adsl smart
Per il tuo ufficio internet veloce a un prezzo fisso.

LA STAMPA

MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 216. L.1.500 / € 0,77 (PREZZO ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il
191
TELECOM

L'OPPOSIZIONE: SAREBBE UNA REAZIONE INFANTILE SPOSTARE IL FORUM SULLA FAME. PERPLESSITA' ANCHE IN ALLEANZA NAZIONALE

Vertici, l'allarme si estende a Napoli

Timori per la riunione Nato. Per la Fao si pensa a Dakar

LE DUE VERITA' DEL SUMMIT NELLA CITTA' ETERNA

Boris Biancheri

Le acrimoniose polemiche suscitate dall'annuncio che il governo sta riesaminando l'opportunità di tenere a Roma in novembre la prevista conferenza mondiale della Fao, dimostrano - e spiace dover dare per una volta ragione all'«Economist» - che nella vita italiana i fatti non sono valutati per ciò che sono ma per l'utilità che questa o quella forza politica può trarne.

Anzitutto, un governo che, dopo quanto è avvenuto a Genova, a Göteborg, a Nizza, e via via fino a Seattle, non si ponga di volta in volta l'interrogativo circa i vantaggi e gli svantaggi di ospitare uno di questi mega-incontri, darebbe un segno di irresponsabilità. In questo caso non si tratta di stabilire in astratto ciò che è giusto o sbagliato, si tratta di valutare i pro e i contro di una offerta di ospitalità a più di cento capi di Stato e di governo alla luce dei sacrifici che la comunità può essere chiamata a sopportare.

Esistono certamente ragioni di dignità e di prestigio del nostro paese che militano a favore del mantenimento della conferenza a Roma. Roma ospita la Fao e le altre organizzazioni che combattono la fame nel mondo, si terrà a novembre, dopo cinque anni, un vertice mondiale per controllare i risultati di un altro vertice che trattò questo tema e che anche ebbe luogo a Roma, e sarebbe inconsueto e opinabile passare la mano a un altro Paese, africano o no, soprattutto con breve preavviso. D'altro lato, se tenere la conferenza della Fao significa fare di Roma una specie di fortezza, chiuderne gli accessi, paralizzare la vita della città per vari giorni e poi vederla saccheggiata e messa a fuoco nonostante tutto, chi avrebbe il coraggio di deciderlo? Rifletterci su mi sembra il minimo che si possa fare: ed è una riflessione che va fatta alla luce dell'esperienza genovese e del fatto che assicurare sicurezza e ordine a cento capi di Stato che passeggiano per la città è ancora più difficile che assicurarla a otto.

Due suggerimenti mi permetterei di fare a chi - e non lo invidio - dovrà prendere questa decisione. Il primo è di non credere alle promesse dei contestatori, violenti o non violenti che si dicano, tute bianche o tute nere che siano, secondo i quali a Roma, a un vertice Fao, non accadrà niente. Anzitutto, questo significherebbe lasciare ai contestatori il diritto di decidere quali vertici si possono fare e quali no. E poi, senza violenza, senza vetrine infrante i contestatori della globalizzazione, figli di eventi mediatici che si nutrono di eventi mediatici, non esisterebbero neppure.

L'altro suggerimento, forse ovvio, è di non cedere alla tentazione di un patto di compromesso con l'opposizione in questa materia: troppo ghiotta è l'occasione di una seconda Genova perché chi ha interesse a far barcollare il governo se la lasci sfuggire. Questo è, questo è sempre stato, il costume di casa.

Allora: o il governo si sente di dare tutte le garanzie necessarie, per esempio limitando tutte le manifestazioni, favorevoli o contrarie, a una zona periferica come lo fu Tor Vergata, o si rassegni a passare la mano ad altri. Un mix di cento capi di Stato e di cento manifestazioni che si dicono tutte non violente nella stessa città è, francamente, troppo.

CONTROMANIFESTAZIONE AL TESTACCIO

Già invitate mille organizzazioni internazionali
Annunciati anche Agnoletto e Casarini

Mario Sensini A PAGINA 4

ROMA. Silvio Berlusconi è seccato. «Mi sono comportato come un padre di famiglia, e guardate qual è stata la reazione della sinistra», ha detto ieri ai suoi ministri, dopo che l'ipotesi di un trasferimento del vertice Fao in programma a novembre a Roma aveva scatenato l'opposizione e sollevato non poco malumore tra gli alleati di An. L'«ipotesi», tuttavia, va avanti: alla Farnesina prende quota la candidatura di Dakar (tra l'altro il direttore generale della Fao, Jacques Diouf, è senegalese), con il Cairo in subordine.

Ci sono però altri appuntamenti che sollevano allarme, a partire dalla riunione dei ministri Nato della Difesa, prevista a Napoli per fine settembre.

Iacoboni, Magri e Ruotolo ALLE PAG. 2-3

SERVIZI

INTERVISTA CON NAPOLITANO

«Ora l'Italia non può cedere Berlusconi avrebbe dovuto prendere accordi riservati con gli alleati»

Antonella Rampino A PAGINA 2

«POCHI AGENTI PER IL BLACK BLOC»

Polemiche tra polizia e magistrati nelle otto inchieste aperte a Genova sugli scontri e gli arresti durante il G8

Alessandra Pieracci A PAGINA 5

PIROMANI IN AZIONE — **IN UN GIORNO BRUCIATI 260 BOSCHI**

Arriva l'estate dei roghi Scirocco e piromani, l'Italia brucia. La storia si ripete ogni anno e sfregia l'estate con l'inciviltà, l'incoscienza e la premeditazione di chi incendia i boschi. Nelle ultime 24 ore si può calcolare che 260 boschi e pinete sono andati in fumo, gettando nell'allarme la Calabria, la Campania, il Lazio e la Puglia. E a volte la vacanza diventa un incubo per il fuoco: come è accaduto alle Maldive, sull'atollo di Alifu, dove un villaggio turistico è andato a fuoco. Salvi i 60 turisti italiani che si sono dovuti improvvisare vigili del fuoco.

SERVIZI A PAGINA 16

IL MINISTRO SIRCHIA: INACCETTABILE. L'ORDINE DEI MEDICI: RISCHIA LA RADIAZIONE

Clonazione, Antinori sotto accusa

«Fermate i suoi esperimenti». Ratzinger: vuole imitare Hitler

TASSISTA UCCISO

LA CONFESSIONE

L'assassino era appena uscito dal carcere «Merito l'ergastolo»

Silvia Gilioli A PAGINA 10

IMMIGRAZIONE

RALLENTA LA LEGGE

«Punti da chiarire» Il consiglio dei ministri rinvia le nuove norme

Bruzzone e Manaconda A PAGINA 6

ROMA. Il progetto di clonazione umana di Severino Antonori ha scatenato le polemiche. Irritatissimo il Vaticano: il cardinale Ratzinger ha paragonato gli esperimenti del ginecologo italiano ai progetti razzisti di Hitler. Ma anche i laici non risparmiano le accuse: per il ministro Sirchia siamo di fronte a un metodo «inaccettabile», e l'Ordine dei Medici minaccia la radiazione.

Daniele, Galeazzi e Molinari A PAGINA 11

L'AUTORE DEGLI UMILI

AMADO, I COLORI DELL'AMORE

Il grande scrittore brasiliano è morto a Bahia alla vigilia dei novant'anni

A PAGINA 27

IN DUBBIO LA CANDIDATURA

STOIBER E LA CORSA COL FRENO

Carlo Bastasin

TROPPI consensi, troppi consensi. Non è un pensiero naturale quello che viene alla mente a Edmund Stoiber controllando gli ultimi sondaggi. Ma al premier conservatore (Csu) della Baviera non piace affatto che il 56% degli elettori tedeschi moderati preferisca una sua candidatura. Il prossimo anno, per la corsa alla cancelleria contro Gerhard Schroeder. Solo il 16% sceglie «la ragazza», quella Angela Merkel che non è riuscita a unire l'opposizione dopo l'uscita di scena di Helmut Kohl. Con cifre simili, a Stoiber sarebbe impossibile evitare la designazione da parte degli alleati nel novembre prossimo. Per questo nei suoi uffici di Monaco, continua a chiedersi: forse conviene annunciare subito la rinuncia alla cancelleria?

Certo il vantaggio di Schroeder si sta riducendo mese dopo mese a causa della crisi economica. Ma Stoiber sa che all'inizio del 2002 l'economia tedesca può ripartire con forza. Sa inoltre che i sondaggi vanno letti con attenzione. Da quelli di cui dispone emerge che, anche ottenendo a proprio favore molti più voti della Merkel, ne otterrebbe anche molti di più «contro»: la sua candidatura verrebbe vissuta dagli elettori socialdemocratici come uno schiaffo e molti, pur tiepidi nei confronti del governo, andrebbero a votare apposta per bocciare l'imbattibile leader conservatore del Sud e il suo futuristico Stato-modello.

Ritirarsi subito dalla corsa sarebbe però un segnale di debolezza. Stoiber così punta su una specie di appello da parte del suo partito alla rinuncia. Lui lo accoglierebbe. Poi studierebbe il voto locale di Berlino tra un mese e l'andamento dell'economia. Ma anche se il governo mancasse la promessa di ridurre i disoccupati a meno di 3,5 milioni, Stoiber sa che le sue chances di vittoria federale non sarebbero nette. Meglio dunque frenare, lasciare che la Merkel perda il voto del 2002 e poi far crescere il giovane leader del partito nell'Assia, Roland Koch, puntando tutto sulla sfida del 2006.

Perdere di poco la corsa dell'autunno 2002 non sarebbe di per sé grave, se non fosse che sei mesi dopo Stoiber è atteso alle elezioni regionali della Baviera. Sono 40 anni esatti che la Csu vince la maggioranza assoluta, tanto da rappresentare ormai un Regno dentro uno Stato. Ma basterebbero pochi punti per perdere il dominio del Land. Un'ipotesi plausibile se Stoiber, dopo aver perso con Schroeder, si candidasse a Monaco senza la sua aura di invincibile. Proprio per accentuare questo rischio ed evitarne la sfida, Schroeder vuole presentare in Baviera un uomo che possa far paura a Stoiber. Un duro, un persecutore dei moderati, eppure una figura istituzionale. Un uomo politico istintivamente opposto a Stoiber in ogni aspetto, compreso, tra l'altro, nei suoi rapporti col governo italiano: tanto Stoiber stringe i suoi rapporti con il governo Berlusconi, tanto lo sfidante deve esserne pubblicamente critico. Insomma, l'uomo giusto inviato da Schroeder contro il bavarese sarebbe Otto Schily.

carlo.bastasin@lastampa.it

VATICANO

A CASTELGANDOLFO IL CARDINALE SPOSATO

Milingo ha chiesto di vedere il Papa per evitare la scomunica

A PAGINA 11

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Carità a pagamento

LA Microsoft di Bill Gates ha diffidato un'associazione caritatevole australiana dall'installare gratuitamente dei vecchi programmi Windows, ormai fuori mercato, sul computer donati a un gruppo di bambini poveri di Timor Est. Come su una compagnia petrolifera negasse il pieno di benzina alle ambulanze della Croce Rossa. L'infortunio è talmente becero da poter essere imputato solo allo zelo di qualche funzionario ottuso. A Gates non sarebbe mai venuto in mente, non foss'altro perché adesso gli toccherà spendere molto di più in pubblicità e beneficenza per rimediare alla figuraccia.

Il popolo di Seattle era nato per denunciare storie come questa. Non per distruggere una città che con le multinazionali non c'entrava niente. Non per criticare governi ormai impotenti di fronte ai veri poteri, ai vari Gates. E nemmeno per sfondare la fantomatica Zona Rossa, una provocazione utile solo a scatenare gli istinti peggiori di tutti. Sergio Romano ha ragione a chiedere per i prossimi vertici la globalizzazione delle polizie. Ma servirà a poco se non ci sarà anche quella dei contestatori. I giovani vogliono che le ragioni della protesta arrivino ai cittadini? Allora devono sbarazzarsi dei loro capi per nulla «global», vecchi e nuovi sessantottini prigionieri di un mondo ancora dominato dalla ideologie politiche, invece che dai marchi aziendali. Certi fantasmi non svegliano la coscienza ma la violenza, non allevano le riforme ma le restaurazioni.

BENI DI
BATASIOLO
Chardonnay Morino 1998
Fraz. Annunziata, 87
LA MORRA (CN)
Tel. 0173.50130/50131
Fax 0173.509258

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

FAME NEL MONDO | I NUMERI DELLA TRAGEDIA

- Oltre **800** milioni di persone (il 15% dell'umanità) soffrono per fame e malnutrizione: il **96%** di questi vive nei cosiddetti paesi sottosviluppati il **3%** nei paesi dell'ex Urss l'**1%** in nazioni industrializzate
- Circa **24 mila** persone muoiono ogni giorno per fame o per cause ad essa correlate. Tre quarti dei decessi sono bambini al di sotto dei 5 anni.
- Il **10%** dei bambini che vivono in paesi in via di sviluppo muoiono prima di aver compiuto cinque anni (50 anni fa era il 28%).
- Carestie e guerre causano il **10%** di decessi per fame. Ma è la malnutrizione cronica, per l'estrema povertà, la causa maggiore dei decessi per fame.
- Il numero delle persone denutrite sta diminuendo di circa l'**1%** all'anno, ma i **200** individui più ricchi del mondo hanno più che raddoppiato il loro patrimonio tra il '94 e il '98.
- Le ricchezze dei tre top-miliardari sono maggiori del Prodotto nazionale lordo di tutti i paesi più poveri e dei loro **600** milioni di abitanti (pari al **10%** della popolazione mondiale)

L'Ulivo: spostare il vertice Fao è infantile

Malumore in An. Selva e Fisichella: bisogna tener duro e farlo a Roma

ROMA

Nella coalizione di governo, mentre ancora incerta è la decisione finale sullo spostamento ad altra città (Dakar, forse) del summit mondiale della Fao sull'alimentazione, si apre un varco critico. A sorpresa, viene da Alleanza Nazionale. Non c'è solo Domenico Fisichella, il vicepresidente del Senato che fu il vero autore di quella che fu la svolta di Fiuggi a lanciare l'allarme. «Se rinunciamo ci dimostriamo deboli come Stato, dimostriamo di non avere fiducia nelle forze dell'ordine». Il professore è stato sempre, in An, uno spirito libero, e di certo pesa la sua osservazione che «quella internazionale rimane l'arena nella quale gli equilibri di forza hanno la loro importanza, uno Stato che si dimostra debole ne paga poi le conseguenze». Ma a dimostrare che il partito di Fini spinge per la «tenuta» del governo proprio su quella scena scende in campo Selva. «capisco le preoccupazioni di Berlusconi, ma non dobbiamo dare soddisfazione ai violenti». E Mantovano, uno dei quattro colonnelli finiani, «lo spostamento del vertice è «solo un'ipotesi allo studio». Insomma, nessuna decisione è stata presa e, fanno sapere da via della Scrofa, «a leggere bene le dichiarazioni del ministro Ruggiero, si capisce anche che forse non se ne farà nulla. Perché in effetti il responsabile della Farnesina sostanzialmente si limita ad osservare che «non bisogna offrire una platea ai violenti».

Ma intanto, come non trascura di rilevare l'*Osservatore Romano*, la polemica tra maggioranza e opposizione trova ulteriore alimento, e per il centrosinistra è gioco facile affondare il coltello. Dichiarazioni durissime come quella di Franco Bassanini: «Cedere sul vertice è come trattare con le Br». O del dissino Guido Calvi: «Questo governo è colpito da infantilismo politico».

«L'Italia non sta facendo una bella figura, se il nostro paese dovesse dichiarare al mondo che non è in grado di ospitare il vertice di un organismo come la Fao non sarebbe una buona prova da parte nostra», dice Walter Veltroni. «Non possiamo dire ai cittadini di Roma che non siamo in grado di garantire loro la sicurezza» è il ragionamento del sindaco.

> Anche il sottosegretario Alfredo Mantovano frena: «Tenere il summit in un altro paese è soltanto un'ipotesi» Bassanini: «Darla vinta ai violenti sarebbe come intavolare trattative con le Brigate rosse»

Ma lo spettro del terrorismo Anni Settanta non è evocato solo dall'opposizione, ieri ex ministro della Funzione pubblica Franco Frattini il primo a parlare in un'intervista il rischio di un «autunno caldo». E' soprattutto l'area cattolica che fa capo ai popolari: con un editoriale sul *Popolo* di Giovanni Galloni e un'uscita del segretario Pierluigi Castagnetti si è ricordato che «una politica dell'ordine pubblico è possibile e vincente solo se maggioranza e opposizione si trovano d'accordo». L'idea che fu vincente, è la chiosa, proprio con il terrorismo duro.

Il parallelismo con gli anni di piombo la dice lunga su quanto poco sia strumentale la polemica politica, e quanto alte le preoccupazioni. Inoltre, la via bipartisan indica che è possibile tenere il vertice Fao a Roma, garantendo anche sicurezza. «Tenere a bada i facinorosi è possibile. Roma ha già ospitato vertici importantissimi, non possiamo regalare la città ai violenti» ricorda Francesco Rutelli. Veltroni, è tornato a ricordare che la città è onorata di ospitare il summit, e che spetta «al governo italiano il dovere di garantire la sicurezza dei cittadini così come il governo degli Stati Uniti la garantisce in occasione dell'assemblea generale dell'Onu». E il presidente della Regione Lazio, che solo ventiquattr'ore fa sosteneva a spada tratta l'idea berlusconiana dello spostamento, poco sia strumentale la polemica politica, e quanto alte le preoccupazioni. Inoltre, la via bipartisan indica che è possibile tenere il vertice Fao a Roma, garantendo anche sicurezza. «Tenere a bada i facinorosi è possibile. Roma ha già ospitato vertici importantissimi, non possiamo regalare la città ai violenti» ricorda Francesco Rutelli. Veltroni, è tornato a ricordare che la città è onorata di ospitare il summit, e che spetta «al governo italiano il dovere di garantire la sicurezza dei cittadini così come il governo degli Stati Uniti la garantisce in occasione dell'assemblea generale dell'Onu». E il presidente della Regione Lazio, che solo ventiquattr'ore fa sosteneva a spada tratta l'idea berlusconiana dello spostamento, ieri si univa al collega di partito presidente della Provincia di Roma per invocare una parziale retromarcia. Storace e Moffa, entrambi di Alleanza Nazionale, si augurano che non ci sia un replay del G8», si limitano a chiedere di «evitare manifestazioni di piazza».

A parte i radicali, che tornano a proporre la sede Internet anche per questo summit internazionale, e Rifondazione comunista che per bocca di Giovanni Russo Spena sottolinea la contraddizione di voler spostare un vertice Fao da Roma per mantenerne uno della Nato, e sullo scudo spaziale, a Napoli, sono i sindacalisti della Uil e della Cisl a sottolineare che il vertice si dovrebbe tenere in Italia, e in tutta sicurezza. **(a. r.)**

L'EX MINISTRO DELL'INTERNO: PER EVITARE TUTTE QUESTE POLEMICHE BERLUSCONI AVREBBE DOVUTO PRENDERE ACCORDI DISCRETI CON I PARTNER

Napolitano: l'Italia non può cedere

«E D'Alema rischia di giustificare gli attacchi generici alla polizia»

intervista
Antonella Rampino

ROMA

ONOREVOLE Napolitano, il ministro dell'Interno tedesco Otto Schily ha rimproverato allo Stato italiano arrendevolezza di fronte alle proteste di piazza. Dalla Farnesina gli ha risposto Renato Ruggiero affermando che, viceversa, spostare il summit della Fao da Roma non sarebbe affatto una resa. Lei come la pensa?

«Trovo che in linea di principio Schily abbia assolutamente ragione. Non si può cedere al ricatto dei gruppi estremistici modificando il calendario della politica internazionale. A Ruggiero non può sfuggire che la questione dello spostamento del vertice è nata nel peggiore dei modi, con esternazioni del presidente del Consiglio in una sede politica».

Il vertice si può spostare o no?

«Il tema poteva essere oggetto di una comune, riservata riflessione con i nostri partner internazionali. Ma la cosa è compromessa dal modo stesso in cui è stata aperta».

Alla luce di quello che è accaduto a Genova, non sono comprensibili i timori di Palazzo Chigi?

«Il governo italiano si sta adesso atteggiando in termini di mera preoccupazione e di puro allarme. Da un lato si considera quasi fatale che qualsiasi incontro internazionale sia circondato da un clima di violente proteste. Dall'altro, ci si adopera perché in ogni caso il prossimo di questi incontri non si faccia in Italia. Non è una posizione seria».

Oltre la Fao a Roma, di incontri di questo genere in agenda per l'Italia ce n'è una sequela...

«Bisogna rivederne le modalità: servono interminabili sfilate di capi di Stato al microfono per brevissimi interventi, inevitabilmente molto formali? Occorrono incontri che affrontino nella sostanza problemi gravissimi di equilibrio mondiale, preoccupandosi assai meno della esteriorità, dell'aspetto simbolico. Ma intendiamoci: è anche ridicolo pensare a un vertice della Fao o ad altri come un luogo dove si decida autoritariamente di un nuovo ordine mondiale. Queste sono mitizzazioni ideologiche».

Tornando al G8: destituendo quei tre dirigenti di pubblica sicurezza, il ministro dell'Interno ha scaricato delle responsabilità?

«Essendo state molto vaghe le giustificazioni di quelle decisioni, offerte come se fossero di puro carattere cautelare, si è in un certo senso anticipato lo svolgimento dell'indagine conoscitiva del Parlamento, e di quella della magistratura. Forse il ministro voleva esprimere che non ci sarebbero state indulgenze di fronte ad abusi, che se necessario si può arrivare a colpire elevati livelli di responsabilità. Ma quello che manca è una effettiva ricostruzione delle direttive, anche di come sono state impartite, oltre che di come sono state applicate. Per questo ora inizia l'indagine parlamentare. E' molto importante che il centrosinistra chiarisca nel modo più netto che non si tratta di un processo alla polizia ma di un impegno di ricostruzione dell'intera vicenda, e che si parta da un punto preciso: le violenze devastatrici di tipo eversivo, in contrapposizione alle forze di polizia, e anche tolleranze ed errori in seno al movimento. A cominciare dalla parola d'ordine della violazione della zona rossa. In questo quadro vanno individuati i comportamenti da sanzionare nelle forze dell'ordine».

> Non mi trovo d'accordo con Massimo e Veltroni quando parlano di scenari cileni e del bisogno della sinistra di esprimere rabbia Noi dobbiamo confermare di essere una forza di governo responsabile

E' stato Massimo D'Alema a parlare, in Parlamento, di «rappresaglie cilene» da parte delle forze dell'ordine...

«Ho dissentito da quei toni. Quell'espressione non doveva essere usata, perché involontariamente favorisce rappresentazioni fuorvianti della situazione italiana e anche campagne indiscriminate di denuncia nei confronti delle forze di polizia in quanto tali».

Questi appuntamenti internazionali hanno riportato in piazza un movimento. Di fronte al quale l'atteggiamento dei diesse è per lo meno ondivago.

«E' essenziale che i diesse, che hanno avuto responsabilità di governo sperimentando l'alto grado di affidabilità democratica delle forze dell'ordine, mantengano saldo il rapporto con delicatissimi apparati dello Stato».

Nella storia del pci di fronte alla nascita di movimenti ci sono stati due atteggiamenti. Lango aprì al '68, Berlinguer chiuse al '77. Nei confronti del movimento contro la globalizzazione non c'è una presa di posizione altrettanto netta.

«Il '68 è stato una cosa, il '77 un'altra, oggi un'altra ancora. Questo movimento esprime ansie, ricerca di valori, di partecipazione che la sinistra deve saper raccogliere».

Però?

«Non si può indulgere a esaltazione acritica. Questo movimento ha contraddizioni e ambiguità al proprio interno, è assai eterogeneo, ne fanno parte associazioni i cui intenti sono senza alcun dubbio democratici, ma anche molte altre componenti. Non è un nuovo Sessantotto da assecondare. I diesse sono apparsi ondivaghi, e possono aver dato la sensazione di strumentalizzare a fini interni una tematica così complessa. Questo è un momento molto difficile. Occorre il massimo sforzo di ponderazione. Non bisogna cadere nelle fraseologie radicali. Non ho capito per esempio Veltroni, quando dice che la sinistra deve introdurre "il punto di vista della radicalità nel riformismo", e nemmeno quando dice che essa deve esprimere "valori e rabbie". Valori e proposte di alto contenuto ideale e politico sulle grandi questioni delle diseguaglianze mondiali sì. Rabbie proprio no. Dobbiamo muoverci come forza del socialismo europeo, come sinistra di governo, che ha una sua autonoma visione dei problemi della globalizzazione».

Destituendo i dirigenti di pubblica sicurezza l'esecutivo ha in qualche modo anticipato le indagini del Parlamento e della magistratura

L'ex ministro dell'Interno Giorgio Napolitano

FIDEL CASTRO: VADANO A RIUNIRSI NELLO SPAZIO

L'AVANA. Fidel Castro ha colto al volo l'occasione del saluto ai seicento ragazzi, che rappresenteranno Cuba all'imminente Festival Internazionale della Gioventù e degli Studenti in Algeria, per rinnovare le sue critiche alla globalizzazione, prendere le parti del popolo di Seattle che vi si oppone, e fare anche dell'ironia sulla paura delle proteste di piazza a suo dire tradita dai cosiddetti Grandi, i quali meglio farebbero a riunirsi in futuro nello spazio: magari sulla nuova Stazione Internazionale orbitante che, nata in conseguenza dello sforzo congiunto di parecchi Paesi sviluppati, Russia compresa, proprio della globalizzazione può essere a buon diritto ritenuta un risultato diretto. I disordini divampati a Genova in occasione dei lavori del summit del G8, ha osservato Castro, dimostrano la «crescente consapevolezza» del fatto che «l'imperialismo» sta conducendo l'umanità sull'orlo della estinzione, nonché il risveglio «delle forze progressiste e di sinistra dopo il colpo terribile» subito con la caduta dell'Unione Sovietica. Di ciò sarebbero divenuti ormai consci anche «migliaia e migliaia di dirigenti e di rappresentanti in tutto il mondo», ma non i leader degli Stati più industrializzati. **(r. i.)**

Giovani cattolici a Genova al forum che ha preceduto il G8 all'inizio di luglio

Il Vaticano: contano i risultati non la sede

Le associazioni di base attaccano «la strategia di fuga del governo»

Giacomo Galeazzi

ROMA

Vertice Fao, nessuna critica dalla Santa Sede per la marcia indietro dell'Italia. Il Vaticano non intende esprimere perplessità sull'eventuale trasferimento del summit in agenda per novembre a Roma. Dopo Genova è logico che il governo abbia delle preoccupazioni, spiegano in Segreteria di Stato, ma più che la sede sono importanti i contenuti che emergeranno dall'incontro e i provvedimenti concreti contro l'insufficienza dell'alimentazione e l'iniquo utilizzo delle risorse della terra. Ma le associazioni cattoliche della rete Lilliput la pensano diversamente dalla gerarchia e attaccano l'esecutivo per quella che definiscono «una negazione del confronto democratico con le piazze». I movimenti ecclesiali che si sono dati appuntamento nella capitale per porre al centro del dibattito il dramma del Terzo Mondo, denunciano «la fuga dalle proprie responsabilità» attuata dal governo Berlusconi. Il leader dei cattolici antiglobal, Francesco Gesualdi inscrive in un piano di strumentalizzazione dei fatti di Genova il passo dell'Italia presso la Fao per non far svolgere a Roma il prossimo vertice. Stesse perplessità sono state espresse dalle congregazioni religiose che il 20 e il 21 luglio hanno preso parte alle manifestazioni nel capoluogo ligure. A muovere rilievi al Viminale per l'allarme lanciato nei giorni scorsi riguardo il pericolo di una nuova ondata di scontri, sono anche gli ordini missionari che sono sfilati in corteo durante il G8. Ma la parola d'ordine oltre Tevere sembra essere «evitare gli errori fatti a Genova». L'obiettivo principale è non incorrere nell'errore di «innescare violenze e sprecare il potenziale ideale della lotta alla povertà». Sulle prospettive e i rischi per l'ordine pubblico del summit Fao non nasconde le sue riserve pure l'Ordinario italiano, l'arcivescovo Giuseppe Mani che al tempo stesso rivendica il ruolo dei suoi cappellani militari nei fatti di Genova. «Contrariamente a quanto detto dalla rappresentanza sindacale Cocer - ha precisato monsignor Mani - i cappellani erano presenti a Genova, ma non in una logica di contrapposizione, bensì di vicinanza umana alle forze dell'ordine». Mentre nell'associazionismo ecclesiale cresce il dissenso per la decisione di trasferire il summit di novembre, la Curia focalizza la discussione sugli aspetti di fondo dell'appuntamento, che considera una nuova, importante tappa della propria missione a favore degli indigenti. Ovunque si terrà il prossimo incontro, è fondamentale per la Chiesa che vengano presi in considerazione i principi-cardine del suo impegno per la sicurezza alimentare: solidarietà, rispetto di ogni individuo, destinazione universale dei beni della terra e promozione della pace. L'attenzione della Santa Sede, dunque, è volta soprattutto ai risultati effettivi che il vertice dell'Organizzazione per l'alimentazione riuscirà a conseguire. Già cinque anni fa, il Papa, aprendo al palazzo della Fao di Roma il meeting dei capi di stato e di governo, propose invano la cancellazione del debito dei paesi poveri. «Occorrono autentiche iniziative di solidarietà internazionale - affermò Giovanni Paolo II - la Chiesa è decisa a proseguire i suoi sforzi, al fine di illuminare coloro che devono prendere decisioni cariche di conseguenze. Buona volontà e politici generosi devono stimolare l'ingegnosità degli uomini affinché i bisogni vitali di tutti siano assicurati». Al summit Fao del '96, inoltre, il segretario di Stato, Angelo Sodano manifestò le riserve della Santa Sede sul documento finale dell'incontro. Le critiche riguardarono specialmente la «salute riproduttiva», un termine che per il Vaticano offusca il vero senso della trasmissione della vita. Un terreno di scontro emerso nettamente alle Conferenze Onu del Cairo e di Pechino, quelle che hanno visto serie divergenze tra Vaticano e Usa. «La Santa Sede - disse il cardinale all'assemblea plenaria - ha sempre attribuito enorme importanza all'attività della Fao. Siamo consapevoli di essere di fronte a un problema primordiale di cooperazione internazionale. Se milioni di individui sono ancora segnati dalla fame e dalla denutrizione, la causa non va ricercata nella mancanza di cibo che, nel mondo, è abbastanza per soddisfare le necessità di tutti».

> La gerarchia: «Evitiamo gli errori fatti a Genova. Non bisogna innescare violenze e sprecare in questo modo il potenziale ideale della lotta contro la povertà».

APPUNTAMENTI A RISCHIO CONTESTAZIONE | IL PROGRAMMA DEI PROSSIMI MESI

I principali incontri internazionali in calendario entro il 31 dicembre del 2001:

31 agosto 1 settembre — Durban (Sud Africa) Conferenza internazionale promossa dall'Onu contro il razzismo e le discriminazioni razziali.

18-21 settembre — Managua (Nicaragua) Terza conferenza degli Stati firmatari della Convenzione di Ottawa contro le mine antiuomo.

19-21 settembre — New York (Usa) Sessione speciale dell'assemblea generale dell'Onu per la Conferenza mondiale sui fanciulli.

24-28 settembre — New York (Usa) Seconda conferenza per l'entrata in vigore degli accordi Ctbt in materia di disarmo.

26-27 settembre — Napoli Vertice Nato sullo scudo spaziale.

5-9 novembre — Roma Vertice mondiale della Fao sull'alimentazione.

9-13 novembre — Doha (Qatar) Conferenza ministeriale dell'Organizzazione mondiale per il commercio (Wto).

22-23 novembre — Trieste Vertice Ince (Iniziativa centro europea).

3-4 dicembre — Bucarest (Romania) Consiglio ministeriale Osce (Organizzazione per la cooperazione e la sicurezza in Europa).

Il governo va avanti, prende quota Dakar

Esplode l'allarme per il consiglio Nato di settembre a Napoli

Ugo Magri
ROMA

«Ma io ho fatto solo un discorso di buonsenso. Ho parlato come un qualunque padre di famiglia che si preoccupa per quel che potrebbe accadere se il vertice Fao diventasse un'altra occasione di guerriglia... E invece, guarda questi che cosa mi hanno scatenato contro». Silvio Berlusconi evita da giorni il contatto coi cronisti (tiene le cartucce in serbo per quando, in settimana, farà un punto sull'attività di governo); solo con un paio di ministri amici, tornato ad Arcore dopo un weekend di clausura in Sardegna, s'è lasciato un po' andare. E chi l'ha sentito al telefono descrive un premier alquanto seccato. «Per un'idea che ho espresso ai nostri senatori, oltretutto a porte chiuse», è il concetto ricorrente, «hanno voluto sollevare un gran polverone». Con altri interlocutori, Berlusconi ha usato l'immagine della «panna montata», però il senso non cambia.

Quale sia lo stato d'animo del Cavaliere verso l'Ulivo, lo si arguisce dal giudizio piuttosto severo del suo portavoce, Paolo Bonaiuti: «Abbiamo di fronte un'opposizione a corto di argomenti che sa solo strillare. Su ogni cosa alza una cortina fumogena, gettando sistematicamente discredito sull'immagine del nostro paese». Berlusconi non sguaina la sciabola perché è convinto di poterne fare a meno: i sondaggi di Datamedia (dei quali si serve tuttora) l'hanno convinto che la maggioranza degli italiani vedrebbe come fumo negli occhi un summit all'ombra del Colosseo. Dunque, per ora gli basta sentirsi in sintonia con gli umori della gente.

> Lo sfogo di Berlusconi «Ho fatto soltanto un discorso di buon senso, ho parlato come un padre di famiglia e invece guarda l'opposizione che cosa mi scatena contro»

Altra ragione per cui Berlusconi non replica agli attacchi è che ritiene di essersi già esposto abbastanza. Un conto è segnalare i rischi, altra cosa passare alla storia come quello che fugge dalle responsabilità internazionali. Il chiodo su cui batte, nei suoi colloqui privati, è: «Di questa vicenda non mi occuperò più». In termini calcistici, lancia la palla al ministero degli Esteri, che adesso ha il compito di studiare una nuova destinazione per il vertice Fao. Dire che dalle parti del ministro Ruggiero siano entusiasti dell'incarico, sarebbe forse eccessivo. I diplomatici più vicini al Cavaliere vedono tuttavia spiragli nella disponibilità assicurata per vie brevi da Jacques Diouf, direttore generale della Fao. Nemmeno la Fao, è l'argomento, ha interesse che il suo vertice di novembre con 180 paesi sulla fame nel mondo sia «oscurato» dai possibili scontri tra la polizia e i manifestanti. Dunque, ha buone ragioni per collaborare a un trasloco.

Poi c'è un problema di gratitudine: quando Usa e Gran Bretagna gli sparavano contro, Diouf ha ricevuto parecchio sostegno dal nostro paese; ancor più ne riceverebbe (è la tesi che circola a Palazzo Chigi) se riuscisse a trasferire il summit lontano da Roma. L'ipotesi più accreditata non è Nairobi, come s'era sussurrato all'inizio, bensì Dakar, capitale del Senegal. Diouf è, fortunata combinazione, senegalese. Portando il vertice in patria, farebbe un figurone. Qualora Dakar si rivelasse un miraggio, c'è la subordinata del Cairo. «Abbiamo 60 probabilità su 100 di riuscirci», calcolano nei nostri ambienti diplomatici.

Da tutte queste transazioni, il premier si tiene a distanza. «Se ne occupi la Farnesina», è il suo *leit-motiv*. Però Berlusconi sa che, perfino nel caso in cui Ruggiero facesse il miracolo di convincere la Fao a disdire un summit mondiale convocato fra tre mesi, ci sono altri due appuntamenti che incombono. Il primo è la riunione dei ministri Nato della Difesa, previsto a Napoli per fine settembre. Riunione «di routine», minimizzano nel giro militare; però basta poco, ad esempio la voce secondo cui nella circostanza si discuterebbe di «scudo stellare», per infiammare gli animi.

La seconda scadenza che allarma Berlusconi è il vertice dell'Ince a novembre. Trieste accoglierà, nell'occasione, i capi di Stato e di governo dell'Europa centrale. Cosa c'entra in tutto questo la globalizzazione? Niente, ma Trieste sarà un bel palcoscenico. Urge una strategia per disinnescare il black-bloc. «Ho posto solo una questione di buonsenso», insiste Berlusconi. Parla della Fao, ma pensa pure a Napoli e a Trieste.

Napoli, marzo 2001, un momento degli scontri scatenati dal «popolo di Seattle» per il Global Forum sull'e-government

IL MINISTERO MINIMIZZA: «SARA' UN VERTICE INFORMALE, DI ROUTINE»

I no global in piazza contro lo Scudo

I Verdi e Rifondazione chiedono di annullare l'incontro

dibattito
Guido Ruotolo
ROMA

UN altro «fronte» imprevisto si è aperto in queste ore. E' il «fronte sud», Napoli, dove il 26 e 27 settembre si terrà un vertice dei ministri della difesa dei paesi Nato. Un appuntamento che Rifondazione comunista e la rete «No Global» - i centri sociali e le associazioni che il 17 marzo scorso contestarono già con violenti scontri l'appuntamento napoletano dell'Ocse sul «governo informatico» - vogliono impedire: «Questa volta non ci faremo trovare impreparati - annunciano i rappresentanti di "No Global" - e c'è poco da discutere sulle forme della protesta: i rappresentanti della Nato sono carnefici». Mentre Giovanni Russo Spena, vicepresidente del gruppo di Rifondazione alla Camera, spara a zero contro il governo: «E' veramente incredibile e senza senso la volontà del governo di non tenere il vertice Fao a Roma mentre viene mantenuta la riunione Nato sullo scudo spaziale».

Il governo, preso dall'emergenza Fao intende, però, affrontare anche il caso Napoli e ne inizierà a discutere giovedì, in Consiglio dei ministri. L'unico commento che si riesce a strappare all'ufficio stampa della Difesa è un laconico: «Per il momento è tutto confermato, non ci sono ripensamenti sulla data e il luogo di svolgimento del vertice della Nato».

Il vertice, al quale parteciperanno i ministri della Difesa della Nato, si dovrebbe svolgere a palazzo Reale. Al ministero della Difesa fanno notare, comunque, che la riunione di Napoli non rappresenta una novità: «Si tratta di un vertice informale, di routine, uno di quelli che si svolge ogni anno e che non ha il crisma dell'ufficialità che ha il Consiglio dell'Alleanza atlantica, che si riunisce a Bruxelles». Proprio perché informale, si sottolinea sempre al ministero della Difesa, «all'ordine del giorno non vi sono argomenti già stabiliti».

Nonostante le precisazioni della Difesa, è evidente che anche il vertice Nato di Napoli può diventare un appuntamento «a rischio». Soprattutto perché, come spiega ancora Russo Spena: «Della Fao, agenzia dell'Onu, certamente non contestiamo la legittimità democratica; la consideriamo un terreno di confronto anche se aspro. Mentre la riunione Nato a Napoli che discute di un aspetto strategico della politica estera italiana come lo scudo spaziale, senza che nemmeno il Parlamento ne sia stato investito, viene da noi considerata una provocazione».

Il capogruppo dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio «Evitare una parata militare in una grande città sensibile come Napoli»

> Russo Spena: «È incredibile che si dica no alla Fao e sì al summit militare» Il verde Pecoraro Scanio «Ho scritto a Berlusconi per un ripensamento»

Anche il capogruppo dei Verdi alla Camera, Alfonso Pecoraro Scanio, chiede che venga annullato l'appuntamento napoletano: «Tenerlo, è assolutamente sbagliato. E' folle voler spostare il vertice Fao dalla sua sede naturale mentre si vuole mantenere il vertice Nato su un tema così esplosivo come è lo scudo spaziale». Pecoraro Scanio ha inviato una lettera allo stesso premier Berlusconi e al ministro della Difesa, Antonio Martino, chiedendo di «evitare una parata militare in una grande città sensibile come Napoli»: «Quanto prima chiederò al governatore della Campania, Antonio Bassolino, e al sindaco di Napoli, Rosetta Jervolino, di intervenire per far rinviare l'appuntamento. Il vertice dell'Alleanza atlantica si può svolgere tranquillamente a Bruxelles».

Ma non è solo l'opposizione a protestare. A Napoli, anche il capogruppo di Forza Italia alla regione Campania, Francesco Bianco, prende posizione a favore di un rinvio: «Oggi il clima è carico di veleni, posticipare l'incontro è l'unica strada percorribile. Trascorso il tempo necessario per stemperare la tensione, Napoli potrà tornare ad ospitare gli appuntamenti internazionali, in particolare i vertici della Nato, di cui è sede naturale».

Nel programma del vertice, è previsto che i suoi partecipanti siano gli invitati d'onore alla inaugurazione della stagione artistica del San Carlo: «Siamo indignati - denuncia Rifondazione comunista - che quest'anno l'inaugurazione del San Carlo preveda un concerto a inviti, riservato soltanto ai partecipanti al summit della Nato». Protesta anche il presidente del centro commerciale Santa Lucia, Enrico Marsiglia: «Noi ci troveremo in mezzo alla "zona rossa". Il clima è troppo rovente. Questi appuntamenti non si dovrebbero più svolgere nei centri storici».

IL NAPOLETANO FRANCESCO CARUSO: LA VIOLENZA L'HA SCELTA UN PREMIER CHE IGNORA LA VOCE DI CHI STA MALE

«Siamo pronti a dare battaglia»

Il leader dei contestatori: dai grandi vogliamo risposte politiche

Francesco Caruso, leader della Rete No Global che il 20 agosto protesterà davanti alla Nato di Bagnoli a Napoli

intervista
Jacopo Iacoboni

FACCIANO il vertice a Napoli, stavolta non ci faremo trovare impreparati». Che vuol dire? «Che scatta una nuova fase: se il governo radicalizza lo scontro e non dà risposte politiche, poi non può chiedere a noi di stare buoni a prendere le mazzate. La prossima volta non saremo pacifici per principio». Francesco Caruso, leader napoletano della rete "No global", di solito non ama gridare al lupo al lupo col rischio che appaia davvero e sbrani l'agnellino. Però Genova ha fatto montare tanta rabbia nel movimento. E ora il caso aperto sul vertice Nato di Napoli la fa ribollire.

È d'accordo con verdi e Rifondazione che puntano il dito sul vertice dedicato allo scudo antimissile?

«Al cento per cento: l'incontro di Napoli va annullato. Invece a Roma cercheremo un dialogo, sapendo che Fao e Nato sono due cose diversissime».

E se non si annulla e non si sposta?

«Saremo in piazza. A Napoli o in qualunque altro posto. A settembre parte la nostra nostra nuova fase di lotta».

È finita, come dice Casarini, l'età ingenua del movimento?

«Inutile chiudere gli occhi, dopo Genova s'aperta una riflessione sui contenuti e il livello del conflitto. E gli scontri non sono per niente scontati».

Per capirci: la militarizzazione potrebbe essere uno shock già da Napoli?

«Noi crediamo che bisogna radicalizzare lo scontro crescendo, e non militarizzandoci: se ci armassimo faremmo un gran favore alla controparte, che non aspetta altro»

Quindi «No Global» non reagirebbe neanche a eventuali provocazioni?

«Eh no, qui il problema va impostato in modo diverso. Se la polizia ci attacca per spaccarci la testa noi abbiamo il diritto di non star lì a farci ammazzare. Già a marzo (al vertice Ocse, ndr) trentamila persone sono state riempite di botte. Stavolta, ne stiano certi, non le permetteremo. Non basteranno le decine di migliaia di poliziotti posti a difesa dei signori della guerra, non basteranno transenne, grate e zone rosse: il profondo dissenso nei confronti di quest'anacronistica rincorsa agli armamenti troverà forme altrettanto radicali di azione diretta e di protesta».

E sarebbero?

«Impediremo lo svolgimento dei lavori. Li prenderemo d'assedio. Quanto ai mezzi per farlo, li avremo».

Ce li avevate già a Genova, e s'è visto come è andata.

«Proprio questo è il punto da discutere: a Genova avevamo scelto la linea della disobbedienza civile, usavamo le nostre armi, chiamiamole così, per difenderci. Adesso non è detto: dobbiamo rendere più duro lo scontro politico senza perdere consensi, e questa è la nostra sfida. Ma se ci rispondono solo con spranghe e manganelli...».

Così vi accuseranno di flirtare con la violenza.

«La violenza delle botte in piazza è l'ultima conseguenza di un'altra violenza peggiore: l'assenza di risposte ai nuovi bisogni, la povertà che dilaga, la sensazione di non trovare ascolto. State attenti, da questo punto di vista Napoli è anche più esplosiva di Genova».

Ma una guerra - chiunque la scateni - non danneggia tutta la protesta?

«Certo, ed è il motivo per cui non vogliamo la militarizzazione. Però come la mettiamo con chi ci vuole morti? Con quelli che ci caricano e ci sparano? Siamo autorizzati a reagire col loro metodi? Non lo so, me lo chiedo. E con me se lo chiederà "No global", dal 17 al 20 agosto a Sant'Angelo, il paese di don Vitaliano della Sala. Se volete, venite».

> Anche il capogruppo azzurro in Regione propone un rinvio «Oggi il clima è carico di veleni»

> Dalla Difesa un solo commento: «Per ora è tutto confermato, nessun ripensamento sulla data e il luogo»

VERSO IL SUMMIT | TRA POLEMICHE E PRECISAZIONI

BOVE': GOVERNO CINICO E IRRESPONSABILE

Non ha senso spostare il vertice della Fao da Roma: José Bové, il leader contadino francese che per primo ha lanciato l'idea di una manifestazione anti-global in occasione del summit sull'alimentazione, interviene nel dibattito che vede contrapposte le forze politiche italiane e lancia un j'accuse al governo italiano «cinico e insopportabile», influenzato dai «ministri neo fascisti» e incapace di assumersi le sue responsabilità per gli incidenti di Genova

ONU: NESSUNA COMUNICAZIONE DALL'ITALIA

Il Palazzo di Vetro è al corrente del dibattito su un'ipotesi di spostamento della riunione della Fao prevista a Roma, ma «non c'è stata ancora alcuna comunicazione ufficiale da parte del governo italiano». Lo ha detto il portavoce dell'Onu Fred Eckhard: per il momento - ha detto - il dibattito «ha i contorni di un problema nazionale», e solo se dovessero esserci cambiamenti di programma si renderebbe necessaria una presa di posizione del Palazzo di Vetro

Già pronto un vertice parallelo al Testaccio

A Roma invitate oltre mille organizzazioni di tutto il mondo

Mario Sensini
ROMA

Non solo capi di Stato. Se alla fine prevarrà l'idea di tenerlo a Roma, il vertice Fao di novembre sulla fame nel mondo ospiterà anche un forum parallelo di oltre mille organizzazioni non governative e associazioni della società civile di tutto il mondo, molte delle quali erano presenti anche al Genoa Social Forum. Il Forum di Roma, destinato a durare poco meno di una settimana in coincidenza con il World Food Summit, si terrà nell'area dell'ex mattatoio a Testaccio, dove saranno allestiti gli spazi per tavole rotonde, convegni e atelier di lavoro.

Una specie di quello che fu Piazzale Kennedy a Genova. Il forum della società civile, questa volta, sarà finanziato dal governo italiano. Una parte dello stanziamento concesso dal ministero degli Esteri alla Fao per l'organizzazione del WFS 2001, 700 milioni su una cifra complessiva che dovrebbe essere di qualche miliardo, è stata infatti destinata proprio alle manifestazioni di Testaccio. La differenza fondamentale rispetto a Genova, è che quello di Roma non sarà affatto un «contro-vertice», perché tra la Fao e il mondo del volontariato e delle organizzazioni non governative esiste da anni un dialogo ben strutturato e per niente antagonista.

A novembre, a Testaccio ritroveremo quindi anche Agnoletto, Casarini e la Cassurino, animatori del social forum di Genova, anche se in un contesto che si annuncia almeno nelle intenzioni molto diverso. «Non c'è dubbio che la Fao non sia il G-8, come ha detto anche Agnoletto» spiega Guido Barbera, vice presidente dell'associazione italiana delle Ong, che sta seguendo l'organizzazione dell'assise di Roma. «A differenza del G8 nessuno, qui, discute la legittimità della Fao». «Tra le Ong italiane ed il Genoa Social Forum ci sono ovviamente dei punti di contatto, ad esempio attraverso la Rete Lilliput, ma non c'è mai stato un rapporto ufficiale» dice Barbera, anche se la sua non è una presa di distanza. «Su Genova, è vero, l'associazione delle Ong italiane ha avuto una posizione diversa, perché temevamo una strumentalizzazione del movimento, ma non perché non condividessimo i principi del Gsf».

Nell'ex mattatoio saranno allestiti gli spazi per vari convegni e tavole rotonde, Il vice presidente delle Ong italiane «A differenza del G8 nessuno, qui, discute la legittimità della Fao Tra noi e il Gsf punti di contatto, ma nessun rapporto ufficiale»

Anche il forum delle Ong, come il World Food Summit dei capi di stato che qualcuno sta già pensando di spostare a Dakar, in Senegal, è naturalmente a rischio. «Berlusconi vuole evitare il vertice solo per motivi di sicurezza. Personalmente - prosegue Barbera - ritengo che questa posizione sia assurda, non giustificata da alcun punto di vista». Da anni le Ong italiane e straniere, le associazioni del volontariato e quelle della società civile, rurale e religiosa collaborano e partecipano alle attività della Fao. Al WSF del '96, i 1.200 associazioni si riunirono per sei giorni a Roma e consegnarono al Summit un lungo documento che si chiudeva con una richiesta: «Queremos una tierra para vivir», vogliamo una terra per vivere.

Sono le Ong, spesso, che applicano e curano sul luogo i programmi finanziati dall'agenzia dell'Onu sul cibo e l'agricoltura, che animano e alimentano la rete di monitoraggio. E con queste la Fao ha costruito un rapporto del tutto particolare. «I governi - dice il portavoce dell'agenzia Onu, Nicholas Parsons - non possono fare tutto e non possono lavorare da soli: la società civile ha avuto grandissimi meriti nella lotte che stiamo conducendo contro la fame nel mondo».

Uno dei documenti ufficiali predisposti dalla Fao per il Summit dei capi di stato e di governo, sottolinea il valore aggiunto di questi contributi al rafforzamento della volontà politica. «La crescente indignazione collettiva per questa apparente indifferenza ai problemi delle diseguaglianze globali e alla devastazione delle risorse naturali - si legge nel testo - ha portato a quello che potrebbe essere il più significativo sviluppo politico degli ultimi anni del ventesimo secolo: la nascita di movimenti transnazionali della società civile che coalizzano gruppi di interesse insoddisfatti di questa gestione del pianeta e che stanno dimostrando una capacità formidabile di influenzare la gestione delle tematiche globali». Basta vedere la strada che ha fatto l'iniziativa per la riduzione del debito dei paesi poveri, per capire come queste voci siano ascoltate: «sia che si tratti di personaggi famosi che incontrano il Papa, che delle catene umane al summit del G8, ma anche - nota la Fao - delle rivolte nelle strade di Seattle e Praga».

PIERO BERNOCCHI, PORTAVOCE DEI COBAS DELLA SCUOLA ED ESPONENTE DEL GSF: «TENTEREMO DI SALDARE I DIVERSI MOVIMENTI»

«Il governo teme l'autunno caldo? Noi ci proveremo»

intervista
Roberto Giovannini
ROMA

Piero Bernocchi

«Non potremo non sostenere lotte contro la privatizzazione e l'aziendalizzazione, contro la filosofia che vede l'istruzione una merce come le altre. Questo è il conflitto sociale»

UN autunno di battaglia, con in piazza le robuste e sperimentate forze del mondo del lavoro insieme alle giovani energie del movimento antiglobal. Qualcuno paventa questa prospettiva; perché questo accada si dare da fare Piero Bernocchi, portavoce dei Cobas della scuola, esponente del Genoa Social Forum, dal '77 impegnato nel movimento antagonista. «Questo movimento - spiega - deve mettere le gambe per terra, nei conflitti reali. Contrastare il liberismo vuol dire opporsi alla privatizzazione della scuola e della sanità, battersi per salari giusti, contro i tagli allo Stato sociale».

Ma questa saldatura tra forze così eterogenee è possibile?

«Io mi auguro di sì. Questo movimento per adesso si è sperimentato nelle manifestazioni contro gli organismi transnazionali, ma penso che in autunno non potrà non sostenere lotte - come nel caso della scuola - contro la privatizzazione o l'aziendalizzazione, contro la filosofia che vede l'istruzione una merce come le altre».

Nel governo c'è chi teme nuovi scontri.

«Tutto questo fa parte del conflitto sociale, non capisco di che si meravigliino. Il governo Berlusconi è un governo dichiaratamente liberista, di assalto alle conquiste sociali che in buona parte sono già state intaccate dal centrosinistra. Il movimento è andato a Genova in maniera pacifica, anche esagerando, presentandosi senza servizi d'ordine. Noi non eravamo d'accordo: quando manifestano decine di migliaia di persone sono necessarie elementari misure di difesa, a maggior ragione di fronte a forze dell'ordine che hanno agito come forze del disordine. Presentarsi come agnelli sacrificali non ha tutelato né dalla clamorosa violenza poliziesca né dalle infiltrazioni di chi voleva snaturare i cortei. I black bloc si sono comportati più o meno come in altre occasioni: solo che le forze dell'ordine hanno consentito loro di fare quello che volevano. È disastroso che ci siano migliaia di ragazzi che pensano che questa sia lotta politica, ma era già successo: altre volte gli effetti erano stati minimizzati, a Genova sono stati ingigantiti. E siamo stati caricati noi, invece».

Il movimento antiglobal non ha una leadership organizzata, e tantomeno un programma di ampio respiro. È d'accordo?

«Il GSF è nato sotto la spinta di tante realtà (Arci, Cobas, Lilliput, e molti altri) che hanno trovato una convergenza su una piattaforma generica di critica a certi aspetti della ristrutturazione liberista. Passare da questo a una piattaforma puntuale di contestazione e a un'organizzazione della lotta è un bel salto. Tuttavia questi primi passi hanno messo in moto tante persone, che non sono la semplice somma dei militanti delle organizzazioni. Ci sono tanti giovanissimi, e tanti altri che sono stati attirati da questa speranza. Cosa accadrà è difficile dirlo. Quanti studenti in piazza a Genova si batteranno con noi Cobas a settembre contro le proposte del ministro Moratti? A settembre nasceranno in molte città Forum locali: noi vogliamo che si discuta anche di questo, oltre che delle manifestazioni. Qui si vedrà se questo movimento ha le gambe per camminare».

L'impressione è che i partiti della sinistra (Prc compreso) e le forze organizzate siano un po' a disagio. È così?

«Penso che la grande maggioranza di chi ha partecipato alle iniziative non è soddisfatta di nessuna delle organizzazioni esistenti, e vorrebbe qualcosa di più ricco e diverso. Questo spiega il successo del modello del GSF».

E con il centrosinistra, che rapporti possono nascere?

«Io registro: Violante e Cossutta hanno accusato il GSF di ogni nequizia. Ai Ds, noi Cobas avevamo detto che non potevano venire in testa al corteo genovese. Un partito che aveva organizzato il G8, gestito polizia e carabinieri che al vertice Ocse di Napoli avevano anticipato Genova, con i pestaggi nelle piazze e nelle caserme... Vero è che la base diessina, invece, dà un giudizio molto positivo di questo movimento. Io sono per mantenere una distinzione netta con chi il liberismo l'ha voluto, gestito, e ha aperto la strada a Berlusconi. Ora i Ds devono dire da che parte stanno».

Manifestazione sindacale dei Cobas

PER LA GRAN BRETAGNA «È ALTAMENTE IMPROBABILE». DALLA GERMANIA: «MEGLIO LA COOPERAZIONE»

Polizia europea antisommossa? Ecco i primi no

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

La proposta di una polizia europea antisommossa lanciata dal ministro degli Interni tedesco Otto Schily e appoggiata dal ministro italiano Claudio Scajola non sembra raccogliere molti consensi negli altri paesi europei. Se la Francia non si è ancora pronunciata, la Gran Bretagna ha subito messo le mani avanti, precisando che la partecipazione inglese a un simile progetto «è altamente improbabile». La stessa Germania è divisa: favorevoli alcuni rappresentanti dell'opposizione cristiano-democratica, decisamente contrari i verdi, che fanno parte della coalizione di governo. Abbiamo chiesto al presidente del sindacato europeo di polizia Hermann Lutz di commentare l'eventuale realizzabilità del progetto.

Presidente Lutz, come valuta la proposta dei ministri degli interni italiano e tedesco su un corpo speciale europeo antisommossa?

«Non è la prima volta che vengono avanzate proposte di questo genere si è già parlato di una polizia europea che monitorasse i crimini su Internet, e di un'altra che vigilasse sui crimini ambientali. Personalmente io non le ho mai condivise, perché non risolvono i problemi, e soprattutto non sono praticabili. Facciamo un esempio: se un poliziotto di Colonia viene mandato in servizio a Milano, come fa a orientarsi? Non saprebbe dove rivolgersi né a chi fare capo, non conosce le strutture e ignora il funzionamento della gerarchia, per non parlare degli ostacoli linguistici. Teoricamente è una buona idea, ma praticamente è irrealizzabile»

Non crede che una cooperazione più forte tra le diverse polizie europee in occasione di vertici importanti potrebbe rivelarsi più efficace nel contrastare le organizzazioni estremiste?

«Una cosa è la cooperazione, un'altra i corpi speciali. Sulla cooperazione sono assolutamente d'accordo, anzi credo sia la strada da percorrere, non solo in occasione dei vertici internazionali, ma anche per altre manifestazioni, ad esempio quelle sportive. Nel rispetto dei principio di sovranità nazionale è possibile infatti trovare delle forme di lavoro comune tra le diverse forze di polizia che può rivelarsi molto efficace. E non mi riferisco soltanto alle consulenze a distanza, penso anche alla possibilità di impiegare forze operative in altri paesi. Durante i campionati mondiali di calcio che si tennero in Francia, ad esempio, i tedeschi avevano offerto di inviare sul luogo degli agenti che si erano occupati di tenere sotto osservazione gli ambienti più estremisti delle tifoserie tedesche. I francesi hanno rifiutato, preferendo fare riferimento a qualche consulente tedesco esperto della situazione, ma senza utilizzare agenti sul luogo. Ora, secondo me, un agente tedesco è in grado di riconoscere con maggiore velocità un hooligan di Kaiserlautern, di Francoforte o di Berlino, e conosce anche i modi per metterlo sull'avviso meglio di quanto non possa fare un francese. Non solo, ma anche l'hooligan sente che può agire in modo meno anonimo, se sa che nella polizia c'è qualcuno che può identificarlo velocemente. Ecco, credo che il lavoro di scambio di informazioni preventivo e anche di scambi operativi finalizzati possa essere molto più utile dell'istituzione di un corpo speciale».

«La proposta del ministro Schily, condivisa anche da Scajola è teoricamente una buona idea, ma praticamente è irrealizzabile»

Come valuta la possibilità di trasferire il prossimo vertice della Fao fuori dai confini italiani?

«Sono d'accordo su questo punto con il ministro Otto Schily: il vertice si deve fare dove è stato pianificato. Stando alle mie informazioni, anche molti rappresentanti del governo italiano la pensano così. Non bisogna dare l'impressione di fuggire davanti alla violenza, altrimenti i cittadini perdono fiducia nello Stato e i violenti si sentono legittimati nel loro modo di agire. Bisogna avere il coraggio di imporre le regole della democrazia e avere fiducia nelle istituzioni democratiche. Spostare il vertice sarebbe un segno di grande debolezza».

Secondo alcuni parlamentari verdi tedeschi il comportamento della polizia italiana durante il vertice è da collegare al fatto che c'è un governo di centro destra, più disposto a legittimare atteggiamenti violenti da parte delle forze dell'ordine. Cosa ne pensa?

«Potrebbe essere vero se in Italia non ci fosse un governo democratico, in quel caso la stessa cosa si potrebbe dire per governi di sinistra. Ma l'Italia mi sembra un paese radicalmente democratico, dunque escluderei questa possibilità. Certo, qualche errore da parte delle forze dell'ordine c'è stato, come ad esempio mandare alla manifestazione un carabiniere con poca esperienza. Ma su questo argomento credo che debbano prima pronunciarsi le autorità italiane».

IL «DOPO GENOVA» | RIVELAZIONI ANCHE FUORI D'ITALIA

THE WALL STREET JOURNAL EUROPE

What's News—

Fiat Is in Advanced Talks For Partnership With GM

WSJ: ECCO COS'E' SUCCESSO ALLA DIAZ

Il Wall Street Journal dedica un lunghissimo e documentato articolo di prima pagina al blitz delle forze dell'ordine nella scuola Diaz. Il quotidiano ha intervistato anche il primario del pronto soccorso dell'ospedale San Martino di Genova, Roberto Papparo, che ha smentito che i giovani trasportati in ospedale dopo il blitz avessero ferite vecchie, risalenti agli scontri del pomeriggio. Secondo Papparo, se quei ragazzi «non fossero stati portati in ospedale, non c'è dubbio che alcuni di loro sarebbero morti».

IN AVARIA LA «NAVE DEL SUMMIT»

È rimasta ferma a Genova per un'avaria l'European Vision, la nave da crociera che ha ospitato a Genova i capi di Stato e di governo del G8. 1500 passeggeri sono dovuti sbarcare: la Festival Crociere rimborserà loro, oltre al biglietto, anche le spese di viaggio per il rientro a casa e riconoscerà uno sconto del 50% sulla prossima crociera. Ieri durante la navigazione tra Marsiglia e Genova un guasto ha bloccato uno dei due motori elettrici che muovono le eliche della nave.

«G8, pochi agenti per i black bloc»

Il capo di gabinetto della questura spiega ai magistrati: «Il primo giorno degli scontri l'organico era insufficiente» Oggi l'udienza per gli arrestati del furgone porta spranghe

Alessandra Pieracci

GENOVA

Gli uomini della Guardia di finanza abbigliati come guerrieri ninja perchè, a quanto pare, mille divise da ordine pubblico sono rimaste chiuse per tutto il G8 in un container: non c'era un responsabile in grado di autorizzare la distribuzione. Un battaglione dei carabinieri superspecializzato e in preparazione da mesi, il Tuscania, lasciato a presidiare la zona rossa senza intervenire durante i disordini. Una trentina di black bloc che tranquillamente uscivano da una base in piazza Palermo e tornavano la sera, lasciando intatta la zona, strana isola senza danni in mezzo al campo di battaglia, tra piazza Paolo da Novi e la Foce. Infine, il filmato girato dall'elicottero della polizia che si interrompe improvvisamente, prima delle scene in cui si dovrebbe vedere la distribuzione di mazze e il volto di due torinesi del centro sociale «Askatasuna» attualmente in carcere. E persino la scuola Diaz perquisita per sbaglio, con i computer del centro legale distrutti, finché i poliziotti non sono stati fermati e fatti uscire, perchè l'obiettivo vero, segnalato come base dei black bloc, era la Pascoli, dalla quale, peraltro, in molti sarebbero riusciti a scappare, lasciando indietro, a prendere le manganellate, i più indifesi, gli inermi.

Il tutto, in un rimpallo di critiche tra pm e vertici della Procura («fossimo stati a Milano o a Torino, un magistrato sarebbe comunque andato alla Diaz, la notte della perquisizione, invece di stare ad aspettare le relazioni»), tra polizia e magistratura («noi il materiale lo abbiamo consegnato tutto, il filmato se lo saranno perso loro»), tra poliziotti genovesi e vertici romani («Era tutto il giorno che ci dicevano: fate degli arresti, dovete fare degli arresti»).

E' il clima rovente di questo agosto genovese, mentre si cerca di dipanare l'ingarbugliata matassa con otto inchieste, alcune delle quali destinate a sciogliersi nel nulla.

«Come si fa a provare il reato di omissione di atti d'ufficio se polizia o carabinieri non sono intervenuti alle chiamate e alle segnalazioni di devastazioni e presenza di black bloc, basta che dicano di essere stati impegnati altrove» si chiedeva un magistrato. E infatti, il capo di gabinetto, Vincenzo Crea, sentito dal pm, avrebbe dichiarato che il primo giorno degli scontri, venerdì 20, quando anche la Provincia aveva segnalato la presenza di tute nere nei locali di Quarto adiacenti la zona concessa al Gsf, non c'erano organici e sufficienza per contrastare i black bloc (con 18 mila uomini convogliati a Genova) mentre sabato 21 la folla di manifestanti avrebbe di fatto impedito l'intervento a un centinaio di agenti.

Ieri, intanto, l'udienza del Tribunale del riesame, chiamato a pronunciarsi sull'istanza di scarcerazione per tre detenuti, si è trasformata in un caso nel caso. Il filmato girato dall'elicottero della polizia si interrompe prima delle scene in cui si dovrebbe assistere a una distribuzione di mazze ai manifestanti da un furgone bianco. Pm e gip hanno rinviato a questa mattina l'esame della fumosa situazione. L'udienza riguarda Andrea Rostellato, 18 anni, e Mohamed Tabbach, 45, siriano con cittadinanza italiana, titolare di una ditta di serigrafia a Torino, entrambi legati al centro sociale «Askatasuna».

Erano stati arrestati, sabato 22, insieme con altre 21 persone, per la quali non era stato convalidato l'arresto in quanto «difficilmente si poteva stabilire un legame con il furgone». Già, il furgone: bianco, noleggiato da Network e Cobas, aveva partecipato al corteo dei migranti, giovedì, e poi sarebbe ricomparso, sabato mattina in via Caprera, come armeria, filmato dall'elicottero. Dalle immagini, si sarebbero potuti riconoscere i due torinesi, ma, secondo l'avvocato Simonetta Crisci, appare difficile che Tabbach abbia potuto seguire il corteo. «Mohamed ha una gamba di legno - spiega Marco, un amico di Askatasuna presente ieri a Palazzo di Giustizia insieme con altri giovani - è arrivato con un'aiuto per handicappati, ancora sotto sequestro. Noi siamo stati tenuti d'occhio fin dalla partenza da Torino: ci è stato perquisito il furgone sia al centro, sia quando siamo arrivati a Genova. Quando l'hanno sequestrato, a bordo c'era un impianto di amplificazione che costa 30 milioni, un generatore per far funzionare l'impianto e aste di bandiere dei Cobas, utilizzate il giorno prima in piazza Paolo Da Novi prima di andar via perché c'erano i black bloc».

E sempre ieri il Tribunale del riesame si è riservato la decisione per Angela Ocklemburg, 32 anni, tedesca, fermata a G8 finito nei giardini di Quinto con in auto una maschera antigas, indumenti neri e un passamontagna. Oggi sembra in programma il sopralluogo alla Fiera del Mare, dove sarebbero stati picchiati i fermati. Per il blitz nella scuola sono stati sentiti medici e infermieri che si trovavano nell'edificio adiacente.

> Tante circostanze da approfondire: un battaglione di carabinieri, il «Tuscania», lasciato a presidiare la zona rossa senza intervenire durante i disordini Trenta Tute nere che scorrazzano indisturbate E un filmato che si interrompe nel momento decisivo

FOTO E FILMATI AL CENTRO DELL'INCHIESTA

L'irruzione La polizia irrompe nella scuola Diaz, sede del Social Forum. Nel pomeriggio agli agenti era stato ordinato di tenersi pronti. Il blitz scatta alle 23,30, alle due di notte entreranno medici e infermieri per medicare 62 persone ferite

Il furgone Il filmato girato dall'elicottero mostra anche alcuni giovani intenti a scaricare materiale da un furgone. Secondo le accuse potrebbe essere questo il veicolo usato per rifornire i manifestanti di spranghe per gli scontri di piazza con le forze dell'ordine.

IL VICEPRESIDENTE BASSANINI CHIEDE CHE VENGANO SENTITI FINI E CASTELLI. AN: ASCOLTARE ANCHE I SINDACATI DELLE FORZE DELL'ORDINE

«Ci sono state responsabilità politiche»

Parte l'indagine parlamentare, Fisichella accusa il governo

il comitato

ROMA

PARTE questa mattina l'indagine parlamentare sulle violenze scoppiate a Genova nei giorni del G8 o tra maggioranza e opposizione si sono registrate ieri le prime avvisaglie di uno scontro su chi ascoltare e sui metodi di lavoro della commissione. Il diessino Franco Bassanini, che è vicepresidente del comitato parlamentare, ha scaldato il clima chiedendo l'audizione del vicepremier Gianfranco Fini e del ministro della Giustizia Castelli, perché diano spiegazioni della loro presenza a Genova durante il vertice. Subito seguito da Rifondazione comunista, che ha chiesto con Graziella Mascia di sentire anche un terzo esponente del governo, il ministro degli Esteri Ruggiero. Il presidente del comitato Donato Bruno ha fatto presente che sarà l'ufficio di presidenza a deliberare nuove audizioni: «Se una testimonianza di chicchessia può dare una riga di verità, allora dovrà e potrà essere ascoltata. Se invece è soltanto un fatto politico che non aggiunge e non toglie nulla, allora l'ufficio di presidenza potrà valutare diversamente». Secondo Bruno, Bassanini ha scavalcato le sedi istituzionali: «In quanto vicepresidente del Comitato, dovrebbe sapere qual è la sede istituzionale per questa richiesta».

NOMINE DI POLIZIA, SI STRINGONO I TEMPI

ROMA. Si stringono i tempi per le nomine del nuovo responsabile dell'antiterrorismo e del vicario di De Gennaro. La decisione potrebbe arrivare già dal Consiglio dei ministri di giovedì. Per succedere ad Andreassi il nome più gradito a De Gennaro sarebbe quello del suo attuale vice Antonio Manganelli. Tra i papabili anche il questore di Roma, Giovanni Finazzo (candidato anche per l'antiterrorismo) che potrebbe essere sostituito dal questore di Torino, Nicola Cavaliere. A sostituire Manganelli potrebbe andare il prefetto Alessandro Pansa, direttore della Polizia stradale. Nei cambiamenti potrebbero rientrare anche il questore di Napoli, Nicola Izzo e il questore di Firenze, Carlo De Stefano. Per il Sisde, al posto di Vittorio Stelo, due nomi su tutti: quelli del prefetto di Firenze Achille Serra e di quello di Milano, Bruno Ferrante.

Una prima risposta alla richiesta di Bassanini è arrivata anche da uno dei diretti interessati: Fini, in una intervista al «Piccolo» di Trieste, ha spiegato di essersi recato a Genova per partecipare ad una trasmissione televisiva il venerdì pomeriggio e di essersi fermato nel capoluogo ligure anche il giorno successivo, ritenendo questo un «dovere morale», visti gli avvenimenti. Da An è invece venuta la richiesta di ascoltare i sindacati di Polizia e del Cocer. Saranno sentiti inoltre i vertici dei servizi segreti, ma tutto dovrebbe svolgersi pubblicamente: questa mattina la commissione discuterà la proposta di Bruno di trasmettere i lavori tramite il circuito chiuso della Camera.

Domenico Fisichella

Alla vigilia dell'indagine parlamentare, a sorpresa, si è alzata dentro la maggioranza un'autorevole voce critica verso la gestione del G8: il professore di An e vicepresidente del Senato Domenico Fisichella ha puntato l'indice sulle responsabilità politiche del governo. «Avverto una sensazione di sofferenza nel vedere che - ha sottolineato - saltano alcuni funzionari, anche alti, in un contesto nel quale tutto ciò non può non avvilire le forze dell'ordine, e rimangono al loro posto i responsabili politici». «Non è possibile che il capo del governo - rincara la dose il professore - vada a Genova quattro volte, per occuparsi delle fioriere, dei panni stesi e delle facciate dei palazzi. Ma chi si è occupato dei problemi dell'ordine pubblico? Perché hanno chiuso troppo tardi le frontiere? Perché, anche sulla base di certe indicazioni di polizie straniere, non sono stati presi provvedimenti preventivi? Ci sono o non ci sono responsabilità politiche sotto questo profilo?». Parole accompagnate chiaramente dall'applauso del centrosinistra.

Continua intanto lo scontro tra il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante, e An. Ieri la frizione è scoppiata direttamente con Fini, che entrando in una querelle tutta triestina sull'opportunità - criticata da Violante - di riappendere in municipio il ritratto del podestà di Trieste nel periodo della Repubblica sociale, ha attaccato l'ex presidente della Camera. «Violante - ha detto Fini - parla di ombre fasciste su Trieste, di richiami della foresta, quelli del fascismo appunto, perché oggi è ridotto a impersonare il ruolo di propagandista anni Cinquanta. È triste vederlo ridotto così. Credo che fino a poco tempo fa Violante pensava di essere uno dei naturali successori del presidente Oscar Luigi Scalfaro. Oggi, invece...». Replica immediata di Violante: «I toni e le parole utilizzate da Fini confermano che le mie preoccupazioni sul rischio di un ritorno al passato di An non erano infondate». [r. i.]

ENTRO SETTEMBRE CITTO MASELLI RIDURRÀ A DUE LE 290 ORE DI RIPRESE GIRATE DURANTE IL SUMMIT: «NON È STATA SOLO TRAGEDIA»

Ciak, a Venezia ombre e luci del vertice finito male

Fulvia Caprara

ROMA

Sarà pronto per la fine di settembre il film corale che registi italiani di diverse generazioni e ispirazioni hanno girato a Genova, senza ricevere alcun compenso, durante la settimana del G8. Tocca al regista Francesco Maselli, coordinatore dell'iniziativa «Il cinema italiano a Genova», portare a termine l'impresa titanica: ridurre a 60 minuti per la tv e a 120 per il grande schermo le 290 ore di materiali filmati nei vari punti della città, ma soprattutto nelle varie fasi dell'intera manifestazione che, ricorda Maselli, prima dei «barbarici incidenti», aveva avuto una parte felice, solare, vitale. «Ci saranno ovviamente immagini terribili - spiega il regista -, ma noi abbiamo concentrato l'attenzione sulla straordinarietà dell'evento, sull'avvio assolutamente pacifico del raduno, sulle scene di gente che s'incontrava nelle scuole dov'era sistemata per la notte, sui risvegli collettivi, sulle colazioni, sulle docce, sui convegni che si sono svolti prima della tragedia». Il regista esperto di documenti storici Massimo Sani racconta di aver assistito in quella che poi è diventata la famigerata scuola Diaz a «riunioni dall'atmosfera idilliaca in cui interventi molto impressionanti sugli effetti della globalizzazione nel mondo venivano proposti da persone delle più disparate provenienze, rappresentanti dei metalmeccanici tedeschi, sindacalisti francesi, irlandesi più bellicosi degli altri. Ma tutto si è sempre svolto in un bellissimo clima di quieto confronto». In digitale, Sani ha girato 16 ore, focalizzando l'attenzione su 36 personaggi.

Prodotto da Mauro Berardi (il produttore di amatissimi film di Troisi e di Benigni, da «Ricomincio da tre» a «Non ci resta che piangere») per la casa cinematografica «Luna rossa», il film, realizzato da 25 troupe composte ognuna da tre persone, sarà presentato alla prossima Mostra del cinema di Venezia in una conferenza stampa fissata per il 2 settembre: «Ma per quella data non si potrà ancora vedere nulla - chiarisce Maselli -, così come sarà molto difficile poter inviare, come ci è stato richiesto, qualche spezzone dei materiali al Festival di Locarno diretto da Irene Bignardi». Sarà invece possibile vedere il documento completo per la prima volta sulla terza rete Rai, visto che la tv di Stato ha partecipato all'impresa acquistando il diritto d'antenna, una cifra che è servita a coprire le spese vive di lavorazione. Poi, nelle sale, arriverà la versione cinematografica lunga circa due ore. «Alla sistemazione delle troupe - racconta Maselli - ha pensato la Film Commission di Genova trovando posti letto a tutti, nelle case di genovesi disposti a ospitare». Tre le linee guida del lavoro dei vari autori: «Primo il recupero del carattere documentaristico, elemento classico del cinema italiano a partire dal neo-realismo; secondo l'obiettivo della conoscenza del popolo di Seattle; terzo la volontà di dare voce e volto ai rappresentanti di quei 4-5 miliardi di persone escluse da decisioni prese per loro da altri». Il tutto partendo da quella generale «convinzione anti-capitalista» che il regista Mario Monicelli aveva indicato come elemento comune ai registi italiani nel presentare l'iniziativa.

Per la suddivisione dei compiti si è tenuto presente il criterio delle «aree culturali»: tra le scene riprese dall'autore della «Battaglia di Algeri» Gillo Pontecorvo c'è quella di una sfilata di «iraniani che, accompagnati da strane fanfare, mettevano in scena la condizione femminile del loro Paese, descrivendo anche la lapidazione»; Mario Monicelli, insieme con Franco Giraldi e Giuliana Gamba, si è occupato dei gruppi cattolici filmando anche i digiuni collettivi; Ettore Scola ha girato l'arrivo delle tute nere che, sottolinea Maselli, «hanno potuto agire in tutta tranquillità». Con Sani, nei primi giorni della settimana del G8, c'era Francesca Comencini che si è occupata dei seminari organizzati per l'occasione dal «Living Theatre».

LE VACANZE DI CIAMPI | DA IERI ALLA MADDALENA

SALTA L'INCONTRO CON BERLUSCONI

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi è giunto ieri mattina in Sardegna assieme alla moglie, signora Franca, per trascorrere una decina di giorni di vacanza alla Maddalena. Non c'è stato il previsto incontro, per un breve scambio di saluti, tra Ciampi e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che è ripartito in giornata per Roma dopo un week end di relax nella sua villa di Porto Rotondo. Preceduto dalla signora Franca, il Capo dello Stato è quindi salito su un elicottero della Marina militare che lo ha portato alla Maddalena.

IL PRESIDENTE E LA MOGLIE TRA LA FOLLA

Prima passeggiata nel centro storico della Maddalena per il presidente della Repubblica che ha passeggiato per il centro in compagnia della moglie. Carlo Azeglio Ciampi, in pantaloni blu e camicia celeste, è uscito dall'Ammiragliato poco prima delle 19, e si è mescolato alla folla di turisti. Il Capo dello Stato, subito riconosciuto e festeggiato, ha ricambiato le strette di mano. Anche la signora Franca, vestita in tailleur rosso a fiorellini beige, ha risposto sorridente alle manifestazioni di affetto e ha accarezzato alcuni bambini.

Immigrazione clandestina, frenata sulla legge

Forse non sarà varata nel prossimo consiglio

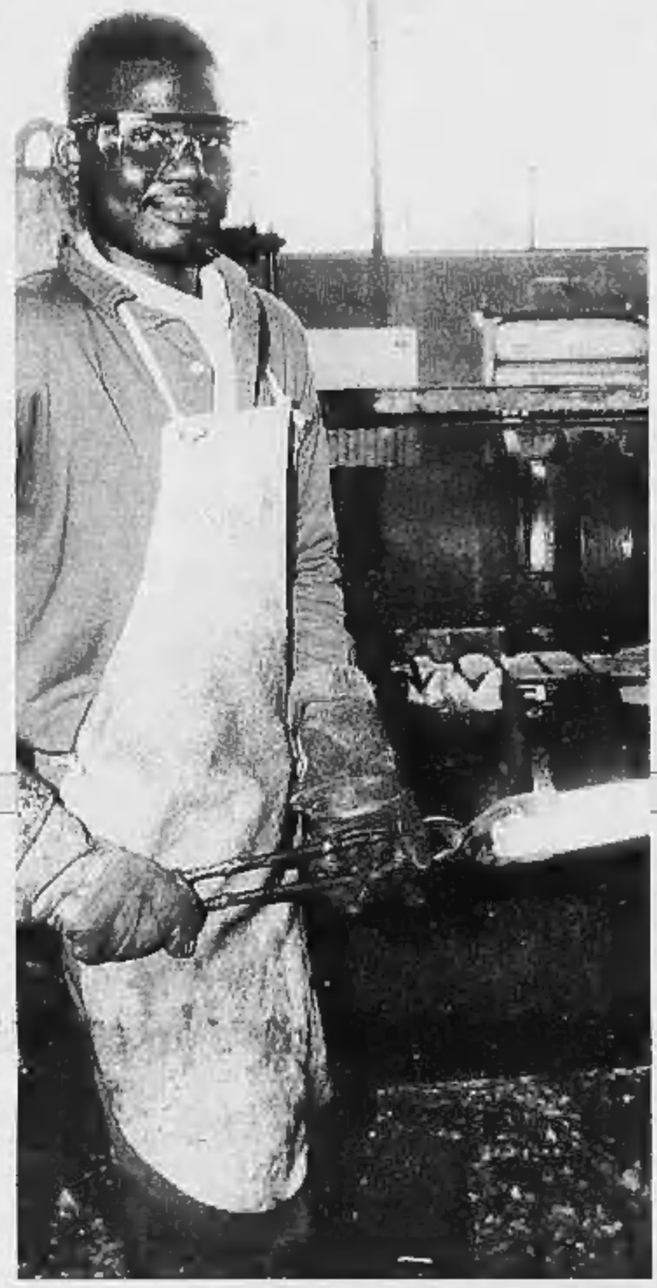
Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Quasi certamente non sarà varato dal Consiglio dei ministri di giovedì il disegno di legge «Bossi-Fini», come ormai viene chiamato il nuovo provvedimento del governo sull'immigrazione che modificherà la vigente normativa «Turco-Napolitano». Ma nessuno sembra farne un dramma. Il sottosegretario agli Interni Alfredo Mantovano(An), spiega che «ci sono ancora dei punti da concordare con vari ministeri», ma nemmeno sul fronte leghista si registrano irritazioni di sorta. «Da un punto di vista pratico non cambia niente, dal momento che il Parlamento sta per chiudere ed è già previsto un altro Consiglio dei ministri prima della riapertura delle Camere», dice Francesco Speroni, capo di gabinetto al ministero delle Riforme. Per il braccio destro di Bossi, «quel che conta è l'accordo politico fra Bossi e Fini». Un'intesa che ha fatto storcere il naso al vicepresidente del Senato, l'alleato nazionale Domenico Fisichella, preoccupato dell'impatto sull'immaginario collettivo di una tale «accoppiata» - da una parte «un grande partito nazionale come An» dall'altra «una formazione politica come la Lega Nord e il suo leader Umberto Bossi - sul nome di una legge «che riguarda un tema di tanta delicatezza». «Una perplessità inopportuna», la liquida il compagno di partito Gustavo Selva. Mentre il vicecapogruppo dei Ds al Senato Antonello Falomi prende lo spunto per spurare contro la legge annunciata, «aberrante sotto il profilo umano e per l'idea di globalizzazione che vi sta dietro: solo agli uomini si pretende di impedire di spostarsi liberamente». Controcorrente nell'Ulivo è invece la voce di Clemente Mastella, che condivide il principio che il visto di ingresso degli immigrati sia legato al possesso di un contratto di lavoro.

Il disegno di legge Bossi-Fini è tutt'altro che pronto. Lo stesso Speroni ammette che si stanno mettendo a punto «vari dettagli tecnici». La discussione è ancora in corso e la prima bozza è già stata modificata in punti niente affatto secondari, anche se alcuni dei diretti interessati lo negano. Il reato di immigrazione clandestina, per esempio, nodo cruciale e «scandaloso». Mantovano sostiene che, così come è stato divulgato, non è mai stato preso in considerazione. «Intanto lo prevedeva anche la legge Turco-Napolitano - smorza - e noi applicheremo solo pene più severe. Poi, in sostanza, servirà solo a chiudere il cerchio di un percorso più complesso».

In pratica, l'immigrato - e questa è la prima novità - dovrà ottenere il visto e arrivare in Italia solo se in possesso di un contratto di lavoro, a tempo indeterminato, a tempo determinato o stagionale. Se privo di contratto (e di permesso di soggiorno) verrà ritenuto clandestino, ed espulso, ma solo se la sua identificazione è certa. In caso contrario - ed è il caso più frequente - verrà inviato al centro di accoglienza, dove si cercherà di ricostruirne l'identità. Dopo di che, se il riconoscimento avviene, lo si riaccompagnerà alla frontiera o lo si rimanderà a casa. Se non avviene, gli si intimerà di lasciare il paese o solo in caso di recidiva scatterebbe il reato. «La seconda novità della legge non è il carcere ma l'espulsione», insiste Mantovano.

Proprio ieri si è deciso che la permanenza nei centri è stata addirittura prorogata da 30 a 60 giorni. E' lo stesso vicepresidente del Consiglio Fini, che ha partecipato al tavolo di discussione con Bossi, Maroni, Scajola, Castelli, a precisarlo:«Abbiamo pensato di allungare i tempi di ospitalità nei centri, prevedendo poi a un'intimazione di espatrio che è una semplice sanzione amministrativa della durata di cinque giorni. Concluso questo termine, decorre il reato». Toni (e contenuti) soft che non possono non far piacere al cattolico Marco Follini. Il presidente del Ccd è soddisfatto della «nuova filosofia» che sta alla base dell'ultimo testo:«Il reato di immigrazione clandestina è scomparso e questo lo consideriamo un punto a nostro merito. In ogni caso ci riserviamo di valutare la bozza in modo più attento».



Un immigrato al lavoro in una azienda del Nord-Est

Il progetto Fini-Bossi porta da 30 a 60 giorni la permanenza nei centri di accoglienza, in seguito scatta l'espulsione. Solo di fronte alla recidiva entra in gioco il carcere

Soddisfatto il presidente del Ccd Follini: «Era quel che volevamo, il reato penale praticamente scompare Ora aspettiamo di vedere il testo definitivo»

«CON I CONTRATTI A TERMINE IL SOGGIORNO NON PUO' ESSERE LEGATO AL LAVORO»

«E' propaganda per rassicurare la gente»

Cipolletta: ora servono più controlli non meno permessi

intervista
Francesco Manacorda
MILANO

E' sembra una legge fatta per rassicurare una parte degli italiani. Una legge-propaganda piuttosto che una norma legata alla realtà delle cose». Non è tenero il presidente Innocenzo Cipolletta - da un anno presidente della Marzotto dopo essere stato direttore generale della Confindustria - nel commentare il disegno di legge sull'immigrazione che giovedì dovrà passare al Consiglio dei ministri.

Perché le norme in discussione non la convincono?

«Quello dell'immigrazione è un fenomeno europeo, e non mondiale e la clandestinità va combattuta attraverso un miglioramento dei controlli e non con un restringimento dei permessi, a meno di non voler cingere tutta l'Italia con un muro. E poi una legislazione ad hoc per il lavoro degli immigrati crea segregazioni e tensioni».

E Bossi che annuncia «zero immigrati» dicendo che prima devono trovare lavoro quelli nelle liste di collocamento?

«Sembra quasi un condono! Ma spesso si tratta di enunciazioni che poi vengono applicate in modo assai più banale».

La soluzione alternativa?

«Per eliminare le differenze ci vorrebbero meno regole e più flessibilità. Per i lavoratori italiani, ad esempio, ci sono sistemi rigidi: si parte dal presupposto che tutti siano cristiani, che vivano tutti vicino al posto di lavoro con la famiglia».

Insomma, secondo lei tutti, compresi i sindacati, dovrebbero accettare più flessibilità per favorire l'integrazione?

«Sì, penso alla flessibilità del lavoro, ma anche a quella previdenziale. Con un sistema più leggero che faccia pagare meno contributi per la pensione e consenta a chi lo vuole di farsi la previdenza integrativa anche gli immigrati che magari lavorano in Italia quattro o cinque anni e poi se ne vanno avrebbero un vantaggio».

Questo però sembra un modo di sfruttare la posizione dei più deboli per abbassare il livello di protezione generale.

«Ma no, sarebbe un modo per creare meno differenze, abbassando alcune barriere. Se invece teniamo alte la barriere si può dire che è chi è già nel mercato del lavoro ci resta con i suoi privilegi a scapito degli altri».

La politica del governo non le piace anche e soprattutto perché le industrie hanno bisogno di immigrati?

«L'industria chiede manodopera, ma la politica dell'immigrazione non va fatta sulle esigenze delle industria, che oggi chiede personale e domani magari no. Siamo di fronte a un problema che alla lunga - ne sono convinto - diventerà un elemento positivo, ma a affrontarlo basandosi semplicemente sull'esigenza di un certo numero di lavoratori o di determinate figure professionali è altrettanto sbagliato che chiudere a tutti».

E il sistema delle quote lo ritiene accettabile?

«Sì, è il minore dei mali visto che oggi la pressione dell'immigrazione è troppo forte. Ma le quote devono essere legate ad almeno due condizioni: in primo luogo devono essere abbastanza ampie e poi bisogna modificare le leggi in modo che gli immigrati possano godere di certi diritti civili, ad esempio quello di votare per le elezioni locali dopo alcuni anni di residenza in Italia».

Non sembra proprio la strada scelta del governo.

«Lo so, ma se si va verso un Paese con mestieri flessibili è necessario che ci sia un piccolo ma solido nucleo di diritti civili garantiti. Ad esempio con i contratti a termine è difficile legare alla durata del contratto un diritto così importante come quello di soggiorno. Gli immigrati sono persone, non numeri».

Voi industriali siete spesso accusati di volere gli immigrati in fabbrica, ma poi di disinteressarvene appena escono dal portone dello stabilimento. Cosa replica?

«Che per creare le infrastrutture esistono le tasse e in Italia le aziende ne pagano tantissime. Ma ci sono anche imprese come quelle del Veneto che sotto la guida del presidente Luciano Rossi cercano di affrontare il problema dell'abitazione degli immigrati».

Insomma, le sembra che il governo si muova in ritardo rispetto alla società?

«C'è una grossa fetta del Paese che ha delle paure, e non necessariamente si tratta della parte che ha più a che fare direttamente con i problemi dell'immigrazione. Ma direi di sì, c'è un ritardo nei confronti del Paese».

«LAVOREREMO MEGLIO»

Berlusconi accelera giovedì le deleghe ai sei viceministri

ROMA. Colpo di acceleratore di Silvio Berlusconi nell'attribuzione delle deleghe ai viceministri. Il consiglio dei ministri infatti nell'ultima seduta prima della pausa estiva, giovedì 9 agosto, procederà all'attribuzione delle deleghe (come da riforma Bassanini) ai sei «ministri junior» previsti.

Un passaggio - sentite le indicazioni dei ministri senior da cui dipendono i «vice», per ora ancora formalmente sottosegretari - che avrebbe dovuto concretizzarsi a settembre, dopo le ferie, ma che invece è stato da più parti sollecitato, per poter permettere alla macchina governativa di lavorare a pieno regime, senza confusioni o problemi di competenze. Un atto necessario anche per permettere ai ministri senior di procedere all'assegnazione delle deleghe ai sottosegretari.

I «vice» in attesa di delega sono: Mario Baldassarri e Gianfranco Micciché dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti; Adolfo Urso dal ministro per le attività produttive, Antonio Marzano; Guido Possa dal ministro dell'istruzione, Letizia Moratti; Ugo Martinat e Mario Tassone dal ministro per le infrastrutture, Pietro Lunardi.

SI DECIDE L'11 SETTEMBRE

Rutelli: l'Ulivo farà opposizione con 8 dipartimenti

ROMA. Si terrà martedì 11 settembre il prossimo coordinamento dell'Ulivo. Lo ricorda il presidente Francesco Rutelli in una lettera in cui, anche a nome di Piero Fassino, fa i suoi auguri di buone vacanze.

All'ordine del giorno una valutazione della situazione politica, l'agenda degli appuntamenti dell'Ulivo, l'aggiornamento sugli orientamenti del gruppo di lavoro che prepara le proposte essenziali di organizzazione e informazione interna e per la convention dell'Ulivo 2002. In quell'occasione verrà anche esaminata la proposta di istituire otto dipartimenti tematici con i quali coordinare il lavoro dell'opposizione. Il leader dell'Ulivo anticipa una possibile articolazione dei dipartimenti in attesa di proposte e di suggerimenti: Riforme istituzionali, affari costituzionali, Pubblica Amministrazione, Affari regionali e locali; Giustizia e sicurezza dei cittadini, Affari interni; Affari esteri, Difesa, Politiche dell'Unione Europea; Bilancio, Tesoro e Programmazione, Finanze; Cultura, scienza, istruzione, università ricerca; Ambiente e territorio, Lavori Pubblici, trasporti; Attività produttive, commercio e artigianato, turismo, agricoltura, telecomunicazioni; Politiche sociali e sanitarie. Ancora da definire la collocazione delle politiche del lavoro.

E' mancato
Giacomo Castagnero
anni 88
L'annunciano i figli Daniele con Claudia, Maddalena, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Robassomero martedì 7 agosto ore 15,30 in parrocchia.
— Ciriè, 6 agosto 2001.
O.F. Tibone tel. 0123 41.316

Sergio Ricossa rimpiange il fraterno amico
PROFESSOR
Mario Longo
— Loro Ciuffenna, 6 agosto 2001.

Tristemente ci ha lasciati
Vincenzo Naselli
Lo annunciano angosciati la moglie Antonietta, l'adorata figlia Anna con il marito Giuseppe, gli adorati nipoti Sonia ed Erik e la sua cagnetta Cleo. Funerali ore 11 dell'8 agosto 2001 nella parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— Susa, 6 agosto 2001.

Ciao NONNINO, proteggici dal cielo, con tanto amore. Sonia ed Erik.

Annunciano il funerale avvenuto la prematura scomparsa dell'
Ing. Giovanni Scaglia
la moglie Anna ed i figli Ornella, Pietro e Luca oltre a parenti ed amici
— Novara, 7 agosto 2001.

Paolo e Vera Staurenghi partecipano affettuosamente

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Zago
Lo annunciano la moglie Diliana, le figlie Antonella ed Ivana. Funerali martedì 7 agosto alle ore 10 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe Torino.
— Torino, 6 agosto 2001.

Si è spento
Paolo Bonassi
di anni 76
La cugina Piera Monaca lo ricorda a coloro che lo conobbero e lo stimarono.
— Corio, 5 agosto 2001.

Ha concluso il suo lungo cammino terreno
Gaetano Sirchia
Generale di C.A.
nobile testimone di eterni valori
Ne danno l'annuncio con dolore le figlie Lucia col figlio Roberto; Marisa con i figli Laura ed il marito Roberto, Alessandro con la moglie Cristina; Anna col marito Alessandro, la sorella Ina con i figli, nipoti tutti. Sentimenti di profonda riconoscenza al nipote dottor Cesare Ferrero per le cure dedicategli e l'affetto dimostrato; al dottor Pernigotti, alla dottoressa Calorio ed al personale tutto della Rsa per la loro amorevole assistenza. Grazie di cuore a Rina Venera. I funerali si svolgeranno mercoledì 8 agosto alle ore 10 presso la chiesa dei SS. Angeli Custodi; la Salma proseguirà per il cimitero di Rivoli ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Ciao NONNO BIS. Federica, Alice e Carlotta.
— Torino, 6 agosto 2001.

Ina Sirchia Santuccio con i figli Lucia, Nino, Liliana, Mariuccia, Attilio e rispettive famiglie piangono il tanto amato FRATELLO e ZIO.
Addio indimenticabile ZIO, in questo immenso dolore ci è di conforto il pensiero che un giorno saremo vicini per sempre. Nino e Attilio.

Nicoletta, Alberto e figli sono vicini ad Anna e sorelle.

Zinetta con Giorgio e Chiara, Gemma con Viola rimpiangono la simpatia e l'affettuosità sempre dimostrate dallo zio
GENERALE
Gaetano Sirchia
amatissimo fratello di loro padre.
— Torino, 6 agosto 2001.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bertello
di anni 83
Lo annunciano: la moglie Carla Casale, la figlia Giovanna, l'amata nipote Laura, Roberto, parenti tutti. I funerali avranno luogo domani mercoledì 8 corr. alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Il santo Rosario verrà recitato questa sera martedì 7 corr. alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Bertani per le amorevoli cure prestate.
— Ivrea, 6 agosto 2001.

Il Presidente dell'Ordine Mauriziano, il Consiglio di Amministrazione, e il Direttore Generale partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Efisio Noussan
Ricordandone la carica umana e il grande impegno profuso per la creazione e il mantenimento del giardino alpino della Chanousia.
— Torino, 6 agosto 2001.

Mario e Marisa Boidi, con Massimo, Giulia, Maurizio ed Elisabetta partecipano con profondo cordoglio al dolore di Lina, Patrizia e Pierre per l'improvvisa scomparsa dell'amico carissimo
Efisio Noussan
— Torino, 6 agosto 2001.

Maurizio Daniela e Matteo Cuna affettuosamente abbracciano Patrizia e i famigliari tutti colpiti dalla perdita del caro
Efisio Noussan
— Milano, 6 agosto 2001.

L'Associazione Chanousia, Soci, Consiglio Direttivo e Comitato Scientifico piangono addolorati la morte di
Efisio Noussan
animatore essenziale ed insostituibile del Giardino Alpino del Piccolo S. Bernardo, fondato dall'abate Chanoux, costruito dai prof. Vaccari e Peyronel, rinato per la ferma volontà di Noussan.
— Torino, 6 agosto 2001.

Marco e Mimmina, Matteo e Cristina Lavarello partecipano con dolore immenso al dolore della famiglia per la dipartita dell'indimenticabile amico
dott. Efisio Noussan
— Cogne, 6 agosto 2001.

La famiglia Miyakawa con tutti i collaboratori della Compact e della Baico Italiana, si unisce al dolore di Milena e Claudio, per la scomparsa di
Marisa Valienti
— Torino, 6 agosto 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Remo Novara
Ne danno doloroso annuncio i funerali avvenuti i famigliari tutti.
— Tigliole d'Asti, 7 agosto 2001.

Ci ha lasciati
Letizia Saglia ved. Coraglia (Rina)
Lo annunciano i figli Luciano, Annamaria con Giulio e gli adorati nipoti Mario e Laura, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 corr. alle ore 10,30 nella Parrocchia di Montaldo Roero con partenza dall'Ospedale Giovanni Bosco alle ore 9. Non fiori.
— Torino, 7 agosto 2001.
O.F. Domus - Tel. 011 2402753

La ditta Levi Aprile partecipa commossa al dolore di Luciano e Annamaria.

È mancata serenamente la
BARONESSA
Mariella Guidobono Cavalchini Roero San Severino Tacioni De Pisa
Lo annuncia con profonda tristezza la figlia Pieranna. Come da suo desiderio riposerà nel cimitero di Torino accanto al suo amato consorte Gregorio. I funerali avranno luogo mercoledì 8 agosto alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale della Madonna degli Angeli di Torino.
— Torino, 4 agosto 2001.

Aldo Cingolani e famiglia annuncia con profondo dolore la scomparsa della mamma
Tina Cingolani
— Rimini, 7 agosto 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale ed il Personale tutto del Gruppo Italdesign - Giugiaro partecipano profondamente al lutto che ha colpito l'arch. Aldo Cingolani per la perdita della mamma, signora
Tina Bologna in Cingolani
— Moncalieri, 6 agosto 2001.

E entrata nella pienezza «della luce vera che illumina ogni uomo» (GV, 1,9)
suor Palmira Olga Cassone
di anni 85
Lo annunciano il fratello Dante e la Comunità delle Suore Alberatune di Lanzo. Funerali in Lanzo mercoledì 8 agosto ore 10 cappella Istituto Albert.
— Lanzo, 6 agosto 2001.

E' mancato
Carlo Valfrè
(anziano FIAT)
di anni 78
Lo ricordano con amore e rimpianto la moglie Francesca e cugini tutti. I funerali avranno luogo martedì 7 c.m. alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Castello d'Annone. La presente serve da ringraziamento.
— Castello d'Annone, 7 agosto 2001.

La famiglia Pettarino - Pavan annuncia la scomparsa della sua cara
Paola Pavan
Le esequie sono state celebrate a S. Giorgio a Cremano martedì 7 agosto. La Salma è tumulata nel Cimitero Monumentale di Torino.
— S. Giorgio a Cremano, 6 agosto 2001.

Improvvisamente è mancato
Roberto Bertola
anni 49
L'annunciano la moglie Rita; la figlia Sabrina. Funerali in Grugliasco mercoledì 8 agosto ore 11 parrocchia S. Massimiliano Kolbe. Seguirà tumulazione nel cimitero di None alle ore 11,30.
— Rivoli, 5 agosto 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Romano in Ferrone
L'annunciano: marito, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 8,15 parrocchia S. Gioacchino; Santo Rosario martedì 7 ore 20,30 in parrocchia.
— Torino, 6 agosto 2001.
O.F. Boggio Dino S.n.c. Tel. 011/851561

La suocera Annita Ferrone è vicina all'immenso dolore del figlio Pasquale e dei nipoti Toni, Monica e Roberto.

Partecipano al dolore di Pasquale e figli per la perdita della cara Maria: Vittorio, Anna, Alessandro Ferrone.

A funerali avvenuti Franca, Carlo, nipote Sergio, parenti, parenti tutti annunciano con grande dolore la perdita della sorella e zia
Rosangela Fedrizzi Bregantini
di Grenoble (Francia) 25 luglio 2001.
— Grugliasco, 7 agosto 2001.

(continua a pagina)

MACEDONIA | I DIFFICILI COLLOQUI DI PACE

IL DIALOGO S'INTERROMPE A UN PASSO DALL'ACCORDO

I negoziati fra macedoni slavi e albanesi a Ocrida, in Macedonia, sono stati sospesi ieri pomeriggio in seguito a «gravi divergenze» sui metodi di disarmo e di scioglimento dell'Uck e l'amnistia generalizzata per i guerriglieri. Subito dopo il presidente macedone Boris Trajkovski ha convocato una riunione straordinaria del Consiglio nazionale di sicurezza e dei ministri, per un chiarimento con il «falco», il ministro della Difesa Vlado Buckovski. Il governo vuole il disarmo dei ribelli albanesi prima di continuare i negoziati per giungere a un accordo di pace

LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE

Il francese François Léotard, che rappresenta l'Ue, e l'americano James Pardew (foto), sono ancora ottimisti sulla possibilità di accordo, grazie anche all'intesa per un riequilibrio etnico delle forze di polizia, propiziata da Javier Solana, Alto rappresentante per la politica estera dell'Ue. La Nato è pronta a dispiegare in Macedonia una forza di pace di oltre 3.500 uomini. Ma a tre condizioni: la firma di un accordo di pace politico tra minoranza albanese e governo macedone, un cessate-il-fuoco incondizionato e la consegna delle armi da parte della guerriglia albanese

L'Ira apre uno spiraglio alla pace nell'Ulster

I repubblicani presentano all'ultimo istante una proposta di disarmo

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Si è aperto un provvidenziale spiraglio proprio quando in Irlanda del Nord una rottura sembrava ormai inevitabile nel giro di poche ore. Ieri pomeriggio il generale John de Castelain, che presiede la Commissione internazionale per il disarmo, ha detto di aver ricevuto dal Sinn Fein una proposta che consente di mettere le armi repubblicane completamente e in modo verificabile fuori uso. Questo rende più problematica, o perlomeno rinvia, l'annunciata reiezione del pacchetto di mediazione anglo-irlandese da parte degli unionisti e probabilmente rilancerà un negoziato, sulle possibilità di successo del quale è certamente troppo presto per pronunciarsi. Poichè non sono stati resi noti i dettagli dell'apertura dell'Ira, essa potrebbe anche rivelarsi, a una verifica, ancora una volta eccessivamente indeterminata, in altre parole una mossa tattica per scongiurare la riunificazione del fronte unionista.

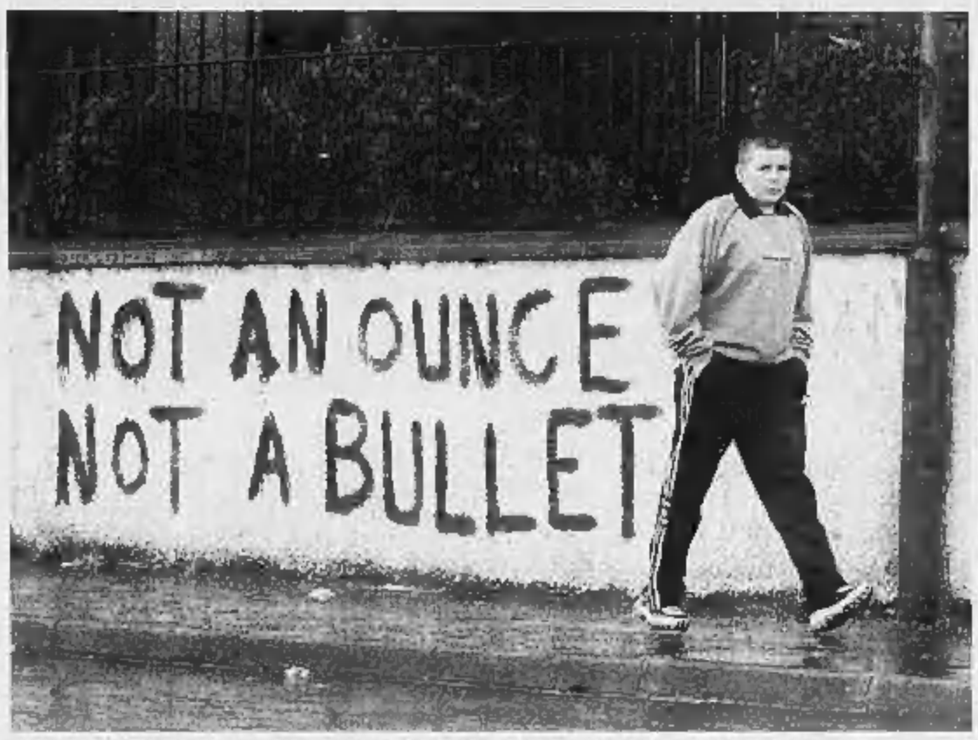
Le parole del generale de Castelain sono chiare, ma contengono un possibile margine di equivoco: «Sulla Base di colloqui con il rappresentante dell'Ira, noi crediamo -ha detto- che questa proposta dia inizio a un processo che metterà le armi dell'Ira completamente e verificabilmente fuori uso». Per la verità, l'espressione usata non è stata «out of use», ma «beyond use», oltre un possibile uso. Questa espressione è sempre stata accettata dall'Ira, intesa come impegno a non usare le armi, non necessariamente a distruggerle, come invece prevedono gli accordi del Good Friday e pretendono gli Unionisti per continuare il processo di pace.

Sta di fatto che, nell'esprimere la convinzione («noi crediamo») che il processo di pace possa riprendere, si suppone che de Castelain fosse consapevole del significato delle sue parole. E subito dopo, sia il segretario per l'Ulster John Reid sia il primo ministro della Repubblica d'Irlanda Bertie Ahern si sono detti convinti che la proposta dei repubblicani «abbia il potenziale per risolvere la questione critica del disarmo». La mossa del Sinn Fein dovrebbe quindi avere qualche contenuto. Il suo capo, Gerry Adams, l'ha comprensibilmente presentata come «l'apertura storica di un'enorme breccia». «E' una prova molto, molto chiara -ha detto- dell'impegno dell'Ira e della sua capacità di mantenere le promesse».

> Cauta la reazione degli Unionisti: per il falco Donaldson «noi abbiamo bisogno di sapere se questo significa la definitiva distruzione degli arsenali»

Le prime reazioni unioniste sono state molto più caute. Molto freddo, ovviamente, Jeffrey Donaldson, l'uomo che, incalzando il moderato David Trimble con la sua linea dura, l'ha alla fine costretto alle dimissioni: «Noi abbiamo bisogno di sapere -ha detto- se una qualche proposta sulla consegna delle armi rispetti la legge riguardo alla loro definitiva messa fuori uso». Ma ci sono anche parecchi unionisti più disposti al compromesso, come John Taylor, che, scottati dalle delusioni degli ultimi tre anni, sostengono: «Il punto chiave è: quando accadrà? Fino a che questo non è risolto, l'instabilità politica è destinata a continuare».

Sono quasi sei settimane che Trimble, l'uomo che incarnava l'equilibrio su cui poggiavano gli accordi del Good Friday, è stato costretto a dimettersi nel disperato tentativo di recuperare la fronda interna al suo schieramento. Se entro sabato lo Stormont, cioè l'Assemblea nazionale nordirlandese, non sarà in grado di respingere le sue dimissioni, la costituzione prevede scioglimento e nuove elezioni. E, come è stato da più parti sottolineato, andare alle elezioni in seguito a una rottura costituirebbe un colpo esiziale per gli accordi di pace. La mossa fatta ieri dall'Ira può se non altro avere l'effetto di rafforzare l'ipotesi, sulla quale si stava già cominciando a ragionare, della sospensione di un giorno dell'Assemblea, un artificio per far ripartire l'orologio e guadagnare altre sei settimane di tempo. Ma, certamente, sarebbe molto meglio se l'inatteso spiraglio di ieri si rivelasse capace di sbloccare il braccio di ferro tra le parti.



Scritte repubblicane su un muro di Belfast: l'Ira ha presentato una proposta dell'ultima ora per il disarmo

L'ACCUSA: PROSELITISMO

Kabul, arrestati 24 volontari (otto stranieri)

KABUL

Otto assistenti allo sviluppo stranieri e 16 afghani sono stati arrestati dai taleban perché avrebbero cercato di «convertire alcuni musulmani al cristianesimo». Fonti diplomatiche della capitale hanno confermato il fatto, reso noto inizialmente dalla agenzia pakistana «Bakhtar». Si tratterebbe di quattro tedeschi - tre donne e un uomo - un'americana e tre australiani - di cui una donna - arrestati in un raid all'ufficio dell'organizzazione non governativa Sni (Shelter Now International).

L'arrestato tedesco è il capo dell'organizzazione umanitaria, originario della Baviera e da molti anni residente in Afghanistan. Le tre donne tedesche provengono dalla Bassa Sassonia. L'ambasciata tedesca a Islamabad (Pakistan) si è già attivata per ottenere il rilascio degli arrestati avviando contatti con i taleban.

Durante il raid, i talebani avrebbero trovato una famiglia musulmana negli uffici della organizzazione non governativa che insieme a uno staff afghano guardava un cdrom sul cristianesimo. Da ciò è scaturita l'accusa. Lo riporta l'«Aip» (l'agenzia islamica afghana).

Oltre agli operatori umanitari, le autorità hanno ordinato l'arresto anche di 59 bambini che sono stati inviati al riformatorio di Darul Tadeeb. I ragazzini ricevevano insegnamenti cristiani, secondo i taleban e resteranno in riformatorio «per rimuovere dai loro cuori e dalle loro menti gli insegnamenti cristiani, dopo di che saranno liberati».

Mohammad Moslem Haqquani, viceministro per la prevenzione del vizio e la promozione della virtù nel regime dei taleban, ha dichiarato da Kabul che «le investigazioni procedono e una decisione sarà presto presa in accordo con la legge islamica».

Haqqani ha poi specificato che due membri dello staff dello Sni, più precisamente le due donne avrebbero «confessato» di essere implicate nel tentativo di convertire afghani al cristianesimo: «Hanno chiesto alle autorità musulmane di perdonarle; saranno trattate secondo la sharia». Tra le prove mostrate contro di loro figura il fatto che siano state trovate alcune Bibbie nel domicilio di una di loro.

Secondo la legge islamica dei taleban un apostata può essere condannato a morte. Un funzionario dello Sni ha dichiarato che «lo Sni non si occupa di diffondere il cristianesimo e di non avere idea del tipo di informazioni assunte dai taleban». Il viceministro taleban ha intanto riferito che gli stranieri sono «trattati bene». Ma fonti indipendenti hanno detto di non avere avuto possibilità di incontrare gli imputati.

Il quotidiano di Islamabad «The News» riferisce che i soldati taleban hanno catturato in passato 65 persone dello Sni di Kabul. Lo Sni opera in Afghanistan da circa 20 anni. Promosso dagli Usa, dopo essere stato accusato nel 1990 di diffusione del cristianesimo durante un raid taleban molto simile a quello attuale, è passato sotto l'amministrazione dei tedeschi. In realtà si occupa di progetti per il soccorso di profughi sia in Afghanistan sia in Pakistan e opera nel settore da 16 anni. Proprio in Pakistan hanno il loro quartier generale molte Ong che lavorano nell'area e anche le agenzie dell'Onu. Tra cooperanti e volontari è crescente la preoccupazione. Si fa notare che i taleban frappongono crescenti ostacoli alle attività umanitarie condotte da stranieri.

[Adnkronos-Agi]

L'ANP ACCUSA GERUSALEMME DI AVERE UCCISO A BOTTE UN MILITANTE. BARGHOUTI: GOVERNO DI UNITA' NAZIONALE CON HAMAS

Israele presenta ad Arafat la «lista della morte»

«Arrestate subito questi sette terroristi». I palestinesi: hanno deciso di assassinarli

Aldo Baquis
TEL AVIV

Suscita indignazione fra i dirigenti palestinesi una lista di sette militanti dell'Intifada che Israele vuole vedere arrestati al più presto perché responsabili - secondo i servizi segreti israeliani - di una gamma di azioni offensive che vanno dalla confezione di autobombe, al lancio di colpi di mortaio a Gaza, all'organizzazione di attacchi suicidi e di imboscate sulle strade della Cisgiordania.

L'elenco è stato inoltrato domenica e include tre militanti della Jihad islamica, un esponente del Fronte popolare per la liberazione della Palestina (Ahmed Qhalmi), un ufficiale di Forza 17, e due attivisti di Hamas e di al-Fatah.

Israele non dice apertamente cosa accadrà se costoro non fossero neutralizzati per tempo dai servizi di sicurezza palestinesi. Leggendo fra le righe - e basandosi su statistiche, in base alle quali dall'inizio dell'Intifada Israele ha eliminato in vario modo una sessantina di esponenti politico-militari - i palestinesi hanno capito che i sette rischiano in ogni momento di essere uccisi.

Il capo dell'intelligence palestinese Amin al-Hindi ha subito replicato che la pubblicazione di una lista del genere «è inaudita, è una sfida di Israele all'opinione pubblica internazionale». Il ministro palestinese dell'Informazione, Yasser Abed-Rabbo, ha aggiunto che anche i palestinesi hanno le loro «liste nere». La prima «comprende almeno 50 estremisti ebrei di destra e coloni, tutti ben noti, che si sono macchiati di crimini nei confronti dei palestinesi». La seconda, ha aggiunto, «include i membri delle unità speciali, vere unità di killer che rispondono ai vertici militari israeliani»: il governo palestinese si attende da Israele che tutti costoro siano arrestati e processati.

L'uomo forte di Al Fatah, Barghuti

Le dichiarazioni di Abed-Rabbo sono giunte mentre nei Territori si diffondevano raccapriccianti rivelazioni sull'uccisione, avvenuta domenica da parte di una unità israeliana, di Mahdi Mizyed: un terrorista di Hamas sorpeso a deporre una mina ai bordi di una strada (secondo la versione israeliana), oppure un agente palestinese in licenza impegnato a mangiare fichi con alcuni amici, secondo i suoi conoscenti.

Mizyed, hanno riferito i mezzi di comunicazione israeliani, è stato ucciso con precisione, con un proiettile alla testa. All'ospedale di Tulkarem, in Cisgiordania, il dottor Ahmed Abu Baker, che ha esaminato il cadavere, ha trovato un cranio scempiato da colpi, ma privo di fori di proiettili. «Il cervello era completamente spappolato», ha aggiunto il medico, secondo cui il cadavere mostrava chiari segni di tortura. Da Tel Aviv, la scorsa notte, un portavoce militare ha respinto le accuse palestinesi.

In questo di clima di grande radicalizzazione l'uomo forte di al-Fatah in Cisgiordania, Marwan Barghuti, ha ieri invocato la sostituzione dell'attuale esecutivo politico con un governo di unità nazionale esteso per la prima volta a Hamas e alla Jihad, «in segno di riconoscenza - ha spiegato - per il loro contributo all'Intifada». Sabato Barghuti è uscito illeso da un attacco missilistico israeliano a Ramallah. La reazione di Hamas è stata cauta: prima bisogna che i dirigenti palestinesi ripudino gli accordi firmati con Israele, dopo di che si potrà discutere di un governo di unità nazionale.

In Israele intanto il ministro degli Esteri Shimon Peres comincia ad alzare la voce nei confronti del premier Ariel Sharon la cui politica, afferma, «non ci porta da nessuna parte». Ieri, per tre ore, Peres ha tentato di convincere Sharon ad avviare contatti politici costanti con Arafat, nel tentativo di stabilizzare i Territori. Il premier è rimasto irremovibile.

Dal primo ministro serbo Zoran Djindjic un disperato appello al cancelliere tedesco

«ABBIAMO BISOGNO ENTRO AGOSTO DEGLI AIUTI CHE CI AVETE PROMESSO»

«Cento miliardi o Belgrado affonda»

Il premier serbo scrive a Schroeder: il governo rischia di cadere

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

E' stata una lettera dal tono drammatico, quella che il primo ministro serbo Zoran Djindjic ha mandato al cancelliere tedesco Gerhard Schroeder. «Se non sbloccate al più presto il credito di cento milioni di marchi che ci avete promesso, il governo di Belgrado rischia di cadere» scrive il primo ministro serbo. A riferirlo è il settimanale tedesco «Der Spiegel».

Secondo il giornale, Djindjic ha mandato un appello allarmato al governo di Berlino chiedendo che il denaro arrivi entro il mese di agosto, se si vuole impedire «il collasso» del governo serbo. La situazione economica della Jugoslavia dev'essere disperata se la somma di cento milioni di marchi, che corrisponde a circa cento miliardi di lire, può salvare il governo, lascia intendere «Der Spiegel». «Abbiamo urgente bisogno di questi soldi per intervenire nel settore energetico e in quello dei trasporti, altrimenti già in settembre possiamo aspettarci la protesta popolare e i disordini nelle strade di Belgrado», annuncia Djindjic nella sua missiva.

> Per Djindjic urgono interventi nel settore energetico e in quello dei trasporti: «Già in settembre possiamo aspettarci la protesta popolare e disordini nelle vie della capitale»

Il premier serbo si lamenta inoltre del fatto che una sua precedente richiesta fatta telefonicamente al ministro tedesco delle Finanze, Hans Eichel, sia rimasta inascoltata. Il settimanale tedesco spiega che difficilmente le speranze di Belgrado potranno essere esaudite perché, secondo lo scenario previsto, l'aiuto bilaterale tedesco dovrebbe sopraggiungere soltanto dopo la riunione di settembre del Club di Parigi, dove Berlino intende risolvere prima di tutto la questione dei debiti serbi verso l'Occidente.

La Germania sarebbe quindi disposta a concedere il credito di cento milioni di marchi soltanto in novembre. Eppure, ricorda «Der Spiegel», il cancelliere Schroeder in persona ha promesso finanziamenti all'opposizione democratica serba alla vigilia delle elezioni che hanno rovesciato il regime di Milosevic. La settimana scorsa il giornale ha pubblicato un'intervista con il premier serbo.

«Sono choccato dalla farsa dei risultati della Conferenza dei donatori in seguito all'estradizione al tribunale penale dell'Aia di Milosevic - ha dichiarato Djindjic -. In agosto dovevamo ricevere la prima rata di 300 milioni di euro. All'improvviso ci è stato comunicato che di questi soldi ben 225 milioni andranno a coprire i debiti fatti ancora all'epoca di Tito. I due terzi della somma sono interessi, perché per dieci anni Milosevic non ha restituito i crediti. Gli ultimi 75 milioni verranno pagati soltanto a novembre. Per di più ci hanno detto che si tratta dei principi dell'Occidente. E' come se avessero deciso di dare all'ammalato le medicine per farlo morire».

Il premier serbo ha concluso dicendo che sarebbe stato meglio se non ci fosse stata la Conferenza dei donatori e se Belgrado avesse avuto 50 milioni di marchi in contanti. Djindjic ha però continuato a sollecitare i Paesi occidentali a concedere in tempi brevi i crediti promessi alle nuove autorità, se non vogliono il ritorno al potere delle forze nazionaliste dell'ex presidente jugoslavo.

TailorMade.

Il programma Lancia di acquisto su misura.

www.buy@lancia.com

Solo fino all'11 agosto
prezzi bloccati per un numero limitato di vetture.
In più:

- Lire 3.000.000 di supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero*
- Anticipo zero e prima rata a ottobre con Formula Sava**
- Servizio Targa Info Touring gratuito per tre mesi
- Assistenza stradale gratuita con Targa Assistance

E' un'offerta delle Concessionarie Lancia.

* Offerta valida in caso di rottamazione del vostro usato anche se vale zero e rispetta alle quotazioni ed ai parametri ufficiali di Quattroruote, per vetture fino a 1.3 cc. ** Esempio Formula Su Misura. Lancia Y allestimento blu da L. 19.549.000 (Prezzo chiavi in mano inclusa I.P.T.) 3 milioni di supervalutazione usato - Anticipo zero - Importo finanziato L. 16.545.000 - 34 rate da L. 429.203 - Maxi rata finale L. 5.790.750 - tan 11,00% taeg 12,49% - spese gestione pratica L. 250.000 - bolli - Salvo approvazione Sava. Offerta valida solo per vetture disponibili in rete.

Il Granturismo

DAL MONDO | CIFRA RECORD PER LE MEMORIE DI CLINTON, TERRORE SULL'AUTOSTRADA IN AUSTRIA

PIU' DI 22 MILIARDI DI LIRE

È superiore ai 10 milioni di dollari, più di 22 miliardi di lire, la cifra concordata dall'ex presidente Usa Bill Clinton come compenso per le sue memorie. Un record. Supera gli 8,5 milioni di dollari che sarebbero stati versati per la biografia del Papa nel '94 e gli 8 milioni di dollari di Hillary. Lo rivela il sito web del Washington Post. L'editore è Alfred Knopf

INCENDIO NEL TUNNEL, 5 VITTIME

Cinque morti, tra i quali due bambini, e quattro feriti: è il bilancio di un incidente stradale avvenuto nel tunnel Gleinalm a circa 25 chilometri da Graz, in Austria, vicino al confine con la Slovenia. Secondo un portavoce della polizia due auto si sono scontrate frontalmente nella galleria, lunga otto chilometri, e hanno preso fuoco

Stipendi ai raggi X per i Bush Boys

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Pubblicati sul sito Internet di un giornale Gli esponenti più importanti della squadra presidenziale guadagnano circa 300 milioni l'anno

L'attuale Amministrazione costa meno di quella Clinton: le retribuzioni sono state aumentate nella fascia alta e diminuite in quella più bassa e numerosa

La Casa Bianca di George Bush pesa 84 mila dollari di meno sull'erario pubblico rispetto a quella di Bill Clinton ma nella suddivisione dei 23 milioni di dollari complessivi - quasi 50 miliardi di lire - a guadagnarci sono i 17 stretti collaboratori del presidente che ricevono mensilmente un assegno di 140 mila dollari, 15 mila in più dei predecessori.

A svelare il libro paga della Casa Bianca è stato il magazine «U.S. News and World Report», che ha messo a disposizione da ieri sul suo sito Internet la lista originale delle retribuzioni, nome per nome, cifra per cifra. Gli stipendi di Bush e del vice Dick Cheney sono fissati dalla legge: rispettivamente 400 mila e 181.400 dollari. La quota più alta fra i dipendenti è dunque quella dei 140 mila dollari, circa 300 milioni di lire, quanto guadagna un discreto avvocato di Park Avenue. A far parte di questo club sono gli «uomini di Bush», quelli che ha chiamato attorno a lui una volta vinte le elezioni e che ogni giorno al suo fianco prendono le decisioni che contano per gli Stati Uniti: il capo di gabinetto Andrew Card, il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice, i consiglieri Karl Rove e Karyn Hughes; il consigliere economico Lawrence Lindsay, quello legale Alberto Gonzalez, il portavoce Ari Fleischer ed anche Nicholas Calio, l'uomo incaricato di fare lobby al Congresso affinché le idee della Casa Bianca vengano trasformate in leggi. Cheney è riuscito a far entrare in questa cerchia ristretta anche il suo braccio destro Libby Lewis. Il cuore dell'Amministrazione sono questi 17 personaggi: totale di spesa 2 milioni 380 mila dollari. E' per premiare la loro fedeltà ed affidabilità che guadagnano di più dei 125 mila dollari stabiliti dal Bill Clinton nel 1998.

Sfogliando la lista si entra nei diversi uffici della Casa Bianca, compreso quello della First Lady Laura Bush. Fern Carlreve, che scrive scrupolosamente ogni testo per interventi pubblici o non per poi ricontrollarsi scrupolosamente porta a casa 50 mila dollari l'anno (che per la media nazionale non sono affatto molti), mentre la super-segretaria Noelia Rodriguez arriva fino a 80 mila, quasi 170 milioni di lire.

Nella seconda metà della classifica vi sono decine e decine di impiegati, assistenti, addetti ai computer ed alla sicurezza. Si tratta di nomi in gran parte sconosciuti. I loro stipendi sono davvero bassi per i canoni americani: 25, 30, 35 mila dollari. Meno che ai tempi di Clinton, ad un livello tale da non sorprendersi se la Casa Bianca continua a cercare personale. La decisione di questa Amministrazione di penalizzare la fascia bassa dei dipendenti premiando quella alta con il fine di abbassare le spese complessive ha fatto filtrare numerosi mugugni. La centralinista Yvonne Bakey, la voce più nota a chi chiama il numero del centralino, si ferma ad esempio a 53.254 dollari.

Fra una selva di somme affatto importanti spunta però tale Timothy Sanders - non noto alle cronache - che grazie alla sua qualifica di «executive clerck» porta a casa ogni mese 102.508 dollari. Chiudono la classifica dei peggio pagati gli addetti alla posta: raccolgono, controllano, ordinano, divisano e distribuiscono quintali di posta ogni giorno per una cifra standard 25 mila dollari al mese, oltre cinquanta milioni di lire. Stipendio egregio in Italia ma non altrettanto negli Stati Uniti. L'ultimo ad essere indicato è un anonimo impiegato, tale Andres Gary, nella cui casella relativa allo stipendio figura un inequivocabile «0». Non è ben chiaro se perché sia il solo a lavorare gratis per George Bush oppure perché la sua remunerazione non è stata ancora stabilita.

ASPRE POLEMICHE SUI FINANZIAMENTI DEL GOVERNO AGLI ALLEVATORI, 37 DI LORO HANNO RICEVUTO CONTRIBUTI MILIARDARI

L'afta rialza la testa nelle campagne inglesi

Il premier britannico Tony Blair propone una polizza per gli allevatori

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

A sei mesi dal primo focolaio colpisce nuove aree

Per aiutare le oltre novemila fattorie colpite Londra ha già pagato settemila miliardi a fronte di un prodotto annuale netto del settore di meno di seimila

Dicevano che era stata sconfitta, debellata. Ma adesso non lo dicono più, e gli stessi funzionari governativi ammettono mestamente che l'afta epizootica è attiva come e più di prima e che si sta riespandendo in nuove zone. A sei mesi dall'esplosione dell'epidemia, che costrinse al rinvio di un mese delle elezioni, con circa 3 milioni e 800 mila animali eliminati per fermare il contagio, si allestiscono nuovi roghi e si fanno piani di vaccinazioni di massa. In realtà, in alcune aree, i roghi non si sono mai spenti. Sono solo solo continuati in silenzio, accesi nella speranza di essere alle prese con la coda del mostro, che invece nel frattempo si è rianimato.

Nelle campagne del Galles, dove nelle ultime due settimane si sono verificati 15 nuovi casi e sono stati eliminati 13 mila bovini, la situazione è drammatica. Ma il focolaio che suscita più preoccupazione riguarda gli allevamenti dello Yorkshire, che producono un terzo dei suini britannici. In generale, almeno tre nuovi casi al giorno vengono segnalati. Il totale delle fattorie contaminate ha mai superato il numero di 9 mila. Le campagne inglesi continuano a essere sconvolte dall'epidemia e appaiono prostrate. E poi c'è la pesante contabilità dell'afta.

Solo come spese dirette il governo ha fin qui dovuto sborsare 2,3 millardi di sterline, vale a dire oltre 7 mila miliardi di lire. Da più parti si continua a far notare che questa cifra è di gran lunga superiore al prodotto annuale netto del settore, pari a 1,9 miliardi di sterline. E non è tutto. Mentre si prevede che la cifra stanziata dal governo sia probabilmente destinata a raddoppiare, si tratterebbe pur sempre della punta dell'iceberg, dal momento che il costo complessivo dell'epidemia di afta appare ben più alto. Basta considerare i suoi effetti indiretti sul turismo e le attività collegate, un settore con un prodotto netto quadruplo rispetto all'agricoltura e letteralmente devastato dall'epidemia. Queste categorie e i contribuenti in generale cominciano ad averne le tasche piene, anzi vuote, degli allevatori e anche del governo, che secondo loro li avrebbe demagogicamente ricoperti di danaro.

I giornali pubblicano vignette raffiguranti spaventapasseri con vestiti di Armani e tutti raccontano di aver saputo di un allevatore, o di più di uno, che si è fatto infettare il gregge o la mandria per farsi indennizzare dal governo la sua distruzione. Ed è di due giorni fa la notizia-scandalo che suscita le discussioni più accese nei talk-show televisivi o nei pub. Non si tratta di voci, ma di una notizia ufficiale: con gli indennizzi governativi almeno 37 allevatori, noti per nome e cognome, sono diventati miliardari. E' questo, infatti, il numero di allevatori che hanno percepito un rimborso in danaro pubblico superiore a un milione di sterline, oltre 3 miliardi e mezzo di lire. Uno di loro, specializzato in razze pregiate, ha ricevuto per l'abbattimento dei suoi numerosi capi 4,2 milioni di sterline, più di 13 miliardi di lire. Appena i giornali, domenica, hanno pubblicato la notizia, è scoppiato il putiferio.

Il governo è criticato per aver dilapidato tutti questi soldi, senza peraltro essere riuscito a battere l'epidemia, avendo anzi mentito in proposito.

Non è una situazione piacevole per Tony Blair, che, pur essendo in centro America, ha fatto subito circolare una proposta per l'istituzione di un'assicurazione per gli allevatori, pagata in buona parte da essi stessi. Giusto, dicono in molti, facendo però polemicamente notare come le altre categorie siano più o meno tutte già assicurate e gli allevatori sono rimasti fra i pochi a non esserlo ancora.

L'SPD LAVORA A UN PIANO CHE PREVEDE FLESSIBILITA' DEGLI ORARI DI LAVORO E INVESTIMENTI NEGLI ASILI

Le tedesche (e Schroeder) riscoprono la famiglia

Più figli, meno carriera: una strisciante rivoluzione sociale dopo l'era del femminismo

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Le stesse donne che nella Germania degli Anni Settanta lottavano per l'emancipazione femminile, per la parità dei diritti sul lavoro e contro il modello patriarcale delle famiglie tradizionali, partecipano oggi a incontri e dibattiti sul ruolo della famiglia, l'importanza di essere madri o la salvaguardia della vita casalinga. No, la fine del femminismo in Germania non è solo un fatto di costume. Già da qualche tempo è la cifra di nuovi manifesti politici, portati avanti soprattutto dai socialdemocratici al governo.

«Bambini, cucina e lavoro», si intitolava ad esempio il discorso del ministro della Famiglia Christine Bergmann tenuto la settimana scorsa davanti a una platea di sole donne, per la maggior parte socialdemocratiche. Più investimenti per la famiglia, chiedevano, più aiuti per le donne che lavorano e che scelgono di avere figli. Il governo farà il possibile, ha assicurato la Bergmann, che ha ribadito il suo impegno per offrire maggiori sostegni alle donne tedesche nel difficile disbrigo del binomio casa-lavoro.

«Kinder statt Karriere» (più figli meno carriera) titolava il settimanale «Der Spiegel» due settimane fa, descrivendo l'inversione di tendenza delle nuove generazioni femminili, sempre più decise a salvare matrimoni e figli e sempre meno disposte a rinunciarvi in nome di maxistipendi o avanzamenti di grado. Anche il cancelliere Gerhard Schroeder ha colto l'entità del fenomeno e, come riporta sempre «Der Spiegel» nell'ultimo numero, si è pronunciato a favore di un rafforzamento dell'unità familiare: «La famiglia è la cellula germinale dello Stato» - ha detto - «ed è alla base della forza economica della Germania». A novembre prossimo, il programma politico dell'Spd sulla famiglia sarà presentato ufficialmente a Norimberga: «Non sarà la formulazione di una politica familiare conservativa – ha anticipato la vicepresidente dell'Spd Renate Schmidt – la famiglia è alla base della società tedesca, ma senza rinunciare ai valori socialdemocratici».

Nonostante gli auspici programmatici dell'Spd – che dovrebbero tradursi in investimenti nel settore delle scuole materne, degli asili e della flessibilità degli orari di lavoro per le giovani mamme - la famiglia in Germania continua a essere prevalentemente mononucleare, e la maggior parte delle giovani coppie continua a ritardare, per un motivo o per un altro, la decisione di avere un figlio, soprattutto nei Laender orientali. «Ciò non significa che la tendenza sia un'altra - ha detto la ministro Bergmann – sempre più donne preferiscono indirizzare le loro energie sui figli piuttosto che nel lavoro».

Le femministe storiche, però, non si lasciano commuovere dal nuovo corso che sembra caratterizzare le giovani generazioni: «Queste ragazze – dice Inge Wettig-Danielmeier, 64 anni, che in passato ha ricoperto ruoli di rilievo nel movimento delle donne socialdemocratiche – spesso non si rendono conto che lavorano con regole per noi del tutto inimmaginabili». «Non mi lascio certo incantare dal senso di colpa del calo demografico – aggiunge la presidente Verde Claudia Roth, 46 anni, senza figli – e non credo che si possa ridurre tutto al fatto che le donne dovrebbero fare più figli. Bisogna guardare senza ipocrisie all'attuale mercato del lavoro. E fare figli non mi sembra una risposta». Secondo un'analisi portata avanti dal centro studi Spd, però, la questione sarebbe ancora più complicata: «Le giovani donne non intendono smettere di lavorare per dedicarsi alla famiglia – precisa l'indagine - Vogliono lavorare più di quanto abbiano fatto le loro madri, ma allo stesso tempo coltivano un ideale di famiglia numerosa inconciliabile con il loro lavoro. Sarà questo il volto del nuovo femminismo?

Il cancelliere tedesco Schroeder: «La famiglia è alla base della forza della Germania»

Il ministro competente signora Bergmann ha recentemente tenuto un discorso a una platea femminile intitolato «Bambini, cucina, lavoro»

(segue da pagina 6)

Ha terminato le sue sofferenze terrene
Candida Conte ved. Corradazzi
Accompagnata nell'ultimo cammino dall'affetto di figlio, nuora, nipoti e sorelle poserà per l'eterno sonno accanto a lui che tanto l'ha adorata.
— Torino, 5 agosto 2001

Partecipano al dolore di Piero condomini e inquilini di via Belfiore n. 1

Luigina Torre è vicina a Luciana, Carlo, Giorgio, Giancarlo e Luca per la perdita di
Patrizia Cerutti
— Torino, 6 agosto 2001

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Mazza (Gimmi)
Ne danno il triste annuncio la moglie Silvia, le figlie Rosella e Serena, il genero Silvio con le nipotine Giorgia e Ludovica. Funerale mercoledì 8 agosto 2001 alle ore 15 parrocchia Maria Ausiliatrice - via Stupinigi - Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 6 agosto 2001

E' mancata ai suoi cari
Edda Marena in Cavallero
La piangono il marito Beppe, i figli Carlo con Tiziana, Francesco con Valeria, Barbara con Ezio, la ricordano con affetto i nipotini: Camilla, Sofia, Ginevra, Carlotta, Gaia, Ludovica, Giacomo, Filippo. I funerali 8 agosto 2001 parrocchia Madonna del Pilone ore 9.30. La salma proseguirà per Casalborgone
— Torino, 7 agosto 2001

I Colleghi Ufficio Tecnico Regina Margherita S. Anna partecipano al dolore di Barbara per la perdita della MAMMA.

E' mancata ai suoi cari
Maria Zorzettig
Ne danno l'annuncio Herbert Annamaria Alice e Alberto. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Scovazzi, alle infermiere e volontarie A.D., alla direzione ed al personale dell'ospedale S. Luigi. Funerali martedì 7 agosto ore 15 parrocchia Gesù Maestro Beinasco (TO)
— Torino, 7 agosto 2001

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
N.D.
Biancamaria Pagani Mamiani della Rovere
Ne danno l'annuncio le figlie Leila, Ido e Adriana con i figli Silvia e Francesco, Giulia e Roberto, Claudia e Massimo
— Torino, 6 agosto 2001

La segretaria Isidoro S.r.l. si prende viva parte al lutto della presidente Adriana Lora Totino per la perdita della suocera
N.D.
Biancamaria Pagani Mamiani della Rovere
— Torino, 6 agosto 2001

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Catia Furlan
Ne danno il dolorosa annuncio la mamma, il fratello ed i famigliari tutti. I funerali avranno luogo martedì 7 agosto alle ore 11 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 6 agosto 2001

Lo studio notarile Bertani e Dell'Aquila partecipa sentitamente alla scomparsa di
Catia Furlan
— Torino, 7 agosto 2001

Carla ed Eleonora ricordano con affetto CATIA ed i bellissimi anni di amicizia.

Lo studio del notaio Carla Dell'Aquila partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Catia Furlan
— Torino, 7 agosto 2001

È improvvisamente mancato all'affetto della famiglia e degli amici
Eugenio Rosso
assicurazioni FIAT
ex Partigiano
Lo annunciano con profondo dolore i figli Adriano e Laura con Fulvia, Maurizio e nipoti. Funerali in Boves (Cn) mercoledì 8 agosto alle ore 14,30 direttamente nella Parrocchia di San Bartolomeo.
- Boves, 6 agosto 2001
Onoranze Funebri Costantino - Cuneo

Le famiglie Bosco, Carosso e Piana partecipano con commozione alla scomparsa di EUGENIO.

Vanda Grosso si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico EUGENIO

Oggi si è spenta la vita buona e generosa del
dott. ing. Riccardo Sardi
lasciando inconsolabile la sua amata sposa Gemma. Partecipano al lutto il cognato Achille Mauceri, i nipoti Antonella e Massimo Villa. Le esequie avverranno martedì 7 ore 10,30 Cattedrale di Sezzadio (AL)
— Sanremo, 5 agosto 2001

Affettuosamente vicini Marina Maugeri Luisa Angelo Rossella Giuseppe

Georgina ricorda con affetto e rimpianto il caro RICCARDO e partecipa al dolore della famiglia

RINGRAZIAMENTI

7 agosto 2001
Cesare Depaoli
La moglie Anna Maria, i figli Mario e Alessandro, il fratello Giovanni con la famiglia, ringraziano per la sentita partecipazione al grave lutto. La S. Messa di Trigesimo sarà celebrata il 5 settembre 2001, ore 18,30, presso la basilica di Maria Ausiliatrice.
— Torino, 7 agosto 2001

ANNIVERSARI

1938 2001
Eugenio Racca
Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

1975 2001
Armando Gambini
perito industriale
In ricordo
— Torino, 7 agosto 2001

1888 2001
Giuseppe Cherasco
Sempre con noi

1898 2001
Luigina Vacchino ved. Nigra
Il tuo ricordo è sempre vivo in tutti noi.

CRIMINALITÀ E INCIDENTI | AGGRESSIONE A UN GIOVANE, UN'ESPLOSIONE E UN DISPERSO IN MARE

TENTATO SEQUESTRO A FOGGIA

Quattro persone con il volto coperto da passamontagna, su un'auto di grossa cilindrata, ieri pomeriggio tra Stornarella e Stornara (Foggia) hanno più volte tamponato Nicola Grieco, 24 anni, figlio di un commerciante all'ingrosso. Il Grieco è riuscito fuggire. Non si esclude l'ipotesi di un tentativo di sequestro

PACCO BOMBA A FORLÌ

Un pacco è esploso ieri alle 21,30 mentre un operaio lo stava maneggiando nella ditta di spedizioni Sda a Forlì. L'uomo è rimasto ferito in modo lieve ed è stato trasportato all'ospedale. Un altro operaio che si trovava con lui, illeso ma cardiopatico, è stato ricoverato per accertamenti

NAUFRAGIO NEL TIRRENO

Nessuna traccia di Marcello Fortunato, 29 anni, l'uomo a bordo del motoscafo affondato la scorsa notte nel Tirreno centrale, tra Lazio e Sardegna: sarebbe a bordo di un gommone di salvataggio. La cugina, Giovanna Fortunato (37 anni) e una sua coetanea sono state salvate ieri da un elicottero dell'Aeronautica Militare

«Ho sparato al tassista Ora merito l'ergastolo»

Confessa il killer di Piacenza. Condannato a dodici anni per truffe e rapine doveva uscire di prigione soltanto a ottobre Ma il suo avvocato era riuscito a ottenere uno sconto di pena

Silvia Gilioli

PIACENZA

Giambattista Grancagnolo, l'assassino del tassista di Piacenza, ucciso per duecentomila lire sabato notte, era uscito dal carcere delle Novate, a Piacenza, dieci giorni fa. L'uomo (44 anni, nato a Vittoria, in provincia di Ragusa) avrebbe dovuto terminare di scontare la condanna a ottobre ma il suo legale aveva ottenuto uno sconto di pena. Dunque Grancagnolo era in libertà vigilata, avendo accumulato 12 anni, per truffe, rapine e reati contro il patrimonio. «Ora merito l'ergastolo», ha ripetuto più volte ieri mattina, durante l'interrogatorio in questura. Era stato bloccato alle 5 di domenica, vicino alla stazione di Piacenza.

Si pensava che potesse avere un complice, invece ha fatto tutto da solo. Aveva bisogno di soldi, era appena uscito di galera e aveva deciso di farseli dare da un tassista. Tagliaferri si era rifiutato e lui gli ha sparato alla nuca. «Sei sposato, dammi i soldi e non fare stupidaggini», gli ha urlato. Davide Tagliaferri ha provato a opporre resistenza, ha abbozzato un movimento; forse Grancagnolo si è impaurito, ha sparato. Poi è fuggito col taxi della vittima, una Fiat Marea Station Wagon, abbandonandolo in una discarica, nella zona del fiume Trebbia. Poi ha nascosto la pistola, calibro 7,65, e il cellulare di Tagliaferri vicino a un canale.

Erano quasi le 4 di domenica mattina: Giambattista Grancagnolo ha subito pensato di costruire un alibi. Si è tolto la camicia sporca di sangue, è entrato nella discoteca più vicina. Faceva molto caldo, era in canottiera. Si è fatto notare. Soprattutto da un agente di polizia che, in borghese, era all'interno del locale. Si muoveva in modo strano, nervoso, concitato. Poi gli è venuto in mente che ha l'obbligo di firma, è uscito dalla discoteca e ha chiesto un passaggio in stazione, dove verso le 5 i poliziotti l'hanno catturato. Il siciliano è crollato dopo diverse ore d'interrogatorio: «Dottore, ho sbagliato e ho ucciso, so di andare incontro all'ergastolo e non merito sconti di pena». Difficilmente li avrà. Stamane l'udienza di convalida, davanti al gip. Alla confessione è stato indotto dal dirigente della squadra mobile di Piacenza, Girolamo Lacquaniti, siciliano come lui: «E' stato un incontro particolare - dice - fra conterranei, il rapporto tra il malvivente e il poliziotto può ancora seguire certi codici».

La vittima, Davide Tagliaferri, si era sposato due mesi fa con Ildeana, centralinista di Radio taxi. Lui faceva il turno di notte. Aveva comprato casa poco lontano dai genitori, Giuseppe, che gli aveva passato la licenza di tassista, e Giuseppina. Voleva dei figli. Un ragazzo d'oro, secondo i vicini, un amico, per i colleghi. Tre sere fa l'ultima corsa. I funerali domani, alle 15, a Caminata, piccolo comune della Val Tidone dove c'è la cappella di famiglia.

L'omicidio di Tagliaferri ha due precedenti. A gennaio, Pierpaolo Lissandron fu assassinato nel suo taxi, a Padova. Un colpo di pistola alla nuca, come Tagliaferri. Sparò il serial killer Michele Profeta. A pochi mesi dalla pensione, nel maggio '99, venne ucciso da due rapinatori un autista di Torino, Sestilio Cottini, 63 anni. Aveva una pistola, non gli bastò. Gli portarono via l'incasso di una sera, attirandolo in trappola, con una chiamata dopo mezzanotte, come a Piacenza. Due colpi alla nuca e, agonizzante, fu buttato fuori dalla macchina.

A Piacenza, sette anni fa, rischiò di morire un altro tassista, Attilio Bertonazzi, accoltellato durante una rapina. Domenica, sconvolto per la morte del collega, è andato fuori città. Dopo il lutto i tassisti della città emiliana si fermeranno anche domani, per 5 minuti, dalle 10 alle 10,5.

«Questa morte non dev'essere dimenticata né sottovalutata», ammonisce l'Unione italiana dei conducenti delle auto pubbliche (Unica). La Confederazione sindacale autonoma di polizia chiede che sia garantita la certezza della pena «per restituire credibilità all'azione di contrasto al crimine». «Lo sconto di pena è stato concesso con troppa leggerezza - dice il segretario Giorgio Innocenzi - qualcosa non quadra nell'efficacia delle misure alternative: questi episodi accrescono la preoccupazione dei cittadini e demotivano la polizia».

Davide Tagliaferri il tassista trentenne di Piacenza ucciso dall'ex detenuto A sinistra, la sua auto

Dopo aver nascosto i vestiti insanguinati è andato a ballare in discoteca, ma un poliziotto si è insospettito. I colleghi della vittima si fermano in segno di solidarietà

NON HA SEGNI DI VIOLENZE E NON HA DOCUMENTI. LA POLIZIA E' STATA AVVERTITA DOPO MOLTE ORE DA UNA TELEFONATA ANONIMA

Uccisa in abito da sera, mistero a Milano

E' stata strangolata e poi abbandonata sulla tangenziale

La donna uccisa trovata sulla tangenziale di Milano ha circa 30 anni ed era senza documenti

Fabio Poletti

MILANO

Sembra che dorma, con un ricciolo nero che le cade sulla fronte, gli occhi chiusi e il braccio sinistro ripiegato. Sembra che dorma sull'erba, sdraiata con un vestito elegante, un tubino grigio scuro griffato Gianfranco Ferrè Underwear sulla spallina destra. Sembra italiana o forse sudamericana, più o meno 1 metro e 65, neanche trenta anni. E' bella anche da morta, la ragazza che qualcuno ha scaricato nella notte su una piazzola della tangenziale a Nord di Milano, al chilometro 1,750 come recita il verbale della Squadra mobile che per adesso ha una X al posto del nome e sopra c'è scritto solo omicidio.

E' stata trovata alle 6 del mattino da qualcuno che ha chiamato il 113 prima di andarsene e lasciarla lì, a un passo dalla strada che corre verso Sesto San Giovanni. Una telefonata anonima, un automobilista di passaggio, forse un camionista, gli unici ad avere una visuale sufficiente visto che il cadavere è seminascosto dal guard-rail. Qualcuno che l'ha vista sul ciglio della strada e poi è scappato via.

Non ha un nome, la ragazza griffata. Non ha documenti, la borsetta, gioielli, nemmeno l'orologio. Solo le unghie laccate di rosso e i capelli a caschetto spettinati, labbra turgide e sopracciglia curate, la pelle ambrata come quella di una sudamericana o molto abbronzata come un'italiana appena rientrata dalle vacanze, un filo di rimmel e un vestito griffato, poi due segni rossi sul collo. Quelli lasciati dall'assassino che deve aver usato una cintura, però non quella trovata accanto al cadavere.

Il medico legale dice che deve essere stata ammazzata tra mezzanotte e le due del mattino. Dice che non ci sono segni di altre violenze, che gli indumenti intimi erano a posto, che non ci sono frammenti di pelle sotto le unghie, segno che chi l'ha uccisa l'ha aggredita di sorpresa, magari da dietro. Stringendo una cintura o un laccio.

Il medico legale dice che i segni sui talloni, non sono quelli provocati dal trascinamento di un cadavere. Sono appena accennati, come quelli che lasciano un paio di scarpe strette, magari quelle scarpe di tela anch'esse griffate che ha ai piedi. Il tampone ha poi dato esito negativo, non c'è stata violenza sessuale. Ma solo tra qualche giorno, con l'autopsia, sarà possibile stabilire con esattezza la dinamica dell'omicidio e l'ora del decesso. Di una cosa sono convinti il magistrato Donata Costa di Monza e il capo della Squadra Mobile di Milano Luigi Savina: che la ragazza griffata è stata ammazzata altrove, che poi hanno portato il cadavere in macchina fino a lì quando ancora faceva buio.

Chi l'ha uccisa, ha trattato il cadavere con riguardo. Non è stata buttata da un'auto in corsa, non ci sono segni di sfregamento sull'asfalto. Magari l'ha presa tra le braccia, ha saltato il guard-rail, appoggiandola poi nell'erba. Su un braccio c'è solo il segno di un pò di terriccio misto a sterpaglia.

Per cercare di identificarla le hanno preso le impronte digitali e stanno controllando nel database della questura tutte le segnalazioni di donne scomparse. La zona non è frequentata da prostitute, il vestito è elegante. Un vestito costoso, come amano le donne che vogliono vestire alla moda. Il vestito di maglina scura ha uno spacco sulla coscia. Niente di volgare, niente che assomigli alla divisa di una prostituta da strada.

Potrebbe essere però una escort d'elite, una di quelle che si trovano anche su Internet. O una ragazza qualunque, che l'altra sera si è vestita elegante per andare a una festa. O per un incontro importante. Magari con l'uomo che amava. O con il suo assassino, che poi potrebbe essere la stessa persona. Uno che ha aspettato che lei gli desse le spalle, per stringerla al collo con una cintura.

Sull'asfalto accanto al cadavere ci sono i segni lunghi di una sgommata. Come di un'auto che parte veloce. Potrebbero essere un indizio. O essere stati lasciati dai tanti che in questi giorni di grande traffico, sono passati nella notte al chilometro 1,750. Che si sono fermati nella piazzola, senza sapere che oltre il guard-rail c'era una ragazza griffata che sembrava dormire.

E' una giovane di trent'anni E' stata aggredita di sorpresa perché non ci sono tracce di lotta con l'assassino

IL RACKET CHIEDEVA UN RISCATTO PER «LIBERARE» LE DONNE ENTRATE IN ITALIA SENZA PERMESSO DI SOGGIORNO

«Schiava» cinese muore mentre cerca di fuggire dalla finestra

La ragazza era segregata in un alloggio con dieci connazionali, è caduta calandosi con una tovaglia

Emanuela Giampaoli

BOLOGNA

Una donna cinese di circa trent'anni è precipitata dal quinto piano di un palazzo di periferia nel tentativo di fuggire dall'appartamento in cui era tenuta prigioniera ed è morta schiantandosi dopo un volo di dodici metri. Un'altra di ventisei anni è riuscita a salvarsi. E' successo domenica in via Allende, quartiere Fossolo alla periferia di Bologna.

Dalle prime indagini della polizia la donna era stata segregata con altri dieci connazionali dal racket che, fatti arrivare i clandestini nel capoluogo emiliano, pretendevano dai loro parenti - già in Italia - il pagamento di un riscatto per liberarli. Uno dei carcerieri, è stato trovato dalla polizia vicino all'appartamento: ora è in stato di fermo con l'accusa di sequestro di persona a scopo di estorsione, omissione di soccorso, occultamento di cadavere, minacce e lesioni.

Un'accusa che se confermata prevede 30 anni di carcere. Si tratta dell'ennesimo caso di sfruttamento di clandestini di origine asiatica da parte di connazionali. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, la vittima ha cercato di liberarsi, forse in un momento di distrazione dei carcerieri, e la rudimentale corda utilizzata, ottenuta legando assieme tovaglie e lenzuola che usava per calarsi dal balcone, ha ceduto. L'altra donna invece ha sfondato il vetro della finestra del bagno dell'appartamento al quarto piano, dove è entrata, mettendosi in salvo. Nel frattempo i carcerieri, forse due,o hanno cercato di nascondere le prove correndo a recuperare il corpo della ragazza, riportandolo nell'abitazione. Dei loro movimenti hanno approfittato gli altri sequestrati, tutti cinesi che sono scesi in strada per chiedere aiuto in un inglese stentato.

Le loro invocazioni sono state accolte da alcuni cittadini e un giovane bolognese di vent'anni ha chiamato il 113. La polizia è riuscita a bloccare in strada uno dei carcerieri, era addosso una maglietta sporca di sangue: è un giovane cinese di cui non è ancora stato possibile accertare l'identità: l'esame antropometrico eseguito all'ospedale Sant'Orsola, e disposto dal pm, Maurizio Passarini, ha accertato che si tratta di un maggiorenne.

Sono in corso le indagini per risalire all'identità degli altri complici. Dalle condizioni dell'appartamento arredato solo con qualche letto, si presume che possa essere stato usato come base temporanea del racket. Ipotesi confermata dalle numerose testimonianze degli inquilini che hanno descritto il continuo movimento di persone diverse da quell'interno. Per i dieci clandestini liberati, sei uomini di età tra i 18 e i 30 anni, e quattro donne dai 20 ai 50 anni, tra cui la madre e una cugina della vittima, senza documenti, sono stati messi a disposizione degli alloggi.

La Procura, infatti, non ha autorizzato l'espulsione il magistrato anche grazie alla loro testimonianza potrà ricostruite i retroscena e individuare altri responsabili. Tutti i fascicoli del caso saranno passati alla Dda, la procura antimafia, i reati di cui sono accusati gli arrestati sono infatti di sua competenza.

IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, 4 ARRESTI

IMPERIA. Gli agenti della Mobile di Imperia, nell'ambito di un'indagine gestita dalla pretura di Trieste, hanno arrestato quattro extracomunitari che gestivano un giro di immigrazione clandestina. Sono due turchi, un iracheno e un albanese, fermati a Ventimiglia, Sanremo e Bordighera. Altre due persone sono state arrestate dalla questura di Trieste. L'organizzazione faceva partire i clandestini da Istanbul: prima tappa Belgrado, di qui l'ingresso in Italia attraverso Gorizia e Trieste. Da Milano il viaggio della speranza proseguiva verso la frontiera di Ventimiglia, e di seguito verso la Francia e gli altri paesi europei. Ogni clandestino si pagava il viaggio con una cifra compresa tra i 5 e i 10 milioni. [r.cri.]

Un laboratorio dove lavorano immigrati cinesi: spesso sono clandestini

CONVEGNO A WASHINGTON | TUTTI I PROTAGONISTI DELL'INGEGNERIA GENETICA

TRA ETICA E SCIENZA

Oggi per la prima volta i progetti di clonare l'uomo annunciati dall'italiano Severino Antinori e dai Raeliani saranno messi direttamente a confronto con i dati dei maggiori esperti di clonazione animale, i «padri» della pecora Dolly, Ian Wilmut (foto), e del topo Cumulina, Ryuzo Yanagimachi. Sarà un confronto sulla clonazione umana a 360 gradi, quello voluto a Washington dall'Accademia delle Scienze degli Stati Uniti, che il 20 giugno scorso ha incaricato un gruppo di esperti di preparare, entro fine anno, un rapporto sintetico che faccia finalmente chiarezza sulla questione della clonazione umana. L'incontro di oggi, nel quale Antinori sarà ascoltato insieme a un numeroso gruppo di ricercatori, ha l'obiettivo di aiutare gli esperti a rispondere ad alcune domande cruciali sulla clonazione umana e di gettare le basi per stabilire se è scientificamente corretto ed eticamente lecito raggiungere questo obiettivo. Tra gli altri numerosi ricercatori, i genetisti Virginia Papaioannou ed Eric Schon, della Columbia University, il biologo Rudolf Jaenisch, del Mit, Alan Colman, direttore di ricerca della PPL-Therapeutics, l'esperto di cellule staminali Jose Cibelli, della Rockefeller University

«Fermate Antinori, è uno stupro alla natura»

Accuse al progetto di clonazione. Ratzinger: imitano Hitler

ROMA

Severino Antinori, nel fare l'annuncio sulle sue intenzioni di clonare l'uomo per dare la possibilità a maschi sterili di diventare padri, aveva dichiarato: «C'è più consenso nei miei confronti di quanto non si manifesti». A sentire i commenti del giorno dopo non si direbbe.

«E' inaccettabile la proposta di Antinori come soluzione terapeutica». E' il parere del ministro della Sanità, Girolamo Sirchia. «L'idea di sperimentare la clonazione umana per aggirare le difficoltà di alcune coppie di avere figli - afferma Sirchia - è ritenuta non accettabile da tutti i paesi del mondo, in quanto ricca di insidie e pericoli dal punto di vista etico e biologico. Proporre la clonazione come soluzione terapeutica è inaccettabile in quanto crea nelle coppie speranze irrealizzabili».

«Uno stupro alla natura», è quello che si appresta a fare il ginecologo, secondo il presidente nazionale della Fnomceo, la Federazione degli ordini dei medici, Giuseppe Del Barone.

«Il dottor Antinori - dichiara Del Barone - avvertendo periodicamente la necessità di assurgere agli onori della cronaca, fa prevalere il folclore sulla scienza. Se ci si trovasse dinanzi ad atti concreti Antinori rischierebbe un avvertimento, una censura, fino a mesi di sospensione e infine la radiazione. Iniziative per fermarlo? Per ora ci troviamo dinanzi a prospettive, a certezze».

Del Barone osserva che, ora più che mai, si rende necessario un intervento del Parlamento «per regolamentare, una volta per tutte, una materia così delicata». E ricorda che la Fnomceo ha più volte ribadito di condividere il protocollo del Consiglio europeo, già approvato alla Camera nella passata legislatura, che vieta «la creazione di un essere umano geneticamente identico a un altro morto o vivente».

Altrettanto chiara la posizione di Bruxelles. «Siamo contrari alla clonazione umana e animale a fini riproduttivi», dice Andrea Dahmen, portavoce del commissario europeo per la Ricerca, Philippe Busquin. Il commissario ha già avuto modo di assicurare che «i progetti di ricerca che finanzia l'Ue rispecchiano i principi etici fondamentali stabiliti dal Consiglio e dal Parlamento europeo».

Antinori «sta rischiando di non poter più esercitare la professione nel nostro paese». Ne è convinto il vicepresidente dell'Ordine dei medici di Roma, Mario Falconi. «È già stato attivato un procedimento disciplinare nei suoi confronti - fa sapere il medico - per precedenti dichiarazioni in presunto conflitto con il nostro codice deontologico e pertanto, molto presto, egli verrà chiamato a rispondere davanti al Consiglio dell'Ordine dei medici di Roma anche delle recenti dichiarazioni in favore di clonazione umana».

Indignazione è manifestata dall'Associazione nazionale donne italiane: rivolgono un appello al presidente degli Usa perché fermi Antinori e gli impedisca di procedere nei suoi esperimenti, in programma per novembre.

«L'arroganza e la presunzione del professor Antinori - scrive Domitilla Baldoni, segretaria nazionale dell'Andit che ha sostenuto online la candidatura a presidente di Bush - riporta alla mente scene bibliche. Proviamo comprensione per le coppie che non riescono a procreare ma domandiamo quale potrà essere il loro destino se gli esperimenti non dessero i risultati auspicati». [d. dan.]

Il ministro Sirchia «Prospettiva terapeutica inaccettabile» L'ordine dei medici «Se non si ferma potrebbe essere radiato»

Severino Antinori è stato una volta al centro di polemiche: oggi a Washington sarà illustrato il suo piano di clonazione

Il Vaticano accusa il ginecologo

«Produrre esseri umani come cose è un delirante piano schiavistico»

Giacomo Galeazzi

ROMA

Bambini fotocopia? Altro che terapia della sterilità, è un delirio da nazisti. Parola di Joseph Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio. Dinanzi agli esperimenti del ginecologo Severino Antinori, il custode dell'ortodossia cattolica sintetizza le riserve di ordine etico della Chiesa. «In un certo senso - afferma il porporato - Hitler anticipò alcuni moderni sviluppi come la clonazione o la sperimentazione medica sugli embrioni umani». Il capo della congregazione per la dottrina della fede condanna senza appello gli scienziati che giocano a fare Dio «E' terrificante - sostiene Ratzinger - che alcune delle potenze che oltre mezzo secolo fa sconfissero il nazismo scelgano oggi, in ambito scientifico, pratiche discutibili e aberranti come la clonazione. Non a caso attorno agli ambienti scientifici si sta sviluppando in Germania un'interessante discussione storica mirata a una simile prospettiva Hitler era certamente antimoderno e il nazismo una reazione antiliberale». Condannate dal Papa e stigmatizzate dal Vaticano, le manipolazioni dell'embrione hanno il dibattito ecclesiale da quattro anni. A turbare l'opinione pubblica internazionale e a preoccupare la Santa Sede fu soprattutto la clamorosa notizia diffusa nel febbraio '97: alcuni ricercatori erano riusciti a clonare una pecora adulta. Il clone Dolly, originata da una cellula dell'organismo della madre, aveva sette mesi e si sentiva bene. «Mai sino ad allora una simile impresa era stata realizzata - commenta il teologo Alfredo Luciani - anzi era ritenuta inattuabile dalla comunità scientifica per la differenziazione e specializzazione delle cellule negli animali adulti. Dopo il primo tentativo su una pecora, si iniziò a parlare con insistenza di passare all'uomo, senza considerare che la clonazione riproduttiva e terapeutica, così come la produzione di gameti sintetici negano la dignità della persona e della procreazione umana». L'annuncio di Antinori suscitò il biasimo anche del vescovo Elio Sgreccia, vicepresidente della Pontificia Accademia per la Vita: «E' un tentativo pericoloso, destinato a fallire - osserva - sotto il profilo scientifico mancano le garanzie e sul piano giuridico internazionale c'è un rifiuto totale e generalizzato. Consiglio d'Europa, Parlamento europeo, comitati nazionali di bioetica in Francia e in Italia, autorità statunitensi convergono nel vietare tali operazioni».

Il cardinale Joseph Ratzinger

Il tentativo di Severino Antinori, rientrando nel progetto dell'eugenismo, è opposto a tutte le osservazioni etiche e giuridiche che hanno portato al no della Chiesa. In realtà il valore della ricerca in laboratorio per il Vaticano sta nel fatto di essere una delle risorse più ricche volte a beneficio dell'umanità, rispettando però le biodiversità specifiche e l'irripetibilità di ogni essere vivente. «Ci troviamo davanti al delirante piano schiavistico di produrre esseri umani come se fossero oggetti - sottolinea Sgreccia - si oscurano atroce mente i rapporti interpersonali e la famiglia viene distrutta da una procreazione ipertecnologica, ingannevole e assassina». Non solo in Vaticano, comunque, vengono mossi pesanti rilievi ad Antinori «Io parlerei con Dulbecco - spiega il vescovo - anche lui teme l'instaurarsi di mostruosità all'interno della catena riproduttiva. D'altronde è nell'interesse degli autentici scienziati non lasciarsi marchiare da simili assurdità. Non voglio neppure sapere se dietro tali iniziative ci sia la degenerazione demiurgica della ricerca o la volontà di guadagni. Qui non si gioca con i topi, ma con il futuro dell'umanità e la sua dignità. Spero che quella di Severino Antinori sia solo una sparata estiva, perché è gravissimo che ad essere messa in discussione sia addirittura l'unicità dell'individuo. Si vuole imporre una strutturazione fisica a chi non potrà mai liberarsene, strumentalizzando la corporeità. Una schiavitù terribile dalla quale non c'è modo di uscire».

LA POTENTE ALLEATA AMERICANA DEL GINECOLOGO ITALIANO

«Lottiamo per la libertà di riproduzione»

La replica della scienziata che dirige i programmi dei raeliani

Intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

A questa mattina nella cornice dell'Accademia Nazionale delle Scienze di Washington scienziati favorevoli e contrari alla clonazione umana si daranno battaglia per due giorni: l'attesa è per l'annuncio promesso dal medico italiano Severino Antinori sulle «duecento coppie» che sarebbero già pronte a partecipare al primo tentativo di duplicazione di esseri umani.

E' la prima volta che i due schieramenti scientifici sulla clonazione si confronteranno faccia a faccia, a colpi di studi e documenti. Il fronte dei favorevoli è guidato dal combattivo trio composto da Antinori, da Brigitte Boisselier, direttore scientifico della setta dei Raeliani che si considera ispirata dagli extraterrestri, e Panayotis Zavos, direttore dell'Istituto di Andrologia di Lexington. A sostenere le tesi contrarie saranno Ian Wilmut, direttore dell'Istituto Roslin di Edimburgo, in Gran Bretagna, e creatore della pecora Dolly - il primo essere vivente clonato - e Ryuzo Yanagimachi, dell'Università delle Hawaii, «padre» del topo duplicato Cumulina. I due sono convinti dell'idea che quanto riuscito su pecore e topi non è riproponibile sugli umani a causa dei gravi rischi di malformazioni che si corrono. Numerosi i luminari giunti da altri Paesi in prima linea nella ricerca sulla clonazione - dalla Gran Bretagna ad Israele, al Giappone - ma la maggior curiosità riguarda l'annuncio di Antinori sull'inizio dei tentativi di clonazione umana. Il medico italiano interverrà oggi ai lavori ma deciderà all'ultimo minuto se rimandare o meno l'annuncio alla fine della conferenza. I risultati dalla due giorni di lavori saranno messi a disposizione di un gruppo di lavoro ad hoc dell'Accademia delle Scienze che entro fine anno dovrà far le proprie conclusioni. L'attenzione del pubblico americano per il confronto di Washington è dovuto anche al fatto che la Casa Bianca ha annunciato che «entro agosto» il presidente George Bush farà conoscere la sua opinione sull'assegnazione di finanziamenti federali alla ricerca sulle cellule staminali.

Nel braccio di ferro di Washington Severino Antinori avrà al suo fianco la combattiva Boisselier, che ha annunciato di non volersi arrendere.

«Noi abbiamo alle spalle ventidue anni di esperienza Chi clonò la pecora Dolly non ne aveva altrettanta con embrioni di ovini»

Brigitte Boisselier, direttore scientifico della setta dei Raeliani

Professoressa Boisselier, dopo il veto della Camera alla clonazione vi fermerete?

«Mi ha molto sorpreso la decisione della Camera dei Rappresentanti di mettere del tutto al bando la clonazione. Adesso comunque aspettiamo, vediamo cosa succede quando sarà il Senato a doversi pronunciare, ricordo nel 1998 una legge simile venne bocciata proprio al Senato. Ho comunque fiducia nel fatto che alla fine dell'iter parlamentare la libertà di riproduzione verrà tutelata in un grande Paese come l'America».

Ma se il Senato confermasse il parere della Camera voi che farete, violerete la legge?

«No, non violeremo mai la legge degli Stati Uniti. Andremo all'estero se dovesse essere proprio necessario, vi sono delle possibilità. Ma se fosse il caso non escludiamo la possibilità di ricorrere alla Corte Suprema degli Stati Uniti perché crediamo debba essere tutelato il diritto delle persone di scegliere come riprodursi, se con rapporti sessuali, fecondazione artificiale o clonazione. Ci batteremo a fondo affinché la possibilità di scegliere fra queste, o altre future alternative venga tutelata».

Quando venne clonata Dolly servirono oltre duecento embrioni. Non temete il rischio di dover perdere altrettanti embrioni umani per avere il primo essere umano clonato?

«Quattro anni fa quando venne clonata la pecora Dolly ebbero bisogno di alcune centinaia di embrioni. Non deve sorprendere. La riproduzione sessuale fra gli umani avviene con una possibilità di riuscita della fecondazione di dieci su cento ed anche meno. Ma questi sono semplici numeri, dicono molto. Ciò che è importante sapere è che noi di Clonaid abbiamo alle spalle un'esperienza di 22 anni sulla fecondazione artificiale per la produzione di embrioni. Chi clonò la pecora Dolly ne aveva altrettanta con embrioni di pecora o ovini»

E' vero che avete lista di cinquanta donne volontarie, pronte per clonare embrioni?

«Non posso confermarlo né rivelare i particolari della nostra ricerca. Ma di certo noi lavoriamo sodo e siamo determinati a riuscire a centrare il risultato».

NON SI SA SE HA VISTO IL PONTEFICE MA LA SEGRETERIA AMMETTE: «MOVIMENTI PER FARLO RAVVEDERE»

Milingo, blitz a Castelgandolfo per incontrare il Papa

L'arcivescovo ribelle si è presentato ieri sera insieme con un adepto della setta Moon

A due settimane dalla scadenza dell'ultimatum che prevedeva la scomunica, monsignor Emmanuel Milingo ha regalato alle cronache un colpo di scena: si è presentato ieri sera a Castelgandolfo, residenza estiva del Pontefice. Non si sono conferme che l'arcivescovo esorcista africano, che ha rotto con la Santa Sede dopo essersi sposato a New York con un'adepta della setta del reverendo coreano Moon, abbia incontrato Giovanni Paolo II. Ma la segreteria di Stato vaticana ammette che da alcuni giorni ci sono dei movimenti per far ravvedere Milingo». Testimoni raccontano che il presule guaritore, giunto in Italia da pochi giorni, si sia recato alla residenza pontificia insieme con componente della setta Moon.

Milingo insieme con la sposa Maria Sung

Non si sa ancora se Milingo accetterà le condizioni poste dal Vaticano per il rientro: lasciare la sposa Maria Sung e manifestare obbedienza al Papa «con un gesto chiaro e inequivocabile». L'ultimatum del Vaticano, lanciato il 20 luglio dal cardinale Ratzinger una notifica dell'ex Sant'Uffizio, dava all'ex arcivescovo di Lusaka un mese per evitare la scomunica. Se entro il 20 agosto monsignor Milingo, 71 anni, non si separerà dalla moglie coreana e non romperà ogni legame con la setta Moon, sarà escluso dalla Chiesa.

La notizia della visita a Castelgandolfo ha colto di sorpresa anche i molti fedeli romani del vescovo guaritore, che nelle ultime settimane avevano lanciato, senza ottenere risposte, numerosi appelli al ravvedimento della loro guida spirituale.

La è carica significato anche perché Milingo dopo le nozze denunciò un complotto delle gerarchie vaticane, che gli impedivano da anni, a suo dire, di incontrare il Pontefice. Il cardinale Milingo ha avanzato infatti due richieste precise alla Chiesa: «Ratificare il matrimonio secondo il rito cattolico» e ottenere un'udienza davanti al Papa finalizzata a una «sanatio matrimonii». Queste richieste Milingo avrebbe fatte direttamente a Giovanni Paolo II in delle diverse lettere inviate al Vaticano durante gli ultimi 40 giorni», ha rivelato il reverendo Schanker, portavoce della setta Moon.

La Santa Sede nelle ultime settimane non aveva chiuso tutte le porte al vescovo guaritore. I vertici della Chiesa «pur dovendo procedere, per il bene dei fedeli, a un atto così doloroso» hanno sottolineato il mese scorso di non aver smesso di pregare per l'auspicato ritorno del presule «all'abbraccio del Padre comune». Non a caso il giorno del clamoroso annuncio la Santa Sede evitò di pronunciare la parola scomunica.

Dopo la cerimonia all'hotel Hilton del 27 maggio, in cui indossava uno smoking col farfallino bianco e aveva all'occhiello un garofano rosso, l'ex arcivescovo di Lusaka aveva tenuto una conferenza stampa per accusare il Vaticano. «Le gerarchie ecclesiastiche mi hanno accettato perché non capiscono i mistici - disse - mi hanno ridicolizzato e fatto passare per uno stregone. Mi sono sentito frustrato, bloccato e anche sabotato. Inoltre, dopo due millenni di storia cristiana, il sacrificio della vita da celibe ha esaurito il suo compito. L'incremento dell'omosessualità tra i sacerdoti e delle gravidanze tra le suore è diventato di dominio pubblico. In questo modo il sangue di Satana ha continuato a scorrere dentro e attraverso la Chiesa di Dio».

Considerato quanto grave sarebbe una scomunica comminata ad un uomo di Curia tanto noto, è chiaro che la Santa Sede stia tentando di evitare fino all'ultimo di passare dalle parole ai fatti. Resta da capire se l'incontro di ieri abbia riavvicinato le posizioni o se sia l'ultimo atto di un rapporto tormentato. [g. gal.]

I PRECEDENTI LE VITTIME DELLA SOLITUDINE

2 agosto — Bagnoli (Napoli)
Una vedova [illegible] 72 anni e il figlio di 32 anni, entrambi con problemi fisici

3 agosto — Castellammare (Napoli)
Un cinquantenne [illegible] problemi di alcolismo

4 agosto — Napoli
Un quarantenne con problemi di salute

4 agosto — Sesto San Giovanni (Milano)
Un uomo di 75 anni. Era morto da mesi: il corpo era mummificato

6 agosto — Roma
Due anziane sorelle, 84 e [illegible] anni. Il decesso risaliva a [illegible] giorni prima

6 agosto — Sassari
Un pensionato ottantenne. La morte risaliva ad alcuni [illegible] prima

6 agosto — Oristano
Un pensionato [illegible] di 73 anni. Il decesso risaliva a tre mesi prima

La tragica estate degli anziani dimenticati

Roma, due sorelle ottantenni morte una accanto all'altra In Sardegna un pensionato era deceduto da alcuni mesi

Daniela Daniele

[illegible]A

Nel primo week-end [illegible] agosto, mentre code [illegible] vacanzieri affollavano le autostrade, storie di solitudine e disperazione hanno segnato l'Italia chiusa per ferie. Sette in pochi giorni: è il bollettino dei «desaparecidos» ultrasessantenni.

L'ultimo episodio ieri. Due anziane sorelle sono state trovate, in via Cesare Federici, a Tor Carbone, periferia romana. I vigili del fuoco sono arrivati perché i vicini si erano insospettiti per il forte odore che filtrava dalla porta. Le due vecchiette, Venerea e Rosa Rossa, 84 e 89 anni, giacevano in corridoio, una accanto all'altra. Almeno da otto giorni. Naturali le [illegible] della morte, stando agli inquirenti. La più giovane è deceduta per prima; l'altra, che soffriva di disturbi psichici e si muoveva a stento, non riuscendo [illegible] chiedere aiuto, ha seguito la sorella dopo due giorni.

La magistratura non ha ancora dato il nulla osta per il seppellimento di Giulia Guerrotti, 86 anni, morta da tempo ma scoperta solo il 31 luglio nel suo appartamento di via Primaticcia, [illegible] Roma. C'è qualche sospetto sulla sua fine: in casa cassetti rovesciati, materasso per terra, qualche macchia di sangue.

Altri due casi in Sardegna. Un pensionato ottantenne, che viveva solo, è stato trovato ieri morto in casa, alla periferia di Sassari, dopo che alcuni vicini, non vedendolo più da tempo, avevano segnalato il fatto alla polizia. Lo stato del cadavere indica che il decesso è avvenuto alcuni mesi fa. Caso simile a Oristano dove è morto un altro pensionato di 73 anni: anche lui viveva solo nella sua abitazione, priva di energia elettrica e di acqua. I vigili del fuoco, chiamati dai vicini, hanno trovato il cadavere ormai irriconoscibile.

A Brindisi, per due giorni, una donna di 69 anni [illegible] vegliato il cadavere del marito di 74 anni, morto per un infarto, senza poter dare l'allarme perché immobilizzata sul pavimento dopo una caduta. A trovare la donna sono stati i vigili del fuoco, allertati dai condomini dello stabile che avevano ormai da tempo notato i suoi lamenti.

Sono invece ancora sconosciuti i motivi che hanno spinto un pensionato di 68 anni al suicidio domenico scorso a Bergamo: si è inginocchiato sui binari e ha atteso l'arrivo del treno.

L'estate è dei giovani, dei corpi al sole, delle code in autostrada. A turbare la festa ecco quei vecchi che se ne vanno, in silenzio, senza che prima, qualcuno, abbia bussato alla loro porta per chiedere: «Ha bisogno di qualcosa?». C'è chi muore in casa e viene scoperto dopo mesi, chi, ghermito dalla depressione, si uccide e chi si lamenta per giorni, prima di venire soccorso. Ultrasettantenni, assediati dal caldo soffocante di questi giorni e dall'abbandono. Il numero dei «desaparecidos» anziani aumenta di anno in anno nei mesi estivi.

«Il problema - commenta la sociologa Chiara Saraceno - è che la nostra società non è ancora sufficientemente attrezzata per far fronte a tanti anziani soli». I servizi sul territorio si occupano di certe situazioni soltanto quando ne vengono a conoscenza «mentre sarebbe [illegible] che uscissero e cercassero di identificare quelle realtà a rischio», per sviluppare una sensibilità diffusa nei confronti dell'abbandono.

I condomini sempre più grandi, spesso semivuoti di giorno, quando [illegible] persone che lavorano sono tutte fuori, e la perdita dei rapporti tra vicini di casa sono gli elementi che favoriscono l'oblio dei più deboli.

«Soprattutto dei vecchi - osserva lo psicologo Federico Bianchi di Castelbianco - che non identifichiamo più come le nostre radici affettive ma come rompiscatole che, tutto sommato, occupano appartamenti che potrebbero servire a giovani. L'anziano, purtroppo, è vissuto come dipendente, bisognoso di cure. Insomma: una seccatura. E poi si vede in lui quello che nessuno vuole diventare. Lo si dimentica, di proposito». Poi, un giorno, provvede la cronaca a farlo tornare in mente.

Lo stabile di Roma dove sono stati trovati i corpi delle due sorelle ottantenni morte da giorni

Sono sempre più numerosi gli anziani soli in città d'estate

Soli, vecchi, malati: tre milioni a rischio

L'Italia è il paese europeo dove il problema presenta le cifre più alte

ROMA

Tra tutti i paesi europei l'Italia ha il primato dell'anzianità e l'Istat ha fotografato una situazione sempre più delicata: la popolazione oltre i 65 anni ha superato, nel 2000, la soglia dei dieci milioni di persone, il 17,7% del totale. E se circa sette milioni di anziani sono nonni e uno su dieci vive con un nipote, potendo così contare sull'aiuto di almeno un parente, quelli completamente soli superano i tre milioni. Sono loro i più a rischio, protagonisti, purtroppo, delle storie più strazianti dell'estate.

La percentuale degli anziani soli è destinata a salire nei prossimi anni, e non solo in Italia. Secondo le stime della Commissione Europea nel 2020 l'incidenza degli anziani raggiungerà in Europa una quota compresa tra il 25 per cento e il 29 per cento, e l'Italia sarà sempre in testa alla classifica. E' facile prevedere che all'aumento della popolazione ormai nella terza età corrisponderà [illegible] aumento della popolazione non autosufficiente [illegible] quindi un incremento delle politiche assistenziali.

Secondo l'ultima relazione biennale al parlamento presentata dal ministro delle Politiche sociali, il 77 per cento degli over [illegible] è affetto da una [illegible] più malattie croniche (diffuse soprattutto artrosi [illegible] artriti, ipertensioni arteriose, bronchiti), il 20 per cento è disabile e cinque su cento sono gravemente disabili, [illegible] immobilizzati o impossibilitati a lasciare l'abitazione. Questo significa che per molti anziani è difficile compiere gesti quotidiani ed essenziali come alzarsi dal letto, lavarsi o vestirsi, senza l'aiuto di un'altra persona.

Un fenomeno aggravato dal fatto che tra gli anziani sono proprio quelli portatori di handicap fisico a vivere in condizioni più disagiate: il 40% denuncia difficoltà economiche, il 23% vive in abitazioni senza riscaldamento e l'11% non ha telefono in casa.

A prestare cure [illegible] assistenza sono soprattutto i figli o i parenti più prossimi. Una delle caratteristiche storiche del sistema sociale italiano è infatti la forte dipendenza tra familiari: un genitore su quattro abita col figlio adulto o comunque risiede a breve distanza.

Secondo il rapporto dell'Osservatorio Spi-Cgil sulle politiche sociali, presentato in giugno, nel 2000 lo Stato ha speso per l'assistenza agli anziani 4543 miliardi di lire con un incremento del 26 [illegible] cento rispetto al '96.

Un risultato positivo che annuncia un'inversione di tendenza rispetto agli Anni '80 [illegible] che rivela differenze ancora marcate fra le regioni: la Valle d'Aosta spende 40 volte di più della Puglia. Soprattutto, l'offerta non riesce ancora a soddisfare la domanda. Basti pensare che solo il [illegible] per cento degli anziani riceve assistenza domiciliare e il 2 per cento è ospite in istituti di ricovero.

[I. mi.]

Viagra gratuito

Sarà distribuito ai paraplegici

ROMA

I paraplegici [illegible] dovranno più pagare il Viagra. D'ora in poi potranno infatti beneficiare gratuitamente del farmaco per il trattamento dell'impotenza [illegible] insufficienza erettile. È quanto scaturisce dalla decisione assunta dalla Commissione unica del farmaco (Cuf), ovvero la dispensazione gratuita del sildenafil, il principio attivo del «miracoloso» medicinale che contribuisce ad una migliore vita sessuale.

Il decreto è del Ministero della Sanità, porta la data del 21 maggio scorso [illegible] la firma dell'allora titolare [illegible] dicastero, il professor Umberto Veronesi, [illegible] è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» di sabato scorso.

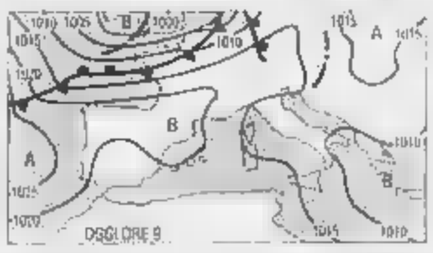
Era stata la stessa ditta titolare del brevetto della specialità medicinale ad avanzare la domanda e a formulare la proposta di prezzo in relazione alla richiesta di riclassificazione del farmaco, ai fini della rimborsabilità.

Lo [illegible] aprile il Cuf ha espresso parere positivo ed è pertanto seguito il de[illegible] che inserisce il Viagra - con le indicazioni relative alle diverse confezioni in commercio - nella classe «A nota 75», ovvero nella fascia [illegible] farmaci a totale carico del Servizio sanitario nazionale, limitatamente però ai soggetti con lesioni al midollo spinale. Va da sé che il beneficiario dovrà però dimostrare di essere un soggetto che ha subito lesioni al midollo.

Per le altre persone [illegible] cambia [illegible]lla: il medicinale rimane in fascia C, cioè a pagamento.

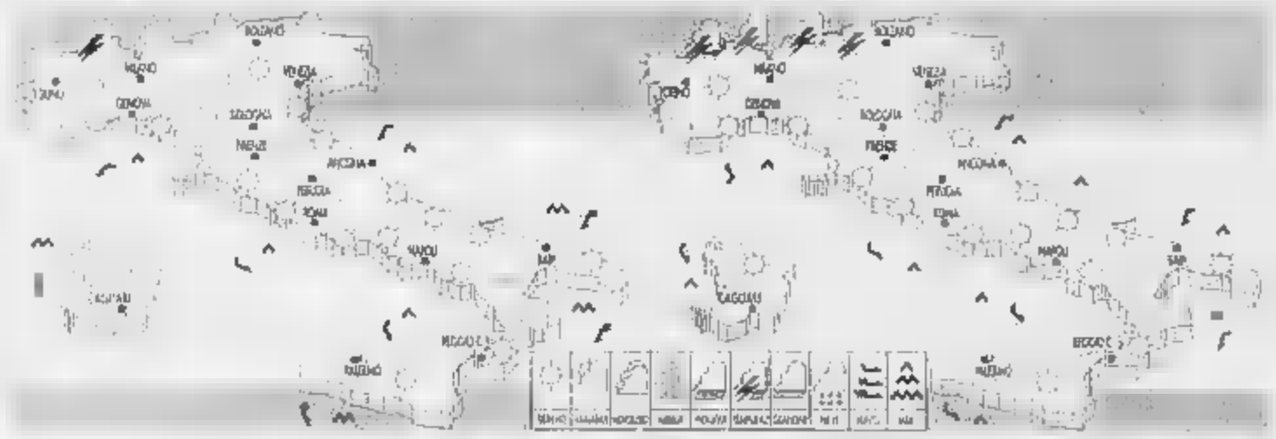
Nel maggio dello scorso [illegible] la Asl 5 di Bari aveva anticipato [illegible] decisione della Cuf, andando incontro alle richieste di un'associazione di paraplegici. Gli urologi della Asl [illegible] spiegato che la distribuzione gratuita del farmaco avrebbe riguardato 50 paraplegici.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COFFREDI — www.ciaoweb.it



FINE DELL'AFA. L'arrivo dell'aria fresca atlantica ha messo fine al periodo del caldo torrido e afoso. Per i prossimi due o tre giorni le temperature riprenderanno a salire ma [illegible] raggiungere i valori elevati. Il tempo si presenterà generalmente soleggiato, [illegible] annuvolamenti sulle zone alpine. Tra giovedì e venerdì giungerà un altro impulso di aria fresca per cui le temperature invertiranno nuovamente la loro tendenza.

Tendenza per dopodomani. Sull'arco alpino [illegible] il pomeriggio e la serata si verificheranno piovaschi temporaleschi. Ancora sereno [illegible] poco nuvoloso sulle altre regioni ma con [illegible] ad annuvolamenti al Nord e sulla Toscana.



OGGI. Su tutta la Penisola [illegible] o scarsamente nuvoloso, [illegible] parziali annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi [illegible] sull'Appennino dove [illegible] possibile qualche sporadico piovasco. Temperature diurne in leggero rialzo al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Tempo soleggiato su tutte le regioni [illegible] tendenza ad annuvolamenti sulle zone alpine dove in serata sarà possibile pioggia. Nubi pomeridiane sulle zone appenniniche meridionali. Diminuzione dei venti e temperature diurne in aumento al Nord e al Centro.

CITTA' ITALIANE

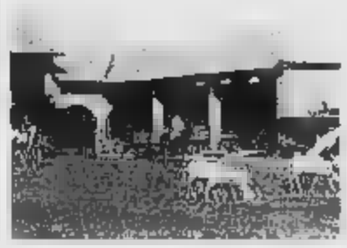
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	20	31	Bari	19	33
Belluno	[illegible]	26	Firenze	19	32	Napoli	21	np
Verona	21	29	Pisa	20	29	Potenza	[illegible]	29
Trieste	22	32	Ancona	20	29	S. M. Leuca	27	[illegible]
Venezia	17	28	Perugia	15	32	R. Calabria	26	np
Milano	18	30	Pescara	np	np	Palermo	27	np
Torino	17	27	L'Aquila	11	29	Catania	27	np
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	10	31	Messina	27	34
Genova	22	28	Roma Fiumi.	19	28	Alghero	17	28
Imperia	22	26	Campobasso	18	30	Cagliari	20	31

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 8 AGOSTO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	19	13	nuvoloso	Lisbona	27	15	parz. nuv.
Atene	34	24	parz. nuv.	Londra	17	13	piovaschi
Bangkok	32	[illegible]	pioggia	Los Angeles	27	19	nuvoloso
Berlino	23	[illegible]	nuvoloso	Madrid	30	15	parz. nuv.
Bruxelles	20	12	nuvoloso	Monaco	[illegible]	13	piovaschi
Buenos Aires	28	15	parz. nuv.	Montreal	28	18	[illegible] nuv.
Budapest	25	14	parz. nuv.	Mosca	21	8	parz. nuv.
Buenos Aires	23	16	parz. nuv.	New York	30	26	parz. nuv.
Copenaghen	19	13	piovaschi	Parigi	18	13	piovaschi
Dublino	17	9	piovaschi	Pechino	29	21	temporale
Francoforte	21	14	temporale	Praga	22	13	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	22	sereno	Rio de Janeiro	24	18	sereno
Ginevra	[illegible]	17	temporale	Sofia	28	14	piovaschi
Helsinki	20	13	nuvoloso	Sydney	16	3	sereno
Istanbul	27	17	parz. nuv.	Tokyo	[illegible]	21	parz. nuv.
Il Cairo	37	26	sereno	Varsavia	21	12	parz. nuv.
Johannesburg	19	4	parz. nuv.	Vienna	[illegible]	[illegible]	12 nuvoloso

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove e quando serve.
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19060
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
Usato episodicamente consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18879
A. [illegible] Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze



L'AGRITURISMO SEMPRE PIÙ DI MODA

Voglia di natura, desiderio di trascorrere una vacanza piena all lontano dallo stress quotidiano. Lo scorso anno l'agriturismo ha registrato il boom, con un giro d'affari di 900 miliardi. Il dato sulle biovacanze è fornito da Sviluppo Italia, l'agenzia nazionale che opera per promuovere attività produttive, iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità: il bilancio è stato presentato a Festambiente, la manifestazione nazionale di Legambiente, in corso a Rispescia (Grosseto) fino al 19 agosto. Nel 1985 in Italia si contavano 6 mila aziende, mentre oggi sono quasi [illegible] mila con oltre 110.000 posti letto per una media aziendale di 13/14 posti letto, mentre sono oltre due milioni gli arrivi di cui il 25% di stranieri. La durata media dei soggiorni è di una settimana, mentre arrivano a 120 i giorni dell'utilizzo degli alloggi e a 150 quelli per i punti di ristoro. «Si auspicano nuovi investimenti in turismo rurale e naturale - commenta Legambiente - per un futuro con meno soldi e cemento sulle spiagge e più servizi e strutture a sostegno della biovilleggiatura». Gli agriturismi rappresentano una marcia in più, coniugando le attività produttive con la tutela delle risorse ambientali e la promozione culturale del territorio

IL GRANDE CALDO

Ilvo e Pierluigi i nuovi sex symbol

Maria Laura Rodotà

XY, donna eccellente dell'economia, è in vacanza per conto suo; ha rotto con uno di Mantova. Elabora: «E' finita l'era Colaninno, la razza padana non si porta più». Mi informo: bisogna fidanzarsi nelle grandi famiglie? Vuole un Tronchetti Provera? Si contraddice: «Ahò, mica so' Afef. Magari un padano di Brescia... Mi piace Chicco Gnutti, con quegli incisivi con lo spazio in mezzo».

Donna mistero senza fine bello, poetava Gozzano. In America i media parlano spesso di «sex symbol della Donna Che Pensa». In Italia non ne abbiamo poi tanti. Ci sono però i sex symbol della Donna Con Mazzetta (di giornali, per carità; quella che trova la mattina in ufficio). Vengono scelti, il caso Gnutti di XY lo dimostra, molto creativamente. Nelle chiacchiere vacanziere non si sentono né Tronchetti né Baricchi: emerge uno spettro maschilino originale. Va dall'attrazione giovanil-primaria per Cesare Cremonini dei Lunapop a quella di testa per il sociologo Ilvo Diamanti. Su Cremonini c'è un allineamento col Paese reale delle ragazzine: Diamanti, a volte mai visto neanche in foto, è un segnale diverso e significativo. Lo studioso del Nordest ha moltissime groupies tra le Donne con Mazzetta: conquistate dalla prosa secca e documentata dei suoi editoriali -rara in una nazione di commentatori prolissi, egoriferiti come la maggior parte dei maschi [illegible] conoscenza- hanno crisi di astinenza se non trovano il suo pezzo la domenica. Forse per gli stessi motivi (parla ancora meno ed essendo Ds è una mano santa) piace Pierluigi Bersani. All'obiezione «ma non somiglia a Ferrini di "Quelli della notte"? Quello dei pedalò?», le DCM si arrabbiano. In calo Luca Casarini: troppi gual a Genova, troppo narcisista. Sempre in alto Guy Ritchie, marito dell'idola di tutte Madonna. La cui ultima dichiarazione «Gimme macho or gimme death» (datemi un macho o sennò la morte) riscuote consensi. Madonna farà il remake di «Travolti da un insolito destino». A chi sogna travolgimenti bipartisan nel mare d'agosto con Gnutti e Bersani vanno, ovvio, i nostri migliori auguri.

IN MEMORIA DI HIROSHIMA

Dipinto sul ghiaccio Un artista canadese, Bernard McLeod, ha disegnato una delle sue opere sul ghiaccio usando polevere di carbone. L'opera è stata realizzata sulla costa della Groenlandia, vicino a una postazione dello scudo spaziale Star Wars a Thule, dove c'è la base della Air Force. L'immagine disegnata da McLeod vuole ricordare le ombre lasciate dai corpi dei giapponesi [illegible] muri delle abitazioni durante l'esplosione nucleare del sei e nove agosto di 56 anni fa.

passatempi web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

■ Ricca ■ rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori ■ partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce ■ racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogàme" di Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, [illegible] speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, ■ c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Timide schermaglie a un passo dall'amore

Giovanni e Francesca ancora non sanno di essere amanti ma lo desiderano ardentemente: così, come archeologi sulla soglia amorosa, decifrano timidamente gesti e parole

Fabrizio Rondolino

NELLA schermaglia amorosa, nel lungo periodare convulso e sincopato dell'amante che dichiara il proprio amore all'amata, nel disordinato agire convulso e sincopato che afferra l'amante e lo scuote e lo spaventa e lo ridicolizza, nella sospensione imprevista e spaesante, siccome rapiti in sogno, che sovente accompagna la schermaglia amorosa nel suo sorgere impervio o nel suo prender possesso del campo, accade talora, e anzi accade spesso, che la sostanza del sentimento - vale a dire ciò per cui Giovanni è effettivamente in gioco in quella schermaglia e in quel sincopato periodare: l'amore, il [illegible] amore per Francesca - si nasconda e s'avviluppi in movimenti tortuosi: s'allontani a poco a poco e impercettibilmente: fino a smarrire la strada del ritorno.

Accade insomma che l'amo- [illegible] di Giovanni per Francesca quasi si disperda: prima che qualcuno se ne avveda e provveda a cospargere di briciole i sentieri sinuosi che li allontanano l'uno dall'altra e che si allontanano tra loro, così che il ritornare possa essere semplice e spedito come una linea retta. Invece, ahimé, ci si slontana sempre più, sempre più ci si sperde e ci si spaura: e [illegible] ritorno non è mai una linea retta.

In questo smarrirsi quasi senza accorgersene, proprio sulla soglia del sentimento amoroso, molta parte ha lo stordimento della novità, l'imprecisa certezza che qualcosa si stia verificando, senza che tuttavia si verifichi effettivamente agli occhi di Giovanni, [illegible] che [illegible] verifichi nelle forme consuete con le quali gli occhi ■ Giovanni coglierebbero una verifica, certificherebbero un fatto.

In questo avviluppersi e perdersi in camminamenti tortuosi che smarriscono sen- [illegible] avvedersene la linea retta, e che anzi, e di più, dimenticano la possibilità stessa della linea retta, è propriamente collocato lo spazio della schermaglia amorosa.

Giovanni e Francesca, i due amanti che ancora non sanno di essere amanti, e che desiderano ardentemente diventare amanti, décrittano come archeologi esperti i segni e le effigi che l'altro, che l'altra dispone nel tempio intangibile della soglia amorosa.

Francesca e Giovanni, così sperdendosi e spaurendosi, a volte corrono incontro al fraintendimento, e alla delusione che ne piove a catinelle: [illegible] un macchinista svagato alla guida di un treno merci può correre senza volerlo o senza accorgersene contro un improvviso ostacolo, un enor- [illegible] ostacolo proprio lì tra i binari, un gigantesco e inaspettato ostacolo nel bel mezzo della traversina - [illegible] ostacolo che [illegible] fede cieca, e giustificata, nell'illimitato scorrere dei binari paralleli vieta al macchinista del treno merci di percepire.

Non per questo, non per questa fede cieca, e giustificata, nella geometrica perfezione dei binari e della linea retta, non per questa fede l'urto contro l'ostacolo sarà meno violento e devastante, non per questo fede la morte del macchinista sarà meno straziante e dolorosa, non per questa fede lo lamiere contorte del locomotore non dilanieranno le carni divelte del macchinista, non per questa fede la sua svagata materia cerebrale [illegible] si depositerà come pulviscolo umidiccio sulle pareti sventrate della cabina di guida, non per questa fede il sangue dell'arteria [illegible] non zampillerà gaio fino ad un metro, un metro e mezzo d'altezza a far base sul collo sudaticcio del macchinista, non per questa fede l'occhio destro del macchinista non rimbalzerà al suolo lasciando una scia imprecisa di bava e di sangue, non per questa fede le vertebre giallastre del macchinista non s'accartoccieranno sotto il peso smisurato della parete destra del locomotore, non per questa fede gli intestini già mezzi pieni di merda non si sparpaglieranno sul prato proiettandosi fuori dal finestrino provvidenzialmente lasciato aperto, non per questa fede la frattura in tre punti della clavicola sarà meno inesorabile, né meno rumoroso lo schianto della cassa toracica, [illegible] meno insudito lo spappolamento del rene sinistro del macchinista. Svagarsi può essere pericoloso.

Un conto è infatti la geometria, un conto è un ostacolo imprevisto in mezzo ai binari.

Così accade al fraintendimento sulla soglia amorosa, all'impacciato giocare a [illegible] cieca spiando i gesti e le parole dell'amato, dell'amata, senza che mai, o quasi mai, [illegible] ne colga il significato vero: la promessa, l'affermazione.

Giovanni e Francesca sono esperti in fraintendimenti, e non c'è parola che non risuoni in un altro modo, e non c'è gesto che non capovolga il proprio significato - il loro amore, che ancora non è amore e che in questi giorni s'affaccia timido e inconcludente sulla soglia amorosa, è un amore frainteso, è un binario ingombro, è un macchinista svagato che corre incontro allo schianto fatale.

LA RISATINA

▶ La Cia vuole piazzare un infiltrato nei laboratori nucleari della Siberia e dopo avere scelto il soggetto più adatto, lo addestrano perché arrivi a sembrare un perfetto russo. Giunto il momento viene inviato a Vladivostok dove prende alloggio in una pensioncina, si veste da siberiano con colbacco e stivali e fa un giro in città per ambientarsi. Entra in un bar e naturalmente ordina una vodka. La vecchia padrona del locale lo serve e gli chiede: «Tu sei una spia americana, vero?». «Nieh!». «Ti dico che sei una spia americana, tanto vale ammetterlo». Davanti a tanta sicurezza, l'agente cede. «Ma come hai fatto a capirlo?». E la donna, tranquilla: «Mai visto un negro da queste parti prima d'ora!».

▶ Un uomo arriva a casa stanco morto e nota il gatto della moglie stravaccato sulla sua poltrona preferita. Furioso agguanta l'animale, lo caccia in una borsa, esce di casa e a due isolati lo libera. Tornato a casa, s'avvia felice verso la sua poltrona e... il gatto è lì, che la occupa! Infuriato, agguanta la bestia esce di casa, salta sull'auto e guida per cinque chilometri quindi caccia l'animale per la strada e fa ritorno a casa. Entra e chiede alla moglie: «Cara, dov'è il gatto?». «Ma è sulla tua poltrona - risponde la moglie - è apparsa entrato in casa». Stavolta l'uomo si trattiene a stento dall'ammazzare la bestia, la prende per la collottola, scende in strada, monta in auto e va due isolati a destra, poi tre a sinistra ed altri cinque a destra e così via per alcune ore. Giudicando d'essere abbastanza lontano da casa, rilascia il felino. Passano parecchie ore quando il telefono di casa squilla e la moglie risponde. «Cara, sono io ..... per caso il gatto è in casa?». «Sì, certo: sulla tua poltrona - gli risponde la moglie - Perché?». «Nessuno, così mi spiega come ritornare a casa!»

▶ «Scusate sapete se qua ci sono coccodrilli?»
«No, non preoccupatevi signore... Hanno troppa paura degli squali».

▶ Tre cani giocano a poker: «Full d'assi!» «Tris di sette!» «Cricket! Ho vinto!»

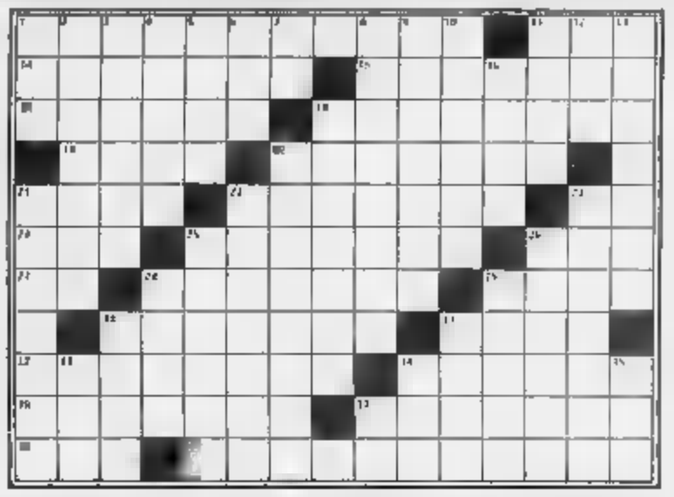
▶ Quattro [illegible] si sono sorpresi ad un tavolino di un bar a giocare a carte d'azzardo. La polizia li arresta e li porta davanti al giudice, che interroga il primo: «Lei confessa che stava giocando a poker al bar del paese?». «Io? Io stavo solo seduto al tavolino aspettando il pullman». Il giudice fa la stessa domanda al secondo: «Io? Io ero seduto al bar a prendere una birra in attesa che arrivasse mia moglie». Stessa domanda al terzo: «Io? Io aspettavo degli amici per andare al cinema». Alla fine il giudice interroga il quarto individuo che era stato sorpreso dalla polizia con le carte in mano: «E lei? Non [illegible] dirà che non stava giocando a carte?». «Io? E con chi?».

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: [illegible] più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA

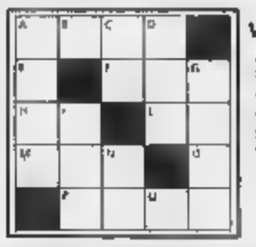


ORIZZONTALI: 1. Cantilena infantile - **11.** Eminente personalità - **14.** Infondere vivacità - **15.** Livore, risentimento - **17.** Quercia [illegible] - **18.** La compagna di *Capitan Cocoricò* - **19.** Unità di misura della forza - **20.** Bugiardi, menzogneri - **21.** Compatta, dura - **22.** Messaggeri, annunziatori - **23.** Un po' di ruzzoloni - **24.** Scatto di collera - **25.** Personaggio da film mitologico - **26.** Scatola di montaggio - **27.** La prima nota - **28.** Fallito, non riuscito - **29.** Nicolaes, pittore olandese - **30.** Calce spenta - **31.** Termine inglese - **32.** Congegno sonoro - **34.** Venditori di [illegible] trasparenti - **36.** Il secondo nome di Mozart - **37.** Antiche monete milanesi - **38.** Roccia francese - **39.** Diego, attore italiano.

VERTICALI: 1. Lontano, in Inghilterra - **2.** Privo di odore - **3.** Violacea, bluastra - **4.** Ridente, gioconda - **5.** Amò Abramo - **6.** Il numero perfetto - **7.** Soggetto reale - **8.** Redattore, reporter - **9.** Campo di cardi - **10.** Non restare fermi - **11.** Movimenti sospesi - **12.** Sigla internazionale dell'Eire - **13.** I fumetti di Charles M. Schulz - **16.** Legumi sferici - **18.** Il nome [illegible] Linn, attrice di *Beautiful* - **20.** Ragazzina pretenziosa - **21.** Carrozzino per motocicletta - **22.** Circolo di appassionati - **33.** Hugo, musicologo tedesco - **25.** Eduardo, scrittore argentino - **26.** Regione dell'Africa - **28.** Donzella inglese - [illegible]. Gabriel, pittore olandese - **30.** Clamoroso fallimento - **31.** Prova attitudinale - **33.** Gancio insidioso - **34.** Vino francese - **35.** Istituto Europeo di Oncologia - **37.** Fine del cruciverba.

CRUCIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con [illegible] parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da [illegible] sola cifra



ORIZZONTALI:
A) L'anno in cui venne introdotto il calendario gregoriano - **E)** È volante al Luna Park - **F)** È [illegible] sanitaria - **H)** Il numero atomico del radio - **L)** Le lettere dell'alfabeto inglese - **M)** [illegible] pedine nere del go - **O)** I piani alari di un monoplano - **P)** Il più grande cubo composto [illegible] quattro cifre.

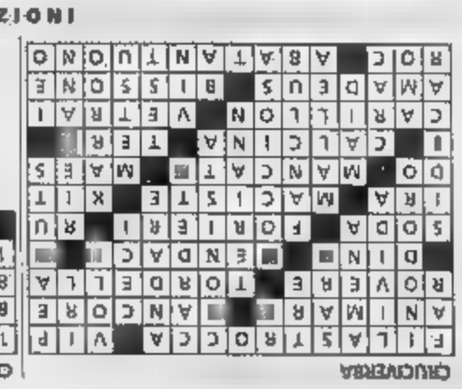
VERTICALI:
A) L'anno di nascita di [illegible] Picasso - **B)** I *minuti* ■ Maurizio del New Dada - **C)** L'anno in [illegible] Domiziano venne eletto Imperatore [illegible] Romani - **D)** [illegible] superficie in kmq del lago Maggiore - **G)** L'altezza in metri del K2 - **I)** L'anno in cui Guido da Spoleto sconfisse Berengario - **N)** Mezzogiorno - **O)** [illegible] lettere di numero.

PERDERE I [illegible]

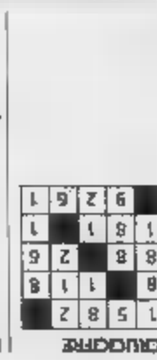
Cercate di collegare [illegible] delle seguenti coppie [illegible] sostantivi, mediante una catena [illegible] termini sinonimi, più corta possibile (ad esempio, si può passare da *gioco* a *soluzione*, nel seguente modo: gioco - mossa - risoluzione - soluzione).

1. AIUTO - NOTIZIA.
[illegible]. ATTRAZIONE - BOLLA.
3. BALENO - SCOPPIO.
4. COLLARE - [illegible]
5. FOGA - DISAPPUNTO.
6. OPINIONI - SCONVOLGIMENTO
7. PROSPETTO - INVITO
8. PUNGIGLIONE - PIRAMIDE
[illegible] RISPOSTA - RIVERBERO
10. SPIRITELLO - BOZZA

LE SOLUZIONI



CRUCIVERBA



CRUCIFRE

(Testo di riferimento: *Sinonimi e contrari* di Giuseppe Pittàno, Zanichelli)

SENSI [illegible]

1. aiuto - intervento - partecipazione - notizia
2. attrazione - mela - farina - bolla
3. balena - guazzo - scatto - scoppio
4. collana - catenella - fascia - zona
5. foga - furia - rabbia - disappunto
6. opinioni - impressione - sovvenzionamento - sparpaglio - gente - bettoccolo - bozza
7. prospetto - spettacolo - richiamo - invito
8. pungiglione - punta - guglia - piramide
9. risposta - reazione - riflesso - riverbero
10. spiritello - genio - bettoccolo - bozza

GeniALLOYD

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

FOTO-CONTEST SULLE VACANZE

Mandate le fotografie più belle delle vostre vacanze in formato digitale (.jpeg o .gif) all'indirizzo email della redazione di Stampa Web (online@lastampa.it). Sul sito www.lastampa.it alla fine dell'estate verranno messe ai voti, tramite un sondaggio elettronico, le foto più belle, e quella più votata verrà pubblicata in home page.
Unica raccomandazione: inviate immagini a bassa - non ad alta - risoluzione. E pubblicabili (niente nudi, sorry: siamo Playboy e nemmeno Playgirl).

GeniALLOYD

L'ESPERIENZA DI «DEMOCRAZIA DIRETTA», DAL WEB ALLE URNE

E la «chiocciola» diventa partito

Esordio alle Comunali di Roma. Trentuno sedi messe su via e-mail da Treviso ad Agrigento passando per Campobasso e Isernia

Francesca Paci

«La chiocciola va come un treno». Gonfia il petto orgoglioso Mario Adinolfi, un anno fa, con una cinquantina di amici ha fondato «Democrazia e Diretta», il «partito di Internet» (www.democraziadiretta.it). E' di tendenza, e porta voti.

Il battesimo alle amministrative del 13 maggio è andato alla grande. Oltre cinquemila preferenze a Roma per i 423 candidati, selezionati in buona parte attraverso messaggi di posta elettronica. Trentuno sedi messe su via e-mail da Treviso ad Agrigento passando per Campobasso e Isernia, dove la squadra correrà alle prossime regionali. Due riconoscimenti internazionali: a giugno scorso l'invito a partecipare, unica rappresentanza italiana, al primo consiglio comunale telematico sperimentato a Jun, in Andalusia. Il 16 novembre, appuntamento a Praga al megacongresso europeo sull'e-democracy (www.eddie.org).

L'idea di «Dd'D», facile immaginarlo, è tutta navigante. Ma per carità, salta su a dire Mario Adinolfi, etichette da cyberfanatici. «Siamo legati alla democrazia, non col web». Online, spiega, ha trovato la versione virtuale della vecchia sezione di partito, quella che i ventinovenni non hanno conosciuto sulle foto malinconiche del «come eravamo» o attraverso gli ultimi scampoli di una partecipazione politica in liquidazione. «Su Internet ci incontriamo e discutiamo. Prendi l'elezione del sindaco di Roma: al ballottaggio dovevamo decidere con chi schierarci. Ci siamo consultati in Rete, tutti i 580 iscritti collegati nello stesso pomeriggio, e abbiamo scelto Veltroni». Della serie: organizzatori di dispendiosi e dispersivi congressi politici da secolo scorso, prendiate nota.

Il segreto si chiama «Dd'D», programma israeliano di net meeting che consente di dialogare da terminali lontanissimi. Tipo: i membri di Salerno lanciano un'e-mail e promuove un referendum elettronico per una legge contro i 130 all'ora sulle autostrade a due corsie. Da Bolzano arriva la proposta di studiare il modello tedesco, vicino di confine. Un navigatore di Isernia diffonde via mailing un attacco con gli ultimi dati Istat sugli incidenti automobilistici. E e-dibatte, si vota. Obiettivo: «Riprodurre su scala planetaria la democrazia totale dell'Agora realizzata ad Atene con Clistene, nel 508 avanti Cristo».

Non lasciano fuori nulla, Mario e i suoi amici. La globalizzazione per loro è un processo temporale, un cerchio che allaccia la filosofia dell'antica Grecia a quella di Nicholas Negroponte, il guru della digital-generation. Ovvio che il filo manifesto di «Dd'D» sia «2001 Odissea nello spazio» di Stanley Kubrick: dalla scimmia al computer Hal 9000, e ritorno.

Ai «chiocciolisti», «un misto di pentiti di sinistra, destra, centro e qualunquismo, che fotografa la generazione dei nati negli anni '70» si definiscono, i simboli piacciono molto. «Il partito ha visto la luce all'alba dalla primavera del 2001, il 20 marzo scorso, racconta il fondatore lasciando intendere la metafora della «rinascita». E aggiunge: «Internet è come un zona franca dove io e George Bush, il presidente americano, abbiamo la possibilità di contenderci il consenso ad armi pari». Infine, a mo' di avvertimento agli scettici: «La democrazia nel XXI secolo, come scriveva qualche settimana fa "L'Economist", o sarà diretta o non sarà. Il nostro movimento è il battito di farfalla che può far nascere un uragano».

I numeri li sostengono. Secondo un sondaggio realizzato da «Dd'D» prima delle amministrative, nei due mesi precedenti al voto 26 romani su cento hanno mandato e-mail. E uno studio di Jupiter Mmxi rivela che tra il 7 e il 13 maggio scorsi 5,6 milioni di utenti si sono collegati a Internet, uno su quattro per consultare un sito elettorale. Se si aggiunge a questo l'«analfabetismo digitale» dei politici italiani (solo 15 su 210 hanno risposto alle e-mail test inviate da «Dd'D», e il 48% non ha la casella elettronica), il mare per Adinolfi&company è aperto.

L'inno ufficiale del partito, «Talking about a revolution» di Tracy Chapman, gasa gli animi e incoraggia il programma. «I nostri obiettivi sono rivoluzionari perché costruiti con i suggerimenti di chi interagisce e-mail dopo e-mail».

Per cominciare: «Accesso per tutti, alfabetizzazione telematica, integrazione democratica attraverso il cablaggio di scuole e case». E le rivendicazioni d'antan tipo occupazione, ambiente, salute, che fine hanno fatto? Robe da ora pre-virtuale? Mario Adinolfi sorride: «Internet è un mezzo nuovo per affrontare anche vecchi problemi». Qualche esempio? «Il web aiuta la creazione di posti di lavoro, il terziario online contribuisce a ridurre il traffico, l'informatizzazione della sanità accelera procedure e servizi».

E' «Il futuro della democrazia», come il fondatore del partito di Internet ha intitolato il volume che manderà in libreria a settembre. L'antica via della carta affascina ancora anche lui, ma per correre usa l'autostrada della chiocciola.

ESPERIENZE IN EUROPA

La democrazia nella Rete

I più all'avanguardia sono gli andalusi. Il 4 giugno a Jun, un paesotto alle porte di Granada, hanno realizzato il primo consiglio comunale online (www.ayuntamientojun.org). Per un'intera giornata, tutti i cittadini hanno partecipato alla seduta discutendo e votando il progetto strategico 2002-2007.
Il tema è d'attualità. Da qualche anno è attiva in Europa una «Rete per la Democrazia Diretta» (www.eddie.org) che favorisce lo scambio di progetti. Il congresso organizzato a Praga dal 16 al 18 novembre, è un passo verso il coordinamento delle iniziative.
Al momento lo sviluppo dell'e-democracy nel vecchio continente è fermo ancora allo stadio tecnico: il voto elettronico. L'E-Poll (Electronic polling system for remote voting operations) è un progetto per la sperimentazione del voto elettronico in Francia, Italia e Polonia. Conta un finanziamento Ue di circa il 50 per cento e ha in programma una prima sperimentazione per l'ottobre 2001 in un Comune di ciascun Paese attrezzato per l'uso di carta d'identità elettronica e firma digitale. Per l'Italia si sono candidate le amministrazioni di Benevento, Avellino e Catania. La Germania prevede l'introduzione del voto online alle prossime politiche. In Belgio due senatori hanno presentato pochi mesi fa una proposta di legge per permettere il voto via Internet e tentare così di arginare l'astensionismo giovanile.

Nel giugno scorso «Dd'D» ha partecipato al primo consiglio comunale telematico, che è stato sperimentato a Jun, in Andalusia. Prossimo appuntamento in agenda il 16 novembre, a Praga, al megacongresso europeo sull'e-democracy

Ma chi sono i «chiocciolisti»? «Un misto di pentiti di sinistra, destra, centro e qualunquismo, che fotografa la generazione dei nati negli Anni 70»

IN INGHILTERRA

Prima panchina multimediale

LONDRA. La prima panchina multimediale è stata piazzata ieri in un parco a Bury St Edmund, nel Suffolk. L'idea e l'investimento è della Internet company Msn che aveva scelto la cittadina per l'esperimento. La cyber panchina è una normalissima struttura in legno. Unica variante quattro forellini, due su un bracciolo e due sull'altro: piccole prese per collegarsi con la Rete. La zona è ricca di imprese hi-tech, di college con giovani attrezzati con computer portatili, piena di turisti desiderosi di lanciare e-mail. Perché no. Soprattutto se gratis e se appoggiati su una panchina nei giardini dell'Abbazia una volta più [illegible] di Inghilterra dove, si dice, fu stilata la Magna Carta nel 1214, considerata la progenitrice di tutte le carte dei diritti di questo pianeta. La società Internet ha deciso che per i primi tre mesi le bollette telefoniche saranno a suo carico. Poi l'amministrazione comunale deciderà il da farsi.

Il calamaio

a cura di anna.masera@lastampa.it

La Basilica di Superga

Il sito ufficiale della Basilica di Superga è stato realizzato da poco con informazioni aggiornate sulle funzioni religiose, sugli orari delle visite alla Basilica, alle Tombe Reali, e sul Centro Accoglienza Pellegrinaggi recentemente inaugurato.
■ www.parrocchie.it/torino/basilicasuperga

Le aste di Qxl

Ancora indecisi sulle mete delle vacanze? Pochi soldi da spendere? Provate le aste esclusive promesse da qxl.it, il sito di aste online. La home page offre un link al «Last minute viaggi» con uno «Speciale agosto: per tutto il mese le destinazioni più ambite ai prezzi migliori. Controlla ogni giorno le nuove occasioni!». Unico problema: la vetrina con le allettanti proposte è talmente affollata che si vede a malapena (nel senso che spesso e volentieri non si apre la pagina, o si apre con grande lentezza). Ma forse voi sarete più fortunati.
■ www.qxl.it

Il «cerca e-mail»

Si chiama «E-lenco.it» ed è l'elenco italiano di e-mail completamente gratuito, per privati e aziende: è possibile ricercare un indirizzo di posta effettuando una semplice ricerca tramite il nome, il cognome, la ragione sociale, la città o qualsiasi altro dato di cui si è a [illegible]. E-lenco offre anche una sezione E-job, dedicata a tutti coloro che sono in cerca di un lavoro, permettendo di essere rintracciabili dalle aziende italiane. E' attivo anche il Circuito di Promozione Aziendale, che offre alle aziende iscritte la possibilità di aumentare la propria visibilità.
■ www.e-lenco.it

Una guida ai vini...

Per [illegible] sempre aggiornati sui vini mondiali più quotati, il primo ed unico sito completamente gratuito che raccoglie le recensioni ed i punteggi dei vini top mondiali delle più autorevoli guide del settore.
■ www.topwineresearch.com

... una ai locali notturni

La guida ai locali italiani della notte di maggiore tendenza, per non perdersi in un mare di proposte e trovare sempre da bere, da mangiare, musica e persone con cui fare amicizia.
■ www.gonight.com

CalcioClick

E' atterrato online un sito che propone tutto il calcio italiano provincia per provincia, una verticalizzazione che offre un'enciclopedia elettronica e interattiva al mondo delle tifoserie: 154 squadre di calcio (A, B, C1, C2 e dilettanti) con le storie complete dei team, le statistiche, i primati di squadra, i record assoluti, le rose aggiornate in tempo reale, le interviste ai campioni, una grafica innovativa a navigazione zero, le caricature di 2.886 protagonisti, i giochi interattivi e lo striscione virtuale da comporre e personalizzare a cura delle tifoserie. E ancora: tutte le modalità di accesso allo stadio (distanza in chilometri dall'aeroporto più vicino, linee dei trasporti pubblici, i numeri telefonici utili), gli indirizzi del merchandising legati ai colori sociali e una serie di quiz legati al mondo del pallone. Per non fare torto a tutti gli altri sport, Fininternet - www.fininternet.com è la società che ha ideato CalcioClick - è online anche con www.basketclick.com, www.volleyclick.com e www.rugbyclick.com.
■ www.calcioclick.com

Real Soccer

E' un sito amatoriale sul calcio italiano: nasce dall'idea di un gruppo di amici, tifosi di squadre diverse, con lo scopo di fornire informazioni sul mondo del calcio, arricchendole con commenti e invitando alla lettura degli articoli più significativi della stampa italiana. Un'attenzione particolare è rivolta ai tifosi, nelle cui pagine le notizie e gli avvenimenti riguardanti la squadra del cuore sono commentati da tifosi «doc», «senza la minima obiettività» ammette il webmaster. Con l'inizio del campionato, è prevista una [illegible] online tutta nuova.
■ www.realsoccer.it

I libri dell'estate

Si può eleggere il libro dell'estate su Raisatzoom: pensate ai libri che avete letto e che state leggendo nel corso di quest'estate e scegliete quello che vi è piaciuto di più, che vi ha appassionato o che vi ha sconvolto. Se per caso i titoli che avete in mente sono due o tre va bene lo stesso. Adesso provate a spiegare in poche parole - non più di cinque righe per ogni libro - il motivo della vostra scelta. E infine mandate il risultato dei vostri sforzi all'indirizzo email messaggi@raisatzoom.it e in settembre sulla base delle vostre preferenze verrà annunciato il libro dell'estate di Raisatzoom accompagnato con i vostri giudizi. A tutti coloro che avranno scritto verrà inviato in dono un cd-rom contenente le schede e i video dei 200 libri di cui RaisatZoom si è occupata nel 2000.
■ www.raisatzoom.it

Per migliorare la propria casa

Tre nuovi siti: www.lavorincasa.it dedicato appunto ai lavori in casa; www.cadcasa.it per disegnare, arredare e stampare la propria casa sul web; www.cercincasa.it motore di ricerca con circa 5.000 aziende del settore casa.
■ www.lavorincasa.it

NON PIANGERE SULL'ASSICURAZIONE VERSATA. PASSA A GENIALLOYD.

Quel che è stato è stato. Per il futuro scegli un'assicurazione che può far risparmiare fino al 40%. Scegli Genialloyd.

E' ideale per automobilisti che guidano in modo intelligente: senza incidenti almeno tre anni.

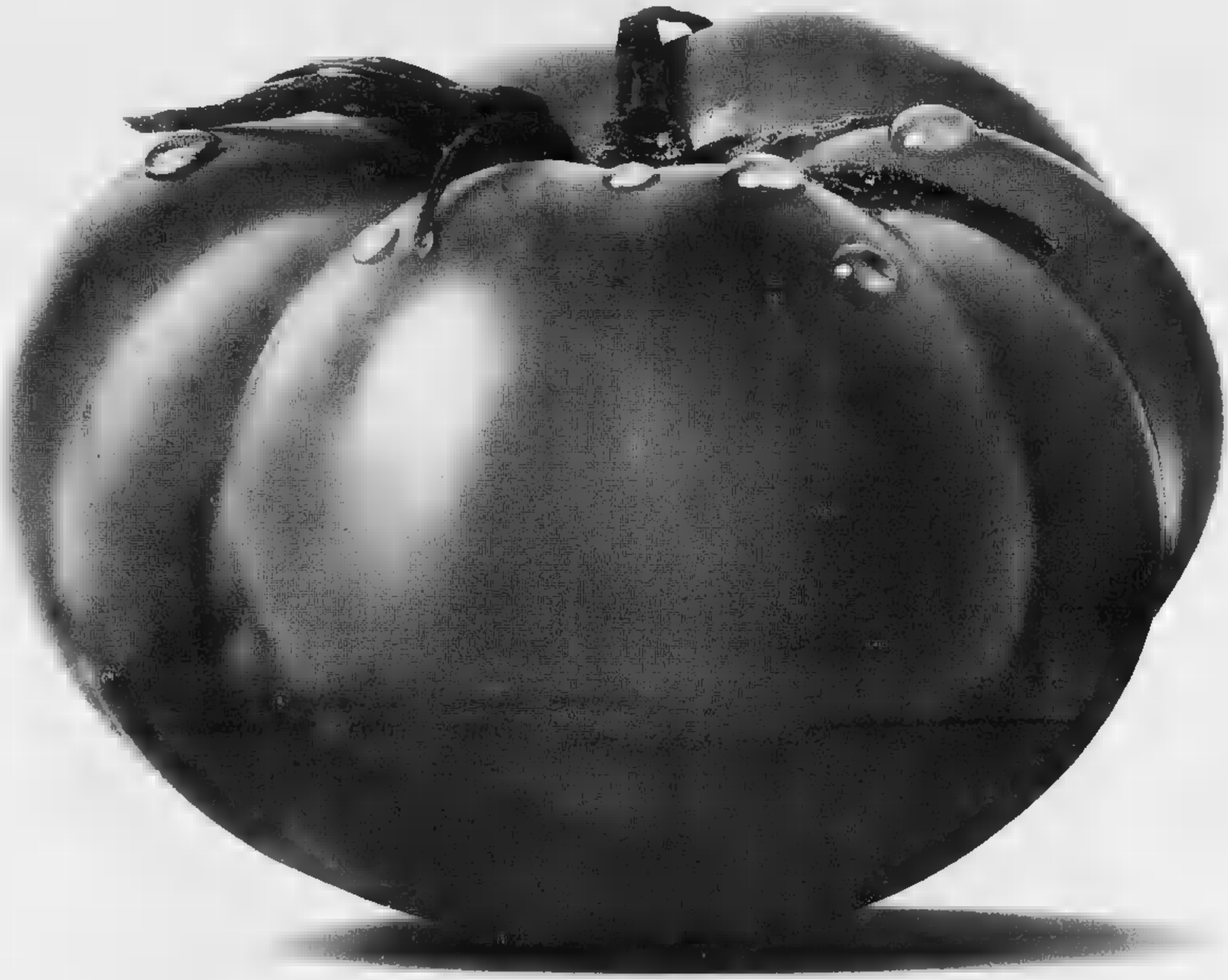
[illegible] esperti è sempre a totale disposizione, al telefono o via Internet, per ogni esigenza.

Chiedi subito preventivo gratuito al telefono o via Internet. Puoi [illegible] comodamente a casa in pochi [illegible]

www.genialloyd.it
oppure 800-999-555
GeniALLOYD
Intelligenza Assicurata

REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it



ARMANDO TESTA

IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

La domanda di sangue è cresciuta notevolmente, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Per fare un esempio: un trapianto richiede il contributo di molti donatori di sangue, a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte a un drammatico paradosso. La scienza medica progredisce a passi da gigante e può salvare molte più vite. Ma se manca il sangue tutto è inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, non danneggia il fisico e non è pericoloso. Anzi, è anche un modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue è un atto personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue è sicuro di aver aiutato un'altra persona in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo fa abitualmente. A questo punto ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a te che lo hai fatto una volta, a te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Contatta una delle associazioni che da anni, con molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS AIDAS CONSORZIO AMICI BANCA DEL SANGUE

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Si ringrazia l'editore de **LA STAMPA** per la concessione gratuita di questo spazio.

NEL WEEKEND | UN'ALTRA STRAGE SULLE STRADE

DUEMILA INCIDENTI ■ 74 MORTI

Sono stati 2 mila gli incidenti stradali nel weekend. Tra venerdì ■ domenica quelli mortali sono stati 65 con 74 vittime. La Polizia stradale segnala che nel 36,9% dei casi l'incidente è avvenuto per la perdita di controllo del veicolo da parte del conducente. Sulle strade e autostrade italiane, prese d'assalto dai vacanzieri, ■ sono registrati inoltre 1133 incidenti con 1801 feriti. In totale ■ Polstrada segnala che gli incidenti sull'intera rete stradale negli ultimi ■ giorni sono stati 2064, contro i 1926 dell'ultimo week end di luglio quando le vittime furono 72 in 58 incidenti mortali. Dei 74 scontri mortali: 11 (15 vittime) sono avvenuti in autostrada, 41 (45 morti) ■ strade extraurbane e 13 (con 13 vittime) nei centri abitati. Sono state 30 mila 368 ■ infrazioni accertate, e punite con altrettante contravvenzioni, da Polizia stradale ■ Carabinieri (mancato uso delle cinture o del casco, velocità, guida sotto l'influenza di alcol)

Scirocco e piromani, l'Italia brucia

In 24 ore cancellati dagli incendi 260 boschi e pinete

■MA

Temperature torride, vento di scirocco, ma soprattutto la mano dei piromani e in altri casi la disattenzione e lo scarso senso civico di escursionisti, agricoltori e automobilisti. Da Cosenza a Taranto, Palermo, Pisa, Catanzaro, Ancona o Cagliari è massima emergenza per gli incendi che hanno devastato migliaia ■ ettari di boschi, pineta mediterranea e aree agricole: in 24 ore oltre 260 roghi. Le regioni più interessate Calabria (87 forestali), Campania (77), Lazio (38), Puglia (13).

Nel Cosentino le fiamme dopo aver cancellato 180 ettari di bosco sono arrivate a sfiorare tre centri abitati, Morano Calabro, Castrovillari e San Basile. La statale 19 è stata chiusa in tre tratti e permane l'alto rischio ■ blackout dell'energia elettrica. Cento uomini fra vigili del fuoco, corpo forestale, carabinieri e protezione civile hanno combattuto tutta la giornata la battaglia contro l'avanzamento del rogo, sviluppatosi in tre punti. Sono stati impiegati due elicotteri e un canadair per aggredire l'incendio dall'alto e evitare ■ l'ulteriore allargamento del fronte di fuoco. Per precauzione alcuni edifici e un ristorante sono stati fatti evacuare. A Foggia l'emergenza riguarda soprattutto la zona Consolazione, nelle campagne di Deliceto. Alcune abitazioni che si trovano ad alcune decine di metri dall'incendio ■ stato costantemente vigilate dai vigili del fuoco.

In Puglia c'è stato grande allarme fin dalle prime ■ dell'alba per un incendio che ha devastato 200 ettari ■ Laterza e Castellaneta, nel tarantino. Ininterrotti i voli di un canadair della Protezione civile ed un elicottero per lanciare acqua e liquido ritardante. Nel foggiano, invece, per il terzo giorno consecutivo le fiamme hanno ■ ad attaccare i boschi sulle colline tra Orsara, ■ceto e Bovino; 300 ettari raggiungibile per lo più dall'alto. E' completamente sparita un'area di rimboschimento che risale agli anni 70.

Fiamme anche in Sicilia dove un incendio ha cancellato mille ettari di vegetazione nelle campagne di Chiusa Sclafani, nel Parlermitano. L'origine dolosa è confermata: il fuoco è divampato ■ tre punti diversi. ■ Toscana l'emergenza è scattata nel Pisano, a Soma Maria a Monte. In Sardegna paura per un rogo in provincia di Sassari.

VOLONTARI. Per tutto il mese task-force di prevenzione promossa da Legambiente con 150 volontari in ■ parchi (Vesuvio, Gargano, Sila-Cala■, Sibillini e Aspromonte).

DECALOGO. L'ha diramato Legambiente: stop ■ business del fuoco eliminando la possibilità di speculare ■ sulle aree ridotte in cenere; stoppare i professionisti del «bruciu e riforesta» (massima attenzione agli appalti); manutenzione di boschi e territorio agropastorale. Si può prevedere un bonus fiscale per chi garantisce una corretta cura ■ boschi; valorizzazione del volontariato.

STATISTICHE. Meno incendi e una più ridotta superficie percorsa dal fuoco nel 2001 rispetto allo scorso anno: da gennaio a luglio 2001, infatti, si sono verificati 3.842 incendi che hanno interessato una superficie totale pari a 28.624 ettari, contro i 4.373 roghi del 2000 (per una superficie colpita di 67.430 ettari).

SENZA «1515». Il ■ «1515», quello cui è possibile segnala■ gratuitamente roghi, «va usato solo in caso di reale necessità». A lanciare l'appello è la sala operativa del Corpo forestale dello Stato, i cui centralini sono congestionati da migliaia ■ chiamate. Molte delle quali non urgenti.

APPELLO DEGLI AGRICOLTORI. Il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni: «Senza un'adeguata azione ■ prevenzione dagli incendi, fondata sul coinvolgimento degli agricoltori, il patrimonio forestale nazionale è a rischio». [g. p. m.]

Grande allarme in Calabria Campania, Lazio ■ Puglia
Intasati i centralini d'emergenza «1515»
La Legambiente schiera una task force di volontari

Un Canadair in azione per spegnere uno degli roghi che sta devastando i boschi

TUTTI ILLESI I SESSANTA TURISTI ITALIANI OSPITI DEL MAAYAAFUSHI NELL'ATOLLO DI ALIFU

Paura alle Maldive, in fiamme un villaggio turistico

MALE

Incendio sulla rotta delle vacanze preferite da milioni di turisti italiani: un rogo ha seriamente danneggiato uno dei villaggi alle Maldive. ■ «Maayaafushi Island Resort». Il complesso sorge sull'atollo di Alifu ■ una sessantina di chilometri e mezz'ora di volo da Male, la capitale dell'arcipelago. «È stato distrut■ solo il diving. Il villaggio è agibile e aspettiamo turisti per questa sera - hanno detto ieri ■ i responsabili del villaggio -. Non vorremmo che adesso in Italia arrivassero notizie sbagliate, creando preoccupazione ■ i familiari dei ■ ospiti e ■ prattutto tra chi ancora deve raggiungere l'arcipelago per le vacanze». Insomma tutto a posto, ■ prima che l'incendio fosse domato decine di turisti italiani hanno vissuto ieri ore di terrore. «Le fiamme erano alte venti metri, il vento soffiava forte e tutte le costruzioni sull'atollo, conto metri per quaranta, sono di legno e paglia, se non fossimo intervenuti ■ ospiti e ■ non avessimo avuto fortuna adesso sarebbe tutto distrutto». Così Stefano R., di Modena. «I pochi impiegati del centro presenti erano in preda alla confusione - prosegue il turista - e noi stessi abbiamo dovuto organizzarci per circoscrivere l'incendio. I pompieri ■ arrivati dopo ore. Abbiamo avuto veramente paura. Alcuni di noi si sono feriti ■ dei chiodi, altri hanno subito delle ustioni, per fortuna leggere».

Il direttore del villaggio Antonio Di Luciu - anche lui italiano - ■ tende a minimizzare: «La situazione non è poi stata così drammatica» e avanza il sospetto che dietro alle denunce ci sia la volontà di alcuni turisti di ottene■ ■ rimborso delle spese. «Avevamo tutto il necessario - prosegue Di Lucia - almeno un centinaio di estintori. La prova è che oggi tutti i servizi funzionano perfettamente».

«Ci hanno detto che le attrezzature ■ conformi alle leggi locali e ci credo - riprende Stefano R. - rimane il fatto che i clienti si sono trovati da soli a far fronte ad un incendio estremamente pericoloso. Per questo abbiamo deciso che dovevamo dire come stanno le cose. Pensiamo che un paese che vive di turismo dovrebbe anche garantire un minimo di sicurezza».

Sempre secondo i turisti che ■ intervenuti per spegnere il rogo, hanno dovuto usare le bacinelle per lavare i panni per trasportare l'acqua, perchè la pompa dell'acqua era elettrica e quindi fuori uso per l'incendio. Da uno yacht britannico è poi arrivata una pompa a gasolio e non quella sono state circoscritte le fiamme.

I turisti italiani nel villaggio erano circa 500, avevano acquista■ il pacchetto vacanze da «Alpitour» e «Viaggidea». Un gruppo di loro è ripartito ieri stesso per l'Italia. Altri lo faranno oggi. Giorgio Fassini, di Milano, è invece tra quelli che resteranno per un'altra settimana. «Non è che mi senta tranquillo - ha detto ieri sera - ma anticipare il volo di ritorno è impossibile». [a. mar.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 4489/97 RES n. 27545/95 R.G. ■. 6332/93 RG PM
Il Pretore ■ Sez. Distaccata di Moncalieri in data 11/4/1996 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dalla Corte d'Appello di Torino in data 14/2/1997 irrevocabile il 12/10/1997 a seguito sentenza della Corte di Cassazione che ha rigettato il ricorso
contro
ABRATE Gianni ■ a ■ il 15/6/1965 residente a Bargaglio Alessandro via P. Balbi 25/A
imputato
del reato di cui all'art. 515 CP per aver consegnato in data 13/11/1992 in Carignano in qualità di legale rappresentante della soc. Italmeccia srl" a Gilli ■ nell'esercizio di una attività commerciale (a mezzo di mangime denominato By Pass Feed) i cui costituenti organici erano differenti rispetto a quelli dichiarati sull'etichetta
omissis ...
condanna il suddetto alla pena di 3.000 ■ di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 4217/97 RES n. 13035/97 R.G. n. 20314/96 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 25/8/1997 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 22/11/1997
contro
CAPIRONE Giorgio - nato a ■ il 20/12/1935 residente a ■ via Monte Rosa ■
imputato
del reato ■ di cui all'art. 515 CP per ■ venduto in data 5/3/1996 in qualità di addetto alla vendita del reparto commerciale Euromercato s.n.c." come provvisto dalla ditta "Gennaro Auricchio spa" del formaggio non proveniente da detta produttore, consegnando all'avven■ alimento diverso per provenienza e qualità da quanto dichiarato
omissis
condannai il suddetto alla pena di L. ■ di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto sul giornale "La Stampa"
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 4220/97 ■ n. 13036/97 R.G. n. 20293/96 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 10/9/1997 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 12/11/1997
contro
■ **Olga** - nata a Troia il 29/8/1950 residente a Venaria ■ Trento ■
imputata
del reato di cui all'art. 515 CP per avere ■ in ■ 15/10/1998 in qualità ■ ■ alla vendita ■ nell'esercizio commerciale (banco ambulante) come provvisto dalla ditta "Gennaro Auricchio spa" del formaggio non proveniente da detta produttore, consegnando all'avven■ alimento diverso per provenienza e qualità da quanto dichiarato
.... omissis...
condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 175/99 RES n. 16168/98 R.G. n. 13220/98 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 29/9/1998 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 25/11/1998
contro
ROSSELLI Cataldo - nato a Corato il 12/12/1950 residente a Collegno corso Francia 165 c/o ristorante-pizzeria "La Bruschetta"
imputato
del reato ■ di cui all'art. 515 CP per aver compiuto in data 17/3/1998 in Collegno ■ idonei atti in modo non equivoco, consegnando agli avventori del ristorante-pizzeria, ■ ■ era ■ potabile, alimenti diversi ■ qualità da quanto dichiarato, in particolare ■ vari congelati di■ non era indicato sul menù il reale stato fisico di conservazione
... omissis ...
condanna il suddetto alla pena ■ 3.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina ■ pubblicazione della se■ per estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'ori■
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 974/99 RES n. 26852/98 R.G. n. 2082/98 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 21/12/1998 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 20/2/1999
contro
CIRILLO Antonio - ■ a Cardito il 7/1/1937 residente a Cardito via Napoli 37
imputato
■ reato ■ cui all'art. 515 CP per aver ■ in ■ in data 22/1/1998 in Torino in qualità di titolare della ditta "Cirillo Antonio" spacciava contenuto in cassette di legno il cui peso reale non risultava conforme alle indicazioni riportate sulla cassetta e pertanto cosa diversa per quantità da quanto ■ peso vuoto indicato in kg. 1, ■ accertato kg 2,1.
... omissis ...
condanna il suddetto alla pena di ■ di multa, oltre le spese di procedimento; ordina ■ pubblicazione della sentenza, ■ estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 1124/98 RES n. 22172/97 R.G. n. 30075/97 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 28/11/1997 ha pronunciato il seguente decreto penale, ■ bile il 11/2/1998
contro
■ **Lombardo** - nato a ■ Avisondoli il 27/8/1935 residente a Torino via Parella 8 c/o ristorante-pizzeria "Il ■
imputato
del ■ ■ cui all'art. 515 CP per ■ compiuto in ■ 19/9/1997 in Torino atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare agli ■tori alimenti diversi per qualità da quanto dichiarato ■ indicato ■ menù, non indicando il reale stato ■ di conservazione degli stessi, trattandosi di alimenti congelati.
.... omissis ...
condanno il suddetto alla ■ di mesi 1 e giorni 15 di reclusione, oltre le spese di procedimento,
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 18/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 199/98 RES n. 6153/96 R.G. n. 28032/95 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 14/4/1998 ha pronunciato il seguente decreto ■. irrevocabile il 14/12/1997
contro
FRANCHETTI Davide Maria - nato a Torino ■/8/1967 residente a Monza via Sempione 20
imputato
del reato ■ cui all'art. ■ CP per essersi arrogato in Torino nel settembre 1994 del titolo di avvocato pur non ■ ■ titolo ■ relativo ■
.....omissis.....
condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione ■ del decreto penale, per estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 18/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 973/99 RES n. 21843/98 R.G. n. 35825/98 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 4/12/1998 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 25/1/1999
contro
GENTILE Giuseppe - nato a Carlopoli il 23/2/1952 residente a Rivarolo Canavese via Ogliarico 82
imputato
del reato di cui all'art. 515 CP per aver consegnato in data 12/2/1998 in Rivarolo Canavese in qualità di responsabile della ditta "Caseificio Unico Ciuglia" ■ Caseificio Tipico Rivarolese) ■ di latte intero sui quali faceva apporre un'etichetta indicante data di scadenza 30/3/1998, posteriore a quella effettiva, alimenti quindi diversi per qualità sotto il profilo della freschezza da quanto pattuito e dichiarato ■ etichetta.
omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 4.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N.196/98 ■ n. 10631/97 R.G. n. 37591/95 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 12/6/1997 ■ pronunciato il seguente decreto penale irrevocabile il 18/12/1997
contro
MACAGNINO Michele Lanfranco - nato a Torino 15/6/1971 residente a Moncalieri via P. Mauriziolli 9
imputato
del reato di cui all'art. 498 CP per essersi arrogato in data 7/9/1994 in Torino la qualifica di guardia giurata chiamando "collega" una guardia giurata e mostrando un distintivo di polizia tenuto nel portafoglio
omissis
condannai il ■ alla pena di L. 200.000 di multa, oltre le spese di procedimento ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto, sul giornale "La Stampa"
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 2536/98 RES n. 440/98 R.G. n. 30919/97 RG ■
Il GIP presso ■ Pretura di Torino in data ■ ha pronunciato il seguente decreto penale, ■ bile il 3/6/1998
contro
MANGIERI Camilla - nato a Agrigento 12/6/1953 residente a Torino via Alberga 11/7
imputato
del reato di cui all'art. 515 CP per avere compiuto in data 28/5/1997 in Torino atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare agli avventori alimenti diversi per qualità ■ quanto dichiarato ed indicato ■ menù, non indicando il reale stato fisico di conservazione degli stessi, trattandosi di alimenti congelati, detenuti presso il ristorante-pizzeria "■ Saraceno" sito in Torino corso XI Febbraio, di cui ■ legale rappresentante
omissis
condanna il suddetto alla pena ■ L. 500.000 di multa, oltre le spese ■ procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 479/2000 RES n. 16996/99 R.G. n. ■ PM
Il GIP presso il Tribunale ■ Torino in data 12/10/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 10/12/1999
contro
MARINO Francesco - nato a Palermo 7/8/1960 residente a Palermo via Carmagnola 1 bis
imputato
del ■ ■ cui all'art. 515 CP per avere venduto in Palermo l'11/11/1998 nella sua qualità di titolare della macelleria sita in Palermo via Torino 38 ■ somministrante alimento ■ da quello pattuito per origine e qualità, consegnando prosciutto crudo privo del contrassegno previsto atto a consentire in via permanente la identificazione come prodotto crudo di Parma
.... omissis....
condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 18/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
■ 4219/97 ■ n. 13038/97 R.G. n. 20293/96 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 10/9/1997 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 12/11/1997
contro
■ **Luigi** - nato a Castronuovo di Sicilia il 6/3/1949 residente a Venaria via Trento 40
imputato
del reato di cui all'art. ■ CP per avere venduto in ■ 5/3/1998 ■ qualità di titolare di esercizio commerciale come provvisto dalla ditta "Gennaro Auricchio spa" del formaggio non proveniente ■ dalla produttore, consegnando all'avventore alimento diverso per provenienza e qualità da quanto dichiarato
... omissis....
condanna il suddetto alla ■ di mesi 1 e giorni 15 di reclusione, oltre le spese di procedimento,
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 18/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 513/2000 RES n. 5802/99 R.G. n. 21851/98 RG PM
Il GIP presso il ■ di Torino in data ■ ha pronunciato il seguente decreto ■. irrevocabile il 1/12/1999
contro
VALENTE ■ - nata a San Pietro in Guarano il 19/1/1950 residente a Torino via Saluzzo 39
imputata
del ■ di cui all'art. 515 CP per ■ venduto in Torino il 9/3/1998 nella sua ■ità di socio ed ■ alla vendita della srl. "Market ■" ■2 in Torino Corso Dante 126 ■ provolone "Auricchio" un prodotto diverso per ■ da quello richiesto e pattuito
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 973/99 RES n. 21843/98 R.G. n. 35825/98 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 4/12/1998 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 25/1/1999
contro
GENTILE Giuseppe - nato a Carlopoli il 23/2/1952 residente a Rivarolo Canavese via Ogliarico 82
imputato
del reato di cui all'art. 515 CP per aver consegnato in data 12/2/1998 in Rivarolo Canavese in qualità di responsabile della ditta "Caseificio Unico Ciuglia" ■ Caseificio Tipico Rivarolese) ■ di latte intero sui quali faceva apporre un'etichetta indicante data di scadenza 30/3/1998, posteriore a quella effettiva, alimenti quindi diversi per qualità sotto il profilo della freschezza da quanto pattuito e dichiarato ■ etichetta.
omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 4.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

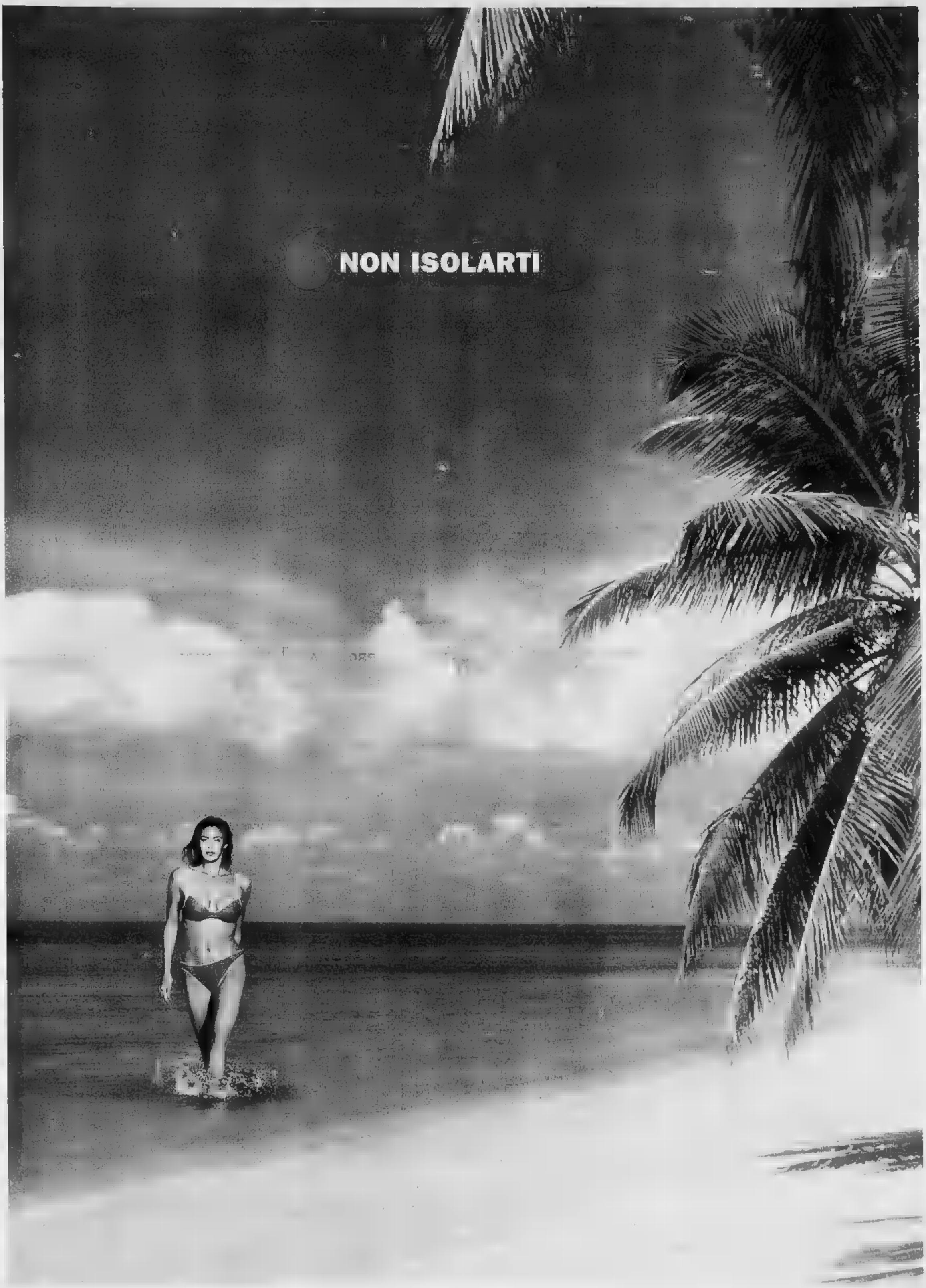
PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N.196/98 ■ n. 10631/97 R.G. n. 37591/95 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 12/6/1997 ■ pronunciato il seguente decreto penale irrevocabile il 18/12/1997
contro
MACAGNINO Michele Lanfranco - nato a Torino 15/6/1971 residente a Moncalieri via P. Mauriziolli 9
imputato
del reato di cui all'art. 498 CP per essersi arrogato in data 7/9/1994 in Torino la qualifica di guardia giurata chiamando "collega" una guardia giurata e mostrando un distintivo di polizia tenuto nel portafoglio
omissis
condannai il ■ alla pena di L. 200.000 di multa, oltre le spese di procedimento ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto sul giornale "La Stampa"
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 2536/98 RES n. 440/98 R.G. n. 30919/97 RG ■
Il GIP presso ■ Pretura di Torino in data ■ ha pronunciato il seguente decreto penale, ■ bile il 3/6/1998
contro
MANGIERI Camilla - nato a Agrigento 12/6/1953 residente a Torino via Alberga 11/7
imputato
del reato di cui all'art. 515 CP per avere compiuto in data 28/5/1997 in Torino atti idonei diretti in modo non equivoco a consegnare agli avventori alimenti diversi per qualità ■ quanto dichiarato ed indicato ■ menù, non indicando il reale stato fisico di conservazione degli stessi, trattandosi di alimenti congelati, detenuti presso il ristorante-pizzeria "■ Saraceno" sito in Torino corso XI Febbraio, di cui ■ legale rappresentante
omissis
condanna il suddetto alla pena ■ L. 2.000.000 di multa, oltre le spese ■ procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 479/2000 RES n. 16996/99 R.G. n. ■ PM
Il GIP presso il Tribunale ■ Torino in data 12/10/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 10/12/1999
contro
MARINO Francesco - nato a Palermo 7/8/1960 residente a Palermo via Carmagnola 1 bis
imputato
del reato ■ cui all'art. 515 CP per avere venduto in Palermo l'11/11/1998 nella sua qualità di titolare della macelleria sita in Palermo via Torino 38 ■ somministrante alimento ■ da quello pattuito per origine e qualità, consegnando prosciutto crudo privo del contrassegno previsto atto a consentire in via permanente la identificazione come prodotto crudo di Parma
.... omissis....
condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 18/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale (ex Pretura) Ufficio Esecuzione Penale TORINO
■ 4219/97 ■ n. 13038/97 R.G. n. 20293/96 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 10/9/1997 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 12/11/1997
contro
■ **Luigi** - nato a Castronuovo di Sicilia il 6/3/1949 residente a Venaria via Trento 40
imputato
del reato di cui all'art. ■ CP per avere venduto in ■ 5/3/1998 ■ qualità di titolare di esercizio commerciale come provvisto dalla ditta "Gennaro Auricchio spa" del formaggio non proveniente ■ dalla produttore, consegnando all'avventore alimento diverso per provenienza e qualità da quanto dichiarato
... omissis....
condanna il suddetto alla ■ di mesi 1 e giorni 15 di reclusione, oltre le spese di procedimento,
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 18/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 513/2000 RES n. 5802/99 R.G. n. 21851/98 RG PM
Il GIP presso il ■ di Torino in data ■ ha pronunciato il seguente decreto ■. irrevocabile il 1/12/1999
contro
VALENTE ■ - nata a San Pietro in Guarano il 19/1/1950 residente a Torino via Saluzzo 39
imputata
del ■ di cui all'art. 515 CP per ■ venduto in Torino il 9/3/1998 nella sua ■ità di socio ed ■ alla vendita della srl. "Market ■" ■2 in Torino Corso Dante 126 ■ provolone "Auricchio" un prodotto diverso per ■ da quello richiesto e pattuito
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 19/7/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi


NON ISOLARTI

ZERO SCATTI PIÙ RISPOSTE. Atlanet www.atlanet.it

LA STAMPA

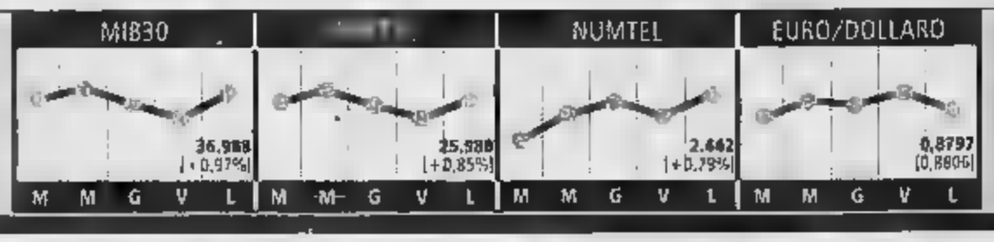
ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 18 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001

Voce Tel 800
IL NUMERO GRATUITO CHE APRE L'AZIENDA AI VOSTRI CLIENTI. CHIEDETE AL VOSTRO CLIENT MANAGER.
Linea Diretta Business
800 130 300
www.atlanet.it

Contrordine, a luglio fondi in attivo

Contrordine di Assogestioni: la raccolta dei fondi d'investimento a luglio è stata positiva e non negativa come comunicato sabato. Di poco, 13 miliardi, e pur sempre in flessione complessiva rispetto allo stesso mese del 2000, ma sempre meglio del «rosso» da 524 miliardi annunciato in un primo momento. La correzione si è avuta con l'arrivo dei dati della C.R. Firenze Gestion International, che ha avuto un vero e proprio boom di sottoscrizioni.



Accordo tra Autogrill e Conad

È stato firmato ieri un protocollo d'intesa tra Autogrill e Conad, aziende leader rispettivamente nella ristorazione commerciale e nella moderna distribuzione al dettaglio. Obiettivo dell'intesa - siglata da Livio Buttignol (Autogrill), Camillo De Berardinis (Conad) e Roberto Dessì, segretario generale Ancd - è promuovere lo sviluppo delle due organizzazioni attraverso sinergie, scambi di know how e azioni comuni.

L'ATMOSFERA E' DI MAGGIOR FIDUCIA , MA IL TESORO DOVRA' AUMENTARE LE DISPONIBILITA'. CRUCIALI LE PROSSIME DUE GIORNATE

Sanità, verso l'intesa governo-regioni

Ancora da superare lo scoglio dei ticket

Roberto Giovannini

ROMA

Dovrà fare uno sforzo notevole, il governo, per chiudere definitivamente la partita sulla spesa sanitaria con le Regioni. Per far sì che il «grande accordo» per il contenimento della spesa annunciato dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti diventi realtà, i responsabili del Tesoro oggi e domani dovranno mettere sul tavolo un bel po' di soldi in più. E gestire i rapporti con le Regioni - ieri il presidente dell'Emilia Romagna Vasco Errani ha parlato di un governo «che deve ancora crescere molto nella capacità di tenere rapporti istituzionali corretti» - con molta prudenza, cautela e «attenzione». L'appuntamento è per oggi pomeriggio, intorno alle 16 quando gli assessori alla Sanità delle Regioni e alcuni Governatori che hanno annunciato la loro presenza incontreranno per fare il punto della situazione. Alle 18 inizierà il vertice con il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas. Domani, poi, tirerà le somme la Conferenza Stato-Regioni.

Con ogni probabilità all'intesa si arriverà, come prevede lo stesso ministro degli Affari Regionali La Loggia, che si è detto molto fiducioso. Ma non sarà un'affare semplicissimo. Lo schema che il ministro Tremonti ha in mano è definitivo, avendo a fianco i rappresentanti del Fondo Monetario Internazionale, prevedeva uno scambio tra un più robusto finanziamento (fino a giungere a una quota del Pil pari al 6%) e una responsabilizzazione delle Regioni sui futuri sfondamenti. In passato, i trasferimenti del Fondo sanitario nazionale venivano sottostimati, generando sistematici «buchi» da coprire. Questi finanziamenti, però, sono finalizzati all'obbligo di acquisti centralizzati, di un rigido controllo, al drastico contenimento della spesa farmaceutica, e all'avvio dello «dulandizzazione» (neologismo coniato da Tremonti per simboleggiare la *devolution* della sanità). E per chi sfora i conti, non resta che tassare con ticket i propri cittadini e scatenare una sfoltricciata dei trasferimenti.

Alle Regioni, però, l'accordo così non va affatto bene. In prima linea, il presidente (in parte per ragioni per così dire «politiche») ci sono le Regioni ulivetee, tra cui spiccano anche quelle governate dal Polo, come il Veneto, e quelle di centro-destra del Sud, a cominciare dalla Puglia di Raffaele Fitto e dalla Calabria di Giuseppe Chiaravalloti. A sentire gli assessori, infatti, la proposta finanziaria formulata da Vegas è una «polpetta avvelenata». Intanto, non il soldo dei 5.500 miliardi destinati al «fondo di riequilibrio» a favore delle Regioni che attualmente hanno le dotazioni per la sanità più modeste è sborsato nel 2001 (2.000 nel 2002, altrettanti nel 2003, 1.500 nel 2004). Ancora, è vero che gli stanziamenti per il Fondo sanitario nazionale aumenteranno (144.300 miliardi nel 2002 a seguire 150.100 e 155.800); ma la quota di pil che finanzia la sanità in prospettiva diminuisce (dal 5,88% del 2002 al 5,86 del 2004). Infine, dubbi ci sono ancora sul riparto del «tesoretto» relativo al 2000.

Anche sul versante normativo i problemi non mancano. Le Regioni ulivista sono insorte contro le richieste del ministero della Sanità (sostenute dal Tesoro) di collegare il patto di stabilità interno alla «riforma della riforma» Bindi. E tutti quanti i Presidenti sono insorti contro l'idea di «concedere» alle Regioni la «facoltà» di introdurre ticket regionali per far quadrare i conti. Ostilità che non nasce solo da ragioni di immagine, spiegano i tecnici degli assessori alla Sanità: stanti così le cose, le Regioni di fatto verrebbero obbligate a imporre «compartecipazioni». Per la sanità di ogni cittadino della Campania, oggi, lo Stato sborsa 1.886.000 lire l'anno; per ogni ligure, 2.204.000. La media nazionale è di 1.985.000 lire. È chiaro che la Liguria avrà migliori margini per far quadrare i conti con le risorse assegnate da Roma; Bassolino, Fitto e Chiaravalloti saranno costretti a varare tasse e ticket.

> I «governatori» sono contrari alle richieste di collegare il patto di stabilità alla riforma del decreto Bindi

L'intesa con le Regioni, però, ci sarà: è troppo importante per il governo, alle prese con un boom della spesa che rischia di andare fuori controllo. La manovra calerà anche sulla spesa farmaceutica, e la cosa rende inquieti gli industriali di Farmindustria. Facendo i conti, per il 2002 si fissa un tetto di spesa farmaceutica pari a 19.029 miliardi: «la spesa farmaceutica di quest'anno - spiega Farmindustria in una nota - invece viaggia già intorno a 22.100 miliardi di lire» per il 2002 è fisiologicamente da attendersi un incremento intorno al 10% e, quindi, una spesa di almeno 24.310 miliardi». Insomma, dicono le imprese, una sottostima clamorosa della spesa per medicinali che produrrà un crollo delle prestazioni per i cittadini. E sicuramente una mazzata per i profitti delle industrie del settore.

SAI-FONDIARIA, OGGI INCONTRI IN CONSOB

MILANO. La vicenda Sai-Fondiaria approda oggi in Consob con i principali protagonisti della vicenda. Secondo quanto si apprende da fonti finanziarie, autorevoli esponenti di Fondiaria, Sai e Montedison saranno infatti sentiti separatamente dalla commissione presieduta da Luigi Spaventa. La Consob in questi giorni sta valutando l'operazione che ha portato Montedison a cedere a Sai il 28,97% di Fondiaria - mantenendone una quota del 2,13% - nell'ambito delle prime operazioni (2 luglio) di «risposta» all'Opa di Italenergia su Montedison ed Edison. La Consob, nelle indagini avviate e che oggi vedranno la testimonianza dei diretti interessati, sta valutando se nell'operazione si sia in qualche modo eluso l'obbligo di Opa. Il dossier - avevano precisato in mattinata fonti Consob - non è ancora chiuso e la notizia raccolta ieri sera avvalora l'ipotesi che la Commissione non abbia ancora definito la posizione sulla vicenda. La Sai ha precisato che il 2 luglio era stato regolato l'acquisto del 7% circa del capitale di Fondiaria al prezzo di 9,5 euro per azione, mentre il restante pacchetto sarebbe stato acquisito dopo le autorizzazioni Isvap e Antitrust e comunque sarebbero state dismesse le azioni eccedenti il limite del 30%.

L'Olanda sceglie Pisa per le cure del cuore

PISA

Il modello è quello della sanità privata, la struttura è quella della sanità pubblica. Sta in una convenzione il segreto di una progressiva compenetrazione delle cure mediche, e questa convenzione è stata stipulata per la prima volta tra una compagnia assicuratrice olandese e l'Azienda sanitaria pisana. Per la precisione, la struttura sanitaria di riferimento è Cisanello (Pisa), ancor meglio: la clinica di cardiochirurgia diretta dal professor Mario Mariani.

Stipulata in euro, la convenzione - che ha una durata annuale ma, assicurano dal nosocomio pisano, sarà rinnovata - è stata siglata qualche giorno fa tra la direzione amministrativa dell'azienda pisana e la compagnia assicuratrice olandese «Amicon G. Groen» e prevede l'invio in Toscana di 200 pazienti olandesi all'anno, 4 alla settimana, che abbiano necessità di accertamenti, interventi e cure al cuore.

Il costo del pacchetto «ricovero + intervento» (che più prosaicamente significa «chiavi in mano», ovvero dal momento in cui arrivi a quando te ne vai è tutto compreso) è di 30-35 milioni ai quali si sommano le 300 mila lire al giorno di diaria per il ricovero in una stanza singola e il post operatorio, che di rado supera i 14 giorni, intervento compreso. La tabella dei costi è quella fissata dal «Rod», il sistema di raggruppamento diagnosi, ovvero un tariffario realizzato in base alle risorse tecnico umane impiegate nell'attività specialistica).

La prestazione medico-chirurgica verrà dunque fatturata direttamente alla compagnia assicuratrice, trasformando così il paziente olandese in una specie di «mutuato».

La discesa degli Olandesi a Pisa non è cosa nuova: da qualche tempo infatti il dipartimento di cardiochirurgia pisana si è «sdoppiato»: e se le terapie e gli interventi «classici» restano nelle mani del professor Bortolotti, quelli sperimentali sono guidati dal professor Jean Grand-Jean, chirurgo olandese di chiara fama che dirige l'unità operativa sperimentale di cardiochirurgia mininvasiva. Grand-Jean arriva in Italia qualche tempo fa, grazie alla legge Bindi, con un contratto triennale. Grand-Jean pensa bene di far rimpatriare anche il suo migliore allievo, l'italiano Massimo Mariani emigrato all'estero in cerca di esperienza. Presi due tra i migliori cardiochirurghi sul mercato, la direzione del pisano ha pensato bene di raddoppiare; i pazienti olandesi che vengono in Italia per seguire Grand-Jean e Mariani sono tanti. Perché tentare? La compagnia assicuratrice olandese ha fatto il resto.

Sono i numeri, oltre che la qualità dei 15 cardiochirurghi e dei paramedici in forza a Cisanello, a fare la fortuna della grande struttura: 1200 interventi all'anno, con una potenzialità di 1800, due sale chirurgiche a pieno ritmo, alle quali sono collegate tre sale di emodinamica. Manca, forse, qualche letto in terapia intensiva, ma finora quella che sembra una perfetta sequenza di montaggio-smontaggio-rimontaggio è andata liscia come l'olio. E la convenzione con il Paese dei tulipani potrà soltanto portare altra linfa ad un sofisticato ingranaggio che aspetta, tra l'altro, i 102 miliardi utili della regione toscana per costruire Cisanello 2 e aumentare potenzialità e strutture.

Pisa si conferma così polo medico-chirurgico di grande fama, sia dal punto di vista sperimentale che da quello, forse più prosaico, economico - finanziario. Il direttore amministrativo Alfredo Porcaro: «Avete presente l'economia di scala? un maggior utilizzo delle risorse porta ad un maggior guadagno», ha detto sorridendo. Lasciando intendere che questa è solo la prima delle convenzioni possibili per «la vecchia, grande Europa».

[r. f.]

Il ministro del Tesoro Giulio Tremonti

NEL 2000 AL13,6 % DEL PIL

Pensioni: rallenta la spesa

ROMA

La spesa per le pensioni continua a crescere, ma meno rapidamente rispetto agli anni passati, e domani la "riforma Dini" compie sei anni. Proprio per tracciare un bilancio di questa riforma e dei suoi risultati, rispetto alle previsioni, è stata convocata per il 3 settembre la riunione della Commissione tecnica sulla verifica della spesa previdenziale, presieduta dal sottosegretario al Welfare, Alberto Brambilla. Per preparare questo appuntamento, comunque, si lavorerà tutto agosto.

Il 15 settembre poi, data indicata dal ministro Roberto Maroni per l'inizio della verifica della riforma con le parti sociali, la Commissione dovrebbe fornire «stime ragionate» sull'andamento della riforma, limitandosi a queste senza quindi avanzare ipotesi di intervento. Ipotesi che invece potrebbero essere fornite al ministero del Welfare solo nel corso della verifica con le parti sociali. «Non abbiamo parlato di cambiamenti e proposte di riforma - ha fatto sapere un membro della Commissione - è probabile che per metà settembre avremo le stime ragionate su quanto ha prodotto, in termini di risparmi, la "riforma Dini" rispetto alle previsioni fatte al momento del varo. Per quanto riguarda le ipotesi faremo da supporto al governo durante la verifica».

Il Nucleo di valutazione della spesa previdenziale è intanto diffuso (i dati si possono trovare sul sito internet del ministero del Welfare) il «Rapporto 2001». Nel 2000 - secondo il Nucleo - sono stati spesi dal totale delle gestioni pensionistiche 307.230 miliardi di lire, pari al 13,6% del Pil (prodotto interno lordo). I principali trasferimenti per la gestione assistenziale sono stati pari a 49.367 miliardi, mentre il saldo tra contributi e prestazioni è negativo per 29.572 miliardi di lire. Le spese sono state pari a 257.863 miliardi a fronte di 228.191 miliardi di contributi.

Il ministro Maroni

Ma non è tutto. Secondo gli ultimi dati, forniti dal Nucleo di valutazione della spesa previdenziale, nel triennio 1998-2000 la spesa per le pensioni è cresciuta complessivamente del 3,6% a fronte di un aumento del 7,3 per cento registrato nel periodo 1994-1997. Il risultato - spiega il Nucleo - è anche l'effetto delle riforme approvate negli anni Novanta.

Nel 2000 - si legge ancora nel Rapporto - la spesa è stata pari a 307.230 miliardi, con un aumento di 10.165 miliardi rispetto all'anno precedente (+3,5%). Le prestazioni delle gestioni pensionistiche hanno inciso per l'83 per cento del totale (257.863 miliardi) con un aumento del 4,1% rispetto al 1999. Le uscite per interventi assistenziali sono state pari a 49.367 miliardi con un aumento di appena lo 0,5%.

Un dato che risulta ancora migliore se si considerano gli aumenti della spesa al netto dell'indicizzazione: nel periodo 1998-2000 la crescita della spesa è stata pari all'1,9%, pari alla metà del periodo precedente (+3,6% nel 1993-1997). La dinamica dei trattamenti dei dipendenti pubblici è stata doppia rispetto a quella dei dipendenti privati: +2,9% per i pubblici al netto dell'indicizzazione nel periodo 1998-2000, a fronte dell'1,4% di aumento per i dipendenti privati e il 2,1% dei lavoratori autonomi.

Dopo il rallentamento registrato nel periodo 1998-2000 il Nucleo di valutazione prevede per il futuro una ripresa della crescita della spesa pensionistica: al netto dell'inflazione dovrebbe aumentare in media, nei prossimi dieci anni, del 2,3%. E perché sia mantenuto stabile il rapporto tra spesa pensionistica e Pil fissa al 13,6% bisognerà che il prodotto reale aumenti in media del 2,5% annuo per tutto il prossimo decennio.

[fra. bul.]

SCONGIURATO IL BLOCCO DEI TIR. LA TRATTATIVA DEGLI AUTOTRASPORTATORI RINVIATA A DOPO L'ESTATE

Oggi sciopero Alitalia, ritardi e voli a rischio

Posticipata l'agitazione per treni e navi. Niente proteste dal 10 agosto al 3 settembre

ROMA

Gli scioperi nel settore dei trasporti ci daranno tregua ma solo perché la legge impone alle parti in conflitto di rispettare le vacanze degli italiani (quelle estive come quelle natalizie). E così, dal 10 agosto al 3 settembre si potrà viaggiare in piena tranquillità. Ma si tratterà solo di un fragile armistizio. Tant'è - per esempio - che oggi sarà difficile volare e, soprattutto, che al rientro dalle vacanze ci potrebbero essere delle difficoltà di approvvigionamento perché gli autotrasportatori stanno conducendo una difficile vertenza proprio in questi giorni e le parti hanno deciso di rivedersi a settembre) e se la cosa non si dovesse sbloccare, è verosimile che il prossimo mese si possa passare dallo stato di agitazione a quello di sciopero proclamato. Per il momento però non ci sono pericoli di restare senza merce nei negozi e nei supermercati, proprio a ridosso di ferragosto.

AEREI. Oggi comunque, dicevamo, saranno possibili cancellazioni e ritardi per i voli Alitalia Express. Scioperano infatti per 24 ore gli assistenti di volo del Sulta e, dalle 10 alle 18, i piloti aderenti alle organizzazioni sindacali Anpac, Unione Piloti e Uil Trasporti. La cancellazione (o il ritardo) dei voli dipenderà dalla partecipazione che queste azioni di protesta raccoglieranno, e quindi il bilancio dei disagi per i viaggiatori si potrà fare solo stasera. Giovera ricordare che Alitalia Express è la compagnia dei voli regionali e quindi solo questi saranno interessati dallo sciopero e non quelli nazionali e internazionali. Senza dire che la compagnia garantisce comunque anche i voli regionali all'interno delle fasce orarie di massimo traffico: dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21. A ogni buon conto prima di partire converrà telefonare al Centro Prenotazioni Alitalia (6488-65641.2.3 da tutta Italia e 06-65641.2.3 dal distretto di Roma) per ottenere tutte le informazioni del caso. Lo sciopero che interessera i voli Alitalia Express è l'ultimo in programma per agosto. La protesta prevista per domani, mercoledì 8, dagli assistenti di volo di Cgil e Cisl di Air One è stata infatti revocata, come ha informato la compagnia. Inoltre nessuno sciopero è in programma per i controllori di volo in questo mese.

TRENI. Quanto al trasporto ferroviario e marittimo il primo sciopero proclamato è per fine settembre (il 22 e il 23).

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha spiegato in un comunicato che dal 10 agosto scatteranno le franchigie per gli scioperi nei servizi pubblici. Per le ferrovie e il comparto marittimo la pausa durerà fino al 3 settembre, mentre per il comparto aereo fino al 5.

AUTOTRASPORTO. Passando alla vertenza degli autotrasportatori - i cui rappresentanti si sono riuniti ieri con il governo, rappresentato dal sottosegretario Gianni Letta - le cose sono in fase interlocutoria che potrebbe anche sfociare in uno sciopero settembrino. Mentre sembra che le trattative siano a buon punto per quanto riguarda la riduzione del prelievo fiscale sul gasolio da autotrazione (nell'ambito di una più generale trattativa sulla riduzione dei costi di produzione), un certo scetticismo serpeggiava ieri sera sulla questione nodale del recupero del bonus fiscale del '92 minacciato dall'Unione Europea che in autunno potrebbe decidere delle sanzioni ritenendolo illegittimo. Proprio per dirimere questa disputa che coinvolge la Commissione Bruxelles, al tavolo con gli autotrasportatori c'era ieri anche il ministro per le Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione.

[r. mas.]

CON OMNITEL VODAFONE
OVUNQUE SEI, SEI OVUNQUE

Il cellulare all'estero, [illegible] da divo, pronto da usare.

Quest'estate raggiungi i tuoi desideri, [illegible] anche chi vuoi. Con il cellulare passerai davvero una vacanza all inclusive. Perché puoi ricevere [illegible] e chiamate. Perché puoi attivare facilmente il servizio di Roaming Internazionale, senza limite di chiamate [illegible] con addebito [illegible] carta di credito. E perché, grazie [illegible] Vodafone Eurocall, hai un'unica tariffa europea che permette di avere ben chiaro il costo delle chiamate effettuate dall'estero con i cellulari Omnitel, tutti i giorni, [illegible] modo semplice, senza cambiare il tuo piano tariffario. Con Omnitel Vodafone ovunque vai, puoi raggiungere chi vuoi.

Per conoscere tutti i dettagli relativi ai servizi offerti visita il 190 online all'indirizzo www.omnitel.it oppure consulta il materiale informativo presso i rivenditori [illegible]el.

omnitel
vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL [illegible]

IL MINISTRO DA INSTANBUL: VENDEREMO QUANDO IL MERCATO LO CONSENTIRA'

Marzano riaccende l'Eni: pronti a scendere al 30%

I titoli del gruppo petrolifero spinti dai buoni risultati ■ dalla prospettiva di diventare contendibile guadagnano il 2,5% e sfondano quota 14 euro
Privatizzazioni: nel 2000 l'Italia frena e la Francia incassa quasi il doppio

MILANO

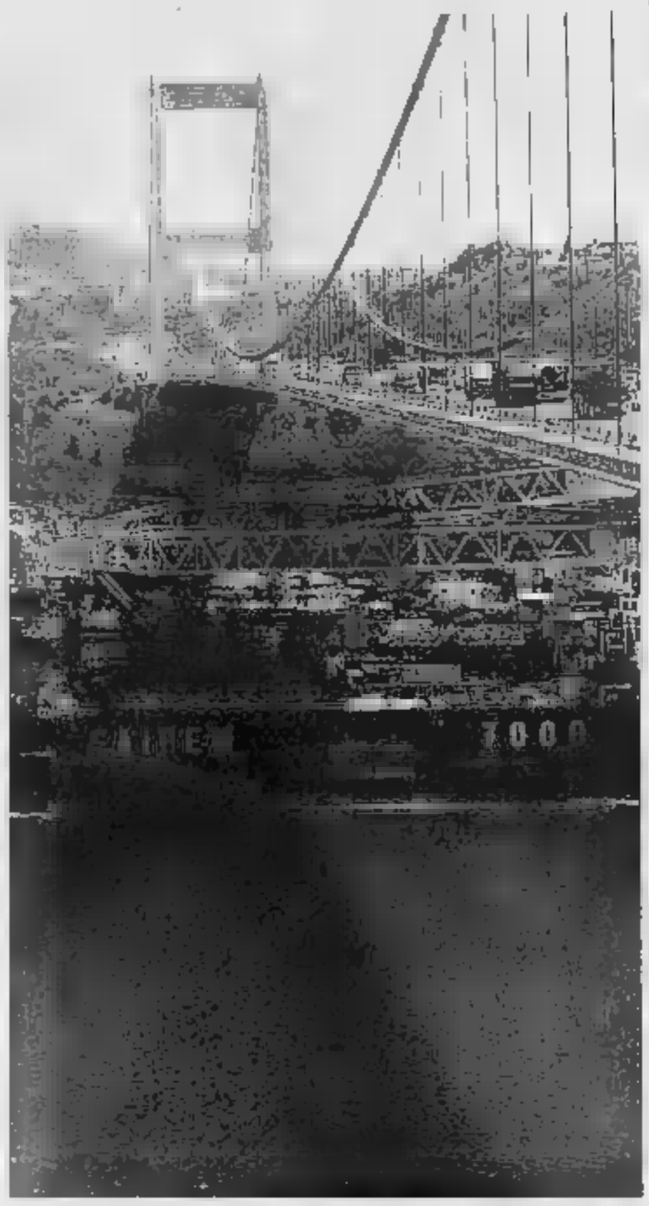
Il Governo sta valutando la possibilità di scendere sotto al 30% dell'Eni. Lo notizia rimbalza da Istanbul a Piazza Affari e il titolo del cane a sei zampe mette le ali. I prezzi ritornano infatti di slancio sopra i 14 euro, chiudendo con un +2,48% del riferimento e un ultimo prezzo a 14,14.

«La linea del g[illegible] - ha spiegato ieri Marzano a margine della presentazione dell'operazione Blue Stream - è di scendere, naturalmente quando le condizioni del mercato borsistico lo consentiranno. L'obiettivo [illegible] è solo far cassa, ma avere mercati più efficienti». Quanto ai possibili rischi di una scalata all'Eni e sul ruolo del gruppo per l'Italia, Marzano ha sottolineato che «l'Eni è strategico non in relazione a quante azioni sono in mano pubblica e quante in mano privata: l'Italia ha bisogno di grandi imprese e non importa se sia pubbliche o private, anche se noi preferiamo il privato». Sul mantenimento della golden share il governo è contrario «in linea di principio», un «c'è un problema che va risolto in sede Europea, quello della reciprocità. Puntiamo ad un vero mercato unico dell'energia - ha spiegato Marzano - che difficilmente potrà realizzarsi con la presenza di asimmetrie e politiche diverse all'interno degli stati membri». Le tali asimmetrie dovessero però permanere Marzano si è detto pronto ad inserire «negli atti di privatizzazione clausole di copertura di questo rischio».

«La compagnia è strategica ma non in relazione alle azioni possedute L'importante è avere grandi imprese»

Intanto, sul fronte delle privatizzazioni l'Italia perde la leadership europea. L'anno scorso, secondo i dati elaborati da *Il Sole 24 ore*, il nostro paese si è infatti classificato solamente al secondo posto con 9,7 miliardi di d[illegible] di introiti, contro i 17,4 miliardi della Francia. Anche per il futuro la situazione sarebbe alquanto incerta a causa dei ribassi che caratterizzano da mesi i mercati borsistici. L'esecutivo guidato da Silvio Berlusconi prevede di incassare dalle privatizzazioni nel prossimo quinquennio ben 120 mila miliardi di lire «distribuiti secondo un profilo decrescente nel corso dell'intera legislatura». A questi bisogna poi aggiungere i 18 mila miliardi che dovrebbero arrivare nelle [illegible] statali entro la fine dell'anno [illegible] cessioni dell'Ente Tabacchi ed altri dalle dismissioni [illegible] pacchetti di minoranza, come il 3,6% di Telecom Italia. Ma su queste cessioni - [illegible] detto - pesa l'Orso che, come dichiarato anche il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, potrebbe frenare il processo di dismissioni.

Ma torniamo a Piazza Affari: a mantenere alta l'attenzione sull'Eni hanno contribuito anche i risultati semestrali diffusi venerdì, che presentano un utile operativo di 6,1 miliardi di euro (+15%) grazie anche ai 2,4 miliardi (+33%) di risultato del secondo trimestre. Cifre più alte rispetto alle stime degli analisti di Merrill Lynch e Morgan Stanley che ora indicano per Eni prezzi-obiettivo che oscillano rispettivamente tra 16,8 euro e 18,5 euro. [r. e. s.]


La «Saipem 7000» mentre attraversa lo stretto del Bosforo

PEZZOTTA (CISL) CHIEDE UN CONFRONTO IMMEDIATO

Nuovi tagli a Telecom? I sindacati in allarme

Federico Monga

ROMA

I sindacati sentono odore di tagli nella [illegible] Telecom della coppia Tronchetti Provera-Benetton. Ieri si sono fatti sentire [illegible] po' tutti: i confederali della Uil e della Cgil [illegible] anche gli autonomi che hanno denunciato un'imminente mobilità all'interno di «Telecom Italia Wireline», la società che gestisce i servizi ai clienti. In mattinata il segretario generale Savino Pezzotta ha riunito i vertici della Cisl per affrontare l'argomento. «Siamo preoccupati - ha commentato alla fine della riunione - perché dopo [illegible] giorni dal cambio ai vertici, i nuovi proprietari non hanno sentito l'esigenza di convocare i sindacati per discutere di piani di sviluppo sia nel settore delle telecomunicazioni che nella Pirelli. Le notizie che apprendiamo dai giornali non ci fanno stare tranquilli». Il ragionamento di Cisl, Fenca e Finstel parte dalle critiche, sulla falsa riga dei severi commenti di prestigiosi quotidiani finanziari stranieri, all'assetto dell'operazione: «Sono stati trascurati - è scritto in un comunicato congiunto - sia gli interessi dei piccoli azionisti della Telecom, che quelli dei soci lavoratori, protagonisti, con un'alta adesione, della privatizzazione [illegible] gruppo. Ora [illegible] vorremmo che i soli a rimetterci [illegible] proprio i lavoratori». Il nuovo amministratore delegato Enrico Bondi ha chiesto però ancora un po' di tempo per esaminare i conti della società. Ieri, a metà pomeriggio, ha fatto poi fatto sapere di volere quanto prima un incontro anche con il sottosegretario Gianni Letta. Ma i sindacati non vogliono sentire parlare di altri tagli o risparmi sul personale. L'accordo sui 13 mila esuberi, siglato sotto la gestione Colaninno, è ancora troppo recente. I dipendenti del gruppo al 30 marzo 2001 erano 119.659, con una aumento di quasi 5 mila unità rispetto alla fine dello scorso anno, dovuta in gran parte (4.632) all'operazione di acquisizione dell'Entel Chile. La Cgil [illegible] fatto notare che, stando all'ultimo bilancio, nel 2000 il numero di lavoratori del gruppo si è assottigliato di 27 mila. «Non credo che Telecom abbia problemi occupazionali - dice Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil - se la nuova dirigenza dovesse partire da questo punto, vorrebbe dire che non conosce l'azienda. Caso mai il problema riguarda il top management e il gruppo dirigente che mi sembra confuso dai troppo cambi di proprietà avvenuti negli ultimi [illegible]. La Cisl vuole chiarimenti anche sul futuro della Pirelli. «Le ventilate dismissioni [illegible] settore pneumatici industriali e cavi per l'energia - ha aggiunto Pezzotta - anch'esse apprese dalla stampa e senza un preventivo confronto con il sindacato come vorrebbe l'obbligo contrattuale, suscitano forti timori per la riorganizzazione complessiva del gruppo».

Intanto gli autonomi della Fimu-Cub denunciano un'imminente riorganizzazione dei servizi commerciali «12», «187» e «Boa» con il trasferimento di 5 mila dipendenti (anche tra i tecnici) e la contestuale chiusura degli uffici ad Asti, Biella, Vercelli, Brescia, Gorizia, Pordenone, Rovi[illegible] Belluno, Vicenza, Savona, Forlì, Reggio Emilia, Pistoia, Viareggio, Livorno, Lucca, Teramo, Brindisi, Matera, Avellino, Caserta ed Enna.

GRANDI OPERE PARTONO I LAVORI DEL NUOVO IMPIANTO CHE ATTRAVERSO IL BOSFORO COLLEGHERA' LA TURC[illegible] ALLA RUSSIA

Via a Blue Stream, gasdotto dei record

La «Saipem 7000» poserà 380 chilometri di condotte

il [illegible]

Flavia Podestà

inviata a ISTANBUL

BLUE Stream - il gasdotto [illegible] 1250 chilometri destinato a portare il gas naturale dalla Russia che ne abbonda alla Turchia che ne è affamata - cessa di essere un sogno accarezzato per anni (i governi di Ankara e di Mosca ne parlano dall'89) - alle 12 di lunedì 6 agosto. Grazie alla tecnologia italiana. Il miracolo lo compie Saipem 7000 - il gioiello tecnologico dell'Eni, unica nave al mondo capace di posare le tubazioni in acque profonde fino a [illegible] mila metri - passando sotto i trafficatissimi ponti che collegano le due sponde del Bosforo. Le condotte nei suoi tratti terrestri - 370 chilometri in terra russa costruiti da Gazprom e 501 in Anatolia, costruiti da Botas - è completa da tempo. L'ultimo ostacolo era rappresentato dal mare, dalla necessità di posare cavi sotto il Mar Nero per 380 chilometri: un problema che il g[illegible] americano, fautore di ben altri progetti, riteneva insormontabile.

La sfida, invece, è stata vinta grazie a quel gigantesco puntone posatubi - attrezzato con [illegible] torre di posa [illegible] 4500 tonnellate, alto 135 metri e con due gru da 7 mila tonnellate ciascuna, smontate a Palermo per [illegible] rimontate nel Mar Nero - che ora si appresta ad entrare in azione. Ieri è stata completata una complessa manovra di zavorraggio per ridurre di 35 metri il pescaggio della Saipem 7000 e consentirle di transitare sotto i ponti sul Bosforo.

L'amministratore delegato dell'Eni Vittorio Mincato non nasconde l'orgoglio per «il livello di eccellenza raggiunto dall'innovazione tecnologica italiana» (per conservarne la leadership Saipem ha appena acquistato due società di altissima ingegneria [illegible] Usa e in Norvegia); per i brillanti risultati del gruppo Eni che anche nel primo semestre del 2001 ha migliorato del 15% il proprio risultato operativo, dopo aver archiviato un 2000 da record; per la corsa della capitalizzazione di Borsa che ha raggiunto i 60-70 miliardi [illegible] euro; e per la sostanziale tranquillità rispetto a ogni ipotesi di scalata. «Siamo sul mercato e ne accettiamo le logiche», ha detto Mincato pur ammettendo [illegible] preferire, nell'ipotesi di un take [illegible] estile, «la prevalenza di capitale italiano».

Aleksej Millar - che Vladimir Putin ha imposto al vertice [illegible] Gazprom - plaudendo al «passo verso il futuro» compiutosi ieri, [illegible] è affrettato a tranquillizzare il partner italiano (che da solo rappresenta un terzo dell'interscambio tra Italia e Russia) dicendo: «Con l'Eni non ci sono [illegible] saranno problemi», tutto «va per il meglio».

Mincato: «Un successo che premia il livello di assoluta eccellenza raggiunto dall'innovazione tecnologica italiana»

Al brindisi per il gasdotto dei record - tecnologici, ma anche finanziari visto che l'investimento complessivo supera i 2,3 miliardi di dollari - non hanno voluto mancare i governi. Victor Khristenko, vice primo ministro della Federazione Russa, attribuisce al «progetto senza precedenti» [illegible] grande valenza politica perché «elimina gli ultimi pregiudizi, residuo della guerra fredda» e perché «mettendo insieme Europa e Asia, in una collaborazione per la pacifica governance dell'energia, contribuisce alla sicurezza del mondo».

Sulla stessa lunghezza d'onda si pone il nostro ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano che sottolinea «la collaborazione positiva tra Paesi [illegible] Italia, Turchia e Russia, che in passato hanno avuto rapporti difficili», [illegible] che va [illegible] oltre leggendo nell'evento sul Bosforo la conferma «dei vantaggi offerti dalla globalizzazione», con buona pace degli antiglobal [illegible] hanno sconvolto Genova. «Il benessere dei popoli postula pace, democrazia, mercato e scambi commerciali e finanziari, e Blue Stream non realizza solo un'opera economicamente valida, ma anche una prova [illegible] amicizia tra i nostri popoli», dice Marzano. Che, lodando la tecnologia italiana, ribadisce il suo credo nel mercato e nell'iniziativa privata rilanciando «le privatizzazioni e le liberalizzazioni», ma avvertendo anche che «l'Italia ha bisogno di avere alcuni grandi gruppi» e pertanto, [illegible] accetterà supinamente che gli vengano espropriati dall'estero». Anzi. «Il governo porrà con forza sul tavolo della Commissione Europea il problema delle asimmetrie», assicura Marzano, che aggiunge: «Non ci può essere un mercato unico europeo [illegible] poi i governi dei singoli Paesi fanno politiche contrastanti».

Il più soddisfatto di tutti [illegible] ovviamente Zaki Çakani, il ministro turco dell'Energia che attende [illegible] l'arrivo dei 16 miliardi di metri cubi di gas all'anno dalla Russia: in Turchia, infatti, il fabbisogno di gas cresce con il moltiplicatore e nel 2010 avrà abbondantemente superato i 50 miliardi di metri cubi l'anno. La Saipem 7000 conta di ultimare entro la fine del 2001 la po[illegible] della prima delle due pipeline di Blue Stream e a marzo del 2002 procederà al collaudo tecnico del suo impianto così da consentire, entro l'anno, le prime forniture di due miliardi di metri cubi di gas.

TUTTOSOLDI

Un sistema blindato che penalizza i piccoli azionisti

Nell'operazione su Telecom ho perso pur essendo sia azionista del compratore (Pirelli) sia azionista della società comprata (Olivetti). Ma che Borsa è questa, se non fa cadere sui piccoli azionisti solo sonanti perdite?
Anna U. (Genova)

Glauco Maggi

NEL giudizio severo sull'operazione Pirelli-Benetton-Telecom la lettrice non è sola. Operatori nazionali, come Gianni Ferrari consigliere dell'Associazione degli analisti finanziari (Aiaf) che lo ha fatto in una intervista televisiva al TG Rai e critici internazionali, [illegible] il quotidiano finanziario inglese *Financial Times* nella [illegible] celebre *Lex Column*, [illegible] stati netti nel commento: «Ha perso il mercato, poiché Pirelli e Benetton hanno preferito strapagare rispetto al prezzo di [illegible] le poche azioni Olivetti necessarie al controllo di Telecom al vecchio azionista di maggioranza anziché rivolgersi alla Borsa». Con ciò, ed ecco la delusione dei piccoli azionisti, estromettendo questi ultimi dal beneficio dell'aumento che avrebbe avuto il prezzo delle Olivetti se fossero state oggetto di scalata e di Opa (offerta pubblica [illegible] acquisto). Cioè se la Pirelli si fosse rivolta al mercato per chiedere che i possessori di azioni Olivetti gliele conferissero.

La critica ruota proprio attorno alla decisione di aver optato per la via dell'accordo diretto («amichevole») anziché per quella «ostile» del ricorso all'Opa, che scatta automaticamente quando un nuovo azionista di una azienda quotata supera il possesso del 30% delle azioni con diritto di voto in assemblea. La legge italiana che regolamenta l'Opa, fissando quella soglia, ha cercato di mettere d'accordo due esigenze in conflitto: la prima è quella [illegible] proteggere gli interessi dei piccoli risparmiatori, costringendo lo «scalatore» a un'offerta paritaria verso la generalità degli azionisti, se vuole incamerare un pacchetto di titoli che gli assicuri la posizione [illegible] azionista di riferimento; [illegible] seconda è quella di mantenere «contendibile», ossia ancora scalabile da altri, una azienda il cui controllo gestionale è affidato a un azionista di riferimento che si fermi sotto la soglia del 30%.

Nel caso Pirelli-Olivetti è successo [illegible] proprio questo, e infatti la conclusione che si sia trattato di una operazione perfettamente legittima sotto l'aspetto delle regole [illegible] è [illegible] messa in dubbio da [illegible]. Che le ragioni della Pirelli siano comunque state sottoposte a diffuse critiche non stupisce: il non ricorso al mercato crea la situazione della lattrice, che ha visto il *management* Pirelli «distruggere» e non «creare» valore per i suoi azionisti grazie al calo del valore dei titoli da 3,4 euro in luglio ai 2,5 euro [illegible] agosto, e che ha contemporaneamente assistito al tracollo delle quotazioni di Olivetti [illegible] un massimo di 2,4 euro a 1,9, in presenza di una transazione ufficializzata del pacchetto del 23% dei titoli di Roberto Colaninno e soci, gli ex padroni, per 4,175 euro.

Il danno e la beffa? L'anatema dei critici, dal momento [illegible] la legge è stata rispettata, si allarga così alla legge stessa (il Testo Unico della Finanza [illegible] 1998) che ha avuto il perverso effetto di «blindare» ancor più il nostro sistema finanziario: la Relazione della Consob relativa al 1999, primo anno della sua applicazione, aveva già messo in risalto che le società quotate in Piazza Affari controllate di diritto, di fatto o dai patti di sindacato erano passate dal 61,4% di capitalizzazione all'82,5%, con soltanto 32 aziende [illegible] circa 250 senza patti di sindacato, che controllavano un terzo della Borsa.

Ma, a sua volta, se l'allineamento della legge c'è stato (per la verità molti operatori sono convinti che sul piano tecnico non sia la peggiore d'Europa e citano la «chiusura» degli altri sistemi, quali quello francese e soprattutto quello tedesco che ha affondato l'ipotesi di Opa europea proposta da Bruxelles) la «colpa» è nella struttura del capitalismo italiano. Dove è ancora preponderante il peso della intermediazione bancaria negli affari, a scapito di quella sviluppata nei mercati anglosassoni dai fondi pensione e dagli intermediari istituzionali, di cui presenza garantisce un maggior presidio sostanziale delle ragioni [illegible] mercato.

glauco.maggi@lastampa.it

Nel caso Pirelli-Olivetti i risparmiatori sono stati tagliati fuori e hanno avuto solo briciole o perdite, ma l'operazione allo stato attuale delle regole è perfettamente legittima

PROPOSTO SCAMBIO A GM

Offerta per DirectTv EchoStar sfida il gigante Murdoch

NEW YORK

Guerra tra giganti per la DirectTv. EchoStar, la seconda tv satellitare negli Usa, ha proposto a General Motors [illegible] scambio azionario del valore [illegible] 32 miliardi di dollari (oltre 65 mila miliardi di lire) per rilevare la controllata Hughes Electronics e la sua tv via cavo DirectTv, offrendo al colosso automobilistico statunitense lo 0,75 delle sue azioni per ogni azione di Hughes, calcolando un premio del 18%. La fusione, che se andasse in porto dovrebbe [illegible] il via libera dell'Antitrust Usa, porterebbe alla nascita [illegible] una tv via cavo con 16 milioni di abbonati. L'operazione è vista come un tentativo di contrastare l'offerta della News Corp di Rupert Murdoch alla Gm [illegible] vorrebbe mettere insieme DirectTv e la sua tv satellitare Sky Global per creare una nuova compagnia del valore di 60 miliardi di dollari. EchoStar ha fatto sapere di essere in grado di assumere i 1,9 miliardi di dollari di debiti di Hughes.

«VIOLATE TUTTE LE INTESE»

Acquisto di Matrix De Agostini promette battaglia legale

MILANO

L'acquisizione da parte di Telecom Italia del 33,3% di Matrix (attraverso Hutt II, Ism e N.V. Verticor) è contestato dalla De Agostini che minaccia azioni legali. Il gruppo editoriale novarese [illegible] sostiene che «l'operazione compiuta da Telecom, di concerto con la propria controllata Seat Pagine Gialle, rappresenta una palese elusione e una sostanziale violazione degli accordi di cui al contratto quadro del settembre 2000». Quel contratto, sottoscritto da De Agostini e Seat, prevede che la partecipazione del 33,3% sia conferita a Seat Pg e solo dopo che la stessa Seat abbia rilevato dalla De Agostini (per 700 milioni [illegible] euro) il 40% delle azioni della Webfin, che ha in mano il restante capitale della Matrix, proprietaria il motore di ricer[illegible] Virgilio. La Telecom ha risposto che l'operazione è stata compiuta nella piena legittimità.

ONDATA DI CONCENTRAZIONI SUL MERCATO MENTRE I CONSUMI SONO IN CALO

La birra Beck's nel boccale di Interbrew

In Germania la società belga aveva già l'80% della Diebels

ROMA

Alla Oktoberfest quest'anno ci saranno fiocce scure. Il fatto che i belgi abbiano «invaso» il territorio tedesco, patria ideale della birra, sarà una realtà dura da mandar giù, tra un sorso e l'altro. Eppure la febbre della concentrazione dilaga anche nel settore delle bevande tradizionali, e ieri il gruppo belga Interbrew, numero due mondiale della birra per volumi di vendita con Stella Artois come [illegible] marchio di punta, ha annunciato di aver acquistato il 100 per cento delle azioni della tedesca Beck's.

Per aggiudicarsi l'affare Interbrew [illegible] sborsato 3 miliardi e mezzo di marchi, pari a circa 3500 miliardi di lire. Certamente una bella cifra, ma giustificata dal blasone della Beck's: quarta produttrice di birra in Germania e prima per export in fatto di esportazioni, marchio tedesco più conosciuto a livello internazionale, distribuito [illegible] oltre 120 paesi, con circa il 60% della produzione destinata all'estero e che ha il suo [illegible] principale negli Stati Uniti.

Le grandi manovre [illegible] fronte tedesco della birra erano iniziate alla fine del mese scorso, quando Interbrew, si era aggiudicato l'80% della tedesca Diebels GmbH. Commentando l'acquisizione, che apriva le porte della Germania, il gruppo belga commenta[illegible]: «Il mercato tedesco ha enormi possibilità di sviluppo». Una dichiarazione che equivaleva ad un programma e infatti la scorsa settimana, Interbrew aveva avanzato una prima offerta per comprare dalla Brauerei Beck GmbH la controlla[illegible] Beck's: 1,64 miliardi [illegible] euro, cifra non molto distante da quella pagata ieri.

A dare una spiegazione alla campagna [illegible] acquisizioni nel mondo [illegible] la birra ci sono alcune indagini di mercato che segnalano un calo dei consumi di questa bevanda sia in Germania, sia in Inghilterra. [illegible] Berlino l'Ufficio studi sui problemi dell'alimentazione rileva che nei primi sei mesi dell'anno il consumo di birra in Germania è sceso del 4,8%. E, secondo un'inchiesta della Bbc i consumi di birra sono in declino costante in tutto il mondo. La crisi tedesca è confermata anche da questo sondaggio: il consumo procapite è sceso dai 156 litri della metà anni Ottanta ai 126 di oggi, un livello più basso di quelli registrabili nella Repubblica Ceca e in quella d'Irlanda. Ma la Gran Bretagna non sta molto meglio: dai rilievi della Brewers and Licensed Retailers Association, il consumo di birra degli inglesi è sceso nei dieci anni tra il 1990 e il 2000 del 13%. Insomma: concentrare per [illegible] superare sui guadagni il calo di consumi. Una strategia che, però, potrebbe non essere vincente. Secondo la società di ricerche Ac Nielsen il problema è che a furia di standardizzazione e concentrazioni il settore sta finendo nelle mani di poche multinazionali e praticamente ovunque si trovano sempre le [illegible] marche, togliendo stimoli ai consumatori. Insomma, la globalizzazione della birra non piace. [v.cor.]

Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,
fai da casa tutte le urbane e interurbane che vuoi ■ navighi in Internet a 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più ▮ canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta ■ vincoli ■ limiti geografici.

IL PUNTO SUL MERCATO

Rimonta Olivetti

PIAZZA Affari, incurante dell'avvio negativo di Wall Street, termina con una fra le migli... performance del Vecchio Continente (+0,85% M... bili grazie soprattutto agli spunti di Eni (+2,68%) e di Olivetti (+3,18%) che recupera in parte le perdite della settimana scorsa. Si sono mosse bene anche le società a monte e a valle di Olivetti, dalle controllate Telecom (+0,84%) e Tim (+0,75%), alle controllanti Pirelli (+0,85%), Pirellina (+1,75%) e Camfin (+2,78%), Seat invece ha ceduto l'1,72%.

L'attesa per un imminente pronunciamento della Consob, che potrebbe anche fare scattare l'Opa totalitaria da parte di Saj, ha riportato l'attenzione su Fondiaria, salita dell'1,1% ... volumi in crescita.

Il Nuovo Mercato ha segnato un progresso dello 0,29% muove... losi in controtendenza rispetto ai listini high tech del resto d'Europa. Protagonista assoluto la Gandalf, volato (+23,53%) dopo l'approvazione del piano di ristrutturazione che prevede la concentrazione delle compagnie di Orio al Serio sulle rotte a maggior redditività, vale a dire quelle francesi e spagnole. Passo indietro invece per Tiscali (-1,14%), che ha dovuto incassare il declassamento ("reduce") di Merrill Lynch.

CAMBI VALUTE

1 EURO = 1936,27 LIRE

VALUTE EURO

ALTRE VALUTE

INDICE BORSA

FIB 30

RISTRETTO MILANO

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 544.02 (+0.23) Bruxelles (Bel 20) 2931.79 (+0.25) Francoforte (Dax Xetra) 5748.04 (+0.18) Hong Kong (Hang Seng) 13148.81 (-0.98) Londra (Ftse 100) 5525.40 (-0.38) Madrid (Ibex 35) 8636.20 (+0.83) Parigi (Cac 40) 5066.75 (+0.68) Sydney (All Ord) 3347.90 (-0.01) Tokio (Nikkei 225) 13243.90 (+0.02) Zurigo (Smi) 6896.50 (+0.30). New York (Dow Jones) 10.401,31 (-1.06). Nasdaq 2.033,91 (-1.52%)

TERZO MERCATO

Aimer 0.260 Sias Ambiveni 19.050 Cantine Bca 22.500; Eurocompo 0.013; Gemina 0.455; Kerdos 0.137; Mec As 0.750; Pop Ravenna 24.900; Pop Vicenza 45.500; Vaa d'Este 2.150

Warrant: Kairos 05.0 007.

TASSI DI MERCATO

EURIBOR

RENDIMENTI ESTERI

LEGENDA. Mercato Telematico, il prezzo ufficiale è espresso in lire o in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultima quotazione di Borsa italiana nella seduta. Il prezzo di riferimento espresso in euro è calcolato dal prezzo medio dell'ultimo 10% di Lire trattate. I mercati ed i mercatini dell'area euro sono in euro. **Euro 50.** Selezione di 150 titoli ... capitalizzazione quotati in Europa. Prezzi in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il diritto di chi acquista per quanto di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il premio, cioè il prezzo da pagare (in euro) e il volume dei pezzi negoziati. Il mercato aperto interessati per i future **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

QUOTAZIONI

ORO CHIUSURE

OBBLIGAZIONI 06-08-2001

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-08-2001

Dati forniti da Il SOLE 24 ORE - RADIOCOR

BORSA IN TEMPO REALE www.directa.it

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Cri, Cariverona Banca, Cattro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in EURO al 3/08/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	6.22
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5.75
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	6.09
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.32
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.23
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.72
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.85
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.53
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.35
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.14
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4.94
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.74
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.44
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	14.89
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	5.86
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.35
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	6.82
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.55
Pioneer Funds - Pan European Equity Research (cl. E)	4.23
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.29
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	5.89
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	3.94
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.54
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Eurcal (cl. E)	4.78
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.86
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.36
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	3.07

VIE SAILOR'S FUNDS, SICAV
Valore in EURO
International Corporate Bond
International Equity
Italian Equity
Euro Fixed Income
Balanced Portfolio
Euro Equity Value
Euro Equity Growth
Euro Equity ex Risk Controlled
Convertible
Absolute
Dynamic
Aggressive

COMUNE DI BORGARO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO

È indetta una gara pubblica per l'affidamento lavori "Ristrutturazione scuola materna e asilo nido", importo a base d'asta € 1.525.463,340 per lavori a corpo (di cui € 58.114,521 - Categoria prevalente OG1, classifica IV (fino a € 1.500.000,000). Lavori in cui si compone l'intervento: Categoria OG1 € 1.362.463,340 considerata prevalente, categoria OS28 € 107.108,482 categoria OG2 € 56.241,042 come specificato). Aggiudicazione sarà possibile ai 21 comma 1 lettera b) e 2) del D.Lgs. della legge 109/94 e s.m.i. Interessamento e forme, personalmente sono finalizzati con mezzi propri e non ricorso alla CC (50 IVA. Termine presentazione offerte ore 12 del 12.09.2001; bando integrale pubblicato con tutti i materiali sono consultabili: Borgaro Torinese via G. Dal Ponte, 36/1 Ufficio Tecnici 011.4711340 - 011.4711332. Responsabile unico del procedimento arch. Stefano Nicola Rubino. Borgaro T.se, li 1/8/2001

Il Responsabile del Servizio
arch. Stefano Nicola Rubino

Società Acquedotto per la Condotta di Acqua Potabile s.p.a.

RELAZIONE TRIMESTRALE

Ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento Consob 11971/99, si rende noto che la Relazione Trimestrale al 30 giugno 2001, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 agosto 2001, è depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Acque Potabili

TRIBUNALE [redacted]
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 705/95, promossa da: Banca Nazionale del Lavoro; Commercianti Venaticci Associati CVA s.c.r.l.; il Giudice dell'esecuzione dott. Grasso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26/9/2001, alle ore 12.30, dei seguenti beni: In Venaria (Torino), via L. Da Vinci 50 - "Centro Commerciale": Lotto Secondo (unico). Appartamento ingresso composto da due locali e servizi. Oggetto della vendita è la quota di superficie della durata di 99 anni rinnovabili. Prezzo base L. 182.000.000 per il lotto secondo. Il trasferimento comporterà il pagamento dell'IVA da parte dell'aggiudicatario. Autorizza inoltre L. 2.000.000 per il lotto secondo. 1) chiunque intenda partecipare all'asta deve depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, assegni circolari non trasferibili intestati a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, da cui il 16% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del precedente art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nel quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le somme dallo stesso erogate, gli accessori e le spese. 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, far versare la differenza fra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, alla depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. I, stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41100) - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Caggiano Poli

Avviso di gara

Parco Scientifico, Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia S.p.A. "P.S.T. S.p.A." Str. Com. Savonese 9 - Località Rivalta Scrivia - 15057 Tortona (AL) - tel. (39) 0131.860115 - fax (39) 0131.860856 - e-mail pst@pst.it

Il Presidente rende noto che è indetta, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i., una licitazione privata, con procedura accelerata e criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, per la fornitura con installazione in massa in servizio di strutture, impianti e strumentazione tecnico-scientifica relativa ad una Camera Anecoica per un importo massimo posto a base di gara di 1.300.000.000 di lire (valore pari a 671.399,87 euro). Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: 21 agosto 2001, ore 12. Copia del bando di gara ed ulteriori informazioni possono essere richieste ai dopra riportati riferimenti. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 luglio 2001 ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

Tortona, 6 luglio 2001

IL PRESIDENTE
dott. Alessandro Scacchetti

INPDAP
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
DIREZIONE COMPARTIMENTALE PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA
C.so Vittorio Emanuele II, n. 3 - Torino
Tel. 011.0500931 - Fax. 011.6500939
Referente: Sig.ra Daniela Pagano

Si rende noto che l'I.N.P.D.A.P. - Direzione Compartimentale Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta intende alienare i locali di sua proprietà siti in Via Accivescovado 9 - Torino, aventi la seguente metratura e destinazione d'uso: Piano I: mq. 465 Uffici - Piano II: mq. 1.120 Uffici - Piano III: mq. 1250 - Uffici. Canone mensile: L. 21.000/mq. Le offerte, inoltrate anche via Fax, dovranno pervenire al seguente indirizzo: INPDAP - Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti - C.so Vittorio Emanuele II, n. 3 - 10128 Torino.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale
(ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N. 248/98 RES
n. 14340/97 R.G.
n. 2956/97 PM

A CIP emesso in Pinerolo in data 28/9/1987 ha prohibito e seguente decreto penale irrevocabile il 17/12/1997:

Cesare - nato a Roma il 29/1/1957 residente a Torino [redacted] Po Umberto 8

imputato

A) del reato di cui all'art. 515 CP per aver consegnato ad acquirente appartenente del ristorante-pizzeria denominato "Pinocchio", di cui era titolare, alimenti diversi per qualità da quanto pattuito, in quanto sul menù non era indicato il reale stato fisico di conservazione di vari alimenti congelati (pesce e carne);
B) del reato di cui agli artt. 5 e 6 L. 283/62 perché nella stessa occasione deteneva per la somministrazione con alimenti (pasta fresca e ripieni) congelati freschi e successivamente congelati con pregressa cottura con sbalzo e portanto in cattivo stato di conservazione;
C) del reato di cui agli artt. 5 e 6 L. 283/62 perché presso lo stesso stabilimento [redacted] alimenti da somministrare alla clientela (pasta in cattivo stato di conservazione perché esposti senza adeguata protezione ed a causa delle carenti condizioni igienico-sanitarie dei locali dove erano ubicati, parte inadeguati per la presenza di rubinetti che eroganno fuori alimenti; Fatto accertato in Sauze d'Oulx il 27/11/1997.

omissis

condannato al pagamento della [redacted] di L. 3.000.000 di multa e L. 1.500.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento

ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "La Stampa".

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 16/7/2001

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Serdi

TORINO SUD
Avviso di gara per estratto - Servizio raccolta rifiuti sul territorio del Comune di Beinasco, [redacted] Orbassano, Castagnole e Piobesi

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.568.53.11 - Fax 011.566.53.60
Via Ettore Ximenes, 29 - 20129 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

SPAZIO AFFARI

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE
IVA 20% inclusa

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
3 Immobiliare Vendita,
4 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.803)

5 Lavoro Offerta
7 Attività Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.398)

4 **Lavoro Domanda**
operai, autisti, fattorini generalisti, pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, dog-sitter, part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
Incasso
Euro 1,36 (L. 2.691)
altre destinazioni
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avete urgenti dalla Vostra? Vendete il doppio. Vendete urgenti dalla Vostra? Vendete il doppio. Urgentissimo 4 righe

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto/a a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A prontissimi su lo stesso giorno la Vostra richiesta giunta. Eroghiamo direttamente Società finanziaria (UIC 4085)
PRESTIT
011 981 7581 corso Re Umberto 87.

EURO FINANZIARIA Torino, presta a tutti i dipendenti, anche casa fai 347 082 4715 (UIC 2194)

FINANZIAMENTI immediati risposta € 20.000,00 - € 5.000.000,000 tutto compreso. Istituto, rivista, Società aziendale Svizzera 0041/91 630 8020 Regione di 68009883 London

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

A. ATTIVITA' commerciali qualsiasi zona e prezzo buoni pagatore cercasi definizione rapida pagamento contanti tel 011.839.401

ACQUISTIAMO conto [redacted] attività azienda di lavanderia italiano Sud investitori esteri Svizzera Tel 004191 950 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività immobiliari prigionali commerciali, turistiche, di bellezze, immobiliari, aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02 295 18014

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AGENZIA Selezione per prestigiosi tour operators internazionali anche prima esperienza Dedicatevi stagionale. Continuo impegnativo Tel 011 437 8074

LAVORI VARI E PART TIME

LAVORARE [redacted] accesso da casa attività [redacted] indipendente [redacted] guadagni Per informazioni Tel. 02 303 31906

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA TICINO stabile in ristrutturazione appartamenti due / tre camere servizi possibilità di alloggiamenti Usare 011 771 2770.

LIGURIA

ALBENGA primissima edificanda in splendido complesso residenziale con piscina, meravviglioso per ragazzi realizzo bilocale con box auto a sole € 185.000.000. Tel 1780 972 697

ALBISSOLA MARINA Mare 200 mt mini bilocali tipologia ristrutturazione. Possibilità box Affidato Fondocasa 019 400 2240

LOANO proprietà vende direttamente a 500 mt dal mare in borgata ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di prego ascensore da € 255.000.000 Tel 018 675.840 - http www.immobiliareloanofinito.com

PIETRA LIGURE bilocali nuovi disponibili finiture vista mare box, Affidato Fondocasa 019 615 053

SAGOR Alborga lungo dalla Fornace ultimi disponibili bilocali da € 160.000.000 Visibile l'appartamento campione. Ufficio vendita aperto tutti i giorni Tel 800 019 318 - 0182 548 646

SAGOR Savona prestigioso complesso residenziale immerso nel verde a pochi passi dal mare ultimi appartamenti in penta consegna Da € 145.000.000 Tel 800 019 318

COSTA [redacted]

A. MEDIEM 000 199 223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da € 163.000.000, trilocali da € 297.000.000.

AFFARE Mentone ultimi [redacted] in esclusivo ultimi appartamenti scontati del 20% posizione splendida, occasione da non perdere Affrettatevi! Italgest 930 274 274

Mentone fronte mare, ristrutturatissimo. Due bagni, terrazza vista mare panoramica. Garage € 495.000.000 Tel 0033 493 267 300

ANTIBES In eccellente immobile tranquillo privati ridotti veicolano immediate € 198.000.000 [redacted] € 168.000.000. Dalla 011 437 5591 349 365 6847

AREA CASA 0182.555.627 Antibes vicino dintorni zona residenziale bilocale terrazza vendite continua ultimi € 158.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins 50 mt mare sulla parete accessibilissimo splendidi bilocali € 190.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza ultimi centralissimi ultimi appartamenti € 15.000.000 più pertinenza rata copertura affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza attico [redacted] centralissimi appartamenti, ottime [redacted] € 80.000.000 rimessa rata garantita [redacted]

AREA CASA 0182.555.627 Nizza [redacted] nuovo bilocale pronta consegna 5° piano terrazzo scorcio mare parking € 233.000.000

CAGNES ultimi appartamenti, nuovi, mini abitabili trilocali, mare giardino, € 10.000.000 più piccoli con Giardini 0184 501 370

CANNES Croisette Carlton offerta eccezionale, appartamenti prima da investimento, pagamento € 56.000.000, mutuo mensile € [redacted] 000, reddito medio da affitto mensile € 1.500.000, guadagno mensile € 757.000. Affrettatevi da non perdere! Italgest 800 274 274

CAP D'ANTIBES nel Angolo più prestigioso della Costa Azzurra, sulla spiaggia della Garoupe frequentata dai Vip, appartamenti pronti in ristrutturazione Finiture e soluzioni personalizzabili Luogo da sogno con passeggiata, giardino incantato Splendida vista mare. Per poche persone splendidi mezzi affare italgest 800 274 274.

CAP MARTIN fate Montecarlo passeggiate residenza in villa grandissime terrazze, piscina, vista mare mozzafiato. Affare da non perdere! Italgest 800.274.274

ENTERIM 011.569 782 / +39.335.280.081 Nizza a 150 mt dal mare immobile signorile ristrutturatissimi da € 88.000.000 Possibilità ultimi garantito

NIZZA centro ultimi pochi visti panoramica citta bilocali con terrazza. Unico FF. 350.000 Giovanna 0033 612.105.365

SAGOR anteprima Antibes centro a 300 metri dal mare bilocali a partire da € 90.000.000 Che prima arriva meglio alloggia Tel 800 019 318

SAGOR Cannes affittasi in residence con parco e piscina ultimo bilocale grande terrazza posto auto parking Tel 800 019 318

SAGOR Nizza Monti Boron in costruzione complesso con parco e piscina, prestigiosi appartamenti con ampi servizi da € 165.000.000 Ultimo vendita sul posto Tel 800 019 318

PIETRA LIGURE ultimi ultimi alloggi accanto guardiola agosto, vicino mare, Progetto Mare 012 618 984.

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti completo mare Silvi Marina montagna Pescasseroli Roccaraso Campotosto settimanalmente da € 3.000.000. Tel 0854 845 050.

AFFITTO a Lidi Ferraresi, casa vacanze sul mare Agosto prezzi settimanali vantaggiosi Settembre da € [redacted] Vasi 0533/309 233

Rimini Miramare affittiamo appartamenti lunghi anche direttamente anche settimanalmente Gestim Pontevano Tel 0541/307 000 - 0541/384.291

AUTOVEICOLI

[redacted] Vigevani auto, noleggio, furgoni, macchine industriali, pagamento immediato contanti, permute. Corso Mediceni 310, Torino Tel 011.561.1370 - 335 519 2718

AUTOTORTONA acquista vetture e furgonate ogni tipo max serietà Corso Tortona 9. Tel. 011.817 1643 - 011 896.654.

VIAGGI E VACANZE

ALB

B. Cesenatico Hotel Riv de France, 3 stelle. Super settembre scontato 10 - 25 agosto € 89.000. Gratis: bevande a volontà ai pasti, entrata Aquasia Park, discoteca, piscina, bimbi 2 - 10 anni sconto 50% Tel 0547 883 64

A. Cesenatico Hotel Vivian Tel / Fax 0547 853 58. Terrazza panoramica sul mare. Due piscine, tennis, bimbi, cardclub, eccellente cucina, ristretta, parcheggio € 87.000 / € 120.000 speciale fine mese

ANDORA mare in complesso, disponibilità agosto/settembre camere alberge, residence, bungalows sul mare. Ideale famiglie. Tel [redacted] 0182 86 779 - 0182 663 213

ESERCIONE spiaggia Offertissima agosto / settembre, pensioni 1 settimana 1 giorno gratis Villette / appartamento anche bordo mare Ultime disponibilità Agenzia Borelli 0431.430 428 pg borelli@libero.it nuova II Gratis catalogo

CATTOLICA Hotel Residence Milton *** superiore. Tel 0541/962.296, panoramico bordo mare, climatizzato, 2 piscine, giardino, parcheggio centro benessere Camere tv, ristorante cucina, scelta menu, specialità marinara. Offerta pubblicità agosto da € 60.000, settembre da € 64.000

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183 495 945 camere con balcone vista mare, tv, parcheggio, piscina, colazione buffet

FINALE LIGURE Hotel Astoria rinnovato*** 019 601 035 camere ogni comfort, servizi telefono tv satellitare balcone, ottima cucina colazione buffet, parcheggio, agosto € 115.000 spiaggia compresa. www.hotelastoriafinale.it

HOTEL tra monti e mare cucina casalinga, camere con bagno, prezzi modici Tel 019 79 130

RIMINI - Hotel Amarcord - 0541/21.734 - Confortevole, vicino mare - Trattamento famigliare - Menù scelta - Cucina curata dai proprietari - Aria condizionata - Autoparco - Prezzi convenienti

RIMINI Hotel Annusca *** Vicinissimo mare, centralissimo Parcheggio Camere tv, ventilatissime, telefono, colazione Pensione completa agosto € 54.000 / € 60.000, settembre € 47.[redacted] / € 48.000 Tel. 0541/391 044

RIMINI Hotel Maria Serena *** 0541/26 763 - Direttamente mare, Rinnovato 2001 - Camere TV, Vari bufets 7 giorni completi differenziati luglio, agosto da € 570.000 settembre bevande gratis da € 420.000

RIMINI - Hotel Mediterraneo 3 stelle - 0541/372.105 - Vicinissimo mare. Camere TV, ristorante, balcone Sale climatizzate Bufet colaz pasti, specialità pesce - carne Gratis garage. Speciale pasto famiglia Prezzi da € 56.000

RIMINI, Igea Marina - Hotel Mazzoni tel. 0541/331 655 Vicinissimo mare, centralissimo. Parcheggio Agosto sconti speciali famiglie

RIMINI - Miramare - Hotel Isolger Via Lacasella, 20 - Tel 0541/372 718 Piscina, sauna, 200 mq sotto mare Camere bagni, tv, Parcheggio recintato, giardino Pensionamento e prima colazione da € 55.000 Sconto bambini

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina - Vicinissimo mare - Ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina di regime - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa € 78.000 - € 100.000 - Sambini gratis - Tel [redacted] 7.109

MATRIMONIALI

A. BELLA commerciante 35enne occhi verdi, sportiva, pratica, spontanea conoscerebbe compagno educato, gentile scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 509.9817

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE dal 1890 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Affrettate - matrimoni Via Gioia 3 angolo corso Vittorio - Torino Tel 011 561 1055. Aperto agosto [redacted]

A. COMMERCIALISTA 34enne ambiziosa piacevole simpatica, conoscerebbe compagno max solare femminile scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] di Cuore 011 506.9817

A. DIRIGENTE multinazionale, 54enne, giovanile, distinto sportivo conoscerebbe compagna anche semplice se affettuosa e sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

A. ENRICA ragazza madre graziosa vivace, conoscerebbe amante bambini per coppia relazione duratura scopo matrimonio Eurostudio 011 440 7520

A. GIULIA cuoca 30enne mediterranea, single e femminile, ama famiglia, conoscerebbe compagno anche con bambini scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506.9817.

A. MARCELLA fisioterapista curata carattere semplice affidabile conoscerebbe gentiluomo non superficiale scopo matrimonio Eurostudio 011 653 1233

LUCA medico 45enne bellissima presenza, alto occhi verdi, divorziato senza figli, ama persone serie, colto, raffinato, conoscerebbe signora dolce, sensibile e graziosa per serio rapporto di coppia scopo matrimonio Sintonia 011 537.914

JENNIE separata cuoca dolce e premurosa conoscerebbe uomo romantico scopo matrimonio Top Service 011.539.840.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Vacanze in agosto? Inimitabile Club [redacted]

Certo, la tendenza è sostanzialmente quella di concedersi periodi di vacanza più frequenti anche se più brevi. Cinque giorni o - per i più fortunati - addirittura una settimana rubati al lavoro, al grigiore e alle abitudini della città due o tre volte all'anno: sono sempre di più coloro che si concedono questo privilegio per ritrovare nuove energie e rigenerare i sensi, rilassandosi e stimolando la mente con la scoperta di paesaggi, situazioni e incontri che esorcizzano il quotidiano, evitando al tempo stesso di doversi confrontare con i prezzi "oversize" e lo scarso servizio del mese di agosto. In realtà, però, c'è anche chi le vacanze può farle solo in agosto o chi - comunque - riserva a questo mese "il viaggio", ossia una vacanza più lunga da dedicare magari alla scoperta di un paese lontano, pluritesto che una prolungata full-immersion di sport, benessere o divertimento.

Per chi sceglie di partire in agosto diventa quindi importante poter contare su proposte che non solo offrano ampia possibilità di scelta in termini di destinazioni, ma soprattutto assicurino un buon rapporto qualità-prezzo.

Club Med - nell'ambito della strategia di recupero della competitività voluta dal suo Presidente Philippe Bourguignon - sta lavorando da ormai tre anni per abbassare il livello dei prezzi in bassa stagione ma soprattutto, grazie alla sua connotazione internazionale, è oggi in grado di offrire il miglior rapporto qualità/prezzo per le proposte del mese di agosto, con differenze fino al 30-40% rispetto agli altri operatori.

L'internazionalità del Club fa inoltre la differenza anche sulle destinazioni: 88 villaggi, nei 5 continenti potranno soddisfare per l'estate 2001 anche le esigenze più difficili o originali.

Qualche esempio? Per chi preferisce restare in Italia, Kamarina e Santa Teresa consentiranno di godersi le acque di due dei più bei mari italiani.

Kamarina riapre le porte quest'estate completamente ristrutturato, con il confort della sistemazione in hotel in alternativa al suggestivo stile tipico del bungalow. Ossi familiare (accoglie i bambini con assistenza specifica a partire dai 2 anni) in posizione strategica per favolose escursioni in Sicilia. Kamarina è anche sport, divertimento e relax, grazie ai programmi del centro Forma e Bellezza, vero e proprio SpA dove prendersi cura di [redacted]. La settimana di soggiorno in pensione completa è proposta a partire da L. 1.330.000.

Santa Teresa in Sardegna attende invece chi vuole dedicare la vacanza al sole e al mare, godendosi l'incanto di un'immersione nelle acque più cristalline d'Europa, magari con gli esperti della scuola di immersione in apnea di Umberto Pelizzari. In agosto, una settimana di soggiorno con la formula [redacted] compresa" è proposta a partire da L. 1.330.000.

Per chi è alla ricerca di luoghi più esotici, Club Med offre solo l'imbarazzo della scelta:

- Djerba in Tunisia, per chi cerca un villaggio su misura: Djerba la Douce per gli amanti della vela o del mare, Djerba la Nomade per chi non rinuncia a prendersi cura di sé e cerca il piacere di un centro di Talassoterapia e Djerba la Fidèle, per vivere una vacanza all'insegna dello sport e della festa, in una splendida cornice naturale.
- Il Nord del Marocco, dove scegliere il faro immersi nella foresta in riva al mare del villaggio di Al Hoceima o i confort del villaggio di Yasmina, paradiso per gli sportivi e gli amanti del golf, o ancora la spiaggia senza fine del villaggio di Smir, regno dei più piccoli (i bambini sono accolti con assistenza specifica a partire dai 2 anni).
- e ancora, Varadero a Cuba, Punta Cana nella Repubblica Dominicana, La Pointe aux Cannoniers a Mauritius o Kani alle Maldive per chi cerca la destinazione esotica da raggiungere però con comodi voli diretti.

Qualunque sia la destinazione scelta per l'estate, l'anima del Club Med contribuirà a rendere la vostra vacanza indimenticabile, facendovi trovare ovunque ciò che cercate: spazi di libertà, spazi di scoperta, spazi di festa, spazi di rigenerazione e di sport. Spazi dove potersi permettere una vacanza in agosto... a prezzi inimitabili!

Per informazioni e prenotazioni: Club Med 848 801 602

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 50 - 10125 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

Robbie: basta più tournée

Basta tournée: Robbie Williams si è stancato. Il cantante ha annunciato durante un concerto a Glasgow, in Scozia, che non si esibirà più al di fuori di Londra. «Quello che avete visto oggi - ha detto al pubblico - è qualcosa di speciale. Non andrò più in tournée. Il mio nome è Robbie Williams: non dimenticatemi».

La tragedia di Charlize

Un terribile segreto si nasconde dietro la bellezza statuaria di Charlize Theron. La star sudafricana, che è per tornare sul grande schermo con *La maledizione dello scorpione di giada* di Woody Allen, ha confessato a *Jane*, una rivista per teen ager, che la madre uccise suo padre per difenderla.

ICEBERG

VA in onda tutte le sere lo show Real Tv, antologia di tutte le sfighe possibili. Incidenti, catastrofi, calamità, pestilenze. Lo si guarda con grande sollievo: anche per oggi non è toccato a noi.

A PANAREA NEL 1971. SULL'ISOLA SENZA LUCE E SENZ'ACQUA ESPLODE LA FEBBRE DI VIVERE MENTRE IL TERRORISMO FA SENTIRE I SUOI PRIMI SPARI

LE MIGLIORI ESTATI DEGLI ITALIANI

ANNI 70

La fotomodella Veruschka e, in basso, l'astronauta dell'Apollo 15 che, nell'agosto del '71, esplora su una jeep la superficie lunare

VERUSCHKA

la prevalenza del felino

Chiara Beria d'Argentine

«E stringere le mani per fermare qualcosa che / è dentro me ma nella mente tua non c'è... / Capire tu non puoi / tu chiamale se vuoi emozioni...». Sul ponte della nave Lipari la notte è lunga, dolce, infinita. Il ragazzo con la chitarra intona Battisti. «...Uscir nella brughiera di mattina dove non si vede a un passo / per ritrovar se stesso...». Una sigaretta, ed è subito un coro. «Amore caro, amore bello... Like a bridge over troubled water...»: i romantici versi di Lauzi e quelli di Simon & Garfunkel. La sagoma di Capri è appena scomparsa nel buio stellato. Giovanna e io, due ragazze molto milanesi e abbastanza allo sbaraglio nella loro prima vacanza senza parenti, insegnanti o allenatori (Già è un asso sugli sci, io me la cavo) già state adottate dal gruppo di giovani in viaggio verso Panarea, la nostra isola nella magica estate, del 1971. La cabina prenotata sulla Lipari, quella notte rimarrà vuota, dormiremo sul ponte e all'alba con il profilo delle Eolie inizierà un'estate generosa di flirt e risate, di voglia di vivere e di musica. Un'estate piena di luce. E' il tempo lunghe e spensierate vacanze in un'Italia serena in cui, però, c'è già sotto traccia un futuro buio, gli atroci anni di piombo e di sangue, di odi e fanatismi; dei nostri coetanei e amici trascinati alla violenza o persi nelle droghe.

A Genova sparo, una fotografia. E' un fotografo dilettante a scattare l'immagine di due uomini in moto che uccidono un fattorino portavalori, l'assassino si chiama Mario Rossi, risulterà iscritto al Pci. E' la prima «rapina proletaria». A Treviso, quell'anno, con l'accusa di sovversiva sono finiti in carcere il procuratore legale Franco Freda e l'editore Giovanni Ventura: dopo la «pista rossa», l'arresto di Pietro Valpreda, inquirenti hanno così imboccato la «pista nera» nelle indagini per la strage di piazza Fontana. A Roma, Franco Restivo, ministro degli Interni del governo centrosinistra presieduto da Emilio Colombo, rivela il tentato golpe principe Junio Valerio Borghese, già capo della Mas è iscritto al Msi. A Palermo, il maggio, vengono uccisi il procuratore della Repubblica, Pietro Scaglione e il autista, Antonino Lo Russo, per la prima volta Nostra colpisco un magistrato.

Sono solo alcuni fotogrammi di un film che rivedremo troppe volte, la trama è già scritta. Il vecchio potere che declina, imputridisce; l'ambiguità che avanza. La sensibilità e l'intuizione di due maestri del cinema conquistano, in quel 1971, allori e trofei all'Italia. *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* di Elio Petri, con lo straordinario Gian Maria Volontè, vince l'Oscar per il miglior film straniero. Al festival di Cannes, quando la primavera è quasi finita, viene assegnato un riconoscimento speciale della giuria a Luchino Visconti per *Morte a Venezia*. «...Personalmente dei premi me ne infischio», dice Visconti a Lietta Tornabuoni, inviato speciale a Cannes de *La Stampa* e le confida di lavorare a un nuovo progetto, un film su Luigi II di Baviera, il re folle e megalomane circondato da uno sfarzo demente che finirà suicida con tutto il suo mondo.

Giovanna ancora stato di evidente euforia per la vittoria dell'undicesimo scudetto dell'Inter (reti di Nanni al 24' e di Mazzola all'89', Inter-Lazio finisce 1 a 1, è bareonda a San Siro per Gianni Invernizzi e gli undici moschettieri nerazzurri) ha trovato una affittare per il mese di luglio a Panarea. La caparra è di cento mila lire. Partiamo con un po' di soldi avuti dai genitori (mia nonna Chiara la più generosa) e Giovanna, beata lei, ha persino una carta credito. In paese non c'è la luce elettrica, impariamo a usare i lumi a petrolio e a camminare di notte come i gatti: per avere l'acqua bisogna pomparla dalla cisterna; niente televisione (a *Rischiatutto*, programma tv dell'anno, Massimo Inardi ha vinto cifra record di milioni e 700 mila lire in una serata) e solo telefono pubblico. Insomma, il paradiso.

I jeans con le stelline comprati a Londra, le espadrillas, i Ray-ban e il mangianastri: comincia la prima avventura in libertà affittando un bunker che ogni giorno di più si riempie ragazzi e scivolando in gommone fra gli yacht a vela

«La nostra casa è isolata e lontana dai centri di vita, come tutti i bunker che si rispettano», ha scritto in quei giorni Già sul suo album fotografie di pelle verde. Isolarsi da che cosa? Jeans con le stelline comprati a Londra nostra città-mito e il mangianastri, le prime magliette indiane e gli hot-pants. I Ray-ban a specchio e le espadrillas. Se la felina Veruschka è modella più famosa del riguardare le nostre fotografie facciamo più tenerezza che altro, ma gli occhi blu di Giovanna faranno stragi di cuori anche sull'isola della nostra giovinezza che se vs.

Pietro ha occhi incandescenti come il vulcano di Stromboli. E' di Palermo ma vive a Roma, diventerà un famoso giornalista. Aloisio e Filippo sono due ragazzi dolci dai capelli lunghi; Mario, più anziano del gruppo, ha un bella a Druitto; Guya, bionda, gli zigomi alti, napoletana, è l'unica donna che segue i nostri eroi nelle loro immersioni giornaliere. E poi c'è Federico, un bambino biondo che porta le more nel nostro bunker sempre più affollato. Tutta vita ruota attorno al piccolo porto: ogni mattina l'appuntamento nell'unico bar vicino al molo tra le dieci e le undici; l'uscita con gommone o con un piccolo gozzo nel mare percorso solo da splendidi yacht a vela; le barzellette di Stefano; l'aggiornamento sulla faida tra gli unici albergatori dell'isola, i Tilche, gli «stranieri» proprietari dell'hotel Raya, a Gianni Verbinschak, il mitico padrone dell'hotel La Piazza; l'attesa della nave con i nuovi arrivi e le partenze piene malinconia. Un bacio, carezza, po' di musica passeggiando sotto la luna.

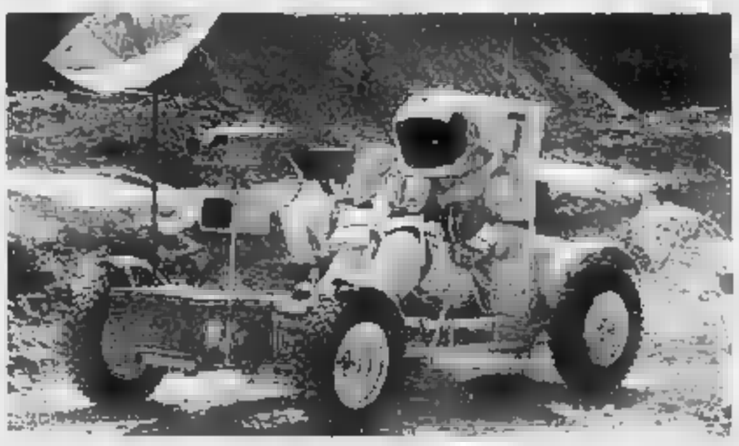
Un giorno a casa nostra arriva Patricia, figlia di Jean-Paul Belmondo. Ha litigato con la madre e aspetta suo padre. Lo aspettiamo anche noi ma non vedremo mai la sua faccia mascalzona: lui è in giro da qualche parte con la Andress la sua nuova fiamma

«Amor mio», canto Mina, quell'estate, ed è subito successo. «...Continua piacere e a dimostrare un impressionante "fondo" nonostante la maternità l'abbia tenuta a lungo lontana dal pubblico», scrive Gigi Vesigna in un'inchiesta sul boom dei 33 giri.

«Pensavamo che le ragazze del nord fossero più facili conquistare», mi ha confessato tanto tempo dopo Pietro. Una sera ci aspettavano a mangiare da Mario: siamo rimaste a casa da sole a ridere perfide bambine, non c'era modo di avvertirli della «bucata». Pietro da anni sostiene che ho una mia foto di quell'estate: nuoto con un coltello tra i denti - per prendere i ricci, naturalmente - ma quando gli parlo della mia amica di sempre, Giovanna, un po' si emoziona ancora.

Un giorno nel nostro bunker è arrivata Patricia, la figlia maggiore di Jean-Paul Belmondo; ha litigato sua mamma Elodie che sta sulla grande barca ormeggiata in rada. Patricia aspetta suo padre, lontano in qualche parte del mondo con la sua nuova fiamma, Ursula Andress; noi speranzose aspettiamo con lei di vederlo arrivare con quella sua faccia da bel mascalzone. Attesa vana: Patricia prenderà la nave per Napoli, per il suo destino. Siamo andate a salutarla al molo, ci aveva un po' stufate con il suo evidente complesso d'Edipo (sia Già che io avevamo da parte nostra due padri antitissimi e severi). Non l'abbiamo mai più rivista. «La figlia di Belmondo è morta bruciata nell'incendio del suo appartamento a Parigi», ho letto anni dopo su giornale e confesso che per un attimo ho pi

Gli astronauti dell'Apollo 15, quell'agosto, esplorano Luna una jeep. Noi sbarchiamo a Napoli. Il sole picchia forte. A Beverello la macchina di Giulio, un Maggiolino verde, non riparte. «Non è possibile», mi lamento da milanese efficiente e di nuovo nevrotica. Già scatta fotografia di Giulio e Stefano ridono e fanno finta di parlarsi con dei telefoni portatili. Fantascienza, gioco? Tutto possibile. In quell'estate del '71, giusto trent'anni fa, quando molti di noi pensavamo ancora che la fantasia potesse andare al potere.



TI AVEVAMO TANTO AMATI

Il destino visto dalla Wertmüller

Lietta Tornabuoni

Giannini e la Melato

LOTTA tra i sessi, lotta di classe, contrasto naturazionalità, guerra tra Nord e Sud: tutti i tipici conflitti degli Anni Settanta sono presenti in forma di commedia grottesca in *Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto* Lina Wertmüller (1974). Il torvo maniaco-cameriere meridionale (Giancarlo Giannini) e la prepotente imperiosa padrona milanese (Mariangela Melato) dello yacht su cui lavora, dopo un naufragio su un'isola deserta del Mediterraneo vedono invertiti i rispettivi ruoli. Gli attori bravissimi, con i loro personaggi che, immersi da soli nell'estate panica, diventano amanti, alludono alle battaglie femministe e sociali; ma quando rientrano nella civiltà, tutto torna come prima.

Canto libero e maglietta fina

Renzo Arbore

Lucio Battisti

SE una canzone può essere rappresentativa di un clima e di un'atmosfera, dell'Italia Anni 70 mi torna in mente *Mio canto libero* Lucio Battisti, 1972: scelta non solo rende omaggio al genio di Battisti, ma vuole abbracciare con lui il periodo magico della generazione dei cantautori. *Il mio canto libero* fu tra le canzoni più ispirate di Battisti. Sul versante più popolare non va dimenticata *Questo piccolo grande amore* di Claudio Baglioni. E' amatissima: strofa iniziale della maglietta fina, con quell'inizio dimesso non abituale (proprio alla Battisti) denuncia che è nato un modo di fare canzoni, ormai lontano dallo stile dei Paoli e dei Tenco, musicalmente e anche letterariamente più povero.

Torino dei delitti secondo F&L

Nico Orengo

Fruttero & Lucentini

GLI Anni 70, quelli inquieti e senza allegria, cominciano con il *Vogliamo tutto* di Balestrini e finiscono *Porci e le ali* della Ravera e Lombardo Radice. Fra questi due romanzi-documento, altre storie attraversano quel decennio in il narrare sembra frenarsi di fronte realtà dura e viscidosa. Non mancano le unghiate sulla realtà italiana di Sciascia *Todo Modo* il grande affresco popolare della Morante con *La Storia*. Ma il decennio lo segna sfida Fruttero e Lucentini alla possibilità di raccontare dickensianamente una città, i suoi abitanti, i suoi tic, ancorandosi ad un genere frusto e allora poco considerato: il giallo. *La donna della domenica* rinobilita il genere, dà l'avvio a quell'ondata gialla e noir che oggi trabocca, rimane un unicum per sapienza trama, costruzione dei personaggi, umorismo ed eleganza.

La contestazione portava le Clarks

Carlo Rossella

Le Clarks

CONSUMI ridotti. Paura. Sacelli di salmine alla finestra. I ragazzi indossavano l'eskimo con infilata dentro una copia del *Manifesto* o di *Lotta Continua*. Le ragazze mettevano ai piedi gli zoccoli olandesi di legno e quelli tedeschi del Dottor Scholl, lambiti da gonne lunghe a fiori. Molti fumavano le Nazionali semplici. Ma non c'era ragazzo che non portasse le Clarks. Erano fatte di para (la suola) e di camoscio. Per passi leggeri e rapide fughe. Unico handicap, scivolavano sul bagnato. Ma erano comode, eleganti, e costavano allora 35 mila lire. Nell'*establishment* non portava . Unica eccezione quel gran gentleman di Francesco Cosentino, segretario generale della Camera dei Deputati e gran scopritore di giornalisti di talento. Dopo una giornata le Clarks puzzavano allora nessuno faceva caso ai rattivi odori.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione mil...
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via fr. Bruno 10, Torino
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quarto Strada 19, Catania
Nuova SAIE spa, via della Chiusura 19, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
CSQ spa, via dell'Industria 5, Erbusco (Bs)
Nord Grafic, 19-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4191 del 12/11/2000
La tiratura e la vendita di lunedì 6 agosto 2001 è stata di 347.366 copie

FIEG

CLONAZIONE: LA VIOLENTA UTOPIA DI SEVERINO ANTINORI

IL GINECOLOGO DOLLY

Leonardo Zega

SEVERINO Antinori, ginecologo di fama soprattutto per abilità autopromozionale, ci ha abituato agli annunci-choc. L'ultimo della serie, finito su tutte le prime pagine dei giornali, riguarda la clonazione umana: a novembre, comunica il professore, darà il via alla prima clonazione di massa. Duecento coppie sarebbero pronte a sottomettersi allo stesso esperimento che quattro anni e mezzo fa diede vita alla pecora Dolly. Dopo i «successi» ottenuti - a suo dire - sui topi, si può ormai passare all'uomo; e lui lo farà presto, in America, perché lì la legge che vieta la clonazione non è ancora passata.

Non voglio addentrarmi (non ne ho i titoli) negli aspetti tecnico-scientifici dell'esperimento. Del resto, uomini di scienza di tutto rispetto si sono detti inorriditi al solo pensiero di spingere la manipolazione genetica fino a questo punto. E uomini di ogni fede (non solo «emissari» del Vaticano, professor Antinori) parlano di «delirio di onnipotenza» di fronte a tecniche così esasperate. La clonazione che immagina il professore, se nessuno lo fermerà prima che la metta in atto, supera infatti di gran lunga quella terapeutica, sulla quale comunque accesissima è la discussione nella comunità scientifica, per essere puramente e semplicemente riproduttiva. Con questo metodo, sostiene enfaticamente Antinori, consentirà a rarissime donne e coppie irrimediabilmente sterili di avere un figlio. Azzarda pure una cifra: cento milioni!

Eccolo il punto: il diritto assoluto al figlio, che legittima ogni violenza alla natura e rende «legali» tutti i mezzi per procurarselo, dall'adozione sottratta a ogni regola alla clonazione appunto. Il professor Carlo Flamigni, notissimo per le sue ricerche sulla sterilità e fertilità, non è un cattolico oscurantista, eppure liquida le esternazioni di Antinori con una frustata: «Clonazione umana? Un atto per uomini molto ricchi e molto stupidi». Una pericolosa utopia, dunque, per la quale però si suona la grancassa, come se si trattasse dell'arrivo del primo contingente di marziani sulla Terra.

leonardo.zega@stpauls.it

L'UNIONE NON È MAI APPARSA COSÌ FORTE, MA BUSH COSTRINGERÀ A SCEGLIERE

Europa unita, dunque divisa

Alain Touraine

Lo spagnolo Aznar è stato il primo premier europeo incontrato dal presidente Bush. A sinistra Alain Touraine

PARLIAMO tutti come se l'Europa potesse soltanto allargarsi, incorporare nuovi paesi membri. Nel caso peggiore, gli osservatori più pessimisti prevedono che quanto più sarà grande, tanto più sarà debole. Il che non disturba nessuno, giacché gli adepti di un volontarismo europeo sono rarissimi. L'Europa è diventata una grande realtà finché è stata pragmatica e burocratica, ossia finché ha evitato di formulare grandi ambizioni (perché doveva crescere sotto l'occhio protettore degli Stati Uniti).

Ma oggi è possibile avanzare un'ipotesi molto diversa: ossia non che l'Europa continui ad allargarsi, ma che cominci a dividersi. Si osserverà: su quali problemi? La domanda è senz'altro pertinente, giacché la mia ipotesi appare a prima vista poco realistica. Non è forse vero che vediamo le differenze tra i vari paesi diminuire? L'Irlanda ha raggiunto la Gran Bretagna, il Portogallo ha compiuto progressi rapidissimi, e perfino la Grecia si avvicina a un modello europeo al quale la Spagna è ormai quasi completamente assimilata.

La divisione dell'Europa non può venire né dalle sue differenze né dai suoi conflitti interni. Essa può venire soltanto dal di fuori. La forte crescita recente dell'Europa, ma anche il suo ritardo nelle nuove tecnologie; i suoi progressi economici, ma anche la sua impotenza militare: tutto questo la mette in una situazione sempre più ambigua nei confronti degli Stati Uniti. Sarà ossa sempre l'alleata dipendente dell'America, oppure può diventare il suo concorrente? La questione si pone oggi in termini più chiari rispetto a ieri, perché il presidente Bush ha abbandonato il linguaggio che aveva le due sponde dell'Atlantico (anche se si trattava di discorsi superficiali). Quando Bush parla di scudo anti-missile, di una nuova Dottrina Monroe che estende agli Stati Uniti un'egemonia completa sull'America Latina, o quando gli europei vogliono che gli Stati Uniti aboliscano la pena di morte, la distanza tra l'Europa e l'America diventa improvvisamente visibile. Nella misura in cui i paesi europei saranno costretti a fare scelte che non potranno non essere sempre più nette, si vedrà, e in effetti si vede di già, affiorare una certa distanza tra i loro atteggiamenti nei confronti della leadership americana.

Il paese più vicino agli Stati Uniti è chiaramente la Gran Bretagna; essa è infatti sempre meno europea, per il semplice motivo che Londra pesa sulla vita britannica più dell'Inghilterra. È così che la City è favorevole all'entrata della Gran Bretagna nell'euro, ma soltanto perché teme le conseguenze di una lunga sopravvalutazione della sterlina. La City condivide con Wall Street la direzione degli scambi finanziari mondiali, ed è dunque più vicina a New York che a Francoforte o a Parigi. Ciò non significa che la Gran Bretagna non sia interessata allo sviluppo dell'Europa; significa però che essa sarà domani (com'è stata ieri) più atlantica che europea.

La visita di Bush in Europa ha mostrato in maniera assai chiara che la Spagna, un paese per eccellenza filo-europeo, è però incline ad attribuire la priorità all'alleanza americana. A ciò si deve se il presidente americano ha riservato la sua prima visita al primo ministro Aznar, che aveva espresso il proprio appoggio alla sua grande politica di creazione di uno scudo anti-missile: il tema centrale di quella nuova politica che provoca tensioni con l'Unione Europea.

Infine, all'interno dell'Unione Europea, gli italiani si aspettano che Silvio Berlusconi sviluppi una politica più vicina da un lato ai progetti nordamericani, e dall'altro alle richieste della Chiesa cattolica.

Eccoci dunque o un'Europa dei Sei. Quali che possano essere le tensioni tra la Germania e la Francia, e, soprattutto, malgrado la prima abbia conquistato una leadership che la seconda ha perduto, rimane il fatto che questi due paesi, insieme con i Paesi Bassi (così vicini all'economia tedesca) e con il Belgio e il Lussemburgo (i quali, a dispetto dei loro vigorosi sentimenti antitedeschi, non si separeranno mai dalla Germania e dalla Francia), pensano di poter costruire un autonomo centro decisionale mondiale, in modo da non trovarsi costretti ad accettare in tutte le circostanze le scelte americane. La posizione dei Sei è: leadership americana sì, egemonia americana no.

Resta da aggiungere che agli occhi dei paesi ex-orientali il modello gli Stati Uniti. Ciò è vero soprattutto per la Polonia, dove gli investimenti americani sono più ingenti, e per la quale l'ingresso nella Nato è stato evento decisivo, malgrado gli antichi legami di questo paese con la Francia e la sua contiguità con la Germania. La conclusione vale probabilmente per l'Ungheria, ma non per la Repubblica Ceca, troppo strettamente legata alla Germania sul terreno economico.

Quella che abbiamo descritto una tendenza dell'Europa a dividersi in due gruppi di paesi nei confronti della politica di Bush (quale comincia a delinearsi) è, beninteso, l'annuncio di una rottura profonda dell'Unione Europea allargata. Ma questi fatti ci ricordano che l'avvenire dell'Europa continua a dipendere in larga misura dai suoi rapporti con gli Stati Uniti, e che sarebbe sbagliato - nel momento in cui il presidente Bush parla un linguaggio lontano dai discorsi del presidente Clinton sulla terza via - pensare che l'unico problema dell'Unione Europea sia quello di combinare allargamento e approfondimento. L'Europa non potrà sfuggire alla necessità di scegliere tra l'affermare la sua autonomia nei confronti degli Stati Uniti, e l'ammettere una volta per tutte la sua dipendenza.

Copyright El País
(Traduzione del Gruppo Logos)

A NAIROBI IL VERTICE FAO

Francesco Paolo Fulci

MANTENERE, o no, a Roma il vertice della Fao contro la fame nel mondo, previsto per novembre, alla luce di quanto è accaduto a Genova per il G8? E' il dilemma che preoccupa in questi giorni il governo italiano, ma anche - è presumibile - i vertici delle Nazioni Unite, cui la Fao è una delle principali Agenzie, i responsabili dei paesi partecipanti e, soprattutto, i romani. C'è da sperare che prevalga il buon senso. Ci troviamo infatti di fronte ad una minoranza di ultra-violenti che, facendo leva (e talora facendosene anche scudo) su una stragrande maggioranza pacifica, mette a ferro e fuoco le città. Una minoranza nient'affatto interessata ai problemi della fame e della povertà, e che meno al dialogo su questi temi. Il suo solo, o dichiarato, intento è di scardinare i nostri valori e principi, i nostri sistemi politici, economici e sociali.

Certo non bisogna cedere ai ricatti, nè dare l'impressione di impotenza. Ma finché non si è in grado di controllare in modo veramente efficace questa minoranza ultraviolenta, di metterla in condizione di non nuocere - ed è sperabile che si stia già concretamente lavorando a questo in un quadro europeo e mondiale - appare ragionevole offrirle occasioni di scontro, nuove di risonanze mediatiche.

Francamente la prospettiva anche Roma venga trasformata dopo Seattle, Göteborg e Genova in un nuovo campo di battaglia - perché di questo si tratta - dovrebbe far seriamente meditare tutti: il governo italiano, la Fao, le Nazioni Unite, i leaders dei paesi partecipanti. Una onorevole via d'uscita potrebbe essere quella di spostare il vertice a Nairobi, la capitale che ospita l'Agenzia delle Nazioni Unite per l'ambiente, in un continente - l'Africa - maggiormente interessato alla lotta contro la fame. L'Italia potrebbe in aggiunta compiere il «beau-geste» di un contributo finanziario speciale al Fondo per la Lotta contro la fame, per un ammontare equivalente a quanto speso a Genova per cercare di prevenire i disordini prima e, poi, per riparare i danni e indennizzare le vittime.

Già ambasciatore all'Onu

, GOVERNO: LA RIVELAZIONE DEL POTERE

SENZA MASCHERA

Gianni Vattimo

SARÀ esagerato definire la situazione politica italiana attuale - quella del dopo 13 maggio - come apocalittica? D'accordo, può essere, nel clima distratto della vacanza ferragostana forse non è così scandaloso intendiamo apocalisse nel senso letterale, e anche biblico, di rivelazione. Non pensiamo alle implicazioni escatologiche del termine - lo svelamento delle verità ultime nel momento del giudizio universale; e nemmeno al senso rivoluzionario a cui pensava Marx, quando parlava della rivolta dei proletari di tutto il mondo, una massa enorme che aveva da perdere solo le proprie catene, e che avrebbe rovesciato il potere dei (sempre più) pochi ricchi in nome della sua capacità di leggere e rappresentare il vero senso umano della storia.

No, pensiamo molto più modestamente al fatto che nella politica italiana degli ultimi mesi, quelli in cui si è insediato il governo Berlusconi, sembra che siano venute meno tutte le mediazioni, le maschere, le forme e i rituali con cui la politica ha sempre finora coperto la scandalosa immediatezza della forza e del potere. Nietzsche, pensando a un fenomeno molto simile nell'Ottocento, aveva parlato di una «selvatichezza indiana». Prendete lo spettacolo del G8: le reti e le barriere che spartivano in due la città, da una parte i «grandi» intenti alle loro ponderose trattative, dall'altra i contestatori e i semplici cittadini; da un lato il transatlantico albergo per i capi di governo, dall'altra gli stadi e gli edifici pubblici riservati ai manifestanti. Altro che presidenti e politici a spasso tra le folle e intenti a baciare i bambini, a stringere le mani dei loro elettori.

E ora, i primi atti del governo: abolita la tassa di successione e le imposte sulle donazioni dei grandi patrimoni; cancellato il reato (o cosiddetto tale, ormai) di falso in bilancio che, guarda caso, è uno dei punti deboli di Berlusconi nella sua lotta con la magistratura. È diventato di cattivo gusto parlare (ancora e ancora!) di conflitto di interessi; anche e soprattutto perché le sedi in cui se ne può parlare si riducono ogni giorno: non solo le televisioni, pubbliche e private, appartengono (in misura diversa, per ora) al capo del governo; lui è anche il padrone di svariati grandi giornali, di grandi case editrici, e specialmente di una grande agenzia di pubblicità che da un giorno all'altro può decretare la morte di qualunque organo di stampa che non si allinei ai suoi interessi. La politica, anche quando il fascismo aveva realizzato quella che Gramsci ha chiamato «l'organizzazione armata delle classi dirigenti», aveva sempre provveduto uno schermo, un sistema istituzionale capace di assicurare anche solo in apparenza una distanza tra il potere del padrone e il ruolo del sovrano. Mussolini non era formalmente il proprietario dei grandi organi di informazione. Oggi in Italia (ma forse non solo: l'apocalisse non riguarda purtroppo solo noi) questa distinzione dei poteri (altro che quall'altra teorizzata da Montesquieu) sembra del tutto sparita. Dobbiamo rallegrarcene perché è, appunto, una rivelazione della verità (quella del resto con cui si giustificano anche le violenze dei black blocs)? Oppure dobbiamo riconoscervi una logica della storia, che non si può ridurre moralisticamente alla malvagità di un singolo? Se è così, è una logica ben triste, e basta decidere (in vacanza) di non pensarci.

Europarlamentare Ds

LETTERE

Truffe legali ■ La tempra di Vittorio Emanuele II ♦ Contributi senza interesse

Per non pagare gli alimenti

Esistono in Italia truffe «giustificate» dalla legge. Prendiamo il caso di un dirigente presso una ditta Y: altissimi guadagni, tutti dichiarati in busta paga... una fregatura, dato che la moglie chiede la separazione! Che fare? Semplice! Resta nello stesso ufficio, presso la ditta Y, usufruendo della stessa segretaria da 15 anni, ma - non risulta più dipendente della ditta Y, solo consulente, un collaboratore esterno! Per il lavoro, viaggi all'estero, i lauti guadagni non cambia nulla - ma, non c'è più una busta paga, il povero manager - consulente risulta quasi rovinato, anzi, davanti al giudice piange miseria, poveretto e nullatenente! Vi chiedere: e la mega-villa, dove abita tutt'ora? Macchè, non è più sua, la banca gli presto mezzo miliardo (dove l'ha messo?... non si sa), e quindi lui ci abita, sì, poveretto, ma non gli appartiene più... e l'auto di grossa cilindrata? Via, non possiede nessuna macchina, quella ... è dell'autonoleggio, presa a nome di ... boh? C'è la privacy, non si può sapere... Così, il furbo «signore» evita di pagare gli alimenti alla moglie, proseguendo tranquillamente con la propria carriera - ehm - costruitasi in passato con aiuto della moglie stessa, quella che oggi ha truffato, con aiuto e collaborazione delle leggi e delle istituzioni! La cosa più assurda è tollerata dallo Stato è che in questo modo non vi è truffato solo il moglie, ma, sotto forma delle evase, anche lo Stato stesso!

Hana Hobzelova,
S. Ambrogio (TO)

Figure di re

Visto che si riparla del ritorno di quel che rimane di Casa Savoia, vorrei ricordare due Re. Vittorio Emanuele III viene incolpato aver aiutato il fascismo ad andare al potere; è vero ma le notizie che arrivavano dall'Unione Sovietica erano orribili e molti non volevano correre una simile esperienza. Nel '43, poi, Vittorio Emanuele fece bene a rifugiarsi a Brindisi poiché rimanendo in Roma diventava prigioniero dei tedeschi e quindi avrebbe dovuto legalizzare o avallare l'operato degli occupanti (Fosse Ardeatine comprese). A Brindisi vi era un popolo, un territorio un governo e quindi l'Italia continuava ad esistere.

Vittorio Emanuele II invece era un Re altro stampo. Donnaiolo-cacciatore uomo di carattere forte. Nel 1850 (all'incirca) il Parlamento aveva approvato la legge Siccardi che privava la Chiesa di alcuni benefici e questa legge era pervenuta a Vittorio per la firma. Madre e moglie (molto religiose) non volevano che firmasse e persino Don Bosco lo supplicava di non firmare e pare che addirittura adombrasse possibili gravi disgrazie in famiglia. Re firmò ed ecco che in breve tempo morirono la madre, un figlio, un fratello e persino la moglie di 33 anni. Ma il Re piemontese e quando gli perviene per la firma la legge Boncompagni che abolisce i privilegi degli ordini religiosi nel campo dell'insegnamento, lui la firma.

E quando era ammalato grave e si temeva per la vita, un prete gli negò i sacramenti se non si fosse pentito per il male fatto al clero. Ma il Nostro rispose di no! Era Vittorio Emanuele e non D'Alema e Berlusconi che appena sentita voce tremolante che chiedeva la parità fra scuola pubblica e privata corsero ad assicurare fedeltà ed obbedienza, e se c'erano soldi per la Sanità, per le scuole private si sarebbero trovati miliardi.

Chi scrive è repubblicano perché non ammette che si possa aderire a qualsiasi carica pubblica per nascita. A parte ciò, i figli ed i nipoti non debbono pagare per le colpe vere o presunte dei propri avi.

Lettera firmata
Alessandria

LA RIP...

Un'afrotassa per cancellare il passato

SULLA questione dell'obelisco di Axum, l'on. sottosegretario Sgarbi vede soltanto l'aspetto «estetico-paesaggistico»: ma c'è anche l'aspetto storico e, soprattutto, etico. Com'è noto, l'Etiopia (anzi, l'Africa intera) ha molto sofferto per colpa del fascismo.

La restituzione dell'obelisco di Axum alla Repubblica democratica di Etiopia è, dunque, doverosa e necessaria. Ma è anche sufficiente?

A parere mio e di molti, per dimostrare che l'Italia democratica e repubblicana ha davvero ripudiato il fascismo e il colonialismo, il governo (e l'iniziativa potrebbe venir presa, congiuntamente, dal vicepresidente del Consiglio e dal ministro dell'Economia) dovrebbe proporre, in sede parlamentare, di istituire (misura e durata da stabilirsi, possibilmente d'accordo con l'Opposizione) una «afrotassa», cioè una tassa permanente per lo sviluppo economico e democratico dell'Africa. Gli italiani sicuramente accoglierebbero con vero entusiasmo tale tassa (piccola, e tardiva, riparazione ai delitti del colonialismo fascista e anche pre-fascista), comprendendo ad apprezzando i vantaggi dell'afrotassa, della quale non è chi non veda l'alto valore morale e sociale.

Giovanni Conti, Modena

GENTILE corrispondente, mi permetto di avere qualche dubbio sul «vero entusiasmo» degli italiani per un'eventuale afrotassa. Non per cattiveria, credo: ma già diamo e abbiamo dato talmente tanto.

Oreste del Buono

Il deficit delle pensioni

Rieccoci. Siamo di fronte ad una nuova riforma delle pensioni e, purtroppo, non potrà essere l'ultima perché (è norma che rende deficitario il sistema anche questa volta non verrà, secondo quanto preannunciato, rimossa.

Si tratta della disposizione che convogliare tutti i denari delle contribuzioni in un conto infruttifero presso il ministero del Tesoro, quindi il «sistema previdenza» nonostante le pesanti riforme del '92 e del '... e quella preannunciata, ora, è rimasto e sarà sempre deficitario... e può essere altrimenti.

Per convincersi di questo basta esaminare i dati Istat sulla svalutazione della nostra moneta, per rendersi conto che, dalla fine dell'ultimo conflitto mondiale, la nostra moneta si è svalutata costantemente di volte ogni quarant'anni, cioè di 10 volte nel medio periodo, durata del periodo contributivo.

La stessa è toccata, e toccherà a tutte le contribuzioni previdenziali accumulate perché, per legge, non possono beneficiare di alcun interesse, per cui, al momento della prestazione, l'entità della somma accantonata da ciascun lavoratore a disposizione per le dovute prestazioni si è ridotta e continuerà a ridursi di 10 volte in termini reali, cioè il 25% è diventato 2,5%, un 33% attuale si ridurrà ad un 3,3%, somme assolutamente insufficienti a garantire una qualunque prestazione degna di questo nome e questo anche se, paradossalmente, la contribuzione fosse pari al 100% della retribuzione... (si tratta di un capitale privato di qualunque interesse per 60 anni! mediamente per 40 di contribuzione e di erogazione).

Da questa semplicissima ragione deriva il «deficit» e la «costante fame» di denaro per far fronte alla erogazione delle prestazioni.

Giustino Lorenzi, Scandicci

Non tutti vengono dal Pci

Ritengo utile chiarire un piccolo fraintendimento creatosi con l'uscita di un articolo sul suo giornale lo scorso sabato 4 agosto. Non sono certo l'unico dirigente dei Ds a non provenire dal Pci. Ci mancherebbe altro. Nel di una chiacchierata avvenuta giorni scorsi con Aldo Cazzullo, osservavo, lo potenzialità espansive della «svolta» che trasformò nel 1991 il Pci in Pds con il congresso di Rimini rimasero in buona parte incompiute. Tant'è che oggi sono pochi i dirigenti dei Ds che provengono da quella fase di trasformazione dal partito. Evidenta, quindi, che non mi riferivo nemmeno a tutti gli attuali dirigenti che entrati a far parte dei Democratici di Sinistra al congresso di Firenze del 1998 e a seguito del processo di creazione della cosiddetta «Cosa 2».

Giovanna Melandri, Roma

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 01..., fax 011/655005, Roma via ... tel. 06 47661, fax 06 4465029 06 4464985, Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762161 fax 02 780049
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80 tel 011 56 361, fax 011 5617394, Italia e numeri p. c/p. 7501078 (indirizzo del conto corrente postale) Anno (€ 358,00) Estero: (€ 649,00) Arretrati (€ 1,55) Una La Stampa (Lun-Sab 664-920) published daily in Turin Italy $ Usa (260 yearly) postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Inc. 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale (6 giorni) € 358,00 (€ 179,06) (L. 1000 a copia € 0,51)
Per informazioni e l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5617758, tramite posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56361, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7501078, bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232323, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel 011 56361, fax 011 5617758, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa Direzione: Milano 20123 via G. Cardano 32, tel. 02 24434.611, fax 02 24424..., Torino ...126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 311, fax 011 6663 306, Bari via Amendola 168/5, tel. 080 5485413, Bologna via Aldrovandi 13, tel. 051 253052, Padova via Monicana 6, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306 111, Firenze via ... 46, tel. ... 561192, Genova via D'Annunzio ...piano, tel. 010 530701, fax 010 590858, Palermo via Lincoln 19, tel. ... 421511, Roma via Barberini 86, tel. 06 4880871, fax 06 42011668, Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

AVEVA 89 ANNI. A GIUGNO ERA STATO STATO COLPITO DA UN MALORE MENTRE GIOCAVA A CARTE CON LA MOGLIE

Jorge Amado i colori dell'amore

E' morto il grande scrittore che ha dato dignità ai brasiliani
Una vita tra sesso e politica: nel '37 fu arrestato come comunista
«La passione - scrisse - è l'unica cosa che non costa nulla»

[illegible]DR

È morto ieri, a 88 anni, Jorge Amado, il più celebre degli scrittori brasiliani contemporanei. Il decesso, del quale hanno dato notizia i suoi familiari, è avvenuto nella sua abitazione a Salvador. Il 16 luglio lo scrittore era stato ricoverato in ospedale, dopo un malore che lo aveva colpito mentre giocava a carte con la moglie Zelia nella loro casa sul mare di Bahia. Tra poche settimane avrebbe compiuto [illegible] vant'anni.

Una vita dura e colorata, piena di svolte, sofferenze, successi. Lo ricordava con distacco e sorriso sornione ma anche con furore, che però durava un attimo perché Amado trovava subito l'aspetto meno drammatico. Per esempio gli anni frenetici, turbolenti dell'adolescenza e della giovinezza. Nel '37, a venticinque anni, fu arrestato la prima volta per la sua attività politica di sinistra. Aveva già una sua piccola fama, aveva fondato un club di letterati ribelli e aveva pubblicato i primi romanzi formicolanti di personaggi forti e infimi, pescatori, prostitute, braccianti disperati, ladri e contrabbandieri, come «Sudore», tutto incentrato su un casseggiato dai 115 locali abitati da 600 dannati, bianchi e neri, indios e meticci, una bolgia che è l'emblema di una umanità degradata, malinconica e rabbiosa, tesa a sopravvivere. O come in «Cacao», un inno ruvido alle piantagioni più remote e disgraziate e ai lavoratori oppressi. Ebbene, lo presero e lo portarono in carcere a Manaus e di lì a Rio. Un orrore? Tutt'altro: «Fu una pacchia», raccontava lui. Era in uno stanzone immenso con altri due prigionieri politici, aveva una doccia mentre fuori faceva quaranta gradi all'ombra, e in più godeva «di roba buonissima da mangiare e di bottiglie su bottiglie di birra che arrivavano a un prigioniero portoghese ricchissimo».

Era diventato comunista frequentando legge a Rio, andava d'accordo con altri scrittori e intellettuali che gli fecero scoprire Brecht e quel che si chiamava lo zdanovismo, da Zdanov, il pontefice dell'ortodossia estetica made in Urss, un realismo spesso piatto, angusto, niente affatto epico come lo si sarebbe voluto, dove la vita era violentata, sogghignata dal buonismo ideologico, dall'eroismo premeditato dei personaggi positivi. E viaggio negli Stati Uniti e in Europa, e ammira lo statunitense Steinbeck, i francesi Sartre e Aragon e Eluard, e Neruda, gli scrittori e artisti di casa nostra, da Carlo Levi a Guttuso. Amado si riconosce in questa «Internazionale». Per questo è arrestato almeno una decina di volte e peregrina in esilio. Finché nel dopoguerra è eletto deputato, nel partito comunista brasiliano, e nel '45 vince persino il Premio Stalin. E qui che cambia la penna, lascia dietro di sé il realismo semplice e ideologico, diretto, per volgersi a uno stile più complesso, variegato, e decisamente divertito. Ma il suo sguardo è sempre rivolto ai poveri cristi, [illegible] tipo di persone che ha frequentato e frequenta dall'infanzia, da quel «buco» dov'era nato nel '12, a Ferradas, neanche un paese, una fazenda piuttosto [illegible] dei gran campi di cacao, della gran polvere, e un caldo ossessivo, sfibrante, da cui si riemerge ballando e cantando nelle feste: oh, le feste, quelle sì che commuovevano sempre Amado. «Con la festa, con il carnevale, la gente dimostra di essere viva. La festa è speranza. E l'amore è la sola cosa che di solito non costa niente». L'amore, la donna, è un argomento che quasi fa vibrare il ballo bianco di Amado. Cominciò presto a conoscere quel turbamento. Da bambino. Gli operai e gli impiegati della fazendapaterna se li portavano con loro quando andavano in città e bivaccavano nelle [illegible] di prostituzione. Amado [illegible] dimenticherà mai il tepore soffice di certe immani cosce femminili, quegli umori e odori. Stava ore sulle ginocchia di ragazze scure e polpute. Amado si irritava quando qualcuno gli rimproverava il suo cambiamento di penna, di stile, così acclamato in tutto il mondo, da Gabriella, garofano e cannella (1958) a Donna Flor e i suoi due mariti ('66), a Teresa Batista stanca di guerra ('72) e a Tocaia Grande ('84). «L'impegno mio non è cambiato - sostenevo -. Anche [illegible] miei libri d'oggi c'è un atteggiamento politico. Oggi sciolgo nell'azione le cose che voglio dire perché i romanzi devono riflettere soprattutto la vita. Ho abbandonato i discorsi. E oggi c'è in [illegible] l'ironia, che prima non c'era, un'arma terribile». Gli importa soprattutto stare dalla parte degli ultimi, dei diseredati, raccontare le loro storie, perché sono loro i protagonisti di quella cosa pomposa che si chiama storia. Alla fine diceva di avere cercato dell'ideologia, «malattia dei nostri anni che porta sempre al settarismo. Ho orrore d'una felicità collettiva ottenuta a prezzo dell'infelicità dell'individuo... Quale comunismo? In Brasile esistono ora cinque diversi partiti comunisti. C'è molta scelta. Io ho scelto i libri. Libri che gli han dato denaro. Molti son diventati film. Amado aveva un bell'appartamento a Parigi, sulla Senna. Fece a qualche anno fa ci viveva sei mesi all'anno. Di lì veniva [illegible] in Italia, dove ha ricevuto molti premi e riconoscimenti. Un premio che amava ricordare era il Nonino, nell'84. Era sempre gentile, amabile, l'occhio vivacissimo e nero affogato nelle borse e nelle palpebre dense, la pelle olivastra, i capelli lunghi sulla [illegible], la mano nella mano della sua Zelia, la scrittrice Zelia Gattai, discendente di anarchici di Pieve di Cadore. [illegible] voce bassa, armoniosa, dipingeva il Brasile, Bahia, le case antiche e pericolanti, umide e macchiate, i riti del passato; e ricordava l'Africa, gli schiavi, i portoghesi eleganti e crudeli d'un tempo e concludeva stranamente in spagnolo: «È la vita nostra, hombre».

Ha raccontato gli umili: pescatori ladri e prostitute
Dai suoi romanzi molti film di successo

Sopra: Jorge Amado con la moglie Zelia
A destra un'immagine recente dello scrittore brasiliano

Le avventure d'Africa d'un avvocato in divisa

Roberto [illegible]iz

ADDIS Abeba è semplicemente Beba per i soldati italiani che, finita la guerra d'Etiopia, preparano il terreno all'arrivo dei coloni compatrioti, edificando una periferia che sembra quella di Roma.

Pietro, avvocato in divisa, vi fa ritorno con uno strano incarico: difendere in un pro[illegible] il sergente Prochet, un uomo che tutti vogliono morto, un tagliagole, anche di quelle dei compagni, soggetto utile in tempo di guerra ma mina vagante in tempo di pace. Finale scontato, dunque, per lui.

Ma l'istituzione militare è ligia ai suoi rituali anche nelle situazioni più estreme e Pietro obbedisce, senza [illegible] chiedersi troppo «cosa mi faccio qui?»

Il sole picchia forte e il sudore appiccica i vestiti alla pelle. Violenti scrosci d'acqua trasformano ogni strada in un unico pantano. Le pareti delle case [illegible] cosparse di mappe disegnate dalla pioggia. Le donne dalle spalle strette e i fianchi larghi passano senza voltarsi, reggendo sul capo grosse ceste. Gli uomini anziani stanno seduti a terra con gli occhi rivolti verso l'alto, tutti con l'aria di mendicare qualcosa. «Quella era l'Africa, una distesa di pietre che si allargava in tutte le direzioni, fino a incontrare il mare», Pietro l'osserva scorrere dal finestrino del treno e riflette che, grazie a Dio, c'era quel mare, altrimenti l'Africa vi si sarebbe mangiata il mondo».

Invece, grazie a quel mare, si limita a mangiare l'anima di chi vi si insinua con l'illusione di poterla dominare. [illegible] anche solo il corpo che dell'anima è il contenitore, come quello dei soldati che affollano l'ospedale, tutti mangiati dalle malattie contratte nei bordelli di Beba.

«Ne ho visti a decine diventar matti da [illegible] giorno all'altro senza nessun motivo», dice il colonnello che in Africa c'è [illegible] sei anni. Pietro ricorda quel soldato che una notte ha sgozzato il compagno di tenda, che ha sempre negato di averlo fatto e che solo dopo la sentenza ha confessato «di avere ucciso l'amico in sogno [illegible] di essersi svegliato la mattina trovandolo morto».

Atmosfere rarefatte e linguaggio in sintonia in questo stringato ma denso romanzo di Davide Longo, piemontese trentenne, regista e sceneggiatore di cortometraggi, ex giocatore professionista di basket e romanziere esordiente. Dialoghi appena abbozzati e descrizioni sintetiche, come [illegible] la calura smorzasse anche la loquacità, oltre ai movimenti, sciogliendo le frasi in bocca. Tutto schiacciato sotto una cappa pesante, dove sono i sensi e i sentimenti ad accendersi, abbagliando [illegible] cervello, come fa la luce del giorno ferendo gli occhi come acqua bollente e confondendo i contorni delle cose.

Davide Longo
Un mattino a Ingalem
Marcos y Marcos
pagine 188, L. 22.000

Inevitabile perdersi, senza bisogno di spingersi troppo in [illegible], fino al conradiano «cuore di tenebre». Basta un ambiente urbano che ricorda quello descritto da Bertrand Tavernier in *Colpo di spugna*, film ispirato a un romanzo di Jim Thompson. Lì era il Senegal del '38, qui è l'Etiopia del '39. La differenza di lingue dei colonizzatori - il francese qui italiano - non cambia l'umore di fondo che deriva dal contatto e l'inevitabile contaminazione con l'Africa, natura esasperata che «esaspera la corruzione già insita nella cultura e nell'anima dei «civilizzatori». Neanche la differenza di oceani - lì Atlantico qui Indiano - significa qualcosa. L'Africa è Africa a prescindere di cosa ci sta davanti, che è comunque fuori.

AGOSTO CITROËN
PREZZI CALDI!
SU TUTTA LA GAMMA XANTIA ED EVASION, 7 MILIONI [illegible] SCONTO
IRRIPETIBILE
sconti fino a 7 milioni
GAMMA XSARA A PARTIRE DA L. 22.900.000
[illegible] SAXO A PARTIRE DA L. 13.900.000
GAMMA [illegible] A PARTIRE DA L. 29.900.000

MODELLO	SAXO 1.1 [illegible]	[illegible] HDI SX [illegible]	XSARA [illegible] 2.0 HDI
PREZZO CALDO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	CLIMATIZZATORE AIRBAG CONDUCENTE SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE 4 AIRBAG ABS TECNOLOGIA HDI [illegible] MULTIPLEXAGE	CLIMATIZZATORE 4 AIRBAG [illegible] TECNOLOGIA HDI SISTEMA MULTIPLEXAGE

[illegible] furto-incendio [illegible] compresa nel prezzo!
CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it
E' un'offerta promozionale [illegible] la [illegible] Citroën, valida [illegible] al 31 agosto.
Offerta valida su tutta la [illegible] in Rete, sino cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 31 agosto. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

AL FESTIVAL DI LOCARNO L'ATTRICE TEDESCA DI 91 ANNI PREMIO OSCAR NEL 1937 PER «LA BUONA TERRA»

Luise Rainer: «Ho detto no a Fellini»

Il piacere di fare l'antidiva

Alessandra Levantesi

LOCARNO

Sotto l'elegante cappello di paglia, gli occhi sono vivacissimi, il sorriso caldo e l'espressione giovanile, però di anni ne ha compiuti 91 il 12 gennaio scorso. Incredibile ma vero, la deliziosa signora che ci siede davanti in un angolo appartato dell'hotel Reber è la mitica Luise Rainer, la bellissima star tedesca che attraverso come una meteora il firmamento di Hollywood conquistando, fatto unico nella storia degli Oscar, due statuette consecutive alla migliore attrice: nel '36 per «Il paradiso delle fanciulle» e nel '37 per «La buona terra». Ed è proprio per presentare questo kolossal d'epoca tratto dal bestseller di Pearl Buck in programma nell'ambito della retrospettiva Asia in American Cinema, che la Rainer è ritornata, ospite del Festival, nel Ticino dove ha soggiornato a più riprese nel corso della sua lunga [illegible]. «Con mio marito siamo vissuti nei pressi di Lugano dal '79 all'89 - precisa - Quando è morto sono tornata a Londra: che stavo a fare in cima a una montagna? Sono una persona viva, mi piacciono gli spettacoli, i grandi musei, la metropoli».

E' vero che è nata a Vienna?

«Devo l'ha letto? Su Internet? E' pieno di stupidaggini, di inesattezze. No, sono di Düsseldorf, poi a Hollywood preferivano dire che ero viennese, suonava meglio».

Che ricordo ha di Max Reinhardt?

«Un immenso artista, ho lavorato con lui a teatro dall'età di 16 anni, interpretando ruoli di ogni tipo come si usava allora, fino al '35 quando un talent scout vedendomi in scena mi segnalò a Mayer, il patron della Mgm. Sono partita decisa a sfondare, volevo essere grande, la più grande. Ed è accaduto che con il mio secondo e terzo film ho vinto subito due Oscar. Da non crederci!»

A questo successo straordinario sono seguiti una manciata di film e poi nel '42 l'abbandono.

«Avevo l'ambizione di diventare una vera attrice. Ma non mi ha mai interessato essere una diva, mentre a Hollywood volevano solo questo. Con la Mgm avevo un contratto [illegible] sette anni, quando è scaduto è [illegible] liberazione. Altrimenti credo che sarei finita come Marilyn Monroe».

Nei rapporti negativi con gli studios non c'entra anche il suo matrimonio con il drammaturgo Clifford Odets?

«Certo, non è piaciuto che sposassi un intellettuale in odore di comunismo, cosa tra l'altro non vera. Comunque con Odets è durata poco, non ha funzionato. Nel '37 durante una permanenza in Europa mi sono innamorata di un diplomatico inglese, di cui non posso dire il nome, ma lo scoppio della guerra ha interrotto bruscamente la relazione».

E lui che ha fatto?

«Mi sono trasferita da Los Angeles a New York e ho fatto teatro, recitando Shaw, Ibsen, Cecov... Brecht aveva scritto per me "Il cerchio di gesso del Caucaso", basato su una storia che gli avevo raccontato. Però non l'ho voluto interpretare perché Brecht era una persona che non mi piaceva affatto»

E in questo periodo che incontra il suo secondo marito, l'editore inglese Robert Knittel?

«Esatto, nel dopoguerra siamo andati a vivere a Londra. Eravamo tutti e due europei, che senso aveva restare in America? E io ho smesso di lavorare. Mi sentivo appagata, un matrimonio felice, la nascita di mia figlia Francesca. E non avevo bisogno di soldi».

Poi nel '59 Fellini la chiama per un ruolo in «La dolce vita».

«E' una storia complicata. Federico mi disse di scrivere io stessa la mia parte, quella di una scrittrice che come tutte le altre donne del film finisce a letto con Mastroianni. A me sembrava che il personaggio dovesse opporre un rifiuto a Marcello, Fellini era d'accordo e così ho fatto le valigie e sono ripartita. Invece ho avuto un bellissimo rapporto con Visconti che conobbi quando mi invitò a partecipare a una serata in onore della Duse».

Non ha rimpianti per aver lasciato una carriera così brillante?

«Più che rimpianti un senso di colpa perché non ho espresso per intero il mio talento. Ma ho vissuto per l'amore e questo è quello che conta».

L'amicizia con Visconti che la volle a una serata in onore della Duse Brecht scrisse per lei «Il cerchio di gesso del Caucaso» Ma non lo interpretò «Lui non mi piaceva»

Una immagine di «La buona terra», tratto dal romanzo di Pearl Buck, col quale la Rainer vinse l'Oscar come migliore attrice nel 1937

Castellitto, cuoco dopo Padre Pio

Bonario e delicato, è l'erede di Mastroianni

LOCARNO

Un personaggio dopo l'altro, Sergio Castellitto appare il più accreditabile successore di Marcello Mastroianni. Lo conferma «Mostly Martha», scritto e diretto dalla quasi esordiente Sandra Nettelbeck, dove il nostro attore impersona lo chef italiano Mario, bonario e bizzarro che riesce a tirar fuori dalla depressione la supercuoca Martha (un'eccellente Martina Gedeck). Mentre sul video nostrano è diventato popolare incarnando don Milani, Fausto Coppi e Padre Pio, Castellitto è programma Intelligenza a livello internazionale; e dopo aver figurato benissimo a Cannes in «Va savoir!» di Jacques Rivette, qui gioca sulle mezze tinte in chiave intimista e ironica che ricorda proprio i toni del grande Marcello. Se la pellicola fosse in concorso, nessuno gli toglierebbe il premio per il miglior interprete.

Purtroppo «Mostly Martha» (in prima mondiale sullo schermo di Piazza Grande) non è del tutto all'altezza dei suoi attori. Inizia come un film di Antognoni, con la protagonista che cerca il perduto equilibrio affidandosi a un psicoanalista, e finisce come un racconto da giornale femminile d'altri tempi. Nell'universo turbato di Martha, cupocuoca in un raffinato risto[illegible] di Amburgo («Drei Sterne», ovvero Tre Stelle, è il titolo tedesco), introduce il disegno ulteriore di doversi occupare di una nipotina di [illegible] anni, Lina (Maxime Förster), uscita quasi illesa dall'incidente di macchina in cui è morta sua madre. Figlia naturale di un camionista italiano che non [illegible] della sua esistenza, in seguito alla perdita della mamma Lina smania per conoscere il padre. Fra infinite tensioni e drammatici contrasti, Martha riuscirà ad accontentarla con l'aiuto provvidenziale di Mario, che in prima battuta aveva temuto come rivale ai fornelli.

Un po' all'opposto di «La grande abbuffata» di Ferreri, il film della Nettelbeck esalta la funzione curativa del mangiar bene e suggerisce che i problemi familiari possono risolversi a tavola. Tutto ciò che riguarda i rituali della cucina è reso in scena con felice spirito di osservazione, ma un eccesso di sentimentalismo banalizza una vicenda non priva di notazioni ambientali e psicologiche.

(a. te.)

TRE BIG AL FESTIVAL

Fo, Pizzi e Ronconi al «Rossini»

Armando Caruso

PESARO

Tre illustri nomi dello spettacolo italiano, tra cui un Premio [illegible], impegnati al Rossini Opera Festival di Pesaro che [illegible] venerdì. Un'edizione, la XVII, che si annuncia grande [illegible] Dario Fo, Luca Ronconi e Pier Luigi Pizzi, registi rispettivamente de «La Gazzetta», «La donna del Lago» e «Le nozze di Teti e Peleo». Il festival si aprirà «Le nozze di Teti e di Peleo», il 10 agosto alle 21,30 a Villa Caprile (repliche: 12/8-16/8-19/8-22/8), regista, scenografo e costumista Pier Luigi Pizzi, direttore Alberto Zedda. Tratta dell'edizione critica della Fondazione Rossini curata da G.J. Joerg. Protagonisti dell'opera rossiniana [illegible] Rockwell Blake, Eva Podles, Patrizia Ciofi con Cinzia Forte e Juan José Lopera nelle parti degli sposi. La coreografia è interpretata dal Balletto del Sud, il Coro è quello di Praga, l'Orchestra del Comunale di Bologna. L'opera è integrata [illegible] altre cantate e [illegible], di opere note e meno note.

All'Auditorium Pedrotti, l'11 agosto (repliche 14/8-17/8-20/8-22/8-24/8) andrà in scena «La Gazzetta», edizione critica della fondazione pesarese, con la regia di Dario Fo, direttore Maurizio Barbacini. Nei ruoli principali: Stefania Bonfadelli, [illegible] Martins, Laura Polverelli, Antonino Siracusa, Giampiero Ruggeri, Bruno Praticò, Pietro Spagnoli, Christiphoros Stamboglis. Il Coro è di Praga, l'Orchestra Giovanile [illegible] festival. Il 12 agosto (1 palafestival) (repliche 15/8-18/8-21/8-23/8) si darà «La donna del lago» edizione a cura di Colin Slim. La regia è di Luca Ronconi, direttore Daniele Gatti, scene di Margherita [illegible]. Interpreti: Juan Diego Florez, Simone Alberghini, Charles Workman, Mariella Devia, Daniela Barcellona, Maria Luce Manichetti, Gregory Bonfatti.

Il 13 agosto (replica il 16) al Palafestival andrà in scena «Il viaggio a Reims» [illegible] una compagnia di giovani cantanti diretti da Antonino Fogliani, elementi scenici di Emilio Sagi. Protagonisti dell'opera saranno Laura Giordano, Maria Motta (mezzosoprano rossiniano da tenere d'occhio), Mariola Cantarero, Enrica Fabbri, Giovanni Botta, Antonis Koroneos, Sorin Coliban, Dean Robison, Nicolò Ceriani, Bruno Taddia, Alberto Feria, Benjamin Vrechor, Magdalena Idzik, Eugenia Pont-Burgoyne, Juliette Lee, Stefanos Koroneos, Baltazar Zuniga.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

GIOVENTÙ BRUCIATA
Rete 4, giovedì 9 agosto, ore 14,00
produzione: Stati Uniti 1955
regia: Nicholas Ray
soggetto: Irving Shulman
interpreti: James Dean, Nathalie Wood, [illegible] Mineo, Corey Allen, Dennis Hopper

UNO dei «cult movie» più famosi della storia del cinema: un film generazionale che ha incantato e commosso [illegible] che è stato riscoperto dalle nuove generazioni, che ha accompagnato per decenni i giovani cinefili alla ricerca di qualcosa che sapeva unire sapientemente il discreto fascino di uno stile secco e diretto con le suggestioni di una storia d'amicizia e di morte, d'amore e di conflittualità adolescenziale ricca di risvolti drammatici, percorsa da un pessimismo di fondo che si tramuta in tragedia.

Un gruppo di giovani negli Anni 50 di un'America tradizionalista e perbenista, ma già percorsa dai fremiti di una rivolta sotterranea, che esplode di quando in quando. Una provincia che attanaglia con la sua banale quotidianità Jim e Judy e Plato, tre studenti amici che vivono la loro gioventù fra bande rivali, gelosia, qualche pestaggio, e una sfida in auto, fra Jim e Buzz, un bell'imbusto locale, che provocherà la morte di quest'ultimo. Una morte che, a sua volta, susciterà la rivolta di altri ragazzi, l'intervento della polizia, e ancora una morte, quella di Plato.

Su questo sfondo tratteggiato con grande finezza ambientale, Nicholas Ray fa muovere i suoi personaggi come piccoli eroi di un dramma esistenziale. Poco concedendo alla compassione, molto a una visione lucida e fredda degli accadimenti. Una lucidità d'osservazione che getta una luce livida sui fatti e li trasferisce sul piano di un'analisi critica della società, mostrando l'insicurezza, la rabbia, le speranze e i sogni d'una generazione che non riuscì a trovare una vera ragione per ribellarsi (di qui il titolo originale di «Rebel without a cause»). Dando al personaggio di Jim, interpretato da James Dean, un tale rilievo da farne uno dei simboli più amati dell'America degli Anni 50.

IL MIX DEI GENERI | DALL'ACCADEMIA AL FRASTUONO MAGMATICO

LUCIO

Negli Anni Sessanta ascoltò a Londra una conferenza di Paul McCartney: «Ma oggi - dice il compositore ligure - la musica pop non ha più quella vitalità». Nella serie dei «Folk-songs» ha trascritto canti della tradizione popolare europea e mediterranea: due sono proprio suoi inediti

MANU CHAO

Nel Terzo Millennio prevale il magmatico frastuono e il breve di questa nuova stagione resta Manu Chao con la sua pachanka; il meticciato diffuso ha fatto piazza pulita dei filoni anglosassoni e tramortito pure il rap

Chi fermerà la Musica?

LA serie di articoli pubblicata dalla Stampa nei giorni scorsi ha «radiografato» lo stato di salute della musica pop e rock e dei suoi tanti filoni espressivi, in Italia e nel mondo.

Ha passato in rassegna autori già classici assieme ai nomi e alle novità emergenti, la forte vitalità e le difficoltà, quelle creative e quelle commerciali, legato anche alla crisi del disco - un'invenzione che ha ormai più di cent'anni di vita - e al nuovo ruolo giocato dai numerosi siti che consentono di scaricare, di fatto gratis, la musica da Internet.

Oggi, Marinella Venegoni anticipa alcune delle più significative tendenze future, mentre Sandro Cappelletto si chiede se e come sia ancora possibile distinguere tra loro i diversi generi musicali, il «popolare» dal «colto», l'arte dall'industria.

Mick Jagger s'è dato un gran da fare per un disco a base di duetti. Sinistra, Lenny Kravitz

LEGGERA

Nei corsi e ricorsi del rock spuntano i ragazzi di ieri

Marinella Venegoni

LE novità della prossima stagione discografica emergeranno presto dalle nubi pigre di quest'estate che ha portato una valanga di canzoni tanto scemé da far impallidire ogni altra scemenza passata. I santini destinati a tenerci compagnia nell'autunno colorano i volti eterni dei corsi e ricorsi rock: se a puntare dritto alla classifica saranno «ragazzi» non proprio di primo pelo come Lenny Kravitz e Zucchero, a sbaragliarli ci penserà magari il «2» dei cari nonni Beatles, mentre a tallonarli da vicino ci sarà il venerando Mick «Pancera» Jagger che s'è dato un gran daffare per un disco solista servito in ottobre, a base di allettanti duetti con Bono degli U2 piuttosto che con Pete Townshend degli Who.

E' vero che potrebbe anche andare peggio (ma basta avere pazienza...), però è un fatto ormai normale che la vampirizzazione dei colleghi diventi sempre più nel pop una legge di sopravvivenza sia per chi chiede sia per chi si dà; senza il piccolo aiuto di qualche friend, spesso i rischi potrebbero essere più grandi: per esempio, di far la fine del povero Joe Strummer, un tempo icona indiscussa del combat punk dei Clash, tornato nell'estate assieme ai suoi Mescaleros con un dischetto disarmante e senza idea alcuna che di up-to-date ha solo il titolo, «Global go-go».

Che facciamo, allora? Chiudiamo le orecchie per sempre, mettiamo in piedi negli auditorium della classica una bella stagione invernale con il meglio del déjà vu dei Beatles (sempre loro) e Led Zeppelin che è sempre bello ascoltare? In realtà entrambe le cose sono ormai realtà: nel magmatico frastuono generale che ha sostituito i suoni del mondo, l'attenzione si abbassa sempre più verso gadget rigorosamente non musicali come il noiosissimo telefonino, e contemporaneamente le musiche popolari del Novecento cercano esilio presso potenti orchestre sinfoniche per traghettarsi indenni nell'iperuranio monopolizzato finora dai Beethoven e dei Puccini.

Il Terzo Millennio ha suoni confusi, anzi confusissimi. Il re breve di questa nuova stagione resta Manu Chao con la sua pachanka; il meticciato diffuso ha fatto piazza pulita dei filoni anglosassoni e tramortito pure il rap; in America, non si ricordano di aver visto una nuova star. Un magma indistinto avanza, ed è come se suonarlo fosse un pianista ubriaco, per di più schiaffeggiato con sadica puntuale sapienza da una discografia moribonda alla quale - per essere felice - bastano solo tre parole fra cuore e amore. La musica di quest'anno somiglia alla moda: va tutto, le scarpe con la punta quadra e quelle con la punta a spillo, lo stile dei '40 e quello degli anni passando per ogni altro decennio in mezzo. Poiché anche le recensioni sono morte, il magma fa più modestamente impazzire i descrittori, costretti a spiegare un suono con espressioni tipo «tra dark, progressive, musiche per deserto e ambienti», oppure «tra i Beach Boys e i Kraftwerk, tra i Love e i Beck, tra la Bonzo Dog Band e i Gomez» (cito da una prestigiosa pubblicazione specializzata). Nel revival di tutto, l'ultimissimo urlo è il ritorno delle chitarre e scusate se è poco; resteremo comunque ottimisti nel caos, ad aspettare che si riaccenda una luce.

Tanta musica del '900, da Stravinskij a Ravel a Sostakovic, ha ammesso il debito verso il jazz e l'anima afro-americana

CLASSICA

Anche Bach ai suoi tempi era un fenomeno pop

Sandro Cappelletto

IL suono è padrone del mondo. Chi visita l'attuale edizione della veneziana Biennale delle arti visive esce dalla mostra con un'impressione anzitutto acustica: dalla Francia all'Islanda alla Corea agli Stati Uniti, non c'è artista che, per costruire la propria «installazione» o «performance», rinunci alla presenza del canto, della musica. Viviamo nell'epoca più satura di suoni della storia dell'umanità.

«E' musica è musica» era il titolo - trent'anni fa - di una trasmissione televisiva di Luciano Berio. Tutte le musiche sono significative, esprimono sensibilità, desideri, sapere; tutte fanno cultura. Ma, per nostra fortuna, non sono uguali.

La Ciaccona è una danza di ritmo vivace nata molti secoli fa nell'America Centrale; portata in Europa dai «conquistadores» spagnoli, arriva alle orecchie di Bach, che ne fa una, inconfondibile «Ciaccona» per violino: il nome è quello, ma le forme della creatura sono radicalmente diverse.

Ancora oggi le distanze tra popolare e colto rimangono sensibili e non riguardano soltanto l'aspetto sociale e rituale del consumo di musica: i tipi di pubblico, le modalità di fruizione, dal luogo dell'ascolto alla scelta dell'abito. Non si va in jeans alla prima della Scala, non si indossa lo smoking per ascoltare Vasco Rossi.

La musica è un'arte che si sviluppa nel tempo: per scrivere tre minuti di una canzone, occorre un'organizzazione del pensiero diversa e quella necessaria per comporre una sinfonia, un'opera lirica, un quartetto d'archi. E diversa è la disponibilità, l'attesa di chi ascolta. L'artista pop fa inoltre riferimento ad un ventaglio di strumenti e di possibilità espressive meno ampio rispetto a quello che dev'essere consapevole un compositore colto. E quest'ultimo, per ambire alla credibilità, è obbligato ad avere un rapporto selettivo e rigoroso con la memoria: quando butta giù una nota, su che non potrà più scrivere come Monteverdi, come Vivaldi, Verdi, Mahler... La secolare storia della musica lo condiziona, lo limita e lo stimola, mentre le urgenze del consumo rendono l'originalità e la libertà di ricerca un valore che il mondo pop e rock considera spesso meno significativo della veloce spendibilità del prodotto: e questo spiega la presenza di tanti cloni.

Le musiche del mondo si sono sempre parlate: il popolare ha ispirato e continua a ispirare il colto, le cui melodie riaffiorano spesso nelle canzoni: Brahms e Puccini (più funzionali e saccheggiati. E tanta musica del Novecento, da Stravinskij a Ravel a Sostakovic, ha ammesso il proprio debito verso il jazz e la sua anima afro-americana. Oggi, però, il punto di crisi, e la sfida, sono altri: la capacità della musica «pesante» di rimanere un sapere diffuso, di difendere la propria bellezza e complessità, la tecnica e la perizia, sfuggendo alla nevrosi del «fast caring»; un drink e un song e poi si butta via tutto. Un compito difficile e necessario che coinvolge chi crea, chi insegna, chi organizza, chi fa informazione. L'individuo e la società civile

FICTION DI CAPITANI

Virna Lisi e il nipote desaparecido

Daniele Cavalla

TORINO

Alla ricerca della verità. S'intitola «La memoria e il perdono» il film per la televisione girato a Torino con il sostegno della Film Commission da Giorgio Capitani e destinato in autunno alle prima serata di Raiuno. La storia è ambientata ai giorni nostri ed affronta il tema dei desaparecidos argentini attraverso le vicissitudini di Elena Satta, un'insegnante di danza classica che vive nel ricordo della figlia sentita per l'ultima volta al telefono a Buenos Aires la notte di Capodanno del 1983. Nel corso della conversazione la ragazza annunciava alla madre il ritorno a casa in Italia e l'imminente nascita di un figlio. In seguito al ritrovamento da parte delle autorità argentine dell'archivio di un temuto generale dell'epoca, comprendente informazioni e notizie sulle persone scomparse, Elena decide di partire per Buenos Aires con l'intento di rendere giustizia alla figlia e di trovare il nipote. Giunta sul posto, la donna comincia la ricerca tra mille difficoltà ma con l'aiuto di un ricco industriale francese, a sua volta impegnato a scoprire la fine della famiglia del figlio.

Virna Lisi

La protagonista è Virna Lisi. «Elena Satta - spiega - è il classico personaggio che un'attrice aspetta di interpretare per tutta la vita. In alcune scene ho avuto momenti con il cuore in gola, non sono riuscita a frenare il pianto».

L'industriale francese è impersonato da Jean-Pierre Cassel (quest'anno al cinema a fianco del figlio Vincent nel giallo di successo «I fiumi di porpora»), mentre Anna Valle (nei prossimi mesi la vedremo anche nella versione televisiva di «Cuore») interpreta la psicologa del tribunale di Buenos Aires a cui si affida Elena. «Nel film interpreto Giulia - racconta la giovane attrice segnalatasi sul piccolo schermo diretta dallo stesso Capitani in "Commesse" -, una psicologa atipica in quanto insicura, sperduta, sempre in cerca di affetto. In Elena troverà un punto di riferimento». Altri interpreti: Bianca Guaccero, Jesus Emiliano Coltorti, Andrea Giordana.

Spiega Giorgio Capitani, a cui si devono anche le serie Rai «Il maresciallo Rocca» e «Un prete tra noi 2». «Il film racconta non tanto l'orrore argentino, ma il dolore delle persone che sono sopravvissute, di coloro che all'improvviso scoprono che c'è un bambino nato all'epoca in prigione. I nostri personaggi si chiedono cosa fare quando trovano questi giovani, se è giusto dire loro chi sono realmente».

«HIDDEN PLACE»: E' USCITO IL SINGOLO DELLA CANTANTE ISLANDESE, L'ALBUM A FINE AGOSTO

Björk ritorna, come un fiore al calar del sole

Il tour debutta a Parigi il 18, con il coro e un'orchestra di 54 elementi

Bruno Ruffilli

QUINDICI anni fa l'Islanda comparve per la prima volta nell'atlante del rock, con una band chiamata Sugarcubes. Più che la musica, a sorprendere era la cantante: occhi da orientale, capelli neri, abiti coloratissimi, si arrampicava su ocuti da bambina dispettosa e selvolava in incomprensibili sussurri. Oggi la terra dei ghiacci e dei geyser è un posto molto cool, e Björk è giunta al sesto album della sua carriera solista, che sarà pubblicato a fine agosto. Tra «Life's Too Good» e «Vespertine» sono oltre dieci milioni di copie vendute, un'infinità di collaborazioni (tra cui Madonna, Tricky, P. J. Harvey) e alcuni video che hanno segnato la storia di Mtv. C'è «Dancer in The Dark», il perverso musical di Lars Von Trier presentato lo scorso anno a Cannes, che le ha portato la Palma d'oro come migliore attrice e una nomination agli Oscar per l've seen It All, il duetto con Thom Yorke dei Radiohead inserito nella colonna sonora.

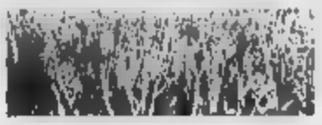
Così il singolo «Hidden Place» segna il grande ritorno di Björk e inaugura nuove strategie commerciali. È infatti disponibile come dvd single, con il videoclip e l'audio a sei canali, oltre che nel consueto formato cd single, nei negozi da qualche giorno (in due versioni, ciascuna con due inediti). Ma può trovare anche allegato al numero di agosto della rivista inglese «Dazed & Confused», con i dodici brani del nuovo album su cd single, uno per ogni copia. La stessa operazione è promossa in Francia dal magazine «Les Inrockuptibles».

Seguiranno poi un libro e una tournée mondiali nei teatri d'opera, che partirà da Parigi il 16 agosto. La reginetta del pop tecnologico sarà accompagnata da un coro femminile, un'orchestra di cinquantaquattro elementi, l'arpista Zeena Parkins e il duo americano Matmos. Martin Schmidt e Drew Daniel, geniali sperimentatori di rumori e maghi del computer, hanno contribuito alla registrazione di Vespertine con idee quantomeno singolari: se in «Hidden Place» è campionato il fruscio di un mazzo di carte da gioco, altri brani sono costruiti sulle impronte sonore dei passi di Björk nella neve o sul suono del ghiaccio spezzato.

È risultato un'intensa, personalissima musica da camera, l'incanto di un fiore che sboccia al calar del sole, il sottile mistero degli animali notturni, la pace delle preghiere della sera. World music dell'occidente digitalizzato, che fax e telefoni cellulari al posto dei tamburi, fatta di semplici linee melodiche e disegni ritmici componibili in modi sempre diversi. Lo sanno bene i fan di Björk, che hanno raccolto in un sito oltre settecento remix, realizzati a volte anche solo con un portatile e un semplice programma: chiunque può inviare il proprio e ascoltare gli altri. Il sito (www.arktikos.com/bjork) non è ufficiale, i remix sono autoprodotti e la qualità, sia musicale che tecnica, varia molto, ma anche qui la cantante islandese mostra di essere passo avanti: sbaragliando tutte le polemiche dei mesi scorsi a proposito di Napster e della distribuzione della musica on line, anche il Björk Remix Web fa parte del «Vespertine Syndicates», ideato e realizzato dalla Elektra, l'etichetta che distribuisce i suoi dischi negli Usa. Sparsi per internet, inoltre, una trentina di siti e portali, anche non strettamente dedicati alla musica, come Yahoo.com e Launch.com, metteranno a disposizione canzoni, video e immagini per il download gratuito.

Björk: la cantante islandese è stata anche l'intensa protagonista di «Dancer in the night», il film di Lars Von Trier presentato lo scorso anno a Cannes

STASERA ESTATE



Paolo Rossi: un giallo per «Romeo & Juliet»

■ **GARDONE RIVIERA (Bs).** Tradizione partenopea e musica araba nel recital di napoletane dal '200 oggi con Elena Meinelli in «Napoli nà» al Teatro del Vittoriale (21,15). Sul palco i musicisti Adelmo Russo, Riccardo Rossi e May Rehan.

■ **CERVO (Im).** Ancora un recital pianistico nel cartellone del 38° Festival di Musica da Camera. Sul Sagrato dei Cavallini (ore 21) si esibisce Roberto Cominati in esecuzioni di Schumann, Gluck-Sgambati, Bach, Busoni e Ravel.

■ **MACERATA.** All'Arena Sferisterio (21,30), «Aida» di Verdi con Norma Fantini, Nadja Michael, Nicola Martinucci. Orchestra diretta da Daniele Callegari, regia di Hugo De Hana.

■ **BENEVENTO.** Al Teatro Romano (ore 21) si festeggiano i 50 anni di attività teatrale di Luigi De Filippo. Dopo i riconoscimenti di rito è in programma la rappresentazione di «Buffo napoletano», commedia firmata dallo stesso Filippo. Con Grazia Carrino, Patrizia Milone, Salvatore Pelaco.

■ **CAGLIARI.** Prima data del breve tour italiano di René Aubry all'Anfiteatro Romano (21,30). Il compositore è stato tra i primi a mescolare le sonorità della musica rock senza dimenticare i riferimenti alla musica popolare.

■ Alle Terme di Caracalla (20,30) ultima replica de «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi, con Morinov, Inva Salazar, Marco Chingari, Carlo Cigni. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera diretta da Paolo Carignani, regia di Alberto Fassini. Stesso luogo la Galleria Comunale d'Arte moderna e contemporanea (ore 21), la Compagnia Circo a Vapore presenta «Macbeth kills-A grotesque tale», messa in scena che utilizza come mezzo comunicativo la buffa.

■ **L'AQUILA.** Al Teatro San Filippo (21,30) prima delle due repliche de «L'antro degli orrori», drammaturgia e regia di Maria Cristina Giambruno, con Fabrizio Croci, Erik Haxhiu, Lucia Loffredo. Nel cast figurano due detenuti del carcere locale che per recitare hanno ottenuto il permesso di lavoro.

■ **PESCARA.** Due i titoli in scaletta per la rassegna «Il fiume e la memoria... e la città». Sul lungofiume Nord (ore 21) Beat 72 presenta «Il caso Flaiano» con Sabrina Scuccimarra, regia di Martino D'Amico. In largo dei Frentani (ore 23), il gruppo Folk della Città di Pianella in «Gioia e dolore», prosa in vernacolo.

■ **(Ire).** Debutta nell'incantevole borgo della Val Nervia (21,30), «Gerusalemme liberata», il nuovo lavoro del Teatro della Tosse per la rassegna «E le stelle stanno a guardare». Testo e regia di Tonino Conte, percorso scenografico di Emanuele Luzzati. Con Alberto Bergamini, Enrico Campanati, Lisa Galantini.

■ **ABBADIA S.SALVATORE.** Paolo Rossi in «Romeo & Juliet» allo Studio Comunale (21,30), storie di un delitto organizzato scritto stesso Rossi, Stefano Carlo Gabardine, Riccardo Piffer. Sempre per l'Estate delle Culture ad Arcidosso (21,30), Malfornita Teatro in «Acqua Forza» e a Piancastagnaio, Chiesa dell'Assunta (21,30), concerto dell'ensemble la Voce come Strumento.

■ **BIELLA.** Al Chiostro S.Sebastiano (ore 21) il Gruppo Curonie in una serie di melodie del mediterraneo per lo spettacolo intitolato «La zattera di Ulisse».

■ **BARDONECCHIA.** Il Quartetto d'archi di Cremona suona nella Chiesa di S.Francesco (ore 21), per la 3ª edizione di «Una montagna... note». Arie di Verdi e Mozart.

■ **ORI** Al Teatro Romano (21,30) va in scena «Aiace» di Sofocle e Ghiannis Ritsos, drammaturgia originale di Paolo Cazzara. Con Massimo Venturiello, Laura Lattuada, Fabio Traversa, regia dello stesso Cazzara.

■ **ORBETELLO (Gr).** La biblica solennità delle arie imponenti del «Nabucco» di Giuseppe Verdi all'Anfiteatro (ore 21). Emozioni romantiche e travolgenti nella lettura musicale e nella messa in scena della Compagnia d'Opera e Balletto del Teatro del Vittoriale diretta da Claudio Michell.

■ **JAZZ & BLUES.** Boller Hat Band, Barbaro Carr & Band a Tortoreto (Teramo). Nicola Arigliano Trio a Sanremo. Officina Musicale Master Class 2001 a Mogliano Veneto (Treviso). Maurizio Giammarco a Roma. Organ Reunion a Chioggia.

■ **TOURNEE.** Fiorella Mannoia a Ripacandida (Potenza). Alex Britti a Imperia. Diretta su Cuba a Costursi Terme (Salerno). Dulce Pontes a Palermo. Pooh a Scicli (Ragusa). 24 Grana e Daniele Sepe a Lorica (Cosenza) per AltroSud SilaInFesta. Cantodisanto con Faisal Taher, Kocani Orkestar a Carpino (Foggia). Ron a Paestum (Salerno). Nomadi a Pietrasanta (Lucca).

a cura di Mario Pnolo
festival@lastampa.it

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Cinque giovani girano l'Italia tentando un modo diverso di condurre, però manca una donna

«Dateci ascolto»: e le ragazze?

Si chiamano Valerio Angelelli, Giuseppe Bonadonna, Federico Morabito, Jacopo Parroni, Bruno Valente, sono i conduttori di «Dateci ascolto», programma della 7, in onda nella tarda domenica. Sono cinque ragazzi simpatici e svegli, che girano l'Italia in camper per realizzare un programma di cinquanta minuti, ottenendo un minimo di ascolto, ma senza i trucchi dei conduttori veri, l'aspetto curato e comunque curato, l'ambiente protetto, l'allenamento, le belle ragazze svestite. Il guaio è che nemmeno tra loro c'è una giovane donna. Fatto interessante. La 7 è forse maschilista? Forse le donne servono soltanto quando sono consolidate da anni di esperienza, minimo Dandini, massimo Carrà? oppure quando si mettono in mostra? Forse non è accettabile una ragazza omologa dei cuccioli di «Dateci ascolto», che sia semplice e naturale, vestita in modo normale, senza tacchi a spillo né seni al vento o filo interdentale nel sedere? Che non punti, per forza l'ascolto, sul fisico ammiccante?

A parte questa vistosa mancanza, il programma è interessante. I giovanotti sono seguiti ogni settimana da un «guru», uno che in televisione ci fa sul serio, ed è abituato a seguire davvero i dati d'ascolto, minuto per minuto. L'altra sera c'era Gianni Ippoliti, che è già uno dei più disincantati. Suggeriva: «Dovete capire come siete in grado di reggire alle situazioni. Ricordate che vedere ragazze brutte in televisione attacca lo spettatore allo schermo. I formati? Quando si registrano quattro puntate al giorno, che emozione volete che si passi al pubblico, quella del cambio d'abito? Il sesso in televisione è sempre trattato da chi ha problemi di sesso. Amanda Lear, Eva Robinas».

A parte che non è detto che loro abbiano problemi di sesso: se ne parlava perché i baldi giovani hanno fatto garbata irruzione nel club privé di Jessica Rizzo. Con corredo di interviste a coppie mascherate: «Non abbiamo limiti. Non siamo gelosi, meglio giocare con il proprio marito e con altri che non tradirlo di nascosto. Noi donne? Siamo puttane, mica ci giochiamo». Dalle Tremiti c'era Lucio Dalla che cantava, mentre Vincenzo Andraous, che ha braccio destro di Vallanzasca, condannato all'ergastolo, raccontava la sua esperienza di «ultimo» e «minori a rischio». E' difficile fare in tv qualcosa che non sia già stato fatto, essere originali. Almeno questi ragazzi si mettono dalla parte del pubblico. Anche loro lì per stare a sentire. Peccato per la donna: bisognerà dir loro di non sopportare la sua presenza in camper?

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA

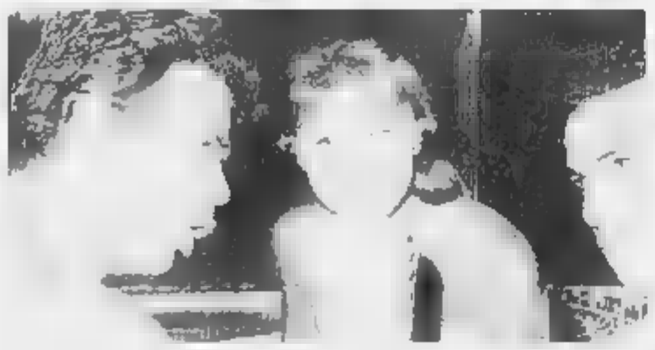
Gli anni dei ricordi

Gradevole commedia sentimentale della regista australiana Jocelyn Moorhouse che offre un garbo di solito assente nelle commedie americane degli ultimi anni. Una, studentessa di antropologia, passa l'estate dalla nonna Ely e dalla prozia Gladys Jo. Mentre lei cerca di finire la tesi e riflette sulla proposta di matrimonio di Sam, le due donne con le anziche, finiscono in trappola di mezzo e ricordano il proprio passato. ■ 23.00 CANALE 5

4 bassotti per danese

Celebre commedia tutta risate e sorrisi della Walt Disney. Diretta dal prolifico Norman Tokar, con Dean Jones e Suzanne Pleshette. Lui ama il danese, lei preferisce i quattro bassotti. Gli animali sono la causa dei loro litigi, ma poi il danese vince un concorso e... ■ 10.50 RAIUNO

I FILM DI OGGI



Poveri ma belli ★★★

20.50 RAITRE. ITALIA 1956. REGIA DINO RISI. CON MARISA ALLASIO, MAURIZIO ARENA E RENATO SALVATORI. (B/N, 104')

Un classico del cosiddetto «neorealismo rosa» firmato Dino Risi che più tardi è diventato uno dei maestri della commedia all'italiana. Romolo e Salvatore, due ladri trasteverini, si contendono la stessa ragazza ma poi si infatuano delle rispettive sorelle. Il film di Risi prima influenzerà la commedia del periodo e non, è stato campione d'incassi ed ebbe un seguito: «Belle ma povere».

Scosse mortali ★★

21.00 CANALE 5. USA 2000. REGIA MICHAEL FRIEDMAN. CON JACK SCALIA, JANET GUNN E SCOTT TERRA. (105')

La sismologa Kimberly si trasferisce col figlio Justin nella Angeles Forest per studiare da vicino i fenomeni sismici insoliti. Aiutata dal mercenario Michael scopre che le scosse telluriche sono causate da esperimenti nucleari e...

Venerdì 13 ★★

1.10 ITALIA 1. USA 1980. REGIA SEAN CUNNINGHAM. CON BETSY PALMER, ADRIENNE KING E KEVIN BACON. (90')

Primo horror di una lunga serie che a suo volta influenzò il genere diretto da Sean Cunningham, che combina due elementi base: il pienilunio e la cabala (venerdì 13 e il giorno più nero dell'anno in Usa). Il solito gruppo di ragazzi incoscienti fa campeggio in un posto maledetto... brutta fine per tutti.

ANTENNA DI

OGGI
Fonzie scopre la passione di allevare piccioni (*Happy Days*, Italia 1, alle 20.15), le migliori candid camera di *Scherzi a Parte* (Italia 1, alle 20.45), interviste televisive e radiofoniche a Federico Fellini (*Fellini racconta - Un autoritratto ritrovato*, Raiuno, alle 23.05).

GIMME GIMME GIMME
Protagonisti di *Gimme gimme gimme*, Lindo, contralinista, golfa, fuori moda, ossessionata dal sesso e da Liam Gallagher degli «Oasis»; il convivente Tom, gay, attore, disoccupato. Nella prima puntata, i due, dopo una notte di follie, si ritrovano in casa uno sconosciuto tutto nudo (Canal Jimmy, alle 22.20).

RETEQUATTRO
In programma su Rete 4

per il prossimo autunno, un «one show» di Al Bano, Iva Zanicchi che rievoca 50 anni di storia in 200 puntate (*Sembra Ieri*), serata dedicata alla maternità (conduttrice Cristina Parodi, produttore suo marito Giorgio Gori, titolo *La vita è bella*); documentari di Michele Bongiorno (figlio di Mike) sulla mattanza dei tonni a Favignana, Palio e Siena e Festa del Redentore a Venezia; un programma dedicato alle sagre (*Gentes*) e uno al vino (ogni settimana una puntata di mezz'ora, titolo *Sapore di vino*); quattro approfondimenti su Padre Pio raccontato dai confratelli; tre le fiction. *La forza del desiderio*, 180 puntate, ambientato nel Brasile dell'Ottocento.

Licia Colò (foto), andrà in vacanza nel Parco dello Stelvio.

Escluso dalla festa d'inaugurazione del «Billionaire», Giorgio Mastrota s'è presentato ugualmente all'ingresso, è riuscito a raggiungere il ristorante e ha preso il bigliettino di un altro Giorgio. Tiziana Rocca, nota organizzatrice di party per vip, l'ha scoperto e lui le ha confessato tutto.

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

TELEGIORNALE

6.30	8662405	20.00	35845
11.30	3165465	22.05	58303
13.30	3533	0.15	48088
17.00			

RAIDUE

11.00	6016	20.30	73007
13.00	4216	23.45	4064620

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	20755	22.40	5066620
14.00	5407638	23.50	4340823
19.00	2026		

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	2910	20.00	6378
13.00	90755	1.00	2691601

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	900028	18.30	1465
		0.55	4682427

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	1656945	18.55	9569216
13.30	9571		

GIORNO

6.00 **Euronews** Notiziario in telegiornale europeo [67716]
6.25 **Il colore dei Santi** [27939991]
6.40 **CCISS - Che tempo fa** [43188620]
6.45 **Raiuno Mattina estate** All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [2346587]
10.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [9716991]
10.50 **4 bassotti per un danese** Film (comm., 1965) con R. Jones, S. Pleshette [48533]
12.30 **Che tempo fa** [77668]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Delitto in convento" con A. Lansbury [5126200]
14.00 **Tg1 Economia** [52823]
14.05 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc.** [706804]
14.45 **Odissea** Film-tv (avv., 1968) con B. Felmiu, I. Pa... Regia di F. Rossi - 3° e 4° episodio [3759026]
17.10 **Che tempo fa** [1496991]
17.15 **La signora West** Telefilm [2675762]
18.00 **Varietà** [9567668]
19.05 **Il Commissario Rex** Telefilm [8691858]

6.20 **Acquarelli d'Italia** "Roccagloriosa" [1443533]
7.00 **Go Cart mattina** All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei Cartoni [45144804]
10.15 **Ellen** Telefilm "Un colpo di vita" [76969939]
10.40 **Rai International** [4243216]
11.20 **Il Virginiano** Telefilm "La trappola" [64942106]
12.35 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [85303]
13.30 **Tg2 Medicina 33** [41620]
13.45 **Sereno Variabile** [5716491]
14.10 **Il commissario Kress** Telefilm "L'ultimo abbraccio" [4713552]
15.15 **Jake & Jason Detectives** Telefilm "Testimonianza pericolosa" [3468755]
16.10 **The practice - Professione avvocati** Telefilm "Il peso delle prove" [99976]
17.00 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm "Morte equina" [22804]
17.45 **Law e Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Il trofeo" [2694397]
18.30 **Tg2 Flash Lis** [37804]
18.35 **Meteo** [3870587]
18.40 **Sportsera** [537465]
Il nostro amico Charly Telefilm "Amori rivelati" [8200]

6.00 **Rai News 24** Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, situazioni per l'uso - Rassegna stampa - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News [7607194]
8.05 **Rai Educational** Il Grillo; "Paolo Flores D'Arcais: le ragioni della ragione" - Questo è il mio paese. Quasi diario di vita italiana... (dal 1955 al 2000); "I Paesi degli altri" [5835557]
9.30 **Piccola posta** Film (comm., 1955) con E. Vaferi, A. Scodl. Regia di Steno [6826533]
11.10 **Cominciamo Estate** C. Tedeschi, I. Regia di M. Bazzi [8563216]
13.10 **La televisione e le sue storie** Programma per bambini. All'interno: **Diari della Televisione** [8357303]
16.20 **Atletica leggera: Campionati mondiali** [31611755]
18.55 **Meteo** [1459533]

6.00 **Tg5 Prima Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico - Meteo - Borse e Monete** [1413303]
8.30 **La casa nella prateria** Telefilm "Il nuovo dottore" [57620]
9.30 **Cielo** Telefilm "Arriva la sposa" - 2ª parte [78668]
10.30 **Terra promessa** Telefilm "Salvare Jimmy" [22484]
11.30 **Una famiglia tante Libertà libertà** [16858]
12.30 **Ricominciare a... Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani (Riassunti) [4571]
13.40 **L'estate di CanaleVetrine** Soap Opera [5066397]
14.40 **Ally Mc Beal** Telefilm "La festa di Ally" [9166465]
15.40 **Chiamami... papà** Film-tv (comm., 1996) con D. Lauria, S. Dakula. Regia di P. Schneider. All'interno: **Tg-com** [7430484]
17.45 **Distratto di polizia** Telefilm "Il ricatto" [1375910]
18.45 **Finché c'è Ditto c'è speranza** Telefilm con La Pegiata Ditto [47397]
19.15 **Verissimo** vacanze con R. Tenzzi, A. Bilà [5839389]

7.00 **Due South** Telefilm "Un mestiere pericoloso" [51945]
8.00 **Cartoni animati** C'era una volta Pollon - Nanà supergirl [7127194]
9.30 **Bayside School** Telefilm "Il falso Picasso" [69910]
10.30 **Dio vede e provvede** Telefilm "La sua specialità" con A. Finocchiaro, A. Cenci [1203993]
12.55 **Bellavita** Magazine con C. Stanescu [1101587]
13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin [20007]
14.00 **Professione vacanze** Telefilm "Complicato intrigo di camere, donne e diritti" con J. Tamburi, I. Calà [815991]
16.00 **Cartoni animati** L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [5106858]
17.05 **Sweet valley high** Telefilm "La guerra delle ragazze pom pom" [5094405]
17.30 **Baywatch** Telefilm "L'esca" [63552]
19.00 **Real Tv** Magazine condotto G. Bagalla. Regia di C. Bazzarello [61736]
19.25 **Cartoni animati** Dragon Ball [8315649]

6.00 **Manuela TN** [84999]
6.20 **Senza peccato** Telenovela [3251076]
6.50 **Tarzan e le amazzoni** Film (avv., 1945) con J. Weissmuller, B. Joyce. Regia di K. Neumann. All'interno: **Meteo** [8099523]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [3285991]
8.45 **Savannah** Telefilm "Suono di campane" [3632991]
9.30 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [80991]
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman [91007]
11.40 **Fornelli d'Italia** Varietà con D. Menegacci [8479823]
12.30 **Forum - Il meglio** con P. Perego. Regia E. Nobilioni Laloni [46587]
14.00 **Uno scapolo in paradiso** Film (comm., 1961) con B. Hope, L. Turner. Regia di J. Arnold. All'interno: **Meteo** [1875557]
16.15 **Love boat** Telefilm "La casa dei sogni" [749484]
17.15 **Hunter** Telefilm [9423945]
18.15 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari [152484]
19.35 **Sentieri** 50 [6453587]

SERA

20.35 **SuperVarietà** Un programma di P. De Andreis, A. Corali [4923552]
20.50 **Superquark - Viaggio tra natura, scienza e tecnologia** Documentari presentati da P. Angela [86837736]
23.05 **Fellini racconta - Un autoritratto ritrovato** Magazine di P. Del Bosco [5321783]
0.05 **Piazza la domanda** Gioco con M. Laurito [1913779]
0.40 **Stampa Oggi a cura Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [6127233]
0.50 **Rai Educational** [4704882]
1.25 **Sottovoce** a cura di M. Marzullo [72711798]
2.00 **Tutto colpa del paradiso** Film (comm., 1985) con E. Nuti, O. Regia di F. Nuti [1438682]
3.35 **Pianeta Terra - Cronaca di un i...** Telefilm [1447953]
4.20 **Versilia 66 diciott'anni** Telefilm "Stessa spiaggia stesso mare" [1244977]
0.50 **Spensieratissima** Video-frammenti [2711595]

20.00 **Zorro** Telefilm "Il pozzo della morte" [700]
20.50 **Calcio: Roma-Boca Junior** [80839649]
22.55 **Sciuscià** a cura di M. Santoro [6423778]
0.15 **Tg2 Eat Parade** Magazine a cura di B. Gambacorta [3746576]
0.20 **Tg Parlamento** [4309576]
0.30 **Meteo** [7885311]
0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [79838925]
0.40 **Taylor's return** Film (dramm., 1997) con D. Neal, M. Nolan. Regia di A. Hunkeluk [3503446]
2.05 **Italia interroga** con B. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [37708798]
2.10 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (Replica) [70837398]
3.30 **Sestante** Magazine [8260779]
2.55 **Cosa accade nella stanza Direttore** con... Regia di P. Di Silvestro [5355224]
3.05 **Scanzonatissima** N. Leggeri [94135750]

20.00 **Rai Sport Tre.** Notiziario sportivo [48397]
20.05 **Susan** Telefilm "La verità fa male" con B. Shields [219262]
20.30 **Il meglio Turisti** Magazine con S. Blady, P. Roversi [60523]
Poveri Film (comm., 1956) con M. Il... Isolo, M. Auena. Regia di D. Risi [9784484]
22.55 **Eldorado - Per le strade d'Australia** Magazine [7832484]
24.00 **Luoghi misteriosi** Magazine "Palenque. Il tempio della parola" di A. Padovano [34427]
0.25 **Appuntamento al cinema** [9762514]
0.30 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica di Ghezzi. Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta **Evelina** [5723205]
0.50 **Atletica leggera: Campionati Mondiali da** (Canada) [56801750]
5.40 **Rai News 24**

20.30 **Paperissima sprint** Varietà condotto da M. Bongiorno con il Gabibbo e A. Mosetti [5649]
21.00 **Scosse mortali** Film-tv (thriller, 2000) con J. Gun, L. Scalia. Regia di R. Friedman. All'interno: **Meteo** [51552]
23.00 **Gli anni dei ricordi** Film (comm., 1995) con W. Ryder, E. Burstyn. Regia di J. Moorhouse. All'interno: **Meteo** [45216]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) [2601088]
2.00 **Verissimo** R. Tenzzi, A. Bilà (Replica) [7602717]
2.30 **TgS** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [2687408]
3.00 **Alta marea** Telefilm "Giovani ribelli" [5857330]
3.45 **TgS** Notiziario (Replica) [2655293]
4.15 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Bersaglio rosso" [7633141]
Wishbone Telefilm "Voglia d'avventura" - 2ª parte [2048885]
5.30 **TgS** Notiziario (Replica)

20.15 **Happy days** Telefilm "L'uno contro l'altro" con H. Winkler, R. Howard [537736]
20.45 **Scherzi a parte** Varietà condotto da M. Lopez, L. Arena, E. Casalegno [408649]
23.00 **Scanner cop 2** Film (avv., 1994) B. Quinn, K. Hale. Regia di S. Barnett. All'interno sarà trasmesso: Previsioni **Meteo** [3563755]
1.10 **Venerdì 13** Film (horror, 1980) con B. Palmer, A. King. Regia di S. S. Cunningham. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** Previsioni [9555917]
3.05 **Non si deve profanare il sonno dei morti** Film (horror, 1974) con A. Kennedy, R. Lovelock. Regia di J. Grau. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** [1503088]
4.30 **Gli amici di papà** Telefilm "Grandi per gioco" - "Mamma distrutto la casa" [7453446]
5.20 **E la Rai** Varietà (Replica)

20.35 **L'avvocato Porto** Serie "Morte a passo di danza" con G. Proietti, M. G. Cucinotta - 1ª parte [209264]
22.35 **La vergine, il toro e il capricorno** Film (comm., 1977) con A. Lionello, L. Fenech. Regia di L. Martino. All'interno: **Meteo** [4608397]
0.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [21311]
0.45 **La di Monza** Film (biogr., 1962) con G. Ralli, G. Ferzetti. Regia di C. Gallone. All'interno: **Meteo** [5868156]
2.40 **Il medico e lo stregone** Film (comm., 1957) con M. Mastroianni, V. De Sica. Regia M. Monicelli. All'interno: **Meteo** [4766345]
4.10 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [9550798]
4.30 **Documento natura** [1818224]
5.20 **Chi mi ha visto** Magazine (R)

La 7

8.00 **Cali game** Varietà All'interno: **Mango - Si e No** (9.15) - **Zenga** (10.40) [3153823]
12.00 **Tg La7** Notiziario [9804]
12.30 **Saranno famosi** Telefilm "Di nuovo il sole" [32812]
13.30 **Velocità come il vento** Film-tv (dramm.) con B. Keith, M. Harris. Regia di C. Clyde [63062]
15.00 **Oasi** Magazine con T. Gelpi [991113]
16.00 **Paradise** Telefilm "Le porte del Paradiso" con L. Horsley, L. Beck [72129]
17.00 **Lois e Clark, le nuove avventure di Superman** Telefilm "Cyborg" con D. Cain, T. Hatcher [86649]
18.00 **Extreme** Magazine con R. Cardarelli [3700]

18.30 **Stargate Sg1** Telefilm "Il pianeta degli spiriti" con R. Dean Anderson, M. Shanks [81194]
19.30 **Cartoni animati** L'imbattibile Daitarn 3 - Yu Yu [85113]
20.25 **100% Gioco** Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo [102129]
21.00 **The List - Scandalo sulla** Film-tv (thriller, 2000) con B. Gazzarra, R. O'Neal. Regia di S. Guy [2206200]
22.45 **Il volo della colomba** Film (thriller) con S. Glenn, T. Russell. Regia di S. Hallsback [8340200]
0.45 **Cali game** Varietà All'interno: **Zengi** (1.00) - **Mango** (2.30) [9978601]

TMC2/MTV

11.45 **Mtv Trip** [7967570]
11.55 **Flash** Notiziario [3372945]
12.00 **Hit list UK** [3905557]
13.00 **Mtv on the beach** [3098208]
14.00 **Summer Hits** [4832216]
15.00 **Mtv Trip** Varietà [9508044]
15.10 **Mad 4 Hits** [4640858]
16.00 **Summer hits** [7523278]
17.00 **Web chart** [7610126]
18.00 **Flash** Notiziario [4776201]
18.10 **Mtv Trip** Varietà [2653674]
18.20 **Music non stop** [4281736]
18.30 **Cartoni animati** [6954484]
19.00 **Select da Londra** [3111067]
21.00 **Mtv Trip** Varietà [5183778]
21.10 **Cartoni animati** [9682484]
22.30 **Ca'Volo** Varietà [3561511]
23.30 **Jackass** [3917216]
23.55 **Flash** Notiziario [2905260]
24.00 **Brand: new best** [5790401]

TELE+BIANCO

10.05 **Fust di testa** Film [5744804]
11.40 **Una valigia a quattro zampe** Film [1709397]
13.20 **Par '77** Documentari [6131261]
14.30 **Poliziotto speciale** Film (pol., 1999) [2852262]
16.00 **Grubbaker** Film [8376552]
18.10 **Mansfield park** Film (dramm., 1999) [3634465]
20.00 **Fratellanza** Doc. [7700549]
21.00 **Il processo di Norimberga** Miniserie [1707397]
22.35 **Last of the blond Bombshells** Film (dramm., 2000) [6736741]
24.00 **Panico a Needle Park** Film (dr., 1971) [9517866]
1.45 **Final destination** Film (horror, 2000) con D. Sawa, A. Carter [3554359]

9.20 **Inganni pericolosi** Film (dramm., 1999) [2883113]
11.05 **Prima che arrivi l'alba** Film (dr., 1999) [1103939]
12.45 **Terra di fuoco** Film (dramm., 2000) [5899255]
14.30 **Automobilismo: 24 ore di Spa Francorchamps** [9006007]
17.20 **Lansky** Film (dramm., 1999)
19.15 **Varsity** (dramm., 1999) [9795533]
21.00 **Per amore dei soldi** Film (comm., 2000) [5955216]
22.25 **Al di là della vita** (dramm., 1999) [3802278]
0.25 **Sonatine** Film (dramm., 1993) B. Takeshi, A. Kokumai [4178088]
2.00 **Automobilismo: 24 ore di Spa francorchamps**

RETEA/VIVA

6.00 **Viva Hits** [19939]
7.00 **Inbox** [73113]
Sunshine [1929804]
8.50 **TgA flash** [6063736]
9.00 **Push Up** [1324465]
11.00 **Sunshine** [9086736]
12.15 **TgA flash** [1924804]
12.30 **Energiza** [7281]
13.00 **Vivace** [11303]
14.00 **Viva Hits** [19991]
15.00 **Inbox** [63397]
17.00 **TgA flash** [553003]
17.10 **Viva Hits** [4205858]
18.50 **Ritmo** [9607649]
19.50 **TgA Flash** [4973303]
20.00 **Vivace** [3768]
21.00 **Viva Hits** [49303]
21.50 **TgA flash** Notiziario [5025252]
22.00 **Terminal** [35945]
23.00 **Dance night** [3701684]
5.00 **Push Up**

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno - Gr Parlamento, 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.05 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa, 10.16 Il Baco Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radioracolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.35 del Rock; 14.00 Con parole mie; 15.03 Brasil. 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping, 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e cannoni; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 I segreti di San Salvario; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag "Tutte le note do"; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 la sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani; 20.50 Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radiodue presenta "55 Notti".

Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre; 11.00 Festival dei Festival; Orchestra della Toscana; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.30 La strana coppia; 16.00 Le oche Lorenz; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival del Festival; 20.30 Il cartellone: Simphony Orchestra. Direttore E. Svetlanov; 22.40 Radiotre Suite Festival del Festival: Una striscia di terra feconda; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurolime; 21.00 Protagonisti con Francesco Penile; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, vi ricordiamo del videoregistratore dotato del sistema Showview o sull'unità showview che consente sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.com/it/showview 02.269.218.15.
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation ©1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 - MTV 008; Telemilano 013; Telelombardia 014; Retea/Viva 015; Videomusic 016.

TISCALI
AL TELEFONO IL CINEMA NON È PIÙ MUTO.
www.voceviva.com
892 800 Voce Viva Gidemp

Primoscooter
Il pacchetto assicurativo che premia chi è prudente: 3 anni senza "pizzicati" e...
primopremio
... un premio di 3.000.000 per l'acquisto di un altro scooter.
Solo su
www.primopremio.it
800-801178

OGGI

8,30 Sport Flash Tmc2
9,30 Sportstream Stream
10,00 Wrestling Stream
12,00 Tg sportivo Raitre
16,20 Pomeriggio sportivo Raitre
16,25 Atletica. Campionati mondiali Raitre
17,00 Tennis. Master series Stream
18,40 Sportsera Raidue
21,00 Calcio. Roma-Boca Junior Raidue
0,50 Atletica. Campionati mondiali Raitre

Pantani arriva con 24' di ritardo

AVILA. Nella seconda tappa del Giro di Castiglia e Leon, in Spagna, Marco Pantani (foto) è arrivato al traguardo con oltre 24' di ritardo sul vincitore Cristian Moreni, suo compagno di squadra nella Mercatone Uno. «Non poteva fare di più - dice il direttore sportivo del team, Beppe Martinelli -. Non è facile per un corridore fermo da due mesi disputare una frazione di 180 chilometri con 40 gradi di temperatura e quattro salite da scalare».

MONDIALI DI ATLETICA: DOPO IL 4° POSTO DEL MARTELLISTA, LA MAY AFFRONTA LA FINALE DEL LUNGO CON LA MIGLIOR MISURA DELLE QUALIFICAZIONI

La notte di FIONA

Vizzoni a 14 centimetri dal podio

Giorgio Barberis
inviato a EDMONTON

Tocca a Fiona May. Questa può essere la sera buona: sogna un balzo d'oro come quello di Goteborg 1995. Difficile, tutt'altro che impossibile, considerata la facilità con la quale l'azzurra ha trovato la qualificazione a una finale del lungo (un solo salto, il migliore di quest'anno, a 6,80) che ha perso per infortunio l'eterna Heike Drechsler. Apparentemente per Fiona la strada verso le medaglie è adesso ulteriormente spianata dall'assenza della tedesca, campionessa olimpica a Sydney, con la russa Kotova da non considerare in base alla risicata qualificazione, ma per le doti che sa mostrare in pedana.

Nell'attesa, lodi a Nicola Vizzoni. La sua conferma è arrivata puntuale. Il martellista di Pietrasanta, pur non conquistando una medaglia all'Olimpiade di Sydney dove fu 2°, ha dimostrato la sua capacità di dare il meglio negli appuntamenti che contano, mancando il bronzo per 14 centimetri, ma emergendo alla distanza e risalendo con il quinto lancio dal 7° al 4° posto. In vetta, il duello tra il polacco Ziolkowski e il giapponese Murofushi è stato di altissimo livello, a suon di lanci oltre gli 82 metri con record personale per il campione olimpico a 83,38. L'impressionante serie di Murofushi, stazza e modi da attore cinematografico (ricorda Jack Palance giovane) non è bastata. Dietro ai due, il russo Konovalov ha trovato fin dal primo lancio quell'80,27 che gli è valso il podio.

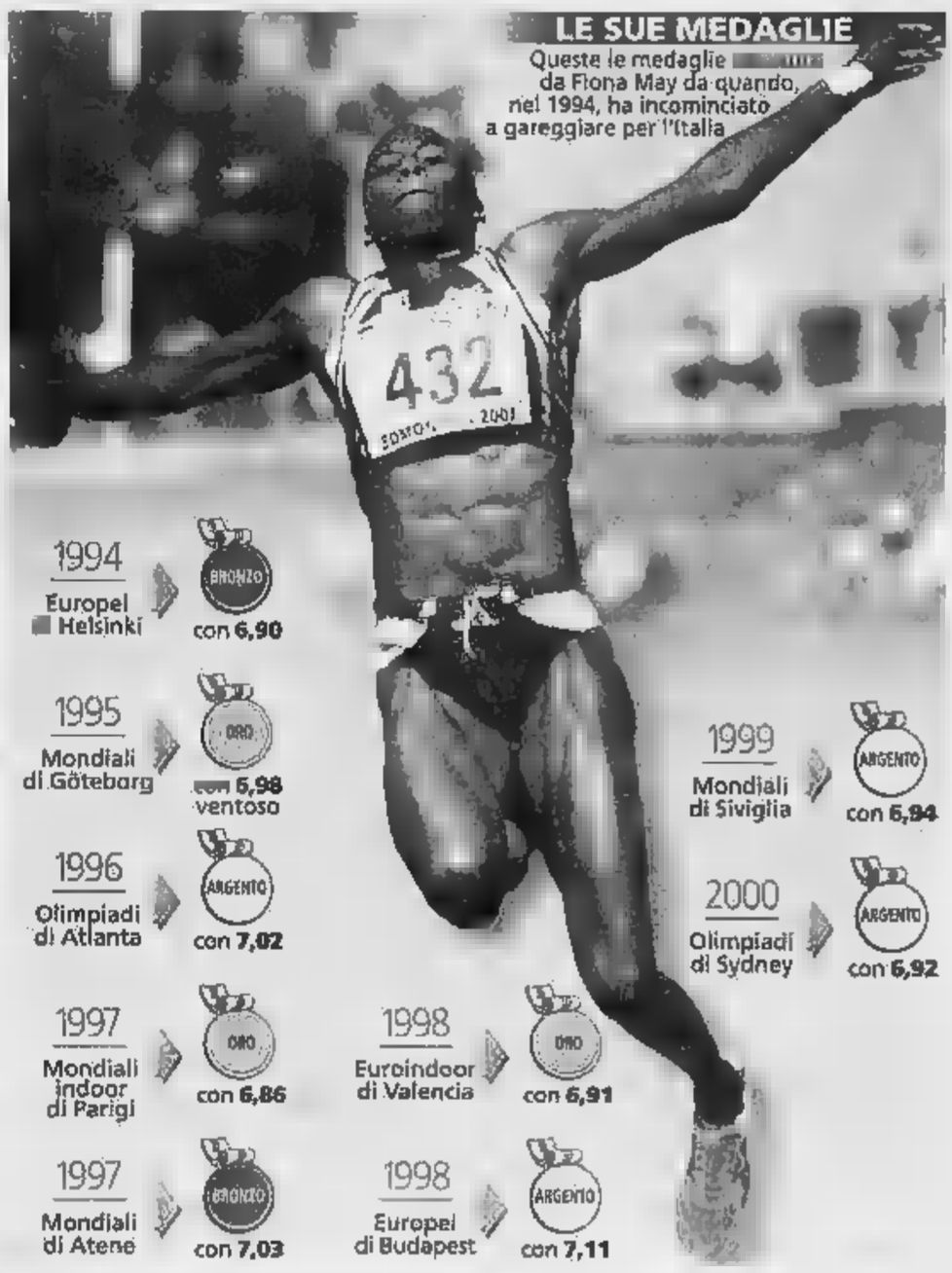
«Ho dato tutto quel che avevo - commenta Vizzoni -. Sono arrivato a questa gara, la più importante della stagione, al massimo della forma. Al quinto lancio, quello oltre gli 80 metri, mi è anche togliato a una mano. Niente di grave: si rifarà il callo e lo continuerò a lanciare. A Sydney sono stato secondo sotto la pioggia, questa volta quarto nel sole: vuol dire che sono lì, tra quei 5-6 a ridosso di Ziolkowski e Murofushi, attualmente un gradino sopra gli altri. Il mio obiettivo adesso è di arrivare dove sono loro».

Vizzoni è un ragazzo splendido, solare, capace di esaltarsi in gara così come di accettare senza discutere il verdetto finale. Un atleta che non si appella al «se» o al «ma». Averne tanti come lui, anche come esempio. Senz'altro uno che gli rassomiglia è Fabrizio Mori, mai alla ricerca di scuse, che nel tardo pomeriggio italiano vedremo in pista per le batterie dei 400 hs alle quali ha rinunciato (tendinite) il 32enne francese Stephane Diagana, campione del mondo '97 e detentore del record europeo 47"37.

Un passo indietro, per ricordare l'eptathlon è il positivo 9° posto di Gertrud Bacher. L'altoatesina si è ripetuta sopra i 6000 punti, confermando una stagione in crescita: coltivava il sogno di finire tra le prime 8, ci è riuscita per poco e questo dovrebbe spingerla a compiere il definitivo sforzo sempre che le sue qualità di (ha corso in 2'09"85. con la fatica delle altre sei gare nella testa e nelle gambe) non inducano qualcuno a sospingerla verso questa specialità che in Italia, dai tempi di Gabriellina Dorio, non trova più un'interprete degna di questo nome. Ieri, infine, delusione per la Balassini nel martello: dopo i 3 nulli di Sydney, si è ripetuta anche a Edmonton.

Comincia la caccia di Mori al bis iridato nei 400 ostacoli orfani di Diagana

Fiona May impegnata nell'unico salto effettuato domenica: con 6,80 ha subito centrato la qualificazione e migliorato il suo «stagionale»



Jones ko dopo quattro anni la regina dei 100 è ucraina

Marion Jones ha fallito la caccia al 3° titolo mondiale dei 100

inviato a EDMONTON

Dopo quattro anni di imbattibilità 54 volate vittoriose, Marion Jones ha di essere il Fenomeno dei 100, la Wonder Woman dello sprint puro. A sorpresa, la nuova regina della velocità è la 29enne ucraina Zhanna Pintusevich-Block che ieri ha battuto l'americana due volte: dapprima in semifinale (10"84 contro 10"95) e poi nella finalissima con un ottimo 10"82, 3 centesimi meglio della delusissima Marion. Bronzo per la greca Thanou (10"91). La Jones non perdeva una gara dei 100 6 settembre 1997 (a Tokyo contro la Ottey). Nella semifinale, nulla da fare per scorbo Manuela Levorato, 8ª e ultima con 11"50. Semifinale fatale anche per Monica Niederstatter, 7ª nei 400 hs con 56"37.

Ieri hanno iniziato la loro fatica i decathleti con Roman Sebrle. Ceco entrato nella storia per essere stato il primo e l'unico a superare la soglia dei punti (9026 il 26-27 maggio a Goetzis), costretto a soffrire fin dalle prime prove come pesante confermare con il titolo iridato l'impresa del record mondiale. Dopo prime tre gare è infatti l'ex primatista Tomas Dvorak, connazionale di Sebrle, a guidare con un punteggio migliore rispetto a quello siglato quando arrivò anche lui a sfiorare i 9000 punti, totalizzandone 8994. Allora, dopo tre gare, Dvorak aveva messo insieme 2900 punti frutto di 10"54 sui 100, di 7,90 nel lungo e di 16,78 nel peso: questa volta è già a 2912 punti dopo aver corso i 100 in 10"62, aver saltato 6,97 e aver lanciato a 16,57.

La battaglia è ancora lunga, anche se l'avvio di Sebrle non è stato entusiasmante e lo ha visto peggiorare le sue prestazioni rispetto alla gara record: soltanto 10"91 sui 100 contro 10"64 e 7,67 nel lungo contro 8,11, a fronte di un miglioramento nel peso (15,43 contro 15,33), per un totale di 2674 punti contro 2911.

Eccellente il risultato del tedesco Lars Riedel, già vincitore di 4 titoli iridati, nella qualificazione del disco (68,26, miglior prestazione mondiale stagionale), molto tirate le batterie dei 5000 con l'algerino Ali Saidi-Sief più veloce di tutti (13'28"59) e i keniani, usurati dai troppi meeting che alcuni spregiudicati procuratori fanno loro disputare, in difficoltà con il solo Limo qualificato direttamente mentre Sammy Kipketer e Kiprowen si sono salvati con il recupero dei migliori tempi. **[g. bar.]**

LA CAPITALE FRANCESE HA DATO AL FANTASISTA IL PALLONE D'ORO E UN GOL DECISIVO PER LA JUVE NEL '93, MA GLI E' ANCHE COSTATA L'AMARA ELIMINAZIONE DAL MONDIALE '98

Robi Baggio, 34 anni, ha disputato tre Mondiali fra il 1990 e il 1998
«Sogno di giocare il quarto Mondiale come chiunque sognerebbe di giocare il primo, con in più la rabbia di averne persi tre senza mai essere stato battuto veramente»

C'è ancora Parigi nel destino di Baggio

Battere il Psg ed entrare in Uefa per un posto in azzurro

Marco Ansaldo
inviato a PARIGI

LE barricate sono nel cromosoma di Parigi, a sufficienza perché nessuno si scandalizzi se questa sera al Parco dei Principi le alzerà pure il piccolo Brescia, come il maggio di 33 anni fa alla Sorbona. Certe occasioni Mazzone non le perde, anche se ruggisce che il piccolo Brescia giocherà a viso aperto perché è arrivato settimo in A, battendo pure la Juve e questi francesi cosa hanno mai fatto nella vita «se un Baggio loro se lo sognano». Già, davanti alla barricata ci sarà Robi Baggio, il cui paragone con Daniel Cohn-Bendit si forma all'altezza e che nel '68 compiva il primo dei 34 anni di vita che non gli pesano neppure nel calcio visto che non parla di pensione, né di abbandonare Brescia. «Finirò qui - dice il Codino -, dove ho trovato l'allenatore più bravo: Mazzone lo descrivono spesso come una macchietta, invece ha cognizioni tattiche come pochi e non ti lascia mai le spalle scoperte».

L'abbiamo dato tante volte per finito. «A 17 anni sentii dire che sarebbe stato un miracolo camminare senza il bastone. Ho un po' di capelli grigi e le gambe ancora funzionano, le devo curare come un orologio ma vanno. Qualcuno si sbagliava e non è stato mica uno solo a sbattere il naso contro la mia vita». Gli occhi di Robi sono del medesimo velluto di quando arrivò a Torino da Firenze (altre barricate), ogni tanto li segna una voglia di barzelletta, qualche volta il desiderio di fare i conti con il passato. «Anche se ho rimosso i torti e gli episodi. Mi rimangono le sensazioni». Quale le ispira Parigi? «La rabbia con cui l'ho lasciata l'ultima volta, dopo il Mondiale. Potevamo battere la Francia perché nella finale mi capitò una palla che uscì di un niente e poi perdemmo ai rigori, tre Mondiali persi ai rigori e io li ho vissuti tutti. Passando con il pullman dall'aeroporto, abbiamo sfiorato Saint-Denis ma non mi sono girato dall'altra parte. Ho voluto vederlo bene, quello stadio».

La Parigi di Baggio è una notte in smoking per la consegna del Pallone d'Oro. La Parigi di Baggio è una notte di veleni sussurrati negli spogliatoi del Parco dei Principi, dove giocherà stasera contro il Paris-St-Germain, l'avversario di quel giorno. Glielo ricordiamo. «Lasciamo perdere, è roba di otto anni fa». Lei, dopo quel gol che spedì la Juve in finale della Coppa Uefa, dopo i due che aveva già fatto a Torino, disse che dedicava la vittoria agli amici. «Pochi, pochissimi», aggiunse. Negli anni ha perso pure quelli o ne ha trovati di più? «Ho gli amici che mi bastano, c'è bisogno che siano troppi e magari interessati. In quei giorni c'era un'aria strana, la Juve non funzionava e tutte le critiche si concentravano su di me: prima di affrontare il Psg qualcuno mi chiese se era l'ultima spiaggia e io gli risposi che di ultima in ultima eravamo già arrivati in fondo alla riviera».

Persino Platini non gliele aveva risparmiate. «Massì, acqua passata. E poi sappiamo che cosa c'era dietro». Baggio di sicuro lo sa, noi molto meno. Ma se ci sono due ricordi di quella serata, il primo è che mai in quel momento la Juve capì Baggio e l'altro è l'immagine di un golletto da opportunista che zittì uno stadio, avvelenato dalle barricate del Trap, che nel genere non scherza. «Fu una partita terribile, dovevamo difendere il 2-1 di Torino e loro avevano una grande squadra: Weah, Valdo, Ginola e qualche altro nazionale. All'andata ci avevano quasi stroncati. Questa volta non dico che siamo meno forti ma è cambiato l'atmosfera. Abbiamo cominciato l'Intertoto quasi per scommessa, mandando in campo i ragazzini e adesso siamo a un passo dalla Uefa: è il passo più difficile però non abbiamo niente da perdere, mi è capitato molto spesso nella carriera».

Dice che l'anno scorso, quando accettò di ridimensionarsi nella provincia profonda del calcio, quasi un ritorno agli esordi con il Vicenza, non immaginava che l'Europa gli avrebbe riaperto una porta, magari di servizio com'è l'Intertoto. «Sembra una porta di servizio solo perché la stiamo aprendo noi», borbotta Mazzone: quando toccò alla Juve pareva che avesse un altro fascino e ci si è dimenticati che l'Intertoto resta l'unico obiettivo che i bianconeri hanno raggiunto nelle ultime tre stagioni. «Tutti mi chiedono se giocare la Uefa sarà la chiave per farmi convocare ai Mondiali - osserva Baggio -: sarà il tormentone dell'anno, come nel '98, e ne sono un po' stufo. Sogno di giocare il 4° Mondiale come chiunque sognerebbe di giocare il primo, con in più la rabbia di averne persi tre mai essere stato battuto veramente. Però è una fatica rispondere sempre alla stessa domanda. Per questo parlo poco». Quasi mai, con le richieste di intervista che vengono filtrate una a una dal manager, come Robert De Niro. Già, è lontana quella notte di otto anni fa.

Stasera il Brescia gioca la finale di andata dell'Intertoto. Dice il Codino: «Chiuderò la mia carriera qui, ho trovato un tecnico preparato tatticamente e che non ti lascia mai con le spalle scoperte»

MAZZONE SI LAMENTA: LA TV CI SNOBBA

PARIGI. Il Paris St Germain questa sera (inizio ore 20,30) potrà far giocare l'andata della finale Intertoto a una delle sue stelle, il brasiliano Ronaldinho. Il cui tesseramento non è stato completato nei termini richiesti dalla manifestazione. Luis Fernandez schiererà una diversa da quella che ha colto il secondo pareggio su due gare di campionato non rinuncerà a Nicolas Anelka. Intanto il Brescia, che ieri si è allenato al Parco dei Principi, continua a lamentare la mancata attenzione delle televisioni italiane. «Dovremmo chiamarlo torneo degli scapoli e ammogliati - ha detto Mazzone -, da noi si preferisce trasmettere le amichevoli e i tornei dei grandi club, mentre tecnicamente questa sarà una partita più vera». Mazzone ha aggiunto che batterà i parigini, chiederà a Corioni rinforzi sul mercato: «Non si può reggere una stagione con questo organico, la società deve comprare». **[m. a.]**

E' RITORNATO L'ATTACCANTE CHE GIOCAVA NEL PERUGIA QUANDO I BIANCONERI PERSERO LO SCUDETTO NELLA PARTITA DEL DILUVIO

La Juve «perdona» Amoruso

«Mi ha voluto Lippi, ora cerco spazio»

Fabio Vergnano

TORINO

Nicola Amoruso è stanco di fare il pacco postale. Dalla Juventus al Napoli e di nuovo alla Juventus. «Spero di fermarmi» confessa l'attaccante che ha sempre avuto l'etichetta di figlio di papà. Lippi lo volle alla Juve nel '96 e si è battuto per riprenderlo con sé quest'anno. A un certo punto Moggi era in contatto con Ganz, ma il tecnico ha scelto Amoruso. Questo non significa che il centravanti sia atteso da una stagione in discesa. Il suo è un ruolo di quarta punta, se tutto va bene gli resteranno le briciole. Ritornando a Torino dice di non aver provato imbarazzo: «Ero in campo nel Perugia il giorno del diluvio. La Juve ha perso quello scudetto per fattori esterni, io avevo il diritto e il dovere di disputare la miglior partita possibile per la società che mi pagava».

Ma Moggi non gradì quello che ritenne un impegno eccessivo da parte dell'attaccante che aveva lasciato la Juve a ottobre del '99 dopo essere stato messo fuori squadra per ragioni contrattuali. Lo convocò il giorno dopo a Torino rovinandogli le vacanze, gli fece sostenere le visite mediche, quasi fosse una minaccia di legarlo alla Juve e metterlo in castigo. Ma la vera «punizione» arrivò di lì a poco con la cessione in prestito al Napoli. Un campionato di retroguardia culminato con la retrocessione. Parentesi nera al punto che quest'anno Amoruso ha rifiutato per scaramanzia il numero 9 perché era lo stesso che aveva con Mondonico.

Ora il bel Nicola dal profilo greco cerca il riscatto: «Non ho mai avuto una carriera fortunata, ho sempre dovuto conquistare ogni cosa con sofferenza. Nel '97 quando ero diventato titolare mi fratturai il perone. Per fortuna ho anche qualche ricordo piacevole come la vittoria sull'Ajax ad Amsterdam, gol mio e di Vieri, una partita che i tifosi hanno ancora nella memoria. Ho avuto garanzie che non sarò ceduto, credo sia fondamentale anche l'apporto di chi non entra in campo dal primo minuto. Cosa farò? Non mi sono posto dei traguardi da raggiungere. Lippi mi stima, so che non sono qui per caso».

VOGLIO NESSUNA RIVINCITA

MILANO. Giovedì 9 agosto è un giorno speciale per Filippo Inzaghi. Il bomber appena arrivato al Milan festeggia il suo 28° compleanno e sfida per la prima volta la Juventus, nella quale ha giocato per quattro anni, a Trieste nel torneo Tim dove partecipa anche l'Inter. «Una partita importante per il Milan e per me - dice - ma non cerco alcuna rivincita. Non sarebbe corretto. Giocherò questa gara con il solo intento di fare bene per me e per la squadra. Il fatto che c'è la Juve di fronte non mi crea alcun problema. Rivedrò con piacere i miei ex compagni, però ora gioco nel Milan, ed è la cosa che mi sta più a cuore». Per vincere, Inzaghi si appoggia a Serginho: «Lui nel nostro gioco è fondamentale. E' uno che salta sempre l'avversario e che quando affonda può essere devastante. Occorre trovargli la giusta collocazione perché uno come lui può fare la differenza». [n. s.]

«Non ho alcun imbarazzo con i compagni, mio dovere dare il massimo anche in quella sfida» Per scaramanzia ha rifiutato il numero 9 che aveva l'anno scorso nel Napoli retrocesso

Intanto duecento tifosi hanno celebrato il ritorno di Lippi nello stadio che vide le gesta di Platini. Il vecchio Comunale ha accolto la Juve al primo allenamento dopo il ritiro di Chatillon. «Bentornato Marcello, con te vinceremo tutto». C'è entusiasmo, la gente crede nella squadra incurante delle carenze strutturali che per ora le hanno impedito di brillare. Subito una novità: è sparito il mausoleo della tortura, ovvero la passerella in legno e che Ventrone utilizzava per le corse in salita. Anche questo è un segnale che la Juve ha cambiato strategia di preparazione.

Al gruppo si è unito anche l'ex capitano Antonio Conte. Dopo l'intervento chirurgico al ginocchio per un mese farà soltanto fisioterapia. Dopo il triangolare di Trieste in programma giovedì, venerdì la Juve disputerà un'amichevole al Comunale con l'Ivrea per consentire anche ai giocatori meno utilizzati di restare al passo con i compagni.

Nicola Amoruso anche quest'anno dovrà lottare per un posto in squadra

MERCATO, IL CASO SALAS

Zoff furioso «Non siamo un cantiere»

MILANO

Un'altra dimissione in casa Milan. Il difensore lascia Daniele Daino, reduce da quasi due anni di stop per un difficile intervento al tendine rotuleo, è stato ceduto in prestito con diritto di riscatto agli inglesi del Derby County, dove troverà i connazionali Eranio e Ravanelli. Per Salas alla Juve sta ripetendo la telenovela appena conclusa con l'Inter per Vieri: la Lazio per cedere l'attaccante vuole in cambio Iuliano che Lippi e i dirigenti ritengono incedibile. Vorrebbero dare in cambio Kovacevic, che però a Cragnotti non interessa. Intanto la società viola ha deciso di concedere la lista gratuito all'attaccante Mijatovic che potrebbe finire all'Olympiakos. Con la Lazio, dopo l'affare Baronio, la Fiorentina sta preparando anche lo scambio Repka per Mihajlovic. Capello è già nel mirino dei dirigenti del Manchester United come allenatore per la prossima stagione posto del dimissionario Ferguson. L'Inter cerca un difensore centrale e punta all'uruguaiano Gonzalo Sorondo, 22 anni, alto 191 cm, che piace molto a Cuper.

Tornando alla Fiorentina, per motivi familiari è saltato il trasferimento di Alessandro Plerini al West Ham. Una operazione che sembrava ormai fatta, il difensore della Fiorentina avrebbe dovuto firmare proprio ieri un contratto quadriennale a circa due miliardi di lire a stagione con il club inglese, mentre nelle casse della società viola sarebbero andati 14 miliardi di lire, una boccata d'ossigeno. Invece, la consorte di Plerini, Katia, che ha accompagnato il marito, dopo aver visto il luogo dove avrebbe dovuto vivere per quattro anni, lo ha convinto a rinunciare all'esperienza inglese.

Da Copenaghen, alla vigilia debutto in Champions League, intanto Zoff tuona: «Non siamo un cantiere aperto». «Con gli uomini che ho a disposizione sarebbe imperdonabile non prodassetto difensivo a davanti a Peruzzi», sussurra il tecnico. «La squadra è questa, non arriva o parte più nessuno», è la voce della società nelle parole del dg Massimo Cragnotti, ma la strada che porta Salas in bianconero o Mihajlovic Firenze rimane aperta. [n. sor.]

STASERA PER I GIALLOROSSI LA VETRINA ALL'OLIMPICO CON I SUDAMERICANI

Capello e il solito refrain «Se avessimo Cannavaro»

Fabio Capello è preoccupato perché la società non è riuscita ad assicurargli il difensore del Parma che gli avrebbe consentito di vivere, in campionato come in Champions League decisamente più tranquilli

Guglielmo Buccheri

ROMA

La battaglia persa sul nome di Fabio Cannavaro consegna al campionato una Roma più dubbi che certezze e regala la fotografia di un rapporto, Capello-Sensi, con tanti interrogativi. «Con Cannavaro saremmo il salto di qualità definitivo», si affrettava a spiegare il tecnico ogniqualvolta era costretto a dare seguito al via vai di mercato. Non puntava i piedi, Capello, ma il suo messaggio andava a scontrarsi con la crociata anti-ingaggi da capopopolo che vedeva Sensi impegnato in prima fila. Risultato: Cannavaro domani sarà in campo con il Parma e a Capello non resta che ammettere come «pur essendo completi ci manchi ancora qualcosa».

A poco meno di tre settimane dal via, a 10 giorni dalla sfida alla Fiorentina per la Supercoppa italiana, a Trigoria vanno in scena le verità di don Fabio. Per il tecnico la campagna rafforzamento era cominciata con una sorpresa al rovescio: lui che si era battuto per sponsorizzare lo sbarco di Cristiano Zanetti nella Capitale, doveva assistere alla cessione del suo prediletto oggi punto di riferimento nella nuova Inter; da allora prese inizio il tormentone sulla necessità di puntellare la difesa con un colpo da applausi. Alduir va verso i 36 anni, Zago ne ha compiuti 32; Zebina è ancora una bella speranza, Siviglia e Lassissi due scommesse: la ricerca di un nome da affiancare a Samuel occupava il primo posto nell'agenda. «Abbiamo centrato tutti gli obbiettivi, con un difensore di qualità avremmo chiuso il cerchio. Sfumato Cannavaro, in giro non vedo alternative: così, ci presenteremo lì via con un organico non completo», sussurra il tecnico. «Presto avrò un colloquio con il presidente», afferma Capello».

La Capitale dà così il benvenuto al ritornello dell'estate che, dopo Zoff, vede Capello unirsi al coro di squadra alla disperata ricerca di un volto nuovo in difesa. «I risultati dei test estivi non mi appassionano. Non mi sono ancora fatto un'idea precisa delle concorrenti al titolo, posso soltanto fare i complimenti alla nuova Inter di Cuper: sono stato il primo a mettere tutti sull'attenti circa quelle che sono le potenzialità dei nerazzurri».

Le tappe di avvicinamento alla nuova avventura, per i campioni d'Italia, vivono più solo sui dualismi interni, ma anche sulle ammissioni di un tecnico che non nasconde di ritrovarsi tra le mani una Roma non l'aveva disegnata nelle notti della festa scudetto. «Pelizzoli e Antonioli? La concorrenza è uno stimolo. Cassano? Ha giocato troppo poco per dare un giudizio, non mi sento in grado di poter dire quanto potrà dare. Montella preferito a Delvecchio? Stiamo parlando soltanto dei primi test, non c'è fretta per le scelte». Capello saluta e dà appuntamento al gran galà di stasera con i campioni del mondo del Boca Juniors; nelle mani del tecnico resta la margherita sul nome, che non c'è, del difensore per far fare quel salto di qualità alla truppa e riconsegnargli il volto di una squadra completa e senza crepe.

IL CASO

ROMA. Una festa che avrà inizio alle 17,30 per terminare, con i fuochi d'artificio, quando sarà passata la mezzanotte: la Roma con lo scudetto, si presenta all'Olimpico. Tanti i vip in agenda, ma saranno in pochi a rispondere presente. Il mare tiene lontani i volti noti del tifo per la Lupa giallorossa e così, tra le defezioni illustri anche quella della Ferilli che saluterà pubblico e giocatori dai maxischermi dello stadio. Alle 21 sfida con i campioni del mondo del Boca Juniors guidati dall'ex tecnico della Roma, Carlos Bianchi; Batistuta scenderà in campo con il numero 10, il 20 come le reti realizzate nella passata stagione: il Re Leone ha lasciato la maglia con il 18 al baby Cassano.

LE «AMNESIE» DEL BRASILIANO INDUCONO IL TECNICO A CAMBIARE FORMULA

Camolese rinuncia al regista e dà il benservito a Pinga

Aurelio Benigno

CANTALUPA (Torino)

Con il triangolare di questa sera a Lecco il Toro dirà addio al fantasista. Giancarlo Camolese, infatti, per l'ultima volta proporrà il 4-3-1-2 che prevede, appunto, il trequartista dietro le due punte. Venerdì a Pinerolo entrerà nei nuovi schemi di Camolese l'ultimo acquisto Simone Vergassola che andrà a trasformare così il centrocampo destinato a passare da quattro a cinque. Di conseguenza saranno limitate, o comunque ridotte, le presenze sia di Maspero, che rimane il momento il fantasista titolare, che di Pinga, il quale stasera sarà confermato alle spalle di Lucarelli e Osmanovski.

Proprio questa apparizione potrebbe essere l'ultima opportunità che viene offerta al giovane brasiliano. Anche a Verrolli, infatti, il fantasista ha deluso, mostrando di non sentire ancora il ruolo e, quindi, interpretandolo male. Lento, impacciato, prevedibile e poco lucido. Qualche leggero nel palleggio ma poco spazio a concretezza ed essenzialità, tutto il contrario, invece, del repertorio completo di Maspero e dello stesso Pecchia che sta per definitivamente aggregato al gruppo di Camolese. Inoltre, a rendere più precaria la situazione di Pinga, sarà l'imminente inserimento di Alessio Scarchilli che già a Cuneo, se non addirittura venerdì a Pinerolo, potrebbe disputare le prime amichevoli che dovrebbero portarlo alla forma migliore e all'inserimento definitivo.

ALLE 20 IL TRIANGOLARE DI LECCO

Il triangolare di Lecco rappresenta una sorta di torneo aziendale del patron Francesco Cimminelli. Le tre squadre in campo, infatti, sono tutte di sua proprietà: il Toro di Camolese, il Lecco di Donadoni e i polacchi dello Zaglebie che partecipano al campionato nazionale di serie A. In programma tre sfide della durata di 45' ciascuna. L'inizio è fissato per le 20 con Lecco-Zaglebie, seguirà alle 21 il match tra la perdente e il Torino; saranno quindi i granata a concludere contro il vincente di Lecco-Zaglebie. Ecco le probabili formazioni in campo: *Torino* (3-4-1-2): Bucci; Garzya, Fattori, Delli Carri; Comotto, De Ascentis, Brambilla, Castellini; Pinga; Lucarelli, Osmanovski. All.: Camolese. *Lecco* (4-3-1-2): Arcari; Molani, Giaretta, Calabro, Mercuri; Bortolazzi, Lasagni, Brelieri; De Zerbi; Cavalli, Bertolini. All.: Donadoni. *Zaglebie* (4-4-2): Koster; Stach, Rzeczycki, Antczak, Treszinski; Soltysak, Rosinski, Nowak, Baczynski; Luczywek, Derbin. All.: Krotki.

Arrivato al Toro tra grandi speranze, Pinga deludendo le aspettative

Massimo Brambilla, 28 anni

Camolese è stato chiaro: «Quando Vergassola si inserirà a centrocampo, avremo la possibilità di cambiare il centrocampo e quindi di portarlo da quattro a cinque elementi. Insomma, avremo la possibilità di variare gioco senza necessariamente avvalerci del fantasista, anche la sua presenza potrebbe magari servire a partito in corso». Un involuto giro di parole che equivale a ribadire l'addio allo schema che prevede l'uomo dietro le punte.

Ne deriva che la difesa - grazie ai tre centrali e ai due esterni - sarà sicuramente più protetta mentre con Brambilla e Vergassola oltre a Scarchilli saranno più regolari i rifornimenti per le due punte. Ne risulteranno agevolati anche i due esterni per assicurare i rifornimenti sulle fasce che in questo momento rappresentano il vero problema per Camolese.

GRANATA DA LEGARE

Il rebus dell'anno come regalare palle-gol a Lucarelli

Massimo Gramellini

NON potendo cambiare la squadra e nemmeno il rubricista, quest'anno si cambia il titolo. Granata Da Legare sa di autobiografico, ma non è farina del mio sacco. Mi è stato gentilmente offerto da Federico Monga, giornalista, ovviamente del Toro: tifosi di «altre» squadre certe idee di cuore non verrebbero mai. Lo ringrazio e gli dedico i primi 40 punti che faremo in serie A, anche perché ho paura che non ne saranno molti di più: già 40 (= salvezza comodo) mi sembrano una favola.

Con l'ultima campagna acquisti Cimminelli ha finalmente mostrato il suo volto: non è Sensi, ma Gazzoni. In un paio di anni intende portare il Toro ai livelli del Bologna, cioè di una squadra che naviga tranquilla nel lago del centroclassifica con qualche soltuaria escursione in zona Uefa. Peggio di così che vorremmo, ma meglio della vitaccia che facevamo fino a ieri. Chi rimpiange Calleri e Vidulich è solo un masochista. Inutile continuare a chiedersi se Cimmi abbia i soldi di Moratti oppure no. Tanto, anche se li avesse, ha fatto capire in tutti i modi di non volerli spendere. Potrebbe cambiare idea se vedesse 60.000 spettatori allo stadio ogni domenica, ma poiché i 60.000 al Toro li hai solo se fai uno squadrone (e ancora), siamo al punto di partenza.

Per tornare a respirar scudetti occorrono eventi clamorosi: il crollo della baracca pallonara con un robusto dimagrimento delle Grandi, oppure l'arrivo di una multinazionale smaniosa di farsi pubblicità e non è purtroppo questo il caso del Cimmi, che pur avendo interessi nel Sudest asiatico non ha nemmeno considerato il ritorno di immagine che gli avrebbe garantito in quelle contrade l'ingaggio di un Nakata. Rispetto a quando ci lasciammo a metà luglio la squadra è comunque più forte, grazie allo Svedesowski e a Vergassola, il quale ha un cugino comico che però fa decisamente meno ridere di Franco mentre tenta di stoppare il pallone. Non sarebbe il caso di girare El Pipparo uruguaiano all'amico Lecco, in cambio di Donadoni? Il vecchio Dona a noi non serve come allenatore, semmai come ala. Camolese è il nostro Harry Potter, ma nemmeno un mago può far decollare Lucarelli. Sulle corsie laterali ci sono due dribblatori modesti come Castellini e Asta. Scommetto che sarà questo il tormentone tattico dell'anno: un mediano al posto di Maspero, il Toro diventa più solido però anche più banale. Per poter rinunciare ai piedi del fantasista vogliono quelli un esterno di qualità (Conceiçao, Marchionni), che noi purtroppo non abbiamo.

La mancanza di esterni fantasiosi renderà problematico lo sfruttamento del forte attaccante. Un'idea: girare Franco al Lecco in cambio di Donadoni. Ma nelle vesti di ala

I MONDIALI DI ATLETICA A EDMONTON CONFERMANO LA SUPREMAZIA DEL RECORDMAN E OLIMPIONICO AMERICANO

Greene iridato su una gamba sola

Domina i 100 malgrado l'infortunio a una coscia

Giorgio Barberis
inviato a EDMONTON

Quattordici centimetri separano Nicola Vizzoni dal podio di una fantastica gara di martello nel giorno in cui è però Maurice Greene a compiere il capolavoro, riconfermandosi imbattibile sui 100 anche quando negli ultimi 20 metri due fitte alla coscia sinistra, prima davanti e poi dietro, gli condizionano le ultime spinte negandogli l'impresa nell'impresa, ossia la vittoria accompagnata dal nuovo record del mondo.

Fantastico lui. Il suo tempo (9"82) è di soli 4 centesimi superiore al primato assoluto, quello che ottenne ad Atene il 16 giugno 1999. Neppure tre partenze false, quelle che la Iaaf vuole cancellare e che invece contribuiscono a dimostrare le qualità nervose di uno sprinter, lo hanno minimamente alterato. Dopo che Collins, l'uomo dell'isola di St. Kitts già finalista olimpico, Boldon e Montgomery hanno costretto tutti a ritornare tre volte sui blocchi, Greene è stato il più rapido a schizzare via: 132 centesimi di secondo il suo tempo di reazione, mentre il più lesto degli altri è stato il britannico Malcolm, poi settimo al traguardo, con 142.

Fin dal primo metro, e nonostante la consueta fascia sul ginocchio sinistro per tenerlo bloccato e lenire così il dolore dovuto a un'infiammazione meniscale, la 27enne «freccia di Kansas City» ha mostrato quanto appropriato sia il suo soprannome. «Per fermarmi - dirà poi - avrebbero dovuto spararmi: anche quando ho sentito male alla coscia l'unico pensiero è stato che dovevo arrivare al traguardo. Naturalmente primo. A tutti i costi».

A incalzarlo erano i due connazionali, Bernard Williams compagno di allenamenti nella scuderia di John Smith, e Tim Montgomery l'allievo di Trevor Graham, allenatore anche di Marion Jones, rilanciato poche settimane fa dal meeting di Oslo dove ottenne un più che significativo 9"84. E proprio Montgomery alla fine è stato quello che più lo ha avvicinato: «Non fossero state tutte quelle partenze false all'imbocco - dirà il vicecampione iridato - avrei vinto con il nuovo record del mondo». Ma è difficile pensare che abbia ragione: questo Greene, che dai Mondiali di Atene 1997 si impone in tutte le finali che contano, ha qualcosa in più anche quando finisce le gare su una gamba sola.

Ed è anche giusto che nel giorno il cui gli Stati Uniti hanno monopolizzato il podio dello sprint, come non accadeva dal 1991 a Tokyo, il re sia Maurice Greene così come dieci anni prima lo era stato Carl Lewis, Leroy Burrell e Dennis Mitchell e completare il tris. «L'accostamento al grandissimo Lewis mi lusinga - sorride. Ma - ma appartenevano a epoche differenti. Carl con le sue imprese ha significato tanto anche per me, contribuendo probabilmente a farmi lasciare Kansas City, dove vivevo ed ero un normale ragazzo a cui piaceva correre, per andare a Los Angeles, dove allenandomi con John Smith avrei potuto cercare di diventare un campione anch'io. E adesso ho ancora altro da dire, naturalmente in pista, anche se questi Mondiali per me sono ormai finiti: non difenderò il titolo dei 200 conquistato a Siviglia e anche per la staffetta 4x100 ho deciso che è meglio non rischiare. Torno a casa a riposarmi, fra due settimane sarò di nuovo in pista. Voglio correre a Zurigo. Se gamba mi farà male e se non potrei essere al 100%. Non voglio rovinare il lavoro dei miei compagni. Oltretutto ci saranno avversari difficili da battere». Per Greene quello conquistato sui 100, correndo per la 38ª volta in meno di 10", è il terzo titolo consecutivo, il quinto se si considerano anche gli allori conquistati a Siviglia sui 200 e con la 4x100.

Dei rivali saliti sul podio un anno fa a Sydney, il trinidegno Ato Boldon è finito quarto confermando di concedere sempre qualcosa ai rivali quando c'è in posta in palio, mentre l'uomo delle Barbados, Obadele Thompson, si è perso in semifinale al pari del canadese Bruny Surin (infortunatosi a Donovan Bailey, l'ex primatista del mondo al passo d'addio. E dai primi otto è rimasto fuori anche il diciannovenne Mark Lewis-Francis, senz'altro uno dei più interessanti talenti dell'ultima generazione.

Tre partenze false non hanno deconcentrato la Freccia di Kansas City «Per fermarmi avrebbero dovuto spararmi» Ma ora l'infortunio gli impedirà di correre la staffetta 4x100

Maurice Greene (primo da sinistra) conclude zoppicando la finale dei 100

RISULTATI E PROGRAMMA

LE FINALI DI IERI. Maschili. *100* (vento -0,2): 1. Greene (Usa) 9"82; 2. Montgomery (Usa) 9"85; 3. Williams (Usa) 9"94; 4. Boldon (Tri) 9"98; 5. Chambers (Gbr) 9"99; 6. Collins (Skn) 10"07. *Martello*: 1. Ziolkowski (Pol) 83,38; 2. Murofushi (Gia) 82,92; 3. Konovalov (Rus) 80,27; 4. Vizzoni (Ita) 80,13; 5. Skvaruk (Ucr) 79,93; 6. Kiss (Ung) 79,75. **Femminili.** *Peso*: 1. Korolchik (Bie) 20,81; 2. Kleinart-Schmitt (Ger) 19,86; 3. Pavlysh (Ucr) 19,41; 4. Poleshenko (Rus) 19,37; 5. Korzhanenko (Rus) 19,25; 6. Kumbernuss (Ger) 19,25. *Eptathlon*: 1. Prokhorova (Rus) punti 6694; 2. Sazanovich (Bie) 6539; 3. Burrell (Usa) 6472; 4. Roshchupkina (Rus) 6294; 5. Ertl (Ger) 6283; 6. Skujyte (Lit) 6112; 9. Bacher 6010.
Gli italiani. *Donne*. May (lungo) qualificata per la finale con 6,80 (miglior misura); Balassini (martello), tre nulli in qualificazione, eliminata.
OGGI. *Pomeriggio*. Ore 17: asta (q. Giblisco); 17,05: decathlon (110 hs); 17,45: 200 (b, Torrieri); 18: decathlon (disco); 18,45: 400 hs (b, Morl); 21,30: decathlon (asta). *Notte*. Ore 0,30: decathlon (giavellotto); 2,05: lungo F (finale, May); 2,15: 110 hs (quarti); 2,55: 200 (quarti, Torrieri); 3,30: 1500 F (finale); 3,50: 800 (finale); 4,05: martello F (finale); 4,10: decathlon (1500); 4,45: 400 F (finale); 5,05: 10000 F (finale).

800, la finale che non ci sarà

Giorgio [illegible]

SARA' comunque una finale vincente quella degli 800 metri in programma domani notte, lo svizzero Bucher, una sorta di muro di gomma contro cui quest'anno hanno battuto la testa i migliori specialisti, nelle vesti di favorito. L'elvetico è l'atleta più forte, anche dall'alto della miglior prestazione mondiale stagionale di 1'42"90. Difficile quindi che possa fargli lo sgambetto il tedesco Nils Schumann, olimpico a Sydney arrivato a Edmonton con poco allenamento per via di un infortunio. Forse l'unico rivale plausibile per lo svizzero potrebbe essere il keniano Wilfred Bungei in gran forma nelle eliminatorie ma di scarsa esperienza internazionale.

Sarebbe stata invece una finale da sogno se all'appello non fossero mancati per motivi vari quattro grandi come il danese Kipketer primatista mondiale con 1'41"11, l'algerino Guerny, bronzo olimpico, il russo Borzakowski e per completare il lotto anche il nostro Andrea Longo. Se vogliamo, una sorta di rivincita di Sydney, dove la finale fu falsata dalla scorrettezza [illegible] a 200 metri dall'arrivo da Longo ai danni di Bucher, che finì poi per confondere la idea a Kipketer e a Guerny, spianando la strada di Schumann.

Una gara purtroppo virtuale, dove Bucher avrebbe cercato di lanciare la gara a ritmi elevatissimi, Longo avrebbe avuto tutto l'interesse a dargli una mano per arrivare in ottima posizione sul rettilineo d'arrivo, Kipketer si sarebbe incollato alle spalle di Bucher e Longo pronto a piazzare la regia regale progressione, Guerny avrebbe provato a seguirne [illegible]. E nessuno avrebbe avuto il coraggio di girarsi per vedere dove si trovasse Borzakowski, ragazzino che sembra divertirsi parecchio a saltare gli avversari negli ultimi metri. Peccato.

UN MITO IN CRISI

Licenziamenti alla Bianchi Seri problemi occupazionali per la Bianchi, l'azienda di biciclette conosciuta in tutto il mondo e resa famosa dalle imprese, fra gli altri, di Fausto Coppi (nella foto), Gimondi, Argentin, Bugno. La direzione della fabbrica di Treviglio (Bergamo) ha annunciato, in un incontro con i sindacati, l'intenzione di tagliare un terzo del personale, cioè 80 lavoratori, sia operai che impiegati. La società parla di «grandi difficoltà» del settore delle due ruote in questi mesi e di contrazione della domanda mondiale: biciclette di circa il 20%. Tra i lavoratori, che non si aspettavano questa decisione, c'è preoccupazione anche per quanto riguarda il futuro dell'immobile dove si trova lo stabilimento, nella frazione Battaglie di Treviglio: non si sa se la struttura sarà ceduta

■ **BASKET: CALENDARIO** ■ **A1.** La serie A1 partirà il 23 settembre con 19 squadre (esclusa Montecatini), 1ª fase fino al 27 aprile, 36 giornate e 2 turni di riposo. Le prime 12 andranno ai playoff (dal 9 maggio). Le prime 4 subito ai quarti, l'ultima scenderà in Legadue. 1ª giornata (23/9): Kinder Bo-Oregon Cantù, Benetton Tv-Roseto, Roma-Viola Rc, De Vizia Av-Skipper Bo, Coop Ts-Scavolini Ps, Adecco Mi-Mullar Vr, Fillattice Imola-Montepaschi Si, Biella-Snaidero Ud, Fabriano-Varese, riposa Mabo Li.

■ **NUOTO: TRE RECORD.** Agli Assoluti Estivi a Genova, primati italiani per Mattia Nalesso (100 farfalla, 53"77), Cecilia Vianini (100 sl, 55"07) e Larus Roma (4x100 misti per club: De Nardi, Crescentini, Ciampini e Zampella, 4'12"96). Altri titoli tricolori sono andati a Pasquali (800 sl F), Bellino (400 mx M), Biscia nix F) e Morisi (50 dorso M).

■ **GOLF** ■ **SESTRIERE.** Nella Coppa d'Oro Satiz svoltasi a Sestriere (36 buche Medal, 180 partecipanti), vittoria di Andrea Pininfarina (Golf Torino) davanti all'ex campione di rally Dario Cerrato.

■ **TOTIP, COLONNA E QUOTE.** Schedina del concorso di domenica sera. X-X, X-X, 1-2, 2-1, 1-X, 1-X, 8-5. La quota: ai 6 «14» L. 116.525.860, ai 41 «13» L. 4.254.300, ai 952 «12» L. 183.300, ai 7379 «10» L. 23.600.

BINGO !

Solo da SIM puoi avere un Nokia 3310,
una Carta Omnitel con £. 50.000 di traffico
e un morbido telo mare a sole

£. 339.000*

...e su tutta la gamma Nokia
un morbido telo mare*
compreso nel prezzo!

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

* Offerte valide per il mese di Agosto e fino ad esaurimento scorte

Attiva una Carta Omnitel:
compreso nel prezzo
una di queste compilation!*

omnitel
Rivenditore Autorizzato

www.simclub.it

Sim
SOLUZIONI PER COMUNICARE

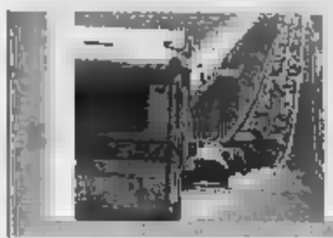
Numero Verde
800-98.53.53

SPAZIO
IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
ESCLUSE LE DOMENICHE

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568 1 1 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 1 6568531 / 2527265

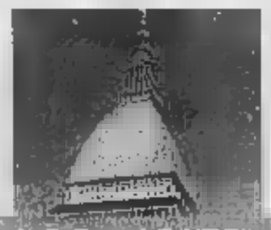
SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE

CRONACA



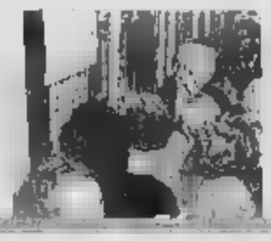
Lavori sulla To-Savona

Chiude per lavori dalle 23 di oggi alle 5 di domani mattina il tratto Fossano - Niella Tanaro dell'autostrada Torino - Savona, in entrambe le direzioni. Chi è in viaggio verso il mare dovrà quindi uscire a Fossano, mentre per chi è diretto a Torino l'uscita obbligata è a Niella Tanaro.



Il nuovo censimento

Il Settore Statistica del Comune cerca 500 rilevatori per i censimenti che si terranno in ottobre. Requisiti richiesti il diploma di scuola superiore e il superamento di una prova. Il termine per la domanda è il 10 settembre. Moduli in via Frejus 21 (lun-ven, ore 9-12).



Chiude l'Anagrafe

L'ufficio Anagrafe presso la Cascina Gialone di via Guido Reni 102 rimarrà chiuso fino al 10 agosto per lavori di adeguamento dell'impianto elettrico. Rimarranno a disposizione degli utenti gli uffici più vicini, situati in corso Corsica 55 e corso Racconigi 94.

Criminalità, in calo le rapine in banca e i furti di automobili

I dati emergono da due ricerche e sottolineano un rallentamento che nel caso degli assalti ad istituti di credito arriva quasi al 25%

Buone notizie per i torinesi: calano nettamente rapine in banca e furti d'auto. Secondo i dati diffusi dall'Associazione Bancaria Italiana nel 2000 c'è stata, rispetto al '99, una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatré in meno. I dati torinesi sono più confortanti di quelli nazionali (in Italia le rapine sono passate da 2906 a 2464 con un decremento del 15%) ed anche un poco migliori della media piemontese (+23%). Consistenti diminuzioni (ma numeri molto piccoli) sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non s'è registrato nessun assalto. In assoluta controtendenza è invece il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati. Da registrare anche un dato curioso: solo tre casi su dieci i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il taglierino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, di nascondere una bomba.

Calano anche i furti d'auto a Torino e sono diventate notevoli le possibilità di ritrovarla. Le probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del 65%. Nel 1999 i furti nella sola città sono stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 una flessione del 9,6%. Nel 2000 sono state ritrovate i due terzi delle auto rubate: 8.[illegible]9 su 12.860. Complessivamente a livello nazionale i furti sono passati dai 263.493 del '99 a 222.872 del 2000 una flessione del 15,4 per cento.

Servizio A PAGINA 37

Conti e Cassi A PAGINA 37

L'INTERVISTA

PESTAGGI IN CARCERE VERSO L'ARCHIVIAZIONE

Dopo risse e denunce al «Ferrante Aporti»

Servizio A PAGINA 37

AL DELLE ALPI — ATTESI 35 MILA FEDELI

Nel nome di Geova

Sono duemila i testimoni di Geova arrivati, tra domenica e ieri, allo stadio Delle Alpi per ripulirlo in vista del loro congresso internazionale per cui è prevista la partecipazione di 35 mila «fratelli». I volontari, impegnati a lavare tutti i 70 mila seggiolini e le gradinate, lavoreranno fino a giovedì: venerdì si aprirà l'happening di preghiera, che durerà fino a domenica prossima. Sono giunti da tutte e 200 le congregazioni di Torino e provincia. «Per noi - dicono in molti - è un onore contribuire alla realizzazione di una manifestazione a carattere mondiale, che a Torino non si era verificava dal 1961». Tra le testimonianze raccolte si avverte un'adesione sincera e profonda di ministri di Geova «Insegniamo un progetto di fratellanza - dice Daniele Anzalone -, per difendere i valori di amore, onestà e giustizia». Ieri, durante le operazioni di pulizia, gli altoparlanti diffondevano brani di lettere della Bibbia. «Il congresso - annuncia il portavoce della manifestazione, Alberto Bertone - non sarà solo un'occasione di preghiera, ma offrirà lo spunto per riflettere e studiare su temi come la lotta alla pornografia, fenomeno che, soprattutto con Internet, è sempre più esteso». L'affitto del Delle Alpi è costato 24 milioni più Iva: una parte dei fondi - tutti autofinanziati - verrà raccolta tra il pubblico

Grazia Longo A PAGINA 41

CONVEGNO ALLA SACRA

I CRISTIANI NELL'EUROPA LIBERALE

Pier Paolo Benedetto

TRE giorni per discutere attorno ad un tema di grande suggestione e di attualità: il rapporto esistito, esistente e futuro tra cristianesimo europeo e democrazie liberali. Da venerdì a domenica alla Sacra di San Michele (Sant'Ambrogio di Susa) con il patrocinio delle Università di Torino e Genova e del centro internazionale degli studi rosminiani.

Teologi ed esperti in filosofia politica, ricercatori e filosofi del diritto, ognuno chiamato a riflettere sulle crisi (se vi sono) o sulle prospettive insite su temi attorno ai quali ci si interroga da parecchio tempo. Ecco quindi il sociologo Giuseppe De Rita, venerdì mattino chiamato a introdurre questo decimo convegno sacrense con un tema davvero pertinente e attuale: «Crisi della rappresentanza e potere della rappresentanza nelle democrazie occidentali».

Il liberalismo è una delle corde della storia moderna e volto conflittuale con i principi del cristianesimo, specialmente in alcune fasi dell'Ottocento: poiché siamo in casa rosminiana è naturale ricordare lo scontro del Rosmini con la gerarchia e i patimenti da lui subiti. D'altra parte una lunga strada non ancora del tutto sgombra da critiche e aggiustamenti ci travolta il pensiero liberale con le varie implicazioni politiche, sociali ed economiche che animano anche oggi il dibattito accademico e pubblico.

Quindi sarà interessante ascoltare Dario Antiseri che sottolinea le diversità insite nel pensiero di tre pilastri del liberalismo: Von Mises, Von Hayek e Popper. Oppure Siro Lombardini che ci ricorda cosa significa far convivere economia e democrazia. Atteso il contributo di Michael Novack su cristianesimo e pensiero liberale nella fondazione degli Stati Uniti. Più addentro nella tematica strettamente religiosa si ascolteranno le tesi attorno alle prospettive sul rapporto post-moderno fra cristianesimo e vita civile (Vittorio Possenti) e la proposta di un orto ecumenico per un'Europa e sociale (Mons. Franco Peradottol. Un'occasione per capire quali sono le possibilità di mantenere vivo e fecondo il processo di interazione fra civiltà europea ed i valori del cristianesimo.

FABBRICA DI ERBA NEL SALOTTO DI CASA

Incensurato manette Il laboratorio attrezzato senza che moglie e figli nutrissero sospetti

Massimo Numa A PAGINA 39

IL COMUNE: POTRANNO ANDARE A SCUOLA DA SOLI

Una città più sicura per i mini-studenti

Percorsi sicuri, per andare a scuola da soli senza il pericolo di fare brutti incontri, scanditi da segnali stradali realizzati da ingegneri della viabilità sotto i 10 anni. Interi isolati a misura di bambino: auto off-limits, rughiere protettive, negozi «amici» che espongono l'adesivo con su scritto «qui si aiutano i più piccini». E' la baby-Torino emersa dal bando indetto dal Comune, cui hanno risposto quindici scuole elementari su un totale di circa 50. «Siamo davvero soddisfatti del successo ottenuto - spiega l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi -, a settembre, finalmente, potremo passare dalle parole ai fatti». Lo dice sfogliando i disegni degli allievi della Silvio Pellico, una delle prime scuole che hanno risposto al bando. Fogli coloratissimi, ben lontani dalla freddezza dei progetti usciti dalla matita degli architetti, che disegnano un quartiere dei sogni, privo di insidie. Spicchio di città in cui avventurarsi senza papà e mamma e in cui giocare all'aperto magari anche dopo il tramonto, grazie ai fondi della legge Turco, che permettono di arredare a misura di bambino la strada attorno alla scuola.

Emanuela Minucci A PAGINA 43

MITSUBISHI MOTORS
M.M.Automobili
Via Monginevro, 280/H - Torino
Tel. 011.770.96.94
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino
Tel. 011.835.281
Autostandar
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se
Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino
Tel. 011.898.92.72
la tua Mitsubishi anche ad Agnelli

VACANZE IN LIGURIA SEMPRE PIU' A RISCHIO MALGRADO LE ASSICURAZIONI

Dializzati, il mare può attendere

NIENTE mare in Liguria per i dializzati piemontesi. Dopo l'appello a *La Stampa*, le promesse di interessamento dell'assessore D'Ambrosio ed un suo incontro a Roma con il «collega» ligure, tutto sembrava incamminato sulla giusta strada. Anche perché, nel frattempo, era intervenuto un parere del ministero della Sanità favorevole al rimborso delle dialisi (in Liguria di fatto possibili, in strutture pubbliche, solo in regime «inframurario») che avrebbe dovuto fare piazza pulita ogni dubbio. Ma le richieste e le lettere che l'Aned, l'Associazione Nazionale Emodializzati, ha inviato al presidente regionale Ghigo ed all'assessore D'Ambrosio non hanno sortito effetti. Spiega il segretario Pierantonio Capitini: «Ghigo non ha risposto. L'assessorato alla Sanità nemmeno. Abbiamo preso il telefono e sollecitato i funzionari regionali. Sono stati cortesi, ma ci hanno ripetuto che stanno studiando il problema. Cosa che, d'altronde, stanno facendo da ben 14 mesi. Siamo però arrivati agosto e, per centinaia di emodializzati piemontesi, che vorrebbero andare in Liguria, i giorni sono ormai contati».

La novità che avrebbe dovuto eliminare ogni dubbio è la nota 25.7.2001 del Capo Dipartimento ministero Sanità, dottor Raffaele D'Ari, richiesta direttamente dall'Aned. In essa si legge che «il costo delle prestazioni dialitiche erogate in asserita attività libero professionale intramuraria può essere rimborsata al cittadino con le modalità previste per l'assistenza sanitaria in forma diretta. Ciò in quanto la legge n. del 2000 ha vietato tale forma di assistenza per la sola attività libero professionale extramuraria».

L'Aned si chiede come mai l'assessorato alla sanità piemontese non abbia mai pensato, in questi 14 mesi, di inoltrare analogo quesito al ministero «evitando così molti problemi famigliari a persone già così duramente provate dalle dialisi a giorni alterni». Contemporaneamente, i dializzati hanno sollecitato, in linea con il parere ministeriale, «un provvedimento urgente per il rimborso del costo totale delle dialisi effettuate presso ospedali pubblici liguri in regime di libera professione inframuraria e per il ripristino del centro dialisi vacanze ad Alassio, in base al protocollo d'intesa siglato dalle due regioni in data 28.10.1982 e mai revocato».

Gli uremici cronici piemontesi, stante il silenzio della Regione, sono adesso ad un bivio: «La Liguria rappresenta, soprattutto per chi ha una salute delicata, la soluzione ideale, perché non è lontana da Torino, dove risiedono i medici curanti.

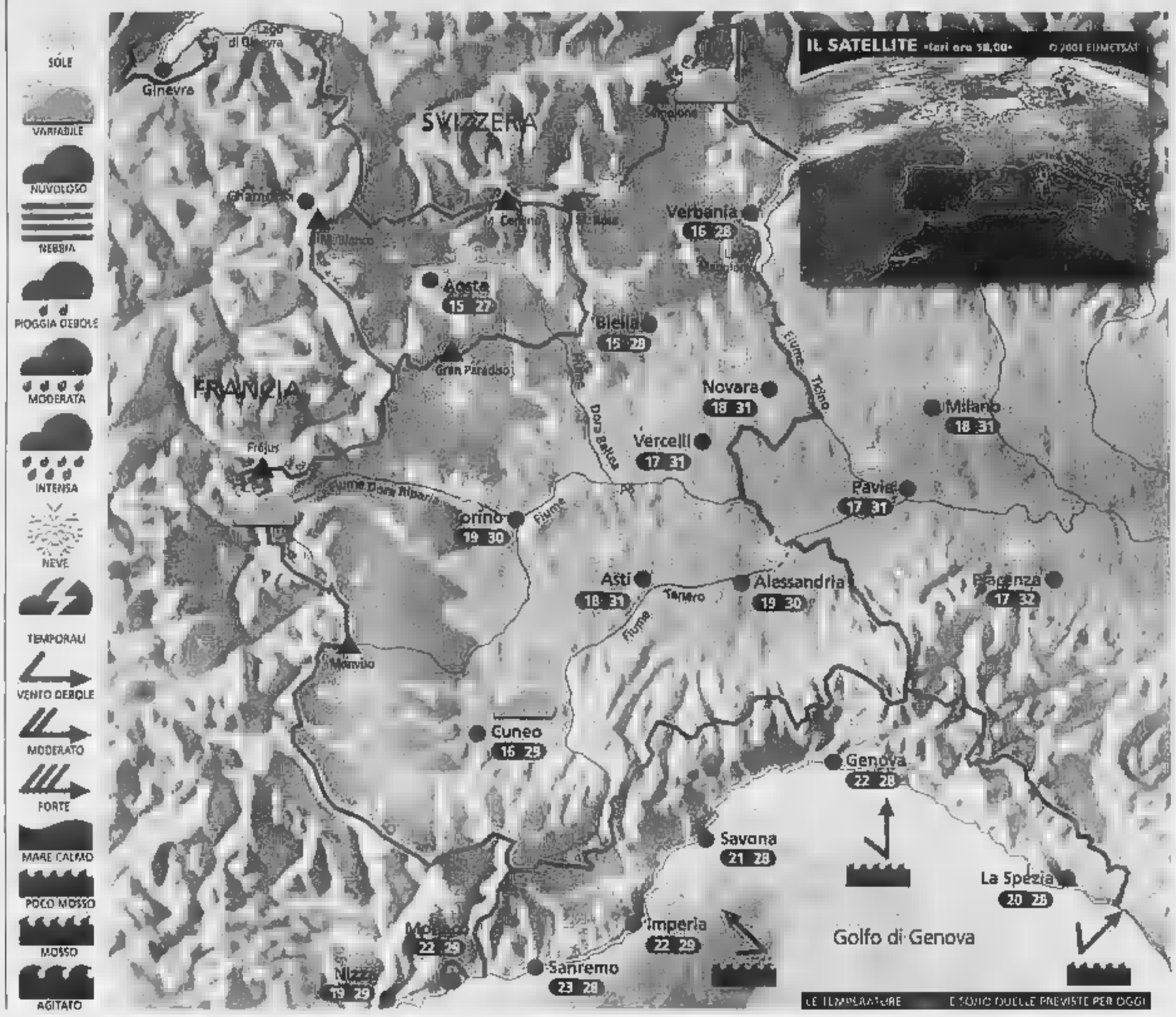
Ma dovremo rinunciarci: pagare 500 mila lire ogni 2 giorni è infatti spesa insopportabile per la stragrande maggioranza dei malati. Paradossalmente l'unica alternativa è andare in vacanza in Francia: a Nizza, a Mentone, a Montecarlo ci sono splendidi centri dialisi, il cui costo ci è rimborsato sino all'ultima lira. Solo la Liguria è proibita ai malati piemontesi». **[a. con.]**

"Vincenz, vuoi vincere la Mercedes Benz?"
Sì.
Solo da Marvin puoi vincere Mercedes Benz e altri 500 fantastici premi, anche con una sola pellicola acquistata o sviluppata.

marvin

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri aria relativamente fresca ha regalato una giornata gradevole su tutti i settori con addensamenti sparsi, qualche locale rovescio sui rilievi piemontesi e un'apprezzabile ventilazione. Oggi un temporaneo aumento della pressione atmosferica favorirà il ritorno a condizioni di cielo in prevalenza sereno.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque, ottima visibilità e clima fresco. Con il passare delle Alpi si svilupperanno cumuli ad evoluzione diurna che, nel tardo pomeriggio, sul Cuneese potranno originare qualche breve rovescio. Altrove tempo asciutto, sereno in pianura. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi ma caldo decisamente sopportabile anche in pianura. l'avvicinamento di un centro depressionario dall'Inghilterra determinerà nuovo peggioramento temporali sparsi a partire da Ovest.

ZOOM

Il re delle nuvole

La nube a sviluppo verticale più imponente che esista è senza dubbio il «cumulonimbus capillatus incus». La caratteristica estensione ad incudine sembra essere il risultato di una autentica esplosione; in realtà si tratta di una spettacolare espansione orizzontale dell'aria contro il tetto della troposfera, dove è presente un'inversione termica che non consente alla nube di salire ulteriormente. L'incudine è composta totalmente da cristalli di ghiaccio, che formano poi quella regale corona di cirri che si estende per molti km davanti al nucleo perturbato principale. Forti turbolenze e grandine accompagnano il sistema temporalesco e pertanto queste nubi costituiscono un pericolo per la circolazione aerea. Quando vedete cumulus «congestus» trasformarsi in «calvus» e poi formare l'incudine, significa che ha raggiunto la sua fase matura. Da lì in poi potrà succedere di tutto: se l'aria è umida, se il vento in quota non è troppo forte da disperderlo, e se la nuvola avanza verso di voi, il temporale è imminente e potrebbe risultare anche violento. Un cumulonembo simile può nascondere di sé anche un tornado.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	23 29
BARI	24 32	ROMA	22 33
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	21 32	BARCELLONA	22 30
CATANIA	23 29	BRUXELLES	17 19
CATANZARO	21 30	FRANCOFORTE	14 23
FIRENZE	20 33	GENEVRA	21 28
OLBIA	23 28	LONDRA	16 22
PALERMO	24 28	MONACO DI BAVIERA	15 23
PERUGIA	19 32	PARIGI	18 23
POTENZA	17 30	ZURIGO	16 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti; culmina alle 13 e 35 minuti, alle ore 20 e

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 40 minuti, cala domani alle 10 e 13 minuti

ALGE per la casa

Le mille & una notte

Un'estate da favola: compri adesso paghi dopo le vacanze

Benvenuto nel **centro specializzato** dove puoi trovare tutte le soluzioni per il tuo spazio notte: armadi in tamburato (cioé con struttura in **legno massiccio**), letti, cabine armadio, comò, comodini... Acquista subito in qualità con 12 anni di garanzia e parti tranquillo per le tue vacanze. Adesso puoi pagare in **rate**, senza una lira di anticipo: **la prima rata dopo 3 mesi dal tuo acquisto.**

Letto ciliegio con box 182x219
18 rate da L. 215.600*

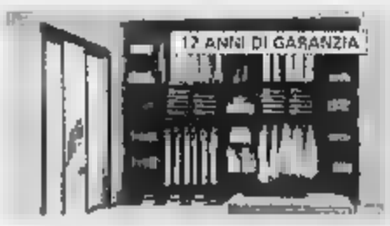
Angolo Spogliatoio 176x164x257h
18 rate da L. 227.300*

Comò ciliegio-vetro acidato 125x53x78h
18 rate da L. 55.400*

ZERO ACCONTO. FINANZIAMENTO 18 RATE, RATA DA NOVEMBRE.

Armadio scorrevole 297x257h
18 rate da L. 384.600*

Letto ciliegio-imbottito 174x219
18 rate da L. 99.100*



Cabina Armadio ciliegio 345x266h
18 rate da L. 250.600*

Letto Frau Elisabeth 190x215
rate da L. 116.600*

Letto Frau Erika 190x220
18 rate da L. 125.300*

Comò ciliegio curvato 150x56x72h
18 rate da L. 139.900*

Armadio ante battenti Young 300x255h
18 rate da L. 142.800*

Armadio ciliegio-vetro acidato 280x255h
rate da L. 206.900*

(*) La promozione prevede un tasso agevolato, senza anticipo. Finanziamento 18 rate a tasso agevolato, senza anticipo. Tan fisso 5,17%, Taeg 5,27%. Inc. trasporto, montaggio inclusi.

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

A Torino in via De Sanctis, 126 Tel. 011 7701089 Orario: Mart.-Sab. 10-20, Lun. 15-20 Parcheggio interno

Armadi&notte
specialisti in qualità

LA TORINO DEL CRIMINE | NUMERI A CONFRONTO

OMICIDI, PIU' [illegible]

Nel 2000 s[illegible] diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dai 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 a 47.409 dello scorso anno - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati [illegible] scippi (da 808 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 di cocaina (come nel '99), 500 di ecstasy. Nell'arco di dieci anni a Torino e provincia [illegible] diminuiti gli omicidi - passati dai 34 del '91 ai 20 del 2000 - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenze carnali, passate da 32 a 73: più del doppio. Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

Angelo Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo: il calo delle rapine, almeno a Torino, è nettissimo. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione Bancaria Italiana indicano una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatrè in meno. I dati torinesi [illegible] più confortanti di quelli nazionali (in Italia le rapine sono passate da 2[illegible] a 2464 [illegible] un decremento del 15%) ed anche un poco migliori della media piemontese (+23%). Consistenti diminuzioni (ma su numeri molto piccoli) sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non s'è registrato nessun assalto. In assoluta controtendenza è invece il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati.

Da registrare anche un dato curioso: solo in tre casi su dieci, i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il taglierino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,9%) mentre Roma (-14,8%) propone cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme rosso (+55%). Le [illegible] che hanno visto accentuarsi il rischio rapine sono l'Umbria (+58,5%), la Calabria (+66,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-46,6%).

Cosa è [illegible] a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle [illegible] banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia attivi sia passivi. Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione della sezioni del Nucleo Operativo

La statistica conferma la tendenza [illegible] colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si sono rivelate un efficace deterrente

[illegible] da trarre dai filmati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibile. I malviventi adesso sanno che [illegible] mascheramento, anche fatto bene, non li mette completamente al sicuro. E che è possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di camminare». Utili anche i tanti nuovi deterrenti: «Lo sportello dotato di rilevatori di impronte digitali, anche se ancora poche, costituiscono uno sbarramento molto affidabile perchè i rapinatori di banche sono di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nella loro impresa. Non è così difficile identificarli». Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia e dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno poco da temere anche a mostrarsi scoperti».

Ma una carta importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, o anche semplicemente i passaggi, di fronte alle banche. Soprattutto nei piccoli centri la nostra assidua presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati ed al direttore, è spesso un deterrente decisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per ore o per giorni il via vai nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in [illegible] maggiori investimenti in tecnologie. Ma anche la grande efficacia della presenza della guardia giurata davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, [illegible] i sistemi di ripresa o di apertura a consenso può offrire una garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Marina Cassi

Calano i furti d'auto a Torino. Questa è la prima buona notizia; la seconda è che sono diventate notevoli le possibilità [illegible] ritrovarla. [illegible] punto di vista statistico le probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del 65 per cento. Nel 1999 i furti nella sola città erano stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 con una flessione del 9,6%.

Un buon risultato anche se appena meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo [illegible]simo Giusio, direttore del Centro europeo [illegible] studi criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa area il calo è stato addirittura del 39,7 per cento. Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo con meno 25,5, la Puglia con meno 21». In Piemonte la flessione è stata del 9,2, [illegible] livello simile a quello di Trentino (-12,6), Marche (-8,4), Campania (-7,8), Calabria (-8,4). L'unica regione dove i furti sono aumentati è stata l'Umbria con un incremento del 3,7%. Spiega la relazione del Centro europeo: «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è senza dubbio confortante e il decremento si [illegible] in termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

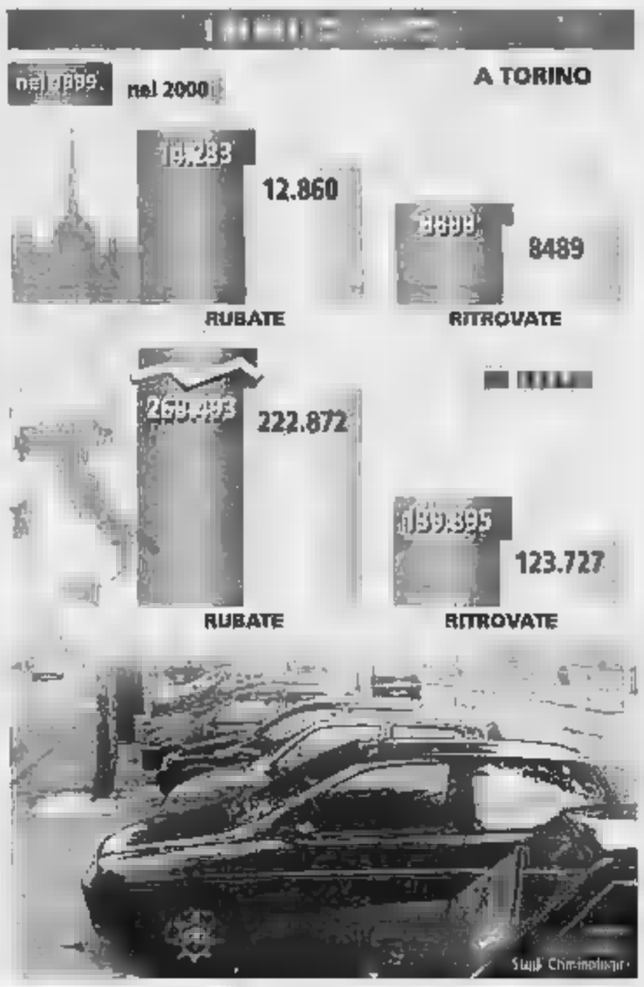
Aggiunge Giusio: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono scesi uniformemente: sono passati dai 739 del '99 ai 586 del 2000 a Novara, da 143 a [illegible] a Verbania, da [illegible] a 205 a Vercelli, da 169 a 116 a Biella, da 850 a 828 a Asti, da 679 a 643 a Cuneo. L'unica eccezione è Alessandria dove i furti [illegible] cresciuti del 13% passando da 760 a 878».

Nel 2000 a Torino sono state ritrovate i due terzi delle auto rubate: 8.489 su 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti [illegible] stati 1.500 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: su 16.214 sottratte le riconsegnate [illegible] state 10.616. A Cuneo, [illegible] esempio, i ritrovamenti sono poco meno della metà (370 [illegible] 643 furti), a Vercelli 161 su 205, a Asti 594 [illegible] 828, a Alessandria 578 su 878, a Verbania 39 contro 98 furti.

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti [illegible] passati dai 263.493 del '99 ai 222.872 del 2000 - i recuperi sono stati lo scorso anno 123.727 con una flessione dell'11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

Alla base della diminuzione di questo reato si sono, secondo [illegible] Polizia, alcune motivazioni che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nelle varie zone della città e questa attività di controllo [illegible] ovviamente buoni risultati». Particolarmente utile ed efficace è stata anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e italiano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, come avviene molto spesso, viene immediatamente portata in un'altra regione o addirittura all'estero.

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato al più alto Polizia quando avevano il dubbio che fosse in corso un furto; è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.



OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Roggenini Moiraghi

Nei giorni scorsi un articolo riferiva di un'inchiesta sul problema «legionellosi» avviata al S. Anna e al Regina Margherita. Si sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro fin dal 1998, non avevano preso le misure necessarie per risolvere il problema, ma si erano limitati a ricorrere a mezzi «inadeguati». Altrettanto responsabili ed inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, cui è stato contestato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione in oggetto.

La legionellosi è un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinette risalgono ai primi Anni 80, ma esse sono state seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora irrisolto, anche in Europa ed in America.

Il rischio di infezione e di malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che a causa di patologie particolarmente gravi e protratte od anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. Ne deriva una certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge 626.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, non esistono: l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti con gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali i Centers for Diseases Control, di Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più o meno lunghi, ma non definitivamente. A questo proposito va citata la recente segnalazione di 3 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale a seguito dei 9 casi (3 mortali) verificatisi nel 2000, era stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, [illegible] sia a maggiore rischio, si è ricorsi a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti (ma non è pensabile estendere il provvedimento a tutti) ed a nuove modalità di intervento di natura chimico-fisica che sono attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezione degli impianti assolutamente doverosa qualora siano segnalati casi di malattia, è piuttosto discussa qualora non si si trovi in tale situazione (è il caso di S. Anna o Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa la necessità di una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. E' infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione è attualmente in atto avviata [illegible] sorveglianza che tiene conto di questi principi.

ordinario di Igiene, Dipartimento di Sanità pubblica

VERSO L'ARCHIVIAZIONE L'INCHIESTA CHE COINVOLGE DIRETTORE E AGENTI DEL CARCERE MINORILE

«La rivolta del Ferrante sedata senza violenza»

Viaggia verso l'archiviazione, per la maggior parte delle accuse, l'inchiesta sulla «spedizione punitiva» che sarebbe stata organizzata la notte di Pasqua del 2000 al Ferrante Aporti per sedare una rivolta dei giovani detenuti. Gli accertamenti del pm Gabriella Viglione e Gilberto Casari non hanno portato alla luce episodi di violenza tali da giustificare un processo. Indagati sono una decina di agenti di polizia penitenziaria, sotto accusa per lesioni e abuso di autorità. Gli stessi reati contestati, per la carica occupata, al direttore Domenico Arena. Era stato proprio il direttore Arena a presentarsi spontaneamente in Procura ai primi di maggio 2000, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante Aporti nei giorni prima di Pasqua. Arena aveva parlato di una rivolta per «motivi di organizzazione della vita carceraria» e dell'intervento degli agenti della sicurezza per riportare la calma. Spiegò: «In una parte dell'istituto era in atto [illegible] vera rivolta, rispetto alla quale erano [illegible] tutte le mediazioni possibili da parte mia e di magistrati. Alla fine ho disposto che i ragazzi [illegible] accompagnati con la forza alla sezione della cella di isolamento. C'erano ragazzi armati di gambe di sedie o di tavoli con grosse schegge di vetro fissate in punta. Potevano fare del male a se stessi o ad altri. Non restava che intervenire». Otto detenuti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza: [illegible] di loro, per protesta, si diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza dei Minori incontrò i detenuti, quasi tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti, di atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Racconti che il magistrato immediatamente segnalò in Procura. L'apertura dell'inchiesta provocò reazioni a catena. Il Comune sospese - dopo [illegible] anni - i progetti di educazione e reinserimento in società dei detenuti. Venne chiesta anche la chiusura del carcere. Intervenne anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia, Fassino, con l'avvio di un'indagine parlamentare. Arrivò in visita il sottosegretario Corleone.

La rivolta divampò all'interno del Ferrante Aporti la notte di Pasqua del 2000

Ma c'erano stati soprusi e maltrattamenti? I pm Viglione e Casari hanno raccolto le testimonianze di tutti i giovani detenuti coinvolti. Ma non hanno trovato conferme sulle prime ipotesi d'accusa. Le stesse consulenze mediche non hanno segnalato lesioni gravi al punto da far pensare ad un pestaggio in piena regola. Uno dei detenuti, peraltro, pur affermando di aver riportato danni all'udito, si è rifiutato di sottoporsi ai controlli medici. Si avvia così verso l'archiviazione quel filone principale, della spedizione punitiva. Resterebbero da chiarire alcuni episodi marginali e violazioni di carattere amministrativo.

SOLDATI IN INFERMERIA

Colpito da meningite militare di leva [illegible] «Lamarmora»

Un militare di leva alla caserma «Lamarmora» di via Asti è stato colpito da meningite. Il giovane è stato visitato all'ospedale di Pavia, dove abita e dov'era in licenza. L'intero reparto Supporti della caserma è stato sottoposto ieri a esami, per accertare se altri militari sono stati contagiati dalla stessa infezione.

«Gli esami compiuti sul soldato - spiega il colonnello Valente, alla Scuola [illegible] Applicazione - hanno escluso la forma batterica, la più grave e contagiosa. In quel caso avremmo dovuto mettere la caserma in quarantena. Si tratta invece di un'infezione virale, senza pericolo per i commilitoni, che sono stati comunque visitati dai nostri medici al termine di un'adunata nella quale abbiamo tranquillizzato tutti i ragazzi».

Il giovane colpito da meningite non rientrerà in caserma, resterà sotto osservazione fino alla completa guarigione.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30

OLYMPUS
CAMEDIA E-100
Rapid Shotting "Paparazzo"
1,5 milioni pixel
Zoom 10X stabilizzato
38-380/2,8-3,5
Fino a 15 FPS
Lire **3.498**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-2100
Ultra Zoom
2,1 milioni pixel
Zoom 10X stabilizzato
38-380/2,8-3,5
Lire **1.989**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-3040
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105
Obj. luminoso F 1.8
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-3000
3,34 milioni di pixel
Zoom 3X
35-105
Lire **1.679**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-200
2,11 megapixel
Zoom 3x
35-105mm
Lire 999.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-1
1,3 megapixel
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-2040
2,11 milioni di pixel
Zoom 3X
40-120
Obiettivo luminoso 1,8
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
CAMEDIA C-700
2,11 megapixel
Zoom 10x
38-380mm
Lire **1.779**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
STAMPANTE P-400
Sublimazione
Form:A4
314 dpi,
3 colori+ laminazione
16,7 milioni di colori
Lire **3.599**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
D1X
REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
5,47 milioni di pixel
Risoluzione 3008x1960
Sistema NIKON AF-D
OFFERTISSIMA
10 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 995
3,34 milioni di pixel
Zoom 4X
38-152
Lire **2.498**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

NIKON
COOLPIX 880
3,34 milioni di pixel
Zoom 2,5X
38-95
Lire **1.849**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE 2330 ZOOM
2,31 megapixel
Zoom 3X ottico
Lire **1.189**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA
DIMAGE E201
2,31 megapixel
Zoom 2X digitale
6 MESI SENZA INTERESSI

OLYMPUS
E-10 AF
OFFERTA SPECIALE
Lire **4.329.000**
10 MESI SENZA INTERESSI
Zoom manuale 4X 35-140/ 2.0-2.4 4 di pixel
manuale, matrice,
spot, tiff,
pc-sincro flash

YASHICA
MICRO ELITE 3300
3,34 milioni di pixel
Zoom 2X
38-76
Lire **1.299**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

YASHICA
FINECAM S3
3,34 megapixel
Zoom 2x
38-76mm
super compatta
Lire
SENZA INTERESSI

CANON
POWERSHOT A-10
1,3 megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWERSHOT A-20
2,1 megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
6 MESI SENZA INTERESSI

KODAK
NIKON DCS 760
REFLEX DIGITALE PROF.
6,25 megapixel
Risoluzione (2036x3072)
Obiettivi intercambiabili
Sistema NIKON AF-d
OFFERTISSIMA
6 MESI SENZA INTERESSI

KODAK
DC 4800
3,1 milioni di pixel
Zoom 3X
28-84
Lire **1.499**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
EOS D 30
Reflex digitale con sensore C MOS da 3,25 milioni di pixel
obiettivi intercambiabili sistema Canon eos
Solo corpo
10 MESI SENZA INTERESSI

CANON
DIGITAL IXUS V
2,1 megapixel
Zoom 2X
35-70 mm
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWER SHOT G1
3,34 milioni pixel
Zoom 3X
34-102
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
POWER SHOT S20
3,34 milioni di pixel
Zoom 2X
32-64
1.699.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
DIGITAL IXUS 300
2,1 milioni si pixel
Obiettivo Zoom 3X
Lire **1.599**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

CANON
DIGITAL IXUS
2,11 milioni di pixel
Zoom 2X
35-70
Lire **1.299**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP 2300
2,1 Megapixel
Zoom digitale 2,5X
Lire **699**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP 1300
2,1 Megapixel
Ob. Zoom 3X
38/114 mm
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP 4800
Super CCD
2,4 Megapixel
Ob. Zoom 3X
36/108 mm
Lire **1.589**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP 6900
Super CCD
2,4 Megapixel
Ob. Zoom 6X
35/210 mm
Lire **2.229**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP 6800
Super CCD
3,3 Megapixel
Ob. Zoom 3X
36/108 mm
Lire **2.129**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FUJI
FINEPIX FP S1 PRO
REFLEX DIGITALE PROFESSIONALE
Super CCD 6,1 Megapixel
Ob. NIKON AF
OFFERTISSIMA
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD200
2,11 megapixel
Zoom 3x
39-117mm
Lire **2.399**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD300
3,31 megapixel
Zoom 3x
34-102mm
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
MAVICA MVC-CD1000
Supporto CDR 168 MB
2,1 milioni di pixel
Zoom 10X
39-390
Lire **3.689**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
CIBERSHOT DSC-P1
3,3 milioni di pixel
Zoom 3X
34-102
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
CIBERSHOT DSC P-50
2,1 megapixel
Zoom 3x ottico
41-123mm
Lire **1.189**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

SONY
CIBERSHOT DSC P-30
1,3 megapixel
Zoom 3x ottico
41-123mm
Lire **999**.000
6 MESI SENZA INTERESSI

FORNITURE PER ENTI PUBBLICI - OSPEDALI - SCUOLE - ESAURIMENTO DATE

CONTINUA LA GRANDE PROMOZIONE zero anticipo, zero interessi

gli specialisti del multimedia

europhoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Da sempre protagonista delle novità

2 negozi in TORINO

Corso Siracusa, 196
Tel 011 317..1 11 - 011 04 56

Piazza Carlo Felice, 23
Tel 011 562 94 62 - 562 18 98

5 ANNI DI GARANZIA

Siamo gli unici ad offrirvi compresi nel prezzo 2 anni di assicurazione furto incendio e 3 anni di garanzia oltre quella della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalla locandina.

PRIMI BILANCI

Aveva creato una piccola piantagione di marijuana sul balcone di casa, in corso Spezia, a dieci metri dal commissariato di Barriera Nizza. Filippo Antonio G., anni, è stato così arrestato, mentre la fidanzata se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Per proteggere le piantine, ora al sicuro nel commissariato, Mario S. aveva organizzato un team composto da cinque cani: un simpatico setter, due robusti rottweiler e due feroci pitbull. Per fare la perquisizione, i poliziotti hanno usato uno stratagemma. Hanno citofonato: «C'è una fuga di gas, dobbiamo evacuare il palazzo». Lui non ha avuto sospetti ed è sceso in strada. Ad attenderlo c'era la polizia: «Adesso, in casa, ci accompagni tu», gli hanno detto. Per qualche minuto l'uomo ha provato a contrabbandare la cannabis per una originale e rara pianta da appartamento. Poi ha ammesso: «Le coltivo per uso personale». La polizia di Barriera Nizza, a luglio, ha compiuto 22 arresti. Un record concentrato soprattutto nella zona di San Salvario, al centro di decine di esposti e di proteste per la presenza dei pusher. Ieri è finito in cella, sorpreso nel corso di un controllo, il serbo Stefan Savatic, 46 anni. Doveva scontare 18 mesi di carcere.

Nel soggiorno c'era la fabbrica dell'eroina

La doppia vita di un addetto alle pulizie: in casa polvere per 700 milioni

Massimo Numa

Il salotto del signor Armando Bellotti, 42 anni, autista manovratore di macchine per la pulizia di impianti ferroviari, era sempre chiuso a chiave. Top secret per la moglie, casalinga e incensurata e per i tre figli di 11, 16 e anni. Lui, da qualche mese, l'aveva trasformato in una «fabbrichetta»: il racket gli affidava l'eroina in pietra, al resto ci pensava il Bellotti, nativo di San Severo di Foggia e residente al secondo piano di un vecchio caseggiato di corso Turati 59. Il prodotto veniva pesato, diviso e confezionato e termosigillato. Un bel lavoro, molto professionale. E era comprato anche una pressa, 200 chili di peso, ultimo modello.

I familiari lo vedevano andare avanti e indietro i pezzi (smontati) della macchina che gli è costata un po' di lavoro per metterla a regime. Poi s'era procurato acidi e sostanze per il taglio, un bilancino di precisione, un banale frullatore. Quando gli uomini del commissario capo Luciano Nigro, coordinati dal vice questore Jolanda Seri, sono entrati in casa, bastava solo schiacciare un bottone per far ripartire la ditta. Sul divano c'erano due chili di eroina pura pronta per essere trattata; il resto in un altro nascondiglio, vicino al mobile di cristallo fumé della tv. Totale, quattro chili di brown sugar purissima; valore, più o meno, 700 milioni.

> Nessuno in famiglia sapeva che cosa facesse Armando Bellotti tutte quelle ore nel suo nascondiglio

Armando Bellotti e la pressa sequestrata dalla polizia a casa sua

Una sorpresa anche per gli agenti di Barriera Nizza entrati in ogni segreto di San Salvario, da cui - tanto per cambiare - è partita l'operazione «Cleaners», in onore della professione ufficiale di Armando Bellotti. Tutto inizia da un normale controllo tra via Berthollet e via Saluzzo. C'è un tizio, tunisino, che si muove con un atteggiamento così circospetto da attirare immediatamente l'attenzione della Narcotici. Si chiama Mohamed Ahmara, 42 anni, residenza a qualche buco sconosciuto di San Salvario, professione pusher. Il tunisino fa un tratto a piedi, guardandosi attorno con la massima cautela, poi sale su un tram; scende e via su un altro bus che va nella direzione opposta.

Manovre complicatissime e assurde perchè la destinazione è il vicino Mauriziano. Lì, ad attenderlo, c'era Armando Bellotti, sulla sua anonima Uno. I poliziotti vedono passare di mano droga (25 grammi di eroina in polvere, già tagliata e ora sequestrol e i soldi. Li seguono. Bellotti torna a tranquillo e viene sorpreso con la droga sul sofà, tra la disperazione di moglie e figli; il tunisino a San Salvario, dove era tornato con le stesse tecniche da James Tont, pronto a rifornire la legione di tossici in perenne attesa.

Droga in carcere

Inflitti otto anni all'ultimo imputato

Luigi Benegiamo era stato l'unico degli imputati nell'inchiesta sul traffico di droga alle Vallette a scegliere il giudizio normale. Tutti gli altri, agenti di polizia penitenziaria e loro complici, aveva preferito chiudere subito i conti con la giustizia ricorrendo al patteggiamento o al rito abbreviato. Benegiamo aveva rinunciato allo sconto di pena sicuro, aveva voluto andare in aula, continuando a ripetere: «Io con la storia della droga in carcere non ho nulla a che vedere». I giudici però non gli hanno creduto e lo hanno condannato a 8 anni di reclusione, accogliendo la tesi dell'accusa che lo ha sempre indicato come uno dei fornitori dello stupefacente agli spacciatori. Era difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Carlo Maria Romeo. Il tribunale ha accolto in pieno la tesi dell'accusa, sostenuta dai due pm, Gabriella Viglione e Paola Toso. Tesi che aveva i punti di forza in confidenze di detenuti e soprattutto in una serie di intercettazioni telefoniche che lasciavano poco spazio ai difensori.

L'inchiesta è partita nell'autunno del 1999, grazie alla confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una grossa quantità di cocaina...E agenti che trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza avevano controllato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto è Franco, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato un detenuto. Francesco Rauddi, agente scelto delle Vallette e Giovanni Drago, sovrintendente della casa di pena di via Pianezza, erano stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali. Ore e ore di registrazioni, fotografie e filmati che costituirono poi la base dell'accusa.

Nell'indagine vennero coinvolti 7 agenti di polizia penitenziaria accusati di aver introdotto e venduto all'interno delle Vallette hashish e coca. La droga però si sarebbe fermata nelle caserme degli agenti, non furono raccolte prove di passaggi di stupefacente ai detenuti. Ai primi di febbraio il giudizio abbreviato: Rauddi fu condannato a 9 anni, la convivente Marino a sei. Agli altri agenti vennero inflitti pene da anno e mezzo fino ad otto anni. Era rimasto fuori dall'abbreviato Luigi Benegiamo, che ora ha avuto anni di carcere.

VIAGGIO NELL'ALLOGGIO DI CORSO TURATI 59 DOPO L'IRRUZIONE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

«Pensavo fossero macchinari di lavoro»

La moglie: la stanza dei misteri era sempre chiusa a chiave

il racconto

PER favore, lasciateci in pace, non vogliamo parlare con nessuno...». La signora Bellotti, seguita come un'ombra dal fratello del marito, è nel portone di casa, corso Turati 59, e spinge con forza il battente per evitare di essere fotografata dai reporter. Comprensibilmente sotto choc. La donna, robusta, capelli lunghi neri, fa la casalinga e l'unica stranezza è un brillantino inserito nel naso; non c'entra per nulla con questa storia di droga, con quei settecento milioni di «eroe» posati negligentemente sul sofà di casa.

«Non ci ha mai detto neanche una parola, di quello che faceva, in quella stanza. Lui entrava, si chiudeva dentro e quando se ne andava, altri due giri di serratura e chi s'è visto, s'è visto». Già. Nessun sospetto per quei macchinari in salotto? «Macchè. Ci aveva spiegato che si trattava di strumenti che gli aveva affidato il suo capo, in azienda. Insomma, doveva fare un piacere, aggiustare una macchina o custodirla. Non mi sono mai interessata più di tanto».

Mohamed Ahmara, l'uomo che ha «guidato» la polizia all'irruzione nello stabile di corso Turati 59

Casa piccola, quella dei Bellotti. La camera da letto sembra un santuario: santini appesi al muro, rosari, un altare dedicato a una Madonna di plastica e resine fluorescenti, circondata da un'aureola di lucine che brillano nella penombra. Un senso di soffocamento, quasi. Mobili dappertutto. Cinque persone e un cagnolino, lì dentro, ci stanno strette. Eppure l'Armando non si era perso d'animo e lavorava sodo nella sua azienda. Quando i poliziotti lo hanno fermato, sotto casa, dopo avere parcheggiato la «Uno» sotto il portone, non s'è perso d'animo: «Venite su, che vi faccio vedere dov'è l'eroina». Rassegnato, preciso e collaborativo: Bellotti ha aiutato i poliziotti a smontare la pressa per trasferirla al commissariato e ha svelato ogni particolare sul ciclo di produzione dell'eroina. Muto, invece, per quanto riguarda «chi» gli ha affidato i quattro chili di droga.

> Lui ha già confessato: «Ho ricevuto la proposta da alcuni stranieri che neanche conosco e ho accettato perché ero in difficoltà finanziarie: avrei smesso finito i lavori di ristrutturazione dell'appartamento»

«L'eroina? L'hanno data gente che non conosco, forse stranieri. Mi hanno chiesto se ero disponibile a confezionare i pani. Ero in difficoltà finanziarie e ho detto sì. Avrei smesso subito, finiti i lavori in casa». Ma come, tutta questa droga, con i figli nella stanza accanto che giocano e fanno i compiti? «Assolutamente. A parte che loro non ne sapevano nulla, diciamo del mio secondo lavoro, in questa stanza non poteva entrare nessuno. Ma scherziamo? I miei figli, quella roba, non devono toccarla». L'unico aspetto che ha intristito è stato subito dopo il blitz: «Vedete questo pavimento nuovo? L'ho appena finito. Se non mi aveste preso, avrei completato anche il resto...».

Chissà, magari con un'altra partita di «eroe», sarebbe stata la volta del box doccia e della nuova camera da letto. Anche perchè, in casa, c'erano pure cinque milioni e qualche spicciolo. Fasci di banconote da 100, 50 mila lire, 10 e tante mille lire, gettate sul tavolo, ovviamente sequestrate. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Il cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste nuova per la Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti che vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'auto. Ti tale reclamo e lo invitiamo a telefonare al nostro numero verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nella sua Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività di raccolta differenziata: l'inserimento di miniecostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organico sulla 3ª Circoscrizione e il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso svuotare e risciacquare le bottiglie prima di buttarle nell'apposito contenitore, evitando così di lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito con l'Informacittà a tutti i torinesi e che può essere consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it».

Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sono stati iniziati a Torino numerosi cantieri stradali per la costruzione della metropolitana e di altre opere importanti finora procrastinate o concentrate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrarranno in modo continuativo per più anni, mi auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori della città; pertanto si migliorerà il tenore di vita e anche noi negozianti avremo finalmente maggiori clienti in quanto per comprare bisogna avere i soldi in tasca che solo il lavoro dà.

«Tutti noi siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza di vedere attuate le opinioni sopra esposte.

«Fa eccezione la nostra tolleranza per il cantiere di piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tram/val, che, pur intralciando poco, è condotto in modo disorganizzato. È stato eseguito completamente lo scavo per una lunghezza di oltre 2 km ma le opere di ultimazione sono appena imbastite e curate nell'esecuzione da 3 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamente abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati e altra sede adagiati nello scavo senza altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma lo scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del cantiere disturbano tutti i cittadini».

Seguono le firme

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera del 30 luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già stata totalmente analizzata dall'amministrazione, vista e considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avvenuto in questi ultimi anni.

«I locali sono insufficienti per la mole di lavoro quotidiana, ma in previsione della totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, così da evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeranno nuove risorse tenendo conto dell'alta specialità esistente in questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante cose sono fatte e tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:

«Ad aprile di quest'anno chiesi all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso una casa da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo di lire 4.555.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in cui mi dice entro 30 giorni dal fine lavori di mia competenza, verranno ad eseguire quelli di loro competenza. L'11 giugno il tecnico del "Completamento Opere" da parte mia ma a tutt'oggi si è fatto ancora vivo nessuno. Ieri ho bollettato Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati 200 scatti in più del consumo effettivo, è vero che c'è Eneltel, però io devo pagare subito e poi verrò rimborsata. Così ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirmi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».

Gabriella Luttati

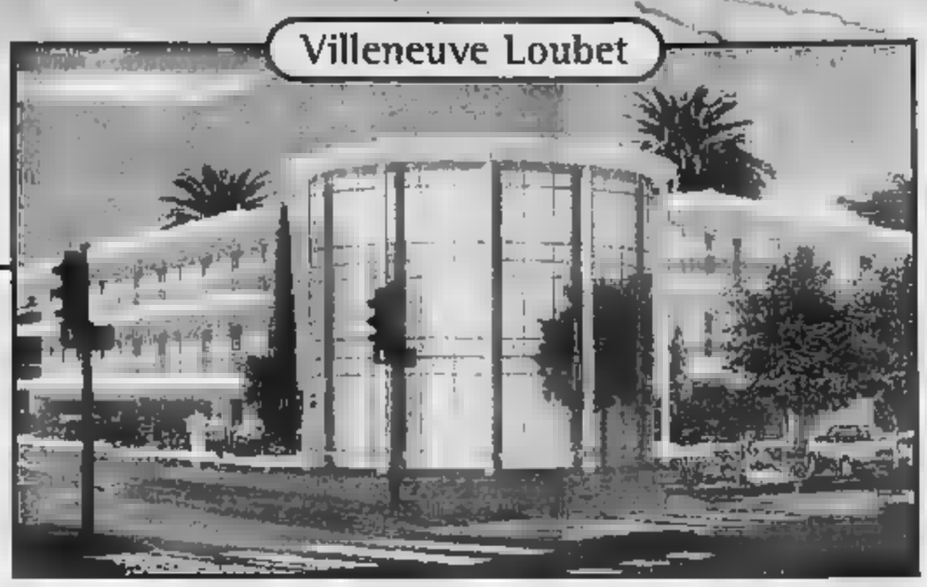
specchiotempi@lastampa.it

EDITREND ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Villeneuve Loubet



Fronte mare, in splendida piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime, vista mare già dal primo piano

BILOCALI da [redacted]

Juan les Pins

Splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare laterale, 50 metri dalla spiagge, ■ pochi passi dalla via pedonale

- **Monolocali da L. 120.000.000**
- **Bilocali da L. 185.000.000**
- **Trilocali da L. 250.000.000**

Numero Verde **800-140420**

Nizza

Ultimissimi bilocali, ottimi da investimento, con reddito garantito, a [redacted] metri dal mare, vicinanze università, in nuova costruzione, [redacted] porto, ai piedi della collina

bilocali da L. 128.000.000

Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze e giardino, 900 m mare, precollina, MONO/BILOCALI da L. 143.000.000 TRILOCALI da L. 266.000.000

Villeneuve Loubet

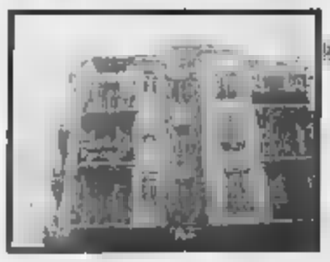
A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare, BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Ni[redacted]zza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato ■ nuovo, soleggiato e panoramico, L. 191.000.000

Ni[redacted]zza

Magnifico piccolo bilocale con balcone, centralissimo, 50 m mare, ■ seconda fila dalla Promenade, ed a pochi minuti dalla Rue de France, in pronta consegna, L. 126.000.000



Ni[redacted]zza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking L. 540.000.000

Nizza

Ampio monolocale ■ 37 mq. calpestabili, con grande soggiorno, in buono stato, in palazzina centrale con ascensore L. 125.000.000

J[redacted] les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale L. 430.000.000

Antibes

Pieno centro, borgo vecchio, vicinanze spiagge e porticciolo, eccezionale posizione, alloggi con grandi terrazze, bilocali da L. 128.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili [redacted] balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione da L. 181.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000

Nizza

Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte. da L. 146.000.000

Ni[redacted]zza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato - L. 175.000.000

Ni[redacted]zza

Occasionissima, 50 ■ dal mare, a due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare da L. 190.000.000

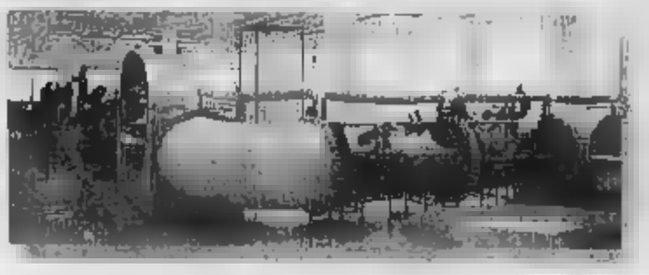
ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

[redacted] - [redacted] de la Buffa, [redacted]
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

INCONTRI DI PARTITO | FRA DIBATTITI MUSICA E CUCINA



ACQUEDOTTI: 120 [redacted] IN REGIONE

Un accordo che vale 120 miliardi fra Stato e Regione, con 85,5 miliardi dello Stato e 34,5 derivati da autofinanziamento. Oltre 20 miliardi e 200 milioni per l'edilizia agevolata. L'annuncio è stato dato ieri nel [redacted] dell'ultima giunta riunita in piazza Castello prima della pausa estiva. Per gli acquedotti, la gran parte dei fondi servirà a strutture delle province di Novara, Alessandria, Vercelli, Asti, Cuneo e Verbano, [redacted] anche per le valli Germanasca, del Chisone, per la Comunità montana dell'alta valle di Susa, per il consorzio Sud Canavese, di Ciriè e San Carlo. Sul fronte casa, i fondi potranno essere impiegati per nuove costruzioni o per il recupero di alloggi: sia per rifare parti comuni (facciate, scale, tetti, di edifici privati), sia per rinnovare [redacted] migliorare opere di urbanizzazione primaria da parte dei Comuni. A giudizio dell'assessore Franco Botta, in futuro, con quest'iniziativa si potranno realizzare oltre 1.300 abitazioni. La Regione finanzierà l'abbattimento del tasso di interesse e la restituzione del capitale del mutuo per un importo [redacted] milioni per ogni alloggio. Chi vorrà informazioni potrà rivolgersi al Comune in cui risiede, dove svolge la propria attività, oppure sul sito Internet della Regione all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/edilizia.

Ritorna la vecchia «Festa dell'Unità»

E' prevista al parco Sempione dal 30 agosto al 17 settembre I ds dopo due anni rinunciano all'Ulivo «perché questo è l'anno del congresso e vogliamo discutere da soli dei problemi interni»

Giuseppe Sangiorgio

Non più Ulivo. I ds tornano all'antico e dopo due anni ripropongono la «vecchia e cara» Festa dell'Unità. «Sì - dice il segretario provinciale Alberto Nigra - perché questo è l'anno del congresso. E non ci parrebbe corretto discutere dei nostri affari interni in una iniziativa di coalizione».

Rieccoci alle origini, dunque. Una festa dell'Unità che si svolgerà al parco Sempione e durerà 18 giorni, dal 30 agosto al 17 settembre, per affrontare due temi soprattutto: le assise nazionali, precedute da 65 consultazioni locali (quelle di sezione prenderanno avvio il 18 settembre per arrivare ai congressi provinciale del 26, 27 ottobre con il possibile avvicendamento al vertice fra Nigra e Rocco Larizza, e regionale d'inizio novembre) e la presentazione alla città del nuovo sindaco Sergio Chiamparino con l'amministrazione di centro-sinistra vincitrice alle elezioni dello scorso maggio.

«Sarà l'occasione - dicono Nigra e Carlo Chiama, responsabile dell'organizzazione - per intrecciare una serrata discussione fra noi e la realtà esterna. Per questo, era impossibile utilizzare la festa dell'Ulivo. Del resto, anche la Margherita è impegnata, quanto noi, nel processo costituente. Nulla osta, però, che in un prossimo futuro non si possa riproporre una kermesse di coalizione».

Al parco Sempione ci saranno molti leader nazionali: dal capogruppo alla Camera, Luciano Violante, al vice Fabio Mussi, da Gavino Angius a Cesare Salvi, da Piero Fassino a Sergio Cofferati. Un palcoscenico su Torino, con il confronto fra amministrazioni dell'Ulivo e del Polo: il 9 settembre faccia a faccia fra i sindaci di Torino, Chiamparino, di Roma, Veltroni, e di Napoli, Rosa Russo Jervolino. Chiudi con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (centro-destra) che per [redacted] non ha ancora risposto all'invito.

Interverranno molti leader nazionali Non invitata la Melandri

Conclusione il 17 con un dibattito su «Tante libertà, quale legalità», fra i senatori Elvio Fassone e Giampaolo Zancan, il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Antonio Rossomando, e il ministro di Grazia e Giustizia, Roberto Castelli, sempre che accetti di partecipare al dibattito.

A margine, un piccolo giallo. Perché - ha chiesto [redacted] cronista - nell'elenco degli oratori [redacted] compare Gio[redacted] Melandri, possibile candidata del correntone di Salvi, Bassolino e Cofferati? Nigra non ha avuto dubbi ad ammettere: «L'abbiamo invitata tante volte quand'era ministro, non è mai venuta alle nostre feste, questa volta non ci abbiamo pensato. Ma se sarà davvero candidata alla segreteria, la inviteremo ad illustrare la sua mozione, come del resto abbiamo fatto con Piero Fassino».

I diessse tornano all'antico e dopo due anni di festa con gli alleati dell'Ulivo, ripristinano i tradizionali incontri tra militanti

G8 a Genova

Botta e risposta tra Quercia e Fi

Luciano Violante dalla tribuna del cinema Empire, in piazza Vittorio Veneto, qualche settimana fa, aveva invitato il popolo Ds, che gremiva la platea, a mobilitarsi contro il governo Berlusconi e un centro-destra che pareva [redacted] volesse aprire un'inchiesta parlamentare [redacted] fatti [redacted] Genova. «Violenze quasi gratuite della polizia», si disse, ma non contro le forze dell'ordine, bensì contro un esecutivo «latitante [redacted] questioni gravi per il paese».

Adesso l'indagine è avviata. [redacted] la polemica [redacted] si placa. Sabato e domenica, [redacted] risposta alle sinistre e, in particolare alla Quercia, Forza Italia ha montato un gazebo in piazza San Carlo ed [redacted] raccolto - «pur essendo agosto», hanno sottolineato Alfredo Pisapia e il segretario cittadino azzurro Ferdinando Franza - un migliaio di firme, che ieri il coordinatore regionale, Roberto [redacted], ha portato al questore Nicola Cavaliere.

Di G8 e di globalizzazione si parlerà alla festa dell'Unità, [redacted] calendario dal 30 agosto [redacted] 17 settembre, al parco Sempione, portavoce ancora Violante, ma con almeno un'aggiunta: l'invito a raccogliere le firme e a mobilitarsi contro [redacted] riforma del diritto societario. «Una legge - spiega il segretario diessino Alberto Nigra - formulata apposta per Berlusconi (accusato, come tutti sanno o dovrebbero sapere, di falso in bilancio) per depenalizzare il reato. E, per [redacted] più, relatore del disegno di legge era il suo avvocato difensore di fiducia».

Immediata la replica dal quartier generale del partito di maggioranza relativa [redacted] città. «La Quercia - precisa il responsabile di Forza Italia in Piemonte, Roberto Ros[redacted] - dopo aver perso la leadership nel centro-sinistra, sta cercando di portare la testa. Con la legge sul diritto societario [redacted] rilanciano le imprese, altro che legge [redacted] favore di Silvio Berlusconi. La sinistra pensi piuttosto a governare il Comune, pensi alle Olimpiadi del 2006, visto che di problemi ne ha, e non pochi».

Incalza il vice capogruppo [redacted] Palazzo Civico, Paolo Chiavarino: «Con le polemiche non si va lontano. Nigra e tutto il vertice Ds, si preoccupi piuttosto, come ha fatto il capogruppo della Margherita, Marco Borgione, di problemi più vicini a [redacted]: per esempio del trasloco dei Mercati generali da via Giordano Bruno al nuovo Centro Agro-alimentare di Grugliasco. Perché, se il Tar a settembre non risolverà il contenzioso che 37 grossisti hanno aperto con i vertici del Cast, corriamo il rischio di non poter liberare lo spiazzo del vecchio Moi, pregiudicando la realizzazione del villaggio olimpico previsto, appunto, in quell'area». [g.san.]

DA VENERDI' A DOMENICA [redacted] PROGRAMMA ALLO STADIO IL CONGRESSO INTERNAZIONALE

Al Delle Alpi va in campo Geova

Attesi 35 mila «testimoni» da tutti i paesi del mondo

Duemila volontari sono impegnati da giorni a ripulire le sedie e rendere accogliente l'impianto

I lavori di allestimento e di pulizia dello stadio per la convention sono affidati ai volontari delle duecento congregazioni di Torino e provincia

Grazia Longo

La cosa che colpisce di più è il sorriso. Piegati dalla fatica [redacted] dal sole, da due giorni stanno ripulendo uno a uno i 70 mila sedili dello stadio Delle Alpi. Eppure hanno ancora la gentilezza [redacted] sorridere. A chi lavora accanto a loro, ma anche a chi li disturba per sapere perché mai usano così i giorni di ferie. «Per noi è un onore - dicono -, l'ultimo congresso internazionale dei testimoni di Geova [redacted] Torino risale al '61».

E' per [redacted] deludere i 35 mila «fratelli» attesi da tutti i paesi del mondo che i volontari delle 200 congregazioni di Torino e provincia sono arrivati [redacted] massa al Delle Alpi. Armati di straccio e ramazza, in duemila lavorano per rendere lo stadio il più accogliente possibile in vista dell'happening di preghiera che si terrà da venerdì a domenica prossimi. [redacted] sole picchia duro. Il lavoro da fare è ancora tanto, ma nessuno sembra scomporsi per questo. «E' un'occasione per condividere un progetto [redacted] dice, sorridente, Daniele Anzalone, 26 anni, commerciante. Quale progetto? «Quello della fratellanza innanzitutto, per difendere i valori [redacted] amore, onestà e giustizia».

E Cristina Marino, 32 anni, addetta alle pulizie alle Molinotte aggiunge: «A questi valori si può credere solo dopo un percorso individuale di ricerca interiore: solo così si può consolidare la prospettiva eterna da condividere [redacted] agli altri fratelli». Osservazioni che sembrano estrapolate - e forse lo sono - da uno dei tanti testi di "Torre di Guardia", la pubblicazione diffusa tra i testimoni di Geova. Ma questi ragazzi sono sinceramente convinti di quello che dicono. Ed è con la stessa naturalezza con cui raccontano della loro «ricerca individuale», che ascoltano attenti le parabole diffuse dagli altoparlanti. Un'atmosfera - a dire il vero - un po' surreale. Nello spazio dove solitamente si urlano cori di tifo sfegatato per i calciatori o il rocker del concerto di turno, adesso si sente la lettura di brani della Bibbia.

Narrano del peccato di Adamo [redacted] Eva [redacted] «dell'importanza di non agire su spinta [redacted] una scelta egoistica».

Qui nessuno sembra farci caso, o meglio forse proprio perché si tratta di argomenti più che conosciuti, ciascuno rimane concentrato sul suo lavoro. Chi continua a pulire le gradinate - 500 fratelli, muniti di raschietto, hanno passato la domenica a scollare chewingum dalle sedie -, chi allestisce il punto di pronto soccorso e chi ar[redacted] si occupa dell'impianto elettrico e stereofonico. «Le assicuro che non è pesante» dice Giovanni Giannini, 57 anni pensionato, mentre si concede una breve pausa per il pranzo a sacco. Scusi, ma non le spiace perdere un giorno di ferie? «E perché dovrei? Diventando testimone di Geova ho trovato la risposta a tanti interrogativi, che per anni mi avevano tormentato». Ad esempio? «Chi siamo? Perché viviamo?». Insomma, lei filosofeggia. Giannini ride: «No, è che [redacted] bisogno di dare un senso alla mia vita e con [redacted] lettura della Sacra Bibbia ci [redacted] riuscito». Idem per Vittorina Fenu, 52 anni, casalinga. La sua però è una storia più triste, anche se la racconta con il sorriso negli occhi. «Ho un figlio che ha problemi con l'eroina. E' dura, molto dura, ma grazie alla fede ho trovato la forza per andare avanti». Il congresso sarà un'ulteriore occasione per rafforzare questa fede. Ma non ci saranno solo momenti di preghiera, anzi [redacted] maggior parte del tempo sarà dedicato alla riflessione e allo studio. Non sarà un po' difficile, con un pubblico di oltre 30 mila persone? Il portavoce della manifestazione, Alberto Bertone è sicuro di [redacted]: «E' già successo altre volte, i fratelli potranno prendere appunti [redacted] seguire le letture sulla loro Bibbia».

La maggior parte ha rinunciato alle ferie: «Per noi è un onore» Lavorano [redacted] ascoltano attenti la lettura dei brani biblici diffusi dagli altoparlanti

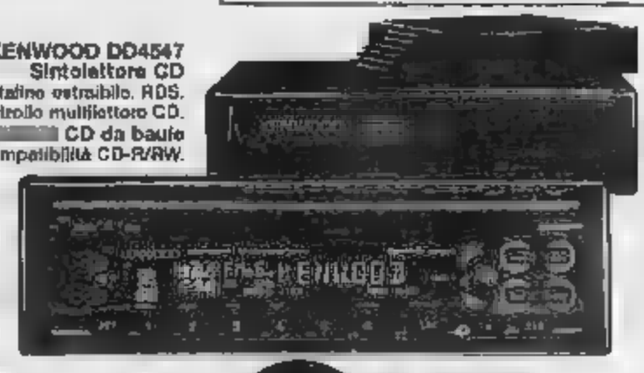
Gli argomenti trattati? «Molti puntano alle difficoltà nella nostra società sempre più preda [redacted] uno sfrenato consumismo, altri [redacted] ruolo della famiglia e alla lotta alla pornografia, un fenomeno che, soprattutto attraverso Internet è sempre più esteso». Tra i partecipanti saranno raccolti fondi per pagare l'affitto dello stadio. «Ci è costato 24 milioni più Iva - precisa Bertone -, tutto rigorosamente autofinanziato».

UN'ESTATE DI AFFARI CON KENWOOD

grandi MARCHE in festa

Sintolettore a cassetto KENWOOD KRC-579R
Frontalino estraibile. DMASK. RDS.
Potenza 4x45W. Full logic.
399 000 €206,07

Kit KENWOOD DD4547
Sintolettore CD
Frontalino estraibile. RDS.
Potenza 4x45W. Controllo multilettore CD.
[redacted] CD da baule
6 dischi. Compatibilità CD-R/RW.
699 000 €361,00



Offerte valide dal 4 al 31/08/01 salvo esaurimento scorte.

My MediaWorld 800 992200 Client Care Center

APERTI AD AGOSTO

MediaWorld AVANTI NEL TEMPO

Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Pioltello (MI) • Buccinasco (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) • Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Olmi di S. Biagio di Callalta (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Sant'Agata Bolognese (BO) • Sant'Arcangelo di Romagna (RN) • Cesena • Rimini • Pesaro • Fano (PS) • Ancona • Porto Sant'Elpidio (AP) • Pescara • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Agosto a Km Zero

MITSUBISHI MOTORS

L200 GL AUTOCARRO 4WD 5 POSTI

Doppia cabina Listino ~~38.430.000~~ + IVA

Lire 32.800.000 + IVA

MITSUBISHI PAJERO SPORT GLX

Listino ~~57.000.000~~ IVA compresa

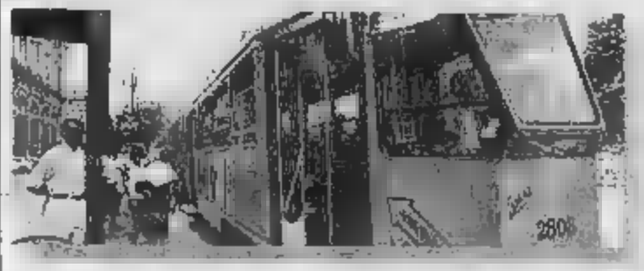
Lire 49.800.000 IVA COMPRESA

Possibilità di vetture aziendali a prezzi imbattibili!
SPACE STAR - PAJERO PININ - SPACE RUNNER

Autostandar
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011.898.92.72

M.M.Automobili
Via Monginevro, 280/H - Torino - Tel. 011.770.96.94
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 011.835.281

LE STRADE DEI SOGNI | SECONDI I BABY ARCHITETTI



ATM, [illegible] RIDOTTO

Come tutti gli anni, l'Atm, ad agosto, dal momento che la città è mezza vuota, dirada i passaggi di tram e bus. Queste le modifiche nei giorni feriali. Fino al 25 agosto nasce la linea 38b, a parziale copertura delle linee [illegible] e 44, andrà da [illegible] Portalupi a via Gorini e farà alcune partenze da via Don Bosio.

Sospese fino al 25 agosto, invece, le seguenti linee: 5b, 38 e 44, 45b, 53 e 78. E passiamo a quelle che subiranno una modifica di tragitto: è soltanto una, la 66 che non effettuerà servizio serale dopo le 20. Sempre fino al 25 agosto la linea 5 transiterà [illegible] cimitero Sud (nelle ore di apertura) come percorso festivo, la 43 non effettuerà servizio dopo le 20, la 52 non transiterà per stabilimenti, la 54 farà il percorso festivo, utilizzabile in sostituzione delle linee 53 e 78. Siamo alle linee speciali verso gli stabilimenti: sospesa fino al 25 agosto quella che porta a Fiat Mirafiori, mentre quella che serve l'area Iveco riprenderà il 18 agosto. Per maggiori informazioni, numero verde Atm 800-019152

Ecco i percorsi sicuri per andare a scuola

Gli itinerari progettati dai bambini di quindici elementari della città
Interi isolati a misura di alunni: niente auto, ringhiere protettive, negozi amici che espongono l'adesivo «qui si aiutano i più piccini»

L'assessore Pozzi: [illegible] settembre arriveranno i fondi, così da passare dai disegni ai fatti

L'assessore Paola Pozzi e la scuola Pellico che ha risposto subito al bando

Emanuela Minucci

Percorsi sicuri, per andare a scuola da [illegible] senza il pericolo di fare brutti incontri, costellati di segnali stradali realizzati da ingegneri della viabilità sotto i [illegible] anni. Interi isolati a misura di bambino: auto off-limits, ringhiere protettive, negozi «amici» che espongono l'adesivo con su scritto «qui si aiutano i più piccini». E' la baby-Torino emersa dal bando indetto circa un anno fa dal Comune, cui hanno risposto ben quindici scuole elementari della città su un totale di circa 50.

«Siamo molto soddisfatti dell'adesione ottenuta - spiega l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi - a settembre, finalmente, grazie a questi progetti, potremo passare dalle parole ai fatti». Lo dice sfogliando i disegni degli allievi della Silvio Pellico, una delle prime scuole che hanno risposto al bando con una corposa documentazione. Fogli coloratissimi, bel lontani dalla freddezza dei progetti usciti dalla matita degli architetti, che disegnano un quartiere dei sogni, senza pericoli né insidie. Spicchio di città in cui avventurarsi [illegible] papà e mamma e in cui giocare all'aperto magari anche nelle ore che seguono il tramonto, grazie ai fondi della legge Turco, destinati ad attrezzare le strade [illegible] torno alla scuola [illegible] i cortili come moderne e sicure palestre. All'inizio, quando l'allora ministro per [illegible] Solidarietà sociale Livia Turco aveva lanciato l'idea, spiegando che la legge 285 a sostegno delle famiglie avrebbe restituito agli scolari italiani luoghi a misura di bambino, erano in molti a esser rimasti scettici. «A Torino, la città dell'auto, non funzionerà - si diceva - guarda le difficoltà che si incontrano per realizzare un'isola pedonale, figuriamoci i percorsi guidati per bambini...». E, invece, dopo un anno, ecco i risultati: ai bambini non è dispiaciuto trasformarsi per qualche settimana in piccoli urbanisti (con l'aiuto di esperti «veri») e a [illegible] guardarli, questi progetti, sono tutt'altro che privi di senso realistico: «La fantasia degli scolari - aggiunge Paola Pozzi - si è tradotta in proposte giudiziose: marciapiedi protetti da ringhiere, dossi per le auto, segnali che avvertono i conducenti dei veicoli che quella è un'"oasi per bambini". Ma la parte più bella la svelerò a settembre, quando queste proposte otterranno i fondi per tradursi in realtà». Per il momento una cosa è certa. I commercianti hanno già dichiarato - come annunciato tempo fa dal loro presidente Giuseppe De Maria - la loro disponibilità a diventare punti di appoggio per il bambino: «E' molto utile, anche per i genitori, sapere di poter contare su queste vetrine-sentinella - dice Pozzi - un negozio dove i piccoli "per contratto" possono entrare e trovare tutta l'assistenza del caso, non è cosa da poco». Lo scopo di questa piccola rivoluzione viaria? «Non è soltanto quello - conclude l'assessore - [illegible] rendere più autonomi i piccoli e più liberi i loro genitori, ma è quello di far sì che grazie a queste novità gli alunni tornino a iscriversi più volentieri alla scuola sotto casa, ricreando così quel piccolo mondo e quella grande comunità che comincia con le lezioni delle otto, ma continua, con gli stessi amichetti, nel giardino davanti alla scuola quando sta per fare buio».

La mini-rivoluzione dei cortili

I piccoli disegnano come dovrebbero diventare gli istituti

La «rivoluzione dei cortili» è datata 16 novembre 1999. Quel giorno l'allora ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco, in visita nella nostra città, auspicò che i cortili di condomini [illegible] scuole [illegible] fossero più considerati terra di nessuno. «Oggi come oggi - aveva lamentato Turco - i bambini non sanno più dove giocare: è urgente che quegli spazi vengano riscoperti come luoghi di piccola libertà urbana. Bisogna incidere sui regolamenti condominiali e porre vincoli per spazi destinati ai bambini. Non [illegible] devono più essere casseggiati o scuole che limitano i giochi».

[illegible] Comune di Torino non ha perso tempo e (oltre ad aver elaborato una delibera che «vieta di vietare» il gioco nei cortili condominiali) ha indetto un bando diretto alle scuole elementari cittadine per arredare e rinnovare completamente [illegible] proprio cortile. I risultati non si sono fatti attendere. Insieme, infatti, [illegible] i progetti dei «sentieri sicuri» per arrivare a scuola, gli alunni di quegli istituti hanno preso carta e penna e tradotto in realtà i loro sogni. A differenza di quanto accaduto per i sentieri sicuri, gli allievi delle scuole comunali, in materia di cortili hanno dato libero sfogo alla fantasia: «Intanto - spiega l'assessore all'Istruzione Pozzi - hanno espresso il desiderio di veder rinascere nel cuore della scuola i vecchi e affezionati giochi dei giardini pubblici di [illegible] volta, naturalmente in versione moderna e super-sicura. Inoltre hanno chiesto montagnole di terriccio su cui scolpire una pista per biglie, pareti scorrevoli su cui sbizzarrirsi ogni giorno [illegible] nuovi murales, [illegible] piccolo orto botanico da coltivare insieme per imparare a conoscere le piante».

I risultati del bando diventeranno un progetto reale entro la prossima estate, almeno per quanto riguarda i cortili delle scuole. [illegible] quelli delle case? Per quest'ultimo caso la strada è ancora lunga e irta di difficoltà. Basti pensare, per fare solo un esempio, che nel centro cittadino [illegible] sono ancora parecchi amministratori che si rifiutano di applicare la delibera dell'ex-assessore Hutter che impone ai medesimi di eliminare il divieto [illegible] parcheggiare le biciclette nei cortili.

Figuriamoci [illegible] difficoltà a dover cambiare completamente pelle a questi spazi condominiali: cortili di città nei quali chi ha conquistato un posto auto (e magari è pure single) difficilmente vi vorrà rinunciare per lasciare spazio [illegible] unaltalena. **(e. min.)**

LE OFFERTE DEL MESE

In crescita la domanda di lavoro

Annunciatore [illegible] sala Bingo, consulente per e-business, specialista nella costruzione di piscine e terrazze, addetto alla vendita [illegible] una cooperativa; [illegible] apparentemente ricco [illegible] mercato della domanda di lavoro in questo mese abitualmente immoto per le attività industrial-commerciali. L'occupazione più [illegible] è sicuramente quella offerta dalla Imperial Bingo che cerca per l'apertura di sale [illegible] Torino, Milano, Roma, Palermo, impiegati di sala, addetti delle cartelle, annunciatori, cassieri centrali, capi tavolo. Vanno bene ragazzi e ragazze che possono rivolgersi a Imperial Bingo S.r.l. Via G. Fortunato, 5487020 Belvedere Marittimo (Cs), oppure all'e-mail: imperialbingo hotmail.com.

Molto estiva la richiesta della Klinker Sire, azienda specializzata nella produzione [illegible] materiali per la pavimentazione e il rivestimento di abitazioni, piscine, terrazze, portici. Cerca [illegible] neolaureati in architettura o in ingegneria edile. Curriculum a Klinker Sire, dir. promozione tecnica, casello Marene, autostrada Torino-Savona, [illegible] Roreto di Cherasco (Cuneo), fax 0172474139, e-mail: rcodurri klinkersire.

Si va più nel tradizionale con la Nuova Coop del Piemonte che inserirà entro tre 3 anni 2000 nuovi addetti: i primi 800 entro la fine del 2001. Le sedi stanno per essere aperte a Torino, Novara, Borgosesia, Borgomanero. Il curriculum va indirizzato a: Nuova Coop srl, via Trieste 104, 28066 Galliate (NO), fax 0321800211, e-mail: fcucinv tin.it.

Infine la new economy - un po' in ribasso negli ultimi tempi, ma pur sempre bisognosa [illegible] migliaia di nuovi addetti - che con il gruppo Atos Origin è alla ricerca di almeno [illegible] migliaio di professionisti per processi di re-engineering e e-business. [illegible] sedi di lavoro saranno Torino, Milano, Roma e Napoli. Curriculum a Atos Origin, ufficio selezione del personale, piazza IV Novembre 3, 20124 Milano.

A SUON DI SLOGAN QUEST'ANNO LA SFIDA FRA LE FACOLTA' UNIVERSITARIE

Parte la corsa alle iscrizioni E' Medicina la più gettonata

Si gioca anche a [illegible] di slogan la sfida delle Università per accaparrarsi il maggior numero di matricole possibile. [illegible] da tempo il Politecnico ha lanciato la campagna [illegible] manifesti con il pragmatico messaggio «Io vado al Poli», la facoltà di Agraria ora risponde [illegible] una tela che ammicca agli squarci di Fontana e lascia scorgere una distesa di campi sotto il sole. Lo slogan è «Open your mind» (apri la tua mente), seguito dal messaggio «Facoltà di Agraria. I campi della scienza».

Ma per ora la corsa delle matricole per le iscrizioni segue un ritmo solo da mezzofondista. Fino a ieri, nella segreteria unica allestita nel padiglione 3B di Torino Esposizioni (ingresso da viale Boiardo) erano 2.477 gli iscritti ai test d'ammissione dei vari corsi a numero chiuso dell'Università. Tra i più gettonati, i corsi di Medicina (con 433 domande per Chirurgia e 181 per Odontoiatria), Psicologia (518) e Scienze della Comunicazione (443). L'allungo finale dei neodiplomati, con inevitabili code, è previsto per l'ultima settimana di agosto, quando la scadenza del 31 sarà imminente.

Intanto, dal primo agosto si sono aperte le porte anche per gli studenti che intendono iscriversi ai corsi a libero accesso. Per loro, ci sarà tempo fino al 1° ottobre. Alla fine, si prevede che i nuovi immatricolati saranno oltre 11 mila, in linea con gli 11.633 iscritti dell'anno scorso.

Sono circa duecento i giovani che ogni giorno giungono un po' perplessi nel padiglione di Torino Esposizioni. Chiasi sempre in coppia o in gruppo, qualche volta accompagnati dai genitori, i ragazzi trovano ad attenderli nel cortile d'ingresso i box informativi per l'orientamento, dove possono trovare risposta alle loro domande, ma anche un consiglio, qualche suggerimento soprattutto se dall'altra parte del tavolo ci sono gli universitari impegnati con i contratti [illegible] collaborazione part-time. All'interno, aria condizionata e numerosi sportelli ancora poco presi d'assalto, prima per il controllo dei documenti, poi per l'iscrizione vera e propria.

Sono aperti a Torino Esposizioni i box informativi per l'orientamento

Monica, da Ivrea, ha tanti fogli in mano. Si è iscritta al test per il corso in Servizio sociale a Scienze politiche, ma [illegible] a quello di Scienze della Comunicazione. E se non dovesse andare bene, ha già pronta l'alternativa, un [illegible] di informatica. Anche Alessandro di Torino ha deciso di aprirsi due strade: test a Medicina oppure Scienze giuridiche. [illegible] la mamma, che lo accompagna, lamenta lo scarso orientamento fornito dalla scuola superiore. «Qui il servizio è buono, ma al liceo non si è fatto molto per orientare i ragazzi. Gli insegnanti dovrebbero aiutarli [illegible] più in questa scelta, magari accompagnandoli una volta in Università». In effetti, quasi nessuno di questi ragazzi è già stato a Palazzo Nuovo o in qualche altra sede universitaria. «Ci andrò dopo le vacanze - confessa Linda di Giaveno -. Per ora ho chiesto consiglio agli amici e anche a casa mi hanno dato una mano. Ma è una scelta che devo fare io, senza troppe interferenze».

Per quanto riguarda il Politecnico, la segreteria è in vacanza fino al 19 agosto. Ci si può iscrivere solo via internet, al sito www.polito.it. Per ora gli iscritti sono 2.367, 260 dei quali hanno scelto il corso in Ingegneria dell'autoveicolo. Anche per il Poli la scadenza è il 31 agosto.

Watt Radio
QUI [illegible] IN PIU'
Rottamiamo
il tuo vecchio TV o VIDEOREGISTRATORE
...e lo valutiamo fino a
300.000 lire
solo fino al 31 Agosto 2001 - Non cumulabile
Aperti ad Agosto
BEINASCO, in via VIII Marzo, 4 - 0113972767 (Fronte IperCoop)
TORINO, in c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818
SONY [illegible] THOMSON JVC Pioneer HITACHI SHARP NOKIA [illegible] Technics [illegible] SABA

Marvissima.

Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questa pagina, avrai uno sconto del

30%

Scegli Marvissima perchè:

1

VINCI* UNA MERCEDES e altri 500 fantastici premi, anche con una sola pellicola acquistata e sviluppata.

2

RICEVI IN REGALO UNA VACANZA all'estero** "si parte in 2 paga 1".

3

HAI IN OMAGGIO UNA PELLICOLA e un album portafoto per ogni sviluppo***.

4 **HAI L'ASSICURAZIONE**** per le tue foto contro il furto, i danni, lo smarrimento.

marvin

www.marvin.it

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

Cerca gli indirizzi su Internet: www.marvin.it o telefona al n. verde 800.10.19.19

* AUT MIN RIC. SCADE IL 30/09/01 ** FORMULA STANDARD *** SVILUPPO NEGATIVO 24 X 36 AUT DIR REG n. 2001 - 37618 DEL 1/06/01 SCADE IL 30/09/01 **** VEDI DETTAGLI DELLA PROMOZIONE PRESSO I PUNTI VENDITA. SCADE IL 21/10/01 ---- FINO ALLA CONSEGNA PER LIRE 300.000 IN NEGOZI ACQUISTO

IN DIFESA DELL'AMBIENTE | FRA PROGETTI E CONTESTAZIONI

11

La discarica di Rio Martino, a Mezzi Po, è iniziativa della ditta Crs (Centro recuperi e servizi), che poco distante costruirà un impianto per il recupero e il riciclaggio delle carcasse di auto. Nella struttura di Mezzi verrà stoccato il macinato delle parti leggere del veicolo, il cosiddetto «fluff». La Provincia assicura che vi troverà posto soltanto il «fluff» normale, non quello tossico-nocivo che secondo una direttiva Ue andrà trattato in impianti speciali. Le dimensioni della discarica a Mezzi Po sono state diminuite dagli iniziali 575 mila metri cubi agli attuali 350 mila, la superficie recintata sarà di 103 mila metri quadrati e la durata dell'impianto di 11 anni. Sono stati esclusi rischi ambientali, ma la Provincia ha incaricato l'Asl di predisporre un programma di controllo sul latte prodotto nelle aziende zootecniche nei pressi della discarica. «Se ci saranno problemi - assicura il vicepresidente Gamba (nella foto) - li chiuderemo subito».

Il centro sinistra inciampa nel «fluff»

Si allarga il fronte del no all'impianto di rottamazione

Giorgio Ballario

La giunta provinciale inciampa nel fluff. O forse sarebbe più esatto dire che è l'intero centrosinistra torinese a dividersi sulla discarica di Mezzi Po, destinata a ospitare gli scarti di rottamazione di circa 110 mila vetture.

Quando si è trattato di votare la delibera sull'impianto di Rio Martino, area attualmente destinata ad uso agricolo, il progetto ha provocato l'astensione di tre assessori della giunta Bresso (i comunisti italiani Elena Ferro e Barbara Tibaldi e il verde Valter Giuliano) e la presa di distanza da parte del presidente del Consiglio Luciano Albertin (Pdci) e del consigliere Ds Marta Rabacchi.

Ora scendono in campo anche consiglieri regionali dei Verdi, di Rifondazione Comunista e soprattutto la minoranza interna dei Democratici di Sinistra, rappresentata dal consigliere Marisa Suino. Un particolare non indifferente, visto che appartiene allo stesso partito del presidente provinciale Mercedes Bresso. Sia pure precisando di parlare a nome della corrente «Nuova Sinistra», la Suino ha parole di fuoco nei confronti dei partiti di sinistra «dove la dialettica sembra non esistere più». E si dice preoccupata per l'area di Settimo Torinese: «già adesso in questa zona sono concentrati parecchi problemi ecologici, contare i timori che venga scelta per ospitare l'inceneritore di Torino».

Verdi e Rifondazione contro il metodo della giunta Bresso «Meglio farlo altrove»

Marisa Suino, così come il capogruppo regionale di Rifondazione comunista Mario Contu e il verde Enrico Moriconi, accusano la Provincia di non aver tenuto conto della protesta dei cittadini di Mezzi Po e di aver scelto come sito della discarica una zona agricola di alto pregio, dove operano decine di aziende zootecniche che producono latte di qualità. Come prima mossa Comunisti, Verdi e minoranza dei Ds in Regione annunciano sostegno, anche legale, ai residenti che vorranno opporsi al progetto.

Intanto Legambiente, Wwf, Pro Natura e Coldiretti hanno già presentato ricorso al Tar sostenendo, fra l'altro, che la discarica di Rio Martino sorgerebbe a meno di 500 metri da alcune abitazioni del centro di Volpiano. «Combatteremo con ogni mezzo - promette Gianni Ronchetti di Legambiente - la Provincia ha approvato la delibera, ma l'ultima parola spetta al sindaco di Settimo, Giovanni Ossola, che dovrà firmare le concessioni per i lavori. Non gli daremo tregua».

Valter Giuliano, assessore provinciale ai Parchi e alla Cultura, è fermo a metà del guado. Essendo contrario alla costruzione della discarica nel sito di Mezzi Po si è astenuto dal votarla, ma al tempo stesso richiama i colleghi del centro-sinistra a dar prova di maturità. «Sarebbe opportuno assumere atteggiamenti più responsabili, se non altro laddove siamo al governo della cosa pubblica - spiega Giuliano - Da un punto di vista tecnico l'impianto di Rio Martino è inoccepibile, ma politicamente sarebbe stato meglio farlo altrove».

Il resto della giunta provinciale ovviamente non ci sta. Oggi il presidente Mercedes Bresso e il vice-presidente Giuseppe Gamba risponderanno in una conferenza stampa alle accuse di Rifondazione e degli altri partiti di sinistra. Intanto Gamba, che ha pure la delega alla Pianificazione Ambientale, rigetta ogni accusa: «Quelli di Mezzi Po sono terreni agricoli, ma è sbagliato farli passare per terreni "di pregio". La zona è già attraversata da strade e superstrade e ci sono molti insediamenti industriali. A nessuno non piace autorizzare discariche, ma sono un male necessario. Possiamo assicurare che gli studi preliminari hanno escluso qualsiasi rischio di contaminazione delle falde acquifere, mentre ai residenti della zona garantiamo che non ci saranno né fumi né odori sgradevoli».

Oggi la giunta chiarirà la sua posizione sul progetto del nuovo impianto

LA PROTESTA DEGLI ABITANTI DI MEZZI PO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLA PROVINCIA: «L'INTERA AREA E' COMPROMESSA»

Olga Borriello fa parte del Comitato che vuole difendere l'area di Mezzi Po (a destra) dal progetto d'insediamento dell'impianto di rottamazione auto che la giunta provinciale ha varato alla fine di luglio fra non poche polemiche

«Difenderemo questo polmone verde»

Comitato popolare spontaneo prepara il ricorso al Tar

Intervista

Nadia Bergamini

«ALLE istituzioni dei cittadini non importa niente». L'amara considerazione di Olga Borriello, titolare della pizzeria «La spiga» a Mezzi Po, situata a meno di duecento metri dall'area su cui sorgerà la discarica per il fluff, autorizzata il 31 luglio scorso dalla Provincia. Olga fa parte del comitato contro l'impianto e da due anni sta combattendo con gli altri circa 200 abitanti della frazione, una tenace battaglia contro Provincia e comune di Settimo. Lo novembre scorso lei ed altri mezzesi hanno anche presentato un esposto alla Procura della Repubblica e le indagini sono tuttora in corso. «Il loro obiettivo è quello di coinvolgere un terzo soggetto nella vicenda - spiega - che valuti se ci sono veramente le condizioni di sicurezza per un impianto del genere, se sono stati rispettati tutti i criteri previsti dalla legge e se la nostra salute e il nostro lavoro saranno garantiti». Intanto, il comitato si prepara ad una battaglia legale, a colpi di ricorsi al Tar. «Non solo, quando i lavori inizieranno - prosegue - occuperemo e presidieremo l'area con tende e roulotte. Per costruire quella discarica dovranno passare sui nostri cadaveri». Ma, la Provincia nella fase istruttoria ha ridotto notevolmente il volume dell'impianto e all'atto dell'autorizzazione ha dettato rigide prescrizioni per la gestione della discarica. Non vi sembrano sufficienti queste garanzie? «La superficie è stata ridotta su nostra pressione - risponde -. Grazie alle rilevazioni sulla falda, effettuate dal nostro tecnico, è stata imposta alla ditta proponente la modifica del progetto. Ma, se non fossimo stati così attenti e, per certi versi, rompiscatole, le cose sarebbero andate nello stesso modo?». Lei non ci crede e neppure gli altri del comitato. «Hanno fatto di tutto per tenerci all'oscuro del progetto - commenta - se qualcuno di noi non lo avesse scoperto casualmente, saremmo stati informati a cose fatte. Chissà se in quel caso il progetto della CRS sarebbe stato modificato e ridotto di volume». Le discariche, tuttavia, anche di quel genere, sono indispensabili per la nostra società e non si può pensare che vadano bene solo quando sono realizzate nell'orto del vicino. «Tutti noi possediamo un'automobile a ovvio - prosegue - e discariche e gli impianti sono necessari, è evidente. Un conto, però, è realizzarli in zone idonee e ce ne sono, anche sul territorio di Settimo, un altro è volerle costruire a tutti i costi a poche centinaia di metri dalle case, incuranti della presenza delle persone, dei bambini, delle aziende agricole e delle altre attività. E' una questione di principio» Il cruccio maggiore per i mezzesi e le famiglie confinanti di Volpiano e Brandizzo, è l'inquinamento ambientale, provocato da quelle polveri così sottili e volatili che contengono elementi chimici impronunciabili, dal biogas che potrebbe causare incendi, per cui nessuno è stato in grado di offrire garanzie di sicurezza al cento per cento. «Come potremo continuare a vivere qui, se si farà la discarica, con la paura di respirare che, magari, solo fra vent'anni si dimostreranno nocive - conclude -. Gli amministratori dicono che questa è un'area compromessa, basta guardarsi intorno per scoprire che ci sono solo prati e campi di mais. E' un polmone verde, forse l'ultimo della città, e il nostro compito è quello di preservarlo per le generazioni future, per Rosella, l'ultima nata nella corte che crescerà in un ambiente salubre e incontaminato».

«Nessun amministratore ha considerato le nostre osservazioni rispetto alla localizzazione in una zona dove ci sono prati e campi di mais che vogliamo difendere con tutte le forze»

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 8; corso Regina Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 84; corso Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo d'Azeglio 100. NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30) via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4.
APERTA 24 ORE Venaria, via Leonardo da Vinci 50. INFORMAZIONI 011.65.90.100;www.farmapiemonte.org

■ **BAIO, VARIANTE.** La giunta provinciale ha approvato il progetto preliminare della variante all'abitato di Baio Dora lungo la strada provinciale 8. Quincinetto, redatto dall'associazione temporanea di imprese «TP Engineers». Si tratta di un intervento importante (comporta, tra l'altro, la costruzione di un viadotto), da tempo sollecitato dagli amministratori locali. Per la realizzazione della variante esistono due ipotesi: la prima prevede una base d'asta di 7 miliardi e 912 milioni, mentre per la seconda la base d'asta è di 8 miliardi e 514 milioni.

■ **IVREA, PROCESSO.** La Procura di Ivrea ha chiuso le indagini relative all'omicidio del Wellington di Ivrea, avvenuto il 29 settembre 2000. Sette sono richiesti di rinvio a giudizio per quella notte brava in cui fu ucciso a colpi di pistola un ragazzo di appena 24 anni, Federico Pescatore di Chiaverano e altri. Nicola Acquaviva, 34 anni, d'Ivrea, fu ferito ad una coscia. Gli autori materiali del delitto, secondo i procuratori Giorgio Vitari e Roberto Ruscello, furono i tre fratelli Ciurlia, Salvatore, Nicola e Domenico che dovranno rispondere di omicidio. Scagionato invece Antonio Battaglia: risponderà solo di rissa e resistenza. Anche tre amici della vittima, Vincenzo Macrì, Mario Scaglia Rat e Dario Sasso, sono accusati di rissa.

■ **LUSIGLIE', ACQUA.** È batteriologicamente inquinata l'acqua che esce dai rubinetti della scuola materna di Lusiglié. E questo il responso dei tecnici incaricati dalla Asl 9 di Ivrea dopo gli esami su alcuni campioni. Convocata la riunione di giunta, il sindaco ha adottato un provvedimento immediatamente esecutivo, disponendo interventi sull'acquedotto per sanare una situazione che sta creando apprensione tra i cittadini per i possibili rischi sulla salute dei bambini. Le operazioni sono state affidate ad una ditta specializzata.

■ **ALICE, MOSTRA.** Si è inaugurata la sesta edizione della mostra ColorAlice. La rassegna, presso il salone pluriuso, proseguirà sino al 13 agosto con esposizioni, serate culturali e passeggiate.

■ **CERESOLE, DIGA.** Una mostra allestita alla Cà dal Meist, che ricorda i 70 anni dell'inaugurazione della diga, sta registrando un successo di pubblico inaspettato: «Avevamo coinvolto nel progetto l'Aem, proprietaria dell'impianto - dicono gli organizzatori - un suo apporto avrebbe permesso di migliorare la rassegna. Ma l'Aem ha ritenuto di non festeggiare la sua diga».

CAMIONISTA DI SUSA DENUNCIA LA MISTERIOSA SPARIZIONE DELLA RAGAZZA

«Qualcuno ha rapito mia moglie»

Ragazza thailandese lascia un biglietto e svanisce nel nulla

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

«Qualcuno me l'ha rapita; sono certo, in mesi di matrimonio non c'è mai stato un litigio». E' disperato Rosario Inserra, 37 anni, di Susa. E' appena uscito dal commissariato di polizia di Bardonecchia dove ha denunciato la scomparsa della moglie: Pranee Harnkit, thailandese 27 anni, che da venerdì scorso è svanita nel nulla. «Non può essere un normale colpo di testa. Lo so, casi di abbandono del tetto coniugale ce ne sono tanti, ma sono sicuro che non è il mio caso. C'è solo lettera d'addio che mia moglie mi ha lasciato che non è scritta da lei perché non sa l'italiano e tanto meno lo scrive; c'è qualcos'altro». Ripete nervoso Rosario, ex infermiere residente a Susa in piazza San Giusto 3. Ora Rosario fa l'autista di camion, guadagna bene. Alla moglie, come testimoniano i vicini e gli amici, non faceva mancare nulla; compresi i viaggi in Thailandia, l'ultimo l'aveva progettato per Ferragosto. Ma ora Rosario non sa più che cosa pensare. Attaccato al telefono cellulare ch'è da ogni due minuti i parenti, specie la sorella della moglie che sta in Francia. Proprio lì, in Savoia, dove Rosario aveva sperato fino all'ultimo di trovare Pranee. Intanto, gli ispettori della polizia di frontiera di Bardonecchia sono al lavoro per capire cosa sia successo e dove sia finita la giovane thailandese. Sì anche i carabinieri di Susa stanno indagando. Nell'appartamento dove i due sposi vivevano dal giorno delle nozze, la giovane thailandese ha lasciato quasi tutte le sue cose compreso il famoso biglietto di addio ora al vaglio degli inquirenti. E proprio quel biglietto non convince nessuno. Poche righe scritte da chissà chi: «Non cercarmi, tra noi è finita, me ne vado, voglio divorziare». Anche i parenti di lei, giurano che la calligrafia non corrisponde a quella di Pranee. Rosario dice di non sospettare nessuno, ma è convintissimo che sua moglie sia stata con le buone o con le cattive ad abbandonare casa. «Se non l'hanno uccisa, me l'hanno sicuramente plagiata, se è così chissà chi è stato e che cosa gli ha messo in testa». Rosario aveva conosciuto il giovane circa un anno fa, in valle di Susa. A gennaio i due avevano deciso di sposarsi. D'allora, dopo il viaggio di nozze in Thailandia per far visita a parenti ed amici, mai un litigio. «Dovevamo ritornare in vacanza tra pochi giorni, doveva essere per lei una sorpresa» spiega sconsolato Rosario che spera ancora in una chiamata della moglie. L'ultima volta l'aveva sentita al telefono qualche giorno fa: lei gli aveva detto che lo aspettava a casa per pranzo; ma l'altro giorno ha trovato solo il famoso biglietto d'addio.

BLOCCATO AI BAUDUCCHI

«Era in regola l'autobus per Gibilterra»

Nessuna manomissione del cronotachigrafo del pullman per Casablanca rimasto bloccato sabato notte in tangenziale Sud. Fra le proteste generali di un folto gruppo di viaggiatori marocchini. La polstrada ha accertato che sia il meccanismo dell'autobus, sia i documenti di viaggio erano in regola. Ma sono state ore di tensione per i 46 passeggeri che hanno scoperto che il viaggio organizzato da due connazionali terminava a Gibilterra. Tensione anche per gli autisti, che nel corso della notte avevano inutilmente proposto agli organizzatori di questo viaggio-incubo di rientrare a Torino. L'impresa di autolinee Chiesa adesso accusa alcuni dei viaggiatori di aver aggredito verbalmente non solo gli autisti dell'autobus, ma anche due addetti dell'azienda che hanno raggiunto l'area di servizio dei Bauducchi per trovare una soluzione a quanto stava accadendo.

IL DOPO ALLUVIONE

Tolti i semafori della statale della valle Orco

PONT. Sono rimasti due semafori (uno dei quali in funzione solo nei fine settimana) sulla statale 460 da Pont a Ceresole, nei punti dove la ricostruzione del dopo alluvione non è ancora partita. In poche settimane, sono stati portati a termine gli interventi fra Cuorgnè e Pont, a Sparone, Locana, Noasca dove per mesi gli impianti semaforici hanno creato pochi disagi ai residenti, scatenando polemiche e accuse nei confronti della gestione dell'emergenza viaria da parte dell'Anas. Dall'ultimo fine settimana, a parte i semafori di San Donato a Rosone, la circolazione è stata ripristinata per la gioia degli operatori turistici dell'alta valle Orco che sperano in un trend positivo di agosto dopo il consistente calo di presenze - a parte le domeniche - di turisti e villeggianti a luglio. «Le imprese hanno portato a termine i lavori a tempo di record: se fossero cominciati a Pasqua com'era stato promesso, per l'inizio dell'estate tutto sarebbe stato a posto».

INCIDENTE A CONDOVE

Artigiano in bici travolto e ucciso da un'auto

CONDOVE. Ancora un incidente mortale sulle strade della Valle di Susa. E' accaduto ieri pomeriggio a Condove dove un ciclista è stato investito da un'auto. La vittima è Vincenzo Sapere, 52 anni, calzolaio, con bottega artigiana a Condove dov'è residente in via Torino 8. L'incidente è accaduto verso le 16. Vincenzo Sapere stava pedalando verso la sua abitazione; poco prima del cavalcavia del rio Gravio decideva improvvisamente di svoltare a sinistra in un punto dove la strada è più larga e permette, per chi è in bici, anche di viaggiare contromano. Prima di svoltare però non si è accorto che Borgone stava arrivando una Ford Fiesta condotta da C.D., 44 anni, di Almese. «L'ho visto all'ultimo momento, mentre stava attraversando la strada. Ho cercato di frenare ma è stato inutile» ha raccontato il ragazzo ai carabinieri di Condove. Per l'artigiano tutti i tentativi di soccorso sono stati inutili.

«DI PIAZZA IN PIAZZA»

Valsusa invasa da giocolieri e acrobati

SAUZE. Sulle strade dell'Alta Valsusa arrivano gli spettacoli «Di piazza in piazza», sesta edizione della rassegna itinerante estiva che «invade» con giocolieri, acrobati, mimi e clown, dodici località di villeggiatura. Fino al 18 agosto. Quest'oggi la manifestazione fa tappa a Sauze di Cesana dove, alle 14,30, sulla piazza del Comune arriva il «gioco-equilibrista» ligure Marco Neri attrezzato di palle, birilli, asce e torce infuocate che fa girare per aria, a formare fantasiose figure, stando in sella ad un alto monociclo. Venerdì 10 (ore 21) il carrozzone della Piazza si sposterà a Giaglione, teatro della performance della bolognese Urana, acrobata-ballerina (ha lavorato col Circo Togni) capace di trasformarsi in mimo, trampoliere e sputafuoco; mentre sabato 11 sul piazzale della chiesa di Claviere Paolo Dei Giudici, un po' funambolo, un po' ginnasta, diventerà «Polo», personaggio che parla in un brutto e buffo italiano francesizzato.

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

STORIE SUI TRAMPOLI

Stasera alle 21, alla cascina Giajone, in via Guido Reni 102, Assemblea teatro presenta «In fra li casi, de la vita e le magie de' cieli libertà vò cercando». Gli attori, quasi [illegible] sui trampoli, narrando storie della tradizione popolare mediterranea trasmessa attraverso [illegible] veglie nei fienili, le narrazioni dei vecchi a volte paurose, e volte rassicuranti. Fanno da sfondo [illegible] musiche degli anni Settanta e Ottanta recitano: Paolo Martini, Barbara Elia, Alessandra Cavallini, Livio e Cristina Girivetto, Ilde Fari, Laura Casano, Paolo Sicco e Roberto Leardi.

TEMPERATURE: MAX 28,2 MIN 18,6

Un aumento dell'alta pressione assicura per oggi condizioni di bel tempo. Per domani l'avvicinarsi [illegible] un fronte freddo di origine atlantica porterà sulla nostra regione un peggioramento con possibili precipitazioni temporalesche.
Ieri abbiamo avuto in città una temperatura massima di 28,2 gradi, [illegible] minima di 18,6 e un'umidità, alle ore 16, del 48%.
Lo scorso [illegible] si erano registrate temperature ancora basse: la colonnina di mercurio aveva segnato soltanto 22 gradi di massima e 16 [illegible] minimo.

TORINESI [illegible] D'AGOSTO

Pippo, la memoria del Po

Filippo Bouquiè, allenatore all'Esperia una vita sul fiume: «Mi tuffavo da una bomba e ho varato la mia prima barca sotto terra»

IRENE CABIATI

Alle 7, ogni mattina, quando le «matte» tornano dal primo giro di perlustrazione sul Po, Pippo spinge il portone dell'hangar che ospita le barche del circolo Canottieri Esperia. Si[illegible] i cavalletti sulla terrazza, affacciato di fronte ai Murazzi, e ci dipinge sopra uno dei suoi «gialli». Sono gli skiff, fusi di cedro del Libano o di vetroresina, leggerissimi (12 chili e delicati). Sono le barche [illegible] cui si allena la squadra giovanile dell'Esperia. I ragazzi ci hanno remato per tutto l'inverno. Qualche lavoretto per rimetterle in sesto è indispensabile prima di riprendere gli allenamenti dopo le vacanze.

Una valigetta con gli attrezzi, un minuscolo trapano, colle e chiodini, vernici. Il restauro procede nel silenzio. C'è soltanto il brontolio delle auto di corso Casale o l'andirivieni di Elisabetta Brugo e Roberto Romanini (lei atleta e allenatrice, lui responsabile del canottaggio all'Esperia) che si allenano metodicamente. Il resto è quiete.

Alle 9 Pippo va a remare. Da solo o con i soci del circolo fino a Moncalieri. Oppure [illegible] la moglie Amneris - Meri -, puntigliosa assistente anche nei lavori di ripristino degli scafi.

«Poi sono stanco - annuncia -: ho 72 anni. Il resto della giornata lo passo a casa, al fresco».

Pippo è Filippo Bouquiè che ha passato tutta la vita sul Po, diventando anche campione del remo come veterano.

L'amicizia con il fiume è nata da piccolo, quando, con mamma e papà, sulla barca presa in affitto al Murazzi andava a far merenda fino al Sangone. Ma è diventata più [illegible] da ragazzino, sulla diga che rompe il corso del fiume dopo il ponte della Gran Madre. «C'erano massi enormi, due isole [illegible] pietra. [illegible] tuffavamo dopo esserci legati al petto alcune scatole d'olio vuote, che usavamo come salvagente, e raggiungevamo la riva dei Murazzi».

Osserva le tende dei locali, sull'altra riva, che di sera si gonfiano di gente. Ora quel marciapiede è deserto. C'è soltanto un tizio con un aggeggio scoppiettante e rumoroso ad aria che spazza cartacce. Stonato in questa radiosa mattina d'estate. «Abbiamo poi scoperto che [illegible] di quei due massi che ci faceva da trampolino era una bomba - riprende -, accidenti quanti tuffi ho fatto dalla bomba».

E la passione per la barca? «La prima l'ho costruita con le assi di una garitta che ho demolito con i miei amici. Era la fine degli Anni Trenta, inverno. Che freddo. Una voglia matta di provarla. Avevamo scoperto in corso Picco due tunnel che si inoltravano nella collina fino ad una enorme cisterna. Proprio lì abbiamo varato la nostra barca, alla luce delle torce. Inutile dire che la barca affondò dopo pochi minuti».

Un battesimo doc prima di arrivare a remare su barche-serie per il Fiat e il Ceres. «Tante gare senza risultati - sorride Pippo -. Poi, dopo i 27 anni, quando sono passato ad allenare mio figlio, ho ripreso a gareggiare come veterano». Qui è incominciata una carriera d'oro: venti campionati italiani e otto mondiali in singolo o in doppio, una sfilza di medaglie e di coppe.

Come è cambiato il fiume? «Dalle Molinette a Moncalieri è sempre uguale, silente e rigoglio[illegible] di verde. Verso la città è cambiato il corpo del fiume. C'è tanto cemento. Ricordo la spiaggia dei poveri dove ora c'è la piscina Lido. Era il ritrovo delle bande di ragazzi di tutta la città, Borgo Po, Pilonetto, Vanchiglia. Fra tutti, indimenticabile, spiccava Jack la Jena con [illegible] bandana sui capelli lunghi che faceva sognare le ragazze e la sua motocicletta, [illegible] mito per i ragazzi».

Filippo Bouquié, campione italiano veterani, al lavoro su uno skiff di legno

dove

Essenza d'amore a Estate a Palazzo

Anteprima del Gruppo del Cerchio, questa sera a Estate a Palazzo (Giardini reali superiori) che presenta «Ponte nel tempio», una rappresentazione della durata di 20 minuti che si replica ogni ora a partire dalle 21. E' l'anticipazio[illegible] dello spettacolo «The Kama Suite», in tentro da ottobre 2001. Lo spettacolo nasce da un'idea del compositore ed artista multimediale marchigiano Non-A (alias Giovanni Cognoli) e della scrittrice e giornalista piemontese Carola Benedetto.
Svegliando [illegible] nostra parte meccanicamente umana, quella che, quando ci crediamo innamorati, ci vuole felici fra le convenzioni e le gabbie dei sentimenti svuotati, forse sarà possibile vedere la creatura oggetto del nostro amore, come un essere luminoso al quale dare, prima ancora che chiedere. In questa tensione consapevole verso l'altro si incontra un Altro assoluto.
La performance è costruita come una trama sonora di stile Ambient e Drum&Bass, su [illegible] si intrecciano e materializzano le voci, i corpi degli attori e [illegible] coreografie realizzate da Simona Maggi impegnata a rendere visibili sette stanze con simboliche strutture.

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC: aria condizionata. DH: dehors)

ZONA CENTRO
Aladino, v. Bertholet 4, t. 011 655.591;
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Al Primo Piano, [illegible] Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (solo pranzo, AC+DH),
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH),
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH),
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Dal Ignazio, v. [illegible]azzi 1, t. 011 5[illegible] 058;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
Da Piero e Federico, v. Monte Pietà 23, t. 011 535.880;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC),
[illegible] **Centenario**, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Le finestre sul Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
Lullaby, via XX Settembre 6, t. 011 531024,
Galante, corso Palestro 15, t. 011 537.757, (AC);
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 [illegible],
Il Vicolo, via Gioia 3, t. 011 535233 (AC);
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC+DH);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127103 (AC+DH),
La pergola rosa, via [illegible] Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La Vicaria, [illegible] San Domenico 14, t. 011 5212516,
L'Agrifoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.064, (AC);
La Marchesa, v. Galliari 25, t. 011 66 87.657;
La Smarrita, v. Cesare Battisti 17, t. 011 817 7679;
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, t. 011 543.473, (AC),
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC),
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54 58.96 (AC),
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540.384;
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.26, (DH);
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533 083, (AC+DH);
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH),
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534 385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22 88, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Tre Galli, via Sant Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tokyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Trait d'Union, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC+DH);
Xia (giapponese), v. Parini [illegible], t. 011 542 560, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio [illegible], t. 011 562.02.74, (AC+DH),
La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81.21.961 (AC);
Vintage, piazza Solferino 16, t. 011 535.948, (AC),
Zero, via Rodi 4, T. 011.562.9928 (C+DH),
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669 6118 (AC)
[illegible]:
Da Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v [illegible] Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]
VALENTINO
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97 77, (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Angelo e Lisa, v. Baretti 2, t. 011 669.92.29, (DH);
Dal Saletta, via Bel Fiore 37, t. 011 6687867;
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650.6058, (AC);
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Il Vicolo, v. Gioia 3, t. 011 535.233, (AC);
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Fiegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 8687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655.622 (DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH).
[illegible]
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696 [illegible] (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC).

CROCETTA
[illegible] SECONDO
Flò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.098, (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Scarabai, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599.814, (AC+DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596 170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
[illegible]-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530 044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385.40.54, (DH),
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;
Madame Hardy, v. San Paolo 18, t. 011 38.75.26 (AC);
Nuova Custenza, v. Chiomonte 22, t. 011 383.51.85, (DH);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC),
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC),
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4330432.
CINESI:
Bambù, corso Pescheria 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC),
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH),
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 385.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN
POZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434 54 30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20.52 155 (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luce della Robbia 28, t. 011 721.253;
Europa, via Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
I Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC);
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. [illegible] Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC),
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC),
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 51, t. 011 447.64.22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - [illegible]
Alla Grupla, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciaia 1, t. 011 740.441, (AC+DH).
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Civassa, v. don Bosco 10, t. 484.588;
Da Gigi, via Balbo Bertrand 74, t. 011 7493616;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Fiore, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
Kolbe, v. Balbo 11, t. 011 489.763 (solo cena);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Osteria dell'Aquacheta, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH);
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, t. 011 400.665, (DH).
Sapez Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC).

[illegible]
[illegible]**LIA**
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy [illegible], c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Filippo, corso Belgio [illegible], t. 011 898.07.17, (AC+DH),
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 36, t. 011 815.42.27, (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH),
La Brace, via Napione 28, t. 011-836835, (DH);
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436.49.39 (AC);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
O'Saracino, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC)

BARRIERA DI MILANO
M. CAMPAGNA - SARCA
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH);
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 [illegible];
Da Pietro, corso Vigevano 4, t. 011 [illegible] 12.85;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Il Mendicante, [illegible] Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH).
La Paella, v. Chillant 45, t. 011 702.389, (AC);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, [illegible] Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248 89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscano 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI
[illegible] **SUD**
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196715 (AC);
Al Fojot, corso Orbassano 460, t. 011 311.10.25;
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH),
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas [illegible] Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Hosteria del quadro, via Genova 34, t. [illegible] 6637789;
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genovesi 3, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La prima Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96.57;
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC);
Osteria del Fiat, [illegible] Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC)
CINESI:
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762.

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6617.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Ciacolon, v. le XXV Aprile 11, t. 011 66.10.911;
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, [illegible];
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 [illegible] (AC+DH);
Fontan[illegible] Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03 97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14.95, (DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena),
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH);
La Taverna di Fra Flusch, v. Bava 32, t. 011 860.8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04 17, (solo cena, DH);
Osteria dell'Harmada, piazza Hermada 10, t. 011 819.05.41 (DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);
Pangruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La meridiana, strada Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trömilla, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC);
Unione Familiare Reagite, c. Chieri 124, t. 011 898 0856, (DH);
Villa Sonis, strada Val Paltonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819.05.57, (AC).

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Appuntamenti

INCONTRI **Storia Reale**
Renato Grilletto parla in una conferenza di «Filippo d'Agliè [illegible] Madama Reale». L'incontro [illegible] organizzato dall'Unitre.
■ **Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 16.**

[illegible]
Pomeriggio di ballo al palchet[illegible] il complesso Marco [illegible] Stefania, a cura dell'associazione Vittoria.
■ **Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15,30.**

Musica al Borgo

Per la rassegna «Gong», spettacolo di musica etno del quintetto bulgaro di origine gitana Yasko Argirov Quintet.
■ **Borgo Medievale del Valentino, ore 21,30.**

Capoeira

Viaggio attraverso il folklore con la performance di Danza Brasiliana Capoeira a cura del Capoeira Lençø De Seda Ensemble.
■ **Giardini Ginzburg, corso Moncalieri 16, ore 21.**

Brindisi dal mondo

Da oggi al 12 agosto si svolge la settimana dedicata ai «Vini dal mondo».
■ **Imbarco n.6, corso Sicilia 6.**

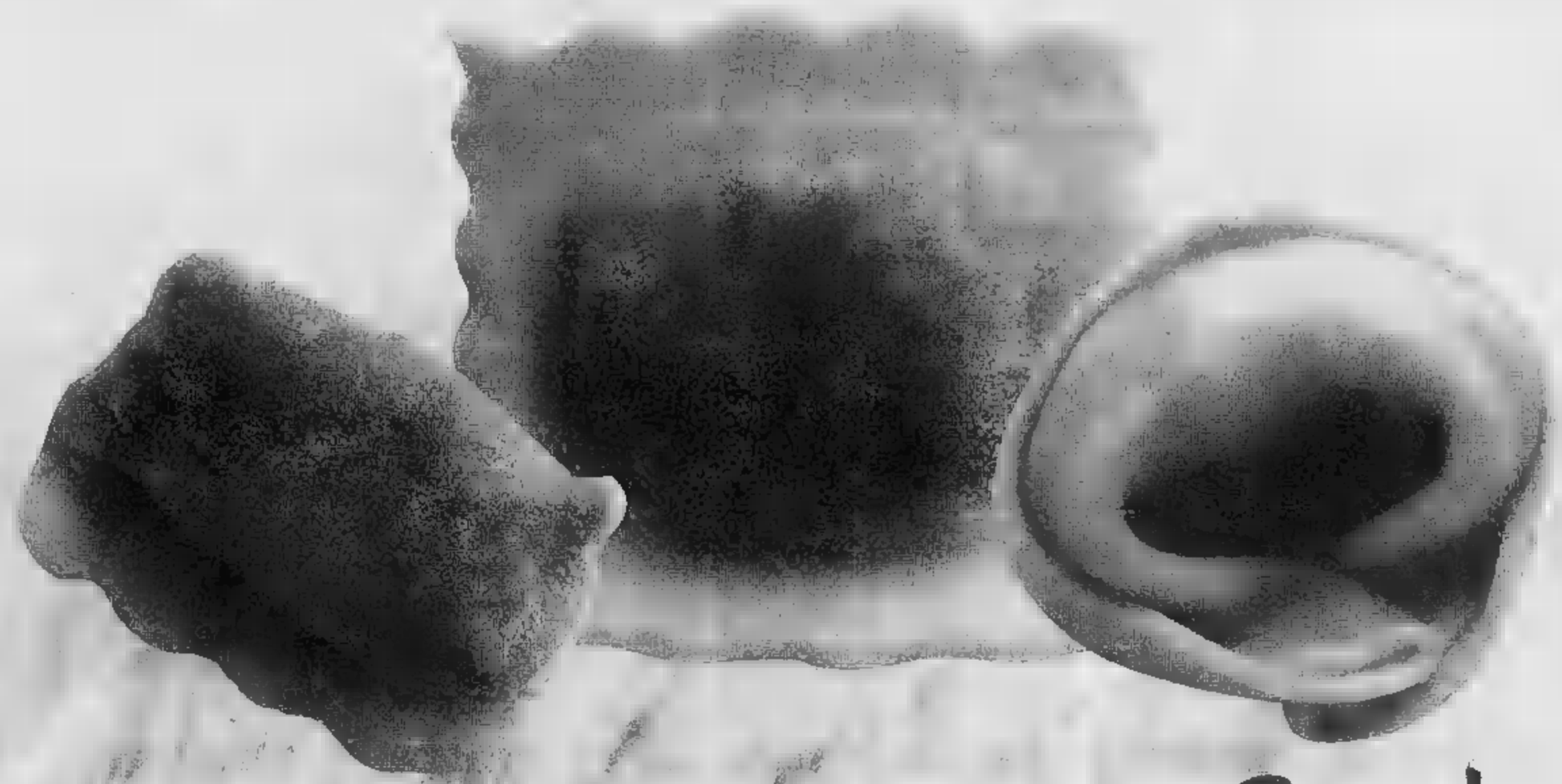
Cameron Diaz oggi all'Arena

Notturno alla Mandria

Per tutto agosto, ogni venerdì [illegible] sabato con partenza alle ore 21 da piazza Statuto, itinerario alla scoperta dei segreti dell'antico Parco di Savoia con safari notturno alla ricerca di volpi, cinghiali, cervi e daini. Prenotazione telefonica.
■ **Somewhere, via Nizza 32, tel. 011/668.05.80.**

CINEMA **Sotto [illegible] stelle**
Alle ore 22, all'Arena Metropolis «Le cose che so di lei» con Cameron Diaz. Sullo schermo di via Maria Vittoria 7c, ore 22, l'Arena San Filippo «Traffic». Allo Stadio Ruffini, viale Hugues ore 21,30, doppia proiezione con il film «Billy Elliot» [illegible] «Scarpette [illegible]» di Powell e Pressburger. Al cinema Centrale di via Carlo Alberto 27, alle ore 15,30 e 20,20 «Le nozze» di Pavel Longuine; ore 17,45 e 22,30 «Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa con Stefano Dionisi. Al Doria di via Gramsci 9, primo spettacolo ore 16,30, ultimo ore 22,30, film «Le fate ignoranti» con Stefano Accorsi.

Non si vede a occhio nudo



Impati/TORINO

ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi. Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE ®

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.

RITROVI

CHALET 011.6689777: ore 21.30 Ragazzi del Lago.
CLUB 54; c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.660 9550: 15,30 danzo by Teorema & Chessy. Ore 21 chiuso
GARDEN COTTAGES 6503443: h. 15 Poki con noi H. 21 pensata con Fulvia e Bruno
PATIO→INVIDIA: ore 22.30 Tel.861.4841.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIO-LA-BARCAROLO L. Stura Lano 145 I 011.2733070: 21 anni 60.
TROCADERO: Night Club via A. Doria 9 Aperto tutte le sere Tel [illegible].562.2066

PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 42 - 10126 TORINO
Tel 011.660 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Cantoni 29 - 20123 MILANO
Tel 02 344 24.611 - Fax 02 344 244.00

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA
[illegible] al 9 [illegible]
PEARL HARBOR
10.35 - 13.20 - 20.10 - 22.10
Venerdì e sabato 24.00
[illegible]
14.45* - 17.15 - 19.45 - 22.15
Venerdì e sabato 00.40
ALMOST [illegible]
18.25 - 22.20
Venerdì e sabato [illegible]
[illegible] VENDETTA DI [illegible]
20.25 - 22.45
Venerdì e sabato 1.00
[illegible]
14.35* - 16.30 - 18.00
SHREK
19.10* - 15.00* - 17.30 - 18.15
19.50 - 20,30 - 22.00 - 22.40
Venerdì e sabato [illegible] - 00.45
EVOLUTION
15.00* - 15.40* - 17.20 - [illegible]
19.30 - 20.15 - 21.50 - 22.30
Venerdì e sabato 00.10 - 00.50
ROSA E CORNELIA
14.30* - 16.30 - 20.20
Orario [illegible]
Arluno (MI)
Adiacente al Centro Commerciale
Le Fornaci
PER TUTTI GLI SPETTACOLI [illegible]
[illegible] alcuni titoli per obblighi contrattuali!

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE [illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.00 L'ispettore Regan, 17; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, 13.30 Tg 9, [illegible]taliano; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg [illegible] Informazione regionale; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta, 19.30 Tg 4 Settegiorni; 20.30 Appuntamento con la storia: Il regime fascista; [illegible].00 Cuntopiazze; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 [illegible] 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 21.30 **Film.**

[illegible]GRUPPO
[illegible].15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La [illegible]na vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Lanci, Cartoni animati; [illegible].30 Videonotizie; 21.00 Prestige gioiello; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

[illegible]
10.00 Le stelle di Silio; 11.00 Primaticcina Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primaticcina Shopping; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; [illegible].00 **Film**; 22.45 **La fortuna con madame Iside**; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
10.00 Affari d'oro; [illegible].10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 [illegible] auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 L'onore della famiglia 3, Tf; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 **Febbre, Film**; 23.00 **Anastasia, Film**; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Ve[illegible] 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Mus[illegible] On line, 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione -Tf (anche alle 11.30), 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 16.30 Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica Italiana; 20.30 Telenews; 20.50 **Il cielo di vetro, Film**; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videoitalia.

[illegible] DODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Programmi [illegible]; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; [illegible] letto in salotto; 20.30 Il meglio del tappeto volante; 21.30 [illegible] di zucchi; 22.00 Gino Guinness; 23.15 Sexy; 23.45 Motown Trend; 0.30 Underground cafe.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle [illegible] e 20.00), 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programmi di ieri - Romagna mia; 17.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma [illegible] televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le [illegible] della settimana.

SESTA [illegible]
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana, 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima, [illegible] Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Documentario; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Musica e balletto con... ; 0.15 L'uomo di Alfanidè, Telefilm; 1.30 Italianissima.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamento in diretta dallo stadio [illegible] Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi, Documentario.

RETE 7
14.00 I-Tv, Programmi per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; [illegible].10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm, 23.30 **Film**; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 **Film**.

[illegible]
8.00 Fun tv; 9.30 [illegible] d'amore, Telenovela; 13.30 Videogame, 18.15 Bimb[illegible]; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Sacha d'amore, Telenovela; 21.30 Body show; 22.00 Superbea.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando, 14.00 Cartoni [illegible]mati, 16.00 Il Regionale, 16.15 Collaborazioni, Telefilm; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 [illegible] Cartoni animati; 21.00 **Special Branch, Film**; [illegible].05 Sport estate; 23.00 Il Regionale.

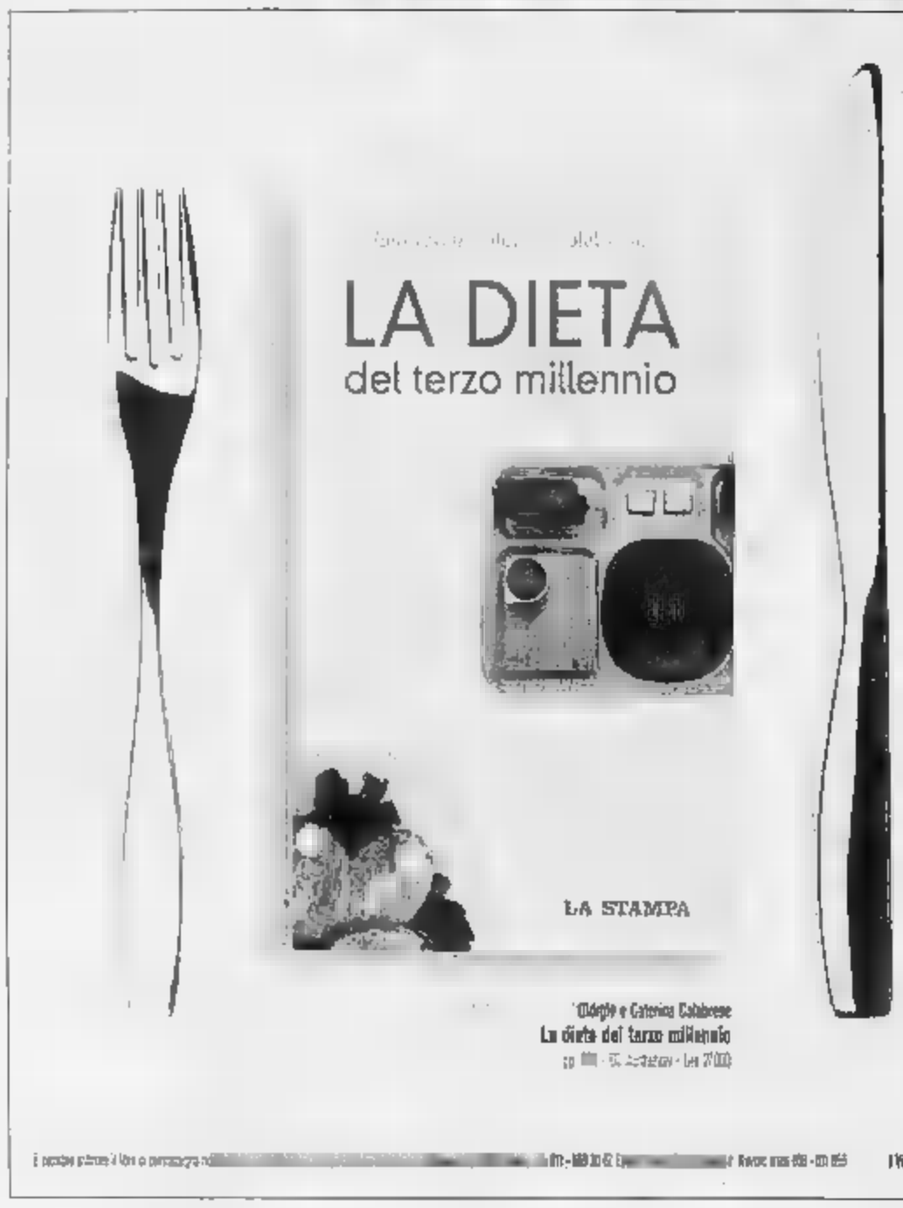
[illegible]AI 9
12.00 Vivendo parlando, 16.15 Collaborazioni, Telefilm; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale, 20.40 **Special Branch**, Film; [illegible].05 Sport estate; 23.00 Il Regionale.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana, 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Anna quel particolare piacere**, Film; 23.00 Musica e [illegible] 1.30 **Donna cosa si fa per te**, [illegible]; 3.00 Wandin valley, Soap opera.

[illegible]
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni [illegible]mati; 15.30 The box; [illegible].00 Linea alla regia, I nostri acquisti in polizona; 17.30 I-Tv Programmi per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.[illegible] Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.25 [illegible] approvat; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi, 12.30 Super Sex; 13.05 Asi Sport Magazine; 15.30 Oggi Gel; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni, 21.00 Auto d'oggi; [illegible].50 Adn Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.[illegible] L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]le emittenti.



Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.
Oldrini e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
[illegible] - Via [illegible] - Lire 7000
[illegible] - [illegible] - Prezzo max [illegible] - [illegible]
I libri de LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

[illegible]
SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare
[illegible]sognare alla grande.

Edicole aperte a Torino dal 23 luglio al 7 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Atrio P.N
Atrio P.N.
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Vinzaglio 11
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Castello 161/C
P.za Castello 29
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Madonna Angeli 2
P.za Repubblica 1/F
P.za Statuto 16
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Arcivescovado [illegible]
Via Barbaroux 5/Bis
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine 12
Via Della Consolata 8
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 48/E
Via Micca Pietro 20
Via Po 26
Via Roma 80
Via XX Settembre 26
Via [illegible] Settembre 49/4
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Marconi Fr. 19
Via Bidone 41
Via Berthollet 17/F
[illegible] Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 65
Via Nizza 106
Via Nizza 33
Via Nizza 65
Via Nizza 79

QUARTIERE [illegible]
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 22
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 76
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
Via Massena 50/B
Via Morosini 9
Via S[illegible]hi 20
Via San Secondo 20

QUARTIERE 04
[illegible] PAOLO
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 169
L.go Lancia Fr. 59
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni [illegible]
Via Monginevro 116/A
Via Monginevro 83/A
Via Rivalta 4[illegible]

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 165
C.so Peschiera 209/L
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 9
P.za Martini 34/A
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro [illegible]

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 6
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. 235
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Tassoni 36
C.so Tassoni 56
Via Cibrario 19
Via Digione 22/C
Via Livorno 12
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare [illegible]
C.so Novara 2
C.so Regina Marg. [illegible]
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 48
Via Bologna 25/D
Via Catania 11
Via Cocchi 72
Via Cigna 48

QUARTIERE [illegible]
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Belgio 39
C.so Belgio 95
C.so San Maurizio 39/A
C.so Tortona 4
Via Balbo Cesare 25
Via Montebello [illegible]
Via Oropa 61
Via Vanchiglia [illegible]

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 88
C.so Marconcelli 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza [illegible]
Via Nizza 208
Via Nizza 218
Via Nizza [illegible]
Via Tesiona 31
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE [illegible]
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica Fr.11
C.so Giambone 1[illegible]
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. 287
C.so Unione Sov. 349
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole [illegible]
Via Teodorico [illegible]
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA [illegible]
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/B. Aires
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 169/A
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Barletta 92
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 119
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 366
C.so Siracusa 58/A
Via Castelgomberto [illegible]
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Gaidano 5
Via V[illegible]lia 71

QUARTIERE 13
POZZO [illegible]
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 283
C.so Francia 305
C.so Francia 393/A
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco [illegible]
C.so Peschiera 310
C.so Peschiera 335/C
C.so Trapani 116
Via [illegible] Sanctis 51/B
Via De Sanctis 68
Via Monginevro 192
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Lecce 33/35
C.so Telesio 103
C.so Telesio 28/E
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Ghemme 9

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Lombardia 132
L.go Toscana 52
V.le Dei Mughetti 9/B
Via Delle Primule 36/D
Via Luini 108
Via Pininezza 1[illegible]
Via Pi[illegible] 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE 16
[illegible] DI CAMPAGN[illegible] LONZO
C.so Grosseto [illegible]
Via Borgaro 29/L
Via Foligno 70
Via Lanzo 77
Via Lulli 3
Via Sansovino 161
Via Venaria 42/A

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
C.so G[illegible] 78
Via Bibiana 50
Via Breglio/Castaldellino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 99
[illegible] Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare [illegible]
C.so Palermo 57
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Carignano 12/D
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 91
Via Monterosa 3
Via Valprato [illegible]

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare [illegible]
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 467/A
C.so Vercelli Fr. 231
V.le Dei Pioppi 9/A
Via Ivrea 39

QUARTIERE 20
[illegible] PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 49
Via [illegible] 12
Via Della Maddalena 42
Via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T
S.da Mongrano [illegible]

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 36
C.so Moncalieri 246
[illegible].so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
C.so Unione Sov. 428
C.so Unione Sov. [illegible]
C[illegible] Unione Sov. 592
S.da Castello Mirafiori 103
Via Candiolo 36
Via Farinelli 38/9
Via Rovada 4/A
Via Vigliani 156/M

PUNTI [illegible] CON STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so De Gasperi 59
C.so Fiume 2
C.so Montegrappa 60
C.so Toscana/Cinzinnato
C.so Vercelli 178
P.za Risorgimento 32
Via Dandolo 4
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro [illegible]
Via Reni Guido 151
Via Reni Guido 82/B

le trame DEI FILM

[redacted] JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione. [King]

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. [redacted] centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa [redacted] gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati. [Due Giardini]

[redacted] Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la [redacted] storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●● [Eliseo, Reposi]

LE FATE IGNORANTI. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; [redacted] conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo ●● [Doria, Reposi]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza. [Eliseo Rosso]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●● [Chaplin]

IL NEMICO ALLE [redacted]E. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal [redacted] Jean Jacques Arnaud protagonisti, un maggiore tedesco e [redacted] cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●● [Erba]

LE NOZZE. Nel villaggio di Lipski fervono i preparativi per le nozze di [redacted] e Michka. Lei è tornata da Mosca dove faceva la modella cosa non gradita alla famiglia di lui. A complicare la situazione ci si mette anche il boss locale, innamorato della ragazza. [Centrale]

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●● [Charlie Chaplin]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Johnny, studente di letteratura inglese, ritorna ad Alba all'indomani dell'8 [redacted]. Deciso ad unirsi ai partigiani, deve affrontare mille difficoltà [redacted] le [redacted] lo scarso equipaggiamento e organizzazione delle bande partigiane, ma soprattutto l'inverno del '44. ●●● [Centrale]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [redacted] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●● [Reposi]

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi... [Accademia]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva [redacted] Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, terrario «pranzo di Natale». ●●● [Erba 2]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con [redacted] attore teatrale impegnato [redacted] palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●● [Empire]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del [redacted] di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali: [redacted] l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush ●●● [Romano]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [redacted] orco irascibile e scorbutico di [redacted] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●● [Studio Ritz, Reposi]

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno stratto. [Nazionale]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●● [Kong]

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a [redacted] e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●● [Due Giardini]

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht. [Eliseo Blu]

[redacted] BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●● [Reposi]

A[redacted] 23 [redacted] SI APRE CON GISELLA BEIN E FLAVIO BUCCI

GRINZANE FESTIVAL PER LALLA ROMANO

Armando Caruso

Ricordare Lalla Romano con una veglia letteraria e teatrale è quanto di più doveroso si potesse fare. La grande scrittrice di Demonte (Cuneo) scomparsa il 26 giugno scorso rappresenta un punto fermo nella storia della letteratura [redacted] Novecento. Il Premio Grinzane Cavour non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione per ricordarla. Per questo, il 23 agosto a Costigliole d'Asti, apre la sesta edizione del proprio festival con un cocktail letterario e teatrale, che si annuncia assai suggestivo. Poco prima di mezzanotte, negli Antichi Granai del Castello, si ricorderà la Romano, che a Costigliole fu festeggiata dal Grinzane Cavour, in occasione del suo novantesimo compleanno. Un ricordo caratterizzato anche dall'affetto che la scrittrice riservò al Grinzane Cavour, [redacted] ha lasciato in eredità [redacted] lettere di Cesare Pavese e i manoscritti del romanzo «Tetto murato».

Protagonista della serata sarà l'attrice Gisella Bein, la quale leggerà pagine tratte da «Nei mari estremi». Perché Gisella Bein? Perché è bravissima e negli ultimi anni ha intrattenuto con la scrittrice un intenso epistolario. «Nei mari estremi» è un romanzo autobiografico che alla Romano valse il Premio Grinzane Cavour nel 1987. E' la vita di una donna che in età matura affronta la lunga malattia del proprio compagno e quindi la sua morte. Nel romanzo la Romano rievoca l'incontro con Vincenzo Monti che sarebbe poi diventato suo marito. La lettura di Gisella Bein sarà accompagnata dall'arpa di Vittorio Valenti e dal canto del baritono Maurizio Leoni.

Ma giova ricordare che la serata inizierà alle 21 con Flavio Bucci, che metterà in scena, in prima nazionale, appunto, «Memorie di [redacted] borghese del Novecento». Flavio Bucci, torinese, è ricordato soprattutto per l'edizione [redacted] di «Ligabue», ma è attore di rara sensibilità che ha dato grandi prove teatrali con «Don Sturzo», «Il [redacted] del Grillo», «L'Agnese [redacted] a morire», «Uomini contro» e le pellicole con Elio Petri «La classe operaia va in paradiso», «La proprietà non è più un furto». Il festival si terrà fino al 8 settembre anche ad Alba, Casale, Cortanze, Dogliani, Grinzane Cavour, Magliano, Alfieri, Montagnano, Rocchetta Tanaro e Santo Stefano Belbo.

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE-DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 88.71.07 **Pollice verde**, di Joel Hershman con C. Owen, D. Kelly, W. Clarke, D. Dyer Or.: 20; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.5764 Chiuso per ferie

AGNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 [redacted] per lavori

ARMA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 Chiuso per ferie

ARLECCHINO [redacted] corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 Chiuso per ferie

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Le nozze** di Pavel Lounguine con Marat Bashrov, Maria Mironova. Ore 15.30 e 20.30. **Il partigiano Johnny** di Guido Chiesa con Stefano Dionisi, Fabrizio Gifuni. Ore 17.45 e [redacted] Ingr. pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000; sera 12.000; Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il mestiere** [redacted] armi, di E. Olmi con H. Zivkov, S. Ceccarelli, S. Grammatico Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. [redacted]; sera 12.000; rid. 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Parole e utopia** di Manoel [redacted] Oliveira con L. M. Cintra e L. Quarta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, Ingr. pom. 7000; anz. 8000; sera 12.000; rid. 9000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Chiuso per ferie.

[redacted] via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Le fate ignoranti** di F. Ozpetek con S. Accorsi, M. Buy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [redacted] 327.2214. **Tesis**, di A. Amenábar, con A. Torrent e F. Martínez. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. [redacted] sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000

DUE GIARDINI Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Tutta colpa** [redacted] **Voltaire**, di A. Kechiche, con S. Bouajila, E. Boucher. Or. 16,45; 20; 22,30 Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Evolution** di I. Reitman con D. Duchovny, D. Jones, S.W. Scott Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Trixie** di A. Rudolph con E. Watson, N. Nolte Or. 16; 18; 20.15; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Il fiore del mio segreto** di P. Almodovar, con M. Paredes, J. Echanove. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per preno. tel. 011 813.1642 **Ritorno a [redacted]** regia di Manuel de Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve, J. [redacted] Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 [redacted] 8000, [redacted] 6000.

ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Il nemico alle porte**, di J. Arnaud [redacted] J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Pranzo di Natale** regia D. Thompson con S. Azema e E. Béart. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, [redacted] 011 530.353 **Billy Elliot** regia di S. Daldry con J. Walters Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30 Ingr. pom. 7000 anz. giov. [redacted] 5000 sera 12.000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316 Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 011 812.5996 **Beautiful Joe** di S. Metcalfe con S. Stone, B. Connolly. Or.: 20.30; 22.30 Ingr. pom. 7000, anz. 6000; [redacted]; rid. 8000

KONG [redacted] Teresa 5, tel. 011 534.614 **La stanza del figlio** di e con N. Moretti con L. Morante, S. Orlando. Or.: 20.30; 22.30 Ingr. pom. 7000 [redacted] 6000 sera 12.000, rid. 9000

LUX [redacted] Federico, [redacted] 011 541.283 Chiuso per ferie.

MASSIMO 1 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 via Verdi 18, tel. 011 812.5606 Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **I soliti amici** di M. Dever con R. Dreyfuss, B. Reynolds, D. Hedaya Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7, tel. 011 812.4173. **La dea dell'amore**, di W. [redacted] con W. [redacted], H. Bonham Carter Or. 16,30; 18,30; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448 Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Le fate ignoranti**, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Shrek** cartone animato. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Pearl Harbor**, regia di Michael Bay con Ben Affleck, John Hartnett, Kate Beckinsale Or.: 15; 18,30; 22 Ingr. pom. 8000; [redacted]

REPOSI 4 via XX Settembre [redacted], tel. 011 531.400. **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. [redacted] Julianne Moore Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT [redacted] Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'ultimo bacio** regia di [redacted] Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000 [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Il sarto di Panama** di J. Boorman [redacted] P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 [redacted] **The Ladies man**, di R. Huldin con T. Meadows, K. Parsons. Ore 15. **Shrek** di Andrew Adamson e Victoria Jenson animazione Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie

VALENTINO 2 Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie

VITTORIA via Roma 356, tel. [redacted] 562.1789 Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429 [redacted] per ferie

COREE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Chiusura estiva e per lavori.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Chiusura estiva riapertura sabato 8 settembre.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104 Non pervenuto.

[redacted] via [redacted] tel. 011 284.028 [redacted] estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279 Chiuso per ferie

[redacted] **CORTILE «San Filippo»** via M. Vittoria 76. **Traffic** di S. Soderbergh con M. Douglas Ore 22 Ingresso 8000, rid. 6000

ARENA PARCO RUFFINI viale Hugues, tel. 011 815.4258. **Billy Elliot** di S. Daldry con J. Bell G. Lewis. **Scarpette rosse** di M. Powell E. Pressburger con M. Shearer, M. Goring Ore 21.30 Ingresso 8000, rid. 6000

ARENA METROPOLIS Museo Regionale delle Scienze Naturali, via Giolitti 36, tel. 011 535.529. **Le cose che so di lei** di R. Garcia con G. Close, C. Diaz. Ore 22. Ingresso 8000; rid. 5000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18 Tel. 011 562.12.53 [redacted] **del vicino**, con Jyes [redacted] Apertura ore 14 ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid. 7000; anz. 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31 Tel. 011 484.621 **Massaggiatrici per stalloni superdotati & Extreme** Prima visione Feriali ap. 10,30 ultimo 22.30, festivi ap. 14.30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, Tel. 011 521.2385. **La passione di Betty**, con Milly d'Abbraccio. Apertura non stop ore 14.30-1.30; festivi ore 14.30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334 **Corpi d'amore**, con Anita [redacted], Beatrix. Apertura ore 14.30, ultimo 22,30. Festivi 14.30; ultimo [redacted]

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470 Film **La Sbirra e il piacere & Proposta e** [redacted], con Aundra Jade, [redacted] Festivi ap. 14.30 ult. 22,30 Feriali [redacted] ult. 22.30. Gli spettacoli dal vivo sono sospesi

ROMA BLUE via S. Donato 49 Tel. 011 487.765. **Sulla sabbia brividi caldi di mia moglie**, con Chantal Gohen, Marie Blankard. Apertura ore 15: ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011 696.3617. **America Bordello**, con Dolly Golden, Carolin Monroe, apertura ore 15, ultimo 22.30 da lun. a ven. Intero L. 8000 ridotto L. 7000, [redacted] L. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68 Tel. 011 749.2907 **Donne insaziabili di maschi superdotati**, con Vanessa Fly e Joe Money. Ap. 15, ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, Tel. 011 515.75.11. Chiuso per ferie. Riapertura il 3 settembre

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 684.57.11 Riposo

GOL. Via Botero 15. Torino. L'arca in collaborazione [redacted] il Centro Studi 1st presenta la Avanguardie | Manifesti. Fino al 10 settembre 2001 [redacted] 011 531.868-011 531.812 ore 10-12,30 15-19 Sabato e domenica riposo

IL [redacted]AMENTO ZONA [redacted] Via Principe [redacted] 8/A, Torino. Tel. fax 011 484.944 Non pervenuto

[redacted] **MARCIDOFILIS E FAMOSA MIMOSA.** Via F. Aporti 27. Torino. Tel. fax 011 436.87.30 Non pervenuto

[redacted] **TRE.** [redacted] Verdi 18 Telefono 011 812.5606 Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 24 agosto

CENTRO D'ARTE VANNA BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160. Torino. Tel. 011 249.37.24. Festival Internazionale delle arti **Differenti sensazioni** XIV edizione, 7-23 [redacted] bre provincia di Biella. Info [redacted] 011 246.7781 info@stalkerteatro.net.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Torino. Tel. [redacted] 338.978 Sauze [redacted] Festival Giardino della Chiesa. 6 e 7 agosto, ore 21,30 **Camminanti** con Beppe Rosso. Prod. Laboratorio Teatro Settimo. Prossimo spettacolo 8/9 agosto [redacted] T. Dell'Angelo in **Pugni nell'aria** dedicato a Cesare Pavese.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Arti[redacted] Arci via Palestro 9, Moncalieri. **Teatro fuori luogo** al Teatro Gobetti, Juvarra, Matteotti, Fabrik, [redacted] Teatranza-Artedrama. Con Ascanio Celestini, Sardiongane S.A.1 e altri in via di definizione. Per inf. 645.740.

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26 Non pervenuto

TEATRO O'DONNO. Via Bligny 10. Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Chiusura estiva. Riapertura lunedì 3 settembre [redacted] annabolena@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA **CORSO:** 011 931.2401. Chiuso per ferie

BARDONECCHIA **SABRINA:** 0122 996.33 **Il nemico alle porte.**

BEINASCO **BERTOLINO - ARENA ESTIVA:** 011 349.0270 Chiuso per ferie **WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI:** tel. e pren. 011 36.111 **Sala 1:** Pearl Harbor. **Sala 2:** Shrek. **Sala 3:** Shrek. **Sala 4:** Le fate ignoranti. **Sala 5:** Pearl Harbor. **Sala 6:** Evolution **Sala 7:** Almost blue - Rosso e Carnello. **Sala 8:** Get Carter - Ricreazione **Sala 9:** Evolution

BORGARO TORINESE **ITALIA - DIGITAL:** 011 470 [redacted] Shrek.

[redacted]GONE DI SUSA **IDEAL:** 0333 582.5171 Prossima apertura

BUSSOLENO **NARCISO:** 0122 492.49 Chiusura estiva

CARMAGNOLA **MARGHERITA [redacted]IT:** 011 971.6525 [redacted] per ferie fino al 30 agosto

CASCINE VICA - RIVOLI [redacted] **OVE:** 011 959.3437 Chiuso per [redacted]

CESANA TORINESE **S. SICARIO:** 0122 811.564 **L'erba di Grace - La verità nascosta.**

CHIERI **SPLENDOR:** 011 947.1601 Chiuso per ferie **UNIVERSAL:** 011 941.1867 [redacted]

[redacted]: 011 910.9737 Chiuso per ferie [redacted]: 011 911.158. Chiuso per lavori **POL**[redacted] 011 910.1433 Chiusura estiva

CIRIE' **NUOVO:** 011 920.3754. Chiuso per ferie

COLLEGNO http://cinebertola superieva.it **PRINCIPE:** 011 405.679 **Billy Elliot** **REGINA UNO:** 011 781 [redacted] Chiusura estiva **REGINA DUE:** 011 781.623. Chiusura estiva **STAZIONE:** 011 789.782. Chiusura estiva **STUDIO LUCE:** 011 405.0687 Chiusura estiva

[redacted] **CONDOVESE:** 011 964.4346. Non pervenuto

[redacted] **MARGHERITA:** 0124 657523 Chiusura [redacted]

GIAVENO **SAN LORENZO:** 011 937.5973 Chiuso per ferie

GRUGLIASCO [redacted]: 011 937.5823 **Galline in fuga.**

IVREA **2001 MONTALTO DORA:** 0125 651.079 Chiuso per restauri **ABC D'ESSAI:** 0125 425.084 **Intimacy** - [redacted] **BOARO:** 0125 641.480. Non pervenuto. **LA SERRA:** 0125 627.573. Chiuso per ferie **POLITEAMA:** 0125 641.571. Riposo

LEINI' **AUDITORIUM:** 011 998.8098. Chiuso per ferie

MONCALIERI **[redacted] CASTELLO** 011 641.236. Chiuso per ferie

NONE **EDEN:** 011 996.3491 [redacted] per lavori

PIANEZZA http://cinebertola superieva.it **SALA 1:** Lumière 011 968.2088. Non pervenuto **SALA 2:** 011 968.2088. Non pervenuto

[redacted]EROLO **HOLLYWOOD:** 0121 201.142. Non pervenuto **MULT. ITALIA 200:** 0121 393.905 [redacted] estiva **MULT. ITALIA 500:** Chiusura estiva **RITZ:** 0121 374.957. Non pervenuto

RIVALTA **PARCO DEL MONASTERO:** 011 958.6780. Non pervenuto

RIVAROLO CANAVESE [redacted] **VILLA SAN GIUSEPPE:** 0124 26377 Chiuso per ferie

RIVOLI **BORELLO:** 011 958.6780. Chiusura estiva **PARCO SALVEMINI:** 011 958.6780. **La tempesta perfetta**

SALUGGIA **MAZZETTI:** 0161 486.714. Chiusura estiva

SAN MAURO TORINESE **GOBETTI:** 01[redacted] 7362 **Il sarto di** [redacted]

SAUZE D'OULX **SAYONARA:** 0122 850.974 **Shrek - Ragionevoli dubbi.**

SESTRIERE **FRAITEVE:** 0122 763.38 **Cast away.**

SETTIMO TORINESE **Sala 1:** 011 800.7050. **La tigre e il dragone.** **Sala 2:** 011 800.7050. **L'ultimo bacio.**

SUSA **CENISIO:** 0122 622.686. **Il nemico alle porte.** **SANT'ANTONINO:** Chiuso per ferie

TORRE PELLICE **TRENTO:** 0121 933.096. **Scoprendo Forrester.**

VALPERGA **AMBRAUNO:** 0124 617.122. Chiuso per ferie **AMBRADUE:** 0124 617.122. Chiuso per ferie.

VENARIA REALE 011 459.3099 **SUPERCINEMA** **Sala 1:** La tigre e il dragone **Sala 2:** Shrek. **Sala 3:** Il sarto di Panama.

VILLASTELLONE **JOLLY:** 011 969.6034. Chiuso per ferie

VINOVO **AUDITORIUM DIGITAL:** tel. 011 965.11.61. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. La biglietteria riapre martedì 21/8, [redacted] uffici lunedì 27/8. Stagione d'opera 2001-02. È in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 25/9-27/9-29/9 Serata di gala presentazione Peter d'Alfa 2001-2002 Operette [redacted] cabaret musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a [redacted] (info 011 819.3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 4. [redacted] 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per [redacted] abbonamenti [redacted] Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande** [redacted] stagione [redacted] lunedì 27/8 con orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it

[redacted]. Via Chiamonte 3. Per [redacted] informazioni Teatro dell'Angolo-Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 [redacted] www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. Fito 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [redacted] martedì al venerdì orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 [redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [redacted] Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 telefono 011 517.6246, n. verde [redacted] www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. [redacted] 011 669.8034. Il teatro rimarrà chiuso per le vacanze estive. Riapre martedì 21 agosto con la Campagna [redacted] stagione 2001/2002. [redacted] Arcobaleno 7 spettacoli a [redacted] Mito Cabaret 7 spettacoli a turno fisso. Arca + Mito 17 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13 15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni [redacted]

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita: tutti i giorni 16-22 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Grande Prosa e Fiore all'occhiello** stagione 2001-2002

FRASSATI. Piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011 817.9373. Si [redacted] spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle classi). **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando fra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente a Versailles.** Per informazioni tel. 011 817.9373

[redacted] **TEATRO.** Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Sono in programmazione presso i Giardini Reali spettacoli dal repertorio della compagnia Marionette Lupi. Per inform. telefonare in teatro

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768 [redacted] e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 da lunedì 20-8 con [redacted] continuato 9-19 www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 [redacted] Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8, tel. 011 815.9132, verde 800235333

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675 [redacted] Juvarra al Garden Ginzburg c.so Moncalieri 18 ore 21.30 Danza brasiliana Capoeira Lenco De Seda. **Café Procope** al Garden Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 15 tel. 011 540.675

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla mostra di [redacted] di Assemblea Teatro La rosa di Alessandria in [redacted] 25 luglio. Tel. 011 304.2808 [redacted] ufficio) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 011/65.00.200. Fondazione Teatro Nuovo per la [redacted] - Liceo Teatro Nuovo (Ar[redacted] Teatrale) [redacted] Regionale. **Danza Estate 2001** dal 3 settembre lezioni di danza classica e danza contemporanea. Ammissioni al Liceo per l'Anno Accademico 2001-2002

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 17. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Non pervenuto

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2001-02 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet: www.teatromassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Chiusura estiva. In allestimento il ca[redacted] 2001-2002 8ª Rass. di Teatro Piemontese «Tutto dandera» lirica, prosa.

[redacted]. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Campagna abbonamenti 2001/2002 con A.T.I.R. Stefano Benni e Gianluigi Trovesi, Antonio Catalano, Ascanio Celestini, Maddalena Crippa, Dario Manfredini, [redacted] Marcidofilis, Fausto Paravidino, Teatro di Dioniso, Teatro[redacted] U.R.T., Teatro Settimo e altri. Info: www.teatrosettimo.it - tel. 011 800.5550

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco Riposo

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberta 17. San Mauro Torinese Riposo

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 Nichelino. tel. 011 627.9789. Non pervenuto

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri Non pervenuto.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Non [redacted]

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) Viale Virgilio Torino. [redacted] 011 819.5803-011 443.1701 Domenica 12 agosto ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Pulcinella di [redacted] (NA) presenta **Pulcinellaria** [redacted] Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: da mercoledì a domenica: 10-18; martedì 10-22; lunedì chiuso

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889).

[redacted] **DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18

CASTELLO DI MON[redacted] (tel. 011.6816.45.42) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.85.94). Orario da mar. a ven. 15-19, sab., dom. e festivi 10-19; lun. chiuso

GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Mimmo Jodice». Fino al 9/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

Sede di Ciriè - [redacted] Remmert (tel. 011.92.22.396). Orario: merc. e giov. 16-19; ven. 18-21,30; sabato 11-21,30; domenica 11-19. Mostra: «Riccardo Moncalvo». Fino al 9/9.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

[redacted] **ARTI DECORATIVE - PALAZZO** [redacted] (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostre: «Arte povera in collezione». Fino al [redacted]. «Musei per un nuovo millennio» [redacted] al [redacted]. «Teresita Fernandez». Fino al 26/8. «Kaiichi Tahara». Fino al 26/8. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). «Mostra: omaggio alla Ferrari». Fino al 2/9. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso

MUSEO [redacted] RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590) [redacted] permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). [redacted]: «Dal Segno [redacted] Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario: tutti i giorni 8.30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione [redacted] Servizi 011.562.12.84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or. mar. - [redacted] 8,30 - 19,30; sab. 8,30 - 23; [redacted] chiuso. Inf. 011/561.7776; 561.8391

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Ore 10-22. Chiuso martedì [redacted] **Metropolis** - dalle 22

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitrè

[redacted] **DELLA** [redacted] (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

[redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Video. «Spot pubblicitari [redacted] la montagna protagonista». Fino al 12 agosto. Mostra: «I testimoni, fotografie di Paolo Agosti dal mondo dei vinti». Fino al 22 settembre. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia) Chiuso.

[redacted] **DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato e domenica 9-23; lunedì chiuso.

[redacted] - **ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono [redacted] 1 660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggio del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

[redacted] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, [redacted] 5171660) Mostra: «Aborigena. Arte australiana contemporanea». Fino al [redacted] Orario: da martedì a domenica 15-23; lunedì chiuso

PALAZZO [redacted] (Piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Tra [redacted] e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20; sab. 10-23, lunedì chiuso

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra in allestimento

R COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). Riapre il 16 settembre

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì sabato, [redacted] 15-18, oppure su appuntamento.

EXPERIMENTA 2001 (corso [redacted]sale 15, tel. 011.839.95.02). Mostra: «La trasmissione dei pensieri. Odissea nella comunicazione». Orario: da martedì a venerdì 16-24; [redacted] 15-24; domenica 10-20; lunedì chiuso

PREZZI E TARIFFE: L. 1.400 CON IL GUSTO DEL TG, IL TG DEL GUSTO; «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; «CORRIERE DELLA SERA»; «CRONACHE DI NAPOLI»; «IL CORRIERE MERCANTILE»; «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»; «ULTIME NOTIZIE PRESSE»; «LA VOCE DI MANTOVA»; «LA PROVINCIA»; NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» E «ROMAGNA E ANNUNCI»; L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT TUTTO»; IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: A (A.S.P.) FR. 1.800; BELGIO FR. 75 FR. 1.800; DANIMARCA KR. 17 KR. 1.800; GERMANIA D.M. 3.00 PF. 1.700; GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 FR. 1.800; MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 1.5 FR. 1.800; PORTOGALLO Cont. Esc. 250 PT. 1.750; SPAGNA Pts. 250 PT. 1.200; CANARIE Pts. 200; SLOVENIA SIT 250; SVEZIA SKR. 12; SVIZZERA FRS. 2.00 C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

PANDA COLLEGE.
SPECIALE DA UNA VITA.

Panda college

- Vernice metallizzata.
- Nuove coppe ruote.
- Nuovi tessuti interni.

Anticipo zero*.
Fino al 31 agosto.

FIAT Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

FIAT

adsl smart
Per il business: Internet veloce a un prezzo fisso.

LA STAMPA

MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 216. L.1.500 / 0,77 PREZZI ESTERO IN ULTIMA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 191

L'OPPOSIZIONE: SAREBBE UNA REAZIONE INFANTILE SPOSTARE IL FORUM SULLA FAME. PERPLESSITA' ANCHE IN ALLEANZA NAZIONALE

Vertici, l'allarme si estende a Napoli

Timori per la riunione Nato. Per la Fao si pensa a Dakar

LE DUE VERITA' DEL SUMMIT NELLA CITTA' ETERNA

Boris Biancheri

LE acrimoniose polemiche suscitate dall'annuncio che il governo sta riesaminando l'opportunità di tenere a Roma in novembre la prevista conferenza mondiale della Fao, dimostrano - mi spiace dover dare per una volta ragione all'«Economist» - che nella vita italiana i fatti sono valutati per ciò che sono ma per l'utilità che questa o quella forza politica può trarne.

Anzitutto, un governo che, dopo quanto è avvenuto a Genova, a Göteborg, a Nizza, e via via fino a Seattle, non si ponga di volta in volta l'interrogativo circa i vantaggi e gli svantaggi di ospitare uno di questi mega-incontri, darebbe un segno di irresponsabilità. In questo caso non si tratta di stabilire in astratto ciò che è giusto o sbagliato, si tratta di valutare i pro e i contro di una offerta di ospitalità di più di cento capi di Stato e di governo alla luce dei sacrifici che la comunità può essere chiamata a sopportare.

Esistono certamente ragioni di dignità e di prestigio del nostro paese che militano a favore del mantenimento della conferenza a Roma. Roma ospita la Fao e le altre organizzazioni che combattono la fame nel mondo, si terrà a novembre, dopo cinque anni, un vertice mondiale per controllare i risultati di un altro vertice che trattò questo tema e che anche ebbe luogo a Roma, e sarebbe inconsueto e opinabile passare la mano a un altro Paese, africano o no, soprattutto con breve preavviso. D'altro lato, se tenere la conferenza della Fao significa fare di Roma una specie di fortezza, chiuderne gli accessi, paralizzare la vita della città per vari giorni e poi vederla saccheggiata e messa a fuoco nonostante tutto, chi avrebbe il coraggio di deciderlo? Rifletterci su mi sembra il minimo che si possa fare: è una riflessione che va fatta alla luce dell'esperienza genovese e del fatto che assicurare sicurezza e ordine a cento capi di Stato che passeggiano per la città è ancora più difficile che assicurarla a otto.

Due suggerimenti mi permetterei di fare a chi - e non lo invidio - dovrà prendere questa decisione. Il primo è di non credere alle promesse dei contestatori, violenti e non violenti che si dicano, tute bianche o tute nere che siano, secondo i quali a Roma, a un vertice Fao, non accadrà niente. Anzitutto, questo significherebbe lasciare ai contestatori il diritto di decidere quali vertici si possono fare e quali no. E poi, senza violenza, senza vetrine infrante i contestatori della globalizzazione, figli di eventi mediatici che si nutrono di eventi mediatici, esisterebbero neppure.

L'altro suggerimento, forse ovvio, è di cedere alla tentazione di un patto di compromesso con l'opposizione in questa materia: troppo ghiotta è l'occasione di una seconda Genova perché chi ha interesse a far barcollare il governo se la lasci sfuggire. Questo è, questo è sempre stato, il costume di casa.

Allora: o il governo si sente di dare tutte le garanzie necessarie, per esempio limitando tutte le manifestazioni, favorevoli e contrarie, a una zona periferica come lo fu Tor Vergata, e si rassegni a passare la mano ad altri. Un mix di cento capi di Stato e di cento manifestazioni che si dicono tutte violente nella stessa città è, francamente, troppo.

ROMA. Silvio Berlusconi è seccato. «Mi sono comportato come un padre di famiglia, e guardate qual è stata la reazione della sinistra», ha detto ieri ai suoi ministri, dopo che l'ipotesi di un trasferimento del vertice Fao in programma a novembre a Roma aveva scatenato l'opposizione e sollevato non poco malumore tra gli alleati di An. L'«ipotesi», tuttavia, va avanti: alla Farnesina prende quota la candidatura di Dakar (tra l'altro il direttore generale della Fao, Jacques Diouf, è senegalese), mentre il Cairo è subordine.

Ci sono però altri appuntamenti che sollevano allarme, a partire dalla riunione dei ministri Nato della Difesa, prevista a Napoli per fine settembre.

Iacoboni, Magri e Ruotolo ALLE PAG. 2-3

SERVIZI

«Ora l'Italia non può cedere Berlusconi avrebbe dovuto prendere accordi riservati con gli alleati»

Antonella Rampino A PAGINA 2

«POCHI AGENTI PER IL BLACK BLOC»

Polemiche tra polizia e magistrati nelle otto inchieste aperte a Genova sugli scontri e gli arresti durante il G8

Alessandra Pieracci A PAGINA 5

CONTROMANIFESTAZIONE AL TESTACCIO

Già invitate mille organizzazioni internazionali Annunciati anche Agnoletto e Casarini

Mario Sensini A PAGINA 4

PIROMANI IN AZIONE. IN UN GIORNO BRUCIATI 260 BOSCHI

Arriva l'estate dei roghi Scirocco e piromani, l'Italia brucia. La storia si ripete ogni anno e sfregia l'estate con l'incività, l'incoscienza e la premeditazione di chi incendia i boschi. Nelle ultime 24 ore si può calcolare che 260 boschi e pinete sono andati in fumo, gettando nell'allarme la Calabria, la Campania, il Lazio e la Puglia. E a volte la vacanza diventa un incubo per il fuoco: come è accaduto alle Maldive, sull'atollo di Alifu, dove un villaggio turistico è andato a fuoco. Salvi i 60 turisti italiani che si sono dovuti improvvisare vigili del fuoco.

SERVIZI A PAGINA 16

SI STRINGONO I TEMPI SUL PATTO CON LE REGIONI SULLA SPESA SANITARIA

Rallenta la legge anti-clandestino

«Punti da chiarire», niente varo al prossimo Consiglio dei ministri

ROMA. Il Consiglio dei ministri di giovedì discuterà la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, ma non approverà il testo definitivo. Comunque già domani dovrebbe tenersi una riunione ristretta di ministri per definire alcuni punti controversi.

Sul fronte della Sanità, il governo, tra oggi e domani, chiuda l'accordo con le Regioni sul controllo della spesa.

Bruzzone e Giovannini ALLE PAGINE 6 E 18

UCCISO

LA CONFESSIONE

L'assassino è appena uscito dal carcere «Merito l'ergastolo»

Silvia A PAGINA 10

VOLI DIFFICILI

ALL'ALITALIA

Si fermano oggi alcune categorie di piloti e uomini radar

Raffaello Masci A PAGINA 16

UMANA

IL VATICANO CONTRO

Il cardinale Ratzinger: «Hitler aveva progetti simili ai suoi» Rischia la radiazione dall'Ordine

Daniele, Galeazzi e Molinari A PAGINA 11

IN DUBBIO LA CANDIDATURA

STOIBER E LA CORSA COL FRENO

Carlo Bastasin

TROPPI consensi, troppi consensi. Non è un pensiero naturale quello che viene alla mente a Edmund Stoiber controllando gli ultimi sondaggi. Ma al premier conservatore (Csu) della Baviera piace affatto che il 56% degli elettori tedeschi moderati preferisca una sua candidatura, il prossimo anno, per la corsa alla cancelleria a Gerhard Schroeder. Solo il 16% sceglie «la ragazza», quella Angela Merkel che è riuscita a unire l'opposizione dopo l'uscita di scena di Helmut Kohl. Con cifre simili, a Stoiber sarebbe impossibile evitare la designazione da parte degli alleati nel novembre prossimo. Per questo suoi uffici di Monaco, continua a chiedersi: forse conviene annunciare subito la rinuncia alla cancelleria?

Certo il vantaggio di Schroeder si sta riducendo mese dopo mese a causa della crisi economica. Ma Stoiber sa che all'inizio del 2002 l'economia tedesca può ripartire con forza. Sa inoltre che i sondaggi letti con attenzione. Da quelli di cui dispone emerge che, anche ottenendo a proprio favore molti più voti della Merkel, ne otterrebbe anche molti di più «contro»: la sua candidatura verrebbe vissuta dagli elettori socialdemocratici uno schiaffo e molti, pur delusi nei confronti del governo, andrebbero a votare apposta per bocciare l'imbattibile leader conservatore del Sud e il suo futuristico Stato-modello.

Ritirarsi subito dalla corsa sarebbe però segnale di debolezza. Stoiber così punta su specie appello da parte del suo partito alla rinuncia. Lui lo accoglierebbe. Poi studierebbe il voto locale di Berlino un e l'andamento dell'economia. Ma anche se il governo mancasse la promessa di ridurre i disoccupati a meno di 3,5 milioni, Stoiber sa che le chances di vittoria federale non sarebbero nette. Meglio dunque frenare, lasciare che la Merkel perda il voto del 2002 e poi far crescere il giovane leader del partito nell'Assia, Roland Koch, puntando tutto sulla sfida del 2006.

Perdere di poco la corsa dell'autunno 2002 non sarebbe di per sé grave, se non fosse che sei mesi dopo Stoiber è atteso alle elezioni regionali della Baviera. Sono 40 esatti che la Csu vince la maggioranza assoluta, tanto da rappresentare ormai un Regno dentro uno Stato. Ma basterebbero pochi punti per perdere il dominio del Land. Un'ipotesi plausibile se Stoiber, dopo aver perso con Schroeder, si candidasse a Monaco senza la sua aura di invincibile. Proprio per accentuare questo rischio ed evitarne la sfida, Schroeder vuole presentare in Baviera un uomo che possa far paura a Stoiber. Un duro, un persecutore dei moderati, eppure una figura istituzionale. Un uomo politico istintivamente opposto a Stoiber in ogni aspetto, compreso, tra l'altro, nei suoi rapporti col governo italiano: tanto Stoiber stringe i suoi rapporti con il governo Berlusconi, tanto lo sfidante deve pubblicamente critico. Insomma, l'uomo giusto inviato da Schroeder contro il bavarese sarebbe Otto Schily.

carlo.bastasin@lastampa.it

MEMORIA

LE DEGLI ITALIANI

Veruschka e Panarea «Prevalenza del felino» nell'agosto del 1971

Chiara Beria di Argentine A PAGINA 25

Il Prestito Personale
Dipendenti, Artigiani, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-929291
FORUS

LA NUOVA ECONOMIA

Carità a pagamento

A Microsoft Bill Gates ha affidato un'associazione caritatevole australiana dall'installare gratuitamente dei vecchi programmi Windows, ormai fuori mercato, sui computer donati a un gruppo di bambini poveri di Timor Est. Come se una compagnia petrolifera regalasse il pieno di benzina alle ambulanze della Croce Rossa. L'infortunio è talmente bizzero da poter essere imputato solo allo zelo di qualche funzionario ottuso. A Gates non sarebbe mai venuto in mente, non foss'altro perché adesso gli toccherà spendere altro di più in pubblicità e beneficenza per rimediare alla figuraccia.

Il popolo di Seattle era pronto per denunciare cose come questa, per distruggere una città con la multinazionali non c'entrava niente. Non per criticare governi ormai impotenti di fronte ai veri poteri, ai Gates. E nemmeno per sfondare la fantomatica Zona Rossa, una provocazione utile solo a scatenare gli istinti peggiori di tutti. Sergio Romano ha ragione a chiedere per i prossimi vertici la globalizzazione delle polizie. Ma servirà a poco se non ci sarà anche quella dei contestatori. I giovani vogliono che le ragioni della protesta arrivino ai cittadini? Allora devono sbarazzarsi dei loro capi per nulla «global», vecchi e nuovi sessantottini prigionieri di un mondo ancora dominato dalle ideologie politiche, invece che dai marchi aziendali. Certi fantasmi non svegliano la coscienza ma la violenza, non allevano le riforme ma le restaurazioni.

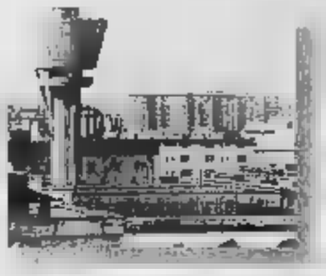
BENI DI BATASIOLO
Chardonnay Morino 1998
Fraz. Annunziata, 87
LA MORRA (CN)
Tel. 0173.50130/50131
Fax 0173.509258

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

CRIMINALITÀ E INCIDENTI | AGGRESSIONE A UN GIOVANE, LA DENUNCIA DEI CARCERATI E UN DISPERSO IN MARE

TENTATO SEQUESTRO ■ FOGGIA

Quattro persone con il volto coperto da passamontagna, su un'auto ■ grossa cilindrata, ieri pomeriggio tra Stornarella e Stornara (Foggia) hanno più volte tamponato Nicola Grieco, 24 anni, figlio di ■ commerciante all'ingrosso. Il Grieco è riuscito fuggire. Non si esclude l'ipotesi di un tentativo di sequestro



REBIBBIA ■ APPELLA A CIAMPI

I detenuti di Rebibbia si appellano a Ciampi: 1.600 reclusi del carcere romano denunciano «la costante violazione dei diritti ■ negli istituti penitenziari» e in una «disperata» lettera-appello invitano il presidente della Repubblica a intervenire ed «inviare messaggi alle Camere»

NAUFRAGIO NEL ■

Nessuna traccia di Marcello Fortunato, 29 anni, l'uomo a bordo del motoscafo affondato ■ scorsa notte nel Tirreno centrale, tra Lazio e Sardegna: sarebbe a bordo ■ ■ gommone di salvataggio. ■ cugina, Giovanna Fortunato (37 anni) e una ■ coetanea sono ■ salvate ieri da ■ elicottero dell'Aeronautica Militare

«Ho sparato al tassista Ora merito l'ergastolo»

Confessa il killer di Piacenza. Condannato a dodici anni per truffe e rapine doveva uscire di prigione soltanto a ottobre Ma il suo avvocato era riuscito a ottenere uno sconto di pena

Silvia Gilioli

PIACENZA

Giambattista Grancagnolo, l'assassino del tassista di Piacenza, ucciso per duecentomila lire sabato notte, era uscito dal carcere delle Novate, a Piacenza, dieci giorni fa. L'uomo (44 anni, nato a Vittoria, in provincia di Ragusa) avrebbe dovuto terminare di scontare la condanna a ottobre ma il suo legale aveva ottenuto uno sconto di pena. Dunque Grancagnolo era in libertà vigilata, avendo accumulato 12 anni, per truffe, rapine e reati contro il patrimonio. «Ora merito l'ergastolo», ha ripetuto più volte ieri mattina, durante l'interrogatorio in questura, a Piacenza. Era stato bloccato alle 5 di domenica, vicino alla stazione di Piacenza.

Si pensava che potesse avere un complice, invece ■ fatto tutto da solo. Aveva bisogno di soldi, era appena uscito di galera e aveva deciso di farseli dare da un tassista. Tagliaferri si era rifiutato e lui gli ha sparato alla nuca. «Sei sposato, dammi i soldi e non fare stupidaggini», gli ha urlato. Davide Tagliaferri ha provato a opporre resistenza, ha abbozzato un movimento; forse Grancagnolo si è impaurito, ha sparato. Poi è fuggito col taxi della vittima, un Fiat Marea Station Wagon, abbandonandolo in una discarica, nella zona del fiume Trebbia. Poi ha nascosto la pistola, calibro 7,65, e il cellulare di Tagliaferri vicino a un canale.

Erano quasi le 4 di domenica mattina: Giambattista Grancagnolo ha subito pensato di costruire un alibi. ■ è tolto la camicia ■ sporca di sangue, è entrato nella discoteca più vicina. Faceva molto caldo, era in canottiera, ■ è fatto notare. Soprattutto da un agente di polizia che, in borghese, era all'interno dei locali. Si muoveva in modo strano, nervoso, concitato. Poi gli è venuta in mente che ha l'obbligo di firma, è uscito dalla discoteca e chiesto un passaggio in stazione, dove verso le 5 i poliziotti l'hanno catturato. Il siciliano è crollato dopo diverse ore d'interrogatorio: «Dottore, ho sbagliato e ho ucciso, so di andare incontro all'ergastolo e non merito sconti di pena». Difficilmente li avrà. Stamane l'udienza di convalida, davanti ■ Gip. Alla confessione è stato indotto dal dirigente della Squadra Mobile di Piacenza, Girolamo Lacquaniti, siciliano come lui: «E' stato un incontro particolare - dice - fra conterranei. Il rapporto tra ■ malvivente ■ il poliziotto può ■■■ seguire certi codici».

La vittima, Davide Tagliaferri, si era sposato due mesi fa ■■ Ildeana, centralinista di Radio taxi. Lui faceva il turno di notte. Aveva comprato casa poco lontano dai genitori, Giuseppe, che gli aveva passato la licenza ■ tassista, e Giuseppina. Voleva dei figli. Un ragazzo d'oro, secondo i vicini, ■■ amico, per i colleghi. Tre ■■ fa l'ultima corsa. I funerali domani, alle 15, a Caminata, piccolo comune della Val Tidone dove c'è la cappella di famiglia.

L'omicidio ■ Tagliaferri ha due precedenti. A gennaio, Pierpaolo Lissandron fu assassinato nel suo taxi, a Padova. ■■ colpo di pistola alla nuca, come Tagliaferri. Sparò il serial killer Michele Profeta. A pochi mesi dalla pensione, nel maggio del '99, venne ucciso da due rapinatori ■■ autista di Torino, Sestilio Cottini, di 63 ■■ni. Anche lui aveva ■■ pistola, non gli bastò. Gli portarono via l'incasso di una sera, attirandolo in trappola, con una chiamato dopo mezzanotte, come a Piacenza. Due colpi alla nuca e, agonizzante, buttato fuori dalla macchina.

A Piacenza, 7 anni fa, rischiò di morire un altro taxista, Attilio Bertonazzi, accoltellato durante una ■■■■. Domenica, sconvolto per la morte del collega, è andato fuori città. Dopo ■ lutto di quella giornata, i tassisti della città emiliana si fermeranno anche domani, per ■ minuti, dalle 10 alle 10,5. «Questa morte non dev'essere dimenticata né sottovalutata», ammonisce l'Unione italiana dei conducenti delle auto pubbliche (Unica). La Confederazione sindacale autonoma di polizia chiede che venga garantita la certezza della pena, «per restituire credibilità all'azione di contrasto al crimi■■■». «Lo sconto di pena è stato ■■■■ ■■■ troppa leggerezza - dice il segretario Giorgio Innocenzi -, qualcosa non quadra nell'efficacia delle misure alternative. Questi episodi accrescono la preoccupazione dei cittadini e demotivano la polizia».

Dopo aver nascosto i vestiti insanguinati è andato ■ ballare in discoteca, ma un poliziotto si è insospettito. I colleghi della vittima si fermano in segno di solidarietà

Davide Tagliaferri il tassista trentenne di Piacenza ucciso dall'ex detenuto A sinistra, ■ sua auto

NON HA SEGNI DI VIOLENZE E NON HA DOCUMENTI. LA POLIZIA E' STATA AVVERTITA DOPO MOLTE ORE DA UNA TELEFONATA ANONIMA

Uccisa in abito da sera, mistero a Milano

E' stata strangolata e poi abbandonata sulla tangenziale

■■■ ■■■ trovata sulla tangenziale di Milano ha circa ■■ ed era senza documenti

Fabio Poletti

MILANO

Sembra che dorma, con un riccio■ nero che le cade sulla fronte, gli occhi chiusi e il brac■■ sinistro ripiegato. Sembra che dorma sull'erba, sdraiata con un vestito elegante, un tubino grigio scuro griffato Gianfranco Ferrè Underwear sulla spallina destra. Sembra italiana o forse sudamericana, più o meno 1 metro e 65, neanche trenta anni. E' bella anche da morta. ■ ragazza che qualcuno ha scaricato nella notte su ■■ piazzola della tangenziale a Nord di Milano, al chilometro 1,750 come recita il verbale della Squadra mobile che per adesso ha una X al posto del nome e sopra c'è scritto solo omicidio.

E' stata trovata alle 6 del mattino da qualcuno che ha chiamato il 113 prima di andarsene e lasciarla lì, a un passo dalla stra■ che corre verso Sesto San Giovanni. Una telefonata anonima ■■ automobilista di passaggio, forse un camionista, gli unici ad avere una visuale sufficiente ■■■ che il cadavere è saminascosto dal guard-rail. Qualcuno che l'ha vista sul ciglio della strada e poi è scappato via.

Non ha un nome, la ragazza griffata. Non ha documenti, la borsetta, gioielli, nemmeno l'orologio. Solo le unghie laccate di rosso e i capelli a caschetto spettinati, labbra turgide e sopracciglia ■■■e, la pelle ambrata ■■■ quella di una sudamericana ■ molto abbronzata come un'italiana appena rientrata dalle vacanze, un filo di trucco e ■■ vestito griffato, ■■ due segni rossi sul collo. Quelli lasciati dall'assassino che deve aver usato una cintura, però non quella trovata accanto al cadavere.

Il medico legale dice che deve essere stata ammazzata tra mezzanotte e le due del ■■■■. Dice che non ci ■■■ segni di altre violenze, che gli indumenti intimi erano a posto, che non ci ■■■ frammenti di pelle sotto ■ unghie, segno che chi l'ha uccisa l'ha aggredita di sorpresa, magari da dietro. Stringendo una cintura o un laccio.

Il medico legale dice che i segni sui talloni, non sono quelli provocati dal trascinamento di un cadavere. ■■■ appena accennati, come quelli che lasciano un paio ■ scarpe strette, magari quelle scarpe di tela anch'esse griffate che ha ai piedi. Il tampone ha poi dato ■■■ negativo, non c'è stata violenza sessuale. ■■ solo tra qualche giorno, con l'autopsia, sarà possibile stabilire con esattezza ■ dinamica dell'omicidio e l'ora del decesso. Di ■■■ cosa sono convinti il magistrato Donata Costa di Monza e il capo della Squadra Mobile di Milano Luigi Savina: che la ragazza griffata è stata ammazzata altrove, che poi hanno portato il cadavere in ■■■■■ macchina fino a ■ quando ancora faceva buio.

Chi l'ha uccisa, ha trattato il cadavere con riguardo. Non ■ stata buttata da un'auto in corsa, non ci sono segni di sfregamento sull'asfalto. Magari l'ha presa tra le braccia, ha saltato il guard-rail, appoggiandola poi nell'erba. Su un braccio c'è solo il segno di un pò di terriccio misto a sterpaglia.

Per cerca■■ di identificarla le hanno preso le impronte digitali e stanno controllando nel database della questura tutte le segnalazioni di donne scomparse. La zona non è frequentata da prostitute, il vestito è elegante. Un vestito costoso, come amano le donne che vogliono vestire alla moda. Il vestito di maglina ■■■■ ha ■■■ spacco sulla coscia. Niente di volgare, niente che assomigli alla divisa di una prostituta da strada.

Potrebbe ■■■■ però una escort d'elite, ■■■ ■ quelle che si trovano anche su Internet, ■ una ragazza qualunque, che l'altra sera si è vestita elegante per andare a una festa. ■ per un incontro importante. Magari con l'uomo che amava. O con il suo assassino, che ■■i potrebbe essere la stessa persona. Uno che ha aspettato che lei gli desse le spalle, per stringerla al collo con una cintura.

Sull'asfalto accanto al cadavere ci sono i segni lunghi di una sgommata. Come di un'auto che parte veloce. Potrebbero essere un indizio. O essere stati lasciati dai tanti che in questi giorni di grande traffico, ■■■■ passati nella notte al chilometro 1,750. Che ■ ■■■■ fermati nella piazzola, senza sapere che oltre ■ guard-rail c'era una ragazza griffata che sembrava dormire.

DON RIBOLDI: SERVONO PIÙ MISURE SEVERE PER FAR CAPIRE AI RAGAZZI CHE NON POSSONO FARE CIÒ CHE VOGLIONO

«Inutile punire i genitori, a Napoli bisogna applicare la legge»

Dopo la proposta choc del presidente del tribunale dei minori e l'allarme per la delinquenza giovanile

retroscena

Fulvio Milone

NAPOLI

In questura dicono che è giovanissimo, ■■■■ il ragazzo che ha ammazzato. Sabato sera, spiegano, ha sparato con una pistola calibro 9 x 21, lo stesso tipo di quella che usa la polizia. Conoscono il ■■■ nome, ■■■■ andati a casa per arrestarlo ma non l'hanno trovato. «Ma lo prenderanno, è questione di ore». La vita dell'assassino di Cesare Radino, ammazzato a sedici anni in una strada buia di San Giorgio a Cremano, somiglia in modo sconcertante a quella della sua vittima: esistenze da branco, consumate negli scontri fra bande e nella difesa del territorio. Sabato sera l'ingresso di Cesare ■ di un suo amico nel pub dove si riuniva un gruppo rivale è bastato ■ scatenare la violenza. I testimoni che hanno parlato ■■■ ■ polizia dicono che tutti, lì, sapevano che prima ■ poi ci sarebbe scappato ■■■■. A fronteggiarsi sono i ragazzi del posto e quelli ■■■ vengono ad attaccare briga dai quartieri della periferia orientale di Napoli, ■■■■ Ponticelli, dove viveva Cesare.

La camorra, questa volta, non c'entra. I clan Birra e Ascione, che comandano nei comuni della fascia vesuviana e sono impegnati ■ una faida vecchia di anni, stanno a guardare, e probabilmente un giorno arruoleranno gli elementi più decisi. Lo ■ bene il sindaco di San Giorgio, Ferdinando Riccardi, che non sottovaluta ■ rischio di una piccola delinquenza che ha imparato a sparare e uccidere. Non a caso, il giorno prima dell'omicidio, aveva incontrato il dirigente del commissariato per dirgli che i suoi cittadini non ■■ possono più di questo clima di violenza: «Avevo anche segnalato le zone più pericolose: piazza Vittorio Emanuele e le strade attorno a palazzetto dello sport, dove è caduto Cesare Radino».

Ma l'allarme, ormai, è ■■■■ a tutta la provincia ■ Napoli. Ed è tale da ■■■■ indotto ■ presidente del tribunale dei minori, Stefano Trapani, a proporre una condanna anche per i genitori dei ragazzi che hanno commesso determinati reati. «Un decennio ■ lassismo ha provocato guasti terribili, le porte delle carceri minorili vengono spalancate con troppa facilità». Anche un uomo di chiesa esperto ■■ questi problemi, don Antonio Riboldi, che per anni è ■■■■■ nell'hinterland napoletano, è convinto che sia necessario un giro di vite: «Ci andrei piano con il coinvolgimento dei genitori dei minori, che spesso non hanno gli strumenti per educare i loro figli. Però delle misure repressive più dure sarebbero opportune per far capire ad un ragazzo che non sempre si può fare quello che si vuole. Ci sarebbe poi un altro livello di intervento, quello su una società che non ■ solidale, non sa educa■■ e recuperare, non ha la cultura della vita, del rispetto e della solidarietà».

Il giudice Melita Cavallo: «E' necessario prevenire Ad esempio al mattino vanno chiuse le sale dei videogames vere e proprie palestre del crimine»

«Il presidente del tribunale sbaglia obiettivo - commenta invece il presidente della Provincia di Napoli Amato Lamberti, che di mestiere fa il sociologo e dirige un'Osservatorio ■■■■ camorra -. Credo che il problema possa essere risolto attraverso l'attuazione delle nuove leggi che, allo stato, sono rimaste sulla carta». La linea dura indicata ■■■ Trapani non piace neanche a un giudice, Melita Cavallo, che per anni ha lavorato ■■■ tribunale dei minori di Napoli e dal dieci aprile ■■■■ presiede la Commissione per le adozioni internazionali. «E' pia illusione pensare di risolvere il problema della violenza minorile limitandosi a chiudere in carcere i ragazzi che hanno sbagliato: misure del genere servono solo a dare false sicurezze a chi ha paura. Altro che lassismo e scarcerazioni facili: il giudice minorile deve avere la più ampia discrezionalità nell'esaminare caso per caso gli episodi in cui sono coinvolti gli imputati. ■ problema, semmai, è la lentezza dei processi che possono d■■■■ anche sei anni». Invece di fantasticare sul coprifuoco per i minorenni, si chiede Melita Cavallo, perché non concentrare gli sforzi per sottrarli al culto della violenza? «Un esempio? Non ■■ più neanch'io quante volte ho proposto la chiusura al mattino delle sale dei videogames, dove i ragazzi trascorrono ore invece di andare a scuola: sono autentiche palestre del crimine». E poi, aggiunge il giudice, c'è il capitolo delle armi. «In passato mi sono imbattuta in minorenni trovati in possesso di mitra kalashnikov e altre armi da guerra. Chi le fornisce ■■■ tanta facilità? Perché non si indaga in questo senso?».

La protesta per l'omicidio del tabaccaio alcuni giorni fa nel Napoletano

CONVEGNO A WASHINGTON | TUTTI I PROTAGONISTI DELLA INGEGNERIA GENETICA

TRA ETICA E

Oggi per la prima volta i progetti di clonare l'uomo annunciati dall'italiano Severino Antinori e dai Raeliani saranno messi direttamente a confronto con i dati dei maggiori esperti di clonazione animale, i «padri» della pecora Dolly, Ian Wilmut (foto), e del topo Cumulina, Ryuzo Yanagimachi. Sarà un confronto sulla clonazione umana a 360 gradi, quello voluto a Washington dall'Accademia delle Scienze degli Stati Uniti, che il 20 giugno scorso ha incaricato un gruppo di esperti di preparare, entro fine anno, un rapporto sintetico che faccia finalmente chiarezza sulla questione della clonazione umana. L'incontro di oggi, nel quale Antinori sarà ascoltato insieme a un numeroso gruppo di ricercatori, ha l'obiettivo di aiutare gli esperti a rispondere ad alcune domande cruciali sulla clonazione umana e di gettare le basi per stabilire se è scientificamente corretto ed eticamente lecito raggiungere questo obiettivo. Tra gli altri numerosi ricercatori, i genetisti Virginia Papaioannou ed Eric Schon, della Columbia University, il biologo Rudolf Jaenisch, del Mit, Alan Colman, direttore di ricerca della PPL-Therapeutics, l'esperto di cellule staminali Jose Cibelli, della Rockefeller University

«Fermate Antinori, è uno stupro alla natura»

Accuse al progetto di clonazione. Ratzinger: imitano Hitler

ROMA

Severino Antinori, nel fare l'annuncio sulle sue intenzioni di clonare l'uomo per dare la possibilità a maschi sterili di diventare padri, aveva dichiarato: «C'è più consenso nei miei confronti di quanto non si manifesti». A sentire i commenti del giorno dopo non si direbbe.

«E' inaccettabile la proposta di Antinori come soluzione terapeutica». E' il parere del ministro della Sanità, Girolamo Sirchia. «L'idea di sperimentare la clonazione umana per aggirare le difficoltà di alcune coppie di avere figli - afferma Sirchia - è ritenuta non accettabile da tutti i paesi del mondo, in quanto ricca di insidie e pericoli dal punto di vista etico e biologico. Proporre la clonazione come soluzione terapeutica è inaccettabile in quanto crea nelle coppie speranze irrealizzabili».

«Uno stupro alla natura», è quello che si appresta a fare il ginecologo, secondo il presidente nazionale della Fnomceo, la Federazione degli ordini dei medici, Giuseppe Del Barone.

«Il dottor Antinori - dichiara Del Barone - avvertendo periodicamente la necessità di assurgere agli onori della cronaca, fa prevalere il folclore sulla scienza. Se ci si trovasse dinanzi ad atti concreti Antinori rischierebbe un avvertimento, una censura, fino a sei mesi di sospensione e infine la radiazione. Iniziative per fermarlo? Per ora ci troviamo dinanzi a prospettive, non a certezze».

Del Barone osserva che, ora più che mai, si rende necessario un intervento del Parlamento «per regolamentare, una volta per tutte, una materia così delicata». E ricorda che la Fnomceo ha più volte ribadito di condividere il protocollo del Consiglio europeo, già approvato alla Camera nella passata legislatura, che vieta «la creazione di un essere umano geneticamente identico a un altro morto o vivente».

Altrettanto chiara la posizione di Bruxelles. «Siamo contrari alla clonazione umana e animale a fini riproduttivi», dice Andrea Dahmen, portavoce del commissario europeo per la Ricerca, Philippe Busquin. Il commissario ha già avuto modo di assicurare che «i progetti di ricerca che finanzia l'Ue rispecchiano i principi etici fondamentali stabiliti dal Consiglio e dal Parlamento europeo».

Antinori «sta rischiando di non poter più esercitare la professione nel nostro paese». Ne è convinto il vicepresidente dell'Ordine dei medici di Roma, Mario Falconi. «È già stato attivato un procedimento disciplinare nei suoi confronti - fa sapere il medico - per precedenti dichiarazioni in presunto conflitto con il nostro codice deontologico e pertanto, molto presto, egli verrà chiamato a rispondere davanti al Consiglio dell'Ordine dei medici di Roma anche delle recenti dichiarazioni in tema di clonazione umana».

Indignazione è manifestata dall'Associazione nazionale donne italiane: rivolgono un appello al presidente degli Usa perchè fermi Antinori e gli impedisca di procedere nei suoi esperimenti, in programma per novembre.

«L'arroganza e la presunzione del professor Antinori - scrive Domitilla Baldoni, segretaria nazionale dell'Andit che ha sostenuto online la candidatura a presidente di Bush - riporta alla mente scene bibliche. Proviamo comprensione per le coppie che non riescono a procreare ma ci domandiamo quale potrà essere il loro destino se gli esperimenti non dessero i risultati auspicati». [d. dan.]

Il ministro Sirchia «Prospettiva terapeutica inaccettabile» L'ordine dei medici «Se non si ferma potrebbe essere radiato»

Severino Antinori è ancora una volta al centro di polemiche: oggi a Washington sarà illustrato il suo piano di clonazione

Il Vaticano accusa il ginecologo

«Produrre esseri umani come cose è un delirante piano schiavistico»

Giacomo Galeazzi

ROMA

Bambini fotocopia? Altro che terapia della sterilità, è un delirio da nazisti. Parola di Joseph Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio. Dinanzi agli esperimenti del ginecologo Severino Antinori, il custode dell'ortodossia cattolica sintetizza le riserve di ordine etico della Chiesa. «In un certo senso - afferma il porporato - Hitler anticipò alcuni moderni sviluppi come la clonazione o la sperimentazione medica sugli embrioni umani». Il capo della congregazione per la dottrina della fede condanna senza appello gli scienziati che giocano a fare Dio. «E' terrificante - sostiene Ratzinger - che alcune delle potenze che oltre mezzo secolo fa sconfissero il nazismo scelgano oggi, in ambito scientifico, pratiche discutibili e antiumane come la clonazione. Non si sottrae agli ambienti che si sta sviluppando in Germania un'interessante discussione storica: analizzato da una simile prospettiva Hitler era certamente antimoderno e il nazismo una reazione antiliberale». Condannata dal Papa e stigmatizzate dal Vaticano, le manipolazioni dell'embrione animano il dibattito ecclesiale da quattro anni. E turbano l'opinione pubblica internazionale e a preoccupare la Santa Sede fu soprattutto la clamorosa notizia diffusa nel febbraio '97: alcuni ricercatori erano riusciti a clonare una pecora adulta. Il clone Dolly, originata da una cellula dell'organismo della madre, aveva sette mesi e stava bene. «Mai sino ad allora una simile impresa era stata realizzata - commenta il teologo Alfredo Luciani - anzi era ritenuta inattuabile dalla comunità scientifica per la differenziazione e specializzazione delle cellule di ogni animale adulto. Dopo il primo tentativo su una pecora, si iniziò a parlare con insistenza di passare all'uomo, senza considerare che la clonazione riproduttiva e terapeutica, così come la produzione di gemelli sinceroni negano la dignità della persona e della procreazione umana». L'annuncio di Antinori suscita il biasimo anche del vescovo Elio Sgreccia, vicepresidente della Pontificia Accademia per la Vita: «E' un tentativo paradossale, destinato a fallire - osserva - sotto il profilo scientifico mancano le garanzie e sul piano giuridico internazionale c'è un rifiuto totale e generalizzato. Consiglio d'Europa, Parlamento europeo, comitati nazionali di bioetica in Francia e in Italia, autorità statunitensi convergono nel vietare tali operazioni».

Il tentativo di Severino Antinori, rientrando nel progetto dell'eugenismo, è esposto a tutte le osservazioni etiche e giuridiche che hanno portato al no della Chiesa. In realtà il valore della ricerca in laboratorio per il Vaticano sta nel fatto di essere una delle risorse più che volte a beneficio dell'umanità, rispettando però le biodiversità specifiche e l'irripetibilità di ogni essere vivente. «Ci troviamo davanti al delirante piano schiavistico di produrre esseri umani come se fossero oggetti - sottolinea Sgreccia -: si oscurano atrocemente i rapporti interpersonali e la famiglia viene distrutta da una procreazione ipertecnologica, agamica e asessuale». Non solo in Vaticano, comunque, vengono mossi pesanti rilievi ad Antinori. «Ho parlato con Dulbecco - spiega il vescovo - anche lui teme l'instaurarsi di mostruosità all'interno della catena riproduttiva. D'altronde è nell'interesse degli autentici scienziati non lasciarsi macchiare da simili assurdità. Non voglia neppure sapere se dietro tali iniziative ci sia la degenerazione demiurgica della ricerca o la volontà di guadagni. Qui non si gioca con i topi, ma con il futuro dell'umanità e la sua dignità. Spero che quella di Severino Antinori sia solo una sparata estiva, perché è gravissimo che ad essere messa in discussione sia addirittura l'unicità dell'individuo. Si vuole imporre una struttura fisica a chi non potrà mai liberarsene, strumentalizzando la corporeità. Una schiavitù terribile dalla quale non c'è modo di uscire».

Il cardinale Joseph Ratzinger

LA POTENTE ALLEATA AMERICANA DEL GINECOLOGO ITALIANO

«Lottiamo per la libertà di riproduzione»

La replica della scienziata che dirige i programmi dei raeliani

«Noi abbiamo alle spalle ventidue anni di esperienza Chi clonò la pecora Dolly non ne aveva altrettanta con embrioni di ovini»

Brigitte Boisselier, direttore scientifico della setta dei Raeliani

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

DA questa mattina nella cornice dell'Accademia Nazionale delle Scienze di Washington scienziati favorevoli e contrari alla clonazione umana si daranno battaglia per due giorni: l'attesa è per l'annuncio promesso dal medico italiano Severino Antinori sulle «duecento coppie» che sarebbero già pronte a partecipare al primo tentativo di duplicazione di esseri umani.

E' la prima volta che i due schieramenti scientifici sulla clonazione si confronteranno faccia a faccia, a colpi di studi e documenti. Il fronte dei favorevoli è guidato dal combattivo trio composto da Antinori, da Brigitte Boisselier, direttore scientifico della setta dei Raeliani che considera ispirato dagli extraterrestri, e Panayotis Zavos, direttore dell'Istituto di Andrologia di Lexington. A sostenere le tesi contrarie saranno Ian Wilmut, direttore dell'Istituto Roslin di Edimburgo, in Gran Bretagna, e creatore della pecora Dolly - il primo essere vivente clonato - e Ryuzo Yanagimachi, dell'Università delle Hawaii, «padre» del topo duplicato Cumulina. I due convinti assertori dell'idea che quanto riuscito su pecore e topi è riproponibile sugli umani a causa dei gravi rischi di malformazioni che si corrono. Numerosi i luminari giunti da altri Paesi in prima linea nella ricerca sulla clonazione - dalla Gran Bretagna ad Israele, al Giappone - ma la maggiore curiosità riguarda l'annuncio di Antinori sull'inizio dei tentativi di clonazione umana. Il medico italiano interverrà oggi ai lavori ma deciderà all'ultimo minuto se rimandare o meno l'annuncio alla fine della conferenza. I risultati delle due giorni di lavori saranno messi a disposizione di un gruppo di lavoro ad hoc dell'Accademia delle Scienze che entro fine anno dovrà far conoscere le proprie conclusioni. L'attenzione del pubblico americano per il confronto di Washington è dovuto anche al fatto che la Casa Bianca ha annunciato entro «entro agosto» il presidente George Bush farà conoscere la sua opinione sull'assegnazione di finanziamenti federali alla ricerca sulle cellule staminali.

Nel braccio di ferro di Washington Severino Antinori avrà al suo fianco la combattiva Boisselier, che ha annunciato di non volersi arrendere.

Professoressa Boisselier, dopo il veto della Camera alla clonazione vi fermerete?

«Mi ha molto sorpreso la decisione della Camera dei Rappresentanti di mettere tutto al bando la clonazione. Adesso comunque aspettiamo, vediamo cosa succede quando sarà il Senato a doversi pronunciare, ricordo nel 1998 una legge simile venne bocciata proprio al Senato. Ho comunque fiducia nel fatto che alla fine dell'iter parlamentare la libertà di riproduzione verrà tutelata in grande Paese come l'America».

Ma se il Senato confermasse il parere della Camera voi che farete, violerete la legge?

«No, non violeremo mai la legge degli Stati Uniti. Andremo all'estero se dovesse essere proprio necessario, vi sono delle possibilità. Ma se fosse il caso non escludiamo la possibilità di ricorrere alla Corte Suprema degli Stati Uniti perché crediamo debba essere tutelato il diritto delle persone di scegliere come riprodursi, se con rapporti sessuali, fecondazione artificiale o clonazione. Ci batteremo a fondo affinché la possibilità di scegliere fra queste, o altre future alternative venga tutelata».

Quando venne clonata Dolly servirono oltre duecento embrioni. Non temete il rischio di dover perdere altrettanti embrioni umani per avere il primo essere umano clonato?

«Quattro anni quando venne clonata la pecora Dolly ebbero bisogno di alcune centinaia di embrioni. Non deve sorprendere. La riproduzione sessuale fra gli esseri umani avviene con una possibilità di riuscita della fecondazione di dieci su cento ed anche meno. Ma questi sono semplici numeri, non dicono molto. Ciò che è importante sapere è che noi di Clonaid abbiamo alle spalle un'esperienza di 22 anni sulla fecondazione artificiale per la produzione di embrioni. Chi clonò la pecora Dolly non aveva altrettanta con embrioni di pecora o ovini».

E' vero che avete una lista di cinquanta donne volontarie, pronte per clonare embrioni?

«Non posso confermarlo né rivelare i particolari della nostra ricerca. Ma di certo noi lavoriamo sodo e siamo determinati a riuscire a centrare il risultato».

IL RACKET DEGLI STRANIERI CLANDESTINI A BOLOGNA RICATTAVA I SUOI PARENTI PER LIBERARLA

«Schiavan cinese muore mentre tenta di fuggire

La ragazza era segregata in un alloggio, è caduta calandosi con le lenzuola

Emanuela Giampaoli

BOLOGNA

Una donna cinese di circa trent'anni è precipitata dal quinto piano di un palazzo di periferia nel tentativo di fuggire dall'appartamento in cui era tenuta prigioniera ed è morta schiantandosi dopo un volo di dodici metri. Un'altra di ventisei anni è riuscita a salvarsi. È successo domenica in via Allende, quartiere Fossolo alla periferia di Bologna.

Dalle prime indagini della polizia la donna era stata segregata con altri dieci connazionali dal racket che, fatti arrivare i clandestini nel capoluogo emiliano, pretendevano dai loro parenti - già in Italia - il pagamento del riscatto per liberarli. Uno dei carcerieri, è stato trovato dalla polizia vicino all'appartamento: ora è in stato di fermo con l'accusa di sequestro di persona a scopo di estorsione, omissione di soccorso, occultamento di cadavere, minacce e lesioni.

Un'accusa che se confermata prevede 30 anni di carcere. Si tratta dell'ennesimo caso di sfruttamento di clandestini di origine asiatica da parte di connazionali. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, la vittima ha cercato di liberarsi, forse in un momento di distrazione dei carcerieri, la rudimentale corda utilizzata, ottenuta legando assieme tovaglie e lenzuola che usava per calarsi dal balcone, ha ceduto. L'altra donna invece ha sfondato il vetro della finestra del bagno dell'appartamento al quarto piano, dove è entrata, mettendosi salvo. Nel frattempo i carcerieri, forse due,o hanno cercato di nascondere le prove correndo a recuperare il corpo della ragazza, riportandolo nell'abitazione. Dei loro movimenti hanno approfittato gli altri sequestrati, tutti cinesi che sono scesi in strada per chiedere aiuto in un inglese stentato. Le loro invocazioni sono state accolte da alcuni cittadini un giovane bolognese di vent'anni ha chiamato il 113. La polizia è riuscita a bloccare in strada uno dei carcerieri, con addosso una maglietta sporca di sangue: si tratta un giovane cinese di cui non è ancora stato possibile accertare l'identità: l'esame antropometrico eseguito all'ospedale Sant'Orsola, e disposto dal pm, Maurizio Passarini, ha accertato che si tratta di maggiorenne.

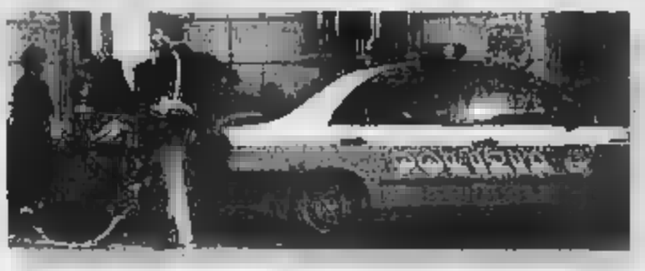
Sono in corso le indagini per risalire all'identità degli altri complici. Dalle condizioni dell'appartamento arredato solo con qualche letto, si presume che possa essere stato usato come base temporanea del racket. Ipotesi confermata dalle numerose testimonianze degli inquilini che hanno descritto il continuo movimento di persone diverse da quell'interno. Per i dieci clandestini liberati, sei uomini di età tra i 18 e i 30 anni, e quattro donne dai 20 ai 50 anni, tra cui la madre e una cugina della vittima, senza documenti, sono stati messi a disposizione degli alloggi.

La Procura, infatti, non ha autorizzato l'espulsione il magistrato anche grazie alla loro testimonianza potrà ricostruire i retroscena e individuare altri responsabili. Tutti i fascicoli del saranno passati alla Dda, la procura antimafia, i reati di cui sono accusati gli arrestati infatti sono di sua competenza.

IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, 4 ARRESTI

IMPERIA. Gli agenti della squadra mobile di Imperia, nell'ambito di una indagine diretta dalla procura di Trieste, hanno arrestato quattro extracomunitari che gestivano un giro d'immigrazione clandestina. Sono due turchi, un iracheno e un albanese, fermati a Ventimiglia, Sanremo e Bordighera. Altre due persone sono state arrestate dalla questura di Trieste. L'organizzazione faceva partire i clandestini da Istanbul. Prima tappa Belgrado. Da qui spostamento in Italia via Trieste e Gorizia. Poi da Milano il viaggio della speranza proseguiva per Ventimiglia, la Francia o Germania, Belgio e Inghilterra. Il costo che ogni clandestino doveva sopportare variava dai 5 a 10 milioni, pagamento in marchi tedeschi. È stato calcolato che alcuni appartenenti all' organizzazione riuscissero così a intascare fino a sessanta milioni di lire al mese. [r. cri.]

LA TORINO DEL CRIMINE | NUMERI A CONFRONTO



MENO OMICIDI, PIU' BORSEGGI

Nel 2000 diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dai 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 a 47.409 dello scorso anno - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati meno scippi (da 808 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 di cocaina (come nel '99), 500 di ecstasy. Nell'arco di dieci anni a Torino e provincia sono diminuiti gli omicidi - passati dai 34 del '91 ai 20 del 2000 - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenza carnali, passate da 32 a 73: più del doppio. Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

Angelo Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo: il calo delle rapine, almeno a Torino, è netto. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione Bancaria Italiana indicano una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatré in meno. I dati torinesi sono più confortanti di quelli nazionali (in Italia le rapine sono passate da 2906 a 2464 con un decremento del 15%) ed anche un poco migliori della media piemontese (+23%). Consistenti diminuzioni (ma su numeri molto piccoli) sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non s'è registrato nessun assalto. Di assoluta controtendenza è invece il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati.

Da registrare anche un dato curioso: solo in tre casi su dieci, i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il taglierino, sei volte su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,9%) mentre Roma (-14,6%) propone cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme rosso (+55%). Le regioni che hanno visto accentuarsi il rischio rapine sono l'Umbria (+58,5%), la Calabria (+56,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-46,6%).

Cosa è successo a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle stesse banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia attivi sia passivi. Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione delle sezioni del Nucleo Operativo così da trarre dai filmati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibile. I malviventi adesso sanno che un mascheramento, anche fatto bene, non li mette completamente al sicuro. E che è possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di camminare. Utili anche i tanti nuovi deterrenti: «Le porte dotate di rilevatori di impronte digitali, anche se ancora poche, costituiscono uno sbarramento molto affidabile perché i rapinatori di banche sono di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nelle loro imprese. Non è difficile identificarli». Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia o dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno poco da temere anche a mostrarsi scoperti».

La statistica conferma la tendenza: colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si sono rivelate un efficace deterrente

Una carta importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, o anche semplicemente i passaggi, di fronte alle banche. Soprattutto nei piccoli centri la nostra assidua presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati od al direttore, è spesso un deterrente decisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per giorni o per giorni il via vai nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in sempre maggiori investimenti in tecnologie. Ma anche la grande efficacia della presenza della guardia giurata davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, ma con i sistemi di ripresa e di apertura a consenso può offrire una garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Marina Cassi

Calano i furti d'auto a Torino. Questa è la prima buona notizia, la seconda è che sono diventate notevoli le possibilità di ritrovarla. Da un punto di vista statistico le probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del 65 per cento. Nel 1999 i furti nella sola città sono stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 con una flessione del 9,6%.

Un buon risultato anche se appena meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo Massimo Giusio, direttore del Centro europeo di studi criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa zona il calo è stato addirittura del 39,7 per cento. Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo con meno 25,5, la Puglia con meno 21». In Piemonte la flessione è stata del 9,2, un livello simile a quello di Trentino (-12,5), Marche (-8,4), Campania (-7,8), Calabria (-8,4). L'unica regione dove i furti sono aumentati è stata l'Umbria con un incremento del 3,7%. Spiega la relazione del Centro europeo: «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è senza dubbio confortante e il decremento si colloca in termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

Aggiunge Giusio: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono scesi uniformemente: sono passati dai 739 del '99 ai 586 del 2000 a Novara, da 143 a 98 a Verbania, da 288 a 205 a Vercelli, da 169 a 116 a Biella, da 850 a 828 a Asti, da 679 a 643 a Cuneo. L'eccezione è Alessandria dove i furti sono cresciuti del 13% passando da 766 a 878».

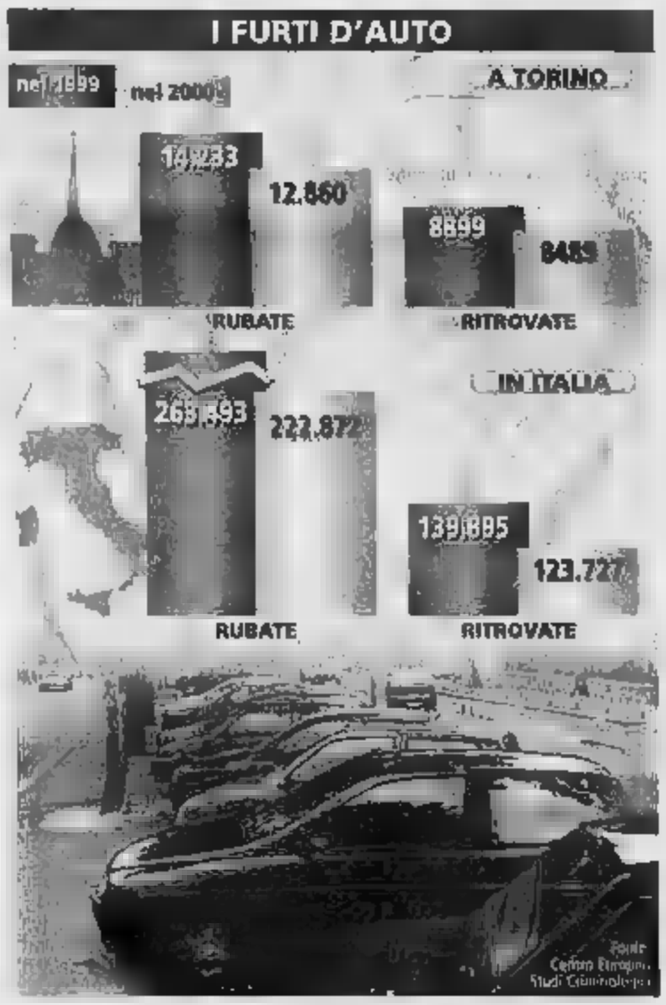
Nel 2000 a Torino sono state ritrovate i due terzi delle auto rubate: 8.489 su 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti erano stati 1.500 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: su 16.214 sottratte le riconsegnate sono state 10.616. A Cuneo, ad esempio, i ritrovamenti sono poco meno della metà (370 su 643 furti), a Vercelli 161 su 205, a Asti 594 su 828, a Alessandria 578 su 878, a Verbania 84 contro 98 furti.

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti sono passati dai 263.493 del '99 ai 222.872 del 2000 - i recuperi sono stati lo scorso anno 123.727 con una flessione dell'11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

Alla base della diminuzione di questo reato si sono, secondo la Polizia, alcune motivazioni che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nelle varie zone della città e questa attività di controllo dà ovviamente buoni risultati. Particolarmente utile ed efficace è stata anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e italiano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, come avviene molto spesso, viene immediatamente portata in un'altra regione o addirittura all'estero.

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato di più alla Polizia quando avevano il dubbio che fosse in corso un furto; è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.



OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Ruggenini Molraghi

NEI giorni scorsi un articolo riferiva di un'inchiesta sul problema «legionellosi», avviata al S. Anna e al Regina Margherita. Si sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro fin dal 1998, non avevano preso le necessarie per risolvere il problema, ma si erano limitati a ricorrere a mezzi «inadeguati». Altrettanto responsabili ed inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, cui è stato contestato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione in oggetto.

La legionellosi è un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinette risalgono ai primi Anni 80, ma esse sono state seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora irrisolto, anche in Europa e America.

Il rischio di infezione e di malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che a causa di patologie particolarmente gravi o protratte od anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. Ne deriva certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge 626.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, non esistono; l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti con gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali i Centers for Diseases Control, Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più o meno lunghi, ma non definitivamente. A questo proposito va citata la recente segnalazione di 3 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale a seguito dei 6 casi (3 mortali) verificatisi nel 2000, era stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, nei siti a maggiore rischio, si è ricorsi a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti (ma non è pensabile estendere il provvedimento a tutti) ed a nuove modalità di intervento di natura chimico-fisica che sono attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezione degli impianti assolutamente dove qualora siano segnalati casi di malattia, è piuttosto discussa qualora si trovi in tale situazione (è il caso di S. Anna e Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa la necessità di una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. E' infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione è attualmente stata avviata una sorveglianza che tiene conto di questi principi.

Ordinario di Igiene. Dipartimento di Sanità pubblica

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Il cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste nuova per la Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi il rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti che non vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'autore di tale reclamo». Invitiamo a telefonare al nostro numero verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nella sua Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività di raccolta differenziata: l'inserimento di minicostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organico sulla 3ª Circoscrizione e il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso svuotare e risciacquare le bottiglie prima di buttarle nell'apposito contenitore, evitando così di lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito con l'informatività a tutti i torinesi e che può essere consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it.

Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sono stati iniziati a Torino numerosi cantieri stradali per la costruzione della metropolitana e di altre opere importanti finora procrastinate o concentrate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrarranno in modo continuativo per più anni, mi auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori della città; pertanto si migliorerà il tenore di vita e anche nei negozianti avremo finalmente maggiori clienti in quanto per comprare bisogna avere i soldi in tasca che solo il lavoro dà.

«Tutti siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza di vedere attuate le opinioni sopra esposte.

«Fa eccezione la nostra tolleranza per il cantiere di piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tramvai, che, pur intralciando poco, è condotto in modo disorganizzato. È stato seguito completamente lo scavo per una lunghezza di oltre 2 km ma le opere di ultimazione sono appena imbastite e curate nell'esecuzione da 8 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamente abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati in altra sede e adagiati nello scavo senza altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma lo scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del cantiere disturbano tutti i cittadini».

Seguono le firme

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera del 30 luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già stata totalmente analizzata dall'amministrazione, vista e considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avvenuto in questi ultimi anni.

«I locali sono insufficienti per la mole di lavoro quotidiana, ma in previsione della totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, così da evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeranno nuove risorse tenendo conto dell'alta specialità esistente in questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante cose sono state fatte e tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:

«Ad aprile di quest'anno chiedo all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso una casa da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo di lire 4.555.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in cui mi si dice che entro 30 giorni dal fine lavori di mia competenza, verranno ad eseguire quelli di loro competenza. L'11 giugno li informo del "Completamento Opere" da parte mia ma a tutt'oggi non si è fatto ancora vivo nessuno. Ieri ricevo la bolletta Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati 200 scatti in più del consumo effettivo. È vero che c'è Eneltel, però io devo pagare subito e poi verrò rimborsata. Così come ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirmi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».

Gabriella Luttati

specchiotempi@lastampa.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del . Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA

Primoscooter
Il pacchetto assicurativo che premia chi è prudente: 3 anni senza 'pensieri' e...
primopremio

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 31 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001

... un premio di 3.000.000 per l'acquisto di un altro scooter.
Solo su
www.primopremio.it

OGGI

8,30 Sport Flash Tmc2
9,30 Sportstream Stream
10,00 Wrestling Stream
12,00 Tg sportivo Raitre
16,20 Pomeriggio sportivo Raitre
16,25 Atletica. Campionati mondiali Raitre
17,00 Tennis. Master series Stream
18,40 Sportsera Raidue
21,00 Calcio. Roma-Boca Junior Raidue
0,50 Atletica. Campionati mondiali Raitre

Pantani arriva con 24' di ritardo

AVILA. Nella seconda tappa del Giro di Castiglia e Leon, in Spagna, Marco Pantani (foto) è arrivato al traguardo con oltre 24' di ritardo dal vincitore Cristian Moreni, suo compagno di squadra nella Mercatone Uno. «Non poteva fare di più - dice il direttore sportivo del team, Beppe Martinelli -. Non è facile per un corridore fermo da due mesi disputare una frazione di 180 chilometri con 40 gradi di temperatura e quattro salite da scalare».

MONDIALI DI ATLETICA: DOPO IL 4° POSTO DEL MARTELLISTA, LA MAY AFFRONTA LA FINALE DEL LUNGO CON LA MIGLIOR MISURA DELLE QUALIFICAZIONI

La notte di FIONA

Vizzoni a 14 centimetri dal podio

Giorgio [illegible]ris
inviato a EDMONTON

Tocca a Fiona May. Questa può essere la sua [illegible]: sogna un balzo d'oro come quello di Goteborg 1995. Difficile, tutt'altro che impossibile, considerata la facilità con le quale l'azzurra ha trovato la qualificazione a una finale [illegible] lungo (un solo salto, il migliore di quest'anno, a 6,80) che ha perso per infortunio l'eterna Heike Drechsler. Apparentemente per Fiona [illegible] strada verso le medaglie è adesso ulteriormente spianata dall'assenza della tedesca, campionessa olimpica a Sydney, con la russa Kotova da non considerare in base alla risicata qualificazione, ma per le doti che sa mostrare in pedana.

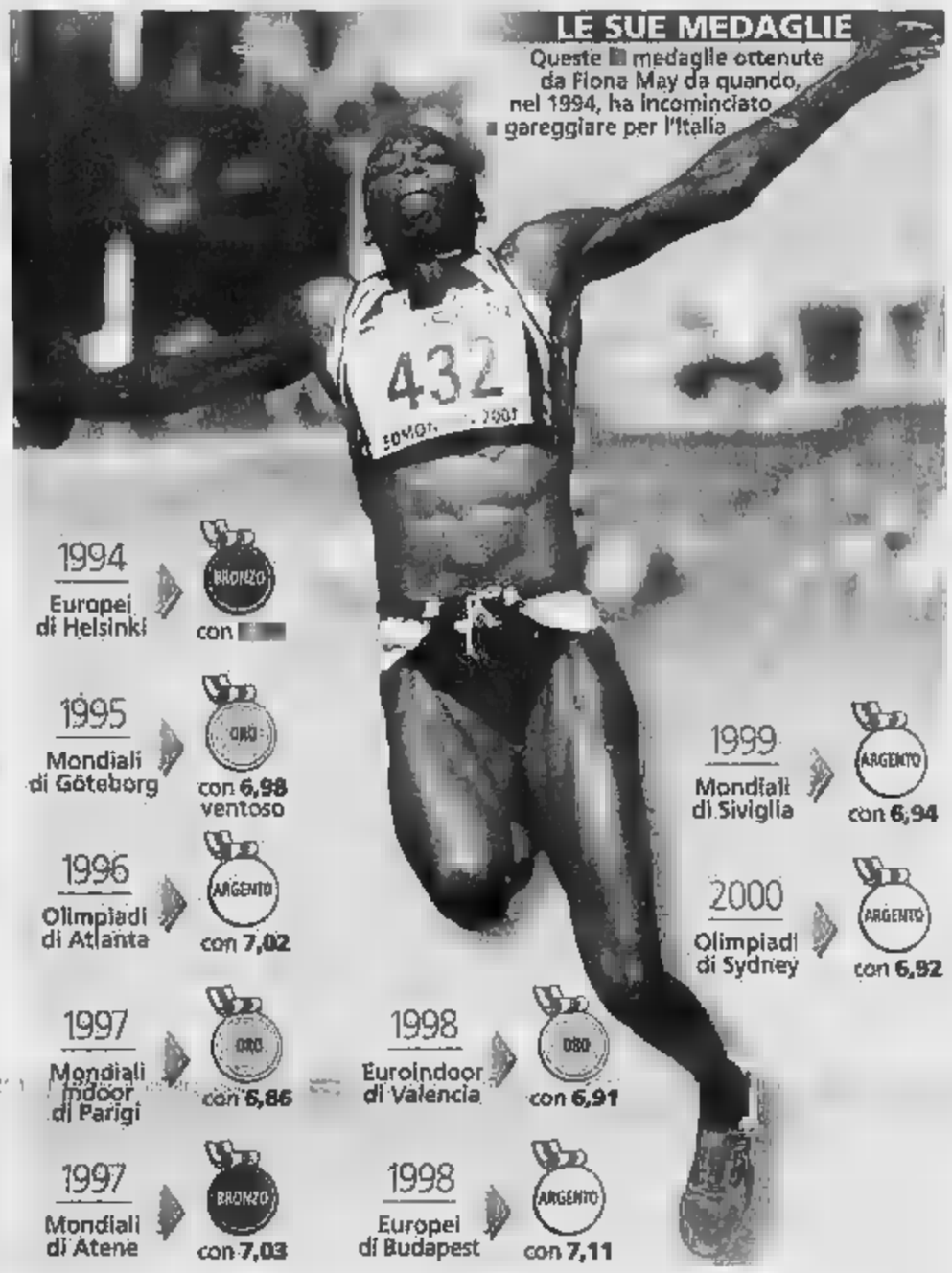
Nell'attesa, lodi a Nicola Vizzoni. La sua conferma è arrivata puntuale. Il martellista di Pietrasanta, pur non conquistando una medaglia [illegible] all'Olimpiade di Sydney dove fu 2°, ha dimostrato la sua capacità di dare [illegible] meglio negli appuntamenti che contano, mancando il bronzo per 14 centimetri, ma emergendo alla distanza e risalendo con [illegible] quinto lan[illegible] dal 7° al 4° posto. In vetta, [illegible] duello tra il pol[illegible] Ziolkowski e il giapponese Murofushi è stato di altissimo livello, a suon di lanci oltre gli 82 metri con record personale per il campione olimpico a 83,38. L'impressionante serie di Murofushi, stanza e modi da attore cinematografico (ricorda Jack Palace giovane) [illegible] è bastata. Dietro ai due, [illegible] russo Konovalov ha trovato fin dal primo lancio quell'80,27 che gli è valso il podio.

«Ho dato tutto qui che avevo - commenta Vizzoni -. Sono arrivato a questa gara, la più importante della stagione, al massimo della forma. Al quinto lancio, quello oltre gli 80 metri, mi sono anche tagliato a una mano. Niente di grave: si rifarà [illegible] callo e [illegible] continuerò a lanciare. A Sydney sono stato secondo sotto la pioggia, questa volta quarto nel sole: vuol dire che sono lì, tra quei 5-6 a ridosso di Ziolkowski e Murofushi, attualmente [illegible] gradino sopra gli altri. Il [illegible] obiettivo adesso è di arrivare dove sono loro».

Vizzoni è un ragazzo splendido, solare, capace di esaltarsi in gara così come di accettare senza discutere il verdetto finale. Un atleta che non si appella ai «se» o ai «ma». Averne tanti [illegible] lui, anche come esempio. Senz'altro uno che gli rassomiglia è Fabrizio Mori, mai alla ricerca di scuse, che nel tardo pomeriggio italiano vedremo in pista per le batterie dei 400 hs elle quali ha rinunciato (tendinite) la 32enne francese Stepha[illegible] Diagana, campionessa del mondo '97 e detentore del record europeo con 47"37.

Un passo indietro, per ricordare l'eptathlon e il positivo 9° posto di Gertrud Bacher. L'altoatesina si è ripetuta sopra i [illegible]00 punti, confermando una stagione in crescita: coltivava il sogno di finire tra le prime 8, non ci è riuscita [illegible] poco e questo dovrebbe spingerla a compiere il definitivo sforzo sempre che [illegible] sua qualità di ottocentista (ha corso in 2'09"85, con la fatica delle altre sei gare nella testa e nelle gambe) [illegible] inducano qualcuno a sospingerla verso questa specialità che in Italia, dai tempi di Gabriellina Dorio, non trova più un'interprete degna di questo nome. Ieri, infine, delusione per la Balassini nel martello: dopo i 3 nulli di Sydney, si è ripetuta anche a Edmonton.

Comincia la caccia di Mori al bis iridato nei 400 ostacoli orfani di Diagana



Dura la vita di Superman il re del decathlon in crisi

Il ceco Sebrle, primatista mondiale, ha iniziato male il decathlon

[illegible] Nell'attesa di [illegible] Jones e della [illegible] finale dei [illegible] (corsa nella notte italiana), ieri hanno iniziato la loro fatica i decathleti con Roman Sebrle, il [illegible] entrato nella storia per essere stato il primo uomo (e finora l'unico) a superare la soglia dei 9000 punti (9026 il 26-27 maggio a Goetzis), costretto a scoprire [illegible] dalle prime prove [illegible] sia pesante confermare [illegible] il titolo iridato l'impresa del record mondiale. Dopo le prime tre gare è infatti l'ex primatista Tomas Dvorak, connazionale di Sebrle, a guidare la classifica [illegible] un punteggio migliore rispetto a quello [illegible] insieme quando arrivò anche lui a sfiorare i [illegible] punti, totalizzandone 8994. Allora, dopo tre gare, Dvorak aveva [illegible] insieme 2900 punti frutto di un 10"54 sui 100, di 7,90 nel lungo e di 16,78 nel peso: questa volta è già a 2912 punti dopo [illegible] corso i 100 in 10"62, aver saltato 8,07 e aver lanciato a 16,57.

Ma la battaglia è ancora lunga, anche se l'avvio di Sebrle non è stato entusiasmante e lo ha visto peggiorare le sue prestazioni rispetto alla gara record: [illegible]to 10"91 sui 100 contro 10"84 e 7,67 nel lungo contro 8,11, a fronte di un minimo miglioramento nel peso (15,43 contro 15,33), per un totale di 2674 punti contro 2841.

In gara, ovviamente, resta aperta e sono intenzionati a non [illegible] solo spettatori anche l'estone Nool e il britannico Macey, [illegible] [illegible] occupano 2° e 3° rispettivamente con 2703 e 2695 punti, [illegible] come il russo Lobodin quinto con 2630.

Eccellente il risultato del tedesco Lars Riedel, già vincitore di quattro titoli britati, nella qualificazione del disco (68,26, miglior prestazione mondiale stagionale), e molto tirato, nonostante si corresse al mattino, le batterie dei 5000 che hanno proposto al via anche Ali Saidi-Sief: l'algerino quest'anno non aveva ancora corso la distanza in gara, dedicandosi invece a 1500 e miglio e annunciando che lo faceva per [illegible] affr[illegible] proprio qui a Edm[illegible] il marocchino El Guerrouj. All'ultimo ha cambiato idea, ben consigliato dal tecnico della [illegible] nazionale, che lo ha convinto di come l'oro dei 5000 sia molto più abbordabile di quello dei 1500. Saidi-Sief è risultato il più veloce, imponendo[illegible] nella prima batteria in 13'28"58. Dei keniani, usurati dai troppi meeting che alcuni spregiudicati procuratori (segnatamente McDonald) fanno loro disputare, il solo Richard Limo è qualificato direttamente. Sammy Kipketer e John Kibowen si sono invece salvati grazie [illegible] recupero dei migliori tempi. [g. bar.]

LA CAPITALE FRANCESE HA DATO AL FANTASISTA IL PALLONE D'ORO E UN GOL DECISIVO PER LA JUVE NEL '93, MA GLI E' ANCHE COSTATA L'AMARA ELIMINAZIONE DAL MONDIALE '98

C'è ancora Parigi nel destino di Baggio

Battere il Psg ed entrare in Uefa per un posto in azzurro

Robi Baggio, [illegible] anni, ha disputato [illegible] Mondiali fra il 1990 e il 1998
«Sogno di giocare il quarto Mondiale come chiunque sognerebbe di giocare il primo, con in più [illegible] rabbia di averne persi tre senza mai essere stato battuto veramente»

personaggio
Marco Ansaldo

inviato a [illegible]

Le barricate sono nel cromoso[illegible] di Parigi, a sufficienza perchè nessuno si scandalizzi se questa sera al Parco dei Principi le alzerà pure il piccolo Brescia, come nel maggio di 33 anni fa alla Sorbona. Certe occasioni Mazzone non le perde, anche se ruggisce che il piccolo Brescia giocherà a viso aperto perchè è arrivato settimo in A, bacchettando pure la Juve e questi francesi cosa hanno mai fatto nella vita «e un Baggio [illegible] se lo sognano». Già, davanti alla barricata ci sarà Robi Baggio, il cui paragone [illegible] Daniel Cohn-Bendit si ferma all'altezza [illegible] che nel '68 compiva il primo [illegible] 34 anni di vita che non gli pesano neppure [illegible] calcio visto che non parla di pensione, nè di abbandonare Brescia. «Finirò qui - dice il Codino -, dove ho trovato l'allenatore più bravo: Mazzone lo descrivono spesso [illegible] [illegible] macchietta, invece ha cognizioni tattiche come pochi e non ti lascia mai con le spalle scoperte».

L'abbiamo dato tante volte per finito. [illegible] 17 anni mi sentii dire che sarebbe stato un miracolo camminare senza il bastone. Ho un po' di capelli grigi e le gambe ancora funzionano, le de[illegible] curare [illegible] un orologio ma vanno. Qualcuno si sbagliava e non è stato mica uno solo a sbattere il naso contro la mia vita». [illegible] occhi di Robi sono del medesimo velluto di quando arrivò a Torino da Firenze (altre barricate), ogni tanto li segna una voglia di barzelletta, qualche volta il desiderio di fare i conti con il passato. «Anche [illegible] ho rimosso i torti e gli episodi. Mi rimangono le sensazioni». Quale le ispira Parigi? «La rabbia con cui l'ho lasciata l'ultima volta, dopo il Mondiale. Potevamo battere la Francia perchè nel finale mi capitò una palla che uscì di un niente e [illegible] perdemmo ai rigori, tre Mondiali persi ai rigori e io li ho vissuti tutti. Passando con il pullman dall'aeroporto, abbiamo sfiorato Saint-Denis ma non mi sono girato dall'altra parte. Ho voluto vederlo bene, quello stadio».

La Parigi di Baggio è una notte in smoking per la consegna [illegible] Pallone d'Oro. La Parigi di Baggio è una notte di veleni sussurrati negli spogliatoi del Parco dei Principi, dove giocherà stasera contro il Paris-St-Germain, l'avversario di quel giorno. Glielo ricordiamo. «Lasciamo perdere, è roba di otto anni fa». Lei, dopo quel gol che spedì la Juve in finale della Coppa Uefa, dopo i due che aveva già fatto a Torino, disse che dedicava la vittoria agli amici. «Pochi, pochissimi», aggiunse. Negli [illegible] perso pure quelli o ne [illegible] [illegible] di più? «Ho gli amici che mi bastano, non c'è bisogno che siano troppi e magari interessati. In quei giorni c'era un'aria strana, la Juve non funzionava e tutte le critiche [illegible] concentravano su di me: prima [illegible] affrontare il Psg qualcuno mi chiese se era l'ultima spiaggia e io gli risposi che di ultima in ultima eravamo già arrivati in fondo alla riviera».

Persino Platini non gliele aveva risparmiate. «Massì, acqua passata. E poi sappiamo che [illegible] c'era dietro». Baggio di sicuro [illegible] sa, noi molto meno. M[illegible] ci sono due ricordi di quella serata, il primo [illegible] che mai come [illegible] quel momento [illegible] Juve capì Baggio e l'altro è l'immagine di un golletto da opportunista che zittì uno stadio, avvelenato dalle barricate del Trap, che nel genere non scherza. «Fu una partita terribile, dovevamo difendere il 2-1 [illegible] Torino e loro avevano una grande squadra: Weah, Valdo, Ginola e qualche altro nazionale. All'andata ci avevano quasi stroncati. Questa volta non dico che siamo meno forti ma è cambiata l'atmosfera. Abbiamo cominciato l'Intertoto quasi per scommessa, mandando in campo i ragazzini e adesso siamo a [illegible] passo dalla Uefa: è il passo più difficile però non abbiamo niente da perdere, [illegible] mi è capitato molto spesso nella carriera».

Dice che l'anno scorso, quando accettò di ridimensionarsi nella provincia profonda [illegible] calcio, quasi [illegible] ritorno agli esordi con [illegible] Vicenza, non immaginava che l'Europa gli avrebbe riaperto una porta, magari di servizio com'è l'Intertoto. «Sembra una porta di servizio solo perchè la stiamo aprendo noi», borbotta Mazzone: quando toccò alla Juve pareva che [illegible] un altro fascino e ci si è dimenticati [illegible] l'Intertoto resta l'unico obiettivo che i bianconeri hanno raggiunto nelle ultime tre stagioni. «Tutti mi chiedo[illegible] se giocare in Uefa sarà la chiave per farmi convocare ai Mondiali - osserva Baggio -: sarà il tormentone dell'anno, come nel '98, e ne sono un po' stufo. Sogno [illegible] giocare il 4° Mondiale come chiunque sognerebbe di giocare il primo, con in più la rabbia [illegible] averne persi tre senza mai essere stato battuto veramente. Però è una fatica rispondere sempre alla stessa domanda. Per questo parlo poco». Quasi mai, [illegible] le richieste di intervista che vengono filtrate una a [illegible] dal manager, [illegible] Robert De Niro. Già, è lontana quella [illegible] [illegible] anni fa.

Stasera [illegible] Brescia gioca la finale di andata dell'Intertoto. Dice [illegible] Codino: «Chiuderò la mia carriera qui, ho trovato un tecnico preparato tatticamente [illegible] che non ti lascia mai con le spalle scoperte»

MAZZONE SI LAMENTA: LA TV CI SNOBBA

PARIGI. Il Paris [illegible] Germain questa sera (inizio ore 20,30) non potrà far giocare l'andata della finale Intertoto [illegible] una delle [illegible] stelle, il brasiliano Ronaldinho, il cui tesseramento non è stato completato nei termini richiesti dalla manifestazione. Luis Fernandez schiererà una formazione diversa da quella che sabato ha colto il secondo pareggio su due gare di campionato [illegible] non rinuncerà a Nicolas Anelka. Intanto [illegible] Brescia, che ieri si è allenato [illegible] Parco dei Principi, continua a lamentare la mancata attenzione delle televisioni italiane. «Dovremmo chiamarlo torneo degli scapoli e ammogliati - ha detto Mazzone -, da noi si preferisce trasmettere le amichevoli e i tornei dei grandi club, mentre tecnicamente questa sarà una partita più vera». Mazzone ha aggiunto che [illegible] batterà i parigini, chiederà a Corioni rinforzi sul mercato: «Non si può reggere una stagione con questo organico, la società deve comprare». [m. a.]

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa italiana**
  - Ambulanze 5510
  - Assistenza al cittadino 5875372
- **Trasfusioni sangue** 4997 0867 3705 5563
- **Centri Antiveleni** 4906B3-3054347
- **Farmaci a domicilio** (orari, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636670
- **Droga che fare** 167398298
- **Ambulatorio veterinario** 58003401

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55431
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320002
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In vacanza tra castelli e abbazie

VACANZE, vacanze, vacanze. Non si parla d'altro. E tra mare, montagna, luoghi esotici e città d'arte, un'agreste alternativa può essere quella di decidere di trascorrere qualche giorno in armonia con la natura, ospiti di castelli e abbazie. Qualche esempio? Il Castello medievale di Montalto composto dal corpo centrale merlato, dal minuscolo borgo che lo affronta e da una casa colonica distaccata, tutto all'interno di una vasta fattoria. Inf.: 0577355675. Un altro complesso fortificato è il Castello di Montegufoni dove si può scegliere tra quindici appartamenti che vanno da una dependance rustica alla suite principesca. Inf.: 0571671131. Per esigenze più principesche c'è Villa Vistarenni, residenza rinascimentale tra le colline del Chianti. Inf.: 0577738476. All'interno di un vastissimo podere con vigli, ulivi e macchia spontanea si trova la proprietà seicentesca di Villa Buoninsegna. Inf.: 0577724380. Chi preferisce la semplicità e il rigore monastico, in Umbria trova l'Abbazia di Vallingegno, un complesso benedettino del 1100, frequentato all'epoca da San Francesco e da Sant'Ubaldo, patrono di Gubbio. Inf.: 075920158. Può anche scegliere l'abbazia San Pietro in Valle a Ferentillo (inf.: 07447801129), fondata nell'VIII secolo o decidere di riposarsi al convento di Aggiuelli, un intero borgo monastico immerso nel bosco, alle porte di Spoleto. Inf.: 0743225010-20. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Amia** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [illegible]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295869
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
  - 24 informazioni 147.888088
  - Biglietti (consegna a domicilio) 4881726
  - Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
  - Leonardo da Vinci 65951
  - Ciampino 794941
  - Taxi 3570-4994 3877-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA [illegible] **TASSO** [illegible]
Non ti conosco più [illegible] **La pentola del tesoro** [illegible]

AMBRA JOVINELLI [illegible]

ARCILIUTO [illegible]
Riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible]

ARGILLATEATRI [illegible]
Riposo

ARGOT STUDIO [illegible]
Riposo

ASS. CULT. GROPIUS [illegible]
Riposo

ASS. CULT. COLLE IONICI Via Arrigo Lucilio, [illegible]
Riposo

BLACKGULL THEATRE [illegible]
Riposo

CENTURIONE [illegible]
Riposo

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible]
Riposo.

COLOSSEO [illegible]
Riposo
Riposo

DAFNE STATE - STABILIMENTI BAGNI VITTORIA [illegible]

DE SERVI [illegible]
Riposo

DEI COCCI [illegible] **Miseria e nobiltà** [illegible]

DEI SATIRI [illegible]
Riposo.
Riposo
Riposo.

DELLA BUGIA [illegible]
Riposo.

DELLA COMETA [illegible]

DELLA VILLA [illegible]
Riposo

DELL'OROLOGIO [illegible]
Riposo
Riposo
Riposo

DELLE MUSE [illegible]
Riposo

ELISEO [illegible]

ETI TEATRO VALLE [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO [illegible]

FLAIANO [illegible]
Riposo.

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone del Gianicolo. Nell'ambito del cartellone "Estate insieme per Roma" il Quirino presenta: **Miseria e Nobiltà** di Scarpetta. Regia di R. Guillon. Alle 22.15.
Parco piccolo Ottavia a Isola Sacra. **Il bell'indifferente** con Carla Cassola. Alle 21.45.

FURIO CAMILLO [illegible]
Riposo

GHIONE [illegible]
Riposo

GIARDINO DEGLI ARANCI [illegible]

GRECO [illegible]

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, 118 Tel. [illegible]
Riposo

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Pompeo Magno, [illegible] Tel. [illegible]
Riposo.

IL CANTIERE [illegible] **Pittura sul legno** [illegible]

IL PUFF [illegible]
Chiusura estiva

IL VASCELLO [illegible]
Riposo.

IN PORTICO [illegible]
Riposo.

INDIA SPAZIO APERTO [illegible]
Riposo

INSTABILE DELL'UMOUR [illegible]
Riposo

L'ARTE DEL TEATRO [illegible]
Riposo.

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO [illegible]

MONGIOVINO [illegible]

OLIMPICO [illegible]

PARIOLI [illegible]

PICCOLO ESQUILINO [illegible]
Riposo

POLITECNICO [illegible]
Riposo

PRATI [illegible]

ROSSINI [illegible]
Riposo.

SALA PETROLINI [illegible]
Riposo.

SALA UNO TEATRO [illegible]
Riposo

SCUOLA DI TEATRO [illegible]
Riposo

SETTE [illegible]
Riposo

SISTINA [illegible]

SPAZIO UNO [illegible]
Riposo

STABILE DEL GIALLO [illegible]

STANZE SEGRETE [illegible]
Riposo

STABILE DEL COMICO [illegible]
Comia 5° Oscar del comico

TEATRO BELLI [illegible]
Riposo.
Riposo.

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible]

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO [illegible]

TEATRO DEL CENTRO [illegible]

COLOSSEO [illegible]

[illegible] [illegible]
Riposo.

TEATRO MOLIERE [illegible]
Riposo

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible] **Pier Paolo Pasolini**

TEATRO SAN LUCA [illegible]
Riposo.

TERME DI CARACALLA Spettacolo di danza "Gensukikenbu" [illegible]

TORDINONA [illegible]
Riposo.

VELAVEVODETTO [illegible]

VILLA SCIARRA [illegible] **volta Natale**

VITTORIA [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA [illegible]

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible]
Riposo

ACCADEMIA AIDA [illegible]

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA [illegible]

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA [illegible]
Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA [illegible]

ACCADEMIA SEVERINO GAZZELLONI [illegible]

CHIESA DI SAN FRANCESCO A RIPA [illegible]
Riposo

CHIESA S. CARLO AI CATINARI [illegible]
Riposo

[illegible] - Sezione di Grottaferrata Riposo

ARAMUS BASILICA S. [illegible] DEGLI ANGELI [illegible]

ARI SPEVI [illegible]

ASSOCIAZIONE I CONCERTI DEL PARCO [illegible]
Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTIERE DELL'ARTE [illegible]

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Riposo.

ASSOCIAZIONE [illegible] ESCHILO
Riposo

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000 Riposo

ASSOCIAZIONE [illegible] ROME [illegible]
Riposo

BASILICA DI SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO Milano Cello quartet, musiche di Popper, Fitzenhagen. Alle 21.00.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO [illegible]

CHIESA DI SAN CARLO AI CATINARI Riposo

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO [illegible]" [illegible]

EXIMA FORMA [illegible]

FONTI SONORE [illegible]

GHIONE [illegible]

NEW [illegible] ROMA [illegible]

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO [illegible]

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [illegible]

RASSEGNA MILLE E UNA NOTA 2001 [illegible]

SCUOLA DI MUSICA "SYNTONIA" [illegible]

VILLA TORLONIA Presso la Casina delle Civette Stasera 8 Cellini - F. F. F. Flaiti: musiche di Beethoven: pastorale, Chopin Mazurche e Notturno in do minore, con F. Fulvio Flaiti compositore e pianista. Alle 20.30

MUSEI E MOSTRE

BANCA POPOLARE DI MILANO [illegible]

BIOPARCO [illegible]

COLOSSEO [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MO[illegible] [illegible]

GALLERIA TALENTI [illegible]

[illegible] CASA DI GOETHE [illegible]

[illegible] TRAIANEI [illegible]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible]

MUSEO BARRACCO [illegible]

MUSEO DEL CORSO [illegible]

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI [illegible]

[illegible] CAPITOLINI [illegible]

MUSEO [illegible] [illegible] ETNOGRAFICO L. PIGORINI [illegible]

[illegible] [illegible] via [illegible]

[illegible] (LIBRERIA) [illegible]

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NA[illegible] D'ARTE ANTICA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

POLITTICO [illegible]

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA [illegible]

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) [illegible]

VILLA MEDI[illegible] (ACCADEMIA DI FRANCIA) [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRERIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible]

USL RM/B [illegible]

USL RM/C [illegible]

USL RM/D [illegible]

USL RM/E [illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] dei Serpenti, 27/28 tel. 5884097 Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00 Libreria-Caffè con vasta selezione, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930 Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai più colti editori.

GULLIVER via Tuscolana, 771/a tel. 70960869 Orario: lunedì-giovedì ore 7.00-23.00 Sabato ore 7.00-0.30 Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, [illegible] tel. 6861396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00 Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 6880417/2; via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645 Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Oltre ai consueti libri è vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 1 tel. 5750477-5756832. Orario: dal martedì alla domenica ore 16.00-1.00 Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze [illegible] mascherina per prevenzione.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [illegible] tel. 6781103 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA via Ventaso, 36 tel. 4874151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Consulenza su diverse piante, libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio [illegible] 06/4743189. La manifestazione ospita spettacoli di teatro e musica. Alle 21.45 spettacolo di cabaret di Antonio Giuliano in "Antonio [illegible] tour estate 2001".

BARRIO LATINO Parco del Pesce di Luna, via del Pesce di Luna, 133, tel. 0335/8467192 di Barrio Latino è [illegible] per la stagione estiva nel parco del Pesce di Luna. È possibile cenare a lume di candela e ascoltare la buona musica di cantanti cubani. L'animazione [illegible] coinvolgerà il pubblico in balli di gruppo, [illegible] latina.

FIESTA Ippodromo Capannelle, via Appia, 1245 (Capannelle), tel. 0671299855. Accanto alle ambientazioni caraibiche e latine c'è anche un angolo per la musica live [illegible] e mobili curate dall'associazione di Cuba Ala 22, a balla salsa con Mirabuban Beat.

FONTANONE ESTATE Fontana del Gianicolo, via Garibaldi 3 tel. 0658145599. Alle 20.45 Patio Piccolo: "Il cell'indifferente" di Jean Cocteau, interpretato da Carla Cassola. Alle 22.15 Patio Grande: "Miseria e nobiltà" di Edoardo Scarpetta, diretto da Antonello Avallone e interpretato da Antonello Avallone, Mimmo La Rana, Mara Liuzzi.

JAZZ & IMAGE Villa Celimontana - piazza della Navicella tel. 0677591848. Alle 22.00 in concerto Maurizio Giammarco e i Megalioners.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 0668994816. Alle 21.15 Rappresentazione teatrale di "Usta di nozze", interpretata da Antonello [illegible] e Franco Mannella. Alle 23 proiezione di "L'armata brancaleone" di Mario Monicelli.

LA TROPICAL Parco Rimembranze delle tre Fontane, 24 (Eur), tel. 0659168469. Un giardino tropicale dove si possono gustare gli cibi della cucina latino americano e dove si può ballare a ritmo di salsa. Los Chicos curano l'animazione, e la musica è affidata a dj cubani.

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35 (Tiburtino), tel. 06435999729. Per la stagione estiva della Rassegna di musica etnica "Musicantica" la postazione dell'Associazione Conquechiave.

LA TERRAZZA [illegible] dei Congressi, p.le Kennedy (Eur). Per il terzo anno consecutivo la terrazza panoramica del Palazzo dei Congressi diventa una discoteca trendy, gestita da "Je Bon Group". Serata dedicata alla musica dance e house con le selezioni musicali dei dj Gianni Sponi.

MAR Y SOL Lungomare di Ponente, 23, tel. 3488924563. La nuova casa di Mar y sol è divisa in due parti diverse, dove si può ballare sulle new age si possono ascoltare vari tipi di musica, come in lounge ed etnica e si possono degustare cocktail di frutta fresca, yogurt naturali e tisane.

NON SOLO MARE piazzale Mediterraneo (Fiumicino). Alle 21 villaggio con teatro, disco bar e pista da ballo. Spettacolo Aldo Nuccl Show.

OPEN BAR Lungomare L. Cahulo, 6b. (Ostia) tel. 03284597779. Locale all'aperto, all'interno della stabilimento "La Perlina", con piscina, pista da ballo coperta, gazebi in legno e due punti bar. Si possono gustare elaborati stuzzichini e frutta esotica. All'interno del locale a volte si possono trovare stands, mercatini artigianali, e un punto Internet.

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062/263506. Ristorante arredato completamente in legno che [illegible] tutte le sere piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Ogni sera offre un concerto diverso. Dopo la musica live, selezioni house e commerciali per la discoteca del sabato e del venerdì.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000 "Gravità zero [illegible] arte, tecnologia e [illegible] spazi dell'identità". La trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienze e di identità personale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 settembre. "Media connection, una mostra - Omnitel media lab, un workshop". Presenta una panoramica di artisti contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 [illegible] tembre. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità...". Circa 400 opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 ottobre. "Schemi della natura" di Joan Fontcuberta. L'esposizione rimarrà aperta [illegible] all'8 ottobre.

POLITTICO via dei Banchi Vecchi 135, tel. 066832574. Orario: 17-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Festa di compleanno". Il Politico festeggia i suoi primi dieci anni di attività con un importante esposizione collettiva dedicata a quattro grandi pittori della scena internazionale: Hermann Albert, Carlos Forns Bada, John Kuby e Philip Pearlstein. L'esposizione sarà aperta da 1 al 15 settembre.

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA via degli Ausoni 7/A, tel. 064957245 Orario: 10-19, chiuso il [illegible] e la domenica. Ingresso libero. "Final Works". La mostra fa il punto sul lavoro svolto dagli studenti, dei diversi corsi, che frequentano il corso della Scuola Romana di Fotografia, e di fatto presenta anche il carattere professionale della scuola a tutti i visitatori della mostra. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) via Giolitti 34, per informazioni telefonare allo 06/4784115. Orario: 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso [illegible] 4.000 "Contemporaneo temporaneo". Presentazione dell'ultimo segmento della grande collezioni dal 1987 fino ai giorni nostri. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 agosto.

VILLA MEDI[illegible] (ACCADEMIA DI FRANCIA) via Trinità dei Monti 1, tel. 0667611320 Orario: 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 10.000 "Sol LeWitt". L'installazione per l'atelier del Bosco è composta da due Wall Drawings appositamente progettati per l'ambiente. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] settembre.

[illegible] [illegible] via [illegible] Plebiscito 118, tel. 0632810. Orario: 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. La biblioteca chiude un'ora prima. Ingresso £ 15.000 "Caravaggio, e il genio di Roma, 1592-1623". Dopo il grande successo di Londra la mostra approda a Roma con 150 opere tra cui un'imponente sequenza di dipinti di Caravaggio. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] settembre.

POLITTICO via dei Banchi Vecchi 135, tel. 066832574. Orario: 17-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Festa di compleanno". Il Politico festeggia i suoi primi dieci anni di attività con un importante esposizione collettiva dedicata a quattro grandi pittori della scena internazionale: Hermann Albert, Carlos Forns Bada, John Kuby e Philip Pearlstein. L'esposizione sarà aperta da 1 al 15 settembre.

SARABANDA ESTATE Via Giovanni Morosini, tel. 0666885129. Per la stagione estiva il locale cambia sì è trasferito a Fregene, all'interno del Fregene Village. Lo stabilimento balneare comprende [illegible] gradevole ombrellone e lettino chiude un'ora prima. Ingresso £ 15.000 "Caravaggio, e il genio di Roma, 1592-1623". Dopo il grande successo di Londra la mostra approda a Roma con 150 opere tra cui un'imponente sequenza di dipinti di Caravaggio. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] settembre.

TATTOO presso stabilimento La Vela, via Francesco Ilardi 101 0666564959 Vestibolo estivo dell'Hotel, la direzione [illegible] di via Ovidio. Oltre musica dal vivo con band che si alternano a rotazione, il venerdì musica house con una [illegible] posta sulla spiaggia, di Micky J al piano bar e musica anni '80 a seguire.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 0654228888. Ritorna la manifestazione che quest'anno è allestita come un'oasi ai piedi del monte, con tanto di sabbia e tende del deserto in cui viene servito tè speziato e alla menta come nei villaggi nordafricani. Ricca dei concerti si tiene un concorso di cortometraggi con la Short Film. Alli 22 in concerto gli Acustimantico con world music.

TRANSILVANIA via Merry Del Val, 13/a, tel. 0658306899. Espleta la forma di bar, locale, caffè e pertanto la caratteristica del locale. Ombra, un ambiente piuttosto piccolo si può cenare a lume di [illegible] funebre, con un menù pieno di piatti alternativi. Dispo bar hosted con Metal Night il lunedì.

SARABANDA ESTATE Via Giovanni Morosini, tel. 0666885129. Per la stagione estiva il locale cambia sì è trasferito a Fregene, all'interno del Fregene Village. Lo stabilimento balneare comprende [illegible] gradevole ombrellone e lettino chiude un'ora prima. Ingresso £ 15.000 "Caravaggio, e il genio di Roma, 1592-1623". Dopo il grande successo di Londra la mostra approda a Roma con 150 opere tra cui un'imponente sequenza di dipinti di Caravaggio. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] settembre.

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film [redacted] premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film [redacted] le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 sfiancata dagli scioperi dei [redacted], non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[Madison 1, Reale 1]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminosa»
[Ambassade 3, Barberini 2, Cineland 7]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo [redacted] di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del [redacted] e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei
[Madison 4, Metropolitan 1]

I [redacted] DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto a Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un [redacted] tenente. Interpretato da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia campione d'incassi.
[Quirinale 2]

IL DOTTOR T & LE DONNE. [redacted] nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere interpreta [redacted] un ginecologo di Dallas adorato dalle sue [redacted] pazienti.
[Pasquino 3]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'ultimo esercito armato per difesa armato dalle donne
[Adriano 9, Cineland 13, Quattro fontane 2, Uci Marconi 4, Warner Village 14]

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica
[Giulio Cesare 1, Tiziano, Uci Marconi 7]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di un [redacted] a frequentarla per passioni sensuale
[Lux 2, Quirinale 1]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te [redacted] mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che narrano il loro essere
[Barberini 3, Giulio Cesare 2, Lux 8, Madison 3, Maestoso 4, Uci Marconi 3, Warner Village 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Lucky Blu, Lux 4]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada
[Cineland 14]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca
[Eurcine 1, Galaxy Saturno, Intrastevere 1, Lux 5, Maestoso 1, Metropolitan 4, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 6]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941
[Adriano 5, Atlantic 1, Barberini 4, Cineland 2, Cineland 3, Cineland 5, Galaxy Venere, Lux 10, Royal 1, Uci Marconi 6, Warner Moderno 2, Warner Village 1, 11, 16]

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale [redacted] rievoca la storia di Placido Rizzotto sindacalista di Corleone invisa alla mafia.
[Metropolitan 3]

RITORNO A CASA. Drammatico. Accettato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira sinizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale
[Quattro fontane 3]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si "scambiano le vite"
[Barberini 5, Ciak 2]

SHREK. Animazione. La spiritosa esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe
[Adriano 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Cineland 4, Cineland 8, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Jolly 4, Royal 2, Uci Marconi 5, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 9, 10, 17]

THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, uomo d'affari tanto ricco quanto solo: «vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata
[Cineland 10]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando [redacted] giovane assistente. Lei minaccia denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.
[Adriano 8]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Fuoriclasse negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata
[Cineland 11, Savoy [redacted]]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio [redacted] la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli spacciatori, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga
[Ambassade 2, [redacted] 9]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. Successo americano
[Lux 3]

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066247395.
Chiuso

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
[redacted] **estiva**

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [redacted] - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.20-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.20 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 4 **Il gusto degli [redacted]** di Agnès Jaoui; [redacted] Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 5.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 10.000 19.15-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 16.30 L. 10.000 19.30-22.30 L. 13.000
[redacted] 7 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000
[redacted] **Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.10-18.10 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 10 **L'uomo [redacted] Talbot** di Arto Paragamian; con [redacted] Furlong, Katherine [redacted]rowitz. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.40-22.40 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh, [redacted] Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

[redacted]
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.50-20.30 L. 8.000 22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063247509
[redacted] **per lavori**

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Pearl Harbor** [redacted] Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 10.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
[redacted] 4 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, [redacted] Moore. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 [redacted]**ra estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
www.multisalabarberini.it
Sala 1 **The Ladies Man** di Reginald Hudlin, [redacted] Tim Meadows, Billy Dee Williams. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Evolution** [redacted] di [redacted] Reitman con David [redacted]y, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino [redacted] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno [redacted] rio: 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pearl Harbor** [redacted] Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[redacted]
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. [redacted]465
Chiusura estiva

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Sean Connery scrittore solitario

L'AMATISSIMO «Il giovane Holden» ha celebrato in questi giorni i 50 anni dalla prima pubblicazione, il suo straordinario autore ottantatreenne Jerome David Salinger resta [redacted] uomo solitario, riservato, separato dal mondo.
A lui [redacted] ispira nel film il personaggio di Forrester: un vecchio scrittore scorbutico che un tempo vinse il premio Pulitzer con un romanzo di gran successo, un genio che da decenni vive solo, chiuso nel suo appartamento in un vecchio edificio di New York.
Il cuore del film è l'amicizia tra questo scrittore e un aspirante scrittore di sedici anni, nero, popolano, bravo giocatore di pallacanestro ammesso per le sue qualità sportive in un'ottima scuola privata, oggetto dell'ostilità di un professore che [redacted] riesce ad ammettere il [redacted] talento. L'analisi della psicologia dei personaggi è a volte [redacted] poco faticosa. La storia potrebbe essere quella d'un legame padre-figlio, maestro-allievo, o d'un rapporto gay: l'incontro-scontro generazionale, sociale e temperamentale tra adolescenza e vecchiaia è molto ben condotto. Sean Connery fa poco, ma lo fa a perfezione; il debuttante Rob Brown è bravo.

SCOPRENDO FORRESTER
di Gus Van Sant con Sean Connery, Rob Brown, F. Murray Abraham, Anna Paquin. Usa, [redacted]

[Adriano 6, Galaxy Mercurio, Savoy 2, Madison2]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di [redacted] Hershman, con Clive Owen, Helen [redacted] Orario: 20.15-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi, Gioele [redacted] Orario: 20.30 L. [redacted]

[redacted] **MULTIPLEX**
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow; con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario: 16.20-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 9.000 22.00 L. 12.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael [redacted]y, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. O[redacted] 15.30 L. 9.000 19.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 [redacted] di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 15.30-17.30 L. 9.000 19.30 21.30 L. [redacted]
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; [redacted] Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 9.000 21.30 L. 12.000
Sala 6 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** [redacted] Lasse Hallstrom; [redacted] Juliette Binoche, Johnny Depp. Ora[redacted] 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer [redacted], Matthew Davis. Orario: 16.15-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 10 **The Family Man** di Brett Ratner, con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 17.25 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Ti presento i miei** di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 17.00 L. 9.000 20.00-22.35 L. [redacted]
Sala 12 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 13 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.15 L. 9.000 20.05-22.25 L. 12.000
Sala 14 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.30 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000

COLA DI RI[redacted] KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. [redacted]235693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Galline [redacted] fuga di Peter [redacted] & [redacted] Park. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685[redacted]
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[redacted] **IN**
Piazza Fonte degli Acqua 6/9 tel. [redacted]930649.
Amori in città... tradimenti in campagna di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

[redacted]
Piazza [redacted] Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
[redacted] di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652.
Chiuso

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Chiuso

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [redacted].
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] Yurek [redacted]gaywicz, con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M. 14 Orario: 17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario: 17.30 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 [redacted] 065292796
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE
via S.S. Apostoli, 20 tel. 060[redacted]0059.
Time Elevator Roma Orario [redacted] continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0[redacted]4395
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

[redacted]**O UNO**
Via degli orti D'Alibert, 1c tel. 066830117
Chiusura estiva

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 066830173
Chiusura estiva

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario: 17.50-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Scoprendo Forrester** [redacted] Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano [redacted], Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura [redacted]

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: [redacted] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero [redacted] condotta** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.[redacted]

[redacted]**EN**
Viale Jonio tel. 0670496602.
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066362600
Chiusura estiva

HOLIDAY
Largo B Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884233.
[redacted] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; [redacted] Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.15-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman, con Clive Owen, Helen Mirren. Orario: 18.30-22.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Parole e utopia** di Manoel de Oliveira; [redacted] Lima Duarte, Luis Miguel Cintra. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. [redacted] Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz, [redacted] Mickey [redacted] Annabel Schofield. V.M. 14 Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario: 17.45 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Fogliano 37 tel. 0686.06773
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

LUCKY [redacted]
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
La stanza del figlio di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, [redacted] Morante. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

[redacted] **MULTISCREEN**
Via Massaciuccoli [redacted] tel. 0636298171
www.odeon-lux.com
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau con Mark Rylance, Kerry Fox V.M. 18 Orario 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers, con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 19.00-20.40-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 6 **La strada di Felix** di C. Ducastel, J. Martineau, con Sami Bouajila, Ariane Ascaride. Orario 19.00-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 19.00-20.55-22.55 L. 13.000
Sala 9 **Traffic** di Steven Soderbergh, con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 10 **P[redacted] Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 21.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, [redacted] Sean Connery, Rob Brown. Orario 15.45-17.50 L. 8.000 [redacted] 22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert [redacted]meckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 16.30-18.30 L. 12.000
Concorrenza sleale di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; [redacted] Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. [redacted]rio 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50 L. 8.000 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti [redacted] Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario 20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

[redacted]
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Concorrenza sleale** [redacted] Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 17.45 L. 8.000-20.05 22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek [redacted]gayevicz, [redacted] Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M. 14 Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca, [redacted] Marcello Mazzarella [redacted] renzo Albanese. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA
[redacted] in Lucina 16g tel. [redacted]
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
L'amore che non muore di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 21.30 L. 10.000

[redacted] **MULTISCREEN**
Piazza [redacted] 22 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. [redacted].
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Guarda, ci penso e nasco** VO di Nick Castle; con Albert Finney, Bridget Fonda. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Conta su [redacted] me** VO di Kenneth Lonergan; con Laura [redacted], Mark Ruffalo. Orario 16.15-19.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 3 **Il dottor T & le donne** VO di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Chiusura estiva

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Pollice verde - Green Fingers** di Joel Hershman, con Clive Owen, Helen Mirren. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.40 L. 13.000
Sala 4 **La ciénaga** di Lucrecia Martel, con Graciela Borges, Mercedes Moran. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau, con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18 Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

[redacted]
Piazza Sonnino 7 tel. 0658[redacted]0234.
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe, con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Chiusura estiva

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

[redacted]
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Body Shots di Michael Cristofer, con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. V.M. 18 Orario 20.00-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

[redacted]
[redacted] Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Chiusura estiva**
Zaffiro **Chiusura estiva**
Smeraldo **Chiusura estiva**
Topazio **Chiusura estiva**

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0620474549
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 0[redacted]2495
Chiusura estiva

SALA [redacted]
Via Mercede 50 tel. 066794753
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Beautiful Joe** di Stephen Metcalfe; con Sharon Stone, Billy Connolly. Orario 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di [redacted] Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il segreto** di Virginie Wagon, con Anne Coesens, Tony Todd. Orario 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller [redacted] 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura esti[redacted]**

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 18.00-20.15-22 [redacted] L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.40-20.20-22.40 L. [redacted]
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

Sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; [redacted] Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-21.30 L. 13.000
Sala 7 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario 18.50 L. [redacted] **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 20.10-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
[redacted] **estiva**

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario 16.40 L. [redacted] 18.40-20.40-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Ricreazione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 17.10-19.10 L. 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 21.30 L. 14.000
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 4 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario 18.30-21.40 L. 10.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 16.50-19.20-22.00 L. 14.000

[redacted] **CINEMAS PARCO DEI MEDICI**
Viale Parco dei Medici 135 tel. 066583311
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 17.50-21.30 L. 14.000
Sala 2 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.30-19.50-22.20 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 16.45-19.10-21.40 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 16.40 L. 10.000 19.20-22.00 L. 14.000
Sala 5 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario 16.15-18.20-20.30 L. 10.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 14.000
Sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 8 [redacted] di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 17.20 L. 10.000 19.40-22.00 L. 14.000
Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 17.40 L. 10.000 20.00-22.10 L. 14.000
Sala 10 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 17.35 L. 10.000 19.55-21.45 L. 14.000
Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 18.35-22.05 L. 14.000
Sala 12 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario 18.45-21.45 L. 14.000
Sala 13 **Ricreazione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario 16.00-17.55 L. 10.000 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario 21.35 L. 14.000
Sala 14 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario 17.35-20.10-22.45 L. 10.000
Sala 15 **Evolution** di [redacted] Reitman, [redacted] David Duchovny, Julianne Moore. Orario 17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. [redacted]000
Sala 16 **Air 3 Bud** di Bill Bannerman con Kevin Zegers, Caitlin Wachs. Orario 16.15 18.05 20.05 L. 10.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 22.15 L. 10.000
Sala 17 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson, Orario 16.55 L. 10.000 19.05-21.15 L. 14.000
Sala 16 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 17.25 L. 10.000 21.05 L. 14.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI via degli [redacted] 82 tel. 0639737161 sala Lumière **Accattone** Orario 18.00 **Mamma Roma** Orario 20.30 **Il Decameron** Orario 22.30 sala Chaplin **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** Orario 18.30-20.30-22.30
NUOVI SCENARI ITALIANI 2001 via Ferdinando Cobb, tel. 067004932 **Radio clandestina** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Il [redacted] Panama** Orario 20.30-22.30

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064447443 Sala A **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** Orario 20.30 **Lost Souls - La profezia** Orario 22.30 Sala B **Chocolat** Orario 20.45 **Grazie per la cioccolata** Orario 22.50
[redacted] **NUOVO** [redacted] Largo Ascianghi, 1 tel. 065882116 **L'amore che non muore** Orario 21.30
ARENA SISTO Via Cardinal Ginnasi, tel. 065611261 **The [redacted] (La cellula)** Orario 21.15
ARENA TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **L'amore che non muore** Orario 21.00-23.00
CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 0632177555 Arena **Arena: Cortometraggio** Orario 21.15 **Il dottor T & le donne** Orario 22 [redacted] **Pane e tulipani** Orario 24.00 **Cineclub: Le amiche del cuore** Orario 21.30
FORI IMPERIALI Via [redacted] Fori Imperiali, tel. 0633222132 **Sul marciapiedi**. Orario 21.30 [redacted] **catch a thief** Orario 23.30
ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina tel. 0658333113 **Maxischermo: Bootmen** Orario 21.30 **Laboratorio cinema: Corti [redacted] Tropfest di Sydney 2001** Orario 21.00 (V.O.)
MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067005719 **I fiumi di porpora** Orario 21.00 **Time code** Orario 23.00 (V.O. Cinema digitale) **Tafanos** Orario 0.30
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. [redacted] Arena degli Acanthus: **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** Orario 21.15 Arena delle Palme **La tigre e il dragone** Orario 21.15
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329. **Le ragazze del Coyote Ugly** Orario 22.00

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
GIORGIO MEDAIL IN "TOTEM"
20.00 - 22.00 TUTTE LE DOMENICHE
IL MISTERO IN ONDA!
RTL 102.5 LA RADIO

A Tortona dal 6 al 18 agosto.

i Vantaggiosissimi!

Taglia la spesa: Subito!

Carta Vantaggi
Carta Vantaggi Plus

TELEFONO CELLULARE
dual band, wap, vibracall SIEMENS mod. C35

Solo il 6 e 7 agosto

L. 259.000
€ 128,6

CARTA VANTAGGI
Sconto 20%
L. 199.000
€ 102,77

Solo il 6 e 7 agosto

BICICLETTA 24"/ 26"
mod. Olanda

L. 199.000
€ 102,77

CARTA VANTAGGI
Sconto 50%
L. 99.500
€ 51,39

Solo il 6 e 7 agosto

FRIGORIFERO
2 porte reversibili, capacità totale lt 219 congelatore lt 46 SANCY

L. 399.000

Sconto 28%
L. 287.000
€ 148,22

Solo l' 8 e 9 agosto

TV COMBI 14"
televideo, 2 testine, presa scart
PHILIPS mod. PV 220

L. 599.000

L. 395.000
€ 204

l' 8 e 9 agosto

LAVATRICE
15 programmi, centrifuga 400 giri, capacità 5 kg
SANCY mod. SLS 40 2

L. 372.000
€ 192,12

CARTA VANTAGGI
Sconto 33%
L. 249.000
€ 128,6

il 10 e 11 agosto

SISTEMA COMPLETO DI PULIZIA
caldaia in acciaio inox 18/10, capacità massima lt 4,5, pressione 4 bar, temperatura vapore 156°, completo di accessori
ELETTRODELTA

L. 1.330.000
€ 686,89

Sconto 40%
L. 790.000
€ 412,13

Finanziamento a tasso 0
Acconto L. 6.000
10 rate da L. 79.000

Il 10 e 11 agosto

MINI HI FI
3 cd, doppia piastra di registrazione, potenza 2x 145w
AIWA mod. XRH 1100

L. 745.000
€ 384,76

CARTA VANTAGGI
Sconto 33%
L. 499.000
€ 257,71

Finanziamento a tasso 0
Acconto L. 9.000
10 rate da L. 49.000

Finanziamento a tasso 0
Acconto L. [illegible]
10 rate da [illegible]

Solo il 13 e 14 agosto

TVC 28 "
stereo, televideo, 2 prese scart
MIVAR
mod. S 4

L. 666.000
€ 343,96

Sconto 25%
L. 499.500
€ 257,97

Solo il 13 e 14 agosto

VIDEOREGISTRATORE
hi fi stereo, 2 prese scart, 6 testine PHILIPS
mod. VR 510

L. 399.000
€ 206,07

Sconto 25%
L. 299.000
€ 154,42

il 16 agosto

SCOOTER 50 CC
accensione elettronica, raffreddamento ad aria, freno a disco anteriore, a tamburo posteriore disponibili: 3 malaguti f 10, 1 aprilia gulliver 1 yamaha why, 6 yamaha neo' s

L. 3.990.000
€ 2061,68

CARTA VANTAGGI
Sconto 40%
L. 2.390.000
€ 1234,33

Finanziamento a tasso 0
Acconto L. 90.000
10 rate [illegible]

Solo il 15 agosto

TVC 20"
televideo, presa scart
MIVAR
mod. M 3

L. 379.000
€ 195,73

VANTAGGI
L. 299.000
€ 154,42

Solo il 17 e 18 agosto

SCOPA ELETTRICA
potenza 650 watt
HOOVER
mod. 005

L. 129.000
€ 66,62

Sconto
L. 79.900
€ 41,26

Solo il 17 e [illegible] agosto

FORNO MICROONDE
potenza 1000 watt, grill 900w, capacità 26 lt, cavità inox,
WHIRLPOOL mod. MT242

L. 490.000
€ [illegible]

CARTA VANTAGGI
Sconto 40%
L. 294.000
€ 151,84

Solo il 13 e 14 agosto

SISTEMA STIRANTE
stiromatic ARIETE
serbatoio acqua fredda, capacità cc800, regolazione vapore, cartuccia anticalcare
mod. 5565

L. 159.900
€ 82,58

L. 99.000
€ 51,13

ORARI	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	21.00	21.00	22.00	21.00	22.00	21.00

Numero Verde
800-265219

OASI Città Commerciale - IPER Tortona S.P. per Viguzzolo, 2 Tortona (AL)

UN MONDO

IPER
Il paese della grande i

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

fresche offerte estive!

Cercate l'offerta?
Seguite i consigli del castoro!

Set "Padova"
1 tavolo - 1 panca - 2 sedie
color rovere
cuscini esclusi

299.000 € 154,42

Amaca in cotone
dim. 220x123

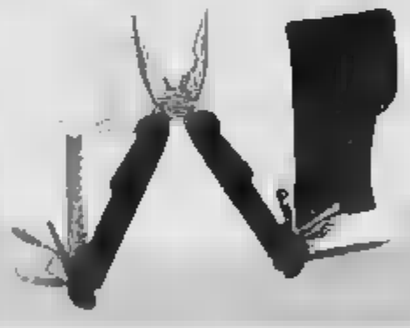
34.900 € 18,02

BLACK&DECKER®

Sega circolare CD 600
con lama al Widia
pot. 500W -
h. di taglio mm 40

98.000 € 50,61

in dotazione
pinza multifunzione pieghevole
completa astuccio
con l'acquisto CD600



Box doccia ad angolo
Reversibile
a 2 ante scorrevoli,
profili in alluminio,
lastre in materiale
sintetico antiurto
goffrato, scorrimento
su materiale sintetico
autolubrificante,
h 185 cm, larghezza
per lato regolabile
da cm 70 a 80.
alluminio laccato bianco

99.900 € 51,59

28.500 € 14,93

Frullatore
180W - completa
bicchiere misuratore

BLACK&DECKER®

Aspiratutto per
solidi e liquidi
3,6V
completo
di supporto

69.000 € 35,64

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA:
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
- chiuso il 15 agosto -

ACQUI TERME /AL
Str. Savona,
(Piazzale PENNY MARKET)
Tel.0144.313.340
la domenica

Offerte valide dal
6 agosto 2001
al 2 settembre

LA PREALPINA

www.la-p

trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA a: AOSTA - ROLETTO/TO - ALBA/CN - GENOLA/CN

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131

IL CADAVERE ERA IN UN BOSCO TRA BELFORTE E TAGLIOLO. DISPOSTA L'AUTOPSIA

Trovato un corpo, si pensa che sia l'anziano scomparso

Giovambattista Sciutto, 86 anni E' scomparso il 31 marzo scorso

BELFORTE

I resti di un corpo in avanzato stato di decomposizione sono stati trovati vicino al rio Chiaprino, nei boschi tra Belforte e Tagliolo. Quasi certamente si tratta del cadavere del pensionato Giovanni Battista Sciutto, detto «Carega», 86 anni, che abitava in viale Quattro Stagioni nel centro del paese, del quale non si avevano più notizie dal 31 marzo.

Sono stati due motociclisti che stavano facendo «cross» a dare l'allarme. Sul posto, poco distante dalla località «Bosi», sono subito intervenuti carabinieri, magistrato, medico legale. Vista la località impervia è stato anche chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Ovada che hanno recuperato il corpo. Per stabilire ufficialmente l'identità sarà necessaria l'autopsia, che il magistrato ha già ordinato: sarà eseguita dai periti dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia. Dovrà anche chiarire anche le cause del decesso. Comunque pare ci siano pochi dubbi, purtroppo.

Sciutto, personaggio conosciuto nell'Ovadese, nonostante l'età avanzata era molto attivo come mediatore di bestiame. Quel giorno sembra avesse appuntamenti a Ovada e Rossiglione, dove però non è mai arrivato. Per le ricerche, oltre a carabinieri, polizia stradale, forestale, vigili del fuoco, protezione civile, in paese assieme al sindaco Alloisio si erano mobilitati tutti.

Qualcuno ha riferito di aver visto Sciutto sulla strada per Tagliolo e si era ipotizzato che fosse salito su qualche automezzo per destinazione ignota.

Oltre un mese dopo fu ritrovato il portafogli: lo rinvenne il figlio Sergio sul davanzale di una finestra di un locale al piano terreno in una vecchia casa di famiglia. Conteneva circa mezzo milione, proprio la somma che «Carega» aveva con sé il mattino della scomparsa. [r. bo.]

SORPRESI DOPO SETTIMANE DI ATTESA. L'OMICIDA DA IERI INDAGATO PER IL POSSESSO DI 5 ETTI DI COCAINA

Delitto Karepi, «filmati» i complici

Una telecamera spiava il tombino dove fu gettata l'arma

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Soltanto ora polizia e carabinieri hanno reso noto un particolare che ha contribuito a far luce sull'uccisione di un albanese, Luan Karepi, 22 anni, abitante in città.

Attualmente è in carcere come autore materiale del delitto Gianluca Goglino, 21 anni, gestore del bar-osteria «Il Giglio» di San Giuliano Vecchio dove il fatto di sangue si era svolto.

Subito dopo il delitto gli investigatori avevano trovato, gettato in un tombino poco distante, l'arma usata dall'omicida, un coltello da cucina. L'avevano raccolto, sostituito con un altro simile e quindi monitorato con una telecamera la zona, scoprendo anche mentre raccoglievano il coltello gli altri che avevano partecipato alla lite mortale.

Nell'inchiesta per l'uccisione del giovane albanese sono accusati di favoreggiamento personale Carmen Scaffini, 21 anni, titolare de «Il Giglio» Sergio Gigilo e tre clienti presenti nel locale: Sergio Marzolla, Fabio Curzio e Canio Rivecca. Giglio, Marzolla e Rivecca sono anche accusati per la rissa.

Il nuovo particolare è emerso ieri, quando a Gianluca Goglino è stato comunicato che è indagato anche per il possesso di 500 grammi di cocaina. Il giovane, d'altra parte, al momento del delitto - conseguenza di una rissa scoppiata nel bar dove Karepi ed un altro albanese erano entrati - si trovava in stato di affidamento in prova per episodi legati allo droga.

Ieri mattina, nel carcere di Asti dove è detenuto con l'accusa di omicidio, è stato interrogato sui nuovi fatti che gli sono stati contestati dal pm Marcello Maresca: si è avvalso del diritto di non rispondere. E' difeso dagli avvocati Riccardo Vaccaro e Mariagrazia Marelli.

A mettere nei guai Gianluca Goglino è stato Rocco Palmeri, 25 anni, di Cornale (Pavia), arrestato dagli uomini della Mobile e del Nucleo operativo dei carabinieri durante una perquisizione nella sua abitazione dove sono stati trovati appunto i 500 grammi di cocaina. Secondo gli inquirenti Rocco Palmeri aveva nascosto e custodito il quantitativo di stupefacenti in attesa che Goglino fosse scarcerato e potesse riprendere la sua attività di spacciatore.

Durante le indagini per il delitto, Carmen Scaffini, 22 anni, di Bosco Marengo, accusata di favoreggiamento personale per avere aiutato Goglino, era stata sorpresa in macchina insieme al nipote Mark Scaffini, 21 anni che aveva 24 grammi di cocaina, sostanza di cui subito aveva attribuito la proprietà alla zia.

DA IERI IN ALCUNI PAESINI IL SERVIZIO GARANTITO SOLO MEZZA GIORNATA O A GIORNI ALTERNI

Al via le Poste part-time

Sindaci tra proteste e rassegnazione

Va avanti spedito anche in provincia il piano nazionale di riorganizzazione e risanamento economico della società Poste S.p.a. Dall'altro ieri alcuni uffici hanno ridotto gli orari di sportello, altri avevano già attivato o attiveranno la figura di operatore polivalente (impiegato-postino), altri ancora si preparano alla chiusura definitiva.

Nel territorio del comune di Alessandria le serrande dell'ufficio postale di Villa del Foro, aperte alle 8,15, si sono abbassate alle 10,45, orario che manterrà anche in futuro, dal lunedì al sabato. Chiusura anticipata anche alle poste di Portanova, nel comune di Casalcermelli, che alle 10,30 ha cessato il servizio di sportello. Servizio a giorni alterni invece all'ufficio postale di Brusaschetto di Camino, aperto solo il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,15 alle 13,40. Sempre a Camino, ma nell'ufficio di Castel San Pietro, apertura part-time martedì e giovedì dalle 8,15 alle 13,40 e fino alle 11,40 il sabato. Lunedì 27 agosto, poi, entrerà in servizio l'operatore polivalente a Castelletto Merli con i seguenti orari: dalle 8,15 alle 10,45 allo sportello, dalle 11,15 alle 14 per il recapito della corrispondenza.

Lo sciopero nazionale del 31 luglio scorso secondo alcuni non ha sortito alcun effetto. Si sfoga un addetto ai lavori: «E' evidente che la Direzione delle Poste vuole portare avanti il piano, che dice che le trattative coi sindacati proseguono. Lo fa tagliando, riducendo, magari licenziando. Forse questi sistemi sono i più semplici, ma anche i più dolorosi. E poi, con un solo giorno di sciopero (e i sindacati neanche erano d'accordo fra loro) che cosa ci si può aspettare?».

Dal sindaco di Casalcermelli, Francesco Zanini, viene l'invito ad una riflessione: «Stiamo lavorando per crescere. E per questo vogliono i servizi. Il nostro obiettivo è l'incremento demografico. Ma potrebbe essere uno sforzo vano se vengono a mancare i servizi essenziali, gli uffici postali. Non vogliamo fare la fine delle zone di montagna, che si sono spopolate. Per quanto possibile ci opporremo ai tagli a Portanova con un documento di protesta e organizzando una petizione popolare». Proprio da Portanova una signora lamenta il mancato recapito dei giornali che potrà avvenire solo nel pomeriggio: «Se sarò costretta a leggere un quotidiano il giorno dopo, disdirò l'abbonamento».

Di opinione diversa è Sergio Guttero, sindaco di Camino, «L'ufficio postale centrale in paese, aperto sempre, sopperisce sufficientemente alle riduzioni di quelli di Brusaschetto e Castel San Pietro. L'operazione dei tagli è accettabile, dal momento che non ci saranno licenziamenti e che il servizio di trasporto e consegna della posta funziona bene, i disagi sono quindi sopportabili». [g. l.]

L'ufficio postale di Villa del Foro. Da ieri è aperto solo dalle 8,15 alle 10,45

A Novi aggressione nell'ufficio

Impiegata coraggiosa sventa la rapina Ma è polemica sulle misure di sicurezza

NOVI LIGURE

Tentata rapina alle Poste centrali, ieri, poco prima dell'ora di chiusura. La pronta reazione di una delle tre impiegate ha consentito di mettere in fuga il bandito, che è rimasto a mani vuote.

L'assalto all'ufficio di piazza De Negri è avvenuto verso le 13,20. Da qualche mese, in corso lavori di ristrutturazione e gli sportelli sono stati collocati in locali angusti, sul lato dello stesso edificio. Una sistemazione forse non adeguata al tipo di servizio svolto e che già in passato aveva suscitato polemiche. Il bandito, con il volto coperto da un passamontagna, è entrato in mano di pistola, poi risultata una semplice scacciacani. In quel momento nei locali c'erano tre impiegate e alcuni clienti che attendevano in coda.

«Questa è una rapina» ha urlato il malvivente saltando il bancone e minacciando con la pistola le dipendenti. Non aveva però previsto la reazione di una di loro, B. B., 41 anni, che ha avuto di disarmarlo. C'è stata una breve colluttazione con la donna, che ha riportato ferite guaribili in cinque giorni. Il bandito, un giovane probabilmente di una ventina d'anni, sorpreso dal comportamento dell'impiegata, ha preferito fuggire ed è scappato a piedi via Girardengo. Poco distante i carabinieri hanno poi rinvenuto la pistola scacciacani.

Scongiurato il colpo, adesso è però polemica per il grave rischio corso dalle dipendenti e dalla clientela che ha assistito all'assalto. I locali provvisori delle Poste sono infatti privi di qualsiasi protezione e di misure antirapina. La forza dell'ordine hanno intensificato la vigilanza, ma ovviamente non è sufficiente. Fa discutere infine la decisione delle Poste di non prevedere più votri antisfondamento, come esistevano in passato, anche nella nuova sede che sta per vedere completata la ristrutturazione. [m. pu.]

ELETTROSMOG — SOSPESI I RILEVAMENTI DEL POLITECNICO

La sonda «ingombrante»

I tecnici della sede di Alessandria del Politecnico hanno dovuto sospendere i rilevamenti elettromagnetici per accertare per conto del Comune eventuali punti critici in città. Una pattuglia di carabinieri ha contestato la violazione del codice della strada perchè lo speciale aerostato predisposto per i rilevamenti dei campi elettrici e elettromagnetici quando, per gli spostamenti da un punto all'altro, viene calato su uno dei due vecoli utilizzati dai tecnici deturpando potrebbe ostacolare il traffico. Il direttore del Politecnico professor Paolo Ferraris ha scritto al comando provinciale dei carabinieri e al Comune per sapere come comportarsi. L'aerostato e le attrezzature sono stati predisposti dai tecnici del «Polo» con sofisticata tecnologia e consentiranno di controllare tutto il territorio comunale tra quota 1,5 e 20 metri per stabilire se i molti ripetitori per televisioni e telefonia mobile stiano campi superiori ai limiti di sicurezza. I rilevamenti saranno 150, la mappatura è a metà e per il momento non sono emersi valori critici. Intanto Casale predispone un piano per i ripetitori telefonici. [f. m.]

RIPETITORI A CASALE A PAGINA 41

FABIO CIUBRICH E FRANCO BADANAI SONO MORTI A DISTANZA DI 24 ORE, LASCIANDO DUE FAMIGLIE NEL DOLORE

Avevano la stessa passione cavalcare una motocicletta

Da sinistra Fabio Ciubrich e Franco Badanai I motociclisti alessandrini morti sabato e domenica in due incidenti rispettivamente in città e lungo l'autostrada Torino-Aosta

Il «centauro» di San Michele stava rientrando da una domenica in Val d'Aosta. Inchieste ancora aperte s'attendono i nulla osta per i funerali

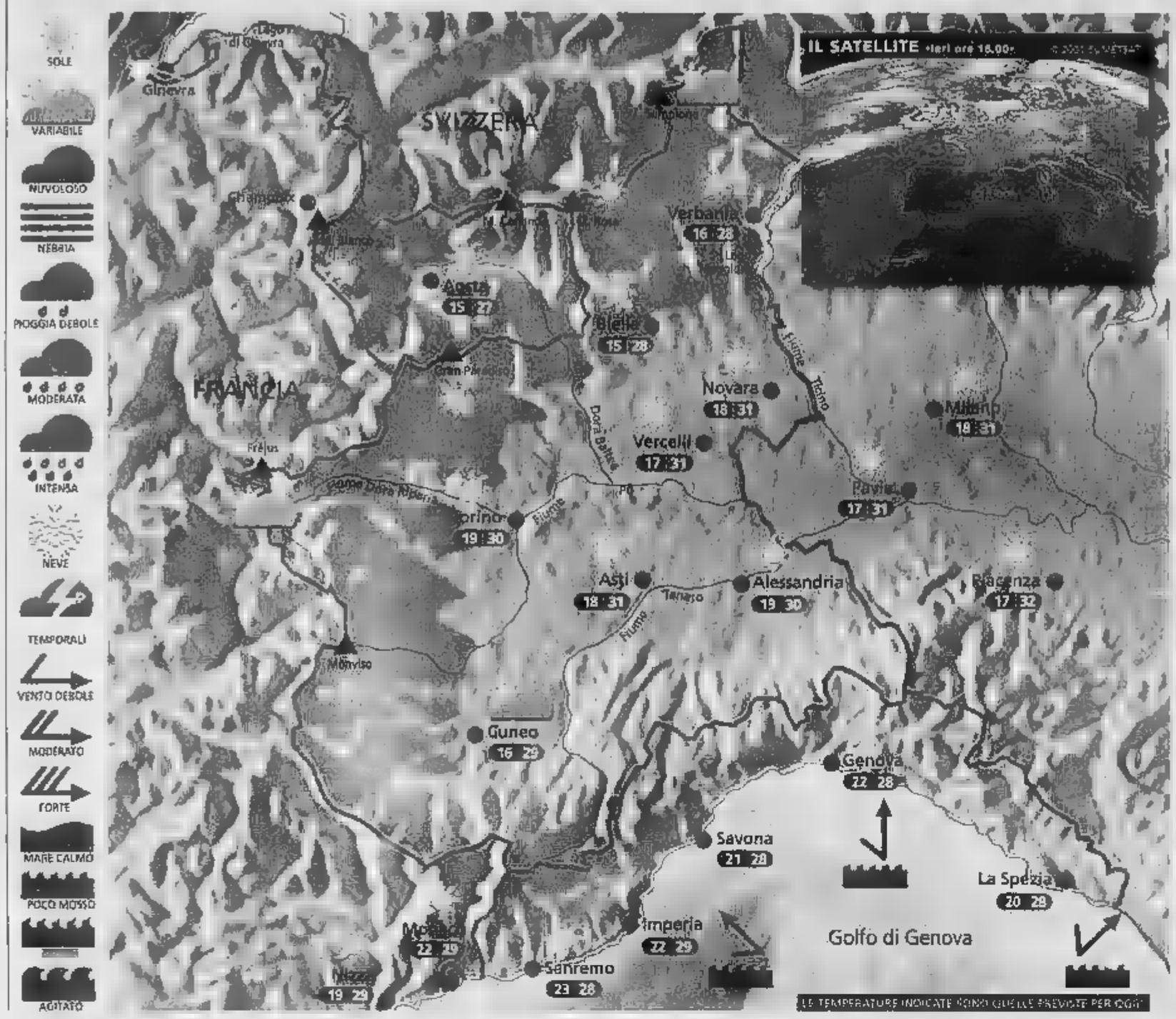
ALESSANDRIA

Traditi a distanza di 24 ore dalla medesima passione per la moto. La città piange Fabio Ciubrich e Franco Badanai, 19 e 34 anni, vittime di altrettanti incidenti mortali tra sabato e domenica, in una giornata che in Piemonte ha purtroppo fatto registrare un drammatico susseguirsi di vittime tra gli appassionati delle «due ruote».

Franco Badanai, titolare con due fratelli della «F.B. Transports Sas», una società autotrasporti con sede in via Torino 14, ad Astuti di San Michele, domenica aveva deciso di fare una gita in Valle d'Aosta: era scapolo e da solo partito, di prima mattina, alla guida della sua Aprilia Rsw 1000 acquistata da appena due mesi. Era da sempre appassionato di moto, così com'era considerato un ottimo autista. Verso le 19, durante il viaggio di ritorno, procedeva, percorrendo l'autostrada Torino-Aosta, sulla corsia di sorpasso e poco prima della galleria di Chiassolo superando una serie di auto in colonna. Per cause imprecisate ha perso il controllo della moto, ha urtato contro il guard-rail ed infine è caduto tra i due spartitraffico: è morto sul colpo. «Un anno disgraziato», hanno detto ieri alcuni parenti abitanti a Solero, in via Meleniano 5, nella stessa casa dove vive anche il padre di Franco, che lascia cinque tra fratelli e sorelle. L'uomo ha perso la moglie circa sei mesi fa, un altro congiunto è gravemente ammalato, ora la morte del figlio: si aggira per la casa distrutto dal dolore.

Disperati nella loro abitazione di via Casalcermelli 32, Alessandria, anche Romano Ciubrich e Maria Teresa Pola, i genitori di Fabio, il diciannovenne - era figlio unico - morto nel tardo pomeriggio di sabato dopo una caduta mentre in moto - anche lui era appassionato delle due ruote - percorreva viale Brigata Rovenna, diretto verso il Cristo. I minuziosi rilevamenti effettuati dagli agenti della polizia municipale hanno potuto escludere responsabilità di terzi nell'incidente, ma non riescono a spiegare le cause della caduta, dovuta probabilmente a improvvise impennata della motocicletta. In entrambi i casi la magistratura non è ancora rilasciato il nullaosta per la tumulazione e pertanto i funerali non stati fissati. [f. m.]

BOLLETTINO DELL'ORA — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA www.meteoitalia.it



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Ieri aria relativamente fresca ha regalato una giornata gradevole su tutti i settori con addensamenti sparsi, qualche locale rovescio sui rilievi piemontesi e un'apprezzabile ventilazione. Oggi un temporaneo aumento della pressione atmosferica favorirà il ritorno a condizioni di cielo in prevalenza sereno.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque, ottima visibilità e clima fresco. Con il passare delle ore sulle Alpi si svilupperanno cumuli ad evoluzione diurna che, nel tardo pomeriggio, sul Cuneese potranno originare qualche breve rovescio. Altrove tempo asciutto, sereno in pianura. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi ma caldo decisamente sopportabile anche in pianura.
Domani l'avvicinamento di un centro depressionario dall'Inghilterra determinerà un nuovo peggioramento con temporali sparsi a partire da Ovest.

ZOOM

Il re delle nuvole

La nube a sviluppo verticale più imponente che esista è senza dubbio il «cumulonimbus capillotus incus». La caratteristica estensione ad incudine sembra il risultato di una autentica esplosione; in realtà si tratta di una spettacolare espansione orizzontale dell'aria contro il tetto della troposfera, dove è presente un'inversione termica che non consente alla nube di salire ulteriormente. L'incudine è composta totalmente di cristalli di ghiaccio, che formano poi quella regale corona di cirri che si estende per molti km davanti al nucleo perturbato principale. Forti turbolenze e grandine accompagnano il sistema temporalesco e pertanto queste nubi costituiscono un pericolo per la circolazione aerea. Quando vedete il cumulus «congestus» trasformarsi in «calvus» e poi formare l'incudine, significa che esso ha raggiunto la sua fase matura. Da lì in poi potrà succedere di tutto: se l'aria è umida, se il vento in quota non è troppo forte da disperderlo, e se la nuvola avanza verso di voi, il temporale è imminente e potrebbe risultare anche violento. Un cumulonembo simile può nascondere sotto di sé anche un tornado.

A cura di: meteolive.it

ANCONA	24 29	23 29	
	24 32	22 33	ROMA
BOLOGNA	19 34	20 29	VENEZIA
CAGLIARI	21 32	22 30	
CATANIA	23 29	17 19	BRUXELLES
	21 30	23	
	20 33	21 28	GINEVRA
OLBIA	23 29	16 22	LONDRA
	24 28	15 23	
PERUGIA	19	18 23	PARIGI
POTENZA	17 30	16 22	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti

LA LUNA: si leva ore 22 e 40 minuti, cala domani alle 10 e 13 minuti

Alge per la casa

PATTO STATO-REGIONE PER POTENZIARE GLI IMPIANTI

Agli acquedotti circa 40 miliardi

ALESSANDRIA

In tre anni realizzati consistenti interventi alle infrastrutture acquedottistiche per un totale di 120 miliardi, di cui poco di una quarantina nell'Alessandrino. Dall'importo complessivo di investimenti, 85 miliardi e mezzo saranno finanziati dallo Stato attraverso la mediazione della Regione. Ciò prevede l'accordo di programma con il governo firmato dall'assessore Ugo Cavallera. Il quale spiega: «Sono interventi di risanamento idrico in aree caratterizzate da una situazione particolarmente critica dal punto di vista ambientale e si colloca, nell'ambito dell'applicazione della legge Galli, nel momento in cui devono decollare gli Ambiti territoriali».

Nell'Alessandrino quasi i due terzi degli investimenti finanziati dal governo

Il recente accordo segue, a distanza di pochi mesi, un altro patto Stato-Regione che assegna al Piemonte 126 miliardi per infrastrutture di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane.

Il recente accordo per gli acquedotti prevede che la parte più congrua dell'investimento sia a carico dello Stato che ne affida la gestione alla Regione, a cui si aggiunge una quota minore sborsata dall'ente che propone il progetto.

Dall'elenco si rileva un investimento di un miliardo e 112 milioni (di cui un miliardo proveniente dallo Stato) per la realizzazione del serbatoio di compenso integrativo a Novi; due miliardi e 300 milioni (di cui un miliardo e 800 milioni di fondo statale) è la cifra necessaria a realizzare le potabilizzazione e razionalizzazione dell'opera di presa in località Lavinello ad Acqui. Notevole l'intervento proposto dall'Azienda consortile per il bacino dello Scrivia di Novi per il secondo lotto dell'interconnessione Tortona - Alessandria (riguardante Sale-Tortona) e l'interconnessione tra i comuni della Bassa Valle Scrivia: costerà 12 miliardi e 300 milioni (concessi 8 miliardi).

Tre miliardi e (di cui 2 miliardi e milioni dallo Stato) richiede il progetto presentato dal Consorzio Comuni dell'Acquedotto del Monferrato per il raddoppio delle adduzioni dalla centrale di Verrua Savoia a Tetti Coppo e a Monte Croce, mentre lo stesso Consorzio e il Comune di Casale hanno presentato il piano per le infrastruttura di adduzione che costa 7 miliardi e 700 milioni, di cui 7 miliardi finanziati dallo Stato. E, ancora, è il Comune di Casale a presentare, per 3 miliardi e mezzo di spesa (di cui 2 e mezzo concessi) il progetto di potenziamento campo pozzi di Terranova (ne costruiti due nuovi), di quello di Frassineto (uno in più), la realizzazione della stazione di rilancio a Terranova verso Vercelli e il potenziamento degli impianti di filtrazione a Terranova e Frassineto.

Chiude il quadro provinciale il completamento della rete consortile (4 miliardi, di cui 3 finanziati) proposto dal Consorzio Comuni dell'Acquedotto Val Bormida. (s. m.)

ARQUATA: CHI LASCIA L'AZIENDA HA UN'ALTRA ATTIVITA' O ANDRA' IN PENSIONE

Si profila una mobilità senza traumi all'Arquata Cementi. Saranno 25 i dipendenti interessati dal provvedimento ma alcuni accederanno pensione e gli altri hanno colto l'occasione per avviare un'attività in proprio che da tempo avevano progettato

In mobilità 25 volontari

«Tagli» senza traumi all'ex Cementir

ARQUATA SCRIVIA

Si profila una mobilità senza traumi all'Arquata cementi. L'azienda ha avviato la procedura, è l'anticamera del licenziamento, per 25 degli attuali 78 dipendenti. Il provvedimento è motivato dai ritardi nella realizzazione della cava in Val Lemme. Per fortuna, un gruppo di lavoratori ha scelto volontariamente l'esclusione dal processo produttivo. Lo conferma anche il sindaco Maria Grazia Morando che, su questo punto, ha avuto un colloquio con il direttore dello stabilimento Alfonso Laudicina. Ci sono almeno tre diversi ordini di motivi che hanno spinto gli addetti a lasciare l'ex Cementir.

Alcuni, con gli anni di mobilità, potranno accedere alla pensione, altri hanno trovato un nuovo lavoro, mentre una parte attendeva questa decisione dell'azienda come un'opportunità da sfruttare: potrà avviare l'attività in proprio che aveva programmato. «Il grosso rischio - spiega il sindaco Morando - è che in futuro si ricorra ancora alla mobilità per altri dipendenti. A quel punto la situazione sarebbe più difficile da gestire». Il provvedimento è obbligatorio vista la scadenza (il 3 ottobre) della cassa integrazione straordinaria che può più essere prorogata. Sull'avvio della procedura per 25 dipendenti, si è già svolto un incontro fra la dirigenza aziendale ed i sindacati di categoria, nella sede dell'Unione industriale di Alessandria. E' poi stato aggiornato ad una successiva riunione prevista entro la prima decade di settembre. Sempre a fine estate si attende il nuovo decreto della presidenza del Consiglio dei ministri per il via libera alla costruzione del nuovo acquedotto in val Lemme, dopo il quale potranno iniziare i lavori per la cava. (m. pu.)

NOVITA' NEL CALENDARIO DEGLI ATC PROVINCIALI

Caccia, si torna a due aperture

ALESSANDRIA

Novità nel calendario venatorio 2001: negli Atc (Ambiti territoriali di caccia) Al2 e Al4 si ritorna alla «doppia apertura» estiva. Nel territorio dell'Alessandrino e in quello dell'Acquese-Ovadese, quindi, sabato 1° settembre, domenica 2 e nel fine settimana successivo, si potrà «sperimentare» una forma di caccia che per anni aveva fatto discutere e che oggi torna ad essere riproposta su richiesta degli Atc, ambiti che comprendono, oltre ai rappresentanti delle associazioni venatorie, anche amministratori pubblici e agricoltori. La prima apertura, vede i fucili dei cacciatori puntati dai capanni degli appostamenti temporanei, senza l'ausilio del cane e solo tortore, colombacci, cornacchin nera e grigia, gazza; la seconda riguarda la caccia tradizionale vagante, anche alla selvaggina stanziale, a partire da domenica 16 settembre, mentre l'addestramento dei cani da ferma e da seguito si può effettuare «sul campo» da Ferragosto.

Dal primo settembre si «sperimenta» l'appostamento agli uccelli migratori

Il presidente provinciale dell'Arci Domenico Segafiano, considera la novità dell'apertura differenziata all'avanguardia per il Piemonte: «Siamo stati fra i promotori dell'iniziativa. Vogliamo siano consentiti tutti i vari tipi di caccia, per dare a tutti la possibilità di esercitare la propria specifica passione venatoria. Naturalmente nel pieno rispetto della fauna locale protetta, delle coltivazioni in atto e della vocazione venatoria delle varie zone».

Anche Gianfranco Frate, presidente della Federcaccia, associazione che conta il maggior numero di iscritti in provincia, si dice soddisfatto e sottolinea: «E' un buon passo avanti verso l'adeguamento della nostra attività alle normative europee, alle quali dovremo attenerci anche nel settore della caccia. Pensiamo si debba cominciare a pensare al mondo venatorio tenendo conto di realtà allargate ad un'ala bisogno più ampio: europeo, appunto».

Non tutti però vedono favorevolmente l'apertura differenziata e qualche cacciatore afferma: «Sarà un bel pasticcio vedere i cani in allenamento» nei campi aggirarsi fra i capannì, alzare la selvaggina e magari "riportare" un capo abbattuto dagli appostamenti temporanei. Senza contare che a qualche collega scriteriato potrebbe "scappare" una fucilata a una lepre o a un fagiano, compromettendo così i risultati di un'ottima campagna di ripopolamento».

Intanto, il Servizio caccia della Provincia e le guardie venatorie volontarie stanno predisponendo una vigilanza capillare in tutto il territorio. (g. l.)

ALLA CONCESSIONARIA FIAT

Ladri a Spinetta messi in fuga dalla «Pantera»

ALESSANDRIA. Da qualche tempo sembra che la malavita, probabilmente locale, abbia preso di mira le concessionarie auto della provincia. Questa volta però il colpo è fallito, grazie anche al tempestivo intervento di una pattuglia dell'istituto di vigilanza privata «La Pantera».

Nell'occhio del mirino dei ladri, come già altre volte in questi ultimi mesi, è stata, l'altra notte, la concessionaria Fiat del Gruppo Alessandria Auto, lungo la statale 10, nei pressi di Spinetta Marengo. Verso le 23.30 alla centrale operativa de La Pantera è scattato il dispositivo d'allarme collegato con la concessionaria e una pattuglia, che per fortuna già si trovava nelle vicinanze, ha raggiunto in un paio di minuti la zona. All'esterno dell'edificio tutto sembrava tranquillo, una volta ispezionato l'interno, in compagnia del titolare della concessionaria, le guardie giurate hanno notato che sensori del sistema d'allarme erano stati staccati: l'arrivo della pattuglia aveva però costretto i ladri alla fuga. (r. sc.)

NOVI: CACCIA ALLA PEUGEOT 205 COINVOLTA IN UNO SCONTRO NEL BASSO PIEVE

Auto fugge dopo l'incidente

I due occupanti non soccorrono tre feriti gravi

SERRAVALLE

Rimangono coinvolti nell'incidente e poi scappano senza prestare soccorso. E' successo l'altra notte, verso le 2,20, sulla provinciale per Cassano. Il bilancio è di quattro feriti ma dovrebbero essere riportate lesioni anche i due occupanti dell'auto che dopo lo scontro sono fuggiti. Dei quattro feriti accertati, tre sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale di Novi. Sono gli occupanti di una Seat Ibiza, una delle quattro vetture coinvolte nell'incidente: P. S., 50 anni, di Serravalle, proprietario dell'auto, O. S., 25 anni, albanese ed una donna B. L., anni, anche lei di origine albanese. La quarta persona ferita, V. B., una ragazza di 23 anni, abitante in provincia di Genova, era ferma sulla sua Punto a lato della strada dove era parcheggiata anche una Mercedes Hispano dentro la quale non c'era invece nessuno.

Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, la Seat percorreva la provinciale da Novi verso Cassano quando, poco dopo il ristorante «Il Fattore», per cause ancora da stabilire ha urtato la Punto posteggiata a lato della carreggiata. La Seat avrebbe sbandato e poi invaso la corsia opposta proprio mentre sopraggiungeva in direzione contraria la Peugeot 205 con a bordo le due persone ancora non identificate. L'urto è stato violento. I due occupanti della Peugeot sono scappati. Dato l'allarme, sul posto sono intervenute le ambulanze del 118, i carabinieri e i vigili del fuoco di Novi che hanno lavorato per estrarre i tre feriti più gravi dall'Ibiza. Tutte e quattro le vetture sono state poste sotto sequestro. (m. pu.)

Cognata sogna morta sulla strada delle vacanze

VOGHERA. Dovevano raggiungere la costa adriatica per le ferie, ma in un incidente in autostrada due giovani cognate voghresi sono morte, in gravi condizioni, ma in pericolo di vita, anche un bimbo di due anni. Incolume un'altra bambina che viaggiava sulla stessa auto.

Paola Binda, 35 anni, di Voghera, via Calabria, è morta sul colpo, sbalzata dall'abitacolo della sua Renault Megane a causa dell'uscita di strada della vettura e del successivo scontro con un pozzetto in cemento posto su di un lato adiacente all'autostrada. Era la compagna di Carmine Ruggero, personaggio notissimo in per la sua attività di pr. svolta negli Anni '80 e '90 alla discoteca Mayerling di Castellar Guidobono. Il loro bimbo, di appena due anni, è stato trasportato elicottero all'ospedale Bergamo. L'altra vittima è la cognata Irina Tamburini, 36 anni. E' spirata in seguito alle gravi subite nell'incidente. Suo marito è Lorenzo Ruggero, elettricista. Per fortuna incolume è il loro bambina di 3 anni. Le due donne avevano salutato i mariti e, con i figli, erano partite per il mare. Poi l'incidente, forse per lo scoppio di un pneumatico o per un malore a Irina Tamburini, in quel momento alla guida. La magistratura ha sequestrato l'auto. Oggi le autopsie, la data dei funerali deve invece essere ancora decisa. (d. se.)

IN BREVE

TORTONA

Oggi funerali dell'uomo travolto da un'auto pirata

Si celebrano oggi, alle 16, nella chiesa di San Carlo, i funerali di Giuseppe Gigliobianco, 56 anni, via Domenico Schiavi, ucciso sabato mattina da veicolo «pirata» il conducente è ancora identificato. L'uomo è stato trovato morto in fosso lungo la statale 35, alle porte della città. Accanto a lui c'era sua bicicletta distrutta. A dare l'allarme è stato un passante Giuseppe Gigliobianco, originario delle Basilicata, era sposato ed abitava vicino al fratello Tommaso, in via Schiavi. Lascia un altro fratello, Nicola, e sette nipoti. (m. t. m.)

STAZZANO

Ancora grave il ragazzo volato dal ponte del Lastrico

Restano gravi le condizioni di Matteo Rebora, il giovane di 17 anni, abitante a Stazzano, volato giù dal ponte del Lastrico a Serravalle mentre guidava il suo motorino. È ancora ricoverato in Rianimazione all'ospedale di Alessandria. (m. pu.)

ALESSANDRIA

Falsa segnalazione di rogo all'Ufficio di collocamento

Falso allarme, ieri pomeriggio, all'Ufficio collocamento in via Cavour: i vigili del fuoco sono arrivati a sirene spiegate perché era stato annunciato un incendio. Invece, giunti sul posto, il direttore li ha rassicurati che nulla in realtà era accaduto. L'idiozia di qualcuno, rimasto per ora ignoto, ha costretto un servizio, utile alla comunità, a rimanere parzialmente sguarnito. (r. al.)

ALESSANDRIA

Allarme per una fuga di gas in frazione Valmadonna

A causa di una manovra errata, ieri pomeriggio ci sono stati attimi di paura in via Della Chiesa, a causa della rottura di una tubatura del gas. È stato lo stesso consorzio Cisi di Alessandria, che stava provvedendo a un allacciamento in una villetta, ad effettuare la riparazione sotto gli occhi dei vigili del fuoco; accorsi prontamente. In tutto, l'emergenza è durata un'ora. (r. c.)

VALENZA

Nasce un gruppo locale che aderisce al Social Forum

Dopo i fatti di Genova, anche in città si è costituito un gruppo che ha l'intento di aderire al Social forum nazionale. Per maggiori informazioni, occorre fare riferimento a Rifondazione comunista e al gruppo costituente, che intende organizzare iniziative a livello locale già da settembre. (r. c.)

IL MERCATO POTREBBE LASCIARE PIAZZA MILANO

Tortona, ambulanti contrari a tornare nel centro storico

TORTONA

Il nuovo mercato si farà e al più presto: la Regione ha approvato il progetto e stanziato i finanziamenti, si spera solo che le Fs concedano le autorizzazioni di loro pertinenza in tempi più celeri del consueto. Nel frattempo si presenta un altro problema: il trasferimento del mercato ambulante di piazza Milano, che è di grande importanza per il nuovo progetto. In pratica al mercoledì e al sabato le bancarelle dovrebbero trovar posto in altre zone cittadine: in piazza Erbe, in piazza Malaspina, addirittura di piazza Duomo, cioè nei luoghi che occupavano – a seconda delle merceologie – qualche lustro fa: a quei tempi, quando l'allora amministrazione comunale decise il «concentramento» in piazza Milano, l'opposizione degli ambulanti fu ferocissima, i commercianti paventavano il disastro, ciò che in realtà non è avvenuto. Anzi, adesso il loro reazione è esattamente uguale e contraria, da piazza Milano cioè non vorrebbero andarsene.

Tutto questo è emerso in una recente riunione tenuto nei giorni scorsi da Antonio Zanardi, assessore alle Attività economiche.

Ha precisato il sindaco Giuseppe Bonavoglia: «Non è stata ancora presa nessuna decisione definitiva, ma è chiaro che l'interesse generale deve prevalere su quello particolare». D'altra parte la nuova prevista dislocazione del mercato ambulante potrebbe concorrere a rivitalizzare – insieme ad altre iniziative - il centro storico e addirittura favorire sia i commercianti che i consumatori, i quali sanno che in piazza Malaspina ci saranno bancarelle di formaggi, salumi e vivari in genere; in piazza Duomo vestiario, giocattoli e articoli casalinghi; in piazza Erbe frutta e ortaggi ecc.

«Qualche anno fa questa impostazione funzionava benissimo, perché non potrebbe funzionare ora?» domanda ora Antonio Zanardi. (e. p.)

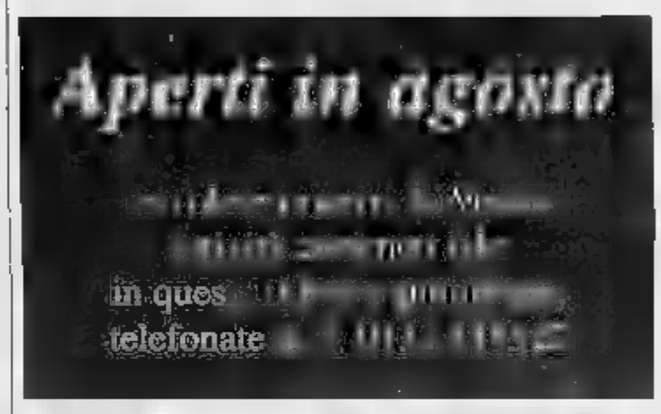
VENERDI' LA SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO

Le Regione chiede a Novi un voto bis sulla Campari

NOVI LIGURE

Sulla Campari il Consiglio comunale è costretto a fare gli straordinari. La Regione, a cui era inviata tutta la documentazione sulla richiesta di insediamento da parte del gruppo industriale milanese, ha infatti chiesto un'integrazione tecnica. Si tratta di maggiori dettagli sul cosiddetto piano particellare dell'area dove dovrebbe sorgere lo stabilimento. La prassi prevede che anche l'ulteriore approfondimento debba essere votato dall'assemblea novese. Sarà un'approvazione «lampo» perché sulla vicenda Campari c'è la massima convergenza da parte di tutte le forze politiche, sia di maggioranza che opposizione. Così è stata fissata una riunione straordinaria d'urgenza del Consiglio venerdì alle 18.

La delibera approvata il 27 giugno scorso era stata trasmessa agli uffici regionali lunedì 9 luglio. La giunta regionale, dalla data in cui perverrà l'integrazione richiesta, avrà 120 giorni di tempo per approvarla. L'iter amministrativo di competenza comunale era iniziato l'11 aprile. Con l'insediamento della Campari il comparto alimentare a Novi acquisirebbe un nuovo gioiello. Complessivamente il nuovo stabilimento dovrebbe sorgere su un'area di 206 mila metri quadrati, all'interno della zona compresa fra la tangenziale e via Ovada. L'obiettivo della Campari è di far uscire la prima bottiglia dal nuovo stabilimento il 1° gennaio 2004. Ha posto poi condizioni per la salvaguardia del prodotto ed a questo proposito il Comune ha inserito la clausola che a ridosso della Campari non saranno collocate industrie «insalubri». Si auspica infine che il parere favorevole della Regione entro il 31 ottobre. Rassicurazioni alla Campari sul quantitativo d'acqua necessario per produrre sono poi state fornite anche dall'Acos, che gestisce la fornitura di gas e acqua nel Novese. (m. pu.)



Sun City Studios
CENTRI DI ABBRONZATURA ED ESTETICA
Alessandria
V. Mazzini 26 - 0131 253325
C.so Acqui 136 - 0131 249222
Castelnuovo Scrivia
V. Umberto I 16 - 0131 275902
Novi V. Mazzini 1 - 0143 76207

IL MIO BAR TUTTO AGOSTO
per Savona
Tel. 0144594614

M.G.D. A TASSI DI FINANZIAMENTI PER 12 MESI
SERRAMENTI
Tel.

Mobili BAZZANO
Concessionario di zona
• Cucine Scavolini
• Salotti Doimo e salotti Doimo
• Camere e soggiorni Bedmobil
Statale Asti-Torino - Savona
- Bistagno

Osteria del sorriso
BAR - VINERIA
APERITIVI
Via Piacenza, 44 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.569.74

Cellul@r.net
LA TELEFONIA CELLULARE DEL FUTURO
Via Gen. G. Verne, 4 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.250099 - Fax 0131.205644
Cell. 328.1020410

FOTO QUICK APERTO
FOTO QUICK - via FERRARA 4/b
15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131 252061

NAPOLEON COLORI
Cambalara 95 Zona Ind. 05
SPINETTA MARENGO (AL)
Tel. 0131618093 - Tel /Fax 0131617197

SUPERMARKET E.F.
ARREDO
FURNE - Piazza Mazzini, 1
Tel. 0131-772411

VALENZANO
Ogni 4 un monopattino in omaggio
Piazza Mazzini - Palazzo Paolo - Alessandria
Tel. 0131 222182 Fax 0131 222702

V. Carrozzeria Sport
STRADA FORLANINI,
(zona Ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA

CONC.
Aperto tutto AGOSTO
Tel 0131 77 83 53 Fax 0131 77 84 12

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel 0131 445.522 - Fax 0131 300.528

NOTTI
DI NOTE
D'AUTORE
Tributo a
Luigi Tenco
DECIMA EDIZIONE
presenta Daniele Lucchetti
VENERDÌ 10 AGOSTO 2001
Alessandro Bellati
Andrea Mirò
Gino Paoli
in concerto
INIZIO
SPETTACOLO
ORE 21.30
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA
DI ALESSANDRIA
COMUNE
DI RICALDONE
CANTINA SOCIALE
DI RICALDONE
LA STAMPA
associazione culturale
luigi tenco - ricaldone
RICALDONE
REGIONE
PIEMONTE
Alessandria

CONCERTI, MASTERCLASSES, PREMIAZIONI E UN CONVEGNO. OSPITI IMPORTANTI, DA MONTALDO A SCARPELLI

Festival in memoria di Lavagnino

A settembre Gavi ricorda il «suo» compositore

Brunello Vescovi

GAVI

Un festival dedicato ad Angelo Francesco Lavagnino, compositore di musica colta e da film, gaviese d'adozione: l'iniziativa è dell'Orchestra Classica di Alessandria insieme con il Comune di Gavi, con il contributo di Provincia e Regione.

L'evento si snoderà a Gavi nel corso di una settimana, nella prima di settembre: in cartellone una serie di concerti che vedranno protagonisti, fra gli altri, i percussionisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, il quintetto d'archi del Teatro Regio di Torino e l'Orchestra classica di Alessandria, che si esibirà il 15 in piazza Dante con un programma di musiche da film.

Nella stessa serata saranno consegnati riconoscimenti al compositore Carlo Savina, allo sceneggiatore Furio Scarpelli e a Rodolfo Matulich, musicista novese che ha di recente firmato le musiche del film «La bella di Mosca» di Cesare Ferrario e sta lavorando al soundtrack di una pellicola americana, con la regia di Harvey Keitel.

Savina e Scarpelli, insieme con il direttore d'orchestra Peppe Vessicchio e il regista televisivo Roberto Cenci terranno alcune masterclasses dal 12 al 15, per cui sono ancora aperte le iscrizioni (informazioni al numero 347-8006826 oppure al 347-4067911).

Ci sarà anche un convegno al Teatro Civico con la partecipazione di illustri ospiti quali il regista Giuliano Montaldo, Alberto Barbera, direttore della Mostar del Cinema di Venezia; Stefano Della Casa e Gianni Rondolino, rispettivamente direttore e presidente di Torino Film Festival.

Il compositore Angelo Francesco Lavagnino in uno scorcio di Gavi

Lavagnino, scomparso nell'87, era nato a Genova, visse gran parte della sua vita tra Roma e Gavi: negli Anni Cinquanta aveva anche creato e diretto il corso musicale di Gavi. Diplomato al Conservatorio Verdi di Milano, per anni musica per film all'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Si dedicò alla sinfonica e sacra, da camera e didattica. Compose l'opera in atti «Malafonte», fedele alla tradizione operistica, pur con qualche cauto aggiornamento linguistico.

Dal '49 si dedicò principalmente alle musiche cinematografiche realizzando i commenti musicali di oltre 200 film e 400 documentari e shorts televisivi, lavorando con registi di grande fama. Qualche nome: Vittorio De Sica, Mario Soldati, Luigi Comencini, Mario Monicelli e anche Orson Welles, per il quale musicò, nel '50, l'«Otheilo». Si era affermato in particolare nel filone dei film di viaggio (o d'esplorazione), una novità per l'Italia degli Anni Cinquanta: da «L'ultimo paradiso» di Folco Quilici a «La muraglia cinese» di Carlo Lizzani.

La sua caratteristica era quella di non elaborare i temi folklorici o di adattare strumenti appartenenti a varie culture, ma di recuperare in loco le sonorità, usando tutte le possibilità della tecnologia per costruire un suono.

PROSEGUE «IL VOLTO PER IL TURISMO»: STASERA FA TAPPA ALLA FAMILIARE

A Trisobbio è Veronica la più bella del castello

TRISOBBIO

Veronica Corradi, 17 anni, di Carpeneto è la più bella del castello: a lei è andata la fascia di miss del concorso itinerante «Un volto per il turismo», nella tappa di Trisobbio.

La giuria l'ha proclamata vincitrice dopo averla vista sfilare in passerella insieme alle altre dodici concorrenti. Veronica, che per hobby ascolta musica, iscrive per la prima volta il suo nell'albo del «Volto»: damigelle della serata sono state proclamate Alice Graci, 15 anni, di Alessandria (appassionata di moda) e Nicoletta Pasero, 18, di Tortona (nel tempo libero si dedica al nuoto).

Un altro nome nuovo emerso nella tappa di Trisobbio è quello di Elena Carlini, 17 anni, di Masone: per lei, pattinatrice per hobby, il premio simpaty, mentre altri riconoscimenti sono andati a Donatella Filippone di Stazzi, Alessia Panati di Passeggio e Gérardine Watteville, genovese di origini elvetiche.

A tutte è andato il «pass» per la finale del «Volto per il turismo», in programma quest'anno il 30 settembre alla discoteca Master di Bosco Marengo.

Intanto, mentre al circolo Acli «Dal don» di San Giuliano Nuovo Samantha Panseri di Rivalta Scrivia è stata decretata «Bella del fiscio», questa sera al dancing de La Familiare di Alessandria verrà eletta la nuova del «Volto».

Veronica Corradi, eletta miss a Trisobbio, tra le damigelle Alice Graci e Nicoletta Pasero

Prossimi appuntamenti con Paolo Paoli e le «regionette» di bellezza sono domenica 12, alle 16, alla Città della Moda di Frugarolo e giovedì 16 al ristorante «Da Luciano» di Pertuso, a Cantalupo Ligure, per una nuova selezione «Volto per il turismo». Mercoledì 15, ai giardini pubblici di Alessandria, sarà invece la volta di Miss Ferragosto, nella giornata conclusiva del Festival della canzone, che vedrà per tre giorni alternarsi i concorrenti sul palco di «Notestive». [r. al.]

SEMPRE VIVO IL MITO DEL «CAMPIONISSIMO»

Dai centri estivi in visita al tempietto votivo di Castellania

CASTELLANIA. Sulle colline dove è sempre ben vivo il mito di Fausto e Serse Coppi continua il pellegrinaggio degli amatori del ciclismo.

Da qualche anno il tempietto votivo che raccoglie le spoglie dei due campioni, il centro di documentazione voluto da Giancarlo Armano e l'incantevole località delle torri di Sant'Alosio (costruite nel 1500, a 505 metri sul livello del mare) sono mete di scolaresche provenienti da tutta la provincia e dal vicino Oltrepò.

Centinaia di ragazzini scoprono così posti bellissimi ed estremamente interessanti, sotto tutti i profili. L'altro giorno è stata la volta di una quarantina di giovanissimi del Centro estivo di Tortona, guidati dalle loro maestre e coordinati da Silvana Muratori.

Accompagnati da Giancarlo Armano, i ragazzi hanno trascorso una giornata piacevolissima, scoprendo la leggenda del Campionissimo, una sorta di favola che Armano non si stanca mai di raccontare. L'assessore comunale Marina Cattaneo, il presidente della Comunità montana Vincenzo Caprile e l'assessore al Turismo Massimo Berutti hanno deciso di incrementare questo tipo di iniziative, che risultano graditissime ai ragazzi. [e. p.]

«Come ingannare gli elettori con abilità e sapienza»

Che cosa può fare l'elettore quando si accorge che lo schieramento che ha votato facendo esattamente il contrario di quanto aveva promesso in campagna elettorale? È proprio in questo che sta la fregatura: nella durata del mandato elettorale, privato di qualsiasi potere di revoca da parte degli elettori insoddisfatti. Se già dopo poche settimane l'elettore dovesse accorgersi di essere stato ingannato o di aver commesso sbagliate valutazioni e scelte, se la maggioranza parlamentare è molto forte per tutta la durata del suo mandato può fare praticamente ciò che vuole, tra cui non mantenere le promesse fatte e cambiare le priorità degli interventi, privilegiando ovviamente gli interessi delle corporazioni e lobby di appartenenza e adempiendo a quelle intenzioni che erano state taciute al pubblico per ragioni di opportunità e convenienza.

La maggioranza deve stare attenta e non esagerare per non stravolgere l'opinione pubblica, che viene percepita tramite sondaggi di rilevamento del consenso e del gradimento, ma fino a certi indici di dissenso (che sono molto alti) sanno di non rischiare nulla. Il gioco è fatto, basta ingannare con abilità e sapienza, durante la campagna elettorale, la miriade di elettori ignoranti (nel senso proprio che ignorano, perché non hanno strumenti culturali ed informazioni aggiornate), condurli per mano fino all'urna di una banale croce a matita, e dopo per anni sono i dominatori, contrastati solo dalle parole dell'opposizione. Poi ovviamente, poco prima delle elezioni, con tempi e modi prestabiliti scientificamente, la maggioranza si comporterà come gli elettori si attendono, in modo da tentare la rielezione, contando sulla scarsa memoria degli elettori e sulla ancora più scarsa capacità di analisi e comparazione. Forse era meglio in passato, quando il valore del leader doveva manifestarsi in ben altro modo, affrontando prove severe e pericolose, e si veniva premiati solo durante il percorso esistenziale se non addirittura fino alla propria vita. Ora invece risulta molto più efficace il falso sorriso e la mistificazione, la persuasione ed il sofismo esasperato, l'ipocrisia e la telegenia. Una soluzione non è facile. Se riduciamo i tempi della legislatura non si fornisce il tempo e il modo per realizzare i programmi. Se attendiamo la fine regolare della legislatura, i danni arrecati potrebbero essere gravissimi ed irrimediabili. Forse occorrerebbe un sistema simile a Società per Azioni, in cui gli elettori/azionisti ogni tanto, durante le assemblee azionarie possono approvare o meno il bilancio e riconfermare o revocare gli amministratori.

Claudio Martinotti
Casale Monferrato

LA CITTÀ E FUORI

Feste e sagre

Bue grasso e cena sarda

Si conclude a Cassinelle la Fiera Nuova del bue grasso: alle 19 si cena con vitellone piemontese alla piastra, discoteca per i giovani con discoteca. Proseguono a Rossiglione i festeggiamenti della Madonna degli Angeli, in piazza Monsignor Ferrando, musica e gastronomia sarda e al campo sportivo suonano gli Hocus Pocus. Nel piazzale Bruzzone si conclude a Tagliolo la Festa de L'Unità: ristorante aperto alle 21 e danze con l'orchestra di Emilio Zilioli. Ad Aiffano Natta si conclude la festa d'estate: danze con Brunetto e la sua band. Ad Ottiglio, alle 20 cena e spettacolo con il trio Punto e Virgola. [r. al.]

Discoteche

Fa tappa l'Omniplane tour

Alla discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo fa tappa stasera l'Omniplane Tour con i dj Linus e Fabio B.: in sala i videoshaker che mixano riprese live della festa effettuate da webcam girls a spasso nel locale. [m. t. m.]

Poesia dialettale

Serata a Lunassi

Alle 21, a Lunassi, in Val Curone, serata dedicata alla poesia dialettale. Mario Marini, Gian Dematteis e Armando Bergaglio. [m. t. m.]

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Ver- 252. 0131 278.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Acqui S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Casale:** Cr. Verde 0143 459 877. **Basaluzzo:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 . **Cassine:** Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 . **Castelnuovo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Corinaldo:** Cri 0142 946.030. **Fubine:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 999.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle Sc.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

Acqui: *Bollente:* corso Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** *Febbio:* via Sangiorgio 25 (0142 452.160). : *Valletta:* via 1 (0143 1). **Ovada:** *Gardelli:* corso 303 (0143 80.224). **Tortona:** *Zerbo:* Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Comunale II:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

FARMACIE DI TURNO

Ad A è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Rizzetti:* via 4 (0131 253.083). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a saranda abbassale per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno anche servizio di reperibilità.

Necrologie

È mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Picchetta (Rita) ved. Soliano

di anni 91

Lo annunciano la figlia Renata, i nipoti, le cognate e parenti tutti. I funerali provenienti dall'Ospedale Civile avranno luogo martedì 7 agosto alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Evangelista (Cristo).

— Alessandria, 7 agosto 2001.
Servizi Funebri Bagliano Alessandria

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ferri ved. Maranzana

di anni 83

Lo annunciano il figlio Mauro, la nuora Carla, la nipote Sara, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali provenienti dall'Ospedale Civile avranno luogo mercoledì 8 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale Madonna del Suffragio (Pista). La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Spinetta Marengo. Il S. Rosario sarà recitato martedì alle ore 18,30 nella chiesa suddetta.

— Alessandria, 7 agosto 2001.
Servizi Funebri Bagliano Alessandria

GLOBAL

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

Le idee, il mondo, il futuro

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

A CASALE UN PIANO PER INSTALLARE IN SITI IDONEI TRE ANTENNE A [illegible] OTTICHE ANZICHE' IN RAME

Si fa la mappa per i ripetitori

Crescono le contestazioni a Rosignano e Cereseto

Franca [illegible]

Una sorta di «Piano regolatore» che individui i siti più adatti per ripetitori [illegible] telefonia mobile: è quanto sta predisponendo il Comune in seguito alle richieste di almeno tre ripetitori per telefonia mobile.

Si tratta di «individuare luoghi idonei - spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - che [illegible] alla città [illegible] a disposizione tecnologie [illegible]a, la stessa logica [illegible] ha ispirato il progetto Imagine», [illegible] che, «preferendo [illegible] a non altissima concentrazione di popolazione - aggiunge l'assessore all'Ambiente Elena Sassone - offrano alla telefonia mobile vantaggi in più». Uno di questi è costituito dalle fibre ottiche, sistema di trasmissione decisamente più avanzato del segnale su rame (il quale ultimo implica [illegible] manutenzione superiore a fronte [illegible] minore resa). [illegible] l'Amc ha posizionato nella parte centrale della città fibre ottiche (via Saffi, via Roma, via Cavour). Anche l'Amc sarà consultata [illegible] redigere il piano, insieme [illegible] l'Asl per l'impatto di tipo sanitario [illegible] l'Arpa deputata a calcolare, in base ai progetti presentati, la quantità di emissioni elettromagnetiche. «Avuto il parere positivo da parte di tutti questi enti - dice l'assessore Merlo - la parte del Comune consisterà semplicemente nel rilascio di una concessione edilizia».

Un sopralluogo [illegible] già stato compiuto al mercato Pavia e in via XX Settembre al Consorzio Irriguo, dove si [illegible] ipotizzato di creare una sede per il Comitato [illegible] circoscrizione, ma per ora [illegible] è stato [illegible] nessuna decisione. [illegible] solo sopralluogo ha però suscitato le critiche del consigliere Giorgio Nebbia [illegible] Città Insieme, che lamenta per il quartiere Ronzone inquinamento da amianto, da depositi per gli ingombranti e, ora, [illegible] [illegible] possibili emissioni elettromagnetiche, con tralicci alti 30 metri.

Intanto a Rosignano la battaglia contro il ripetitore continua. Il Comitato per la lotta alle emissioni elettromagnetiche lamenta da parte dell'Amministrazione scarso rispetto delle normative vigenti che prevedono di ridurre al minimo l'esposizione della popolazione. Aggiunge di avere richiesto alla Provincia [illegible] Conferenza di Servizi intercomunale [illegible] cita la ricerca sperimentale avviata [illegible] ministro Matteoli sulla cancerogenicità dei [illegible]pi elettromagnetici, chiedendo in base a ciò un parere di innocuità da parte dell'Asl sull'installazione del ripetitore [illegible] nella zona. Cita poi Desana e Trino in cui i [illegible] comitati Co.Na.Com. contro le emissioni elettromagnetiche hanno stabilito con i rispettivi Comuni una collaborazione decisamente superiore e avverte che il proprietario del terreno in cui avrebbe dovuto essere installato il ripeti[illegible] è intenzionato a rescindere il contratto di locazione con il Comune, visto lo scontento della popolazione.

Intanto anche a Cereseto il Co.Na.Com che si è costituito ha diffidato il sindaco a rilasciare concessioni edilizie per l'installazione di un ripetitore. Hanno firmato la posizione 300 abitanti su 437, che chiedono almeno la discussione su un sito alternati[illegible]

L'assessore Luigi Merlo

BOSIO SOLLECITA IL SOTTOSEGRETARIO A SEGUITO DELL'INCENDIO IN DUE AZIENDE

Acqui, paura dopo il rogo «E' urgente un'autoscala»

ACQUI TERME

«E' indispensabile un'autoscala ad Acqui». E' l'opinione ormai diffusa tra gli acquesi che, l'altra notte, hanno assistito al furioso incendio che ha distrutto un concessionario di [illegible] un magazzino d'imballaggi nella zona artigianale di regione Cassarogna. Nell'opera di spegnimento, è stata determinante la presenza di una autoscala del Comando provinciale dei Vigili del fuoco, che ha permesso di attaccare le fiamme dall'alto con gli idranti, evitando che si propagassero ad altri capannoni. Nelle scorse settimane, durante una riunione della Commissione comunale di concertazione si era discusso proprio della necessità di dotare il locale distaccamento dei Vigili del fuoco di un'autoscala, tenuto conto del futuro sviluppo alberghiero [illegible] programma. «Dopo il parere positivo espresso dalla Commissione, ho interessato direttamente il sottosegretario agli Interni e alla Protezione Civile, Maurizio Bojocchi - ha spiegato ieri il sindaco Bernardino Bosio -. Allo [illegible] tempo, colgo l'occasione per prendere posizione [illegible] le molti voci incontrollate che stanno girando [illegible] città relative al presunto dolo dell'incendio che si è verificato venerdì notte. [illegible] mio parere, prima di fare certe affermazioni, bisogna attendere i risultati dell'inchiesta, per evitare che si generi inutile allarmismo che può danneggiare sia l'immagine delle aziende coinvolte che quella dell'intera città».

E, sul fronte giudiziario, proseguono le indagini [illegible] verificare le [illegible] che hanno prodotto il rogo e danno della concessionaria Honda e del magazzino d'imballaggi della PubliCart. Ieri sono stati sentiti i proprietari delle due aziende e alcuni testimoni che hanno dato l'allarme al levarsi delle prime fiamme. Tra i principali nodi da sciogliere, vi è quello relativo allo sviluppo di due distinti focolai all'interno della concessionaria di moto a distanza di alcune ore uno dall'altro. [g. l. f.]

Acqui chiede che il Distaccamento dei vigili del fuoco sia dotato di un'autoscala. La sollecitazione cresce dopo il rogo dell'altra notte ai danni di una concessionaria e di un deposito

BOVINI IN FIERA A CALAMANDRANA

Le [illegible]i piemontesi protagoniste

Oltre cento capi bovini [illegible] razza piemontese sono stati presentati ie[illegible] alla rassegna zootecnica organizzata dal Comune: buona affluenza di pubblico attratto anche [illegible] presenza di cavalli da tiro, [illegible] monta all'inglese e western, carrozze e vecchi «biroccini». Tra gli ospiti una delegazione del Comune di Fossano, che con Calamandrana e lo Slow Food cura il progetto per promuovere le carni piemontesi. [a. ce.]

A S.STEFANO [illegible] SESSAME

Dibattiti [illegible] su moscato d'Asti e brachetto docg

CANELLI. Moscato «Asti» e Brachetto docg, sono in questi giorni al centro di dibattiti [illegible] discussioni. Stasera a Santo Stefano Belbo, si riunisce il «parlamentino» del moscato che raggruppa un centinaio di dirigenti del settore, tra Assomoscato e Ctm, organismo che si occupa della valorizzazione della zona di produzione, [illegible] Comuni tra le province di Asti, Cuneo [illegible] Alessandria. Si traccerà un bilancio delle trattative [illegible] l'industria, ancora [illegible] chiuse, tese a fissare prezzi e rese per attuare in vista della vicina vendemmia.

Del Brachetto d'Acqui si discuterà a Sessame che fa parte dei 26 [illegible] dell'area docg, domani sera in un incontro promosso dal sindaco Celeste Malerba». [fl. l.]

CASALE: «AUMENTA L'URGENZA DI DIFESA ATERRANOVA»

La Regione ha stanziato otto miliardi per il ponte

CASALE MONFERRATO

La Regione ha deliberato secondo le previsioni: otto miliardi e cento milioni sono stati stanziati dalla giunta per realizzare l'opera di allungamento [illegible] ponte [illegible] [illegible] in modo da ampliare [illegible] sezioni di deflusso. «Il finanziamento - spiega l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Caterina Ferrero, è stato deciso dopo che gli incontri intercorsi tra Regione, Autorità di bacino e Comune di Casale hanno verificato la necessità dell'intervento e la sua compatibilità con il Piano per l'assetto idrogeologi[illegible]. La somma sarà attinta dal programma 2000-2001 dell'Autorità di Bacino per gli interventi sulle aree critiche del Pò.

Ma il sindaco Paolo Mascarino, nella lettera inviata l'altro giorno al ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi, in cui vengono riassunti i punti chiave del colloquio avuto a Roma la settimana scorsa, ribadisce «la necessità di intervenire con la [illegible] urgenza al Magistrato affinché venga redatto il progetto e reperiti i finanziamenti indispensabili a sistemare l'argine in sponda sinistra del fiume a difesa dell'abitato di Terranova, nel tratto compreso tra il ponte ferroviario e la confluenza col fiume Sesia». L'urgenza di queste opere, stimate in circa 6 miliardi, è strettamente legata all'ampliamento delle sezioni di deflusso del ponte stradale casalese: infatti, [illegible] comporterebbe [illegible] aumento della portata d'acqua che si riverserebbe [illegible] case della frazione casalese. [s. m.]

[illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

COMUNE DI ALESSANDRIA
Assessorato ai Servizi Sociali

FAI CENTRO CON I CENTRI DI INCONTRO "E... STATE SEMPREVERDE"

Si è recentemente conclusa l'iniziativa dell'Assessorato ai Servizi Sociali **"FAI CENTRO CON I CENTRI DI INCONTRO - E... STATE SEMPREVERDE**, organizzata in collaborazione con le Circoscrizioni Alessandria Nord e Sud nei tre centri d'incontro per anziani.
Parole di piena soddisfazione sono state espresse dall'Assessore ai Servizi Sociali Gabrio Serra: "L'iniziativa è stata organizzata per diffondere la conoscenza dei nostri tre centri d'incontro. Il nostro sogno è che nessun anziano viva la propria terza età in solitudine. Abbiamo voluto organizzare cinque serate che hanno visto una partecipazione entusiasmante. Queste iniziative non potrebbero essere organizzate senza l'intervento dei nostri soci, che [illegible] i primi attori dei centri d'incontro".

15 giugno - Centro di Incontro Cristo e Casetta

Centro Galimberti - Esibizioni di ballo

30 giugno - Concorso "Cani Fantasia"

Centro Galimberti - Esibizioni di ballo

14 luglio - Centro Orti per anziani
Festa conclusiva

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
16 - 20 - 31 Luglio • 21 Agosto • 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'ERMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
MUSICA DAL DA VINCI
LA STAMPA
Media Partner ufficiale del Festival
Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Laveno
Piemonte
Comune di Stresa

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 263802

LA STAMPA
nordovest estate

STUDIambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

PROSEGUE SU «LA STAMPA» IL RACCONTO DI STORIE DEL VOLONTARIATO IN VISTA DELLE MANIFESTAZIONI DI SETTEMBRE ORGANIZZATE DA REGIONE E PROVINCE

Le detenute imparano a ricamare

Un corso è stato promosso nel carcere di Vercelli

Silvana Mossano
TORINO

«È bello sapere che le loro giornate vengono allietate da un ago da cucito che un giorno perse la testa e iniziò a giocare con i colori dell'arcobaleno creando così il magico gioco del filò». Usa questa immagine poetica Francesca, studentessa di 18 anni, per raccontare la singolare iniziativa promossa dal volontariato impegnato nel settore femminile del carcere di Vercelli. Le lezioni settimanali vengono tenute da Ivana Giovannetti e dalle assistenti Sara Fornara ed Ester Aldina Foglisti.

La presenza dei volontari nelle carceri è antica, ma dagli anni 60 è diventata sistematica. Nel '75 la legge penitenziaria 354 ha sancito formalmente questa attività. Il 4 dicembre 1992, poi, la Regione e il ministero di Grazia e Giustizia hanno firmato un protocollo d'intesa che stabilisce le linee di intervento per il volontariato penitenziario, prevedendo anche occasioni di formazione per gli stessi volontari. L'ultimo dei corsi promossi dall'assessorato regionale alle Politiche sociali ha coinvolto 42 persone provenienti da Paesi diversi (Italia, Brasile, Marocco, Belgio, Usa) e di varie religioni. Il 26 marzo di quest'anno, poi, è stata costituita la Conferenza regionale volontariato giustizia Piemonte Valle d'Aosta a cui aderiscono enti e associazioni che operano in questo campo e che si occupano non soltanto dei detenuti nella loro situazione contingente, ma li accompagnano anche nel reinserimento sociale e lavorativo e attraverso il sostegno alle loro famiglie.

Nel penitenziario di Alba entra tutti i giorni suor Giuseppina del Cottolango. Sono circa 25 anni, da quando ha terminato il proprio impegno da infermiera in Toscana, che superai quel cancello e anche se di anni, adesso, ne ha 94 dice: «Progetti ne ho ancora molti e conto di poterli realizzare». Con i detenuti suor Giuseppina trascorre ore e ore di colloqui, per aiutarli nelle difficoltà anche di tipo giuridico (il contatto con gli avvocati, o con i magistrati di sorveglianza). «Finchè il Signore mi tiene in piedi - dice suor Giuseppina - farò di tutto perché la società abbia un atteggiamento più umano e rispettoso verso queste persone».

I volontari che operano nel penitenziario di Cuneo da sette anni hanno dato vita all'associazione «Ariaperta», ma di fatto molti di loro - sono una quindicine - già svolgevano questa attività da ben prima, come Livia Carbone che, nel gruppo, è considerata la veterana. Spiega Paolo Romeo: «Frequenti sono i colloqui, spesso per dare aiuto a risolvere questioni burocratiche, giuridiche e di relazioni con le famiglie». Quest'anno, poi, è stata istituita una sezione di scuola media delle 150 ore. I volontari organizzano attività in palestra e, in collaborazione con la Biblioteca, anche il prestito librario che si attua sotto forma di laboratori di lettura con discussione sui testi.

A Novara, Ercolina Dondi Titona fa volontariato in carcere da 33 anni. «Di cose ne abbiamo fatte molte, a seconda del periodo e del tipo di persone presenti. Anni fa un gruppo di insegnanti preparò alcuni detenuti all'esame di maturità (molti erano brigatisti rossi, alcuni noti) e uno uscì con 60/60. Fu una bella soddisfazione. Abbiamo promosso corsi di computer con la Regione, potenziato la biblioteca, organizzato mostre d'arte, ma procuriamo anche vestiti e sponsorizziamo incontri sportivi in carcere». Ercolina Dondi coglie l'occasione per un appello: «Qualche ditta offra le magliette per le squadre che fanno tornei». E vorrebbe anche riprendere una vecchia usanza natalizia: far trovare ai bambini dei detenuti un dono, acquistato dai volontari, ma consegnato come se fosse il padre ad averlo inviato.

Sono poche storie pescate da una moltitudine. Ai volontari che ne sono protagonisti l'assessore regionale Mariangela Cotto chiede una cosa: «Hanno il dovere morale di uscire allo scoperto perché il loro esempio stimola altri potenziali volontari, moltiplicando la presenza la cittadinanza attiva indispensabile alla società». L'appuntamento è per il 23 settembre con «Volontariato in piazza», organizzato dalla Regione con le Province e «La Stampa»: si svolge in diverse città, per poi confluire al raduno regionale a Torino la settimana successiva.

Su «La Stampa», intanto, ogni martedì pubblichiamo storie tratte dalla quotidianità dei volontari. La prossima settimana si parlerà del settore cultura (musei, biblioteche, guide, recuperi e restauri, laboratori e così via). Sollecitiamo segnalazioni a: silmos@lastampa.it oppure fax 0131232508.

Suor Giuseppina di 94 anni da circa 30 opera nel penitenziario di Alba: «Ho ancora grandi progetti da realizzare»

A Cuneo si è costituita l'associazione Ariaperta Da Novara un appello «Servono magliette per organizzare tornei sportivi»

A sinistra il carcere di Novara. Qui sopra due fanciulle dedite al ricamo un'antica arte che è stata ripresa nel penitenziario di Vercelli dove viene insegnata alle detenute

CONCERTO AD ARONA

E' omaggio a Marlene Dietrich

ARONA. «LagoMaggioreMusica 2001» concentra su Arona quattro dei numerosi concerti in programma. Il secondo appuntamento è giovedì nel cortile di Casa Usellini, dove è previsto un «Omaggio a Marlene Dietrich» con Karin Schmidt (soprano) e Roberto Negri (pianoforte): due artisti già noti al grande pubblico per le partecipazioni al programma televisivo pomeridiano condotto da Paolo Limiti. Giovedì si esibiranno Mario Marzi (sassofono) e Eugenia Marini (fisarmonica): musiche di Piazzolla, Iturralde, Gismondi e Foncelli. Quarto concerto giovedì 23 agosto con il Rachmaninov Quartet. Tutti i concerti avranno inizio alle 21. La grande musica tornerà poi ad Arona domenica 26 agosto a Villa Ponti con un concerto di assoluta rilevanza: Gabriele Pieranunzi (violino), Francesco Fiore (viola), Rocco Filippini (violoncello), Franco Petracchi (contrabbasso) e Bruno Canino (pianoforte) si cimenteranno su musiche interamente dedicate a Schubert. [s. bol.]

TRA METEO E TELEDIETA

Una festa per l'ombra

Brissogne celebra i suoi 4 mesi senza sole

BRISSOGNE

L'idea nacque trent'anni fa, per contrastare le prese in giro della gente sul lunghissimo periodo senza sole che contraddistingue questo paesino alle porte di Aosta. È una piccola sagra fra amici. la «Fête de l'Oumbra», la festa dell'ombra, è diventata una grande kermesse che a Brissogne coinvolge 75 instancabili volontari, impegnati per cinque giorni a cucinare ogni sorta di specialità gastronomica, far ballare e divertire il pubblico, organizzare giochi e gare. Tutto, come dice il tema, nel nome dell'ombra. Ci sono alcune zone del paese, come la frazione Grand Brissogne, dove gli ultimi raggi sfiorano i tetti delle case a metà ottobre e poi spariscono fino al 15 febbraio. Quasi quattro mesi all'ombra. «Nonostante i tanti disagi, amiamo il nostro paese - dice Irene Messelod, segretaria della Pro loco che organizza la festa - e cerchiamo di abbellirlo in ogni modo. Ecco perché, arrivando alla Fête de l'Oumbra, si possono ammirare splendidi fiori, ormai molto rinomati».

La kermesse nacque in frazione Neyran, poi via via si è ingrandita fino ad arrivare all'attuale 28ª edizione, che si svolge dal 9 al 13 agosto in località Fontanala di Grand Brissogne, «regno» dell'ombra appunto. Nello stesso ambito, si sarà una festa dedicata alla birra non pastorizzata, importata direttamente dalla Germania. Il via sarà giovedì sera, alle 19, con l'apertura del ristorante: ci saranno carni cotte sulle lose, polenta, frittura di pesce, «saupetta alla brassognentze», carbonada. Alla sera, si balla con il liscio e con la discoteca mobile.

Tra le iniziative più curiose quella di domenica, quando a Brissogne ci sarà l'appuntamento con la 9ª prova del campionato italiano del Pentathlon del Boscaiolo. Ci saranno cinque gare: cambio catena alla motosega, taglio combinato e a terra, abbattimento di un palo con motosega nel minor tempo possibile, un tronco con la motosega, taglio di un tronchetto per l'accetta. E nel pomeriggio, spettacolare esibizione di boscaioli che realizzeranno sculture con la motosega. [s. ser.]

BARI	56	35	75	80	25
	106	66	56	48	46
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	69	60	55	53	51
FIRENZE	22	81	45	90	40
	73	72	71	56	50
GENOVA	14	17	41	[illegible]	69
	92	91	75	59	53
[illegible]	[illegible]	74	66	46	23
	74	73	73	71	64
NAPOLI	53	21	25	11	66
	97	72	61	59	52
[illegible]	3	33	16	74	8
	88	62	59	58	52
[illegible]	54	25	68	26	87
	85	51	45	42	41
TORINO	55	80	18	56	8
	91	78	72	[illegible]	62
VENEZIA	43	48	58	85	17
	89	77	76	66	64

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-3	66-13	66-24	66-39	66-70
66-4	66-15	66-28	66-40	66-77
66-7	66-17	66-30	66-48	66-80
66-8	66-19	66-31	66-50	66-83
66-10	66-20	66-33	66-51	66-84
66-11	66-21	66-36	[illegible]	66-86

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 87 (2); Cagliari 77 (2); Firenze 39 (5); Genova [illegible] (4); Milano 68 (4); Napoli 88 (5); Palermo 70 (3); Roma [illegible] (4) Torino 81 (5); Venezia 79 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

1-3	1-28	1-56	69-20	69-61
1-8	1-30	1-70	69-28	69-68
1-11	1-33	1-78	69-31	69-70
1-12	1-35	1-80	69-38	69-75
1-15	1-39	69-1	69-40	69-79
1-18	1-40	69-5	69-41	69-80
1-19	1-48	69-10	69-48	69-81
1-21	1-50	69-15	69-50	69-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

4-14-24	24-74-84	54-64-74
4-34-44	24-4-14	54-84-4
4-54-64	34-44-54	54-14-24
4-74-84	34-64-74	54-34-44
14-24-34	34-84-4	54-74-84
14-44-54	34-14-24	64-4-14
14-64-74	44-54-64	64-24-34
14-84-4	44-74-84	64-44-54
24-34-44	44-4-14	74-84-4
24-54-64	44-24-34	74-14-24

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate semplici e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 8 - 19 - 28 - 38 - 41 16 - 19 - 29 - 48 - 58 - 60
L. 6650 7 combinazioni	7 - 14 - 28 - 39 - 48 - 51 - 70
L. 218.200 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisso prese 1 a 1 = 80 - 48 - 56 - 69 - varianti = 1 - 3 - 10 - 47 - 51 - 61 - 68 - 88

Vincite
2 estratti Napoli 22, Torino 64.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IN LOCANDINA

Biella

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare quelli del '99 e del 2000 (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre, è curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione con la galleria Bassanese ed è dotata di un catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info: 015/2455920.

Alessandria

I biglietti per Gino Paoli

Sono in vendita nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria i biglietti per il concerto di Gino Paoli, in programma venerdì 10 agosto a Ricaldone, nell'Acquese (era stato rinviato per pioggia in luglio): aprono la serata Alessandro Bellati e Andrea Miro. Informazioni alla Cantina sociale di Ricaldone (tel. 0144/745288).

CONFUSIONE *Montemagno d'Asti*

Agosto sempre **APERTO**
solo al pomeriggio orario 15:30 - 19:30

GRANDI OFFERTE D'ESTATE

Punto vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
SIAMO CHIUSI SOLO IL 13 - 14 - 15 AGOSTO

CONFUSIONE è il grande
S P A C C I O
Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.
Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252 079
Ti presento i miei!
Ore 22
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000 9000 - lun L. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000 9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-258 080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 332
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 767
Chiuso per ferie
L. 12 000 lun L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349 321
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kerouac. Tel 0131 - 349 321
Chiuso per ferie
L. 12 [illegible] L. [illegible]

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie
L. [illegible]

ARCHIVIATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - lun L. 7[illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 221
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun L. [illegible]

POLI. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie
L. 10 000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-586 001
Chiuso per ferie
L. 10 000

NOVI LIGURE

TRIS. Tel 0143-321 472
I cento passi
Ore 21,30
L. 8000-5000

MODERNO DIGITAL [illegible] 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun L. 7000

OVADA

COMUNALE GTS Tel 0143-81.411
Fratello dove sei?
Ore 21,30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
L. 10.000/7000 - lun L. [illegible]

VALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 895
Parco Villa Calderara
Amici Alvarara
Ore 21.30.
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

VALENZA

Class Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Dinosauri
Ore 22.
L. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

NIZZA MONFERRATO

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788
[illegible] PER FERIE.

SOCIALE (ITSI). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA Sala Verdi Tel 0141-701 459
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel 0141-982 285
CHIUSO PER FERIE

MONCALVO

PAL.COMUNALE.
ospizio V. Lazzarini.
RIPOSO

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34
Cast away.
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (6000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Chiuso [illegible] PER FERIE

RITZ. Tel. 0141-530 085
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.042
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE

CASELLE

MILLO. Tel 0141-924.899
CHIUSO PER FERIE

LE [illegible]AME DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese; [illegible] due brutte [illegible]izie: ha [illegible] lumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide [illegible] partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillan[illegible] storia di un'invasione [illegible] sulla terra: [illegible] di uomini [illegible] [illegible] salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE [illegible] Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammati[illegible]. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammati[illegible]. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

[illegible] NOZZE. Nel villaggio di Lipski fervono i preparativi per le nozze di Tania e Mishka. Lei è tornata [illegible] Mosca dove faceva la modella cosa non gradita alla famiglia di lui. A complicare la situazione ci si mette anche il boss locale, innamorato della ragazza.

[illegible] [illegible] Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa [illegible] neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Johnny, studente di letteratura inglese, ritorna ad Alba all'indomani dell'8 settembre. Deciso ad unirsi ai partigiani, deve affrontare mille difficoltà tra le quali lo scarso equipaggiamento e organizzazione delle bande partigiane, ma soprattutto l'inverno del '44. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, [illegible] tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia [illegible] un gruppo di carcerati che, grazie [illegible] giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI [illegible]. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] [illegible] problemi di vario tipo [illegible] affrontare, pronti ad organizzare [illegible] consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. Ma [illegible] mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del [illegible] di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in missione. [illegible] interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] orco irascibile e scorbutico di nome Shrek [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi della fiaba. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di [illegible] famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figuera cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. [illegible]

[illegible] Addetta alla sorveglianza di un Casino, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, [illegible] parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita [illegible] uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: [illegible] di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CONTEA EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631.777/444.285
La tigre e il dragone. Or. 21,30

DON BOSCO Tel 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
[illegible] PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364.935
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel 0173-284 953
Confine della Maddalena
CHIUSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. T. 0171-262 711
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Mar: CHIUSO PER FERIE
Sala Magnan: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel 0171-946 065
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 131
CHIUSO

CARRU'

S.LU VACCHETTI. Tel 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

BALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Chocolat

LIMONE

LUX
Tel. 0171-927 534
Pokeman 3 Or 17,30
Ti presento i miei!
Or 20,40, 22,40

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.666.
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel 0175-41 756
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0175-42 000
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

EDELWEISS
I fiumi di porpora Ore 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

BURENT.
Tel. 0174-227 105
What Women Whant Or [illegible]

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel 216.6784. Chiuso per ferie.

AGNELLI 200 [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. Chiuso per lavori.

AGNELLI 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

[illegible] corso [illegible] 22, tel. 561.7100. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La nozza.** Ore 15,30 e 20,20. **Il partigiano Johnny.** Or.: 17,45; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16, 18.10, 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN [illegible] Garibaldi [illegible], [illegible] 436.07.23. **Parole e utopia** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

CIAK [illegible] G. Cesare 105; tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le fate ignoranti.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nivalpa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa Voltaire.** Or. 16,45; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Triste.** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] [illegible] mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte** Or.: 20; 22,30

ERBA [illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale** Or. 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori

FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. Chiuso per lavori.

[illegible] via Po 21, tel. 812.58.86. **Beautiful Joe.** Or.: 20,30; 22.[illegible]

KORS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. Chiuso per ferie

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La doa dell'amore.** Or. 16,30; 18,30; 22,10; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 1 [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15, 18,30; 22.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO [illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato, Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. [illegible] per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riaprirà martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO D. [illegible] Chiuso per ferie.

[illegible] Piazza Solferino 1, [illegible] 011 [illegible] Informazioni e biglietteria per i [illegible] abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito Internet: www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna [illegible] stagione 2001-2002. Contempla da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO [illegible] Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 [illegible] 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

Per scegliere [illegible] nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
[illegible] tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del [illegible] millennio
[illegible]

[illegible] I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISPONIBILI DA OGGI IN EDICOLA, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

COMUNE [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di gara
ad asta pubblica
Lavori di recupero del patrimonio esistente per la creazione di n. 18 alloggi.
1) Soggetto appaltante: Comune di Sezzadio (prov AL) - piazza Libertà n. 37 - 15079 Sezzadio - tel. 0131.703119 - telefax 0131 703240; 2) Criterio di [illegible]: asta pubblica ai sensi dell'articolo [illegible] c 1 lett. b) della legge 109/94 e s.m. con il criterio del [illegible] più [illegible] inferiore e quello [illegible] a base [illegible] da determinarsi mediante ribasso sull'importo a base d'asta di L. 1.985.052.959 Euro 1.025.164,29, al netto degli oneri per la sicurezza di L. 71.996.740; 3) Categoria: OG1 classifica III, OS [illegible] classifica I, OS 30 classifica I; 4) Le offerte dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 13 del 7/9/2001; 5) Il presente avviso è pubblicato sulla [illegible] del 14/7/2001 [illegible].
Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Alessandro Ricagno

Avviso di gara
Parco Scientifico, Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia S.p.A. "P.S.T. S.p.A." Str. Com. Savonese 8 - Località Rivalta Scrivia - 15067 Tortona (AL) - tel. (39) 0131.860116 - fax (39) 0131.860666 - e-mail pst@pst.it
Il Presidente rende noto che è indetta, ai [illegible] D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i., una licitazione privata, con [illegible] [illegible] a criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, per la fornitura con installazione a mensa in servizio di struttura, impianti [illegible] tecnico-scientifica relativa ad una Camera Anecoica [illegible] un importo [illegible] posto a base di gara di [illegible] di lire italiane [illegible] a 871.393,07 euro. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 agosto 2001, ore 12. Copia del bando di gara ed ulteriori informazioni possono [illegible] richieste al sopra riportati riferimenti. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data [illegible] luglio [illegible] in corso [illegible] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Tortona, li [illegible] luglio 2001
Il PRESIDENTE
dott. [illegible] Bacchiani

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA
"SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO"
ALESSANDRIA
Estratto di avviso di gara a pubblico incanto
[illegible] indetta l'Azienda Ospedaliera di Alessandria asta pubblica per l'affidamento di interventi sugli impianti elettrici del Presidio Ospedaliero "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di cui trattasi consistenti in [illegible] di adeguamento, di sostituzione di [illegible] di [illegible] degli impianti elettrici stessi. Aggiudicazione ex art. 21, 1° comma, L. 109/94 e s.m.i. come meglio specificato sul bando integrale. Importo a base di gara L. 1.801.306.900 più IVA. Categoria prevalente [illegible], ricadente in [illegible] classificazione. Gli interessati dovranno [illegible] entro le ore 12,00 del giorno [illegible] il bando integrale è pubblicato sull'[illegible] Piemontese [illegible] e all'albo pretorio [illegible] Ospedaliera. Spedito [illegible] Azienda Ospedaliera, Spalto Marengo 33, Alessandria, tel. 0131 206711
per delega del Direttore Generale
il Direttore Amministrativo
dott. Gian Paolo Cibello

Musa
Con il Patrocinio
della Comunità Montana Val Bobera
[illegible] Valle Stinti
Presenta
"Musiche, Canti, e Danze tradizionali delle Quattro Province"
(Alessandria, Genova, Pavia, Piacenza)
[illegible]
19 Agosto: Mongiardino (AL)
23 Agosto: Roccaforte Ligure (AL)
[illegible]
Poesie e Prose di:
Conclusione con danze caratteristiche delle 4 Province

DISCOTECHE, DJ E BAGNI VEDONO IL PRIMATO DEL «MURETTO», NEGLI ALBERGHI DOMINA ALBENGA

Referendum «Festivalmare» Alassio rimane ai primi posti

Massimo Boero

Con i suoi stabilimenti balneari, le sue discoteche ed i suoi bar, votatissimi dai lettori ■ «La Stampa», Alassio continua a dominare ■ classifica ■ «Festivalmare 2001». Nel settore alberghiero e della ristorazione la città del Muretto è però preceduta da Albenga, mentre tra i locali alla moda del genere drink & music rimane in testa Vado Ligure.

I tagliandi con le preferenze inviati per posta o consegnati direttamente all'agenzia «Eccoci» (via Genova 96 - 17031 - Albenga) continuano ad arrivare, nonostante i prolungati disa■ postali che hanno creato qualche ritardo sul conteggio di tutti i voti assegnati nelle varie categorie.

I «Bagni Cadorna» di Alassio, a quota 4.217 schede-voto, raggiungono questa settimana il punteggio più alto registrato tra le otto categorie che figurano nel concor■ «Festivalmare 2001». Lo stesso numero di preferenze (4.217) è stato conquistato solamente dal «Daubaci» di Vado Ligure, primo tra i drink & music. Sul fronte del divertimento notturno la discoteca «Le Vele» di Alassio con il suo staff, continua a fare tris dominando tre categorie: discoteche, dj e baristi. Oltre al locale, premiato finora dall'invio di 4.181 coupon, conquistano sempre più simpatie Francesco dj (4.110) ed i barman Massimino & Igor (4.110).

L'hotel «Ca' di Berta» di Albenga ed il ristorante «Carlotta», attività che si trova semp■ nella suggestiva struttura ■ «Ca' ■ Berta», compaiono in testa nelle rispettive classifiche con 3.500 voti di preferenza. La produzione artigianale di gelati di «Crema e cioccolato» di Alassio (2.630) continua a svettare, sin dalla prima settimana, nelle categorie gelati. Tutti i punteggi ottenuti e pubblicati oggi sono naturalmente parziali ed in attesa di essere stravolti dall'invio di altri tagliandi. Nelle prossime settimane potrebbero ■■■■ ■■■e sorprese tra i potenziali vincitori d■ concorso.

■ gala conclusivo di «Festival■■■ 2001» si svolgerà a Sanremo, nella suggest■■ cornice di Villa Ormond, il ■ ■ 4 settembre. Durante una serata si procederà alla premiazione delle categorie istituzionali (associazioni ed enti) impegnati sul fronte del turismo ■ Liguria. I vincitori saranno scelti dal■ giuria ufficiale del concorso. Durante l'altra serata sarà invece la volta delle 8 categorie votate tramite i tagliandi inviati dai lettori. Le consegne dei riconoscimenti saranno inframmezzate dalle esibizioni di alcuni importanti ospiti ■■■■ in via di definizione.

Record di voti da parte dei nostri lettori liguri per i Bagni Cadorna e il discobar Daubaci

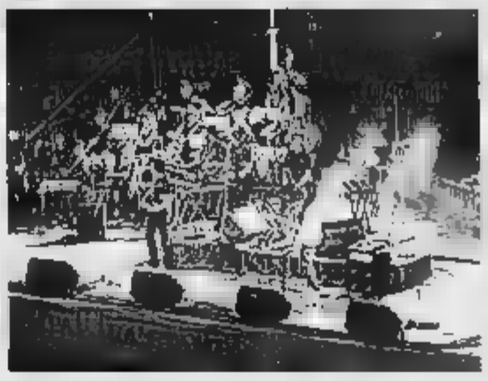
Tra i locali notturni Le Vele al comando in ben tre categorie seguite dalla Capannina

A sinistra in alto lo staff del ristorante Il Gabbiano di Alassio che insidia il primato ai colleghi del Carlotta di Albenga. Qui a fianco il gruppo di bagnini e animatori del bagni Walburga sempre di Alassio, che stanno lottando con i Cadorna per il primato nella classifica di Festivalmare 2001

APPLAUSI E CORI PER VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS

Di fianco il piazzale del Terminal Crociere, nella Darsena Vecchia del porto di Savona, gremito per il concerto. Nelle foto sotto due momenti ■■■ serata: a sinistra la band e l'Orchestra, a destra il maestro Maurizio Salvi dirige i musicisti della Filarmonica in alcune esecuzioni particolarmente suggestive

In diecimila a Savona per Concerto Grosso



Gian Paolo Carbosi

SAVONA

Emozione a ■■■ notte di luna sotto la To■■■. E diecimila persone, frutto di un matrimonio felice, quello tra Vittorio De Scalzi e i suoi musicisti ■■■ la città di Savona. Sul palco Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls (nel gruppo suonano il batterista e voce Alfio Vitanza e i chitarristi e voci Roberto Tiranti, Andrea Madulone e Mauro Spositol e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta per l'occasione dal maestro Maurizio Salvi. Il concerto è stato coinvolgente, in crescendo, senza un attimo di tregua. I momenti musicali sono stati tre: i «movimenti» di Concerto Grosso 1 e 2, con il commovente Adagio, le canzoni storiche dei New Trolls e i brani di Fabrizio De Andrè. Vittorio ha ricevuto sul palco la famosa chitarra «Esteve» di De Andrè dalle mani dell'assessore ■ Turismo del Comune di Savona, Wilma Pennino, e ha cantato Via del Campo ■ Creuza de ma, in ■■ rispettoso silenzio che al termine si è trasformato in un grande applauso.

E che dire delle canzoni dei ■ew Trolls? Musiche eterne, ma anche esecuzioni nuove. Una mi■■■ ■ Quella carezza della sera suonate con gli archi dell'orchestra hanno fascino antico e vestito nuovo. Si possono ascoltare senza problemi in un auditorium, nel salotto di casa, in discoteca, appunto in un concerto. Un pubblico bello, entusiasta e disciplinato, che non ha creato il minimo problema. Bimbi e genitori, ragazzi e fans storici dei New Trolls. Il coro con cui gli spettatori hanno intonato Quella carezza della sera lo dimostra.

Il musicista genovese ha anche suonato due canzoni con ■ chitarra di Fabrizio De Andrè. Particolari emozioni hanno suscitato Quella carezza della sera e Una Miniera eseguite con i violini dell'Orchestra Filarmonica di Torino

Il concerto è stato organizzato dalla Stampa, dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dall'Associazione Bagni marini, con la direzione artistica dell'agenzia Eccoci e l'organizzazione logisti■■ della cooperativa Covi ■ ■ partecipazione della Coalvi. Il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese. Spiega il direttore Giorgio Marega: «La Coalvi serve punti-vendita in Piemonte, Liguria e Lombardia e negli ultimi mesi si è ulteriormente imposta all'interesse per aver saputo tutelare la qualità delle sue carni durante ■ dopo il caso ■ mucca pazza. Questa occasione ci è servita per contribuire a offrire una grande manifestazione ai nostri amici che dalla Liguria ci seguono con sempre maggior interesse».

ALLO SPORTING CLUB DA QUESTA SERA A GIOVEDI'

Arriva il flamenco di Cortes si scalda il cuore di Monaco

Il celebre ballerino Joaquin Cortes da questa sera a giovedì propone allo Sporting club di Montecarlo il suo nuovo spettacolo intitolato «Live». Ad assistere il talento dell'artista, da anni applaudito in tutto il mondo, vi sono diciotto musicisti e sei coristi

Andrea Munari

MONACO

E' considerato ■■ vero e proprio innovatore del flamenco ed ■ sicuramente tra i pe■■onaggi più attesi dall'estate al■ Sporting di Montecarlo: Joaquin Cortes da stasera e fino a giovedì sarà sulla ■■■■ della Salle ■■■ Etoiles per presentare il nuovo bellissimo show «Live»: «Riassume i vent' anni della mia carriera ed è nato con■ ■■ concetto preciso che vuole il flamenco fondersi con altre influenze musicali come il rai, l'afrocubano, la classica, il latinoamericano» dice il celebre ballerino e coreografo. E aggiunge «Fondamentali oltre alla coreografie sono i costumi, firmati da Giorgio Armani, le luci e le scenografie». Una componente, questa, che Cortes ha sempre tenuto in ■■■■■■ considerazione per la riuscita ■■■ suoi show, dal primo «Cibayi», nel '92, ai successivi «Pasion Gitana» nel '95 e «Soul» nel '99. Oggi ciò che ■ mondo gli riconosce, giustamente, è di aver aperto ■■ ■■■■ modo ■■ fare danza con alla base il flamenco della sua Spagna, ma tiene a precisare: «Ho semplicemente inventato un nuovo concetto, non un'opera, frutto della naturale evoluzione della ■■■ passione per la danza e per il flamenco che permette di esprimersi artisticamente in modo più ampio».

Il resto lo ha fatto l'onda ■■■ musica latina che negli ultimi anni ha catturato un pubblico sempre più vasto. Ritmo, solarità, romanticismo e suoni che hanno conquistato gusti e classifiche internazionali. Così, ■ flamenco e l'immenso talento di Cortes hanno trovato spazio ideale. Reduce dalle date italiane che hanno riscosso enorme ■■■■■, «Live» si prepara ■ scaldare il cuore dell'elitario pubblico di Montecarlo. Il tour durerà almeno ■■ due anni e porterà per il mondo il messaggio di Joaquin Cortes. Un grande artista, sensibile e attento, affiancato ■■ diciotto musicisti di cui quattro percussioni, due chitarre, archi, fiati e pianoforte, e sei coristi.

Cena e spettacolo, bevande escluse, dalle 20.00 costano 150 mila lire a persona, per assistere solo allo show, con consumazione, ■ prezzo è 90 mila, dalle 22.30. Prenotazioni al +377 9215 3636.

A POCHI GIORNI DALL'INIZIO DELLA COPPA ITALIA ECCO PREGI E DIFETTI ESTIVI DEI DUE TEAM DI SERIE C2

Grigi, è Braca la rivelazione

La Valenzana scopre una difesa insuperabile

ALESSANDRIA

Due settimane di ritiro e primi amichevoli che hanno dato indicazioni utili ai tecnici. Per Alessandria e Valenzana è già possibile stilare un piccolo bilancio, a cinque giorni dall'inizio della Coppa Italia di serie C.

ALESSANDRIA. Mister Pianfoni ha saputo plasmare in modo quasi uniforme difesa e centrocampo, motivando la squadra che era davvero depressa dopo la retrocessione.

Cosa funziona. Franchini e Moro sono già in forma, in attesa dai recuperi di Pesce e Giannoni. A metà campo non si discute la sapiente regia di Sesia mentre interessanti proposte vengono dai giovani Troiano, Bresciani e Gadau. Per il tornante Serra ancora qualche ombra nella speranza di un rendimento costante come due stagioni fa.

La nota negativa. L'attacco è la nota stonata, non perché Zirafa e Spader siano poco pratici, quanto piuttosto per la mancanza di rifornimenti. L'assenza di un incontrista (dovrebbe essere il recuperato Sacchi) si fa sentire. Se arrivasse un nuovo giocatore (Ambrosoni?), l'avanzamento di Sesia permetterebbe alla punta di avere più palloni giocabili.

La rivelazione. E' il difensore centrale Errico Braca. Anche contro il Genoa l'ex della Pagonese ha evidenziato precisione e lucidità nei disimpegni, chiusure tempestive e capacità di impostare, palla a terra. Un ingaggio azzeccato anche per la ferma volontà del giocatore di sfruttare a dovere il primo anno fra i professionisti.

VALENZANA. A quindici giorni dall'inizio della preparazione, comincia a prendere corpo la squadra 2001-2002. Nelle amichevoli mister Delladonna ha schierato quasi sempre lo stesso undici, con due sole varianti sulla fascia e a centrocampo.

Cosa funziona. Apparentemente il reparto difensivo, che, a parte i 6 gol subiti dal Parma, è stato perforato una sola volta da Zardi, autore del punto della bandiera dell'Aroma. Vigevano e Serugo, compagini di serie D che puntano ad un campionato di vertice, non sono mai riuscite ad impensierire i portieri rossoblù e la circostanza non può essere casuale. E' indubbio che anche il centrocampo costituisce un «filtro» efficace, difficile da superare. All'occorrenza, anche le punte danno una mano in copertura e retrocedono a turno.

La nota negativa. Con tanti elementi nuovi, gli interscambi tra i reparti sono ancora troppo lenti. Mancano quegli automatismi che solo una squadra affiatata può assicurare. Il tecnico non è preoccupato, avendo ancora ventina di giorno per ottenere quella velocità e quella profondità che si attende in campionato.

La rivelazione. Maurizio Rizzioli, prelevato dall'Avellino, ha subito dimostrato di avere una buona tecnica e anche doti da goleador. [r. al.]

Paolo Zirafa in azione contro il Genoa: l'attacco è stata finora la nota dolente dei grigi

BASKET: DOPO UN ANNO DI ESILIO NEL RAGGRUPPAMENTO CON LE TORINESI

Serravalle in C2 ritorna nel girone alessandrino

ALESSANDRIA

Serravalle torna insieme alle altre squadre della provincia nel girone A della C2 maschile di basket. Dopo un anno di esilio con le compagini torinesi, il Mercatone Uno del presidente Lera è stato finalmente riportato nel raggruppamento con le altre alessandrine e con le tradizionali avversarie vercellesi e novaresi. Oltre a Serravalle, Casale Basket e alla neonata squadra Team 2000 Alessandria creata da Piero Scalzi, fanno parte del girone l'Oleggio, il Borgomanero, il Novara, il Ghemme, i Froga Vercelli e il Biella. Ci sono poi Asti '86, Rouge et Noir Aosta e Pinerolo, che s'annunciano come possibili «mine vaganti».

Intanto, la Lega ha definito anche il calendario della fase iniziale della Coppa Italia di serie B2 e C1. Krumiri Bistefani Casale, Valenza e Derthona nel gruppo A unitamente a Pavia e Omegna. Nella giornata inaugurale, fissata per il 6 settembre, il quintetto di patron Cerutti riposerà, mentre si sfideranno Pavia-Valenza e Fulgor Omegna-Derthona. Due giorni più tardi, primo derby Derthona-Valenza, mentre la Bistefani sfiderà il Pavia. Il 13 settembre ci saranno Omegna-Pavia e Valenza-Bistefani, il 15 toccherà a Bistefani-Omegna e Pavia-Derthona. Chiusura il 19 gli incontri Derthona-Bistefani Casale e Valenza-Omegna.

La Zimetal Alessandria del confermato allenatore Tedesco è invece finita nel raggruppamento con Cierre Asti, Olimpia Alba, Amatori Cuneo e Auxilium Torino. L'esordio in Coppa dei mandrogni sarà proprio contro l'Auxilium fra le mura amiche del Palasport. Quindi, trasferte ad Asti e Alba e chiusura in casa contro l'Amatori Cuneo. Proprio la Zimetal è ancora impegnata sul mercato e sta cercando un pivot che dia solidità e una certa consistenza sotto i tabelloni. [m. d.]

FRA I VETERANI S'IMPONE IL POZZOLESE MARCHETTI

Il Giro dell'Erro va a Sala la Baruffi migliore «lady»

CARTOSIO

Tre giorni di corse ciclistiche nel weekend, per il «2° Giro dell'Erro», indetto dal Gs Cartosio bike in collaborazione con l'Udace. Vincendo la seconda tappa, il cadetto Stefano Sola si è aggiudicato il successo finale nella sua categoria, mentre al senior Dario Rossino, che ha tagliato per primo il traguardo in due gare, l'impresa è fallita. La manifestazione ha potuto contare su un centinaio di partecipanti, che si sono dati battaglia cominciando dalla temibile cronometro.

Queste le graduatorie conclusive. Tra i più giovani, si è affermato il cadetto Stefano Sala, del Team Ecobike, in 3 h 45'04", davanti a Gianni Maiello (Nuova Corti Team Scapini), primo Junior, a 25"; Giorgio Balbis (Vigor Piasco) primo Senior, a 57"; Federico Della Latta (Borghetto Robbio) a 1'08"; Riccardo Tagliavoche (Effe 2000 Rbm) a 2'27"; Mauro Porro (Arredamenti Berutti) a 2'28"; Cristian Poretti (Santangelo) a 3'26"; Sergio Rissone (Cicli Caporali) a 3'50"; Germano Gaggioli (Effe 2000 Rbm) a 4'02"; Giorgio Rosa (Pedale Nicese) a 4'30".

Tra i Veterani, ha trionfato Italo Marchetti (Fornasari Pozzolo), in 3 h 3'". Mario Serusi (Cartosio) a 31"; Roberto Zanotti (Quinto al Mare) a 34"; Natalino Moracchiato (Cartosio) a 1'16"; Nario Zefelippo (Rivanazzanese) a 2'39"; Marco Giusto (Savona) a 2'59". Tra i Gentleman, ha prevalso Luciano Minetti (Re Mida Santangelo), in 3 h 50'08", davanti a Renato Primo (Grillano Ovada) a 2'28"; Mauro Coviglia (Inside) a 9'07"; Rosario Cipolla (Risi) a 11'11"; Lazzaro Fazio (Bicicliss ima) a 15'11".

Tra le d, primo Erica Baruffi (Virtus) in 4 h 28'08"; 2ª Gloria Gandini (Mondobici) a 17'46"; 3ª Simonetta Laguzzi (Cartosio) a 23'32". [r. c.]

TAMBURELLO

CONCLUSA SENZA SQUILLI LA SERIE B: TUTTI SALVI I CLUB DELLA PROVINCIA

Petroselli abdica da «numero uno»

Luci e ombre per il Castelferro nel torneo sperimentale a Cocconato

Renzo Battero

E' stato il Borgosatollo ad aggiudicarsi il «Memorial Conrotto», la singolare competizione sperimentale di tamburello ideata da Beppo Conrotto e disputata a Cocconato. Determinante la prova del giovane Manuel Beltrami, trionfatore negli scontri «1 contro 1». Nell'ultima partita, dopo che nella sfida 3 contro 3 la sua squadra era stata sconfitta dal San Paolo d'Argon, Beltrami ha superato Stefano Tommasi, conquistando i due punti decisivi per spuntarla di una sola lunghezza sia sul Castelferro che sul San Paolo d'Argon.

Per il Castelferro, secondo in virtù del risultato dello scontro diretto, il torneo di Cocconato è stato utile a rinsaldare l'entusiasmo, in vista dell'imminente impegnativo appuntamento in Coppa Italia a Bardolino. Il terzetto del Castelferro, dopo aver pareggiato (10-10) con il San Paolo d'Argon, ha battuto sia Borgosatollo che Callianetto con identico risultato 11-4. Ma è risultato enorme il peso sulle spalle di Andrea Petroselli: il detentore dello scettro dei «numeri uno» era l'uomo da battere, ma il «mancino» ha vinto solo con Stefano Tommasi (7-5), mentre si è arreso sia a Beltrami (7-2) che a Corradini (7-5). Il dominio di Manuel Beltrami nel singolare è stato netto: in classifica (formulata in base alla differenza giochi) ha chiuso con un quoziente positivo di +15 mentre in classifica degli avversari presentava solo quozienti negativi: Tommasi -2, Petroselli -5 e Corradini -8. Per il Castelferro, dopo una parte della prima partita che ha visto che l'inserimento di Bottero, determinate è stato l'utilizzo di Luciano Mussa. Nella posizione avanzata, il giocatore astigiano ha fatto cose egregie, tanto da essere riconosciuto la rivelazione del torneo.

Andrea Petroselli, del Castelferro

Domenica si è concluso anche il campionato di serie B. Oltre ai Seriate è approdato in finale il Bonate Sopra che, vincendo col Castelferro (13-10), ha sorpassato il Castell'Alfero, sconfitto (13-8) a Malpaga. Il Tagliolo ha fatto suo (4-13) il derby sul campo di Capriata, mentre il Cremolino è stato battuto in casa (8-13) dal Bonate Sotto.

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Altri rinforzi al Carrosio nuovo coach Fossati

Altri rinforzi per il Carrosio di coach Fossati (Prima categoria) che, dopo essersi assicurato i portieri Barigione (Multedo) e Lolaico (Novese), ha ingaggiato il difensore Tedesco, il centrocampista Bernardi e l'attaccante Balladore. [r. c.]

NUOTO

D'Arienzo cerca fortuna ai Mondiali militari

Dopo aver concluso gli Assoluti Genova col quarto posto nella 4x100 mista, il casalese Giuliano D'Arienzo è da oggi a San Pietroburgo, dove prenderà parte ai campionati mondiali militari di nuoto, gareggiando nei 100 e nei 200 dorso. [r. c.]

MINIGOLF

Il novese Porta si aggiudica la «12 ore» al Parco Aurora

Doppietta novese nella «12 ore» di minigolf disputata al Parco Aurora. Paolo Porta ha preceduto il compagno di club Massimo Pavanello. In campo femminile, affermazione per Monica Monte, del S. Romolo. [m. pu.]

Un soffio di stile.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

ESPLODE IL GUSTO DELL'ESTATE

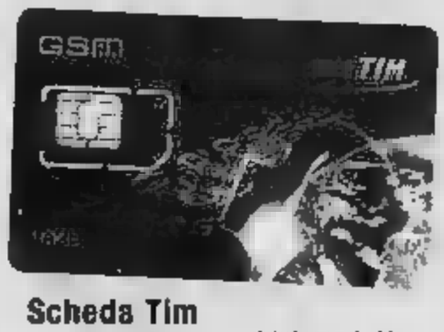
NELLA GRANDE FESTA DELLA CONVENIENZA

FINO ALL'11 AGOSTO

Cellulare Alcatel
Dual Touch Club
Dual band
16 melodie di suoneria
Batteria 60 ore stand by
250 numeri in memoria.

49.000

+



Scheda Tim
prepagata con 100.000 lire
di traffico telefonico incluso

100.000

TOTALE LIRE 149.000 SOLO VENDITA ABBINATA

Robot da cucina Termozeta
Multipio 3 Potenza 600W
Lama inox - Capacità vaso 1,5 litri
5 dischi per grattugiare, tagliare, sminuzzare - 3 diverse velocità
Spremiagrumi.

119.000

Lettino Trinidad
Pieghevole, con ruote e materassino.

39.900

Aspirapolvere
Hoover Telios T 4126
Potenza 1400W
con regolazione elettronica
Sacco raccoglipolvere 2,9 litri
Filtro a carboni attivi
Vano porta accessori
Avvolgicavo automatico.

159.000

Tv color Samsung CZ6844W
Schermo piatto 28" - Sistema audio stereo - 100 canali
Menù OSD - Equalizzatore audio/video - Sleep timer
2 prese Scart - Ingressi audio/video frontali - Telecomando
Funzione zoom 16:9 - Televideo.

+

Videoregistratore Sony SE600
Sistema 6 testine - Hi-fi stereo super trilogic SP/LP
Lettura nastri NTSC - Auto set up - Presa Scart - Tasto 16:9
Telecomando semplificato.

TOTALE LIRE 899.000 SOLO VENDITA ABBINATA

Bici Trekking Diam.
Uomo/donna - Cambio Shimano
18 velocità.

199.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

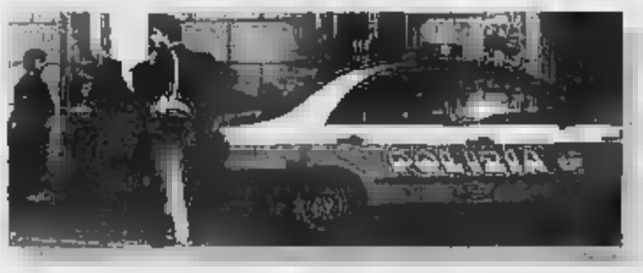
GALASSIA

IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE Le Cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola

LA SCARPERIA · Bottega Verde · Agip · FOIS · Pashà · CARMEN · GIACOMELLI · PLANET SERVICE · PORTA · ELY LINE Parrucchieri · ottica ROMANI

LA TORINO DEL CRIMINE | NUMERI A CONFRONTO



OMICIDI, PIU' BORSEGGI

Nel 2000 sono diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dal 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 ai 47.409 dello scorso anno - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati meno scippi (da 808 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 di cocaina (come nel '99), 1111 di ecstasy. Nell'arco di dieci anni a Torino e provincia sono diminuiti gli omicidi - passati dai 34 del '91 a 20 del 2000 - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenza carnali, passate da 32 a 73: più del doppio . Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

Angelo Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo: il calo delle rapine, almeno a Torino, è nettissimo. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione Bancaria Italiana indicano una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatrè in meno. I dati torinesi sono più confortanti di quelli nazionali (in Italia le rapine sono passate da 2906 a 2664 con un decremento del 15%) ed anche un poco migliori della media piemontese (+23%). Consistenti diminuzioni (ma su numeri molto piccoli) sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non s'è registrato nessun assalto. In assoluto controtendenza è invece il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati.

Da registrare anche un dato curioso: solo in tre casi su dieci, i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il taglierino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,9%) mentre Roma (-14,8%) propone cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme (+55%) le regioni che hanno visto accentuarsi il rischio sono l'Umbria (+58,5%), la Calabria (+56,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-46,6%).

Cosa è successo a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle stesse banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia attivi sia passivi: Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione delle sezioni del Nucleo Operativo così da trarre dai filmati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibile. I malviventi adesso sanno che un mascheramento, anche fatto bene, non li mette completamente al sicuro. E' possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di camminare». Utili anche i nuovi deterrenti: «Le porte dotate di rilevatori di impronte digitali, anche se ancora poche, costituiscono sbarramento molto affidabile perchè i rapinatori di banche sono di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nelle loro imprese. Non è difficile identificarli». Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia o dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno poco da temere anche a mostrarsi scoperti».

La statistica conferma la tendenza ai colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si sono rivelate un efficace deterrente

Ma una carta importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, o anche semplicemente i passaggi, di fronte alle banche. Soprattutto nei piccoli centri la nostra assidua presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati od al direttore, è spesso un deterrente decisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per ore o per giorni il via vai nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in sempre maggiori investimenti in tecnologie. Ma anche la grande efficacia della presenza della guardia giurata davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, ma con i sistemi di ripresa e di apertura a consenso può offrire una garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Marina Cassi

Calano i furti d'auto a Torino. Questa è la prima buona notizia, la seconda è che sono diventate notevoli le possibilità di ritrovarla. Da un punto di vista statistico le probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del 33% per cento. Nel 1999 i furti nella sola città erano stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 con una flessione del 9,6%.

Un buon risultato anche se appena meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo Massimo Giusio, direttore del Centro europeo di studi criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa area il calo è stato addirittura del 39,7 per cento. Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo con meno 25,5, la Puglia con meno 21». In Piemonte la flessione è stata del 9,2, un livello simile a quello di Trentino (-12,5), Marche (-8,4), Campania (-7,8), Calabria (-8,4). L'unica regione dove i furti sono aumentati è stata l'Umbria con un incremento del 3,7%. Spiega la relazione del Centro europeo: «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è senza dubbio confortante e il decremento si colloca in termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

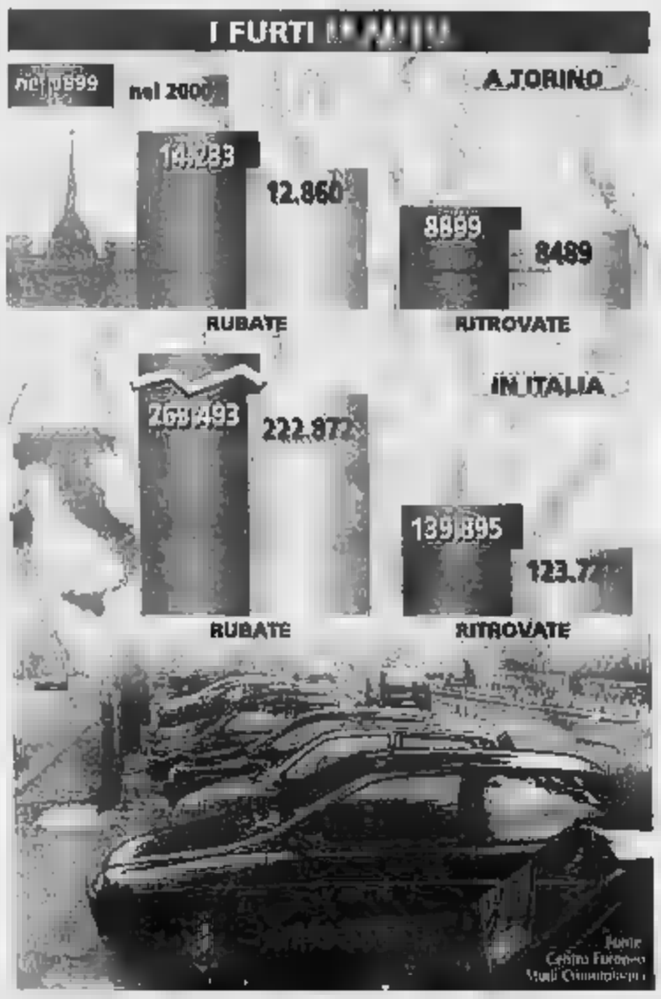
Aggiunge Giusio: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono uniformemente: sono passati dai 739 del '99 ai 643 del 2000 a Novara, da 143 a 116 a Verbania, da 288 a 205 a Vercelli, da 169 a 116 a Biella, da 850 a 828 a Asti, da 679 a 643 a Cuneo. L'unica eccezione è Alessandria dove i furti sono cresciuti del 13% passando da 766 a 878».

Nel 2000 a Torino sono stati ritrovati i due terzi delle auto rubate: 8.489 su 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti erano stati 1.500 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: su 16.214 sottratte e riconsegnate sono state 10.616. A Cuneo, ad esempio, i ritrovamenti sono poco meno della metà (370 su 643 furti), a Vercelli 161 su 205, e Asti 443 su 828, a Alessandria 578 su 878, a Verbania 39 contro 98 furti.

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti sono passati dai 263.493 del '99 ai 222.872 del 2000 - i recuperi sono stati lo scorso anno 123.727 con una flessione dell'11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

Alla base della diminuzione di questo resto si sono, secondo la Polizia, alcune motivazioni che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nelle varie zone della città e questo attività di controllo dà ovviamente buoni risultati». Particolarmente utile ed efficace è stata anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e italiano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, come avviene molto spesso, viene immediatamente portata in un'altra regione o addirittura all'estero.

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato di più alla Polizia quando avevano il dubbio che fosse in corso un furto; è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.



OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Ruggenini Molraghi

NEI giorni scorsi un articolo riferiva di un'inchiesta sul problema «legionellosi», avviata al S. Anna e al Regina Margherita. Si sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro fin dal 1998, non avevano preso le misure necessarie per risolvere il problema, ma si erano limitati a ricorrere a mezzi «inadeguati». Altrettanto responsabili ed inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, cui è stato contestato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione in oggetto.

La legionellosi è un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinette risalgono ai primi Anni 80, ma esse furono seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora irrisolto, anche in Europa ed in America.

Il rischio di infezione e di malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che a causa di patologie particolarmente gravi o protratte e anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. Deriva una certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, non esistono; l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti con gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali i Centers for Diseases Control, Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più o meno lunghi, ma non definitivamente. A questo proposito va citata la recente segnalazione di 3 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale a seguito dei 9 casi (3 mortali) verificatisi nel 2000, era stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, nei siti a maggiore rischio, si è ricorsi a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti (ma non è pensabile estendere il provvedimento a tutti) ed a nuove modalità di intervento di natura chimico-fisica che sono attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezione degli impianti assolutamente doverosa qualora siano segnalati casi di malattia, è piuttosto difficile qualora non ci si trovi in tale situazione (è il caso di S. Anna e Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa la necessità di una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. E' infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione è attualmente stata avviata una sorveglianza che tiene conto di questi principi.

ordinario di Igiene, Dipartimento di Sanità pubblica

VERSO L'ARCHIVIAZIONE L'INCHIESTA CHE COINVOLGE DIRETTORE E AGENTI DEL CARCERE MINORILE

«La rivolta del Ferrante sedata senza violenza»

Viaggia verso l'archiviazione, per la maggior parte delle accuse, l'inchiesta sulla «spedizione punitiva» che sarebbe stata organizzata la notte di Pasqua del 2000 al Ferrante Aporti per sedare una rivolta dei giovani detenuti. Gli accertamenti dei pm Gabriella Viglione e Gilberto Casari non hanno portato alla luce episodi di violenza tali da giustificare un processo. Indagati sono una decina di agenti di polizia penitenziaria, sotto accusa per lesioni e abuso di autorità. Gli stessi reati contestati, per la carica occupata, al direttore Domenico Arena. Era stato proprio il direttore Arena a presentarsi spontaneamente in Procura il primi di maggio 2000, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante Aporti nei giorni prima di Pasqua. Arena aveva parlato di una rivolta per «motivi di organizzazione della vita carceraria» e dell'intervento degli agenti dalla sicurezza per riportare la calma. Spiegò: «In una parte dell'istituto in atto una vera rivolta, rispetto alla quale erano state tentate tutte le mediazioni possibili da parte mia e dei magistrati. Alla fine ho disposto che i ragazzi fossero accompagnati con la forza alla sezione delle celle di isolamento. C'erano ragazzi armati di gambe di sedie o di tavoli con grosse schegge di vetro fissate in punta. Potevano fare del male a se stessi o ad altri. Non restava che intervenire». Otto detenuti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza: uno di loro, per protesta, diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza dei Minori incontrò i detenuti, quasi tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti , di atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Racconti che il magistrato immediatamente segnalò in Procura. L'apertura dell'inchiesta provocò reazioni a catena. Il Comune sospese - dopo 23 anni - i progetti di educazione e reinserimento in società dei detenuti. Venne chiesta anche la chiusura del carcere. Intervenne anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia, Fassino, con l'avvio di un'indagine parlamentare. Arrivò in visita il sottosegretario Corleone.

La rivolta divampò all'interno del Ferrante Aporti la notte di Pasqua del 2000

Ma c'erano stati soprusi e maltrattamenti? I pm Viglione e Casari hanno raccolto le testimonianze di tutti i giovani detenuti coinvolti. Ma hanno trovato conferme sulle prime ipotesi d'accusa. Le stesse consulenze mediche non hanno segnalato lesioni gravi al punto da far pensare ad un pestaggio in piena regola. Uno dei detenuti, peraltro, pur affermando di aver riportato danni all'udito, si è rifiutato di sottoporsi ai controlli medici. Si avvia così verso l'archiviazione quel filone principale, la spedizione punitiva. Resterebbero da chiarire alcuni episodi marginali e violazioni di carattere amministrativo.

SOLDATI IN INFERMERIA

Colpito da meningite militare di leva alla «Lamarmora»

Un militare di leva alla caserma «Lamarmora» di via Asti è stato colpito da meningite. Il giovane è stato visitato all'ospedale di Pavia, dove abita e dov'era in licenza. L'intero reparto Supporti della caserma è stato sottoposto ieri a esami, per accertare se altri militari sono stati contagiati dalla stessa infezione.

Gli esami compiuti sul soldato - spiega il colonnello Valente, alla Scuola di Applicazione - hanno escluso la forma batterica, la più grave e contagiosa. In quel caso avremmo dovuto mettere in caserma in quarantena. Si tratta invece di un'infezione virale, senza pericolo per i commilitoni, che sono stati comunque visitati dai nostri medici al termine di un'adunata nella quale abbiamo tranquillizzato tutti i ragazzi».

Il giovane colpito da meningite non rientrerà in caserma, resterà in osservazione fino alla completa guarigione.

Agosto in città

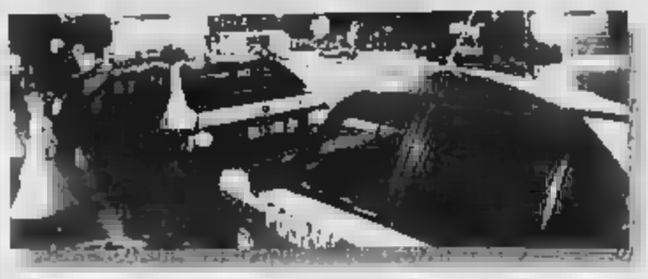
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova

Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

Art. Alessia

PRIMI BILANCI



MARIJUANA IN CORSO

Aveva creato una piccola piantagione di marijuana sul balcone di casa, in corso Spezia, a dieci metri dal commissariato di Barriera Nizza. Filippo Antonio G., 29 anni, è stato così arrestato, mentre la sua fidanzata se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Per proteggere le piantine, ora al sicuro nel commissariato, Mario S. aveva organizzato un team composto da cinque cani: un simpatico setter, due robusti rottweiler e due feroci pitbull. Per fare la perquisizione, i poliziotti hanno usato uno stratagemma. Hanno citofonato: «C'è una fuga di gas, dobbiamo evacuare il palazzo». Lui non ha avuto sospetti ed è sceso in strada. Ad attenderlo c'era la polizia: «Adesso, in casa, ci accompagni tu», gli hanno detto. Per qualche minuto l'uomo ha provato a contrabbandare la cannabis per una originale e rara pianta da appartamento. Poi ha ammesso: «Le coltivo per uso personale». La polizia di Barriera Nizza, a luglio, ha compiuto 22 arresti. Un record concentrato soprattutto nella zona di San Salvario, al centro di decine di esposti e di proteste per la presenza del pusher. Ieri è finito in cella, sorpreso nel corso di un controllo, il serbo Stefan Savatic, anni. Doveva scontare 18 mesi di carcere.

Nel soggiorno c'era la fabbrica dell'eroina

La doppia vita di un addetto alle pulizie: in casa polvere per 700 milioni

Massimo Numa

Il salotto del signor Armando Bellotti, 42 anni, autista manovratore di macchine per la pulizia di impianti ferroviari, era sempre chiuso a chiave. Top per la moglie, casalinga e incensurata e per i tre figli di 11, 16 e 20 anni. Lui, da qualche mese, l'aveva trasformato in una «fabbrichetta»: il racket gli affidava l'eroina in pietra, al resto ci pensava il Bellotti, nativo di San Severo di Foggia e residente al secondo piano di un vecchio caseggiato di corso Turati 59. Il prodotto veniva pesato, diviso e confezionato e termosigillato. Un bel lavoro, molto professionale. Si era comprato anche una pressa, chili di peso, ultimo modello.

I familiari lo vedevano andare avanti e indietro con i pezzi (smontati) della macchina che gli è costata un bel po' di lavoro per metterla a regime. Poi s'era procurato acidi e sostanze per il taglio, un bilancino di precisione, banale frullatore. Quando gli uomini del commissario capo Luciano Nigro, coordinati dal vice questore Jolanda Seri, sono entrati in casa, bastava solo schiacciare un bottone per far ripartire la ditta. Sul divano c'erano due chili di eroina pura pronta per essere trattata; il resto in un altro nascondiglio, vicino al mobile di cristallo fumé della tv. Totale, quattro chili di brown sugar purissima: valore, più o meno, 700 milioni.

Nessuno in famiglia sapeva che cosa facesse Armando Bellotti tutte quelle ore nel suo nascondiglio

Armando Bellotti e la pressa sequestrata dalla polizia a casa sua

Una sorpresa anche per gli agenti di Barriera Nizza che conoscono ogni segreto di San Salvario, da cui - tanto per cambiare - è partita l'operazione «Cleaner», in seno alla professione ufficiale di Armando Bellotti. Tutto inizia da un normale controllo in via Berthollet e via Saluzzo. C'è un tizio, tunisino, che si muove con un atteggiamento così circospetto da attirare immediatamente l'attenzione della Narcotici. Si chiama Mohamed Ahmara, 42 anni, residenza in qualche buco sconosciuto di San Salvario, professione pusher. Il tunisino fa un tratto a piedi, guardandosi attorno la massima cautela, poi sale su un tram: scende e via su un altro bus che va nella direzione opposta.

Manovre complicatissime e assurde perché la destinazione era il vicino Mauriziano. Lì, ad attenderlo, c'era Armando Bellotti, sulla sua anonima Uno. I poliziotti vedono passare di mano droga (25 grammi di eroina in polvere, già tagliata e ora sotto sequestro) e i soldi. Li seguono. Bellotti torna a casa tranquillo e viene sorpreso con la droga sul sofà, tra la disperazione moglie e figli; il tunisino a San Salvario, dove è tornato con le stesse tecniche da James Tont, pronto a rifornire la legione di tossici in perenne attesa.

VIAGGIO NELL'ALLOGGIO DI CORSO TURATI 59 DOPO DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

«Pensavo fossero macchinari di lavoro»

La moglie: la stanza dei misteri era sempre chiusa a chiave

il racconto

PER favore, lasciateci in pace, non vogliamo parlare con nessuno...». La signora Bellotti, seguita come un'ombra dal fratello del marito, è nel portone di casa, corso Turati 59, e spinge forza il battente per evitare di essere fotografata dai reporter. Comprensibilmente choc. La donna, robusta, capelli lunghi neri, fa la casalinga e l'unica stranezza è un brillantino inserito nel naso; non c'entra per nulla con questa storia di droga, con quei settecento milioni di «ero» posati negligentemente sul sofà di casa.

«Non ci ha mai detto neanche una parola, di quello che faceva, in quella stanza. Lui entrava, si chiudeva dentro e quando se ne andava, altri due giri di serratura e chi s'è visto, s'è visto». Già. Nessun sospetto per quei macchinari in salotto? «Macchè. Ci aveva spiegato che trattava

Mohamed Ahmara, l'uomo che ha «guidato» la polizia all'irruzione nello stabile di corso Turati

strumenti che gli affidato il suo capo, in azienda. Insomma, doveva fare un piacere, aggiustare una macchina e custodirla. Non mi mai interessata più di tanto».

Casa piccola, quella dei Bellotti. La camera da letto sembra santuario: santini appesi al muro, rosari, un altare dedicato a una Madonna di plastica e resine fluorescenti, circondata da un'aureola di lucine che brillano nella penombra. Un senso di soffocamento, quasi. Mobili dappertutto. Cinque persone in un cagnolino. Il dentro, ci stanno stretti. Eppure l'Armando non si era perso d'animo e lavorava sodo nella sua aziendina. Quando i poliziotti lo hanno fermato, sotto casa, dopo avere parcheggiato la «Uno» sotto il portone, non s'è perso d'animo: «Venite su, che vi faccio vedere dov'è l'eroina». Rassegnato, preciso e collaborativo: Bellotti ha aiutato i poliziotti a smontare la pressa per trasferirla al commissariato e ha svelato ogni particolare sul ciclo di produzione dell'eroina. Muto, invece, per quanto riguarda «chi» gli ha affidato i quattro chili di droga.

Lui ha già confessato: «Ho ricevuto la proposta da alcuni stranieri che neanche conosco e ho accettato perché ero in difficoltà finanziarie: avrei smesso finito i lavori di ristrutturazione dell'appartamento»

«L'eroina? Me l'hanno data gente che non conosco, forse stranieri. Mi hanno chiesto disponibile a confezionare i pani. Ero in difficoltà finanziarie e ho detto sì. Avrei smesso subito, finiti i lavori in casa». Ma come, tutta questa droga, con i figli nella stanza accanto che giocano o fanno i compiti? «Assolutamente. A parte che loro non ne sapevano nulla, diciamo del mio secondo lavoro, in questa stanza non poteva entrare nessuno. Ma scherziamo? I miei figli, quella roba, non devono toccarla». L'unico aspetto che lo ha intristito è stato subito dopo il blitz: «Vedete questo pavimento nuovo? L'ho appena finito. mi aveste preso, avrei completato anche il resto,...».

Chissà, magari con un'altra partita di «ero», sarebbe stata la volta del box doccia e della nuova camera da letto. Anche perché, in casa, c'erano pure cinque milioni e qualche spicciolo. Fasci di banconote da 100, mila lire, 10 e tante mille lire, gettate sul tavolo, ovviamente sequestrate. **[m. nu.]**

Droga in carcere

Inflitti otto anni all'ultimo imputato

Luigi Benegiamo era stato l'unico degli imputati nell'inchiesta sul traffico di droga alle Vallette e scegliere il giudizio normale. Tutti gli altri, agenti di polizia penitenziaria e loro complici, aveva preferito chiudere subito i conti con la giustizia ricorrendo al patteggiamento e al rito abbreviato. Ma Benegiamo aveva rinunciato allo sconto di pena sicuro, aveva voluto andare in aula, continuando a ripetere : «Io con la storia della droga in carcere non ho nulla a che ». I giudici però non gli hanno creduto e lo hanno condannato a 8 anni di reclusione, accogliendo i testi dell'accusa che lo ha sempre indicato come dei fornitori dello stupefacente agli spacciatori. Era difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Carlo Maria Romeo. Il tribunale ha accolto in pieno la tesi dell'accusa, sostenuta dai due pm, Gabriella Viglione e Paolo Toso. Tesi che aveva i punti di forza in confidenze di detenuti e soprattutto in una serie di intercettazioni telefoniche che lasciavano poco spazio ai difensori.

L'inchiesta partita nell'autunno 1999, grazie alla confidenza di detenuto: «Qui dentro c'è una grossa quantità di cocaina...E agenti che trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza avevano controllato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Il su tutto è Franco, uno che ha macchia sulla faccia» aveva spiegato un detenuto. Francesco Rauddi, agente scelto delle Vallette e Giovanni Drago, sovrintendente della casa di pena di via Pianezza, erano stati sorvegliati per mesi, intercettazioni telefoniche e ambientali. Ore e ore di registrazioni, fotografie e filmati che costituirono poi la base dell'accusa.

Nell'indagine vennero coinvolti 7 agenti di polizia penitenziaria accusati di aver introdotto e venduto all'interno delle Vallette hashish e coca. La droga però si sarebbe fermata nelle caserme degli agenti, non furono raccolte prove di passaggi di stupefacente ai detenuti. Ai primi di febbraio il giudizio abbreviato: Rauddi fu condannato a 9 , convivente Marina a sei. Agli altri agenti vennero inflitti pene da un anno e mezzo fino ad otto anni. Era rimasto fuori dall'abbreviato Luigi Benegiamo, che ora ha avuto 8 anni di carcere.

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Il cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste per Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti che non vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'autore di tale reclamo e lo invitiamo a telefonare al nostro numero verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nella Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività di raccolta differenziata: l'inserimento di miniecostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organico sulla 3ª Circoscrizione e il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso svuotare e risciacquare le bottiglie prima di buttarle nell'apposito contenitore, evitando così di lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito l'Informacittà a tutti i torinesi e che può consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it».

Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sono stati iniziati a Torino cantieri stradali per la costruzione della metropolitana e di altre opere importanti finora procrastinate trate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrarranno in modo continuativo per più anni, mi auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori della città; pertanto si migliorerà il tenore di vita e anche noi negozianti avremo finalmente maggiori clienti in quanto per comprare bisogna avere i soldi in tasca che solo il lavoro dà.

«Tutti noi siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza di vedere attuata le opinioni sopra esposto.

«Fa eccezione la tollera per il cantiere di piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tramvai, che, pur intralciando poco, è condotto in modo disorganizzato. È stato eseguito completamente lo scavo per una lunghezza di oltre km ma le opere di ultimazione sono appena imbastite e curate nell'esecuzione da 3 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamente abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati in altra sede e adagiati nello scavo senza altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma lo scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del cantiere disturbano tutti i cittadini».

Seguono le firme

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera del 30 luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già stata totalmente analizzata dall'amministrazione, vista e considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avin questi ultimi .

«I locali inadeguati per la mole di lavoro quotidiana, ma in previsione totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, così da evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeranno nuove risorse tenendo conto dell'alta specialità esistente in questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante cose sono state fatte e tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:

«Ad aprile di quest'anno chiedo all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso una da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo di lire 4.555.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in cui mi si dice che entro 30 giorni fine lavori di competenza, eseguire quelli di loro competenza. L'11 giugno li informo del "Completamento Opere" da parte mia ma a tutt'oggi non si è fatto ancora vivo nessuno. Ieri ricevo la bolletta Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati 200 sc in più del consumo effettivo, è vero che c'è Enelsel, però io devo pagare subito e poi verrò rimborsata. Così come ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirmi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».

Gabriella Luttati

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI - TARIFFE: L. 1.500 CON: «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - «CRONACHE DELL'UMBRIA» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «ULTIME NOTIZIE RECOSO» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.600 CON: «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - «LA ROMAGNA E LA MOLA»; L. 1.650 A RICHIESTA CON: «IL SECOLO XIX» - «LA NUOVA PROVINCIA DI ASTI» - «PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA»; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECIALI; GRATIS OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA S. 28 (€ 1,99); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 18; FINLANDIA FIM 1.600; GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 350; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,80; USA $ 2,00

www.buy@fiat.com

PANDA COLLEGE.
SPECIALE DA UNA VITA.

Listino Accessori speciali

Panda

- Vernice metallizzata.
- Nuove coppe ruote.
- Nuovi tessuti interni.

Anticipo zero*.
Fino al 31 agosto.

FIAT
Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

FIAT

THE NORTH FACE

Joe-Sport
AOSTA

Il tecNico della Città

ODLO
SALOMON
LEKI
CAMP
Black Diamond
OXBOW
PETZL
O'NEILL
BRIKO
BEAL
SALEWA
Marmot
TREZETA

via Monte Pasubio 3
0165 364155

vendita promozionale

MUSEO REGIONALE
DI [illegible]
ST. PIERRE - [illegible] 0165.903.485

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE Piazza Chanoux 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 239470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.it
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 FAX 0165

REGIONE

AO

I DIORAMI DELLE STAGIONI VALDOSTANE
ESPOSTI AL [illegible]
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9 - 23,30 continuato

L'INCIDENTE IERI AI PIEDI DEL PETIT-MONT-BLANC. L'ALLARME E' STATO DATO DA UN GRUPPO DI ESCURSIONISTI

Inciampa con i ramponi e precipita

Ritrovati gli zaini di due alpinisti scomparsi ad aprile

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Una comitiva di escursionisti (tra loro anche alcuni ragazzini) hanno visto l'alpinista scivolare senza più possibilità di fermarsi sul nevaio. Poi l'uomo è sparito nella nebbia. I testimoni hanno dato l'allarme, ma quando l'elicottero del soccorso alpi[illegible] è riuscito [illegible] raggiungere il luogo dell'incidente durante una schiarita l'uomo era in fin di vita. L'alpinista (un lombardo di cui non sono [illegible] state [illegible] note le generalità perché i familiari non sono stati rintracciati) è morto in ospedale per le gravi lesioni riportate precipitando dalle rocce sottostanti il bivacco Rainetto. L'uomo aveva i ramponi ai piedi, ma dev'essersi inciampato mentre scendeva lungo il primo nevaio sul versante della Val Veny che porta al bivacco, ai piedi del Petit Mont-Blanc. Dopo il primo salto [illegible] rocce, l'alpinista è scivolato sull'altro nevaio [illegible] poi è precipitato da un'altra fascia rocciosa.

Proprio per [illegible] maltempo erano già pronte le squadre di soccorso [illegible] piedi per raggiungere il ferito. Tra queste anche gli uomini della Finanza di Entrèves che erano impegnate nelle ricerche di Ivano Reberberi, scomparso mercoledì [illegible] in alta val Ferret. La [illegible] settimana erano state compiute ricognizioni con elicotteri e a piedi in tutte le zone, possibili meta di una gita che si doveva concludere [illegible] qu[illegible] del pomeriggio, ora nella quale il Reberberi avrebbe dovuto incontrarsi [illegible] la moglie al termine della strada, in località Arnouva. Le ricerche, alle quali avevano anche partecipato [illegible] trentina di persone [illegible] sei unità cinofile, non avevano dato esiti e sabato stavano per concludersi poi, da parte [illegible] autorità romane, [illegible] giunto l'invito a continuare. Dubbia [illegible] segnalazione che il Reberberi fosse stato visto al mattino al rifugio Elena. Anche [illegible] ricerca degli impulsi emessi dal telefono cellulare, non dovrebbe, secondo i responsabili delle operazioni, portare [illegible] risultati concreti. Gran parte della zona non è coperta da segnale che, fra l'altro proviene da un unico ripetitore [illegible] [illegible] anche si rintracciassero impulsi, la zona indicata sarebbe comunque vaga ed estesa a tutta la testata della valle, in pratica, dove stanno già operando le squadre di soccorso. Neanche i tabulati delle ultime telefonate darebbero indicazioni più precise. Il telefonino, che [illegible] certe occasioni si [illegible] dimostrato uno strumento utilissimo per i soccorsi in montagna, [illegible] stato concepito per quello scopo specifico [illegible] [illegible] può essere considerato una sicurezza assoluta, soprattutto per la conformazione del terre[illegible] che non [illegible] [illegible] coperture uniforme.

Le ricerche nell'alta val Ferret hanno comunque portato un risultato che, però, non ha nien[illegible] a che fare col Reberberi. Domenica un alpinista ha trovato del materiale nella zona dell'Aiguille di Talefre, a Nord-Est delle Grandes Jorasses. I responsabili del soccorso hanno poi accertato che si trattava di materiale alpinistico e di uno zaino che conteneva [illegible] cellula[illegible] e una macchina fotografica. Il rullino [illegible] ancora in buono stato ed è stato sviluppato.

Si è potuto così stabilire che il materiale appartiene a due alpinisti della Repubblica Ceca, scomparsi ad aprile. I due arrivavano dalla Francia, dopo aver pernottato [illegible] rifugio del Couvercle (base d'appoggio per la salita alla Nord delle Grandes Jorasses), [illegible] è probabile che abbiano sbagliato itinerario trovandosi così sugli strapiombi del versante italiano.

Individuata la zona, a circa 3200 metri di quota, i soccorritori prevedono che anche i corpi possano essere ritrovati in breve tempo, dopo ricognizioni sia in cresta, sia nei canaloni sottostanti, con un'operazione congiunta tra francesi e italiani.

L'attrezzatura appartiene a due scalatori dell'Est che erano partiti dal rifugio Couvercle Ancora senza esito le ricerche in Val Ferret dell'uomo partito in gita mercoledì

L'attrezzatura dei due alpinisti nella caserma della Finanza ad Entrèves

IL COLLAUDO L'APACHE MADE IN ITALY

[illegible] cieli della [illegible] «A129 Mangusta» è il nome dell'elicottero da combattimento dell'Agusta che l'azienda sta collaudando nei cieli della Valle. Collaudo che durerà fino alla fine di questa settimana. E' la risposta italiana all'«Apache». SERVIZIO A PAGINA 39

L'IMPRENDITORE STRONCATO DA UN INFARTO NELLA SUA CASA DI CHAMOIS

E' morto Efisio Noussan

I funerali oggi alle 14,30 all'Immacolata

Efisio Noussan in una foto di domenica

CHAMOIS

Aveva appena acceso il fuoco nel caminetto quando [illegible] è portato le mani al petto [illegible] si è [illegible]. Efisio Noussan, [illegible] anni, imprenditore, appassionato di storia, montagna e flora, [illegible] morto così, nel tardo pomeriggio di domenica nella sua casa di Chamois. Era con lui tutta la famiglia, la moglie, i figli e i nipotini. Noussan è stato trasportato all'ospedale di Aosta, ma [illegible] nulla sono purtroppo valse le [illegible] dei medici. E' stato stroncato [illegible] un infarto.

Noussan, industriale del setto[illegible] dell'auto (aveva costituito [illegible] Sicav, concessionaria Fiat di Aosta), ha legato il suo nome a «imprese» che per molti apparivano impossibili. Come quella di ricostituire la «Société [illegible] la flore», nata nel 1868 e tramontata nel 1941. Nel gennaio del 1971 Noussan la rifondò con Carlo Lyabel e 5 componenti di quella del '41. Ne era ancora il presidente. Nel 1975 l'industriale diede impulso a un'altra rinascita, quella del giardino botanico «Chanousia», [illegible] valico del Piccolo San Bernardo e nel 1985 aprì nel castello di Saint-Pierre il Museo di Scienze naturali.

Noussan ha scritto parecchi libri, di montagna [illegible] [illegible] ricordi storici corredati da fotografie preziose, frutto di anni di ricerca e di amorevole collezione. I funerali di Efisio Noussan si svolgeranno [illegible] alle 14,30 all'Immacolata. La sepoltura avverrà a Châtillon, paese di cui era originario.

[illegible] PROTAGONISTI [illegible] DI [illegible] ON ICE»

Barbara Fusa Poli e Maurizio Margaglio gli assi pigliatutto della danza su ghiaccio si allenano [illegible] Dolonne

SERVIZIO A PAGINA 37

RIVOLUZIONE DI INCARICHI DIRIGENZIALI DECISI DALLA GIUNTA REGIONALE

Casinò, nuovo commissario

Enrico Cheillon prende il posto di Mauro Alliod

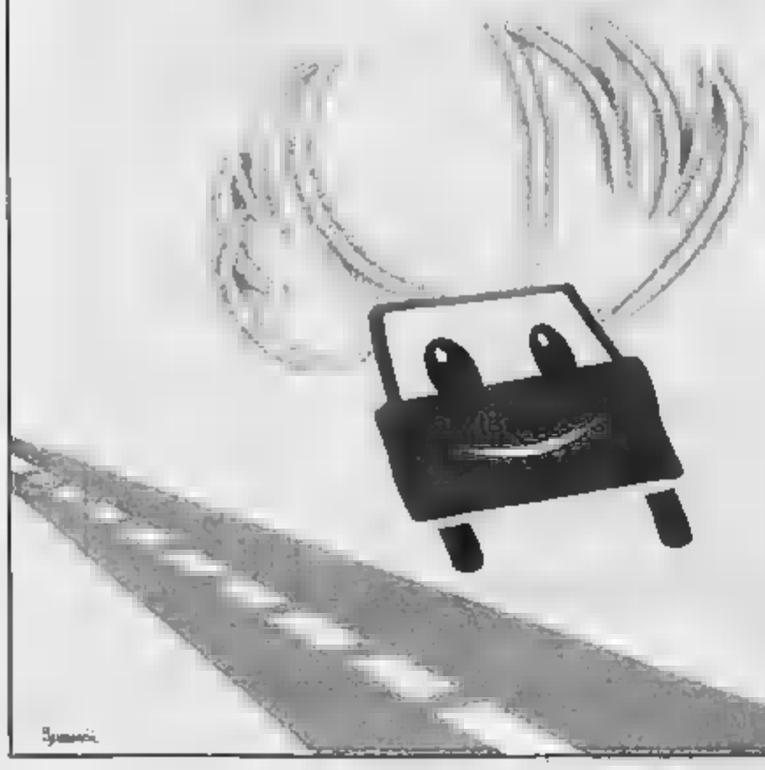
AOSTA

La giunta regionale, negli oltre [illegible] provvedimenti approvati ieri nella prima riunione di agosto, ha riservato undici deliberazioni e un parziale rimescolamento di funzioni e [illegible] incarichi [illegible] dipartimenti e tra i dirigenti regionali. I 61 alti funzionari dell'amministrazione erano stati nominati nel luglio del 1998 dal nuovo governo uscito dalle elezioni regionali del 31 maggio ed erano quindi in scadenza di mandato. Le conferme e le nuove nomine andranno a scadenza con la fine della legislatura prevista per il giugno del [illegible].

Tra i nuovi incarichi spicca quello conferito a Enrico Cheillon, assunt[illegible] a tempo determinato in qualità di commissario regiona[illegible] presso la casa da gioco di Saint-Vincent. Enrico Cheillon aveva lasciato da qualche anno il [illegible] valdostano, nel quale ricopriva già [illegible] ruolo di «commissario», per andare in pensione. Dopo un breve periodo in qualità di consulente [illegible] casinò di Sanremo [illegible] Cheillon riprende possesso della carica e scalza dalla poltrona Mauro Alliod, che, in qualità di direttore di struttura finanziaria, aveva assunto [illegible] reggenza commissariale.

Il rimescolamento delle carte ha comportato, [illegible] l'altro, [illegible] promozione al secondo livello dirigenziale di Elmo Domaine che diventa direttore delle attività culturali (servizio mostre compreso che finora era gestito da Paolo Maccari, capo ufficio stampa), e di Daniela Vicquéry, che assume l'incarico di direttore responsabile della direzione beni architettonici e storico artistici. Lascia invece la direzione della biblioteca regionale Lucia Mariani (al suo posto Domaine), coinvolta in una vicenda di affidamento di appalto per acquisto libri poi revocato, trasferita al servizio controllo di gestione dell'assessorato al Bilancio. L'esecutivo ha anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] proseguire [illegible] corso di lingua inglese per insegnanti di scuola elementare e ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto paravalanghe nel bacino di Lavanches [illegible] località Tête de Licony nel territorio [illegible] Morgex, opera che costerà circa trenta miliardi. [a. c.]

TELEPASS
VOGLIA di LIBERTÀ
GRATIS PER 6 MESI



LIBERTÀ
Telepass è un piccolo, geniale segnalatore adesivo da applicare al vetro della tua auto che ti permette [illegible] non fermarti più [illegible] caselli autostradali italiani. La libertà è viaggiare quanto [illegible] vuole (anche poco, perché no?) [illegible] fermate obbligatorie, code e ricerche affannose [illegible] moneta.

CONVENIENZA
Telepass [illegible] il tuo passaggio ai caselli, calcola i costi e [illegible] li addebita direttamente in banca ogni 3 mesi, SENZA COSTI AGGIUNTIVI, tranne le [illegible] lire mensili [illegible] canone del servizio. **Fino al [illegible] agosto per chi [illegible] un Telepass [illegible] [illegible] è gratuito per [illegible] mesi.**

Puoi scegliere la versione Family o quella riservata [illegible] aziende. Basta avere un conto corrente bancario, sul quale appoggiare i pagamenti trimestrali, [illegible] una delle banche autorizzate. E oggi è ancora più semplice: è sufficiente presentarsi ad un «**Punto Blu**» con il proprio Bancomat [illegible] ritirare il Telepass.

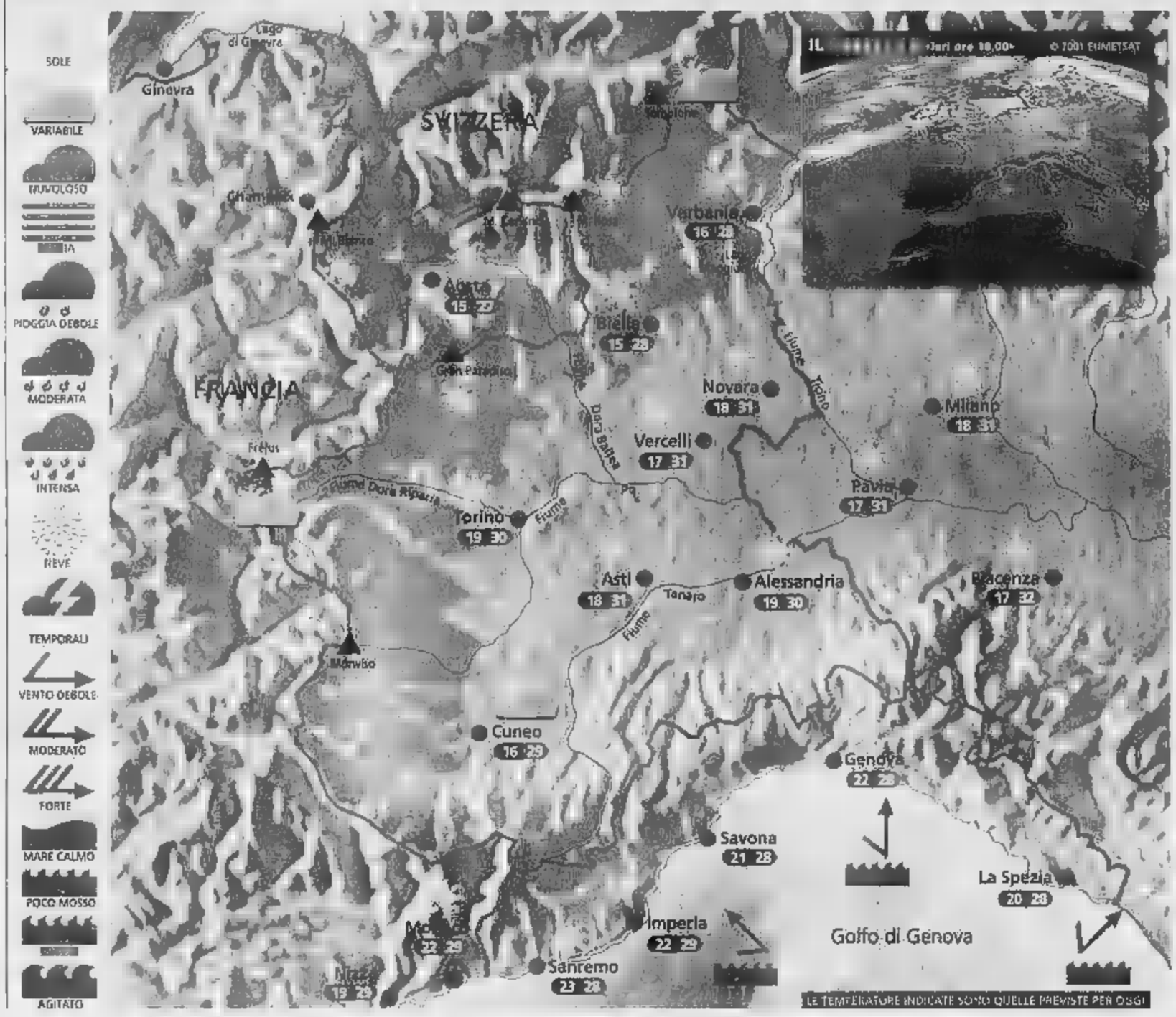
Nel [illegible] punto di distribuzione Telepass di Aosta presso [illegible] in via Chambéry 52, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 13 [illegible] 17. Basta passare direttamente o telefonare allo [illegible] Per qualsiasi dubbio o chiarimento il Numero Verde è **800.269.269**

[illegible] Valle d'Aosta [illegible] TELEPASS costa meno... Informati!

R.A.V.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Ieri aria relativamente fresca ha regalato una giornata gradevole su tutti i settori con addensamenti sparsi, qualche locale rovescio sui rilievi piemontesi e un'apprezzabile ventilazione. Oggi un temporaneo aumento della pressione atmosferica favorirà il ritorno a condizioni di cielo in prevalenza sereno.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque, ottima visibilità e clima fresco. Con il passare delle ore sulle Alpi si svilupperanno cumuli ad evoluzione diurna che, nel tardo pomeriggio, sul Cuneese potranno originare qualche breve rovescio. Altrove tempo asciutto, sereno in pianura. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi ma caldo decisamente sopportabile anche in pianura.
Domani l'avvicinamento di un centro depressionario dall'Inghilterra determinerà un peggioramento con temporali sparsi a partire dal Ovest.

ZOOM

Il re delle nuvole

La nube a sviluppo verticale più imponente che esista è senza dubbio il «cumulonimbus capillatus incus». La caratteristica estensione ad incudine sembra il risultato di una autentica esplosione; in realtà si tratta di una spettacolare espansione orizzontale dell'aria contro il tetto della troposfera, dove è presente un'inversione termica che non consente alla nube di salire ulteriormente. L'incudine è composta totalmente da cristalli di ghiaccio, che formano poi quella regale corona di cirri che si estende per molti km davanti al nucleo perturbato principale. Forti turbolenze e grandine accompagnano il sistema temporalesco e pertanto queste nubi costituiscono un pericolo per la circolazione aerea. Quando vedete un cumulus «congestus» trasformarsi in «calvus» e poi formare l'incudine, significa che ha raggiunto la sua fase matura. Da lì in poi potrà succedere di tutto: se l'aria è umida, se il vento in quota non è troppo forte da disperdere, e se la nuvola avanza verso di voi, il temporale è imminente e potrebbe risultare anche violento. Un cumulonembo simile può nascondere sotto di sé anche un tornado.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

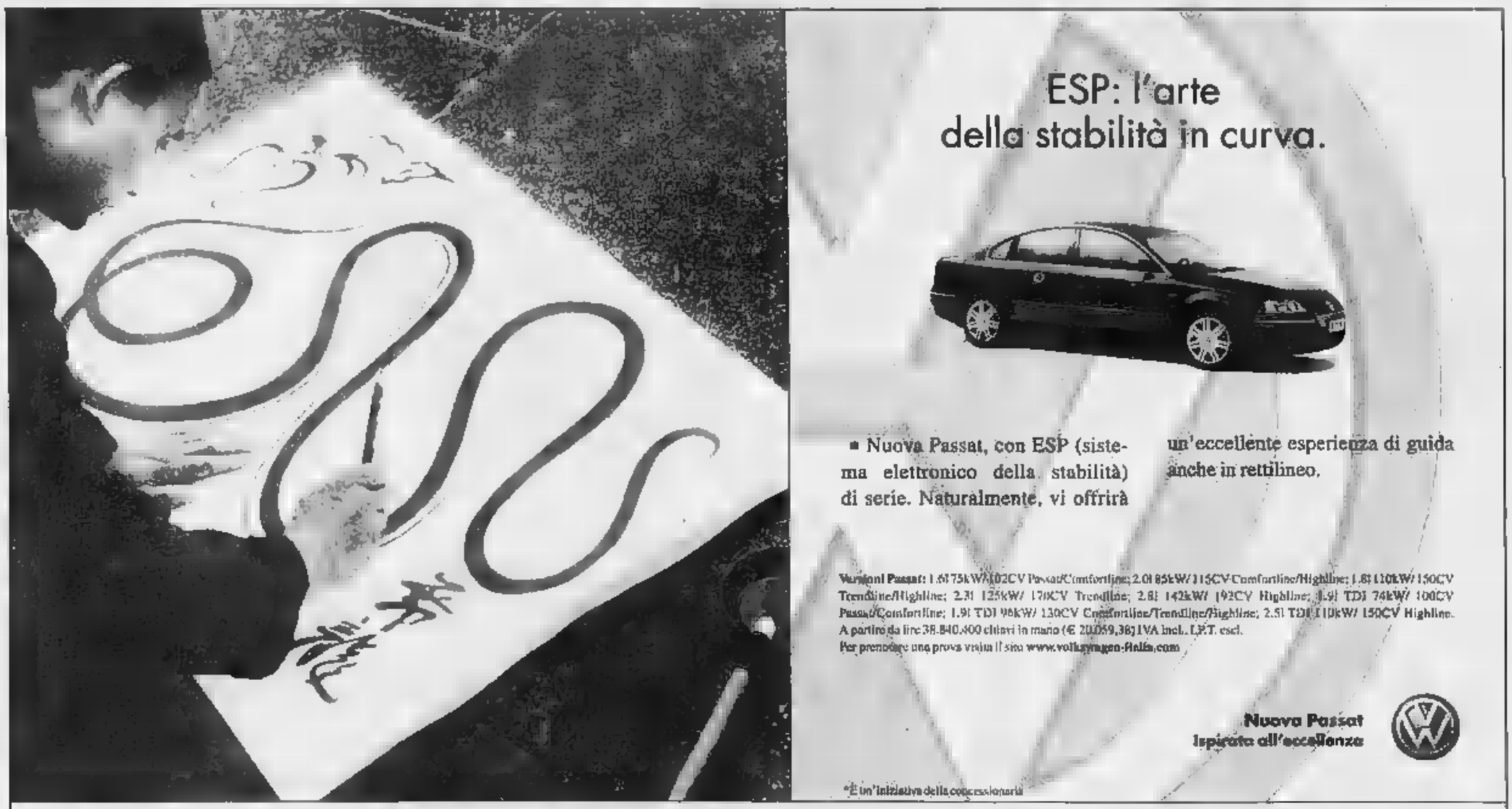
ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	23 29
BARI	24 32	ROMA	22 33
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	21 32	BARCELLONA	22 30
CATANIA	23 29	BRUXELLES	17 19
CATANZARO	21 30	FRANCOFORTE	14 23
FIRENZE	20 33	GINEVRA	21 28
OLBIA	23 29	LONDRA	16 22
PALERMO	24 28	MONACO DI BAVIERA	15 23
PERUGIA	19 32	PARIGI	18 23
POTENZA	17 30	ZURIGO	16 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 40 minuti, cala domani alle ore 10 e 13 minuti

ALGE per la casa



APERTI AL PUBBLICO DA 4 GIORNI GLI SCAVI ARCHEOLOGICI PALEOCRISTIANI. L'AFFLUENZA DI VISITATORI E' CONTINUA

La Cattedrale svela la sua storia

Da villa romana a chiesa

AOSTA

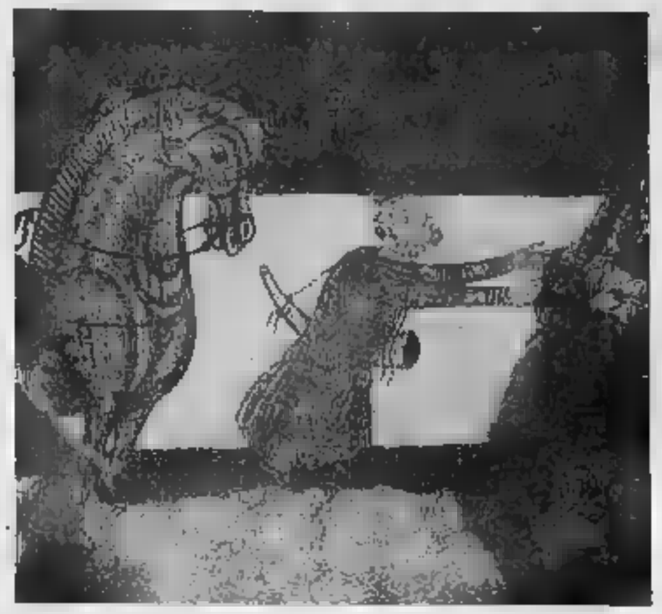
A quattro giorni dall'apertura al pubblico degli scavi archeologici paleocristiani l'affluenza di visitatori è continua. L'interesse per questi reperti pregevoli, restituiti agli abitanti grazie ad un imponente piano lavori, accentra l'attenzione di molti turisti italiani e stranieri, attratti dall'opportunità di conoscere i più importanti «capitoli» della storia della Cattedrale, con la varie fasi di costruzione.

Un «mondo» sotterraneo riscoperto e attrezzato per condurre il visitatore in un percorso che parte dalla fine del II secolo, con i reperti di una villa romana, divenuta nel III secolo, la cristianizzazione, la «domus ecclesia», arriva alla fine del XV con la realizzazione delle volte gotiche «imputate» di aver coperto buona parte di splendidi affreschi, riscoperti nel 1979. Nel tempo intermedio, questo breve tragitto attraverso i secoli offre la possibilità di ammirare le varie trasformazioni della prima chiesa paleocristiana, non cimiteriale, dal 300 d.C. all'anno Mille, epoca di costruzione della Cattedrale attuale e della cripta, da cui si accede agli scavi. La chiesa romanica, ricchissima affreschi, dell'XI secolo, voluta da Anselmo, vescovo della città dal 994 al .

Alla sommità dei 17 metri della chiesa anselmiana, gli affreschi riportati alla luce dopo un meticoloso lavoro di ripulitura. Sequenza dipinti, fra i più importanti a livello europeo, per raffigurare, fra gli altri, la genealogia della Madonna, la favola della volpe e delle galline; nella parte sottostante, storia di Sant'Eustachio e altri affreschi di immagini bibliche.

L'apertura del prestigioso sito, programmata fino ai primi giorni di settembre, è il risultato della collaborazione fra la Diocesi di Aosta, la sovrintendenza ai Beni culturali e ambientali della Valle d'Aosta le associazioni Guide turistiche, la «Gema», coordinata da Giuliana Novallet e l'«Agatva», presieduta da Mariella Milano.

«La notevole partecipazione di pubblico, registrata lo scorso anno - dicono le guide turistiche Elisabetta Ciocca e Eleonora Troilo, della "Gema" - si sta ripetendo in questi primi giorni di riproposta delle visite guidate allo testi- storiche. Un'esperienza gratificante per i visitatori e anche per chi, come noi, ha il compito di spiegare la "storia" di questi reperti». L'orario delle visite è il seguente: dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 17,30; domenica, dalle 14 alle 17,30, con ingresso ogni mezz'ora. (s. t.)



A sinistra uno degli affreschi riportati alla luce nella Cattedrale e che oggi sono meta continua dell'interesse del pubblico. A fianco una visita guidata organizzata lo scorso Nei primi quattro giorni di apertura degli scavi archeologici c'è stato un forte afflusso di gente

LA PRIMA A LA SALLE

Tre lezioni per andare a caccia

AOSTA. Tre incontri per informare i cacciatori sui nuovi criteri di selezione introdotti con il calendario faunistico della stagione 2001-2002. A organizzarli è la Federcaccia in collaborazione con l'ufficio della Fauna selvatic l'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse naturali.

Il primo incontro è per giovedì alle 20,30 nella sala comunale di La Salle. Altri due incontri informativi saranno programmati durante la prima settimana di settembre. Il calendario, molto discusso dagli ambientalisti e da parecchi cacciatori, sarà spiegato dal personale dell'ufficio regionale Fauna selvatica. Sarà questa la prima parte della «lezione» ai cacciatori chiunque sia interessato a meglio le nuove regole della caccia in Valle. Nella seconda parte saranno presentati gli ungulati che possono essere cacciati.

Gli esperti del settore spiegheranno come riconoscere gli animali per specie e classi di età. Il presidente Federcaccia Enrico Petigax, dice: «La nostra Federazione rivolge sua attività all'educazione e alla preparazione tecnica dei cacciatori, alla propaganda delle buone norme venatorie, all'incremento del patrimonio faunistico e alla repressione della caccia di frodo. Proprio per questo abbiamo organizzato questi incontri, non solo nell'interesse dei cacciatori ma del patrimonio ambientale».

DALLA VALLE

AOSTA

Nuovo orario mattutino del bus sostitutivo

E' in vigore il nuovo orario dell'autobus sostitutivo del treno 4287 della linea Ivrea-Aosta. Da ieri, su richiesta di un gruppo di pendolari, è il seguente: da Ivrea partenza alle 6,50; da Borgofranco, alle 7; da Pont-St-Martin alle 7,15, da Donnas alle 7,19. Fermate intermedie e arrivo ad Aosta invariati.

AOSTA

Il boom dell'informatica visto da Confesercenti

La Confesercenti Valle d'Aosta ha dedicato un numero speciale del giornale dell'Associazione all'informatica. Otto pagine intitolato «Le logiciel valdotain».

TORGNON

Osservazione delle stelle con telescopio astronomico

Alle 21 di oggi al Colle di San Pantaleone osservazione di fenomeni celesti tramite telescopio astronomico.

GABY

Serata di musica sinfonica al santuario di Vourry

Alle 21,30, nel santuario di Vourry si esibirà l'orchestra Sinfonica Istituto Musicale della Valle d'Aosta diretta da Emmanuel Siffert Francesco Cerrato al violino.

COURMAYEUR

Teddy Reno nell'omaggio al grande Franck Sinatra

Alle 21,30, nel Jardin de l'Ange, «Omaggio Franck Sinatra», recital con Teddy Reno, Bruno Gambarotta, per «Parole d'autore», presenta «Saluti e Baci di Massimo Scaglione, regista Rai. Alle 17, nel Jardin de l'Ange,

MODIFICATA LA REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO NELLE CONCHE DI FERRET E VENY AI PIEDI DEL BIANCO

Meno addetti «a guardia» delle valli

Criticata la chiusura con massi degli slarghi ai lati delle strade

COURMAYEUR

Come già negli anni precedenti, è cominciata per il periodo dal 1° al 19 agosto la regolamentazione del traffico privato nelle valli Veny e Ferret. La novità sostanziale di quest'anno è che la Regione non contribuisce al finanziamento dell'attività, che rimane interamente a carico del Comune. «Abbiamo l'esigenza - spiega l'assessore comunale alla Viabilità e Lavori Pubblici Antonio Grosso - di contenere il più possibile le spese e quindi abbiamo ridotto al minimo il numero degli addetti. La cosa è stata possibile perché abbiamo eliminato i per- i temporanei, la cui compilazione era particolarmente laboriosa».

Quante auto possono salire? «Ci siamo basati sull'esperienza degli scorsi anni stabilendo un massimo di 1100 auto per la Val Ferret e 800 per la Val Veny che corrispondono alla massima capienza dei parcheggi esistenti, o meglio al loro "punto critico". Abbiamo scelto anche di chiudere fisicamente, con massi, tutti gli dove non si deve parcheggiare e che consentono l'accesso ai prati. Questo per indirizzare le auto le zone dove il parcheggio è consentito».

Negli anni scorsi la regolazione aveva suscitato polemiche tra gli operatori delle zone. E quest'anno? «Abbiamo fatto una riunione a maggio con gli operatori delle valli che si sono dimostrati in sostanza favorevoli. In quell'occasione si è deciso di ricalcare le modalità dello scorso a . Le poche modifiche si sono rese necessarie a del mancato finanziamento da parte della Regione».

Per chi vuole recarsi nelle due valli, veri «polmoni verdi» Courmayeur, le regole sono queste. Alle 9 entra in funzione il conta-auto e raggiunto il limite delle 1100 per la Val Ferret e delle 800 per la Val Veny, la sbarra viene chiusa. Può salire chi dimostra, anche soltanto con una telefonata, di aver prenotato in un ristorante della zona. Per i golfisti della Val Ferret sufficiente esibire la tessera federale. Per gli operatori locali ci i pass. Da rilevare che la sistemazione dei massi lungo le strade ha suscitato qualche polemica per il discutibile risultato estetico. (g. l. m.)

Un'immagine della val Ferret, il cui traffico è regolamentato dal 1° al 19 agosto. Stessa situazione in val Veny

IL PRESIDENTE ASCOM: CON QUESTA PROPOSTA SI DIFENDE LA CATEGORIA

«Giusto aumentare il caffé»

Gli esercenti liberi di non portarlo a 1700 lire

AOSTA

Il suggerimento dell'Ascom Confcommercio di portare a 1700 lire il prezzo della tazzina di caffè ha suscitato sorpresa tra la maggior parte degli esercenti, molti dei quali hanno definito l'aumento «inopportuno», e soddisfazione tra altri che lo giudicano «necessario». A spiegare le ragioni di quella che precisa essere «una proposta» interviene Pierantonio Genestrone, presidente dell'Ascom regionale «associazione - dice - che difende gli interessi propria categoria, che rientra nei propri compiti». «La proposta di aumento di 100 lire arriva dopo due non modifica dei prezzi - aggiunge Genestrone -. Nella regola di un mercato aperto, libero, nessuno è obbligato a seguire queste indicazioni, però è un dovere della categoria consigliare i propri associati».

Fatto questo premesso Genestrone richiama alcune realtà del mondo del commercio, in particolare dei pubblici esercizi «Innanzi tutto - dice - non dimentichiamo i costi aggiuntivi pervenuti in questi ultimi tempi, uno tra tutti l'Iva che ha toccato pesantemente la nostra categoria. Stiamo andando poi incontro ad un'operazione Euro, sbandierata, forse opportuna, non finanziata da e che costerà ad ogni esercente dai 5 ai 6 milioni, tempo e problematiche che non riesce ancora ad immaginare».

Con particolare riferimento alla proposta di rincarare di 100 lire il costo della tazzina di caffè consumata al bar, Genestrone precisa che «una commissione prezzi, composta da tutti i nostri rappresentanti delle varie zone, ha discusso a lungo questo problema e ha scelto un'indicazione di campo per un aumento del caffè». «E' vero che in Italia il caffè ha prezzi differenziati ma ormai al Nord le associazioni di categoria hanno indicato questo prezzo, che poi non viene praticato da tutti - aggiunge il presidente dell'Ascom regionale -. Un aumento di 100 lire non è altro che un ritocco del 6 per cento, pertanto non è scandalo. Chiedo alle altre associazioni che si vantano di rappresentare il nostro mondo, se ne difendono gli interessi. Io sono abituato da 20 anni a essere attaccato quando si aumenta il caffè. Ho iniziato questa presidenza quando costava 200 lire e siamo arrivati a 1700. Invito le altre associazioni a difendere gli interessi della categoria, i nostri iscritti a fare quello che meglio credono e rivendico l'autonomia di un'associazione e il diritto dei propri dirigenti di fare delle scelte nella logica che poi sarà il mercato a decidere». (b. mi)

Pierantonio Genestrone

OPERATORI TURISTICI

Eurotravel acquista la Metamondo e amplia l'offerta

QUART. ET Holding spa, capogruppo delle aziende della famiglia Benin cui la più nota è l'Eurotravel) ha acquisito nei giorni scorsi la società Metamondo. E' un tour operator specializzato nel segmento medio superiore del mercato, con cataloghi tematici su prodotti come l'Egitto (con esclusive come il villaggio Coral Beach Montazah a Sharm el Sheikh e 8 motonavi sul Nilo), Giordania, Africa (per il prodotto safari), Russia e Paesi dell'Est, Europa (Irlanda e capitali europee).

Con l'aggiunta di Metamondo, Eurotravel consolida la posizione sul mercato del turismo, attualmente presidiato con 18 cataloghi suddivisi su tre grandi macro-settori: vacanze in Italia, vacanza tematica per destinazione e di nicchia, vacanza medio e lungo raggio. Il Gruppo ET Holding prevede di chiudere l'attuale esercizio con fatturato complessivo di 400 miliardi.

SCADENZA IL 24 AGOSTO

Una borsa di studio per dirigenti turistici d'albergo

AOSTA. Una borsa di studio per il «Corso biennale per dirigenti alberghieri e turistici» in programma alla Scuola Internazionale di Scienze Turistiche, a Roma. Per avvalersi di questa opportunità è richiesta partecipazione al bando di selezione indetto dall'Ente Bilaterale Unitario. Le domande di iscrizione scadono il 24 agosto 2001.

La borsa di studio è destinata ai figli di lavoratori del settore turistico-alberghiero inquadrati ai sensi Contratto nazionale di lavoro, settore Turismo e residenti o in attività in Valle. I ragazzi devono essere in possesso del diploma. La borsa è biennale e consente la copertura dei costi di iscrizione e di frequenza sia per l'anno accademico in corso, sia per il successivo. Le domande, corredate di curriculum scolastico, devono essere consegnate all'Ente Bilaterale Unitario, settore Turismo, in regione Borgnalle, 10, ad Aosta, dalle 9 alle 13, da lunedì venerdì; telefono 0165.231682. (s. t.)

INCONTRO AL JARDIN DE L'ANGE DI COURMAYEUR CON BARBARA FUSAR POLI E MAURIZIO MARGAGLIO

I campioni di danza sul ghiaccio si raccontano

Sabato daranno dimostrazione della loro bravura nello spettacolo «Star on Ice»

COURMAYEUR

A vederli in pista sembra proprio che il loro elemento naturale sia il ghiaccio, ma quando si arriva ad essere i primi al mondo è chiaro che la predisposizione è solo lo scalino da cui partire. Per arrivare in alto ci vuole poi disciplina, volontà, prattutto infinite di allenamenti. Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, campioni mondiali ed europei in carica di danza su ghiaccio, giovedì alle 17 Jardin de l'Ange, racconteranno al pubblico le loro soddisfazioni e il grande lavoro che le ha coronate. A Courmayeur, perché è proprio da qui, per l'esattezza dalla pista del Centro Sportivo, che sono partiti conquista mondo. Nel paese ai piedi del Bianco Maurizio ha anche la residenza (Barbara l'ha persa sposandosi) e a Courmayeur si allenano tutta l'estate, coccolati dai responsabili del Centro e dalla popolazione. Coppia nello sport, ma non nella vita. Si conosciuti e scelti frequentando lo stesso club, l'Agorà Milano e sul ghiaccio hanno anche trovato i loro compagni. Giovedì i due campioni parleranno anche del futuro pieno di impegni. A novembre comincerà la Coppa del Mondo, finale a dicembre. Gennaio è il dei Campionati europei a marzo quello dei Mondiali, ma il vero appuntamento è a febbraio, per le Olimpiadi di Salt Lake City. Campioni europei e mondiali, diventeranno anche campioni olimpici? Barbara e Maurizio alzano gli occhi al cielo. «La concorrenza è agguerrita». Pensano ai russi, a tutte le nazioni dove gli sport sul ghiaccio fanno parte della tradizione, perfino della cultura, ma soprattutto ai loro antagonisti di sempre, i francesi Marina Anissina e Gwendal Peizerat, coppia che li ha sempre relegati al 2° posto fino alla stagione scorsa, quando Barbara e Maurizio, un po' per magia, ma soprattutto per meriti propri dell'affiatato staff, sono riusciti a coniugare in modo perfetto tutti gli aspetti di una specialità che richiede atletismo, grazia, coreografia e sensibilità musicale. La dimostrazione la daremo sabato, con partecipazione straordinaria nello spettacolo «Star on Ice», al Palaghiaccio di Courmayeur dove si esibiranno anche i russi Elena Leonova e Andrej Kavalkho campioni del mondo professionisti, lo svizzero Nathalie Krieg, i campioni mondiali Kovarikova e Novotny, i comici di fama internazionale Comedy Acrobats, le ragazze del Ice Theatre di New York, Romina Poli e Federica Manzoni. (g. l. m.)

Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio campioni mondiali ed europei in carica di danza su ghiaccio. Giovedì alle 17 all'Ange incontreranno il pubblico

OASI della TERZA ETÀ

Rusei Ondina - cell. 339.2876908

Uffici:

AOSTA - Via E. Aubert, 11 - Tel. 0165.261051

MORGEX - Piaz Archet, 13 - Tel. 0165.800035

ST. VINCENT - Via Ponte Romano, 35 - Tel. 0166.511598

La Discoteca

DIVINA

Vi aspetta tutti i mercoledì!

padovani CARROZZERIA

AUTORIZZATO FIAT

Competenza – Qualità

Cortesia al servizio

C.so Lancieri Aosta, 9 • 11100 AOSTA

Tel. 0165.262332 - Fax 0165.

e-mail autocar@padovanisnc.it

In Località Chemin - ST. CHRISTOPHE -

APERTA A SETTEMBRE

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

CAPI IN

A PREZZI DI STOCK

JIMMI

DISCO BAR

aperto tutti i giorni

dalle 22.00 alle 4.00

INGRESSO LIBERO

COURMAYEUR - MONT BLANC

E...STATE IN CITTÀ

ANTISMOKING CENTER

ANTISMOKING CENTER

Trattamento elettronico antifumo

Via De Tillier, - 11100 Aosta

Tel. 0165.261400

gabetti

L'immobiliare contattore

Pré-Fossés n. 5

11100 Aosta

Tel. 0165.230569

Fax 0165.360728

charlet

KONG

CASSIN

LEKI

EDELRID

SIGG

MOUNTAIN SHOP

MEINARDI

CAMP

GRIVEL MONT BLANC

PETZL

...TUTTO PER L'ALPINISMO

VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40678 - FAX 0165 234945 - meinardisport@libero.it

TNT

Birreria Spaghetteria

Dehors

Aperta 11.00 - 15.30 / 17.30 - 02.00

Aymavilles (AO) Tel. 0165 902661

Ristorante Joli

Via Valdostane, 11

AOSTA

Propone

Serate gastronomiche a base della sua rinomata cucina di pesce fresco

Antipasti

Carpaccio di polpo - Gamberetti alla Tigullio

Insalata di mare

Primi piatti

Tagliolini al nero di seppia con crema agra di scampi

Cavatelli mare monti

Secondi piatti

Zuppa di cozze - Cran fritto del golfo

Dolce della casa

Per informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799

CSA

Servizi Assicurativi

via Ivrea, 40 - 11100 AOSTA

tel. 0165-45.998 - fax 0165-44.131

info@caldarelliaosta.com

SUBAGENZIE: Brusson, Châtillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.

SVEGLIA!!

COSA ASPETTI A MUOVERE UN DITO?:

www.caldarelliaosta.com

É ORA DI RISPARMIARE...

RC Auto altro ancora.

il Telefonino TIM

Chatillon, 32 - Tel.

Ad agosto siamo aperti per Voi!

SALAIS

SALAIS EVENT

CASINO DE LA VALLÉE

I Fichi d'India

Paolo Rossi

Pino Daniele

Zelig Show

Gino Paoli

Gabriele Cirilli

Amii Stewart

Gigi Proietti

Donatella Chiabrera e Ranzie Mensah

Elena Bonelli

été au palais

I CONCERTI DELL'ESTATE DUEMILAUNO

Se nelle cose che fai ami lasciare il segno

lasciati guidare dal tuo istinto, anche nelle cose che scegli

SEA nuova

Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta

QUART - tel.0165763839

L'ELICOTTERO DA COMBATTIMENTO «A 129» SARA' ADOTTATO DALL'ESERCITO

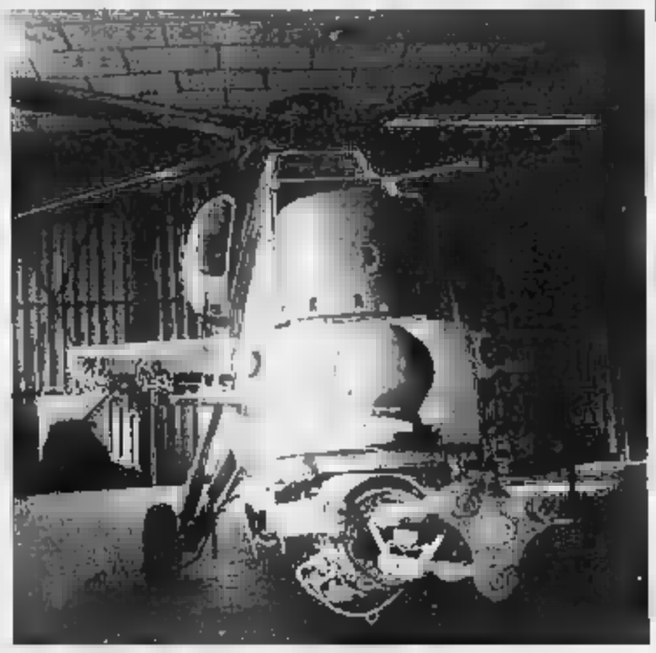
Test tra le montagne dell'«Apache» italiano

POLLEIN

L'elicottero giallo-verde (colore non definitivo) volteggia nei cieli della Valle dal 18 luglio e continuerà anche per questa settimana. E' un «Mangusta A 129», uno dei 15 che diventerà velivolo di supporto dell'Esercito italiano. «Riposa» in un hangar dell'eliporto militare di Pollein. Quando vola lo fa per collaudo: a «portarlo» è un pilota collaudatore dell'Agusta. Elicottero da combattimento che vola però con armi simulate. Cannone, razzi e missili sono involucri dello stesso peso, ma innocui. Sul lato destro trasporta «scatola» elettronica in cui vengono registrate tutte le fasi del volo. Quanto per un perfetto collaudo

L'«A 129», risposta italiana all'«Apache» statunitense, pesa 50 quintali, è lungo 14 metri e 20 centimetri. Due cabine di comando, quella più in alto per il pilota, quella sotto per l'addetto alle armi (ma si può pilotare e sparare da entrambe). Ha vernice anti-radar, sistemi di difesa che sviano i missili che seguono come bersaglio il calore. Due i motori prodotti dalla Piaggio su concessione Rolls-Royce: s turbine che sviluppano 1600 cavalli.

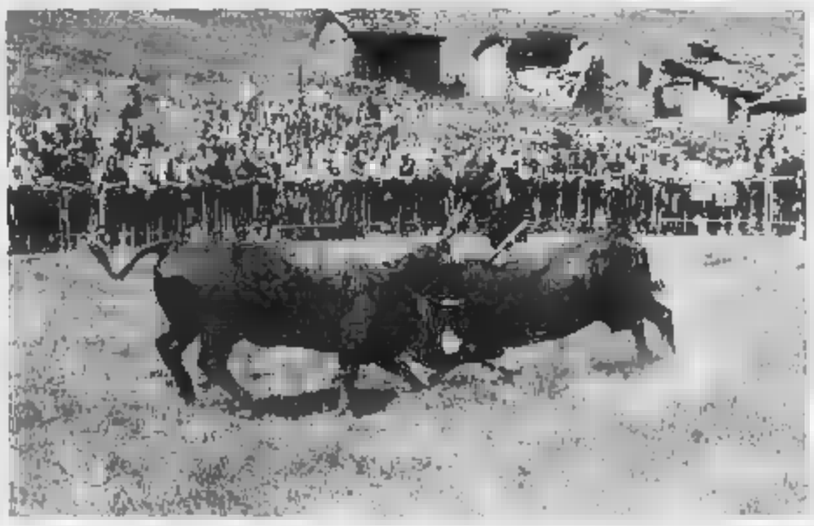
Non la prima volta che questo maneggevole elicottero da combattimento viene collaudato in Valle. Lo scorso anno ha fatto parecchi voli, ma quest'anno è arrivato con significative



Il «Mangusta A 129» nell'hangar dell'eliporto militare di Pollein

modifiche. Rotore con pale a armamenti «rinforzati». Sotto il ha un cannone a tre canne rotanti da 30 millimetri, capace di una potenza di fuoco di 700 colpi al minuto. Sui fianchi ha i supporti per razzi e missili filoguidati: sono legati a un filo esile e chilometrico che serve appunto per condurli a bersaglio. Gli «A 129» sono di stenza a Cascina Costa (Gallarate). Il collaudo degli armamenti viene fatto in Sardegna o poligoni statunitensi. Il comandante dell'eliporto di Pollein, aiutante Alfredo Aiello, spiega: «Il collaudo viene fatto qui anche per motivi ambientali. La Valle è una ideale». [a. m.]

BATAILLE DE REINES, 107 LE BOVINE PARTECIPIANTI ALLA 6ª ELIMINATORIA



Un «combattimento» tra mucche. Poco più di cento bovine hanno partecipato alla tradizionale «bataille» di Vertosan. Era la sesta gara di qualificazione del «44° Concours régional batailles de reines» la cui finale è in programma il 21 ottobre ad Aosta

Volène vince a Vertosan

Bosquet anche a Bellesse e Spia

AVISE

Poco più di cento bovine hanno partecipato alla tradizionale «bataille» di Vertosan, sesta gara di qualificazione del «44° Concours régional batailles de reines» la cui finale è in programma il 21 ottobre all'arena Croix Noire del capoluogo regionale. Tra le partecipanti ai «combats» che si battevano per sei posti in finale 21 bovine erano di prima categoria, 40 di seconda e 46 di terza, ma nessuna superava i 700 chili e le più pesanti (680 kg) sono risultate «Bandit» di Luciano Cuc di Aymavilles e «Jolie» dei fratelli Viérin di Pollein. Le due bovine non hanno avuto molta fortuna e sono state eliminate una («Bandit») nei quarti di finale e la seconda («Jolie») in semifinale entrambe da «Gamine», bovina di 580 chili di proprietà di Renzo Parléaz di Saint-Pierre, che nella finale della 1ª categoria è stata sconfitta da «Volène» (520 chili) di Michel Ouvrier di Jovençan. «Volène» è una bovina di lungo corso che è già stata regina a Aymavilles nel 1998 e anche lo scorso anno in 2ª categoria ha vinto «Bellesse» (530 chili) di Marina Clusaz di Morgex, bovina che in finale ha costretto alla resa «Belleville» (550 chili di Livio Viérin di Gressan. E' il secondo anno consecutivo che «Belleville» arriva in finale e per la seconda volta ha dovuto accontentarsi della piazza d'onore, posizione che comunque garantisce posto alla Croix Noire il 21 ottobre. In 3ª categoria il «bosquet» è andato a «Spia» (490 chili) di Agostino Joux di Gressan. «Spia» lo scorso anno aveva vinto l'eliminatoria di Etroubles e a Vertosan ha sconfitto «Mourin» (490 chili) compagni di stalla a Gressan.

Il prossimo appuntamento i «combats», il settimo del 44° Concours, è in programma domenica prossima a Valtournenche, dove saranno in palio sei posti per la finalissima della Croix Noire. [a. c.]

APPUNTAMENTI

AYAS
Rumba gitana Festenal
Per il XXV «Festenal», festival di musica etnica, stasera alle 21 concerto ad Antagnod con i «Kalume», rumba gitana

GRESSONEY-ST-JEAN
Editoria e musica
In piazza Superiore, alle 18, incontro con l'autore Armando Torno; dalle 21, spettacolo musicale con «La squadra».

MORGEX
Spettacolo sotto i portici
Teatro con la Compagnie di Tendile alle 21.15 sotto i portici del municipio.

ISSIME
Serata Anni 60-70
Dalle 21 nel padiglione serata Anni 60-70 con Carmen Arena.

CHATILLON
Balli argentini
Nel Summer Village «Noche de Tango» spettacolo con musica e ballerini argentini.

SAINT-VINCENT
Teatro di strada
Alle 16 alle Terme The Musicale. Alle 10 e alle 21 in via Chanoux Festival del Teatro di Strada con giocolieri, funamboli, mangiafuoco e burattini.

LA MAGDELEINE
Folclore con i «Sallereins»
Nella zona sportiva, dalle 21, con i «Sallereins».

VALTOURNENCHE
Le illusioni di Stefano Arditi
Nel centro congressi, dalle 21, serata di strane illusioni con Stefano Arditi.

SPETTACOLI E TRADIZIONI

QUEST'ANNO SONO CINQUE LE SALE CHE PROPONGONO I FILM DELLA RASSEGNA

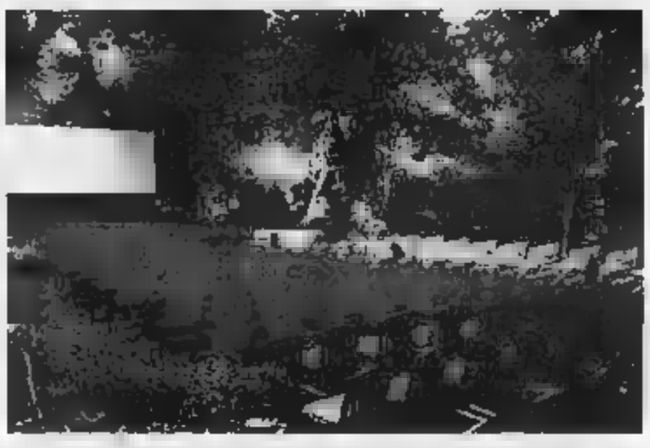
Cresce «Voglia di cinema»

Le proiezioni a St-Vincent, Verrès e Brusson

SAINT-VINCENT

Continua e si diversifica «Voglia di cinema», la rassegna nata nel '94 a St-Vincent e diffusasi nei paesi limitrofi. Quest'anno sono 5 le sale che offrono visioni cinematografiche di qualità. A St-Vincent il Palais continua a ospitare anteprime spettacolari grazie alla perfetta resa e all'ampiezza dello schermo, con una base 20 metri. L'Auditorium dell'Ipr offre film per ragazzi e proiezioni in seconda serata. Ma è il parco delle Terme a segnare un grande ritorno. Utilizzato nel '96, aveva fatto rilevare alcuni problemi che impedivano una buona audizione. Ora l'Amministrazione ha di nuovo ottenuto questo piccolo gioiello circondato da alberi illuminati da fari colorati: una sala nel verde che offre film fuori dai grandi circuiti abbinati a un'ottima acustica. Alcune proiezioni sono state decentrate all'Ideal di Verrès, riaperto nel dicembre '99. La novità è la proiezione alcune pellicole della passata stagione nel bocciodromo di Brusson.

«E' leggermente calata l'utenza - dicono gli organizzatori - alcune formule si dimostrano sempre vincenti. L'appuntamento con il brivido, nel fine settimana in tarda serata, sta avendo successo. Inoltre l'abbonamento a più pellicole a prezzo contenuto, non essendo nominativo, favorisce le famiglie che possono farne un uso collettivo». Sono previste proiezioni tutte sere sino al 4 settembre. Per ricevere la programmazione sul cellulare, nel computer o via fax è attivo il numero 335.5256685; un servizio automatizzato di informazione è disponibile allo 0166.510080. [d. g.]



La sala cinematografica allestita nel parco delle Terme di Saint-Vincent

QUATTRO PREMI SPECIALI

A Challand 83 artigiani alla Veillà

CHALLAND-ST-ANSELME. Tanto pubblico nel vecchio borgo alla XXVIII edizione della «Travail di Veillà», la fiera esposizione dell'artigianato tipico organizzata domenica dalla Pro Loco presieduta da Maria Sorasio. A esporre i prodotti di fabbricazione locale sono stati artigiani premiati per l'abilità e la bravura nel produrre oggetti uso quotidiano.

Il premio «Lucio Duc» per la migliore pasticceria da cucina è stato assegnato a Renato Vacquin di Challand-Saint-Anselme. Quattro sono stati i premi speciali: alla scuola d'intaglio di Brusson, a Dario Dondres di Issime per i rastrelli, a Pietro Giuseppe Perret di Saint-Vincent per le ricerca sui santi, a Giuseppe Basso di Verrès per l'impagliatura. Cinque i primi premi suddivisi per categoria: a Silvio Money di Nus per la scultura, a Lorenzo Cenda di Courmayeur per l'intaglio, a Sergio Ferrol di Saint-Marcel per il tornio, a Antonio Roncari di Charvensod per gli oggetti agricoli e a Margherita Pramotton di Donnas per i pizzi. [d. g.]

CITTÀ DI AOSTA
Avviso di aggiudicazione
Oggetto Appalto: Servizio raccolta rifiuti ... per il triennio 2001/2004 - Procedura aperta - Criterio: ... - Ditta aggiudicataria: Sadelmo Italia S.p.A. - via Sudan, 21 - Milano - Prezzo di aggiudicazione: L. 4.650.247.760 (Euro 2.402.457,43) Iva esclusa
Aosta, 3/7/2001
Il Dirigente dott.ssa Valeria Zanin

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 29/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

...nel verde di località PEROLLE

7 agosto
Dall'Argentina spettacolo con musica e ballerini coinvolgenti
NOCHE DE TANGO

ballo di ferragosto 15 agosto
Serata danzante con l'orchestra spettacolo
TONY D'ALOIA

Chiusura Summer Village
IN DISCOTECA PER LA CHIUSURA..... 18 agosto
.....CON UN GRANDE SPETTACOLO EROTIKO
...per estate diversa a Chatillon...

A cura della Pro Loco di Chatillon
Per Informazioni 339.4699763

LETTERE AL GIORNALE

Le ruspe fanno scempio in due frazioni di La

A seguito della catastrofica alluvione che nel mese di ottobre 2000 ha colpito la Valle d'Aosta, provocando perdite di vite umane, sconvolgimenti ambientali e distruzioni terribili, gli enti pubblici, i partiti, le associazioni pro natura, ecc., si sono prodigate per indire tavole rotonde, conferenze, dibattiti, al fine, meritorio, di sensibilizzare l'opinione pubblica per un rispetto della natura e dell'ambiente. Sono state quindi formulate proposte, raccomandazioni, progetti; *La Stampa* e i media hanno approfondito e dibattuto l'argomento ma, purtroppo, i risultati ottenuti sono stati deludenti e del tutto inadeguati. Per convincersi di ciò basta recarsi a La Thuile e precisamente nelle località di Promise e La Joux; qui per eseguire i lavori di ripristino di una vecchia centralina elettrica e per la costruzione ex novo della condotta forzata, sono stati inferti all'ambiente colpi terribili. Infatti con ruspe e pale meccaniche si sono costruite piste di transito, abbattute centinaia di piante, demolite rocce, spostati massi, interrotti i ruscelli di scolo delle acque, sepolti e distrutti novellame, cespugli, cotica erbosa e lo scempio non è ancora finito perché gli scavi e la posa della tubazione sono ancora praticamente da iniziare. In breve sono stati completamente modificati il paesaggio e l'aspetto della vallata; dove prima esisteva un grazioso sentiero immerso nella pineta che portava al villaggio di La Joux e alle magnifiche del Ruitor, ora ripercorrendo la , non si incontrano che detriti e rovine. Ecco perché all'inizio si affermava che alluvioni, dibattiti raccomandazioni non hanno ottenuto alcun risultato: la mentalità degli uomini non è cambiata e i metodi di procedere sono rimasti quelli di prima e peggio di prima. Stupisce che gli enti pubblici preposti alla tutela dell'ambiente non siano intervenuti in tempo per evitare un simile disastro, in una regione in cui la bellezza dei siti e l'attività turistica, rappresentano la più importante risorsa.

Lettera firmata, Valpelline

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

NECROLOGIE

Le conseil de direction, les commissaires aux comptes et les prud'hommes de la Société de la Flore valdôtaine prennent part, avec émotion, au deuil occasionné par la disparition de leur président monsieur

Efisio Noussan

et prient sa famille d'accepter leurs très sincères condoléances et l'expression de leur sympathie.
— Aoste, 6 août 2001.

Il Presidente del Confidi Industriali Valle d'Aosta Federico Jacquin, il Direttivo e la Segreteria partecipano commossi al dolore dell'amico Piero e famiglia per la scomparsa del padre

Efisio Noussan

ricordandone la lunga ed intelligente opera svolta come Presidente del Confidi, di cui ne è stato primo fondatore
— Aosta, 6 agosto 2001.

Il Presidente Paolo Musumeci e la Giunta dell'Associazione Valdostana Industriali sono vicini a Piero e ai familiari in questo momento doloroso per la scomparsa del papà

Efisio Noussan

imprenditore stimato, uomo di cultura e grande amico.
— Aosta, 6 agosto 2001.

L'Ing. Rosario Tolomeo, il dott. Roberto Cattro, il Personale ed i Collaboratori delle «Edizioni Internazionali», partecipano al grande dolore della famiglia Noussan per la scomparsa del sig.

Efisio Noussan

cui resteranno sempre i preziosi insegnamenti.
— Aosta, agosto 2001.

Il Direttore dell'Associazione Valdostana Industriali Edda Crosa, unitamente a tutto il Personale, partecipa commossa al grave lutto per la scomparsa di

Efisio Noussan

— Aosta, 6 agosto 2001.

Umberta e Renato Cumarini ricordano con affetto

Efisio Noussan

e si uniscono al grande dolore di Lina, Patty e Pierre e delle loro rispettive famiglie.
— St Vincent, 7 agosto 2001.

Mario e Marisa Bondi, Massimo, Gloria, Maurizio ed Elisabetta, partecipano con profondo cordoglio al dolore Lina, Patrizia e Piero per l'improvvisa scomparsa dell'amico carissimo

Efisio Noussan

— Torino, 8 agosto 2001.

Eva e Paolo Vietti vicini a Pierre e alla sua famiglia per la scomparsa del papà

Efisio Noussan

— Aosta, 6 agosto 2001.

Le Syndic et l'Administration communale de Villeneuve vous font part du décès de monsieur

Roger Carlin

pendant de longues années administrateur de cette Commune et Syndic de 1959 à 1975. Les obsèques auront lieu à Villeneuve le mercredi 8 août à 15 heures.
— Villeneuve, le 6 août 2001.

Massimo Martorina partecipa commosso al dolore dei familiari per la perdita del caro amico e maestro

prof. Carlantonio Borello

— Aosta, 6 agosto 2001.

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
nordovest estate

www.idrocentro.com

PROSEGUE SU «LA STAMPA» IL RACCONTO DI STORIE DEL VOLONTARIATO IN VISTA DELLE MANIFESTAZIONI DI SETTEMBRE ORGANIZZATE DA REGIONE E PROVINCE

Le detenute imparano a ricamare

Un corso è stato promosso nel carcere di Vercelli

A sinistra il carcere di Novara. Qui sopra due fanciulle dedite all'ricamo un'antica arte che è stata ripresa nel penitenziario di Vercelli dove viene insegnata alle detenute

Silvana Mossano

TORINO

È bello sapere che le loro giornate vengono allietate da un ago da cucito che un giorno perse la [illegible] e iniziò a giocare con i colori dell'arcobaleno creando così il magico gioco dei fili». Usa questa immagine poetica Francesca, studentessa di 18 anni, per raccontare la singolare iniziativa promossa dal volontariato impegnato nel reparto femminile del carcere di Vercelli. Le lezioni settimanali [illegible]gono tenute da Ivana Giovannetti e dalle assistenti Sara Fornara ed Ester Aldina Foglisti.

La presenza dei volontari nelle carceri è antica, ma dagli anni 60 è diventata sistematica. Nel 75 la legge penitenziaria 354 ha sancito formalmente questa attività. Il 4 dicembre 1992, poi, la Regione e il ministero di Grazia e Giustizia hanno firmato un protocollo d'intesa che [illegible] le linee di intervento per il volontariato penitenziario, prevedendo anche occasioni [illegible] formazione per gli stessi volontari. L'ultimo dei corsi promossi dall'assessorato regionale alle Politiche sociali ha coinvolto 42 persone provenienti da Paesi diversi (Italia, Brasile, Marocco, Belgio, Usa) e di varie religioni. Il 26 marzo di quest'anno, poi, è stata costituita la Conferenza regionale volontariato giustizia Piemonte Valle d'Aosta a cui aderiscono enti e associazioni che operano in questo campo e che si occupano non soltanto dei detenuti nella loro situazione contingente, ma li accompagnano anche nel reinserimento sociale e lavorativo e attraverso il sostegno alle loro famiglie.

Nel penitenziario di Alba entra tutti i giorni suor Giuseppina del Cottolengo. Sono circa 25 anni, da quando ha terminato il proprio impegno da infermiera in Toscana, che supera quel cancello e anche se di anni, adesso, lei ne ha 94 dice: «Progetti ne ho ancora molti e conto di poterli realizzare». Con i detenuti [illegible] Giuseppina tra[illegible]ore e ore di colloqui, per aiutarli nelle difficoltà anche [illegible] tipo giuridico (il contatto con gli avvocati, o con i magistrati di sorveglianza). «Finché il Signore mi tiene in piedi - dice suor Giuseppina - farò di tutto perché la società abbia un atteggiamento più umano e rispettoso verso queste persone».

I volontari che operano nel penitenziario di Cuneo da sette anni [illegible] riuniti nell'associazione «Ariaperta», ma di fatto molti di loro - sono una quindicina - già svolgevano questa attività da ben prima, come Livia Carbone che, nel gruppo, è considerata la veterana. Spiega Paolo Romeo: «Frequenti sono i colloqui, spesso per dare aiuto a risolvere questioni burocratiche, giuridiche [illegible] di relazioni con le famiglie». Quest'anno, poi, è stata istituita una sezione di scuola media dello 150 ore. I volontari organizzano attività in palestra e, in collaborazione con la Biblioteca, anche il prestito librario che si attua sotto forma [illegible] laboratori [illegible] lettura con discussione sui testi.

A Novara, Ercolina Dondi Titone fa volontariato in carcere da 33 anni. «Di cose ne abbiamo fatte molte, a seconda del periodo e del tipo di persone presenti. Anni fa un gruppo di insegnanti preparò alcuni detenuti all'esame di maturità (molti erano brigatisti rossi, alcuni noti) e uno uscì con 60/60. Fu una bella soddisfazione. Abbiamo promosso corsi di computer con la Regione, potenziato la biblioteca, organizzato mostre d'arte, ma procuriamo anche vestiti e sponsorizziamo incontri sportivi [illegible] carcere». Ercolina Dondi coglie l'occasione per un appello: «Qualche [illegible] offra le magliette per le squadre che fanno tornei». [illegible] vorrebbe anche riprendere una vecchia usanza natalizia: far trovare ai bambini dei detenuti un dono, acquistato dai volontari, ma consegnato come se fosse il padre ad averlo inviato.

Suor Giuseppina di 94 anni da circa 30 opera nel penitenziario di Alba: «Ho ancora grandi progetti da realizzare»

A Cuneo si è costituita l'associazione Ariaperta Da Novara un appello «Servono magliette per organizzare tornei sportivi»

Sono poche storie pescate in una moltitudine. Ai volontari che ne sono protagonisti l'assessore regionale Mariangela Cotto chiede voce: «Hanno il dovere morale di uscire allo scoperto perché [illegible] loro esempio stimoli altri potenziali volontari, moltiplicando la presenza la cittadinanza attiva indispensabile alla società». L'appuntamento è per il 23 settembre con «Volontariato in piazza», organizzato dalla Regione con le Province e «La Stampa»: si svolge in diverse città, per poi confluire nel raduno regionale a Torino la settimana successiva.

Su «La Stampa», intanto, ogni martedì pubblichiamo storie tratte dalla quotidianità dei volontari. La prossima settimana si parlerà del settore cultura (musei, biblioteche, guide, recuperi e restauri, laboratori e così via). Sollecitiamo segnalazioni a: stmos@lastampa.it oppure fax 0131232508.

CONCERTO AD ARONA

E' omaggio a Marlene Dietrich

ARONA. «LagoMaggioreMusica 2001» concentra su Arona quattro dei numerosi concerti in programma. Il secondo appuntamento è giovedì nel cortile di Casa Usellini, dove è previsto un «Omaggio a Marlene Dietrich» [illegible] Karin Schmidt (soprano) e Roberto Negri (pianoforte): sono due artisti già noti al grande pubblico per la partecipazioni al programma televisivo pomeridiano condotto da Paolo Limiti. Giovedì 16 [illegible] esibiranno Mario Marzi (sassofono) e Eugenia Marini (fisarmonica): musiche di Piazzolla, Iturralde, Gismondi e Fancelli. Quarto concerto giovedì 23 agosto con il Rachmaninov Quartet. Tutti i concerti avranno inizio alle 21. La grande musica tornerà poi [illegible] Arona domenica [illegible] agosto [illegible] Villa Ponti [illegible] un concerto di assoluta rilevanza: Gabriele Pieranunzi (violino), Francesco Fiore (viola), Rocco Filippini (violoncello), Franco Petracchi (contrabbasso) e Bruno Canino (pianoforte) si cimenteranno su musiche interamente dedicate a Schubert. [s. bol.]

TRA METEO E [illegible]

Una festa per l'ombra

Brissogne celebra i suoi 4 mesi senza sole

BRISSOGNE

L'idea nacque trent'anni fa, per contrastare le prese in giro della gente sul lunghissimo periodo senza sole che contraddistingue questo paesino alle porte di Aosta. Da una piccola sagra fra amici, la «Fête de l'Oumbra», la festa dell'ombra, è diventata una grande kermesse che a Brissogne coinvolge 75 instancabili volontari, impegnati per cinque giorni a cucinare ogni sorta di specialità gastronomica, far ballare e divertire il pubblico, organizzare giochi e gare. Tutto, [illegible] dice il tema, nel nome dell'ombra. Ci sono alcune zone del paese, [illegible] la frazione Grand Brissogne, dove gli ultimi raggi sfiorano i tetti delle case a metà ottobre e poi spariscono fino al 15 febbraio. Quasi quattro mesi all'ombra. «Nonostante i tanti disagi, amiamo il nostro paese - dice Irene Messelod, segretaria della Pro loco che organizza la festa - e cerchiamo di abbellirlo in ogni modo. Ecco perché, arrivando alla Fête de l'Oumbra, si possono ammirare splendidi fiori, ormai molto rinomati».

La kermesse nacque in frazione Neyran, poi via via si è ingrandita fino ad arrivare all'attuale 28ª edizione, che si svolge dal 9 al 13 agosto in località Fontanala di Grand Brissogne, «regno» dell'ombra appunto. Nello stesso ambito, ci sarà una festa dedicata alla birra non pastorizzata, importata direttamente dalla Germania. Il via sarà giovedì sera, alle 19, con l'apertura del ristorante: ci saranno carni cotte sulle lose, polenta, frittura di pesce, «scopetta alla breissognentze», carbonada. Alla sera, si balla [illegible] il liscio e con la discoteca mobile.

Tra le iniziative più curiose quella di domenica, quando a Brissogne [illegible] sarà l'appuntamento con la 9ª prova del campionato italiano del Pentathlon del Boscaiolo. Ci saranno cinque gare: cambio catene alla motosega, taglio combinato a terra, abbattimento di un palo con motosega nel minor tempo possibile, sramatura di un tronco con la motosega, taglio [illegible] un tronchetto con l'accetta. E nel pomeriggio, spettacolare esibizione di boscaioli che realizzeranno sculture con la motosega. [s. ser.]

[illegible] RITARDI

BARI	56	35	75	90	25
	106	66	56	48	46
CAGLIARI	44	[illegible]	75	24	33
	69	[illegible]	55	53	51
FIRENZE	22	81	45	90	40
	73	72	71	56	50
GENOVA	14	17	41	9	69
	92	91	75	59	53
MILANO	64	74	66	44	23
	74	73	73	71	64
NAPOLI	53	21	25	11	66
	97	72	61	59	52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	74	8
	88	62	59	58	52
[illegible]	54	25	69	26	87
	85	51	45	42	41
TORINO	55	80	18	56	8
	91	78	72	69	62
VENEZIA	43	[illegible]	58	85	17
	[illegible]	77	76	66	64

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive co[illegible]gli altri sistemi:

66-3	66-13	66-24	66-39	66-70
66-4	66-15	66-28	66-40	66-77
66-7	66-17	66-30	66-48	66-80
66-8	66-19	66-31	66-50	66-83
66-10	66-20	66-33	66-51	66-84
66-11	66-21	66-36	66-59	66-86

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

[illegible] 87 (2); Cagliari 77 (2); Firenze 39 (5); Genova 44 (4); Milano 68 (4); Napoli [illegible] (5); Palermo 70 (3); Roma 56 (4) Torino 81 (5); Venezia 79 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi la frequenza sulla ruota di Cagliari:

1-3	1-28	1-56	69-20	69-61
1-8	1-30	1-70	69-28	69-68
1-11	1-33	1-78	69-31	69-70
1-12	1-36	1-80	69-38	69-75
1-15	1-39	69-1	69-40	69-79
1-18	1-40	69-5	69-41	69-80
1-19	1-48	69-10	69-48	69-81
1-21	1-50	69-15	69-50	69-88

Per cadenze la lunghetta più la ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

4-14-24	24-74-84	54-64-74
4-34-44	24-4-14	54-84-4
4-54-64	34-44-54	54-14-24
4-74-84	34-64-74	54-34-44
14-24-34	34-84-4	64-74-84
14-44-54	34-14-24	64-4-14
14-64-74	44-54-64	64-24-34
14-84-4	44-74-84	64-44-54
24-34-44	44-4-14	74-84-4
24-54-64	44-24-34	74-14-24

[illegible] - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 [illegible] combinazioni
3 - 8 - 19 - 28 - 38 - 41
16 - 19 - 29 - 48 - 58 - 60

L. 6650 7 combinazioni
7 - 14 - 28 - 39 - [illegible] - 51 - 70

L. 218.200 224 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 48 - 56 - 69
- varianti [illegible] 1 - 3 - 10 - 47 - 51 - 61 - 68 - 88

Vincite
2 estratti Napoli 22, Torino 64.

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo

IN LOCANDINA

Biella

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '99 e del 2000 (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre, è curata dal critico Alberto Fix in collaborazione [illegible] la galleria Bassanese ed è dotata di [illegible] catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info: 015/2455920.

Alessandria

I biglietti per Gino Paoli

Sono in vendita nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria i biglietti per il concerto di Gino Paoli, in programma venerdì 10 agosto a Ricaldone, nell'Acquese (era stato rinviato per pioggia in luglio): aprono la serata Alessandro Bellati e Andrea Mirò. Informazioni alla Cantina [illegible]iale di Ricaldone (tel. 0144/745288).

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la [illegible] palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 - 6639 30 87, E-mail: lettere@lastampa.it/it, Numero verde 800 - 011 950

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] IN [illegible] LIBRI, SONO [illegible] VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262 729. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel (0165) 238536 (www.delavillage.it): **L'ultimo bacio** (ore 21.15-22.30)
BRUSSON
BRUSSON: Tel (0166) 518 000 (www.voglioalcinema.it): **Pokemon 3** (ore 20.30); **Billy Elliot** (ore 22.30)
CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 948 473: **Galline in fuga** (commedia); **La stanza del figlio** (ore)
CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463: **Shrek** (17.30); **What women want** (ore 20, 22)
COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373
Crocodile Dundee 3 (ore 20, 22)
COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206
Pearl Harbor (ore 16, 20, 22)
ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel (0166) 513 010 (www.voglioalcinema.it): **Le strade per El Dorado** (ore 20.30); **Autunno in New York** (ore 22.30)
PALAIS: Tel (0166) 513 010 (www.voglioalcinema.it): **I fiumi di porpora** (ore 21)
TERME: Tel (0166) 513 060 (www.voglioalcinema.it): **La leggenda di Bagger Vance** (ore 21.30)
VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel (0166) 513 010 (www.voglioalcinema.it): **Dinosauri** (ore 20.30); **La verità nascosta** (ore 22.30)
ASCIMEMA (piazza Chanoux) Tel. (0125) 425084: **Nell'intimità** (ore 21.15)
BOARO: Tel (0125) 641460. CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 (NON PERVENUTO)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO CINEMA SEBASTIANO. Inf. Tel 015-22 736 - 31.312 (cinema ragazzi) OGGI RIPOSO. Orario 21.30 Lire 9000/8000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Ragazzi
MARCONI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1 CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000.
SALA 2 CHIUSO PER FERIE Lire 12.000
SALA 3 CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10.000
ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312 CHIUSO PER FERIE Orario 16.30; 21.30 Lire 12.000/10.000
SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312 CHIUSO PER FERIE Orario 20, 15; 22.30 Lire 12.000/10.000
CANDELO
VERDI Inf. Tel 015-253.89.27 CHIUSO PER FERIE Orario spettacolo unico ore 22.15.
VIGLIANO
ERIDE Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.561. NON PERVENUTO
COSSATO
M. PRIMAVERA Inf. Tel 015-925 620 OGGI RIPOSO Orario: spettacolo unico ore 22.15 Lire 12.000/8000
COMUNALE Inf. Tel 015-93 893 CHIUSO PER FERIE
MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS CHIUSO
OCCHIEPPO
EXCELSIOR Inf. Tel 015-767 323. CHIUSO PER FERIE
PRALUNGO
Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna OGGI RIPOSO Orario. 21,30 Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata
TOLLEGNO
FEUX Inf. Tel 015-242 31. CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Gr. Tel 0161-255.045 CHIUSO. Orario: 22 spettacolo unico Lire 10.000
NUOVO ITALIA Inf. Gr. Tel 0161-257 744 CHIUSURA ESTIVA.
PRINCIPE. Inf. Gr. Tel 0161-259 047 CHIUSURA ESTIVA.
VIOTTI Inf. Gr. Tel. 0161-250.645. CHIUSO
BELVEDERE - DOLBY DIGITAL Inf. Tel. 0161-255.018 CHIUSO
CORTILE DI SANTA CHIARA **La stanza del figlio**, di Nanni Moretti. Orario. 22 spettacolo unico. Lire 6000.
LUX Inf. Gr. Tel 0161-213.375
TEATRO BARBIERI Via Parisi 1 Inf. Gr. Tel. 0161-253.379. CHIUSO
SALA EUGENTESCA Inf. Gr. Tel 0161-252.667 CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf. Gr. Tel. 0161-255.544 CHIUSO
BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698 CHIUSURA ESTIVA.
SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel 0161-486.714. CHIUSURA ESTIVA.
SANTHIÀ
IDEAL. Inf. Tel 0161.930.827-0333/4467480 CHIUSURA ESTIVA
CRESCENTINO
IRSA. Inf. Tel 0161-828.600 CHIUSURA ESTIVA
VARALLO
[illegible] presso il Parco XIV Aprile (portico della scuola media) OGGI RIPOSO. Spettacolo unico [illegible] alle 21.15. Lire 7000, ridotto 5000.

GUIDA AI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima di [illegible].
TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, quest'esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra; un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ■■
LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ■■
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una scrittrice è in crisi con il marito e quando scopre che la sua è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in [illegible] all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ■■■
IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Arnaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●
LE NOZZE. Nel villaggio di Lipski fervono i preparativi per le nozze di Tania e Michka. Lei è tornata da Mosca dove faceva la modella cosa non gradita alla famiglia di lui. A complicare la situazione ci si mette anche il boss locale, innamorato della ragazza.
PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●
IL PARTIGIANO JOHNNY. Johnny, studente di letteratura inglese, ritorna ad Alba all'indomani dell'8 settembre. Deciso ad unirsi ai partigiani, deve affrontare mille difficoltà tra le quali lo scarso equipaggiamento e organizzazione delle bande partigiane, ma soprattutto l'inverno del '44. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●
POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato nel pluricentesimo rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mandatore Michel Piccoli. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si troverà in pericolo di vita. ●●●●
TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. I personaggi s'intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 668
Chiusura estiva.
Fest. feriali e pref. L. 13.000, ridotto 9000 (12.17 anni L. 11.000 esclusi sab. dopo le 21) Merc. feriali sab. pom. lire 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.
[illegible] Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto estivo del Broletto feriali e prefestivi L. 12.000, ridotto [illegible] (lun. feriali 8.000)
BROLETTO ALL'APERTO [illegible] 72.34.222
Sweet November (R. Reeves. Dr. apertura Broletto Dr. 21. Feriali, festivi L. 10.000 ridotto 8000)
ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
chiusura estiva Feriali festivi e prefestivi: L. 13.000 ridotto 9000 (martedì tariffa 9000; 6-17 anni L. 11.000 escluso sabato dopo le 21)
SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
[illegible]ura estiva
PERNATE
SANT'ANDREA [illegible] su segr. tel 0321 - 03 71 83 CHIUSURA ESTIVA
ARONA
[illegible] CINE [illegible] (cortile cinema, [illegible] di ombreggio nella sala del cinema stagionale). Informazioni su segr. tel 0322 - 240 566
Il sapore della Vittoria.
Dr. 21.15 segr. Lire 9.000 ridotto [illegible]
BELLINZAGO
VARDONI.
CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 152
chiusura estiva
Inizio Lire 11.000 ridotto 9000 (lun. fer. 6000)
NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Evolution Dr. 20.15 22.15 feriali L. 12.000 ridotto 9000 (lun. fer. 8000)
[illegible]. Tel 0322 - 81 741
Concorrenza sleale. Dr. 20,15; 22.15 [illegible] Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
La vendetta di Carter. Dr.: 20.15; 22.15 segr. Lire 12.000 rid. [illegible] (lun. fer. 8000)
CARMEN
BALLARDINI
Tel 0321 - 51.95.93.
CHIUSO. L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLE MULTISALA Tel [illegible] - 911 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 16.30-23.30 sabato/domenica 14.30-21.30.
Tesis
Dr. 20, 22.30 L. [illegible] 8000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Dr. 20.20, 22.50 Lire 13.000, [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Shrek
Dr.: 20.30, 22.30 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Harry un amico vero
Dr.: 20.10, 22.40 Lire 13.000, [illegible] merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Pearl Harbor
Dr. 22.10 Lire 13.000, rid. [illegible]
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000
L'ultimo bacio
Dr. 20.20, 22.50 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
2001 Odissea nello spazio
Dr. 22 Lire 13.000, rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
GALLIATE
CINE [illegible]
Tel. 0321 - 861 181. Info su segr. tel
Chiusura estiva
Ingresso [illegible]
TRECATE
S. PELLICO
Chiusura estiva
Info e orari spettacoli al [illegible] segr. telef. 0321 - 777.122

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. [illegible] su segr. tel
[illegible]
Info su segr. tel 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel
OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323 - 61 459.
chiusura estiva
ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
[illegible] per ex spettacolo al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Riposo estivo
CIP
Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 48
Ti presento i miei!
Dr.: 20,30, 22.30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info [illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel [illegible] 88.78.07. **Police verde.** Dr.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 215.6784. Chiuso per ferie.
[illegible] **280** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori
ADUA 480 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per lavori
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie
CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible]. 540.110 **Le nozze** Ore 15,30 e 20,20 **Il partigiano Johnny.** Dr.: 17,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 43[illegible]07 23 **Il mestiere delle armi**, Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel 436.07 23. **Parole e utopia** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], [illegible] 232.029 Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Le fate ignoranti.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Tesis** Dr. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
DUE [illegible]NI - Sala [illegible]rmosa via Montalcone 62, tel 327 2214 **Tutta colpa di Voltaire.** Dr. 16,45; 20, 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] piano, [illegible]. 447.52.41 **Evolution.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Trixie.** Dr.: 16; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel 817.16.42. **Ritorno a casa** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA I corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il nemico alla porta.** [illegible]: 20; 22,30.
ERBA II corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Dr.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma; tel. 530 353. **Billy Elliot.** Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL corso Bacconis 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.58 96. **Beautiful Joe.** Dr.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 1, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Dr.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria 5 Febbraio, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le dee dell'amore.** Dr.: 18,30; 18,30; 22.10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Le fate ignoranti.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Shrek.** Cartone animato. [illegible]: 15,50; 18,05, 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution** Dr.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **L'ultimo bacio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Dr.: 16. **Shrek.** Cartone animato. Dr.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO. I Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
[illegible]O REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali; info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il Gore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Continua da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso al Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel 011 810 4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 5. Teatro Stabile [illegible]. Chiuso; Riapertura [illegible]ria 3 settembre 2001 Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible]. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
[illegible]O TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] - tel 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il [illegible] **all'occhiello - Grande [illegible] stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza».**

DISCOTECHE, DJ E BAGNI VEDONO IL PRIMATO DEL «MURETTO», NEGLI ALBERGHI DOMINA ALBENGA

Referendum «Festivalmare» Alassio rimane ai primi posti

Massimo Boero

Con i suoi stabilimenti balneari, le discoteche ed i suoi bar, votatissimi dai lettori de «La Stampa», Alassio continua a dominare la classifica di «Festivalmare 2001». Nel settore alberghiero e della ristorazione la città Muretto è però preceduta Albenga, mentre tra i locali alla moda del genere drink & music rimane in testa Vado Ligure.

I tagliandi con le preferenze inviati per posta o consegnati direttamente all'agenzia «Eccoci» (via Genova - 17031 - Albenga) continuano ad arrivare, nonostante i prolungati disagi postali che hanno creato qualche ritardo sul conteggio di tutti i voti assegnati nelle varie categorie.

I «Bagni Cadorna» di Alassio, a quota 4.217 schede-voto, giungono questa settimana il punteggio più alto registrato le otto categorie che figurano nel concorso «Festivalmare 2001». Lo stesso numero di preferenze (4.217) è stato conquistato solamente dal «Daubaci» di Vado Ligure, primo tra i drink & music. Sul fronte divertimento notturno la discoteca «Le Vele» di Alassio con il suo staff, continua a fare tris dominando tre categorie: discoteche, dj e baristi. Oltre al locale, premiato finora dall'invio di 4.181 coupon, conquistano sempre più simpatie Francesco dj (4.110) ed i barman Massimino & Igor (4.110).

L'hotel «Ca' di Berta» di Albenga ed il ristorante «Carlotta», attività che si sono sempre nella suggestiva struttura del «Ca' Berta», compaiono in testa nelle rispettive classifiche con 3.500 voti di preferenza. La produzione artigianale di gelati di «Crema e cioccolato» di Alassio (2.530) continua a svettare, sin dalla prima settimana, nella categoria gelatai. Tutti i punteggi ottenuti e pubblicati oggi sono naturalmente parziali ed in attesa di essere stravolti dall'invio di altri tagliandi. Nelle prossime settimane potrebbero aversi nuove sorprese tra i potenziali vincitori del concorso.

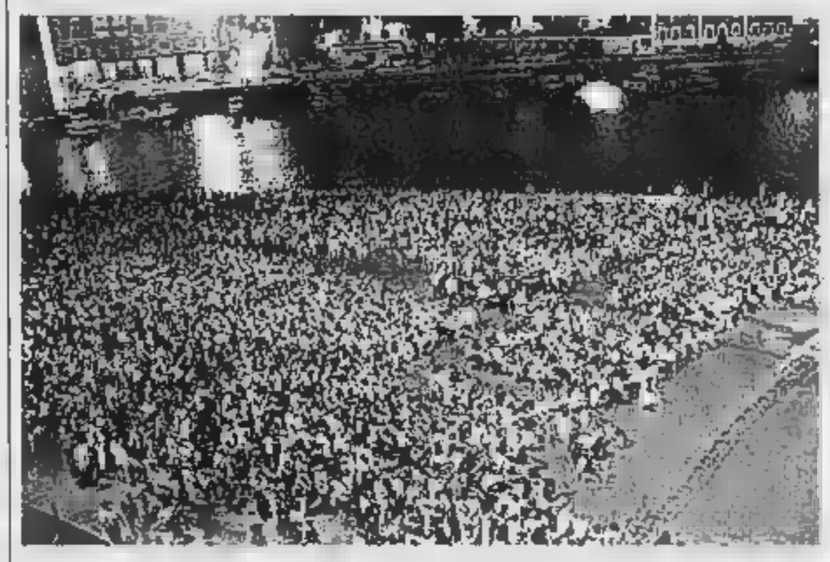
Il galà conclusivo «Festivalmare 2001» si svolgerà a Sanremo, nella suggestiva cornice di Villa Ormond, il 3 e 4 settembre. Durante la serata si procederà alla premiazione delle categorie istituzionali (associazioni ed enti impegnati sul fronte del turismo in Liguria. I vincitori scelti dalla giuria ufficiale del concorso. Durante l'altra serata sarà invece la volta delle 8 categorie votate tramite i tagliandi inviati dai lettori. Le consegne dei riconoscimenti saranno inframmezzate dalle esibizioni di alcuni importanti ospiti ancora in via definizione.

Record di voti da parte dei nostri lettori liguri per i Bagni Cadorna e il discobar Daubaci

Tra i locali notturni Le Vele al comando in ben tre categorie seguite dalla Capannina

A sinistra in alto lo staff del ristorante Il Gabbiano di Alassio che insidia il primato ai colleghi Carlotta di Albenga. Qui a fianco il gruppo di bagnini e animatori del bagni Walburga sempre di Alassio, che stanno lottando con i Cadornia per il primato nella classifica di Festivalmare 2001

APPLAUSI CORI PER VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS



Di fianco il piazzale del Terminal Crociere, nella Darsena Vecchia del porto di Savona, gremito per il concerto Nelle foto sotto due momenti della serata: a sinistra la band e l'Orchestra, a destra il maestro Maurizio Salvi dirige i musicisti della Filarmonica in alcune esecuzioni particolarmente suggestive

In diecimila a Savona per Concerto Grosso

Gian Paolo Carlini

SAVONA

Emozione in una notte di luna sotto Torretta. E diecimila persone, frutto di un matrimonio felice, quello tra Vittorio De Scalzi e i suoi musicisti con la città di Savona. Sul palco Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls, nel gruppo suonano il batterista e voce Alfio Vitanza e i chitarristi e voci Roberto Tiranti, Andrea Maddalone e Mauro Spositi) e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta per l'occasione dal maestro Maurizio Salvi. Il concerto è stato coinvolgente, in crescendo, senza un attimo di tregua. I momenti musicali sono stati tre i «movimenti» di Concerto Grosso I e 2, con il commovente Adagio, le canzoni storiche dei New Trolls e i brani di Fabrizio De André. Vittorio ha ricevuto sul palco la famosa chitarra «Esteve» di De André dalle mani dall'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Pennino, e ha cantato Via del Campo e Creuza de , in un rispettoso silenzio che al termine si è trasformato in un grande applauso.

E che dire delle canzoni dei New Trolls? Musiche eterne, ma anche esecuzioni nuove. Una miniera e Quella carezza della sera suonate con gli archi dell'orchestra hanno lasciato attico e vestito nuovo. Si possono ascoltare senza problemi in un auditorium, nel salotto di casa, in discoteca, appunto in un concerto. Un pubblico bello, entusiasta e disciplinato, che non ha creato il minimo problema. Bimbi e genitori, ragazzi e fans storici dei New Trolls. Il coro con cui gli spettatori hanno intonato Quella della sera lo dimostra.

Il concerto è stato organizzato dalla Stampa, dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dall'Associazione Bagni marini, con la direzione artistica dell'agenzia Eccoci e l'organizzazione logistica della cooperativa Coalvi e la partecipazione della Coalvi, il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese. Spiega il direttore Giorgio Marega: «La Coalvi serve punti-vendita in Piemonte, Liguria e Lombardia e negli ultimi mesi si è ulteriormente imposto all'interesse per aver saputo tutelare la qualità delle sue carni durante e dopo il caso di mucca pazza. Questa occasione ci è servita per contribuire a offrire una grande manifestazione ai nostri amici che dalla Liguria ci seguono con sempre maggior interesse».

Il musicista genovese ha anche suonato due canzoni con la chitarra di Fabrizio De Andrè Particolari emozioni hanno suscitato Quella carezza della sera e Una Miniera eseguite con i violini dell'Orchestra Filarmonica di Torino

ALLO SPORTING CLUB DA QUESTA SERA A GIOVEDI'

Arriva il flamenco di Cortes si scalda il cuore di Monaco

Il celebre ballerino Joaquin Cortes da questa sera a giovedì propone allo Sporting club di Montecarlo il suo nuovo spettacolo intitolato «Live» il talento dell'artista, da anni applaudito in tutto il mondo, vi sono diciotto musicisti coristi

Andrea Munari

MONACO

E' considerato un vero proprio innovatore del flamenco ed è sicuramente tra i personaggi più attesi dell'estate allo Sporting di Montecarlo: Joaquin Cortes da stasera e fino a giovedì sarà sulle scena della Salle des Etoiles per presentare il nuovo bellissimo show «Live»: «Riassume i vent' anni della mia carriera ed è nato un concetto preciso vuole il flamenco fondersi con altre influenze musicali come il rai, l'afrocubano, la classica, il latinoamericano» dice il celebre ballerino e coreografo. E aggiunge «Fondamentali oltre alle coreografie sono i costumi, firmati Giorgio Armani, le luci e le scenografie». Una componente, questa, che Cortes ha sempre tenuto in massima considerazione per la riuscita dei suoi show, dal primo «Gibsyl», nel '92, ai successivi «Pasion Gitana» nel '95 e «Soul» nel '99. Oggi ciò che il mondo gli riconosce, giustamente, è di aver aperto un nuovo modo di fare danza con alla base il flamenco della sua Spagna, ma tiene a precisare: «Ho semplicemente inventato un nuovo concetto, non un'opera, frutto della naturale evoluzione della mia passione per la danza e per il flamenco che permette di esprimersi artisticamente in modo più ampio».

Il resto lo ha fatto l'onda della musica latina che negli ultimi anni ha catturato pubblico sempre più vasto. Ritmo, solarità, romanticismo e suoni che hanno conquistato gusti e classifiche internazionali. Così, il flamenco e l'immenso talento di Cortes hanno trovato spazio ideale. Reduce dalle date italiane che hanno riscosso enorme successo, «Live» si prepara a scaldare cuore dell'elitario pubblico di Montecarlo. Il tour durerà almeno due anni e porterà per mondo il messaggio di Joaquin Cortes. Un grande artista, sensibile e attento, affiancato diciotto musicisti cui quattro percussioni, due chitarre, archi, fiati e pianoforte, e sei coristi.

Cena e spettacolo, bevande escluse, dalle 20.00 costano 150 mila lire a persona, per assistere solo allo show, con consumazione, il prezzo è 90 mila, dalle 22.30. Prenotazioni al +377 9216 3636.

SI E' SVOLTA SUI CAMPI DI QUART LA QUINTA EDIZIONE DELLA GARA TRA I MIGLIORI INTERPRETI DELLA SPECIALITA'

A un outsider il Master di tsan

Nella «paletou» successo di Rhémy Péacquin

Bruno Baschiera

QUART

Si è giocata domenica a Quart la quinta edizione del Master del tsan, [illegible] i giocatori impegnati nella «paletou», che nelle normali partite di campionato rappresenta la fase finale dopo le battute alla pertica. L'impostazione del Master con la «paletou» consente anche di dare più velocità al gioco [illegible] di rendere più coinvolgenti le sfide fra i campioni. Il vincitore è stato Rhémy Péacquin, giocatore del Montjovet, che già faceva parte della «rosa» dei 24 migliori giocatori dell'edizione primaverile, che hanno avuto accesso diretto alla gara. Altri 7 posti, invece, erano riservati [illegible] una fase di selezione al mattino, mentre un posto di diritto era del vincitore dello scorso anno, Fabio Mortara di Nus.

Péacquin in finale ha battuto Emilio Bionaz del Brisma 1, anch'egli giocatore dei 24 migliori del campionato primaverile. Il risultato finale a favore di Péacquin è stato [illegible] 219 a 113. Ha completato [illegible] podio della manifestazione Marco Seris, forte giocatore del Saint-Vincent, che però ha dovuto conquistarsi la qualificazione nella sessi[illegible] di gioco del mattino. Marco Seris è stato sconfitto in semifinale da Rhémy Péacquin proprio come avvenne lo scorso anno.

Uno dei momenti decisivi del torneo c'è stato alle 16. Con il quadro dei [illegible] qualificati (i [illegible] del torneo primaverile, i 7 selezionati al mattino e il vincitore dell'ultima edizione) ormai al completo, si sono trovati di fronte proprio Mortara e Péacquin. [illegible] è capito subito che il giocatore del Montjovet era in gran giornata perché nelle tre «paletous» ha totalizzato un ottimo 305 contro i 274 del campione in carica, che così è uscito di scena al primo scontro diretto.

Dopo questa fase, tutto è filato liscio per il futuro vincitore. L'attenzione degli spettatori si è fatta comunque alta nelle semifinali. I primi a scendere in campo sono stati il portacolori del Brisma 1 Emilio Bionaz [illegible] Marco Rey del Nus. Dopo le prime due battute, Rey era a quota 162 ed era in vantaggio di 13 metri su Bionaz. Però nell'ultima «paletou» Rey ha realizzato un 64 rispetto agli [illegible] Bionaz ed è uscito di scena. Nell'altra semifinale fra Marco Seris e Rhémy Péacquin è stato fatale a Seris il modestissimo 18 della prima «paletou» che [illegible] fatto [illegible] ha condannato. Nella finale, molto netto il successo di Péacquin.

Nella categoria juniores, ancora sugli allori il Montjovet che ha avuto la prima posto Nicolas Dallod [illegible] al secondo il compagno di sezione Fabio Novallet.

Un giocatore di tsan impegnato nella «paletou». Il Master si è disputato a Quart

SPORT-FLASH

PALET

Personnettaz e Fosson vincono il campionato

Carlo Personnettaz e Ivo Fosson sono i campioni valdostani di palet [illegible] coppie di categoria A. Hanno chiuso la classifica con 60 punti precedendo [illegible] duo di Issogne composto da Ugo Danna e Lucio Peracca [illegible] quota 40. L'ultima giornata [illegible] campionato, la decima, si è svolta domenica a Gressan.

CALCIO A CINQUE

L'Arvier conquista il Torneo de l'Amitié

Si [illegible] conclusa con il successo dell'Arvier la prima edizione del Torneo de l'Amitié, competizione di calcio a cinque disputata sul campo dell'area sportiva della località Condemine di Avise. In finale l'Arvier ha battuto per 4 a 3 l'Avise. Nella finale per il 3° e 4° posto la formazione del Parafarmacia ha superato il Sarre per 11 a 3. Il capocannoniere del torneo è risultato Ferdinando Tacchella con 18 reti, il miglior portiere è stato considerato Gabriele Pala e la palma di miglior giocatore è stata assegnata a Wilmo Vallot.

PODISMO, SI E' CORSO IL TOUR DEL GRAN PARADISO

Marco Béthaz primo a Cogne

COGNE

E' stata decisa [illegible] volata la 16ª edizione del Tour Gran Paradiso, una delle gran fondo [illegible] calendario del campionato valdostano martze e più e valida anche per il 4° Trofeo Memorial Marco Acerbi. A vincerla è stato il polivalente Marco Béthaz che dopo tanti ottimi risultati ha finalmente conseguito una vittoria importante, tutta dedicata alla sfortunata sorella e atleta Milena. E' riuscito a resistere in volata al sempre protagonista Massimo Junod, per l'ennesima volta sul podio in questa stagione. A completare il terzetto dei migliori si è classificato l'alpino Marco Favre, giunto più staccato. In campo femminile, invece, non ha avuto problemi ad aggiudicarsi la prova, grazie ad un ritmo insostenibile per le avversarie, la ligure del Cus Genova Elena Riva.

Sono arrivati in oltre 250 a Cogne per partecipare alla manifestazione, organizzata dal Circolo della Guardia di Finanza di Aosta in collaborazione con l'Assessorato regionale al Turismo, il Comune e l'Aiat della località turistica del Gran Paradiso. Dopo la partenza dal prato di Sant'Orso, i concorrenti si [illegible] diretti verso la Valnontey e subito [illegible] formato il gruppetto dei migliori specialisti che ha proseguito compatto [illegible] alle rampe che hanno portato gli atleti [illegible] Silvenoire. E qui è partito l'attacco di Junod (Monterosa) che ha visto in difficoltà gli avversari ed ha proseguito nell'allungo, seguito dal solo Béthaz.

I due hanno [illegible] proseguito insieme fino agli ultimi 300 metri. Per p[illegible] è partito per il forcing finale Junod. [illegible] Béthaz (Polisportiva S.Orso) non ha mollato e negli ultimi metri è riuscito a staccare [illegible] compagno di fuga ed a vincere in 56'18", un tempo superiore di 4' rispetto al record realizzato nella passata stagione. Per il forte atleta di Sarre c'è stata anche la soddisfazione di primeggiare tra gli amatori, mentre Junod si è imposto tra i seniores. Sul terzo gradino del podio è salito Favre (Zerbion), staccato di 30", mentre al 4° e 5° posto si sono classificati il piemontese Daniele Forconi, a 35", e il sempre presente Elmo Glarey (Zerbion), giunto a 48" e primo tra i veterani.

In campo femminile la genovese Riva ha prevalso realizzando il più che apprezzabile tempo di 1 ora 04'54" (29ª assoluta), precedendo Laura Mazzucco (Pam) di 3'49" e Sally Lardar (Zerbion) di oltre 6'. Il trofeo Memorial Acerbi è andato alla Polisportiva S.Orso davanti allo Zerbion e alla Monte[illegible] Nelle categorie giovanili, infine, si sono imposti Stefano Marguati e Debora Ascenzi (cuccioli), François e Vivienne Viérin (esordienti), Didier Lacroix [illegible] Charlotte Bonin (cadetti), René Cunéaz e Valentina Bonomo (ragazzi), Alessandro Nicco e Arian[illegible] Viglino (allievi) e Patrick Bar[illegible] Annie Coquillard (junio[illegible]. [r. a.]

CALCIO

INVECE I GIRONI DEL CAMPIONATO DI SERIE D VERRANNO STABILITI SOLTANTO OGGI

Tutti gli avversari dei rossoneri in Promozione, Prima e Seconda

AOSTA

[illegible] avvicina l'inizio della stagione ufficiale per le formazioni dilettanti regionali. Il Valle d'Aosta conoscerà oggi la composizione del proprio girone di serie D non è da escludere l'inserimento dei rossoneri con le squadre toscane oltre [illegible] alcune piemontesi e alle liguri, mentre il comitato Piemonte/Valle d'Aosta ha reso noti i raggruppamenti dei tornei di Promozione, Prima e Seconda categoria.

In Promozione, le quattro compagini valdostane (Aosta/Sarre, Charvensod/Sant'Orso, Issogne e Saint-Christophe) fanno parte del girone B con Alpignano, Borgaro, Caselette, Dielvalsusa, Eureka Sottino, Filadelfia, Lucento, Muthi, Oltrepo San Mauro, Pozzomaina, Quincinetto/Tavagnasco e Victoria Favria Salissa. Molta attesa per l'esordio della nuova Aosta/Sarre «Le nostre ambizioni - dice il confermato tecnico Mauro Cusano - dipenderanno dall'organico che riusciremo a mettere a disposizione dell'allenatore Lorenzo Cancian. Dopo aver definito gli arrivi di Girolli, Lessio e Serventi, siamo vicinissimi a Marco Turato. Stiamo poi concludendo trattative con giocatori della squadre canavesani. Tra le compagini che possono recitare un ruolo di primo piano ci sono anche lo Charvensod/Sant'Orso e l'Issogne».

Mauro Cusano, del Sarre/Aosta

Il tecnico Renzo Drudi

In Prima categoria sono tre le squadre regionali (Aymavilles/Gressan/Pila, Saint-Pierre e il neo promosso Verrès) inserite nel girone C con Atletico Albiano Viverone, Banchette, Bingliese, Chivazzese, Lessoloranzese, Occhieppese, Piatto, Pro Bollengo, Real Lunlese, San Biagio, Strambinese, Valsessera e Viglianese. Molti avversari nuovi per le formazioni allenate da Nando Statti, Renzo Drudi e Giulio De Coglie, in un campionato che si preannuncia all'insegna dell'equilibrio.

In Seconda, il girone F è formato da Aglié, Burolo, Chambave, Cogne Aosta Giorgio Elter, Colleretto Giacosa, Foglizzese, La Visoliese, Pont Donnaz, Quart, Roisan, San Grato Eporedia, Settimo Vittone, Valle del Lys e Villeneuve. [s. b.]

CONTINUANO LE AMICHEVOLI DEL VALLE D'AOSTA NECESSARIE PER LA DEFINIZIONE DELLA «ROSA» TITOLARE

Mister Benedetti vicino alle scelte finali

Raggiunto l'accordo con il centrocampista Stefano Satta

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

E' un Valle d'Aosta in costante crescita quello che si avvia a cominciare la stagione 2001/2002 con l'intento di [illegible] sputare un campionato [illegible] medio-alta classifica. I rossoneri hanno convinto nell'amichevole giocata sabato a Serina contro l'Albinoleffe (compagine [illegible] C1). I bergamaschi si sono imposti per 4-0, [illegible] alla conclusione del prim[illegible] tempo, quando in campo c'erano le squadre titolari, il risultato era fermo sull'1-0.

«I ragazzi hanno confermato quanto di buono avevano già fatto vedere nei precedenti test - spiega mister Giorgio Benedetti -. Per 45' abbiamo tenuto testa ai quotati avversari, dimostrando di essere sulla strada giusta. A livello individuale ci sono state note positive, soprattutto per quei che riguarda quei giocatori che sono riusciti a smaltire con maggior facilità i carichi di lavoro. L'obiettivo è adesso quello di portare tutti sullo stesso livello di forma».

Il tecnico del Valle d'Aosta Giorgio Benedetti, riconfermato sulla panchi[illegible]

Contro l'Albinoleffe, il tecnico rossonero ha mandato in campo Gioli tra i pali, Maffioletti, Sogliani, Consoli (in prestito dai bergamaschi) e De Tommaso a formare il quartetto di difensori, Lenzoni, Brollo, Pittalis e Lunardon a centrocampo, Baciocchi e Provenzano tandem d'attacco.

Nella ripresa c'è stato spazio per tutti gli altri convocati, con il croato Dobric e il brasiliano Oliveira in bella evidenza (in settimane la società deciderà il tesseramento di uno dei due stranieri, mentre [illegible] stato trovato l'accordo con il centrocampista Stefano Satta).

Dopo la giornata di libertà concessa ieri, i giocatori rossoneri riprendono oggi la consueta preparazione, con due sedute di allenamento giornaliere (al mattino ad Antey e nel pomeriggio a Châtillon). Prima del [illegible] ufficiale della stagione, [illegible] primo turno della Coppa Italia previsto per domenica [illegible] agosto, sono in calendario ancora alcune partite per sciogliere gli ultimi dubbi sulla formazione base.

«Le amichevoli sono utilissime - spiega Benedetti - sia per migliorare la condizione fisica, sia per trovare i giusti meccani[illegible] di gioco. I ragazzi sanno benissimo che proprio in questa fase devono dimostrare le proprie qualità per meritarsi il posto da titolari. Dai prossimi test mi aspetto dunque risposte probanti da tutti, per avere così [illegible] quadro ben preciso sulle scelte da operare per [illegible] campio[illegible].

GOLF

SUL CAMPO DELLA VAL FERRET DOMANI E' IN PROGRAMMA LA 13ª EDIZIONE DEL TORNEO A SCOPO BENEFICO

In palio a Courmayeur il Trofeo Croce Rossa

Molte le competizioni giocate sui «green» della regione lo scorso fine settimana

AOSTA

Per iniziativa del Comitato regionale della Croce rossa italiana si svolgerà domani al Golf club Courmayeur et Grandes Jorasses il Trofeo Croce rossa Italiana. E' la 13ª edizione della competizione, che ha scopi benefici e che per il 2001 punta all'acquisto di due motoscoo[illegible] che la Cri giovanile utilizzerà per l'operazione «Farmaco Pronto». La gara si disputerà sulle 18 buche [illegible] la formula Louisiana.

Il fine settimana è stato intenso per i golfisti che hanno scelto la Valle per i loro impegni agonistici. Sabato, sul campo di Courmayeur, era in palio la Coppa Anni 30 Vinggi, 18 buche 4 palle la migliore. Nel «lordo» ha vinto la coppia formata da Maurizio Milanesio e Massimo Lorenzetti. Nel «n[illegible] del 1ª categoria successo per il duo Alessio e Cla[illegible]o Aphemo su Bruno Sacco-Marino Berlinghieri. Nel 2° categoria vittoria per l'accoppiata Maria Luisa Colombo-Antonella Dodi su Franco Giachello-Gianluigi Razzano. Premi speciali alla coppia mista Guglielmo Botto-Giustina Lupatelli [illegible] al seniores Guglielmo Castelli-Luciano Barbera.

Il campo del Golf club Aosta all'Arsanières di Gignod ha ospitato la Coppa Gigold 18 buche 4palle la migliore

Sempre sabato, a Cervinia, è stata disputata la Coppa Argenterie Arvai-Maglierie Mister Nic, 18 buche Stableford. Nel «lordo» ha prevalso Luca Mandrini. Tra i 1° categoria vittoria per Federico Maquignaz, nel 2° Simon Hancok su Maurizio Locatelli e nel 3° per Vittorio Testa su Lorenzo Pavarello. Tra le ladies l'ha spuntata Patrizia Rosa, negli juniores Marco Sgattoni, nei seniores Mario Bollenda e nei [illegible] classificati Dalise Gulmini. Domenica si è svolta la Coppa Amici della Serra-Memorial Mario Verderio, 18 buche 4 palle la migliore. Nel «lordo» vittoria della coppia Lorenza Maccoppi-Paolo Richard, mentre nel «lordo» [illegible] in palio il Memorial ha prevalso il duo Alberto Berloffa-Alessandro Balduzzi. Nel «netto» valido per il Memorial successo per il duo Marzio Roncari-Piero Valsecchi. Nel «netto» per la Coppa prime p[illegible] per Alessandro Zavattaro-Federico Maquignaz. Il premio per la prima coppia mista è andato a Nadia e Alberto Cornoldi.

Al Golf Club Aosta all'Arsanières [illegible] Gignod era in palio la Coppa Gigold, 18 buche 4 palle la migliore. Ha vinto la coppia Renato e Giorgio Borre, davanti a Luciano Spelgatti-Andrea Balestra e a Paolo Tormena-Mattia Alessio. Tra [illegible] coppie miste ha prevalso [illegible] duo Graziano Dominidiato-Marinella Bellinvia. [a. c.]

IL TROFEO SAMAR E' PROSEGUITO CON LA TAPPA DISPUTATA AI PIEDI DEL CERVINO

Al Breuil 3 vittorie valdostane su 6

Marco Duclos, Mauro Pianasso e Giorgio Cerana i migliori

CERVINIA

Sesto appuntamento con il Trofeo Samar 2001 domenica a Cervinia. Alla chiamata degli organizzatori del [illegible] Valle d'Aosta ha risposto un centinaio di trialisti, che, in [illegible] giornata di splendido sole [illegible] davanti a un pubblico numeroso, si sono affrontati nei tre giri di un percorso con 8 prove non stop per giro. Tre le vittorie per il trialisti valdostani e altrettante per gli «stranieri». I successi dei colori rossoneri portano le firme di Mar[illegible] Duclos nei «super», di Mauro Pianasso nei «major» e di Giorgio Cerana negli «amatori».

Nella categoria «super» il portacolori [illegible] Mc Valle d'Aosta Marco Duclos (Montesa) [illegible] accumulato 51 penalità e ha battuto Fabio Minuzzo (Polisportiva Pollein) che ha chiuso con 76 penalità. Tra i «major» continua il dominio del valligiano Mauro Pianasso (Beta, Mc Valle d'Aosta) che ha vinto una gara in cui ha «pagato» solo 5 penalità contro le 9 del biellese Massimo Livera. Tra gli «amatori» ha prevalso il pilota del Mc Valle d'Aosta Giorgio Cerana (Montesa) che ha superato il percorso con 11 penalità e ha staccato di due lunghezze il biellese Carlo Pasini e di tre il pinerolese Marco Bocca.

[illegible] Duclos su Montesa si è imposto a Cervinia nella categoria «super» con 51 penalità

Le vittorie non valdostane. Tra gli «esperti» ha vinto il pinerolese Fabrizio Barra (Montesa), altro trialista che guida la classifica di categoria; con il successo di Cervinia ottenuto con 18 penalità aumenta il vantaggio nei confronti di Patrick Marguerettaz, terzo con 22 penalità e preceduto anche dal valligiano Thierry Cheney, secondo con 21 errori. Nei «veterani» successo a pari merito (anche dopo le discriminanti) e con una sola penalità a carico per il pinerolese Giovanni Tosco (Montesa) e per il biellese Gian Piero Balocco (Montesa), in piena c[illegible] per il successo finale. Tra gli «esordienti» [illegible] vinto Fabrizio Parise (Fantic) che con 1 penalità ha preceduto Franco Angelini della Polisportiva Pollein, [illegible] quale con questo secondo posto incrementa il vantaggio sugli inseguitori nella classifica del Trofeo. Nel minitrial vittoria nella categoria A per Michael Angelini, nella categoria B per Fabio Peretti e nella categoria C per Nicolò Cottellero. Il «Samar» tornerà il 9 settembre con la prova di Champorcher. [a. c.]

NUMERI A CONFRONTO

MENO OMICIDI, PIU' BORSEGGI

Nel 2000 sono diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dai 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 a 47.409 dello scorso anno - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati meno scippi (da 808 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 di cocaina (come nel '99), 500 di ecstasy. Nell'arco di dieci anni a Torino e provincia sono diminuiti gli omicidi - passati dai 34 del '91 ai 20 del 2000 - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenza carnali, passate da 32 a 73: più del doppio. Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

Angelo Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo: il calo delle rapine, almeno a Torino, è nettissimo. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione Bancaria Italiana indicano una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 216 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatré in meno. I dati torinesi sono più confortanti di quelli nazionali (in Italia le rapine sono passate da 2906 a 2684 con un decremento del 16%) ed anche un poco migliori della media piemontese (+23%). Consistenti diminuzioni (ma su numeri molto piccoli) sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non s'è registrato nessun assalto. In assoluta controtendenza è invece il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati.

Da registrare anche un dato curioso: solo in tre casi su dieci, i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il taglierino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,9%) mentre Roma (-14,8%) propone cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme rosso (+55%). Le regioni che hanno visto accentuarsi il rischio rapine sono l'Umbria (+58,5%), la Calabria (+56,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-48,6%).

Cosa è successo a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle stesse banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia attivi sia passivi. Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione delle sezioni del Nucleo Operativo così da trarre dai filmati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibili. I malviventi adesso sanno che un mascheramento, anche fatto bene, non li mette completamente al sicuro. E che è possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di camminare». Utili anche i tanti nuovi deterrenti: «Le porte dotate di rilevatori di impronte digitali, anche se ancora poche, costituiscono uno sbarramento molto affidabile perché i rapinatori di banche sono di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nelle loro imprese. Non è così difficile identificarli». Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia o dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno poco da tornare anche a mostrarsi scoperti».

La statistica conferma la tendenza ai colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si sono rivelate un'efficace deterrente

Ma una carta importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, o anche semplicemente i passaggi, di fronte alle banche. Soprattutto nei piccoli centri la nostra assidua presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati od al direttore, è spesso un deterrente decisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per ore e per giorni il via vai nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in sempre maggiori investimenti in tecnologie. Ma anche la grande efficacia della presenza della guardia giurata davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, ma con i sistemi di ripresa e di apertura a consenso può offrire una garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Marina Cassi

Calano i furti d'auto a Torino. Questa è la prima buona notizia, la seconda è che sono diventate notevoli le possibilità di ritrovarla. Da un punto di vista statistico la probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del 33 per cento. Nel 1999 i furti nella sola città erano stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 con una flessione del 9,6%.

Un buon risultato anche se appena meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo Massimo Giusio, direttore del Centro europeo di studi criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa area il calo è stato addirittura del 39,7 per cento: Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo meno 25,5, la Puglia con meno 21». In Piemonte la flessione è stata del 9,2, un livello simile a quello di Trentino (-12,5), Marche (-8,4), Campania (-7,8), Calabria (-8,4). L'unica regione dove i furti sono aumentati è stata l'Umbria con un incremento del 3,7%. Spiega la relazione del Centro europeo: «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è senza dubbio confortante e il decremento si colloca in termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Aggiunge Giusio: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono scesi uniformemente: sono passati dai 739 del '99 ai 586 del 2000 a Novara, da 143 a 98 a Verbania, da 286 a 205 a Vercelli, da 169 a 116 a Biella, da 850 a 628 a Asti, da 679 a 643 a Cuneo. L'unica eccezione è Alessandria dove i furti sono cresciuti del 13% passando da 766 a 878».

Nel 2000 a Torino sono state ritrovate i due terzi delle auto rubate: 8.489 su 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti erano stati 1.500 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: su 10.214 sottratte le riconsegnate sono state 10.616. A Cuneo, ad esempio, i ritrovamenti sono poco meno della metà (370 su 643 furti), a Vercelli 161 su 205, a Asti 594 su 828, a Alessandria 576 su 878, a Verbania 39 contro 98 furti.

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti sono passati dai 263.493 del '99 ai 222.872 del 2000 - i recuperi sono stati lo scorso anno 123.727 con una flessione dell'11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

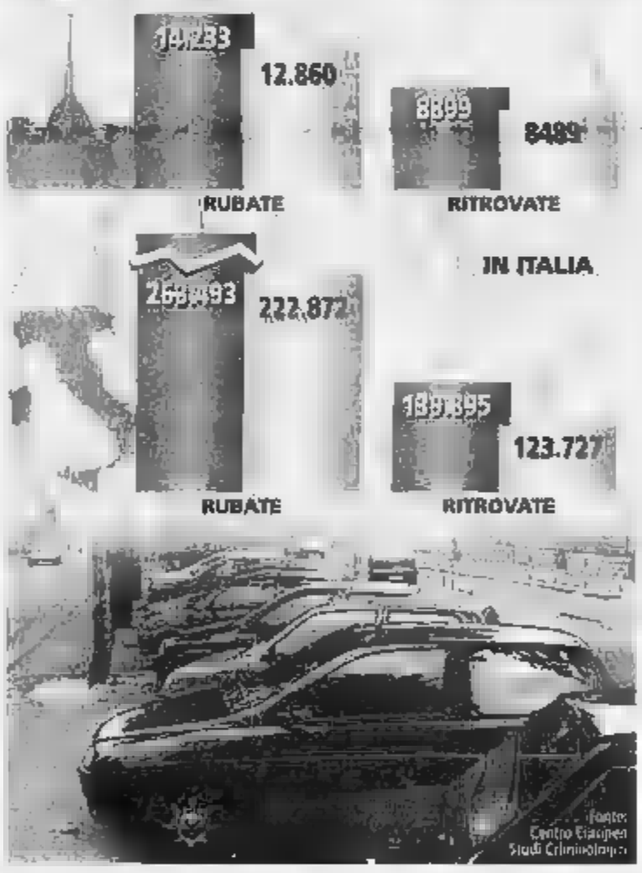
Alla base della diminuzione di questo reato si sono, secondo la Polizia, alcune motivazioni che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nelle varie zone della città e questa attività di controllo dà ovviamente buoni risultati». Particolarmente utile ed efficace è stata anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e italiano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, come avviene molto spesso, viene immediatamente portata in un'altra regione e addirittura all'estero.

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato di più alla Polizia quando avevano il dubbio che fosse in corso un furto: è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

I FURTI D'AUTO A TORINO



VERSO L'ARCHIVIAZIONE L'INCHIESTA CHE COINVOLGE DIRETTORE E AGENTI DEL CARCERE MINORILE

«La rivolta del Ferrante sedata senza violenza»

Viaggia verso l'archiviazione, per la maggior parte delle accuse, l'inchiesta sulla «spedizione punitiva» che sarebbe stata organizzata la notte di Pasqua del 2000 al Ferrante Aporti per sedare una rivolta dei giovani detenuti. Gli accertamenti dei pm Gabriella Viglione e Gilberto Casari hanno portato alla luce episodi di violenza, tali da giustificare un processo. Indagati sono una decina di agenti di polizia penitenziaria, sotto accusa per lesioni e abuso di autorità. Gli stessi reati contestati, per la carica occupata, al direttore Domenico Arena. Era stato proprio il direttore Arena a presentarsi spontaneamente in Procura ai primi di maggio 2000, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante Aporti nei giorni prima di Pasqua. Arena aveva parlato di una rivolta per «motivi di organizzazione della vita carceraria» e dell'intervento degli agenti della sicurezza per riportare la calma. Spiegò: «In una parte dell'istituto si è in atto una vera rivolta, rispetto alla quale erano state tentate tutte le mediazioni possibili da parte mia e di magistrati. Alla fine ho disposto che i ragazzi venissero accompagnati con la forza alla sezione dalle celle di isolamento. C'erano ragazzi armati di gambe di sedie o di tavoli con grosse schegge di vetro fissate in punta. Potevano fare del male a se stessi o ad altri. Non restava che intervenire». Otto detenuti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza uno di loro, per protesta, si diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza dei Minori incontrò i detenuti, quasi tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti, di atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Racconti che il magistrato immediatamente segnalò in Procura. L'apertura dell'inchiesta provocò reazioni a catena. Il Comune sospese - dopo 23 anni - i progetti di educazione e reinserimento in società dei detenuti. Venne chiesta anche la chiusura del carcere. Intervenne anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia, Fassino, con l'avvio di un'indagine parlamentare. Arrivò in visita il sottosegretario Corleone.

La rivolta divampò all'interno del Ferrante Aporti la notte di Pasqua del 2000

Ma c'erano stati soprusi e maltrattamenti? I pm Viglione e Casari hanno raccolto le testimonianze di tutti i giovani detenuti coinvolti. Ma non hanno trovato conforme sulle prime ipotesi d'accusa. Le consulenze mediche hanno segnalato lesioni gravi al punto da far pensare ad pestaggio in piena regola. Uno dei detenuti, peraltro, pur affermando di aver riportato danni all'udito, si è rifiutato di sottoporsi ai controlli medici. Si avvia così verso l'archiviazione quel filone principale, della spedizione punitiva. Resterebbero da chiarire alcuni episodi marginali e violazioni di carattere amministrativo.

SOLDATI IN INFERMERIA

Colpito da meningite militare di leva alla «Lamarmora»

Un militare di leva alla caserma «Lamarmora» di via Asti è stato colpito da meningite. Il giovane è stato visitato all'ospedale di Pavia, dove abita e dov'era in licenza. L'intero reparto Supporti della caserma è stato sottoposto ieri a esami, per accertare se altri militari sono stati contagiati dalla stessa infezione.

«Gli esami compiuti sul soldato - spiega il colonnello Valente, alla Scuola di Applicazione - hanno escluso la forma batterica, la più grave e contagiosa. In quel caso avremmo dovuto mettere la caserma in quarantena. Si tratta invece di un'infezione virale, senza pericolo per i commilitoni, che sono stati comunque visitati dai nostri medici al termine di un'adunata nella quale abbiamo tranquillizzato tutti i ragazzi».

Il giovane colpito da meningite non rientrerà in caserma, resterà sotto osservazione fino alla completa guarigione.

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30

OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Ruggenini Moiraghi

Nei giorni scorsi un articolo riferiva di un'inchiesta sul problema «legionellosi», avviata al S. Anna e al Regina Margherita. Si sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro fin dal 1998, non avevano preso le misure necessarie per risolvere il problema, ma si erano limitati a ricorrere a mezzi «sinodoguati». Altrettanto responsabili ed inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, cui è stato contestato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione in oggetto.

La legionellosi è un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinette risalgono ai primi Anni 80, ma sono state seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora insoluto, anche in Europa ed in America.

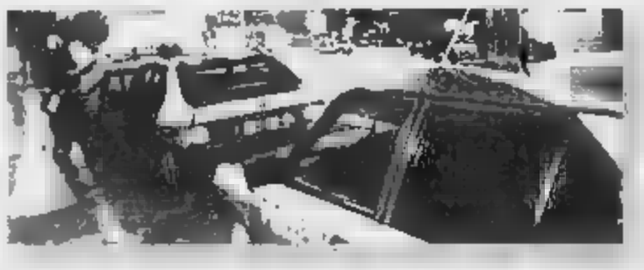
Il rischio di infezione e di malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che a causa di patologie particolarmente gravi o protratte od anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. Ne deriva una certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge 626.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, non esistono: l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti con gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali i Centers for Diseases Control di Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più o meno lunghi, ma non definitivamente. A questo proposito va citata la recente segnalazione di 3 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale a seguito dei 6 casi (3 mortali) verificatisi nel 2000, era stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, nei siti a maggiore rischio, si è ricorsi a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti (ma non è pensabile estendere il provvedimento a tutti) ed a nuova modalità di intervento di natura chimico-fisica che è attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezione degli impianti assolutamente doverosa qualora si siano segnalati casi di malattia, è piuttosto discussa qualora non ci si trovi in tale situazione (è il caso di S. Anna e Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa la necessità di una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. E' infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione è attualmente stata avviata una sorveglianza che tiene conto di questi principi.

ordinario di Igiene, Dipartimento di Sanità pubblica

LA LOTTA AI PUSHER | PRIMI BILANCI



MARIJUANA IN CORSO SPEZIA

Aveva creato una piccola piantagione di marijuana sul balcone di casa, in corso Spezia, a dieci metri dal commissariato di Barriera Nizza. Filippo Antonio G., 29 anni, è stato così arrestato, mentre la sua fidanzata se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Per proteggere le piantine, ora al sicuro nel commissariato, Mario S. [redacted] organizzato un team composto da cinque cani: un simpatico setter, due robusti rottweiler e due feroci pitbull. Per fare la perquisizione, i poliziotti hanno usato uno stratagemma. Hanno citofonato: «C'è una fuga di gas, dobbiamo evacuare il palazzo». Lui non ha avuto sospetti ed è sceso in strada. Ad attenderlo c'era la polizia: «Adesso, in casa, ci accompagni tu», gli hanno detto. Per qualche minuto l'uomo ha provato [redacted] contrabbandare la cannabis per una originale e rara pianta da appartamento. Poi ha ammesso: «Le coltivo per uso personale». La polizia di Barriera Nizza, a luglio, ha compiuto 22 arresti. Un record concentrato soprattutto nella zona di San Salvario, al centro di decine di esposti e di proteste per la presenza dei pusher. Ieri è finito in cella, sorpreso nel corso di un controllo, il serbo Stefan Savatic, 46 anni. Doveva scontare 18 mesi di carcere.

Nel soggiorno c'era la fabbrica dell'eroina

La doppia vita di un addetto alle pulizie: in casa polvere per 700 milioni

Massimo Numa

Il sabato dal signor Armando Bellotti, 42 anni, autista manovratore di macchine per la pulizia di impianti ferroviari, era sempre chiuso a chiave. Top secret per la moglie, casalinga e incensurata e per i tre figli di 11, 16 e 20 anni. Lui, da qualche mese, l'aveva trasformato in una «fabbrichetta»: il racket gli affidava l'eroina [redacted] pietra, al resto ci pensava il Bellotti, nativo [redacted] San Severo di Foggia e residente al secondo piano di un vecchio caseggiato di corso Turati 59. Il prodotto veniva pesato, diviso e confezionato e termosigillato. Un bel lavoro, molto professionale. Si era comprato [redacted] pressa, 200 chili di peso, ultimo modello.

I familiari lo vedevano andare avanti e indietro con i pezzi smontati della macchina che gli è costata un bel po' di lavoro per metterla a regime. Poi s'era procurato acidi e sostanze per il taglio, un bilancino di precisione, un banale frullatore. Quando gli uomini del commissario capo Luciano Nigro, coordinati dal [redacted] questore Jolanda Sorì, sono entrati [redacted] caso, bastava solo schiacciare un bottone per far ripartire la ditta. Sul divano c'erano due chili di [redacted] pura pronta per essere trattata; il resto in un altro nascondiglio, vicino al mobile di cristallo fumé della tv. Totale, quattro chili di brown sugar purissima; valore, più [redacted] meno, 700 milioni.

> Nessuno in famiglia sapeva che cosa facesse Armando Bellotti tutte quelle ore nel suo nascondiglio

Armando Bellotti e la pressa sequestrata dalla polizia a casa sua

Una sorpresa anche per gli agenti di Barriera Nizza che conoscono ogni segreto di [redacted] Salvario, da cui - tanto per cambiare - è partita l'operazione «Cleaner», in onore della professione ufficiale di Armando Bellotti. Tutto inizia da [redacted] normale controllo tra via Berthollet e via Saluzzo. C'è un tunisino, [redacted] tunisino, che si muove con un atteggiamento [redacted] circospetto da attirare immediatamente l'attenzione della Narcotici. Si chiama Mohamed Ahmara, 42 anni, residenza in qualche buco sconosciuto di San Salvario, professione pusher. Il tunisino fa un tratto a piedi, guardandosi attorno con la massima cautela, poi [redacted] su un tram; scende e via su un altro bus che va nella direzione opposta.

Manovre complicatissime e assurde perchè la destinazione era il vicino Maurizione. Lì, ad attenderlo, c'era Armando Bellotti, sulla sua anonima Uno. I poliziotti vedono passare di mano droga (25 grammi di eroina in polvere, già tagliata e ora sotto sequestro) e i soldi. Li seguono. Bellotti torna a casa tranquillo e viene sorpreso con [redacted] droga sul sofà, tra la disperazione di moglie e figli; il tunisino a San Salvario, dove era tornato con le stesse tecniche [redacted] James Tont, pronto a rifornire [redacted] legione di tossici [redacted] pereane attesa.

VIAGGIO NELL'ALLOGGIO DI CORSO TURATI 59 DOPO L'IRRUZIONE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

«Pensavo fossero macchinari di lavoro»

La moglie: la stanza dei misteri era sempre chiusa a chiave

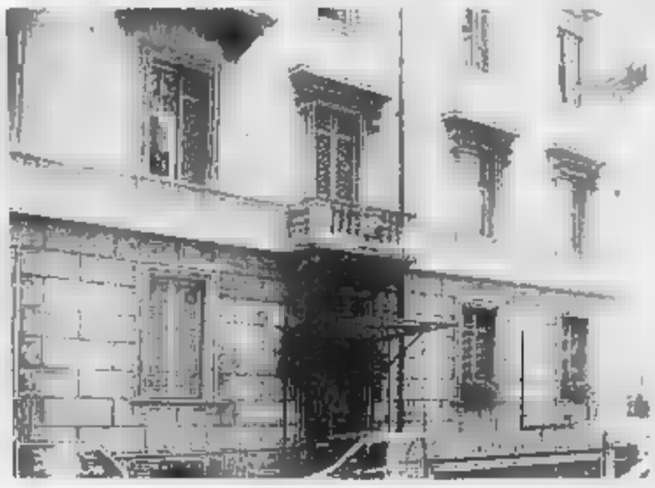
il racconto

PER favore, lasciateci in pace, non vogliamo parlare con nessuno...». La signora Bellotti, seguita come un'ombra dal fratello del marito, è nel portone di casa, corso Turati 59, e spinge con forza il battente per evitare di essere fotografata dai reporter. Comprensibilmente sotto choc. La donna, robusta, capelli lunghi neri, fa la casalinga e l'unica stranezza è un brillantino inserito nel naso; non c'entra per nulla con questa storia di droga, con quei settecento milioni di «ero» pesati negligentemente sul sofà di casa.

«Non ci ha mai detto quanche una parola, di quello che faceva, in quella stanza. Lui entrava, si chiudeva dentro e quando se ne andava, altri due giri di serratura e chi s'è visto, s'è visto». Già. Nessun sospetto per quei macchinari in salotto? «Macché. Ci aveva spiegato che si trattava di strumenti che gli aveva affidato il suo capo, [redacted] azienda. Insomma, doveva fare un piacere, aggiustare una macchina o custodirla. Non mi sono [redacted] interessata più di tanto».

Casa piccola, quella dei Bellotti. La camera da letto sembra un santuario: santini appesi al muro, rosari, un altare dedicato a una Madonna di plastica e resine fluorescenti, circondata da un'aureola di lucine che brillano nella penombra. Un senso di soffocamento, quasi. Mobili dappertutto. Cinque persone e un cagnolino, lì dentro, ci stanno stretti. Eppure l'Armando non si era perso d'animo e lavorava sodo nella sua aziendina. Quando i poliziotti lo hanno fermato, sotto casa, dopo avere parcheggiato la «Uno» sotto il portone, non s'è perso d'animo: «Venite su, che vi faccio vedere dov'è l'eroina». Rassegnato, preciso e collaborativo: Bellotti ha aiutato i poliziotti a smontare la pressa per trasferirla al commissariato e ha svelato ogni particolare sul ciclo di produzione dell'eroina. Muto, invece, per quanto riguarda «chi» gli ha affidato i quattro chili di droga.

Mohamed Ahmara, l'uomo che ha «guidato» la polizia all'irruzione nello stabile di corso Turati 59



> Lui ha già confessato: «Ho ricevuto la proposta da alcuni stranieri che neanche conosco e ho accettato perché ero in difficoltà finanziarie: avrei smesso finito i lavori di ristrutturazione dell'appartamento»

«L'eroina? Me l'hanno data gente che [redacted] conosco, forse stranieri. Mi hanno chiesto [redacted] ero disponibile a confezionare i pani. Ero in difficoltà finanziarie [redacted] ho detto sì. Avrei smesso subito, finiti i lavori in casa». Ma come, tutta questa droga, con i figli nella stanza accanto che giocano o fanno i compiti? «Assolutamente. A parte che loro non ne sapevano nulla, diciamo del mio secondo lavoro, in questa stanza non potevo entrare nessuno. Ma scherziamo?? I miei figli, quella roba, non devono toccarla». L'unico aspetto che lo ha intristito è stato subito dopo il blitz: «Vedete questo pavimento nuovo? L'ho appena finito. Se non mi aveste preso, avrei completato anche il resto...».

Chissà, magari con un'altra partita di «ero», sarebbe stata la volta del box doccia o della nuova camera da letto. Anche perchè, in casa, c'era[redacted] pure cinque milioni e qualche spicciolo. Fasci di banconote da 100, 50 mila lire, 10 e tante mille lire, gettate sul tavolo, ovviamente sequestrate. **(m. nu.)**

Droga in carcere

Inflitti otto anni all'ultimo imputato

Luigi Benegiamo era stato l'unico degli imputati nell'inchiesta sul traffico di droga alle Vallette a scegliere il giudizio normale. Tutti gli altri, agenti di polizia penitenziaria e loro complici, aveva preferito chiudere subito i conti con la giustizia ricorrendo al patteggiamento o al rito abbreviato. Ma Benegiamo aveva rinunciato allo [redacted] di pena sicuro, aveva voluto [redacted] andare in aula, continuando [redacted] ripetere - «Io [redacted] la storia della droga in carcere [redacted] ho nulla a che vedere». I giudici però non gli hanno creduto e lo hanno condannato a [redacted] anni di reclusione, accogliendo la tesi dell'accusa che lo ha sempre indicato come uno dei fornitori dello stupefacente agli spacciatori. Era difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Carlo Maria Romeo. Il tribunale ha accolto in pieno [redacted] tesi dell'accusa, sostenuta dai due pm, Gabriella Viglione e Paolo Toso. Tesi che aveva i punti di forza in confidenze di detenuti e soprattutto in una serie di intercettazioni telefoniche che lasciavano poco spazio ai difensori.

L'inchiesta [redacted] partita nell'autunno del 1999, grazie alla confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una grossa quantità di cocaina...E agenti che trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza avevano controllato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi [redacted] tutto è Franco, u[redacted] [redacted] ha [redacted] macchia sulla fiancata» aveva spiegato un detenuto. Francesco Rauddi, agente scelto delle Vallette e Giovanni Drago, sovrintendente della casa di pena di via Pianezza, erano stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali. Ore e ore di registrazioni, fotografie e filmati che costituirono poi la base dell'accusa.

Nell'indagine vennero coinvolti 7 agenti di polizia penitenziaria accusati di aver introdotto e venduto all'interno delle Vallette hashish e [redacted]. La droga però si sarebbe fermata nelle caserme degli agenti, [redacted] furono raccolte prove di passaggi di stupefacente ai detenuti. Ai primi di febbraio il giudizio abbreviato: Rauddi fu condannato a 9 anni, lo convivente Marino a sei. Agli altri agenti vennero inflitti pene da un anno e mezzo fino ad otto anni. Era rimasto fuori dall'abbreviato Luigi Benegiamo, che ora ha avuto 8 anni di carcere.

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Il cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste nuova per la Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi il rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti che non vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'autore di tale reclamo e lo invitiamo a telefonare al nostro numero [redacted] verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nella sua Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività di raccolta differenziata: l'inserimento di miniecostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organico sulla 3ª Circoscrizione e il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso svuotare e risciacquare le bottiglie prima di buttarle nell'apposito contenitore, evitando così di lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito con l'Informacittà a tutti i torinesi e che può [redacted] consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it».

Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sono stati iniziati a Torino numerosi cantieri stradali per la costruzione della metropolitana e di altre opere importanti finora procrastinate o concentrate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrarranno in modo continuativo per più anni, ci auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori [redacted] alla città; pertanto si migliorerà il tenore di vita e anche noi negozianti avremo finalmente maggiori [redacted]enti in quanto per comprare bisogna avere i soldi in tasca che solo il lavoro dà.

«Tutti noi siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza di vedere attuate le opinioni sopra esposte.

«Fa eccezione la nostra tolleranza per il cantiere di piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tramvai, che, pur intralciando poco, è condotto in modo disorganizzato. È stato eseguito completamente lo scavo per una lunghezza di oltre 2 km ma le opere di ultimazione sono appena imbastite e curate nell'esecuzione da 3 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamen[redacted] abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati in altra sede e adagiati nello scavo senza altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma lo scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del [redacted]antiere disturbano tutti i cittadini».

Seguono le firme

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera del 30 luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già stata totalmente analizzata dall'amministrazione, vista e considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avvenuto in questi ultimi anni.

«I locali sono insufficienti per la mole di lavoro quotidiana, ma in previsione della totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, così [redacted] evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeranno nuove risorse tenendo [redacted]to dell'alta specialità esistente in questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante cose sono state fatte e tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:

«Ad aprile di quest'anno chiedo all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso una casa da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo di lire 4.565.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in cui mi si dice che entro 30 giorni dal fine lavori di mia competenza, verranno ad eseguire quelli di loro [redacted]a. L'11 giugno il informo del "Completamento Opere" da parte mia ma a tutt'oggi non [redacted] il foto ancora vivo nessuno. Ieri ricevo la bolletta Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati 200 scatti in più del consumo effettivo, è [redacted] che c'è Eneltel, però io devo pagare subito e poi verrò rimborsata. Così come ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirmi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».

Gabriella Luttati

specchiotempi@lastampa.it

STELLA cortesia

LA STAMPA

CERVINIA

★★★ **Hotel Excelsior Planet**

tel. 0166.949426 - fax 0166.948827
info@excelsiorplanet.com
www.excelsiorplanet.com

Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, sauna, sala giochi, bagno turco, lampada UVA, parcheggio coperto, cassaforte in camera.

L'albergo, di recente ristrutturazione, è situato ai piedi del Cervino in posizione centrale. Gestito con cura direttamente dalla famiglia Zanetti, con cucina tipica, nazionale ed internazionale.

CERVINIA

★★★ **Sertorelli Sport Hotel**

Via Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante ■ bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

★★ **Hotel Ideal**

Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

BREUIL-CERVINIA VALTOURNANCHE

★★★ **Hotel Lac Bleu**

Local. Campeggio - tel. 0166.949103

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.

Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

CERVINIA

★★ **Hotel Meublé Meynet**

Via Carrel, ■
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

★★★ **Hotel Rascard**

Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

★★ **Hotel Montana**

Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

★★★★ **Hotel Europa**

Via C. Pellissier, ■
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.Europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

★★ **Hotel Grivola**

Via Carrel
tel. 0166.949145 - fax 0166.948287

Ristorante, bar, pub irlandese, pizzeria, parcheggio scoperto.

In posizione centralissima vicino agli impianti di risalita. Agevolazioni per studenti e gruppi.

VALTOURNANCHE

★★ **Hotel Tersiva**

Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. È punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

★★ **Hotel Etoile de Neige**

Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA-VALTOURNANCHE

★★★★ **Hotel Chalet Valdôtain**

Località Lago Blu, ■
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

VALTOURNANCHE

★★★ **Hotel Bijou**

Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264

Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Servizio fax. Servizio minibus.
Parcheggio privato.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata.
Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani curata direttamente dai proprietari.

★★★ **Hotel Punta Margherita**

Via Roma, ■
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

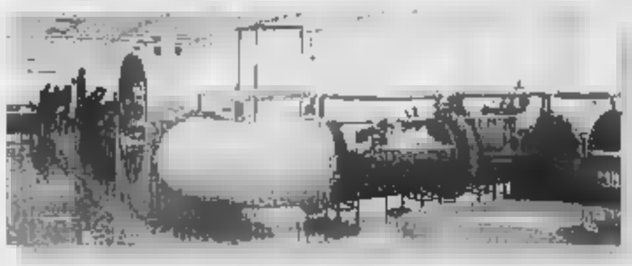
Ristorante e bar.
TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

★★★

Una stella in più per gli Hotel che accompagnano alla qualità del soggiorno una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

GLI INCONTRI DI PARTITO | FRA DIBATTITI MUSICA E CUCINA



ACQUEDOTTI: 120

Un accordo che vale 120 miliardi fra Stato Regione, con 85,5 miliardi dello Stato e 34,5 derivati da autofinanziamento. Oltre 20 miliardi 200 milioni per l'edilizia agevolata. L'annuncio è stato dato ieri nel corso dell'ultima giunta riunita in piazza Castello prima della estiva. Per gli acquedotti, la gran parte dei fondi servirà a strutture delle province di Novara, Alessandria, Vercelli, Asti, Cuneo e Verbano, ma anche per le valli Germanasca, del Chisone, per la Comunità montana dell'alta valle Susa, per il consorzio Sud Canavese, di Cirié e San Carlo. Sul fronte casa, i fondi potranno essere impiegati per nuove costruzioni o per il recupero di alloggi: sia per rifare parti comuni (facciate, scale, tetti, di edifici privati), sia per rinnovare o migliorare opere di urbanizzazione primaria da parte dei Comuni. A giudizio dell'assessore Franco Botta, in futuro, con quest'iniziativa si potranno realizzare oltre 1.300 abitazioni. La Regione finanzierà l'abbattimento del tasso di interesse e la restituzione del capitale del mutuo per un importo di milioni per ogni alloggio. Chi vorrà informazioni potrà rivolgersi al Comune in cui risiede, dove svolge la propria attività, oppure sul sito internet della Regione all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/edilizia.

Ritorna la vecchia «Festa dell'Unità»

E' prevista al parco Sempione dal 30 agosto al 17 settembre I ds dopo due anni rinunciano all'Ulivo «perché questo è l'anno del congresso e vogliamo discutere da soli dei problemi interni»

Giuseppe Sangiorgio

Non più Ulivo. I ds tornano all'antico e dopo due anni ripropongono la vecchia e cara Festa dell'Unità. «Sì - dice il segretario provinciale Alberto Nigra - perché questo è l'anno del congresso. E non ci parrebbe corretto discutere dei nostri affari interni in una iniziativa di coalizione».

Ricercar alle origini, dunque. Una festa dell'Unità che si svolgerà al parco Sempione e durerà 18 giorni, dal 30 agosto al 17 settembre, per affrontare due temi soprattutto: le assise nazionali, precedute da 65 consultazioni locali (quelle di prunderanno avvio il 18 settembre per arrivare ai congressi provinciale del 26, 27 ottobre con il possibile avvicendamento al vertice fra Nigra e Rocco Larizza, e regionale d'inizio novembre) e la presentazione alla città del nuovo sindaco Sergio Chiamparino l'amministrazione di centro-sinistra vincitrice alle elezioni dello maggio.

«Sarà l'occasione - dicono Nigra e Carlo Chiama, responsabile dell'organizzazione - per intrecciare una serrata discussione fra noi e la realtà esterna. Per questo, era impossibile utilizzare la festa dell'Ulivo. Del resto, anche la Margherita è impegnata, quanto noi, nel processo costituente. Nulla osta, però, che in un prossimo futuro non si possa riproporre una kermesse di coalizione».

Al parco Sempione ci saranno molti leader nazionali: dal capogruppo alla Camera, Luciano Violante, il vice Fabio Mussi, da Cavino Angius a Cesare Salvi, da Piero Fassino a Sergio Cofferati. Un palcoscenico Torino, con il confronto fra amministrazioni dell'Ulivo e del Polo; il 9 settembre faccia a faccia fra i sindaci di Torino, Chiamparino, di Roma, Veltroni, di Napoli, Rosa Russo Jervolino. Quindi con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (centro-destra) che per ora non ha ancora risposto all'invito.

Interverranno molti leader nazionali Non invitata la Melandri

Conclusione il 17 con un dibattito «Tante libertà, quale legalità», fra i senatori Elvio Fassone e Gianpaolo Zancan, presidente dell'Ordine degli Avvocati, Antonio Rossomando, e il ministro di Grazia e Giustizia, Roberto Castelli, sempre che accetti di partecipare al dibattito.

A margine, un piccolo giallo. Perché - ha chiesto un cronista - nell'elenco degli oratori compare Giovanna Melandri, possibile candidata dal correntone di Salvi, Bassolino e Cofferati? Nigra ha avuto dubbi ad ammettere: «L'abbiamo invitata tante volte quand'era ministro, non è mai venuta alle nostre feste, questa volta non ci abbiamo pensato. Ma se sarà davvero candidata alla segreteria, la inviteremo ad illustrare le mozione, come del resto abbiamo fatto con Piero Fassino».

I diessse tornano all'antico e dopo due anni di festa con gli alleati dell'Ulivo, ripristinano i tradizionali incontri tra militanti

G8 di Genova

Botta e risposta tra Quercia e FI

Luciano Violante dalla tribuna del cinema Empire, in piazza Vittorio Veneto, qualche settimana fa, aveva invitato il popolo Ds, che gremiva la platea, a mobilitarsi contro governo Berlusconi e un centro-destra che pareva volesse aprire un'inchiesta parlamentare fatti di Genova. «Violenze quasi gratuite della polizia», disse, ma non contro le forze dell'ordine, bensì contro un esecutivo «latitante su questioni gravi per il paese».

Adesso l'indagine è avviata. Ma la polemica non si placa. Sabato e domenica, in risposta alle sinistre e, in particolare alla Quercia, Forza Italia ha montato un gazebo in piazza San Carlo ed ha raccolto - «pur essendo agosto», hanno sottolineato Alfredo Pisapia e il segretario cittadino azzurro Ferdinando Franza - migliaio di firme, che il coordinatore regionale, Roberto Rosso, ha portato al questore Nicola Cavaliere.

Di G8 e di globalizzazione si parlerà alla festa dell'Unità. Il calendario dal 30 agosto al 17 settembre, al parco Sempione, portavoce ancora Violante, ma con almeno un'aggiunta: l'invito a raccogliere le firme e a mobilitarsi contro la riforma del diritto societario. «Una legge - spiega il segretario diessino Alberto Nigra - formulata apposta per Berlusconi (accusato, tutti o dovrebbero sapere, di falso in bilancio) per depenalizzare il reato. E, per di più, relatore del disegno di legge era il suo avvocato difensore di fiducia».

Immediata la replica dal quartier generale del partito di maggioranza relativa in città. «La Quercia - precisa il responsabile di Forza Italia in Piemonte, Roberto Rosso - dopo aver perso la leadership nel centro-sinistra, sta rischiando di perdere la testa. Con la legge sul diritto societario si rilanciano le imprese, altro che legge a favore di Silvio Berlusconi. La sinistra pensi piuttosto a governare il Comune, pensi alle Olimpiadi del 2006, visto che di problemi ne ha, e pochi».

Incalza il vice capogruppo a Palazzo Civico, Paolo Chiavarino: «Con le polemiche non si va lontano. Nigra e tutto il vertice Ds, si preoccupi piuttosto, come ha fatto il capogruppo della Margherita, Marco Borgione, di problemi più vicini a noi: per esempio il trasloco Mercati generali da via Giordano Bruno al nuovo Centro Agro-alimentare Grugliasco. Perché, se il Tar a settembre non risolverà il contenzioso che 37 grossisti hanno aperto con i vertici del Cast, corriamo il rischio di non poter liberare lo spiazzo del vecchio Moi, pregiudicando la realizzazione del villaggio olimpico previsto, appunto, in quell'area». [g. san.]

DA VENERDI' A DOMENICA PROGRAMMA ALLO STADIO IL CONGRESSO INTERNAZIONALE

Al Delle Alpi va in campo Geova

Attesi 35 mila «testimoni» da tutti i paesi del mondo

Duemila volontari sono impegnati da giorni a ripulire le sedie e rendere accogliente l'impianto

Grazia Longo

La cosa che colpisce di più è il sorriso. Piegati dalla fatica e dal sole, da due giorni stanno ripulendo uno a uno i 70 mila sedili dello stadio Delle Alpi. Eppure hanno ancora la gentilezza di sorridere. A chi lavora accanto a loro, ma anche a chi li disturba per sapere perché usano così i giorni di ferie. «Per noi è un onore - dicono -, l'ultimo congresso internazionale dei testimoni di Geova a Torino risale al '61».

E' per non deludere i 35 mila «fratelli» attesi da tutti i paesi del mondo che i volontari delle 200 congregazioni di Torino e provincia arrivati al Delle Alpi. Armati di straccio e ramazza, in duemila lavorano per rendere lo stadio il più accogliente possibile in vista dell'happening di preghiera che si terrà da venerdì a domenica prossimi. Il sole picchia duro, il lavoro da fare è ancora tanto, ma nessuno sembra scomporsi per questo. «E' un'occasione per condividere un progetto comune» dice, sorridente, Daniele Anzalone, 26 anni, commerciante. Quale progetto? «Quello della fratellanza innanzitutto, per difendere i valori amore, onestà giustizia».

I lavori di allestimento e di pulizia dello stadio per la convention sono affidati ai volontari delle duecento congregazioni di Torino e provincia

E Cristina Marino, 32 anni, addetta alle pulizie alle Molinette aggiunge: «A questi valori si crede solo dopo un percorso individuale di ricerca interiore: solo così si può consolidare la prospettiva eterna da condividere agli altri fratelli». Osservazioni che sembrano estrapolate - o forse lo - da uno dei tanti testi di "Torre di Guardia", la pubblicazione diffusa tra i testimoni di Geova. Ma questi ragazzi sono sinceramente convinti di quello che dicono. Ed è con la stessa naturalezza con cui raccontano della loro «ricerca individuale», che ascoltano attenti le parabole diffuse dagli altoparlanti. Un'atmosfera - a dire il vero - un po' surreale. Nello spazio dove solitamente si urla cori tifo sfegatato per i calciatori o il rocker del concerto di turno, adesso si sente la lettura di brani della Bibbia.

Narrano del peccato di Adamo ed Eva e «dell'importanza di non agire su spinta di una scelta egoistica».

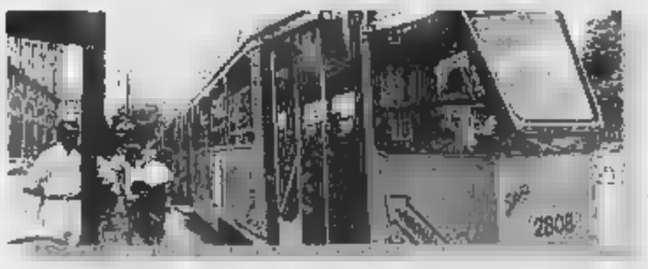
Qui nessuno sembra farci caso, o meglio forse proprio perché si tratta di argomenti più che conosciuti, ciascuno rimane concentrato sul suo lavoro. Chi continua a pulire le gradinate - 500 fratelli, muniti raschietto, hanno passato la domenica a scollare chewingum dalle sedie -, chi allestisce il punto di pronto soccorso e chi ancora si occupa dell'impianto elettrico e stereofonico. «Le assicuro che non è pesante» dice Giovanni Giannini, 57 anni pensionato, mentre si concede una breve pausa per il pranzo a . Scusi, le spiace perdere un giorno di ferie? «E perché dovrei? Diventando testimone di Geova ho trovato la risposta a tanti interrogativi, che per anni mi avevano tormentato». Ad esempio? «Chi siamo? Perché viviamo?». Insomma, lei filosofeggia. Giannini ride: «No, è che bisogno di dare un senso alla mia vita con la lettura della Sacra Bibbia sono riuscito». Idem per Vittorina Fenu, 52 anni, casalinga. La sua però una storia più triste, anche la racconta con il sorriso negli occhi. «Ho un figlio che ha problemi con l'eroina. E' dura, molto dura, grazie alla fede ho trovato forza per andare avanti». Il congresso sarà un'ulteriore occasione per rafforzare questa fede. Ma non ci solo momenti di preghiera, anzi la maggior parte del tempo sarà dedicato alla riflessione e allo studio. Non sarà po' difficile, con un pubblico di oltre 30 mila persone? Il portavoce della manifestazione, Alberto Bertone è sicuro di no: «E' già successo altre volte, i fratelli potranno prendere appunti e seguire le letture sulla loro Bibbia».

La maggior parte ha rinunciato alle ferie: «Per noi è un onore» Lavorano e ascoltano attenti la lettura dei brani biblici diffusi dagli altoparlanti

Gli argomenti trattati? «Molti puntano alle difficoltà nella nostra società sempre più preda di sfrenato consumismo, altri al ruolo della famiglia e alla lotta alla pornografia, un fenomeno che, soprattutto attraverso Internet è sempre più esteso». Tra i partecipanti raccolti fondi per pagare l'affitto dello stadio. «Ci è costato 24 milioni più Iva - precisa Bertone -, tutto rigorosamente autofinanziato».

grandi MARCHE in festa
UN'ESTATE DI AFFARI CON KENWOOD
Sintolettore a cassette KENWOOD KRC-579R
Frontalino estraibile, DMASK, RDS.
Potenza 4x45W. Full logic.
399 000 €206,07
Kit KENWOOD DD4547
Sintolettore CD
Frontalino estraibile, RDS.
Potenza 4x46W. Controllo multilettore CD.
+ caricatore CD da baule
6 dischi. Compatibilità CD-R/RW.
699 000 €361,00
valido dal 4 al 31/08/01 salvo esaurimento scorte.
My MediaWorld 800 992200 Client Care Center
APERTI AD AGOSTO
MediaWorld AVANTI NEL TEMPO
Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Saronno (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) • Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Oriì di S. Biagio di Callalta (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Castelvecchio di Rano (BO) • Bevignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

LE STRADE DEI SOGNI | SECONDI I BABY ARCHITETTI



ATM, SERVIZIO RIDOTTO

Come tutti gli anni, l'Atm, ad agosto, dal momento che la città è mezza vuota, dirada i passaggi di tram e bus. Queste le modifiche nei giorni feriali. Fino al 25 agosto nasce la linea 38b, parziale copertura delle linee e 44, andrà da via Portalupi a via Gorini e farà alcune partenze Borio.

Sospese fino al 25 agosto, invece, le seguenti linee: 5b, 38 e 44, 45b, 53 e 78. E passiamo a quelle che subiranno una modifica di tragitto: soltanto una, la 66 che non effettuerà servizio serale dopo le 20. Sempre fino 25 agosto la linea 5 transiterà dal cimitero Sud (nelle ore di apertura) come percorso festivo, la 43 non effettuerà servizio dopo le 20, la 52 non transiterà per stabilimenti, 54 farà percorso festivo, utilizzabile in sostituzione delle linee 53 e 78. Siamo alle linee speciali verso gli stabilimenti: sospesa fino al 25 agosto quella che porta a Fiat Mirafiori, mentre quella che serve l'area Iveco riprenderà il 18 agosto. Per maggiori informazioni, numero verde Atm 800-019152

Ecco i percorsi sicuri per andare a scuola

Gli itinerari progettati dai bambini di quindici elementari della città
Interi isolati a misura di alunni: niente auto, ringhiere protettive, negozi amici che espongono l'adesivo «qui si aiutano i più piccini»

L'assessore Pozzi: a settembre arriveranno i fondi, così da passare dai disegni ai fatti

L'assessore Paola Pozzi e la scuola Pellico che ha risposto subito al bando

Emanuela Minucci

Percorsi sicuri, per andare a scuola pericolo fare brutti incontri. di segnali stradali realizzati da ingegneri della viabilità sotto i . Interi isolati misura di bambino: auto off-limits, ringhiere protettive, negozi «amici» che espongono l'adesivo con su scritto «qui si aiutano i più piccini». E' la baby-Torino dal bando indetto circa un anno fa dal Comune, cui hanno risposto ben quindici scuole elementari della città su totale di circa 50.

«Siamo molto soddisfatti dell'adesione ottenuta - spiega l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi - a settembre, finalmente, grazie a questi progetti, potremo passare dalle parole ai fatti». Lo dice sfogliando i disegni degli allievi della Silvio Pellico, una delle prime scuole che hanno risposto al bando con una corposa documentazione. Fogli coloratissimi, bel lontani dalla freddezza dei progetti usciti dalla matita degli architetti, che disegnano un quartiere dei sogni, senza pericoli né insidie. Spicchio di città in cui avventurarsi se papà e mamma e in cui giocare all'aperto magari anche nelle ore che seguono il tramonto, grazie ai fondi della legge Turco, destinati ad attrezzare strade attorno alla scuola e i cortili come moderno e sicuro palestro. All'inizio, quando l'allora ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco aveva lanciato l'idea, spiegando che la legge 285 a sostegno delle famiglie avrebbe restituito agli scolari italiani luoghi a misura di bambino, erano in molti a esser rimasti scettici. «A Torino, la città dell'auto, non funzionerà - si diceva - guarda le difficoltà che si incontrano per realizzare un'isola pedonale, figuriamoci i percorsi guidati per bambini...». E, invece, dopo anno, ecco i risultati: ai bambini non è dispiaciuto trasformarsi per qualche settimana in piccoli urbanisti (con l'aiuto di esperti «veri») e a ben guardarli, questi progetti, sono tutt'altro che privi di senso realistico: «La fantasia degli scolari - aggiunge Paola Pozzi - è tradotta in proposte giudiziose: marciapiedi protetti da ringhiere, dossi per le auto, segnali che avvertono i conducenti veicoli che qualla è un'"oasi per bambini". Ma la parte più bella la svelerà a settembre, quando queste proposte otterranno i fondi per tradursi in realtà». Per il momento una cosa è certa. I commercianti hanno già dichiarato - come annunciato tempo fa dal loro presidente Giuseppe De Maria - la loro disponibilità a diventare punti di appoggio per il bambino: «E' molto utile, anche per i genitori, sapere di poter contare su queste vetrine-sentinella - dice Pozzi - un negozio dove i piccoli "per contratto" possono entrare e trovare tutte le assistenze del caso, non è cosa da poco». Lo scopo di questa piccola rivoluzione viaria? «Non è soltanto quello - conclude l'assessore - di rendere più autonomi i piccoli e più liberi i loro genitori, ma è quello di far sì che grazie a queste novità gli alunni tornino a iscriversi più volentieri alla scuola sotto casa, ricreando così quel piccolo mondo quella grande comunità che comincia con le lezioni delle otto, continua, con gli stessi amichetti, nel giardino davanti alla scuola quando sta per fare buio».

La mini-rivoluzione dei cortili

I piccoli disegnano come dovrebbero diventare gli istituti

La «rivoluzione dei cortili» è datata 15 novembre 1999. Quel giorno l'allora ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco, in visita nella nostra città, auspicò che i cortili di condomini e scuole non fossero più considerati terra di nessuno. «Oggi come oggi - aveva lamentato Turco - i bambini non sanno più dove giocare: è urgente che quegli spazi vengano riscoperti come luoghi di piccola libertà urbana. Bisogna incidere sui regolamenti condominiali e porre vincoli per spazi destinati ai bambini. Non si devono più essere caseggiati o scuole che limitano i giochi».

Il Comune di Torino non ha perso tempo e (oltre ad aver elaborato una delibera che «vieta di vietare» il gioco nei cortili condominiali) ha indetto un bando diretto alle scuole elementari cittadine per arredare e rinnovare completamente il proprio cortile. I risultati non si sono fatti attendere. Insieme, infatti, con i progetti dei «sentieri sicuri» per arrivare a scuola, gli alunni di quegli istituti hanno preso carta e penna e tradotto in realtà i loro sogni. La differenza di quanto accaduto per i sentieri sicuri, gli allievi delle scuole comunali, in materia di cortili hanno dato libero sfogo alla fantasia: «Intanto - spiega l'assessore all'Istruzione Pozzi - hanno espresso il desiderio di veder rinascere nel cuore della scuola i vecchi e affezionati giochi dei giardini pubblici di una volta, naturalmente in versione moderna e super-sicura. Inoltre hanno chiesto montagnole di torricchio su cui scolpire una pista per biglie, pareti scorrevoli su cui sbizzarrirsi ogni giorno con nuovi murales, un piccolo orto botanico da coltivare insieme per imparare a conoscere le piante».

I risultati del bando diventeranno progetto reale entro prossima estate, almeno per quanto riguarda i cortili delle scuole. E quelli delle case? Per quest'ultimo caso la strada è ancora lunga e irta di difficoltà. Basti pensare, per fare solo un esempio, che nel centro cittadino sono ancora parecchi amministratori che si rifiutano di applicare la delibera dell'exassessore Rutter che impone ai medesimi di eliminare il divieto di parcheggiare le biciclette nei cortili.

Figuriamoci le difficoltà a dover cambiare completamente pelle a questi spazi condominiali: cortili di città nei quali chi ha conquistato un posto auto (e magari è pure single) difficilmente vi vorrà rinunciare per lasciare spazio a unaltalena. **(e. min.)**

A SUON DI SLOGAN QUEST'ANNO LA SFIDA FRA LE FACOLTA' UNIVERSITARIE

Parte la corsa alle iscrizioni E' Medicina la più gettonata

Si gioca anche a suon di slogan la sfida delle Università per accaparrarsi il maggior numero di matricole possibile. Su da tempo Politecnico ha lanciato la campagna manifesti con pragmatico messaggio «Io vado al Poli», la facoltà Agraria ora risponde con una tela che ammicca agli squarci di Fontana e lascia scorgere distesa di campi sole. Lo slogan è «Open your mind» (apri la tua mente), seguito dal messaggio «Facoltà di Agraria. I campi della scienza».

Ma per la corsa delle matricole, per le iscrizioni segue un ritmo solo da mezzofondista. Fino a ieri, nella segreteria unica allestita nel padiglione 38 di Torino Esposizioni (ingresso da viale Boiardo) erano 2.477 gli iscritti ai test d'ammissione vari corsi a numero chiuso dell'Università. Tra i più gettonati, i corsi di Medicina (con 433 domande per Chirurgia e 181 per Odontoiatria), Psicologia (518) e Scienze della Comunicazione (443). L'allungo finale dei neodiplomati, con inevitabili code, è previsto per l'ultima settimana di agosto, quando la scadenza del 31 sarà imminente.

Intanto, primo agosto sono aperte le porte anche per gli studenti che intendono iscriversi ai corsi a libero accesso. Per loro, ci sarà tempo fino al 1° ottobre. Alla fine, si prevede che i nuovi immatricolati saranno oltre 11 mila, in linea con gli 11.633 iscritti dell'anno scorso.

Sono circa duecento i giovani che ogni giorno giungono un po' perplessi nel padiglione di Torino Esposizioni. Quasi sempre in coppia o in gruppo, qualche volta accompagnati dai genitori, i ragazzi trovano ad attenderli nel cortile d'ingresso i box informativi per l'orientamento, dove possono trovare risposta alle loro domande, ma anche un consiglio, qualche suggerimento soprattutto se dall'altra parte del tavolo ci sono gli universitari impegnati con i contratti di collaborazione part-time. All'interno, aria condizionata e numerosi sportelli ancora poco presi d'assalto, prima per il controllo dei documenti, poi per l'iscrizione vera e propria.

Sono aperti a Torino Esposizioni i box informativi per l'orientamento

Monica, da Ivrea, ha tanti fogli in mano. Si è iscritta al test per il corso in Servizio sociale a Scienze politiche, ma anche a quello di Scienze della Comunicazione. E' non dovesse andare bene, ha già pronta l'alternativa, un corso di informatica. Anche Alessandro di Torino ha deciso di aprirsi due strade: test a Medicina oppure Scienze giuridiche. Ma la mamma, che lo accompagna, lamenta lo scarso orientamento fornito dalla scuola superiore. «Qui il servizio è buono, ma al liceo non si è fatto molto per orientare i ragazzi. Gli insegnanti dovrebbero aiutarli di più in questa scelta, magari accompagnandoli una volta in Università». In effetti, quasi nessuno di questi ragazzi è già stato a Palazzo Nuovo o in qualche altra sede universitaria. «Ci andrò dopo le vacanze - confessa Linda di Giaveno -. Per ora ho chiesto consiglio agli amici e anche a casa mi hanno dato una mano. Ma è una scelta che devo fare io, senza troppe interferenze».

Per quanto riguarda il Politecnico, la segreteria è in vacanza fino al agosto. Ci si può iscrivere solo via internet, sito www.polito.it. Per ora gli iscritti sono 2.367, 260 dei quali hanno scelto il corso in Ingegneria dell'autoveicolo. Anche per il Poli la scadenza è il 31 agosto.

LE OFFERTE DEL MESE

In crescita la domanda di lavoro

Annunciatore di sala Bingo, consulente per e-business, specialista nella costruzione di piscine e terrazze, addetto alla vendita in una cooperativa: è apparentemente ricco il mercato della domanda lavoro in questo mese abitualmente immune per le attività industrial-commerciali. L'occupazione più nuova è sicuramente quella offerta dalla Imperial Bingo che cerca per l'apertura di sale a Torino, Milano, Roma, Palermo, impiegati di sala, addetti delle cartelle, annunciatori, cassieri centrali, capi tavola. Vanno bene ragazzi e ragazze che possono rivolgersi a Imperial Bingo S.r.l Via G. Fortunato, 50/B/020 Belvedere Marittimo (Cs), oppure all'e-mail: imperialbingo hotmail.com.

Molto estiva la richiesta della Klinker Sire, azienda specializzata nella produzione di materiali per la pavimentazione e il rivestimento di abitazioni, piscine, terrazze, portici. Cerca 20 neolaureati in architettura o in ingegneria edile. Curriculum a Klinker Sire, dir. promozione tecnica, casello Marene, autostrada Torino-Savona, 12060 Roreto di Cherasco (Cuneo), fax 0172474139, e-mail:recruiting klinkersire.

Si va più nel tradizionale con la Nuova Coop del Piemonte che inserirà entro tre 3 anni 2000 nuovi addetti; i primi 600 entro la fine del 2001. Le sedi stanno per essere aperte a Torino, Novara, Borgosesia, Borgomanero. Il curriculum va indirizzato a: Nuova Coop srl, via Trieste 104, 28066 Galliate (NO), fax 0321800211, e-mail:feucav tin.it.

Infine la new economy - un po' in ribasso negli ultimi tempi, ma per sempre bisognosa di migliaia di nuovi addetti - che con il gruppo Atos Origin e alla ricerca di almeno un migliaio di professionisti per processi di re-engineering e e-business. Le sedi di lavoro saranno: Torino, Milano, Roma e Napoli. Curriculum a Atos Origin, ufficio selezione del personale piazza IV Novembre 3, 20124 Milano.

Watt Radio
Rottamiamo
il tuo vecchio TV o VIDEOREGISTRATORE
...e lo valutiamo fino a
300.000 lire
solo fino al 31 Agosto 2001 - Non cumulabile
Aperti ad Agosto
BEINASCO, in via VIII Marzo, 4 - 0113972767 (Fronte IperCoop)
TORINO, in c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818
SONY JVC Pioneer HITACHI SHARP NOKIA Technics SABA

PREZZI: TARIFFA - L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CORRIERE DI CAGLIARI» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «ULTIME NOTIZIE PESCARA» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE O LOCALI: L. 1.650 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - IN FORMATO BANDOLAS L. 2.500 LA INCHIESTA CON «AUTOSPRINT» - «AUTOSPORT» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GA[illegible] CHE AL SABATO OBBLIGATORIO PER TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 35 (€ 2,55); BELGIO FB 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR 15; FRANCIA FR 2,2 (€ 1,65); GERMANIA D.M. 2,50 (€ 1,29); GRECIA DR 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 90; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); [illegible] CH [illegible] (€ 1,29); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 250; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,00; TUNISI 2,50; USA $ 2,00

PANDA COLLEGE. SPECIALE DA UNA VITA.

Panda College

- Vernice metallizzata.
- Nuove coppe ruote.
- Nuovi tessuti interni.

Anticipo zero*.
Fino al 31 agosto.

FIAT Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

Esempio di finanziamento. Prezzo di vendita € 11.556,599 (in cui € [illegible] per [illegible]) [illegible] Durata 36 mesi. Importo totale del credito € 9.302,530. Rata mensile € 259,00. Importo totale dovuto € 11.619,24. TAN 7,99%. TAEG 12,56%. Salvo approvazione FIAT Auto Financial Services S.p.A. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

OPERA

RESIDENZE PER ANZIANI

Villa Mons. Sampò - Cortemilia

Il Mughetto - Ceresole d'Alba

Villa Serena - Magliano Alfieri

Casa dei Nonni - Carcare

Ravone - S. Stefano Belbo

Abbiamo fatto certificare il nostro lavoro per dare Qualità all'assistenza

TÜV MANAGEMENT SERVICE

ISO 9002

Certificato n° 50 100 1200

Servizio cortesia

numero verde 800-905465

OPERA coop. sociale
organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS
Direzione Generale: 14041 AGLIANO TERME (AT)
Tel. 0141.964949 - 954675 - Fax 0141.954674
e-mail: opera@atlink.it www.operasociale.it

Coniugi Valpreda - Castagnole M.

Resid.S.Giovanni - Castagnole L.

Sogg. Alfieri - Magliano Alfieri

San Pantaleo - Cortemilia

Casa di Riposo - Pralormo

Dr. Rinetti - Montemagno

Jeep
CONCESSIONARIA CUNEO - ASTI E PROVINCIE
di Mattiauda P. Giorgio C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

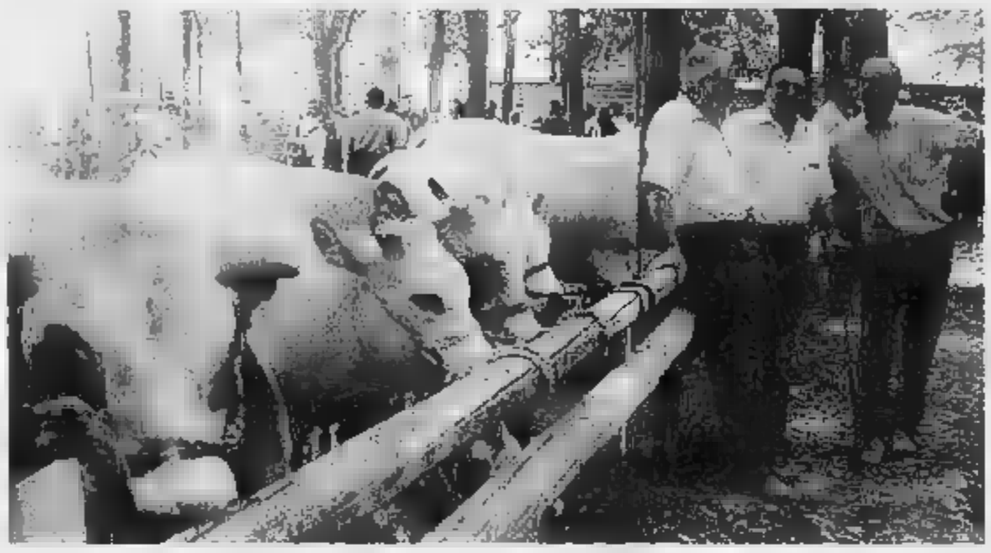
LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

OGGI A MOTTA DI COSTIGLIOLE — SAGRA — SUCCESSO DELLE MOSTRE — DI CALAMANDRANA E TIGLIOLE DEDICATE



ECCO IL ASTI

Sono i giorni dedicati ai prodotti tipici dell'Astigiano. Oggi il «peperone quadrato» vive il momento di gloria, alla tradizionale fiera di Motta (a destra un'immagine della scorsa edizione) al alle 9,30. Sulle bancarelle anche gli altri prodotti i della Valle Tanaro. Ieri invece è stato il giorno della fiera bovina a Calamandrana (a sin.) riservata a capi di razza piemontese; analogo appuntamento domenica a Tigliole.

SERVIZI A PAGINA 39

E IN UN INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE SONO STATI ILLUSTRATI I PROGETTI DI ECOCOMPATIBILITA'

Afa in ospedale, due anni di attesa

Al Fontanino ci saranno stanze climatizzate

ASTI

La prima a sollevare il caso, un paio di anni fa con un'interpellanza in Regione, era stata la consigliere Mariangela Cotto: che cosa si può fare per alleviare il disagio causato dal caldo afoso ai pazienti ricoverati in ospedale? Problema ritornato d'attualità nei giorni scorsi, con temperature sopra i 30 e afa opprimente e segnalazioni alla «Stampa».

«Che l'attuale ospedale sia inadeguato da questo punto di vista è evidente - spiega Ezio Robotti, direttore amministrativo dell'Asl, rimasto a "presidiare" l'azienda in questi settimane agostane - E' inimmaginabile pensare di installare un impianto di condizionamento in uno stabile che presenta i problemi strutturali che conosciamo e che ha ancora stanze a più letti dove sarebbe impossibile gestire la temperatura giusta per tutti i pazienti». E d'altra parte il nuovo ospedale non è più un'ipotesi: ai lavori procedono secondo i programmi - assicura Robotti - La parte edilizia è a buon punto, resta quella, molto impegnativa, dell'impiantistica. Noi pensiamo ragionevolmente che nell'estate del 2003 i ricoverati saranno già nella nuova struttura».

Da qui ad allora, dicono alla direzione dell'Asl, non sono possibile che «palliativi»: ventilatori «anche se non possiamo metterne uno per letto e poi comunque ci sarebbero anche in questo caso problemi tecnici».

Sicuramente nel nuovo ospedale la situazione dovrebbe essere migliore. E' prevista la climatizzazione degli ambienti, regolabile per ogni locale, e inoltre va ricordato che saranno tutte stanze da due soli letti, il che renderà più facile la gestione della temperatura.

E del nuovo ospedale si è parlato nei giorni scorsi in un incontro tra la direzione dell'Asl (Antonio Di Santo), i progettisti (arch. Ghigo e prof. Bolla), l'esperto ing. Pettazzi, l'assessore comunale Pontacolone e i rappresentanti di «Pro Natura», «Legambiente circolo Gaia» e «Tempi di fraternità» che in una lettera alla «Stampa» nelle settimane scorse avevano chiesto se l'opera potesse considerarsi rispondente anche ai criteri di «ecocompatibilità», e quindi utilizzo di fonti alternative e rinnovabili, e contenimento dei consumi energetici per ridurre l'impatto ambientale.

«Essendo questo un ospedale ad alta tecnologia - ha spiegato il direttore generale Di Santo - particolare attenzione è stata data anche a questi aspetti: la stessa costruzione dell'edificio è mirata ad ottenere vantaggi dal punto di vista della climatizzazione e del risparmio energetico». In base ad uno studio sul clima di Asti, è stato indicato il miglior rapporto tra superficie vetrata e pareti. «In questo modo - hanno spiegato i tecnici - si sono ridotte le dispersioni termiche e ottimizzati i guadagni solari nella stagione fredda, ottenendo valori molto bassi dei energetici specifici per il riscaldamento. In modo analogo si è proceduto per ottimizzare il comportamento termico-energetico dell'edificio nella stagione estiva, risparmiando sui consumi per la climatizzazione. Infine l'energia termica utilizzata per il riscaldamento dell'acqua sanitaria è una energia "di recupero" e quindi sostituisce vantaggiosamente quella ottenibile da pannelli solari dedicati a questo scopo».

I rappresentanti delle associazioni ambientaliste, prendendo atto di quanto esposto sulla ecocompatibilità delle nuove strutture ospedaliere, ha fatto però rilevare la scarsa attenzione riservato alle nuove tecnologie relative alle fonti alternative di energia, sottolineando la grande ricaduta educativa che avrebbe sull'opinione pubblica inserire nella progettazione di alcune parti accessorie del nuovo ospedale alcuni elementi innovativi, in particolare ad energia solare».

Direzione e tecnici Asl hanno condiviso tale posizione, facendo tuttavia rilevare che la legislazione presenta una certa rigidità al riguardo. L'assessore Pontacolone e i rappresentanti delle Associazioni si sono alla fine impegnati a coinvolgere Provincia e Regione in iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su quanto si sta realizzando nel nuovo ospedale da un punto di vista ambientale. [r. la.]

STRONCATO DA UN MALORE A 59 ANNI MENTRE TORNAVA A CASA IN AUTO

Lo hanno visto accasciarsi sul volante

Giovedì alla Torretta i funerali dell'imprenditore astigiano

ASTI

Una testimone lo avrebbe visto accasciarsi al volante della sua «Marea» Station vagon, poi sbandare e finire fuori strada. Giuseppe Musso, 59 anni, abitante in corso Torino, imprenditore (titolare della «Filmeca», macchine per avvolgimento elettrico di via Ragazzi del '99) è morto così, sabato sera, ai Comboniani, sulla statale per Torino. Stava tornando a casa dopo una serata trascorsa nella casa di campagna, a Bramairate. La moglie, Eva Conti, che lo precedeva su un'altra auto, non si è accorta di nulla. Sono stati gli agenti della polstrada a portarle più tardi la tragica notizia: è morto senza riprendere conoscenza, stroncato probabilmente da un malore.

I funerali giovedì alle 15 alla Torretta: la salma sarà tumulata nel cimitero di Revignano.

Musso, stimatissimo, gran lavoratore, lascia la moglie e i figli Andrea, anni e Elisa, 33 (che lo aveva appena reso nonno: da 15 giorni è nata la nipotina Francesca) oltre al genero Franco Tarabbio, già presidente della Federazione ciclistica provinciale. [r. s. a.]

Giuseppe Musso, 59 anni

S.STEFANO E SESSAME

Si discute di moscato e brachetto

CANELLI. Moscato «Asti» e Brachetto docg, vini dolci e aromatici leader nel panorama enologico, in questi giorni al centro di dibattiti e discussioni. Consorzi di tutela, sindaci, agricoltori, sindacati agricoli, si confrontano, non senza polemiche, su modi e tempi di un loro rilancio, alla luce di contrazioni di mercato e produzioni viticole spesso superiori alle necessità.

Questa sera, alle 21, al centro sociale «Gallo» di Santo Stefano Belbo, si riunisce il «parlamentino» del moscato, ente istituzionale che raggruppa un centinaio di dirigenti del settore, tra Assomoscato (l'associazione ufficiale che raccoglie 4 mila viticoltori «liberi» e aderenti alle Cantine sociali) e Ctm, organismo che si occupa della valorizzazione della zona di produzione, Comuni tra le province di Asti, Cuneo e Alessandria. Si un bilancio delle trattative con l'industria, ancora non chiuse, tese a fissare prezzi e rese per ettaro in vista della vicina vendemmia. «Sono convinto che a fine agosto l'accordo ci sarà» dice Giovanni Satragno, presidente Assomoscato.

Sul futuro del Brachetto scende in campo il Comune di Sessame che fa parte dei 26 centri dell'area di produzione tra Astigiano e Alessandrino.

Il sindaco Celeste Malerba, d'intesa coi consiglieri, dopo aver espresso preoccupazione per l'ipotesi di riduzione delle rese, 55 quintali-ettaro contro gli del 2000, convoca per domani, alle 21, alla Confraternita dei Battuti, i sindaci della zona del Brachetto d'Acqui docg, «per discutere insieme il da farsi». [fi. l.]

SEDUTA APERTA

In Consiglio questa sera le voci del G8

ASTI. Il «caso G8» torna in municipio. Dopo l'incontro delle scorse settimane con i capigruppo alle 20,30 si terrà il Consiglio comunale aperto. Era stato convocato, in accordo con gli esponenti astigiani anti global, per discutere del comportamento delle forze dell'ordine in occasione delle manifestazioni di Genova. Da allora trascorse un paio settimane, ma l'attenzione su quanto è accaduto nel capoluogo ligure non accenna a scemare. Il dibattito si annuncia intenso, anche alla luce dei nuovi filmati, delle inchieste della magistratura cui si aggiunge la decisione del Viminale di rimuovere i vertici della polizia. Tuttavia, c'è il rischio che la seduta di stasera venga invalidata per mancanza del numero legale di consiglieri (devono essere almeno 20, la metà) molti dei quali in vacanza. «Io stesso ho fatto i salti mortali pur di esserci» spiega Giovanni Boccia, presidente del Consiglio comunale.

Per ora, oltre ai consiglieri, sono iscritti a parlare quattro esponenti indicati Forum astigiano anti global, oltre all'ex sindaco Giorgio Galvagno, ora deputato di Forza Italia, il segretario provinciale dei Ds Mauro Oddone e Francesco Li Causi, presidente del Comitato Sos Asti: quest'ultimo nei giorni scorsi aveva allestito un banchetto nei portici del Cocchi per raccogliere firme e fondi a sostegno del carabiniere indagato per l'uccisione di Carlo Giuliani. «Chi vuole intervenire - aggiunge Boccia - potrà iscriversi entro mezzogiorno. Ma deve rappresentare associazioni o partiti». Chi intende contribuire a titolo personale potrà consegnare una memoria che sarà allegata agli atti della seduta. [r. gon.]

Lo stile del futuro da Lancia arriva *prima*

da oggi ha una nuova sede

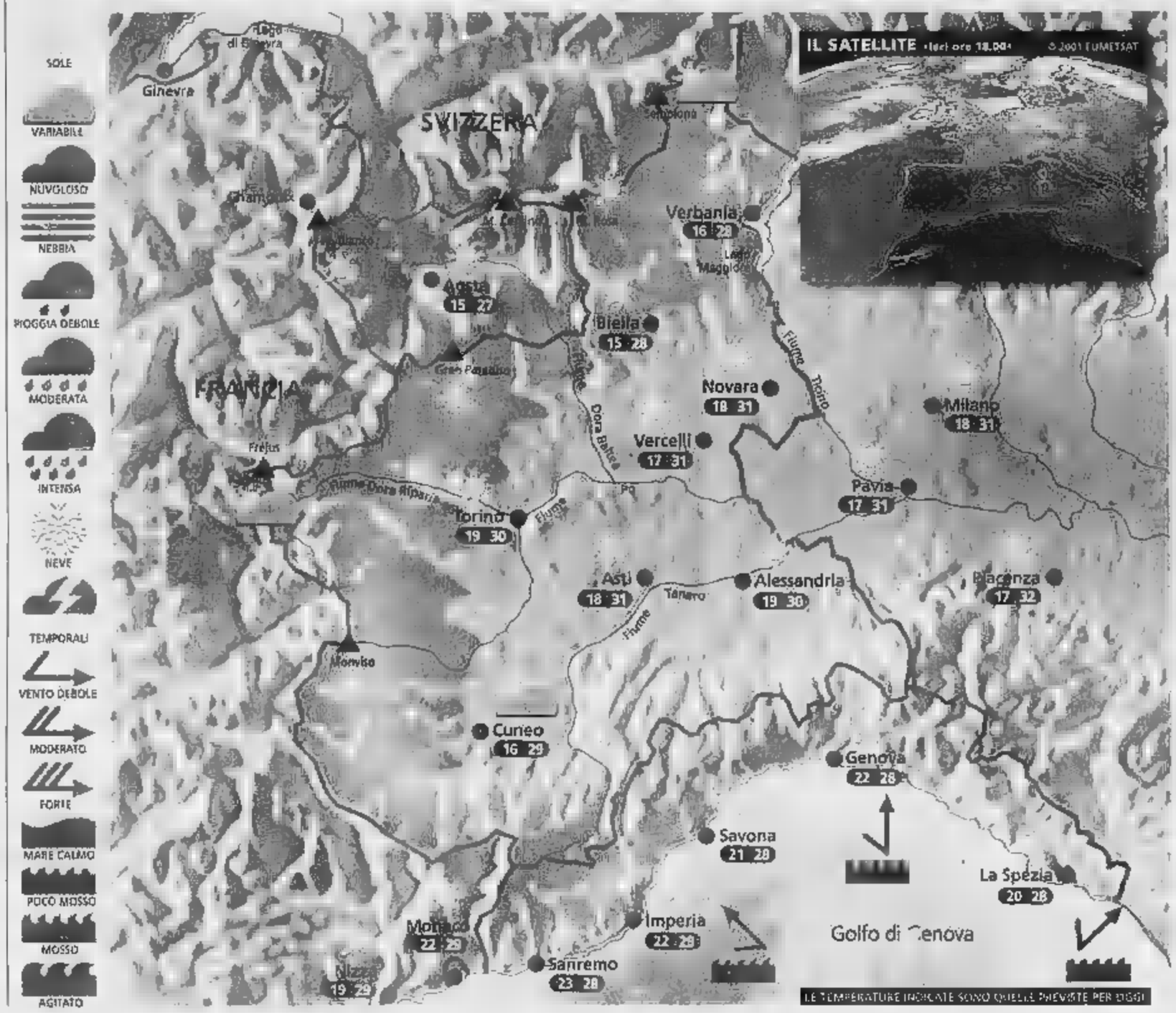
PUNTO BLU

Via del Lavoro, 81-87 - Asti Tel. 0141.271867

Sei pronto a vivere il nuovo mondo Lancia?

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri aria relativamente fresca ha regalato una giornata gradevole su tutti i settori con addensamenti sparsi, qualche locale rovescio sui rilievi piemontesi e un'apprezzabile ventilazione. Oggi un temporaneo aumento della pressione atmosferica favorirà il ritorno a condizioni ■ cielo in prevalenza ▬.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque, ottima visibilità e clima fresco. Con il passare delle ore sulle Alpi si svilupperanno cumuli ad evoluzione diurna che, nel ▬ pomeriggio, ■ Cuneese potranno originare qualche breve rovescio. Altrove tempo asciutto; sereno in pianura. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi ▬ caldo decisamente sopportabile anche in pianura.
Domani l'avvicinamento di un centro depressionario dall'Inghilterra determinerà un nuovo peggioramento con temporali sparsi a partire da Ovest.

ZOOM

Il re delle nuvole

La nube a sviluppo verticale più imponente che esista è senza dubbio il «cumulonimbus capillatus incus». La caratteristica estensione ad incudine sembra essere il risultato di una autentica esplosione; in realtà si tratta di una spettacolare espansione orizzontale dell'aria contro il tetto della troposfera, dove è presente un'inversione termica che non consente alla nube di salire ulteriormente. L'incudine è composta totalmente da cristalli ■ ghiaccio, che formano poi quella regale ▬ di cirri che si estende per molti km davanti al nucleo perturbato principale. Forti turbolenze e grandine accompagnano il sistema temporalesco e pertanto queste nubi costituiscono un pericolo ■ la circolazione aerea. Quando vedete un cumulus «congestus» trasformarsi in «calvus» e poi formare l'incudine, significa che esso ha raggiunto la sua fase matura. Da lì in poi potrà succedere di tutto: se l'aria è umida, se il vento in quota non è troppo forte da disperderlo, e se la nuvola avanza verso ■ voi, il temporale è imminente e potrebbe risultare anche violento. Un cumulonembo simile può nascondere sotto di sé anche un tornado.

A CURA ■: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	23 29
BARI	24 32	ROMA	22 33
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	21 32	BARCELLONA	22 30
CATANIA	23 29	BRUXELLES	17 19
CATANZARO	21 30	FRANCOFORTE	14 23
FIRENZE	20 33	GINEVRA	21 28
OLBIA	23 29	LONDRA	16 22
PERUGIA	24 28	MONACO DI BAVIERA	15 23
POTENZA	19 32	ZURIGO	18 23
	17 30		16 22

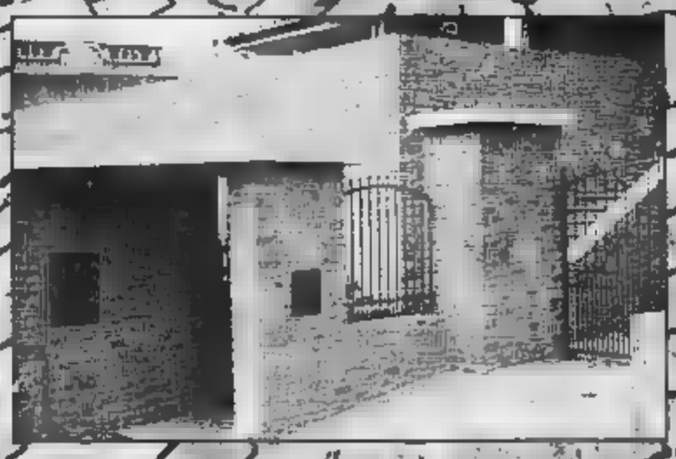
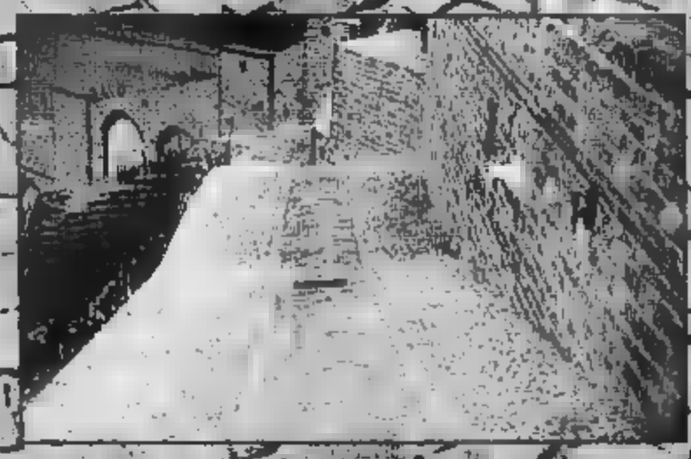
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 40 minuti, cala domani alle ore 10 e 13 minuti

ALGE per casa

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI.

A.L.P. di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
www.pietradilanga.it / E-mail: [illegible]

CONTINUA A FAR DISCUTERE IL PIANO DEL TRAFFICO. DA VIA VERDI SI POTRA' RISALIRE CORSO DANTE

Viabilità tra proteste e modifiche

Corso Alfieri-piazza I Maggio: per ora non si cambia

FAVOREVOLI E CONTRARI

Adesso via Testa è un'autostrada

Dalla replica dell'assessore apparsa sulla Stampa del 1° agosto mi lascia sconcertato il fatto che sembra non aver neppur individuato i grossi problemi che ha la in centro. Premetto che abito nel primo tratto di via Testa e posso garantire che è diventata invivibile. E' riuscito a trasformare una via nota per la tranquillità soprattutto serale in una vera e propria autostrada in pieno centro. Nella risposta l'assessore parla di traffico che scorre meglio di prima e non posso fare altro che chiedermi: il mai venuto prima ed ora a fare il confronto, e questo solo per fare un esempio, dalle 21 in poi in via Testa?!? Ma forse si riferiva solo al fatto che ora a sfrecciare in stradine tortuose e prive di marciapiedi (è vero anche che, come sotto casa mia, non ci sono neppure gli minimi per costruirli) con una velocità ancor più elevata.

Continua poi a parlare chi vuole arrivare con l'auto il negozio e si riporta la scostante e non certo adeguata assessore di «questione di fanti mano», facendo quindi finta rendersi il pur grosso problema della viabilità di chi si addentra nella zona diventa insignificante di fronte al problema di «vivibilità» dei residenti ovvero concittadini contribuenti che deve rappresentare. In questa zona nei condomini sono quasi tutti privi di cortile e ai molti bimbi e ancor più numerosi anziani residenti non rimane che il balcone sbocco all'aperto (e ora li respirano solo gas di scarico). Qui il garage privato è una rarità e si è costretti a dover lasciare le auto in strada, e ci avete sempre più diminuiti i posti a parcheggio libero e ora ne avete fatti sparire nuovamente tanti. Se poi si vuole invogliare al parcheggio di via Natta, è risaputo che chi ha intenzione di andare a pagamento non è certo il giro di un isolato che lo fa desistere ma una certa lontananza centro (non sarebbe più incentivante tariffa ridotta una segnaletica efficace?).

Qui alla notte non si riesce più a chiudere occhio da una settimana; mi sono permesso di disturbare ripetutamente la sua segreteria a residenti di «via Testa e dintorni» al fine di poter ricercare insieme una soluzione tampone. Purtroppo, nonostante abbia sottolineato l'estrema urgenza di trovare una soluzione tampone prima della sua partenza per ferie, ho ricevuto una ripetuta risposta che non aveva tempo. Il potrà qui provare a proporre una limitazione del traffico dalle ore 21 alle 7 per i non residenti in quanto ospedale aggiungendo ripristino immediato del vecchio senso di marcia di via Hope-piazza Catena, questo soprattutto per invitarli ad ascoltare anche i cittadini e inoltre ricordi che il cittadino può trovare quasi arrogante - , premetto però che l'impostazione è e resterà questa».

C. G.

In via Hope invece non c'è più quel traffico caotico.

Desideriamo esprimere il nostro compiacimento per le recenti modifiche del traffico, decise dall'arch. Ferrante Marengo. Esse sono state, a nostro avviso, razionali sopratutto hanno tolto nella via Hope un'intollerabile circolazione veicolare caotica ed inquinante.

Pier Prosio, Paola Graziano Paola, Giuseppina Noto, Sabrina Canavero, Mara Canavero, Canale, Gabriella Rapallini, Patrizia Demarie, Silvia Natta.

La nuova viabilità non rispetta la gente

Questa amministrazione Destra rispetta la gente? Penso che questa sia la domanda che dovrebbe porsi, in questi giorni d'estate, la maggior parte degli astigiani rimasti in città, alle continue innovazioni relative alla viabilità che la giunta sta mettendo in atto in maniera autoritaria e senza riguardo per i disagi che continuano ad arrivare parte dei cittadini che devono subire.

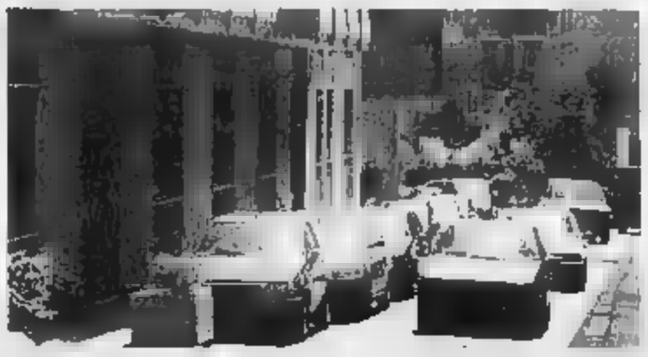
Se una giunta di Centro sinistra si fosse permessa di usare un simile metodo per mettere in atto un proprio programma avremmo avuto le dichiarazioni di politici di destra scandalizzati da un procedere che avrebbero definito «arrogante e antidemocratico». Sarebbero comitati cosiddetti «spontanei» di cittadini e commercianti, l'associazione «SOS cittadino», braccio operativo della provocante polemica neomissina An avrebbe rilevato chissà quante e quali gravissime violazioni diritti dei cittadini parte dei «comunisti». L'amministrazione Floris sta attuando delle modifiche alla viabilità che si capisce bene fanno parte del piano urbano del traffico o se siano invenzioni momento, è davvero difficile dare un giudizio positivo a ciò che sta infatti vivendo la viabilità via Testa, Giobert, Hope, Morelli, . Per non parlare della nuova viabilità di piazza Alfieri e cancelletti diventati una barzelletta, che ostacoli ai pedoni per difendere meglio i percorsi automobilistici in pieno centro e che incentivano l'uso dell'automobile laddove sarebbe invece più utile e soprattutto più sano disincentivarlo. Il sindaco Florio, ora anche con il consenso dell'esecutivo di Forza Italia intende costruire un parcheggio interrato, contestato da più parti, facendo pagare tariffe orarie molto onerose in una piazza dove esiste oggi un parcheggio a raso che se lo osserviamo con attenzione non vede mai esaurita la propria capacità di contenimento di automobili, in nessun momento della settimana. Ma allora a che cosa servirà la nuova struttura? Ad inquinare di più certamente, poichè lo dimostrano i tecnici, anche a fornire garage ai privati cittadini, a creare una società di gestione che priverà l'Asp della sua maggiore fonte di entrate; a creare problemi alle attività che si svolgono sulla piazza o nel centro storico.

Mauro Oddone, segretario prov. Ds

L'assessore Marengo nega l'evidenza

Mi sono veramente infuriato quando ho letto sulla «Stampa» del 1° agosto l'intervista del nostro Marengo sulla viabilità in centro. La sua arroganza inaudita e la sua assurda presa di posizione mi hanno fatto trasalire. «Le code? Non le ho viste...»: come può negare l'evidenza in un modo così spudorato?! E oggettivo che questi cambiamenti sono un errore, spero dovuto alla calura estiva. Le proteste che ormai da giorni compaiono sulla «Stampa» sacrosante e provengono da settori più disparati della cittadinanza. Il nostro assessore può tenere conto di queste voci tutt'altro che flebili, a cui unisco anche la mia di giovane studente in vacanza.

Marco Demaria



Code in via Morelli, uno dei punti caldi della nuova viabilità cittadina

Franco Binello

ASTI

Da ieri gli operai del Comune sono al lavoro per installare la nuova segnaletica in un paio di punti «strategici» del centro, dopo la discussa entrata in vigore del piano del traffico.

Sarà possibile svoltare direttamente da De Gasperi in Antica Zecca (evitando il «periplo» via Testa, via Del Soccorso, via Zangrandi, via Morelli) e da via Verdi si potrà anche «risalire» corso Dante. Due modifiche decise dagli amministratori dopo alcuni giorni di esperimento con la nuova viabilità.

Quello del traffico resta comunque un argomento «caldo». Dai «favorevoli» (concentrati particolare nella di via Hope, percorribile in direzione piazza Medici e parzialmente «gravata» adesso del carico viario) ai «contrari» (gran parte di residenti ed esercenti nel quadrilatero tra le vie Zangrandi, Morelli, Antica Zecca, Testa Giobert) si continua parlare ed a chiedere interventi e modifiche.

Il sindaco Luigi Florio e l'assessore alla Viabilità Ferrante Marengo, con il capogruppo consiliare dal Pdci, Enrico Bestente, hanno incontrato ieri una delegazione di commercianti di corso Alfieri nel tratto compreso tra piazza Santa Maria Nuova e piazza I Maggio.

I commercianti hanno ribadito la loro contrarietà all'introduzione della corsia preferenziale per gli autobus ed al loro passaggio in doppio senso marcia in questo tratto di corso Alfieri, così come era ipotizzato nel piano viario realizzato per conto del Comune dal progettista, l'ingegnere torinese Piero Mondo.

I commercianti hanno anche proposto - detto in comunicato del Comune - un incontro congiunto l'Amministrazione e la dirigenza Asp per studiare nuovi percorsi, più brevi degli attuali, che comporterebbero l'utilizzo di più mezzi, garantendo però maggiore puntualità.

Alla fine si è arrivati ad una mediazione: in sostanza è stato proposto di mantenere corso Alfieri percorribile in entrambe le direzioni di marcia. Su ambo i lati del percorso sarà particolarmente controllato il rispetto del divieto di sosta e di fermata, da tutti ritenuto condizione essenziale per consentire ai bus di transitare senza intoppi.

La nuova soluzione dovrebbe diventare operativa a partire da settembre.

Tra le proposte avanzate dal progettista anche quella che riguarda l'istituzione del senso unico di marcia da via Rocca verso corso Alfieri.

Una serie di soluzioni «aggiustamenti» che dovrebbero consentire di rendere più snello il nuovo piano traffico. In attesa dell'esame decisivo: quello del dopo rientro di gran parte degli astigiani dalle vacanze e, soprattutto, in vista della riapertura delle scuole, a metà settembre.

IL QUESTIONARIO DI PROUST

La stravaganza della mia vita? Un giorno da falso mendicante

Il «questionario di Proust» riprende il suo viaggio estivo con un amministratore pubblico: Giovanni Boccia, 42 anni, presidente del Consiglio comunale di Asti (nel 1998 fu il più votato con oltre preferenze) e consigliere provinciale di Forza Italia. Per le ferie dovranno ancora passare giorni: «Dopo Ferragosto - spiega - andrò due settimane in Tunisia, ospite dell'ambasciatore in Italia con il quale sono venuto in contatto attraverso l'attività di volontariato che svolgo nel di Quarto. Visiterò, in particolare, le città di Kairouan e Gabès. Poi nuovo nell'amata Asti». [l. n.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
«La serenità in famiglia, sapere che i miei anziani genitori stanno bene».

Qual è la sua più grande paura?
«Escludendo la morte, non riuscire sempre a essere concreto col prossimo».

Con quale personaggio storico si identifica di più?
«Non ho dubbi: con uno dei Mille partiti con Garibaldi per fare l'unità d'Italia».

Quale personaggio vivente ammira di più?
«Papa Giovanni Paolo II».

Che cosa le piace meno di sè?
«L'essere timido: lo sono, anche se non sembra»

La massima stravaganza della sua vita.
«Era 1980, con gruppo di amici stavo in Liguria. Per aver perso una scommessa mi costrinsero a fare l'elemosina sul lungomare: per più convincente mi posizionai vicino all'immagine sacra disegnata sul selciato da un Madonnaro. Qualche tempo dopo i miei fratelli vennero a saperlo ho dovuto lottare per far capire loro che era stato soltanto uno scherzo».

In quali occasioni dice bugie?
«Quando devo arginare le eccessive insistenze di nipoti e parenti».

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
«Vorrei essere 3 centimetri più alto (sono 1,81 cm.) e 10 chili di meno (ne peso più di 90)».

La persona che meno le piace?
«Francesco Cossiga: è obliquo».

Il grande amore della sua vita?
«Ne ho due: la fotografia e le ricerche storiche. Grazie alla prima (ma in pochi sapete) ho vinto anche dei premi: mi piace ritrarre le persone. La seconda le coltivo da tempo e, ultimamente, mi hanno portato a realizzare la raccolta di vecchie immagini su Asti "Piazze"».

Quando e dove è stato più felice?
«Nel novembre 1997, quando mia mamma fu dichiarata fuori pericolo di vita. E' stato una gioia profonda e totale, ripagata dai pianti e dalle sofferenze dei giorni precedenti».

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
«Avere un po' più di faccia tosta»

Quali sono i suoi punti di forza?
«La capacità di captare prima di altri le situazioni, fiutare ciò che potrebbe accadere, capire come tira l'aria».

Qual è il suo attuale stato d'animo?
«Semi-sereno».

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
«Un quadro acquistato a Torino, nei primi anni Novanta, di cui non ricordo l'autore. Lo custodisco a casa: ritrae un paesaggio mediterraneo, si vede uno spicchio di mare. Mi dà serenità»

Il peggio che le possa capitare?
«Essere incolpato di gravi cose che non ho commesso»

Dove vorrebbe vivere?
«Ad Asti, sempre. Se proprio devo pensare a un'altra città dico Londra, dove l'integrazione razziale è una realtà»

Qual è la sua occupazione preferita?
«Riordinare carte e lettere».

Chi è il suo eroe vivente?
«Kofi Annan, il segretario generale dell'Onu»

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
«E' un giornalista: Gianfranco Zizola, specializzato sul Vaticano»

Come vorrebbe morire?
«Senza lasciare problemi a chi resta»

Qual è il suo motto?
«Essere onesti»

MAROCCHINI MINACCIANO DI GETTARSI DALLA FINESTRA

A Nizza tensioni per uno sfratto

NIZZA

Momenti di tensione ieri mattina in via Pistone, quando il Comune, vista l'inutilità dei solleciti al padrone casa, ha fatto sgomberare una casa pericolante abitata da otto cittadini extracomunitari, tutti con i permessi di soggiorno e in regola con il pagamento del canone d'affitto. Due giovani marocchini hanno minacciato gettarsi dalle finestre per non abbandonare l'edificio.

Una vicenda inquietante che ha tenuto con il fiato sospeso gli abitanti della centralissima strada: tutto si è poi risolto senza conseguenze grazie all'intervento di carabinieri (guidati dal vicecomandante della zione di Nizza Ezio Chiecchio), vigili urbani e dall'assessore ai servizi sociali Tonino Spedalieri. Insieme hanno discusso con i giovani inquilini per oltre un'ora riuscendo alla fine a convincerli lasciare il palazzo.

Ma per loro i problemi restano: alcuni si sono trasferiti ad Incisa altri in strada Baglio in altri vecchi edifici dello stesso proprietario, l'incisiano Silvio Raineri.

«Da tre giorni li avevamo avvertiti del provvedimento ed abbiamo anche messo a loro disposizione un legale - racconta Spedalieri - l'avvocato Guido Balbiano, ma non potevamo rinviare ancora l'ordinanza di sgombero, provvedimento che purtroppo si è reso necessario per lo stato di avanzato degrado del palazzo».

Tra l'altro in passato l'edificio aveva anche ospitato nordafricani, in quei casi non in regola i permessi.

Ieri mattina, non appena i marocchini hanno lasciato liberi i locali, una squadra di operai comunali ha murato gli accessi. Le spese saranno a carico del padrone di che non ha provveduto ai vari inviti a sistemare l'edificio.

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

CASTEL BOGLIONE Incidente con un ferito domenica verso le 2 del mattino in strada Boglione. Per cause da accertare giovane motociclista, Roberto Calvi, 19 anni, abita a Calamandrana in via Valle Chiozza, alla guida di BMW 650, è scontrato violentemente un trattore agricolo condotto da Giuseppe Pozzo, 66 anni, residente a Castel Boglione. Nell'urto il centauro è stato sbalzato sull'asfalto riportando gravi lesioni e fratture. Soccorso da un'ambulanza del 118 è stato trasportato prima all'ospedale di Acqui Terme e poi a quello di Alessandria. [fl. l.]

. E' stato trovato senza vita nello scantinato di una panetteria, in corso Alfieri. Vittima un uomo di 35 anni che è implicato. Indaga la polizia.

ANTIGLOBAL E' stata di 400 mila lire la colletta per i giovani antiglobal che dovranno essere assistiti legalmente: la è stata versata alla Festa Rossa Pdci che si è conclusa domenica e che, venerdì, ha avuto come ospite don Andrea Gallo (Comunità San Benedetto al Porto di Genova). [l. n.]

APPUNTAMENTI Prosegue a **Portacomaro** «Dalla terra alla luna» stasera dalle 21,30 «Yerma» presentato Teatro di confine; «Solip Uno», performance musicale di Rocco Galicedo e «Youcari» Caterina Potrandolfo. A **Roatto** questa sera dalle 21 si balla con «Katia e la sua orchestra»;

CINEMA

MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001 LA STAMPA COMUNE DI ASTI

luglio - 26 agosto

Presentando questo tagliando alla cassa di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché **8 mila lire**) Questo non vale solo per la proiezione della serata indicata.

Non sono valide le fotocopie.

«Cinema cinema» prosegue questa sera il film d'avventura «Cast away» di Robert Zemeckis con Tom Hanks. Dalle 21,45, al palazzo del Collegio in via Carducci 64. Il biglietto di ingresso costa 8 mila lire (6 mila ridotto)

LETTERE AL GIORNALE

Caro Mirco ci avevi conquistati con la tua voglia di vivere

A Mirco Musso

Fa male Mirco perderti. Fa male il vuoto che lasci; un vuoto incolmabile e inconsolabile; per i tuoi genitori, per tuo fratello, per la tua fidanzata e per i tantissimi amici che ti hanno conosciuto e apprezzato.

Non mi libero da quella sensazione sgomento mista incredulità che mi è nata dentro nel momento stesso in cui, domenica mattina, appena poche ore dopo la disgrazia, ho ricevuto la notizia.

Il tuo entusiasmo, la tua vitalità e la tua voglia di vivere conquistavano chiunque avesse a che fare con te, e come tutti anch'io ne fui subito conquistato. Come quando venisti da me pulesandomi le tue già ferme intenzioni di impegnarti nell'amministrazione pubblica, iniziando la tua carriera come vicesindaco di Ernesto, da cui hai appreso la saggia lezione del buon governo frutto di quella sua esperienza maturata 40 anni gestione di una piccola comunità, aggiungendo una sincera e vera passione; e poi l'anno scorso, finalmente sindaco, il primo traguardo importante. Sindaco, voleva dire dare un concreto significato ai tuoi nobili valori: l'altruismo, la comprensione degli altri, la generosità che porta perono. Valori questi che ti provengono dalla tua famiglia e che hanno arricchito la tua forza morale.

Abbiamo tutti perso qualcosa di grande.

Quante cose, Mirco, avremfatto insieme. A cominciare dalla Comunità Collinare, il nostro grande progetto politico, a cui è legata la scommessa costituire una vera libera associazione di comuni, per mantenere e valorizzare i piccoli Comuni; non farla diventare ancora una volta un altro organismo inutile, semplice ricettore di contributi statali e regionali, qualcosa di diverso, di migliore, di funzionale, di strumentale al funzionamento efficace ed efficiente delle nostre amministrazioni locali unite; l'abbiamo intesa come un nuovo modo democratico di riunione coordinata delle azioni dei sindaci. Nel e nel rispetto del contributo del singolo individuo: tanto l'anziano con il suo bagaglio di esperienza, quanto il giovane con la sua esuberanza.

Questo è per il modo nuovo di governare localmente, con più dialogo tra i sindaci, tra gli amministratori, scambiandosi idee e propugnando la costruzione di una nuova collaborazione nella pubblica amministrazione con meno ipocrisie, meno demagogia e più concretezze.

E ti dico che senza te grandi difficoltà a fare sì che il nostro progetto vada in porto, così come l'abbiamo concepito. Ma voglio ancora ricordare il tuo impegno: l'impegno bene operare per la collettività, di dare qualcosa al tuo Comune e alla nostra zona, di fornire un contributo fondamentale alla gente. fornire esempio ai giovani che vivono in questa nostra provincia.

Che bello avere dei giovani che hanno voglia di interessarsi, di capire, di vedere: senza spirito critico, senza astio, senza diffidenza: ma con tanta umiltà di comprendere, di essere disponibili, senza chiedere nulla in cambio, se non la voglia di esserci e di divenire qualcuno.

Come trovare un significato a tale perdita. Ciao Sindaco, ciao nostro Vice Presidente, ciao amico.

Giorgio Musso, sindaco Castelnuovo Don Bosco
presidente Comunità collinare Alto Astigiano

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726 390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montalto:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63 686.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 . **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.391; **Cocconato:** 0141 907 503; **Costigliole:** 0141 968.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88 280; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 956.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943 777; **Villanova:** 0141 948 465

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario 8 alle 19,30 senza interruzione farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo: *Madonna*, via Cavour tel. 0141/594.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Famiglia*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430,
Calliano 0141 928.444 **Canelli** 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Coccomato** 0141 . **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 Moncalvo 0141 917.444. **Montechiaro** 999.788. **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.100 **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.653 **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152, **Costigliole:** 0141 968 096, **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160, **Nizza:** 0141 721,623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

NECROLOGIE

Ciao amico BEPPE, vorremmo essere ancora con te sui campi di sci nelle nostre brevi evasioni. In ricordo di

Giuseppe Musso

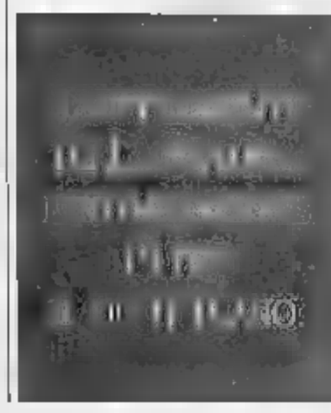
Vittorio Morosini e Mario Eccetto.
- torino, 6 agosto 2001

Affettuosamente vicini a Eva, Andrea, Elisa con Franco e la piccola Francesca Vittorio, Fiorella, Anita e Fausto Morosini

VENDITA
POIRINO Zona Centrale
Locale Commerciale mq 80 ca.
con annesso locale deposito
nuova costruzione.
011/9452652 ore serali

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel 0141 [illegible] Fax 0141 [illegible]

DOTT. DAVIS CUSSOTTO
DENTISTA
C.so Alessandria 49 - Asti - Tel. 0141 437151
APERTO NEL MESE DI AGOSTO
Autorizzato Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Asti
Prot. n. 578/2000



Liceali Tecnologici
Maturandi TorinoScienze e Tecnologia
Maturandi TorinoSette
Stranieri Speciale - Tutorial/Tempobilingue
Diplomati - Tuttomaturità
LA STAMPA

GRANDI OFFERTE

su

Intimo **FILA** uomo

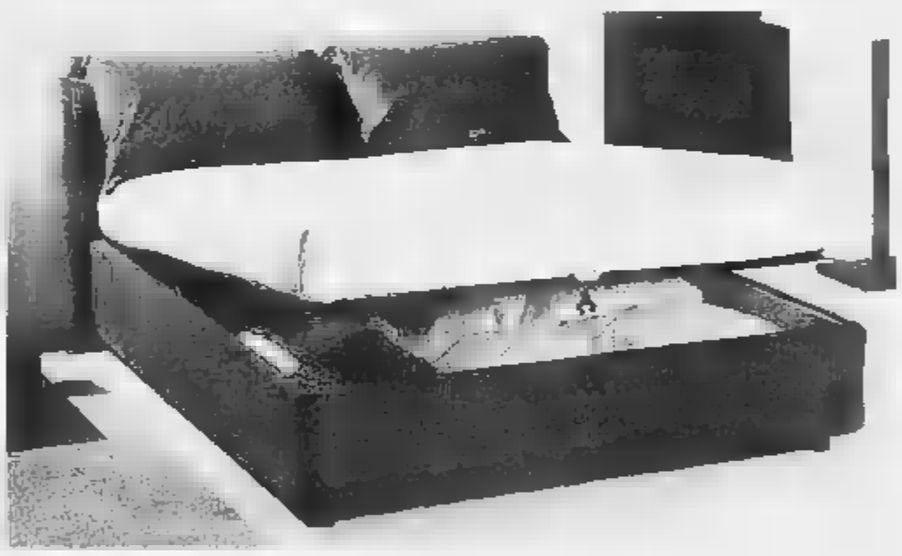
PIUMINO D' OCA
MATRIMONIALE
per il tuo inverno
L. 196.000 **- 50%**
L. 98.000

POLO FIRMATE A PREZZI INCREDIBILI

CONFUSIONE Montemagno

Agosto
sempre
APERTO

solo al pomeriggio orario 15:30 - 19:30



Letto con contenitore in tessuto alcantara
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ 2 cuscini in lattice
£ 259.000 al mese (per 10 mesi)
(£. 2.590.000)
a partire da gennaio 2002 - **INTERESSI 0**

Letto testata ▪ pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ 2 cuscini in lattice
▮ 169.000 al mese (per 10 mesi)
(£. 1.690.000)
a partire da settembre 2001 - **INTERESSI 0**

Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.
INTERESSANTI PREVENTIVI
per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000

SIAMO CHIUSI SOLO IL 13 - 14 - 15 AGOSTO

DOMENICA SI E' SVOLTA A TIGLIOLE LA 50ª RASSEGNA BOVINA CON OLTRE CENTO CAPI IN MOSTRA

Torna il sogno delle mandrie

La Provincia incentiverà l'allevamento semibrado

Fulvio Lavina
Cinzia Orlando

TIGLIOLE

«Mucca pazza»? Sicuramente di qui non è mai passata. Anzi, a vederle così placide, ruminare alla (poca) ombra degli alberi attorno al cortile [illegible] municipio, queste mucche sembrano la pubblicità dell'esser sano. Razza piemontese, il meglio e la più ricercata della produzione delle stalle di queste parti. A Tigliole, paese che vive anche di buon artigianato e industria, le radici [illegible] la terra non le hanno perse: «Per noi questa fiera è un'occasione per ribadire la vocazione agricola e soprattutto dare una mano a chi lavora tutto il giorno, nelle stalle, per garantirci un prodotto di grande qualità» spiegava domenica il sindaco Giuseppe Conti presentando [illegible] rassegna bovina numero 50.

Oltre un centinaio i capi [illegible] mostra portati dagli allevamenti della zona (a Tigliole sono una quindicina). «E' un appuntamento a cui non si può mancare - dice Secondino Giovara, allevatore del paese - la carne proveniente dai nostri allevamenti è di ottima qualità ed è giusto che il consumatore ne sia informato». «I nostri [illegible] - aggiunge Agostino Morando di Vaglierano - [illegible] allevati in modo tradizionale [illegible] questo richiede molto lavoro, se [illegible] c'è riconoscimento economico almeno ci sia quello morale». Lorenzo Torchio ha 18 anni, ma su già che «da grande» farà l'allevatore. Ora aiuta il papà Franco: «Le ore di lavoro [illegible] contano - dice il padre - e il riconoscimento economico è quel che è, ma questo è il nostro lavoro [illegible] lo vogliamo fare al meglio». Accanto annuisce Enzo Arri, con macelleria in corso Torino ad Asti: «I nostri clienti sanno che [illegible] noi trovano carni certificate - dice - A Tigliole è possibile trovare carne di grande qualità». E c'è chi arriva anche da lontano: «Compro i vitelli di questa zona - aggiunge Isidoro Chiodini di Milano - da 15 anni. La qualità di queste carni è unica sia per il modo in cui sono allevate sia per le proprietà della razza piemontese». La vicenda [illegible] pazza» qualcosa lo ha insegnato e la Provincia si sta muovendo per aiutare gli allevatori seri e promuovere il consumo di carne. «Tra i progetti in cantiere - spiega l'assessore provinciale Luigi Perfumo - stiamo studiando in collaborazione con la Camera di commercio la possibilità di dare incentivi agli allevatori che intendano riconvertirsi al semi-brado. Anche la razza piemontese si presta a questo tipo di allevamento che indubbiamente offre maggiori garanzie di salubrità». Inoltre, da settembre dovrebbe partire un'iniziativa che coinvolgerà tutte le scuole dell'Astigiano: «E' un progetto di informazione alimentare indirizzato prevalentemente ai giovanissimi» aggiunge Perfumo.

I PREMIATI. Nove le sezioni in gara. I primi premi sono andati [illegible] Franco Bo (femmine piemontesi: vitelli da coscia da macello), Marco Granzino (vacca e vitello di razza piemontese; vitelli da coscia), Antonio Amasio (vitelli da coscia da 180 a 300 kg; vitelle da coscia); Secondino Giovara (castrati da coscia); Agostino Morando (vitelli da coscia in allevamento); Gino Cerchio (castrati da coscia da macello). Gli altri premiati: Valeria Berengan, Giuseppe Mossino, conti Anna e Rinaldo Nuvoli, Valter Cantone, Domenico Vierengo, Giuseppe Favarino, Giancarla Borio, Giancarla Granzino.

Sopra il gruppo degli allevatori premiati a Tigliole e a sinistra il giovane Lorenzo Torchio

Calamandrana, non solo bovini

Accese discussioni tra macellai. I premiati

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA

La «verve» polemica della categoria dei macellai è nota a tutti e anche ieri, durante la 46ª edizione della fiera del bestiame alcuni degli espositori hanno trovato modo di accendere vivaci discussioni. [illegible] mirino, un macellaio nicese criticato dai colleghi perché arrivato in ritardo con i suoi vitelli e accettato ugualmente nella competizione. Al di là del merito della questione (se il regolamento prevedesse o meno un orario di ingresso nei recinti), la mattinata è stata punteggiata da polemiche e battibecchi, con la conseguenza di una dilatazione dei tempi per la valutazioni della giuria (era presieduta da Franco Lovisolo) e la premiazione ad ora tarda (erano quasi le due). Ma ai turisti e ai visitatori della fiera, estranei ai «dibattiti» tra allevatori e macellai, la manifestazione è comunque piaciuta: un centinaio i capi in mostra e molti cavalli, con carrozze e vecchi «birocci», che hanno fatto la gioia dei bambini. Tra gli ospiti, una delegazione del Co[illegible] di Fossano, guidata dall'assessore Giangiorgio Bruno: Calamandrana con Slow Food, da tempo ha avviato un ideale gemellaggio con i fossanesi per la valorizzazione delle carni di razza piemontese. Prossimi appuntamenti «Stalle aperte» in programma per metà ottobre e «Officina Tre B», in novembre, dove le «B» stanno per Barbera, bovini e barbatelle.

Ieri intanto, di carni e di vendite si è parlato non poco. Il mercato risente ancora della flessione dovuta a mucca pazza ed è stata segnalata la necessità [illegible] informazione corretta [illegible] consumatori sulle differenze tra le varie carni. Al pubblico della fiera è stato donato un volumetto della Federcarni, dal significativo titolo «Bentornati in macelleria». La premiazione è stata curata dal veterinario Fausto Solito, presenti il sindaco Massimo Fiorio, gli assessori Bruno Spertino, Luigi Perfumo, in rappresentanza della Provincia e Rino Cerrato presidente dell'associazione allevatori. Questi i premiati: Renza Sosso (Vinchio), Allevamento Isola della carne (Isola), Rena[illegible] Cardona (Valfenera), Gianni Milano (Calamandrana), Vittorio Giovine (Nizza), Carlo Ariotti (San Marzano), Ennio Guaraldo (Nizza), Pier Eugenio Capra (Repergo [illegible] Isola), Allevamento Granzino (Tigliole), Tommaso Costa (Calosso). I vincitori hanno condiviso i premi con i macella[illegible] acquirenti. Oltre quelli citati (anche come allevatori), sono stati pre[illegible]iati Monferrato Carni di Incisa, Steli [illegible] Morino e Necco (Nizza), Vittorio e Loredana (Nizza). Tra i cavalieri i riconoscimenti sono andati a Elena Balestrino, Daniela Galli, Guido Gino, Massimo Milano, Enzo Balestrino ed agli allevamenti Orsi e Ferrari. Una menzione particolare all'asinello di Giuseppe Parodi e ai bellissimi buoi (fuori concorso), di Angelo [illegible] vanzo di San Paolo Solbrito.

A Calamandrana anche i cavalli sono stati tra i protagonisti della fiera di ieri

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

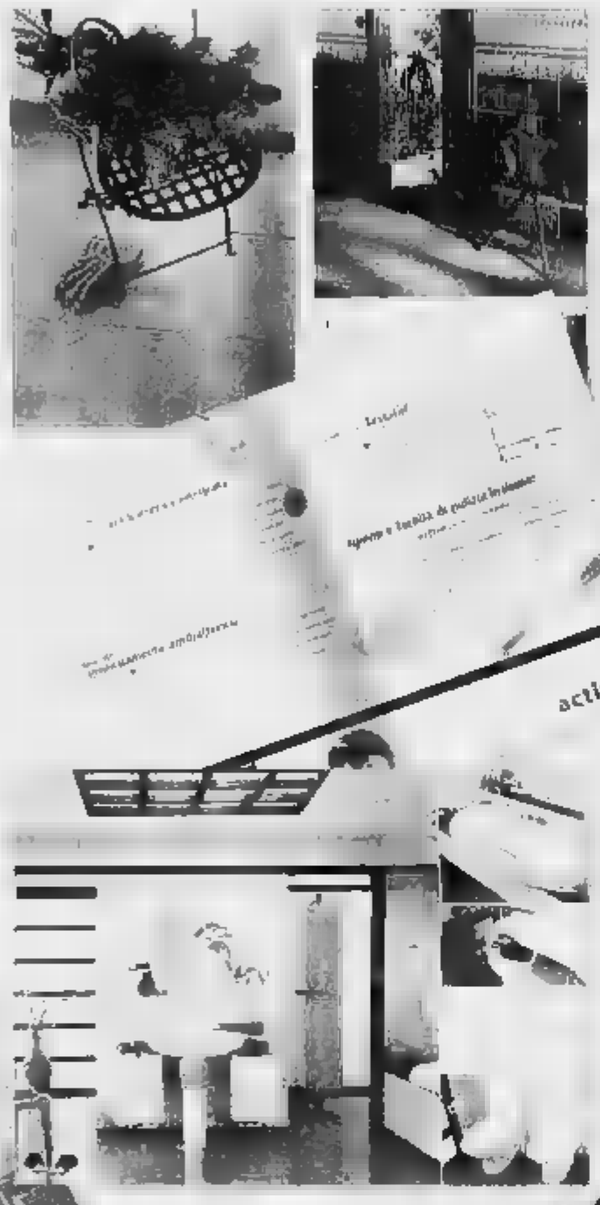
GLOBAL FP
LA STAMPA

ALGE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare



Stupendi bagni!

000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per finalizzazioni commerciali.
Per avere ulteriori informazioni compilate subito il coupon:
Alge spa Via Giosletto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME N.
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

ALGE per la casa
ASTI C.SO [illegible] VIALE INDUSTRIA 9
TELEFONO 0141 [illegible] TELEFONO 011 [illegible] 36.60.41
[illegible] [illegible]
CASALE M.TO CASALE [illegible]
[illegible] 01
FAX 011 [illegible]
TORINO [illegible]
TELEFONO 011 [illegible]
FAX 011 [illegible]
PINEROLO • TORINO [illegible]
[illegible] • MONCALIERI • CEVA
VERCELLI • VILLIANO [illegible] • GRAVELLONA [illegible]

POZZETTO DELLA FOGNATURA OTTOCENTESCA AVEVA CEDUTO IMPROVVISAMENTE

Bra, riapre dopo il crollo tratto di via IV Novembre

BRA

Riaprirà in settimana una carreggiata di corso IV Novembre, la via interessata dal crollo di un pozzetto della fognatura ottocentesca, che aveva provocato una voragine di oltre 16 metri di profondità.

Da [illegible]a settimana è già possibile ai pedoni transitare sul marciapiede [illegible] questa metà della via sarà percorribile soltanto dal traffico leggero. Intanto, sono state ultimate le trivellazioni curate dai tecnici Valter Peisino [illegible] Sergio Rolfo, che stanno preparando il piano dei prossimi interventi. I due tecnici, su incarico dell'amministrazione comunale, si sono impegnati ad eseguire dei sondaggi (con trivelle, dal piano strada) [illegible] proprio in questi giorni prepa[illegible] un computo metrico rispetto al quale la ditta Grassetto, attualmente impegnata nella realizzazione dell'Agenzia di Pollenzo, fornirà un preventivo per il completamento degli interventi sotterranei.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena: «Stiamo per restituire una carreggiata percorribile sia agli abitanti, sia agli [illegible]ercizi commerciali che hanno sede nelle vicinanze della voragine. Averla chiusa, [illegible] l'inserimento di circa 400 metri cubi di materiale inerte, ha messo in sicurezza l'intera [illegible] Ora abbiamo stabilito che occorre intervenire sulle fognatura, a [illegible] profondità [illegible] oltre [illegible]nti metri, con una serie di lavori di consolidamento statico, che si possono affidare solo ad una ditta specializzata».

Conclude l'assessore: «Dopo che la ditta Porro di Dogliani ha eseguito le trivellazioni, che hanno fornito precise indicazioni ai nostri tecnici, si procederà con un sistema di monitoraggio [illegible] profondità svolto grazie all'impiego di particolari telecamere, che serviranno anche [illegible] guidare gli interventi strutturali da realizzare». [v. m.]

Il crollo aveva provocato una voragine profonda oltre sedici metri (Nuccio)

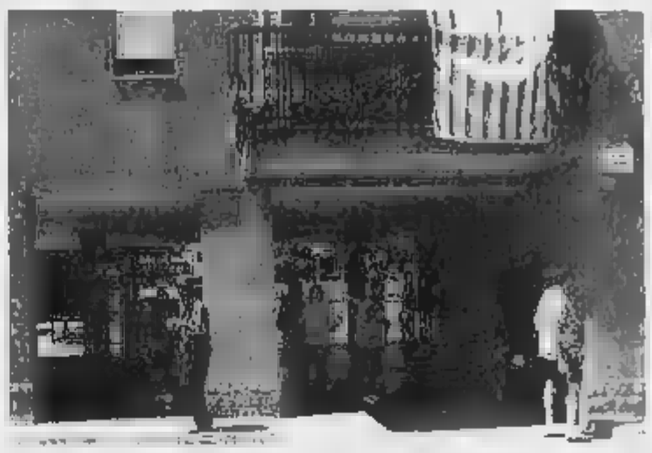
SINDACO SOSPENDE FINO AL 31 DICEMBRE LE AUTORIZZAZIONI [illegible] NUOVI IMPIANTI

Stop alla telefonia mobile Deciso ad Alba

Giuseppina Fiori

ALBA

Sono sospese fino al [illegible] dicembre [illegible] autorizzazioni di nuovi impianti per la telefonia mobile [illegible] per ripetitori radiotelevisivi, come pure le concessioni relative agli impianti non ancora installati. La decisione è stata presa dal sindaco, Giuseppe Rossetto, in seguito ad un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Con[illegible]glio comunale e a una protesta sollevata da un gruppo di abitanti di [illegible] Langhe, che non vogliono l'ant[illegible] sul loro condominio. L'ordine del giorno in cui si chiedeva la sospensione delle concessioni per motivi di precauzione [illegible] cautela, [illegible] attesa di una «idonea documentazione medico-scientifica in merito alle conseguenze sulla salute umana prodotte dall'inquinamento elettromagnetico», era stato presentato dal consigliere comunale di minoranza Massimo Marengo (Democratici per Alba) ed [illegible] «colto dall'assemblea. Intanto, il sindaco ha inviato tre lettere ad utenti che avevano già avuto il consenso dal Comune: due [illegible] indirizzate all'Agenzia territoriale per la casa per le case popolari di corso Langhe 65/15 e corso Piave 83/2, l'altra ad un privato per un condominio di piazza San Paolo 2.



Inquilini delle case popolari avevano protestato contro l'installazione dell'antenna

Facendo riferimento all'ordine del giorno del Consiglio, il primo cittadino invita l'Atc e il privato a soprassedere all'installazione fino al 31 dicembre 2001, dandone comunicazione al Comune, diversamente l'amministrazione procederà con la revoca del permesso. Commenta Rossetto: «L'inquinamento elettromagnetico è [illegible] tematica in grande evoluzione, che sta determinando un impatto molto forte nell'opinione pubblica per la salvaguardia della salute e dell'ambiente. I cittadini interessati dai nuovi impianti temono danni, presentano petizioni, organizzano proteste. Per dare una risposta ai legittimi dubbi, abbiamo predisposto un programma che regolamenti l'installazione delle antenne. Dovrà tenere conto delle misurazioni dei valori dei campi elettromagnetici nelle [illegible] rie zone della città».

Un gruppo di abitanti delle case popolari di corso Langhe 65/15 aveva inscenato una protesta il 16 luglio: i tecnici del gestore «Blu», giunti per installare l'antenna (muniti di regolare autorizzazione), hanno rinunciato dopo che hanno trovato il loro contatore e la porta di accesso al sottotetto della casa chiusi con lucchetti.

INIZIATIVA SPERIMENTALE DIURNA. COSI' L'ASSISTENZA A DOGLIANI

La casa di riposo di Ormea aiuta gli anziani soli d'estate

ORMEA

La [illegible] estiva [illegible] è fatta solo di tristi vicende di anziani soli e «dimenticati» in occasione del[illegible]. Anzi. La [illegible] di riposo «Renzo Merlino» di Ormea ha varato, anche se ancora in modo sperimentale, una nuova iniziativa, che la rende simile a un «centro diurno». Nonni e nonne senza parenti vicini, soli o bisognosi, possono avvalersi dei servizi della struttura, dove possono trascorrere tutta [illegible] giornata, usufruendo dei pasti, dell'assistenza infermieristica e di quella relativa alla cura personale. Alla sera, poi, ciascuno viene riaccompagnato nella propria casa. «L'iniziativa ha carattere sperimentale e, in un primo tempo, era finalizzata solo ai residenti in Ormea - spiegano alla [illegible] di riposo -. Abbiamo però [illegible] ad avere [illegible] richieste da altre zone. Qui però i posti [illegible] limitati». «Oltre all'assistenza domiciliare - sottolinea il sindaco Giorgio Ferraris - ci pare una forma ulteriore di vicinanza ai nostri anziani, quando, per varie ragioni, le famiglie non ci sono o non possono essere abbastanza presenti con loro».

Assistenza non-stop, anche durante le ferie e lo stesso giorno di Ferragosto, per i vecchietti doglianesi, nell'ambito del progetto «Un sole per chi è solo», che viene portato avanti con successo da [illegible] paio [illegible] anni. In questi giorni è cambiata la sede di riferimento, che da via Corte, nel centro storico di Dogliani, si [illegible] trasferita nei locali di via Trieste, sopra gli ambulatori dell'Asl; non è cambiato il recapito telefonico, [illegible]7371262. «La reperibilità continua e il servizio sono garantiti come nel resto dell'anno - conferma Isabella Valletti, assessore comunale e tra i coordinatori del progetto -. Anche se gli obiettori di coscienza sono in ferie, i turni giornalieri [illegible] volontari assicurano [illegible] copertura, le visite, il recapito dei pasti e delle medicine per chi segnala il bisogno» [p.a.]

ALBA, INDAGINI DELLE FORZE DELL'ORDINE

Scritte sulle vetrine della Benetton contro il lavoro dei bambini

ALBA. Alcune scritte sono comparse l'altra notte nella centrale via Vittorio Emanuele, sui muri e sulle vetrine, già quasi tutte cancellate. Sulla vetrina del negozio Benetton, a metà di via Vittorio Emanuele, c'era una frase scritta in pennarello rosso contro il lavoro dei bambini e il trattamento delle donne in Turchia. Alcuni [illegible]gni e parole sono comparsi su alcuni muri delle case. Delle scritte si stanno occupando anche le forze dell'ordine. Gli investigatori sono convinti che si tratti di gesti isolati e che le scritte non abbiano [illegible]lla a che vedere [illegible] la marcia che il «Coordinamento albese contro il G8» ha organizzato il 14 luglio scorso per le vie della città.

La manifestazione [illegible] [illegible] svolta in modo pacifico con la partecipazione di esponenti di associazioni cattoliche, giovanili, religiosi, famiglie con bambini e rappresentanti politici. A proposito di scritte, sa ne vedono in più punti sui muri della città, vicino alle scuole, alla stazione, sotto i portici: quasi sempre riportano banalità o sono volgari. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Chiuso fino a stasera l'accesso alla rotonda

Da ieri mattina e fino a questa sera (ore 18) è chiuso ogni accesso alla [illegible] rotonda del Rondò per il traffico proveniente da Asti, Torino [illegible] Bra, per lavori di asfaltatura. Gli automobilisti, per entrare ed uscire dalla città, devono imboccare la tangenziale. [g. f.]

[illegible]

Invito al [illegible] per guide turistiche

La società cooperativa Itinera (servizi turistici) organizza [illegible] corso per guide turistiche nei giorni 27 e [illegible] agosto, 3 e 4 settembre. Sono previste visite guidate negli itinerari interessati dal corso. Per informazioni bisogna telefonare allo 0173363480. [g. f.]

ALBA

Migliorerà l'illumin[illegible] della scuola «Sacco»

La scuola elementare «Umberto Sacco» sarà messa [illegible] norma con interventi sull'illuminazio[illegible], abbattimento barriere architettoniche, sostituzione avvolgibili e adeguamento impianti tecnologici. La spesa per il Comune è di quattrocento milioni di lire. [g. f.]

BRA

Compagnie d'assicurazione chiudono per ferie

L'Ascom comunica che le compagnie di assicurazione braidesi chiuderanno per ferie dal 13 al 21 agosto prossimo. [v. m.]

BRA

Gli orari d'agosto della sede Inps

La sede Inps della città della Zizzola, fino al prossimo 31 agosto, rispetterà il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio gli uffici rimarranno chiusi. [v. m.]

[illegible]

Fabrizio Notaro al vertice della Finanza

Fabrizio Notaro, capitano della Fiamme Gialle, assumerà l'incarico di comandante della Guardia di finanza [illegible] Bra. L'ufficiale sostituirà il capitano Massimiliano Pani, che è stato chiamato ad un altro incarico alla Polizia tributaria di Torino. [v. m.]

Un soffio di stile.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172. 68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173. 212332
Siamo aperti [illegible] domenica pomeriggio

CONDIZIO NAMENTO

DAIKIN Galletti

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

www.idrocentro.com

LA STAMPA
nordovest estate

www.idrocentro.com

PROSEGUE SU «LA STAMPA» IL RACCONTO DI STORIE DEL VOLONTARIATO IN VISTA DELLE MANIFESTAZIONI DI SETTEMBRE ORGANIZZATE DA REGIONE E PROVINCE

Le detenute imparano a ricamare

Un corso è stato promosso nel carcere di Vercelli

A sinistra il carcere di Novara. Qui sopra due fanciulle dedite all'antica arte che è stata ripresa nel penitenziario di Vercelli dove viene insegnata alle detenute

Silvana Mossano
TORINO

«È bello sapere che le loro giornate vengono allietate da un ago da cucito che un giorno perse la testa e iniziò a giocare con i colori dell'arcobaleno creando così il magico gioco dei fili». Usa questa immagine poetica Francesca, studentessa [illegible] per raccontare la singolare iniziativa promossa dal volontariato impegnato nel reparto femminile del carcere di Vercelli. Le lezioni settimanali vengono tenute da Ivana Giovannetti e dalle assistenti Sara Fornara ed Ester Aldina Fogliati.

La presenza dei volontari nelle carceri è antica, [illegible] dagli [illegible] è diventata sistematica. Nel '75 la legge penitenziaria 354 ha sancito formalmente questa attività. Il 4 dicembre 1992, poi, la Regione e il ministero di Grazia e Giustizia hanno firmato un protocollo d'intesa che stabilisce le linee di intervento per il volontariato penitenziario, prevedendo anche occasioni di formazione per gli stessi volontari. L'ultimo dei corsi promossi dall'assessorato regionale alle Politiche sociali ha coinvolto 42 persone provenienti da Paesi diversi (Italia, Brasile, Marocco, Belgio, Usa) e di varie religioni. Il 26 marzo di quest'anno, poi, è stata costituita la Conferenza regionale volontariato giustizia Piemonte Valle d'Aosta a cui aderiscono [illegible] e associazioni che operano in questo campo e che si occupano non soltanto dei detenuti nella loro situazione contingente, ma li accompagnano anche nel reinserimento sociale e lavorativo e attraverso il [illegible] famiglie.

Nel penitenziario di Alba entra tutti i giorni suor Giuseppina del Cottolengo. Sono circa [illegible] anni, da quando ha terminato il proprio impegno da infermiera in Toscana, che supera quel cancello e anche se di anni, adesso, lei ne ha 94 dice: «Progetti ne ho ancora molti a conto di poterli realizzare». Con i detenuti suor Giuseppina trascorre ore e ore di colloqui, per aiutarli nelle difficoltà anche di tipo giuridico (il contatto con gli avvocati, o con i magistrati di sorveglianza). «Finchè il Signore mi tiene in piedi - dice suor Giuseppina - farò di tutto perché la società abbia un atteggiamento più umano e rispettoso verso queste persone».

I volontari che operano nel penitenziario di Cuneo da sette anni sono riuniti nell'associazione «Ariaperta», ma di fatto molti di loro - sono una quindicina - già svolgevano questa attività da ben prima, come Livia Carbone che, nel gruppo, è considerata la veterana. Spiega Paolo Romeo: «Frequenti sono i colloqui, spesso per dare aiuto a risolvere questioni burocratiche, giuridiche e di relazioni con le famiglie». Quest'anno, poi, è stata istituita una sezione di scuola media delle 150 ore. I volontari organizzano attività in palestra e, in collaborazione con la Biblioteca, anche il prestito librario che si attua sotto forma di laboratori di lettura con discussione sui testi.

A Novara, Ercolina Dondi Titone fa volontariato in carcere da 33 anni. «Di cose ne abbiamo fatte molte, a seconda del periodo e del tipo di persone presenti. Anni fa un gruppo di insegnanti preparò alcuni detenuti all'esame di maturità (molti erano brigatisti rossi, alcuni noti) e uno [illegible] con 60/60. Fu una bella soddisfazione. Abbiamo promosso corsi di computer con la Regione, potenziato la biblioteca, organizzato mostre d'arte, ma procuriamo anche vestiti e sponsorizziamo incontri sportivi in carcere». Ercolina Dondi coglie l'occasione per un appello: «Qualche ditta offra le magliette per le squadre che fanno tornei». E vorrebbe anche riprendere una vecchia usanza natalizia: far trovare ai bambini dei detenuti un dono, acquistato dai volontari, ma consegnato come se fosse il padre ad averlo inviato.

Sono poche storie pescate in una moltitudine. Ai volontari che ne sono protagonisti l'assessore regionale Mariangela Cotto chiede voce: «Hanno il dovere morale di uscire allo scoperto perché il loro esempio stimoli altri potenziali volontari, moltiplicando la presenza la cittadinanza attiva indispensabile alla società». L'appuntamento è per il 23 settembre con «Volontariato in piazza», organizzato dalla Regione con le Province e «La Stampa»; si svolge in diverse città, per poi confluire nel raduno regionale a Torino la settimana successiva.

Su «La Stampa», intanto, ogni martedì pubblichiamo storie tratte dalla quotidianità dei volontari. La prossima settimana si parlerà del settore cultura (musei, biblioteche, guide, recuperi e restauri, laboratori e [illegible] vari). Sollecitiamo segnalazioni a: sitinuovi@lastampa.it oppure fax 0131232508.

Suor Giuseppina di 94 anni da circa 30 opera nel penitenziario di Alba: «Ho ancora grandi progetti da realizzare»

A Cuneo si è costituita l'associazione Ariaperta Da Novara un appello «Servono magliette per organizzare tornei sportivi»

CONCERTO AD ARONA

E' omaggio a Marlene Dietrich

ARONA. «LagoMaggioreMusica 2001» concentra su Arona quattro dei numerosi concerti in programma. Il secondo appuntamento è giovedì nel cortile di Casa Uselini, dove è previsto un «Omaggio a Marlene Dietrich» con Karin Schmidt (soprano) e Roberto Negri (pianoforte): sono due artisti già noti al grande pubblico per le partecipazioni al programma televisivo pomeridiano condotto da Paolo Limiti. Giovedì 16 si esibiranno Mario Marzi (sassofoni) e Eugenia Marini (fisarmonica): musiche di Piazzolla, Iturralde, Gismondi e Fancelli. Quarto concerto giovedì 23 agosto con il Rachmaninov Quartet. Tutti i concerti avranno inizio alle 21. La grande musica tornerà poi ad Arona domenica 26 agosto a Villa Ponti con un concerto di assoluta rilevanza: Gabriele Peranunzi (violino), Francesco Fiore (viola), Rocco Filippini (violoncello), Franco Petracchi (contrabbasso) e Bruno Canino (pianoforte) si cimenteranno su musiche interamente dedicate a Schubert. (s. bot.)

TRA METEO E TRADIZIONI

Una festa per l'ombra

Brissogne celebra i suoi 4 mesi senza sole

BRISSOGNE

L'idea nacque trent'anni fa, per contrastare le prese in giro della gente sul lunghissimo periodo senza sole che contraddistingue questo paesino alle porte di Aosta. Da [illegible] piccola sagra fra amici, la «Fêta da l'Oumbra», la festa dell'ombra, è diventata una grande kermesse che a Brissogne coinvolge 75 instancabili volontari, impegnati per cinque giorni a cucinare ogni [illegible] di specialità gastronomica, far ballare e divertire il pubblico, organizzare giochi e gare. Tutto, come dice il tema, nel nome dell'ombra. Ci sono alcune [illegible] del paese, [illegible] la frazione Grand Brissogne, dove gli ultimi raggi sfiorano i tetti delle case a metà ottobre e poi spariscono fino al 15 febbraio. Quasi quattro mesi all'ombra. «Nonostante i tanti disagi, amiamo il nostro paese - dice Irene Mosselod, segretaria della Pro loco che organizza la festa - e cerchiamo di abbellirlo in ogni modo. Ecco perché, arrivando alla Fêta de l'Oumbra, si possono ammirare splendidi fiori, ormai molto rinomati».

La kermesse nacque in frazione Neyran, poi via via si è ingrandita fino ad arrivare all'attuale 28ª edizione; che si svolge dal 9 al 13 agosto in località Fontanaia di Grand Brissogne, «regno» dell'ombra appunto. Nello stesso ambito, ci sarà una festa dedicata alla birra non pastorizzata, importata direttamente dalla Germania. Il via sarà giovedì sera, alle 19, con l'apertura del ristorante: ci saranno carni cotte sulle lose, polenta, frittura di pesce, «seupetta alla breissognentze», carbonada. Alla sera, si balla con il liscio e con la discoteca mobile.

Tra le iniziative più curiose quella di domenica, quando a Brissogne si sarà l'appuntamento con la 9ª prova del campionato italiano [illegible] Pentathlon del Boscaiolo. Ci saranno cinque gare: cambio catena alla motosega, taglio combinato e a terra, abbattimento di un palo [illegible] motosega nel minor tempo possibile, sramatura [illegible] tronco con la motosega, taglio di un tronchetto con l'accetta. E nel pomeriggio, spettacolare esibizione di boscaioli che realizzeranno sculture con la motosega. (s. ser.)

BARI	56	35	75	90	25
	106	66	56	48	46
[illegible]	44	87	75	24	33
	69	60	55	53	51
FIRENZE	[illegible]	81	45	90	40
	73	72	71	56	50
[illegible]	14	17	61	9	69
	[illegible]	91	75	59	53
MILANO	64	74	66	44	23
	74	73	73	71	64
NAPOLI	[illegible]	21	25	11	66
	97	72	61	59	52
[illegible]	3	33	16	74	8
	88	62	59	58	52
[illegible]	94	25	68	26	87
	[illegible]	51	45	42	41
TORINO	[illegible]	80	18	56	8
	[illegible]	78	72	69	62
[illegible]	43	48	58	85	17
	[illegible]	77	76	66	64

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 56 [illegible] ruota di Milano. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-3	66-13	66-24	66-39	66-70
66-4	66-15	66-28	66-40	66-77
66-7	66-17	66-30	66-48	66-80
66-8	66-19	66-31	66-50	66-83
66-10	66-20	66-33	66-51	66-84
66-11	66-21	66-36	[illegible]	66-88

Ambate [illegible]re: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 87 (2); Cagliari 77 (2); Firenze 39 (5); Genova 48 (4); [illegible] 68 (4); Napoli [illegible] (3); Palermo [illegible] (3); Roma [illegible] (4) Torino 81 (5); Venezia 79 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

1-1	1-28	1-56	69-20	69-61
1-8	1-30	1-70	69-28	69-68
1-11	1-33	1-78	69-31	69-70
1-12	1-36	1-80	69-38	69-75
1-15	1-39	69-1	69-40	69-79
1-18	1-40	69-5	69-41	69-80
1-19	1-48	69-10	69-48	69-81
1-21	1-50	69-15	69-50	69-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

4-14-24	24-74-84	54-64-74
4-34-44	24-4-14	54-84-4
4-54-64	34-44-54	54-14-24
4-74-84	34-64-74	54-34-44
14-24-34	34-84-4	64-74-84
14-44-54	34-14-24	64-4-14
14-64-74	44-54-64	64-24-34
14-84-4	44-74-84	64-44-54
24-34-44	44-4-14	74-84-4
24-54-64	44-24-34	74-14-24

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 8 - 19 - 28 - 38 - 41
2 combinazioni	16 - 19 - 29 - 48 - 58 - 60
L. [illegible]	7 - 14 - 28 - 39 - 48 - 51 - 70
7 combinazioni	

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 48 - 56 - 69
224 combinazioni	- varianti = 1 - 3 - 10 - 47 - 51 - 61 - 68 - 88

Vincite
2 [illegible] Napoli [illegible], Torino 64.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IN LOCANDINA

Biella

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere [illegible] esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '99 e del 2000 (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre, è curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione con la galleria Bassanese ed è dotata di [illegible] catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info: 015/2455920.

Alessandria

I biglietti per Gino Paoli

Sono in vendita nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria i biglietti per il concerto di Gino Paoli, in programma venerdì [illegible] agosto a Ricaldone, nell'Acquese (era stato rinviato per pioggia in luglio): aprono la serata Alessandro Bellati e Andrea Mirò. Informazioni alla Cantina sociale di Ricaldone (tel. 0144/745288).

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67. E-mail: [illegible]@lastampa.it, Numero Verde 800 - 011 669

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
[redacted] Tel 0131-252.642
Chiuso per ferie
L. 12.000 - fun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA Tel 0131-257.079
Vi presento i miei
Ore 22
L. 9000 - fun L. 7000

COMUNALE Sala Grande Tel 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 17.000-9000 - fun L. 7000

COMUNALE Sala Fenice Tel 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000-9000 - fun L. [redacted]

CORSO Tel [redacted]
Chiuso per ferie
L. 12.000 - fun L. 7000

GALLERIA Tel 0131-252.342
Chiuso per ferie
L. 12.000 - fun L. 7000

MODERNO Tel 0131-252.705
Chiuso per ferie
L. 12.000 - fun L. 7000

CRISTALLO - Sala Kubrick Tel 0131-345.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - fun L. 7000

CRISTALLO - Sala Hitchcock Tel 0131-345.321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - fun L. 7000

ACQUI TERME
ARISTON Tel 0144-322.885
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO Tel 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA
[redacted] Tel 0143-607.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - fun L. 7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA Tel 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - fun L. [redacted]

POLI Tel 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - fun L. 7000

CASTELGERMOLO
MACALLE' Tel 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE
ITIS Tel 0143-321.479
Fermo posti
Ore 21.30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel 0143-76.260
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - fun L. [redacted]

OVADA
COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Fratello dove sei?
Ore 21.30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
L. 10.000/7000 - fun L. [redacted]

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA Tel. 0143-62.895
Parco Villa Delgrosso
Amici Ahrarara
Ore 21.30.
L. 6000/6000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

VALENZA
CineTeatro SOCIALE Tel 0131-942.275
Dinosauri
Ore 22.
[redacted]

VOGHERA
ARLECCHINO Tel 0383-648.124
Chiuso per fe[redacted]
L. 10.000/7000 - fest. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO
PAL. COMUNALE
Ingresso V. Lazzarei
RIPOSO

ASTI
PALAZZO del COLLEGIO
via Cavour 34
Cast away
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (5000).

POLITEAMA Tel 0141-530.085
CHIUSO PER FERIE

BIT2 Tel 0141-530.085
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR Tel 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE Tel 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted] Tel 0141-62[redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
COMUNALE [redacted] 0141-702.788
[redacted]

[redacted]
LUX Tel 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTE) [redacted] 0141-701.496
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA Sala Verdi Tel 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA Sala Aurora
[redacted]

MULTISALA Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
CRISTALLO Tel 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX Tel 0141-975.015
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR Tel 0141-982.268
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
Tel 0171-611721/444.265
La tigre e il dragone Or 21.30

DON BOSCO Tel 0171-692.510
CHIUSO PER FERIE

ALBA
EDEN Tel 0173-363.071
CHIUSO PER FERIE

MOMETTA Tel 0173-366.946
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel 0173-284.952
Corso della Maddalena
CHIUSO

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346.903
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262.211
RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Corso Rigorini, 7 Bra
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA
LUX Tel 0171-945.060
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
FIERRINI Tel 0171-619.131
CHIUSO

CARRU'
LI YACCHETTI Tel 0173-750.277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO
[redacted] T 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
SALA BORSI T 0174-701 [redacted]
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
[redacted]TERI Tel 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: [redacted]

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO
ESCELSIOR
Chocolat

LIMONE
LUX
[redacted] 0171-927.534
Pokemon 3 Or. 17,30
Ti presento i miei
Or 20,40; 22,40

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-47.898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
[redacted]RE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
CIVICO.
Tel. 0175-43.756.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

SANFRONT
EDELWEISS
I fiumi di porpora Ore 21

[redacted] ROSSIGNANO
RESURENT.
Tel 0174-227.105
What Women Wiant Or 20,30; 22,40

SAVIGLIANO
AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO [redacted] Chiusa [redacted] 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per [redacted]. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La nozze.** Ore 15.30 e 20,20. **Il partigiano Johnny.** Or.: 17,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il meglior delle semi.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole e utopia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le fate ignoranti.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted],30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327 2214. [redacted] Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Tutta colpa [redacted] Voltaire.** Or. 16,45; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Tribù. [redacted] 16; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 corso Mongalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted] mondo alla porte.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] [redacted] corso Mongalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo [redacted] Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [redacted]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[redacted]MMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via [redacted] 21, tel. 812.58.95. **Beautiful Joe.** Or.: 20,30; 22,30.
KORS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza [redacted] figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41.73. **I soliti ignoti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 22,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **[redacted]arl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22[redacted].
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted],45. **Il sorto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **The [redacted]man.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[redacted] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: [redacted].teatroregio.torino.it.
PICCOLO [redacted] **PUCCINI.** Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2, Tel. 011 562.0800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli; **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il [redacted] della Radio, via Verdi 31, dal martedì [redacted] venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246. n° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
[redacted]**O TEATRO** [redacted] Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 [redacted]. Informazioni e biglietteria [redacted] dal lunedì al sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatroalbello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledenza».

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha [redacted] tumore al cervello, [redacted] sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.
TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni [redacted] successo resteranno irrealizzati, questa esperienza [redacted] permetterà [redacted] scoprire la solidarietà dei diseredati.
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante [redacted] storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [redacted] uomini cerca di salvare il pianeta. [redacted] cast, David Duchovny. ●●
LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, [redacted] vedova Margherita Buy scopre [redacted] con sorpresa che il consorte [redacted] un amante, e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL [redacted] DEL [redacted] SEGRETO. Una famosa scrittrice [redacted] in crisi con suo marito [redacted] quando scopre che la sua amica [redacted] l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un [redacted] tedesco [redacted] un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●
LE NOZZE. Nel villaggio di Lipski fervono i preparativi per le nozze di Tania e Michka. Lei è tornata da Mosca dove faceva la modella [redacted] non gradita alla famiglia di lui. A complicare la situazione ci si mette anche il boss locale, innamorato della ragazza.
PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira [redacted] sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli Indios del Brasile [redacted] la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato [redacted] concorso all'ultima [redacted] di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. [redacted]
IL [redacted] DI JOHNNY. Johnny, studente di letteratura inglese, ritorna [redacted] Alba all'indomani dell'8 settembre. Deciso ad unirsi ai partigiani, deve affrontare mille difficoltà tra le quali [redacted] scarso equipaggiamento e organizzazione [redacted] bande partigiane, ma soprattutto l'inverno del '44. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●
POLLICE VERDE. La [redacted] [redacted] gruppo [redacted] carcerati che, grazie al giardinaggio tentano [redacted] riabilitarsi...
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo [redacted] affrontare, pronti [redacted] organizzare [redacted] consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La [redacted] vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne [redacted] mandatario Michael Piccoli. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per [redacted] grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta [redacted] curiosa vicenda [redacted] miglior [redacted] di Panama, ricco [redacted] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [redacted] un orco irascibile e scorbutico di [redacted] Shrek viene sconvolta [redacted] arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
I SOLITI [redacted]. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.
LA S[redacted] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [redacted] storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia [redacted] perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia [redacted] Cinematografia. Sta preparando [redacted] tesi sulla violenza [redacted] film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno [redacted] videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●
TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve lavorare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su [redacted] yacht.
L'ULTIMO [redacted]. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

DISCOTECHE, DJ E BAGNI VEDONO IL PRIMATO DEL «MURETTO», NEGLI ALBERGHI DOMINA ALBENGA

Referendum «Festivalmare» Alassio rimane ai primi posti

Record di voti da parte dei nostri lettori liguri per i Bagni Cadorna e il discobar Daubaci

Tra i locali notturni Le Vele al comando in ben tre categorie seguite dalla Capannina

Massimo

Con i suoi stabilimenti balneari, le sue discoteche, i suoi bar, votatissimi dai lettori di «La Stampa», Alassio continua a dominare la classifica di «Festivalmare 2001». Nel settore alberghiero e della ristorazione la città del Muretto è però preceduta da Albenga, mentre tra i locali alla moda del genere drink & music rimane in testa Vado Ligure.

I tagliandi con le preferenze inviati per posta o consegnati direttamente all'agenzia «Eccoci» (via Genova - 17031 - Albenga) continuano ad arrivare, nonostante i prolungati disagi postali che hanno creato qualche ritardo sul conteggio di tutti i voti assegnati nelle varie categorie.

I «Bagni Cadorna» di Alassio, a quota 4.217 schede-voto, raggiungono questa settimana il punteggio più alto registrato tra le otto categorie che figurano nel concorso «Festivalmare 2001». Lo stesso numero di preferenze (4.217) è stato conquistato solamente dal «Daubaci» di Vado Ligure, primo tra i drink & music. Sul fronte del divertimento notturno la discoteca «Le Vele» di Alassio con il suo staff, continua a fare tris dominando tre categorie: discoteche, dj e baristi. Oltre al locale, premiato finora dall'invio di 4.181 coupon, conquistano sempre più simpatie Francesco dj (4.110) ed i barman Massimino e Igor (4.110).

L'hotel «Ca' di Berta» di Albenga ed il ristorante «Carlotta», attività che si trova sempre nella suggestiva struttura del «Ca' di Berta», compaiono in testa nelle rispettive classifiche con 3.500 voti di preferenza. La produzione artigianale di gelati di «Crema e cioccolato» di Alassio (2.630) continua a svettare, sin dalla prima settimana, nella categoria gelati. Tutti i punteggi ottenuti e pubblicati oggi sono naturalmente parziali ed in attesa di essere stravolti dall'invio di altri tagliandi. Nelle prossime settimane potrebbero esserci sorprese tra i potenziali vincitori del concorso.

Il gala conclusivo di «Festivalmare 2001» si svolgerà a Santremo, nella suggestiva cornice di Villa Ormond, il 3 o 4 settembre. Durante una serata si procederà alla premiazione delle categorie istituzionali (associazioni ed enti) impegnati sul fronte del turismo in Liguria. I vincitori saranno scelti dalla giuria ufficiale del concorso. Durante l'altra serata sarà invece la volta delle categorie votate tramite i tagliandi inviati dai lettori. La consegna dei riconoscimenti sarà intramezzata dalle esibizioni di alcuni importanti ospiti ancora in via di definizione.

A sinistra in alto lo staff del ristorante Il Gabbiano di Alassio che insidia il primato ai colleghi di Carlotta di Albenga. Qui a fianco il gruppo di bagnini e animatori del bagni Walburga sempre di Alassio, che stanno lottando con i Cadorna per il primato nella classifica di Festivalmare 2001

APPLAUSI E CORI PER VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS

Di fianco il piazzale del Terminal Crociere, nella Darsena Vecchia del porto di Savona, gremito per il concerto. Nelle foto sotto due momenti della serata: a sinistra la band e l'Orchestra, a destra il maestro Maurizio Salvi dirige i musicisti della Filarmonica in alcune esecuzioni particolarmente suggestive

In diecimila a Savona per Concerto Grosso

Gian Paolo Carlini

SAVONA

Emozione in una notte di luna sotto la Torretta. E diecimila persone, frutto di un matrimonio felice, quello tra Vittorio De Scalzi e i suoi musicisti con la città di Savona. Sul palco Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls (nel gruppo suonano il batterista e voce Alfio Vitanza e i chitarristi e voci Roberto Tiranti, Andrea Maddalone e Mauro Spositi) e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta per l'occasione dal maestro Maurizio Salvi. Il concerto è stato coinvolgente, in crescendo, senza un attimo di tregua. I momenti musicali sono stati tre: i «movimenti» di Concerto Grosso 1 e 2, con il coinvolgente Adagio, le canzoni storiche dei New Trolls e i brani di Fabrizio De André. Vittorio ha ricevuto sul palco la famosa chitarra «Estovia» di De André dalle dall'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Pannino, e ha cantato Via del Campo e Creuza de ma, in un rispettoso silenzio che al termine si è trasformato in un grande applauso.

Il musicista genovese ha anche suonato due canzoni con la chitarra di Fabrizio De Andrè. Particolari emozioni hanno suscitato Quella carezza della sera e Una Miniera eseguite con i violini dell'Orchestra Filarmonica di Torino

E che dire delle canzoni dei New Trolls? Musiche eterne, ma anche esecuzioni nuove. Una miniera e Quella carezza della sera suonate con gli archi dell'orchestra hanno fascino antico e vestito nuovo. Si possono ascoltare senza problemi in un auditorium, nel salotto di casa, in discoteca, appunto in un concerto. Un pubblico bello, «entusiasta» e disciplinato, che non ha creato il minimo problema. Bimbi e genitori, ragazzi e fans storici dei New Trolls. Il coro con gli spettatori hanno intonato quella carezza della sera lo dimostra.

Il concerto è stato organizzato dalla Stampa, dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dall'Associazione Bagni marini, con la direzione artistica dell'agenzia Eccoci e l'organizzazione logistica della cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi, il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese. Spiega il direttore Giorgio Muraca, «la Coalvi serve punti-vendita in Piemonte, Liguria e Lombardia e negli ultimi mesi si è ulteriormente ingrossata l'interesse per aver saputo tutelare la qualità delle sue carni. Durante e dopo il caso di mucca pazza. Questa occasione ci è servita per contribuire a offrire una grande manifestazione ai nostri amici che dalla Liguria ci seguono con sempre maggior interesse».

Il celebre ballerino Joaquin Cortes da questa sera a giovedì propone allo Sporting club di Montecarlo il suo nuovo spettacolo intitolato «Live». Ad assistere il talento dell'artista, da applaudito in tutto il mondo, vi diciotto musicisti e sei coristi

Andrea Munari

MONACO

E' considerato un vero e proprio innovatore del flamenco ed è sicuramente tra i personaggi più attesi dell'estate allo Sporting di Montecarlo: Joaquin Cortes da stasera e fino a giovedì sarà sulla scena della Salle des Etoiles per presentare il nuovo bellissimo show «Live»: «Riassume i vent'anni della mia carriera ed è nato con un concetto preciso che vuole il flamenco fondersi altre influenze musicali come il rai, l'afrocubano, la classica, il latinoamericano» dice il celebre ballerino e coreografo. E aggiunge «Fondamentali, oltre alle coreografie sono i costumi, firmati da Giorgio Armani, le luci e le scenografie». Una componente, questa, che Cortes ha sempre tenuto in massima considerazione per la riuscita dei suoi show, dal primo «Cibayi», nel '92, ai successivi «Pasion Gitana» nel '[illegible] e «Soul» nel '99. Oggi ciò che il mondo gli riconosce, giustamente, è di aver aperto un nuovo modo di fare danza con alla base il flamenco dalla Spagna, ma tiene a precisare: «Ho semplicemente inventato un nuovo concetto, un'opera, frutto della naturale evoluzione della mia passione per la danza e per il flamenco che permette di esprimersi artisticamente in modo più ampio».

ALLO SPORTING CLUB DA QUESTA SERA A GIOVEDI'

Arriva il flamenco di Cortes si scalda il cuore di Monaco

Il resto lo ha fatto l'onda della musica latina che negli ultimi anni ha catturato un pubblico sempre più vasto. Ritmo, solarità, romanticismo e suoni che hanno conquistato gusti e classifiche internazionali. Così, il flamenco e l'immenso talento di Cortes hanno trovato spazio ideale. Reduce dalle date italiane che hanno riscosso enorme successo, «Live» si prepara a scaldare il cuore dell'elitario pubblico di Montecarlo. Il tour durerà almeno due anni e porterà per il mondo il messaggio di Joaquin Cortes. Un grande artista, sensibile e attento, affiancato da diciotto musicisti di cui quattro percussioni, due chitarre, archi, fiati e pianoforte, e sei coristi.

Cena e spettacolo, bevande escluse, dalle 20.00 costano 150 mila lire a persona, per assistere solo allo show, con consumazione, il prezzo è 90 mila, dalle 22.30. Prenotazioni al +377 9216 3636.

TAMBURELLO. NEL TORNEO DEI CAMPIONI A COCCONATO VINCONO I BRESCIANI DEL BORGOSATOLLO

«Numero Uno», chiusura col botto

Doppio ko per l'Erbavoglio e le ragazze chiusanesi

Gianfranco Mogliotti

ASTI

Davanti ad oltre 300 appassionati di tamburello i bresciani del Borgosatollo hanno fatto le prove generali per la conquista dello scudetto, aggiudicandosi fruttuosamente il Torneo dei campioni «Numero Uno» allo sferisterio Contratto a Cocconato. Un successo su tutti i fronti, dicevamo, che ha incoronato il veronese Manuel Beltrami miglior singolarista. Ed è stato proprio il trentino a regolare con un perentorio 6 di vittorie il titolo assoluto. La passerella organizzata da Pino Contratto, si è svolta con partite a due tempi. Borgosatollo, San Paolo d'Argon (Bg), Castelferro (Al) e Callianetto si sono sfidati in partite 3 contro 3 e 1 contro 1. Re della sfida 3 contro 3 il Castelferro, secondo nella generale ad un solo punto dal vincitore. Nel terzetto alessandrino ottimi Bernardo Dellavalle, Alessio Monzeglio, Luciano Mussa e Saverio Botteon. Un po' in ombra Andrea Patroselli, vincitore del «Numero Uno» nel 2000, che perdendo l'ultimo incontro contro Luca Corradini del Callianetto ha compromesso le chances di vittoria dei suoi. È proprio dal mezzovolo trentino sono arrivati gli unici due punti della rassegna per il Callianetto. Nell'ultima giornata prima della vittoria nel singolare gli astigiani (Beppe Bonanato, Alberto Botteon, Osvaldo Magliotti) erano stati sconfitti 11-2 da Dellavalle, Mussa e Monzeglio. Nel primo incontro di domenica pomeriggio il San Paolo d'Argon (Massimo Tek, Alessandro Fanzaga e Renato Rovasi) ha regolato 11-5 il Borgosatollo che ha presentato in campo il «grande vecchio» Renzo Tommasi, Paolo Risetti, Daniele Perina.

Classifica finale: 1° Borgosatollo 8, 2° Castelferro (per il risultato nello scontro diretto) 7, 3° San Paolo d'Argon 7, 4° Callianetto 2. Numero Uno: 1° Manoel Beltrami, 2° Stefano Tommasi, 3° Andrea Patroselli, 4° Luca Corradini.

SERIE B. Sfuma sul traguardo il sogno del Castell'Alfero Erbavoglio di accedere alla fase nazionale per giocarsi la promozione in serie A. Nell'ultimo e decisivo turno di campionato i biancoblu di mister Mauro Perissinotto, si sono imbattuti in un Malpago (Bg) motivato oltre misura per essere una squadra ormai fuori dai giochi. 13-8 il finale per i bianconeri padroni di casa che hanno ipotecato così la strada di Bionaz Sopra (Bg) alle poule nazionali insieme all'altra bergamasca Seriate, vincitrice 13-3 sul campo di un ormai spento Solbiate. «Fino al 7 pari abbiamo combattuto - dice Perissinotto - poi abbiamo avuto un calo. Mi ha impressionato come il Malpago sia cresciuto e non andiate oltre i 3 giochi domenica scorsa a Serralunga contro di noi si sia trasformato». E si spiegano così la possibilità di avere due squadre astigiane (anzi di Castell'Alfero) nella massima serie. «Adesso staremo qualche giorno a riposo - spiega Perissinotto - poi ci ritroveremo per valutare progetti per il prossimo anno».

FEMMINILE. Finale amarezza anche in casa del Chiusano sconfitto sabato 13-10 dalle trentine dell'Aldeno nella finale scudetto a Corezzo (Mn). Nel quintetto astigiano in pesante [illegible] del mezzovolo Chiara [illegible], e la mai perfetta forma fisica di Stefania Magliotti, in campo ma ancora sofferente per problemi ad un ginocchio. «E' tutta la stagione - sottolinea Sally Valle, capitano del Chiusano - che paghiamo dei guai».

Accanto Pino Contratto, organizzatore del «Numero Uno» con i due protagonisti dell'ultima spettacolare sfida del singolare: Stefano Tommasi (a sinistra) del Borgosatollo e Manuel Beltrami, leader del San Paolo D'Argon. A destra il Grazzano. Sotto da sin. Renzo Morando (Grana) e Alberto Botteon (Callianetto)

Muro, Grazzano in finale col Grana

Eliminato il Montemagno. Domenica la partitissima a Vignale

MONTEMAGNO

Passaggio di testimone sotto il bastione montemagnese. Domenica pomeriggio il Grazzano si è aggiudicato 19-7 sul Montemagno anche la sfida di ritorno della semifinale del 28° Torneo a muro del Monferrato. E contro l'armata grazzanese i campioni in carica del Montemagno hanno abdicato reggendo il confronto fino all'8-7, poi gli ospiti hanno spinto sull'acceleratore. Su tutti si è visto un super Fulvio Natta, galvanizzato dalla voglia di espugnare il campo che lo ha visto protagonista per cinque stagioni. Un solista d'eccezione accompagnato da un gruppo affiatato a meraviglia con Beppe e Davide Tirone, Ivano Monzeglio e Umberto Mignani. «Fino a metà partita abbiamo provato ad arginare i nostri avversari. Ma quando Fulvio gioca diventa impossibile cercare di tenergli testa». Andrea Rousto, terzino del Montemagno commenta così quella che da tutti era considerata la vera finale, che si è giocata davanti ad oltre 300 persone. «Adesso - prosegue - bisognerà vedere cosa sarà capace di inventare il Grana».

E domenica prossima l'atto finale di una delle rassegne tamburellistiche più amate. Si troveranno davanti al «Cesare Porro» di Vignale, Grana e Grazzano per una finale sconfitta a metà. Non pochi avrebbero scommesso sulla matricola Grana, ex grande dei bastioni assente dalle rassegne da molti anni. «Il Grana di Renzo Morando e compagni - dice Umberto Mignani del Grazzano - è una sorpresa come lo scorso anno lo è stato il Real Castell'Alfero. Ha buoni giocatori e noi in questo momento siamo al massimo». Ma sabato dopo la vittoria a Calliano, negli occhi del quintetto granese c'era la grinta di chi sa se la sfida di vestire i panni di vittima predestinata. «Affronteremo questo impegno - dice il presidente Marco Balliano - con la stessa tranquillità che ci ha portati fin qui. Poi si vedrà». (gi. m.)

CICLISMO

SI CORRE OGGI LA «COLLI DEL BARBERA D'ASTI» PER UNDER 23 E DILETTANTI ELITE

Sulle salite attorno a Belveglio sfida tra i giovani big del pedale

Carlo Lisa

BELVEGLIO

Le strade che si inerpicano sulle colline attorno Belveglio e attraversano i parchi naturali di Rocchetta Tanaro e della Val Sarmassa fanno oggi da scenario ai giovani campioni del pedale, tornati nell'Astigiano, dopo la Coppa Città di Asti e Maranzana, per contendersi il settimo Trofeo «Colli del Barbera d'Asti - Memorial Guarto Romolo», gara che oltre agli «Under 23» apre quest'anno agli «Elite». A conferma della credibilità organizzativa del Gs Giovanni Gorbi, presieduto da Luciano Cerruto e con Sisto Trinchero e Walter Massasso nelle vesti di factotum, sono giunte oltre 200 iscrizioni, con tanti bei nomi del ciclismo dilettantistico. Al via anche la maglia tricolore Ezio Casagrande, corridore veneto campione nazionale «Elite» e capitano Silo [illegible] Casagrande era già stato protagonista nella corsa di Maranzana, dove, in testa, solitario, era caduto a pochi chilometri dall'arrivo perdendo secondi preziosi che gli costarono la vittoria, andata poi ad Alessandro Rastelli. Il contenderegli il successo tanti squadroni come la Fis Parolin, con i piemontesi Boggia e Babbis, il Gs Valdarno-Impruneta di Mazzantini, Gigli e Tonti, la Zoccorinese-Velbitex con il fortissimo ucraino Yaroslav Popovich, la S. Pellegrino Bottoli, la Maserati russo Andrei Karpatchev, vincitore domenica a Vuuda, la Zalf, la Vezza-Brunero con Barattero, Falzarano e Martello, la Pitù Shoes, la Sarco S.Paolo, la Promocicli Metalcost, la Roeder. Agli occhi degli sportivi astigiani perciò saranno sui tornanti la maglia blu di Federico Berta, l'enfant du pays che, dopo la delusione di Maranzana, dove è giunto secondo e il terzo posto nella Coppa Città di Asti del 2000, è deciso di essere profeta in patria. Il percorso si addice alle sue caratteristiche e il ds Pierino Gavazzi gli metterà a disposizione la squadra della Garda Calze-Reaine Rignoli. Berta, per il quale vicini danno per prossimo il passaggio al professionismo nelle fila della Panaria, durante la stagione è stato impostato nella prima tappa del Giro del Veneto, nel Trofeo Unidelta a Fauna di Castelfidi, nel Trofeo «Broglia Marzè» ed è giunto secondo nella quinta tappa Salsomaggiore-Sassuolo Montegibbio del Giro d'Italia dilettanti, al Giro della Provincia di Biella e nel Trofeo La Maranzana. Altro atleta astigiano in gara è Omar Pistamiglio, portacolori della Bergamasca Fer3 e reduce da un'annata condizionata da guai fisici.

Il ritrovo dei concorrenti è alle 12 al Circolo «Belveglio Insieme». Partenza alle 14,15, con arrivo previsto verso le 17,30. I corridori dovranno percorrere 124 chilometri di un tracciato impegnativo che comprende, tra l'altro, le salite a Bricco, Tocco e Vinchio, da ripetere due volte. Collaborano all'organizzazione della manifestazione i Comuni di Belveglio, Mombercelli, Incisa Scapaccino, Vinchio, Cortiglione, Rocchetta Tanaro e Masio, la Provincia di Asti, la Cassa di Risparmio di Asti, il Circolo Belveglio Insieme, Drago Arredamenti, le Cantine Sociali di: Mombercelli, Vinchio & Vaglio, Rocchetta, Selle Italia, Vincenzi amaretti, Consorzio Valli e Tiglione-Promozione e Territorio. Il comitato organizzatore è presieduto da Claudio Trinchero.

CALCIO

IN UN GIRONE S. DAMIANO, JUNIOR E CANELLI, NELL'ALTRO ASTI, NOVA E MONCALVESE.

In Coppa Italia è già l'ora dei derby

Varato il calendario del torneo per formazioni di Promozione

ASTI

Primi calendari ufficiali in vista della nuova stagione: sono quello della Coppa Italia riservato alle squadre che partecipano ai tornei di Promozione e quello della Coppa Piemonte - Valle d'Aosta per le formazioni di Prima Categoria.

Per quanto riguarda la Coppa Italia le squadre partecipanti sono state divise in triangolari: le sei astigiane sono state inserite nei triangolari 28 e 29.

Del primo fanno parte il Sandamianferrere di mister Giovanni De Maria, lo Junior Giraudi e Canelli, il secondo è composto da Asti, Nova Asti e Moncalvese. Balza quindi agli occhi che la stagione si «scalderà» da subito con il derby tra la nobile un po' decaduta Asti e l'emergente Nova Asti Don Bosco, che si pone come una delle formazioni più ambiziose della categoria.

La prima giornata di Coppa Italia e in programma per il 2 settembre e prevede le sfide Sandamianferrere-Canelli e Moncalvese-Nova Asti; il 12 settembre entreranno in scena anche Junior Giraudi e Asti che affronteranno le due squadre che usciranno sconfitte dal primo match.

Il 3 ottobre, infine, è in programma l'ultima giornata del triangolare: alla fase successiva verrà ammessa la vincitrice di ogni raggruppamento.

Per la Coppa Piemonte Valle d'Aosta di Prima categoria sono due le squadre astigiane che hanno garantito la loro partecipazione: si tratta di Milan club e Rocchettaisola che affronteranno rispettivamente Felizzano e Pecetto.

Le sfide sono a eliminazione diretta con partite di andata e ritorno in programma il 2 e il 19 settembre: entrambe le astigiane disputeranno il primo match in trasferta. (g. fo.)

Giovanni De Maria (Sandamianferrere)

MOTORI

FRENATO DA GUAI MECCANICI

Capello solo quinto in Oregon dell'American series

CANELLA Rinaldo «Dindo» Capello sfugge il sesto sigillo consecutivo nell'American Le Mans Series. Dopo il nel Gran Premio di Portland (Oregon, Usa) il canellese ha chiuso al 5° posto nella gara vinta dalla Panoz di Jan Magnussen, a far scivolare lontano dal podio la Audi R8s di Capello, problemi meccanici durante la prima fase di quando alla guida era il compagno di equipaggio Tom Kristensen. Dopo l'ottima partenza la «Freccia d'argento» tedesca ha subito mostrato la sua giornata . «Spesso - ha detto Capello - i nostri meccanici fanno miracoli. Anche stavolta no stati velocissimi a sostituire la parte danneggiata, ma siamo rientrati in pista con troppa distanza da recuperare». Il canellese che ha vinto le prime cinque prove del campionato sport americano, prima già battaglia nella prossima gara fra due domenica a Mosport (Usa). «A Portland siamo stati sfortunati ma già nella prossima gara la musica cambierà». (gi. m.)

Nuova banconota da 30.000 lire. Il nuovo taglio che taglia i prezzi.

Entra in un negozio Punto 187 e scopri la grande novità di Telecom Italia: una nuova "banconota" da 30.000 lire (IVA inclusa)! Acquistando uno dei tanti prodotti Telecom Italia per un importo superiore alle 100.000 lire (IVA inclusa), potrai usufruire di uno sconto immediato di ben 30.000 lire (IVA inclusa)! Non perdere questa straordinaria promozione: il tempo è denaro!

Fino al 31/08/01, 30.000 lire di sconto (IVA inclusa).

Per saperne di più

puntocom open space

Asti
Corso Dante, 68

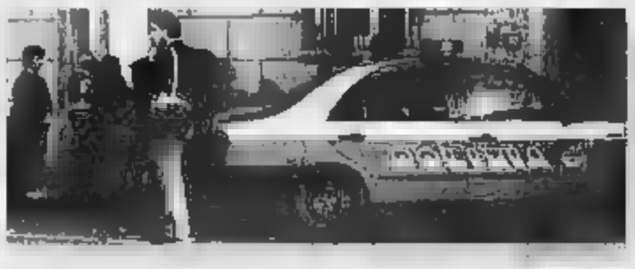
DIALOGO
idee ■ prodotti per il servizio telefonico

Asti
Corso Dante, 13

PUNTO 187 TELECOM ITALIA

L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso.

LA TORINO DEL CRIMINE | NUMERI A CONFRONTO



OMICIDI, PIU' BORSEGGI

Nel 2000 sono diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dai 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 ai 47.409 dello scorso anno - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati meno scippi (da 688 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 di cocaina (come nel '99), 500 di ecstasy. Nell'arco di dieci anni a Torino e provincia sono diminuiti gli omicidi - passati dai 34 del '91 ai 20 del 2000 - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenze carnali, passate da 32 a 73: più del doppio . Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

Angelo Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo: il caso delle rapine, almeno a Torino, è nettissimo. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione Bancaria Italiana indicano una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatrè in meno. I dati torinesi sono più confortanti di quelli nazionali fin (tabù le rapine sono passate da 2006 a 2464 con un decremento del 15%) ed anche poco migliori della media piemontese (-23%). Consistenti diminuzioni ma su numeri molto piccoli sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non s'è registrato nessun assalto. In netta controtendenza è invece il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati.

Da registrare anche un dato curioso: solo tre casi su dieci, i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il taglierino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,9%) mentre Roma (-14,6%) propone cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme rosso (+65%). Le regioni che hanno visto accentuarsi il rischio rapine sono l'Umbria (+50,5%), la Calabria (+56,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-46,5%).

Cosa è successo a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle stesse banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia attivi sia passivi. Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione delle sezioni del Nucleo Operativo così da trarre dai filmati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibile. I malviventi adesso sanno che un mascheramento, anche fatto bene, non li mette completamente al sicuro. E che è possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di camminare». Utili anche i tanti nuovi deterrenti: «Le porte dotate di rilevatori di impronte digitali, anche se ancora poche, costituiscono uno sbarramento molto affidabile perché i rapinatori di banche di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nelle loro imprese. Non è così difficile identificarli». Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia o dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno poco da temere anche a mostrarsi scoperti».

La statistica conferma la tendenza ai colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si sono rivelate un efficace deterrente

Ma una importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, anche semplicemente i passaggi, di fronte banche. Soprattutto nei piccoli centri la nostra assidua presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati od al direttore, è spesso un deterrente decisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per ore e per giorni il via nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in sempre maggiori investimenti in tecnologie. Ma anche la grande efficacia della presenza della guardia giurata davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, ma con i sistemi di ripresa e di apertura a consenso può offrire una garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Cassi

Calano i furti d'auto a Torino. Questa è la prima buona notizia, la seconda è che sono diventate notevoli le possibilità di ritrovarla. Da un punto di vista statistico le probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del 65 per cento. Nel 1999 i furti nella sola città erano stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 con una flessione del 9,5%.

Un buon risultato anche se appena meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo Massimo Giusio, direttore del Centro europeo di studi criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa area il calo è stato addirittura del 39,7 per cento. Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo con meno 25,5, la Puglia con meno 21». In Piemonte la flessione è stata del 9,2, un livello simile a quello di Trentino (-12,9), Marche (-8,4), Campania (-7,8), Calabria (-8,4). L'unica regione dove i furti sono aumentati è stata l'Umbria con un incremento del 3,7%. Spiega la relazione del Centro europeo «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è senza dubbio confortante e il decremento si colloca in termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

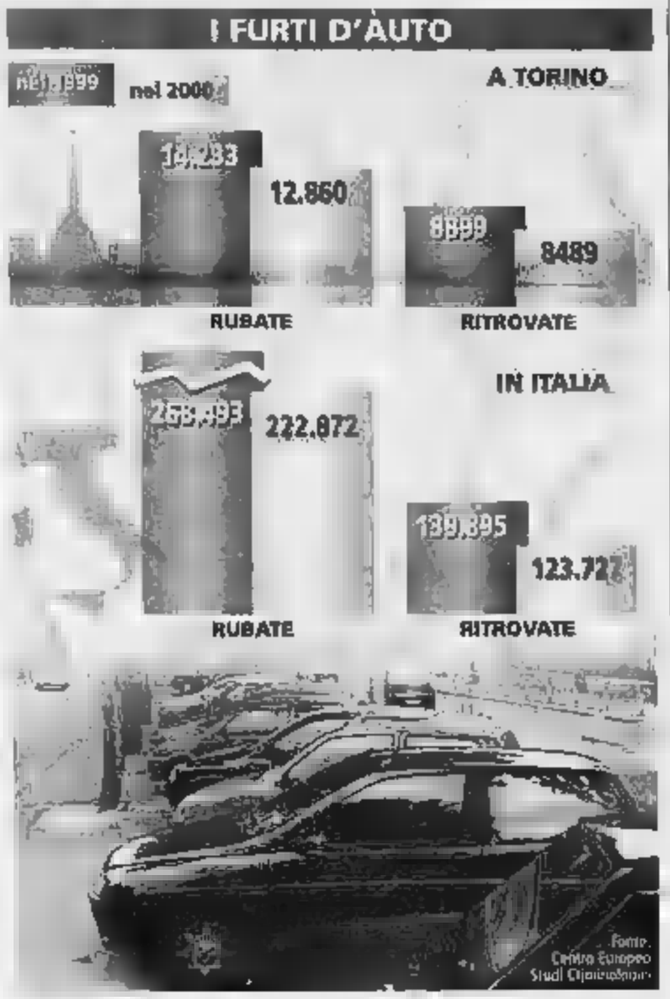
Aggiunge Giusio: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono scesi uniformemente: sono passati dai 739 del '99 ai 586 del 2000 a Novara, da 143 a 98 a Verbania, da 288 a 205 a Vercelli, da 169 a 116 a Biella, da 850 a 828 a Asti, da 679 a 643 a Cuneo. L'unica eccezione è Alessandria dove i furti sono cresciuti del 13% passando da 766 a 878».

Nel 2000 a Torino sono state ritrovate i due terzi delle auto rubate: 8.489 su 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti erano stati 1.500 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: su 19.214 sottratte le ritrovate sono state 10.616. A Cuneo, ad esempio, i ritrovamenti sono poco meno della metà (370 su 643 furti), a Vercelli 101 su 205, a Asti 594 su 828, a Alessandria 570 su 878, a Verbania contro 98 furti.

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti sono passati da 263.493 del '99 ai 222.872 del 2000 - i recuperi sono stati lo scorso anno 123.727 con una flessione dell'11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

Alla base della diminuzione di questo reato si sono, secondo la Polizia, alcune motivazioni che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nella varie zone della città e questa attività di controllo dà ovviamente buoni risultati». Particolarmente utile ed efficace è stata anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e italiano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, come avviene molto spesso, viene immediatamente portata in un'altra regione o addirittura all'estero.

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato di più alla Polizia quando avevano il dubbio che fosse in corso un furto; è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.



OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Ruggenini Molraghi

NEI giorni scorsi un articolo riferiva di un'inchiesta sul problema «legionellosi», avviata al S. Anna e al Regina Margherita. Si sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro fin dal 1998, non avevano preso le misure necessarie per risolvere il problema, ma si erano limitati a ricorrere a mezzi «inadeguati». Altrettanto responsabili ed inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, cui è stato contestato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione in oggetto.

La legionellosi è un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinette risalgono ai primi Anni 80, ma esse sono state seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora irrisolto, anche in Europa ed in America.

Il rischio di infezione e di malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che a causa di patologie particolarmente gravi o protratte ed anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. Ne deriva una certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge 626.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, non esistono; l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti con gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali i Centers for Diseases Control, di Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più o meno lunghi, ma non definitivamente. A questo proposito va citata la recente segnalazione di 3 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale a seguito dei 9 casi (3 mortali) verificatisi nel 2000, era stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, per il maggiore rischio, il ricorso a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti ma non è pensabile estendere il provvedimento a tutti ed a nuove modalità di intervento di natura chimico-fisica che sono attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezione degli impianti assolutamente doverosa qualora siano segnalati casi di malattia, è piuttosto discussa qualora non si si trovi in tale situazione (è il caso S. Anna e Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa la necessità di una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. E' infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione è attualmente stata avviata una sorveglianza che tiene conto di questi principi.

ordinario di Igiene, Dipartimento di Sanità pubblica

VERSO L'ARCHIVIAZIONE L'INCHIESTA CHE COINVOLGE DIRETTORE E AGENTI DEL CARCERE MINORILE

«La rivolta del Ferrante sedata senza violenza»

Viaggia verso l'archiviazione, per la maggior parte delle accuse, l'inchiesta sulla «spedizione punitiva» che sarebbe stata organizzata la notte di Pasqua del 2000 al Ferrante Aporti per sedare una rivolta dei giovani detenuti. Gli accertamenti dei pm Gabriella Viglione e Gilberto Casari non hanno portato alla luce episodi di violenza tali da giustificare un processo. Indagati sono una decina di agenti di polizia penitenziaria, sotto accusa per lesioni e abuso di autorità. Gli stessi reati contestati, per la carica occupata, al direttore Domenico Arena. Era stato proprio il direttore Arena a presentarsi spontaneamente in Procura ai primi di maggio 2000, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante Aporti nei giorni prima di Pasqua. Arena aveva parlato di una rivolta per «motivi di organizzazione della vita carceraria» e dell'intervento degli agenti della sicurezza per riportare la calma. Spiegò: «In una parte dell'istituto era in atto una vera rivolta, rispetto alla quale erano stato tentate tutte le mediazioni possibili da parte mia e di magistrati. Alla fine ho disposto che i ragazzi venissero accompagnati con la forza alla sezione delle celle in isolamento. C'erano ragazzi armati di gambe di sedie o di tavoli e grosse schegge di vetro fissate in punta. Potevano fare del male a se stessi o ad altri. Non restava che intervenire». Otto detenuti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza: uno di loro, per protesta, si diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza dei Minori incontrò i detenuti, quasi tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti, di atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Racconti che il magistrato immediatamente segnalò in Procura. L'apertura dell'inchiesta provocò reazioni a catena. Il Comune sospese - dopo 23 anni - i progetti di educazione e reinserimento in società dei detenuti. Venne chiesta anche la chiusura del carcere. Intervenne anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia, Fassino, con l'avvio di un'indagine parlamentare. Arrivò in visita il sottosegretario Corleone.

La rivolta divampò all'interno del Ferrante Aporti la notte di Pasqua del 2000

Ma c'erano stati soprusi e maltrattamenti? I pm Viglione e Casari hanno raccolto le testimonianze di tutti i giovani detenuti coinvolti. Ma non hanno trovato conferme sulle prime ipotesi d'accusa. Le stesse consulenze mediche non hanno segnalato lesioni gravi al punto da far pensare ad un pestaggio in piena regola. Uno dei detenuti, peraltro, pur affermando di aver riportato danni all'udito, si è rifiutato di sottoporsi ai controlli medici. Si avvia così verso l'archiviazione quel filone principale, della spedizione punitiva. Resterebbero da chiarire alcuni episodi marginali e violazioni di carattere amministrativo.

SOLDATI IN INFERMERIA

Colpito da meningite militare di leva a «Lamarmora»

Un militare di leva alla caserma «Lamarmora» di via Asti è stato colpito da meningite. Il giovane è stato visitato all'ospedale di Pavia, dove abita e dov'era in licenza. L'intero reparto Supporti della caserma è stato sottoposto ieri a esami, per accertare se altri militari sono stati contagiati dalla stessa infezione.

«Gli esami compiuti sul soldato - spiega il colonnello Valente, alla Scuola di Applicazione - hanno escluso la forma batterica, la più grave e contagiosa. In quel caso avremmo dovuto mettere la caserma in quarantena. Si tratta invece di un'infezione virale, senza pericolo per i commilitoni, che sono stati comunque visitati dai nostri medici al termine di un'adunata nella quale abbiamo tranquillizzato tutti i ragazzi».

Il giovane colpito da meningite non rientrerà in caserma, resterà sotto osservazione fino alla completa guarigione.

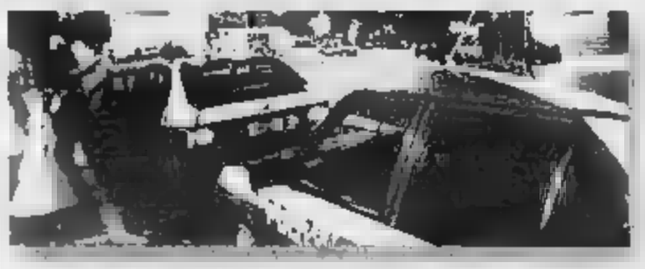
Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova

Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

LA LOTTA AI PUSHER | PRIMI BILANCI



MARIJUANA IN CORSO SPEZIA

Aveva creato una piccola piantagione di marijuana sul balcone di casa, in corso Spezia, a dieci metri dal commissariato di Barriera Nizza. Filippo Antonio G., 29 anni, è stato così arrestato, mentre la sua fidanzata l'è cavata con una denuncia a piede libero. Per proteggere le piantine, al sicuro nel commissariato, Mario S. aveva organizzato un team composto da cinque cani: un simpatico setter, due robusti rottweiler e due feroci pitbull. Per fare la perquisizione, i poliziotti hanno usato uno stratagemma. Hanno citofonato: «C'è fuga di gas, dobbiamo evacuare il palazzo». Lui non ha avuto sospetti ed è sceso in strada. Ad attenderlo c'era la polizia: «Adesso, in casa, ci accompagni tu», gli hanno detto. Per qualche minuto l'uomo ha provato a contrabbandare la cannabis per una originale e rara pianta da appartamento. Poi ha ammesso: «Le coltivo per uso personale». La polizia di Barriera Nizza, a luglio, ha compiuto 22 arresti. Un record concentrato soprattutto nella zona di San Salvario, al centro di decine di esposti e di proteste per la presenza dei pusher. Ieri è finito in cella, sorpreso nel corso di un controllo, il serbo Stefan Savatic, 46 anni. Doveva scontare 18 mesi di carcere.

Nel soggiorno c'era la fabbrica dell'eroina

La doppia vita di un addetto alle pulizie: in casa polvere per 700 milioni

Massimo Numa

Il salotto del signor Armando Bellotti, 42 anni, antista manovratore di macchine per la pulizia di impianti ferroviari, era sempre chiuso a chiave. Top secret per la moglie, casalinga inconsunta e per i tre figli di 11, 16 e 18 anni. Lui, da qualche mese, l'aveva trasformato in una «fabbrichetta»: il racket gli affidava l'eroina in pietra, al resto ci pensava il Bellotti, nativo di San Severo di Foggia e residente al secondo piano di un vecchio casoggiato di corso Turati 59. Il prodotto veniva pesato, diviso e confezionato e termosigillato. Un bel lavoro, molto professionale. Si era comprato anche una pressa, 200 chili di peso, ultimo modello.

I familiari lo vedevano andare avanti e indietro con i pezzi (smontati) della macchina che gli è costata un bel po' di lavoro per metterla a regime. Poi s'era procurato acidi e sostanze per il taglio, un bilancino di precisione, un banale frullatore. Quando gli uomini del commissario capo Luciano Nigro, coordinati dal vice questore Jolanda Sari, sono entrati in casa, bastava solo schiacciare un bottone per far ripartire la ditta. Sul divano c'erano due chili di eroina pura pronta per essere trattata; il resto in un altro nascondiglio, vicino al mobile di cristallo fumé della tv. Totale, quattro chili di brown sugar purissimo; valore, più o meno, 700 milioni.

> Nessuno in famiglia sapeva che cosa facesse Armando Bellotti tutte quelle ore nel suo nascondiglio

Armando Bellotti e la pressa sequestrata dalla polizia a casa sua

Una sorpresa anche per gli agenti di Barriera Nizza che conoscono ogni segreto di San Salvario, da cui - tanto per cambiare - è partita l'operazione «Cleaner», in onore della professione ufficiale di Armando Bellotti. Tutto inizia da un normale controllo tra via Berthollet e via Saluzzo. C'è un tizio, tunisino, che si aggira con un atteggiamento così circospetto da attirare immediatamente l'attenzione della Narcotici. Si chiama Mohamed Ahmara, 42 anni, residenza in qualche buco sconosciuto di San Salvario, professione pusher. Il tunisino fa un tratto a piedi, guardandosi attorno con la massima cautela, poi sale su un tram; scende e via su un altro bus che va nella direzione opposta.

Manovre complicatissime e assurde perchè la destinazione è il vicino Maurizianio. Lì, ad attenderlo, c'era Armando Bellotti, sulla sua anonima Uno. I poliziotti vedono passare di mano droga (25 grammi di eroina in polvere, già tagliata e ora sotto sequestro) e i soldi. Lì seguono. Bellotti torna a casa tranquillo e viene sorpreso con la droga sul sofà, tra la disperazione di moglie e figli; il tunisino a San Salvario, dove è tornato con le stesse tecniche da James Tont, pronto a rifornire la legione di tossici in perenne attesa.

Droga in carcere

Inflitti otto anni all'ultimo imputato

Luigi Beneglamo era stato l'unico degli imputati nell'inchiesto sul traffico di droga alle Vallette e scegliere il giudizio normale. Tutti gli altri, agenti di polizia penitenziaria o loro complici, aveva preferito chiudere subito i conti con la giustizia ricorrendo al patteggiamento e il rito abbreviato. Ma Beneglamo aveva rinunciato allo sconto di pena sicuro, aveva voluto andare in aula, continuando a ripetere: «Io con la storia della droga in carcere non ho nulla a che vedere». I giudici però non gli hanno creduto e lo hanno condannato a 8 anni di reclusione, accogliendo la tesi dell'accusa che lo ha sempre indicato come uno dei fornitori dello stupefacente agli spacciatori. Era difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Carlo Maria Romeo. Il tribunale ha accolto in pieno la tesi dell'accusa, sostenuta dai due pm, Gabriella Viglione e Paolo Toso. Tesi che aveva i punti di forza in confidenze di detenuti e soprattutto in una serie di intercettazioni telefoniche che lasciavano poco spazio ai difensori.

L'inchiesta era partita nell'autunno del 1999, grazie alla confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una grossa quantità di cocaina...E agenti che trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza avevano controllato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati, «Chi sa tutto è Franco, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato un detenuto. Francesco Bauddi, agente scelto delle Vallette e Giovanni Drago, sovrintendente della casa di pena di via Pianezza, sono stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali. Ore e ore di registrazioni, fotografie e filmati che costituirono poi la base dell'accusa.

Nell'indagine vennero coinvolti 7 agenti di polizia penitenziaria accusati di aver introdotto e venduto all'interno delle Vallette hashish e coca. La droga però si sarebbe fermata nelle caserme degli agenti, non furono raccolte prove di passaggi di stupefacenti ai detenuti. Al primi di febbraio il giudizio abbreviato: Rasulli fu condannato a 8 anni, lo convivente Marino a sei. Agli altri agenti vennero inflitti pene da un anno e mezzo fino ad otto anni. Era rimasto fuori dall'abbreviato Luigi Be[illegible], che ha avuto 8 anni di carcere.

VIAGGIO NELL'ALLOGGIO DI CORSO TURATI 59 DOPO L'IRRUZIONE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

«Pensavo fossero macchinari di lavoro»

La moglie: la stanza dei misteri era sempre chiusa a chiave

il racconto

PER favore, lasciateci in pace, non vogliamo parlare con nessuno...». La signora Bellotti, seguita come un'ombra dal fratello del marito, è nel portone di casa, corso Turati 59, e spinge con forza il battente per evitare di essere fotografata dai reporter. Comprensibilmente sotto choc. La donna, robusta, capelli lunghi neri, fa la casalinga e l'unica stranezza è un brillantino inserito nel naso; non c'entra per nulla con questa storia di droga, con quei settecento milioni di «eroe» posati negligentemente sul sofà di casa.

«Non ci ha mai detto neanche una parola, di quello che faceva, in quella stanza. Lui entrava, si chiudeva dentro e quando se ne andava, altri due giri di serratura e chi s'è visto, s'è visto». Già. Nessun sospetto per quei macchinari in salotto? «Macchè. Ci aveva spiegato che si trattava di strumenti che gli aveva affidato il suo capo, in azienda. Insomma, doveva fare un piacere, aggiustare una macchina o custodirla. Non mi sono mai interessata più di tanto».

Mohamed Ahmara, l'uomo che ha «guidato» la polizia all'irruzione nello stabile di corso Turati

Casa piccola, quella dei Bellotti. La camera da letto sembra un santuario: santini appesi al muro, rosari, un altare dedicato a una Madonna di plastica e resine fluorescenti, circondata da un'aureola di lucine che brillano nella penombra. Un senso di soffocamento, quasi. Mobili dappertutto. Cinque persone e un cagnolino, lì dentro, ci stanno strette. Eppure l'Armando non si era perso d'animo e lavorava sodo nella sua aziendina. Quando i poliziotti lo hanno fermato, sotto casa, dopo avere parcheggiato la «Uno» sotto il portone, non s'è perso d'animo: «Venite su, che vi faccio vedere dov'è l'eroina». Rassegnato, preciso e collaborativo: Bellotti ha aiutato i poliziotti a smontare la pressa per trasferirla al commissariato e ha svelato ogni particolare sul ciclo di produzione dell'eroina. Muto, invece, per quanto riguarda «chi» gli ha affidato i quattro chili di droga.

> Lui ha già confessato: «Ho ricevuto la proposta da alcuni stranieri che neanche conosco ho accettato perché ero in difficoltà finanziarie: avrei smesso finito i lavori di ristrutturazione dell'appartamento»

«L'eroina? Me l'hanno data gente che conosco, forse stranieri. Mi hanno chiesto ero disponibile a confezionare i pani. Ero in difficoltà finanziarie e ho detto sì. Avrei smesso subito, finiti i lavori in casa. Ma come, tutta questa droga, con i figli nella stanza accanto che giocano e fanno i compiti? «Assolutamente». A parte che loro non ne sapevano nulla, diciamo del mio secondo lavoro, in questa stanza non poteva entrare nessuno. Ma scherziamo? I miei figli, quella roba, non devono toccarla». L'unico aspetto che lo ha intristito è stato subito dopo il blitz: «Vedete questo pavimento nuovo? L'ho appena finito. Se non mi aveste preso, avrei completato anche il resto...».

Chissà, magari con un'altra partita di «eroe», sarebbe stata la volta del box doccia e della nuova camera da letto. Anche perchè, in casa, c'erano pure cinque milioni e qualche spiccolo. Fasci di banconote da 100, 50 mila lire, 10 e tanto mille lire, gettate sul tavolo, ovviamente sequestrate. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Il cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste nuova per la Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi il rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti che non vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'autore di tale reclamo e lo invitiamo a telefonare al nostro numero verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nella Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività di raccolta differenziata: l'inserimento di miniecostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organico sulla 3ª Circoscrizione e il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso svuotare e risciacquare le bottiglie prima di buttarle nell'apposito contenitore, evitando così di lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito con l'Informacittà a tutti i torinesi e che può essere consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it».

Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sono stati iniziati a Torino numerosi cantieri stradali per la costruzione della metropolitana e di altre opere importanti finora procrastinate o concentrate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrarranno in modo continuativo per più anni, mi auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori della città; pertanto si migliorerà il tenore di vita e anche noi negozianti avremo finalmente maggiori clienti in quanto per comprare bisogna avere i soldi in tasca che solo il lavoro dà.

«Tutti siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza di vedere attuata le opinioni sopra esposte.

«Fa eccezione la nostra tolleranza per il cantiere di piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tramvai, che, pur intralciando poco, è condotto in modo disorganizzato. È stato eseguito completamente lo scavo per una lunghezza di oltre 2 km ma le opere di ultimazione sono appena imbastite e curate nell'esecuzione da 3 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamente abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati in altra sede o adagiati nello scavo senza altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma lo scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del cantiere disturbano tutti i cittadini».

Seguono le firme

Il direttore delle Molinette mi scrive:

«In relazione alla lettera del 30 luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già stata totalmente analizzata dall'amministrazione; vista e considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avvenuto in questi ultimi anni.

«I locali sono insufficienti per la mole di lavoro quotidiana, ma in previsione della totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, così da evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeranno nuove risorse tenendo conto dell'alta specialità esistente in questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante cose sono state fatte e tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:

«Ad aprile di quest'anno chiesi all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso una casa da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo di lire 4.555.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in cui mi si dice che entro 30 giorni dal fine lavori di mia competenza, verranno ad eseguire quelli di loro competenza. L'11 giugno li informo del "Completamento Opere" da parte mia ma a tutt'oggi non si è fatto vivo nessuno. Ieri ricevo la bolletta Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati 200 scatti in più del consumo effettivo, è vero che c'è Enaltel, però lo devo pagare subito e poi verrò rimborsato. Così come ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirmi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».

Gabriella Luttati

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI E TARIFFE IN ITALIA: LUNEDÌ 16 MATTINO DELL'ALTO ADIGE 1.500, CRONACHE DEL MEZZOGIORNO 1.500, CORRIERE DI CASERTA 1.500, CRONACHE DI NAPOLI 1.500, IL CORRIERE MERCANTILE 1.500, LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ 1.500, LA TRIBUNA DI TREVISO 1.500, LA VOCE DI MANTOVA 1.500, LA PROVINCIA 1.500, NELLE AREE DI DIFFUSIONE ANCONA E LA SUA PROVINCIA 1.500, GIORNALE DI LECCE E LITORALE 1.500, CORRIERE DI ROMAGNA 1.500, PROVINCIA DI LODI 1.500, LA PROVINCIA PAVESE 1.500, LA PROVINCIA DI SONDRIO 1.500, LA SICILIA 1.500, LA SICILIA DI CATANIA 1.500, LA SICILIA DI RAGUSA 1.500, LA SICILIA DI SIRACUSA 1.500, LA SICILIA DI TRAPANI 1.500, LA SICILIA DI CALTANISSETTA 1.500, LA SICILIA DI ENNA 1.500, LA SICILIA DI AGRIGENTO 1.500, LA SICILIA DI MESSINA 1.500, LA SICILIA DI PALERMO 1.500, LA SICILIA DI GELA 1.500, LA SICILIA DI MODICA 1.500, LA SICILIA DI VITTORIA 1.500, LA SICILIA DI CALTAGIRONE 1.500, LA SICILIA DI LICATA 1.500, LA SICILIA DI ACIREALE 1.500, LA SICILIA DI PATERNÒ 1.500, LA SICILIA DI AUGUSTA 1.500, LA SICILIA DI LENTINI 1.500, LA SICILIA DI MILAZZO 1.500, LA SICILIA DI CORLEONE 1.500, LA SICILIA DI MARSALA 1.500, LA SICILIA DI MAZARA DEL VALLO 1.500, LA SICILIA DI SCIACCA 1.500, LA SICILIA DI CASTELVETRANO 1.500, LA SICILIA DI ALCAMO 1.500, LA SICILIA DI PARTINICO 1.500, LA SICILIA DI TERMINI IMERESE 1.500, LA SICILIA DI CEFALÙ 1.500, LA SICILIA DI PETRALIA 1.500, LA SICILIA DI NICOSIA 1.500, LA SICILIA DI LIPARI 1.500, LA SICILIA DI MILITELLO 1.500, LA SICILIA DI BARCELLONA 1.500, LA SICILIA DI PATTI 1.500, LA SICILIA DI SANT'AGATA MILITELLO 1.500, LA SICILIA DI CASTROREALE 1.500, LA SICILIA DI TAORMINA 1.500, LA SICILIA DI GIARRE 1.500, LA SICILIA DI RIPOSTO 1.500, LA SICILIA DI ADRANO 1.500, LA SICILIA DI BRONTE 1.500, LA SICILIA DI PARTANNA 1.500, LA SICILIA DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO 1.500, LA SICILIA DI SALEMI 1.500, LA SICILIA DI GANGI 1.500, LA SICILIA DI CERDA 1.500, LA SICILIA DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA 1.500, LA SICILIA DI MISTRETTA 1.500, LA SICILIA DI CARINI 1.500, LA SICILIA DI CASTELDACCIA 1.500, LA SICILIA DI TERRASINI 1.500, LA SICILIA DI CINISI 1.500, LA SICILIA DI CARLENTINI 1.500, LA SICILIA DI AUGUSTA 1.500, LA SICILIA DI LENTINI 1.500, LA SICILIA DI MILAZZO 1.500, LA SICILIA DI CORLEONE 1.500, LA SICILIA DI MARSALA 1.500, LA SICILIA DI MAZARA DEL VALLO 1.500, LA SICILIA DI SCIACCA 1.500, LA SICILIA DI CASTELVETRANO 1.500, LA SICILIA DI ALCAMO 1.500, LA SICILIA DI PARTINICO 1.500, LA SICILIA DI TERMINI IMERESE 1.500, LA SICILIA DI CEFALÙ 1.500, LA SICILIA DI PETRALIA 1.500, LA SICILIA DI NICOSIA 1.500, LA SICILIA DI LIPARI 1.500, LA SICILIA DI MILITELLO 1.500, LA SICILIA DI BARCELLONA 1.500, LA SICILIA DI PATTI 1.500, LA SICILIA DI SANT'AGATA MILITELLO 1.500, LA SICILIA DI CASTROREALE 1.500, LA SICILIA DI TAORMINA 1.500, LA SICILIA DI GIARRE 1.500, LA SICILIA DI RIPOSTO 1.500, LA SICILIA DI ADRANO 1.500, LA SICILIA DI BRONTE 1.500, LA SICILIA DI PARTANNA 1.500, LA SICILIA DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO 1.500, LA SICILIA DI SALEMI 1.500, LA SICILIA DI GANGI 1.500, LA SICILIA DI CERDA 1.500, LA SICILIA DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA 1.500, LA SICILIA DI MISTRETTA 1.500, LA SICILIA DI CARINI 1.500, LA SICILIA DI CASTELDACCIA 1.500, LA SICILIA DI TERRASINI 1.500, LA SICILIA DI CINISI 1.500, LA SICILIA DI CARLENTINI 1.500

PANDA COLLEGE. SPECIALE DA UNA VITA.

- Vernice metallizzata.
- Nuove coppe ruote.
- Nuovi tessuti interni.

Anticipo zero*.
Fino al 31 agosto.

FIAT Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

FIAT

CATTO

CATTO

"I professionisti del bagno"

1000 MQ DI ESPOSIZIONE

EDILIZIA - CAMINETTI - STUFE - CERAMICHE - PAVIMENTI
RIVESTIMENTI - IDROSANITARI - ARREDOBAGNO

PREVENTIVI e PROGETTAZIONI GRATUITI

CATTO s.r.l. - COSSATO - VIA MARCONI, 22 - TEL. 015 93400 - 92383

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

INVESTIMENTO A MASSERANO, SCONTRO A GAGLIANICO

Incidenti, due biellesi in prognosi riservata

BIELLA

Ancora incidenti gravi nel Biellese. Sulla statale che [illegible] Cossato porta a Gattinara, all'altezza del bar del Toro, in un tratto poco illuminato [illegible] investito Roberto [illegible], 44 anni, residente a Vigliano.

Secondo alcuni testimoni, l'uomo avrebbe tentato di attraversare la strada, mentre diretta verso Brusnengo sopraggiungeva la Renault condotta da L. P., 23 anni, un'automobilista di Pollone. La donna, che [illegible] già rallentato perché un'altra persona aveva attraversato la strada pochi istanti prima, ha tentato di evitare [illegible] l'improvviso ostacolo frenando bruscamente, [illegible] non è servito a molto. Il viglianese è stato urtato [illegible] scaraventato a terra riportando diversi traumi [illegible] fratture. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Masserano, che stanno cercando di ricostruire l'accaduto, e le ambulanze del 118, che hanno trasportato l'investito all'ospedale di Biella, dove si trova in prognosi [illegible]

Prognosi riservata anche per Valentino B., 33 anni, di Scopello, che a bordo della sua Yamaha 600 si è scontrato con la Citroen di Nadia P., 42 anni, residente a Gaglianico, dov'è avvenuto lo scontro. Gli accertamenti sono compiuti dalla Polstrada, intervenuta sul posto con il 118. [f. p.]

DRAMMA FAMILIARE DOMENICA A OCCHIEPPO SUPERIORE: IL LIVORE PER LA SEPARAZIONE HA ARMATO LA MANO DELL'UOMO

«Non volevo farle del male»

Marito ha sparato alla moglie, ferendola

OCCHIEPPO SUPERIORE

L'amore [illegible] finito da tempo [illegible] quel vivere separati nella stessa [illegible]a non ha certo contribuito a lenire le ferite. I mesi sono trascorsi in un'atmosfera di fredda calma, mentre il livore andava aumentando.

Livore che ha armato la mano di Gianni Fantin, 59 anni, ex idraulico; impugnata la pistola, domenica ha sparato alla moglie, Claudia Campra, 55 anni, cuoca presso [illegible] l'Opera Assistenza Sacerdoti Invalidi del Seminario. La donna è ricoverata al Degli Infermi, dove è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico.

I due, come detto, vivevano ormai da anni separati in casa, nella bella villetta di via Vignale. L'uomo non è mai riuscito ad accettare l'id[illegible] che presto dovrà cedere [illegible] una parte di [illegible] (senza contare gli alimenti).

A indurre gli inquirenti a ritenere possibile la determinazione, sarebbe stata la ricostruzione dei fatti. Gianni Fantin infatti, si è alzato dal letto, è uscito dalla sua camera (occupava un piano della casa, indipendente dagli altri locali), si è diretto verso la cantina, dove ha preso la sua vecchia pistola «38» a tamburo, regolarmente detenuta, si è diretto verso la stanza da letto della moglie e le ha scaricato quasi tutto il caricatore. Quattro i colpi esplosi, tre [illegible] quali hanno centrato all'addome la donna, provocandole gravi lesioni all'intestino e alla [illegible] renale. Tutti i proiettili, fortunatamente, [illegible] fuoriusciti.

Ancora da accertare se gli spari siano stati preceduti o meno da uno dei soliti litigi tra i due.

Nella stanza, richiamata dagli spari, è giunta per prima la figlia Anna, 33 anni, poi l'altro figlio, Paolo, di 31, che ha tolto di mano la pistola al padre. Poi i due ragazzi hanno chiamato il 118, mentre i vicini, svegliati dalle esplosioni e dal rabbioso abbaiare dei cani, hanno chiamato la polizia e i carabinieri, giunti pochi minuti dopo.

Il sostituto Rossella Solfio ha interrogato subito dopo l'arresto Gianni Fantin, l'ex idraulico di Occhieppo Superiore che ha sparato alla moglie ferendola gravemente all'addome con [illegible] colpi di pistola

Senza opporre resistenza Gianni Fantin si è poi lasciato ammanettare e condurre [illegible] Questura, dove avrebbe però cercato di minimizzare l'entità del suo gesto: «Non volevo farle del male e [illegible] mi sono nemmeno accorto di avere sparato quei colpi». Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore Rossella Soffio.

Intanto le condizioni di Claudia Campra, già sottoposta a un delicato intervento chirurgico dai medici dell'Ospedale di Biella, sono leggermente migliorate, pur rastando gravi, anche se non in pericolo di vita. [f. p.]

ILLUSTRATA LA PERIZIA SULLA TRAGEDIA DI VIGLIANO. SECONDO LA PROCURA SOTTOVALUTATO IL PROBLEMA PREVENZIONE

«Pettinatura, poca sicurezza»

I magistrati: l'esplosione causata dalle polveri

Franco Pi[illegible]

BIELLA

Nessun dolo, nessun attentato, ma una serie di concause, principalmente legate all'alto rischio esplodente delle polveri diffuse nell'aria dalla lavorazione dei prodotti tessili, e alla scarsa attenzione prestata dall'azienda alla sicurezza e alla salvaguardia della salute degli operai: sarebbero que[illegible] le cause principali della tragedia della Pettinatura di Vigliano, che costò la vita a tre operai e che ferì gravemente diversi altri dipendenti.

E' quanto è emerso dalla complessa indagine della Procura di Biella, che si è avvalsa anche della consulenza di cinque super-esperti e di un laboratorio analisi di Basilea. Obiettivo: fare luce sull'esplosione che, il 9 gennaio scorso, sventrò il reparto di carderia dell'azienda viglianese.

A causare quella terribile deflagrazione (l'incendio fu una delle conseguenze, tant'è che alcuni operai si diressero tranquilli sul posto [illegible] dove provenivano il fumo e la puzza, cioè la zona sottostante la carda saltata in aria) furono le lappole, a forte rischio di esplosione.

Lo hanno confermato le analisi di laboratorio: le lappo[illegible] [illegible] presenti in grandi quantità nell'aria e depositate in ogni angolo del reparto. Una presenza, forse, accentuata dalla minore pulizia dei locali, dovuta allo sciopero in corso in quei giorni. Le tracce sono nelle centinaia di foto scattate dai periti e allegate ai voluminosi fascicoli dell'indagine della Procura.

La causa esplodente e «accelerante» della deflagrazione è invece legata [illegible] due ipotesi: il surriscaldamento di un macchinario oppure [illegible] guasto all'impianto elettrico. Quest'ultimo, come hanno sottolineato ieri in conferenza stampa il procuratore Ugo Adinolfi e [illegible] suo sostituto Rossella Soffio, titolare dell'inchiesta, era «vecchio, complesso [illegible] certo in linea [illegible] le norme previste dalla legge 626 sulla sicurezza. Di esso mancano p[illegible] gli originari piani [illegible] installazione».

«Sul rischio di esplosione - hanno aggiunto i magistrati - molte aziende europee hanno raggiunto livelli molto alti di prevenzione, mentre in Italia il problema è stato fortemente sottovalutato».

Scartate, quindi, le ipotesi [illegible] un disastro provocato dal gas metano, il biogas della vicina discarica: «Analisi e ricerche molto attente lo hanno escluso».

Non c'entrerebbe nulla neppure il «tosa», ovvero il detergente, presente in circa 2000 litri in una cisterna sottostante (tesi sostenuta dai periti della difesa): «I traccianti lasciati dal liquido - hanno spiegato ancora Ugo Adinolfi e Rossella Soffio -, peraltro difficile da trasportare fino alla zona dell'esplosione a bassa combustione, [illegible] risultati molto superficiali. Inoltre non era stata trovata alcuna traccia della stessa sostanza nel corso del primo rapporto effettuato dai vigili del fuoco».

Successivamente, nell'azienda si sono verificate altre due piccole esplosioni con relativi incendi, di minori dimensioni, che gli inquirenti sospettano avere la stessa origine.

Suona molto dura la conclusione di Adinolfi [illegible] della Soffio: «Crediamo che i risultati dell'indagine su questi fatti - hanno spiegato i due magistrati - imporranno [illegible] tutti gli interessati una diversa valutazione [illegible] una sostanziale modifica delle strategie future sul problema della sicurezza. Gli stessi [illegible] preposti alla prevenzione e al controllo del rispetto delle norme sulla sicurezza dovranno prenderne atto con molta attenzione».

Per le tre (forse quattro) persone indagate, si profilano [illegible] le ipotesi di reato di omicidio colposo plurimo e di disa[illegible] colposo.

Gli esperti escludono il dolo e gli attentati A provocare lo scoppio furono le «lappole» presenti in quantità nell'aria e negli angoli del reparto carderia dell'azienda

Il procuratore Ugo Adinolfi

Lo stabilimento della Pettinatura italiana, dov'è avvenuta la tragedia

L'innesco fu dovuto al surriscaldamento di un macchinario oppure a un guasto all'impianto elettrico definito «troppo vecchio e non in linea con [illegible] legge 626»

IL RADUNO DELLA [illegible]

Tifosi in festa per Batiste

Ultimi giorni del raduno estivo della Pallacanestro [illegible] già tornata [illegible] lavoro per prepararsi al difficile campionato in A1 è stato Michael Batiste (nella foto di Michelotti [illegible] capo della tifoseria rossoblù). L'ala grande reduce da una positiva stagione in Belgio a Charleroi si è subito messa a disposizione di coach Romagli e del preparatore Gaudino [illegible] altri due americani, Cookie Belker e Malik Dixon, sono attesi entro il fine settimana. Intanto ieri la Lega ha reso noto il calendario di A1: Biella esordirà in casa contro la Snaidero di Udine il [illegible] settembre e poi andrà a far visita a Cantù e Varese prima di ospitare al palazzetto la Skipper Bologna.

ALLA PAGINA 45

A VILLA DEL BOSCO

Buon vino e [illegible] Via alle Serate delle [illegible]

VILLA DEL BOSCO. Buona tavola, vino doc, intrattenimenti e cultura da domani al 15 per le Serate delle stelle cadenti.

«Siamo noti per il doc Bramaterra - spiega il primo cittadino, Giuseppe Peretti -. Per diffonderne la conoscenza e la distribuzione abbiamo aderito a "Città [illegible] vino", associazione nazionale che raccoglie oltre quattrocento comuni enologici tra i più importanti d'Italia".

Altro punto a favore è certamente l'ambiente: la segnaletica, mirata alla visita degli alberi monumentali, suggerisce ai visitatori escursioni incantevoli nei boschi collinari circostanti e già si prospettano percorsi enologico-turistici inseriti nell'ambito della gestione ambientale locale in fase di realizzazione di concerto con i Comuni vicini della bassa Valsesserа e del Biellese orientale.

«Con questi enti - conclude Peretti -, vogliamo valorizzare le risorse economiche [illegible] ambientali del territorio». [m. ch.]

UN GUASTO ALLA MACCHINA SCARIFICATRICE HA RISCHIATO DI COMPROMETTERE I PIANI DEL COMUNE

Tutti in coda per i lavori alla rotonda di via Torino

Traffico in città nonostante le ferie con incolonnamenti lungo i percorsi alternativi

BIELLA

Nonostante il massiccio esodo verso mare e montagna Biella è tutt'altro che deserta.

Se ne sono accorti i vigili urbani che [illegible] erano [illegible] servizio alla rotonda di porta Torino, chiusa temporaneamente al traffico, per consentire i lavori di risagliatura dell'incrocio. Mentre dal lato di via La Marmora la deviazione posta all'altezza della rotona di via Garibaldi riusciva [illegible] smaltire il carico di veicoli, dal lato di via Bertodano e lungo via Trieste si sono subito creati rallentamenti e lunghe code.

A complicare il tutto è successo che verso fine mattinata si è rotta la macchina che serve per scarificare l'asfalto a causa di un cubetto della vecchia pavimentazione finito erroneamente tra i «denti». Per un momento si [illegible] temuto che [illegible] guasto potesse compromettere tutto [illegible] programma dei lavori. Invece i tecnici dell'impresa sono riusciti a riparare la macchina e si è potuto procedere e completare l'operazione [illegible] scarificazione che nel pomeriggio ha riguardato anche la rotonda di via Bertodano.

Oggi l'incrocio resterà ancora chiuso per la sostituzione del manto di asfalto sia attorno alla rotonda di via Torino [illegible] e alla rotatoria di via Bertodano. Mar[illegible] l'intervento sarà ultimato con il ripristino della segnaletica orizzontale.

Insomma se non diminuirà il traffico per chi è rimasto in città ci sarà ancora qualche disagio anche [illegible] non mancano i percorsi alternativi per aggirare la chiusura dei due incroci.

Intanto, in viale Macallè è già agibile, sul lato Nord il primo tratto della pista ciclabile tra [illegible] rotonda di piazza Adua e lo stadio La Marmora. Il progetto prevede una pista per le bici su entrambi i lati del viale. [r. b.]

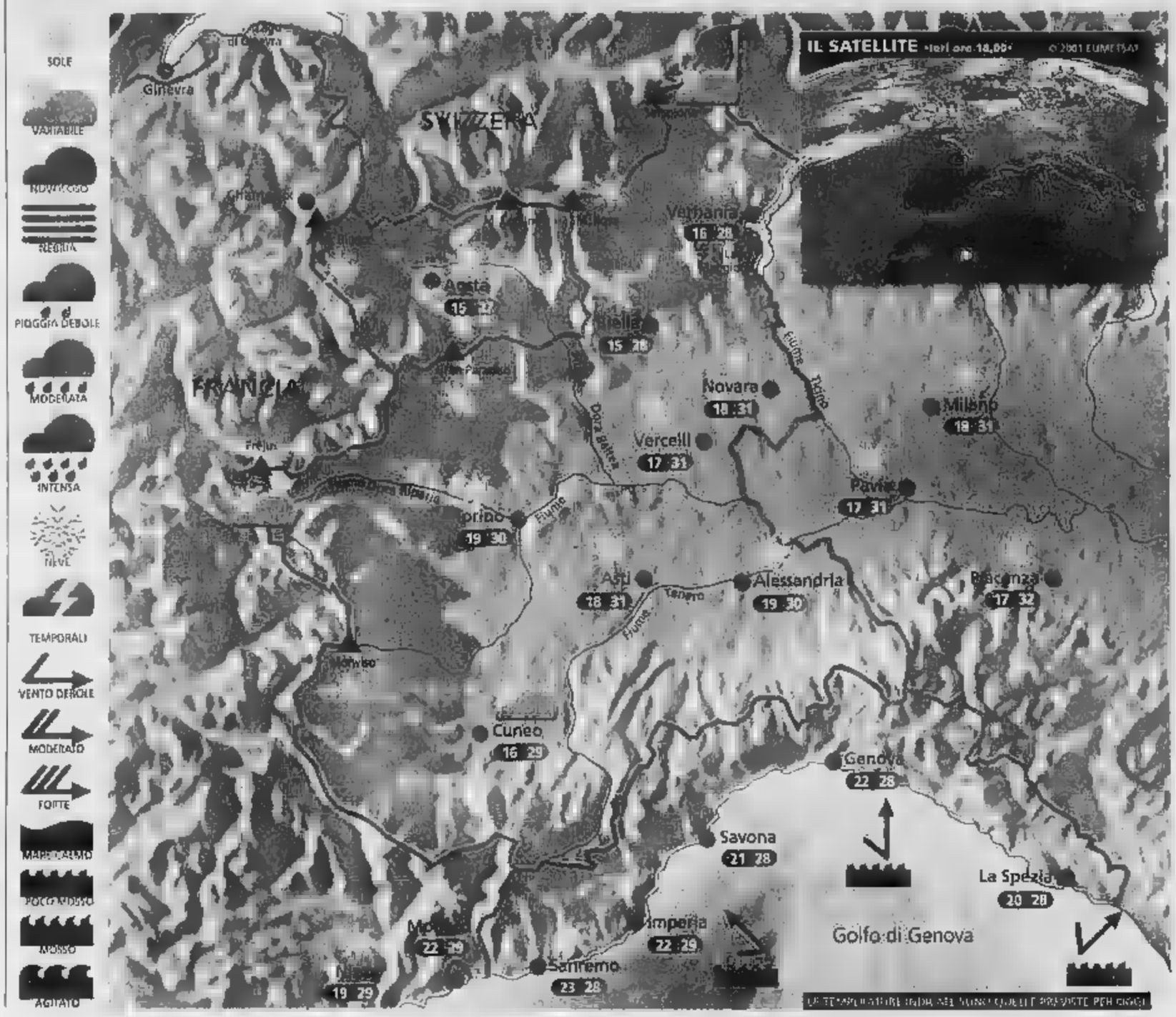
Auto in coda in via Trieste per la chiusura al traffico della rotonda di via Torino

ALL'ODEON DI [illegible] SFILANO I [illegible]

Da GiorgioAlbertazzi [illegible] Iacchetti e Poli Pronto il calendario della stagione di prosa che parte a novembre

Paola Guabello A PAGINA 37

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri aria relativamente fresca ha regalato una giornata gradevole su tutti i settori con addensamenti sparsi, qualche locale rovescio sui rilievi piemontesi e un'apprezzabile ventilazione. Oggi un temporaneo aumento della pressione atmosferica favorirà il ritorno a condizioni di cielo in prevalenza sereno.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque, ottima visibilità e clima fresco. Con il passare delle ore sulle Alpi si svilupperanno cumuli ad evoluzione diurna che, nel tardo pomeriggio, sul Cuneese potranno originare qualche breve rovescio. Altrove tempo asciutto, sereno in pianura. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi ma caldo decisamente sopportabile anche in pianura.
Domani l'avvicinamento di un centro depressionario dall'Inghilterra determinerà un nuovo peggioramento con temporali sparsi a partire da Ovest.

ZOOM

il re delle nuvole

La nube a sviluppo verticale più imponente che esista è senza dubbio il «cumulonimbus capillatus incus». La caratteristica estensione ad incudine sembra essere il risultato di una autentica esplosione; in realtà si tratta di una spettacolare espansione orizzontale dell'aria contro il tetto della troposfera, dove è presente un'inversione termica che non consente alla nube di salire ulteriormente. L'incudine è composta totalmente da cristalli di ghiaccio, che formano poi quella regale corona di cirri che si estende per molti km davanti al nucleo perturbato principale. Forti turbolenze e grandine accompagnano il sistema temporalesco e pertanto queste nubi costituiscono un pericolo per la circolazione aerea. Quando vedete un cumulus «congestus» trasformarsi in «calvus» e poi formare l'incudine, significa che esso ha raggiunto la sua fase matura. Dall'in poi potrà succedere di tutto: è l'aria è umida, se il vento in quota non è troppo forte da disperderlo, e se la nuvola avanza verso di voi, il temporale è imminente e potrebbe risultare anche violento. Un cumulonembo simile può nascondere sotto di sé anche un tornado.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	23 29
BARI	24 32	ROMA	22 33
	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	21 32	BARCELLONA	22 30
CATANIA	23 29	BRUXELLES	17
CATANZARO	21 30	FRANCOFORTE	14 23
FIRENZE		GINEVRA	21 28
GUBBIO	23 29	LONDRA	16 22
PALERMO	24 28	MONACO DI BAVIERA	15 23
	19 32	PARIGI	18 23
POTENZA	17 30		16 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 40 minuti, cala domani alle 10 e 13

ALGE per la casa

NOVE GLI SPETTACOLI IN CARTELLONE, CON GRANDI CLASSICI ■ NOMI VIP: DA GIORGIO ALBERTAZZI A MARIANGELA D'ABBRACCIO

Sul palco dell'Odeon arriva Iacchetti

La stagione teatrale del Comune debutta in novembre

Paola Guabello

BIELLA

E' stato definito il calendario della stagione teatrale 2001/2002 organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Biella in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

Sul palcoscenico dell'Odeon ■■■ attesi molti volti noti della ribalta italiana da Mariangela d'Abbraccio che aprirà il cartellone in novembre, a Giorgio Albertazzi ed Enzo Iacchetti che invece chiuderanno in bellezza ■ aprile rispettivamente con un classico di Calvino ed uno di Woody Allen. Le date potrebbero subire leggere variazioni mentre la campagna abbonamenti comincerà tra qualche giorno, non appena saranno definiti i costi di biglietti e abbonamenti.

E■■ il programma: lunedì 19 novembre il cartellone debutta con «Maria Stuarda» di Dacia Maraini. In scena la Compagnia delle Indie Occidentali con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio per la regia di Francesco Tavassi. Lunedì 3 dicembre l'operetta ■■ «La principessa della czarda» di Emmerich Kàlmàn. Sul palcoscenico Melinda Marton, Peter Szabo, ■diko Ve-■■ per la regia di Giuseppe Visciglia. Si tratta di uno spettacolo allestito ■■ «Mondo musica» in collaborazione con il Teatro di stato dell'Opera magiara di Cluj.

Sempre in dicembre, lunedì 17, la Compagnia De Gli Incamminati annuncia «La Moschetta» di Angelo Beolco detto il Ruzante, con Franco Branciaroli. La regia è di Claudio Longhi

Il ■02 si aprirà poi con «Aldino, mi cali un filino». Lo spettacolo è in locandina martedì 8 gennaio e vede protagonisti Paolo Poli (che ha pure curato la regia), Armando Benetti, Paolo Calci, Fabrizio Casagrande, Alfonso De Filippis, Franco Povia ■ Rosario Spadola. Giovedì 14 febbraio ■ stagione prosegue con «Le Furberie di Scapino» di Molière (dalla traduzione di Manlio Santanelli) con il Teatro di Sardegna e la regia di Sergio Fantoni. Recita Paolo Bonacelli. Ancora in febbraio, lunedì 25, «Un giorno dopo l'altro» di Carlo Lucarelli. La riduzione e la regia ■■■ di Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi del Teatro Stabile che saranno in scena insieme a Gianluca Gambino.

Martedì 12 marzo «Josephine Baker... et mon grand père» una coreografia Paolo Mohovich (che del balletto ha curato anche la direzione) sulle musiche di Adams, Baker, Gillespie, Reinardht e Krupa. Interviene il Balletto dell'Esperia del Teatro Giacosa di Ivrea.

Lunedì 8 aprile «Lezioni americane» di Italo Calvino con Giorgio Albertazzi, Irene D'Agostino ed Eliana Gintoli al violoncello. La regia è di Orlando Forioso. Venerdì 20 aprile «Provaci ancora sam» di Woody Allen con Enzo Iacchetti (che ha curato anche la regia), Lucia Vasini, Paolo Pierobon, Claudia Penoni, Rossana Carretto del Teatro Moderno.

Enzo Iacchetti chiuderà in aprile la stagione di spettacoli del Comune con una commedia di Woody Allen Mariangela D'Abbraccio apre invece il cartellone a novembre, con la «Maria Stuarda» di Dacia Maraini

«BielPresenta»

Al Chiostro melodie del Mediterraneo

BIELLA. E' uno degli ultimi spettacoli «anti ferie» del cartellone di Biellaestate... Poi la rassegna chiude ■ tappa nei quartieri della città ed anche in provincia osserverà una pausa per ferragosto, per riprendere il 21 con una serata ■ cabaret ■ Villa Schneider.

«La zattera di Ulisse» questo il titolo dello show annunciato questa sera, va in scena alle 21 al Chiostro di San Sebastiano. Protagonista il Gruppo da camera Caronte che già sullo stesso podana aveva proposto «Canzoni napoletane» ■ «Le 2000 bolle blu» in luglio.

Questa volta sarà il turno di una sorta di fusione consapevole e intenzionale di tutti i generi e di tutte le esperienze sonore che appartengono ai Paesi che s'affacciano sul Mediterraneo. Ecco allora, ad esempio, che il repertorio algerino e quello marocchino, sincopati e trascinanti quanto quelli ottuali, si amalgameranno con il sound napoletano ed i suoi peculiari melismi e le sue arabeggianti armonie. Una serata tutta da scoprire in programma dalle 21. **[r. mo.]**

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Incidente di Valdengo, è morto uno dei feriti

* ho nove giorni di agonia si è spento domenica mattina all'ospedale di Biella Corrado Candini, 70 anni, di Lessona. Era rimasto coinvolto nel drammatico incidente del 27 luglio scorso, a Valdengo, sulla provinciale, dove aveva perso la vita il greco Costantinos Kotrotsos, 54 anni, marito di Piva, 43 anni, figlia di Corrado Candini. Candini, insieme alla figlia e alla moglie Edda, 67 anni, viaggiava sulla Mercedes condotta da Kotrotsos, forse uscita senza ■■■re lo stop da Via Verdi e centrata sulla fiancata sinistra dalla Mercedes di Luca G., 25 anni, di Vigliano, che proveniva da Cossato. **[f. p.]**

COMUNE

Su Internet si scarica il permesso per la Ztl

L'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune informa che, collegandosi con la Rete civica all'indirizzo www.comune.biella.it, nella sezione Urp, alla voce comunicati, è possibile scaricare ■ modulo di richiesta del rilascio di permesso per ■ Ztl. **[r. mo.]**

Sono aperte le iscrizioni per assistenti domiciliari

Sono aperte fino al 14 settembre le iscrizioni al corso di prima formazione per assistenti domiciliari dei servizi tutelari (Adest), organizzato dal Cissabo su delega della Regione. Il corso, della durata di 900 ore, è rivolto ad un numero massimo di 30 persone che abbiano la maggiore età e la licenza media. Per parteciparvi bisogna sostenere un esame di ammissione: le domande relative alla prova si ricevono presso gli uffici del Cissabo (015/98.99.011) **[c. gi.]**

TEMPO LIBERO

Con il gruppo Fidas in gita ■ Bassano ■ Marostica

Il gruppo Fidas organizza per il prossimo 9 settembre una gita a Bassano del Grappa e ■ Marostica: la partenza sarà alle 5 dal piazzale della stazione ferroviaria, alle 12.30 il pranzo e alle 15 visita al museo civico della ceramica a Marostica. Il costo è di ■■ mila lire, di cui 45 da versare come acconto presso la sede di via Paletta 2 **[c. gi.]**

SANITA'

Un centro per assistenza ai malati di Alzheimer

All'interno della casa di riposo «Domus Tua» di Tollegno, in via Garibaldi, è stato attivato un centro diurno il cui obiettivo è di dare sollievo, seppur parziale, alle famiglie che assistono congiunti affetti dal morbo di Alzheimer. Il servizio è dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16 comprensivo di assistenza sanitaria e alberghiera con costo mesile di un milione. Il personale preposto al servizio verrà coadiuvato dai volontari del paese e quelli dell'Alv di Biella. **[d. sa.]**

CONTROLLATA ANCHE UNA DISCOTECA DI VIVERONE: ERA TUTTO IN REGOLA

Strade sicure nel week-end

Agli automobilisti rilevate 9 contravvenzioni

BIELLA

Strade blindate, una discoteca sotto controllo, numerose auto e persone fermate ■ identificate. E poi ancora nove contravvenzioni elevate per inosservanza delle norme del codice della strada: ■ il bilancio del servizio coordinato dei carabinieri del comando provinciale di Biella, che ha impegnato le due compagnie quella cittadina e l'altra di Cossato (oltre a numerose caser-■■ della provincia) dalla mezzanotte di sabato alle sei di domenica mattina.

Nel mirino dei militari le stragi ■■ sabato sera, spesso provocate dall'alta velocità di guidatori troppo disinvolti, dall'abuso di alcol, droghe e psicofarmaci da parte degli automobilisti più giovani ■ dai troppi irresponsabili che credono di poter u■■ la strada come una pista di Formula ■■

Nel corso del servizio svolto a cavallo del fine settimana, i carabinieri hanno organizzato numerosi posti di controllo sulle strade: nove automobilisti indisciplinati (mancato uso delle cinture di sicurezza, non rispetto dei limiti ■ velocità, documenti di circolazione non in regola ■■■ stati i principali motivi) hanno ricevuto altrettante contravvenzioni mentre il controllo di una nota discoteca di Viverone, l'Oasi, non ha sortito esiti: avventori e gestori, sono risultati in regola.

Ma i sempre più frequenti servizi di prevenzione e controllo del territorio hanno anche avuto lo scopo ■ scoraggiare e combattere l'arrogante ondata di criminalità che ha colpito la provincia laniera negli ultimi mesi, soprattutto per quanto riguarda le rapine in casa. **[f. p.]**

Fine settimana di controlli, lungo le strade e nei locali della provincia

A Imperia la giunta «balneare» fa il bis

Venerdì il summit nella casa di vacanze di Orazio Scanzio

BIELLA

Tutti al mare, un anno dopo. Gli Scanzio-boys hanno deciso di fare ■ bis, con la seconda «giunta balneare» nella casa di vacan-■■ del presidente. Venerdì mattina, gli assessori e ■ segretario generale partiranno per Imperia, dove Orazio Scanzio li attende sotto gli ulivi del giardino: prima le delibere e il dovere politico; poi la grande abbuffata, in calzoncini ■ maglietta.

La giunta, quest'anno, sarà accompagnata da un nuovo arrivato: il direttore generale Augusto Odorico, ex ragioniere capo del Comune di Biella. S'è insediato il primo agosto, come «city manager», e in questi giorni sta incontrando dipendenti e funzionari della Provincia. Venerdì sarà anch'egli a Porto Maurizio, insieme al segretario Paolo Marcuzzi. L'anno scorso, ■ giunta balneare non aveva portato fortuna: subito dopo ■ trasferta ligure era scoppiato il caso Gioggia, con siluramento dell'assessore alla Cultura (già fedelissimo di Orazio Scanzio). E pure quest'anno il clima non è straordinario: sull'assessore Gian Maria Ugliengo, del Cdl, s'è appena abbattuta la tempesta dei contributi «a pioggia», da ■■ la maggioranza è uscita con una brutta figura in Consiglio provinciale. La Lega s'è infatti dissociata da An e Forza Italia, che volevano votare (modificandola) una mozi■■ presentata dall'Ulivo.

Altre bufere in vista, per la giunta litigarella? Scanzio spera di no: «Il clima politico ora è ottimo. Mi pare che gli ultimi ostacoli siano superati, e poi le vacanze rasserenano gli ■■■ Quella di venerdì sarà una giornata distensiva: approveremo le delibere all'ordine del giorno, e poi ci ■■ il pranzo all'ombra degli ulivi». A cucinare sarà la moglie del presidente, Carole, che già l'anno scorso aveva preparato il super-banchetto per gli assessori: quiche, caponata, tartare, insalate di riso e di pasta. Un menù abbondante, sul quale ■■ avventeranno gli assessori Massimo Gioggia, Fausto Governato, Giancesare Garlazzo, Gian Maria Ugliengo, Pier Giorgio Fava, Paolo Monfermoso, Nicola Pastorello e Luca Castagnetti. Gioggia, quest'anno, sa-■■ sostituito da Pier Ercole Colombo, che è alla sua prima giunta «balneare».

Orazio Scanzio rimarrà a Porto Maurizio fin dopo Ferragosto. Ma anche in vacanza, ■■■ rinuncia a parlare di politica: attende una visita del presidente del Consiglio regionale, il leghista Roberto Cota; e come vicino di casa ha il capogruppo di An in Comune a Imperia. «Incontri ameni - spiega il presidente - come quello di venerdì». Sul quale, però, è meglio mettere le mani avanti. «Speriamo vada tutto bene». **[g. bu.]**

La giunta «balneare» del 2000, nella casa ■ mare del presidente della Provincia

LETTERE AL GIORNALE

Zone blu, niente sconti ■pp■■ ad agosto

Il Comune di Biella tiene duro. Le zone blu, in molte città piemontesi, ad agosto vanno in ferie. Succede a Vercelli come a Torino. ■■ ■■ qui. Neppure quest'anno, con la modifica della zona pedonale e con la riforma dei parcheggi in centro. Gli automobilisti hanno perso il piazzale a pagamento di via Crosa, dove si sta costruendo il nuovo autosilo. Per compensare, si sarebbe potuto rendere gratuite le zone blu, almeno ■■ agosto. Mi domando perché ■ Comune non l'abbia fatto.

Lettera firmata, Biella

Il sindaco di Sala, i Ds e l'antenna Omnitel

L'installazione di un'antenne Omnitel su di un edificio del Comune di Sala ha suscitato uno scambio ■ lettere fra ■■ sindaco, e Michele Dellacroce, consigliere eletto nella mia lista, lettere di cui «La Stampa» ha riportato alcuni brani.

Nella lettera del Dellacroce si legge: «Visto che hai abbandonato i Ds dopo l'elezione ■ sindaco...».

Il fatto che io abbia mantenuto o meno la tessera dei Ds, c'entra così poco con l'antenna che è evidente l'intenzione dello scrivente di colpirmi.

Ed infatti il messaggio destinato al lettore è il seguente: Sassi, oltre a mettere le antenne senza rispettare le leggi, ha anche utilizzato i Democratici ■ sinistra per farsi eleggere sindaco e poi li ha abbandonati. L'«accusatio» è talmente chiara, che l'«excusatio», lungi dall'essere «non petita», è assolutamente■■■ doverosa ed eccomi a precisare i fatti.

Io mi iscrissi all'ora Partito democratico della sinistra il 2 novembre del 1994 ai tempi del primo governo Berlusconi.

■■ congresso del partito nel novembre '96-febbraio '97 fui eletto segretario della sezione di Sala-Bornasco nonché membro del collegio dei garanti della federazione di Biella.

Quando nel gennaio del '99 l'allora sindaco di Sala, Gino Massara, ■■ sollecitò a candidarmi quale suo successore, chiesi l'avallo del Partito ai membri della mia sezione, facendo ben presente che ■■ avrei fatto una lista civica e che non avrei accettato alcuna interferenza nella formazione della medesima, che raggruppò infatti persone di Rifondazione comunista così come di Forza Italia. Le elezioni amministrative furono fatte nel giugno del 1999.

Alla fine del '99 e l'inizio del 2000 i Ds tennero ■ loro primo congresso, cui io partecipai molto attivamente illustrando le mie idee in ben sette congressi di base oltre che in quello federale ■■ in quello regionale. Fu alla fine di quel congresso che presi atto che i Democratici ■ sinistra non ■■■ il mio partito.

Una realtà quindi ben diversa da quanto il Dellacroce cerca di far credere.

Renato Sassi
sindaco di Sala

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non ■■■ pubblicate

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella

via della Repubblica, ■■
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

P■■■■■■■■

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: ■■■ 015/20.848-9; **Cavaglià:** ■■ 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

■■■ Stazione di ■■■ Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, telefono 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.82.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. ■■■■■ Togna*, via Ivrea 51, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Ronco Biellese: *Dr. Ciocia*, ■■ Roma 92, tel. 015/46.15.59.

Candelo: *Dr. Pierpaolo Robaldo*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73

Pollone: *Dr. Giovanni Ferrero*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/811.38.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

CANDELESE ■■ FINALE AL CASADEI DAY

■' il cantante Francesco Scardoni

Ancora un successo importante per il candelese Francesco Scardoni, cantante dell'orchestra Blue Dream che nei giorni scorsi è giunto in finale a Gatteo Mare ■■ occasione del concorso organizzato da Raul Casadei «Un artista da lanciare» nell'ambito della manifestazione Casadei day. Nella foto il musicista biellese insieme alla cantante della formazione romagnola, Mara Venezia, mentre ritira il premio. **[r. mo.]**

Nuova Opel Corsa al prezzo ancora congelato di **L. 16.900.000***
€ 8.728,12

SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 31 AGOSTO

PRESSO LE CONCESSIONARIE

GI-EMME
BIELLA
Via Lamarmora, 14
Tel. 015 8490111
COSSATO
Via Torino, 2
Tel. 015 540041

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via Trento, 115
Tel. 0161 250250
www.autosociale

ALLIANZA
BORGOSESIA
Via Varallo, 37
Tel. (0163) 22561

OPEL

Emozioni che lasciano il segno.

Astra SW, un'auto emozionante da guidare, con un perfetto equilibrio tra potenza, [illegible] mi e sicurezza.

- ABS elettronico
- Doppio full size airbag
- Pedaliera di sicurezza sganciabile
- Climatizzatore
- Sospensioni Lotus-tuned
- Motori 16V - quattro benzina e [illegible] a iniezione [illegible] - da 75 a 125 CV
- Consumi [illegible] ciclo extra-urbano oltre 24 km/l (1.7 [illegible] e oltre 18 km/l (1.2 Eco benzina)

Astra Station Wagon al prezzo ancora congelato **di L. 25.400.000***
€ 13.118,01

SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

IL LEADER DELL'OPPOSIZIONE: MAL GESTITA UNA STRUTTURA CHE FACEVA NASCERE 400 BAMBINI ALL'ANNO

«Un errore chiudere ostetricia»

Per Filiberti l'ospedale di Gattinara scomparirà

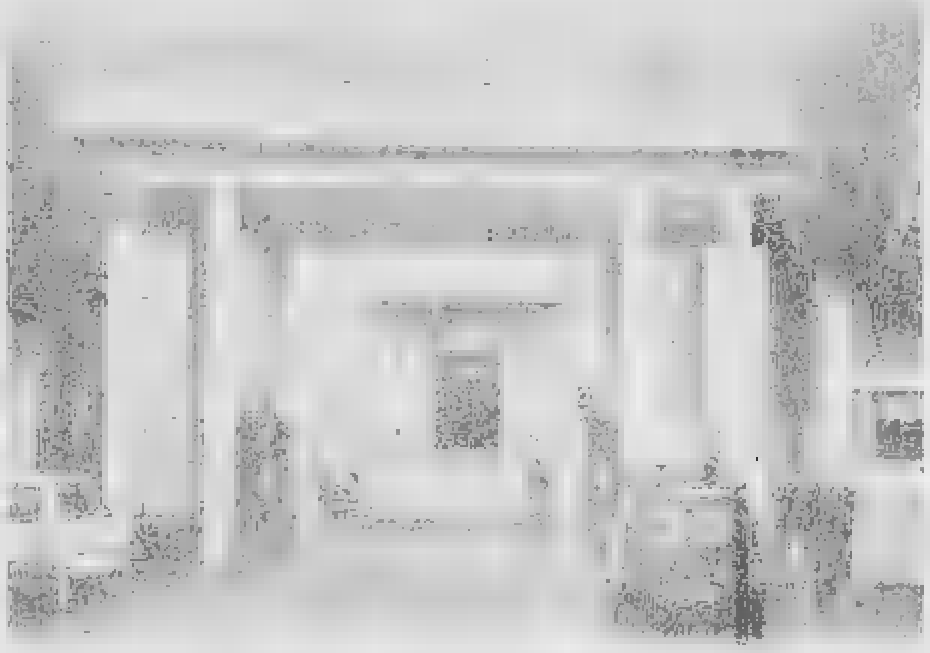
GATTINARA

«La chiusura di ginecologia era inevitabile, del resto è rimasta aperta per due anni quasi inutilmente. Quello che non doveva succedere era la soppressione di ostetricia». Antonino Filiberti [illegible] tempo lo stesso [illegible] sottolinea [illegible] sentirsi.

Secondo l'esponente di minoranza l'unica soluzione era quella di non chiudere un reparto in forte attivo [illegible] la conseguenza più drammatica [illegible] che alla fine a Gattinara non resterà nulla. Ancora a finire con piccoli ospedali il San Giovanni Battista sparirà. Chissà [illegible] consoleremo con un [illegible] mente-più».

Filiberti [illegible] vinto. «Basta esaminare la storia recente [illegible] prendo ad esempio proprio ostetricia. Funzionava benissimo, con 400 nati all'anno [illegible] [illegible] uscite, poi dopo due anni [illegible] [illegible]

Una impressione [illegible] della provincia [illegible]



L'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara. Dopo la chiusura dei reparti di ginecologia e di ostetricia (nonostante 400 nascite all'anno), il leader dell'opposizione Antonino Filiberti teme che si possa arrivare a una chiusura totale della struttura

[illegible] [i. fo.]

IN BREVE

GRAGLIA
Due borse di studio per figli di agricoltori

La Comunità montana Alta Valle Elvo riapre i termini per la presentazione delle domande per due borse di studio del valore di [illegible] milioni e 700 mila lire che verranno assegnate a figli di agricoltori residenti dei comuni della Comunità: Pollone, Sordevolo, Muzzano, Graglia, Netro, Donato, Torrazzo, Sala, Magnano [illegible] che intendono continuare gli studi in una scuola tecnico-professionale per l'agricoltura. Il termine ultimo di presentazione delle domande scade il 31 agosto. [d. sa.]

CELLIO
I coscritti del '28 in trasferta a Civiasco

Giornata di festa per i coscritti del 1928 della valle di Cellio, che [illegible] a Civiasco. Oggi alle [illegible] sarà celebrata la messa in [illegible] [illegible] [i. fo.]

QUARONA
Si sistema la strada di frazione Valmaggiore

[illegible] [i. fo.]

VILLATA
Ai parchi di Genova Visita con la Soms

[illegible]

MORTO SULLA «A4»

Santhià è in lutto per Memoli

SANTHIÀ [illegible]

ESCURSIONI IN VALSESIA

A passeggio per scoprire gli oratori

[illegible]

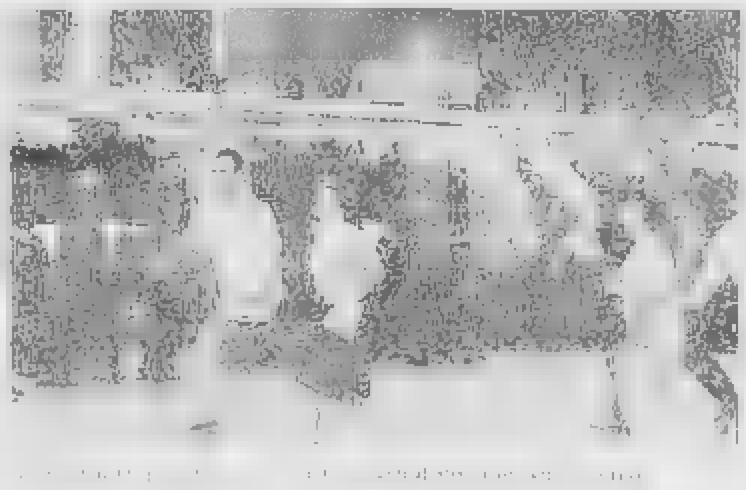
A BIELLA LA DURA PRESA DI POSIZIONE DEL SAP, IL SINDACATO DEGLI AGENTI

«G8, ora la polizia dice basta ad attacchi e processi politici»

BIELLA

Vincenzo Lubrano, segretario provinciale e consigliere nazionale del sindacato di polizia **Sap, dice basta** «ai pesanti attacchi alle forze dell'ordine in merito alla gestione dell'ordine pubblico del G8 di Genova che hanno raggiunto livelli inaccettabili».

«Prima ancora che l'autorità giudiziaria [illegible] si legge nel documento diffuso [illegible] tanti tribunali speciali [illegible] che in questi giorni [illegible] come i funghi hanno già [illegible] sentenze assurde [illegible] vertici della polizia. Il Sap [illegible] un'indagine [illegible] approfondita, non solo sui fatti genovesi, ma anche sulle condizioni di equipaggiamento e addestramento delle forze di polizia, costrette a fronteggiare un vero e proprio stato di guerriglia urbano con mezzi, attrezzature, risorse, supporti, preparazione e armamenti assolutamente inadeguati. Basti pensare che, nonostante le insistenti richieste [illegible]



[illegible]

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALSESIA: DALLE GITE NEGLI ALPEGGI ALLA MOSTRA [illegible]

Alagna racconta la storia dei Walser

Nel Vercellese a Costanzana si conclude la festa della mondina

[illegible] foto dell'Associazione [illegible] alpini con Comune [illegible]

[illegible] della Val [illegible] si potrà divertire [illegible] baracchini comunali.

[illegible] Alagna [illegible] con inizio 21 [illegible] del popolo walser [illegible] nella zona [illegible] molte testimonianze [illegible] torneo di bocce [illegible] Castiglione di Valduggia [illegible] alle 21 [illegible] con le diapositive [illegible] a Scopello sotto [illegible] di piazza Fonderie [illegible] saranno presentati [illegible] dedicati al Parco naturale Alta Valsesia.

Da Pollone si partirà invece [illegible] per raggiungere l'alpe [illegible] in programma [illegible] i partecipanti.

A Cervatto questa sera si [illegible] in concerto il gruppo [illegible] per arrivare al Sudamerica.

Il Festival degli organi storici [illegible] Cravagliana [illegible] alle 21 nella chiesa di Sant'Antonio Abate [illegible]

[illegible] si sposterà [illegible] Scopa (parrocchiale [illegible] Bartolomeo) con Fabrizio [illegible]

Nel Vercellese ultimi fuochi a Costanzana per la «Festa della mondina» nell'area comunale [illegible] Questa sera si terrà il [illegible] Si cena con panissa, agnolotti, arrosti, costate e con altre specialità alle 19,30. Poi alle 21 si potrà ballare. A condurre la quadriglia a base di [illegible] e di ritmi moderni, sarà l'orchestra di Viviana, Marco e [illegible] [r.v.]

A COSSATO LA «FIERA D'AGOSTO»

Il debutto con la manifestazione «Bananas [illegible]»

Con la «Bananas [illegible] la Fiera d'agosto [illegible] per il 15 e il 16, quando la città [illegible]

VALLEMOSSO, INTERVIENE L'OPPOSIZIONE

«Marocchini, serve maggior chiarezza»

VALLEMOSSO. [illegible] frazione Falto, dalla [illegible] **marocchini**. La denuncia [illegible] **alcune** lettere [illegible] biellese di An, Sandro Delmastro [illegible] esponenti di Partecipare [illegible] l'ultima seduta consiliare [illegible] tata da Aldo Foppiano [illegible] Floriani e Giancarlo Zaganelli [illegible] una interpellanza [illegible] marocchini che [illegible] durante i passati [illegible] risiedevano varie famiglie [illegible] Nell'interrogazione i rappresentanti [illegible] fanno cenno alle [illegible] apparse sugli organi di stampa [illegible] pubbliche autorità del paese e chiede [illegible] Claudio Moranino, di far luce [illegible] zando così ogni dubbio in chi vede [illegible] atteggiamenti di intolleranza e razzismo.

«Partecipare per cambiare» [illegible] Comunità montana Valle di Mosso [illegible] lavori di sistemazione idraulica sotto [illegible] fabbriche, dove scorre il rio Vandilla [illegible] luglio che tutto è fermo [illegible] Alcune fogne scaricano direttamente [illegible] rio e quindi [illegible] per una questione di igiene pubblica [illegible] l'intervento intrapreso». [illegible]

UN MILIONE DI LIRE AL LAVORO MIGLIORE

Cigliano premia le tesi sulla città

CIGLIANO. [illegible] di Cigliano.

I concorsi [illegible] universitari residenti ed originari [illegible]

Potranno partecipare [illegible]

Lanificio F.lli Cerruti
NEGOZIO AZIENDALE
SALDI
ulteriori ribassi
fino al 70%
Biella
Via Cernaia 40
Tel. 015.351144
Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00
AGOSTO APERTI DAL MARTEDÌ AL SABATO

LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale [illegible]
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.35.25

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

LA «BERTINETTI» COSTERA' TRE MILIARDI. INTANTO SI RISPOLVERA IL PROGETTO «CITTADELLA DELLO SPORT»

Lifting agli impianti sportivi

Lavori in curva al Piola, al via la nuova palestra

VERCELLI

L'impiantistica sportiva in città [illegible] per rifarsi il look. Diverse le novità che, a medio-lungo termine dovrebbero ampliare e migliorare l'attuale parco-strutture. In alcuni casi si tratta di semplici maquillage, o ristrutturazioni necessarie, in altre di realizzazioni ex novo che dovrebbero colmare alcune lacune.

Lo stadio Piola, per la prima di campionato, si presenterà al pubblico con una novità: per ragioni di ordine pubblico, ovvero per evitare incidenti tra le tifoserie, verrà chiuso l'accesso alla curva Est, quella abitualmente occupata dai fans ospiti. In pratica dal rettilineo [illegible] si potrà più passare, come avveniva abitualmente, nella curva di via Tripoli. Dalla parte di via Derna, invece, si provvederà a rinforzare il muretto di recinzione.

Sono invece stati approvati in giunta i preliminari per la costruzione della nuova palestra Bertinetti. L'impianto sorgerà nell'area dell'ex riseria Valle e, una volta ultimato, servirà sia come palestra scolastica, sia per le società sportive: «Il costo previsto - conferma l'assessore allo sport Sergio Cucco - è di tre miliardi e mezzo e prevede, oltre all'impianto, anche la [illegible] sistemazione di un'area esterna e il parcheggio. Il palazzetto avrà 250 posti per gli spettatori e potrà essere utilizzato per tutte le discipline di palestra. È chiaro che questo potrà essere una valvola di sfogo per il Pala Piacco e gli altri impianti attualmente disponibili».

La curva della Pro al «Piola». Troppo semplice finora per le tifoserie venire a contatto e scatenare tafferugli. I lavori alla Est sono stati imposti da necessità di ordine pubblico

Chiuso l'accesso alla Est per evitare contatti tra tifosi
Il palazzetto da 250 posti sarà realizzato nell'ex riseria Valle, dove sorgerà anche un parcheggio

In tema di novità è quasi sulla rampa di lancio il progetto della «Cittadella dello sport» voluto dalla Pro Vercelli: «Stiamo [illegible] valutando un'altra zona, oltre a quella proposta sin dall'inizio dal club di via Massaua - conferma Cucco -. Prenderemo una decisione dopo aver fatto le valutazioni tecniche del caso».

E chissà che con la «Cittadella» [illegible] si possa sbloccare la situazione della Libertas ginnastica: «È una possibilità da prendere in esame, magari assieme alle due società - spiega l'assessore -. Voglio comunque assicurare i dirigenti della Libertas che [illegible] siamo dimenticati delle loro esigenze, tanto è vero che ultimamente abbiamo proposto l'ex impianto del softball di via Monfalcone e i terreni vicini al campo Coni».

Dalle «grandi opere» a quelle minori, pure ugualmente importanti, che interessano le strutture di quartiere: «Si tratta di una serie d'interventi legati alla messa a norma degli impianti - sottolinea Cucco - per garantire l'agibilità prima dell'inizio della nuova stagione». [p. m. f.]

Daiquiri: la sensualità femminile nel cocktail che Hemingway amava assaporare a Cuba

Antonio Gobbato

Il cocktail di questa settimana è dedicato alle donne che, essendo più attente ai gusti delle bevande, [illegible] le vera sfida per un barman, stimolato a usare quelle ricette che hanno armonia ben definite. E il Daiquiri è sicuramente adatto al palato femminile. Così lo descrive Ernest Hemingway, in «Isole nella corrente»: «I Daiquiri non avevano sapore di alcol e sembrava, quando li [illegible] evi, di sciare [illegible] da un gl....ciaio e di correre attraverso la polvere di neve, e dopo il sesto e l'ottavo, era sciare giù dal ghiacciaio e sentirsi come quando stai correndo svestito».

Il grande scrittore, che ha sempre avuto un rapporto molto intimo con l'alcol, amava sperimentare nuovi tipi di Daiquiri, c'è chi dice ispirato dalle sensualità femminile, noi sappiamo che sicuramente ebbe la complicità del grande amico Costante Ribailuaga, da lui definito il miglior barman del mondo. Costante, che lavorava al Floridita (Havana, Cuba) ha preparato all'amico svariati Daiquiri con innumerevoli varianti. La più famosa è indubbiamente quella che ha preso il nome dello scrittore, il **Daiquiri Papà Hemingway**. Ma prima della ricetta e dei consigli, un po' di storia legata al Daiquiri originale.

È il nome di una miniera di rame, chiamata come il villaggio vicino, e lo spioggia su cui si affaccia: Daiquiri. È un giorno qualunque del 1898, l'ingegnere minerario Jennigs Cox prende un lime, del ghiaccio e del rum chiaro e scopre l'effetto straordinariamente dissetante ma allo stesso tempo stimolante nella sua docile sensualità. Il Daiquiri era nato.

La ricetta del papà Hemingway. [illegible] cl rum chiaro, 4 cl spremuta di pompelmo, 2 cl spremuta di lime o limone, 1 cl liquore maraschino. Se potete usate un blender (frullatore) altrimenti uno shaker con ghiaccio frantumato, non tritato, e versatelo in una coppa.

I consigli del barman. Se usate il blender ricordate che il volume di ghiaccio deve essere della metà del volume del Daiquiri ma soprattutto va messo alla fine, altrimenti si scioglie troppo in fretta rovinandovi il cocktail. In estate invece vi consiglio di triplicare il volume del ghiaccio, otterrete così l'effetto frozen. Se usate lo shaker ricordate di rompere prima il ghiaccio e quando versate il Daiquiri lasciate scivolare nella coppetta alcuni pezzetti [illegible] ghiaccio.

HA FATTO DA «ARIETE» FORSE UN FIORINO RUBATO QUALCHE ORA PRIMA. IL BOTTINO E' DI CIRCA 15 MILIONI

Ladri sfondano vetrina con un furgone

Furto con spaccata in un deposito di apparecchiature edili

VERCELLI

Furto [illegible] spaccata, nel pomeriggio di domenica, ai danni della «Tecnofer srl» di corso Salamano: da una prima stima [illegible] bottino, [illegible] apparecchiature edili, sarebbe di circa 15 milioni. Delle indagini si stanno occupando gli investigatori della Mobile.

Per la polizia la vicenda inizia verso [illegible] 19,30 [illegible] domenica scorsa, quando alla centrale operativa del 113 viene segnalato che in corso Salamano era stata sfondata una vetrina e un deposito di [illegible] metalli[illegible] era stato svaligiato.

Il negozio tratta articoli di ferro e metallo e oggetti per l'hobbistica e il bricolage. Una delle vetrine che si affacciano sul corso Salamano risulta davvero sfondata: all'interno molte apparecchiature di quelle esposte mancano all'appello.

La Volante prima e la Mobile subito dopo avviano le indagini: i ladri avrebbero approfittato del fatto che nella giornata festiva il negozio era chiuso, e sarebbero riusciti a sfondare la vetrina utilizzando un furgone come ariete. Dai registri della centrale operativa risulta che verso mezzogiorno della stessa giornata era stato denunciato il furto di un furgone «Fiat Fiorino» bianco, che era [illegible] parcheggiato nella piazzetta dell'Arcivescovado.

Il negozio di materiale edile «Tecnofer» di corso Salamano, svaligiato dai ladri domenica pomeriggio. Il valore della refurtiva è di circa 15 milioni di lire

È molto probabile, quindi, che i ladri [illegible] «Tecnofer» abbiano fatto il colpo utilizzando proprio il Fiorino bianco che, tuttavia, finora non è stato rintracciato. Questo particolare complica le indagini, dal momento che, di solito, i veicoli rubati usati per mettere a segno un colpo, dopo il furto vengono abbandonati preferibilmente in campagna, se non addirittura incendiati. La polizia procede interrogando eventuali testimoni: quasi di fronte al deposito della «Tecnofer» c'è il negozio di un fioraio molto frequentato, e non si può escludere che qualche cliente abbia [illegible] movimenti sospetti. [w. ca.]

APERTE LE ISCRIZIONI

Trino, partono i [illegible] corsi [illegible] 150 ore

TRINO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi statali gratuiti, ex «150 ore». Il Centro territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta, settore Educazione degli adulti del Comune di Trino organizza, in collaborazione con lo sportello Informagiovani, per il prossimo anno scolastico, dei corsi completamente gratuiti di licenza media e di lingua italiana. I primi [illegible] rivolti a cittadini italiani e stranieri con più di 15 anni di età, i secondi esclusivamente a stranieri sempre con più di 15 anni. Le iscrizioni proseguono fino al 15 settembre.

«Bastano 20 iscritti per poter far partire i corsi», ci dice l'assessore alle Politiche sociali e giovanili del Comune trinese Cinzia Vanni. I corsi statali rilasciano licenze e certificazioni. Per dare la propria adesione, [illegible] semplicemente per avere ulteriori informazioni, ci si può rivolgere all'Informagiovani, in via Trico 6, telefono 0161/805530 o alle scuole medie. [sa. li.]

IN BREVE

VERCELLI

Tifoso granata bloccato con hashish allo stadio

Bloccato con 6,4 grammi di haschisch dagli agenti della «squadra tifoseria» della locale Digos, G. G., 25 anni, residente a Genova, un tifoso torinista che seguiva l'amichevole Pro Vercelli-Torino, è stato segnalato come assuntore di stupefacenti alla prefettura. [w. ca.]

SERRAVALLE

Pellegrinaggio da Padre Pio, [illegible] iscrizioni

Il viaggio è in programma a metà settembre (dal 7 all'11) ed è organizzato da tre associazioni: Centro incontro anziani di Serravalle e di Grignasco e Vita Più di Gattinara. La quota di partecipazione è di 600 mila lire. [l. fo.]

ALAGNA

I sindacati chiedono un incontro alle Funivie

Occhio vigile dei sindacati sulla gestione dei dipendenti delle funivie di Alagna. La categoria dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil ha chiesto un incontro alla direzione della società che si occupa degli impianti per chiarire alcune posizioni legate all'inquadramento delle maestranze. Le associazioni dei lavoratori hanno anche espresso preoccupazione per alcune scelte attuate di recente da Monrosa spa. Tra le varie richieste quella di non licenziare i dipendenti nel periodo di inattività tra la stagione estiva e quella invernale durante il quale potrebbero [illegible] recuperate le ferie arretrate. [l. fo.]

BORGOSESIA

Avis, venerdì si può donare il sangue

L'emergenza sangue in Italia è sempre forte, così la sede Avis di Borgosesia non chiude per ferie neanche ad agosto. Questa settimana le donazioni sono in programma venerdì dalle 8 alle 11, mentre l'appuntamento successivo è fissato per il 24. [l. fo]

RIVA VALDOBBIA

Donna trasportata in ospedale col 118

L'elicottero del 118 di Borgosesia è intervenuto ieri in Alta Val Vogna all'Alpe Pecchia, a quota 1700 metri per soccorrere una donna di 36 anni colpita da un'emorragia cerebrale e trasportarla in un ospedale di Torino, dove è stata sottoposta a un intervento chirurgico. [l. fo.]

VERCELLI IN BREVE

Isole ecologiche Atena risponde

Riferendoci alle lettere di due lettori della Stampa che nei giorni scorsi segnalavano disfunzioni sul servizio di raccolta differenziata, precisiamo volentieri quanto segue.

Le isole ecologiche dislocate in città sono circa 100, per un totale di un'isola per 480 abitanti, quindi non proprio «poche» come scrive il lettore del 31 luglio, e comunque perfettamente nei valori di altre città di dimensioni simili a Vercelli; compatibilmente agli spazi disponibili, poi, i cassonetti sono stati distribuiti uniformemente su tutto il territorio urbano ed extraurbano ed i cittadini che desiderano conoscere l'ubicazione dell'isola ecologica più vicina a casa, per evitare disagi soprattutto nel percorrere alla cieca lunghi tragitti, sono stati invitati più volte attraverso i giornali a chiamare i nostri uffici allo 0161 22.66.79.

Abbiamo riscontrato, tuttavia, che i vercellesi preferiscono certe isole rispetto [illegible] altre, indipendentemente dal loro luogo di residenza, e questo dovrebbe [illegible] parte anche spiegare il disagio lamentato dal lettore del 2 agosto, che dopo aver percorso un buon tratto di strada ha trovato il cassonetto della plastica rigurgitante, mentre ci risulta che in altre isole vicine [illegible] era così. Attualmente la frequenza di svuotamento dei cassonetti per la raccolta differenziata è settimanale, ma potrebbe essere intensificata (qualora fosse necessaria) in risposta alle maggiori esigenze della città, che evidentemente sta collaborando alla nostra iniziativa.

Per concludere, un accenno alla protesta dei taxisti di piazza Roma che lamentano la sporcizia provocata quotidianamente dagli storni dell'alberata sul parcheggio. Atena, che provvede frequentemente [illegible] pulizia del posto, ha segnalato alcuni giorni fa all'amministrazione di mettere tra gli alberi un segnale che riproduce il cosiddetto «grido d'angoscia» lanciato dagli uccelli catturati, che in questo modo avvisano i compagni della presenza di un predatore: una strategia drastica [illegible] indolore per gli animali, [illegible] soprattutto utile ai taxisti di piazza Roma. La proposta è al vaglio del Comune e confidiamo di metterla in pratica al più presto.

L'Ufficio stampa Atenca Spa, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832 600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841 122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Borgosesia: telefono 0163 203.111; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929 200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con [illegible] obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battono apog[illegible]: 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con nostra medica urgente): *Dr.ssa Elena Delfani*, via Laruzo 7, tel. 0161 250.926

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Garibaldi 1, tel. 0161 314 330

Monchiavello: *Farmacia Santa Rita*, Dr. Marco [illegible], via Angiono Foglietti 23, tel. [illegible] 401 610

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, tel. 0163 21 910

Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 35, tel. 0161 880.134.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78 354; Scopello: tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

Ronsecco

Il «Cugè dal Brusatun»

Ultimi giorni per le iscrizioni alla rassegna gastronomica «Cugè dal Brusatun» in prog[illegible] venerdì alle 20,30, per la festa di San Lorenzo. Sono in gara Pro loco ed associazioni con piatti tipici della tradizione ed elaborazioni. Se la rappresentanza di qualche paese volesse ancora aggiungersi ai concorrenti, potrà telefonare al numero 0161/819182.

Varallo

S'inaugura «Artesiana»

Alla Biblioteca Farinone Centa di Palazzo Racchetti verrà inaugurata sabato alle 20,30 «Artesiana», mostra reportages dei fotografi del Comitato dei gemellaggi [illegible] Vercelli in terra di Camargue per il trentennale [illegible] gemellaggio di Vercelli con Arles.

Varallo

Mostre in Valsesia

A Palazzo d'Adda mostra di Franco Pastrello. Fino al 12 agosto, orario 16-22. A Breia opere di Luca Rendina e Antonio Sormani, nell'ex casa parrocchiale. Orari: feriali 16-19, sabato e festivi 16-22. Fino al 18 agosto.

GIORNO E NOTTE

Cravagliana

Il Festival organi storici

Nella chiesa di Sant'Antonio Abate di frazione Brugaro, alle 21 di questa sera, per il «Festival degli storici organi della Valsesia» terrà concerto all'organo Rino Rizzato. [illegible] uniche da Marcella a Valeri, da Bâdh a Petrali. Domani, sempre alle 21, la rassegna si sposta nella chiesa di San Bartolomeo di Scopa, per un concerto di Fabrizio Fancello.

Vercelli

La notte dei «trailers»

Per la stagione cinematografica all'aperto nel chiostro di Santa Chiara (corso Libertà [illegible] è per giovedì. [illegible] 21,30, la proiezione gratuita sotto il titolo «La notte dei trailers».

Borgovercelli

Orchestre sotto le stelle

Domani sera dalle 21,30, al Globo di zona bivio Sesia, si danza con l'orchestra di Beppe Nardi. Anche in area sotto le stelle. A Santhià, giovedì alle 21, al dancing Beverly Hills di zona casello To-Mi, si danza con il gruppo Giorgio Villani. Nel giardino estivo balli latini. A mezzanotte, spaghettata.

SUL MURO [illegible] UNA SCUOLA

[illegible] di 20 metri con croci uncinate [illegible] inno a [illegible]

VERCELLI. Dopo le scritte [illegible] al G8», adesso sui muri cittadini [illegible] arrivate quelle [illegible] Ordine nuovo inneggianti a Hitler: in via De Amicis è stato preso di mira il muro laterale della scuola «Santa Giovanna Antida» sul lato verso piazza Mazzini: due settimane fa sullo [illegible] muro, ma all'imbocco con via Cagna, era comparsa quella in rosso degli anarchici contro la riunione genovese del «G 8».

Questa volta la scritta, lunga [illegible] ventina di metri, tutta in nero e a caratteri cubitali, inizia con la croce uncinata e prosegue con «Hammerskin Italia Sieg hail! Blut und Boden (sangue e territorio, ndr) Adolf Hitler 1889-1945 Onore!».

Il nome del defunto capo del Reich è preceduto dalla svastica, mentre prima di «Sieg hail» figura il logo di Ordine nuovo, una O maiuscola e la croce. La Digos ha avviato le indagini del caso. [w. c.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA AL CHIOSTRO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Orchestra da Camera • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni/Emanuele Zerri
20 luglio • Orchestra di Stresa • Gary Hoffman
21 luglio • Orchestra da Camera • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
31 agosto • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
22 agosto • Villadossola, Visconteo • Gianandrea Noseda/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Dindo/Mario Brunello
23 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Feste Estensi • Musici della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze – Masterclass Pianistica (ore 9)
26 agosto • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana: Le Famiglie Guarneri"
26 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
27 agosto - 1 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Junko Pekka Sarasto/Nikolai Znaider
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traverso
2 settembre • Arona, Rocca Borromeo • Marcus Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniil Trifonov
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Milano, Teatro degli Arcimboldi • Tokyo Symphony Orchestra • Nadia Duse
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore • Via Cavour 6 • Stresa
tel. 0323 30424 • fax 0323 31006 • www.settimanemusicali.it • e-mail: settimane@stresa.it
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (Dipartimento dello Spettacolo)
Provincia di Verbano Cusio Ossola
Comune di Verbania
Comune di Stresa
Piemonte
Comune di Stresa

www.idrocentro.com

LA STAMPA
nordovest estate

www.idrocentro.com

PROSEGUE SU «LA STAMPA» IL RACCONTO DI STORIE DEL VOLONTARIATO ■ VISTA DELLE MANIFESTAZIONI DI SETTEMBRE ORGANIZZATE DA REGIONE ▮ PROVINCE

Le detenute imparano a ricamare

Un corso è stato promosso nel carcere di Vercelli

Silvana Mossano

TORINO

«È bello sapere che le loro giornate vengono allietate da un ago da cucito che un giorno perse la testa ■ iniziò a giocare con i colori dell'arcobaleno creando così il magico gioco dei fili». Usa questa immagine poetica Francesca, studentessa di 18 anni, per raccontare la singolare iniziativa promossa dal volontariato impegnato nel reparto femminile del carcere di Vercelli. Le lezioni settimanali vengono tenute da Ivana Giovannetti e dalle assistenti Sara Fornara ed Ester Aldina Foglisti.

La presenza dei volontari nelle carceri ▮ antica, ■ dagli anni 60 ▮ diventata sistematica. Nel '75 la legge penitenziaria 354 ha sancito formalmente questa attività. Il 4 dicembre 1982, poi, la Regione e il ministero di Grazia ■ Giustizia hanno firmato un protocollo d'intesa che stabilisce ■ linee di intervento per il volontariato penitenziario, prevedendo anche occasioni di formazione per gli stessi volontari. L'ultimo dei corsi promossi dall'assessorato regionale alle Politiche sociali ha coinvolto 42 persone provenienti da Paesi diversi (Italia, Brasile, Marocco, Belgio, Usa) e di varie religioni. Il 26 marzo di quest'anno, poi, è stata costituita la Conferenza regionale volontariato giustizia Piemonte Valle d'Aosta a cui aderiscono enti e associazioni che operano in questo campo ■ che ■ occupano non soltanto dei detenuti nella loro situazione contingente, ma li accompagnano anche nel reinserimento sociale e lavorativo e attraverso il sostegno alle loro famiglie.

Nel penitenziario di Alba entra tutti i giorni suor Giuseppina del Cottolengo. Sono circa 25 anni, da quando ha terminato il proprio impegno da infermiera in Toscana, che supera quel cancello e anche se di anni, adesso, lei ne ha 94 dice: «Progetti ne ho ancora molti e conto di poterli realizzare». Con i detenuti suor Giuseppina trascorre ore e ore di colloqui, per aiutarli nelle difficoltà anche ▮ tipo giuridico (il contatto con gli avvocati, o con i magistrati di sorveglianza). «Perchè il Signore mi tiene in piedi - dice suor Giuseppina - farò di tutto perché la società abbia un atteggiamento più umano e rispettoso verso queste persone».

I volontari che operano nel penitenziario di Cuneo da sette anni ■ riuniti nell'associazione «Ariaperta», ■ ■ fatto molti di loro - sono una quindicina - già svolgevano questa attività da ben prima, come Livia Carbone che, nel gruppo, è considerata la veterana. Spiega Paolo Romeo: «Frequenti sono i colloqui, spesso per dare aiuto a risolvere questioni burocratiche, giuridiche e di relazioni con la famiglia». Quest'anno, poi, è stata istituita una sezione di scuola media delle 150 ore. I volontari organizzano attività in palestra e, in collaborazione con la biblioteca, anche il prestito librario che si ■ ■ forma di laboratori di lettura con discussione sui testi.

A Novara, Ercolina Dondi Titone fa volontariato in carcere da 33 anni. «Di cose ne abbiamo fatte molte, a seconda

Suor Giuseppina di 94 anni da circa 30 opera nel penitenziario di Alba: «Ho ancora grandi progetti da realizzare»

A Cuneo si è costituita l'associazione Ariaperta Da Novara un appello «Servono magliette per organizzare tornei sportivi»

del periodo e del tipo di persone presenti. Anni ■ un gruppo di insegnanti preparò alcuni detenuti all'esame di maturità (molti erano brigatisti rossi, alcuni noti) e uno uscì con 60/60. Fu una bella soddisfazione. Abbiamo promosso corsi di computer con la Regione, potenziato la biblioteca, organizzato mostre d'arte, ma procuriamo anche vestiti e sponsorizziamo incontri sportivi in carcere». Ercolina Dondi coglie l'occasione per un appello: «Qualche ■ offra le magliette per le squadre che fanno tornei». E vorrebbe anche riprendere una vecchia usanza natalizia: far trovare ai bambini dei detenuti un dono, acquistato ■ volontari, ■ consegnato come ■ fosse il padre ad averlo inviato.

Sono poche storie pescate in una moltitudine. Ai volontari che ne sono protagonisti l'assessore regionale Mariangela Cotto chiede voce: «Hanno il dovere morale di uscire allo scoperto perché il loro esempio stimoli altri potenziali volontari, moltiplicando ■ presenza la cittadinanza attiva indispensabile alla società». L'appuntamento è per il 23 settembre con «Volontariato in piazza», organizzato dalla Regione con le Province ■ «La Stampa»: si svolge in diverse città, per poi confluire nel raduno regionale a Torino la settimana successiva.

Su «La Stampa», intanto, ogni mese di pubblichiamo storie tratte ■ quotidianità dei volontari. La prossima settimana si parlerà del settore cultura (musei, biblioteche, guide, recuperi e restauri, laboratori e così via). Sollecitiamo segnalazioni a: silmos@lastampa.it oppure fax 0131232508.

A sinistra il carcere di Novara. Qui sopra due lavoratrici dedite al ricamo un'antica arte che è stata ripresa nel penitenziario di Vercelli dove viene insegnata alle detenute

CONCERTO AD ARONA

E' omaggio a Marlene Dietrich

ARONA. «LagoMaggioreMusica 2001» concentra su Arona quattro ■ numerosi concerti in programma. Il secondo appuntamento è giovedì nel cortile di Casa Usellini, dove è previsto un «Omaggio a Marlene Dietrich» con Karin Schmidt (soprano) e Roberto Negri (pianoforte): sono due artisti già noti al grande pubblico per le partecipazioni al programma televisivo pomeridiano condotto da Paolo Limiti. Giovedì 16 si esibiranno Mario Marzi (sassofono) e Eugenia Marini (fisarmonica): musiche di Piazzolla, Iturralde, Gismondi e Fancelli. Quarto concerto giovedì ■ agosto ■ Rachmaninov Quartet. Tutti i concerti ■ inizio alle 21. La grande ■ tornerà poi ad Arona domenica ■ agosto ■ Villa Ponti con un concerto ■ assoluta rilevanza: Gabriele Peranunzi (violino), Francesco Fiore (viola), Rocco Filippini (violoncello), Franco Petracchi (contrabbasso) e Bruno Canino (pianoforte) si cimenteranno su musiche interamente dedicate a Schubert. [s. bot.]

Una festa per l'ombra

Brissogne celebra i suoi 4 mesi senza sole

BRISSOGNE

L'idea nacque trent'anni fa, per contrastare le prese in giro della gente sul lunghissimo periodo senza sole che contraddistingue questo paesino alle porte di Aosta. Da una piccola sagra fra amici, la «Fête de l'Oumbra», la festa dell'ombra, è diventata una grande kermesse che a Brissogne coinvolge 75 instancabili volontari, impegnati per cinque giorni a cucinare ogni sorta di specialità gastronomica, far ballare e divertire ■ pubblico, organizzare giochi e gare. Tutto, ■ dice il tema, nel nome dell'ombra. Ci sono alcune zone ■ paese, come la frazione Grand Brissogne, dove gli ultimi raggi sfiorano i tetti delle case a metà ottobre e poi spariscono fino al 15 febbraio. Quasi quattro mesi all'ombra. «Nonostante i tanti disagi, amiamo il nostro paese - dice Irene Messelod, segretaria della Pro loco che organizza la festa - e cerchiamo di abbellirlo in ogni modo. Ecco perché, arrivando alla Fête de l'Oumbra, si possono ammirare splendidi fiori, ormai molto rinomati».

La kermesse nacque in frazione Neyran, poi via via si è ingrandita fino ad arrivare all'attuale 28ª edizione, che si svolge dal 9 al 13 agosto in località Fontanala di Grand Brissogne, «regno» dell'ombra appunto. Nello stesso ambito, ci sarà una festa dedicata alla birra non pastorizzata, importata direttamente dalla Germania. Il via sarà giovedì sera, alle 19, con l'apertura del ristorante: ci saranno carni cotte sulle lose, polenta, frittura di pesce, «seupetta alla breissognentze», carbonada. Alla sera, si balla ■ liscio e con ■ discoteca mobile.

Tra le iniziative più curiose quella di domenica, quando a Brissogne ci sarà l'appuntamento con la 9ª prova del campionato italiano del Pentathlon del Boscaiolo. Ci saranno cinque gare: cambio catena alla motosega, taglio combinato e a terra, abbattimento di un palo con motosega nel minor tempo possibile, ■tura di un tronco con ■ motosega, taglio di un tronchetto con l'accetta. ■ nel pomeriggio, spettacolare esibizione di boscaioli che realizzeranno sculture con la motosega. [s. ser.]

RITARDI

BARI	56	35	75	90	25
	105	56	56	48	46
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	69	60	55	53	51
■	22	84	45	90	40
	■	72	71	■	50
■	14	17	41	9	69
	92	91	75	59	■
■	■	74	■	■	23
	74	73	73	71	64
NAPOLI	53	21	25	11	66
	97	72	61	59	52
PALERMO	3	33	16	74	8
	88	62	59	58	52
ROMA	54	25	68	26	87
	85	51	45	42	41
TORINO	55	80	18	56	8
	91	78	72	69	62
VENEZIA	43	48	58	85	17
	89	77	76	66	64

IL ■ CI ■

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato ■ almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-3	66-13	66-24	66-39	66-70
66-4	66-15	66-28	66-40	66-77
66-7	66-17	66-30	66-48	■
66-8	66-19	66-31	66-50	66-83
66-10	66-20	66-33	66-51	66-84
66-11	66-21	■	66-69	66-86

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 87 (2); Cagliari 77 (2); Firenze 39 (5); Genova ■ (4); Milano 68 (4); Napoli 88 (5); Palermo 70 (3); Roma 56 (4) Torino 81 (5); Venezia 79 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

1-3	1-28	1-56	69-20	69-61
1-8	1-30	1-70	69-28	69-68
1-11	1-33	1-78	69-31	69-70
1-12	1-35	1-80	69-38	69-75
1-15	1-39	69-1	69-40	69-79
1-18	1-40	69-5	69-41	69-80
1-19	1-48	69-10	69-48	69-81
1-21	1-50	69-15	69-50	■

Per cadenze ■ lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo ■ terno da giocare ■ Venezia:

4-14-24	24-74-84	54-64-74
4-34-44	24-4-14	■-84-4
4-54-64	34-44-54	54-14-24
4-74-84	34-64-74	54-34-44
14-24-34	34-84-4	64-74-84
14-44-54	34-14-24	64-4-14
14-64-74	44-54-64	64-24-34
14-84-4	44-74-84	64-44-54
24-34-44	44-4-14	74-84-4
24-54-64	44-24-34	74-14-24

■ ■ ■ ■ ■ ■ - ■ ■ ■ ■ ■ ■

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 8 - 19 - 28 - 38 - 41
16 - 19 - 29 - 48 - 58 - 60

L. 6650
7 combinazioni
7 - 14 - 28 - 39 - 48 - 51 - 70

L. 218.200
224 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 48 - 56 - 69
- variabili = 1 - 3 - 10 - 47 - 51 - 61 - 68 - 88

Vincite
2 estratti Napoli 22, Torino 64.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IN LOCANDINA

Biella

Paladino espone ■ Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '99 e del ■ (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a ■ fine settembre, è curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione con ■ galleria Rassanese ed è dotata ■ un catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso ■ lunedì. Info: 015/2455820.

Alessandria

I biglietti per Gino Paoli

■ in vendita nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria i biglietti per ■ concerto di Gino Paoli, in programma venerdì 10 agosto a Ricaldone, nell'Acquese (era stato rinviato per pioggia ■ luglio): aprono la ■ Alessandro Bellati e Andrea Mirò. Informazioni alla Cantina sociale di Ricaldone (tel. 0144/745288).

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile prelevare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice ■ Stampa, Edizioni Libraire, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - ■ 30 67, E-mail: lettere@lastampa.it o N. Verde ■ ■ 800 - 011 959

■ DI "LA STAMPA", DISTRIBUITI ■ RCS LIBRI, SONO IN VENDITA ■ ■ LIBRERIE.

I libri de LA ■

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262 226 CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Prm ore 18-20 Inf (0165) 230535 (www.delavile.it) **L'ultimo bacio** (ore 20.15, 22.30)
BRUSSON
Tel (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it) **Pokemon 3** (ore 20.30), **Billy Elliot** (ore 22.30)
CERVINIA
GUIDES: Tel (0166) 949 471 **Galline in fuga** (pomeriggio) **figlio**
CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307461 **Shrek** (17.30) **What women want** (ore 20.30, 22)
COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 519 **Crocodile Dundee 3** (ore 20, 22)
COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel (0165) 842 106 **Pearl Harbor** (ore 15, 18, 22)
ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel (0166) 519 080 (www.vogliadicinema.it) **La strada per El Dorado** (ore 20.30), **Autunno in New York** (ore 22.30)
PALAIS: Tel (0166) 512 080 (www.vogliadicinema.it) **I fiumi di porpora** (ore 22)
TERME: Tel (0166) 512 080 (www.vogliadicinema.it) **La leggenda di Bagger Vance** (ore 21.30)
VERRÈS
IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Dinosauri** (ore 20.30) **La verità nascosta** (ore 22.30)
TYREA
ARCINEMA (piazza Chiavetta, Tel (0125) 425052) **Nell'intimità** (ore 21.15)
BUARD: Tel (0125) 641460 CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 PROGR PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel 015-22 236 - 31 312 (cinema trapezio) OGGI RIPOSO [illegible] 21.30 [illegible] **In casa di mattanza** **Le proiezioni si terranno al Cinema Impero**
MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
SALA 1. CHIUSO PER FERIE
Ore 12.[illegible]
SALA 2 CHIUSO PER FERIE
Ore [illegible]
SALA 3 CHIUSO PER FERIE
Ore 12.000-18.000
ODEON, Inf. Tel. 015-22 236 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario 16.30 21.30
Ore 12.000-18.000
SOCIALE. Inf. Tel [illegible] - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario 20.15 22.30
Ore 12.000-18.000
CANDELO
[illegible] Inf. Tel 015-253.89 27
CHIUSO PER FERIE
Orario spettacolo unico ore 22.15
VIGLIANO
[illegible] Inf. Tel 015-253-89 27 - 610.588
NOVI PERVENUTO
COSSATO
IL PRIMAVERA Inf. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO Orario [illegible] unico ore 22.15
Ore 12.000/8000
COMUNALE Inf. Tel. 015-93.890.
CHIUSO PER FERIE
MEZZANA MORTIGLIENGO
ANDEUS
[illegible]
PRAY
ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767 373
CHIUSO PER FERIE
PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario 21.30 Ingresso L. 6000 in caso di pioggia la proiezione sarà [illegible] successiva
TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO Orario: 22 spettacolo unico Lire 10.000.
NUOVA ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible] 047.
CHIUSURA ESTIVA
VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible]
BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
CHIUSO.
CORTILE DI SANTA CHIARA.
La [illegible] figlio. [illegible] Mazzel
Orario 22 spettacolo unico [illegible].
LUX Inf. Or. Tel 0161-213.375
[illegible]
BARRIERA. Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.
SALA DIOCESANA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO
TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO
BORGOSESIA
LUX Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA
GATTINARA
MAZZETTI. Inf. Tel 0161-486 714
CHIUSURA ESTIVA.
SANTHIA'
REAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487466
CHIUSURA ESTIVA
TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA
CARAGLIO
ARENA ESTIVA presso il Parco XIV Aprile (particolare della scuola media).
OGGI CHIUSO. Spettacolo unico con inizio alle ore 21:15. Lire [illegible] ridotto Lire 5000.

LE TRAME DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha [illegible] tumore [illegible] cervello, [illegible] moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.
TUTTA [illegible] DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.
[illegible] Fantasy. [illegible] regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [illegible] uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●
[illegible] FATE [illegible] Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il [illegible] mondo. ■■
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in [illegible] con [illegible] marito e quando scopre [illegible] la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.
IL MESTIERE DELLE A[illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato [illegible] 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro [illegible] rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●
LE [illegible] villaggio di Lipski fervono i preparativi [illegible] le nozze [illegible] e Michka. Lei è tornata da Mosca dove [illegible] la [illegible] non gradita alla famiglia di lui. A complicare la situazione ci si mette anche il boss locale, innamorato della ragazza.
PAROLE E UTOPIA. Drammatico, Mano[illegible] De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita [illegible] padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios [illegible] Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, [illegible] ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●
IL [illegible] [illegible] Johnny, studente di letteratura inglese, ritorna ad Alba all'indomani dell'8 settembre. Deciso ad unirsi ai partigiani, deve affrontare mille difficoltà tra [illegible] quali [illegible] equipaggiamento e organizzazione delle bande partigiane, ma soprattutto l'inverno [illegible] del '44. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●
POLLICE VERDE. La storia di un gruppo [illegible] carcerati che, grazie al giardinaggio lontano da riabilitarsi...
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo [illegible] Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel [illegible] Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una [illegible] lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. Ne [illegible] mattatore Mi[illegible] Piccoli. ●●●●
IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo [illegible] John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali [illegible] l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. [illegible]
I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno strano.
LA ST[illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia [illegible] cui [illegible] abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio ●●●●
TESIS. Drammatico. Angela è [illegible] studentessa dell'Accademia di Cinematografia. [illegible] preparando una [illegible] violenza nel film. [illegible] aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno [illegible] videocassette. Le conseguenze di questa scoperta [illegible] lasceranno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●
TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo [illegible] deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano [illegible] loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 655
Chiusura estiva
Per tutti i film 1. 13.000 ridotti 9000 (12.17 anni 1. 11.000 esclusi sabato dopo le 21) Mercoledì tutti i giorni per tutti 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema
ARALDO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA In caso di pioggia si terranno le proiezioni del [illegible] di [illegible] cortile del Broletto feriali e prefestivi 1. 12.000 8000 lun feriali 8.000
BAGLIETTO ALL'APERTO Tel 340-72 21 222
Sweet November, con K. Reeves. Or. apertura botteghino Or. 21 Feriali intero L. 10.000; rid 8000
ELDORADO. Tel 0321 - 624 156
chiusura estiva Tel. feriali e prefestivi 1. 13.000 [illegible] martedì tutti 9000 (6.17 anni 1. 11.000), escluso sabato dopo le 21.
SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 84
chiusura estiva

PERNATE
SANT'ANDREA (vedasi rubrica spettacoli Tel 0321 - 63 75 93
[illegible]
ARONA
ALL'APERTO CINE S. CARLO (vedasi rubrica spettacoli in caso di [illegible] nella sala dell'oratorio [illegible] spettacoli Tel 0322 - 240 566
Il sapore della vittoria
Or. 21.15 Inge [illegible] 9.000 rid 8000
BELLINZAGO
VARDONI.
CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO
[illegible] Tel 0322 - 82 151
chiusura estiva
Inge [illegible] 11.000 rid 8000 lun fer 8000
NUOVA SALA 1 Tel 0322 - 91 741
Evolution Or. 20.15 22.30
Inge L. 12.000 rid 8000 lun fer 8000
NUOVA SALA 2 Tel 0322 - 91 741
Concorrenza [illegible] Or. 20.15, 22.15 Inge Lire 12.000; rid 8000 lun fer [illegible].
NUOVA SALA 3 Tel 0322 - 91 741
La vendetta di Carter Or. 20.15; 22.15 Inge Lire 12.[illegible] rid. 8000 (lun fer 8000)
CAMERI
BALLARDINI
Tel 0321 - 51 [illegible]
CHIUSO L. 6.000 rid. 6.000
CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 non multisala orari e prezzi da stabilire venerdì 18.10-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
Tesis
Or. 20.30 22.30 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
Evolution
Or. 20.30 22.30 Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
Shrek
Or. 20.30 22.30 Lire 13.000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
Harry un amico vero
Or. 20.30 22.40 Lire 13.000 rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9000
Pearl Harbor
Or. 20.30 Lire 13.000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
L'ultimo bacio
Or. 20.30 22.40 Lire 13.000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
2001 Odissea nello spazio
Or. 22 Lire 13.000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel 0331 - 91 163 (vedasi spettacoli Tel
Chiusura estiva
Inizio spettacoli feriali e festivi [illegible] 8000
TRECATE
S. PELLICO
Chiusura estiva
Orario e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777 472

VCO

DOMODOSSOLA
[illegible] 1.
Inf su segr. tel [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orario e costo su segr. tel
CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orario e costo su segr. tel
OMEGNA
[illegible]
Tel. 0323 - 61 459
chiusura estiva
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 401 549.
Riposo estivo
VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Ti presento i miei
Or.: 20.30, 22.30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info [illegible] spettacoli al numero di segr. tel [illegible] - 501 064
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. orario e costo [illegible] tel
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info orario e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 064
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. orario e costo su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.78.07 **Pallice verde** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chieri [illegible] Salute 77/b, tel. 210 6784 Chiuso per ferie.
[illegible] corso Grosseto [illegible], tel 856.521, Chiuso per lavori.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.321 Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007 Sala 1: Chiuso per lavori Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori Riapertura venerdì 24 agosto.
[illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **La nazza.** Ore 15,30 e 20,20, **Il partigiano Johnny.** [illegible] 17.45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23 **Il mestiere [illegible] armi** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
[illegible] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23 **Parole e utopia** [illegible]: 15; 17,30; 20, 22,30
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.020. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le fate ignoranti.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, [illegible] 327.2214 **Tesis.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Otabreossa via Montebello 62, [illegible] 327.2214. **Tutto colpa di Voltaire.** Or. 16,45; 20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447 52.41 **Triste.** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, [illegible] 447 52.41 **Il fiore del mio[illegible].** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 10.42. **Ritorno** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il [illegible] atle porto.** Or.: 20; 22,30
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Pranzo di Natale** Or.: [illegible]; [illegible],30
ETOILE via B. Galliza ang. via Roma, [illegible] 530.353. **Billy** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, [illegible] 817.33.21. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, [illegible] 385.2057 Chiuso per ferie.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel [illegible] **Joe.** Or.: 20,30; 22,30
FONO via S. Teresa 5, tel. 534.614 **La stanza del figlio.** [illegible] 20,30; 22,30
[illegible] Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO [illegible]O via Verdi 18, [illegible] Chiuso per ferie.
[illegible]O DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per [illegible]
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **I [illegible]il amici.** Or. 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La don dall'amore.** Or.: 16.30; 18,30; 22,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Cartoni animati. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22
[illegible]POSI 4 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20, 10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] HITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50 **The Ladiesman.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per [illegible]
VITTORIA via Roma 336, [illegible] 5627492. Chiuso per ferie.
[illegible] **REGIO.** [illegible] Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. [illegible] Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02: E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
[illegible] Piazza Solferino 2; Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti [illegible] Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www [illegible] spettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme [illegible] sabato 1 settembre e lunedì 17 settembre (nuovi) da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal [illegible] al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6, [illegible] Torino. Chiusa [illegible] biglietteria 3 settembre 2001 [illegible] T.S.T. via Roma [illegible]. Tel. 011 517.6246. n° [illegible] www.teatrostabileditorino.it.
BIGLIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805758. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per [illegible] i nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogiolello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

I libri de LA STAMPA

DISCOTECHE, DJ E BAGNI VEDONO IL PRIMATO DEL «MURETTO», NEGLI ALBERGHI DOMINA ALBENGA

Referendum «Festivalmare» Alassio rimane ai primi posti

Record di voti da parte dei nostri lettori liguri per i Bagni Cadorna e il discobar Daubaci

Tra i locali notturni Le Vele al comando in ben tre categorie seguite dalla Capannina

Massimo Boero

Con i suoi stabilimenti balneari, le sue discoteche ed i suoi bar, votatissimi dai lettori de «La Stampa», Alassio continua a dominare la classifica di «Festivalmare 2001». Nel settore alberghiero e della ristorazione la città del Muretto è però preceduta da Albenga, mentre tra i locali alla moda del genere drink & music rimane in testa Vado Ligure.

I tagliandi con le preferenze inviati per posta o consegnati direttamente all'agenzia «Ecoci» (via Genova 96 - 17031 - Albenga) continuano ad arrivare, nonostante i prolungati disagi postali che hanno creato qualche ritardo sul conteggio di tutti i voti assegnati nelle varie categorie.

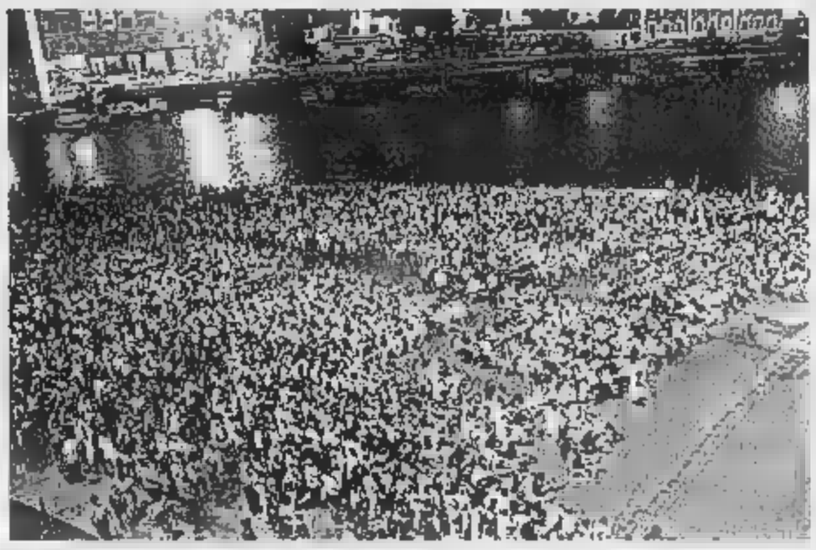
I «Bagni Cadorna» di Alassio, a quota 4.217 schede-voto, raggiungono questa settimana il punteggio più alto registrato tra le otto categorie che figurano nel concorso «Festivalmare 2001». Lo stesso numero di preferenze (4.217) è stato conquistato solamente dal «Daubaci» di Vado Ligure, primo tra i drink & music. Sul fronte del divertimento notturno la discoteca «Le Vele» di Alassio con il suo staff, continua a fare tris dominando tra categoria: discoteche, dj e baristi. Oltre al locale, premiato finora dall'invio di 4.181 coupon, conquistano sempre più simpatie Francesco dj (4.110) ed i barman Massimino & Igor (4.110).

L'hotel «Ca' di Berta» di Albenga ed il ristorante «Carlotta», attività che si trova sempre nella suggestiva struttura del «Ca' Berta», compaiono in testa nelle rispettive classifiche con 3.500 voti di preferenza. La produzione artigianale di gelati di «Crema e cioccolato» di Alassio (2.630) continua a svettare, sin dalla prima settimana, nella categoria gelatai. Tutti i punteggi ottenuti e pubblicati oggi sono naturalmente parziali ed in attesa di essere stravolti dall'invio di altri tagliandi. Nelle prossime settimane potrebbero esserci nuove sorprese tra i potenziali vincitori del concorso.

Il gala conclusivo di «Festivalmare 2001» si svolgerà a Sanremo, nella suggestiva cornice di Villa Ormond, il 3 e 4 settembre. Durante una serata si procederà alla premiazione delle categorie istituzionali (associazioni ed enti) impegnati sul fronte del turismo in Liguria. I vincitori saranno scelti dalla giuria ufficiale del mese. Durante l'altra serata sarà invece la volta delle 8 categorie votate tramite i tagliandi inviati dai lettori. Le consegne dei riconoscimenti saranno inframmezzate dalle esibizioni di alcuni importanti ospiti ancora in via di definizione.

A sinistra in alto lo staff del ristorante Il Gabbiano di Alassio che insidia il primato ai colleghi del Carlotta di Albenga. Qui a fianco il gruppo di bagnini e animatori dei bagni Walburga sempre di Alassio, che stanno lottando con i Cadorna per il primato nella classifica di Festivalmare

APPLAUSI E CORI PER VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS



Di fianco il piazzale del Terminal Crociere, nella Darsena Vecchia del porto di Savona, gremito per il concerto. Nelle foto sotto due momenti della serata: a sinistra la band e l'Orchestra. A destra il maestro Maurizio Salvi dirige i musicisti della Filarmonica in alcune esecuzioni particolarmente suggestive

In diecimila a Savona per Concerto Grosso

Gian Paolo Carlini

SAVONA

Il musicista genovese ha anche suonato due canzoni con la chitarra di Fabrizio De Andrè. Particolari emozioni hanno suscitato Quella carezza della sera e Una Miniera eseguite con i violini dell'Orchestra Filarmonica di Torino

Emozione in una notte di luna sotto la Torretta. E diecimila persone, frutto di un matrimonio felice, quello tra Vittorio De Scalzi e i suoi musicisti con la città di Savona. Sul palco Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls (nel gruppo suonano il batterista e voce Alfio Vitanza e i chitarristi e voci Roberto Tiranti, Andrea Maddalone e Mauro Spositi) e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta per l'occasione dal maestro Maurizio Salvi. Il concerto è stato coinvolgente, in crescendo, senza un attimo di tregua. I momenti musicali sono stati tre: i movimenti di Concerto Grosso 1 e 2, con il commovente Adagio, le canzoni storiche dei New Trolls e i brani di Fabrizio De Andrè. Vittorio ha ricevuto sul palco la famosa chitarra «Esteve» di De Andrè dalle mani dell'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Pennino, e ha cantato Via del Campo e Crouza do ma, in un rispettoso silenzio che al termine si è trasformato in un grande applauso.

E che dire delle canzoni dei New Trolls? Musiche eterne, ma anche esecuzioni nuove. Una miniera e Quella carezza della sera suonate con gli archi dell'orchestra hanno fascino antico e vestito nuovo. Si possono ascoltare senza problemi in un auditorium, nel salotto di casa, in discoteca, appunto in un concerto. Un pubblico bello, entusiasta e disciplinato, che non ha creato il minimo problema. Bimbi e genitori, ragazzi e fans storici dei New Trolls. Il coro con cui gli spettatori hanno intonato Quella carezza della sera lo dimostra.

Il concerto è stato organizzato dalla Stampa, dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dall'Associazione fiagni marini, con la direzione artistica dell'agenzia Ecoci e l'organizzazione logistica della cooperativa Civi - la partecipazione della Coalvi. Il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese. Spiega il direttore Giorgio Marega: «La Coalvi serve punti-vendita in Piemonte, Liguria e Lombardia e negli ultimi mesi si è ulteriormente imposta all'interesse per aver saputo tutelare la qualità delle sue carni durante e dopo il caso di mucca pazza. Questa occasione ci è servita per contribuire a offrire una grande manifestazione ai nostri amici che dalla Liguria ci seguono con sempre maggior interesse».

ALLO SPORTING CLUB DA QUESTA SERA A GIOVEDI'

Arriva il flamenco di Cortes si scalda il cuore di Monaco

Il celebre ballerino Joaquin Cortes da questa sera a giovedì propone allo Sporting club di Montecarlo il suo nuovo spettacolo intitolato «Live». Ad assistere il talento dell'artista, da anni applaudito in tutto il mondo, vi sono diciotto musicisti e sei coristi

Andrea Munari

MONACO

E' considerato un vero e proprio innovatore del flamenco ed è sicuramente tra i personaggi più attesi dell'estate allo Sporting di Montecarlo: Joaquin Cortes da stasera e fino a giovedì sarà sulla ribalta della Salle des Etoiles per presentare il nuovo bellissimo show «Live»: «Riassume i vent'anni della mia carriera ed è nato con un concetto preciso che vuole il flamenco fondersi con altre influenze musicali come il rai, l'afrocubano, la classica, il latinoamericano» dice il celebre ballerino e coreografo. E aggiunge «Fondamentali oltre alle coreografie sono i costumi, firmati da Giorgio Armani, le luci e le scenografie». Una componente, questa, che Cortes ha sempre tenuto in massima considerazione per la riuscita dei suoi show, dal primo «Cibayi», nel '92, ai successivi «Pasion Gitana» nel '95 e «Soul» nel '99. Oggi ciò che il mondo gli riconosce, giustamente, è di aver aperto un nuovo modo di fare danza con alla base il flamenco della sua Spagna, ma amo a precisare: «Ho semplicemente inventato un nuovo concetto, non un'opera, frutto della naturale evoluzione della mia passione per la danza e per il flamenco che permette di esprimersi artisticamente in modo più ampio».

Il resto lo ha fatto l'onda della musica latina che negli ultimi anni ha catturato un pubblico sempre più vasto. Ritmo, solarità, romanticismo e suoni che hanno conquistato gusti e classifiche internazionali. Così, il flamenco e l'immenso talento di Cortes hanno trovato spazio ideale. Reduce dalle date italiane che hanno riscosso enorme successo, «Live» si prepara a scaldare il cuore dell'elitario pubblico di Montecarlo. Il tour durerà almeno due anni e porterà per il mondo il messaggio di Joaquin Cortes. Un grande artista, sensibile e attento, affiancato da diciotto musicisti di cui quattro percussioni, due chitarre, archi, fiati e pianoforte, e sei coristi.

Cena e spettacolo, bevande escluse, dalle 20.00 costano 150 mila lire a persona, per assistere solo allo show, con consumazione, il prezzo è 90 mila, dalle 22.30. Prenotazioni al +377 9216 3636.

DUE ALLENAMENTI AL GIORNO, VISITE MEDICHE E TEST ATLETICI IL MENU' DELLA SETTIMANA IN ATTESA CHE LA ROSA DEI GIOCATORI SIA COMPLETA. CONTINUA LA CACCIA ALL'ESTERNO

Pallacanestro Biella al lavoro

Ieri il raduno senza i nuovi Belcher e Dixon

Prime sudate per i rossoblù agli ordini di coach Alessandro Ramagli e del preparatore atletico Claudio Gaudino (nella foto di Micheletti a sinistra). A destra il gruppo dei giocatori in allenamento con l'altro preparatore Pier Giorgio Davini sul campetto di calcio esterno della Rivetti

Subito a disposizione di coach Alessandro Ramagli e del preparatore Gaudino Michael Batiste mentre Ken Lacey, in permesso, arriva oggi a Milano

Lucizio Alfisi

BIELLA

Mancavano i due neo acquisti americani ieri al raduno della Pallacanestro Biella per la ripresa dell'attività. «Cookie Belcher e Malin Dixon avevano ancora bisogno di un paio di giorni per chiudere i loro impegni negli States - spiega il general manager Marco Atripaldi -. Poi passeranno da casa (abitano entrambi a Chicago) per fare le valigie e quindi prenderanno l'aereo per l'Italia. Li aspettiamo per fine settimana».

Entro questa data Atripaldi conta anche di riempire l'ultimo casello vuoto che ancora c'è nell'organico della Pallacanestro Biella. «Stiamo alla ricerca di un esterno, preferibilmente italiano, conferma il general manager. E la scelta dovrebbe essere ristretta tra Nicolai, Sambugaro e Zanelli. Ma dalla società rossoblù per ora non arriva alcuna conferma. E in settimana è prevista anche la presentazione del primo sponsor al posto della Fila: si attende soltanto il ritorno dalle ferie del presidente Alberto Savio.

Al raduno di ieri mancava anche Ken Lacey. In permesso per impegni familiari: ma il giocatore sbarcherà oggi a Milano e si unirà subito al gruppo dove troverà il primo dei nuovi acquisti della società laniera, Michael Batiste, l'ala di 23 anni, autore di un'ottima stagione a Charleroi in Belgio. Ma nel team rossoblù ci sono anche altri volti nuovi: il primo è Luca Bechi, il nuovo assistente di coach Marco Ramagli, ex Montecatini che seguirà anche il settore giovanile. E poi insieme al preparatore Claudio Gaudino, da Torino è arrivato Pier Giorgio Davini altro specialista di muscoli e carichi di lavoro, che ieri ha guidato il primo allenamento su uno dei campetti da calcio a fianco della piscina Rivetti.

Il programma della settimana prevede due sedute di allenamenti al giorno: al mattino atletica allo stadio, al pomeriggio basket al palazzetto. E tra le due sedute visite mediche e test di resistenza atletica per tutti. «Un'operazione che non è una formalità - spiega Atripaldi - perchè è sui test individuali che si basa la preparazione di tutta la stagione».

Dopo ferragosto le prime amichevoli: l'esordio avrebbe dovuto essere il 18 a Varese ma per impegni imprevisti della squadra varesina la partita è saltata. Sicuramente ci sarà una partita spettacolo con la nazionale italiana che in preparazione degli europei sarà a Biella dal 25 al agosto. E poi è previsto la partecipazione della Pallacanestro Biella ad alcuni tornei in Piemonte (Verbania e Varallo).

IL CALENDARIO DELLA A1: ESORDIO IL 23 SETTEMBRE CON LA SNAIDERO

BIELLA

La Pallacanestro Biella esordirà nel massimo campionato basket in casa il 23 settembre contro la Snaidero di Udine. «Lega Basket, aveva preannunciato, ha reso noto ieri il calendario di A1 e l'inizio per i rossoblù, neopromossi, sarà subito in salita.

«La Snaidero è stata la grande rivelazione dello scorso campionato e quindi con loro sarà duro - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Poi ci aspettano in trasferta Cantù e Varese e quindi riceveremo in casa la visita della Skipper Bologna, la squadra campione d'Italia nel 2000 e quest'anno finalista con la Kinder».

Tra l'altro Biella ha sperato fino all'ultimo di esordire fuori casa per avere qualche giorno in più a disposizione per completare i lavori di ampliamento del palazzetto. «Ci preoccupano ancora di più i due tour de force in programma nel girone di ritorno. La settimana dal 10 al marzo Biella giocherà in casa il Verona poi martedì a Fabriano, giovedì riceverà la Roma e quindi domenica scenderà ad Avellino. E ancora dal 30 marzo al 7 aprile: domenica sarà a martedì riceverà Pesaro, giovedì giocherà a Imola e poi ricevimento in visita di Trieste. La penultima giornata riposerà e poi giocherà con la corazzata Kinder. «Morale, non è certo un calendario facile per noi ma non ci lamentiamo, contenti di esserci» conclude Atripaldi.

Questo il calendario:

1ª giornata
23-09-01 (ritorno 13-01-02)
Pallacanestro Biella-Snaidero Udine
2ª giornata
27-09-01 (19-01-02)
Oregon Cantù-Pallacanestro Biella
3ª giornata
30-09-01 (03-02-02)
Pallacanestro Varese-Pallacanestro Biella
4ª giornata
04-10-01 (10-02-02)
Pallacanestro biella-Skipper Bologna
5ª giornata
07-10-01 (17-02-02)
Adecco Milano-Pallacanestro Biella
6ª giornata
14-10-01 (03-03-02)
Pallacanestro Biella-Montepaschi Siena
7ª giornata
21-10-01 (10-03-02)
Mullet Verona-Pallacanestro Biella
8ª giornata
28-10-01 (12-03-02)
Pallacanestro Biella-Fabriano Basket
9ª giornata
04-11-01 (14-03-02)
Virtus Roma-Pallacanestro Biella
10ª giornata
11-11-01 (17-03-02)
Pallacanestro Biella- De Viale Avellino
11ª giornata
17-11-01 (24-03-02)
Benetton Treviso-Pallacanestro Biella
12ª giornata
02-12-01 (30-03-02)
Pallacanestro Biella-Roseto basket
13ª giornata
09-12-01 (02-04-02)
Scavolini Pesaro-Pallacanestro Biella
14ª giornata
16-12-01 (04-04-02)
Pallacanestro Biella-Fillattice Imola
15ª domenica
23-12-01 (07-04-02)
Coop Nordest Trieste-Pallacanestro Biella
16ª giornata
27-12-01 (14-04-02)
Pallacanestro Biella-Viola Calabria
17ª giornata
30-12-01 (21-04-02)
Mabo Livorno-Pallacanestro Biella
18ª giornata
03-01-02 (24-04-02)
Riposa Pallacanestro Biella
19ª giornata
6-01-02
Biella-Kinder Bologna

IN SERIE D

OGGI SI CONOSCERANNO I RAGGRUPPAMENTI: L'IPOTESI SEMPRE PIU' PROBABILE

Le sarde con Borgo e Trino

Nel girone anche sette lombarde di «confine»

BORGOSESIA

E' il giorno dei giorni per la Serie D: nel tardo pomeriggio di oggi la Lega dilettanti diramerà la composizione dei raggruppamenti del Campionato nazionale dilettanti. La pubblicazione è prevista intorno alle 17 e appunto alle cinque della sera Borgosesia - Trino conosceranno il loro destino.

Che potrebbe essere un «destino» fatto di voli andata e ritorno in Sardegna. Ancora ieri due gruppi si dividevano allo «spari» la composizione del girone.

La prima è quella di un raggruppamento formato da dodici piemontesi Borgosesia, Trino, Borgomanero, Verbania, Castellettese, Derthona, Casale, Mombaldone, Canavese (il tutto dalla fusione tra la Sangiustese e il Volpiano), Ivrea, Valle d'Aosta e Cuneo, più quattro liguri Savona, Vado, Sestrese e Sanremese e due lombarde Voghiera e Vigevano.

Con la variabile del ripescaggio dell'Imperia e l'esclusione

Il ds del Borgo Paolino Guidetti

di Vigevano o Voghiera.

Ma uguali possibilità ha anche la seconda tesi, quella di una divisione delle piemontesi in due gironi. In questo caso Borgosesia, Trino, Borgomanero, Verbania e Castellettese (e fors'anche Derthona e Casale) si vedrebbero catapultate nella vicina Lombardia (e fin qui la cosa produrrebbe danni) e soprattutto nella «lontana» Sardegna mentre le restanti formazioni si vedrebbero accoppiate ai club liguri e toscani.

I numeri (purtroppo) confermano questa sensazione. Borgosesia, Trino, Borgomanero, Verbania e Castellettese si vedrebbero abbinate alle sei formazioni sarde Villacidrese, Olbia, Tavolara, Tempio, Arbus Cagliari e alla neo promossa Elmas più a sotto lombarde (indicativamente Vigevano, Canavese, Voghera, Saronno, Oggiono, Pro Lissone e Guanzatese).

«Questa voce circola da alcuni giorni - conferma il ds del Borgo Paolino Guidetti -. Noi ci auguriamo francamente di no sia per i costi delle trasferte sia perchè le squadre isolane oltre a non avere sostenitori al seguito non sono di grande richiamo, ma il rischio è davvero grosso».

E con l'uscita dei gironi ci saranno anche gli abbinamenti della Coppa Italia mentre per lunedì prossimo sono previste le pubblicazioni dei calendari del campionato. **[r. eyn.]**

NELL'AMICHEVOLE TRAVOLTI GLI AVVERSARI TORINESI. TRICERRI: «UN BUON TEST»

Per Col & C. partenza col botto

Gli azzurri rifilano 13 gol a zero al «Liverpool»

Si chiamava Li.ver.pool, ma con il leggendario squadrone inglese non aveva proprio nulla a che fare. Il team torinese, che milita in Terza categoria, sparring partner del Trino nell'esordio stagionale degli azzurri, di altisonante aveva unicamente il nome.

Un'uscita senza problemi, quella dell'undici di Viassi, salutata da 13 gol (a zero) e un buon pubblico che ha voluto mancare al varo della squadra nella nuova avventura in serie D. «È stato un buon test ma nulla più - osserva il direttore sportivo Gigi Tricerri - considerando che siamo in piena fase di preparazione e il valore del nostro avversario. Per il tecnico è stato comunque importante avere del campo le risposte che già s'intravedevano nelle sedute di allenamento».

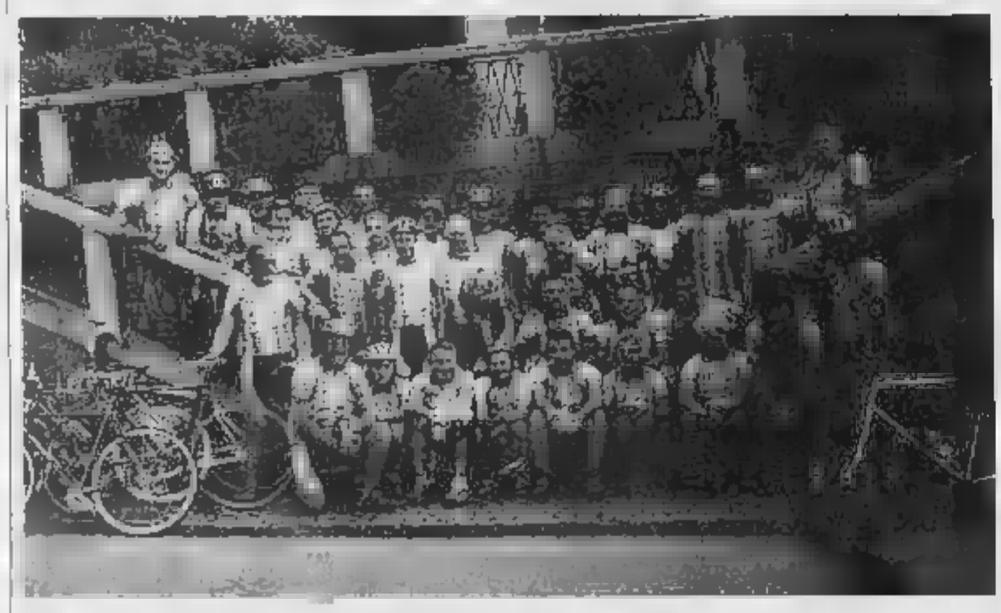
L'attenzione maggiore era rivolta all'attacco, reparto che voci sempre più insistenti vorrebbero ulteriormente potenziato da acquisti dell'ultima ora (nonostante le smentite resta sempre aperta la possibilità di portare in azzurro l'ex punta del Grosseto Meacci). Sicuramente il giovane Rao (poker per lui nell'uscita di Limone) e soprattutto, lo sloveno Andric (cinque centri) provato a tratti come unica punta, hanno dimostrato il proprio valore. Di Giordano (Issesi) e Gioia, ovviamente, non c'era bisogno di conferme. Bene anche il centrocampo, dove le geometrie di Iaza e Col hanno trovato «sostanza» nella velocità di Melchiori e i diversi under alternati da Viassi nel corso dell'incontro. «Proprio dagli Juniores sono arrivate le indicazioni più positive - osserva Tricerri - Sono ragazzi che, oltre alla tecnica, hanno grinta e voglia di far bene».

Il capitano del Trino Stefano Primizio

Nessun problema per la difesa che, naturalmente, dovrà essere rivista all'opera contro attacchi più consistenti di quello pur volenteroso dei torinesi.

La «scaletta» degli azzurri prevede per il Trino ancora una settimana «di stanza» a Limone agli ordini di Viassi e del preparatore atletico Cosso, quindi l'amichevole di Acqui che chiuderà, di fatto, la fase iniziale della preparazione. «Speriamo di proseguire con lo stesso impegno - commenta il direttore sportivo - e, soprattutto poter lavorare senza infortuni e tabelle differenziate». **[p. m. f.]**

IL PEDALE BORGODALESE A PASSO DAL TITOLO PROVINCIALE



Nel cicloturismo dopo aver vinto quello regionale

Il Pedale Borgodalese è la miglior società piemontese dell'Udace tra quelle che si occupano di cicloturismo. Il gruppo che conta decine di tesserati ha di recente conquistato il campionato regionale di specialità e ha soldamente in mano quello provinciale. Per quest'ultimo titolo mancano ancora due manifestazioni (18 agosto a Stroppiana e il 25 a Livorno Ferraris) ma il Pedale ha un tale vantaggio che un sorpasso è impossibile. Il Pedale ha 2310 punti e i primi inseguitori (Cigliano) sono fermi a 1410. Più indietro Trinese (1350) Velo club Vercelli e Livorno Ferraris.

UNICA CERTEZZA L'ISCRIZIONE AL TORNEO A2. ALLA SOCIETA' PIOVONO RICHIESTE PER I GIOCATORI MIGLIORI

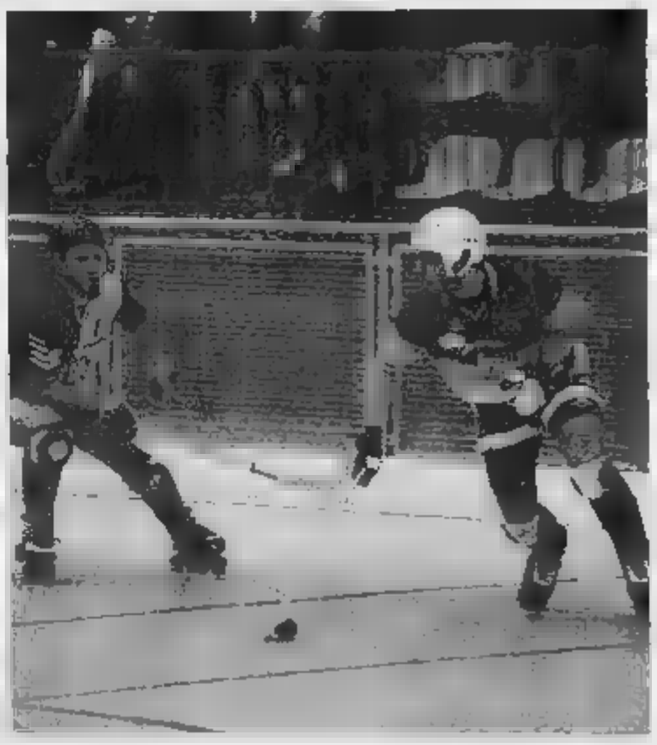
Amatori dal futuro incerto Mistero sulla formazione

VERCELLI

E' ancora avvolto nel mistero il futuro dell'Amatori. Sono ancora molte le incertezze che avvolgono il team giallo-verde: l'unico punto fermo è l'iscrizione della squadra al torneo di A2. Ma quale sarà la formazione che tenterà di riportare i vercellesi nella massima non è dato sapere: «Anche i giocatori non sappiamo molto - confessa Andrea Perin, veterano dell'Amatori -. L'intenzione di fare qualcosa di buono sembra esserci, ma la situazione continua a restare bloccata».

Perin, oltreché la bandiera dei gialloverdi, è anche uno dei pezzi pregiati della squadra; per il capitano sono arrivate richieste da Seregno e, soprattutto, Lodi. Gli stessi club hanno contattato anche diversi ragazzi della Juniores campioni d'Italia. Sinora non c'è stato nessun seguito ma perdurando questa fase di stallo sono esclusi trasferimenti dolorosi. «Per questo è necessario definire qualcosa in tempi brevi - spiega il coach Roberto Borrini -. È vero che il campionato inizierà soltanto a gennaio ma è necessario gettare le basi, almeno per iniziare a programmare la nuova stagione. Con l'attuale organico l'Amatori può competitivo, ma è chiaro che eventuali partenze renderebbero tutto più complicato».

Tra dubbi una certezza: la convocazione nella Nazionale Juniores di Simone, Davide e Marco Motaran. I tre atleti vercellesi stati selezionati per un raduno a Follonica (dal 20 al agosto) al termine del quale il coach Raul Micheli ufficializzerà la squadra che parteciperà ai Campionati europei di categoria, in cartellone a Dinan in Francia dal 3 al 9 settembre. **[p. m. f.]**



Davide Motaran, giocatore dell'Amatori, selezionato per la Nazionale Juniores

SCONTO VITALY CARD.

INFORMATI 011.488317-011.4303878

CLIENTI E NEGOZI FINALMENTE "VICINI".

È nata **Vitaly Card**, il nuovo strumento per dare più valore alle tue spese ■ a quelle della tua famiglia.

Vitaly Card rappresenta l'opportunità di avere agevolazioni ■ sconti su ogni tipo di acquisto, dalla spesa di ogni giorno al bene di lusso, all'abbonamento in palestra e, perché no, alle spese mediche ■ ancora ■ più.

Utilizzare **Vitaly Card** è semplicissimo, basta richiederla, ad una cifra vantaggiosa, ■ numeri 011.488317 - 011.4303878 dove riceverai ogni tipo di spiegazione che possa soddisfare la tua voglia di risparmio.

La riceverai direttamente a casa tua con l'elenco degli esercizi e dei centri convenzionati ■ potrai utilizzarla da subito ogni volta che vorrai, toccando con mano il risparmio già dal primo acquisto.

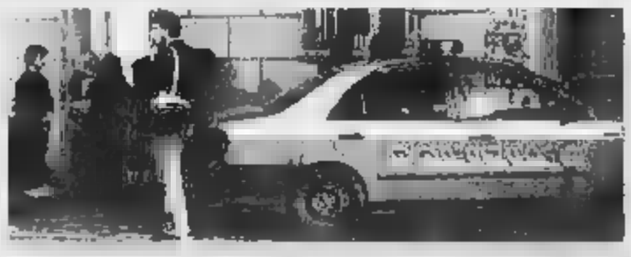
Vitaly Card sarà valida su tutto il territorio nazionale, questo significa che oltre al risparmio di tutti i giorni, potrai risparmiare su un week-end al mare, su una settimana bianca e durante le tue vacanze.

Allora, cosa aspetti, acquista ■ fai acquistare la **Vitaly Card,** e avrai per un anno intero la possibilità di toccare con mano il risparmio, concedendoti alla scadenza dei 12 mesi la possibilità di rinnovare allo stesso prezzo questa fantastica opportunità.

Vitaly Card ti offre la libertà di acquisto, un risparmio immediato, ■■■ passa ■■■ attraverso raccolte punti o sconti senza valore.

Vitaly®

LA TORINO DEL CRIMINE | NUMERI A CONFRONTO



MENO OMICIDI, PIU' [illegible]

Nel 2000 sono diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dai 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 al 47.409 dello scorso anno - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati meno scippi (da 808 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 di cocaina (come nel '99), 500 di ecstasy. Nell'arco di dieci anni a Torino e provincia sono diminuiti gli omicidi - passati dai 34 del '91 ai 20 del 2000 - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenze carnali, passate da 32 a 73: più del doppio. Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

Angelo Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo: il calo delle rapine, almeno a Torino, è impressionante. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione bancaria italiana indicano una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatrè in meno. I dati nazionali sono più confortanti di quelli nazionali: in Italia le rapine sono passate da 2906 a 2464 con un decremento del 15% ottenendo un poco migliori della media piemontese (-23%). Cinquantuno dipendenze tra sportelli normali e piccoli uffici sono saltate a Biella. Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non si registrano tentate rapine. In assoluto controtendenza si invece il dato della provincia di Alessandria dove quasi raddoppiano.

Da registrare anche un dato curioso: solo in tre casi su dieci i rapinatori si sono presentati allo sportello impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno preferito il taglierino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,8%) mentre Roma (-14,8%) propone cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme rosso (+55%). Le regioni che hanno visto accentuarsi il rischio rapine sono l'Umbria (+58,6%), la Calabria (+56,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-46,6%).

Cosa è successo a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle stesse banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia attivi sia passivi. Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione delle sezioni del Nucleo Operativo

La statistica conferma la tendenza ai colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si [illegible] rivelate [illegible] deterrente

da tratte dai filmati riprese dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibile. I malviventi infatti sanno che un mascheramento, anche fatto bene, non li mette completamente al sicuro. E che è possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di camminare». Utili anche i tanti nuovi deterrenti: «Le porte dotate di rilevatori di impronte digitali, anche se ancora poche, costituiscono uno sbarramento molto affidabile perché i rapinatori di banche sono di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nelle loro imprese. Non è così difficile identificarli». Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia o dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno poco da temere anche a mostrarsi scoperti».

Ma una carta importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, o anche semplicemente i passaggi, di fronte alle banche. Soprattutto nei piccoli centri la nostra assidua presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati ed al direttore, è spesso un deterrente decisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per ore o per giorni il via vai nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in sempre maggiori investimenti in tecnologie. Ma anche la grande efficacia della presenza della guardia giurata davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, ma i sistemi di ripresa e di apertura a consenso può offrire garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Marina Cassi

Calano i furti d'auto a Torino Ovest e la prima buona notizia, la seconda è che sono diventate notevoli le possibilità di ritrovarle. Da un punto di vista statistico le probabilità che molto [illegible] riconsegnato al proprietario sono addirittura del 65 per cento. Nel 1990 i furti nella sola città erano stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 con una flessione del 9,6

Un buon risultato anche se appare meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo Massimo Giusio, direttore del Centro europeo di studi criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa area il calo è stato addirittura del 39,7 per cento. Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo con meno 29,5, la Puglia con meno 21%. In Piemonte la flessione è stata del 9,2, un livello simile a quello di Trentino (-12,5%, Marche (-8,4), Campania (-7,2), Calabria (-5,1) è l'unica regione dove i furti sono aumentati (+4,6%) Umbria con un decremento del 3,7%. Spiega la relazione del Centro europeo: «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è senza dubbio confortante e il decremento si colloca [illegible] termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

Aggiunge Giusio: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono scesi uniformemente: sono passati dai 739 del '99 a 586 del 2000 a Novara, da 143 a 98 a Verbania, da 288 a 205 a Vercelli, da 160 a 116 a Biella, da 850 a 828 a Asti, da 679 a 643 a Cuneo. L'unica eccezione è Alessandria dove i furti sono cresciuti del 13% passando da 766 a 878».

Nel 2000 a Torino sono state ritrovate i due terzi delle auto rubate: 8.489 a 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti erano stati 1.500 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: su 16.214 sottratte le riconsegnate sono state 10.616. A Cuneo, ad esempio, i ritrovamenti sono poco meno della metà (370 su 643 furti), a Vercelli (61 a 205, a Asti 594 su 828, a Alessandria 578 su 876, a Verbania 39 contro 98 furti.

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti sono passati dai 263.493 del '99 ai 222.872 del [illegible] - i recuperi stati lo scorso anno 123.727 con una flessione dell'11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

Alla base della diminuzione a questo reato si sono, secondo la Polizia, alcune motivazioni che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nelle varie zone della città e questa attività di controllo ha ovviamente buoni risultati». Particolarmente utile ed efficace è stata anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e italiano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, come avviene molto spesso, viene immediatamente portata in un'altra regione o addirittura all'estero.

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato di più alla Polizia quando ovevano il dubbio che fosse in corso un furto; è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.

OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Ruggenini Molraghi

NEI giorni scorsi un articolo riferiva di un'inchiesta sul problema «legionellosi», avviata al S. Anna e al Regina Margherita. Si sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro l'in dal 1998, non avevano preso le misure necessarie per risolvere il problema, ma si erano limitati a ricorrere a mezzi «inadeguati». Altrettanto responsabili ed inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, cui è stato contestato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione in oggetto.

La legionellosi è un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinette risalgono ai primi Anni 80, ma esse sono state seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora irrisolto, anche in Europa ed in America.

Il rischio di infezione e di malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che [illegible] di patologie particolarmente gravi o protratte od anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. Ne deriva una certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge 626.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, non esistono; l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti con gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali i Centers for Diseases Control, di Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più o meno lunghi, ma non definitivamente. A questo proposito è citata la recente segnalazione di 8 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale a seguito dei 9 casi mortali verificatisi nel 2000, è stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, nei siti a maggiore rischio, si è ricorsi a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti (ma non è pensabile estendere il provvedimento a tutti) ed a nuove modalità di intervento di natura chimico-fisica che sono attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezione degli impianti assolutamente doverosa qualora siano segnalati casi di malattia, è piuttosto discussa qualora non ci si trovi in tale situazione (è il caso di S. Anna e Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa la necessità di una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. E' infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione è attualmente stato avviato una sorveglianza che tiene conto di questi principi.

ordinario di Igiene, Dipartimento di Sanità pubblica

VERSO L'ARCHIVIAZIONE L'INCHIESTA CHE COINVOLGE DIRETTORE E AGENTI DEL CARCERE MINORILE

«La rivolta del Ferrante sedata senza violenza»

Viaggia verso l'archiviazione, per la maggior parte delle accuse, l'inchiesta sulla «spedizione punitiva» che sarebbe stata organizzata la notte di Pasqua del 2000 al Ferrante Aporti per sedare una rivolta dei giovani detenuti. Gli accertamenti dei pm Gabriella Viglione e Gilberto Casari non hanno portato alla luce episodi di violenza tali da giustificare un processo. Indagati una decina di agenti di polizia penitenziaria, sotto accusa per lesioni e abuso di autorità. Gli stessi reati contestati, per la carica occupata, al direttore Domenico Arena. Era stato proprio il direttore Arena a presentarsi spontaneamente in Procura al primi di maggio 2000, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante Aporti sei giorni prima di Pasqua. Arena aveva parlato di una rivolta per «motivi di organizzazione della vita carceraria» e dell'intervento degli agenti della [illegible] per riportare la calma. Spiegò: «In una parte dell'istituto era in atto una vera rivolta, rispetto alla quale sono state tentate tutte le mediazioni possibili da parte mia e di magistrati. Alla fine ho disposto che i ragazzi venissero accompagnati con la forza alla sezione delle celle di isolamento. C'erano ragazzi armati di gambe di sedie o di tavoli con grosse schegge di vetro fissate in punta. Potevano farsi del male a se stessi o ad altri. Non restava che intervenire». Otto detenuti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza: uno di loro, per protesta, si diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza dei Minori incontrò i detenuti, quasi tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti, di atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Racconti che il magistrato immediatamente segnalò in Procura. L'apertura dell'inchiesta provocò reazioni a catena. Il Comune sospese - dopo 23 anni - i progetti di educazione e reinserimento in società dei detenuti. Venne chiesta anche la chiusura del carcere. Intervenne anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia, Fassino, con l'avvio di un'indagine parlamentare. Arrivò in visita il sottosegretario Corleone.

La rivolta divampò all'interno del Ferrante Aporti la notte di Pasqua del [illegible]

Ma c'erano stati soprusi e maltrattamenti? I pm Viglione e Casari hanno raccolto le testimonianze di tutti i giovani detenuti coinvolti. Ma non hanno trovato conferme sulle prime ipotesi d'accusa. Le stesse consulenze mediche non hanno segnalato lesioni gravi al punto da far pensare ad un pestaggio in piena regola. Uno dei detenuti, peraltro, pur affermando di aver riportato danni all'udito, si è rifiutato di sottoporsi ai controlli medici. Si avvia così verso l'archiviazione quel filone principale della spedizione punitiva. Resterebbero da chiarire alcuni episodi marginali e violazioni di carattere amministrativo.

SOLDATI IN INFERMERIA

Colpito da meningite militare di leva «Lamarmora»

Un militare di leva alla caserma «Lamarmora» di via Asti è stato colpito da meningite. Il giovane è stato visitato all'ospedale di Pavia, dove abita e dov'era in licenza. L'intero reparto Supporti della caserma è stato sottoposto ieri a esami, per accertare se altri militari sono stati contagiati dalla stessa infezione.

«Gli esami compiuti sul soldato - spiega il colonnello Valente, alla Scuola di Applicazione - hanno escluso la forma batterica, la più grave e contagiosa. In quel caso avremmo dovuto mettere la caserma in quarantena. Si tratta invece di un'infezione virale, senza pericolo per i commilitoni, che sono stati comunque visitati dai nostri medici al termine di un'adunata nella quale abbiamo tranquillizzato tutti i ragazzi».

Il giovane colpito da meningite [illegible] rientrerà in caserma, resterà sotto osservazione fino alla completa guarigione.

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova

Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

Aut. Habitalia

LA LOTTA AI PUSHER | PRIMI BILANCI

MARIJUANA IN CORSO SPEZIA

Aveva creato una piccola piantagione di marijuana sul balcone di casa, in corso Spezia, a dieci metri dal commissariato di Barriera Nizza. Filippo Antonio G., 29 anni, è stato così arrestato, mentre la sua fidanzata se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Per proteggere le piantine, ora al sicuro nel commissariato, Mario S. aveva organizzato un team composto da cinque cani: un simpatico setter, due robusti rottweiler e due feroci pitbull. Per fare la perquisizione, i poliziotti hanno usato uno stratagemma. Hanno citofonato: «C'è una fuga di gas, dobbiamo evacuare il palazzo». Lui non ha avuto sospetti ed è sceso in strada. Ad attenderlo c'era la polizia: «Adesso, in casa, ci accompagni tu», gli hanno detto. Per qualche minuto l'uomo ha provato a contrabbandare la cannabis per una originale e rara pianta da appartamento. Poi ha ammesso: «Le coltivo per uso personale». La polizia di Barriera Nizza, a luglio, ha compiuto 22 arresti. Un record concentrato soprattutto nella zona di San Salvario, al centro di decine di esposti e di proteste per la presenza del pusher. Ieri è finito in cella, sorpreso nel corso di un controllo, il serbo Stefan Savatic, 46 anni. Doveva scontare 18 mesi di carcere.

Nel soggiorno c'era la fabbrica dell'eroina

La doppia vita di un addetto alle pulizie: in casa polvere per 700 milioni

Massimo Numa

Il salotto del signor Armando Bellotti, 42 anni, autista manovratore di macchine per la pulizia di impianti ferroviari, era sempre chiuso a chiave. Top secret per la moglie, casalinga e incensurata e per i tre figli di 11, 16 e 20 anni. Lui, da qualche mese, l'aveva trasformato in una «fabbrichetta»: il racket gli affidava l'eroina in pietra, al resto ci pensava il Bellotti, nativo di San Severo di Foggia e residente al secondo piano di un vecchio caseggiato di corso Turati 59. Il prodotto veniva pesato, diviso e confezionato e termosigillato. Un bel lavoro, molto professionale. Si era comprato anche una pressa, 200 chili di peso, ultimo modello.

I familiari lo vedevano andare avanti e indietro con i pezzi (smontati) della macchina che gli è costata un bel po' di lavoro per metterla a regime. Poi s'era procurato acidi e sostanze per il taglio, un bilancino di precisione, un banale frullatore. Quando gli uomini del commissario capo Luciano Nigro, coordinati dal vice questore Jolanda Seri, sono entrati in casa, bastava solo schiacciare un bottone per far ripartire la ditta. Sul divano c'erano due chili di eroina pura pronta per essere trattata; il resto in un altro nascondiglio, vicino al mobile di cristallo fumé della tv. Totale, quattro chili di brown sugar purissima; valore, più o meno, 700 milioni.

> Nessuno in famiglia sapeva che cosa facesse Armando Bellotti tutte quelle ore nel suo nascondiglio

Armando Bellotti e la pressa sequestrata dalla polizia a casa sua

Una sorpresa anche per gli agenti di Barriera Nizza che conoscono ogni segreto di San Salvario, da anni - tanto per cambiare - è partita l'operazione «Cleaner», in onore della professione ufficiale di Armando Bellotti. Tutto inizia da un normale controllo tra via Berthollet e via Saluzzo. C'è un tizio, un tunisino, che si muove con un atteggiamento così circospetto da attirare immediatamente l'attenzione della Narcotici. Si chiama Mohamed Ahmara, 42 anni, residenza in qualche buco sconosciuto di San Salvario, professione pusher. Il tunisino fa un tratto a piedi, guardandosi attorno con la massima cautela, poi sale su un tram; scende e via su un altro bus che va nella direzione opposta.

Manovre complicatissime e assurde perché la destinazione era il vicino Mauriziano. Lì, ad attenderlo, c'era Armando Bellotti, sulla sua nuovissima Uno. I poliziotti vedono passare di mano droga (25 grammi di eroina in polvere, già tagliata e ora sotto sequestro) e i soldi. Li seguono. Bellotti torna a casa tranquillo e viene sorpreso con la droga sul sofà, tra la disperazione di moglie e figli; il tunisino a San Salvario, dove era tornato con le grasse tecniche da James Tont, pronto a rifornire la legione di tossici in perenne attesa.

Droga in carcere

Inflitti otto anni all'ultimo imputato

Luigi Benegiamo era stato l'unico degli imputati nell'inchiesta sul traffico di droga alle Vallette a scegliere il giudizio normale. Tutti gli altri, agenti di polizia penitenziaria e loro complici, aveva preferito chiudere subito i conti con la giustizia ricorrendo al patteggiamento o al rito abbreviato. Ma Benegiamo aveva rinunciato allo sconto di pena perché, aveva voluto andare in aula, continuando a ripetere «io con la storia della droga in carcere non ho nulla a che vedere». I giudici però non gli hanno creduto e lo hanno condannato a 8 anni di reclusione, accogliendo in toto l'accusa che lo ha sempre indicato come uno dei fornitori dello stupefacente agli spacciatori. Era difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Carlo Maria Romeo. Il tribunale ha accolto in pieno la tesi dell'accusa, sostenuta dai due pm, Gabriella Viglione e Paolo Toso. Tesi che aveva i punti di forza in confidenze di detenuti e soprattutto in una serie di intercettazioni [illegible] che lasciavano poco spazio ai difensori.

L'inchiesta era partita nell'autunno del 1999, grazie alla confidenza di un detenuto: «Lì dentro c'è una grossa quantità di cocaina...E agenti che trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza avevano controllato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Gli sa tutto e Franco, uno che ha una macchina sulla faccia» aveva spiegato un detenuto. Francesco Rauldi, agente scelto delle Vallette e Giovanni Drago, sovrintendente della casa di pena di via Pianezza, erano stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali. Ore e ore di registrazioni, fotografie e filmati [illegible] costituirono poi la base dell'accusa.

Nell'indagine vennero coinvolti 7 agenti di polizia penitenziaria accusati di aver introdotto e venduto all'interno delle Vallette hashish e coca. La droga però [illegible] sarebbe finita nelle cassette degli agenti, non furono raccolte prove di passaggi di stupefacente ai detenuti. Ai primi di febbraio il giudice abbreviato Rauldi fu condannato a 9 anni, la convivente Marito a sei. Agli altri agenti vennero inflitti pene da un anno e mezzo fino ai otto anni. Era rimasto fuori dall'abbreviato Luigi Benegiamo, che ora ha avuto 8 anni di carcere.

VIAGGIO NELL'ALLOGGIO DI CORSO TURATI 59 DOPO L'IRRUZIONE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

«Pensavo fossero macchinari di lavoro»

La moglie: la stanza dei misteri era sempre chiusa a chiave

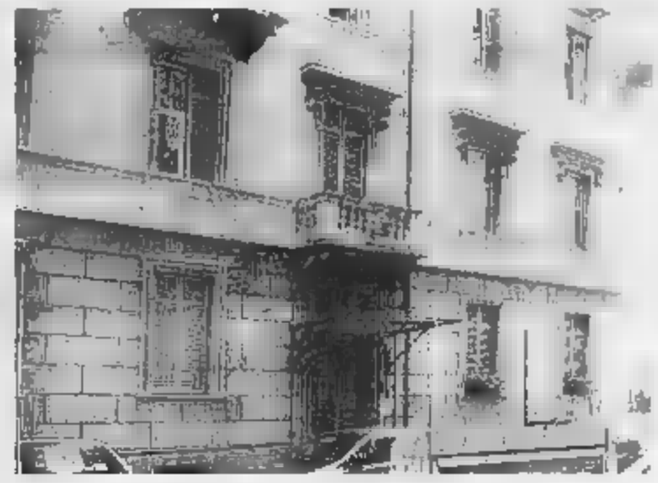
il racconto

PER favore, lasciateci in pace, non vogliamo parlare con nessuno...». La signora Bellotti, seguita come un'ombra dal fratello del marito, è nel portone d'casa, corso Turati 59, e spinge con forza il battente per evitare di essere fotografata dai reporter. Comprensibilmente sotto choc. La donna, robusta, capelli lunghi neri, fa la casalinga e l'unica stranezza è un brillantino inserito nel naso; non c'entra per nulla con questa storia di droga, con quei settecento milioni di «ero» pesati negligentemente sul sofà di casa.

«Non ci ha mai detto neanche una parola, di quello che faceva, in quella stanza. Lui entrava, si chiudeva dentro e quando se ne andava, altri due giri di serratura e chi s'è visto, s'è visto». Già. Nessun sospetto per quei macchinari in salotto? «Macchè. Ci aveva spiegato che si trattava di strumenti che gli aveva affidato il suo capo, in azienda. Insomma, doveva fare un piacere, aggiustare una macchina e custodirla. Non mi sono mai interessata più di tanto».

Casa piccola, quella dei Bellotti. La camera da letto sembra un santuario: santini appesi al muro, rosari, un altare dedicato a una Madonna di plastica e resine fluorescenti, circondata da un'aureola di lucine che brillano nella penombra. Un senso di soffocamento, quasi. Mobili doppiertutto. Cinque persone e un cagnolino, lì dentro, ci stanno strette. Eppure l'Armando non si era perso d'animo e lavorava sodo nella sua azienduna. Quando i poliziotti lo hanno fermato, sotto casa, dopo avere parcheggiato la «Uno» sotto il portone, non s'è perso d'animo: «Venite su, che vi faccio vedere dov'è l'eroina». Rassegnato, preciso e collaborativo: Bellotti ha aiutato i poliziotti a smontare la pressa per trasferirla al commissariato e ha svelato ogni particolare sul ciclo di produzione dell'eroina. Muto, invece, per quanto riguarda «chi» gli ha affidato i quattro chili di droga.

Mohamed Ahmara, l'uomo che ha «guidato» la polizia all'irruzione nello stabile di corso Turati 59



> Lui ha già confessato: «Ho ricevuto la proposta da alcuni stranieri che neanche conosco e ho accettato perché ero in difficoltà finanziarie: avrei smesso finito i lavori di ristrutturazione dell'appartamento»

«L'eroina? Me l'hanno data gente che non conosco, forse stranieri. Mi hanno chiesto se ero disponibile a confezionare i pani. Ero in difficoltà finanziarie e ho detto sì. Avrei smesso subito, finiti i lavori in casa». Ma come, tutta questa droga, con i figli nella stanza accanto che giocano o fanno i compiti? «Assolutamente. A parte che loro non ne sapevano nulla, diciamo del mio secondo lavoro, in questa stanza non poteva entrare nessuno. Ma scherziamo? I miei figli, quella roba, non dovevano toccarla». L'unico aspetto che la ha intristito è stato subito dopo il blitz: «Vedete questo pavimento nuovo? L'ho appena finito. Se non mi avesto presa, avrei completato anche il resto...».

Chissà, magari con un'altra partita di «ero», sarebbe stata la volta del box doccia e della nuova camera da letto. Anche perché, in casa, c'erano pure cinque milioni e qualche spicciolo. Fasci di banconote da 100, 50 mila lire, 10 e tante mille lire, gettate sul tavolo, ovviamente sequestrate. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Il cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste nuova per la Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi il rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:
«In relazione alla lettera con titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti che non vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'autore di tale reclamo e lo invitiamo a telefonare al nostro numero verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nella sua Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività di raccolta differenziata: l'inserimento di minicostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organico sulla 3ª Circoscrizione e il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso avvetare e risciacquare le bottiglie prima di buttarle nell'apposito contenitore, evitando così di lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito con l'Informacittà a tutti i torinesi e che può essere consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it».
Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Sono stati iniziati a Torino numerosi cantieri stradali per la costruzione della metropolitana e di altre opere importanti finora procrastinate o concentrate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrarranno in modo continuativo per più anni, mi auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori della città; pertanto si migliorerà il tenore di vita e anche noi negozianti avremo finalmente maggiori clienti in quanto per comprare bisogna avere i soldi in tasca che solo il lavoro dà.

«Tutti noi siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza di vedere attuate le opinioni sopra esposte.

«Fa eccezione la nostra tolleranza per il cantiere di piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tranvai, che, pur intralciando poco, è condotto in modo disorganizzato. È stato eseguito completamente lo scavo per una lunghezza di oltre 2 km ma le opere di ultimazione sono appena imbastite o curate nell'esecuzione da 3 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamente abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati in altra sede e adagiati nello stesso altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma lo scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del cantiere disturbano tutti i cittadini».
Seguono le firme

Il direttore delle Molinette ci scrive:
«In relazione alla lettera del 30 luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già stata totalmente analizzata dall'amministrazione, vista e considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avvenuto in questi ultimi anni.

«I locali sono insufficienti per la mole di lavoro quotidiana, ma in previsione della totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, così da evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeranno nuove risorse tenendo conto dell'alta specialità esistente in questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante cose sono state fatte e tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».
Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:
«Ad aprile di quest'anno chiedo all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso una casa da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo di lire 4.655.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in cui mi si dice che entro 30 giorni dal fine lavori di mia competenza, verranno ad eseguire quelli di loro competenza. L'11 giugno il lnformo del "Completamento Opere" da parte mia ma a tutt'oggi [illegible] è fatto ancora vivo nessuno. Ieri ricevo la bolletta Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati 200 scatti in più del consumo effettivo, è vero che c'è Eneltel, però io devo pagare subito e poi verrò rimborsato. Così come ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirvi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».
Gabriella Luttati

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI IN ITALIA: L. 1.500 CON IL MARTEDÌ DEL LUNEDÌ ALTO ADIGE, CROTONESE DEL MEZZOGIORNO, CORRIERE DI CAMERTA, CORRIERE DI NAPOLI, IL CORRIERE MERCANTILE, LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO, LA PROVINCIA, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE EDICOLA E 1.800 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA, LA PROVINCIA E LA SICILIA, L. 2.200 L'ARCHIVIO CON AUTOSPORT MOTO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI (URBANI) CON SPECIALE, SABATO GRUPPO TOPO IN TUTTA ITALIA, PREZZI ESTERO: AUSTRIA (S) 20 NE 1.800, BELGIO FR 75 (€ 1.86), DANIMARCA KR 16, FRANCIA FR 12 NE 1.83, GERMANIA D M 3.50 NE 1.79, GRECIA DR 300 INGHILTERRA P 1.20, LUSSEMBURGO FL 75 NE 1.80, MALTA Cent 60, NORVEGIA KR 16, OLANDA FL 4 NE 1.82, PORTOGALLO Cont. Esc. 350 NE 1.79, SPAGNA Pts. 250 NE 1.80, CANARIE Pts. 300, SVIZZERA SIT 2.80, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS 3.00, C. TICINO 3.50, USA $ 2.50.

www.buy@fiat.com

PANDA COLLEGE.
SPECIALE DA UNA VITA.

Panda college

- Vernice metallizzata.
- Nuove coppe ruote.
- Nuovi tessuti interni.

Anticipo zero*.
Fino al 31 agosto.

FIAT Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

FIAT

Prezzi a partire da 399.000* lire

GPRS TIM. Turbo-Internet.

AUTOSERVICE
ALBA
C.so Piave, 16 bis
C.so Italia, 12 B/C
Via Vittorio Emanuele, 22

IRA UFFICIO
IRA
Via Vittorio Emanuele, 44
C.so Principe di Piemonte, 35

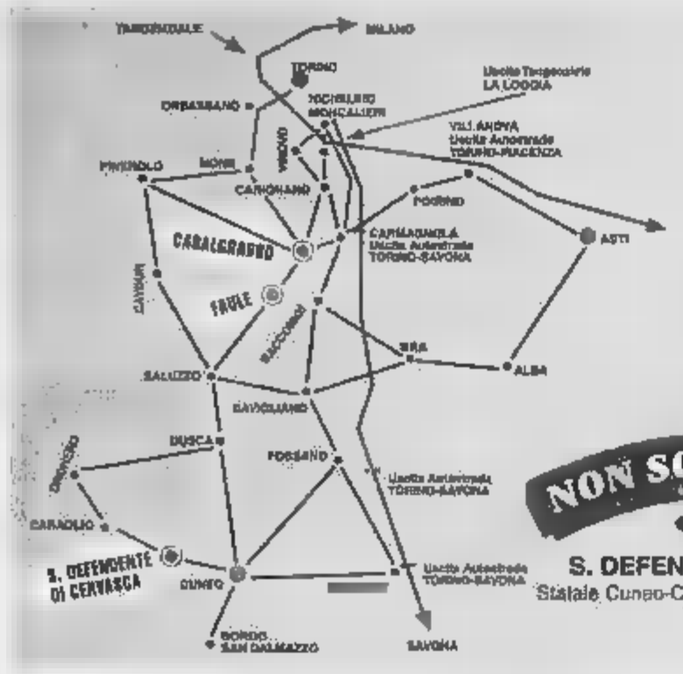
CENTRO VENDITA VIVALDA
TRINITÀ - P.zza Annunziata, 1
FOSSANO - Via Roma, 166/168

il Telefonino® TIM

Acquistando un telefonino GPRS TIM, fino al 02/09/01 con sole 25.000 lire (IVA incl.) è possibile attivare** l'opzione GPRS TIM che ti permette di navigare gratis in WAP e Internet. Potrai anche inviare gratuitamente tutti i SuperSMS che vuoi (fino a 600 caratteri l'uno).

*Inclusa TIM Card con € 10.000 di traffico.
**L'opzione è attivabile da tutti gli abbonati TIM e dai clienti del servizio ricaricabile con TIM Autoricarica 190, Long TIM, FlashTIM e FlashTIM 24h.
La promozione è valida per le connessioni WAP e Internet GPRS.

CENTRO TIM



Cucine
Elettrodomestici
da incasso
Camerette e Mobili massicci

[illegible]
SCONTATE
FINO [illegible] 60%

IVA [illegible]
E MONTAGGIO
[illegible] NEL

[illegible]
PERSONALIZZATI
[illegible] A 60 [illegible]

NON SOLO CUCINE
by Mobilcasa
S. DEFENDENTE [illegible] CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85488

UNA VASTA [illegible] DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

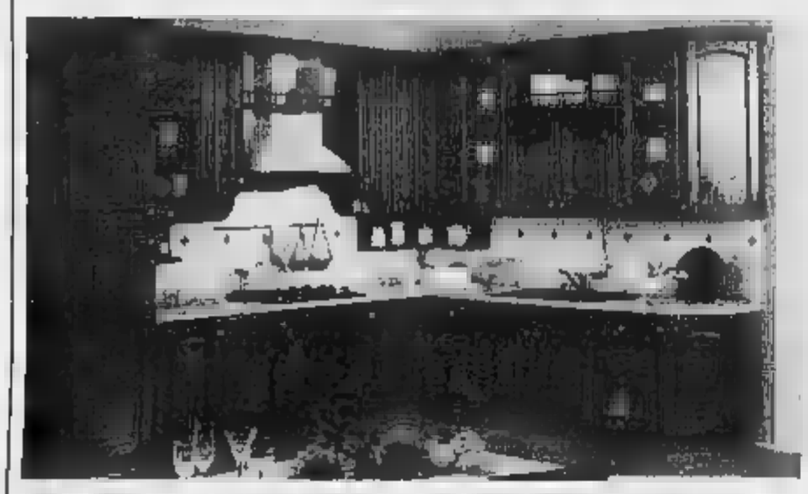
VASTISSIMO CENTRO CUCINE

CENTRO SPECIALIZZATO ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - Fax 011/975857

3.000 [illegible] DI [illegible] - OCCASIONI [illegible] DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

GRAFICO 2 (Classico)
ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
Composizione ml. 3,30
pensili alti
colonnini forno altezza 2,40
cappa aspirante cm 90
ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt
- Forno Elettronico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa



CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO *
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE *GRAFICO 1* DA L. 4.080.000 *GRAFICO 2* DA L. 5.980.000

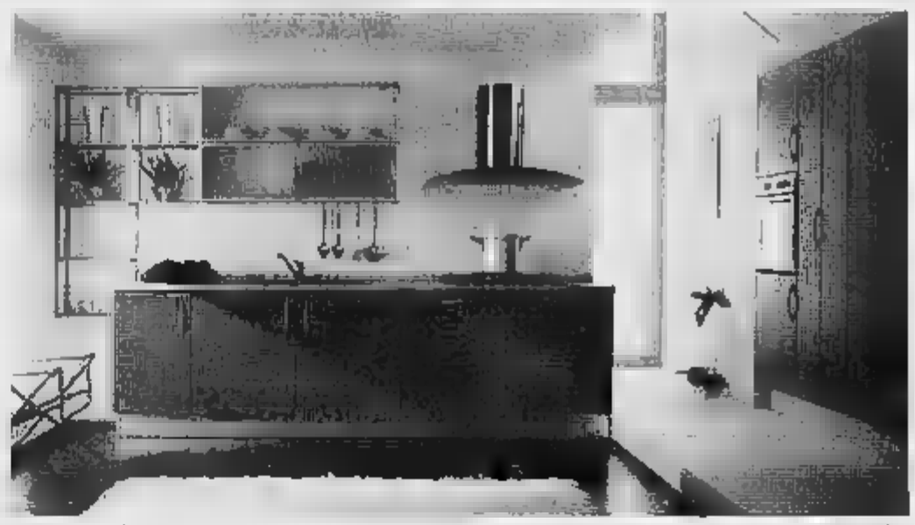
GRAFICO 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
  Base 60 per Forno + Cappa 60 Ferro
  Base 45 Cassetti + P.45 Vetro
- Base 90 Scacciapensieri
- Sopralavello 90
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli legno

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettronico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

[illegible] 2
(Moderno)

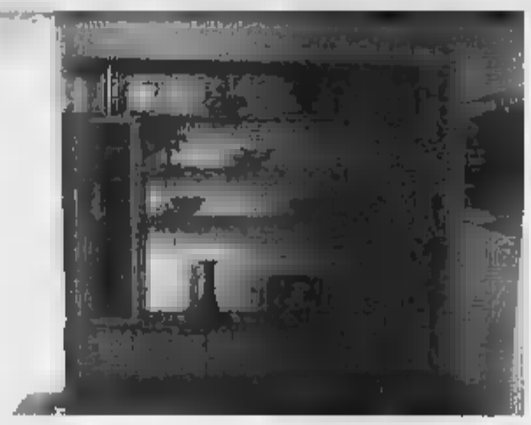
ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colorato "americano" a libera collocazione
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox accens. elettronica
- Lavello 1 vasca inox

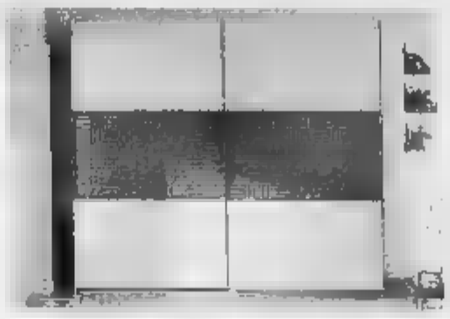


CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E EPERSONALIZZAZIONI *
PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* L. 3.490.000 *GRAFICO 2* L. 4.980.000

SOGGIORNO IMPIALLACCIATO NOCE/PANNA
L. 1.980.000 *(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)*

PARETE
MODERNA
L. 1.190.000
(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)





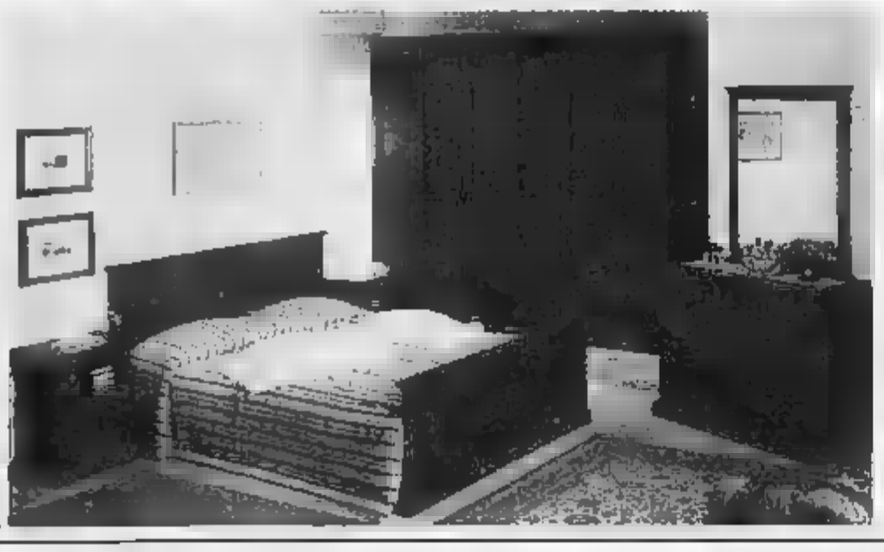
CAMERETTA A PONTE
LETTO A SOPPALCO
+ SCALETTA 3 POSTI
LETTO TOTALI
DA L. 1.390.000

ARMADIO SCORREVOLE 2 ANTE
MAXI CON INSERTO IN VETRO ACIDATO
DISPONIBILE IN TINTA CILIEGIO E COLORATO
A L. 2.290.000

Gli articoli evidenziati con l'asterisco rosso sono esposti anche nel nuovo punto vendita di S. DEFENDENTE di CERVASCA (Cuneo)

VASTO
ASSORTIMENTO
GRUPPI LETTO
IN LEGNO
E VARIE
LACCATURE

CAMERA
MATRIMONIALE
ARTE POVERA
DI
COSTRUZIONE
ARTIGIANALE
A L. 5.980.000



[illegible] SCELTE
•
GRANDI
RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE by Mobilcasa
Strada Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/974272

OCCASIONI [illegible] DA STOCK

[illegible] OCCASIONI SUI MOBILI [illegible]
E SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE

ORARIO D'APERTURA: MARTEDI'- SABATO 9-12,30 - 15-19,30 - DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI
A PREZZI TRASPARENTI E [illegible]IVI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · ELECTRON · [illegible]
SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [illegible], E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 [illegible], FAX 0171 488249

Concessionaria
L'AUTO ACAS S.p.A.
CUNEO - [illegible] Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - [illegible] 0171 261150
E-mail: autoacas@cunet.it

ALBA, IN PROGRAMMA A SAN LORENZO L' ELEZIONE DELLA REGINETTA REGIONALE DEL «MURETTO»

Estate, tempo di Miss Le più belle dell'anno sfilano in piazza Duomo

ALBA

Domenica sera, sulla piazza del Duomo affollata di albesi e turisti, si è tenuta la serata finale di selezione regionale di «Miss Cinema per Miss Italia», che ha visto incoronare [illegible] studentessa Anna Gigli Molinari, 19 anni, di Torino. E' stata scelta dalla giuria tra venticinque ragazze che hanno sfilato di fronte al folto pubblico prima in abito da [illegible]ra e poi in costume da bagno. Anna Gigli Molinari parteciperà alla prosole- [illegible] finale di Miss Italia che si terrà a San Benedetto del Tronto. La serata albese è stata organizzata dalla ditta «Autoservice». Un'altra manifestazione è [illegible] programma per venerdì, giorno della festa patronale di San Lorenzo: ancora in piazza del Duomo (ore 21,30, ingresso libero) si terrà la finale regionale [illegible] «Miss Muretto» accompagnata da uno spettacolo di cabaret. L'elezione sarà preceduta da una cena della tradizione in piazza (prezzo [illegible] mila lire, prenotazioni all'ufficio turistico comunale, tel. 0173 362562). [g. f.]

Al centro Anna Gigli Molinari, [illegible] anni di Torino, scelta per le pre-selezioni di Miss Italia

NOVELLO, LA ASPETTAVANO DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA PER IL COMPLEANNO

Nonna uccisa da un'auto mentre va dalla nipotina

Maria Teresa Borio

NOVELLO

Una donna è morta per essere stata investita da un'auto mentre attraversava la strada per andare alla festa di compleanno della nipotina. La disgrazia è accaduta sotto gli occhi del marito, che stava chiudendo a chiave l'auto da cui era scesa la moglie pochi minuti prima. La vittima è Maria Teresa Borio in Savigliano, casalinga, 57 anni, residente a Sinio, località Bricchi 4. L'incidente è accaduto domenica, alle 21,30, in località Fornace. La donna stava attraversando la strada per raggiungere [illegible] della figlia sul lato opposto, quando è sopraggiunta una «Opel Astra» condotta da Angelo Dellaferrera, [illegible] anni, [illegible] Bossolasco che, per cause ancora in via [illegible] accertamento, l'ha investita. Sono arrivati i carabinieri di La Morra, Bene Vagienna, il nucleo radiomobile di Bra, ma ogni tentativo di soccorso è stato inutile. La Borio è [illegible] sul colpo e [illegible] salma è [illegible] trasportata nella camera mortuaria del cimitero. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Alba, Alessia Ceccardi.

Il figlio della scomparsa, Alberto Savigliano, racconta: «Eravamo già tutti in casa di mia sorella Patrizia. Aspettavamo i nonni per festeggiare gli 11 anni di Debora. Abbiamo udito un tonfo, siamo [illegible]. Una disgrazia terribile». La famiglia della vittima è conosciuta nel paese: il marito della scomparsa, Lorenzo Savigliano, ha sempre lavorato da muratore. La Borio lascia anche un'altra figlia sposata, Oscar Barile, che abita [illegible] distante dai Savigliano: «Tutto il paese è rimasto sconvolto. Maria Teresa Borio, originaria di una famiglia di Castiglione Falletto, si [illegible] sposata giovane ed ha sempre vissuto a Sinio».

I funerali oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di Sinio. [g. f.]

PER LAVORI INTERRUZIONE DEL TRAFFICO TRA I CASELLI DI FOSSANO E NIELLA TANARO

Notte di stop sulla To-Sv

L'autostrada chiude dalle 23 alle 5

Luca Ferrua

MONDOVI'

Stanotte i cantieri metteno il semaforo rosso all'autostrada Torino-Savona. Dalle [illegible] alle [illegible] non si potrà viaggiare tra Fossa- [illegible] e Niella Tanaro, il traffico si ferma per lavori importanti, quelli dell'interconessione tra l'«A6» e la nascente Cuneo-Asti [illegible] le rifiniture del viadotto Ellero, penultimo ponte sulla strada del raddoppio totale. Una chiusura sola per consentire due interventi importanti, un altro segnale di attenzione per gli utenti, come l'accelerazione dei lavori [illegible] raddoppio che ha consentito, sabato pomeriggio, l'inaugurazione di due chilometri di raddoppio, un [illegible] di nuova carreggiata destinato a cancellare quasi totalmente le code dell'esodo.

La fine degli storici cantieri [illegible] porteranno la doppia carreggiata lungo tutti i 126 Km dell'«A6» è prevista per ottobre, ma i circa 2 Km che mancano a tagliare il traguardo non sono l'unico fronte [illegible] cui è impegnata la Torino-Savona.

«Il raddoppio totale [illegible] il nostro traguardo più importante - spiega il presidente Giovanni Quaglia -, ma l'obbiettivo di tutta la squadra è quello di rendere l'autostrada sempre più al servizio dei nostri utenti. Il tempo dei disagi è finito e l'incremento del sol per conto del traffico con particolare riguardo per quello commerciale sta premiando il nostro lavoro».

Dopo la grande area di sosta realizzata a Mondovì che sarà anche a servizio della nuova caserma della polizia stradale e probabilmente di un centro commerciale destinato a sorgere nella zona, sono in previsione altri tre parcheggi di cui da tempo gli utenti sentivano l'esigenza.

«Mondovì - dice l'amministra- [illegible] delegato Mario Battaglia - è stato [illegible] passo importante, ora tocca a Marene, Niella Tanaro e Fossano, inoltre anche nell'area di servizio di "Rio Colorè" [illegible] previsto un ampliamento e un miglioramento dei servizi». Da Mario Battaglia arrivano anche altre buone notizie: «L'incremento del traffico ha causato una sola giornata di crisi, quella del due giugno. Ma è stato un'occasione assolutamente anomala e probabilmente irripetibile, comunque anche in quell'occasione la macchina d'emergenza è scattata con grande tempestività, grazie anche all'efficenza degli uomini della polizia stradale e del nostro staff al lavoro quotidianamente sulla strada».

Dopo gli anni dell'«autostrada della morte» ora la situazione è migliorata anche per l'impegno dei gestori di molte aree di servizio e degli «autogrill» che hanno prolungato l'orario [illegible] apertura e, [illegible] accade a Priero in direzione Torino, offrono servizi per una sosta di qualità e prodotti tipici del territorio.

Il numero di incidenti è ormai al di sotto della media nazionale. Qualche problema, come su tutta la rete italiana, continua a verificarsi e ieri pomeriggio gli agenti della polizia stradale del distaccamento di Carcare è dovuta intervenire nelle vicinanze del casello di Ceva, dove il fuoristrada condotto dalla torinese Rosa Castaldo è finito contro il guard-rail e un muretto, dopo aver sbandato per un centinaio [illegible] metri. Soccorsa anche dal 118 e vigili del fuoco, la donna è stata medicata in ospedale.

PAMPARATO INTERROTTA LA COMUNALE

PAMPARATO. Durante alcuni lavori, nella frazione di Valcasotto [illegible] franata una porzione della strada. Per questo la circolazione, sia veicolare che pedonale, è [illegible] deviata [illegible] una strada secondaria. La situazione, però, ha suscitato le lamentele degli abitanti di [illegible] parte della borgata, che si sentono «penalizzati» dal cantiere; la chiusura, secondo loro, «isolerebbe» per esempio la chiesa, il negozio e l'ambulatorio medico [illegible] resto del paese, soprattutto in caso di emergenza. [illegible] collegamento alternativo, poi, sarebbe «pericoloso quando si immette sulla provinciale». Il sindaco Renato Chinea ha tuttavia spiegato: «La strada è franata, per cui abbiamo dirottato [illegible] traffico su una via interpoderale, che il Comune ha provveduto anche ad asfaltare quasi per intero. [illegible] deviazione comporta un maggior percorso di circa 50 metri a piedi e 200 in auto. Non mi pare sia [illegible] disagio insopportabile. Inoltre, per fine settimana l'impresa mi ha assicurato che la situazione tornerà alla normalità». [p. s.]

Sull'A6 i passaggi sono in grande crescita Presto sarà dato [illegible] via alla realizzazione di nuove aree di sosta in attesa [illegible] celebrare nel mese di ottobre il completamento degli storici cantieri per il raddoppio totale

BOVES — PUGILI DA ITALIA E FRANCIA

Alla «Legiun Straniera»

Continuano nella borgata San Giovanni di Fontanelle di Boves, i festeggiamenti della «Legiun Straniera». Domenica c'è stato spazio anche per il pugilato. Hanno incrociato i guantoni [illegible] piemontesi e una selezione della regione del Rodano. Fra il pubblico anche l'ex campione del mondo, Bruno Arcari, mentre Francesca Dotto, miss [illegible] Garnbe [illegible] Fiori della Fragola di Peveragno, è stata in valletta di ring. Gli incontri si sono disputati in una sana atmosfera sportiva dove i pugili, non professionisti, si sono affrontati con serenità e lealtà. Oggi la festa continua [illegible], [illegible] 14,30, giochi per bambini con Pierzerocio, e, alle 21, serata danzante con il complesso Hip [b. s.]

LA COMUNITA' PIU' NUMEROSA E' QUELLA MAROCCHINA, POI L'ALBANESE

A Ceva 6 per cento di extracomunitari

Sindaco: «Aumento di stranieri sproporzionato alla nostra città»

CEVA

«Una situazione non compatibile con le dimensioni del nostro paese, le possibilità [illegible] lavoro, i servizi». Così il sindaco Alfredo Vizio ha definito l'aumento del numero [illegible] extracomunitari in città: [illegible] presenza che negli ultimi anni è cresciuta in maniera consistente. Oggi i [illegible] a Ceva sono 5780: di questi, al 26 luglio, 352 erano extra europei. Oltre il 6% [illegible] totale della popolazione.

«Quello che colpisce di più - ha osservato Vizio - è la velocità [illegible] cui il numero [illegible] cresciuto in poco tempo. [illegible] 1997 [illegible] 130, alla fine dei [illegible] risultavano 298, l'anno dopo 335». La [illegible] più consistente appartiene al Marocco [illegible] persone), mentre dalla Tunisia proviene solo [illegible] persona. Seguono gli slavi: 68 albanesi, 36 cittadini dell'ex Jugoslavia, 7 bosniaci, [illegible] croati, un macedone. La presenza dal Centro Africa [illegible], invece, contenuta: 15 originari del Congo, 2 dell'Angola, 1 dalla Nigeria. Completano [illegible] quadro anche 4 cinesi, 2 cubani, [illegible] dell'Europa dell'Est (polacchi, rumeni e ucraini).

«Non è una questione di razzismo - ha aggiunto il primo cittadino -, solo [illegible] qualità di vita. Con le ricongiunzioni familiari, la presenza [illegible] stranieri è cresciuta in modo esponenziale. Le norme per concedere la residenza a chi ha già permesso di soggiorno [illegible] Italia, poi, andrebbero riviste, consentendo, per esempio, maggior voce in capitolo del Comune sull'abitabilità dei- [illegible]. Questo [illegible] tutela degli stessi immigrati».

La maggior parte degli extracomunitari nel Cebano lavora nel [illegible] delle costruzioni (come sbocc- [illegible] oppure anche [illegible] logoranti trasferte quotidiane [illegible] Liguria) e nei macelli.

Lavori pesanti, anche per individui che, [illegible] loro paesi, hanno un titolo di studio. C'è chi ha messo capacità e preparazione a disposizione degli altri connazionali, per migliorare la loro situazione. Nazdha, laureata [illegible] Marocco, ha frequentato il corso del Distretto Scolastico per l'alfabetizzazione delle donne [illegible] trascorre i sabati pomeriggio d'estate insegnando l'arabo ai bambini che, giunti molto piccoli in Italia, rischiano di dimenticare [illegible] loro radici. Alcune mamme hanno conseguito, quest'anno, le licenze elementare e media. [p. s.]

La maggior parte degli immigrati lavora nell'edilizia e nei macelli della zona Le donne vanno a scuola di lingua italiana

D.A. DIFFUSIONE AUTOMATISMI
acquisto e commercio all'ingrosso di automazioni per offrirvi le quotazioni + interessanti

CERTIFICATO DI QUALITÀ
RINA n. 4862/01
ISO 9002
a garanzia di professionalità [illegible] serietà

1997 — 2001

LOMBARDO DEI CANCELLI
BORGO SAN DALMAZZO - Fraz. Beguda, [illegible] - Tel. 0171 262728

APPUNTAMENTO COL FUTURO

— SCHEMA EVOLUTIVO —

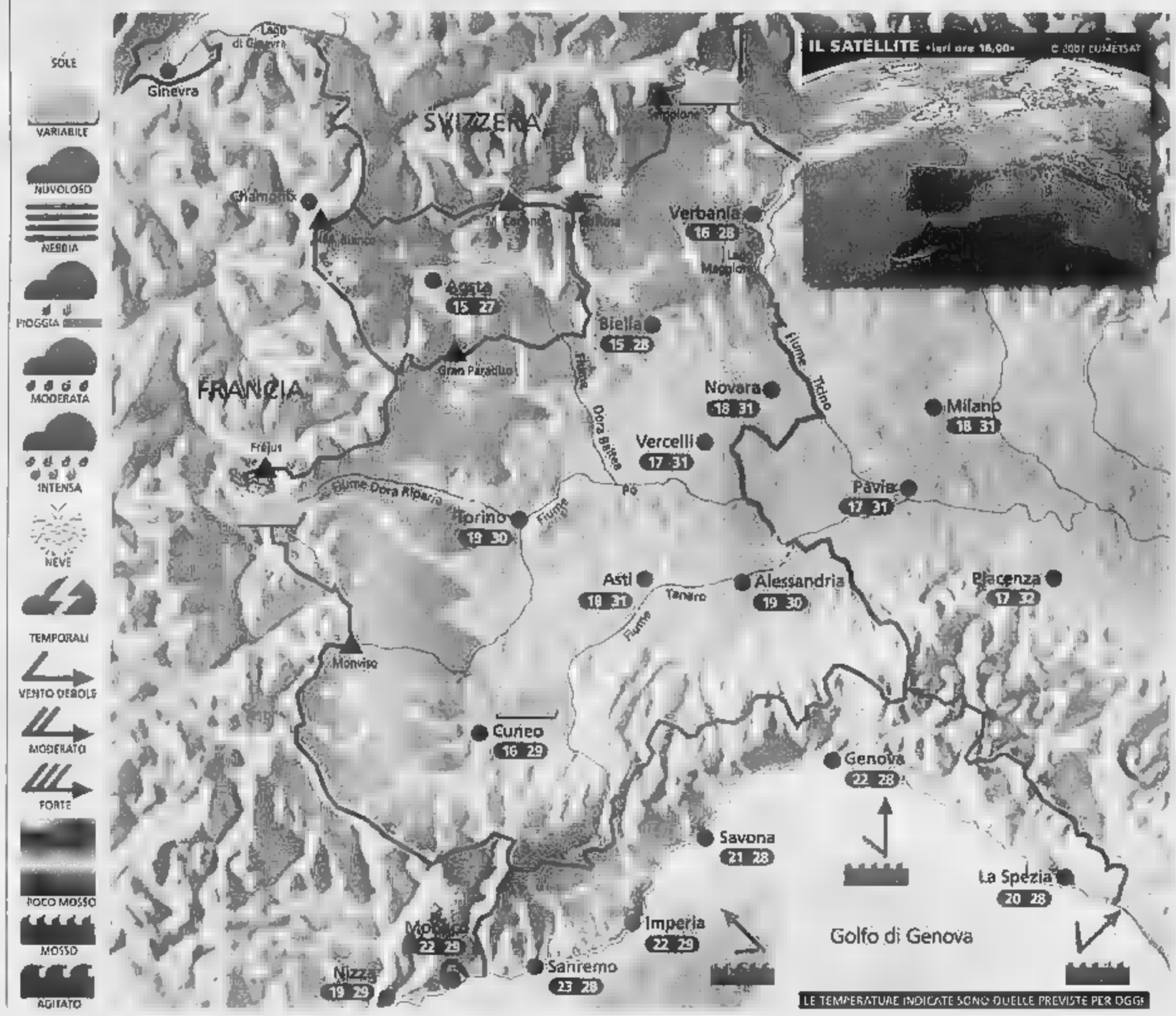
1994 — Lo SHOW-ROOM *di porte basculanti e di automazioni*

1996 — CONSORZIO DI ARTIGIANI *per lavori chiavi in mano*

1998 — IRIDIUM DOORS *Costruzione di portoni sezionali portoni a libro porte flessibili porte ad impacchettamento per offrirVi la gamma completa*

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Situazione Ieri aria relativamente fresca ha regalato una giornata gradevole su tutti i settori con addensamenti sparsi, qualche locale rovescio sui rilievi piemontesi e un'apprezzabile ventilazione. Oggi un temporaneo aumento della pressione atmosferica favorirà il ritorno a condizioni di cielo in prevalenza sereno.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque, ottima visibilità e clima fresco. Con il passare delle ore sulle Alpi si svilupperanno cumuli ad evoluzione diurna che, nel tardo pomeriggio, sul Cuneese potranno originare qualche breve rovescio. Altrove tempo asciutto, sereno in pianura. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi ma caldo decisamente sopportabile anche in pianura.
Domani l'avvicinamento di un centro depressionario dall'Inghilterra determinerà un nuovo peggioramento con temporali sparsi a partire da Ovest.

ZOOM

Il re delle nuvole

La nube a sviluppo verticale più imponente che esista è senza dubbio il «cumulonimbus capillatus incus». La caratteristica estensione ■ incudine sembra essere il risultato di una autentica esplosione; in realtà si tratta di una spettacolare espansione orizzontale dell'aria contro il tetto della troposfera, dove è presente un'inversione termica che non consente alla nube di salire ulteriormente. L'incudine è composta totalmente ■ cristalli di ghiaccio, che formano poi quella regale corona di cirri che si estende per molti km davanti al nucleo perturbato principale. Forti turbolenze e grandine accompagnano il sistema temporalesco e pertanto queste nubi costituiscono un pericolo per la circolazione aerea. Quando vedete un cumulus «congestus» trasformarsi in «calvus» e poi formare l'incudine, significa che esso ha raggiunto la sua fase matura. Da lì in poi potrà succedere di tutto: se l'aria è umida, se il vento in quota non è troppo forte da disperderlo, e se la nuvola avanza verso di voi, il temporale è imminente e potrebbe risultare anche violento. Un cumulonembo simile può nascondere sotto di sé anche un tornado.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	23 29
BARI	24 32	ROMA	22 33
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	21 32	BARCELLONA	22 30
CATANIA	23 29	BRUXELLES	17 19
CATANZARO	21 30	FRANCOFORTE	14 23
FIRENZE	20 33	GINEVRA	21 26
OLBIA	23 29	LONDRA	16 22
PALERMO	24 28	MONACO DI BAVIERA	15 23
	19 32	PARIGI	18 23
POTENZA	17 30	ZURIGO	16 22

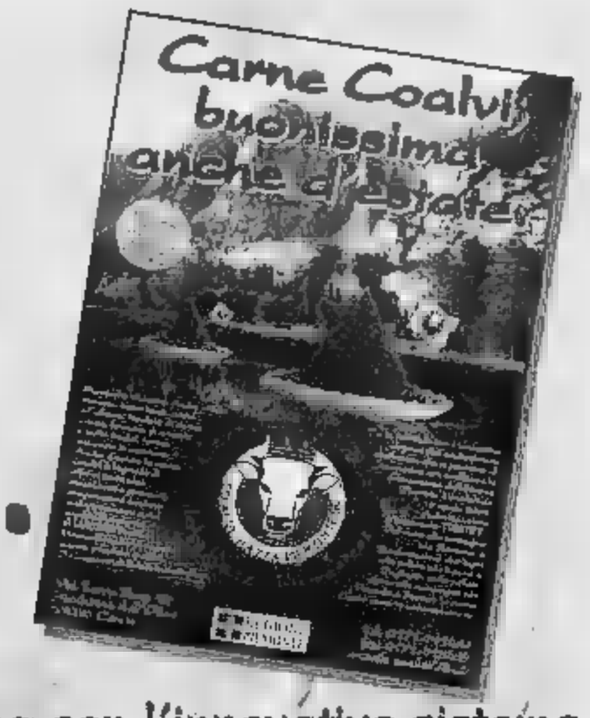
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 40 minuti), cala domani alle ore 10 e 13 minuti

AIGE per la casa

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.



Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrosti ■ bolliti freddi, fettine impanate in carpione.
Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre. È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità. Il Consorzio di Tutela le custodisce e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne (Decreto Ministeriale 2000, Autorizzazione Ministeriale: IT007ET). Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo

tel. 0171.411468
fax 0171.413863
e-mail: coalvi@tin.it

REGIONE PIEMONTE

SPESI DUE MILIARDI E MEZZO PER IL SAVIGLIANESE

Tutti gli investimenti della fondazione Crs

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Due miliardi e 500 milioni di lire sotto forma di interventi a favore delle categorie sociali deboli, dell'istruzione, dell'arte e della conservazione dei beni e della sanità. E' quanto emerge dal bilancio al 31 dicembre 2000 della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano, recentemente approvato. L'ente, di cui è presidente dallo scorso gennaio il commercialista saviglianese Roberto Governa, ha già stanziato una cifra ancora superiore per una serie di erogazioni nel corrente esercizio: più di settecento milioni sono già stati distribuiti e fra essi spiccano i cento milioni per la ristrutturazione della facciata dell'ex Beato Amedeo di Savoia in Roma e circa quattrocento milioni per l'ospedale «Santissima Annunziata».

Il presidente Roberto Governa

Nel passato esercizio, che a causa del ritardo nell'approvazione delle leggi in materia ha avuto una durata di un anno e mezzo, la Fondazione ha speso milioni per l'assistenza alle categorie sociali più deboli, milioni per l'istruzione, 684 milioni per la conservazione patrimonio artistico e per attività culturali, un miliardo e 100 milioni per la sanità, cui milioni destinati all'ospedale saviglianese per l'acquisto di attrezzature, letti e arredi.

La Fondazione è azionista di maggioranza della Banca Crs e grazie ai proventi dell'istituto di credito può effettuare gli interventi a sostegno delle varie realtà che operano sul territorio. Recentemente si è dotata di un nuovo statuto, di nuovo Consiglio generale che determina gli indirizzi di intervento e di un Comitato di Amministrazione che decide, in pratica, come devono essere spesi i proventi guadagnati dalla banca. «Per questo bilancio continueremo ad operare seguendo quello che è stato fatto negli anni passati - dice il presidente Roberto Governa -. Cominciamo in questi giorni ad esaminare le richieste che ci sono pervenute, ma da settembre il Consiglio generale si riunirà per proporre le linee guida sugli interventi da attuare l'anno prossimo».

LA PROTEZIONE CIVILE HA ESEGUITO 180 SOPRALLUOGHI IN PUNTI CRITICI

Pronto il «piano alluvioni» Zone a rischio sotto esame

Gianni Matteis

CUNEO

L'assessore Francesco Rocca ha presentato ieri mattina nella Sala B il piano provinciale di protezione civile ai membri del comitato di coordinamento e agli enti che dovranno metterlo in pratica in caso di bisogno. Il vice prefetto vicario Mauro Lubatti rappresentava il prefetto Mario Spanu.

Spiega l'assessore Francesco Rocca: «Il piano ricalca quello preparato dalla prefettura nel 1998 ma con le aggiunte e le modifiche necessarie dopo le nuove competenze nella protezione civile delegate alla Provincia. Per la prima volta sono stati inseriti nel piano i 100 gruppi di volontari presenti nella Granda con oltre 3000 iscritti. Dal 1 luglio è anche in vigore il nuovo sistema di allertamento previsto dalla Regione che abbiamo quindi recepito. Fino al 31 dicembre 2001 gestiremo con la prefettura la sala operativa per l'emergenze; dal 1 gennaio 2002 sarà trasferita nel palazzo provinciale dove la stiamo allestendo con le più sofisticate apparecchiature. La prevenzione è il nostro primo compito e negli ultimi mesi con i funzionari dell'assessorato ho svolto 180 sopralluoghi in altrettanti punti critici in caso di alluvioni. Nel gestire l'emergenza la priorità sarà data alle case a rischio, quindi al sistema viario e per ultimo, ma non meno importante, ai terreni agricoli».

La Protezione Civile può contare su 100 gruppi di volontari della Granda

Il piano provinciale prevede quattro fasi operative: preallerta, allerta, allarme, superamento dell'emergenza. Nella fase più critica, quella di allarme, vengono mobilitati il prefetto, il sindaco in quanto autorità comunale della protezione civile, e poi via Comunità montane, i tutori dell'ordine, le forze armate, i vigili del fuoco, il soccorso alpino, la Cri, le Asl, l'Arpa, il settore decentrato delle opere pubbliche, l'Enel, Telecom, l'associazione radioamatori, il volontariato. Nulla sarà lasciato al caso. Allegati al piano la modalità operativa per tipologia evento, l'elenco dei comuni suddivisi per zone di prevenzione metereologico.

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO
Altri rifiuti nella discarica abusiva

A poche settimane di distanza dalla scoperta di una discarica abusiva lungo il Varaita, in località Benne, i vigili urbani hanno rinvenuto nuovamente, nello stesso luogo, altri rifiuti abbandonati. Sono in corso accertamenti. [p. b.]

SAVIGLIANO
Iscrizioni corsi serali per geometri e ragionieri

All'Istituto tecnico Eula sono aperte per tutto agosto le iscrizioni ai corsi serali per geometri e ragionieri. Le lezioni si svolgono dalle 19,30 alle 23,40 dal lunedì al venerdì e da settembre a giugno. Informazioni dalle alle 13,30 allo 0172715514 oppure allo 0172222182. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE
Piscina gratis agli alunni di Elementari e Medie

I ragazzi delle Elementari e Medie residenti del paese potranno entrare gratis al parco acquatico Cupole Lido oggi e venerdì. Gli accompagnatori potranno usufruire di un biglietto ridotto a 15 mila. [p. b.]

BARGE
In Consiglio si parla del recupero di oratorio chiesa

Il Consiglio comunale si riunisce stasera, alle 21. Tra gli argomenti in discussione, l'approvazione del piano di recupero (oratorio-chiesa di Santa Croce) proposto dal vicario don Mario Poirano. [al. bu.]

CUNEO
L'Asprofrut presenta le ultime varietà di pesche

Oggi, alle 15, nel Centro sperimentale Asprofrut di Spinetta responsabile agronomo Silvio Pellegrino presenta ai frutticoltori e tecnici le nuove varietà di pesche e nettarine destinate alla produzione. [g. d. m.]

PAESE
Nuovo responsabile per il Centro diurno

Dagli inizi di agosto, il «Centro diurno la Madonnina» ha un nuovo responsabile. Al posto di Emanuele Grosso (che è andato in pensione), c'è Cristina Bonardo già responsabile della Raf di Genola). [al. bu.]

COSTIGLIOLE SALUZZO
Ottanta nuovi titoli in biblioteca

Con il recente arrivo di un'ottantina di volumi, la biblioteca civica ha oltre diecimila libri catalogati. agosto, la biblioteca è aperta: il lunedì (20-22); il martedì, mercoledì e giovedì (15,30-18,30); di venerdì (8-12,30). [al. bu.]

SALUZZO
Approvato consuntivo della Fondazione Bertoni

E' stato approvato il consuntivo 2000 della Fondazione «Amleto Bertoni», presieduta da Fiorino Sassone. Il documento chiude con 034 milioni, di cui nove di attivo. La Fondazione «Amleto Bertoni» sta preparando il calendario delle iniziative del prossimo «Settembre Saluzzese». [g. ne.]

MONDOVI'
Folla di buongustai all'apertura di «Erba Matta»

Dalle torte di mele rosette alle salse particolari, proposte dalla titolare Sandra Bruno. Domenica il pubblico ha affollato «Erba matta», il nuovo negozio di piazza Maggiore, nell'ambito del progetto di rilancio «Botteghe in Piazza». Alla cerimonia erano presenti numerose autorità. [p. s.]

MONDOVI'
Blitz notturno dei carabinieri

L'altra notte i carabinieri hanno controllato 2 locali notturni, 37 persone e 28 autoveicoli, elevando 27 contravvenzioni per violazioni al codice della strada [p. s.]

DOPO RICORSO A GARESSIO

Multa errata Il ministero paga le spese

GARESSIO. L'ufficio del giudice di pace di Ceva ha stabilito che sarà il ministero delle Finanze a risarcire i danni patrimoniali quantificati in lire 800 mila e a rimborsare le spese legali (un milione e 200 mila) sostenute da Jasmina Halilovic (assistita dall'avvocato Natale Roberi) moglie del garessino Gianmario Carrara, 33 anni, che tempo fa si era vista recapitare una cartella di pagamento per una multa elevata, in data 18 gennaio 1997, dalla Polstrada di Vicenza «per guida in stato di ebbrezza». «Passato il primo momento di stupore e arrabbiatura - spiega Gianmario Carrara - ci eravamo subito attivati con una lunga serie di snervanti pellegrinaggi telefonici fra cui uffici, musichette, interminabili attese e perdite di giorni di lavoro, per evitare il pagamento di una sanzione ingiusta e grottesca. Mia moglie non è mai stata in Veneto, guida la macchina e non ha la patente. Dopo i ricorsi seguiti dall'avvocato Natale Roberi, è stata accertata in questi giorni la sua totale estraneità all'infrazione contestata». [s. o.]

MARGHERITE E QUATTRO STAGIONI PER «LA ROSA BLU»

Cento lire in beneficenza ad ogni pizza venduta

SAVIGLIANO. «Volevo fare qualcosa di utile per un'iniziativa della città in cui vivo e lavoro. Ho pensato di devolvere una piccola somma per ciascuna pizza vendo alla "La Rosa Blu" per la costruzione del centro per disabili». Tonino Sanfilippo, edì "Mania di pizza", un avviato forno in cui prepara pizze da asporto via Saluzzo, ha scelto un sistema curioso, ma efficace, per collegare il suo lavoro con un'iniziativa benefica. Ogni mese conteggia le pizze e stacca un assegno a favore de «La Rosa Blu», stanziando 100 lire per ogni pizza venduta. [p. b.]

IERI MATTINA RIUNIONE IN PROVINCIA

Appello al Parlamento per gli uffici postali dei piccoli comuni

CUNEO. Numero di abitanti e famiglie, morfologia ed estensione del territorio, stagionalità e presenze turistiche, fattori climatici. Sono i criteri di cui le Poste dovranno tenere conto, riorganizzando orari e servizi dei loro uffici nelle sedi piccole e montane. I cui clienti non dovranno venire penalizzati rispetto ai residenti nei grandi centri. E' emerso dal vertice svoltosi ieri mattina, in Provincia, per fare il punto sul riordino degli uffici postali, dopo l'incontro a Roma con l'amministratore delegato Corrado Passera. Erano presenti il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore Pier Giorgio Giacchino, il presidente dei Piccoli Comuni Franca Biglio, i parlamentari Guido Brignone e Guido Rossi (in rappresentanza anche degli altri colleghi), il sindaco di Cuneo Elio Rostagno. «Gli uffici nei centri minori vanno salvaguardati, anche potenziandoli con il conferimento di maggiori incombenze, pure da parte delle amministrazioni - ha spiegato la Biglio -. Abbiamo però concordato che ci vuole una scelta politica, tale da garantire un adeguato standard qualitativo, che assicuri pari dignità a tutti i cittadini, paesi piccoli come in quelli grandi. Esortiamo il Parlamento a rendere certezze questi concetti, anche con fondi perequativi che permettano il mantenimento dei servizi». I Piccoli Comuni raccoglieranno segnalazioni e istanze dei centri toccati dal piano di riordino, trasmettendole poi al tavolo di lavoro che si riunirà a Roma a fine mese. [p. s.]

SONO PARTITE IN TUTTO IL PIEMONTE LE NUOVE MISURE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006

Ci sarà più equilibrio tra Agricoltura e ambiente

L'assessore Lombardi: «Cresce l'attenzione su fertilizzazione e uso dei fitofarmaci»

Gianni Stornello

SONO partite in Piemonte le nuove misure agro-ambientali, inserite nel piano di sviluppo rurale 2000-2006. Il provvedimento riguarda, per il primo anno, gli aiuti per la produzione agricola integrata e biologica, i sistemi di pascolo estensivi, la conservazione e la realizzazione degli elementi del cosiddetto «agroecosistema» e l'allevamento delle razze locali in pericolo di estinzione.

I finanziamenti andranno agli imprenditori agricoli, sia singoli che associati, e agli enti pubblici che gestiscono aziende agricole. Come mette in evidenza Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, c'è un'importante novità rispetto ai vecchi strumenti ambientalistici, cioè il rispetto della normale buona pratica agricola è richiesto su tutte le superfici non a contributo. «In sostanza - continua Lombardi da sempre attento alle compatibilità ambientale - si chiede all'azienda agricola di mantenere su tutta la superficie a conduzione, anche se non a contributo, un livello minimo di gestione tecnica, con particolare riferimento alla pratica di fertilizzazione e uso dei fitofarmaci».

Per quanto riguarda la produzione integrata, consiste nell'applicazione di tecniche di produzione volte a mantenere un livello di impiego di fitofarmaci e fertilizzanti inferiore a quello della normale buona pratica agricola. L'azienda, in sostanza, deve impegnarsi a rispettare per cinque anni una serie di regole nell'impostazione della rotazione colturale, nell'elaborare i piani di concimazione e nell'eseguire le operazioni di difesa e di controllo delle erbe infestanti. I premi previsti si differenziano in base al tipo di coltura e vanno dagli 80 per ettaro delle colture foraggere ai euro/ettaro delle ortive in coltura protetta.

La produzione biologica, invece, riguarda le aziende che operano in questo settore. Per aderire, infatti, occorre essere inseriti nell'elenco regionale degli operatori biologici, oppure possedere l'attestato di idoneità rilasciato dall'apposito organismo di controllo. In questo caso i premi unitari sono variabili per coltura e a seconda che l'azienda sia già biologica o sia invece in conversione. Nel primo caso i premi vanno da 50 euro per ettaro dei pascoli e prati pascoli fino a 700 euro/ettaro per la vite e i frutiferi. Sono più consistenti nel caso l'azienda sia in conversione.

Non è ancora possibile presentare le domande per alcune «azioni» previste dal piano di sviluppo rurale, come il mantenimento e l'incremento della sostanza organica nel suolo, il ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali o la loro riconversione in foraggere permanenti, così per le coltivazioni e per l'alimentazione della fauna selvatica.

«Le misure agroambientali entrate in vigore in Piemonte - dice ancora l'assessore provinciale Emilio Lombardi - interessano particolarmente la nostra agricoltura, poiché la Regione possiede una superficie coltivata di un milione e 200 mila ettari, ossia il 7 per cento di tutta la superficie agricola italiana, con 32 mila aziende e 74 mila addetti a tempo pieno. Il Cuneese, tra le province del Piemonte, è quella maggiormente interessata alle misure agroambientali, per la sua naturale tendenza ad un'agricoltura «pulita» e per il peso che ha nell'agricoltura regionale, dato che fornisce oltre la metà di tutta la produzione lorda vendibile piemontese che a sua volta rappresenta quasi il 10 per cento del prodotto agricolo nazionale».

UNA DENUNCIA DELLA COLDIRETTI IN PROVINCIA

«L'aumento dei cinghiali è dannoso alle colture»

CUNEO

L'emergenza provocata dalle scorribande dei cinghiali viene affrontata questa mattina alle 11 nell'incontro chiesto dalla Coldiretti con l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi. Saranno presenti numerosi amministratori delle Valli Maira e Stura e della Langa insieme ai dirigenti dell'organizzazione agricola guidati dal segretario di zona di Cuneo Roberto Morello. Il quale così commenta: «La riunione ha l'obiettivo di denunciare per l'ennesima volta i problemi creati dai cinghiali alle coltivazioni soprattutto nell'Arco alpino e prealpino cuneese. Denunciamo che gli abbattimenti misti e i normali operazioni di contenimento della specie hanno fallito il loro scopo poiché l'invasione dei cinghiali aumenta ogni giorno. Chiediamo quindi provvedimenti straordinari compresa la revoca di alcune di rifugio quando queste sono diventate un covo per i selvatici. Gli indennizzi non sono infatti sufficienti a integrare le mancate produzioni; in molti casi viene compromessa la possibilità di svolgere ancora l'attività agricola».

Il consiglio comunale di Prazzo ha votato all'unanimità un ordine del giorno proposto dalla giunta guidata dal sindaco Denisia Bonelli nel quale viene denunciato il preoccupante proliferare dei cinghiali e i danni che essi provocano. Si legge nel documento. «Il fenomeno sta avendo effetti negativi sulla natura e sull'ambiente poiché il grufolato causa dopo alcuni passaggi la morte delle essenze foraggiere che costituiscono i prati stabili di montagna. La presenza massiccia di cinghiali non ha riscontro storico nello sviluppo della selvaggina autoctona. E' quindi e necessario che quanti non rispettano la normativa regionale ben precisa su questo tema che fa divieto di allevare cinghiali a scopo venatorio siano puniti con ammende». [g. d. m.]

VENDITA
PORRINO Zona Centrale
Locale Commerciale mq 80 ca.
con annesso locale deposito
nuova costruzione
Tel. 011/9452652 ore serali

COMUNE DI LA MORRA
Provincia di Cuneo
Estratto di avviso di Asta per la vendita dell'immobile di via Monsignor Grasso

Si rende noto che

Il giorno 11.09.2001 alle ore 9.00 nella Sala consiliare, si terrà un'asta pubblica per la vendita del seguente immobile: sito in Via Monsignor Grasso, nel contesto del Comune di La Morra, costituito da un corpo di fabbricato a tre piani fuori terra. Attualmente catastalmente censito al Fg. N. 22 (sez. c) 182, consistente: Catasto Urbano alla 11 Fg. 22 n. 102 p. T-1-2 cat. categoria A/4, classe 3 consistenza 10 vani rendita L. 800.000. Condizioni di vendita: prezzo base dell'asta, lire 82.500.000 euro 42617,69417, con il sistema delle offerte segrete espresse esclusivamente per importo pari o superiore al prezzo a base (art. 73 lett c) e art. 76 del R.D 827/1924). L'offerta dovrà pervenire al Comune di La Morra, Piazza Municipio 1 - 12064 La Morra (Provincia di Cuneo), entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 08.2001. Il bando integrale nel quale sono indicate le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti è disponibile presso l'ufficio Segreteria del Comune (tel. 0173.50887). Le informazioni di tipo tecnico e urbanistico saranno fornite dall'ufficio tecnico (tel 0173 509791 - 509767). Non si effettua servizio telefax
La Morra, 12/07/2001
IL RESPONSABILE DELLA GARA
Dott.ssa Magello Agata

«il mondo degli articoli Sportivi
RINNOVA I LOCALI
di C.so NIZZA 48 - CUNEO
e da sabato 4 AGOSTO
TUTTO a metà PREZZO

DALLE COLLINE ALLE VALLATE UN RICCO CALENDARIO ■ MANIFESTAZIONI ESTIVE PER CHI HA SCELTO LE VACANZE NELLA «GRANDA»

Musica, danze, film e fuochi d'artificio

Ecco un'inizio di settimana da trascorrere sotto le stelle

ALBA. Nell'ambito delle serate organizzate da Mogagorà, alle 22, nel cortile della Maddalena verrà proiettato il film «La verità nascosta».
[illegible]. Dalle 21 a Castello si balla con «Il gatto e la volpe».
[illegible] Il Silver bar stasera, [illegible] 22, propone musica [illegible] cantautori [illegible] Pietro Cravero e Mariano Sarale.
[illegible] Per [illegible] Festival delle marionette, [illegible] 10,30, laboratori di burattini con la pasta di legno nei giardini pubblici. Alle 16,30, a San Giacomo, la compagnia [illegible] Gufo Buffo» propone «Biancorossogialloeblu». Alle 21, nell'area sportiva comunale, «La [illegible] magica».
[illegible] Dalle 21, serata danzante con orchestra.
MONTALDO MONDOVÌ. Serata musicale al Canalot.
[illegible] Alla Società Operaia, ore 21, proiezione di diapositive a cura del Cai ormeasco.
NIELLA TANARO. Per «Musica sull'aia», il violinista Massimo Coco suonerà nell'aia Pintaduda, alle 21.
[illegible] **PIOBESI.** Oggi, dalle 15, «Bimbi a tutto gas», con gare [illegible] animazione.
GENOLA. Lezioni di ballo latino americano stasera al Barcelona disco con gli insegnanti della [illegible] scuola Mingarelli di Torino in collaborazione con Passione Latina. Ingresso libero. Nel giardino commerciale di Faber Moreira.

I monaci tibetani del monastero di Drepung che domenica scorsa si sono esibiti al Pian del Valasco delle Terme di Valdieri

GARESSIO. Alle 21 nel Santuario di Valsorda concerto delle corali di Garessio e Bagnasco.
[illegible] Dalle 14 e alle 16, per la festa di San Magno, Torneo di palla a pugno, 1° Memorial Daniele Riva, per Allievi e serie A; alle 21 serata danzante a ingresso libero.
CHIUSA PESIO. Stasera, ore 21, nell'area del vecchio ospedale, per «Cinema in cortile», il film «Pokemon 3, Coming Soon» di Haigney e Yuyama.
PEVERAGNO. Al bar Fragola, ore 21, serata di balli latino-americani; alle 22, fuochi d'artificio.
[illegible] Dalle 13,30 a Madonna delle Grazie, «Gara a petanque a sorteggio», [illegible] ricchi premi.
SAMPEYRE. Liscio con l'Orchestra Ungarelli, in piazza, alle 21. Corso di fotografia (7-13 anni) alle 10 e alle 15; visita al Museo etnografico (alle 15).
BELLINO. A Sant'Anna (Casa Excelsior), proiezione film [illegible] maxischermo, alle 21.
[illegible] **BRONDA.** In piazza Vittorio Veneto, serata danzante con il «Trio di Cristina» e «Nutella party», con distribuzione [illegible] duemila prelibati dessert.
[illegible] Nella parrocchiale, alle 21,30, concerto di musica classica del «Trio Rosemary Brandle». Spettacolo teatrale piemontese alle 21 (colonia fossanese).
POLONGHERA. In piazza Vittorio Veneto, alle 21, suonano «Mike e i simpatici».
BUSCA. Oggi in frazione Santo Stefano, merenda [illegible] «cena campestre». Alle 21, danze con la «Bella musica».
[illegible] Alle 19, [illegible] occitana» e poi visita guidata alla grotta di Rio Martino (informazioni allo 0175940131).
CASTELDELFINO. «Alla scoperta dell'ecosistema bosco»; oggi escursione guidata per bambini (0175977152).
SALUZZO. Concerto di musica classica con gli artisti di «Italy & Usa» alle 21, nella chiesa di San Giovanni.
CHERASCO. E' aperta fino al 26 agosto nella chiesa di San Gregorio la mostra di Sergio Ricca (artista originario di Vinadio), un'esposizione di disegni [illegible] pastello dal titolo «Mi perdo in te, Infinitamente vero». Momenti di colore e segno dedicato alla natura [illegible] all'architettura. Orario festivo e prefestivo: 10-12 e 15-19; dal martedì [illegible] venerdì 15-18.
VALDIERI. Domenica oltre 1500 persone hanno raggiunto il Pian Del Valasco in Valle Gesso per assistere allo spettacolo dei Monaci Tibetani del Monastero di Drepung. Il Lama Thamthog Rimpoche direttore spirituale del centro di Milano «Ghe Pe Ling», ha sottolineato il bisogno di autonomia del Tibet. E' intervenuto il consigliere regionale radicale Mellano ricordando che la bandiera del Tibet è esposta a Torino.

AL NUVOLARI LIBERA TRIBÙ

CUNEO. Stasera al Nuvolari Libera Tribù, ore 22; concerto di Marcello&The Machine (ingresso libero). Negli ultimi mesi del 2000 la band ha portato a termine l'album «Wrong Time, Wrong place» gustosa miscela di blues, soul, delta e rock. Intanto è grande attesa per il festival occitano in programma il 14 e 15 agosto: [illegible] due giorni all'insegna della lingua d'oc, della ghironda e della festa. Il Nuvolari Libera Tribù diventa roccaforte occitana per farci ascoltare i canti e i balli tradizionali, rivisti e corretti in chiave moderna. Ad aprire i «Delfini» di Sergio Berardo e la loro inconfondibile vena rock folk. Prima di loro una sorpresa portata direttamente dalla scuderia di Sergio. Mercoledì Lou Seriol e Nux Vomica. I cugini giovani, gli scalmanati dei fratelli Degioanni, per mischiare le radici storiche [illegible] la potenza del combat folk e del punk. Con loro sul palcoscenico, direttamente da Nizza, i Nux Vomica, dinamica band che fa del raggamuffin lo suo bandiera. Chi si presenta alla cassa con il tagliando pubblicato qui sopra avrà diritto all'abbonamento per entrambe le serate, al prezzo di 12 mila lire. [a. f.]

EDITORIA LOCALE

Rocca Ciglié raccoglie in un libro appunti storici curati dal parroco

Gianni Martini

Contrariamente a ogni [illegible] tudine si infittisce in questi caldi giorni d'agosto il calendario di appuntamenti per la presentazione di libri. A Cuneo, davanti alla libreria «Leggere», sotto i portici di corso Nizza, giovedì alle 21 verrà proposto «Aspettando» il volume di narrativa scritto dal cuneese Andrea Levico ed edito da «Primalpe». Ci sarà musica dal vivo, brevi interventi di autore ed editore, lettura [illegible] alcuni passi. L'ingresso [illegible] libero. [illegible] replicherà lunedì 13 agosto a Limone, nella sala consiliare del [illegible] municipio, alle 18,15: qui ci sarà anche il sindaco a raccontare l'unicità di questa pubblicazione curata da un giovane che parla, racconta, propone il proprio mondo.

Appuntamento particolarmente prezioso quello in calendario a Rocca Ciglié domenica 12 agosto quando, alle 17, nella piazzetta del municipio si parlerà del volume «Rocca Ciglié, terra [illegible] Langa», ovvero «Appunti storici di don Carlo Mondino» che in copertina riporta: «Testimonianze delle nostre radici dalle origini delle langhe alla lotta partigiana». Quel «nostre» esprime bene lo spirito del libro: raccontare alla gente di quest'angolo di Langa fatti, episodi, eventi che costruiscono il mosaico della loro storia. Tanto che il volume è fuori commercio anche se, dietro pagamento delle spese vive [illegible] mila lire), può [illegible] richiesto alla Pro loco di Rocca Ciglié.

Quelli proposti sono appunti - riordinati, sistemati nel rispetto del testo originale da un grup[illegible] di volontari - che redasse don Carlo Mondino, originario [illegible] Carrù (1875) deceduto a Rocca Ciglié nel 1951 dove aveva svolto l'attività di [illegible] stro dal 1898 [illegible] 1904 e di parroco fino alla morte.

giamar@lastampa.it

CON UN OMAGGIO AL FARMACISTA TAVIO COSIO

Si apre la «Sagra del tumin dal Mel»

MELLE

La XXVII «Sagra [illegible] tumin dal Mel» si apre oggi con la serata organizzata dagli «Amici di Tavio Cosio», [illegible] non dimenticato farmacista del paese, testimone genuino del «mondo dei semplici», morto il 19 luglio 1989.

Il farmacista Tavio Cosio

«Alle 21, sotto l'ala comunale - spiega il presidente dell'Associazione intitolata a Cosio, Gianni Lanza - sarà proiettato il nuovo video realizzato da "Qusitanio Vivo" sulle feste delle Valli occitane, con la presenza di Diego Anghilante. [illegible] video si sofferma sulla Baio [illegible] Sampeyre, sulla Boè di Bellino e sui fuochi valdesi. Saranno messe in vendita anche le ultime tre cartelle del disegn[illegible] Tavio».

Gli amici di Cosio hanno sistemato due stanze del vecchio municipio, dove è stata allestita una mostra permanente dei disegni a matita, dal tratto semplice, realizzati dal farmacista nativo di Villafalletto: fontane, alberi, sentieri, case, scorci della montagna occitana da lui molto amata.

Il programma della sagra proseguirà domani, alla 21, con [illegible] serata di «Multivisione in 3D»; giovedì sera, canti di montagna con la «Corale la marmotta». Venerdì, alle 21, inaugurazione della mostra dedicata agli «Antichi forni della Valle Varaita» di Beppe Chiesa, con degustazione di «tumin dal Mel», salame e risotto ai funghi. [illegible] occitani con i «Chare Moulà» sabato alle 21. Domenica, «mercatino dei prodotti tipici» e «mercato delle pulci»; alle 21, musiche da discoteca. Lunedì 13, serata dedi[illegible] al ballo liscio. Martedì 14, alle 21, «Pulcinella la poesia», presentato dal «Teatro Alegre di Pinerolo». Balli occitani, alle 21 di Ferragosto, con gli «Aigui[illegible]». Sabato 18, alle 21, «Piccoli musicisti crescono». [al. bu.]

LETTERE AL GIORNALE

Una riflessione sui fatti di Genova

Mi ritengo una persona normale, con ambizioni e pensieri che si sono modificati negli anni attraverso esperienze, viaggi e soprattutto incontrando tante persone che mi hanno regalato la loro storia e mi hanno fatto crescere. Penso di esse[illegible] cresciuto con la storia degli avventori delle «piole» del Borgo Maira e con gli insegnamenti dei professori universitari nonché con la presenza forte dei miei genitori, ho imparato la storia dai libri e dalla voce dai vecchi che l'hanno vissuta.

Mi piace pensare che ognuno faccia il suo dovere, e mi piace ancor più pensare che le persone sappiano nei momenti difficili riconoscere [illegible] che è giusto fare e ciò che è meglio evitare anche se esistono ordini superiori. Mi occupo di sociale e sono stato minacciato più volte dagli utenti che pretendevano servizi non pertinenti, ho difeso il lavoro mio e dei miei colleghi.

Mi sono trovato più volte vicino alle forze dell'ordine [illegible] con loro ho condiviso la frustrazione di non avere più gli strumenti necessari per risolvere situazioni al limite del paradossale. Ho visto con i miei occhi un giovane extracomunitario più volte fermato a seguito di mie denunce (anche gravi) inveire e insultare i carabinieri dentro una caserma [illegible] i rappresentanti delle forze dell'ordine subire tutto questo senza poter intervenire.

Questo ricordo mi ha fatto crescere un'indignazione forte sui fatti di Genova, dove ho visto le forze dell'ordine picchiare persone pacifiche, persone ferite, persone anziane, persone portatrici di handicap.

Conoscendo alcune [illegible] queste persone picchiate ed essendo sicuro del loro fine pacifista, mi è cresciuta la rabbia e mi sorgono domande. Dove sta l'equilibrio tra ciò che si può fare e ciò che non può fare? Da qualche parte alcune forze dell'ordine devono solo subire e da qualche altra parte possono permettersi tutto ciò che vogliono?

Nelle nostre realtà locali l'ordine pubblico è forse meno importante che da altre parti o, forse, il rispetto [illegible] le persone qualsiasi [illegible] siano è maggiore, oppure ci vogliono le telecamere e migliaia di persone perchè gli istinti, le frustrazioni di [illegible] lavoro difficile come quello della polizia e dei carabinieri si scatenino? Non so rispondere [illegible] solo a tutto questo, so però che bisogna cercare e dare risposte, altrimenti non sapremo più da che parte stare.

Livio Tesio
assessore Cultura, Racconigi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171, 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** 0173.520.144. **Bagnolo P.:** 0175. [illegible]; **Borgo:** 0175. 346.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171. 260.013; **Bra:** 0172. 423.370; 42.01; **Busca:** 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** 0171 618.102; **Ceva:** 0174. 72.31; **Demonte:** 0171. 95.115; **Dronero:** 0171. 916.333; **Fossano:** 0172. 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173.50.116; **Limone:** 0171.929.113; **Mondovì:** 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** 0172 911.010; **Morozzo:** 0171. 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174. 393.090; **Paesana** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 [illegible]; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** [illegible] 46.245-470.00; **S. [illegible] Saluzzo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bo[illegible]** 0172 561.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.138.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, telefono 0171 634.393.
Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 0173 440.490.
Bra: *Balocli*, via [illegible] Brizio 25, tel. 0172 412.419.
Fossano: *Cunino*, [illegible] Roma 77, [illegible] 0172 60.316.
Mondovì: *Balbo*, [illegible] Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.
Saluzzo: *Comunale*, [illegible] Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249.146.
Savigliano: *Dominici*, via Cavallotti 2, tel. 0172 712 258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva. [illegible] di Cuneo 0171.259.632 oppure 0171.260013; **Alba** 0173.316.316; **B. S. Dalmazzo** 0171. 299.632; **Bra** 0172.420.273; **Ceva** 0174.7231; **Dronero** 0171.299632; **Fossano** 147817817; **Mondovì** 550.111; **Ormea** 0174 391.110; **Saluzzo** 147817817; **Savigliano** 147817817.

NECROLOGIE

E' improvvisamente mancato all'affetto della famiglia e degli amici

Eugenio R[illegible]
anziano FIAT
ex Partigiano

Ne annunciano con profondo dolore i figli Adriano e Laura con Fulvia, Maurizio e i nipoti. Funerali in Boves (CN) mercoledì 8 agosto alle ore 14,30 direttamente nella parrocchia di San Bartolomeo.

— Boves, 6 agosto 2001.
Ditt. Fun. Costantino Cuneo

activecare

La superficie attiva
contro i batteri.

E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

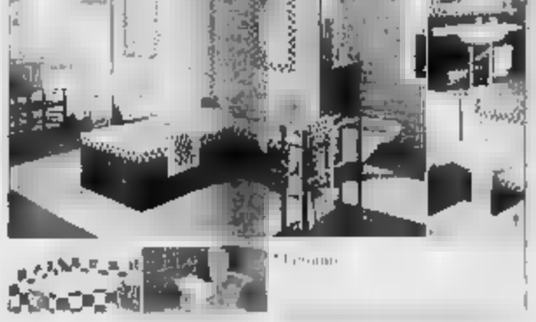
Villeroy & Boch
1748

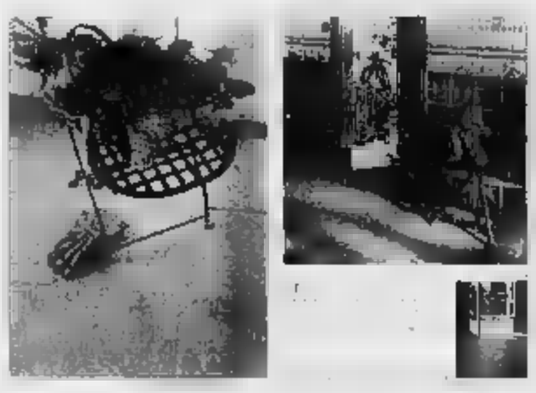
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

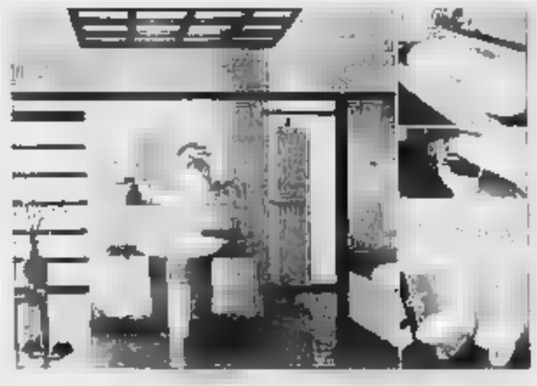
BAGNI STUPENDI, B

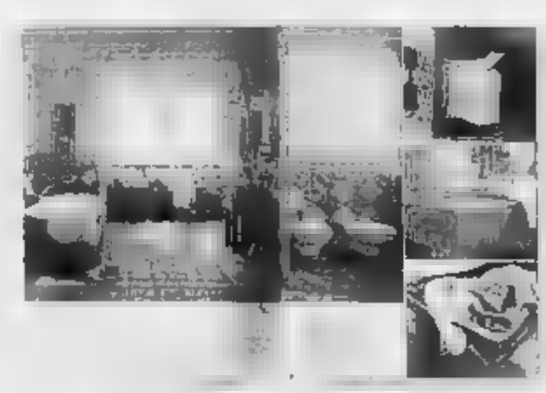
Villeroy & Boch

Opera
Arcadia
Century
Grangracia
Epura
Vida
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Subway
Magnum
Pure Basics
Kubic
Subway N.Y.
Tiora
Hello
Virage
Evolution
Activecare









Show Room
S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 92.10.30

Cuneo
Borgo
Telefono 0171 26.93.64

Abitare
Torre Acceglio
Telefono 0171 34.80.60

Fossano
Via Torino 14
Telefono 0172 69.37.40

Mondovì
Via Langhe 29F
Telefono 0174 55.23.73

Via Romita
Telefono 0174

Viale Industria
Telefono 0173 36.60.41

Show Room
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona •
Timisoara •

IDROCENTRO

POZZETTO DELLA FOGNATURA OTTOCENTESCA AVEVA CEDUTO IMPROVVISAMENTE

Bra, riapre dopo il crollo tratto di via IV Novembre

Riaprirà in settimana uno carreggiata di IV Novembre, la via interessata dal crollo di pozzetto della fognatura ottocentesca, che aveva provocato una voragine di oltre 16 metri di profondità.

Da a settimana è già possibile ai pedoni transitare sul marciapiede questa me- della via sarà percorribile soltanto dal traffico leggero. Intanto, sono state ultimate le trivellazioni curate dai tecnici Valter Peisino Sergio Rolfo, che stanno preparando piano dei prossimi interventi. I due tecnici, incarico dell'amministrazione comunale, si sono impegnati ad eseguire sondaggi (con trivelle, dal piano strada) e proprio in questi giorni preparano un computo metrico rispetto al quale la ditta Grassetto, attualmente impegnata nella realizzazione dell'Agenzia Pollenzo, fornirà un preventivo per il completamento degli interventi sotterranei.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena: «Stiamo per restituire una carreggiata percorribile sia agli abitanti, sia agli esercizi commerciali che hanno sede nelle vicinanze della voragine. Averla chiusa, con l'inserimento di circa metri cubi di materiale inerte, ha in sicurezza l'intera zona. Ora abbiamo stabilito che intervenire sulla fognatura, a una profondità di venti metri, una serie lavori di consolidamente statico, che si possono affidare solo ad una ditta specializzata».

Conclude l'assessore: «Dopo che ditta Porro di Dogliani eseguito le trivellazioni, che hanno fornito precise indicazioni ai nostri tecnici, procederà un sistema di monitoraggio in profondità svolto grazie all'impiego di particolari telecamere, che serviranno anche a guidare gli interventi strutturali da realizzare». [v. m.]

Il crollo aveva provocato una voragine profonda oltre sedici metri

SINDACO SOSPENDE FINO AL 31 DICEMBRE LE AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI

Stop alla telefonia mobile

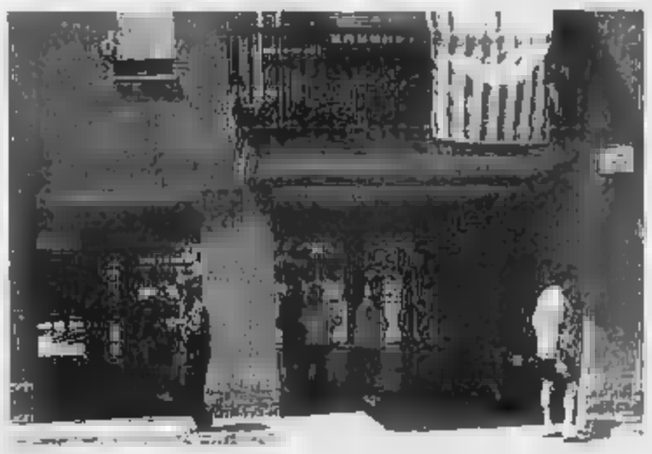
Deciso ad Alba

Giuseppina Fiori

Sono sospese fino al 31 dicembre le autorizzazioni di nuovi impianti per la telefonia mobile per ripetitori radiotelevisivi, come pure le concessioni relative agli impianti ancora installati. La decisione è stata presa dal sindaco, Giuseppe Rossetto, in seguito ad un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale e a una protesta sollevata da gruppo di abitanti Langhe, che non vogliono l'antenna sul loro condominio. L'ordine del giorno in cui si chiedeva la sospensione delle concessioni per motivi precauzione e cautela, attesa di una «idonea documentazione medico-scientifico in merito conseguenze sulla salute umana prodotte dall'inquinamento elettromagnetico», era stato presentato dal consigliere comunale di minoranza Massimo Marengo (Democratici per Alba) ed accolto dall'assemblea. Intanto, il sindaco ha inviato tre lettere ad utenti che avevano già avuto il consenso dal Comune: due sono indirizzate all'Agenzia territoria- per le per le popolari di Langhe 65/15 e corso Piave , l'altra ad un privato per un condominio di piazza San Paolo 2.

Facendo riferimento all'ordi- del giorno del Consiglio, il primo cittadino invita l'Atc e il privato a soprassedere all'installazione fino al dicembre 2001, dandone comunicazione al Comune, diversamente l'amministrazione procederà con la revoca del permesso. Commenta Rossetto: «L'inquinamento elettromagnetico è una tematica in grande evoluzione, che sta determinando un impatto molto forte nell'opinione pubblica per la salvaguardia della salute e dell'ambiente. I cittadini interessati dai nuovi impianti temono danni, presentano petizioni, organizzano proteste. Per dare risposte ai legittimi dubbi, abbiamo predisposto un programma che regolamenti l'installazione delle antenne. Dovrà tenere conto delle misurazioni dei valori dei campi elettromagnetici nelle varie zone della città».

Un gruppo di abitanti delle case popolari corso Langhe 65/15 aveva inscenato una protesta il 16 luglio: i del gestore «Blu», giunti per installare l'antenna (muniti di regolare autorizzazione), hanno rinunciato dopo che hanno trovato il loro contatore e la porta di accesso al sottotetto della casa chiusi con lucchetti.



Inquilini delle case popolari avevano protestato contro l'installazione dell'antenna

IN BREVE

ALBA

Chiuso fino stasera l'accesso alla rotonda

ieri mattina e fino a questa (ore 18) è chiuso ogni alla maxi rotonda del Rondò per il traffico proveniente da Asti, Torino Bra, per lavori asfaltatura. Gli automobilisti, per entrare ed uscire dalla città, devono imboccare la tangenziale. [g. f.]

Invito al per guide turistiche

La società cooperativa Itinera (servizi turistici) organizza un corso per guide turistiche nei giorni 27 e 28 agosto, 3 e 4 settembre. Sono previste visite guidate negli itinerari interessati dal corso. Per informazioni bisogna telefonare al 0173363480. [g. f.]

ALBA

Migliorerà l'illuminazione della scuola «Sacco»

La scuola elementare «Umberto Sacco» sarà il norma con interventi sull'illuminazione, abbattimento barriere architettoniche, sostituzione avvolgibili e adeguamento impianti tecnologici. La spesa per il Comune è di quattrocento milioni di lire. [g. f.]

BRA

Compagnie d'assicurazione chiudono per ferie

L'Ascom comunica che le compagnie assicurazione braidesi chiuderanno per ferie dal 13 al 21 agosto prossimo. [v. m.]

Gli orari d'agosto della sede Inps

La sede Inps della città della Zizzola, fino al prossimo 31 agosto, rispetterà il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio gli uffici rimarranno chiusi [v. m.]

BRA

Fabrizio Notaro al vertice della Finanza

Fabrizio Notaro, capitano della Fiamme Gialle, assumerà l'incarico di comandante della Guardia di finanza di Bra. L'ufficiale sostituirà il capitano Massimiliano Pani, che è stato chiamato ad un altro incarico alla Polizia tributaria di Torino. [v. m.]

INIZIATIVA SPERIMENTALE DIURNA. COSI' L'ASSISTENZA A DOGLIANI

La casa di riposo di Ormea aiuta gli anziani soli d'estate

ORMEA

La cronaca estiva non è fatta solo di tristi vicende di anziani soli e «dimenticati» in occasione delle vacanze. Anzi. La casa riposo «Renzo Marlino» di Ormea ha varato, anche se ancora in modo sperimentale, una nuova iniziativa, che la rende simile a un diurno. Nonni e nonne senza parenti vicini, soli o bisognosi, possono avvalersi dei servizi della struttura, dove possono trascorrere tutta la giornata, usufruendo dei pasti, dell'assistenza infermieristica e di quella relativa alla cura personale. Alla sera, poi, ciascuno viene riaccompagnato nella propria casa. «L'iniziativa ha carattere sperimentale e, in un primo tempo, era finalizzata solo ai residenti in Ormea - spiegano alla casa riposo -. Abbiamo però cominciato ad avere numerose richieste da altre zone. Qui però i posti sono limitati». «Oltre all'assistenza domiciliare - sottolinea il sindaco Giorgio Ferraris - ci pare una forma ulteriore di vicinanza ai nostri anziani, quando, per varie ragioni, le famiglie non ci sono o non possono essere abbastanza presenti con loro».

Assistenza non-stop, anche durante le ferie e lo stesso giorno di Ferragosto, per i vecchietti doglianesi, nell'ambito del progetto «Un per chi è solo», che viene portato avanti un paio di anni. In questi giorni è cambiata la sede di riferimento, che da via Corte, nel centro storico di Dogliani, si è trasferita nei locali di via Trieste, sopra gli ambulatori dell'Asl: non è cambiato il recapito telefonico, 017371262. «La reperibilità continua e il sono garantiti come nel resto dell'anno - conferma Isabella Vallatti, comunale tra i coordinatori del progetto -. Anche se gli obiettori coscienza sono in ferie, i turni giornalieri dei volontari assicurano la copertura, le visite, il recapito dei pasti e delle medicine per chi segnala il bisogno». [p. s.]

ALBA, INDAGINI DELLE FORZE DELL'ORDINE

Scritte sulle vetrine della Benetton contro il lavoro dei bambini

ALBA. Alcune scritte sono comparse l'altra notte nella centrale via Vittorio Emanuele, sui muri e sulle vetrine, già quasi tutte cancellate. Sulla vetrina del negozio Benetton, metà di via Vittorio Emanuele, c'era una frase scritta in pennarello contro il lavoro dei bambini e il trattamento delle donne in Turchia. Alcuni disegni parole sono comparsi alcuni muri delle case. Delle scritte si stanno occupando anche le forze dell'ordine. Gli investigatori sono convinti che si tratti di gesti isolati e che scritte non abbiano nulla che vedere con la marcia che il «Coordinamento albese contro il G8» ha organizzato il 14 luglio scorso per le vie della città.

La manifestazione si era svolta in modo pacifico con partecipazione di esponenti di associazioni cattoliche, giovanili, religiosi, famiglie con bambini e rappresentanti politici. A proposito di scritte, se vedono più punti i muri della città, vicino alle scuole, alla stazione, sotto i portici: quasi sempre riportano banalità sono volgari. [g. f.]

Un soffio di stile.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172. 68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173. 212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN

Galletti

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

PROSEGUE SU «LA STAMPA» IL RACCONTO DI STORIE DEL VOLONTARIATO IN VISTA DELLE MANIFESTAZIONI DI SETTEMBRE ORGANIZZATE DA REGIONE E PROVINCE

Le detenute imparano a ricamare

Un corso è stato promosso nel carcere di Vercelli

A sinistra il carcere di Novara. Qui sopra due fanciulle dedite all'ocamo un'antica arte che è stata ripresa nel penitenziario di Vercelli dove viene insegnata alle detenute

Silvana Mossano

TORINO

«È bello sapere che le loro giornate vengono allietate da ago da cucito che un giorno perse la testa e iniziò a giocare con i colori dell'arcobaleno creando così il magico gioco dei fili». Usa questa immagine poetica Francesca, studentessa di 18 anni, per raccontare la singolare iniziativa promossa dal volontariato impegnato nel reparto femminile [illegible] Vercelli. Le lezioni settimanali [illegible] da Ivana Giovannetti e dalle assistenti Sara Fornara ed Ester Aldina Fogliati.

La presenza dei volontari nelle carceri è antica, ma dagli anni 60 è diventata sistematica. [illegible] '75 la legge penitenziaria 354 ha sancito formalmente queste attività. Il 4 dicembre 1992, poi, la Regione e il ministero di Grazia e Giustizia hanno firmato un protocollo d'intesa che stabilisce le linee di intervento per il volontariato penitenziario, prevedendo anche occasioni di formazione per gli stessi volontari. L'ultimo dei corsi promossi dall'assessorato regionale alle Politiche sociali ha coinvolto 42 persone provenienti da Paesi diversi (Italia, Brasile, Marocco, Belgio, Usa) e di varie religioni. Il 25 marzo di quest'anno, poi, è stata costituita la Conferenza regionale volontariato giustizia Piemonte Valle d'Aosta a cui aderiscono enti e associazioni che operano in questo campo e che si occupano non soltanto dei detenuti nella loro situazione contingente, ma li accompagnano anche nel reinserimento sociale e lavorativo e attraverso il sostegno alle loro famiglie.

Nel penitenziario di Alba entra tutti i giorni suor Giuseppina del Cottolengo. Sono circa 25 anni, da quando ha terminato il proprio impegno da infermiera in Toscana, che supera quel cancello e anche se di anni, adesso, lei ne ha 94 dice: «Progetti ne ho ancora molti e conto di poterli realizzare». [illegible] i detenuti [illegible] Giuseppina trascorre ore e ore di colloqui, per aiutarli nelle difficoltà anche [illegible] tipo giuridico [illegible] contatto con gli avvocati, o con i magistrati di sorveglianza). «Finché il Signore mi tiene in piedi - dice suor Giuseppina - farò di tutto perché la società abbia un atteggiamento più umano e rispettoso verso questa persone».

I volontari che operano nel penitenziario di Cuneo da sette [illegible] sono riuniti nell'associazione «Ariaperta», ma di fatto molti [illegible] loro - sono una quindicina - già svolgevano questa attività da ben prima, come Livia Carbone che, nel gruppo, è considerata la veterana. Spiega Paolo Romeo: «Frequenti sono i colloqui, spesso per dare aiuto a risolvere questioni burocratiche, giuridiche e di relazioni con le famiglie». Quest'anno, poi, è stata istituita una sezione di scuola media delle 150 ore. I volontari organizzano attività in palestra e, in collaborazione con la Biblioteca, anche il prestito librario che si attua sotto forma di laboratori di lettura con discussione sui testi.

A Novara, Ercolina Dondi Tirone fa volontariato in carcere da 33 anni. «Di cose ne abbiamo fatte molte, a seconda del periodo e del tipo di persone presenti. Anni fa un gruppo di insegnanti preparò alcuni detenuti all'esame di maturità (molti erano brigatisti rossi, alcuni noti) e uno uscì [illegible] 60/60. Fu una bella soddisfazione. Abbiamo promosso corsi di computer con la Regione, potenziato la biblioteca, organizzato mostre d'arte, ma procuriamo anche vestiti e sponsorizziamo incontri sportivi in carcere». Ercolina Dondi coglie l'occasione per un appello: «Qualche ditta offra le magliette per le squadre che fanno tornei». E vorrebbe anche riprendere una vecchia usanza natalizia (far trovare ai bambini dei detenuti un dono, acquistato dai volontari, ma consegnato come se fosse il padre ad averlo inviato.

[illegible] poche storie pescate in [illegible] moltitudine. Ai volontari che ne sono protagonisti l'assessore regionale Mariangela Cotto chiede voce: «Hanno il dovere morale [illegible] uscire allo scoperto perché [illegible] loro esempio stimoli altri potenziali volontari, moltiplicando [illegible] presenza la cittadinanza attiva indispensabile alla società». L'appuntamento è per il 23 settembre con «Volontariato in piazza», organizzato dalla Regione con la Provincia e «La Stampa»: si svolge in diverse città, per poi confluire nel raduno regionale a Torino la settimana successiva.

Su «La Stampa», intanto, ogni martedì pubblichiamo storie tratte dalla quotidianità dei volontari. La prossima settimana si parlerà del settore cultura (musei, biblioteche, guide, recuperi e restauri, laboratori e così via). Sollecitiamo segnalazioni a: silmos@lastampa.it oppure fax 0131232508.

Suor Giuseppina [illegible] 94 anni da circa 30 opera nel penitenziario di Alba: «Ho ancora grandi progetti da realizzare»

A Cuneo si è costituita l'associazione Ariaperta Da Novara un appello «Servono magliette per organizzare tornei sportivi»

CONCERTO AD ARONA

E' omaggio a Marlene Dietrich

ARONA. «LagoMaggioreMusica 2001» concentra su Arona quattro dei numerosi concerti in programma. Il secondo appuntamento è giovedì nel cortile di Casa Usellini, dove è previsto un «Omaggio a Marlene Dietrich» con Karin Schmidt (soprano) e Roberto Negri (pianoforte): sono due artisti già noti al grande pubblico per le partecipazioni al programma televisivo pomeridiano condotto da Paolo Limiti. Giovedì 16 si esibiranno Mario Marzi (sassofono) e Eugenia Marini (fisarmonica): musiche di Piazzolla, Morricone, Gismondi e Fancelli. Quarto concerto giovedì 23 agosto con il Rachmaninov Quartet. Tutti i concerti avranno inizio alle 21. La grande musica tornerà poi ad Arona domenica 26 agosto a Villa Ponti con un concerto di assoluta rilevanza: Gabriele Pieranunzi (violino), Francesco Fiore (viola), Rocco Filippini (violoncello), Franco Petracchi (contrabbasso) e Bruno Canino (pianoforte) si cimenteranno su musiche interamente dedicate a Schubert. [s. bot.]

METEO E TRADIZIONI

Una festa per l'ombra

Brissogne celebra i suoi 4 mesi senza sole

BRISSOGNE

L'idea nacque trent'anni fa, per contrastare le prese in giro della gente sul lunghissimo periodo senza sole che contraddistingue questo paesino alle porte di Aosta. Da una piccola sagra fra amici, la «Fête de l'Oumbra», la festa dell'ombra, è diventata una grande kermesse che a Brissogne coinvolge 75 instancabili volontari, impegnati per cinque giorni a cucinare ogni sorta di specialità gastronomica, far ballare e divertire il pubblico, organizzare giochi e gare. Tutto, come dice il tema, nel nome dell'ombra. Ci sono alcune zone del paese, come la frazione Grand Brissogne, dove gli ultimi raggi sfiorano i tetti delle case a metà ottobre e poi spariscono fino al 15 febbraio. Quasi quattro mesi all'ombra. «Nonostante i tanti disagi, amiamo il nostro paese - dice Irene Messelod, segretaria della Pro loco che organizza la festa - e cerchiamo di abbellirlo in ogni modo. Ecco perché, arrivando alla Fête de l'Oumbra, si possono ammirare splendidi fiori, ormai molto rinomati».

La kermesse nacque in frazione Neyran, poi via via si è ingrandita fino ad arrivare all'attuale 28ª edizione, che si svolge dal 9 al 13 agosto in località Fontanale di Grand Brissogne, «regno» dell'ombra appunto. Nello stesso ambito, ci sarà una festa dedicata alla birra non pastorizzata, importata direttamente dalla Germania. Il via sarà giovedì sera, alle 19, [illegible] l'apertura del ristorante: ci saranno carni cotte sulle lose, polenta, frittura di pesce, «seupetta alla breissognentze», carbonada. Alla sera, [illegible] balla con il liscio e con la discoteca mobile.

Tra le iniziative più curiose quella [illegible] domenica, quando a Brissogne ci sarà l'appuntamento [illegible] la 9ª prova del campionato italiano del Pentathlon [illegible] Boscaiolo. Ci saranno cinque gare: cambio catena alla motosega; taglio combinato e a terra, abbattimento di un palo con motosega nel minor tempo possibile; sramatura di un tronco con la motosega, taglio di un tronchetto con l'accetta. E nel pomeriggio, spettacolare esibizione di boscaioli che realizzeranno sculture con la motosega. [s. ser.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	56	[illegible]	75	90	25
	105	66	56	48	[illegible]
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	69	[illegible]	55	53	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	81	[illegible]	90	40
	73	72	71	56	50
GENOVA	[illegible]	17	41	9	69
	92	91	75	59	53
MILANO	64	74	66	44	23
	74	73	73	71	64
NAPOLI	53	21	25	11	[illegible]
	97	72	61	[illegible]	52
PALERMO	[illegible]	33	16	74	8
	88	62	59	[illegible]	52
ROMA	54	25	68	26	87
	85	51	45	42	41
TORINO	55	80	18	56	8
	91	78	72	69	62
VENEZIA	43	48	58	85	17
	[illegible]	77	76	66	64

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie [illegible] sul puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

66-3	66-13	66-24	66-39	66-70
66-4	66-15	66-28	66-40	66-77
66-7	66-17	66-30	66-48	66-80
66-8	66-19	66-31	66-50	66-83
66-10	66-20	66-33	66-51	66-84
66-11	66-21	66-36	66-69	66-86

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 87 (2); Cagliari 77 (2); Firenze 39 (5); Genova 44 (4); Milano [illegible] (4); Napoli 88 (5); Palermo 70 (3); Roma 56 (4) Torino 81 (5); Venezia 79 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari.

1-3	1-28	1-56	69-20	69-61
1-8	1-30	1-70	69-28	69-66
1-11	1-33	1-78	69-31	69-70
1-12	1-36	1-80	69-38	69-75
1-15	1-39	69-1	69-40	69-79
1-18	1-40	69-5	69-41	69-80
1-19	1-48	69-10	69-48	69-81
1-21	1-50	69-15	69-50	69-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

4-14-24	24-74-84	54-64-74
4-34-44	24-4-14	54-84-4
4-54-64	34-44-54	54-14-24
4-74-84	34-64-74	54-34-44
14-24-34	34-84-4	64-74-84
14-44-54	34-14-24	64-4-14
14-64-74	44-54-64	64-24-34
14-84-4	44-74-84	64-44-54
24-34-44	44-4-14	74-84-4
24-54-64	44-24-34	74-14-24

Vincite
2 estratti Napoli 22, Torino 64.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Condolo

ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	3 - 8 - 19 - 28 - 38 - 41 15 - 19 - 29 - 48 - 58 - 60
L. 6650 7 combinazioni	7 - 14 - 28 - 39 - 48 - 51 - 70
L. 218.200 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 48 - 56 - 69 - varianti = 1 - 3 - 10 - 47 - 51 - 61 - 68 - 88

IN LOCANDINA

Biella

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '98 e del 2000 (compresi i cieli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre, e curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione [illegible] la galleria Bassanese ed è dotata di un catalogo edito dalla Charta Orsi: [illegible] martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info: 015/2455920.

Alessandria

I biglietti per Gino Paoli

Sono in vendita nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria i biglietti per il concerto di Gino Paoli, in programma venerdì 10 agosto a Ricaldone, nell'Acquese (era stato rinviato per pioggia in luglio): aprono la serata Alessandro Bellati e Andrea Miró. Informazioni alla Cantina sociale di Ricaldone (tel. 0144/745288).

Stilelibero Daewoo

1 SALDARE
2 [illegible]
3 CAMBIARE
4 RESTITUIRE

PER I DETTAGLI COMPLETI [illegible]
STILELIBERO DAEWOO RICHIEDI IL PROSPETTO INFORMATIVO ALLA TUA CONCESSIONARIA

DAEWOO

I.P.T. esclusa

Versione 1.8 SX con Omologazione Autocarro 4 posti

PRONTA CONSEGNA

Tacuma

lire 3.000.000 per l'usato che vale zero con finanziamento Stilelibero
da lire 395.000 al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": *prezzo speciale per Tacuma SX Lire 27.900.000.* Anticipo lire 4.400.000, importo finanziato lire 23.500.000, spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta [illegible]bero" tra: pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8,95% T.A.E.G. 9,85%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. [illegible]% T.A.E.G. 9,92%). Salvo approvazione Daewoofin.

Matiz

lire 1.600.000 per l'usato che vale zero con finanziamento Stilelibero
da lire 188.000 [illegible] mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": *prezzo speciale per Matiz Smile Line* [illegible]. Anticipo lire 2.000.000, importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta stilelibero" tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.096.400 (T.A.N. 8,98% T.A.E.G. 10,68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9,05% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoofin.
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 30 APRILE 2001

AG AUTOGAMMA S.r.l.

DAL VOSTRO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA PER ALBA E PROVINCIA
ALBA - Via Piana Gallo, 26 - Tel. 0173 26.25.94
CARRÙ - Via Langhe, 22 - Tel. 0173 75.09.76

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 044
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

AMORA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252 079
Ti presento i miei
Ore 22
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000(7000) - lun L. 7000

COMUNALE Sala Fellini. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000(9000) - lun L. 7000

CONSO. Tel 0131-253 080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-[illegible] 112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 197
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel 0131-[illegible] 321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALL - Sala Buscema. Tel 0131-349 321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie
L. 10.000-8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie
L. 10.000-8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-057 516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 201
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun L. [illegible]

POLI. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun L. 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 417
I conto passi
Ore 21.30
L. 2000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78 250
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun L. [illegible]

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Fratello dove sei?
Ore 21.30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81 411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.885
Parco Vita Calcesa
Amici Ahrarore
Ore 21.30
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

VALENZA

Cinetecnica SOCIALE. Tel 0131-942.276
Dinosauri
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

[illegible]. Tel 0383-648 123
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE.
ingresso V. Lamarmi
RIPOSO.

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34.
Cast away.
Orario: 21,45
Biglietto: 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel 0141-530.096.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel 0141-530.096.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701.495
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-932.288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE DEL CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-691 771; 434 285
La tigre e il dragone. Dr. 21.30

DON BOSCO Tel 0171-692 515
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363 701
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-361 936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel 0173-294 953
Cortile della Maddalena
CHIUSO

BARGE

[illegible] Tel 0175-346 901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-262 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 767
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Mac: CHIUSO PER FERIE
Sala Migeon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millennium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FEMMINI Tel 0171-619 131
CHIUSO

CARRU'

FILI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
[illegible]

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI. Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTISALONE
Tel 0173-742.321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

ECCELSIOR
Chocolat

LIMONE

LUX
Tel 0171-927 534
Pokemon 3. Dr. 17.30
Ti presento i miei.
Dr. 20.30; 22.40

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-47 890.
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel 0175-43 758
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel 0175-42 606
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

EDELWEISS
I fiumi di porpora Ore 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT.
Tel 0174-227 105
What Women Want. Dr. 20.30; 22.40

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 80.76.07. Politce verde. Dr.: 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

[illegible] 400 [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7100. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. La nozze. Ore 15,30 e 20,20. Il partigiano Johnny. Dr.: 17,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il mestiere delle armi. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Parole e utopia. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Le fate ignoranti. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. Tesis. [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] - [illegible] Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327.2214. Tutte colpa di Voltaire. Dr. 16,45; 20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Evolution. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Trixie. Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Il fiore del mio segreto. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible]. [illegible]. 817.16.42. Ritorno a casa. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] nemico alle porte. Dr.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Pranzo di Natale. Dr.: 20; 22,30.

ETOILE via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Billy [illegible]. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, [illegible]. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Boccaccio [illegible], tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. Beautiful Joe. Dr.: 20,30; 22,30.

KORO via S. Teresa 5, tel. 534.614. La stanza del figlio. Dr.: 20.30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

MAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. I soliti amici. Dr.: 16.15; 18.20; 20,25; 22,30.

MAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Le dee dell'amore. Dr.: 16,30; 18,30; 22,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Le fate ignoranti. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Shrek. Cartone animato. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. Pearl Harbor. Dr.: 15; 18,30; 22.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Evolution. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il sarto di Panama. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. The Ladiesman. Dr.: 15. Shrek. Cartone animato. Dr.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro [illegible] [illegible], d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible], d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627482. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

ALFIERI Piazza Solferino [illegible]. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31. [illegible] martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel 011 810.4653-810.4061.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002. www.teatrogioiello.it. Informazioni a prevendita Festival «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: [illegible] tumore [illegible] cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallet decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dal centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallet attraverserà la Parigi degli emarginati. [illegible], mentre i suoi sogni di successo restano irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [illegible] uomini cerca [illegible] salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando [illegible] che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti [illegible] amato dalle donne. ●●●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino [illegible]. Loro [illegible] rispettivamente [illegible] Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

LE NOZZE. Nel villaggio [illegible] Lipski fervono i preparativi per le nozze di Tania e Michka. Lei è tornata da Mosca dove faceva la modella cosa non gradita alla famiglia di lui. A complicare la situazione ci si mette anche il boss locale, innamorato della ragazza.

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios [illegible] Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra [illegible] Venezia, ne ripercorre i viaggi e le [illegible]. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Johnny, studente di letteratura inglese, ritorna ad Alba all'indomani dell'8 settembre. Deciso ad unirsi ai partigiani, deve affrontare mille difficoltà tra le quali lo scarso equipaggiamento e organizzazione delle bande partigiane, ma soprattutto l'inverno del '44. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). [illegible]

POLLICE [illegible]. La storia di un gruppo [illegible] carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, [illegible] diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta [illegible] morte della famiglia in un incidente [illegible]. [illegible] a maltrattare Michel Piccoli. [illegible]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré. Il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia [illegible] Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. [illegible]

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso [illegible] nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo [illegible] deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

DISCOTECHE, DJ E BAGNI VEDONO IL PRIMATO DEL «MURETTO», NEGLI ALBERGHI DOMINA ALBENGA

Referendum «Festivalmare» Alassio rimane ai primi posti

Record di voti da parte dei nostri lettori liguri per i Bagni Cadorna e il discobar Daubaci

Tra i locali notturni Le Vele al comando in ben tre categorie seguite dalla Capannina

Massimo Boero

A sinistra in alto lo staff del ristorante Il Gabbiano di Alassio che insidia il primato ai colleghi del Carlotta di Albenga. Qui a fianco il gruppo di bagnini e animatori dei bagni Walburga sempre di Alassio, che stanno lottando con i Cadorna per il primato nella classifica di Festivalmare 2001

Con i suoi stabilimenti balneari, le sue discoteche ed i suoi bar, votatissimi dai lettori de «La Stampa», Alassio continua a dominare la classifica di «Festivalmare 2001». Nel settore alberghiero o della ristorazione la città del Muretto è però preceduta da Albenga, mentre tra i locali alla moda del genere drink & music rimane in testa Vado Ligure.

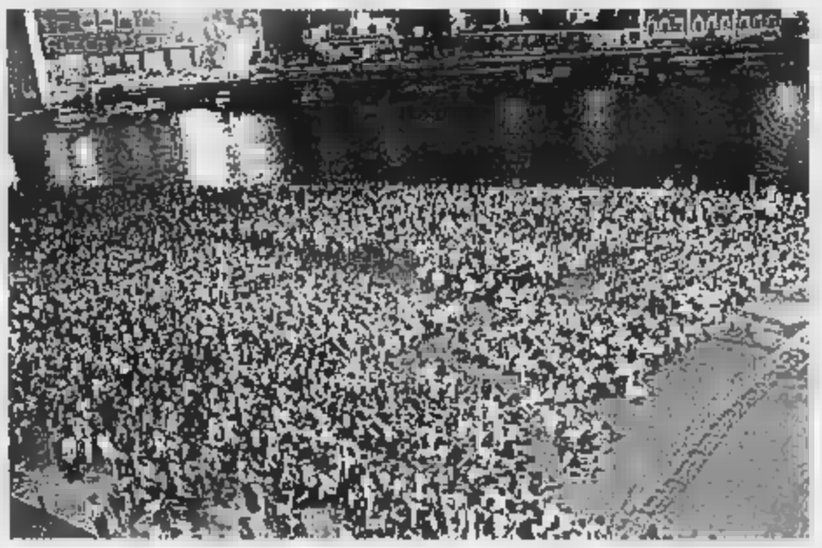
I tagliandi con le preferenze inviati per posta o consegnati direttamente all'agenzia «Ecco» (via Genova 96 - 17031 - Albenga) continuano ad arrivare, nonostante i prolungati disagi postali che hanno creato qualche ritardo sul conteggio di tutti i voti assegnati nelle varie categorie.

I «Bagni Cadorna» di Alassio, a quota 4.217 schede-voto, raggiungono questa settimana il punteggio più alto registrato tra le otto categorie che figurano nel concorso «Festivalmare 2001». Lo stesso numero di preferenze (4.217) è stato conquistato solamente dal «Daubaci» di Vado Ligure, primo tra i drink & music. Sul fronte del divertimento notturno la discoteca «Le Vele» di Alassio con il suo staff, continua a fare tris dominando tre categorie: discoteche, dj e baristi. Oltre al locale, premiato finora dall'invio di 4.181 coupon, conquistano sempre più simpatie Francesco dj (4.110) ed i barman Massimino & Igor (4.110).

L'hotel «Ca' di Berta» di Albenga ed il ristorante «Carlotta», attività che si trova sempre nella suggestiva struttura del «Ca' di Berta», compaiono in testa nelle rispettive classifiche con 3.500 voti di preferenza. La produzione artigianale di gelati di «Crema e cioccolato» di Alassio (2.630) continua a svettare, sin dalla prima settimana, nella categoria gelatai. Tutti i punteggi ottenuti e pubblicati oggi sono naturalmente parziali ed in attesa di essere stravolti dall'invio di altri tagliandi. Nelle prossime settimane potrebbero esserci nuove sorprese tra i potenziali vincitori del concorso.

Il galà conclusivo di «Festivalmare 2001» si svolgerà a Sanremo, nella suggestiva cornice di Villa Ormond, il 3 e 4 settembre. Durante una serata si procederà alla premiazione delle categorie istituzionali (associazioni ed enti impegnati sul fronte del turismo in Liguria. I vincitori saranno scelti dalla giuria ufficiale del concorso. Durante l'altra serata invece le volte delle 8 categorie votate tramite i tagliandi inviati dai lettori. Le consegne dei riconoscimenti saranno inframmezzate dalle esibizioni di alcuni importanti ospiti ancora in via di definizione.

APPLAUSI E CORI PER VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS



Di fianco il piazzale del Terminal Crociere, nella Darsena Vecchia del porto di Savona, gremito per il concerto. Nelle foto due momenti della serata: a sinistra la band e l'Orchestra, a destra il maestro Maurizio Salvi dirige i musicisti della Filarmonica in alcune esecuzioni particolarmente suggestive

In diecimila a Savona per Concerto Grosso

Gian Paolo Carlini

SAVONA

Il musicista genovese ha anche suonato due canzoni con la chitarra di Fabrizio De André Particolari emozioni hanno suscitato Quella carezza della sera e Una Miniera eseguite con i violini dell'Orchestra Filarmonica di Torino

Emozione in una notte di luna sotto la Torretta. E diecimila persone, frutto di un matrimonio felice, quello tra Vittorio De Scalzi e i suoi musicisti con la città di Savona. Sul palco Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls (nel gruppo suonano il batterista e voce Alfio Vitanza e i chitarristi e voci Roberto Tiranti, Andrea Maddalone e Mauro Spositi) e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta per l'occasione dal maestro Maurizio Salvi. Il concerto è stato coinvolgente, in crescendo, senza un attimo di tregua. I momenti musicali sono stati tre; i «movimenti» di Concerto Grosso 1 e 2, con il commovente Adagio, le canzoni storiche dei New Trolls e i brani di Fabrizio De André. Vittorio ha ricevuto sul palco la famosa chitarra «Esteve» di De André dalle mani dall'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Pennino, e ha cantato Via del Campo e Creuza de ma, in un rispettoso silenzio che al termine si è trasformato in un grande applauso.

E che dire delle canzoni dei New Trolls? Musiche eterne, ma anche esecuzioni uniche. Una miniera e Quella carezza della sera suonate con gli archi dell'orchestra hanno fascino antico e vestito nuovo. Si possono ascoltare senza problemi in un auditorium, nel salotto di casa, in discoteca, appunto in un concerto. Un pubblico bello, entusiasta e disciplinato, che non ha creato il minimo problema. Bimbi e genitori, ragazzi e fans storici dei New Trolls. Il coro con cui gli spettatori hanno intonato Quella carezza della sera lo dimostra.

Il concerto è stato organizzato dalla Stampa, dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dall'Associazione Bagni marini, con la direzione artistica dell'agenzia Ecco!! e l'organizzazione logistica della cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi, il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese. Spiega il direttore Giorgio Marega: «La Coalvi serve punti-vendita in Piemonte, Liguria e Lombardia e negli ultimi mesi si è ulteriormente impostata all'interesse per aver saputo tutelare la qualità delle sue carni durante e dopo il caso di mucca pazza. Questa occasione ci è servita per contribuire a offrire una grande manifestazione ai nostri amici che dalla Liguria ci seguono con sempre maggior interesse».

ALLO SPORTING CLUB DA QUESTA SERA A GIOVEDI'

Arriva il flamenco di Cortes si scalda il cuore di Monaco

Il celebre ballerino Joaquin Cortes da questa sera a giovedì propone allo Sporting club di Montecarlo il suo nuovo spettacolo intitolato «Live» Ad assistere il talento dell'artista, da anni applaudito in tutto il mondo, vi sono diciotto musicisti e sei coristi

Andrea Munari

MONACO

E' considerato un vero e proprio innovatore del flamenco ed è sicuramente tra i personaggi più attesi dell'estate allo Sporting di Montecarlo: Joaquin Cortes da stasera e fino a giovedì sarà sulla scena della Salle des Etoiles per presentare il nuovo bellissimo show «Live»: «Riassume i vent'anni della mia carriera ed è nato con un concetto preciso che vuole il flamenco fondersi con altre influenze musicali e rai, l'afrocubano, la classica, il latinoamericano» dice il celebre ballerino e coreografo. E aggiunge «Fondamentali oltre alle coreografie sono i costumi, firmati da Giorgio Armani, le luci e le scenografie». Una componente, questa, che Cortes ha sempre tenuto in massima considerazione per la riuscita dei suoi show, dal primo «Cibayi», nel '92, ai successivi «Pasion Gitana» del '95 e «Soul» nel '99. Oggi ciò che il mondo gli riconosce, giustamente, è di aver aperto un nuovo modo di fare danza con alla base il flamenco della Spagna, ma tiene a precisare: «Ho semplicemente inventato un nuovo concetto, non un'opera, frutto della naturale evoluzione della mia passione per la danza e per il flamenco che permette di esprimersi artisticamente in modo più ampio».

Il resto lo ha fatto l'onda della musica latina che negli ultimi anni ha catturato un pubblico sempre più vasto. Ritmo, solarità, romanticismo e suoni che hanno conquistato gusti e classifiche internazionali. Così, il flamenco e l'immenso talento di Cortes hanno trovato spazio ideale. Reduce dalle date italiane che hanno riscosso enorme successo, «Live» si prepara a scaldare il cuore dell'elitario pubblico di Montecarlo. Il tour durerà almeno due anni e porterà per il mondo il messaggio di Joaquin Cortes. Un grande artista, sensibile e attento, affiancato da diciotto musicisti di cui quattro percussioni, due chitarre, archi, fiati e pianoforte, e sei coristi.

Cena e spettacolo, bevande escluse, dalle 20.00 costano 150 mila lire a persona, per assistere solo allo show, con consumazione, il prezzo è 90 mila, dalle 22.30. Prenotazioni al +377 9216 3636.

OFFICINA AUTORIZZATA al rilascio "BOLLINO BLU"

2001

Pilot EXALTO

PILOT SPORT

Pilot PRIMACY

marchisa gomme

MICHELIN

MASTRO

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

NELLA MARCIA A EDMONTON

L'esordio ai Mondiali di Lorenzo Civallero

Il marciatore saluzzese Lorenzo Civalleri (nella foto con il pettorale numero 584) ha partecipato per la prima volta in carriera ai Mondiali di atletica leggera. Sul percorso canadese di Edmonton, l'allievo di Sandro Bandiano ha concluso la 20 km al sedicesimo posto con il tempo di 1h25'28". L'altro azzurro Gandellini è giunto diciassettesimo. Oro al russo Roman Rasskazov, 1h20'33". [g. p. c.]

LA NUOTATRICE DI VILLANOVA MONDOVI' DAL 20 AGOSTO PARTECIPERA' ALLE UNIVERSIADI DI PECHINO

Federica 30 volte campionessa

Ieri per la Biscia titolo italiano sui 200 misti

Giancarlo Spadoni

VILLANOVA MONDOVI'

Subito dopo avere clamorosamente migliorato, venerdì scorso agli Assoluti estivi di nuoto a Genova, il record nazionale dei 400 misti, abbassandolo a 4'46"33, Federica Biscia, una volta fatta capire, a gesti, la sua rabbia per essere stata esclusa dai Mondiali di Fukuoka, ho smorzato i toni della polemica dichiarando di non volerla continuare - visto che ha risposto con i fatti - ma di voler piuttosto preparare con la dovuta serenità i propri futuri impegni internazionali, col conforto tecnico del suo allenatore Francesco Marangio. Si può dire imminente lo sua partenza per Pechino, dove, dal agosto, parteciperà alle Universiadi, che saranno seguite, dal 4 settembre, dai Giochi del Mediterraneo di Tunisi.

Il rammarico comunque resta, e dovrebbe sentirlo anche qualche tecnico della Federazione, rivedendo gli ultimi risultati dell'atleta della Cuneo nuoto.

Se si analizza la cronologia dei record italiani dei 400 misti donne in vasca da 50, dopo averlo tolto alla Falotti solo lo scorso anno, la nuotatrice di Villanova Mondovì l'ha già migliorato 4 volte, portandolo in progressione, da 4'47"90 a 4'47"63, successivamente a 4'47"56, e poi quest'anno, a Montecarlo, nell'ultima gara di «Mare Nostrum» a 4'47"35 e, infine pochi giorni fa a 4'46"33, un tempo quest'ultimo che nella finale di Fukuoka l'avrebbe classificata al settimo posto, subito dietro la tedesca Nicole Hetzer e l'americana Kaitlin Dondono.

Federica Biscia durante una festa nella sua Villanova Mondovì

E nel proseguio di questi Assoluti genovesi nella piscina della Sciorba, Federica Biscia, si è aggiudicata anche l'oro nei 200 misti, l'altra specialità prediletta, davanti a Veronica Massari e Paola Cavallino, conseguendo il suo trentesimo titolo tricolore. Oggi ultima giornata di gare agli Assoluti (diretta in tv su Raisport Satellite dalle 18) con Federica impegnata ancora nei 200 rana e dorso.

DOMANI SUPER SFIDE

Ad Artesina le «stelle» delle bocce

ARTESINA. I migliori giocatori del mondo si danno appuntamento domani ad Artesina per il terzo «Trofeo Confcommercio-Ascom monregalese», torneo nazionale di bocce a sedici formazioni, terzo Gran premio «Ristorante Il Carro di Maddalena», organizzato da Le Valli Monregalesi Villanova Mondovì-Niella Tanaro, con Siccardi sport, Banca Alpi Marittime, Agenzia immobiliare Rinaldo Muratore, Cavinil Assicurazioni, Impianti e fune Artesina, albergo «Del Sole» Mirogllo, e patrocinato dal Comune di Artesina, dal Caseificio cooperativo Valle Josina e dal Banco Arnoglio di Ceva.

Ecco le quadrette in lizza. Pedonese-Bar Corso Cuneo con Piero Basso, Flavio Arlaudo, Gianni Peto, Franco Ferrero. Graziano-Wiplast Ciriè. Emilio Wich, Luigi Riscaldino, Luciano Occhetto, Michele Giannuzzi. Dlf Asti-Ristorante Da Cesco Savona: Giuseppe Andreoli, Augusto Ramaciotti, Giorgio Repetto, Giuseppe Vergnano. Chierese-G.D. Accumulatori Cuneo: Fiore Bongiovanni, Massimo Griva, Fabio Abrate, Sergio Fertusio. Borgoto Mondovì-Termoidraulica Berutti: Osvaldo Berutti, Mario Monbelli, Luigi Bonadio, Ercole Finocchio Carrù-Caffè Portici Bene Vagienna: Giuseppe Trossarello, Aldo Cassina, Cicchero, Giuseppe Leardi. Beccaria Scarnafigi: Nando Arnolfo, Domenico Fedrale, Renzo Sarale, Bruno Marchetti. Autonomi Fossano-Trattoria Antica San Sebastiano: Sergio Tadone, Denis Pautassi, Giovanni Gastaldi, Davide Cortellazzi. Rapallese: Carlo Ansaldo, Juri Muzzio, Lorj Vincenzi, Carlo Galletti. La Boccia Carcare-Pastorino Petroli: Angelo Timossi, Beppe Ressia, Andrea Petitti, Roberto Guaglia. Le Valli Monregalesi-Europconsult Cuneo: Claudio Lanza, Dante Amerio, Dario Lini, Carlo Lanza. Sommariva Perno O.L.M.: Carlo Giordanengo, Carlo Negro, Diego Borgia, Luigi Negro. Forti Sani-Borgogno fiori Fossano: Guido Borgogno, Valerio Combetto, Bruno Bogliotti, Giuseppe Borgogno. Le Valli Monregalesi-Viglietti Rocca de' Baldi: Aldo Caramello, Angelo Broccardo, Ezio Magliano, Giovanni Lubatti. Auxilium Saluzzo: Guido Ghiotti, Marco Adorno, Alberto Rinaudo, Ilario Verano. Le Valli Monregalesi-Siccardi sport Artesina: Vincenzo Siccardi, Giancarlo Losano, Franco Menzo, Giuseppe Galleano.

Il programma. Dalle 8 alle 12,15 qualificazioni; dalle 14, recuperi; dalle 16,15, quarti di finale; dalle 20 alle 22, semifinali; dalle 22,15 la finalissima [s. c.]

IL RALLY SULLE BICI DA MONTAGNA

I VINCITORI HUIB DE ROO E TERESA COSTA SALA PREMIATI CON L'ISCRIZIONE AL RAID DI OTTOBRE IN BRASILE

«L'Ironbike tornerà a Saluzzo anche nel 2002»

Il bilancio di Cesare Giraudo sulla rassegna che ha lanciato l'olandese volante

SALUZZO

Anche l'Ironbike del 2002 partirà e arriverà a Saluzzo. Parola di Cesare Giraudo, il suo inventore. «Si dice l'organizzatore cuneese - la "Città del Marchesato", con l'Ufficio turistico Le Valli del Saluzzese, ci ha dato importante sostegno, con grande entusiasmo». Alla premiazione, il sindaco Stefano Quaglia ha rinnovato soddisfazione per le emozioni e lo spettacolo che la corsa sa offrire.

L'ottava edizione del rally internazionale in mountain bike è andata all'olandese Huib De Roo, primo straniero a vincere. «L'ho seguito attentamente dall'elicottero mentre pedalava - aggiunge Cesare Giraudo -. Un grande atleta, preciso, che sa dove vuole andare e va, anche nella nebbia, che ha caratterizzato gran parte delle prove sportivi sembra che non sia mai caduto, restare in piedi nell'Ironbike è cosa riservata a pochi». Molto bravi anche la spagnola Teresa Costa Sala, che con l'«olandese volante» ha ricevuto in premio l'iscrizione gratuita al raid che si terrà a ottobre in Brasile.

La spagnola Teresa Costa Sala e Bruno Piovano con i colleghi della Uisp mentre premia Tobias Gunter (olandese) [foto]

Il quindicenne Tobias Guinter, tesserato per la Tuttodicielo Mondialpol di Angelo Blengino - impegnata anche nell'organizzazione della Comunità montana Valle Po - ha ricevuto il premio al più giovane da Bruno Piovano, presidente regionale della sezione ciclismo della Uisp.

«Ottima - conclude Cesare Giraudo - è stata la collaborazione col Comune di Rifreddo, dal sindaco Allemano al gestore del rifugio Quintino Sella Hervé Tranchero, che si era offerto di spalare il transito nel Buco del Viso». [l. t.]

DIVERTIRSI RISPARMIANDO CON «LA STAMPA»

MARTEDI' 7 AGOSTO 2001

CUPOLE LIDO

TEL. 0172 381280

S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

Rinfresca la tua estate!

BUONO SCONTO L. 5.000 (adulti) sulla tariffa giornaliera dal lunedì al sabato

Ritaglia e consegna questo BUONO alla cassa Cupole Lido *(sconto non cumulabile)*

APERTO TUTTI I GIORNI dalle ore 10 alle ore 19

CAVALLERMAGGIORE. C'è l'imbarazzo della scelta in fatto di attrazioni al parco acquatico più grande e conosciuto del Piemonte. «Cupole Lido» a Cavallermaggiore propone una serie di proposte infallibili per garantire divertimento ad adulti e giovani e dà anche la possibilità di trascorrere una giornata di assoluto relax e tranquillità fuggendo dalla grande afa estiva. [p. b.]

CICLISMO AMATORI

GIRO DELLE VALLI CUNEESI: PER ORA IL MIGLIOR STRANIERO E' L'INGLESE KAY. A NIELLA TANARO E' CADUTO UN ROMAGNOLO

Moretti imprendibile sulla salita di Vicoforte

Il toscano conquista la maglia di leader, stamattina traguardo a Limone

Lorenzo Tanaceto

VICOFORTE

«Qualcuno ha detto che non eravamo più forti come gli anni scorsi. Abbiamo risposto». Roberto Moretti, 30 anni, toscano, campione in carica del Giro ciclistico delle Valli Cuneesi-Trofeo Le Alpi del Mare per Amatori, al traguardo di Vicoforte si è sfogato. L'aveva già fatto a Fossano, ma ieri ha potuto affondare un po' di più visto che la «sua» Pennelli Cinghiale Mantova ha piazzato quattro uomini ai primi quattro posti dell'ordine d'arrivo. Moretti, sotto gli occhi dell'ex professionista Italo Zilioli, ha vinto la tappa e conquistato la maglia bianca di leader, sfilandola ad Alberto Conte, che resta il miglior sprinter dei traguardi volanti. La tappa scattata da Pamparato non ha offerto grandi sussulti, se non la brutta caduta di Mauro Raffoni, della Pro Bike Forlì, in disposa a Niella Tanaro: per lui, ricovero precauzionale in ospedale a Mondovì.

Il traguardo volante a Carrù è andato a Leonardo Guidi davanti ad Alberto Conte e Walter Brugna, mentre il ferrarese Paolo Toni ha vinto la volata dell'Intergiro a Bastia Mondovì su Denis Conte e Matteo Campana. Fabrizio Gallo ha «soffiato» la maglia di miglior piemontese a Dario Ferracin. Nella salita finale Moretti ha allungato: l'unico a resistere è stato Fertonani che poi gli ha restituito il «via libera» di Fossano. Roberto Moretti, campione europeo Udace delle gran fondo, è all'ottava vittoria stagionale.

Oggi si riparte da Santuario di Vicoforte alle 10; traguardo volante a Pianfei, Intergiro a Borgo S. Dalmazzo e arrivo a Limone dopo le 11,30. A voler vincere sul prestigioso traguardo sono in molti.

Ogni sera dalle 19,30 servizi tv su Rai Tre e Tele Cupole.

Ordine d'arrivo: 1° Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale), 70 km in 1h46'04", media oraria 39,608 km; 2° Marco Fertonani (Pennelli Cinghiale), a 6"; 3° Leonardo Guidi (Pennelli Cinghiale), a 14"; 4° Andrea Gurayev (Pennelli Cinghiale), a 15"; 5° Paolo Toni (Team Bertoldi), a 16". **Classifica generale:** 1° Roberto Moretti; 2° Marco Fertonani, a 12"; 3° Leonardo Guidi, a 14"; 4° Paolo Toni, a 22"; 5° Tiziano Benedetti (Galmodi Biciclette), a 22".

L'arrivo solitario del toscano Roberto Moretti sopra, l'inglese Alistair Kay con le Miss Alato, da sinistra i cronometristi Edmondo e Paolo Caretti Cristina Dapierno e Attilio Varengo con i giudici federali [foto Bernardi]

Maglia bianca leader «Le Alpi del Mare»: Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale) Maglia gialla Gran premio della montagna «Banca di Credito cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi»: Marco Fertonani (Pennelli Cinghiale). Maglia verde traguardi volanti «Souvenir Gianni Tealdi»: Alberto Conte (Punto Ciclo Conte-Cicli Schwinn). Maglia blu intergiro-«Olio Vezza»: Paolo Toni (Team Bertoldi). Maglia rossa miglior piemontese, «Regione Piemonte»: Fabrizio Gallo (Team Mourau-Carraro Torino). Maglia fantasia miglior straniero-«Camera di commercio di Cuneo»: Alistair Kay (James Racing Team-Gran Bretagna).

Domenica 12 Agosto 2001

ORE 20

STADIO F.LLI PASCHIERO CUNEO

il TORO (1ª squadra) in amichevole contro il CUNEO

Assicurati subito il biglietto d'ingresso da Lunedì 6 a Venerdì 10 Agosto presso i seguenti punti di prevendita:

CUNEO: A.C. Cuneo 1905, *Via Bassignano, 46*
Tabaccheria Fresia, *C.so Francia, 106 - S. Rocco C.*

BORGO S.D.: Bar Alfieri, *C.so Italia, 13*
BORGO S.D.: Bar Roma, *C.so Mazzini, 7*
FOSSANO: Bar Tom, *Via Circonvallazione, 7*
SALUZZO: Mobilcucine, *Via Gautieri, 17*

PREZZI (biglietto unico)
Tribuna Centrale numerata L. 30.000
Tribuna Monviso e Matteotti L. 22.000
Curve e Prato L. 15.000

OPERA

RESIDENZE PER ANZIANI

Villa Mons. Sampò - Cortemilia

Il Mughetto - Ceresole d'Alba

Villa Serena - Magliano Alfieri

Casa dei Nonni - Carcare

Ravone - S. Stefano Belbo

Abbiamo fatto certificare il nostro lavoro per dare Qualità all'assistenza

TÜV MANAGEMENT SERVICE

ISO 9002

Certificato n° 50 100 1200

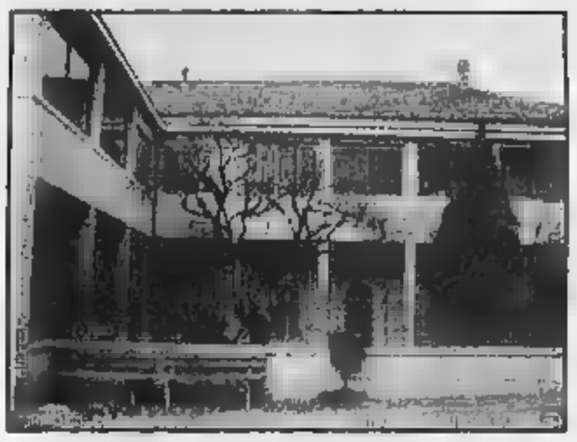
Servizio cortesia

numero verde 800.805466

OPERA coop. sociale
organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS
Direzione Generale: 14041 [illegible] (AT)
Tel. 0141.964949 - 954675 - Fax 0141.954674
e-mail: opera@atlink.it www.operasociale.it

Resid.S.Giovanni - Castagnole L.

Sogg. Alfieri - Magliano Alfieri



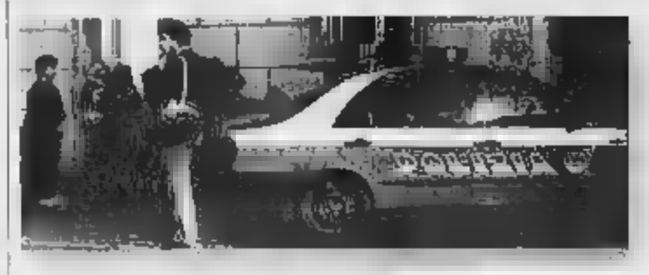
San Pantaleo - Cortemilia

Casa di Riposo - Pralormo

Coniugi Valpreda - Castagnole M.

Dr. Rinetti - Montemagno

LA TORINO DEL CRIMINE | NUMERI A CONFRONTO



MENO OMICIDI, PIU' BORSEGGI

Nel 2000 sono diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dai 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 ai 47.409 dello scorso anno - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati meno scippi (da 808 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 a cocaina (come nel '99), 500 di ecstasy. Nell'arco di dieci anni a Torino e provincia sono diminuiti gli omicidi - passati dai 34 del '91 ai 20 del 2000 - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenza carnali, passate da 32 a 73: più del doppio. Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

Angelo Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo: il calo delle rapine, almeno a Torino, è nettissimo. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione Bancaria Italiana indicano una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatre in meno. I dati torinesi sono più confortanti di quelli nazionali (in Italia le rapine sono passate da 2906 a 2464 con un decremento del 15%) ed anche poco migliori della media piemontese (+23%). Consistenti diminuzioni (ma su numeri molto piccoli) sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non s'è registrato nessun assalto. In assoluto controtendenza è invece il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati.

Da registrare anche un dato curioso: solo in tre casi su dieci, i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il taglierino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,9%) mentre Roma (-14,8%) propone cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme rosso (+55%). Le regioni che hanno visto incrementarsi il rischio rapine sono l'Umbria (+58,5%), la Calabria (+56,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-46,6%).

Cosa è successo a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia attivi sia passivi. Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione delle sezioni Nucleo Operativo così da trarre dai filmati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibile. I malviventi adesso sanno che un mascheramento, anche fatto bene, li mette completamente al sicuro: E che è possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di camminare». Utili anche i tanti nuovi deterrenti: «Le porte dotate di rilevatori di impronte digitali, anche ancora poche, costituiscono uno sbarramento molto affidabile perchè i rapinatori banche di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nelle loro imprese. Non è così difficile identificarli». Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia e dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno da temere anche a mostrarsi scoperti».

La statistica conferma la tendenza ai colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si sono rivelate un efficace deterrente

Ma anche importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, o anche semplicemente i passaggi, di fronte alle banche. Soprattutto i piccoli centri la nostra assidua presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati od al direttore, è spesso un deterrente decisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per ore o per giorni il via vai nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in sempre maggiori investimenti in tecnologia. Ma anche la grande efficacia della presenza delle guardie giurate davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, ma i sistemi di ripresa e di apertura a consenso può offrire una garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Mario Cassi

Calano i furti d'auto a Torino. Questa è la prima buona notizia, la seconda è che sono diventate notevoli le possibilità di ritrovarla. Da un punto di vista statistico le probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del 50 per cento. Nel 1999 i furti nella sola città erano stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 con una flessione del 9,6%.

Un buon risultato anche se appena meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo Massimo Giusio, direttore del Centro europeo di studi criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa area il calo è stato addirittura del 39,7 per cento. Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo con meno 25,5, la Puglia meno 21%. In Piemonte la flessione è stata del 9,2, un livello simile a quello di Trentino (-12,5), Marche (-8,4), Campania (-7,8), Calabria (-8,4). L'unica regione dove i furti sono aumentati è stata l'Umbria con un incremento del 3,7%. Spiega la relazione del Centro europeo: «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è dubbio confortante» il decremento si colloca in termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

Aggiunge Giusio: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono scesi uniformemente: passati dai 739 del '99 ai 585 del 2000 a Novara, da 143 a a Verbania, da 288 a 205 a Vercelli, da 169 a 116 a Biella, da 850 a 828 a Asti, da 679 a 643 a Cuneo. L'unica eccezione è Alessandria dove i furti sono cresciuti del 13% passando da 766 a 878».

Nel a Torino state ritrovate i due terzi delle auto rubate: 8.469 su 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti erano stati 1.500 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: su 16.214 sottratte le riconsegnate sono state 10.616. A Cuneo, ad esempio, i ritrovamenti sono poco meno della metà (370 su 843 furti), a Vercelli 161 su 205, a Asti 594 su 828, a Alessandria 578 su 878, a Verbania 39 contro furti.

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti sono passati dai 263.493 del '99 ai 222.872 del 2000 - i recuperi sono stati lo scorso anno 123.727 una flessione dell'11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

Alla base della diminuzione di questo reato si sono, secondo la Polizia, alcune motivazioni che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nella varie zone della città e questa attività di controllo dà ovviamente buoni risultati». Particolamente utile ed efficace è stato anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e italiano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, come avviene molto spesso, viene immediatamente portate in un'altra regione o addirittura all'estero

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato di più alla Polizia quando avevano il dubbio che fosse in corso un furto; è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.

OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Ruggenini Molraghi

NEI giorni scorsi un articolo riferiva un'inchiesta sul problema «legionellosi», avviata al S. Anna e al Regina Margherita. Si sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro fin dal 1998, avevano preso le misure necessarie per risolvere il problema, ma si erano limitati a ricorrere a mezzi «inadeguati». Altrettanto responsabili ed inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, cui è stato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione in oggetto.

La legionellosi un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinatte risalgono ai primi Anni 80, ma sono state seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora irrisolto, anche in Europa ed in America.

Il rischio di infezione e di malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che a causa di patologie particolarmente gravi o protratte od anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. Ne deriva una certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge 626.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, non esistono; l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti con gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali i Centers for Diseases Control, di Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più o meno lunghi, ma definitivamente. A questo proposito va citata la recente segnalazione di 3 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale a seguito dei 9 casi (3 mortali) verificatisi nel 2000, era stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, nei siti a maggiore rischio, si è ricorsi a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti (ma è pensabile estendere il provvedimento a tutti ed a nuove modalità di intervento di natura chimico-fisica che sono attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezione degli impianti assolutamente doverosa qualora siano segnalati malattia, è piuttosto discussa qualora non si trovi in tale situazione (è il caso di S. Anna e Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa la necessità una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. E' infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione attualmente stata avviata una sorveglianza che tiene conto di questi principi.

ordinario di Igiene, Dipartimento di Sanità pubblica

VERSO L'ARCHIVIAZIONE L'INCHIESTA CHE COINVOLGE DIRETTORE E AGENTI DEL CARCERE MINORILE

«La rivolta del Ferrante sedata senza violenza»

Viaggia verso l'archiviazione, per la maggior parte delle accuse, l'inchiesta sulla «spedizione punitiva» che sarebbe stata organizzata la notte di Pasqua del 2000 al Ferrante Aporti per sedare una rivolta dei giovani detenuti. Gli accertamenti dei pm Gabriella Viglione e Gilberto Casari hanno portato alla luce episodi di violenza tali da giustificare un processo. Indagati sono una decina di agenti di polizia penitenziaria, sotto accusa per lesioni e abuso di autorità stessi reati contestati, per la carica occupata, al direttore Domenico Arena. Era stato proprio il direttore Arena a presentarsi spontaneamente in Procura ai primi di maggio 2000, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante Aporti nei giorni prima di Pasqua. Arena aveva parlato di una rivolta per «motivi di organizzazione della vita carceraria» e dell'intervento degli agenti della sicurezza per riportare la calma. Spiegò: «In una parte dell'istituto era in atto una vera rivolta, rispetto alla quale non stato tentate tutte le mediazioni possibili da parte mia e di magistrati. Alla fine ho disposto che i ragazzi venissero accompagnati con la forza alla sezione delle celle Isolamento. C'erano ragazzi armati di gambe di sedie o di tavoli con grosso scheggia di vetro fissata a punta. Potevano fare del male a se stessi o ad altri. Non restava che intervenire». Otto detenuti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza: uno di loro, per protesta, si diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza dei Minori incontrò i detenuti, tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti, di atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Racconti che il magistrato immediatamente segnalò in Procura. L'apertura dell'inchiesta provocò reazioni a catena. Il Comune sospese - dopo 23 anni - i progetti di educazione e reinserimento in società dei detenuti. Venne chiesta anche la chiusura del carcere. Intervenne anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia, Fassino, con l'avvio di un'indagine parlamentare. Arrivò in visita il sottosegretario Corleone.

La rivolta divampò all'interno del Ferrante Aporti la notte di Pasqua del

Ma c'erano stati soprusi e maltrattamenti? I pm Viglione e Casari hanno raccolto le testimonianze di tutti i giovani detenuti coinvolti. Ma non hanno trovato conforme sulle prime ipotesi d'accusa stesse consulenze mediche non hanno segnalato lesioni gravi al punto da far pensare ad un pestaggio in piena regola. Uno dei detenuti, peraltro, pur affermando di aver riportato danni all'udito, si è rifiutato di sottoporsi ai controlli medici. Si avvia così verso l'archiviazione quel filone principale, della spedizione punitiva. Resterebbero da chiarire alcuni episodi marginali e violazioni di carattere amministrativo.

SOLDATI IN INFERMERIA

Colpito da meningite militare di leva alla «Lamarmora»

Un militare di leva alla caserma «Lamarmora» di via Asti è stato colpito da meningite. Il giovane è stato visitato all'ospedale di Pavia, dove abita e dov'era in licenza. L'intero reparto Supporti della caserma è stato sottoposto ieri a esami, per accertare se altri militari sono stati contagiati dalla stessa infezione.

«Gli esami compiuti sul soldato - spiega il colonnello Valente, alla Scuola di Applicazione - hanno escluso la forma batterica, la più grave e contagiosa. In quel caso avremmo dovuto mettere la caserma in quarantena. Si tratta invece di un'infezione virale, senza pericolo per i militoni, che sono stati comunque visitati dai nostri medici al termine di un'adunata nella quale abbiamo tranquillizzato tutti i ragazzi».

Il giovane colpito da meningite non rientrerà in caserma, resterà sotto osservazione fino alla completa guarigione.

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova

Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

Aut. ritagliata

LA LOTTA AI PUSHER | PRIMI BILANCI

MARIJUANA ■ CORSO ■

Aveva creato una piccola piantagione di marijuana sul balcone di casa, in corso Spezia, ■ dieci metri dal commissariato di Barriera Nizza. Filippo Antonio G., 29 anni, è stato così arrestato, mentre la sua fidanzata se l'è cavata con una denuncia ■ piede libero. Per proteggere le piantine, ora ■ sicuro nel commissariato, Mario ■, aveva organizzato un team composto da cinque cani: un simpatico setter, due robusti rottweiler e due feroci pitbull. Per fare la perquisizione, i poliziotti hanno usato uno stratagemma. Hanno citofonato: «C'è una fuga di gas, dobbiamo evacuare ■ palazzo». Lui non ha avuto sospetti ed è sceso in strada. Ad attenderlo c'era la polizia: «Adesso, in casa, ci accompagni tu», gli hanno detto. Per qualche minuto l'uomo ha provato a contrabbandare la cannabis per ■ originale e rara pianta da appartamento. Poi ha ammesso: «Le coltivo per uso personale». La polizia di Barriera Nizza, a luglio, ha compiuto 22 arresti. Un record concentrato soprattutto nella zona di San Salvario, al centro di decine di esposti e di proteste per la presenza del pusher. Ieri ■ finito in cella, sorpreso nel corso di un controllo, ■ serbo Stefan Savatic, 46 anni. Doveva scontare 18 mesi di carcere.

Nel soggiorno c'era la fabbrica dell'eroina

La doppia vita di un addetto alle pulizie: in casa polvere per 700 milioni

Massimo ■a

Il salotto del signor Armando Bellotti, 42 anni, autista manovratore di macchine per la polizia di impianti ferroviari, era sempre chiuso a chiave. Top secret per ■ moglie, casalinga e inconsurata e per i tre figli di 11, 16 e ■ anni. Lui, da qualche mese, l'aveva trasformato ■ una «fabbrichetta»: il racket gli affidava l'eroina in pietra, al resto ci pensava il Bellotti, nativo di San Severo di Foggia e residente ■ secondo piano di un vecchio caseggiato di ■ Turati 59. Il prodotto veniva posato, diviso e confezionato e termosigillato. Un bel lavoro, molto professionale. Si era comprato anche una pressa, 200 chili di peso, ultimo modello.

I familiari ■ vedevano andare avanti e indietro ■ i pezzi (smontati) della macchina che gli ■ costata un bel po' di lavoro per metterla a regime. Poi s'era procurato acidi e sostanze per il taglio, un bilancino di precisione, ■ banale frullatore. Quando gli uomini del commissario capo Luciano Nigro, coordinati dal vice questore Jolanda Seri, sono entrati in casa, bastava solo schiacciare ■ bottone per far ripartire ■ ditta. Sul divano c'erano due chili di eroina pura pronta per ■ trattata; il ■ in un altro nascondiglio, vicino al mobile di cristallo fumé della tv. Totale, quattro chili di brown sugar purissima; valore, più o meno, 700 milioni.

Nessuno in famiglia sapeva che cosa facesse Armando Bellotti tutte quelle ore nel suo nascondiglio

Armando Bellotti e la pressa sequestrata dalla polizia a casa ■

Una sorpresa anche per gli agenti di Barriera Nizza ■ ■ ogni segreto di San Salvario, ■ cui - tanto per cambiare - è partita l'operazione «Cleaner», in onore della professione ufficiale di Armando Bellotti. Tutto inizia da un normale controllo tra via Berthollet e via Saluzzo. C'è un tizio, ■ tunisino, che si muove con ■ atteggiamento così circospetto da attirare immediatamente l'attenzione della Narcotici. Si chiama Mohamed Ahmara, 42 anni, residenza in qualche buco sconosciuto di San Salvario, professione pusher. Il tunisino fa ■ tratto a piedi, ■ dosi attorno con la massima cautela, poi sale su un tram; scende ■ via ■ un altro bus che va nella direzione opposta.

Manovre complicatissime ■ assurde perché ■ destinazione era il vicino Maurizio, lì, ad attenderlo, c'era Armando Bellotti, sulla sua anonima Uno. I poliziotti vedono passare di ■ droga (25 grammi di eroina in polvere, già tagliata e ora sotto sequestro) e i soldi. Li seguono. Bellotti torna ■ casa tranquillo e viene sorpreso con ■ droga sul sofà, tra la disperazione di moglie e figli; il tunisino ■ San Salvario, dove era tornato con le stesse tecniche da James Tont, pronto a rifornire la legione di tossici in persona attesa.

Droga in carcere

Inflitti otto anni all'ultimo imputato

Luigi Benegiamo era ■ l'unico degli imputati nell'inchiesta sul traffico di droga alle Vallette a scegliere il giudizio normale. Tutti gli altri, agenti di polizia penitenziaria e loro complici, aveva preferito chiudere subito i conti con la giustizia ricorrendo ■ patteggiamento o al rito abbreviato. Ma Benegiamo aveva rinunciato allo sconto di pena sicuro, aveva voluto andare ■ aula, continuando a ripetere : «Io con la storia della droga in carcere non ho nulla a che vedere». I giudici però non gli hanno creduto e lo hanno condannato a 8 anni di reclusione, accogliendo la tesi dell'accusa che ■ ha sempre indicato come ■■ dei fornitori dello stupefacente agli spacciatori. Era difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Carlo Maria Romeo. Il tribunale ha accolto in pieno la tesi dell'accusa, sostenuta dai due pm, Gabriella Viglione e Paolo Toso. Tesi che aveva i punti di forza in confidenze di detenuti e soprattutto ■ una serie di intercettazioni telefoniche che lasciavano poco spazio ai difensori.

L'inchiesta era partita nell'autunno del 1999, grazie alla confidenza di un detenuto. «Lì dentro c'è una grossa quantità di cocai■...E agenti che trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza avevano controllato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto è Franco, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato un detenu■. Francesco Rauddi, agente scelto delle Vallette e Giovanni Drago, sovrintendente della casa di pena di via Pianezza, erano stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali. Ore e ■■ di registrazioni, fotografie e filmati che costituiranno poi la base dell'accusa.

Nell'indagine vennero coinvolti 7 agenti di polizia penitenziaria accusati di aver introdotto e venduto all'interno delle Vallette hashish e coca. La droga però si sarebbe fermata nelle caserme degli agenti, non furono raccolte prove di passaggi di stupefacente ai detenuti. Ai primi di febbraio il giudizio abbreviato: Rauddi fu condannato ■ 9 anni, la convivente Morino a sei. Agli altri agenti vennero inflitti pene da un anno e mezzo fino ad otto anni. Era rimasto fuori dall'abbreviato Luigi Benegiamo, che ora ha avuto ■ anni di carcere.

VIAGGIO NELL'ALLOGGIO DI CORSO TURATI 59 DOPO L'IRRUZIONE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

«Pensavo fossero macchinari di lavoro»

La moglie: la stanza dei misteri era sempre chiusa a chiave

il racconto

PER favore, lasciateci in pace, ■■ vogliamo parlare con nessuno...». La signora Bellotti, seguita come un'ombra dal fratello del marito, è nel portone di casa, corso Turati 59, e spinge con forze il battente per evitare di essere fotografate dai reporter. Comprensibilmente sotto choc. La donna, robu■, capelli lunghi neri, fa la casalinga ■ l'unica stranezza è un brillantino inserito nel naso: non c'entra per nulla ■■ questa storia di droga, ■■ quei settecento milioni di «ero» posati negligentemente sul sofà di casa.

«Non ci ha mai detto neanche una parola, di quello che faceva, in quella stanza. Lui entrava, si chiudeva dentro e quando ■■ ne andava, altri due giri di serratura e chi s'è visto, s'è visto». Già. Nessun sospetto per quei macchinari in salotto? «Macchè. Ci aveva spiegato che si trattava di strumenti che gli aveva affidato il suo capo, in azienda. Insomma, doveva fare un pincere, aggiustare una macchina o custodirla. Non mi sono mai interessata più di tanto».

Mohamed Ahmara, l'uomo che ha «guidato» la polizia all'irruzione nello stabile di corso Turati ■

Casa piccola, quella dei Bellotti. La camera da letto sembra un santuario: santini appesi al muro, rosari, un altare dedicato a una Madonna di plastica e resine fluorescenti, circondata da un'aureola di lucine che brillano nella penombra. Un senso di soffocamento, quasi. Mobili dappertutto. Cinque persone ■ un cagnolino, lì dentro, ci stanno strette. Eppure l'Armando non si era perso d'animo e lavorava sodo nella ■■ aziendina. Quando i poliziotti lo hanno fermato, sotto casa, dopo avere parcheggiato la «Uno» sotto il portone, non s'è perso d'animo: «Venite su, che vi faccio vedere dov'è l'eroina». Rassegnato, preciso e collaborativo: Bellotti ha aiutato i poliziotti a smontare la pressa per trasferirla al commissariato e ha svelato ogni particolare sul ciclo ■ produzione dell'eroina. Muto, invece, per quanto riguarda «chi» gli ha affidato i quattro chili di droga.

Lui ha già confessato: «Ho ricevuto la proposta da alcuni stranieri che neanche conosco e ho accettato perché ero in difficoltà finanziarie: avrei smesso finito i lavori di ristrutturazione dell'appartamento»

«L'eroina? Me l'hanno data gente che non conosco, forse stranieri. Mi hanno chiesto se ero disponibile ■ confezionare i pani. Ero in difficoltà finanziarie e ho detto sì. Avrei smesso subito, finiti i lavori in casa». Ma come, tutta questa droga, con i figli nella stanza accanto che giocano o fanno i compiti? «Assolutamente. A parte che loro non ne sapevano nulla, diciamo del mio secondo lavoro, in questa stanza non poteva entrare nessuno. Ma scherziamo? I miei figli, quella roba, non devono toccarla». L'unico aspetto che lo ha intristito è stato subito dopo il blitz: «Vedete questo pavimento nuovo? L'ho appena finito. Se non mi aveste preso, avrei completato anche il resto...».

Chissà, magari con un'altra partita di «ero», sarebbe stata la volta del box doccia o della nuova camera da letto. Anche perchè, in casa, c'erano pure cinque milioni e qualche spicciolo. Fasci di banconote da 100, 50 mila lire, 10 ■ tante mille lire, gettate sul tavolo, ovviamente sequestrate. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - ■ cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste ■■■ per la Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi il rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti che ■■ vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'autore di tale reclamo e lo invitiamo a telefonare al nostro numero ■■ verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nella sua Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività ■ raccolta differenziata: l'inserimento di minicostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organi■■ sulla 3ª Circoscrizione ■ il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso svuotare e risciacquare le bottiglie prima di buttarle nell'appo■■ contenitore, evitando così ■ lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito con l'Informacittà a tutti i torinesi e che può essere consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it».

Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sono stati iniziati a Torino numerosi cantieri stradali per la costruzione della metropolitana e di altre opere importanti finora procrastinate ■ concentrate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrar■■ in modo continuativo per più anni, mi auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori della città: pertanto si migliorerà il tenore di vita ■ anche ■■ negozianti avremo finalmente maggiori clienti in quanto per comprare bisogna ■■■ i soldi in tasca che solo il lavoro ■■.

«Tutti noi siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza ■ vedere attuate le opinioni sopra esposte.

«Fa eccezione la nostra tolleranza per ■ cantiere ■ piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tranvai, che, pur intralciando poco, è condotto in mo■■ disorganizzato. È stato ■■■ guito completamente ■ scavo per una lunghezza di oltre 2 km ■■ le opere di ultimazione sono appena imbastite e curate nell'esecuzione da 3 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamente abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati in altra sede e adagiati nello scavo senza altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma lo scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del cantiere disturbano tutti i cittadini».

Seguono le firme

Il direttore della Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera del 30 luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già stata totalmente analizzata dall'amministrazione, vista ■ considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avvenuto ■■ questi ultimi anni.

«I locali sono insufficienti per la mole di lavoro quotidiana, ma in previsione della totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, così da evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeran■■ nuove risorse tenendo conto dell'alta specialità esistente ■■ questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante ■■■ sono state fatte ■ tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:

«Ad aprile di quest'anno chiedo all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso una casa da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo di lire 4.555.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in ■■ mi si dice ■he entro 30 giorni dal fine lavori di mia competenza, verranno ad eseguire quelli di loro competenza. L'11 giugno ■ informo dal "Completamento Opere" da parte mia ma a tutt'oggi non si è fatto ancora vivo nessuno. Ieri ricevo la bolletta Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati 200 scatti in più del consumo effettivo, è vero che c'è Eneltel, però io devo pagare subito e poi verrò rimborsata. Così come ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirmi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».

Gabriella Luttati

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TARIFFA» - L. 1.500 (Cod. 4), MARTEDÌ DELL'ALTO ADIGE - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «IL CORRIERE DI CANTIERE» - «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA» - «ULTIME NOTIZIE REGGIO» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - IN ROMAGNA E MARCHE L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» - IN PIEMONTE, LIGURIA O VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON BRESCIONO AL SABATO O DOMENICA/LATERIZI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA (C. 70 (€ 1.50) BELGIO FB. 75 (€ 1.86) DANIMARCA KR. 15 FRANCIA FF. 13 (€ 1.82) GERMANIA DM. 3.60 (€ 1.79) GRECIA DR. 300 GRAN BRETAGNA P. 1.30 LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86) MALTA Cents 90 NORVEGIA KR. 16 OLANDA FL. 4 (€ 1.82) PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75) SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50) CANARIE Pts. 300 SLOVENIA SIT 190, SVEZIA SKR 19 SVIZZERA FRS 2.80 C. TICINO 2.50, USA $ 2.50

www.buy@fiat.com

PANDA
COLLEGE.
SPECIALE DA
UNA VITA.

Immagine non rappresentativa della versione

Panda
College

- Vernice metallizzata.
- Nuove coppe ruote.
- Nuovi tessuti interni.

Anticipo zero*.
Fino al 31 agosto.

FIAT
Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

*Esempio di finanziamento: Prezzo di vendita L. 11.650.582 (in caso di mate-Kie vale zero) chiavi in mano I.V.A. inclusa. Anticipo zero. Durata 36 mesi, 35 rate mensili da L. 302.390. Maxirata finale L. 4.079.800. Spese pratica L. 200.000 + bolli. TAN 11% TAEG 12,59% Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

GRANDI MOBILI A PREZZI DA FAVOLA!

IDEA COMUNICAZIONE

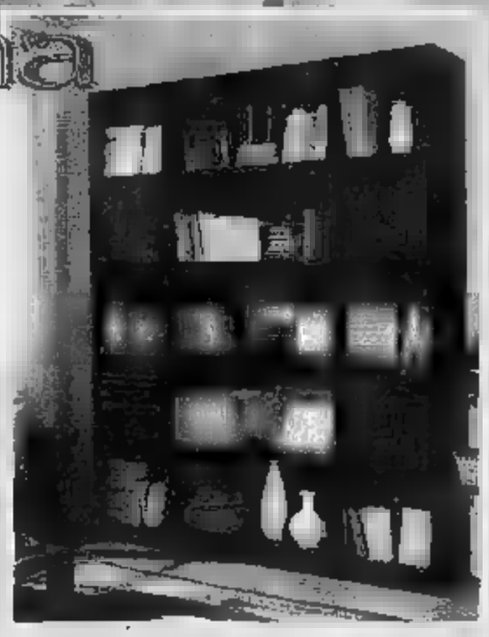
SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!

Cucina "arte povera", con anta in legno, come foto
£ 2.980.000
(€ 1.539,04)

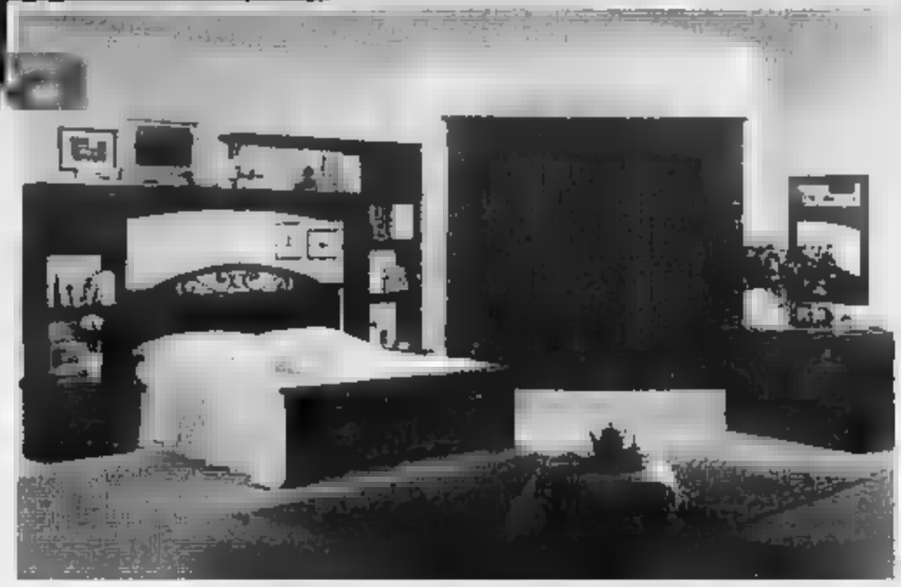
isotta

athena

Libreria classica noce, disponibile anche con piano sagomato porta TV
£ 980.000
(€ 506,13)



Stipo Lombardo
in legno massiccio, decapée con dipinto, come foto
£ 1.380.000
(€ 712,71)



Camera "arte povera" completa di ponte, come foto
£ 2.350.000
(€ 1.213,67)

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE!

...SIAMO APERTI AD AGOSTO!

Tavolo allungabile cm 85 x 180/360, come foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)

nodo

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA MOBILI

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

L'ESTATE DEGLI AFFARI
RARE HFS E 2001
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopelliccia.it
info@ramellopelliccia.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 16 ALLE 22
CHIUSO IL LUNEDÌ!

HOBBY FOTO Partner
VIA DON [illegible] 7
VIA [illegible] 18r BOLZANETO
[illegible] P.
VIA TAGGIA 7
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r CE CENTRO

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 537272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO [illegible], TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
[illegible] 236 [illegible]

CRONACA E IMMAGINI DI UNA SER[illegible] EMOZIONE E SPETTACOLO CON VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS DI FRONTE A UNA FOLLA ENTUSIASTA

«Concerto Grosso» in 10 mila a Savona

SAVONA

Emozione in una notte di luna sotto la Torretta, sulle banchine della Darsena Vecchia del porto di Savona. Sul palco Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls (nel gruppo [illegible] il batterista [illegible] Alfio Vitanza e i chitarristi e voci Roberto Tiranti, Andrea Maddalone e Mauro Spositi) e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta per l'occasione dal maestro Maurizio Salvi. Il concerto è stato coinvolgente, in crescendo, senza un attimo di tregua davanti a 10 mila spettatori entusiasti.

I momenti musicali sono stati tre: i «movimenti» di Concerto Grosso 1 e 2, con il commovente Adagio, le canzoni storiche dei New Trolls e i brani di Fabrizio De Andrè. Vittorio ha ricevuto sul palco la famosa chitarra «Esteve» di De Andrè dalle mani dall'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Pennino, che ha ringraziato i commercianti di via del Campo (che l'hanno acquistata per beneficenza) per averla concessa.

De Scalzi ha [illegible] Via del Campo a Creuza de Ma, in un silenzioso silenzio che al termine si è trasformato in un grande applauso. Poi il concerto, due ore di musica ad alto livello, un mix perfetto tra rock e musica classica, con i consueti e ormai storici virtuosismi vocali del Trolls.

SEGUE A PAGINA 36

Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls sul palco nella zona della Darsena Vecchia del porto di Savona e lo splendido colpo d'occhio offerto dagli spettatori che hanno affollato il terminal [illegible] rendendo [illegible] più suggestiva una serata ricca di musica e di emozioni. De Scalzi ha anche suonato la chitarra di Fabrizio De Andrè acquistata dai commercianti di via del Campo

NEI PRIMI SEI MESI DEL 2001 RISULTATE NON IN REGOLA 1081 AZIENDE SU 2608 CONTROLLATE

Liguria: allarme lavoro nero fuorilegge 42 imprese su 100

Alessandra Pieracci

GENOVA

Lavoro nero in aumento dall'anno scorso, sfruttamento dei minori, contributi previdenziali [illegible] versati: un quadro ligure molto preoccupante che emerge dall'attività ispettiva nei primi sei mesi del 2001 della Direzione regionale del lavoro. Addirittura il 42 per cento delle aziende liguri sfrutta il lavoro nero: su 2 mila [illegible] aziende ispezionate, il [illegible] per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. 1081 erano irregolari e di queste 308 appartenevano al settore dell'industria, 347 artigiane e 412 del terziario.

I lavoratori irregolari sono risultati mille e 726, [illegible] un balzo del 35 per cento: la violazioni agli istituti di legislazione sociale riguardavano 14 pensionati, 21 pseudo-artigiani e circa 20 minori. I dipendenti completamente in [illegible] erano 798, di cui 115 stranieri.

Cresce [illegible] l'evasione dei contributi e premi Inps e Inail, con [illegible] aumento delle omissioni previdenziali addirittura del 120 per cento.

Le violazioni amministrative contestate alle ditte liguri [illegible] state in tutto 16 mila e 770, con 254 denunce penali inoltrate all'autorità giudiziaria: l'incremento delle sanzioni riscosse rispetto ai primi sei mesi dell'anno scorsodel 30 per cento, pari a un miliardo e 11 milioni, di cui 345 milioni per violazioni alle norma sul collocamento e 497 milioni per violazioni a leggi varie, [illegible] libretto di lavoro alprospetto di paga, dall'orario ai riposi.

Anche nell'edilizia si sono riscontrati numerosi casi di lavoro nero e irregolarità

In crescita anche i risultati degli uffici legali delle Direzioni provinciali [illegible] lavoro, che hannoriscosso poco meno di [illegible] miliardi e ingiunto il pagamento [illegible] per altri 2 miliardi e 341 milioni.

Il settore delle costruzioni edili [illegible] quello più controllato, in collaborazione anche con le Asl, [illegible] provincia [illegible] Genova, da registrare il dato positivo dell'assenza di incidenti gravi nonostante i frenetici preparativi per il G8. In tutta la regione sono stati eseguiti 275 accessi in cantiere per verificare sicurezza e igiene del lavoro, con il risultato di 189 prescrizioni per eliminare situazioni di pericolo, 160 inchieste infortuni, 184 violazioni in materia di prevenzione infortuni con 132 milioni [illegible] sanzioni pecuniarie riscossi e 260 rapporti all'autorità giudiziaria.

In crescita anche le richieste d'intervento da parte di lavoratori, sindacati, associazioni di categoria ed enti previdenziali: mille e 731 rispetto alle mille e 269 del primo semestre 2000, con un aumento del 33 per cento e una definizione di 1464 denunce.

Nel bilancio consuntivo dal primo gennaio al 30 giugno da segnare in attivo l'autentico boom di autorizzazioni rilasciate per assumere nuovi apprendisti: 4 mila e 274, con un aumento del 25 per cento. L'incremento in parte si spiega con l'elevazione del limite massimo di età a 24 anni e in alcuni distretti a 26. In parte con i paletti posti dall'Unione Europea ai contratti di formazione lavoro.

Per quanto riguarda lavoro a termine e la flessibilità, le autorizzazioni rilasciate per assunzioni stagionali [illegible] state 268 e i contratti part-time esaminati ben 13 mila e 396. Infine, raggiungono il totale di 2 mila e 860 i provvedimenti per anticipare i termini dell'astensione dal lavoro per maternità.

A questo tipo attività, la Direzione regionale del lavoro deve aggiungere gli interventi congiunti con gli istituti previdenziali e assicurativi e con i nuclei provinciali di Polizia tributaria. Il tutto, in seguito alla riorganizzazione delle Direzioni provinciali del lavoro che ha consentito l'incremento e l'integrazione delle attività.

L'ESODO E' GIA' FINITO — CITTA' AFFOLLATA, RIAPRONO I CANTIERI

«Struscio» in via S. Vincenzo

Nonostante il periodo estivo il traffico in città è sempre intenso, segnale di un esodo mancato, o meglio la conferma delle vacanze anticipate da molti alla seconda metà di luglio, per evitare il periodo del supervertice e i pesanti disagi, poi esplosi con maggiore e più tragica violenza di quanto ci si potesse aspettare. La shopping road via S. Vincenzo affollata [illegible] d'inverno, le spiagge di corso Italia, Sturla, Quarto, Quinto e Nervi «a tappo», la sera file di auto sostano sul lungomare, con i locali presi d'assalto alla ricerca del refrigerio che le condizioni meteorologiche fino a domenica hanno negato. Per quanto riguarda la viabilità, l'apertura di [illegible] serie di cantieri provocherà altri disagi. In particolare, per dieci giorni saranno vietate circolazione e sosta in via Albini, con rimozione coatta, per consentire lavori di scavo per la posa di cavi a fibre ottiche. Stesse situazione, addirittura sino al 15 dicembre, per i lavori di ristrutturazione di via Sestri, con divieto di circolazione e sosta in via Ursone, tratto prospiciente la sede della Circoscrizione e sino all'incrocio appunto con via Sestri

DELITTO DI COREGLIA LA DONNA CONFESSA

«Ho sparato io [illegible] Pino Cogliano ma il colpo è partito accidentalmente» Indagini al bivio

Giuliano Vignolo A PAGINA 37

DEMOLITO [illegible] [illegible] VIA VAL DI CANEPA

Presto [illegible] via [illegible] lavori per la costruzione di una casa di riposo che potrà ospitare settanza anziani

A PAGINA 37

MUSICA E FANTASCIENZA IN PIAZZA DELLA VITTORIA

Franco Malerba e i Buio Pesto «Nel 2002 in città un raduno mondiale di [illegible] astronauti»

A PAGINA 46

INIZIATIVA DELLA SINISTRA GIOVANILE: UN COLLEGIO DI 10 LEGALI PRESIEDUTO DA RAIMONDO RICCI

Avvocati offresi per l'assistenza ai dimostranti

Denuncia in Procura per i computer distrutti e i dischetti spariti durante il blitz

GENOVA

La Sinistra Giovanile metterà a disposizione di chi ha subito violenze e intende denunciare reati in relazione ai fatti del G8 un pool di dodici legali che collaboreranno con il Genoa Legal Forum, gli avvocati direttamente legati al Genoa Social Forum. Il pool della Sg sarà presieduto dall'ex senatore Raimondo Ricci.

A disposizione di tutti coloro che vorranno mettersi in contatto con gli avvocati è stato attivato un centralino, contattabile al numero 010/512914, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 20. Ulteriori denunce o testimonianze potranno giungere anche tramite posta elettronica all'indirizzo sggenova libero.it.

«Con questa iniziativa - ha spiegato stamani il segretario regionale della Liguria Gianluca Mambilla - speriamo che molti cittadini che sono stati testimoni o vittime di violenze e reati trovino il coraggio di denunciarle».

Intanto proprio un avvocato dell'associazione giuristi democratici aderente al Genoa Social Forum, Dario Rossi, ha presentato ieri un esposto alla procura della Repubblica per i danneggiamenti provocati dalla polizia durante la perquisizione nella scuola Diaz, sede del [illegible] legale, allestito in uno dei locali. Il centro era stato attrezzato con computer, alcuni telefoni e scrivanie. «Nei computer - [illegible] legale - erano stati inseriti i dati di alcune denunce presentate da chi aveva partecipato alle manifestazioni programmate e anche i nomi delle persone ricercate dai parenti e amici. Vi [illegible] anche altro materiale tra cui elenchi di avvocati disponibili».

L'avvocato Rossi ipotizza i reati di violenza privata, abuso d'ufficio e furto: «Al termine della perquisizione tutti i computer utilizzati dal servizio legale sono risultati distrutti e risulta anche stano stati asportati i dischi fissi».

Scontri di piazza durante il G8

E sarebbe stato prelevato senza autorizzazione anche tutto il materiale cartaceo relativo all'attività del servizio legale, in pratica tutto quanto poteva essere utile per denunciare le violenze e gli abusi durante le manifestazioni. Una documentazione fotografica mostra i danni e lo stato di disordine in seguito alla perquisizione.

Nella sua denuncia, l'avvocato Rossi ribadisce che durante il blitz è stato impedito al gruppo di avvocati che si trovava all'esterno della scuola e ad alcuni parlamentari di assistere alla perquisizione: uno dei coordinatori organizzativi dell'ufficio legale era stato trattenuto in stato di fermo per l'identificazione.

Mentre il Tribunale del riesame ha cominciato ad esaminare le istanze presentate dai difensori degli arrestati ancora in carcere, in Procura proseguono gli interrogatori di quanti erano presenti in via Battisti durante la notte dell'irruzione: tra i testimoni, il coordinatore del Gsf Enrico Corduno, i medici Leonardo Chesso e Massimo Costantini, l'infermiera Monica Battiflora. **[a.p.]**

UN PUBBLICO ENTUSIASTA E DISCIPLINATO HA RESO ANCORA PIU' BELLA LA FESTA NEL CUORE DI UNA CITTA' CHE PUO' COMINCIARE A PUNTARE IN ALTO

Qui a fianco un'immagine dell'appassionata esecuzione di Roberto Tiranti, splendida voce del gruppo, e del leader Vittorio De Scalzi. A sinistra una parte del pubblico che ha affollato il Terminal Crociere Per tutta la serata migliaia di persone si sono riversate nella Darsena Vecchia e poi nell'area del concerto

IL CHIOSTRANTE GIANNI CHIAVARINO

A sinistra la suggestione della Torretta sullo sfondo degli spettatori, con il colpo d'occhio dei piazzale del Terminal (foto sotto). A destra il maestro Maurizio Salvi, che sabato sera ha diretto l'Orchestra Filarmonica di Torino

Le voci di 10 mila fans per riempire la Darsena di emozioni e musica

Concerto Grosso, Una miniera, Quella carezza della sera Cronaca e curiosità di una serata indimenticabile per Savona e dopo lo spettacolo la cena di gala al «Club Nautico»

Vittorio De Scalzi mentre suona due brani (via del Campo e Creuza de ma) con la chitarra di De Andrè, e a destra gli archi della Filarmonica, a cui si deve una nuova versione delle più celebri canzoni dei New Trolls

Gian Paolo Carlini
SAVONA

Emozione in una notte di luna sotto la Torretta, sulle banchine della Darsena Vecchia, al Terminal Crociere. E diecimila persone, frutto di un matrimonio felice, quello tra Vittorio De Scalzi e i suoi musicisti con la città di Savona. Frutto di un'idea secondo cui Savona può puntare in alto, subito, cercando di attirare i turisti con le sue bellezze. Certo, è un piccolo passo, ma può essere significativo.

Sul palco Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls (nel gruppo suonano il batterista e voce Alfio Vitanza e i chitarristi e voci Roberto Tiranti, Andrea Maddalone e Mauro Sposito) e l'Orchestra Filarmonica di Tori- diretta per l'occasione dal maestro Maurizio Salvi. Il concerto è stato coinvolgente, in crescendo, senza un attimo di tregua. De Scalzi, i suoi ragazzi, Salvi e gli orchestrali hanno tirato fuori il meglio, in un'appassionata interpretazione, consci di essere di fronte a una platea particolare per la quale si riesce sempre a dare qualcosa in più.

I momenti musicali sono stati tre: i «movimenti» di Concerto Grosso 1 e 2, con il commovente Adagio, le canzoni storiche dei New Trolls e i brani di Fabrizio De Andrè. Vittorio ha ricevuto sul palco la famosa chitarra «Esteve» di De Andrè dalle mani dell'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Ponzino, che ha ringraziato i commercianti di via del Campo (che l'hanno acquistata per beneficenza) per averla co-. De Scalzi ha cantato Via del Campo e Creuza de Ma, in un silenzioso silenzio che al termine si è trasformato in un grande applauso.

E che dire delle canzoni dei New Trolls? Musiche eterne, anche esecuzioni n-. Una miniera e Quella carezza della sera suonate con gli archi dell'orchestra hanno fascino antico e vestito nuovo. Si possono ascoltare senza problemi in un auditorium, nel salotto di casa, in discoteca, appunto in un concerto. Un pubblico bello, entusiasta e disciplinato, che non ha creato il minimo problema. Bimbi e genitori, ragazzi e fans storici dei New Trolls. Il coro con cui gli spettatori hanno intonato Quella carezza della sera lo dimostra.

Il concerto è stato organizzato dalla Stampa, dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dall'Associazione Bagni marini, con la direzione artistica dell'agenzia Ecoci e l'organizzazione logistica della cooperativa Covi a partecipazione della Coalvi, il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese. Spiega il direttore Giorgio Marega: «La Coalvi serve punti-vendita Piemonte, Liguria e Lombardia e negli ultimi mesi è ulteriormente imposta all'inte- per aver saputo tutelare la qualità delle sue carni durante e dopo il caso di mucca pazza. Questa occasione è servita per contribuire a offrire una grande manifestazione ai nostri amici che dalla Liguria ci seguono con sempre maggior interesse».

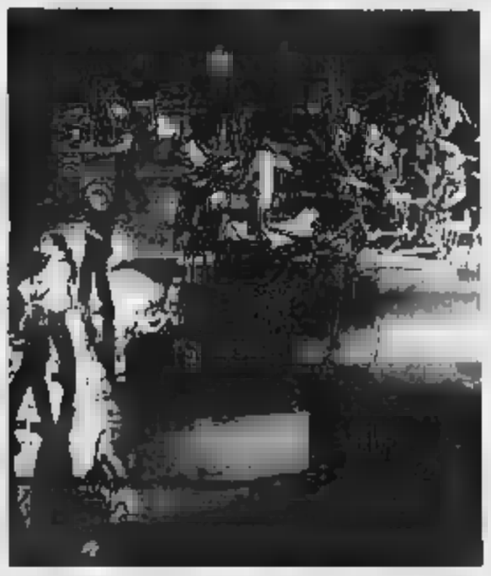
Alla serata erano presenti tra gli altri il sindaco Ruggeri e il presidente dell'Autorità Portuale Becce con il direttore generale Canavese, e l'ingegner Natale Lazaghi, ispettore regionale dei Vigili del fuoco. Dopo il concerto Vittorio, Salvi e i musicisti hanno sfogato la soddisfazione nel dehors del Club Nautico Savona, in piazzetta d'alaggio, e qualcuno giura di aver visto persone sino alle quattro del mattino.

Ha detto De Scalzi: «Questo filo che ci lega con Savona è un'emozione unica. Due anni or sono il Priamar, l'anno scorso il concerto al Terminal, che ci ha fatto scattare la molla per fare il Cd di Concerto Grosso dal vivo, oggi questa folla immensa e meravigliosa». Menù della cena di gala preparato dallo chef Mauro Manfredi: tortina di tacchino su insalatina novella con caramello al balsamico, smeraldina alle mediterranea con scaglie di ricotta, aspic di frutti di bosco con carpaccio di ananas.

Quasi diecimila persone, dicevamo. Purtroppo attorno alle 22 la polizia municipale è stata costretta a chiudere l'accesso all'intera zona portuale perchè persino l'autosilo del porto (e anche questo deve essere un record) era esaurito.

Per finire, gli organizzatori rinnovano il ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare la manifestazione e a superare i mille ostacoli della burocrazia, e tra questi la S.W. Port service, il Gruppo Orsero, polizia, polizia municipale, Guardia di finanza, carabinieri, Capitaneria, Agenzia delle dogane, l'Ato, il Club Nautico Savona, l'Hotel ristorante Claudio di Bergeggi, Condor service di Marco Scajola, i cantieri Sparano, Cerulli produzioni video, l'Ilmasub. Luca Despini ha curato le riprese per Skipper.

Il commosso omaggio di Vittorio De Scalzi all'indimenticabile Fabrizio De André con due canzoni immortali come Via del Campo e Creuza de Ma accompagnate dal suono della chitarra «Esteve» acquistata grazie a una raccolta di fondi benefica



Immagini del concerto e (foto grande) il Terminal gremito

L'intera zona portuale chiusa intorno alle 22 dalla polizia municipale dopo che persino l'autosilo del porto era completamente esaurito
Il ringraziamento di De Scalzi a Savona «C'è un filo che ci lega a questa città e ci regala ogni volta grandi emozioni»

RUSPE AL LAVORO IERI IN VIA VAL DI CANEPA: NELLA NUOVA STRUTTURA TROVERANNO POSTO CAMERE PER 70 ANZIANI, AMBULATORI E SPAZI PER SOCIALIZZARE

Sestri, demolito l'ospedale

Al suo posto sorgerà una casa di riposo

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Ieri mattina di buon'ora il braccio di una potente ruspa ha iniziato a demolire l'edificio dell'ex ospedale di via Val di Canepa. Con precisi movimenti della pala meccanica il ruspista ha fatto precipitare pareti, infissi e tetto della parte sud dell'edificio. Quelli che erano i reparti del vecchio ospedale, sono adesso un polveroso cumulo di detriti.

Scompare una parte della storia della città ma i sestresi non hanno rimpianti. Al posto del grande edificio a due pinni, che ultimamente ospitava la sede della polizia municipale, sorgerà una moderna residenza protetta. Un edificio a tre piani 6.800 metri cubi che potrà ospitare settanta anziani. Il solo piano terra sarà di mille metri quadrati, centro diurno, mensa, sala polifunzionale, palestra, ambulatori e uffici. Le camere da letto per settanta posti vengono ricavate tre piani superiori, ognuno con ampi terrazzi, locali per attività in comune, saletta per la tv e saletta da pranzo. La palazzina avrà porticato un ampio giardino per la vita all'aria aperta degli ospiti.

«La popolazione Sestri Levante aspettava da tempo questa realizzazione - spiega il sindaco Mario Chella. La nostra vecchia casa di riposo che era in un fatiscente edificio sulla collina, non era più idonea. Aveva limitato numero di mentre qui, soltanto con primo stralcio di lavori, che comportano una di 6 miliardi e 700 milioni, realizziamo cinquanta posti letto».

Uno sforzo notevole per le casse comunali. «Certo. Abbiamo acquistato dall'Asl quest' per 1 miliardo e 500 milioni, già pagati. L'intera opera, escluso l'acquisto dell'area, alla fine verrà a costare circa 6 miliardi compresa la attrezzatura». L'opera viene realizzata in due tempi. Nella prima fase verrà attrezzato il piano e il secondo piano. Il terzo verrà edificato subito ma attrezzato in un secondo tempo per gli altri venti posti letto. Quando potrà entrare il primo anziano in questa struttura? «Dal momento in cui cominciamo i lavori che in un anno e mezzo la di riposo venga completata. Esistono a questo proposito i termini sul contratto della gara d'appalto. Diciamo che sarà ultimata a fine 2002».

Un intervento da otto miliardi
«I primi ospiti potranno entrare entro la fine dell'anno prossimo»

A sinistra la ruspa «attacca» l'edificio dell'ex ospedale che tra poco crollerà. A destra il sindaco Mario Chella (FOTOGRAMMA)

Chella: polemiche inutili

Dalle minoranze contestazioni e accuse

SESTRI LEVANTE

Le critiche parte delle minoranze in Consiglio comunale sulla realizzazione della va residenza protetta per anziani in via Val di Canepa, in due si sono spreccate. Non tanto per la scelta della località dove realizzarla ma per alcune vicende legate all'iter per arrivare alla conclusione della vicenda. «Le minoranze sestresi sono abituate a contrastare soltanto e a non proporre nulla di positivo - commenta il sindaco Mario Chella. Ciò che conta è la popolazione di Sestri Levante, ben consapevole della necessità di quest'opera».

Le critiche cominciate quando la vendita dell'edificio dell'hotel Eton, il cui ricavo era stato destinato da subito alla realizzazione della casa di riposo (7 miliardi da parte del Comune e uno dalla Regione) alla ristrutturazione di Palazzo Fascie, sembrava in forse per una questione giudiziaria. Questione invece risolta a favore del Comune di Sestri Levante. «Chi dice che abbiamo svendoto gli immobili Roma ha detto come al solito una fesseria - ha ricordato ieri Chella. Con la vendita di quegli immobili realizziamo un'opera che ha valore maggiore e un'utilità sociale».

Ancora critiche quando l'amministrazione comunale decise affittare a un albergo l'edificio della vecchia casa di riposo di vico Pozzetto tra le due baie, per la realizzazione di un residence con 18 camere. Per l'affitto della vecchia struttura stati previsti 167 milioni l'anno e il locatario si impegna a realizzare lavori di ristrutturazione per circa due miliardi. L'operazione venne contestata da Rifondazione comunista che la definì «una trattativa privata con troppi lati oscuri».

Le polemiche si riaccesero quando prima della gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di costruzio del nuovo edificio, una ditta edile decise di non partecipare alla gara giudicando i prezzi indicati troppo bassi. Questa vicenda ha uno strascico giudiziario. «Il consigliere Broglia due giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte - spiega Chella - emise un comunicato in cui sosteneva che la gara sarebbe andata deserta. Un atto grave di turbativa d'asta, reato previsto dal codice penale. Per questo l'ho denunciato». [g. vi.]

COLPO DI SCENA NELL'INCHIESTA SUL DELITTO DI COREGLIA. IL GIUDICE HA CONVALIDATO I DUE ARRESTI

«Ho sparato a Pino, ma non volevo»

Clelia Macchiavello: cercavo di spaventarlo, è partito un colpo

COREGLIA LIGURE

Ci sono novità, e di rilievo, nelle indagini legate all'omicidio di Giuseppe Cogliano, l'uomo di 37 anni ucciso un colpo di pistola alla testa la notte del 21 luglio scorso sulle alture di Dezerega. Per il delitto era stata fermata una chiavarese anni, Clelia Macchiavello. Interrogata dal giudice Valeria Albino, ieri la donna avrebbe ammesso di avere sparato a Cogliano specificando però che il colpo di pistola è partito accidentalmente. Non si tratterebbe quindi di un'esecuzione come inizialmente ipotizzato, ma di un incidente. Secondo versione fornita al giudice la notte del 21 luglio durante la sosta dell'auto a Dezerega, la donna l'arma in pugno avrebbe voluto solo spaventare Cogliano e a seguito di uno spintone sarebbe partito il colpo mortale. Un «errore», quindi, che modificherebbe la sua posizione processuale da omicidio volontario a preterintenzionale. questo nuovo particolare sorto l'esigenza un confronto tra i due maggiori indagati, la Macchiavello e Casu, iniziato nel primo pomeriggio di ieri e che si è protratto per diverse ore.

Clelia Macchiavello viene condotta in tribunale per gli interrogatori dei giudici

Ieri mattina in tribunale a Chiavari il Pm Gabriella Dotto aveva chiesto convalida dell'arresto per la Macchiavello. Nel pomeriggio la richiesta è stata accolta, sia per la donna che per Paolo Casu, 33 anni, residente Cicagna, coinvolto nell'omicidio. Sarebbe stata arrestata terza persona, un certo Claudio, interrogato lo stesso giorno della scoperta del cadavere nel bosco di Dezerega e successivamente rilasciato. Gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo e non confermano il terzo arresto.

Sulla nuova versione dei fatti il difensore di Clelia Macchiavello, l'avvocato Luigi del Pacchia baserà la difesa della sua cliente. Intento l'avvocato ha presentato istanza di scarcerazione giustificato da motivi di salute, in quanto Clelia dà diverso tempo è in cura presso il Sert dell'Asl 4. al termine dell'interrogatorio in tribunale Del Pacchia si è limitato a dire: «Intendiamo collaborare e al tempo stesso confidiamo nella magistratura affinché venga data alla mia cliente la possibilità di proseguire la cura di disintossicazione».

Nessuna indiscrezione è invece trapolata sul coinvolgimento della terza persona che sarebbe stata arrestata ieri. Intanto i carabinieri hanno recuperato, su indicazioni di Paolo Casu, la pistola che era stata nascosta a Cicagna in un giardino confinante l'orto di proprietà dei genitori di Paolo. [g. vi.]

ANCHE GLI AMMINISTRATORI VOGLIONO IL PATENTINO PER LE «SPARATE»

Recco: sindaco e assessori a scuola di fuochi artificiali

RECCO

Manca mese alla «Sagra del fuoco», ed è tempo di . Presso la prefettura di Genova venerdì scorso sono infatti iniziati gli esami per conseguire il patentino per i mortaretti liguri, la speciale abilitazione necessaria per poter effettuare tradizionali sparate di «mascoli» durante le feste patronali. Le sparate con i mascoli erano messo in forse dall'interpretazione di circolare del ministro degli Interni. A Rapallo i responsabili dei Sestieri non hanno effettuato il palio pirotecnico di luglio perché non era chiara alle forze dell'ordine la questione dei mascoli. Ora tutto è chiarito, occorre speciale patentino per effettuare sparate.

Anche il sindaco Gian Luca Buccilli, suo vice Dario Capurro e l'assessore al turismo Carlo Gandolfo, sono tra i circa 120 volontari dei Quartieri che sosterranno le prove per dimostrare loro capacità tecnico, così come previsto dal regolamento del Testo unico della legge di pubblica sicurezza, e richiesto da ministero degli Interni. «Rispetteremo tutte le nuove prescrizioni, come del resto abbiamo sempre fatto - commenta il sindaco Buccilli. L'importante è non far morire una tradizione pluricentenaria. Nelle scorse settimane Carlo Gugliari, addetto stampa del Comitato permanente per la sagra del fuoco, ha predisposto un apposito testo sui mascoli nel quale sono racchiusi tutti i segreti di questa antica arte ligure e che costituisce la base per la preparazione degli esaminandi.

Tradizioni: la preparazione dei «mascoli»

«Da ricordare che tutti i 'quartieristi' che sosterranno l'esame hanno alle loro spalle l'esperienza pratica insegnata loro dagli anziani - commenta Gugliari - che si è tramandata ad con gli usi e le consuetudini». Il Comitato dei quartieri ha anche organizzato appositi corsi, tenuti da volontari già in possesso di patentino, per spiegare le nozioni indispensabili per conseguire l'abilitazione. «Non è un problema per noi sostenere un esame per sparare i mascoli - dice Vittorio Crovetto, presidente del Comitato dei quartieri. Non avremo difficoltà a studiare e spiegare alla commissione qualcosa che è nel nostro Dna da sempre. L'importante è che la nostra tradizione ora esisto ufficialmente ed è riconosciuta dal ministero degli Interni». [g. vi.]

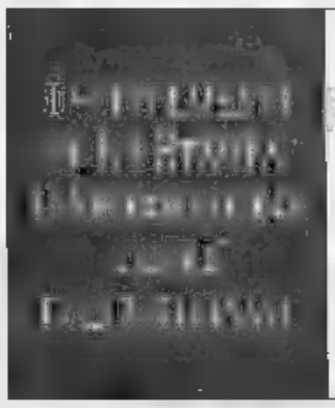
Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
e storia cinema popolare italiano
pp. 128 - 15 tavole -

I libri de LA STAMPA

CPIME SOCIALI
DI
SAVONA
Avviso d'asta Pubblica
Complesso unitario di immobili in Comune di Savona costituito:
a) dai seguenti appartamenti 12 di via Sarello: alloggi interni 1, 2, 3, 4 (libero), 5 e 6° piano 14 di via Sarello: alloggi interni 1 (libero), 2 (libero), 3, 4, 5, 6 (libero), 7;
b) dai magazzini civici 48r, 50r (libero), 52r, 54r (libero) - Detti beni figurano censiti al Catasto fabbricati come segue: Partita 5820 Foglio 75 zona censuaria 1.
- Mappale 60 subalterni 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19
- Mappale 60 subalterno 2
- Mappale 60 subalterni 2, 26, 27, 28
Prezzo base lire 1.445.632.500 importo cauzione lire 150.000.000. Offerte in 1/100 sul prezzo base d'asta
L'asta pubblica avrà luogo in data 28 alle ore 9 presso di sede dello Opere di Misericordia Savona in Savona via Paleocapa 4. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ente al numero 019.821632.
Savona, 30/7/2001
IL PRESIDENTE: Sergio Allaisardi



Libri di Tuttoggi
Tuttoscienze e Tecnologia
Tuttosette
Specchio - TuttolibriTempoLibero
Tuttoaffari
LA

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e due presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, 1 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 1 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulle spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia terrazza sul lago e disposizione anche per matrimoni e banchetti.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

STRESA * Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 1 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

INTRA * Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Mulfer, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

MEINA ** Hotel Parma
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di lago e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA INTRA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazze, bar, giardino, piscina e tennis 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

VERBANIA * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia in più: tutte le mattine alla porta delle camere, una copia gratuita de LA STAMPA

I TURISTI RIEMPIONO GLI ALBERGHI MA SEMBRANO AVERE MENO SOLDI DA SPENDERE PER IL «DOPO SPIAGGIA»

Più presenze ma meno incassi

Grido d'allarme dei commercianti di Alassio

Massimo Boero

ALASSIO

I commercianti lamentano un calo delle vendite del 20-30 per [illegible] da maggio ad inizio agosto. Nonostante un ritorno delle lunghe presenze negli hotel, la clientela [illegible] spende. L'attuale tendenza ad un turismo «mordi e fuggi», poi, porta a riempire i locali pubblici solo nel fine settimana. Forse è anche per questi motivi che l'amministrazione comunale sta cercando di puntare su un turismo [illegible] qualità ed uno giovane che possa affiancarsi a quello familiare che ha caratterizzato Alassio negli ultimi anni. Gli ospiti, dal canto loro, lamentano «prezzi non più competitivi e, talvolta, fuori mercato».

«E' brutto dirlo [illegible] non è colpa di nessuno ma gli incassi si sono ridotti ed il livello del turismo è più basso. Non sembra [illegible] liquidità tra i turisti e questo può essere confermato dalla maggior parte dei negozianti del centro», ha esordito Ruggero Ruggieri, titolare del negozio di calzature «Rugge-Vic Matiè». Ha poi proseguito: «Non è stato, finora, una bella stagione. Il turismo delle seconde [illegible] non paga se non chi affitta gli alloggi. Di solito si tende ad arrivare da [illegible] portando tutto da [illegible] Non mi risulta che vada bene nemmeno nei bar o ristoranti. [illegible] livello qualitativo della clientela dovrebbe migliorare dopo metà agosto».

«L'assessore al turismo Berrino ha dichiarato nei giorni scorsi che il mugugno dei commercianti non è giustificato e che l'attuale stagione turistica è "grassa". Non ritengo sia la realtà. Penso invece che la carenza di presenze è evidente [illegible] tangibile, quindi il mugugno può essere condiviso. Senza dati alla mano però è imprudente dare dei giudizi. Sarebbe interessante ricevere dati più precisi dai rappresentanti di categoria», ha lamentato il consigliere comunale d'opposizione Angelo Iebole. E ha concluso: «Nessuno vuole attaccare l'assessore che da pochi mesi è stato incaricato per risollevare le sorti del disastrato turismo. Saremo i primi a congratularci e a collaborare [illegible] lui se porterà avanti progetti intelligenti e costruttivi per ridare lustro alla città».

«L'amministrazione sta cercando in tutti i modi di dare nuova linfa al commercio ed ai pubblici esercizi con l'organizzazione di appuntamenti musicali e manifestazioni in varie zone cittadine. [illegible] nel week end si fatica a trovare un posto nella maggior parte dei locali e gli affari vanno bene, dal lunedì al giovedì, in effetti, credo che l'attuale tendenza al "mordi e fuggi" danneggi il settore commerciale», ha detto il consigliere delegato Giuseppe Maiellano.

Meno incassi da maggio a luglio per negozi e locali pubblici di Alassio

Biglietto per entrare ai Gunbi

Dopo la rissa e gli arresti di sabato notte Toirano si interroga sul futuro della festa

TOIRANO

«Effetto G8» sulla festa dei Gunbi di Toirano. Tanta (troppa) gente, con punte di [illegible] mila presenze a sera, ha provocato notevoli disagi, [illegible] solo alla viabilità, sfociati [illegible] problemi di ordine pubblico (due arresti, confermati ieri dal giudice anche se poi ha rimesso in libertà i giovani, per rissa), [illegible] anche nell'intervento delle forze dell'ordine quasi in veste antisommossa. Multati dai carabinieri molti commercianti che hanno chiuso i loro banchetti [illegible] ritardo. Ieri sono arrivati i controlli della Guardia di finanza.

Il successo della festa dei Gunbi è indiscusso con un giro d'affari compresi i privati, in 4 sere, di oltre un miliardo. Ma [illegible] manifestazione rischia di sfuggire di mano in un bel paese di solo 2 mila anime. Dice il sindaco Marco Bertolotto. «Quando ad una festa arrivano le forze dell'ordine in assetto antisommossa vuol dire che c'è qualcosa che non funziona. Sembrava di [illegible] al G8. Avevamo cercato dei correttivi come quello dell'orario di chiusura alla mezza. Per il prossimo anno andranno studiate altre soluzioni. Ci [illegible] una stazione mobile dei carabinieri, un modo diverso nella somministrazione [illegible] sostanze alcoliche ed altri accorgimenti». C'è chi propone di far pagare un biglietto d'ingresso, chi di utilizzare speciali schede magnetiche per i pagamenti all'interno della manifestazione, almeno nei 10 punti ristoro ufficiali. Commenta Raffaele Ruocco uno dei factotum del Gruppo festa del gunbi: «Molte associazioni del volontariato ci vengono ad aiutare, in cambio noi diamo un contributo». Lo spirito della festa è anche questo. Quest'anno i volontari erano quasi 400. Una parte degli incassi in questi anni sono finiti alla diocesi di Yrol in Sudan. «Ho l'impressione che a volte l'egoismo prenda il sopravv[illegible]. Il profitto è legittimo ma chi viene con i suoi banchi a vendere deve anche accettare certe regole». [a. r.]

POLEMICHE AL COMANDO

Pace fatta tra i vigili a Borghetto

BORGHETTO SS. «Il nostro comandato non s[illegible] rimosso. Lo stesso sindacato Sulpm ha chiesto scusa con una lettera arrivata in Comune il 3 agosto». Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, difende Salvatore Montalbano che guida il comando della polizia municipale. Nelle scorse settimane era nato un caso, sembra per motivi interni al comando, che aveva portato il Sulpm, [illegible] una dura lettera ufficiale, a chiederne la rimozione.

Il sindacato, dopo un incontro, ha cambiato atteggiamento. Commenta il sindaco: «L'operato del comandante e dei suoi uomini è stato sempre all'altezza, [illegible] ore [illegible] 24, in una realtà difficile come quella di Borghetto. I mezzi messi a disposizione erano necessari visto lo stato di abbandono in cui [illegible] comando era stato lasciato dalla precedente amministrazione. I risultati ottenuti sono positivi e riconoscibili universalmente e presi ad esempio. La mobilità del personale riguarda soprattutto i part-time. Non sono mai state chieste le dimissioni di Montalbano dai nostri agenti. Si chiedeva di discutere i problemi». Il comandante non tollera negligenza e pigrizia. E' un pregio che qualcuno [illegible] accetta». Anche Franco Barone della Uil difende a spada tratta «l'immagine» di Montalbano. Del «caso» si discuterà in Consiglio comunale su richiesta dei consiglieri di minoranza. [a. r.]

SUI PIANI DI BACINO

Scarpati replica a Ratto

ALASSIO. «Sono stupito che Forza Italia ed in particolare [illegible] consigliere Giacomo Ratto contestino i "Piani di bacino" redatti dalla Provincia di Savona sulle uniche [illegible] questioni che vengono imposte alle Province direttamente dalla Regione». Ha replicato così l'assessore provinciale-geologo Alessandro Scarpati, alle critiche all'importante piano che servirà a mettere in sicurezza e conservare le zone a rischio di alluvioni e dissesto idrogeologico.

[illegible] spiegato Scarpati: «I tempi per [illegible] formulazione delle osservazioni al piano da parte [illegible] Comuni [illegible] fissati per legge in 40 giorni. Penso [illegible] il consigliere Ratto ricordi bene che in Consiglio [illegible] sono personalmente impegnato a chiedere [illegible] alla Regione un'estensione, in modo tale che i Comuni abbiano più tempo per le valutazioni. Nel frattempo ho avviato un calendario di incontri con i sindaci e gli uffici tecnici di tutti i comuni interessati che si concluderà entro la fine di settembre, nei quali verrà illustrato il Piano di bacino e le modalità per la formulazione di eventuali osservazioni». Ha concluso l'assessore provinciale: «Mi sembra evidente che le critiche del consigliere Ratto [illegible] del tutto pretestuose. Faccio osservare [illegible] che per [illegible] prima volta in Provincia di Savona viene adottato un Piano di bacino per la tutela dell'incolumità dei cittadini». [m. br.]

AL VIA LA NUOVA SEDE

La Bocciofila di Laigueglia torna a vivere

LAIGUEGLIA. Pensionati ed amanti delle bocce hanno nuovamente in funzione il loro circolo. Dopo lo sfratto dai locali di vico dell'Asilo e l'attesa della creazione della [illegible] sede, sempre in zona centrale, la «Bocciofila '89» di Laigueglia ha da qualche tempo potuto nuovamente accogliere i suoi soci e fedelissimi in piazza San Matteo. Nella zona più [illegible] levante del piazzale-parcheggio hanno trovato posto 4 campi recintati e, nei locali [illegible] piano terra del centro culturale «Semur en Auxois», è stato ricavato il bar, aperto a tutti, [illegible] soprattutto punto [illegible] ritrovo e sede della bocciofila. «Attualmente i soci annuali sono una quarantina [illegible] quali si aggiungono quelli stagionali, circa 30. Abbiamo, però, mosso i primi passi solo a giugno», ha spiegato Nunzio Guarino che gestisce il bar-circolo, dopo un'esperienza di 31 anni alla gelateria «Giacomelli» di Alassio. La bocciofila oltre ad avere una valenza sportivo-agonistica ha una grande importanza sociale, di aggregazione. (m. br.)

DAI LABORATORI, INTANTO, ARRIVA LA SMENTITA: «AL SANTA CORONA NESSUN CASO DI MUCCA PAZZA»

Minacciata la chiusura di Ostetricia

Il primario contesta il mancato trasferimento del reparto

PIETRA L.

Contrasti al Santa Corona per il progetto della direzione di trasferire al padiglione 17, completamente rifatto dopo 4 anni di lavoro ed un costo finale di circa 10 miliardi, i reparti di chirurgia generale, plastica e vascolare e dell'urologia al posto della provata maternità e pediatria. Si discute intanto dell'appalto esterno del servizio di pulizia al padiglione Negri. Smentito un caso di «mucca pazza».

17-MATERNITA' Con il padiglione 17 «occupato» ostetricia e ginecologia rischiano di restare al «18» [illegible] un piano al limite della praticabilità. Dice il primario Vito Lucchese: «Ho già detto alla direzione che sono pronto a chiudere il reparto se si resterà nell'attuale stato di cose. Siamo contrari a rinunciare alla nuova sede. La prevista Casa di cura che fine farà?». «Non faccio pretese sul dove e quando ma certamente si deve pensare alla qualità del servizio per gli utenti», ha commentato invece il primario di pediatria Carla Navone. Attualmente maternità e pediatria [illegible] due padiglione diversi. Una sistemazione anacronistica.

[illegible] Il [illegible] problema sembra essere la strategia complessiva della sanità del Ponente che ad oggi segue solo spinte politiche ed iniziative non concordate fra enti. Il mancato potenziamento di maternità-pediatria al S.Corona sarebbe un ulteriore motivo offerto a chi rivuole, presto, ginecologia e un punto nascite nell'ospedale di Albenga. Alla fine è chiaro che Pietra ed Albenga dovranno in qualche integrarsi se vorranno sopravvivere.

PULIZIE Polemiche, con contrasti interni anche al sindacato, per il caso delle pulizie interne al padiglione Negri. La direzione vuol affidare il servizio all'esterno [illegible] modo da recuperare 12 addetti alle pulizie da mettere al posto di 12 Ota. Questi [illegible] loro volta andranno in aiuti agli infermieri in molte corsie rimaste [illegible] corto di personale.

MUCCA [illegible] [illegible] attesa del certificato ufficiale, in arrivo dai laboratori, dalla direzione sanitaria arriva [illegible] conferma che nel nosocomio non c'è mai stato un caso, o un decesso, legato al così detto morbo della mucca pazza. [a. r.]

Idelfonso Cagliani

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Algerino arrestato per un'estorsione

Un algerino di 32 anni, Ali Kasfin, è stato arrestato con l'accusa di estorsione e ricettazione. A denunciarlo è stata un impiegato comunale di Albenga al quale l'algerino chiedeva [illegible] denaro in cambio [illegible] restituzione dei documenti rubati. [m. br.]

LOANO

Vaccarezza scrive a Funari sul problema dei parcheggi

«Loano offre moltissime possibilità di parcheggio in piazze e box. Da noi, come a Milano [illegible] a Roma, bisogna smettere di pensare di poter parcheggiare la macchina in salotto e abituarsi a fare due passi a piedi che è tutta salute». E' questo il contenuto di una lettera aperta [illegible] sindaco Angelo Vaccarezza a Gianfranco Funari che nei giorni scorsi aveva polemizzato sugli «improvvisi» difetti trovati alla sua «amata» Loano. [a. r.]

[illegible]

Si rompe una tubatura disagi in via Genova

Disagi alla circolazione in via Genova, dalle [illegible] di ieri, a [illegible] della rottura di un tubo dell'acquedotto che ha necessitato l'istituzione del senso [illegible] alternato. Altri disagi all'imbocco di via [illegible] luglio per l'asfaltatura della rotonda. [m. br.]

ALBENGA

Due auto rubate ritrovate a Campochiesa

Gli agenti della polizia municipale hanno ritrovato due vetture (in via Milano e [illegible] Campochiesa), una «Fiat Uno» ed una Ford Escort», risultate rubate nei giorni scorsi rispettivamente a Loano e Sanremo. [m. br.]

LOANO

La «Fontana Giovanna» torna a essere visitabile

L'amministrazione comunale di Loano ha deciso dopo anni di proteste di rendere nuovamente visibile la fontana «Giovanna» che si trova sul lato di ponente di palazzo Doria. Questa mattina è stata rimossa la siepe che ne impediva la vista. La fontana verrà restaurata. [a. r.]

AL LAVORO NEI BOSCHI ANCHE VOLONTARI VENETI

Al vivaio di Pian dei Corsi i gruppi dell'antincendio

RIALTO

Prevenire e combattere gli incendi boschivi anche [illegible] la cooperazione fra Regioni. E' il significato della presenza al vivaio forestale di Pian dei Corsi a Rialto di un folto gruppo di volontari del Veneto. Dal 23 luglio al 18 agosto ci sarà una rotazione di personale.

Sabato scorso la Comunità montana del Pollupice [illegible] ospitato l'assessore regionale all'agricoltura Franco Amoretti per festeggiare il progetto. Ha detto Amoretti: «La presenza dei volontari veneti si inserisce in un contesto particolarmente articolato [illegible] nutrito del volontariato ligure operante nel settore antincendio boschivo che conta oltre 4 mila persone distribuite tra organizzazioni di volontari e unità [illegible] intervento. La disponibilità e la professionalità messa al servizio della collettività da parte del volontari consente di salvaguardare l'importante valore ambientale ed ec[illegible] [illegible] nostro patrimonio forestale. L'iniziativa realizzata a Pian dei Corsi dalla Pollupice si pone come obiettivo, per altro indicato anche dalla legge quadro sugli incendi boschivi dello scorso anno, di consentire [illegible] scambio di esperienze [illegible] [illegible]e nel campo della prevenzione e della lotta agli incendi».

Spiega il presidente della Pollupice, Paolo Rambado: «I volontari [illegible] Pian dei Corsi non stazionano nel vivaio. [illegible] [illegible] ci [illegible] incendi sono tutto [illegible] giorno in movimen[illegible] sul nostro territorio in azione di "monitoraggio" e prevenzione. Sappia[illegible] inoltre che la fondazione Carisa sta decidendo l'assegnazione di un contributo importante che dovrebbe portare anche alla nostra Comunità montana [illegible] nuovi mezzi antincendio». [a. r.]

RAP CAMP [illegible] PROMUOVERE L'ESERCITO

I militari sul molo di Borghetto

«Mantenimento della pace», è l'obiettivo principale dell'attività dell'Esercito Italiano. C'erano anche due donne alpino domenica a Borghetto al «Rap Camp», la manifestazione di promozione dell'attività dell'Esercito. Sul lungomare un vero ospedale da campo, stands, percorsi dimostrativi ed altro a cura del Comando militare della Liguria. [a. r.]

COMUNE DI BORGIO VEREZZI

PROVINCIA DI SAVONA

Pubblicazione del piano particolareggiato di iniziativa privata in [illegible] di Ballotto zona C2 del vigente Piano Regolatore [illegible]

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Visto l'art. 10 della Legge Regionale 8/7/1987 n. 24 e s.m. ed i.,
Vista la nota prot. n. 008385 in data 9/5/2001 con la quale veniva trasmessa dalla Provincia di Savona - Settore Programmazione - Pianificazione Territoriale Urbanistica l'Autorizzazione di Massima n. 495/2001 prot. n. 008356 del 9/5/2001 relativamente al Piano Particoleggiato di iniziativa privata in Località Pasa-Bellotto - Zona C2 del vigente Piano Regolatore Generale,

AVVISA

che presso l'Ufficio Segreteria Comunale sono depositati a far data dal 6 agosto 2001 a per[illegible] a libera [illegible] pubblica, gli atti [illegible] costituenti il Piano Particoleggiato in Località Pasa-Bellotto - Zona C2 del vigente Piano [illegible], unitamente alla [illegible] Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 [illegible] 28 giugno 2001, [illegible] legge Delia Residenza Municipale, il 7/8/2001

Il RESPONSABILE AREA TECNICA geom. [illegible] Bolzanelli

OPERE SOCIALI

DI [illegible] DI ASSISTENZA

SAVONA

Avviso d'asta Pubblica

Complesso unitario di immobili in Comune di Savona costituito:
a) dai seguenti appartamenti: cinque [illegible] di via Sarello, alloggi interni 1, 2, 3, 4 (libero), 5 e 6, civico 14 di via Sarello, alloggi interni 1 (libero), 2 (interni), 3, 4, 5, 6 (libero), F.
b) [illegible] magazzini [illegible] 48, 50 (libero), 52, 54 (libero) - [illegible] beni figurano censiti al Catasto [illegible] come segue: Partita 5820 Foglio 25 zona [illegible] 1
- Mappale 83 subalterni 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19.
- Mappale 86 subalterno 2
- Mappale 83 subalterno 2, 26, 27, 28

Prezzo base lire 1.4[illegible].800, importo cauzione lire [illegible]. Offerta in aumento 1/100 sul prezzo base d'asta.
L'asta pubblica sarà tenuta in data 28 agosto 2001 [illegible] a presso [illegible] della Opere [illegible] Mediocredito Savona in Savona, via Paleocapa 4. Per informazioni e [illegible] rivolgersi all'Ente al numero 019.881832.
Savona, [illegible]

Il PRESIDENTE Sergio Allaiardi

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di [illegible] giorno in

CORSICA

Bellissima escursione con la m/n Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta a Bastia.
Transfer facoltativo con Pullman speciale andata/ritorno per il porto [illegible] partenze da Diano Marina, Alassio, Cervo, Laigueglia, Pietra, Finale, Varigotti, Noli e Spotorno. A bordo, piccola piscina, solarium con sdraio, ampi saloni [illegible] bar, boutiques, galleria, grande ristorante self-service - prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (vini inclusi)

Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni Lire 25.000)

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con l'ACQUARIUM di GENOVA
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ

AQUARIUM-EXPRESS

Escursione pomeridiana non-stop dalla Riviera di Ponente (Diano Marina, Alassio, Cervo, Laigueglia, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) [illegible] GENOVA
VIAGGIO A/R CON INGRESSO INCLUSO, GARANTITO, RAPIDO E RISERVATO AL PIÙ GRANDE ACQUARIO D'EUROPA + INGRESSO INCLUSO AL CINEMA TRIDIMENSIONALE

Lire 33.000
(Bambini 3-11 anni Lire 19.000)

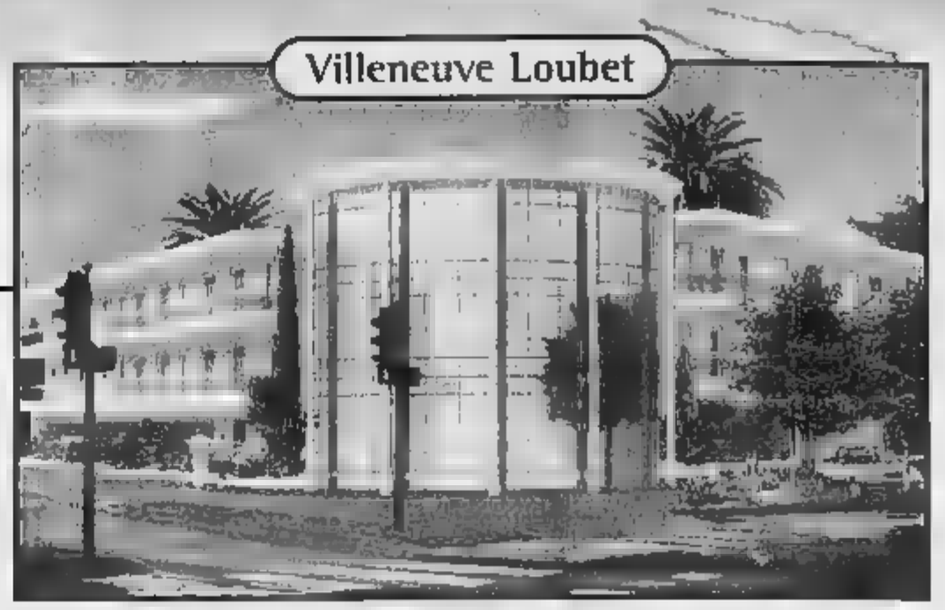
PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183-497.745
ALASSIO, [illegible] Leonardo da Vinci 13, telef. 0182-641.696
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Budello), telef. 019-668.242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019-615.724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019-602.131

EDITRENDI ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Villeneuve Loubet



Fronte mare, in splendida piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime, vista già dal primo piano

BILOCALI da [redacted]

Juan les Pins

Splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare laterale, 50 metri dalla spiagge, a pochi passi dalla via pedonale

- **Monolocali da L. 120.000.000**
- **Bilocali da L. 185.000.000**
- **Trilocali da L. 250.000.000**

Numero Verde **800-140420**

Nizza

Ultimissimi bilocali, ottimi da investimento, con reddito garantito, a 800 metri dal mare, vicinanze università, in nuova costruzione, zona porto, ai piedi della collina

bilocali da L. 128.000.000

Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze e giardino, 900 m mare, precollina, MONO/BILOCALI da L. 143.000.000 TRILOCALI da L. 266.000.000

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare, BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Nizza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato e nuovo, soleggiato e panoramico, L. 191.000.000

Nizza

Magnifico piccolo bilocale con balcone, centralissimo, 50 m mare, in seconda fila dalla Promenade, ed a pochi minuti dalla Rue de France, in pronta consegna, L. 126.000.000

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking L. 540.000.000

Nizza

Ampio monolocale di 37 mq. calpestabili, con grande soggiorno, in buono stato, in palazzina centrale con ascensore L. 125.000.000

Juan les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale L. 430.000.000

Antibes

Pieno centro, borgo vecchio, vicinanze spiagge e porticciolo, eccezionale posizione, alloggi con grandi terrazze, bilocali da L. 128.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione da L. 181.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000

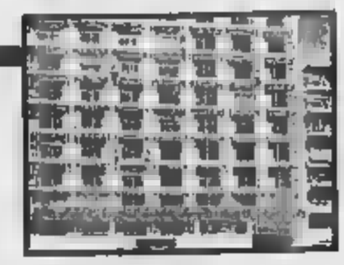
Nizza

Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte. da L. 146.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato - L. 175.000.000

Nizza



Occasionissima, 50 m dal mare, a due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare da L. 190.000.000

ISIT

Torino - Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

VIA ALL'ITER PER RICHIEDERE LA CONCESSIONE AL DEMANIO DOPO IL NAUFRAGIO DEL PIANO PER UNA DISCOTECA DI LUSSO

Il Comune vuole l'ex Morgana

Per interrompere il degrado dello storico locale

Gianni Micaletto
SANREMO

E' stata forse l'ultima balera di un'epoca ormai racchiusa negli scrigni della nostalgia. Doveva voltare pagina, diventare la discoteca più moderna e prestigiosa della Riviera. Un progetto ambizioso alimentato da capitali italo-monegaschi. Ma l'ex Morgana continua ad essere soltanto uno dei simboli del degrado. Triste emblema della Sanremo prigioniera del passato, della città da copertina incapace di ridare smalto alla economia turistica.

Ora l'Amministrazione prova finalmente a interrompere l'oblio: vuole il fabbricato sul lungomare Trento e Trieste, da sempre in concessione a privati. La giunta ha infatti deciso di avviare l'iter per richiedere la struttura al Demanio Marittimo, che ne è proprietario. «Vogliamo far cessare il degrado - sottolinea l'assessore Carlo Alberto Nebbia Colombo (Qualità della Vita, Spiagge e Porto) -. L'ex Morgana, da anni inutilizzato, versa infatti in pessime condizioni, con ricadute negative sull'intera zona, fra le più suggestive della città. Non abbiamo ancora idea di cosa sia possibile ricavare all'interno del vecchio manufatto, ma non possiamo continuare ad assistere al suo deterioramento. Sappiamo che ci sono stati problemi per il recupero e la trasformazione, e sappiamo pure che la concessione demaniale scade a fine anno. Per cui abbiamo deciso di metterci in lista, per farci carico della rinascita di uno dei luoghi che hanno fatto la storia recente di Sanremo. La richiesta riguarda la porzione di fabbricato a levante, in quanto quella a ponente è parte dello stabilimento balneare tuttora in funzione». Nebbia Colombo non lo dice ma a Palazzo Bellevue qualcuno pensa a una sorta di dépendance del Casinò. Oppure a un locale di lusso (ristorante con piano bar?) da far gestire a privati una volta restaurato l'edificio, sul quale pende il vincolo monumentale sancito dalla legge 1089, fatto scattare qualche anno fa dalla Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici. In pratica, per l'ente ministeriale la struttura dell'ex balera dev'essere tutelata come se si trattasse degli Uffizi di Firenze, della Torre di Pisa o di un altro pezzo pregiato del grande patrimonio artistico italiano. Non a caso, nel '97 sono stati fatti eseguire piccoli interventi conservativi in attesa del recupero vero e proprio.

Proprio il vincolo imposto dalla Soprintendenza si è rivelato un ostacolo insormontabile per la «Morgana spa», la società italo-monegasca che voleva trasformare la vecchia balera in una modernissima discoteca in riva al mare, con annessi ristorante e spazi per piano bar e cabaret. Un progetto firmato dall'architetto sanremese Pierluigi Pieroni e ispirato al celebre Sporting di Montecarlo. Nel luglio del '98 il via libera della giunta. Poi sono sorti i problemi, compresi presunti abusi edilizi legati ai piccoli lavori eseguiti. Dalla Soprintendenza non è mai arrivato il nulla osta e la pratica si è arenata. Ora il Comune tenta l'intervento diretto.

Una veduta esterna della Morgana, dove nel ponente è tuttora in funzione lo stabilimento balneare. A destra il degrado che regna all'interno dell'ex balera (Foto Gatti)

NOTIZIE FLASH

ARMA DI TAGGIA

A fuoco l'ex stabilimento del gas delle Levà

Un rogo si è sviluppato nell'ex stabilimento del gas alle Levà di Arma di Taggia. L'allarme è stato dato poco dopo le 19. Sul posto sono intervenuti, con quattro squadre, i vigili del fuoco di Sanremo. L'incendio, una volta circoscritto e controllato, ha richiesto un lungo lavoro, fino a tarda serata, per sedare gli ultimi focolai. [g. mi.]

FESTIVAL

Katia Ricciarelli sicura: «Con Pippo sarà un successo»

«Il ritorno di Pippo al Festival di Sanremo porterà un successo strepitoso», parola della moglie del presentatore più famoso d'Italia, Katia Ricciarelli. «Ho conosciuto Pippo al Festival del 1985 - ha rivelato - quando mi donò un mazzo di fiori ma perché, dopo essermi esibita come ospite con Amedeo Minghi, voleva che andassi via presto. In seguito mi rivelò che non sapeva cosa potessi farci, io, al Festival». [m. c.]

LUTTO

Il Comune mette in vendita nuovi loculi e tombe

Il Comune di Taggia ha messo in vendita tombe, loculi e ossari ricavati dall'ampliamento del cimitero. Le tombe di famiglia (sei posti) costano 46 milioni, le aree tombali 25. I loculi variano da 4 milioni e 800 mila a 6 milioni e 600 mila lire. Gli ossari da 700 e 1 milione e 400 mila. Le richieste di acquisto possono essere inoltrate all'Ufficio anagrafe. [m. c.]

POLEMICHE

Contestata la doppia presidenza di Lorenzelli

L'Adusbef, Associazione difesa utenti servizi bancari, contesta la doppia presidenza, da parte del professor Vincenzo Lorenzelli: della Fondazione Carige e dell'azienda assicurativa «Carige Vita Nuova». Secondo il suo presidente, Paolo Leuzzi, sanremese, la doppia carica sarebbe incompatibile. Per questo ha scritto al Ministero del Tesoro e Banca d'Italia. [m. c.]

ARTE

Quadri di Mazzucchelli insieme a quelli di Dalì

Dieci quadri del pittore di Riva Ligure Dino Mazzucchelli saranno esposti a Francoforte, nel castello, assieme ad altrettanti del grande Salvador Dalì. Dal 22 agosto l'artista esporrà altre opere a Roses in Spagna. [m. c.]

INCIDENTE

Tanta paura e poche conseguenze per una signora

Incidente stradale in corso Cavalloti, davanti a Villa Nobel, intorno alle 18,20 di ieri. Lo scooterista è caduto rovinosamente riportando lesioni leggere e trauma addominale. Le sue condizioni sembravano preoccupanti, ma si è ripresa presto. Un'ambulanza della Croce rossa l'ha poi trasferita al pronto soccorso. [m. c.]

FRA I TAVOLINI DEL DEHOR

Il rettile è stato recuperato degli agenti della polizia

Hanno sentito qualcosa muoversi fra i tavolini del dehor. Un cane, un gatto. Con orrore hanno pensato a un topo. Ma poi quando si sono trovati fra i piedi un'iguana, viva e vegeta, c'è stato un fuggi fuggi generale, fra incredulità, divertimento e una buona dose di repulsione. Il rettile lungo 40 centimetri forse era più stupito e certamente spaventato dei presenti che alla fine hanno chiesto l'intervento della polizia. Il centralinista del 113 per un po' ha stentato a smistare la chiamata alla volante di servizio convinto di essere di fronte a qualche burlone. Figuriamoci, un'iguana che si aggira fra i tavolini di un bar affollato di turisti! Poi quando si è reso conto che qualcosa di vero doveva esserci in quella richiesta con voce trafelata, ha dirottato nella zona del Morgana la pattuglia più vicina. Gli agenti, via radio, hanno dato la conferma: «C'è davvero un'iguana». I due poliziotti si sono infilati i guanti e dopo un breve inseguimento hanno catturato l'animale. [g. p. m.]

FIAMMA TRICOLORE HA RACCOLTO FIRME A FAVORE DI POLIZIA E CARABINIERI

Solidarietà della Federturismo agli agenti impegnati per il G8

Marco Corradi
SANREMO

Solidarietà alle forze dell'ordine, bersagliate da più parti (in senso metaforico e no) nel corso del G8 e soprattutto successivamente, arriva dalla Federturismo Riviera dei Fiori. Che ha acquistato spazi su giornali italiani per esprimere, in un comunicato, la propria fiducia nei confronti dei tutori dell'ordine.

«Pur nel rispetto delle iniziative già intraprese - scrive la Federturismo - è di quelle che saranno attuate per chiarire ogni aspetto della vicenda relativo al G8, desideriamo esprimere alle forze dell'ordine la massima stima e solidarietà per l'impegno da sempre profuso, in ogni circostanza, per la tutela dell'ordine e della civile convivenza. Ricordandoci che comunque non si può prescindere da una valutazione di fondo tra chi opera per tutelare l'ordine pubblico e chi commette violenze e atti vandalici».

La Federturismo Riviera dei Fiori è un'associazione di albergatori di Sanremo, e della provincia, presieduta da Dario Valle. Esercenti fra l'altro sensibili ai problemi di ordine pubblico e più in generale relativi alla piccola e grande criminalità.

Dario Valle presidente Federturismo

«La nostra solidarietà - afferma Valle - è tanto più forte in questo periodo in cui le forze dell'ordine saranno, come ogni anno, chiamate ad uno sforzo ulteriore per garantire a tutti, in un clima di serenità e sicurezza, la fruizione del periodo feriale. Stima e responsabilità che estendiamo in primo luogo alla persona del massimo responsabile della sicurezza, il ministro degli Interni onorevole Scajola».

Ma quella della Federturismo non è la sola iniziativa a favore delle forze dell'ordine. In piazza Colombo Fiamma Tricolore ha raccolto firme per solidarietà, come aveva annunciato, a «un carabiniere che per legittima difesa ha colpito a morte un fanatico dimostrante». Così Lauro Giorgi, segretario provinciale della Fiamma. «E' andata benissimo. In tre giorni abbiamo raccolto centinaia di firme: Ci ha fatto un grande piacere constatare come su temi di interesse generale come questo ci si ferma alla colorazione politica di chi porta avanti certe iniziative. Fra i firmatari anche chi non era certo vicino alle nostre posizioni di fondo».

ECCO I PIANI DI BACINO

Per i torrenti ora servono 150 miliardi

SANREMO. Approdano in Comune i piani di bacino varati dalla Provincia, per mettere in sicurezza i torrenti di fronte alla minaccia di nuove alluvioni. Due i piani per il territorio sanremese: quello esclusivamente dedicato all'Armea, il torrente (e la zona) più a rischio, come confermato dalla disastrosa inondazione dell'autunno scorso, e quello che abbraccia gli altri undici corsi d'acqua cittadini. Solo per la messa in sicurezza di quest'ultimi si prevede una spesa di circa 115 miliardi. Per l'Armea, invece, si parla di circa 40 miliardi, di cui la metà per il tratto nel territorio Ceriana. Somme enormi, da coprire con gli stanziamenti straordinari di Stato e Regione. Finora il Comune di Sanremo ha ricevuto 24 miliardi: 13 per realizzare lo scolmatore del torrente San Romolo (l'allargamento e il raddoppio del tratto finale scorre sotto strade e palazzi), 11 per i primi interventi sugli altri corsi d'acqua. Ora il Comune ha due mesi di tempo per formulare osservazioni ai piani, che saranno poi collegati al redigendo Puc, il nuovo piano regolatore. [g. mi.]

INCIDENTE PROBATORIO

Da una perizia la verità sul delitto al «Pico de Gallo»

SANREMO. Da una perizia tutta la verità sul delitto al «Pico de Gallo». Ieri, a Palazzo di Giustizia, è è svolto infatti l'incidente probatorio destinato a far piena luce sulla notte di sangue nel disco-bar in riva al mare. La notte in cui Gianni Cretarola, 44 anni, ha accoltellato Daniele Delfino, di 21, morto pochi giorni dopo all'ospedale. I carabinieri del Centro investigazioni scientifiche di Parma hanno prelevato ieri campioni di sangue e saliva di Cretarola per metterli a confronto con i reperti ematici al centro dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Marco Zocco. Sangue trovato sul coltello e su indumenti sequestrati dai carabinieri e acquisiti agli atti. L'obiettivo è quello di capire con esattezza come si è svolta la lite tra i due giovani e quali erano le reali intenzioni dell'omicida, difeso dall'avv. Artioli. La famiglia del ragazzo ucciso è invece tutelata dall'avv. Rovere. L'esito della perizia si conoscerà entro due mesi. [g. mi.]

I FONDI SARANNO EROGATI AD ATTIVITA' ARTIGIANE, AGRICOLE O DI SERVIZIO. INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI

Due miliardi e mezzo per finanziare le imprese

Esattamente la metà dell'intero contributo regionale assegnato al Comune di Taggia

TAGGIA

Due miliardi e 537 milioni di finanziamenti europei con i quali sarà possibile coinvolgere 70 imprese (di cui 26 di nuova creazione) per complessivi 275 fra titolari e dipendenti dei quali 75 disoccupati. Questo, in sintesi, il «colpo» messo assegno dal comune di Taggia e da quelli della vallata accedendo ai fondi previsti dall'Obiettivo 3. Dei cinque miliardi che la Regione ha assegnato alla provincia d'Imperia ben la metà sono finiti in Valle Argentina.

Il «Piano integrato per lo sviluppo delle risorse umane» è stato inizialmente presentato dal Comune di Taggia (capofila) insieme a quelli di Badalucco e Montalto. Poi hanno aderito anche gli altri, Carpasio, Molini e Triora.

«Questa volta - sottolinea Giancarlo Lupi, assessore alle Attività produttive del comune di Taggia - non si tratta dei soliti corsi di formazione. O almeno non solo. Sono previsti interventi concreti per l'apertura di attività artigiane, agricole o nei servizi. Ad esempio gli artigiani che aprono nuovi negozi avranno 9 milioni e 250 mila lire di finanziamento a fondo perso. E, poi, se assumeranno, risparmieranno altro denaro. Ed incentivi sono previsti per chi assume lavoratori licenziati. Non si tratta di intervenire in un settore o su un altro. In questo caso si rivitalizza un po' tutta l'economia attraverso una sinergia fra costa ed entroterra».

L'assessore Giancarlo Lupi

Il progetto è molto articolato e, di fatto, interessa tutti coloro che svolgono attività imprenditoriali o intendono avviarla. Si va dall'animazione sul territorio al recupero dei «saperi diffusi», dalla creazione di imprese al privilegio di vecchi mestieri, dai servizi alla riconversione e rilancio di cooperative sociali.

«Un ottimo progetto - sottolinea il presidente della Comunità montana Valle Argentina - Armea Ivo Orengo - che senza santi in paradiso forse non sarebbe partito. Per la prima volta la costa viene in aiuto all'entroterra grazie all'attivazione di nuove sinergie».

I «santi in paradiso» sono i consiglieri regionali Piero Gilardino ed Eugenio Minasso che a Genova si sono dati da fare per far passare il Piano. «L'iniziativa - afferma lo stesso Gilardino - si lega ad altre della Regione. Così il Piano di sviluppo rurale e la Legge speciale per i centri storici». «Il progetto - aggiunge Minasso - partirà entro settembre quando sarà qui l'assessore regionale alle Attività produttive Gatti».

Da qui a quella data (ed entro 36 mesi) il Piano sarà del tutto completato) sarà insediato il Comitato di gestione che esaminerà le domande dei privati. Lo costituiranno il Comune di Taggia, Comunità montana, Carige e Camera di commercio.

A questo punto occorre raccogliere le adesioni. «Apriremo anche uno sportello orientativo a Taggia» preannuncia il consigliere delegato al centro storico Uberto Asoaro. [m. c.]

INAUGURATE DUE NUOVE AMBULANZE

Sanremo soccorso adesso ha più mezzi

Due nuovi mezzi sono a disposizione dell'associazione Volontari Sanremo Soccorso. Sono un'auto attrezzata con funzioni di emotica e trasporti urgenti e un'ambulanza per la rianimazione con ventilatore polmonare, defibrillatore e altre attrezzature per fronteggiare le emergenze. Nella foto di Maurico Gatti i due mezzi in dotazione acquistati dalla stessa Sanremo Soccorso. [m. c.]

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - FOTOCAMERE - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOREGISTRATORI - MINI TV - AUTORADIO - BORSE - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

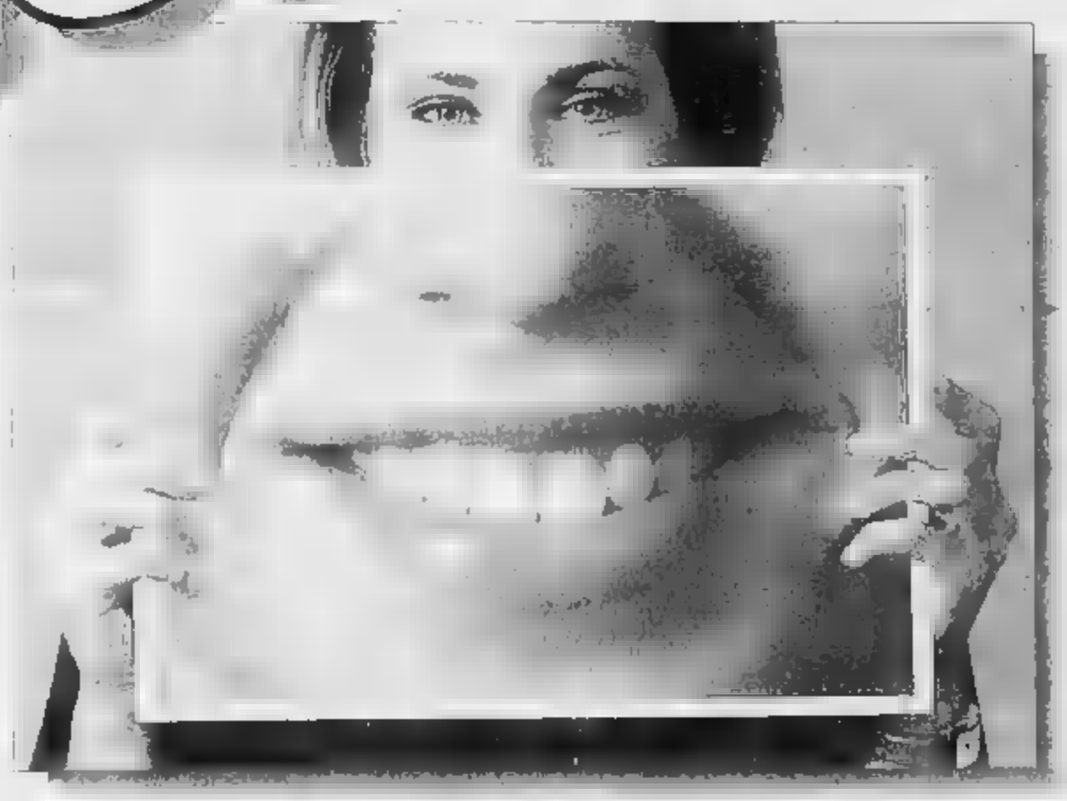
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

UNA GRANDE FOTO HOBBYSSIMA AD UN PICCOLO PREZZO



Con il Vostro rullo* sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)

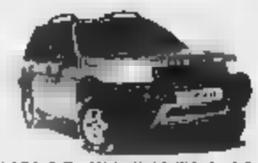
*da rullo 35 mm.

TROVERETE:

E IN PIU'

Autorizzazione nº 2/40923/1

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA 2 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
IN FERIE DALL'11 AL 26 AGOSTO


OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR 97/14 CE
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

DISCOTECHE, DJ, BAGNI, GELATAI E BARISTI VEDONO IL PRIMATO DEL «MURETTO», IN ALBERGHI E RISTORANTI DOMINA ALBENGA, VADO IN POLE POSITION NEI DRINK & MUSIC

Referendum «Festivalmare» Alassio rimane ai primi posti

Massimo Boero

Record di voti da parte dei nostri lettori liguri per i Bagni Cadorna e il discobar Daubaci

Tra i locali notturni Le Vele al comando in ben tre categorie seguite dalla Capannina

A sinistra in alto staff del ristorante Il Gabbiano Alassio che insidia il primato ai colleghi del Carlotta di Albenga. Qui a fianco il gruppo di bagnini e animatori del bagni Walburga, sempre di Alassio, che stanno lottando con i Cadorna per il primato nella classifica di Festivalmare 2001

Con i suoi stabilimenti balneari, le discoteche ed i suoi bar, votatissimi dai lettori de «La Stampa», Alassio continua a dominare la classifica di «Festivalmare 2001». Nel settore alberghiero e della ristorazione la città del Muretto è però preceduta da Albenga, mentre tra i locali alla moda del genere drink & music rimane in testa Vado Ligure.

I tagliandi le preferenze inviati per posta o consegnati direttamente all'agenzia «Eccoci» (via Genova 96 - 17031 - Albenga) continuano ad arrivare, nonostante i prolungati disagi postali che hanno creato qualche ritardo sul conteggio di tutti i voti assegnati nelle varie categorie.

I «Bagni Cadorna» di Alassio, a quota 4.217 schede-voto, raggiungono questa settimana il punteggio più alto registrato tra le otto categorie che figurano nel concorso «Festivalmare 2001». Lo stesso numero preferenze (4.217) è stato conquistato solamente dal «Daubaci» di Vado Ligure, primo tra i drink & music. Sul fronte del divertimento notturno la discoteca «Le Vele» di Alassio con il suo staff, continua a fare tris dominando tre categorie: discoteche, dj e baristi. Oltre al locale, premiato finora dall'invio di 4.181 coupon, conquistano sempre più simpatie Francesco dj (4.110) ed i barman Massimino & Igor (4.110).

L'hotel «Ca' di Berta» di Albenga ed il ristorante «Carlotta», attività che si trova sempre nella suggestiva struttura «Ca' di Berta», compaiono in testa nelle rispettive classifiche con 3.500 voti di preferenza. La produzione artigianale di gelati di «Crema e cioccolato» di Alassio (2.630) continua a svettare, sin dalla prima settimana, nella categoria gelati. Tutti i punteggi ottenuti pubblicati oggi sono naturalmente parziali ed in attesa di essere stravolti dall'invio di altri tagliandi. Nelle prossime settimane potrebbero esserci nuove sorprese tra i potenziali vincitori del concorso.

Il galà conclusivo di «Festivalmare 2001» si svolgerà a Sanremo, nella suggestiva cornice di Villa Ormond, il 3 e 4 settembre. Durante la serata si procederà alla proclamazione delle categorie istituzionali (associazioni ed enti impegnati sul fronte del turismo in Liguria. I vincitori saranno scelti dalla giuria ufficiale del concorso. Durante l'altra serata sarà invece la volta delle categorie votate tramite i tagliandi inviati dai lettori. La consegna dei riconoscimenti saranno inframmezzate dalle esibizioni di alcuni importanti ospiti ancora in via di definizione.

BAGNI MARINI	
BAGNI CADORNA (Alassio)	4217
WALBURGA (Alassio)	
EUROPA (Andora)	1408
IL GABBIANO (Bergeggi)	430
BAGNI ATLANTIC (Laigueglia)	410
VARESINA (Loano)	256
MORGANA (Andora)	168
SAN PIETRO (Albisola S.)	128
NAUTILUS (Varazze)	120
BAGNI CERIALE (Cerialе)	111

Stella Marina (Zinola - SV) **110; Loano Mare** (Loano) **68; Copacabana** (Spotorno) **67; Levante** (Borghetto) **44; Sirena** (Albisola Mare) **40; Ex Colonia di Asti** (Andora) **35; B.B. Sport** (Diano) **35; Gesco Mare 1 Valenza** (Alassio) **30; Madonnetta** (Albisola Mare) **23; Lucia** (Alassio) **22; Tre Ponti** (Sanremo) **11.** Seguono altri con meno dieci voti.

RISTORANTI	voti
CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)	3500
IL GABBIANO (Alassio)	2700
AL 56 (Andora)	786
[illegible] (Andorà)	622
LA PALA D'ORO (Albenga)	460
LA PRUA (Alassio)	401
SESTANTE (Porto di Loano)	368
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	327
PIZZERIA DEI FIORI	120
DA U GEIN (Porto Loano)	111

Al Campione (Loano) 38; **La Stuzzicheria** (Andora) 35; **Karisma** (Borghetto) 18; **Saraceno** (Varigotti) 17; **Lucciola** (S. Stefano al Mare) 16; **A modo mio** (Loano) 14; **Scola** (Castelbianco) 13; **Da Rosina** (Dego) 13; **Miscimi** (Alassio) 10. Seguono altri meno di dieci voti.

DJ	voti
DJ (Le Vele - Alassio)	4110
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	2583
CAVALLO	1305
FABIETTO (Albenga)	389
FEX (Loano)	369
PAOLO ALLARA	350
DANY E LUCHINO (Barock Café)	327
B. (Sporting Club - Finale Ligure)	224
PAOLINO	119
NIK (Bajda - Noli)	112

Max Repetto (Sporting - Finale L.) **77; Andrea Poggio 39; Carmelo** (Timone - Andora) **35; Master 22; Pilar** (Radio Canalicum) **17; Lucifero** (Sanremo) **11.** Seguono altri con meno di dieci voti.

GELATAI	voti
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	2630
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	1408
TEA ROOM (Cerialе)	431
GELMO (Loano)	256
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	174
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	154
VRUNA SANTO (Bastia)	141
K2 (VARAZZE)	120
PAPPUS (Noli)	112
SMILE (Loano)	64

Pino (Bar Torino - Borghetto) **44; La Casa del Gelato** (Savona) **40; Gulliver** (Andora) **35; L'Angolo** (S. Stefano al Mare) **15; Matuzia** (Sanremo) **15.** Seguono altri con meno di dieci voti.

BARISTI	voti
MASSIMINO & IGOR (Le Vele - Alassio)	4110
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	2772
O' ILARIO (Samarcanda - Alassio)	
VRUNA MARCO (Liguria Doc - Cerialе)	574
RUDI (Bar Romano - Alassio)	410
ALDO - ANGELO (Bar Halti - Loano)	369
LUCA (Pascia Cafe - Albenga)	
BEPPE - MARCO (Barock Café)	327
DAVIDE (Moka Bar - Alassio)	167
PINO (Bar Miller - Sanremo)	154

Rina (Festival - Sanremo) **152; Giulia** (Nautilus - Varazze) **120; Baccino** (Bajda - Noli) **109; Roby** (Bar Stazione - Finale) **81; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **77; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **50; Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto) **44; Valentina** (Bar Italia - Loano) **41; Giorgio Perazzi** (Klebar - Andora) **35; Reghina** (Chiringuito - Alassio) **30; Vincenzo** (Bar Latteria via Montegrappa - Savona) **23.** Seguono altri con meno di dieci voti.

DISCOTECHE	voti
LE VELE (Alassio)	4181
LA CAPANNINA (Alassio)	2629
BIT BELOW (Andora)	1424
AREA BLU SCOTCH (Finale Ligure)	428
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	143
BAJDA (Noli)	112

Suerte (Laigueglia) **92; MAJORA** (Alassio) **73; Hotel Royal** (Varazze) **60; Mivida Golden Beach** (Albisola Superiore) **40; Il Timone** (Andora) **35; Acqua Salata Beach 22; Pescegatto** (Varazze) **11.** Seguono altri con meno di dieci voti.

DRINK & [illegible]	voti
DAUBACI (Vado)	4217
DISCO MUSIC (Alassio)	2698
SAMARCANDA (Andora)	1408
PLANET CAFE' (Cerialе)	614
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano)	370
THE B (Alassio)	329
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	327
(Finale Ligure)	151
MACONDO (Sanremo)	142
(Valleggia - SV)	112

Occhio di Cubia (Borghetto) **44; Pilar** (Albisola Superiore) **40; Caffè Vittoria** (Finale Ligure) **36; Bar 2000** (Andora) **35; Barlume** (Alassio) **30; Baquito** (Finale Ligure) **25; Nadia 10; Gasoline** (Finale Ligure) **10.** Seguono altri con meno di dieci voti

ALBERGHI	voti
CA DI BERTA (Albenga)	3500
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	2601
MORESCO (Andora)	1408
HOTEL SAVOIA (Alassio)	423
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	410
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	374
HOTEL AIDA (Alassio)	146
RESIDENCE MEDITERRANEO (Diano M.)	141

Hotel Imperiale (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Gabriella** (Diano Marina) **62; La Caravella** (Loano) **44; Hotel Ariston** (Andora) **35; Hotel Panama** (Alassio) **30; Hotel Lucciola** (S. Stefano al Mare) **16; Hotel Thea** (Alassio) **16; La Rondine** (Albisola Superiore) **10.** Seguono altri meno di dieci voti

Il celebre ballerino Joaquin Cortes da questa sera a giovedì propone allo Sporting di Montecarlo il suo nuovo spettacolo intitolato «Live». Ad assistere il talento dell'artista vi sono diciotto musicisti e sei coristi

ALLO SPORTING CLUB DA QUESTA SERA A GIOVEDI'

Arriva il flamenco di Cortes si scalda il cuore di Monaco

Andrea Munari

E' considerato un vero e proprio innovatore del flamenco ed è sicuramente tra i personaggi più attesi dell'estate allo Sporting di Montecarlo: Joaquin Cortes da stasera e fino a giovedì sarà sulla della Salle des Etoiles per presentare il nuovo bellissimo show «Live»: «Riassume i vent'anni della mia carriera ed è nato con un concetto preciso che vuole il flamenco fondersi altre influenze musicali come il rai, l'afrocubano, la classica, il latinoamericano» dice il celebre ballerino . E aggiunge «Fondamentali oltre alle coreografie sono i costumi, firmati da Giorgio Armani, le luci e la scenografia». Una componente, questa, che Cortes ha sempre tenuto in massima considerazione per la riuscita dei suoi show, dal primo «Cibayi», nel '92 ai successivi «Pasion Gitana» nel '95 e «Soul» nel '99. Oggi ciò che il mondo gli riconosce; giustamente, è aver aperto un nuovo modo di fare danza con alla base il flamenco della sua Spagna, ma tiene a precisare: «Ho semplicemente inventato un nuovo concetto, non un'opera, frutto della naturale evoluzione della mia passione per la danza e per il flamenco che permette di esprimersi artisticamente in modo più ampio».

Il resto lo ha fatto l'onda della musica latina che negli ultimi anni ha catturato un pubblico sempre più vasto. Ritmo, solarità, romanticismo e suoni che hanno conquistato gusti e classifiche internazionali. Così, il flamenco e l'immenso talento di Cortes hanno trovato spazio ideale. Reduce dalle date italiane che hanno riscosso enorme successo, «Live» si prepara a scaldare il cuore dell'elitario pubblico di Montecarlo. Il tour durerà almeno due anni e porterà per il mondo il messaggio di Joaquin Cortes. Un grande artista, sensibile e attento, affiancato da diciotto musicisti di cui quattro percussioni, due chitarre, archi, fiati e pianoforte, e sei coristi.

Cena e spettacolo, bevande escluse, dalle 20.00 costano 150 mila lire a persona, per assistere solo allo show, con consumazione il prezzo è 90 mila, dalle 22.30. Prenotazioni al +377 9216 3636.

QUALITÀ, FRESCHEZZA, CORTESIA, RISPARMIO:
LO DICONO IN TANTI...
DA NOI È UNA VERA SICUREZZA, OGNI GIORNO

di per di IL SUPERMERCATO

Celle Ligure - Località Piani
Via Venezia, 3

Albisola Superiore
Via Garibaldi, 69

APERTI
LA DOMENICA MATTINA

CARNI

CARNE DI RAZZA PIEMONTESE GARANTITA E CERTIFICATA

Savona Via S. Lorenzo 56

Albisola Superiore Corso Mazzini, 157

di per di

Savona
Via Guidobono, 135

Savona
Via Verdi, 80

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825 714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8385329
L'ultimo bacio
Ore 12 Lire 10.000

JOLLY. Tel. 019-856 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.15
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 262
Scoprendo Forrester
Ore 20.30 - 22.30
Lire 10.000-8000-5000

[illegible] Tel. 0182-640 262
La tigre e il dragone
Ore 21.30 Lire 10.000-8000

RITZ. Tel. 0182-645 427
Il budino magico
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-8000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51319
Cast Away
Ore 21.30
Lire 10.000-8000

ASTOR
Tel. 0182-50097
Hannibal
Ore 20.15-22.45
Lire 10.000-8000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
La mummia - Il ritorno
Ore 21
Lire 10.000-8.000

BORGIO

ASTRA
Le fate ignoranti
Ore 21.30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 910783
Billy Elliot
Ore 21.30
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Chocolat
Ore 21.30
Lire 10.000-8000

ONDINA Tel. 692910
Pokemon 3
Ore 21
Lire 10.000-8000

[illegible]

CORALLO Tel. 692910
Hannibal
Ore 21.30 Lire 10.000-7000

LOANO

BORGHI DEL PRINCIPE.
Cast Away
Ore 21.30

LOANESE. Tel. 010-660 [illegible]
Le folle dell'imperatore
Ore 21.30

Il mestiere delle armi
Ore 22.30
Lire 10.000-8000

PIETRA L.

KING
Il sarto di Panama
Ore 21.15 Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Pearl Harbor
Ore 21 Lire 10.000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019 97 249
La carica dei 102
Ore 21.15 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Ti presento i miei
Ore 21.30 Lire 12.000-8000

VARIGOTTI

[illegible]
Evolution
Ore 21.30 Lire 10.000-7000

Anthony Hopkins

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61975
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-61971
Il nemico alle porte
Ore 20-22.40
Lire 10.000-7000

DANTE Tel. 0183-290670
CHIUSO PER FERIE
Riapre giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-293781
Galline in fuga
Ore 20.15-22.30
Lire 10.000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
What women want
Ore 20.30-22.40
Lire 10.000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (all'aperto)
Ore 21 **L'ultimo bacio**
Ore 23 **La stanza del figlio**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43430
Chocolat
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Prima o poi mi sposo
Orario 20.30-22.30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sullo stato della pellicola

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-31405
Oggi riposo

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Le fate ignoranti
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Tickets
Orario spettacoli: 15.15-22.30
Lire 12000-8000
ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Pearl Harbor
Orario: 15.30-18.45-22.30
Lire 12000-8000 mercoledì ore 20.00

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
Oggi riposo

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
Orario spettacoli:
ore 21.30-22.30 **Shrek**

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
ore 21 spettacolo unico **Galline in fuga!**

CENTRALE.
Tel. 0184-532789
Le fate ignoranti
Orario: 15.30 ed 22.30 Lire 12000 Ridotto spettacolo pomeridiano di venerdì e mercoledì Lire 9000

TARABIA Tel. 0184-509821
Corso Cavallotti
Il mestiere delle armi
Orario: 15.30 ed 22.30 Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507 370
Corso Matuzia
L'erba di Grace
Orario: 15.30 ed 22.30 Lire 8000

Una programmazione completa dei film presenti nelle sale della città anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A Tel. 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B Tel. 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
La principessa e guerriero
regia di F. Tykwer con F. Potente e B. Tanin
Ore 20.15-22.30

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy S. Accorsi
Ore 20.30-22.30

AUGUSTUS Tel. 010-561 830
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592 625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
La mummia: il ritorno
Ore 17.30-20.05-21.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Ore 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson animazione
Ore 16.10-18.20-20.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
La vendetta di Carlo
regia di S. Kapur con A. Shaffer e M. Rodriguez
Ore 16.40-18.50-20.50-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, O. Moore
Ore 18.20-20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Chocolat regia L. Hallstrom con J. Binoche, J.
Ore Dr. 16.40-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Tigar Dr. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Mission impossible 2
regia di J. Woo con T. Cruise e V. Rhames
Ore: 17.30-20-22.30

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-580 419
CHIUSURA ESTIVA

DORIA LO MULTISALA
Tel. 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ODEON.
Tel. 010-362 82 98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-561 415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel. 010-561 849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-592 464
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-592 464
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-592 464
CHIUSURA ESTIVA

LA SCORBA
Via Assarotti - Manesseno
Fbi protezione testimoni
regia di J. Kyd con B. Willis e M. [illegible]
Ore 21.30 ultimissima 10.000

ARENA ESTIVA VILLA [illegible]
corso Aurelio Saffi
Hannibal
regia di R. Scott con A. Hopkins e J. Moore
Ore 21.30

BARGAGLI

[illegible] PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967 71 30
OGGI RIPOSO
Ore 21.15

PEGLI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
Giuseppe Garibaldi via Lucelli
The mexican-Amore senza la sicura
regia di Roberts ore 9 Pm
Ore 21.15

S. MARGHERITA

[illegible] ALE
Tel. 0185-286 033
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Wallace e J. Bell
Ore 16-18.05-20.10-22.20

[illegible]

VILLA [illegible]
Scoprendo Forrester
regia di G. V. Santo con S. Connery e R. Brown
Ore 21.30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Tel. 0185-287 81
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hannett e K. Beckinsale
Ore 15.30-18.45-22

CHIAVARI

[illegible]
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Dun
Ore 20.15-22.30

MIGNON
Tel. [illegible]
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri
Ore 20.05-22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 305
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Dun
Ore 21.30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
[illegible]

MONEGLIA.

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41 508 Via W. Biggio
Malena
regia di G. Tornatore con M. Bellucci e B. Sutherland
Ore 21.30

CINECLUB

[illegible] DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON [illegible] 010-589 841
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] DELLA TOSSE - SALA [illegible] TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible] MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM [illegible]
OGGI RIPOSO

DEI FILM

L'attore Jean Reno protagonista [illegible] film «I fiumi [illegible] porpora»

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo [illegible] irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio [illegible] settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare [illegible] fortuna. [illegible] centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini [illegible] di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny.

LE FATE [illegible]. Alla [illegible] del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa [illegible] è consorte aveva un [illegible] e si mette alla sua ricerca. [illegible] conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE [illegible] MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni [illegible] residua certezza.

IL MESTIERE [illegible] ARMI. Drammatico, il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival [illegible] Cannes, è ambientato nel 1526 [illegible] s'incentra sul personaggio [illegible] Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato [illegible] donne. ●●●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione [illegible] kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

LE NOZZE. Nel villaggio di Lipski fervono i preparativi per le nozze di Tania e Michka. Lei è tornata da Mosca dove faceva la modella cosa non gradita alla famiglia di lui. A complicare la situazione ci si mette anche il boss locale, innamorato della ragazza.

PAROLE E UTOPIA. Drammatico, Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa [illegible] neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Johnny, studente [illegible] letteratura inglese, ritorna [illegible] Alba all'indomani dell'8 settembre. Deciso ad unirsi ai partigiani, deve affrontare mille difficoltà tra le quali lo [illegible] equipaggiamento e organizzazione [illegible] bande partigiane, ma soprattutto l'inverno [illegible] del '44. ●●●

PEARL [illegible]. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La [illegible] di [illegible] gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti ad pe[illegible] il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni [illegible] quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile [illegible] sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime [illegible] modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si [illegible] all'improvviso una tragedia [illegible] perdita [illegible] figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è [illegible] studentessa dell'Accademia di Cinematografia [illegible]. Sta preparando una tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso [illegible] nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze [illegible] questa scoperta [illegible] lasceranno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di [illegible] Casinò, Trixie Zurbo non deve lavorare troppo, a parte qualche taccuncolo [illegible] qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dax la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano [illegible] loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

OGNI GIORNO PER I SUOI LETTORI LA STAMPA PUBBLICA I TAGLIANDI CHE ASSICURANO GLI SCONTI PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA, TRA CULTURA E SPETTACOLO

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 7 AGOSTO 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 7 AGOSTO 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

Imperia, per Alex Britti un concerto in banchina

Alex Britti, idolo dei giovanissimi ma apprezzato anche dai più grandi, porta in giro il suo «Palavascatour»

Unica tappa in Liguria Show a calata Anselmi con inizio alle 21,45 cancelli aperti dalle 19

Stefano Delfino
IMPERIA

E', o almeno dovrebbe essere, l'evento clou della stagione estiva di Imperia, che non abbonda di nomi di rilievo: quello di stasera (ore 21,45) in calata Anselmi, nel suggestivo scenario della banchina di Porto Maurizio, è l'unico concerto in Liguria di Alex Britti, il cui singolo «Io una ragazza mia» è tra i cult dell'estate 2001, pluritrasmesso dalle emittenti private (all'ascoltatore che ha risposto esattamente al gioco a quiz, Radio Onda Ligure offre la possibilità di incontrare o conoscere il cantante prima dell'inizio dello spettacolo).

Triplo disco di platino all'esordio nel '97 con «it.pop», miglior disco dell'anno secondo il referendum di «Musica&Dischi», Britti, vincitore delle «Nuove proposte» a Sanremo nel '99, con «Oggi sono io», poi trionfatore al Festivalbar e campione di programmazione radiofonica con «Una su un milione» e «La Vasca», ha partecipato all'ultimo Festival con «Sono contento». I cancelli apriranno alle 19 (dalle 18 la consegna dei biglietti con ricevuta di pagamento), lo show sarà ambientato nel «Palavasca Estate», che dà il nome al tour di Britti.

Partner tecnologico dell'evento, organizzato da Franco Di Cagno, è ItaliaOnLine: nel portale di Infostrada, digitando l'indirizzo http://palavasca.it/, i cybernauti potranno tuffarsi nella frizzante atmosfera che circonda i concerti. Grazie a immagini, foto e video realizzati nel backstage sarà infatti possibile avere un'idea dello frenesia che precede l'avvenimento. Nella sezione «Backstage», inoltre, si trovano cronaca, notizie e curiosità di ogni tappa, mentre la sezione «C'ero anch'io» propone le foto del pubblico scattate nelle varie tappe.

La prevendita è in corso presso Agenzia Aviasi in piazza della Stazione, Ventimiglia; Fotocarlo, via Aprosio, Vallecrosia; Zona Disco, via Vittorio Emanuele, Bordighera; Popoff, via Gaudio, Sanremo; Sport Musica, via Colombo, Arma; Tuttomusica, piazza Unità, Imperia; Casa del Disco, Alassio; BM Dischi, Albenga; e Charleston, Savona. Il biglietto costa 20 mila lire, oltre a 2.000 lire di diritto di prevendita: per i lettori de La Stampa è previsto però uno sconto analogo, presentando (sino alle ore 20) il tagliando pubblicato qui accanto.

MARTEDI' 7 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
per un bambino
4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie e vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA MARTEDI' 7 AGOSTO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO
CONCERTI D'ESTATE 2001
ALEX BRITTI
7 Agosto
area portuale
PORTO MAURIZIO
ore 21,15
posto unico £. 20.000 (più 2000 di diritti di prevendita)
Presentando il presente tagliando al gazebo - botteghino allestito nell'area portuale dalle alle 19 di martedì 7 agosto, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita: 2 mila lire.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAGOR MARTEDI' 7 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
Festivalmare SANREMO 2001
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelati
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecocci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554836
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA MARTEDI' 7 AGOSTO 2001 LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA MARTEDI' 7 AGOSTO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
CITTA' DI SAVONA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Plat du jour sur la Côte d'Azur.
LA STAMPA
nice-matin
LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD-EST ET DE LA CORSE
Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin. E i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

«APPRODI DAL MONDO»: PERCUSSIONI ORIENTALI, DRINK E MUSICA LIVE ALLE STREGHE, DISC JOCKEY IN PASSERELLA AL LIDO DI CHIAVARI

Elio e Le Storie Tese al Palco sul mare

Ritmi dai Caraibi al Porto Antico, jazz al Madeleine Café

LA NOTTE

Il doppio appuntamento musicale con le percussioni giapponesi e i ritmi caraibici nell'area del Porto Antico, l'omaggio jazz al sassofonista Wayne Shorter al Caffè teatro della Madeleine, il concerto di Elio e Le Storie Tese al Palco Sul Mare Festival di Rapallo fra i principali appuntamenti del martedì sera.

ARENA DEL Canzoni e ritmi cubani con una grande fiesta-show del David Calzado y su Charanga Habanera, uno dei più famosi gruppi musicali della famosa isola caraibica, alle 21,30, all'Arena del Mare, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico. L'ingresso costa 25 mila lire.

PIAZZA DELLE FESTE È sempre nel Porto Antico, questa volta nella Piazza delle Feste, alle 21, la rassegna «Approdi dal mondo» presenta l'esibizione dei Joji Hirota & Percussion Voyager con le loro straordinarie percussioni orientali. Ingresso libero.

MADELEINE CAFÈ Concerto jazz con il trio di Tina Omenza al pianoforte, Riccardo Barbera al basso e Paolo Pezzi al sax tenore, alle 22, nel delizioso piazzetta del Caffè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena. La serata vuole essere un tributo a Wayne Shorter, mitico sax dei Weather Report. Ingresso libero, con consumazione obbligatoria. Informazioni e prenotazioni telefono 010-246.93.12.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink nel King' Barman di Enzo Vertecchino in Piazza Corvigliano.

Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE. Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, nelle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

CORSAIRER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Locomotivo» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

FUORI ROTTA Musica dal vivo alle 22 nel music-pub di Voltri.

HOUSE Blues Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

Musica live alle 21, nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

HEMINGWAY Musica, daquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Cajnera.

LA LEPRE Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica e compravendita di Cd.

BARFLY Serata con il Dj Set di Luciano, alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA ESTATE Musica live e discobar, sfilate, animazione e danze alle 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

Elio e Le Storie Tese al Palco sul Mare Festival un protagonista del rock demenziale

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountains Café della Ginnastica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

VICTOR Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evasione Latina.

Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu Nrg.

Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

DEJA Nuova gestione e programmi rinnovati al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese Mishi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

BODDHAS HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maiani, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara Italiano aperto da Loana e Maurizio Via Dante 1 accanto a Berlin). Ingresso soci con tessera.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVE DU ROI Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ART CAFÈ Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Akkino, al Liquid Art caffè, in Piazza Savonarola.

SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle nel music pub di Sestri Ponente.

Cucina americana e texana e musica live, con Enzo e Benny, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto (Vedi Matilda Estate).

NUOVO MILLENNIO Lounge e intensa cucina ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, ristorante Giacomo, in Corso Italia.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo, alle 23, Birreria dell'Antico Ponte, a Bruzzi di Monteggio.

Aperitivi, drink, gelati artigianali Dreamè Ice Cream Bar, in lungomare Bettolo, discoteca all'aperto la musica commerciale con il dj Francesco Fontes.

Commercial, house, acid jazz e balli «on the beach», alla 23, al Covo di Nord Est, Spaghetti gratis per tutti, alle 24, al Micky Mouse.

RAPALLO Grande ritorno in Liguria di Elio E Le Storie Tese, questa sera alle 22, in concerto al «Palco Sul Mare Festival» di Rapallo. Ad ospitare il «Made in Japan Tour» della scatenata band sarà il grande palco sulla chiatta galleggiante nello specchio acqueo davanti al lungomare Vittorio Veneto diventato, oltre che un'isola pedonale, un grande teatro all'aperto. L'ingresso al concerto di Elio e Le Storie Tese è gratuito. Prevedibile una grande affluenza di pubblico, consigliabile raggiungere il centro di Rapallo lasciando l'auto nei posteggi nelle limitrofe del centro del Tigullio per non trovarsi in mezzo a ingorghi.

Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Notte di musica con i dj's Diego Ricasso, Tiziano Solari e Casta, dalle 21,30 alle con i drink del barman Paolo Gentile al Lido. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Lasbrina.

Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cervecería Holà! Musica dal vivo alla birreria-paninoteca La Primula.

MONTI LEVANTO Musica commerciale, house, latino-americana, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo di Sestri Levante, dove è aperto anche il music-pub Lo Schooner.

CARASCO No-stop dal tramonto all'alba con musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames e Luis e le sue bariste al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia fino alle ore piccole al Bunker on The Beach di Riva Trigoso. [m. b.]

LOTTO

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	56	35	75	90	25
	106	66	56	48	46
CAGLIARI	44		75		
	69		55	53	51
FIRENZE	22	81	45	90	40
	73	72	71	56	50
GENOVA	14	17	41		
	92	91	75		53
MILANO	64	74	66	44	23
	74	73	73	71	
NAPOLI	53	21	25	11	66
	97	72	61	59	52
PALERMO	3	33	16	74	8
	88	62	59	58	52
ROMA	54	25	68	26	87
	85	51	45	42	41
TORINO	55	80	18	56	8
	91	78	77	69	62
VENEZIA	43	48		85	17
	89	77		66	64

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota Milano. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-3	66-13	66-24	66-39	66-70
66-4	66-15	66-28	66-40	66-77
66-7	66-17	66-30	66-48	66-80
66-8	66-19	66-31	66-50	66-83
66-10	66-20	66-33	66-51	66-84
66-11	66-21	66-36	66-69	66-86

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti ho parecchi indichiamo la presente scadenza a estrazione.
Bari 87 (2); Cagliari 77 (2); Firenze 39 (5); Genova 44 (4), Milano 68 (4), Napoli 88 (5); Palermo 70 (3); Roma 56 (4) Torino 81 (5); Venezia 79 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

1-3	1-28	1-56	69-20	69-61
1-8	1-30	1-70	69-28	69-68
1-11	1-33	1-78	69-31	69-70
1-12	1-36	1-80	69-38	69-75
1-15	1-39	69-1	69-40	69-79
1-18		69-5	69-47	69-80
1-19	1-48	69-10	69-48	69-81
1-21	1-50	69-15	69-50	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia.

4-14-24	24-74-84	54-64-74
4-34-44	24-4-14	54-84-4
4-54-64	34-44-54	54-14-24
4-74-84	34-64-74	54-34-44
14-24-34	34-84-4	64-74-84
14-44-54	34-14-24	64-4-14
14-64-74	44-54-64	64-24-34
14-84-4	44-74-84	84-44-54
24-34-44	44-4-14	74-84-4
24-54-64	44-24-34	74-14-24

ENALOTTO - CACCIA

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
1 combinazioni
3 - 8 - 19 - 28 - 38 - 41

L. 6650
7 combinazioni
14 - 19 - 29 - 48 - 58 - 60
7 - 14 - 28 - 39 - 48 - 51 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni
- base fisse prese 1 a 1 = - 48 - 56 - 69
- variabili = 1 - 3 - 10 - 47 - 51 - 61 - 68 - 88

Vincite
2 estratti Napoli 22, Torino 64

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cogoleto

GALA' D'ESTATE IN PIAZZA MARCONI A LAVAGNA, PINOCCHIO MECCANICO NEL CASTELLO DI CAMPO LIGURE

Natalia Lomeiko, il violino come mito

«Hanoa-Hanoa»: alla Piscina di Sestri torna la festa in canoa

DA VEDERE

Il giovane violinista Natalia Lomeiko a Camogli, il popolo della notte in canoa alla discoteca Piscina del Castelli di Sestri Levante per la grande festa Hanoa-Hanoa, il cabaret con i Promessi Sposi a Savignone fra gli appuntamenti della giornata. A Palazzo Ducale si riapre, domani, mercoledì, la mostra «Arte per il G8», con le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna sino all'installazione del 1995 di Claudio Costa e performance di Vanessa Beecroft VN#8. Orario dalle 10 alle 18, ingresso lire 10 mila.

All'Acquario di Genova, aperto come sempre tutti i giorni, cresce e sta bene Penelope, il cucciolo di «Phoca vitulina» arrivato all'Acquario di Genova il 12 luglio.

Aumenta la flotta Alimar, leader ligure nel cabotaggio turistico. Al commarano Marexpress (200 posti) e ai battelli Nettuno (140 posti), si affianca ora il motoscafo Rubino, 30 nodi di velocità e una capienza di 28 passeggeri. Le partenze da Genova programma dalla banchina dell'Acquario per le escursioni a Camogli, San Fruttuoso, Portofino, l'Isola Gallinara, Santuario dei Cetacei. Per informazioni, tel. 010.25.67.75.

SAVIGNONE Serata di cabaret con i Promessi Sposi, alle 21,, al parco comunale di Savignone.

Mini parck con giochi gonfiabili e trappoli elastici per bambini, a poche decine di metri dalla stazione del Trenino con Genova. L'area, che resterà aperta fino al 15 settembre, è disponibile anche per feste private. Orario: 15,30-19 e 20,30-22,30.

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.65, e-mail prolocampo@yahoo.

CAMOGLI Recital della violinista Natalia Lomeiko, solista della Royal Philarmonic Orchestra, alle 21,30 nella Sala a Mare dell' Hotel Cenobio dei Dogi. La violinista sarà accompagnata da Olga Sitkovetsky al pianoforte. Ingresso lire 20 mila, 15 mila lire soci del Gruppo Promozione Musicale.

RAPALLO Corsi di canottaggio a sedile mobile per ragazzi dagli 8 ai 18 anni sono aperti presso la sede della Lega Navale Italiana. I corsi sono tenuti da istruttori federali e comprendono lezioni di ginnastica, lezioni teoriche e uscite in mare. Le iscrizioni si ricevono nella sede della LNI via Langano-Casa del Mare, telefono 0185-55.253.

Aperta nell'antico castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle Lunedì chiuso, l'ingresso è libero. Musica etnica, alle 21, in Piazza Da Vigo, con il gruppo Fondangos.

Penelope, foca neonata attrazione dell'Acquario Escursioni in miniera a Ne in Val Graveglia

SANTA Mostra «Eventi di antiquariato» nel castello cinquecentesco di Santa Margherita, con gioielli di Coro, Trifari, Miriam Haskel, oggetti provenienti da monasteri tibetani, vollore, gazebo e altre curiosità. La mostra è aperta dalle 17 alle 23, fino al 31 agosto.

Galà d'estate, alle 21, in Piazza Marconi.

SESTRI Tutti alla discoteca Piscina del Castelli in canoa, questa sera alle 22, per la grande festa in costume Hanoa -Hanoa. Una grande notte avaiana organizzata dal patron Rudy Giuffardi che coinvolgerà fin dal pomeriggio le vie di Sestri Levante.

GRAVEGLIA Escursioni serali, alle 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. Prenotazioni obbligatorie presso lo «Grande Miniera dei Viaggi», telefono 0185-35.18.29.

Castello San Giorgio alle 21.15, appuntamento con Luciano ed Ettore Bianciardi, figli dello scrittore Luciano Bianciardi, scomparso nel 1971. [m. b.]

OVAZIONE A RAPALLO PER LA SIGNORA DI «FINCHE' LA BARCA VA»: UN LUNGO TOUR IN TUTTE LE PIAZZE D'ITALIA, UN DOPPIO ALBUM DAL VIVO E DA SETTEMBRE «BUONA DOMENICA»

Bulo Pesto da fantascienza, per Orietta Berti ritorno in tv

In piazza della Vittoria la band di Morini & C. con Franco Malerba: nel 2002 raduno di astronauti a Genova

Massimo Morini e i Bulo Pesto: il tour di «Colombo» ha fatto tappa a Genova

Mauro Boccaccio
Marco Raffa

I Bulo Pesto in Piazza della Vittoria, a Genova e Orietta Berti a San Martino di Noceto, sulle alture di Rapallo hanno piacevolmente movimentato la domenica sera. Per entrambi è stato un grande successo, con grandi ovazioni del pubblico.

Il concerto dei Bulo Pesto ha avuto come sfondo l'Arco dei Caduti di Piacentini. Una «location» non visto che proprio qui è ambientata una sequenza-choc del primo, prossimo film del gruppo, «Invasioni», del quale è stato proiettato un denso sul maxischermo installato in piazza. Un'astronave aliena sfreccia il monumento e quasi travolge un attonito Massimo Morini, il leader della band. Inquietante e affascinante al tempo stesso anche la sequenza del combattimento nello spazio, realizzata in computer vision e degna di «Guerre Stellari». Il concerto è stato un'autentica ovazione con il coinvolgimento continuo del pubblico. Tra gli spettatori l'astronauta Franco Malerba, grande amico dei Bulo Pesto, che ha annunciato per il 2002 a Genova un raduno mondiale degli astronauti, e l'fortunato Zanfretta, il mutronotte che una ventina d'anni fa fu protagonista-vittima di inquietanti avventure con presunti visitatori extraterrestri. Morini & C. hanno parlato a lungo dell'ultimo concerto della loro tournée 2001, il 1° ottobre al Carlo Felice: un grande evento benefico per le ricerche sulla «Sindrome X Fragile».

Orietta Berti, premiata sul palco dal direttore dell'Apt Tigullio Giangaldo D'Amico che le ha consegnato una targa e l'ha invitata come ospite a un weekend in Riviera, ha scelto San Martino per sciogliere il riserbo sui suoi prossimi impegni. Dopo una lunga esperienza come «inviata» televisiva di «Quelli che il calcio», con Fabio Fazio, su Raidue, dove con le sue interviste-happening è passata con nonchalance dal Dalai Lama a Gabriel Batistuta, Orietta Berti torna sui suoi passi, al suo mestiere di interprete pop e melodica sulla cresta dell'onda da oltre 25 anni. Nuovamente cantante, ma ancora una volta sotto i riflettori della tivù. E in primissimo piano. A partire da settembre, infatti, sarà lei il volto e la voce di spicco della nuova edizione di «Buona Domenica», la lunga maratona televisiva di Maurizio Costanzo su Canale 5, con Luca Laurenti, Claudio Lippi, Laura Freddi e molti altri.

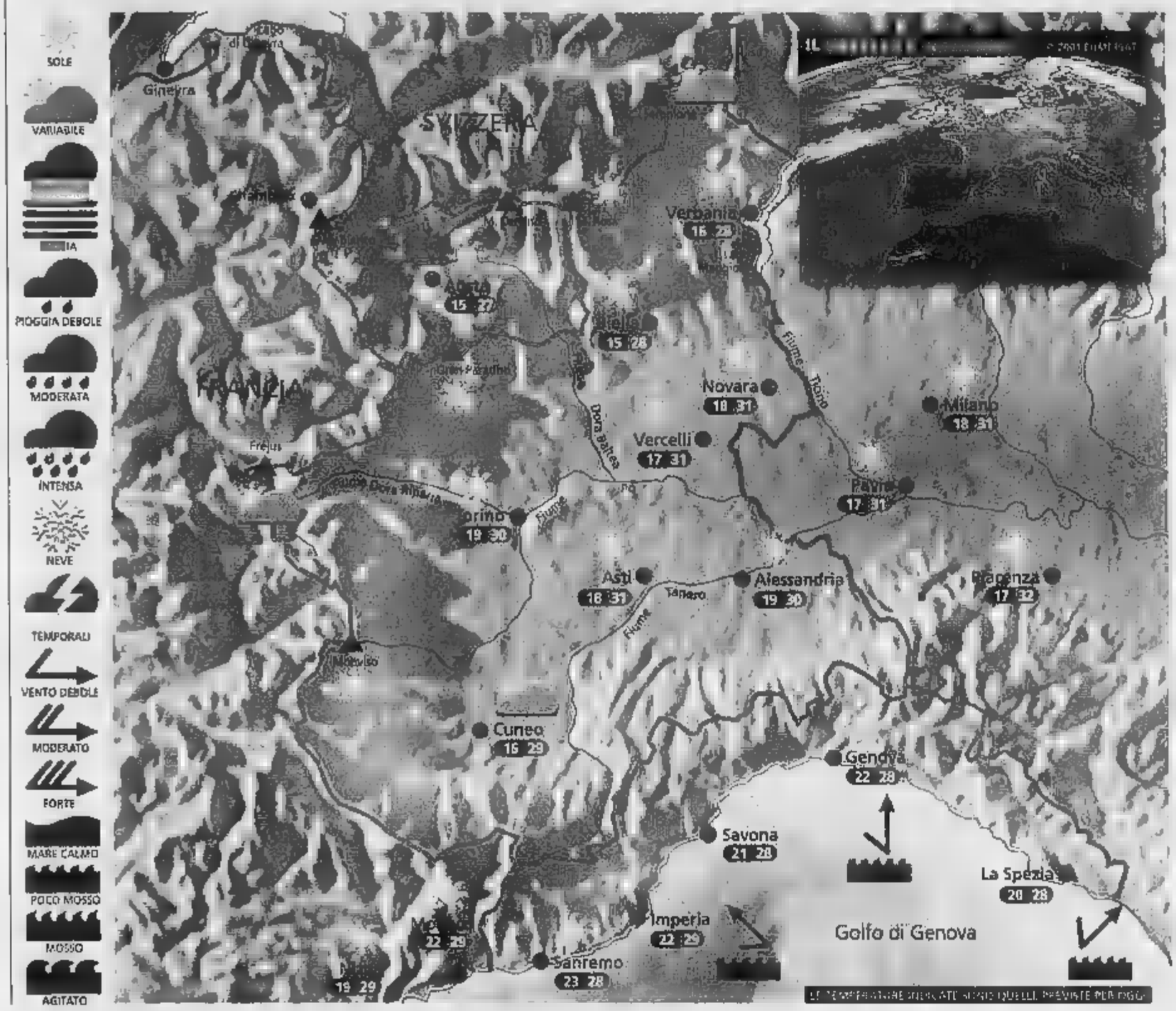
Accanto a Costanzo, Orietta Berti non si limiterà a cantare i suoi successi. E' molto probabile che gli autori della trasmissione le riservino anche ruoli diversi nei vari momenti di intrattenimento del «contenitore» domenicale sfruttando l'esperienza acquisita a «Quelli che il calcio» e in altre trasmissioni di Fabio Fazio e Raidue, insieme con Claudio Baglioni.

In attesa di tornare in televisione, Orietta Berti è impegnata in un lungo tour estivo che diventerà un doppio album live.

Orietta Berti ha scelto l'entroterra di Rapallo per portare in Riviera il suo nuovo tour

METEO

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri aria relativamente fresca ha regalato una giornata gradevole su tutti i settori con addensamenti sparsi, qualche locale rovescio sui rilievi piemontesi ■ un'apprezzabile ventilazione. Oggi un temporaneo aumento della pressione atmosferica favorirà il ritorno a condizioni di cielo in prevalenza sereno.

Previsioni

In ■ poche nubi ovunque, ottima visibilità e clima fresco. Con il passare delle ore sulle Alpi si svilupperanno cumuli ad evoluzione diurna che, nel tardo pomeriggio, sul Cuneese potranno originare qualche breve rovescio. Altrove tempo asciutto, sereno in pianura. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi ma caldo decisamente sopportabile anche in pianura.
Domani l'avvicinamento di un centro depressionario dall'Inghilterra determinerà ■ ■ peggioramento ■ temporali sparsi a partire da Ovest.

ZOOM

Il re delle nuvole

La nube a sviluppo verticale più imponente che esista è senza dubbio il «cumulonimbus capillatus incus». La caratteristica estensione ad incudine sembra essere il risultato di una autentica esplosione; in realtà si tratta di una spettacolare espansione orizzontale dell'aria contro il tetto della troposfera, dove è presente un'inversione termica che non consente alla nube di salire ulteriormente. L'incudine è composta totalmente da cristalli di ghiaccio, che formano poi quella regale co■■ ■ ■■■ che si estende per molti km davanti al nucleo perturbato principale. Forti turbolenze e grandine accompagnano il sistema temporalesco e pertanto queste nubi costituiscono un pericolo per la circolazione aerea. Quando vedete un cumulus «congestus» trasformarsi in «calvus» ■ poi formare l'incudine, significa che esso ha raggiunto la sua fase matura. Da lì in poi potrà succedere di tutto: se l'aria è umida, se il vento in quota non è troppo forte da disperderlo, e se la nuvola avanza verso di voi, il temporale è imminente e potrebbe risultare anche violento. Un cumulonembo simile può nascondere sotto ■ sé anche ■■ tornado.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	24 29		23 29
			REGGIO CALABRIA
	24 32		22 33
BARI		ROMA	
	19 31		20 29
BOLOGNA		VENEZIA	
	21 32		22 30
CAGLIARI		BARCELLONA	
	23 29		17 19
CATANIA		BRUXELLES	
	21 30		14 23
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	20 33		21 28
FIRENZE		GINEVRA	
	23 29		16 22
MILANO		LONDRA	
	24 28		15 23
PALERMO		MONACO DI BAVIERA	
	19 32		18 23
PERUGIA		PARIGI	
	17 30		16 22
POTENZA		ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 40 minuti, cala domani alle ore 10 e 13 minuti

ALGE per la casa

È aperto il nuovo
negozio di Sanremo

Via Matteotti, 126 ▪ 520 negozi in tutto il mondo. www.mango.es

LA TORINO DEL [illegible] | NUMERI A CONFRONTO

[illegible] OMICIDI, PIU' BORSEGGI

Nel 2000 sono diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dai 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 ai 47.409 dello scorso [illegible] - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati meno scippi (da 808 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 di cocaina (come nel '99), 500 di ecstasy. Nell'arco di dieci anni a Torino e provincia sono diminuiti gli omicidi - passati dal 34 del '91 ai [illegible] del 2000 - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenze carnali, passate da 32 a 73: più del doppio . Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

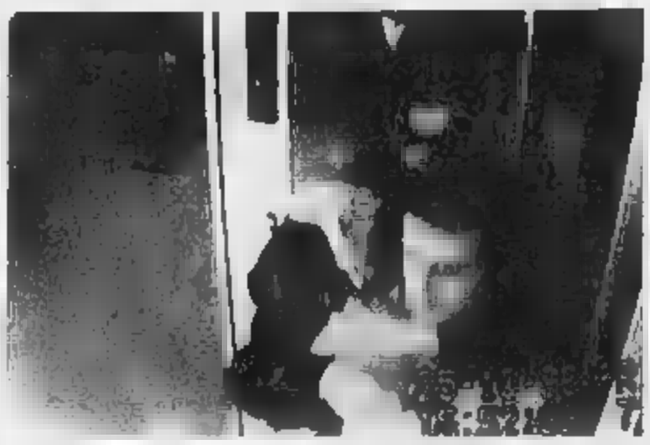
Angelo Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo: il calo delle rapine, almeno a Torino, è notevolissimo. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione Bancaria Italiana indicano una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatre in meno. I dati torinesi sono più confortanti di quelli nazionali in Italia le rapine [illegible] passate da 2916 a 2769 con un decremento del 15% ed anche un poco migliori della media piemontese (+23%). Consistenti diminuzioni (ma su numeri molto piccoli) sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania [illegible] c'è registrato invece un assalto in assoluto controtendenza e [illegible] il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati.

Da registrare anche un dato curioso: solo in tre casi su dieci, i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il tagliorino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,9%) mentre Roma (+14,8%) propone cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme rosso (+55%). Le regioni che hanno visto accentuarsi il rischio rapine sono l'Umbria (+68,5%), la Calabria (+56,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-45,6%).

Cosa è successo a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolò Parpore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle stesse banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia ottivi sia passivi. Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione dalle sezioni del Nucleo Operativo così da trarre dai filmati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibili. I malviventi adesso sanno che un mascheramento, anche fatto bene, non li mette completamente al sicuro. E che è possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di camminare». Utili anche i tanti nuovi deterrenti: «Le porte dotate di rilevatori di impronte digitali, anche se ancora poche, costituiscono uno sbarramento molto affidabile perchè i rapinatori di banche sono di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nelle loro imprese. Non è così difficile identificarli». Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia o dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno poco da temere anche a mostrarsi scoperti».



La statistica conferma la tendenza ai colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si sono rivelate un efficace deterrente

Ma una carta importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, o anche semplicemente i passaggi, di fronte alle banche. Soprattutto nei piccoli centri la nostra assidua presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati ed al direttore, è spesso un deterrente decisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per [illegible] o per giorni il via [illegible] nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in sempre maggiori investimenti in tecnologie. Ma anche la grande efficacia della presenza della guardia giurata davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, [illegible] i sistemi di ripresa e di apertura a consenso può offrire una garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Marina Cassi

Calano i furti d'auto a Torino. Questa è la prima buona notizia, la seconda è che sono diventate notevoli le possibilità di ritrovarla. Da un punto di vista statistico le probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del 65 per cento. Nel 1999 i furti nella sola città erano stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 con una flessione del 9,6%.

Un buon risultato anche se appare meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo Massimo Giusto, direttore del Centro europeo di studi criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa area il calo è stato addirittura del 39,7 per cento. Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo con meno 25,5, la Puglia con meno 21%. In Piemonte la flessione è stata del 9,2, un livello simile a quello di Trentino (-12,5), Marche (-8,4), Campania (-7,6), Calabria (-8,4). L'unica regione dove i furti sono aumentati è stata l'Umbria con un incremento del 3,7%. Spiega la relazione del Centro europeo: «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è senza dubbio confortante e il decremento si colloca in termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

Aggiunge Giusto: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono scesi uniformemente: sono passati dai 739 del '99 ai 586 del 2000 a Novara, da 143 a 98 a Verbania, da 288 a 205 a Vercelli, da 169 a 116 a Biella, da 850 a 628 a Asti, da 679 a 643 a Cuneo. L'unica eccezione è Alessandria dove i furti sono cresciuti del 13% passando da 766 a 878».

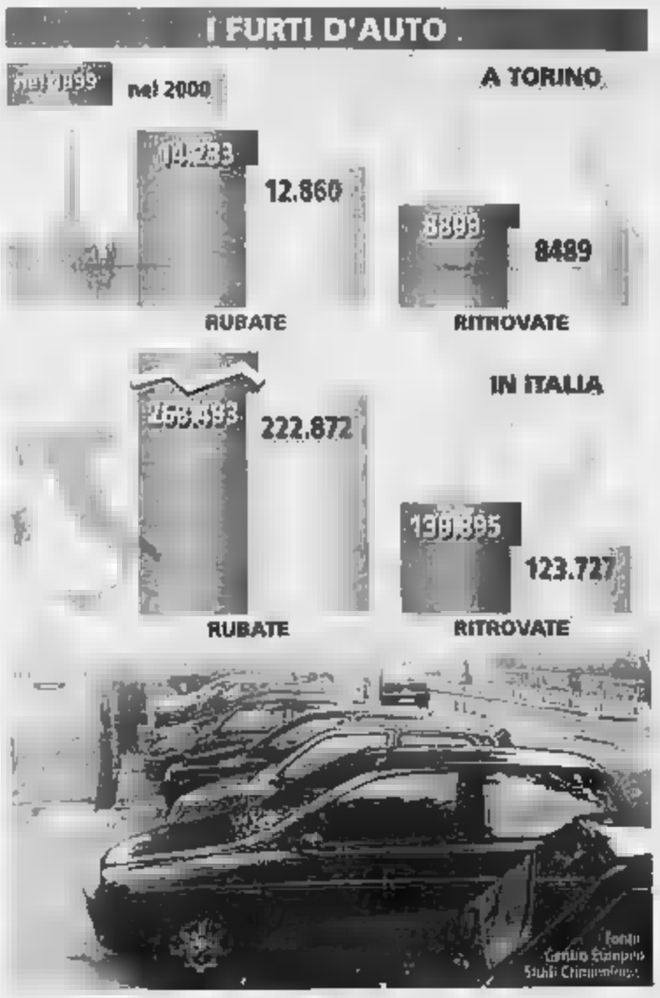
Nel 2000 a Torino sono state ritrovate i due terzi delle auto rubate: 8.489 su 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti erano stati 1.900 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: su 16.214 sottratte le riconsegnate sono state 10.616. A Cuneo, ad esempio, i ritrovamenti sono poco meno della metà (370 [illegible] 643 furti), a Vercelli (81 su 205), a Asti (544 su 828), a Alessandria (578 [illegible] 878), a Verbania (35 contro 98 furti).

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti sono passati dai 263.493 del '99 ai 222.872 del 2000 - i recuperi [illegible] stati lo scorso anno 123.727 con una flessione dell'11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

Alla base della diminuzione di questo reato si sono, secondo la Polizia, alcune [illegible] che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nelle varie zone della città e questa attività di controllo da ovviamente buoni risultati». Particolarmente utile ed efficace è stata anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e milano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, [illegible] avviene molto spesso, viene immediatamente portata in un'altra regione o addirittura all'estero.

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato di più alla Polizia quando avevano il dubbio che fosse in corso un furto; è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.



OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Ruggerini Molraghi

NEI giorni scorsi un articolo riferiva di un'inchiesta sul problema «legionellosi», avviata al S. Anna e al Regina Margherita. Si sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro fin dal 1998, non avevano preso le misure necessarie per risolvere il problema, ma si erano limitati a ricorrere a trucchi «inadeguati». Altrettanto responsabili ed inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, cui è stato contestato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione in oggetto.

La legionellosi è un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinette risalgono ai primi Anni 80, ma esse sono state seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora irrisolto, anche in Europa ed in America.

Il rischio di infezione e di malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che a causa di patologie particolarmente gravi o protratte od anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. E' deriva una certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge 626.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, non esistono; l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti [illegible] gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali i Centers for Diseases Control, di Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più o meno lunghi, ma non definitivamente. A questo proposito va citata la [illegible] segnalazione di 3 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale [illegible] a seguito dei [illegible] casi (3 mortali) verificatisi nel 2000, era stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, nei siti a maggiore rischio, si è ricorsi a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti (ma non è pensabile estendere il provvedimento a tutti) ed a nuove modalità di intervento di natura chimico-fisica che sono attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezi[illegible] degli impianti assolutamente doverosa qualora siano segnalati casi di malattia, è piuttosto di[illegible] qualora non ci si trovi in tale situazione (è il caso di S. Anna e Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa la necessità di una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. E' infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione è attualmente stata avviata una sorveglianza che tiene conto di questi principi.

ordinario di Igiene, Dipartimento di Sanità pubblica

VERSO L'ARCHIVIAZIONE L'INCHIESTA CHE COINVOLGE DIRETTORE E AGENTI DEL CARCERE MINORILE

«La rivolta del Ferrante sedata senza violenza»

Viaggia verso l'archiviazione, per la maggior parte delle accuse, l'inchiesta sulla «spedizione punitiva» che sarebbe stata organizzata la notte di Pasqua del 2000 al Ferrante Aporti per sedare una rivolta dei giovani detenuti. Gli accertamenti dei pm Gabriella Viglione e Gilberto Casari non hanno portato alla luce episodi di violenza tali da giustificare un processo. Indagati sono una decina di agenti di polizia penitenziaria, sotto accusa per lesioni e abuso di autorità. Gli stessi reati contestati, per la carica occupata, al direttore Domenico Arena. Era stato proprio il direttore Arena a presentarsi spontaneamente in Procura ai primi di maggio 2000, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante Aporti nei giorni prima di Pasqua. Arena aveva parlato [illegible] una rivolta per «motivi di organizzazione della vi[illegible] carceraria» e dell'intervento degli agenti della sicurezza per riportare la calma. Spiegò: «In una parte dell'istituto era in atto una vera rivolta, rispetto alla quale erano state tentate tutte le mediazioni possibili da parte mia e di magistrati. Alla fine ho disposto che i ragazzi venissero accompagnati con la forza nella sezione delle celle di isolamento. C'erano ragazzi armati di gambe di sedie o di tavoli con grosse schegge di vetro fissate in punta. Potevano fare del male a se stessi o ad altri. Non restava che intervenire». Otto detenuti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza: uno di loro, per protesta, si diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza dei Minori incontrò i detenuti, quasi tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti, [illegible] atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Racconti che il magistrato immediatamente segnalò in Procura. L'apertura dell'inchiesta provocò reazioni a catena. Il Comune sospese - dopo 23 anni - i progetti di educazione e reinserimento in [illegible] dei detenuti. Venne chiesta anche la chiusura del carcere. Intervenne anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia, Fassino, con l'avvio di un'indagine parlamentare. Arrivò in visita il sottosegretario Corleone.

La rivolta divampò all'interno del Ferrante Aporti la notte di Pasqua del 2000

Ma c'erano stati soprusi o maltrattamenti? I pm Viglione e Casari hanno raccolto le testimonianze di tutti i giovani detenuti coinvolti. Ma non hanno trovato conferme alle prime ipotesi d'accusa. Le stesse consulenze mediche non hanno segnalato lesioni gravi al punto da far pensare ad un pestaggio in piena regola. Uno dei detenuti, peraltro, pur affermando di aver riportato danni all'udito, si è rifiutato di sottoporsi ai controlli medici. Si avvia così verso l'archiviazione quel filone principale, della spedizione punitiva. Resterebbero da chiarire alcuni episodi marginali e violazioni di carattere amministrativo.

SOLDATI IN INFERMERIA

Colpito da meningite militare di [illegible] alla «Lamarmora»

Un militare di leva alla caserma «Lamarmora» di via Asti è stato colpito da meningite. Il giovane è stato visitato all'ospedale di Pavia, dove abita e dov'era in licenza. L'intero reparto Supporti della caserma è stato sottoposto ieri a esami, per accertare se altri militari sono stati contagiati dalla stessa infezione.

«Gli esami compiuti sul soldato - spiega il colonnello Valente, alla Scuola di Applicazione - hanno escluso la forma batterica, la più grave e contagiosa. In quel [illegible] avremmo dovuto mettere la caserma in quarantena. Si tratta invece di un'infezione virale, senza pericolo per i [illegible] militoni, che [illegible] stati comunque visitati dai nostri medici al termine di un'adunata nella quale abbiamo tranquillizzato tutti i ragazzi».

Il giovane colpito da meningite non rientrerà in caserma, resterà sotto osservazione fino alla completa guarigione.

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

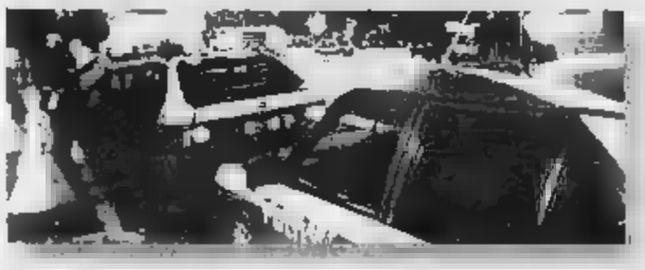
Res Nova

Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28

orario 10/13 - 16/19.30

Aut. ministeriale

LA SFIDA AI PUSHER | PRIMI BILANCI



CORSO

Aveva creato una piccola piantagione di marijuana sul balcone di casa, in corso Spezia, a dieci metri dal commissariato di Barriera Nizza. Filippo Antonio G., 29 anni, è stato così arrestato, mentre la fidanzata se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Per proteggere le piantine, ora al sicuro nel commissariato, Mario S. aveva organizzato un team composto da cinque cani: un simpatico setter, due robusti rottweiler e due feroci pitbull. Per fare la perquisizione, i poliziotti hanno usato uno stratagemma. Hanno citofonato: «C'è una fuga di gas, dobbiamo evacuare il palazzo». Lui non ha avuto sospetti ed è sceso in strada. Ad attenderlo c'era la polizia: «Adesso, in casa, ci accompagni tu», gli hanno detto. Per qualche minuto l'uomo ha provato a contrabbandare la cannabis per una originale e rara pianta da appartamento. Poi ha ammesso: «Le coltivo per uso personale». La polizia di Barriera Nizza, a luglio, ha compiuto 22 arresti. Un record concentrato soprattutto nella zona di San Salvario, al centro di decine di esposti e di proteste per la presenza dei pusher. Ieri è finito in cella, sorpreso nel corso di un controllo, il serbo Stefan Savatic, 46 anni. Doveva scontare 18 mesi di carcere.

Nel soggiorno c'era la fabbrica dell'eroina

La doppia vita di un addetto alle pulizie: in casa polvere per 700 milioni

Massimo

Il salotto del signor Armando Bellotti, 42 anni, autista e avvitatore di macchine per la pulizia di impianti ferroviari, era sempre chiuso a chiave. Top secret per la moglie, casalinga e incensurata e per i tre figli di 11, 16 e 20 anni. Lui, da qualche mese, l'aveva trasformato in una «fabbrichetta»: il racket gli affidava l'eroina in pietra, al resto ci pensava il Bellotti, nativo di San Severo di Foggia e residente al secondo piano di un vecchio caseggiato di corso Turati. Il prodotto veniva pesato, diviso e confezionato e termosigillato. Un bel lavoro, molto professionale, e era comprato anche una pressa, chili di peso, ultimo modello.

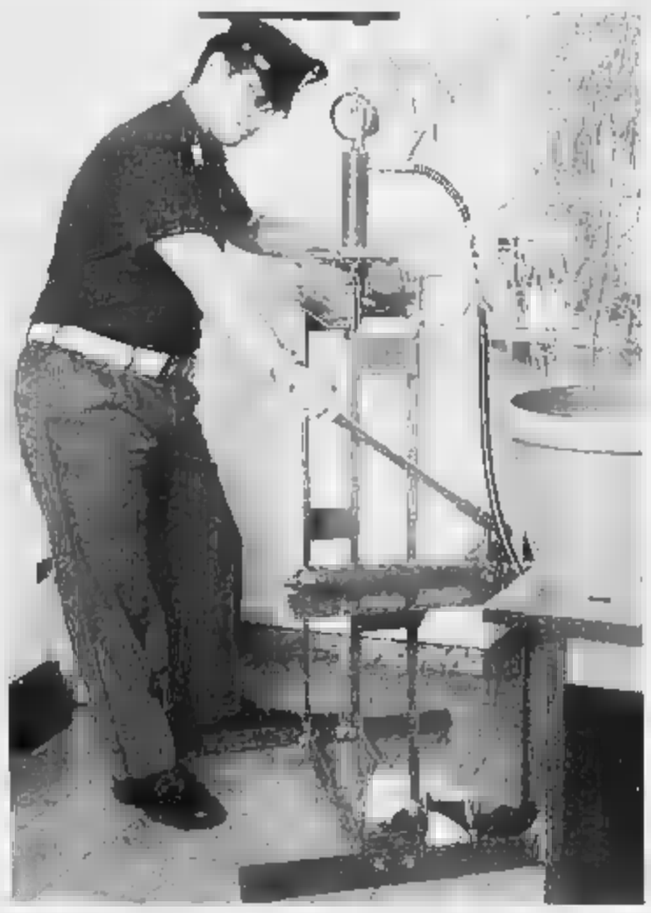
I familiari lo vedevano andare avanti e indietro con i pezzi (smontati) della macchina che gli è costata un bel po' di lavoro per metterla a regime. Poi s'era procurato acidi e sostanze per il taglio, bilancino e precisione, un banale frullatore. Quando gli uomini del commissario capo Luciano Nigro, coordinati dal vice questore Jolanda Sori, sono entrati in casa, bastava solo schiacciare un bottone per far ripartire la ditta. Sul divano c'erano due chili di eroina pura pronta per essere trattata; il resto in un altro nascondiglio, vicino al mobile di cristallo fumé della tv. Totale: quattro chili di brown sugar purissima; valore, più o meno, 700 milioni.

> Nessuno in famiglia sapeva che cosa facesse Armando Bellotti tutte quelle ore nel suo nascondiglio

Armando Bellotti e la pressa sequestrata dalla polizia a casa sua

Una sorpresa anche per gli agenti di Barriera Nizza che conoscono ogni segreto di San Salvario, da cui - tanto per cambiare - è partita l'operazione «Cleaner», in onore della professione ufficiale di Armando Bellotti. Tutto inizia da un normale controllo tra via Berthollet e via Saluzzo. C'è un tizio, un tunisino, che si muove con un atteggiamento così circospetto da attirare immediatamente l'attenzione della Narcotici. Si chiama Mohamed Ahmara, 42 anni, residenza in qualche buco sconosciuto di San Salvario, professione pusher. Il tunisino fa un tratto a piedi, guardandosi attorno con la massima cautela, poi sale su un tram; scende e via su un altro bus che va nella direzione opposta.

Manovre complicatissime e assurde perchè la destinazione era il vicino MaurizIano. Lì, ad attenderlo, c'era Armando Bellotti, sulla sua anonima Uno. I poliziotti vedono passare di mano droga (25 grammi di eroina in polvere, già tagliata e ora sotto-sequestro) e i soldi. Li seguono. Bellotti torna a casa tranquillo e viene sorpreso con la droga sul sofà, tra la disperazione di moglie e figli; il tunisino a San Salvario, dove era tornato con le stesse tecniche da James Tont, pronto a rifornire la legione di tossici in perenne attesa.



VIAGGIO NELL'ALLOGGIO DI CORSO TURATI 59 DOPO L'IRRUZIONE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

«Pensavo fossero macchinari di lavoro»

La moglie: la stanza dei misteri era sempre chiusa a chiave

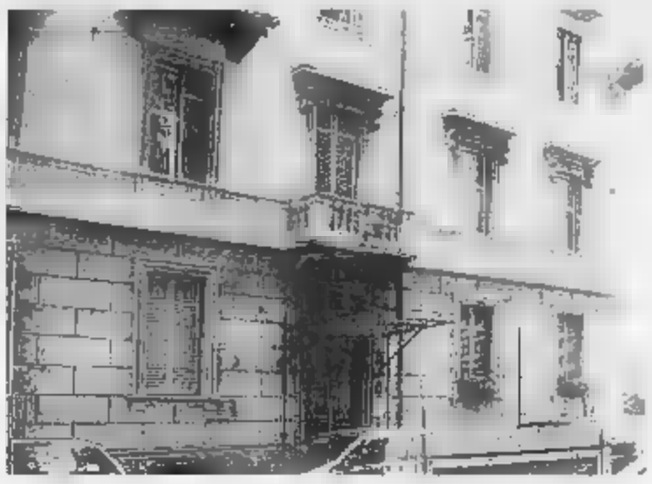
il racconto

PER favore, lasciateci in pace, non vogliamo parlare con nessuno...». La signora Bellotti, seguita come un'ombra dal fratello del marito, si nel portone di casa, corso Turati 59, e spinge con forza il battente per evitare di essere fotografata dai reporter. Comprensibilmente sotto choc. La donna, robusta, capelli lunghi neri, fa la casalinga e l'unica stranezza è un brillantino inserito nel naso: non c'entra per nulla con questa storia di droga, con quei settecento milioni di «ero» posati negligentemente sul sofà di casa.

«Non ci ha mai detto neanche una parola, di quello che faceva, in quella stanza. Lui entrava, si chiudeva dentro e quando ne andava, altri due giri di serratura e chi s'è visto, s'è visto». Già. Nessun sospetto per quei macchinari in salotto? «Macchè. Ci aveva spiegato che si trattava di strumenti che gli aveva affidato il suo capo, in azienda. Insomma, doveva fare un piacere, aggiustare una macchina o custodirla. Non mi sono mai interessata più di tanto».

Casa piccola, quella dei Bellotti. La camera da letto sembra un santuario: santini appesi al muro, rosari, un altare dedicato a una Madonna di plastica e resine fluorescenti, circondata da un'aureola di lucine che brillano nella penombra. Un senso di soffocamento, quasi. Mobili dappertutto. Cinque persone e un cagnolino. Lì dentro, stanno strette. Eppure l'Armando non s'è perso d'animo e lavorava sodo nella sua aziendina. Quando i poliziotti lo hanno fermato, sotto casa, dopo avere parcheggiato la «Uno» sotto il portone, non s'è perso d'animo: «Venite su, che vi faccio vedere dov'è l'eroina». Rassegnato, preciso e collaborativo: Bellotti ha aiutato i poliziotti a smontare la pressa per trasferirla al commissariato e ha svelato ogni particolare sul ciclo di produzione dell'eroina. Muto, invece, per quanto riguarda «chi» gli ha affidato i quattro chili di droga.

Mohamed Ahmara, l'uomo che ha «guidato» la polizia all'irruzione nello di corso Turati 59



> Lui ha già confessato: «Ho ricevuto la proposta da alcuni stranieri che neanche conosco e ho accettato perché ero in difficoltà finanziarie: avrei smesso finito I lavori di ristrutturazione dell'appartamento»

«L'eroina? l'hanno data gente che non conosco, forse stranieri. Mi hanno chiesto se ero disponibile a confezionare i pani. Ero in difficoltà finanziarie e ho detto sì. Avrei smesso subito, finiti I lavori in casa». Ma come, tutta questa droga, con i figli nella stanza accanto che giocano o fanno i compiti? «Assolutamente. A parte che loro non ne sapevano nulla, diciamo del mio secondo lavoro, in questa stanza non poteva entrare nessuno. Ma scherziamo? I miei figli, quella roba, non devono toccarla». L'unico aspetto che lo ha intristito è stato subito dopo il blitz: «Vedete questo pavimento nuovo? L'ho appena finito. Se non mi aveste preso, avrei completato anche il resto...».

Chissà, magari con un'altra partita di «ero», sarebbe stata la volta del box doccia e della nuova camera da letto. Anche perchè, in casa, c'erano pure cinque milioni e qualche spicciolo. Fasci di banconote da 100, 50 mila lire, 10 e tante mille lire, gettate sul tavolo: ovviamente sequestrate. [m. nu.]

Droga in carcere

Inflitti otto anni all'ultimo imputato

Luigi Benegiamo era stato l'unico degli imputati nell'inchiesta sul traffico di droga alle Vallette e scegliere il giudizio normale. Tutti gli altri, agenti di polizia penitenziaria o loro congiunti, aveva preferito chiudere subito i conti con la giustizia ricorrendo al patteggiamento e al rito abbreviato. Ma Benegiamo aveva rinunciato allo sconto di pena sicuro, aveva voluto andare in aula, continuando a ripetere: «Io con la storia della droga in carcere non ho nulla a che vedere». I giudici però non gli hanno creduto e lo hanno condannato a 8 di reclusione, accogliendo la tesi dell'accusa che lo ha sempre indicato come dei fornitori dello stupefacente agli spacciatori. Era difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Carlo Maria Romeo. Il tribunale ha accolto in pieno la tesi dell'accusa, sostenuta dai due pm, Gabriella Viglione e Paolo Toso. Tesi che i punti di forza in confidenze di detenuti e soprattutto in una serie di intercettazioni telefoniche che lasciavano poco spazio ai difensori.

L'inchiesta era partita nell'autunno del 99, grazie alla confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una grossa quantità di cocaina...E agenti che trafficano». I responsabili del servizio sicurezza avevano controllato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto è Franco, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato un detenuto. Francesco Rauddi, agente scelto delle Vallette e Giovanni Drago, sovrintendente della casa di pena di via Pianezza, erano stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali. Ore e ore di registrazioni, fotografie e filmati che costituirono poi la base dell'accusa.

Nell'indagine vennero coinvolti 7 agenti di polizia penitenziaria arrestati di aver introdotto e venduto all'interno delle Vallette hashish e coca. La droga però si sarebbe fermata nelle caserme degli agenti, non furono raccolte prove di passaggi di stupefacente ai detenuti. Ai primi di febbraio il giudizio abbreviato: Rauddi fu condannato a anni, la convivente Marina a sei. Agli altri anni vennero inflitti pene da un anno e mezzo fino ad otto anni. Era rimasto fuori dall'abbreviato Luigi Benegiamo, che ha avuto 8 anni di carcere.

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Il cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste nuova per la Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi il rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:
«In relazione alla lettera con titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti che vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'autore di tale reclamo e lo invitiamo a telefonare al nostro numero verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nella sua Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività di raccolta differenziata: l'inserimento di minIecostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organico sulla 3ª Circoscrizione e il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso svuotare e risciacquare le bottiglie prima di buttarle nell'apposito contenitore, evitando così di lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito con l'Informacittà a tutti i torinesi e che può essere consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it».
Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Sono stati iniziati a Torino numerosi cantieri stradali per la costruzione della metropolitana e altre opere importanti finora procrastinate o concentrate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrarranno in modo continuativo per più anni, mi auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori della città; pertanto si migliorerà il tenore di vita e anche noi negozianti avremo finalmente maggiori clienti in quanto per comprare bisogna avere i soldi in tasca che solo il lavoro dà.

«Tutti noi siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza di vedere attuate le opinioni sopra esposte.

«Fa eccezione la nostra tolleranza per il cantiere di piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tramvai, che, pur intralciando poco, è condotto in modo disorganizzato. È stato eseguito completamente lo scavo per una lunghezza di oltre 2 km ma le opere di ultimazione sono appena imbastite e curate nell'esecuzione da 3 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamente abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati in altra sede e adagiati nello scavo senza altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma lo scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del cantiere disturbano tutti i cittadini».
Seguono le firme

Il direttore delle Molinette ci scrive:
«In relazione alla lettera del 30 luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già stata totalmente analizzata dall'amministrazione vista e considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avvenuto in questi ultimi anni.

«I locali sono insufficienti per la mole di lavoro quotidiana, ma in previsione della totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, anche al fine di evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeranno risorse tenendo conto dell'alta specialità esistente in questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante cose sono state fatte e tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».
Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:
«Ad aprile di quest'anno chiedo all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso una casa da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo di lire 4.555.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in cui mi si dice che entro 30 giorni fine lavori di mia competenza, verranno ad eseguire quelli di loro competenza. L'11 giugno li informo del "Completamento Opera" da parte mia ma a tutt'oggi non si è fatto ancora vivo uno. Ieri ricevo la bolletta Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati scatti in più del consumo effettivo, è vero che c'è Eneltel, però devo pagare subito e poi verrò rimborsata. Così come ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirmi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».
Gabriella Luttati

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO A TARIFFA: L. 1.500 CON 1 MATTINO DELL'ALTO ADIGE - CRONACHE DEL MEZZOGIORNO - CORRIERE DI ROMAGNA - CRONACHE DI TORINO - IL CORRIERE MERCANTILE - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ - LA TRIBUNA DI TREVISO - LA VOCE DI MANTOVA - LA PROVINCIA - ALLE AREE DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA, LA PROVINCIA E LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ. RICHIESTA COPIA AUTORIZZATIVO 10-VI PROVVITE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI ANCHE PER POSTA CON SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE. SABATO CORRIERE DATA ESTERO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA S. 26 (€ 1,89) BELGIO FB 75 (€ 1,86) DANIMARCA KR 15 FRANCIA FF 12 (€ 1,82) GERMANIA DM 3,50 (€ 1,79) GRECIA DR 500 INGHILTERRA P 1,20 (€ 1,86) LUSSEMBURGO FL 3,5 (€ 1,80) MALTA Cents 52 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL 4 (€ 1,82) PORTOGALLO Esc 365 (€ 1,82) SPAGNA Pts 250 (€ 1,50) CANARIE Pts 300 SLOVENIA SIT 280 SVEZIA SEK 17 SVIZZERA FRS 2,50 (€ 1,70) TUNISI 3 TND USA $ 1,50

PANDA COLLEGE.
SPECIALE DA UNA VITA.

Panda College

- Vernice metallizzata.
- Nuove coppe ruote.
- Nuovi tessuti interni.

Anticipo zero*.
Fino al 31 agosto.

FIAT Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

FIAT

NUOVA FAVOLOSA OFFERTA AL CENTRO SURGELATI

Grenny MARE

di VENTIMIGLIA - Via Baccini, 1

DA GIOVEDÌ 02 AGOSTO - A MARTEDÌ 27 AGOSTO

CROLLO DEI PREZZI

4 CONI BANANA CHIQUITA 250 gr £. 2.880 - € 1,49

8 CONI BANANA CHIQUITA 400 gr £. 3.480 - € 1,80

5 THAT'S FRUIT CHIQUITA 400 gr £. 2.380 - € 1,23

4 PLAY CUPS Motta 225 gr £. 4.780 - € 2,47

FRUTTIERA CON GELATO FIORDILATTE, NOCCIOLA, CACAO 1 Kg GELMA £. 6.980 - € 3,60

4 FANTASY Motta 260 gr £. 4.980 - € 2,57

CACIUCCO Buitoni 500 gr £. 5.980 - € 3,09

MASTELLINO TOFFEE Antica Gelateria del Corso 430 gr £. 6.580 - € 3,40

MASTELLINO PESCA MELBA Antica Gelateria del Corso 430 gr £. 6.580 - € 3,40

SPINACI RUBELLO CROCHE 1 Kg £. 4.580 - € 2,37

SEPPIOLINE SKIN MAREPRONTO 500 gr £. 6.760 - € 3,49

FILETTI PERSICO MAREPRONTO 300 gr £. 6.980 - € 3,60

MELANZANE FILANTI 4 SALTI IN PADELLA 450 gr Findus £. 3.380 - € 1,75

4 COPPA DEL NONNO Motta 280 gr £. 3.980 - € 2,06

VASCHETTA AMARENA FAMILY 500 gr CremeriaMotta £. 4.780 - € 2,47

GRANA FRITTO DI MARE Findus 300 gr £. 6.980 - € 3,60

WINNER TACO ALGIDA 360 gr £. 4.380 - € 2,26

CARTE D'OR FAMILY CREMA E CIOCCOLATO 1 Kg £. 9.980 - € 5,15

CARTE D'OR FAMILY STRACCIATELLA E GRANELLA 1 Kg £. 9.980 - € 5,15

SCAMPI 500 gr £. 9.980 - € 5,15

CARTE D'OR FAMILY VANIGLIA E CAPPUCCINO 1 Kg £. 9.980 - € 5,15

VASCHETTA BACIO Cremeria Motta 500 gr £. 4.780 - € 2,47

VASCHETTA CAFFÉ COPPA DEL NONNO 500 gr Cremeria Motta £. 4.780 - € 2,47

VASCHETTA TIRAMISÙ Cremeria Motta 500 gr £. 4.780 - € 2,47

BICCHIERE CON GELATO VANIGLIATO AMARENA £. 2.580 - € 1,33

VASCHETTA FIORDILATTE Cremeria Motta 500 gr £. 4.780 - € 2,47

... È APERTA LA PESCHERIA CON ARRIVI GIORNALIERI DI PESCE FRESCO !!

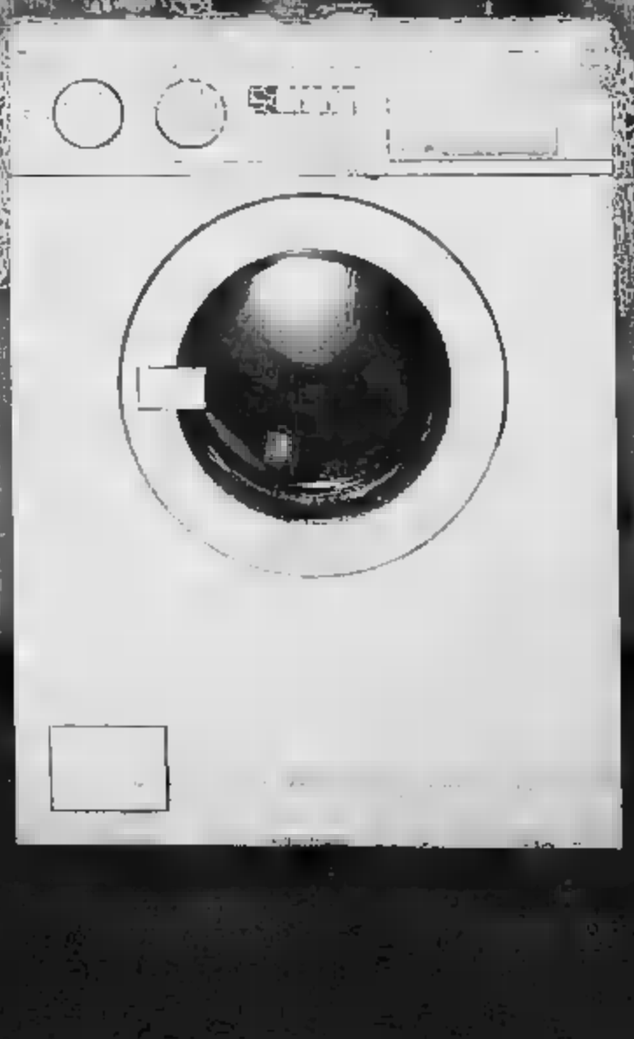
Ti Aspettiamo !!
Non Puoi Mancare

OFFERTA VALIDA NEL PUNTO VENDITA GRENNY MARE DI VIA BACCINI, 1 VENTIMIGLIA

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA. ASSO DI QUANTITÀ

NON RIESCI A SEPARARTI DAL TUO VECCHIO

FRIGORIFERO
O DALLA TUA VECCHIA
LAVATRICE?



sasco expo casa

TRE BUONI MOTIVI
PER CAMBIARE

FINO A
300.000
DI VALUTAZIONE
DELL'USATO

PAGAMENTI
RATEALI A
INTERESSI
ZERO

5 ANNI
DI GARANZIA
ASSICURATIVA

VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72 02 26

www.sasco.it

AGORÀ
VIA APROSIO 16
VENTIMIGLIA
TEL. 0184 33333

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 501555-56. FAX 0184 501129

AGORÀ
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

OPERAZIONE DELLA POLIZIA: UN' ORGANIZZAZIONE CHE AGIVA NEL NORD ITALIA AIUTAVA TURCHI E IRACHENI A ESPATRIARE

Un'«agenzia di viaggi» per clandestini

Quattro arrestati a Sanremo, Ventimiglia e Bordighera

Giulio Gelvardi
IMPERIA

Come una vera agenzia turistica. L'avrebbero potuta chiamare «Clandestino-tours»: chi voleva espatriare, andare in Francia, Germania, Belgio o persino in Inghilterra, non doveva far altro che decidere la meta, pagare la cifra pattuita e imbarcarsi su aerei, treni oppure bus. Destinazione Trieste o Gorizia. Da qui, fino al momento in cui si sarebbe varcato il confine con la Francia o la Svizzera, destinazione Europa del Nord per lavorare, il clandestino aveva tutta l'assistenza possibile: guida accompagnatrice, vitto e alloggio. Insomma, un vero tour «turistico» con basi di partenza Turchia, Irak, Albania. La cosa è andata avanti per molto tempo.

Ma, siccome il diavolo fa la pentola ma non i coperchi, la polizia ha scoperto tutto e da Gorizia a Imperia, passando anche da Milano e Genova, è scattata una gigantesca operazione che ha visto agire in prima linea gli agenti della Squadra mobile di Imperia, diretta dal dottor Giacinto Profazio. Nella rete compresa tra Sanremo e Ventimiglia, sono state scoperte alcune «basi operative» gestite da alcuni stranieri, fra cui un albanese, due turchi e un iracheno. Secondo l'accusa, avevano il compito di prendere in consegna dai loro «colleghi» i clandestini che arrivavano dal Nord Italia e accompagnarli oltrefrontiera.

La polizia di Imperia, in collaborazione con gli agenti della Squadra mobile di Genova, ha agito all'alba. Dopo mesi di accertamenti, telefoni sotto controllo, pedinamenti, l'operazione ha preso il via. Le manette sono scattate ai polsi di quattro giovani, tutti compresi fra i 25 e i 30 anni di età. «Si tratta - spiegano in Questura - di personaggi noti sia a Sanremo, sia a Bordighera e Ventimiglia». Dopo le identificazioni e le procedure di rito sono stati rinchiusi in carcere a disposizione della magistratura. Altri due personaggi coinvolti nel traffico di immigrazione clandestina sono al momento ricercati. Nel frattempo, anche a Gorizia scattavano alcuni arresti.

Gli indagati, come detto, offrivano assistenza ai clandestini che volevano espatriare soprattutto per cercare di migliorare la loro esistenza lavorando in Europa. Questi ultimi avevano a disposizione tutto ciò di cui potevano avere bisogno fra cui numeri di telefono in caso di emergenza e un tetto sotto cui dormire sonni tranquilli. Ed è proprio su questo punto che stanno concentrando le indagini: in quali strutture ricettive i clandestini potevano trovare ospitalità? La polizia ha anche appurato i prezzi della «gita» in Italia: 5-6 milioni per espatriare in Francia; 6-7 per il Belgio; 8 per la Germania fino a dieci per l'Inghilterra.

Il commissario Giacinto Profazio

EXTRACOMUNITARIO, L'AZIONE CON IL COLTELLO

Ruba un'anguria: preso e condannato a 11 mesi

VENTIMIGLIA

Undici mesi di reclusione per il furto di un'anguria. E' la pena inflitta ieri al marocchino di 30 anni che, nei giorni scorsi, era stato arrestato dalla polizia dopo un inseguimento lungo le strade del centro di Ventimiglia. L'extracomunitario ha patteggiato la pena davanti al gup sanremese Anna Bonsignorio (pubblico ministero Giovanni Maddaleni) ed è tornato in libertà.

L'accusa era di rapina impropria. Perché quando il commerciante derubato ha cercato di farsi restituire l'anguria, il maghrebino ha tirato fuori un coltello, minacciando l'uomo e riuscendo così a dileguarsi. Ma il titolare del negozio non si è dato per vinto, ha inforcato la bicicletta e si è messo all'inseguimento, mentre la moglie telefonava al 113. E' iniziata quindi una caccia all'uomo nel cuore della città di confine, conclusa con la cattura del ladro, bloccato da una pattuglia del commissariato di polizia. L'anguria è stata restituita al legittimo proprietario e il marocchino è finito in cella, accusato anche di detenzione e porto illegale di un coltello. Ieri, a Sanremo, la vicenda è stata ricostruita nell'ufficio del giudice per l'udienza preliminare. Accusa e difesa si sono accordate sul patteggiamento della pena. [p. mi.]

DRAMMATICA AVVENTURA PER DUE DONNE TEDESCHE E DUE BAMBINI NELL'ENTROTERRA DI VENTIMIGLIA. TROVATE NEI PRESSI DEL BEVERA DAI VIGILI DEL FUOCO

Ferita e dispersa nei boschi salvata dopo ore di ricerche

Il difficile intervento del nucleo elicotteristi dei pompieri in una impervia e isolata

L'allarme è stato dato il 115 con il telefono cellulare indicando una zona completamente sbagliata

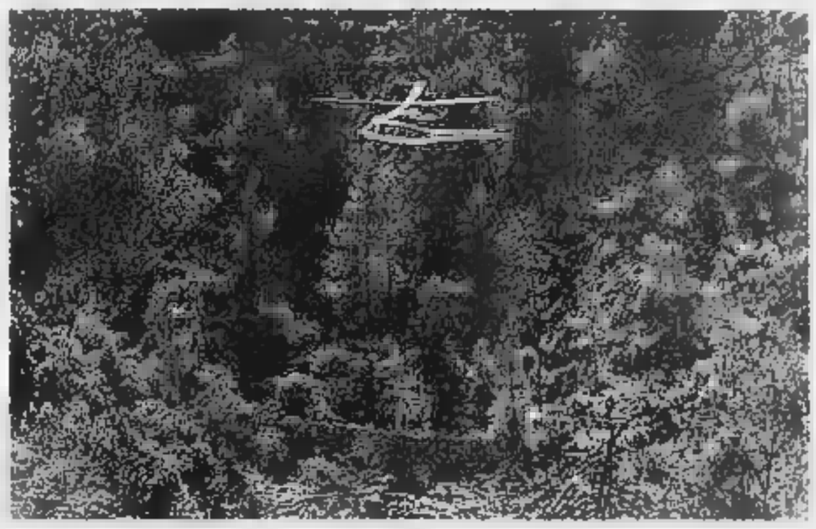
Gian Piero Moretti
AIROLE

L'obiettivo era raggiungere Torri da Collabassa costeggiando il Bevera, lungo vecchi sentieri, a contatto con la natura, attraversando paesaggi incontaminati, pieni di suggestioni. Ma l'avventura, per due giovani donne tedesche e i loro due figlioletti, di 10 e 12 anni, ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Una delle due, Ursula Rogg, 36 anni di Berlino, proprietaria di un rustico ristrutturato a Torri, è caduta mentre attraversava il fiume a qualche chilometro da Collabassa e si è fratturata una gamba. La zona è impervia, isolata. Nessuno le avrebbe trovate. Erano le 11. Con il telefonino hanno chiamato il 115 dei vigili del fuoco di Sanremo. Hanno spiegato che si erano perse, che una era ferita e non poteva muoversi, ma non sono state in grado di indicare precisione dove si trovassero. Da Sanremo è stato richiesto l'intervento delle pattuglie di Ventimiglia. Le ricerche sono state indirizzate nella zona di Torri, da tutt'altra parte, perchè le donne in uno stentato italiano, hanno citato quella località. Soltanto intorno alle 14, grazie anche alla collaborazione di alcuni cacciatori che hanno indicato i sentieri che il gruppo poteva aver seguito per quella escursione al limite di uno sport estremo, i soccorritori hanno raggiunto il gruppo di escursionisti tedeschi, prestando le prime cure alla donna ferita e rassicurando la sua amica e i due bambini in stato di shoc per lo spavento.

Ursula Rogg presentava una brutta frattura alla tibia. Impossibile spostarla. Per trasportarla in barella fino alla strada, diversi chilometri più a monte, dove era in attesa una autoambulanza della Croce Verde, sarebbero occorse ore. Affrontando rischi che i vigili del fuoco hanno preferito evitare. Di fronte ad una situazione senza sbocco è stato richiesto l'intervento del nucleo elicotteristi di Genova. L'Elicottero Drago 51 intorno alle 14,45 ha raggiunto la zona di Collabassa, ma a causa della presenza dei cavi dell'alta tensione e di un forte vento, ma soprattutto per le condizioni del territorio, non ha potuto atterrare. Dal velivolo allora si sono calati il verricello due specialisti che hanno imbrigliato la donna su una lettiga consentendone il recupero. A bordo Ursula Rogg ha ricevuto le prime cure di un medico. L'elicottero ha quindi raggiunto l'ospedale «Saint Charles» di Bordighera dove la donna è stata sottoposta ad un intervento chirurgico per la ricomposizione della frattura. E' stata ricoverata in osservazione. La prognosi è di un mese.

L'altra escursionista e i due bambini sono stati accompagnati in salvo dai vigili del fuoco. Una camminata interminabile nei boschi, lungo sentieri percorsi soltanto dai cinghiali. Soltanto intorno alle 18 hanno potuto fare ritorno a casa.

Le due donne hanno raccontato che volevano effettuare un'escursione costeggiando il corso del fiume e che, quando si sono trovate in difficoltà, temendo di non ritrovare più i sentieri percorsi fino a quel momento per tornare indietro, hanno deciso di proseguire l'avventura e di andare avanti nella speranza di incontrare qualcuno. «Speravamo di uscire da quell'inferno» hanno detto, ringraziandoli, ai soccorritori.



A sinistra la zona a qualche chilometro dalla località Collabassa dove la donna si è ferita in seguito ad una caduta. Sopra le operazioni di recupero con il verricello di Ursula Rogg da parte dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova Drago 51. Qui a destra una panoramica con i soccorritori
(foto Garbi)

UN PUBBLICO ENTUSIASTA E DISCIPLINATO HA RESO ANCORA PIU' BELLA LA FESTA NEL CUORE DI UNA CITTA' CHE PUO' COMINCIARE A PUNTARE IN ALTO

Qui a fianco un'immagine dell'appassionata esecuzione di Roberto Tiranti, splendida voce del gruppo, e del leader Vittorio De Scalzi. A sinistra una parte del pubblico che ha affollato il Terminal Crociere. Per tutta la serata migliaia di persone si sono riversate nella Darsena Vecchia e poi nell'area del concerto

FOTOSERVIZIO GIANNI CIARAMONTI

A sinistra la suggestione della Torretta sullo sfondo degli spettatori, con il colpo d'occhio del piazzale del Terminal (foto sotto). A destra il maestro Maurizio Salvi, che sabato sera ha diretto l'Orchestra Filarmonica di Torino

Le voci di 10 mila fans per riempire la Darsena di emozioni e musica

Concerto Grosso, Una miniera, Quella carezza della sera Cronaca e curiosità di una serata indimenticabile per Savona e dopo lo spettacolo la cena di gala al «Club Nautico»

Vittorio De Scalzi mentre suona due brani (via del Campo e Creuza de ma) con la chitarra di De André, e a destra gli archi della Filarmonica, a cui si deve una nuova versione delle più celebri canzoni dei New Trolls

Gian Paolo Carlini

SAVONA

Emozione in una notte di luna sotto la Torretta, sulle banchine della Darsena Vecchia, al Terminal Crociere. E diecimila persone, frutto di un matrimonio felice, quello tra Vittorio De Scalzi e i musicisti con la città di Savona. Frutto di un'idea secondo cui Savona può puntare in alto, subito, cercando di attirare i turisti con le sue bellezze. Certo, è un piccolo passo, ma può essere significativo.

Sul palco Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls (nel gruppo suonano il batterista e voce Alfio Vitanza e i chitarristi e voci Roberto Tiranti, Andrea Maddalone e Mauro Spositi) e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta per l'occasione dal maestro Maurizio Salvi. Il concerto è stato coinvolgente, in crescendo, senza un attimo di tregua. De Scalzi, i suoi ragazzi, Salvi e gli orchestrali hanno tirato fuori il meglio, in un'appassionata interpretazione, consci di essere di fronte a una platea particolare per la quale si riesce sempre a dare qualcosa in più.

I momenti musicali sono stati tre: I movimenti di Concerto Grosso 1 e 2, con il commovente Adagio, le canzoni storiche dei New Trolls e i brani di Fabrizio De André. Vittorio ha ricevuto sul palco la famosa chitarra «Esteve» di De André dalle mani dall'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Ponzino, che ha ringraziato i commercianti di via del Campo (che l'hanno acquistata per beneficenza) per averla concessa. De Scalzi ha cantato Via del Campo e Creuza de Mà, in un silenzioso silenzio che al termine si è trasformato in un grande applauso.

E che dire delle canzoni dei New Trolls? Musiche eterne, ma anche esecuzioni nuove. Una miniera e Quella carezza della sera suonate con gli archi dell'orchestra hanno fascino antico e vestito nuovo. Si possono ascoltare senza problemi in un auditorium, nel salotto di casa, in discoteca, appunto in un concerto. Un pubblico bello, entusiasta e disciplinato, che non ha creato il minimo problema. Bimbi e genitori, ragazzi e fans storici dei New Trolls. Il coro con cui gli spettatori hanno intonato Quella carezza della sera lo dimostra.

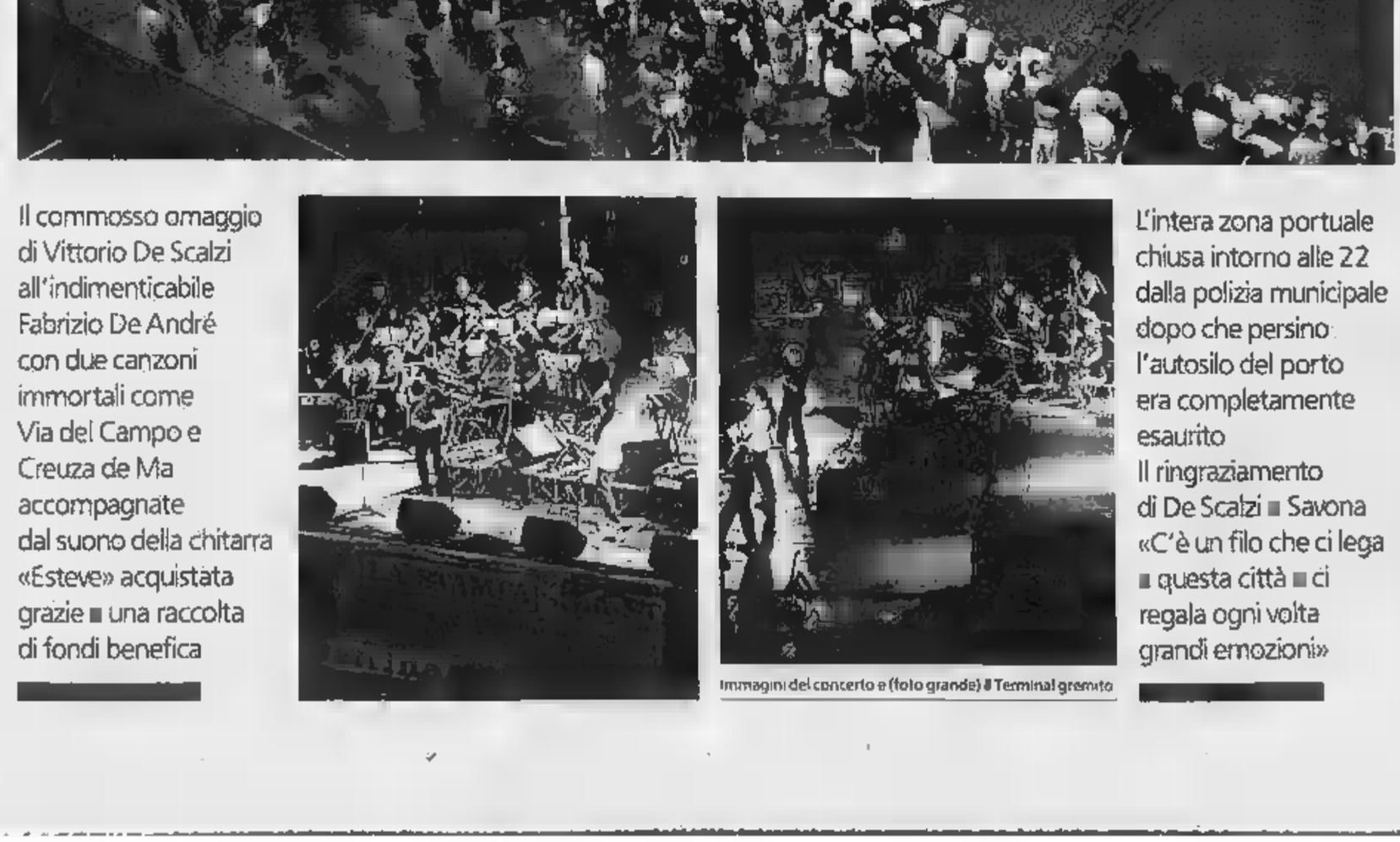
Il concerto è stato organizzato dalla Stampa, dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dall'Associazione Bagni marini, con la direzione artistica dell'agenzia Ecocci e l'organizzazione logistica della cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi, il Consorio per la tutela della razza bovina piemontese. Spiega il direttore Giorgio Mariga: «La Coalvi serve punti-vendita in Piemonte, Liguria e Lombardia e negli ultimi mesi si è ulteriormente imposta all'interesse per aver saputo tutelare la qualità delle sue carni durante e dopo il caso mucca pazza. Questa occasione ci è servita per contribuire a offrire una grande manifestazione ai nostri amici che dalla Liguria ci seguono con sempre maggior interesse».

Alla serata erano presenti tra gli altri il sindaco Ruggeri e il presidente dell'Autorità Portuale Becco con il direttore generale Canavese, e l'ingegner Natale Inzaghi, ispettore regionale dei Vigili del fuoco. Dopo il concerto Vittorio, Salvi e i musicisti hanno sfogato la soddisfazione nel dehors del Club Nautico Savona, in piazzetta d'alaggio, e qualcuno giura di aver visto persone sino alle quattro del mattino.

Ha detto De Scalzi: «Questo filo che ci lega con Savona è un'emozione unica. Due anni or sono il Priamar, l'anno scorso il concerto al Terminal, che ci ha fatto scattare la molla per fare il Cd di Concerto Grosso dal vivo, oggi questa folla immensa e meravigliosa». Menù della cena di gala preparato dallo chef Mauro Manfredi: terrina di tacchino con insalatina novella con caramello al balsamico, smeraldine alla mediterranea con scaglie di ricotta, aspic di frutti di bosco con carpaccio di ananas.

Quasi diecimila persone, dicevamo. Purtroppo attorno alle 24 la polizia municipale è stata costretta a chiudere l'accesso all'intera area portuale perché persino l'autosilo del porto (e anche questo deve essere un record) era esaurito.

Per finire, gli organizzatori rinnovano il ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare la manifestazione e a superare i mille ostacoli della burocrazia, e tra questi la S.W. Port service, il Gruppo Orsero, polizia, polizia municipale, Guardia di finanza, carabinieri, Capitaneria, Agenzia delle dogane, l'Ata, il Club Nautico Savona, l'Hotel ristorante Claudio di Bergeggi, Condor service di Marco Scajola, i cantieri Spurano, Corulli produzioni video, l'Ilmasub. Luca Despini ha curato le riprese per Skipper.



Il commosso omaggio di Vittorio De Scalzi all'indimenticabile Fabrizio De André con due canzoni immortali come Via del Campo e Creuza de Ma accompagnate dal suono della chitarra «Esteve» acquistata grazie a una raccolta di fondi benefica

Immagini del concerto e (foto grande) il Terminal gremito

L'intera zona portuale chiusa intorno alle 22 dalla polizia municipale dopo che persino l'autosilo del porto era completamente esaurito
Il ringraziamento di De Scalzi a Savona «C'è un filo che ci lega a questa città e ci regala ogni volta grandi emozioni»

LO STRUMENTO DA OGGI SULLE STRADE CITTADINE

Imperia, i vigili con l'autovelox

Stefano Delfino

[redacted]

Arriva l'Autovelox. [redacted] oggi, la Polizia municipale di Imperia ha in dotazione due apparecchiature di questo tipo e dell'ultima generazione. «Sono capaci di verificare con grande precisione la velocità di auto e motoveicoli, e faranno la loro apparizione sulle strade cittadine già in questa settimana», sottolinea Aldo Bergaminelli, il comandante del corpo.

Tempi duri in vista, quindi, per i conducenti indisciplinati e spericolati, amanti dell'ebbrezza dell'andatura elevata. Due pattuglie di agenti, appositamente addestrati attraverso un [redacted] di specializzazione, saranno assegnate al nuovo servizio. E' probabile, anche perchè possa essere visto bene da chi circola e serva da deterrente, che le prime «uscite» dell'Autovelox siano sul lungomare Vespucci.

Nonostante i divieti e le modifiche alla segnaletica, introdotte qualche tempo fa, la superstrada Oneglia-Porto è a scorrimento veloce e spesso, specie alla notte, viene scambiata da automobilisti [redacted] motociclisti [redacted] una [redacted] di pista. Più volte, sono avvenuti incidenti, anche gravi [redacted] mortali: l'ultimo in ordine di tempo poco meno di un anno fa, lo scorso settembre, davanti alla discoteca Nova, dove un ventitreenne [redacted] travolto dal mezzo di un istituto di «vigilantes».

Ma ci sono anche altri luoghi «a rischio», per la spericolatezza di certi guidatori, emuli [redacted] Schumacker. La statale Aurelia, sul versante imperiese di Capo Berta, ad esempio: qui, alcuni, soprattutto nelle ore notturne, si lanciano in sorpassi anche azzardati, fra stridor di gomme e sbandate che mettono a repentaglio l'incolumità di chi transita. E poi, ancora: il tratto iniziale della statale 28, i due argini dell'Impero, via Littardi e via Caramagna.

L'introduzione dell'Autovelox, insomma, potrebbe contribuire anche a combattere, oltre che certe smanie da piloti del «sabato sera», il fenomeno [redacted]merso - ma del quale si era avuta qualche avvisaglia, [redacted] mesi scorsi, a seguito di alcuni incidenti di natura «sospetta» -, delle competizioni clandestine, tra giovani in cerca d'emozioni proibite. Chi è prudente e osserva le norme del codice della strada non ha da nulla da temere dall'uso di questa sofisticata strumentazione.

Lo scorso anno, i Vigili urbani [redacted] Imperia avevano elevato [redacted]plessivamente 13.629 multe, contro le 15.065 del '99, e le somme riscosse per violazioni al codice della strada ammontavano a 858 milioni [redacted] 437 mila lire contro 743.109 mila lire del [redacted]: i maggiori introiti, a fronte di un minor [redacted] di contravvenzioni, è spiegabile con il fatto che il codice prevede multe sempre più salate. Nei primi sette mesi del 2001, da gennaio a luglio, [redacted] stati già incassati 473 milioni.

Per quanto riguarda gli incidenti stradali nel territorio del Comune, quelli rilevati dalla Polizia municipale so[redacted] stati 214 (241 nel '99): e di questi, 106 con feriti (134). E 63 sono state le sospensioni di patente (89) mentre [redacted] sono stati i veicoli avviati alla rottamazione (36), 21 i sequestri amministrativi (23) [redacted] 10 i veicoli ritrovati e restituiti ai proprietari (10). Quello stradale è solo uno dei settori a cura del corpo, che [redacted] occupa anche [redacted] accertamenti in materia edilizia [redacted] ambientale, [redacted] violazioni [redacted] commercio e alle leggi di pubblica sicurezza, [redacted] sopralluoghi [redacted] pareri per il rilascio di autorizzazioni e concessioni di suolo pubblico.

Il comandante Aldo Bergaminelli

OPERAZIONE ANTIPEDOFILIA, IN CARCERE UN PENSIONATO DI 62 ANNI ARRESTATO DAGLI AGENTI DI POLIZIA

Molesta una bambina: arrestato

Il fatto accaduto ieri su una spiaggia di Imperia

Giulio Geluardi

IMPERIA

Lo hanno arrestato sotto gli occhi [redacted] decine [redacted] bagnanti. L'accusa, tra le più infamanti: molestie sessuali nei confronti di una minorenne. E così per un pensionato [redacted] 62 anni, alle spalle reati specifici di molestie a minori, si [redacted] aperte le porte del carcere. Tutto è accaduto ieri mattina in uno stabilimento balneare imperiese (di cui evitiamo di mettere il nome e la località, per giustificate ragioni di privacy, una volta tanto [redacted]sate).

Stando a una prima ricostruzione, l'uomo avrebbe palpeggiato una dodicenne mentre [redacted] trovava nello stabilimento balneare. La ragazzina, in maniera molto saggia, ha evitato reazioni brusche che, teoricamente, avrebbero potuto generare conseguenze peggiori. E' andata dal gestore della spiaggia e gli ha raccontato quanto [redacted] accaduto. [redacted] titolare non ha perso tempo: ha fatto il «113» chiedendo l'intervento della polizia.

Una pattuglia della Squadra volante diretta dal commissario Claudia Ciravegna, ha raggiunto la spiaggia. Appena arrivati, gli agenti hanno parlato alla ragazzina, ancora turbata per quanto accaduto. La giova[redacted] senza esitazione ha indicato l'uomo. I poliziotti lo hanno quindi invitato a seguirlo. Alla centrale A.G. si è chiuso in un mutismo esasperato. Quando la [redacted] posizione è stata comunicata al sostituto procuratore dottor Filippo Maffeo, è scattato il dispositivo di fermo. L'uomo è stato così condotto in carcere.

Da qualche tempo sulla spiaggia dove il pensionato è stato arrestato, circolavano voci su un pedofilo che palpeggiava le ragazzine. Nessuno, però, era riuscito a vederlo [redacted] viso perchè, a quanto pare, l'uomo agiva [redacted] sorpresa, aggredendo le giovani alle spalle. Da qui si limitava a palparle. Sembra che approfittasse della confusione per allungare le mani e quindi la sua identificazione risultava ogni volta molto difficile. Proprio un'amica della giovane, nei giorni scorsi aveva subit[redacted] lo stesso trattamento. La ragazzina aggredita ieri [redacted] sapeva e quindi in un certo senso era preparata a [redacted] evento del genere. Infatti, quando la cosa temuta è effettivamente accaduta, è riuscita [redacted] non perdere la calma e ha fatto in modo che il pedofilo venisse catturato. La polizia [redacted] i carabinieri invitano chiunque abbia fondati [redacted] motivati sospetti su molestie ai minori [redacted] denunciare il fatto.

Una pattuglia della Squadra volante: gli agenti hanno arrestato un pedofilo

NOTIZIE FLASH

CONTRIBUTO

La Carige dona 10 milioni alla Società operaia

E' [redacted] 10 milioni il contributo che la Fondazione della Carige ha donato alla Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia [redacted] sostegno delle sue iniziative culturali. La somma servirà a coprire [redacted] spese della [redacted] edizione degli «Incontri in piazzetta dell'Olmo - musica e immagini». La manifestazione, iniziata ai primi di luglio, terminerà a fine agosto: grande è il successo dell'iniziativa. [b. v.]

AMBIENTE

Ritrovata a Porto Maurizio una testuggine morta

Approdata a riva una seconda testuggine morta dopo quella rinvenuta nei giorni scorsi a Sanremo. Questa volta il ritrovamento è avvenuto [redacted] un tratto di costa che si trova [redacted] linea d'aria davanti alle logge di Santa Chiara, a Porto Maurizio. La tartaruga marina appartiene alla specie «Caretta Caretta», tipica dei nostri mari. Di sesso femminile, l'esemplare era lungo [redacted] metro circa e largo 25 cm. Era privo della zampa anteriore destra, che secondo la Guardia costiera è stata troncata di netto dalla maglia di una rete da pesca. Del ritrovamento [redacted] stati informati i ricercatori dell'Icram (Ministero dell'Ambiente), presenti in questi giorni a Imperia per raccogliere dati sui cetacei che solcano il mar Ligure. [b. v.]

COMMERCIO

Aperte le iscrizioni per la Festa dell'agricoltura

Si raccolgono [redacted] Confcommercio di Imperia (0183/272861) oppure all'agenzia Espansione (0183/200953) le iscrizioni alla Festa dell'agricoltura che si terrà sabato 25 e domenica 26 nelle ex caserme Revelli a Taggia, con i seguenti [redacted]: sabato dalle 16 alle 24 [redacted] domenica dalle 9 alle 23. La manifestazione è organizzata dalla Confcommercio in collaborazione con la Comunità montana Argentina-Armea, il Comune di Taggia e l'Azienda speciale della camera di commercio ed è aperta ai commercianti a posto fisso [redacted] su aree pubbliche di qualsiasi settore merceologico. Per informazioni basta telefonare ai numeri sopra indicati. [b. v.]

[redacted]ETENUTI ANCORA AL [redacted]

Ripuliscono i torrenti imperiesi

Continua l'opera dei sette detenuti del carcere di Imperia che dal mese scorso stanno pulendo l'alveo di numerosi torrenti imperiesi. Dopo il [redacted] di Costa d'Oneglia, i detenuti coordinati [redacted] impiegato comunale, stanno ripulendo [redacted] il torrente Caramagna, uno dei più sporchi e trascurati della città. L'ultima iniziativa è frutto di un'idea del vicesindaco [redacted] Imperia, Alessio Saso. [giu.gel.]

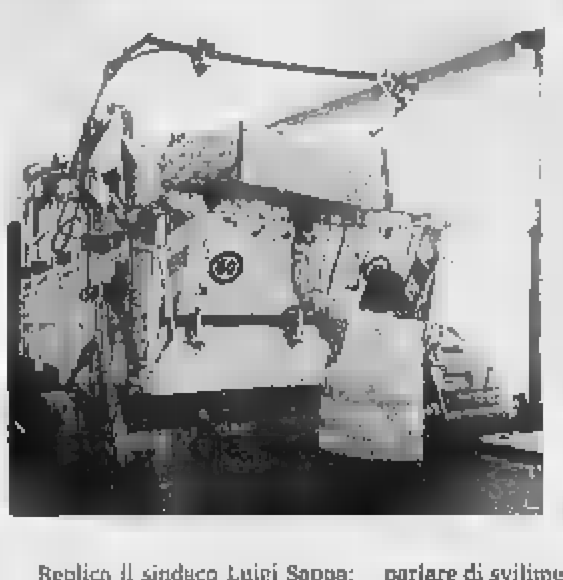
POLEMICO IL CONSIGLIERE BADANO: «DECLASSATO L'IMPORTANTE SETTORE ECOLOGIA»

Più alti i salari dei capi ufficio

Nuove fasce contributive per i dirigenti comunali

IMPERIA

Ritoccati gli stipendi dei dirigenti comunali. I compensi annuali sono stati inseriti in 4 fasce retributive. Prima di giugno si partiva [redacted] 36 milioni. Dopo l'ultima contrattazione, avvenuta tra sindaco e in[redacted]sati (come rappresentanti sindacali c'erano i funzionari Lauretti, Natta e Berzetti), la base tariffaria, corrispondente alla quarta fascia, è stata innalzata a 40 milioni. Riguarda i servizi informatici, sociali [redacted] demografici. Per la terza fascia (Urbanistica, Polizia municipale ed Ecologia) si è incrementato il salario [redacted] 50 milioni: a 55 per la seconda (Legale, Finanze, Porti [redacted] Cultura); a 60, tetto massimo, per la prima, che interessa l'amministrativo, la ragioneria, i Lavori pubblici e i vice segretari. Il consigliere ed ex assessore all'Ecologia Gabriella Badano contesta, con una mozione, quello che definisce «declassamento» del [redacted] vecchio comparto. Dice: «E' ingiustificabile il relegamento di Ecologia a [redacted] fascia inferiore, [redacted] per l'importanza e vastità delle mansioni, [redacted] per la delicatezza dei compiti gestionali».



In Comune gli stipendi dei dirigenti sono stati ritoccati e si registra la protesta del consigliere Badano sul declassamento del settore Ecologia, relegato alla 3ª fascia, «nonostante la delicatezza e la vastità dei compiti»

Replica il sindaco Luigi Sappa: «I ritocchi sono tecnici e non personalizzati, decisi in base a valutazioni oggettive che hanno suscitato l'apprezzamento della controparte[redacted]. Si è tenuto [redacted] che, più di altri, l'Ecologia fa affidamento ad appalti est[redacted]. Non credo [redacted] debba parlare di svilimento. Mi fa specie invece che se ne parli prima sui giornali che in Consiglio».

A fine anno si discuteranno le indennità legate ai risultati ottenuti dai singoli dirigenti. Una sorta di «premi» produzione per cui sono [redacted] bilancio 70 milioni [m. v.]

INDAGINI DEI CARABINIERI

Diano Marina Incendiato un motorino

DIANO MARINA. [redacted] motorino dato alle fiamme in piena notte. I carabinieri [redacted] svolgendo indagini per risalire agli autori di un attentato incendiario che ha distrutto un motociclo. Gli autori del gesto hanno agito senza che nessuno [redacted] notasse. Non si cono[redacted] ancora che tipo di combustibile abbiano usato per dare fuoco al mezzo. I militari sono stati avvisati subito dopo il divampare delle fiamme. I pompieri hanno provveduto a evitare che il fuoco potesse estendersi ai mezzi vicini. I carabinieri hanno sentito il proprietario del mezzo e i vicini di casa per seguire eventuali tracce.

E sempre a proposito di incendi, da segnalare che anche ieri non sono mancati roghi di origine dolosa [redacted] boschi. I Vigili [redacted] dovuti intervenire per alcuni incendi di sterpaglie alla periferia di Imperia. Per fortuna non si è trattato di nulla [redacted] grave e le fiamme sono state spente nel giro di poco tempo. Si ricorda che il numero di telefono d'emergenza [redacted] pompieri è il 115, quello del Corpo Forestale dello Stato è 1515. [b.v.]

LETTERE AL GIORNALE

A Sanremo troppe multe molto meglio la Sardegna

In molti [redacted] chiedono perchè i turisti disertano Sanremo mentre i traghetti per la Sardegna traboccano di passeggeri.

E' presto spiegato: a Sanremo se parcheggi l'auto [redacted] divieto per un prelievo al bancomat, per comprare un giornale, per ritirare un pacco in un negozio, ti fanno la multa; se posteggi il motorino in divieto (anche se non dà fastidio a nessuno) ti fanno la multa. Se ti fermi a dormire [redacted] una spiaggia perchè vuoi assistere al nascere del sole, ti fanno [redacted] multa; se di pomeriggio di corichi per [redacted] pisolino [redacted] giardini del lungomare delle nazioni (incurante delle cacche dei cani) ti fanno la multa; [redacted] giochi [redacted] palla sulla spiaggia, anche [redacted] sei lontano dai bagnanti, ti fanno la multa. Se con la barca ti avvicini [redacted] tutte le precauzioni [redacted] oltre la fascia di sicurezza, anche di pochi metri, ti fanno la multa; se vai a pescare [redacted] sei fortunato tanto da riempire il secchio con più di cinque chili di girelle e saraghetti, ti fanno la multa. Se posteggi il camper negli spazi adibiti alla sosta delle auto perchè sei in v[redacted] di passaggio e vuoi visitare [redacted] città, ti fanno la multa (anche se hai pagato regolarmente il parchimetro). Se [redacted] coda in auto, fermo sotto al sole, e rispondi [redacted] telefonino, ti fanno la multa; se procedi in coda in motorino con il casco slacciato perchè il sottogola ti soffoca, ti fanno la multa; vai in motorino in due, indossando regolarmente il casco, per evitare di imbottigliarti nel traffico con l'auto, ti f[redacted] multa. Tutto questo a Sanremo. In Sardegna no. Eppure la Sardegna è in Italia, come Sanremo. Qui paghi per essere stressato, per viverteIa peggio che nelle grandi città. Là vai [redacted].

Lettera firmata, Sanremo

Tante [redacted]voli alla [redacted] ricoverata

Vorremmo pubblicamente ringraziare il dottor Lorenzo Giordano del reparto medicina donne, per l'operato svolto nei confronti di nostra madre. Ha mostrato estremo tatto [redacted] gentilezza oltre a professionalità e cortesia non comune a tutti. Pertanto, di fronte a tanti episodi di malasanità va segnalato chi svolge il proprio lavoro con sacrificio pazienza e disponibilità. Un grazie di cuore.

Ivano e Alessandro Il Grande, Sanremo

[redacted] precisazioni per la lettera di Ascheri

Per chiarezza vorrei far presente che nella lettera pubblicata domenica, ho riscontrato alcuni termini impropri, da me [redacted] usati, dovuti probabilmente a errori di stampa. Dove è riportato «entrare nel merito della contestazione», nella lettera era scritto «entrare nel merito della contesa». Nella parte finale, anzichè «esprimo al consigliere Balloni la mia solidarietà per l'attacco rosso», ho scritto invece «esprimo al consigliere Balloni la mia solodarietà per l'attacco rozzo». Piccoli errori che però potevano stravolgere il senso della frase e generare confusione e difficoltà d'interpretazione nel lettore

Antonello Ascheri, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici [redacted] preferibilmente [redacted] testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo [redacted] recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

[redacted]

Redazione di Imperi[redacted]
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** [redacted] 252.525. **Vallecrosia:** 0184 295.456. **Cervo:** 0183 [redacted]. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 [redacted]. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** 0183 36.377 **Pontedassio:** 0[redacted] 279.[redacted] **Pornassio:** 0183 325 132. **Taggia:** 0184 475385. **S. Stefano:** 0184 486.000 **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41 444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] farmacie [redacted] aperte dalle 8-12 e 16-19.30 [redacted] quelle di [redacted] diurno e notturno. **Imperia:** *Massabò, via Cascione* [redacted], tel. 0183 61167 *Torres, via Nazionale 13/a* 0183293625- fax 0183207023 Sanremo: *Giornondi, Piazza Colombo 6* tel. 0184504466. **Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare,* [redacted] (Diano Marina) **Arma Taggia:** [redacted] *Torto, via* [redacted] *Francesco, 10* tel. 018443590 (Arma) **Bordighera - Vallecrosia:** *Internazionale, via Vittorio Emanuele 107,* [redacted] 0184261409 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Morel, via Cavour 66,* tel. 0184351161 **Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia** *(l'elenco non tiene conto di eventuali turni).* **Camporosso:** *Manassero, v. V. Emanuele 52,* 0184 288191 **Dolceacqua:** *Mavarone, p. Mameli 2,* 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Alemoz, v.le Matteotti 106/108,* 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi, c. Ponzoni 70,* tel. 0183 36.209. [redacted] *Novaloni, p. N. Bixio 42,* tel. 0184 486 754 S. [redacted]: *Novaloni, p. Cavour 14,* tel. 0184 [redacted]

[redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guar[redacted] odontoiatrica** orario: 9-12, [redacted]. 0183-[redacted]

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. [redacted] 18-24. Numero verde 800.515224

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO: 115.

[redacted]

GUARDIA FORESTALE: 1515

[redacted]

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

ARMA DI TAGGIA

I «negativi» della Calvini

Opere dell'artista Antonella Calvini [redacted] esposte nei negozi del centro storico di Arma (Borgo). In particolare figure ricavate da negativi di fotografie. [m. c.]

TAGGIA

Sculture in convento

Una ventina di sculture [redacted] arde[redacted] esposte nel Convento dei cappuccini (ricco anche di altre opere d'arte). Ingresso 9,30-12 e 15,30-17. [m. c.]

BADALUCCO

Passeggiata notturna

Una passeggiata notturna (partenza ore 21,15 in piazza del Comune) per Badalucco è stata organizzata per venerdì 7 dalla coop Liguria da scoprire. Info allo 0183/272759. [m. c.]

[redacted]

Tecniche di respirazione

Appuntamento con il rebirthing (tecnica respiratoria rigenerante orientale) [redacted] alle 18,30 al Villaggio Fiori in via Tiro a volo. Interviene la dottoressa Elena Mari. [m. c.]

IMPERIA

In barca sotto [redacted] stelle

«In barca sotto le stelle». venerdì e sabato sono organizzate uscite in barca con la motonave Corsaro per osservare le stelle cadenti. E' necessaria la prenotazione che si può fare allo 0183/290213. I prezzi: adulti [redacted] mila, ragazzini 10 mila. Il ritrovo è alle 21,30 alla banchina di Porto. Rientro per le 24. [b. v.]

CERVO

Dada, mostra a Cherasco

Dada Prunotto, origini piemontesi ma vita artistica a Cervo, sta preparando un'importante mostra a Cherasco, in provincia [redacted] Cuneo. I suoi quadri saranno [redacted]ti dal 1° [redacted] 23 settembre alla chiesa di San Gregorio. Titolo della mostra: «Magica-Mente». [b. v.]

IMPERIA

Qi Kung terapeutico

Antonietta Caldani, praticante della ginnastica energetica cinese Qi Kung, allieva di importanti maestri, insegna le tecniche per il controllo dell'energia vitale. Info allo 0183/294964 o al cell.349/0898141. [b. v.]

VIA ALL'ITER PER RICHIEDERE LA CONCESSIONE AL DEMANIO DOPO IL NAUFRAGIO DEL PIANO PER UNA DISCOTECA DI LUSSO

Il Comune vuole l'ex Morgana

Per interrompere il degrado dello storico locale

Gianni Micaletto
SANREMO

E' stato forse l'ultima balera di un'epoca ormai racchiusa negli scrigni della nostalgia. Doveva voltare pagina, diventare la discoteca più moderna e prestigiosa della Riviera. Un progetto ambizioso alimentato da capitali italo-monegaschi. L'ex Morgana continua ad essere soltanto uno dei simboli del degrado. Triste emblema della Sanremo prigioniera del suo passato, della città da copertina incapace di ridare smalto alla sua economia turistica.

Ora l'Amministrazione prova finalmente a interrompere l'oblio: vuole il fabbricato sul lungomare Trento e Trieste, da sempre in concessione a privati. La giunta ha infatti deciso di avviare l'iter per richiedere la struttura al Demanio Marittimo, che ne è proprietario. «Vogliamo far cessare il degrado - sottolinea l'assessore Carlo Alberto Nebbia Colombo (Qualità della Vita, Spiagge e Porto) -. L'ex Morgana, da anni inutilizzato, versa infatti in pessime condizioni, con ricadute negative sull'intera zona, fra le più suggestive della città. Non abbiamo ancora idea di cosa sia possibile ricavare all'interno del vecchio manufatto, ma non possiamo continuare ad assistere al suo deterioramento. Sappiamo che ci sono stati problemi per il recupero e la trasformazione, e sappiamo pure che la concessione demaniale scade a fine anno. Per cui abbiamo deciso di metterci in lista, per farci carico della rinascita di uno dei luoghi che hanno fatto la storia recente di Sanremo. La richiesta riguarda la porzione di fabbricato a levante, in quanto quella a ponente fa parte dello stabilimento balneare tuttora in funzione». Nebbia Colombo non lo dice ma a Palazzo Bellevue qualcuno pensa a una sorta di dépendance del casinò. Oppure a un locale di lusso (ristorante piano bar?) far gestire a privati una volta restaurato l'edificio, sul quale pende il vincolo monumentale sancito dalla legge 1089, fatto scattare qualche anno fa dalla Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici. In pratica, per l'ente ministeriale la struttura dell'ex balera dev'essere tutelata come se si trattasse degli Uffizi di Firenze, dalla Torre di Pisa di un altro pezzo pregiato del grande patrimonio artistico italiano. Non a caso, nel '97 sono stati fatti eseguire piccoli interventi conservativi in attesa del recupero vero e proprio.

Proprio il vincolo imposto dalla Soprintendenza si è rivelato un ostacolo insormontabile per la «Morgana spa», la società italo-monegasca che voleva trasformare la vecchia balera in una modernissima discoteca in riva al mare, con annessi ristorante e spazi per piano bar e cabaret. Un progetto firmato dall'architetto sanremese Pierluigi Pieroni e ispirato al celebre Sporting di Montecarlo. Luglio del '98 il via libera della giunta. Poi sono sorti i problemi, compresi presunti abusi edilizi legati ai piccoli lavori eseguiti. Dalla Soprintendenza non è arrivato il nulla osta e la pratica si è arenata. Ora il Comune tenta l'intervento diretto.

Una veduta esterna del Morgana, dove nel lato di ponente è tuttora in funzione lo stabilimento balneare. A destra il degrado che regna all'interno dell'ex balera (Foto Gatti)

NOTIZIE FLASH

TAGGIA

A fuoco l'ex stabilimento del gas delle Levà

Un rogo si è sviluppato ieri nell'ex stabilimento del gas alle Levà di Arma di Taggia. L'allarme è stato dato poco dopo le 19. Sul posto intervenuti, con quattro squadre, i vigili del fuoco di Sanremo. L'incendio, una volta circoscritto e controllato, ha richiesto un lungo lavoro, fino a tarda serata, per sedare gli ultimi focolai. [g. mi.]

FESTIVAL

Katia Ricciarelli sicura: «Con Pippo sarà un successo»

«Il ritorno di Pippo al Festival di Sanremo porterà un successo strepitoso», parola della moglie del presentatore più famoso d'Italia, Katia Ricciarelli. «Ho conosciuto Pippo al Festival del - ha rivelato - quando mi donò un mazzo di fiori ma perché, dopo essermi esibita come ospite con Amedeo Minghi, voleva che andassi via presto. In seguito mi rivelò che non sapeva cosa potessi farci, io, al Festival». [m. c.]

TAGGIA

Il Comune mette in vendita nuovi loculi e tombe

Il Comune di Taggia ha in vendita tombe, loculi ricavati dall'ampliamento del cimitero. Le tombe di famiglia (sei posti) costano 46 milioni, le aree bali 25. I loculi variano da 4 milioni mila a e mila lire. Gli ossari 700 a 1 milione e 400 mila. Le richieste di acquisto possono inoltrate all'Ufficio anagrafe. [m. c.]

POLEMICHE

Contestata la doppia presidenza Lorenzelli

L'Adusbef, Associazione difesa utenti servizi bancari, contesta la doppia presidenza, da parte del professor Vincenzo Lorenzelli, della Fondazione Carige e dell'azienda assicurativa «Carige Vita Nuova». Secondo il suo presidente, Paolo Leuzzi, sanremese, la doppia carica sarebbe incompatibile. Per questo ha scritto a Ministero del Tesoro e Banca d'Italia. [m. c.]

Quadri di Mazzucchelli insieme a quelli di Dali

Dieci quadri del pittore di Riva Ligure Dino Mazzucchelli saranno esposti a Francoforte, in un castello, insieme ad altrettanti del grande Salvador Dali. Dal 22 agosto l'artista esporrà altre opere a Roses in Spagna. [m. c.]

INCIDENTE

Tanta paura ma poche conseguenze per una signora

Incidente stradale in corso Cavallotti, davanti a Villa Nobel, intorno alle 18,20 di ieri. La scooterista è caduta rovinosamente riportando lesini leggere e trauma addominale. Le sue condizioni sembravano preoccupanti, ma si è ripresa presto. Un'ambulanza della Croce rossa l'ha poi trasferita al pronto soccorso. [m. c.]

SANREMO: UN'IGUANA FRA I TAVOLINI DEL DEHOR

rettile è stato recuperato degli agenti dalla polizia

Hanno sentito qualcosa i fra i tavolini del dehor. Un cane, un gatto. Con orrore hanno pensato a un topo. Ma poi quando si sono trovati fra i piedi un'iguana, viva e vegeta, c'è stato un fuggi fuggi generale, fra incredulità, divertimento e una buona dose di repulsione. Il rettile lungo 40 centimetri forse più stupito e certamente spaventato dei presenti che alla fine hanno chiesto l'intervento della polizia. Il centralinista del 113 per un po' ha stentato a smistare la chiamata alla volante di servizio convinto di essere di fronte a qualche burlone. Figuriamoci, un'iguana che si aggira fra i tavolini di bar affollato di turisti! Poi quando si è reso conto che qualcosa di vero doveva esserci in quella richiesta con voce trafelata, ha dirottato nella zona del Morgana la pattuglia più vicina. Gli agenti, via radio, hanno dato la conferma: «C'è davvero un'iguana». I due poliziotti si sono infilati i guanti e dopo un breve inseguimento hanno catturato l'animale. [g. p. m.]

FIAMMA TRICOLORE HA RACCOLTO FIRME A FAVORE DI POLIZIA E CARABINIERI

Solidarietà della Federturismo agli agenti impegnati per il G8

Marco Corradi
SANREMO

Solidarietà alle forze dell'ordine, bersagliate da più parti (in senso metaforico e no) nel corso del G8 e soprattutto successivamente, arriva dalla Federturismo Riviera dei Fiori. Che ha acquistato spazi su giornali italiani per esprimere, in un comunicato, la propria fiducia nei confronti dei tutori dell'ordine.

«Pur nel rispetto delle iniziative già intraprese - scrive la Federturismo - e di quelle che saranno attuate per chiarire ogni aspetto delle vicende relative al G8, desideriamo esprimere alle forze dell'ordine la massima stima e solidarietà per l'impegno da sempre profuso, in ogni circostanza, per la tutela dell'ordine e della civile convivenza. Ricordandoci che comunque non si può prescindere da una valutazione di fondo tra chi opera per tutelare l'ordine pubblico e chi commette violenze e atti vandalici».

La Federturismo Riviera dei Fiori è un'associazione di albergatori di Sanremo, e della provincia, presieduta da Dario Valle. Esercenti fra l'altro sensibili ai problemi di ordine pubblico e più in generale relativi alla piccola e grande criminalità.

Dario Valle presidente Federturismo

«La nostra solidarietà - afferma Valle - è tanto più forte in questo periodo in cui le forze dell'ordine saranno, come ogni anno, chiamate ad uno sforzo ulteriore per garantire a tutti, in un clima di serenità e sicurezza, la fruizione del periodo feriale. Stima e responsabilità che estendiamo in primo luogo alla persona del massimo responsabile della sicurezza, il ministro degli Interni onorevole Scajola».

Ma quella della Federturismo non è la sola iniziativa a favore delle forze dell'ordine. In piazza Colombo Fiamma Tricolore ha raccolto firme per solidarietà, come aveva annunciato, a «un carabiniere che per legittima difesa è colpito a morte da fanatico dimostrante». Così Laura Giorgi, segretario provinciale della Fiamma: «E' andata benissimo. In giorni abbiamo raccolto centinaia di firme: Ci ha fatto un grande piacere constatare come su temi di interesse generale come questo non ci si ferma alla colorazione politica di chi porta avanti certe iniziative. Fra i firmatari anche chi non era certo vicino alle nostre posizioni di fondo».

ECCO I PIANI DI BACINO

Per i torrenti ora servono 150 miliardi

SANREMO. Approdano in Comune i piani di bacino varati dalla Provincia, per mettere in sicurezza i torrenti di fronte alla minaccia di nuove alluvioni. Due i piani per il territorio sanremese: quello esclusivamente dedicato all'Armea, il torrente (e la zona) più a rischio, come confermato dalla disastrosa inondazione dell'autunno scorso, e quello che abbraccia gli altri undici corsi d'acqua cittadini. Solo per la messa in sicurezza di quest'ultimi si prevede una spesa di circa 115 miliardi. Per l'Armea, invece, si parla di circa 40 miliardi, di cui la metà per il tratto nel territorio Coriana. Somme enormi, da coprire con gli stanziamenti straordinari di Stato e Regione. Finora il Comune di Sanremo ha ricevuto 24 miliardi: 13 per realizzare lo scolmatore del torrente San Romolo (l'allargamento e il raddoppio del tratto finale che scorre sotto strade e palazzi), 11 per i primi interventi sugli altri corsi d'acqua. Ora il Comune ha due mesi di tempo per formulare osservazioni ai piani, che saranno poi collegati al redigendo Puc, il nuovo piano regolatore. [g. mi.]

INCIDENTE PROBATORIO

Da perizia la verità sul delitto del «Pico de Gallo»

SANREMO. Da una perizia tutta la verità sul delitto al «Pico de Gallo». Ieri, a Palazzo di Giustizia, si è svolto infatti l'incidente probatorio destinato a far piena luce sulla notte di sangue nel disco-bar in riva al mare. La notte in cui Gianni Cretarola, 20 anni, ha accoltellato Danilo Dolfino, di 21, morto pochi giorni dopo all'ospedale. I carabinieri del Centro investigazioni scientifiche di Parma hanno prelevato ieri campioni di sangue e saliva di Cretarola per metterli a confronto con i reperti ematici al centro dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Mario Zocco. Sangue trovato sul coltello e su indumenti sequestrati dai carabinieri e acquisiti agli atti. L'obiettivo è quello di capire con esattezza come si è svolta la lite tra i due giovani e quali erano le reali intenzioni dell'omicida, difeso dall'avv. Articoli. La famiglia del ragazzo è invece tutelata dall'avv. Rovere. L'esito della perizia si conoscerà entro due mesi. [g. mi.]

I FONDI SARANNO EROGATI AD ATTIVITA' ARTIGIANE, AGRICOLE O DI SERVIZIO. INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI

Due miliardi e mezzo per finanziare le imprese

Esattamente la metà dell'intero contributo regionale assegnato al Comune di Taggia

TAGGIA

Due miliardi e 537 milioni di finanziamenti europei con i quali sarà possibile coinvolgere 70 imprese (di cui 26 di nuova creazione) per complessivi 275 fra titolari e dipendenti dei quali 75 nuovi occupati. Questo, la sintesi, il «colpo» messo assegno dal comune di Taggia e da quelli della vallata accedendo ai fondi previsti dall'Obiettivo 3. Dei cinque miliardi che la Regione ha assegnato alla provincia d'Imperia ben la metà sono finiti in Valle Argentina.

Il «Piano integrato per lo sviluppo delle risorse era stato inizialmente presentato dal Comune di Taggia (capofila) insieme a quelli di Badalucco e Montalto. Poi hanno aderito anche gli altri, Carpasio, Molini e Triora.

«Questa volta - sottolineo Giancarlo Lupi, assessore alle Attività produttive del comune di Taggia - non si tratta dei soliti corsi di formazione. O almeno non solo. Sono previsti interventi concreti per chi opera in attività artigiane, agricole e nei servizi. Ad esempio gli artigiani che aprono nuovi negozi avranno 9 milioni e 250 mila lire di finanziamento a fondo perso. E, poi, se assumeranno, risparmieranno altro denaro. Ed incentivi sono previsti per chi assume lavoratori licenziati. Non si tratta di intervenire su un settore o su un altro. In questo caso si rivitalizza un po' tutta l'economia attraverso una sinergia fra costa ed entroterra».

L'assessore Giancarlo Lupi

Il progetto è molto articolato e, di fatto, interessa tutti coloro che svolgono attività imprenditoriali o intendono avviarle. dall'animazione sul territorio al recupero dei «sapori diffusi», dalla creazione di imprese al privilegio di vecchi mestieri, dai servizi alla riconversione e rilancio cooperative sociali.

«Un ottimo progetto - sottolinea presidente della Comunità montana Valle Argentina - Armes Ivo Orengo - che in paradiso forse non sarebbe partito. Per la prima volta la costa viene in aiuto all'entroterra grazie all'attivazione di nuove sinergie».

I «santi in paradiso» sono i consiglieri regionali Piero Gilardino ed Eugenio Minasso che a Genova si sono dati da fare per far passare il Piano. «L'iniziativa - afferma lo stesso Gilardino - si lega ad altre della Regione. Così il Piano di sviluppo rurale e la Legge speciale per i centri storici». «Il progetto - aggiunge Minasso - partirà entro settembre quando sarà qui l'assessore regionale alle Attività produttive Gatti».

Da qui a quella data (ed entro 36 il Piano sarà del tutto completato) sarà insediato il Comitato di gestione che esaminerà le domande dei privati. Lo costituiranno il Comune di Taggia, Comunità montana, Carige e Camera di commercio.

A questo punto occorre raccogliere le adesioni. «Apriremo anche sportello orientativo a Taggia» preannuncia il consigliere centro storico Umberto Aschero. [m. c.].

INAUGURATE DUE NUOVE AMBULANZE

Sanremo soccorso adesso ha più mezzi

Due nuovi mezzi sono a disposizione dell'associazione Volontari Sanremo Soccorso. Sono un'auto attrezzata con funzioni di emoteca e trasporti urgenti e un'ambulanza per la rianimazione con ventilatore polmonare, defibrillatore e altre attrezzature per frontoggiare le emergenze. Nella foto di Manrico Gatti i due mezzi in dotazione acquistati dalla stessa Sanremo Soccorso. [m. c.]

A OSPEDALETTI IL PARROCCO ACCOGLIE LA RICHIESTA DEGLI ABITANTI DI VIA DELLA NORIA. MA LA COMUNITA' RELIGIOSA E' DIVISA

Le campane? Non devono suonare

«Disturbano un'anziana gravemente malata»

Gianni Micaletto
OSPEDALETTI

Esplode la «guerra» delle campane. Quelle della chiesa parrocchiale. Mute, silenziose da un paio di giorni perché disturbano alcuni abitanti. In particolare, un'anziana di 91 anni cardiopatica e affetta dal morbo di Parkinson, il quale non riesce proprio a sopportare quel suono intenso che arriva dal campanile a pochi metri dalla sua abitazione, in via Della Noria.

Una delegazione di residenti ha prima ottenuto un incontro con il sindaco Flavio Parrini, poi un colloquio con il parroco don Vittorio Martelletti. Che, pur a malincuore, si è convinto a zittire le campane, fra l'altro «in servizio» soltanto da un paio d'anni, da quando la chiesa è stata finalmente dotata del campanile. «Mi hanno detto che questa donna, gravemente malata, sussulta e si sente male ogni volta che sente quel suono - spiega il parroco -. Così, pur con grande rammarico, ho deciso d'interrompere il servizio. E pensare che abbiamo il campanile soltanto da due anni».

Il sindaco Parrini allarga le braccia: «Ho appena sentito don Vittorio, persona sensibile e disponibile. Che non ha esitato ad andare incontro alla richiesta arrivata da via Della Noria. Di più non so saprei cosa dire. Certo, dispiace un po' non sentire più quel suono al quale gli ospedalettesi si erano ormai abituati».

Le campane al centro della singolare vicenda e sullo sfondo don Vittorio Martelletti

Non a caso, molti si starebbero già attivando per ridare voce alle campane della discordia. Cinque in tutto, donate da una benefattrice lombarda che ha messo radici a Ospedaletti e inaugurate con una cerimonia. Un piccolo evento nella storia della comunità religiosa di Ospedaletti. Che adesso appare divisa, tra il sentimento e la ragione.

La delegazione di via Della Noria, stradina che si arrampica sulla collina, si è decisa a intervenire soprattutto dopo aver parlato con le assistenti sociali che si occupano dell'anziana al centro del caso. Nella stessa zona vivono molti altri pensionati.

Desbaratu, nuove polemiche

Ambulanti critici con le scelte del Comune «Clienti ignari e noi segregati in un angolo»

VENTIMIGLIA

«Segregati in un ghetto, nascosto dal circuito del "Desbaratu"». E' la denuncia dei dieci ambulanti che, domenica, hanno partecipato alla tradizionale manifestazione della Confcommercio. Avevano l'onore di essere i primi rappresentanti della categoria a poter vendere in centro, a Ventimiglia, in occasione dell'importante manifestazione commerciale prima limitata ai negozianti a posto fisso. Ma i «pionieri» non sono affatto soddisfatti di come siano andate le cose. Sbotta Angelo Massacano della Cisl ambulanti: «Ci hanno messo in piazza XX Settembre, completamente staccati dal resto delle bancarelle. Come se non bastasse, nel circuito principale gli spazi vuoti sono stati occupati in abusivi, in gran parte extracomunitari, che vendevano borse false esponendole senza problemi di sorta».

Il sindacalista non ci sta: «Gli organizzatori hanno adottato due pesi e due misure per i negozianti e gli ambulanti, nonostante noi si sia pagato quanto loro: 190 mila per l'iscrizione. Queste scelte sono inammissibili, anche perché sono state prese senza contattarci, e, lasciatemelo dire, da persone professionalmente impreparate».

Quando hanno saputo che avevano a disposizione dieci posti per il «Desbaratu», gli ambulanti si sono autoregolamentati e hanno fatto partecipare, riferendosi al periodo di attività, i colleghi con maggiore anzianità. «Le domande erano una quarantina, ma i dieci scelti non sono risultati così fortunati - continua Massacano - Ci sentiamo presi in giro: hanno fatto di tutto per farci passare la voglia di partecipare alla loro manifestazione mettendoci in un buco praticamente irraggiungibile e comunque non segnalato ai clienti del Desbaratu, che di conseguenza ci hanno ignorato. Abbiamo già pagato l'iscrizione e comunque non chiediamo sconti: vogliamo soltanto, in futuro, essere trattati come i nostri colleghi a posto fisso». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

DOLCEACQUA

Successo di pubblico alla giornata del soccorso

Esercitazione di soccorso, domenica, a Dolceacqua: un successo di pubblico. Hanno partecipato le squadre dei Vigili del fuoco, del Corpo forestale, i carabinieri, la Croce Verde di Ventimiglia e la Croce Rossa del Principato di Monaco. Tre i salvataggi simulati durante l'esercitazione. Si è finto il recupero degli occupanti di un'auto finita nel torrente in piena, con l'intervento di un elicottero e dei cani dell'unità cinofila. Simulati poi un veicolo travolto da una frana e il salvataggio di alcune persone intrappolate in una casa distrutta dal terremoto. Apprezzate l'abilità e la professionalità dei soccorritori.

VENTIMIGLIA

Gli orari e i turni del servizio-veterinario

La Lega per la difesa del cane di Ventimiglia comunica che il veterinario di turno fino a domenica è Alfonso Iaculano, con studio in via Acapulco 3, a Bordighera, raggiungibile ai numeri 0184/264761 o al 347/2358621. Tutti i servizi per i randagi saranno gratuiti.

VENTIMIGLIA

Oggi l'inaugurazione dell'«Agosto medievale»

Prende il via oggi, con la formale richiesta al sindaco di Ventimiglia, l'Agosto medievale, che quest'anno avrà come tema: «Carlo II D'Angiò 1256-1309». Alle 20,40, in piazza del Comune, appuntamento con il Raduno della Permissalone, seguito, alle 21,30, dall'Astelùdo, il concorso tra tamburini e sbandieratori delle scuole di sestiere.

SOLDANO

Una serata dedicata a gastronomia e astronomia

La Cooperativa Omnia, in collaborazione con la Camera di Commercio e la Comunità Montana Intemelia, propone «Il gusto di una notte di stelle». Oggi, alle 19, personale della Cooperativa aprirà lo stand vicino al Castello Doria, nel centro storico di Isolabona, per illustrare le caratteristiche dei prodotti tipici esposti e proponendo una degustazione di olio e prodotti da olive taggiasche. Alle 21,30 avrà inizio l'osservazione astronomica del cielo estivo, condotta dagli astronomi dell'Osservatorio «G.D. Cassini» di Perinaldo. Appuntamento gratuito.

VENTIMIGLIA

Ecco i nuovi appuntamenti di «Strada facendo»

«Strada facendo», la manifestazione che vuole animare le serate nelle vie Mazzini e Martiri della Libertà, propone in via Mazzini lo spettacolo di burattini «Il Viaggio di Jack Lepre». Domani, sempre nella stessa zona, percorso nell'arte con esposizione di pittura e scultura, giovedì musica dal vivo con i «Riviera Quintet», venerdì spettacolo di statue viventi e «Il mondo dei tarocchi». [d. bo.]

SOFFRIVA DI ESAURIMENTO

Suicida in mare giovane donna di Ospedaletti

OSPEDALETTI. Una donna di 43 anni, L.M. di Ospedaletti, sofferente da tempo di disturbi psichici, si è uccisa ieri pomeriggio gettandosi in mare. Il corpo senza vita è stato notato da un diportista a pochi metri al largo di Baia Verde. L'uomo ha chiesto l'intervento della Capitaneria di porto che ha provveduto al recupero del cadavere. Il maresciallo dei carabinieri di Ospedaletti Rivano, intervenuto sul posto, ha subito riconosciuto la donna che pochi giorni fa era stata in caserma per denunciare la perdita dei documenti confermando che in passato aveva più volte manifestato il proposito di togliersi la vita.

Il medico legale dottoressa Torok dopo un primo esame del corpo ha escluso lesioni o ferite. Nessun giallo: si è trattato di annegamento. Il medico ha fatto risalire il decesso al massimo ad un paio d'ore prima del ritrovamento. Il sostituto procuratore della Repubblica Pecetto ha autorizzato il trasferimento del corpo alla camera mortuaria del cimitero dell'Armea disponendo in ogni caso l'autopsia. [g. p. m.]

FISSATA L'UDIENZA PER IL MURATORE DI VENTIMIGLIA PROTAGONISTA DEL CASO

Spara ai vicini per il volume della tv Il magistrato: è tentato omicidio

VENTIMIGLIA

Aveva sparato ai vicini perché infastidito dal volume troppo alto del televisore, sintonizzato su una partita di calcio. Tre colpi in rapida successione che, solo per caso, non hanno centrato il bersaglio. Ora Giuseppe Cannizzaro, 60 anni, muratore nativo di Sinopoli (Reggio Calabria) e residente a Ventimiglia sul lungomare Oberdan, deve rispondere di tentato omicidio. Accuse formulate dal pm sanremese Antonella Politi, che, al termine di una lunga indagine, ne ha richiesto il rinvio a giudizio. E il gup Edoardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 27 novembre prossimo.

I fatti risalgono alla sera del 3 settembre scorso. I fratelli Massimo e Michele Bianchi, rispettivamente di 25 e 28 anni, sono incollati davanti alla tivù per Italia-Ungheria. L'alloggio che occupano con i genitori (il papà è medico) confina con quello di Cannizzaro. Fra i terrazzi c'è solo un divisorio in vetro. Il muratore si lamenta per l'audio, dapprima limitandosi a picchiare contro la parete che divide i due appartamenti. Poi perde le staffe. Impugna un'Astra Browning semiautomatica calibro 6,35 ed esce sul terrazzo. Qui esplode tre colpi spargendosi verso la stanza dove i due giovani assistono all'incontro di calcio. Per fortuna i proiettili non vanno a segno. Scatta l'allarme, arriva la polizia. Cannizzaro si rifugia in un'abitazione a Monte Pozzo, frazione Bevera. Ma viene raggiunto e arrestato.

E' anche imputato di detenzione illegale di arma da fuoco. Il 27 novembre sarà il giudice per l'udienza preliminare a ricostruire la drammatica sequenza. [g. mi.]

INGANNA E RUBA IN ALLOGGIO E VIENE ARRESTATA

Era già entrata in un alloggio nella zona a mare di Ospedaletti, per fare razzia di denaro e oggetti preziosi, ma è stata scoperta dalla proprietaria, rintracciata provvidenzialmente. E' andata male, ieri mattina, a una zingarella di origine croata, arrestata dai carabinieri, attirati dalle grida della padrona di casa. Una pattuglia si trovava infatti a pochi metri dall'abitazione presa di mira dalla ladruncola, nei pressi della stazione. La nomade ha dichiarato ai militari di essere minorenne, di non avere ancora quattordici anni. Ma i carabinieri l'hanno sottoposta a controlli radiografici (le ossa rivelano l'esatta età biologica), accertando che si tratta invece di una ragazza di diciotto anni. E per lei, maggiorenne colta in flagranza di reato, sono puntualmente scattate le manette. I militari sospettano che la croata abbia agito con una complice, della quale si sono però perse le tracce. La zingarella aveva sistemato un cacciavite tra il pavimento e la tapparella della porta finestra dell'alloggio per garantirsi una veloce via di fuga. Ma lo stratagemma non le è servito. Per una volta, le forze dell'ordine escono vittoriose dalla battaglia quotidiana con gli inafferrabili ladri d'appartamento. [g. mi.]

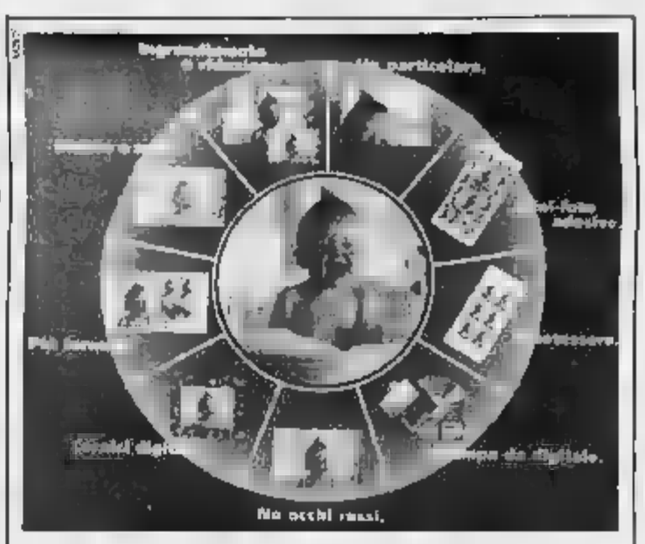
LAVORI QUASI ULTIMATI

Un sopralluogo al sovrappasso di San Secondo

VENTIMIGLIA. Il sovrappasso di San Secondo è quasi pronto. Oggi l'Amministrazione effettuerà un ulteriore sopralluogo per l'omologazione del tracciato, e soltanto dopo si potrà procedere all'attesa inaugurazione. Dopo estenuanti rinvii e tante polemiche (e proteste), durate parecchi anni, compresi i due interessati dai lavori, ora gli abitanti del quartiere alle spalle della ferrovia potranno finalmente tirare un sospiro di sollievo.

Il rione di San secondo, in questo modo, non potrà più considerarsi isolato dal resto della città e, cosa importantissima, in caso di emergenza sarà facilitato anche il transito dei mezzi di soccorso.

Finora una delle due strade che collegano il quartiere alla città è ostacolata da un passaggio a livello con le sbarre quasi sempre abbassate, e l'altra da un pontino stretto e basso dal quale transita a mala pena le automobili. [d. bo.]



SI DISCUTE SUL PROBLEMA SPIAGGE E SUI PROGETTI EDILIZI: «NIENTE COLATE DI CEMENTO»

«Latte ha bisogno di parcheggi»

La gente protesta, oggi un incontro con sindaco e assessori

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Assenza di un parcheggio pubblico, viabilità difficile; mancanza di marciapiedi e di acqua potabile in alcune zone, il rischio di perdere la spiaggia pubblica. Sono i principali problemi vissuti dagli abitanti del quartiere di Latte, problemi che oggi saranno sottoposti all'attenzione del sindaco Giorgio Valfrè e di alcuni assessori. Alle 19, infatti, una delegazione di abitanti della frazione incontrerà gli amministratori nel campetto di calcio della parrocchia di San Bartolomeo per chiedere un impegno e un'attenzione maggiori a favore di Latte, considerata una frazione dimenticata e quantomeno trascurata.

«La frazione è sprovvista di parcheggi pubblici, creando notevole disagio a tutti: i residenti non sanno dove sostare e sono costretti a lasciare la auto dove possono - riferiscono i portavoce dei contestari, Enzo Giacovelli e Mauro Merloghi - La continua presenza di macchine posteggiate dal lato della strada, situazione non voluta ma inevitabile, e l'assenza di una sorveglianza continua da parte degli organi competenti, rende impossibile il passaggio dei pedoni. Le conseguenze negative non si contano: gli anziani che devono raggiungere la chiesa, l'ufficio postale e la banca si trovano ad affrontare autentiche prove di sopravvivenza, veri e propri percorsi a ostacoli. Non possiamo aspettare che qualche incidente grave sia il motore per risolvere il problema».

Gli abitanti chiedono di riconsiderare il vecchio piano urbano dei parcheggi che individuava una zona ben precisa per la trasformazione in nuovi spazi per le auto. La ricerca di una ubicazione alternativa per il parcheggio porterebbe inevitabilmente a ulteriori perdite di tempo: almeno questo è il loro parere.

Sul problema spiagge: visto che nella zona di Ponente non esistono soltanto tre ad uso balneare, si richiede inoltre impegno e vigilanza affinché vengano mantenuti gli attuali spazi, evitando concessioni a privati e restringimenti degli arenili.

Per quanto riguarda il Puc, si chiede che lo strumento tenga conto delle aspettative e delle necessità di tutti i residenti, che non desiderano nuove colate di cemento.

Infine l'acqua. L'acqua potabile manca nelle zone di Case Cresci, Case Roberto, Sgorra e Case Lercari. Nel corso dell'incontro si parlerà anche dello stato delle fognature e della sporcizia del rio Latte, il cui corso è ostacolato da piante. Tanti argomenti che attendono pronte risposte.

Lido Blu
Stabilimento Balneare **** Categoria
Bar - Ristorante
Con Serate Musicali
Via Lungomare 100 - Arma di Taggia - Tel. 0184 43072

ISTITUTI SOCIALI
DI N.S. DI MISERICORDIA
SAVONA
Avviso d'asta Pubblica
Complesso unitario di immobili in Comune di Savona costituito:
a) dai seguenti appartamenti: civico 12 di via Sarello: alloggi interni 1, 2, 3, 4 (libero). civ. 6; civico 14 di via Sarello: alloggi interni 1 (libero), 2 (libero), 3, 4, 5, 6 (libero), 7.
b) dai magazzini civici 48/, 50r (libero), 52r, 54r (libero) - Detti beni figurano censiti al Catasto fabbricati come segue. Partita 5620 Foglio 75 zona censuaria 1
- Mappale 63 subalterni 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19.
- Mappale 66 subalterno 2
- Mappale 63 subalterno 2, 26, 27, 28
Prezzo lire 1 [illegible].600. Importo cauzione 150.000.000. Offerte in aumento 1/100 sul prezzo base d'asta.
L'asta pubblica sarà tenuta in data 28 agosto 2001 alle ore 9 presso la sede delle Opere Sociali di Misericordia Savona in Savona via Paleocapa 8. Per informazioni e chiarimenti (orari) all'Ente al numero 019.821832.
Savona, [illegible]
IL PRESIDENTE Sergio Allaierdi

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Allieri, 10
18100 IMPERIA
tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

I TURISTI RIEMPIONO GLI ALBERGHI MA SEMBRANO AVERE MENO SOLDI DA SPENDERE PER IL «DOPO SPIAGGIA»

Più presenze ma meno incassi

Grido d'allarme dei commercianti di Alassio

Massimo Boero

I commercianti lamentano un calo delle vendite del 20-30 per cento da maggio ad inizio agosto. Nonostante un ritorno delle lunghe presenze negli hotel, la clientela non spende. L'attuale tendenza ad un turismo «mordi e fuggi», poi, porta a riempire i locali pubblici solo nel fine settimana. Forse è anche per questi motivi che l'amministrazione comunale sta cercando di puntare su un turismo di qualità ed uno giovane che possa affiancarsi a quello familiare che ha caratterizzato Alassio negli ultimi anni. Gli ospiti, dal canto loro, lamentano «prezzi non più competitivi e, talvolta, fuori mercato».

«E' brutto dirlo e non è colpa di nessuno ma gli incassi si sono ridotti ed il livello del turismo è più basso. Non sembra esserci liquidità tra i turisti e questo può essere confermato dalla maggior parte dei negozianti del centro», ha esordito Ruggero Ruggieri, titolare del negozio di calzature «Rugge-Vic Matic». Ha poi proseguito: «Non è stata, finora, una bella stagione. Il turismo delle seconde case non paga se non chi affitta gli alloggi. Di solito si tende ad arrivare da noi portando tutto da casa. Non mi risulta che vada bene nemmeno nei bar e ristoranti. Il livello qualitativo della clientela dovrebbe migliorare dopo metà agosto».

«L'assessore al turismo Berrino ha dichiarato nei giorni scorsi che il mugugno dei commercianti non è giustificato e che l'attuale stagione turistica è "grassa". Non ritengo sia la realtà. Penso invece che la carenza di presenze è evidente e tangibile, quindi il mugugno può essere condiviso. Senza dati alla mano però è imprudente dare dei giudizi. Sarebbe interessante ricevere dati più precisi dai rappresentanti di categoria», ha lamentato il consigliere comunale d'opposizione Angelo Isbole. E ha concluso: «Nessuno vuole attaccare l'assessore che da pochi mesi è stato incaricato per risollevare le sorti del disastrato turismo. Saremo i primi a congratularci e a collaborare con lui se porterà avanti progetti intelligenti e costruttivi per ridare lustro alla città».

«L'amministrazione sta cercando in tutti i modi di dare nuova linfa al commercio ed ai pubblici esercizi con l'organizzazione di appuntamenti musicali e manifestazioni in varie zone cittadine. Se nel week end si fatica a trovare un posto nella maggior parte dei locali e gli affari vanno bene, dal lunedì al giovedì, in effetti, credo che l'attuale tendenza al "mordi e fuggi" danneggi il settore commerciale», ha detto il consigliere delegato Giuseppe Maiellano

Meno incassi da maggio a luglio per negozi e locali pubblici di Alassio

Biglietto per entrare ai Giardini

Dopo la rissa e gli arresti di sabato notte Toirano si interroga sul futuro della festa

TOIRANO

«Effetto G8» sulla festa dei Giardini di Toirano. Tanta (troppa) gente, con punte di 20 mila presenze a sera, ha provocato notevoli disagi, non solo alla viabilità, sfociati in problemi di ordine pubblico (due arresti, confermati ieri dal giudice anche se poi ha rimesso in libertà i giovani, per risse), ma anche dell'intervento delle forze dell'ordine quasi in veste antisommossa. Multati dai carabinieri molti commercianti che hanno chiuso i loro banchetti in ritardo. Ieri sono arrivati i controlli della Guardia di finanza.

Il successo della festa dei Gunbi è indiscusso con un giro d'affari compresi i privati, in 4 sere, di oltre un miliardo. Ma la manifestazione rischia di sfuggire di mano in un bel paese di solo 2 mila anime. Dice il sindaco Marco Bertolotto. «Quando ad una festa arrivano le forze dell'ordine in assetto antisommossa vuol dire che c'è qualcosa che non funziona. Sembrava di essere al G8. Avevamo cercato dei correttivi come quello dell'orario di chiusura alla mezza. Per il prossimo anno andranno studiate altre soluzioni. Ci vorranno una stazione mobile dei carabinieri, in modo diverso nella somministrazione delle sostanze alcoliche ed altri accorgimenti». C'è chi propone di far pagare un biglietto d'ingresso, chi di utilizzare speciali schede magnetiche per i pagamenti all'interno della manifestazione, almeno nei 10 punti ristoro ufficiali. Commenta Raffaele Ruocco uno dei factotum del Gruppo festa dei gunbi: «Molte associazioni del volontariato ci vengono ad aiutare, in cambio noi diamo un contributo». Lo spirito della festa è anche questo. Quest'anno i volontari erano quasi 400. Una parte degli incassi in questi anni sono finiti alle diocesi di Yrol in Sudan. «Ho l'impressione che a volte l'egoismo prenda il sopravvento. Il profitto è legittimo ma chi viene con i banchi a vendere deve anche accettare certe regole». [a. r.]

POLEMICHE AL COMANDO

Pace fatta tra i vigili a Borghetto

BORGHETTO SS. «Il nostro comandante non è rimosso. Lo stesso sindacato Sulpm ha chiesto scusa con una lettera arrivata al Comune il 1° agosto». Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, difende Salvatore Montalbano che guida il comando della polizia municipale. Nelle scorse settimane era stato un caso, sembra per motivi interni al comando, che aveva portato il Sulpm, con una dura lettera ufficiale, a chiederne la rimozione.

Il sindacato, dopo un incontro, ha cambiato atteggiamento. Commenta il sindaco: «L'operato del comandante e dei suoi uomini è stato sempre all'altezza, 24 su 24, in una realtà difficile quella di Borghetto. I mezzi messi a disposizione erano necessari visto lo stato di abbandono in cui il comando era stato lasciato dalla precedente amministrazione. I risultati ottenuti sono positivi e riconoscibili universalmente a prescindere esempio. La mobilità del personale riguarda soprattutto i part-time. Non sono mai state chieste le dimissioni di Montalbano dai nostri agenti. Si chiedeva di discutere i problemi. Il comandante tollera negligenze e pigrizie. E' un pregio che qualcuno non accetta». Anche Franco Barone della Uil difende a spada tratta «l'immagine» di Montalbano. Del «caso» si discuterà in Consiglio comunale su richiesta dei consiglieri di minoranza. [a. r.]

SUI PIANI DI BACINO

Scarpati replica a Ratto

ALASSIO. «Sono stupito che Forza Italia ed in particolare il consigliere Giacomo Ratto contestino i "Piani di bacino" redatti dalla Provincia di Savona sulle uniche 2 questioni che vengono imposte alle Province direttamente dalla Regione». E' replicato così l'assessore provinciale-geologo Alessandro Scarpati, alle critiche all'importante piano che servirà a mettere in sicurezza e conservare le zone a rischio di alluvioni e dissesto idrogeologico.

Ha spiegato Scarpati: «I tempi per la formulazione delle osservazioni al piano da parte dei Comuni sono fissati per legge in 40 giorni. Penso che il consigliere Ratto ricordi bene che in Consiglio mi sono personalmente impegnato a chiedere alla Regione un'estensione, in modo tale che i Comuni abbiano più tempo per le valutazioni. Nel frattempo ho avviato un calendario di incontri con i sindaci e gli uffici tecnici di tutti i comuni interessati che si concluderà entro la fine di settembre, nei quali verrà illustrato il Piano di bacino e le modalità per la formulazione di eventuali osservazioni». Ha concluso l'assessore provinciale: «Mi sembra evidente che le critiche del consigliere Ratto siano del tutto pretestuose. Faccio osservare che per la prima volta in Provincia di Savona viene adottato un Piano di bacino per la tutela dell'incolumità dei cittadini». [m. br.]

AL VIA LA NUOVA SEDE

La Bocciofila di Laigueglia torna a vivere

LAIGUEGLIA. Pensionati ed amanti delle bocce hanno nuovamente in funzione il loro circolo. Dopo lo sfratto dai locali di vico dell'Asilo e l'attesa della creazione della nuova sede, sempre in zona centrale, la «Bocciofila '89» di Laigueglia ha da qualche tempo potuto nuovamente accogliere i suoi soci e fedelissimi in piazza San Matteo. Nella zona più a levante del pinzzole-parcheggio hanno trovato posto 4 campi recintati e, nei locali a piano terra del centro culturale «Sunur en Auxoisa», è stato ricavato il bar, aperto a tutti, soprattutto punto di ritrovo e sede della bocciofila. «Attualmente i soci annuali sono una quarantina ai quali si aggiungono quelli stagionali, circa 30. Abbiamo, però, messo i primi passi solo a giugno», ha spiegato Nunzio Guarino che gestisce il bar-circolo, dopo un'esperienza di 31 anni alla gelateria «Giacomelo» di Alassio. La bocciofila oltre ad avere una valenza sportivo-agonistica ha una grande importanza sociale, di aggregazione [m. br.]

DAI LABORATORI, INTANTO, ARRIVA LA SMENTITA: «AL SANTA CORONA NESSUN CASO DI MUCCA PAZZA»

Minacciata la chiusura di Ostetricia

Il primario contesta il mancato trasferimento del reparto

PIETRA L.

Contrasti al Santa Corona per il progetto della direzione di trasferire al padiglione 17, completamente rifatto dopo 4 anni di lavoro ed un costo finale di circa 10 miliardi, i reparti di chirurgia generale, plastica e vascolare e dell'urologia al posto della prevista maternità e pediatria. Si discute intanto dell'appalto esterno del servizio di pulizia al padiglione Negri. Smentito un caso di «mucca pazza».

17-MATERNITA' Con il padiglione 17 «occupato» ostetricia e ginecologia rischiano di restare nel «18» in un piano al limite della praticabilità. Dice il primario Vito Lucchese: «Ho già detto alla direzione che sono pronto a chiudere il reparto se si resterà nell'attuale stato di cose. Siamo contrari a rinunciare alla nuova sede. La prevista Casa di cura che fine farà?». «Non faccio pretese sul dove e quando ma certamente si deve pensare alla qualità del servizio per gli utenti», ha commentato invece il primario di pediatria Carla Navone. Attualmente maternità e pediatria sono in due padiglione diversi. Una sistemazione anacronistica.

ACCORPAMENTO Il vero problema sembra essere la strategia complessiva della sanità del ponente che ad oggi segue solo spinte politiche ed iniziative non concordate fra enti. Il mancato potenziamento di maternità-pediatrie al S.Corona sarebbe un ulteriore motivo offerto a chi rivuole, presto, ginecologia e un punto nascite nell'ospedale di Albenga. Alla fine è chiaro che Pietra ed Albenga dovranno in qualche integrarsi se vorranno sopravvivere.

Polemiche, con contrasti interni anche al sindacato, per il caso delle pulizie interne al padiglione Negri. La direzione vuol affidare il servizio all'esterno in modo da recuperare 12 addetti alle pulizie da mettere al posto di 12 Ota. Questi a loro volta andranno in aiuti agli infermieri in molte corsie rimaste a corto di personale.

MUCCA In attesa del certificato ufficiale, in arrivo dai laboratori, dalla direzione sanitaria arriva la conferma che nel nosocomio non c'è mai stato un caso, e un decesso, legato al così detto morbo della mucca pazza. [a. r.]

Idelfonso Cagliani

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Algerino arrestato per un'estorsione

Un algerino di 32 anni, Alì Kassin, è stato arrestato per l'accusa di estorsione e ricettazione. A denunciarlo è stato un impiegato comunale di Albenga al quale l'algerino chiedeva del denaro in cambio della restituzione dei documenti rubati. [m. br.]

LOANO

Vaccarezza scrive a Funari sul problema dei parcheggi

«Loano offre moltissime possibilità di parcheggio in piazze e box. Da noi, come a Milano e a Roma, bisogna smettere di pensare di poter parcheggiare la macchina in salotto e abituarsi a fare due passi a piedi che è tutta salute». E' questo il contenuto di una lettera aperta del sindaco Angelo Vaccarezza a Gianfranco Funari che nei giorni scorsi aveva polemizzato sugli «improvvisi» difetti trovati alla sua «amata» Loano. [a. r.]

Si rompe una tubatura disagi in via Genova

Disagi alla circolazione in via Genova, dalle 8 di ieri, a causa della rottura di un tubo dell'acquedotto che ha necessitato l'istituzione del senso unico alternato. Altri disagi all'imbocco di via 8 luglio per l'asfaltatura della rotonda. [m. br.]

Due auto rubate ritrovate a Campochiesa

Gli agenti della polizia municipale hanno ritrovato due vetture (in via Milano e a Campochiesa), una «Fiat Uno» ed una Ford Escort», risultate rubate nei giorni scorsi rispettivamente a Loano e Sanremo. [m. br.]

La «Fontana Giovanna» torna a essere visitabile

L'amministrazione comunale di Loano ha deciso dopo anni di proteste di rendere nuovamente visibile la fontana «Giovanna» che si trova sul lato di ponente di palazzo Doria. Questa mattina è stata rimossa la siepe che ne impediva la vista. La fontana verrà restaurata. [a. r.]

AL LAVORO NEI BOSCHI ANCHE VOLONTARI VENETI

Al vivaio di Pian dei Corsi i gruppi dell'antincendio

RIALTO

Prevenire e combattere gli incendi boschivi anche con la cooperazione fra Regioni. E' il significato della presenza al vivaio forestale di Pian dei Corsi a Rialto di un folto gruppo di volontari del Veneto. Dal 23 luglio al 18 agosto ci sarà una rotazione di personale.

Sabato scorso la Comunità montana del Pollupice ha ospitato l'assessore regionale all'agricoltura Franco Amoretti per festeggiare il progetto. Ha detto Amoretti: «La presenza dei volontari veneti si inserisce in un contesto particolarmente articolato e nutrito del volontariato ligure operante nel settore antincendio boschivo che conta oltre 4 mila persone distribuite tra organizzazioni di volontari e unità di intervento. La disponibilità e la professionalità messa al servizio della collettività da parte del volontario consente di salvaguardare l'importante valore ambientale ed economico del nostro patrimonio forestale. L'iniziativa realizzata a Pian dei Corsi dalla Pollupice si pone come obiettivo, per altro indicato anche dalla legge quadro sugli incendi boschivi dello scorso anno, di consentire lo scambio di esperienze e nel campo della prevenzione e della lotta agli incendi».

Spiega il presidente della Pollupice, Paolo Rambado: «I volontari a Pian dei Corsi non stazionano al vivaio. Se non ci sono incendi sono tutto il giorno in movimento sul nostro territorio in azione di "monitoraggio" e prevenzione. Segnaliamo inoltre che la fondazione Carisa sta decidendo l'assegnazione di un contributo importante che dovrebbe portare anche alla nostra Comunità montana di nuovi mezzi antincendio». [a. r.]

RAP CAMP PER PROMUOVERE L'ESERCITO

I militari sul molo di Borghetto

«Mantenimento della pace», è l'obiettivo principale dell'attività dell'Esercito Italiano. C'erano anche due donne alpino domenica a Borghetto al «Rap Camp», la manifestazione di promozione dell'attività dell'Esercito. Sul lungomare un vero ospedale da campo, stands, percorsi dimostrativi ed altro a cura del Comando militare della Liguria. [a. r.]

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA
Pubblicazione del piano particolareggiato di iniziativa privata in Fasci-Bellotto C2 del vigente Piano Regolatore Generale
IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Visto l'art. 10 della Legge Regionale 6/7/1987 n. 34 e s.m. ed i.;
Vista nota prot. n. 028365 in data 04/5/2001 con la quale veniva trasmessa dalla Provincia di Savona - Settore Programmazione - Pianificazione Territoriale Urbanistica l'Autorizzazione di Massima n. 486/2001 prot. n. 028358 del 04/5/2001 relativamente al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in Fasci Bellotto - Zona C2 del vigente Piano Regolatore Generale,
AVVISA
che presso l'Ufficio Tecnico sono depositati e che sono 7 giorni consecutivi a partire dal 7 agosto 2001 gli atti tecnici costituenti il Piano Particolareggiato in Località Fasci Bellotto - Zona C2 del vigente Piano Regolatore Generale, unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 28 giugno 2001, esecutiva a sensi di legge
Dalla Residenza Municipale, li 7/8/2001
IL RESPONSABILE AREA TECNICA geom. Corrado Scrivanti

ASTE GIUDIZIARIE
DI N.S. DI
SAVONA
Avviso d'asta Pubblica
Complesso unitario di immobili in Comune di Savona costituito:
a) dai seguenti appartamenti: civico 12 via Sando; alloggi interni 1, 2, 3, 4 (libero), 5 e 6, civico 14 di via Sando; alloggi interni 1 (libero), 2 (libero), 3, 4, 5, 6 (libero), 7;
b) dai magazzini civico 46r, 50r (libero), 52r, 54r (libero) - Detti Beni figurano censiti al Catasto fabbricati come segue: Partita 5820 Foglio 75 zona censuaria 1.
- Mappale 63 subalterni 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19.
- Mappale 66 subalterno 2
- Mappale 63 subalterno 2, 26, 27, 28
Prezzo base lire 1.449.632.800. Importo offerto in aumento lire 150.000.000. Offerte in aumento 1/100 sul prezzo base d'asta.
L'asta pubblica sarà tenuta in data 28 agosto 2001 alle ore 9 presso la sede Opera Misericordia Savona in Savona via Paleocapa 4. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ente al numero 019 821832
Savona, 30/7/2001
IL PRESIDENTE Sergio Allaviarli

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con la nuova Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21,30, con breve sosta a Bastia.
Transfer facoltativo con Pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Cerialo, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con ombrelloni, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)
Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni Lire 25.000)
MAMBERTO Viaggi in collaborazione con l'ACQUARIUM di GENOVA
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ
AQUARIUM-EXPRESS
Escursione pomeridiana non-stop dalla Riviera di Ponente (Diano Marina, Alassio, Cerialo, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per GENOVA
VIAGGIO A/R CON INGRESSO INCLUSO, GARANTITO, RAPIDO E RISERVATO AL PIÙ GRANDE ACQUARIO D'EUROPA + INGRESSO INCLUSO AL CINEMA TRIDIMENSIONALE
Lire 33.000
(Bambini 3-11 anni Lire 19.000)
PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183-497.745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, telef. 0182-642.896
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Dudello), telef. 019-668.242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019-615.724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019-602.131

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE
VASTO ASSORTIMENTO

liguria estate
LA STAMPA

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
TINTURA HAIR COLOR 100 GR

DISCOTECHE, DJ, BAGNI, GELATAI ■ BARISTI VEDONO IL PRIMATO DEL «MURETTO», IN ALBERGHI E RISTORANTI DOMINA ALBENGA, VADO IN POLE POSITION NEI DRINK ■ MUSIC

Referendum «Festivalmare» Alassio rimane ai primi posti

Record di voti da parte dei nostri lettori liguri per i Bagni Cadorna e il discobar Daubaci

Tra i locali notturni Le Vele al comando in ben tre categorie seguite dalla Capannina

Massimo Boero

Con i suoi stabilimenti balneari, le sue discoteche ed i suoi bar, votatissimi dai lettori de «La Stampa», Alassio continua a dominare la classifica ■ «Festivalmare 2001». Nel settore alberghiero e della ristorazione la città del Muretto è però preceduta da Albenga, mentre tra i locali alla moda del genere drink & music rimane in testa Vado Ligure.

I tagliandi con le preferenze inviati per posta ■ consegnati direttamente all'agenzia «Eccoci» (via Genova 96 - 17031 - Albenga) continuano ad arrivare, nonostante i prolungati disagi postali che hanno creato qualche ritardo sul conteggio di tutti i voti assegnati nelle varie categorie.

I «Bagni Cadorna» ■ Alassio, a quota 4.217 scheda-voto, raggiungono questa settimana il punteggio più alto registrato tra ■ otto categorie che figurano nel concorso «Festivalmare 2001». Lo stesso numero di preferenze (4.217) è stato conquistato solamente dal «Daubaci» di Vado Ligure, primo tra i drink & music. Sul fronte del divertimento notturno la discoteca ■ Vele» di Alassio con ■ suo staff, continua a fare tris dominando tre categorie: discoteche, dj ■ baristi. Oltre al locale, premiato finora dall'invio di 4.181 coupon, conquistano sempre più simpatie Francesco dj (4.110) ed i barmen Massimino & Igor (4.110).

L'hotel «Ca' di Berta» di Albenga ed il ristorante «Carlotta», attività che si trova sempre nella suggestiva struttura del «Ca' di Berta», compaiono in testa nelle rispettive classifiche con 3.500 voti di preferenza. La produzione artigianale di gelati di «Crema e cioccolato» di Alassio (2.630) continua a svettare, sin dalla prima settimana, nella categoria gelatai. Tutti i punteggi ottenuti e pubblicati oggi sono naturalmente parziali ed in attesa di essere stravolti dall'invio di altri tagliandi. Nelle prossime settimane potrebbero esserci ■ sorprese ■ i potenziali vincitori ■ ■ corso.

Il gala conclusivo di «Festivalmare 2001» si svolgerà a Sanremo, nella suggestiva cornice di Villa Ormond, il ■ e 4 settembre. Durante una serata si procederà alla premiazione delle categorie istituzionali (associazioni ed enti impegnati sul fronte del turismo in Liguria. I vincitori saranno scelti dalla giuria ufficiale ■ concorso. Durante l'altra serata sarà invece la volta delle 8 categorie votate tramite i tagliandi inviati dai lettori. ■ consegne ■ riconoscimenti saranno ■ frammezzate dalle esibizioni di alcuni importanti ospiti ancora in via di definizione.

A sinistra in alto lo staff ■ ristorante Il Gabbiano di Alassio che insidia il primato ai colleghi del Carlotta di Albenga. Qui a fianco il gruppo di bagnini e animatori del bagni Walburga, sempre di Alassio, che stanno lottando con i Cadorna per il primato nella classifica di Festivalmare 2001

BAGNI MARINI	
BAGNI CADORNA (Alassio)	■
WALBURGA (Alassio)	2750
EUROPA (Andora)	1408
IL GABBIANO (Bergeggi)	430
BAGNI ATLANTIC (Laigueglia)	410
VARESINA (Loano)	256
MORGANA (Andora)	168
SAN PIETRO (Albisola S.)	■
NAUTILUS (Varazze)	120
BAGNI CERIALE (Ceriale)	111

Stella Marina (Zinola - SV) **110; Loano Mare** (Loano) **68; Copacabana** (Spotorno) **67; Levante** (Borghetto) **44; Sirena** (Albisola Mare) **40; Ex Colonia di Asti** (Andora) **35; B.B. Sport** (Diano) **35; Gesco Mare I Valenza** (Alassio) **30; Madonnetta** (Albisola Mare) **23; Lucia** (Alassio) **22; Tre Ponti** (Sanremo) **11.** Seguono altri con meno di dieci voti.

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)	■
IL GABBIANO (Alassio)	2700
AL 56 (Andora)	■
LA BODEGUITA (Andora)	622
LA PALA D'ORO (Albenga)	■
■ (Alassio)	401
SESTANTE (Porto di Loano)	368
■ **CAFE'** (San Bartolomeo)	327
PIZZERIA DEI FIORI	120
DA U GEIN (Porto Loano)	111

■ **Campione** (Loano) ■; **La Stuzzicheria** (Andora) 35; **Karisma** (Borghetto) 18; **Al Saraceno** (Varigotti) 17; **Lucciola** (S. Stefano al Mare) 16; **A modo mio** (Loano) 14; **Scola** (Castelbianco) 13; **Da Rosina** (Dego) 13; **Miscimi** (Alassio) 10. Seguono altri con meno di dieci voti.

DJ	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	4110
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	■
CAVALLO PAZZO	1305
FABIETTO (Albenga)	389
FEX (Loano)	369
PAOLO ALLARA	350
DANY E LUCHINO (Barock Café)	327
MARCO B. (Sporting Club - Finale Ligure)	224
PAOLINO	119
NIK (Bajda - Noli)	112

Max Repetto (Sporting - Finale L.) **77; Andrea Poggio 39; Carmelo** (Il Timone - Andora) **35; Master Dbj 22; Pilar** (Radio Canalicum) **17; Lucifero** (Sanremo) **11.** Seguono altri con meno di dieci voti.

GELATAI	VOTI
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	2630
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	1408
TEA ROOM (Ceriale)	■
GELMO (Loano)	256
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	174
■ **DEL** ■ (Sanremo)	154
■ **SANTO** (Bastia)	141
K2 (VARAZZE)	120
PAPPUS (Noli)	112
SMILE (Loano)	64

Pino (Bar Torino - Borghetto) ■; **La Casa del Gelato** (Savona) **40; Gulliver** (Andora) **35; L'Angolo** (S. Stefano al Mare) **15; Matuzia** (Sanremo) **15.** Seguono altri con meno di dieci voti.

BARISTI	VOTI
MASSIMINO & IGOR (Le Vele - Alassio)	4110
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	2772
O' ILARIO (Samarcanda - Alassio)	1408
VRUNA MARCO (Liguria Doc - Ceriale)	574
RUDI (Bar Romano - Alassio)	410
ALDO - ANGELO (Bar Haiti - Loano)	369
LUCA (Pascià Café - Albenga)	■
BEPPE - MARCO (Barock Café)	327
DAVIDE (Moka Bar - Alassio)	167
PINO (Bar Miller - Sanremo)	154

■ (Festival - Sanremo) **152; Giulia** (Nautilus - Varazze) **120; Baccino** (Bajda - Noli) **109; Roby** (Bar Stazione - Finale) **81; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **77; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) ■ **Pier** (Oghio di Cubia - Borghetto) **44; Valentina** (Bar Italia - Loano) **41; Giorgio Perazzi** (Klebar - Andora) **35; Reghina** (El Chiringuito - Alassio) **30; Vincenzo** (Bar Latteria ■ Montegrappa - Savona) **23.** Seguono altri con meno di dieci voti.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	4181
LA ■ (Alassio)	■
■ (Andora)	1424
AREA BLU BY SCOTCH (Finale Ligure)	■
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	143
BAJDA (Noli)	112

Suerte (Laigueglia) **92;** ■ ■ (Alassio) **73; Hotel Royal** (Varazze) **60; Mivida Golden Beach** (Albisola Superiore) ■; **Il Timone** (Andora) **35; Acqua Salata Beach 22; Pescegatto** (Varazze) **11.** Seguono altri con meno di dieci voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	4217
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	2698
SAMARCANDA (Andora)	■
PLANET CAFE' (Ceriale)	614
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano)	370
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	■
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	327
AGORA' (Finale Ligure)	151
MACONDO (Sanremo)	142
BARAONDA (Valleggia - SV)	112

Occhio di Cubia! (Borghetto) **44; Pilar** (Albisola Superiore) **40; Caffè Vittoria** (Finale Ligure) **36; Bar 2000** (Andora) **35; Barlume** (Alassio) **30; Baquito** (Finale Ligure) **25; Nadia 10; Gasoline** (Finale Ligure) **10.** Seguono altri con meno di dieci voti.

ALBERGHI	VOTI
CA DI BERTA (Albenga)	3500
HOTEL NUOVO ■ (Alassio)	2601
■ (Andora)	1408
HOTEL SAVOIA (Alassio)	423
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	410
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	374
HOTEL AIDA (Alassio)	146
RESIDENCE MEDITERRANEO (Diano M.)	141

Hotel Imperiale (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Gabriella** (Diano Marina) **62; La Caravella** (Loano) **44; Hotel Ariston** (Andora) **35; Hotel Panama** (Alassio) **30; Hotel Lucciola** (S. Stefano al Mare) **16; Hotel Thea** (Alassio) **16; La Rondine** (Albisola Superiore) **10.** Seguono altri con meno ■ dieci voti.

ALLO SPORTING CLUB DA QUESTA SERA A GIOVEDI'

Arriva ■ flamenco di Cortes si scalda il cuore di Monaco

Il celebre ballerino Joaquin Cortes da questa sera a giovedì propone allo Sporting di Montecarlo il suo nuovo spettacolo intitolato «Live». Ad assistere il talento dell'artista vi sono diciotto musicisti e sei coristi

■

Andrea Munari

■

E' considerato un vero e proprio innovatore del flamenco ed è sicuramente tra i personaggi più attesi dell'estate allo Sporting di Montecarlo: Joaquin Cortes da stasera e fino a giovedì sarà sulla scena della Salle des Etoiles per presentare il nuovo bellissimo show «Live»: «Riassume i vent' anni ■ mia carriera ed è nato con un concetto preciso che vuo■ il flamenco fondersi con altre influenze musicali come il rai, l'afrocubano, la classica, il latinoamericano» dice il celebre ballerino e coreografo. E aggiunge «Fondamentali oltre alla coreografie ■ i costumi, firmati da Giorgio Armani, le luci e le scenografie». Una componente, questa, che Cortes ha sempre tenuto in massima considerazione per la riuscita dei suoi show, dal primo «Cibayi», nel '92 ai successivi «Pasion Gitana» nel '95 e «Soul» nel '99. Oggi ciò che il mondo gli riconosce, giustamente, ■ di aver aperto ■ nuovo modo ■ fare danza con alla base il flamenco della ■ Spagna, ■ tiene a precisare: «Ho semplicemente in■ un ■ concetto, non un'opera, frutto della naturale evoluzione della mia passione per la danza e per il flamenco che permette di esprimersi artisticamente ■ modo più ampio».

Il ■ lo ha fatto l'onda della musica latina che negli ultimi anni ha catturato un pubblico sempre più vasto. Ritmo, solarità, romanticismo e suoni che hanno conquistato gusti e classifiche internazionali. Così, il flamenco e l'immenso talento di Cortes hanno trovato spazio ideale. Reduce dalle date italiane che hanno riscosso enorme successo, «Live» si prepara a scaldare ■ cuore dell'elitario pubblico di Montecarlo. Il tour durerà almo■ due anni e porterà per il mondo il ■ di Joaquin Cortes. Un ■ de artiste, sensibile e attento, affiancato da diciotto musicisti di ■ quattro percussioni, due chitarre, archi, fiati e pianoforte, e sei coristi.

Cena e spettacolo, bevande escluse, dalle 20.00 costano ■ mila lire a persona, per ■ solo allo show, con consumazione ■ prezzo ■ ■ mila, dalle 22,30. Prenotazioni al +377 9216 3636.

Jucci Bellomi
FATTO IN ITALIA
Produce e vende direttamente maglieria
(si eseguono anche capi su misura)

A Sanremo Promozione
Cashmere 20% sconto
dal 30 luglio all'11 agosto • orari 9,30-12,30 e 18,00-22,00

MAGLIFICIO DI SOZZAGO srl
PUNTI VENDITA:
■
Tel. 0184.591696

SOZZAGO
Via Cerano 16
Tel. 0321.70372
www.maglificiosozzago.com

■
Via Mantegna 1
(interno) con posteggio
Tel. 02.3490350

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

La concessionaria ZOLEZZI auto presenta la sua rete di assistenza

officine autorizzate:

AUTOSIVELLI
Sanremo

PIEFFE AUTO
Camporosso

AUTOSPORT AMEGLIO
Imperia

carrozzerie autorizzate

NUOVA CERAUTO
Imperia

CARROZZERIA MODERNA
Arma di Taggia

AUTOTECNICA VICO
Ventimiglia

OGNI GIORNO PER I SUOI LETTORI LA STAMPA PUBBLICA I TAGLIANDI CHE ASSICURANO GLI SCONTI PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA, TRA CULTURA E SPETTACOLO

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 7 AGOSTO 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto
L. 2000
SUL BIGLIETTO
ADULTI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 7 AGOSTO 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

Imperia, per Alex Britti un concerto in banchina

Alex Britti, idolo dei giovanissimi ma apprezzato anche dai più grandi, porta in giro il suo «Palavascatour»

Unica tappa in Liguria Show a calata Anselmi con inizio alle 21,45 cancelli aperti dalle 19

Stefano Delfino
IMPERIA

E', o almeno dovrebbe essere, l'evento clou della stagione estiva a Imperia, che abbonda di nomi di nuovo quello stasera (ore 21.45) in calata Anselmi, nel suggestivo scenario della banchina di Porto Maurizio, è l'unico concerto in Liguria di Alex Britti. Il cui singolo «Io con la ragazza mia» è tra i cult dell'estate 2001, pluritrasmesso dalle emittenti private (all'ascoltatore che ha risposto esattamente al gioco a quiz, Radio Onda Ligure offre la possibilità di incontrare e conoscere il cantante prima dell'inizio dello spettacolo).

Triplo disco di platino all'esordio nel '97 con «It.pop», miglior disco dell'anno secondo il referendum di «Musica&Dischi», Britti, vincitore delle «Nuove proposte» a Sanremo nel '99, con «Oggi sono poi trionfatore al Festivalbar e campione di programmazione radiofonica «Una su un milione» e «La Vasca», ha partecipato all'ultimo Festival con «Sono contento». I cancelli apriranno alle 19 (dalle 18 la consegna biglietti ricevuta di pagamento). Lo show sarà ambientato nel «Palavasca Estate», che dà il nome al tour di Britti.

Partner tecnologico dell'evento, organizzato da Franco Di Cagno, è ItalioOnLine: nel portale di Infostrada, digitando l'indirizzo http://palavasca.iol.it cybernauti potranno tuffarsi nella frizzante atmosfera che circonda i concerti. Grazie a immagini, foto e video realizzati nel backstage sarà infatti possibile avere un'idea della frenesia che precede l'avvenimento. Nella «news», inoltre, si trovano cronaca, notizie e curiosità di ogni tappa, mentre la sezione «C'ero anch'io» propone le foto del pubblico scattate nelle varie tappe.

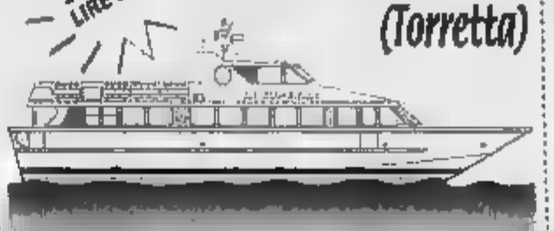
La prevendita è in corso presso Agenzia Avast in piazza della Stazione, Ventimiglia; Fotocarlo, via Aprosio, Vallecrosia; Zona Disco, via Vittorio Emanuele, Bordighera; Popoff, via Gaudio, Sanremo; Sport Musica, via Colombo, Arma; Tuttomusica, piazza Unità, Imperia; Casa del Disco, Alassio; HM Dischi, Albenga; e Charleston, Savona. Il biglietto costa 28 mila lire, oltre 2.000 lire di diritto di prevendita: per i lettori de La Stampa è previsto però uno sconto analogo, presentando (sino alle ore 20) il tagliando pubblicato qui accanto.

MARTEDI' 7 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO
per un bambino
dai 4 agli 11
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al DI PORTA
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA MARTEDI' 7 AGOSTO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO
CONCERTI D'ESTATE 2001
ALEX BRITTI
7 Agosto
portuale
PORTO
ore 21,15
posto unico £. 20.000 (più 2000 di diritti prevendita)
Presentando il presente tagliando gazebo - botteghino allestito nell'area portuale dalle 16 alle 19 di martedì 7 agosto, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita: 2 mila lire.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MARTEDI' 7 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecocci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
MARTEDI' 7 AGOSTO 2001 LA STAMPA
BUONO SCONTO LIRE 5000
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE

LA STAMPA MARTEDI' FONDAZIONE OSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
CITTA' DI SAVONA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI 18 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Plat du jour sur la Côte d'Azur.

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825 714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-[illegible]86322
L'ultimo bacio
Ore 12 050-10 000 sopr[illegible]000

[illegible] Tel. 019-650 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
Lire 11 000-8000-[illegible]

ALASSIO

COLOMBO [illegible] 0182-640 263
Scoprendo Forrester
Ore 20.30- 22.30
Lire 16 000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
La tigre e il dragone
Ore 21.30 Lire 6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427
Il budino magico
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Cast Away
Ore 21.30
Lire [illegible]0-6000

ASTOR
Tel. 0182-52007
Hannibal
Ore 20.15-22.30
[illegible] 000-6000

BORGHETTO S.S.

[illegible] VITTORIA
La mummia - Il ritorno
Ore 21
Lire 10 000-[illegible]

BORGIO

ASTRA
La fata ignoranti
Ore 21.30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 040783
Billy Elliot
Ore 21.30
Lire [illegible]-6500

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 6029[illegible]0
Chocolat
Ore 21.30
Lire [illegible]

ONDINA Tel. [illegible]
Pokemon 3
Ore 21
Lire 10 [illegible]

LAIGUEGLIA

[illegible]RALLO Tel. [illegible]
Hannibal
Ore 21.30 [illegible]-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Cast Away
Ore 21.30

LOANESE. Tel. 019-669 961
La follia dell'imperatore
Ore 20.30

Il mastiere delle armi
Ore 20.30
Lire 10 000-8000

PIETRA L.

KING
Il sarto di Panama
Ore 21.15 Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

[illegible] ARISTON
Pearl Harbor
Ore 21 Lire 10 000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
La carica dei 102
Ore 21.15 Lire 12 000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Ti presento i miei
Ore 21.30 Lire 12 000-8000

VARIGOTTI

ROMA
Evolution
Ore 21.30 Lire 10 000-7000

Anthony Hopkins

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[illegible] 0183[illegible]

CENTRALE Tel. 0183-53871
Il nemico alle porte
Ore 20-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293820
CHIUSO PER FERIE
Riapre giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-293740
Galline in fuga
Ore ria 20.15-22.40
[illegible] 10000-7000

DIANO MARINA

PRINCIPESSA. Tel. 0183-495830
What women want
Ore 20.30-22.40
Lire [illegible]

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21 **L'ultimo bacio**
Ore 23 **La stanza del figlio**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43140
Chocolat
[illegible] ore 21.15
[illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Prima o poi mi sposo
[illegible] 20.30-22.30
[illegible]0 7000
Informazioni anche via sms www.bordighera.it

DOLCEACQUA

[illegible]
Tel. 0184-206049
[illegible]posto

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Le fate ignoranti
Spettacolo inizio ore 21.15
Lire 8000-6500

SANREMO

[illegible] Tel. 0184-506 060
Tickets
Ocean Implosion - 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì ultimo spettacolo 8000)
ARISTON RITZ. Tel. 0184-509 060
Pearl Harbor
Orari: 15.30-18.45-22.30
Lire 12000 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-509 060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-509 060
La Città dei ragazzi
fino al 10 agosto
ore 20.30-22.30 **Shrek**

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-509 060
La Città dei ragazzi
ore 21 [illegible] **Galline in fuga**

CENTRALE.
Tel. 0184-502020
Le fate ignoranti
Orario 15.30 ult. 22.30 Lire 12000 8000
(orario spettacoli pomeridiani da definire a seconda del numero di giorni tra 8000)

TARARIN. Tel. 0184-597820
Cielo - Cinema estivo -
Il mastiere delle armi
Orario 15.30 ult. 22.30 Lire 8000

EUROPEMESE. Tel. 0184-507 070
Cielo - Cinema estivo -
L'erba di Grace
Orario 15.30 ult. 22.30 Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei [illegible] e alle scelte delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A Tel. 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B Tel. 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. Furrer
Or. 20 15-22.30

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. [illegible] con M. Bay, S. [illegible]
Or.: 20.30-22.30

AUGUSTUS Tel. [illegible] 010
CHIUSURA ESTIVA

AURORA [illegible] 010-542 675
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. [illegible]-254 18 20
La mummia: Il ritorno
Or. 17.30-20.05-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or. 17.30-21

[illegible]PLEX [illegible] ANTICO
[illegible] 010-254 18 20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione
Or. 18.10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18 20
La vendetta di Carter
regia di S. Kaye con S. Stallone e M. Richardson
Or. 18.30-20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Evolution
regia di J. Reitman [illegible] D. Duchovny, J. Moore
Or. 18.20-20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18 20
Chocolat regia di... Hallström [illegible] J. Binoche, L.
Ore Or. 16 10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Tibor Or. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Mission Impossible 2
regia di J. Woo con T. Cruise e V. Rhames
Or. 17.30-20-22.30

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586 419
[illegible]URA ESTIVA

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-580 419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561 691
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible] 010-362 82 98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581 415
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-564 549
[illegible]URA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-311 141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582 361
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 361
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 361
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIONEA
via Fabrizio - Molassana
Fbi protezione testimoni
regia di J. Kyon con D. Wilde e M. Perry
Ore 21.30 [illegible]

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
Corso Aurelio Saffi
Hannibal
regia di R. Scott con A. Hopkins e J. Moore
Or. 21.30

BARGAGLI
[illegible] PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible] 010-967 71 30
OGGI RIPOSO
Or. 21.15

PEGLI
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SISTO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEDRE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Lucoli)
The mexican-Amore senza la sicura
con J. Roberts e B. Pitt
Or. 21.30.

MANGHENITA
[illegible]
Tel. 0185-286 033
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Or.: 16-18.05-20.10-22.20

[illegible]

VELLA FIGLIOLI
Scoprendo Forrester
regia di G. V. Sarlo con S. Connery e R. Brown
Or. 21.30

[illegible]
[illegible] PE[illegible]

CHIAVARI
[illegible]
Chocolat
regia di L. Hallström con J. Binoche e L. Cie...
Or. 20.15-22.30

NEGRON
Tel. 0185-309 694
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri
Or.: 20.05-22.30

SESTRI LEVANTE
[illegible] 0185-41 505
Chocolat
regia di L. Hallström con J. Binoche e L. Die...
Or.: 21.30

CONTENTO DELL'ANNUNZIATA
[illegible]

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.5415 Via W. Burgo
Malena
regia di G. Tornatore con M. Bellucci e G. Solfrini
Or.: 21.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589 640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI [illegible]

TEATRO [illegible] - Teatro della [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

[illegible]. MONTALE
OGGI RIPOSO

FILM

L'attore Jean Reno protagonista del film «I fiumi di porpora»

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo [illegible]gazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e [illegible] moglie chiede il divorzio. Decide [illegible] partire all'avventura proprio [illegible] settimana prima dell'operazio[illegible].

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare [illegible] fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni [illegible] successo resteranno irrealizzati, [illegible] esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

[illegible]OLITTO. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena [illegible] terra: un gruppo di [illegible] cerca di salvare [illegible] pianeta. Nel cast, David Duchovny. [illegible]

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il consorte aveva [illegible] amante e [illegible] mette alla sua [illegible]; lo conoscerà e inizierà [illegible] frequentare lui e il suo [illegible]. [illegible]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo [illegible] e quando [illegible] che [illegible] [illegible] è l'amante del consorte, crolla ogni [illegible] residua certezza.

IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Il [illegible] alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. [illegible]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Arnaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro [illegible] rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. [illegible]

LE NOZZE. Nel villaggio di Lipski fervono i preparativi per le nozze di Tania e Michka. Lei è tornata da Mosca dove faceva [illegible] modella cosa [illegible] gradita alla famiglia [illegible] lui. A complicare la situazione ci si mette anche il boss locale, innamorato della ragazza.

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita [illegible] padre missionario Antonio Vieira, la [illegible] presa di posizione [illegible] favore della causa dei neri e degli indios [illegible] Brasile e la sua [illegible] contro l'Inquisizione. Il film, presentato [illegible] [illegible] all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. [illegible]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Johnny, studente [illegible] letteratura inglese, intorno ad Alba all'indomani dell'8 settembre. Deciso ad unirsi [illegible] partigiani, deve affrontare mille difficoltà [illegible] [illegible] quali lo scarso equipaggiamento e organizzazione delle bande partigiane, [illegible] soprattutto l'inverno del '44. [illegible]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebérrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). [illegible]

POLLICE [illegible]. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse [illegible] loro e con problemi di vario tipo da affronta[illegible] pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». [illegible]

RITORNO [illegible]. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. [illegible] [illegible] mattatore Michel Piccoli. [illegible]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo [illegible] romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta [illegible] curiosa vicenda del migliore [illegible] di Panama, ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in [illegible]. [illegible] interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. [illegible]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. [illegible]

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani [illegible] alle prese con uno strato.

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di [illegible] famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia [illegible] perdita del [illegible]. [illegible]

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza [illegible] film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per [illegible] un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa [illegible] trova in pericolo [illegible] vita. [illegible]

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza [illegible] un Casinò, Trixie Zurbo [illegible] deve faticare troppo, [illegible] parte qualche ladruncolo [illegible] qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dexter la invita su [illegible] yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi intrecciano [illegible] loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. [illegible]

COMMEDIA DIALETTALE A RIVA, LA MOSTRA UMORISTICA DEI BIGLIETTI NATALIZI A BAJARDO, RASSEGNA DI CABARET CON CICALA

Cominati a Cervo e la prima di Apricale

Il talento Bacchetti per Imperia, Arigliano canta a Sanremo

DA VEDERE

Tante le occasioni di trattenimento, in Riviera.

ALASSIO Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al [illegible] settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA [illegible] conclude «Bosco Italia 2001» manifestazione ambientalistica riservata ai Comuni insigniti della Bandiera Blu d'Europa.

ANDORA «La Pineta occidentale» passeggiata guidata (ritrovo al bastione saraceno alle 16).

[illegible] E' l'ora di Roberto Cominati, al Festival. La prestigiosa rassegna internazionale di musica da camera propone questa [illegible] (ore 21,30, sagrato [illegible] Corallini) [illegible] recital del gi[illegible] pianista, vincitore nel '93 del Premio Busoni: suonerà brani di Schumann, Gluck-Sgambati, Bach-Busoni e Ravel.

IMPERIA Per gli incontri in piazzetta dell'Olmo, alle 21,30, recital di Andrea Bacchetti, tra i più promettenti talenti del pianismo italiano: genovese, ventiquattrenne, è stato un enfat-prodige ed eseguirà un percorso che attra[illegible] tre secoli di musica, [illegible] Cimarosa a Galuppi, [illegible] Scarlatti a Berio, attraverso Verdi, Liszt e Rossini, oltre alle sue improvvisazioni sulle «Variazioni Goldberg» [illegible] Bach.

CIPRESSA A Palazzo comunale mostra del pittore Stefano Alcari. Orario 20,30-23.

RIVA LIGURE Alle 21,15 commedia «A Buriana» [illegible] cura della Compagnia stabile Città di Sanre[illegible]. In spiaggio, gara di tiro alla fune maschile e femminile.

ARMA DI TAGGIA Alle 21,15 nella suggestiva chiesetta San Giuseppe (bel Borgo di Arma), concerto del chitarrista classico Christian Lavernier. A Villa Boselli concerto della «Uno Band» [illegible] del corso «Gioventù nuova». Serata musicale con [illegible] al Viale delle Palme.

[illegible] Alle 16,30 in piazza IV Novembre partenza della visita guidata, e gratuita, nel centro storico. Alle 21,15 in piazza Trinità rappresentazione teatrale del Gargantua di Rabelais con la regia [illegible] Franco Carli. In piazza Gastaldi esibizione del coro «Le voci della Valle Argentina».

[illegible] Una mostra di cartoncini e biglietti natalizi realizzati da umoristi italiani e stranieri è allestita nell'Oratorio San Seba[illegible]. Orario 16-19.

[illegible] Oggi nella Città dei ragazzi (allestita nel Complesso Ariston) oltre ai giochi per bambini, ci sarà, alle 21, il Grande Festival delle Micromagia con i maghi Età Beta, Grand Gespare e Gabriele Gentile. Alle 20,30, all'Hotel Des Anglais, l'Ensemble da camera Principato di Seborga, del maestro Vitaliano Gallo, suonerà le musiche de «La vedova allegra» di Lehar. Alle 21,30 a Villa Ormond, una «vecchia gloria» come l'intramontabile, arzillo settantasettenne Nicola Arigliano, interprete jazz e di tante storiche canzoni («Marilù», «Permettete signorina», «Maramao perché sei morto», «Nebbia», «I sing ammore»), raccolte nel Cd «Go mani» e i suoi The Brothers of Swing. In via Corradi cabaret [illegible] Carlo Cicala, che segue un percorso tra magia e umorismo. Al Sud Est spettacolo teatrale per ragazzi con il Teatro della Tosse. In piazza Colombo concerto degli allievi della Banda Città di Sanremo.

Il pianista Roberto Cominati a Cervo Suonerà brani di Bach e di Ravel Qui a destra Aldo Ottobrino ed Enrico Campanati nella «Gerusalemme Liberata» del Teatro della Tosse oggi ad Apricale

Nicola Arigliano a 77 anni è l'intramontabile interprete di tante vecchie canzoni da «Nebbia» ad «I sing ammore» La riproporrà questa sera a Sanremo con il suo gruppo The Brothers of Swing

OSPEDALETTI Alle 21,30 discoteca sotto le stelle sul Piazzale [illegible] Mare.

[illegible] Alle 21,30, a Borghetto San Nicolò, cinema all'aperto con «La carica dei 102».

[illegible] Alle 21,30 spettacolo del «Visionarium»: diapositive in 3D con sottofondi musicali e commenti.

VALLECROSIA Chitarristi sudamericani al Museo della Canzone di Erio Tripodi: «Los Paraguajos» accompagnano la serata a base di paella con serenate ai tavoli.

VALLEBONA Alle 21,30, Cinema sotto le stelle con «Le follie dell'imperatore» di Walt Disney.

[illegible] Chiosco dell'ex Convento dei Francescani, alle 21, Prima Rassegna di Musica classica con il concerto del Comune di Perinaldo/Circolo Culturale Paserone nell'ambito della rassegna «Una spettacolo per l'Entroterra».

[illegible] In piazza Garibaldi, alle 21, concerto di Reddy Bobbio.

[illegible] Prende il via oggi la XII edizione della rassegna teatrale «E le stelle stanno a guarda[illegible]: lo spettacolo proposto questa volta, reduce dal [illegible] ottenuto a Genova, Sestri Levante, Varazze e Finale, è ispirato alla «Gerusalemme Liberata» [illegible] Torquato Tasso. La regia è di Tonino Conte, l'organizzazione è del Comune in collaborazione con la Pro Loco. Al Castello della Lucertola prosegue la mostra di Mario Costantini.

PIGNA Nella piazza, alle 21, «Trombe e Tamburi» [illegible] «Il Pifferaio di Hamelino», spettacolo per bambini nell'ambito della rassegna «Uno spettacolo per l'Entroterra».

VENTIMIGLIA Si possono visitare i giardini Hanbury, in località La Mortola, con tante varietà [illegible] piante e fiori.

[illegible] Pianobar e femminile, con Paola e Alessandra al Colonial Café di galerie Charles III.

QUESTA [illegible] A RAPALLO SULLA CHIATTA

Elio [illegible] le Storie Tese, concerto sul mare

Grande ritorno in Liguria di Elio e le Storie Tese, questa sera alle 22, il concerto del gruppo al «Palco Sul Mare Festival». A ospitare il «Made in Japan Tour» della s[illegible] band sarà il grande palco sulla chiatta galleggiante davanti al lungomare Vittorio Veneto. L'ingresso è gratuito. A causa della grande affluenza di pubblico, si consiglia di raggiungere il centro lasciando l'auto nei posteggi nelle zone limitrofe per non trovarsi in mezzo a maxi-ingorghi. [m. b.]

NEI LOCALI DELLA RIVIERA DI PONENTE E DELLA COSTA AZZURRA SONO TANTE LE OCCASIONE PER TRASCORRERE UNA SERATA PIACEVOLE [illegible] IN ALLEGRIA

Blues, musica afro e tanto rock per una notte da ballare

Pianobar ad Arma di Taggia, serata latina a Ospedaletti, cover e drink a Bordighera

La notte offre molte occasioni per divertirsi.

[illegible] Ultime selezioni liguri per il «Grande Fratello» (Canale 5) allo Sporting Club di San Bernardino.

[illegible] «House music hall [illegible] Riviera Gang» [illegible] i dj Boosta (Subsonica) e Lello Mascolo e i dj resident Michelino [illegible] Raffaele Marchese a La Capannina. Musica dal vivo nei dehors di El Galeon e Mozart. Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Al Paradise musica [illegible] vivo con gli «Indolo indolente» e dj Mr. Rouge. Musica da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's «Le terme della birra», Sol Ponente, Ad Majora Disconight, Fred Music bar, El Che Café, The Victorian Pub (colazione alle prime luci dell'alba), BarLume, Bar Dell'Angolo, Tokai, Dubliner, Hallowe'en (postazioni internet), Zanzibar e Caberet (elezione di «Miss Caberet»). Revival e liscio con musicisti alla pasticceria Riviera. Discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA «Salsa» alla discoteca sul mare La Suerte con Luisito dj, animazione Piloto, Ulisos, Lisetta e Jerry (al secondo piano René dj). Ritrovi all'Owl pub [illegible] al Maylower pub.

ANDORA Per «Colpo di scena» cabaret [illegible] Parco delle Farfalle alle 21,30 con Walter Billet in «Birus». «Note di Blues di Notte» con Eugenio e Rocco [illegible] Pinamare. Pianobar con Mario Paternuosto al Priore. Ritmi latini al Bit Below.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub di via Aurelia.

[illegible] Ritrovi al Primopiano, all'Excalibur, al Café Le Pirate, al Solito Posto, al Jammin [illegible] all'Ideal dove canta Gianni Rossi. Serata dance al Sottobigio.

IMPERIA Al Primo, allo stabilimento balneare «La Scala Azzurra», gestito dall'Arci, serata di flamenco a ingresso lib[illegible], con Luca Fly e Marco Gagliano, duo acustico di Genova. Dalle 22,30: brani alla Gipsy King e Santana. Dance all'Acquasalata di Borgo Primo. Ritrovo al Jazz Café, al Ferrocarril («Cool Cats» live) e al Papeete Beach.

Molto frequentati i discobar all'aperto

CIPRESSA Ritrovo allo Shon Bar con gastronomia e videogiochi.

SANTO STEFANO Nello stabilimento balneare «Sottovento Beach» cocktail, all'ingresso del Porto Marina degli Aregai, ristorante e serata musicale.

RIVA LIGURE Continuano le serate danzanti al Sensual. La musica è affidata all'Orchestra Giacomino.

[illegible] Ritrovo fra animazione e gastronomia allo «Sciaratu».

[illegible] Al [illegible] Gelateria Ligure piano-bar con Nico, figlio d'arte, cantante capace di abbracciare vari generi. Musica con dj al Papagayo. Ritrovi al Tre Alberi, al Papagayo Club, al Mandy's discoclub (oggi shower dance) e al Frog's Pub.

[illegible] Video, gastronomia e musica allo Shon Bar.

SANREMO Dalle 19,30, al Baretto di spiaggia Tre Ponti, aperitivi e cocktails. Sulla Terrazza Rex, a Portosole, piano-bar [illegible] Rossa[illegible]. La Tequila Band, il balletto (con splendide ballerine) Afrorimba e il duo acrobatico Iuvilov è la proposta del Roof Garden del casinò. Video e tanta musica al Sax Pub. Giochi singoli e individuali nella Ludoteca I Malatesta.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita serata latina con animazione [illegible] maestro Andrea (e dei alcuni suoi allievi) e musica proposta dal dj Biscochito.

BORDIGHERA Al Chico Loca di lungomare Argentina musica dal vivo con la band piemontese Emily La Chat: cover e rock. «Martedì delle donne» al Kursaal di lungomare Argentina, ma anche i maschi possono accedere al locale per vedere [illegible] spettacolo. Piatti caldi, birre, spuntini [illegible] musica di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Ritrovi al Planet e al Colombiano in via Vittorio Emanuele. Drink e gelati fino a tardi al Caveau pub di Rudy Siocardi, sotto la Spianata del Capo, dove si balla nell'area all'aperto con il dj Luca.

[illegible] Al Tramway Irish Pub, sul lungomare, c'è una riproduzione fedele di un tipico pub irlandese. E' aperto dalle 18 a notte inoltrata.

CAMPOROSSO Un punto di ritrovo è il pub Charlot, in corso della Repubblica [illegible].

[illegible] Il Caffè Letterario «Pachu Mama» di via della Liberazione 10 offre un ambiente «culturale» dove si possono degustare infusi vari.

[illegible] Al Peter Pan di Latte, in via della Resistenza 28, pub e music-live. Ritrovi al Bixa, al Puerto Escondido, al Mako e al Bananarama, sul lungomare.

MENTONE [illegible] maestro tastierista Fabrizio Bruzzo suona al Gran Caffè.

MONACO Allo Sporting il [illegible] show del celebre ballerino di flamenco Joaquin Cortes. Dj e live music al Café Grand Prix sul porto. Musica latina al Bistruquet e piano bar-discoteca al Living Room, in 7 av. des Spelugues.

JUANS LES PINS Live music al the Hop Store & St. James Gate in 38, Bd d'Aguillon.

ANTIBES Si balla a Lo Village Voom Voom, in un decoro messicano, da mezzanotte all'alba.

Per comunicare i programmi della serata, e delle iniziative [illegible] prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

LA CITTÀ DEI RAGAZZI

VECCHIONI, CONCERTO FRA MUSICA [illegible] POESIA

Applausi al Roof Garden del casinò

Musica, parole e magia nel concerto di Roberto Vecchioni. Il cantautore-professore l'altro sera ha incantato il pubblico del Roof Garden [illegible] di Sanremo strappando applausi a scena aperta e bissando il successo di Paolo Conte, un altro grande della canzone d'autore, protagonista di una indimenticabile serata di gala all'Ariston. [g. p. m.]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	35	[illegible]	[illegible]	25
	106	66	56	48	46
CAGLIARI	[illegible]	87	75	24	33
	69	60	55	53	51
FIRENZE	22	81	45	90	40
	73	72	71	56	50
GENOVA	14	17	41	9	69
	92	91	75	59	53
MILANO	[illegible]	74	[illegible]	44	23
	74	73	[illegible]	71	64
NAPOLI	53	21	25	11	66
	97	72	61	59	52
PALERMO	3	33	18	74	8
	88	62	59	58	52
ROMA	54	25	[illegible]	26	87
	85	51	45	42	41
[illegible]	55	80	18	56	8
	91	78	72	69	62
VENEZIA	43	48	[illegible]	85	17
	89	77	76	66	64

[illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota di Milano. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

66-3	66-13	66-24	66-39	66-70
66-4	66-15	66-28	66-40	66-77
66-7	66-17	66-30	66-48	[illegible]
66-8	66-19	66-31	66-50	66-83
66-10	66-20	66-33	66-51	66-84
66-11	66-21	66-36	[illegible]	[illegible]

Ambate mature: so[illegible] ambate in [illegible] denza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 87 (2), Cagliari 77 (2); Firenze 39 (5), Genova 44 (4); Milano 68 (4); Napoli [illegible] (5); Palermo 70 (3); Roma 56 (4) Torino 81 (5); Venezia 79 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

1-3	1-28	1-56	69-20	69-61
1-8	1-30	1-70	69-28	69-68
1-11	1-33	1-78	69-31	69-70
1-12	1-36	1-80	69-38	69-75
1-15	1-39	69-1	69-40	69-79
1-18	1-40	69-5	69-41	69-80
1-19	1-48	69-10	69-48	69-81
1-21	1-50	69-15	69-50	69-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Venezia:

4-14-24	24-74-84	54-64-74
4-34-44	24-4-14	54-84-4
4-54-64	34-44-54	54-14-24
4-74-84	34-64-74	54-34-44
14-24-34	34-84-4	64-24-84
14-44-54	34-14-24	64-4-14
14-64-74	44-54-64	64-24-34
14-84-4	44-74-84	64-44-54
24-34-44	44-4-14	74-84-4
24-54-64	44-24-34	74-14-24

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 8 - 19 - 28 - 38 - 41
2 combinazioni	16 - 19 - 29 - 48 - 58 - 60
L. 6650	7 - 14 - 28 - 39 - 48 - 51 - 70
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 48 - 56 - 69
224 combinazioni	- varianti = 1 - 3 - 10 - 47 - 51 - 61 - 68 - 88

Vincite
2 estratti Napoli 22, Torino 64.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Il presidente Piro e mister Tufano mentre assistono alla partitella in famiglia

IN ATTESA DI UN GOLEADOR, I BIANCOBLU' DOMANI GIOCHERANNO IN AMICHEVOLE AL BACIGALUPO CON IL NOVARA

Quale sarà il girone del Savona?

Il rischio Sardegna: oggi le decisioni della Lega

Giancarlo Scartozzoni
TAVARONE

Oggi si conosceranno i gironi della serie D, con l'incognita rappresentata dalla possibilità che le liguri si ritrovino, come avversarie, le squadre della Sardegna. In casa Savona si attende con trepidazione quanto scaturirà dal computer della Lega.

«E' un'ipotesi - afferma Tufano - da prendersi in considerazione, ritengo che per il discorso dell'alternanza quest'anno dovrebbero essere le toscane e le laziali a dover giocare contro le isolane. Le previsioni per il nostro girone indicano nelle piemontesi o le lombarde, le possibili avversarie».

Chiuso questo capitolo, che sarà svelato nel tardo pomeriggio, si torna a parlare della fase preparazione e dei possibili arrivi in biancoblù. La punta tanto attesa per ora non c'è. Il Savona smentisce la conclusione di qualsiasi trattativa: «Procediamo con cautela - dicono i dirigenti - perchè in questo periodo esiste il rischio delle...bufale». Il Savona, che da quasi due settimane è in ritiro a Tavarone, domani si allontanerà dall'entroterra spezzino per tornare in sede in vista dell'amichevole serale al «Bacigalupo» contro il Novara dell'ex Baldini.

«Domani mattina svolgeremo la regolare seduta d'allenamento, poi partiremo per Savona intorno alle 17 i ragazzi cenerano, poi sarà l'occasione per vedere la prima partita vera della squadra. A fine incontro torneremo subito a Tavarone, perchè da giovedì mattina inizierà la fase conclusiva della preparazione, quella dedicata all'apprendimento degli schemi dopo il pesante carico atletico svolto finora».

La squadra che mister Tufano presenterà domani sera e dove si inserisce bene il camerunense Wos, ricalcherà a grandi linee quella che ha disputato la prima sgambata in famiglia con la maglia gialla. «Qualche variazione è possibile, considerato anche il fatto che alcuni accusano lievi acciacchi. Certo ho già una in mente formazione delineata, dove sarà sempre possibile inserire quelle tre-quattro variazioni che giudicherò opportune, secondo la condizione fisica dei singoli; gli infortuni e le squalifiche» La difesa ed il centrocampo sono i reparti con meno punti interrogativi: giocatori come Billi e Giantolli dietro, Perrella, Bracaloni e Peluffo a centrocampo, non sono certo in discussione. La scelta del tecnico, molto delicata, riguarderà soprattutto i giovani e la coppia d'attacco.

Tufano ha tratto le prime indicazioni dalle partite di allenamento a Tavarone

Imperia ripescata, oggi il verdetto

Da Cittadella ed Empoli nuovi giocatori La squadra in ritiro a Nava dal 16 al 26

IMPERIA

Ancora una fumata nera dalla Federazione ma, per conoscere il futuro dell'Imperia, si tratta soltanto di attendere, al massimo, per tutta la giornata odierna. Quando sarà diramata la composizione dei gironi. Nel club nerazzurro, anche se nessuno lo ammette e fa anzi gli scongiuri, si respira un certo ottimismo. In via del tutto ufficiosa il ripescaggio dovrebbe essere cosa fatta.

Il tecnico Alfredo Bencardino si è tenuto in contatto con Siena, Cittadella ed Empoli, società dalle quali potrebbero arrivare gli elementi dell'81, '82 e '83 che è obbligatorio schierare in serie D. E anche il d.s Giovanni Ottonello e Adriano Pisano (consulente del presidente Durante) grazie alle loro conoscenze sono pronti per far arrivare a Imperia qualche giocatore di peso.

«Abbiamo lavorato due mesi per costruire una buona squadra di Eccellenza - afferma mister Bencardino -, ma siamo rispecchiati dovremo rivederla e in pochi giorni metterci alla pari delle altre».

Se sarà serie D salterà l'amichevole di domenica prossima con la Sanremese. L'Imperia giocherà lunedì 13 alle 20 a Pontedassio la rappresentativa provinciale che affronterà il torneo della Carlin's. Dal 16 al 24 sarà poi in ritiro a Nava. [m. c.]

Rocco Ferrara

E l'argentino Cotera lascia la Sanremese

SANREMO

Chi va e chi viene nella multinazionale della Sanremese in ritiro a Nava. Lascia la compagnia Nicolas Cotera, libero con trascorsi nella serie A argentina, si rivede Gaetano Ferrara, diciannove anni, difensore.

A spiegare la partenza del primo, a distanza di pochi giorni dall'arrivo, è lo stesso allenatore Luigi Cichero: «Non sono ancora in grado di pronunciarmi sul suo conto. Se cioè faccia o meno al caso nostro. Ma il suo procuratore ha fatto pressioni. Sembra avere una gran fretta di concludere. Così il giocatore è andato».

Il tecnico saluta invece con soddisfazione il ritorno di Ferrara, difensore messosi in luce lo scorso campionato. Sembrava destinato a cambiare maglia. Invece rieccolo a Sanremo.

Sempre sul fronte «stranieri» sembrano andare verso una definitiva conferma il centrocampista di origine argentina (ma ora di nazionalità italiana) Ornelio Malgarejo e l'attaccante francese Benjamin Bleti.

La squadra scenderà domani a Sanremo dove, alle 17,30 al Comunale, disputerà l'amichevole di lusso di Nizza (serie B francese). «Fino ad ora - afferma Cichero - abbiamo lavorato bene. Logico che i giocatori risentano dell'appesantimento della preparazione. Ma in questo momento è normale e non c'è da preoccuparsi».

La Sanremese tornerà a Nava fino a domenica quando terminerà il ritiro.

La notizia che un ripescaggio dell'Imperia in serie D vede intenzionati i «cuginì» a rinunciare all'amichevole programmata domenica prossima sembra contrariare la società biancoazzurra. Insomma, è già derby. [m. c.]

Il difensore Gaetano Ferrara

CALCIO BY NIGHT

NELLO SCONTRO PER IL TERZO POSTO HA LA MEGLIO L'EDIL SARO DELL'ESPERTO MAMONE CHE SCONFIGGE 8-7 IL BAR CHICA LECA

Flying Dutchman vince il torneo di Ventimiglia

Al termine di una vivace finale batte l'Agorà grazie al goleador Musumarra

Marco Corradi
VENTIMIGLIA

Due a uno: per il Flying Dutchman sull'Agorà. Un risultato che la dice lunga su quanto sia stata combattuta la finalissima del torneo «Cannata-Buzzan-Muratore» di calcio a sei giocatori organizzato dall'Intemelia sul campo Morel di Ventimiglia. Una gara vibrante fino alle ultime battute, per più fra due formazioni in gran parte composte da giocatori ventimigliesi o del comprensorio, alla quale hanno assistito diverse centinaia di appassionati.

Il Flying è andato in vantaggio quasi subito con Musumarra o, con lo stesso giocatore, ha raddoppiato nella ripresa. Ma la partita non sembrava affatto finita tanto che nel finale uno rete di Marchese ha rimesso tutto in discussione. E' c'è stata anche l'opportunità di pareggiare.

Una gara correttissima come forse mai si era visto in una finale. Anche grazie alla buona direzione di gara dell'arbitro Muruzzi, ventimigliese anche lui. Un dato lo testimonia efficacemente: non c'è stato neppure un ammonito. Il Flying ha presentato Zunino, Gigliotti, Soscaro, Zucchelddu, Bestagno, Cianci, Benedetto, Musumarra, Agorà: Soncin L., Marchese, Luccisano, Esposito, Teti, Soncin S., Luci.

Grande spettacolo anche nella gara per il terzo e quarto posto risoltosi per 8-7 a favore dell'Edil Saro sul Bar Chica Loca. L'ha spuntata il team dell'anziano Mamone: quattro reti portano la sua firma. Di Ligammari (2), Simbari e Cianci gli altri goal. Fra gli sconfitti, Antonio Carbone ancora strepitoso, autore di sei reti (l'altra è di Massardo).

Per l'Edil Saro hanno giocato Messina, Punturiero, Cianci S., Ligammari, Mamone, Simbari. Per il Chica Loca Cassini, Pavani, Massardo, Carbone, Pelaia, Fullone.

I premi individuali sono assegnati quale miglior portiere a Luca Soncin, lo quest'anno in forza all'Argentina, miglior giocatore a Antonio Carbone, del Sant'Ampelio ma che già da oggi è in ritiro nel meridione con una squadra di serie D cui potrebbe approdare, il «fair-play» a Luca Musumarra dell'Intemelia e per il capocannoniere a Salvatore Cianci.

Fra le dirigenza dell'Intemelia andamento ed esito del torneo vengono giudicati positivamente. «Vorrei ringraziare - dice il presidente Jean Marie Freccero - a nome mio e di mia moglie Ofelia tutti i dirigenti e le mogli di dirigenti che si sono adoperate perché il torneo riuscisse al meglio. E' stato la nostra prima esperienza di questo genere. Un'esperienza che già fin d'ora abbiamo intenzione di ripetere il prossimo anno».

Fra i dirigenti più impegnati Luigi Raco, Mario Amarella, Carlo Pirrera, Paolo Pastor, Oneglio Merlenghi, Anna Di Caro e tanti altri ancora.

TROFEO «STEREO PIU'» A SAVONA LA COPPA DEL SINDACO A STELLA

Proseguono con crescente interesse i tornei estivi ai quali partecipano i giocatori che militano nelle categorie dilettantistiche.

Questa sera sul campo di via Trincee, a Savona, con inizio alle 20,30, si concludono i quarti di finale del torneo «Stereo Più» organizzato dallo Speranza. La manifestazione anche quest'anno ha riscosso indovole successo, nonostante l'inflazione calcistica fortemente presente anche nel periodo estivo.

Domani sera invece inizio la «Coppa del Sindaco» organizzato dal comune di Stella. La manifestazione, organizzata dal G.S. S.Bernardo, con l'egida del Csi, è approdata alla quinta edizione ed è ormai un classico appuntamento del periodo di Ferragosto.

In campo le «vecchie glorie» capaci ancora di deliziare il pubblico con le loro giocate. Presenti le squadre di Lavagnola, S.Cecilia, Veloce, Varazze oltre alle Cinque Stelle e alla rappresentativa dell'Acts, l'azienda savonese dei trasporti.

Domani il via con il seguente programma: ore 20: S.Cecilia-Veloce; ore 21: Acts-Lavagnola; ore22: Varazze-Cinque Stelle. Giovedì le compagini uscite sconfitte si affronteranno in un triangolare per designare i posti dal quarto al sesto mentre venerdì le tre compagini uscite vittoriose si contenderanno la tradizionale «Coppa del Sindaco». Numerosa la presenza di spicco di questo torneo voluto dal Comune di Stella proprio in occasione del periodo di Ferragosto. [g. o.]

PALLANUOTO

HA AVVERTITO IL FORTE RICHIAMO DELLA CALOTTINA

Petronelli, ex dirigente ha scelto la Pro Recco

Ennio Fornasieri
SAVONA

Dopo Alberto Angelini, altro biancorosso della Rari è passato dall'altra parte della barricata. Paolo Petronelli difensore centrale e colonna della formazione di Mistrangelo ha trovato l'accordo con la Pro Recco di Marco Baldineti. Ai recchelini infatti mancava proprio un giocatore che coprisse quella porzione di difesa e lo hanno individuato nel trentaduenne albissolese. E chiude così in maniera definitiva l'esperienza savonese di Petronelli che dopo aver accettato la proposta dirigenziale della società del presidente Bruno Pisano, ci ha ripensato. Troppo forte il richiamo della piscina e l'amore per la pallanuoto: c'è stata di appendere la calottina al chiodo. Lo spiega lo stesso Petronelli: «Il perchè ho preso questa decisione lo dirò quando ci sarà il comunicato stampa che ufficializzerà la cosa. Direi che in questa settimana la trattiva dovrebbe chiudersi. Il motivo principale è la voglia che ho dentro di giocare, almeno per due anni, poi ci sono cose personali e legate al lavoro che dirò a tempo debito». Una notizia che poteva che rendere felice il tecnico genovese Baldineti: «E' il giocatore che mancava per definire al meglio il nostro reparto difensivo. Petronelli è un forte marcatore sul centro, non posso che soddisfatto del suo arrivo».

Poi, stuzzicato, non perde l'occasione per tirare una frecciata ai nuovi cumbi del girone che hanno coinvolto i recchelini: «Vogliono una pallanuoto più limpida in modo che questo sport possa emergere, ma vedo solo che per l'interesse di pochi si complica tutto. Peggio di prima e chi ci rimetterà sarà solo chi va a vedere le partite». Dalla sponda della Rari il commento è del presidente Pisano: «Sulla formula non vedo pasticci, anzi mi sembra che sia un correttivo che accontenta tutte le società. Petronelli? Sono contento per Paolo che giocherà in una squadra di alto livello, mi dispiace invece di aver perso un buon dirigente per la Rari».

CICLISMO

TRA GLI ESORDIENTI VINCE IL TAGGIASCO BARLA

Sorridono sul traguardo i baby di Alassio e Andora

Ancora ottimi risultati per il ciclismo baby. La prima pagina spetta ai Giovanissimi, impegnati nella classica di S.Damiano d'Asti che, nelle varie categorie, ha visto darsi battaglia più di duecento corridori. Al via, oltre le migliori compagini del Piemonte, anche i team genovesi e levantini. Con queste realtà ha dovuto fare i conti l'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se che, l'A.S.Andora, difendeva i colori del ponente savonese.

La compagine alassina è uscita alla grande conquistando il primo posto nella classifica per società riservata al settore femminile. Sul gradino più alto del podio è infatti salita Erika Brunetto nella G5 mentre due piazze d'onore sono andate a Gloria Romano e Stefania D'Eramo rispettivamente nella G3 e nella G4. La compagine alassina ha poi colto anche la vittoria con Luca Bovero nella G5 maschile a conferma di un valore decisamente alto dell'intero sodalizio.

L'A.S.Andora era invece presente con Alessandro Borilo che ha colto la terza piazza nella G4.

Al pinto forte della domenica era rappresentato dalla Santhiano-S.Romolo che ha visto al via più di ottanta corridori. La manifestazione riservata agli Allievi è stata vinta dal forte corridore di Fiuggi, Valerio Angeloni che ha preceduto l'eterno secondo, l'alassino Gianluca Godano.

Per lui si tratta infatti della terza consecutiva piazza d'onore a conferma però di un ottimo stato di forma. Nel fine settimana sorride anche la Ciclistica Arma che è salita sul gradino più alto del podio nella classica per Esordienti disputata a Campo Ligure. Vittoria per Luca Berla, autore per il momento di una stagione davvero da incorniciare. [g. o.]

DIVANO, TECNICO DELL'AMATORI, TIRA LE SOMME

Bilancio ok agli Assoluti del savonese Luca Puce

Si chiudono oggi alla Sciorba di Genova i Campionati Italiani assoluti di nuoto. La Liguria ha contrato nell'ultima giornata ben tre medaglie con la spezzina Sara Farina, e le genovesi Silvia Pedemonte e Paola Cavallino. Quest'ultima ha vinto i 200 farfalla con un eccellente 2'13"39, mentre le altre nuotatrici hanno ottenuto due argenti nei 100 rana (Sara Farina) e staffetta 4x100 (Silvia Pedemonte). Silvia, 23 anni, fa parte da alcune stagioni della società DDS di Milano, cioè da quando, per motivi di studio, ha dovuto lasciare Genova per l'Università memeghina.

Oggi cala il sipario sulla manifestazione . Per alcuni nuotatori sono stati giorni neri. Tra questi Angelo Angiolilieri il portacolori dell'Amatori Nuoto Savona non ha potuto disputare la gara dei 200 rana in quanto è squalificato da un giudice savonese (Savarese) in una gara svoltasi nella piscina Olimpica di corso Colombo. Così Angelo si è dovuto accontentare di nuotare i 50 rana dove è giunto settimo con il tempo di 29"20 confermando la stessa classifica di accesso alle finali. Luca Puce anch'egli dell'Amatori Nuoto Savona ha invece migliorato il personale nei stile libero con il tempo di 4'05"19. Angelo Angiolilieri sorride a bordo vasca, anche la squalifica nei 200 gli brucia un po'. Non fa polemiche l'atleta savonese. E afferma: «So il giudice ho scritto sul referto che ho commesso qualche infrazione, vuole dire che la colpa è mia». Poi campionati commenta: «Credo di aver dato il meglio di me stesso in ogni gara e quindi posso ritenermi soddisfatto dei risultati aquisiti a questi Assoluti. Credo che con costanza e umiltà si possa riuscire ad arrivare lontano». Il tecnico dei biancorossi savonesi Maurizio Divano traccia invece un bilancio complessivo della manifestazione, vista ovviamente in chiave Amatori. E dice: «Sono soddisfatto dei risultati ottenuti dai miei ragazzi e in particolare modo di Luca Puce. E' riuscito a superarsi e credo che con un po' più di malizia avrebbe potuto fare anche meglio». Divano da oggi e per circa mese lascia liberi i suoi ragazzi. Si riprenderà a settembre in vista della preparazione per gli Italiani invernali. [r. p.]

Angelo Angiolilieri

BALON

GIA' PRONTE LE SQUADRE PER L'ATTESO BIG MATCH

E' lanciata la grande sfida tra il Piemonte e la Liguria

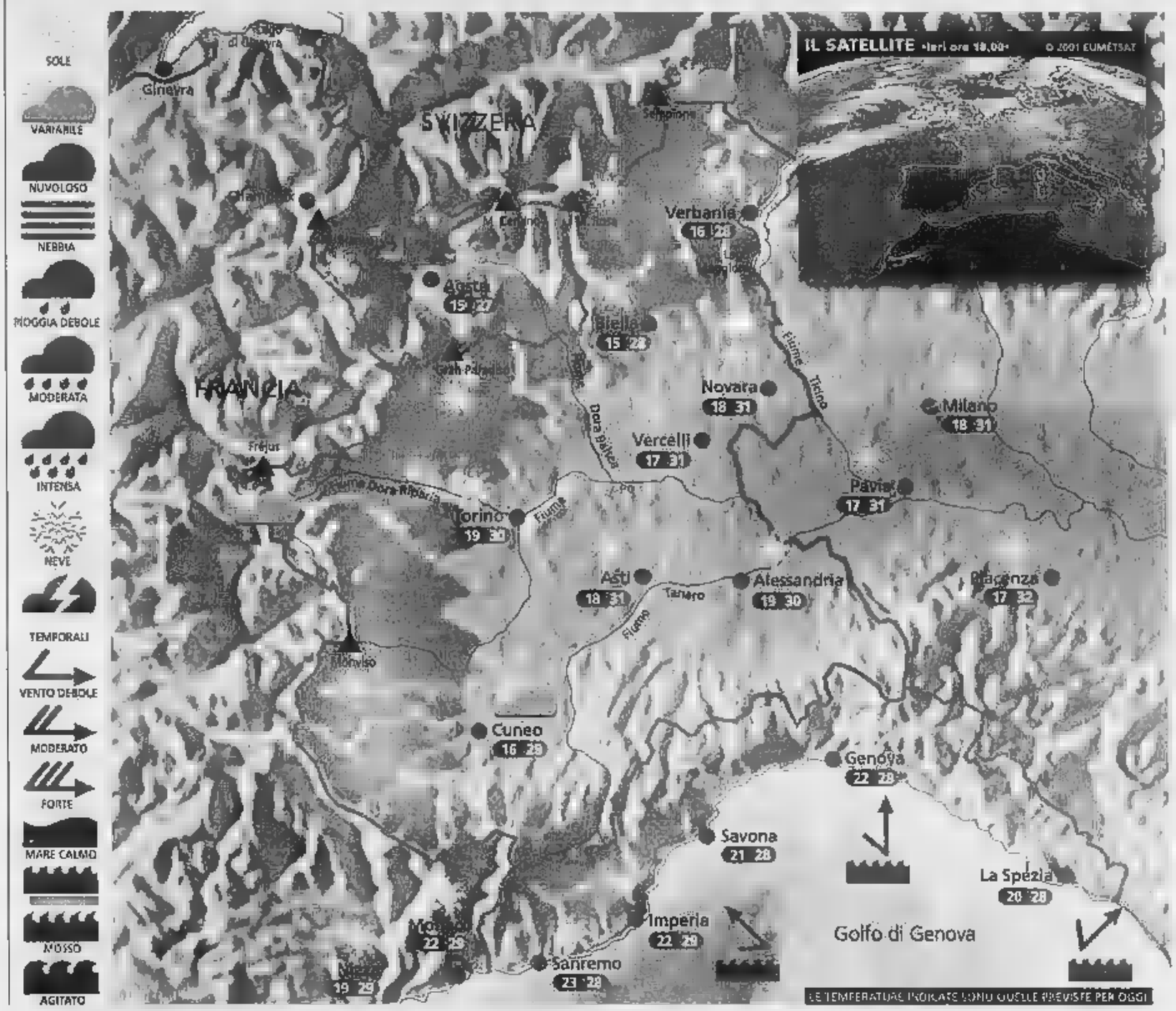
Sarà una settimana frenetica per gli organizzatori della partitissima Liguria-Piemonte in programma per lunedì 13 agosto ad Andora. Una settimana per definire tutti i dettagli di una manifestazione che per oltre sei terrà banco nello sferisterio in località San Bartolomeo. Il programma è ricco e per palati fini. Si comincia alle 18 di lunedì con la sfida mista Esordienti-Allievi della Liguria e del Piemonte, cui farà seguito alle 19 la partita Allievi-Juniores sempre di Liguria-Piemonte. Alle 21 il clou della manifestazione con la partitissima, la grande sfida tra i campioni di serie A della Liguria e del Piemonte. Le squadre sono praticamente fatte, ancora qualche dettaglio tecnico, ma lo spettacolo per lunedì prossimo sarà assicurato. Il direttore tecnico della Liguria Walter Beretta affiancato in panchina da Pino Cassini, mentre sulla panca del Piemonte si sarà Aurelio De Filippi (chi non ricorda le sue partite ad Andora?) assieme a Moretto Grasso. La manifestazione si avvale del patrocinio del Comune di Andora, Regione Liguria, Amministrazioni Provinciali di Savona e Imperia, Comunità Montana, Coni provinciale di Savona e Radio Savona Sound.

Il presidente del Comitato Regionale Liguria Raimondo Olivieri afferma: «Sarà una grande manifestazione e mi auguro che il popolo del balon intervenga numeroso a questi incontri il cui ricavato andrà in beneficenza». Già, l'incasso della serata sarà consegnato al sindaco del comune di Andora Pierluigi Pesanti che lo addestinerà ad un'Associazione di volontariato della cittadina rivierasca. Designati già gli arbitri delle partite: Marco Poggio di Andora e Paolo Trincheri di Pieve di Teco. Sarà presente sulle gradinate dello sferisterio di Andora il presidente della Fipap Franco Piccinelli e il presidente Anap Bruno Cravanzola. [r. p.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia.it



Situazione Ieri aria relativamente fresca ha regalato una giornata gradevole su tutti i settori con addensamenti sparsi, qualche locale rovescio sui rilievi piemontesi e un'apprezzabile ventilazione. Oggi un temporaneo aumento della pressione atmosferica favorirà il ritorno a condizioni ■ cielo in prevalenza sereno.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque, ottima visibilità e clima fresco. Con il passare delle ore sulle Alpi si svilupperanno cumuli ad evoluzione diurna che, nel tardo pomeriggio, sui Cuneese potranno originare qualche breve rovescio. Altrove tempo asciutto, sereno in pianura. Venti deboli. Temperature ■ lieve aumento nei valori massimi ma caldo decisamente sopportabile anche in pianura.
Domani l'avvicinamento ■ un centro depressionario dall'Inghilterra determinerà un nuovo peggioramento con temporali sparsi a partire da Ovest.

ZOOM

Il re delle nuvole

La nube a sviluppo verticale più imponente che esista è senza dubbio il «cumulonimbus capillatus incus». La caratteristica estensione ad incudine sembra essere il risultato di una autentica esplosione; in realtà si tratta di ■ spettacolare espansione orizzontale dell'aria contro il tetto della troposfera, dove è presente un'inversione termica che non consente alla nube di salire ulteriormente. L'incudine è composta totalmente da cristalli di ghiaccio, che formano poi quella regale corona di cirri che si estende per molti km davanti al nucleo perturbato principale. Forti turbolenze e grandine accompagnano il sistema temporalesco e pertanto queste nubi costituiscono un pericolo per la circolazione aerea. Quando vedete un cumulus «congestus» trasformarsi in «calvus» e poi formare l'incudine, significa che ■ ha raggiunto la sua fase matura. Da lì in poi potrà succedere di tutto: se l'aria è umida, se il vento in quota non è troppo forte da disperderlo, e se la nuvola avanza ■ di voi, il temporale è imminente e potrebbe risultare anche violento. Un cumulonembo simile può nascondere sotto di ■ anche ■ tornado.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	23 [illegible]
BARI	24 [illegible]	ROMA	22 [illegible]
BOLOGNA	19 [illegible]	VENEZIA	20 [illegible]
CAGLIARI	21 [illegible]	BARCELLONA	22 [illegible]
CATANIA	23 29	BRUXELLES	17 [illegible]
CATANZARO	21 30	FRANCOFORTE	14 [illegible]
FIRENZE	20 [illegible]	GINEVRA	21 [illegible]
[illegible]	23 29	LONDRA	16 [illegible]
PALERMO	24 [illegible]	MONACO DI [illegible]	15 [illegible]
PERUGIA	19 [illegible]	PARIGI	18 [illegible]
POTENZA	17 [illegible]	ZURIGO	16 [illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti, culmina alle ore 13 e 35 minuti, ■ alle ■ 20 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 40 minuti, cala domani alle ■ 10 e 13 minuti

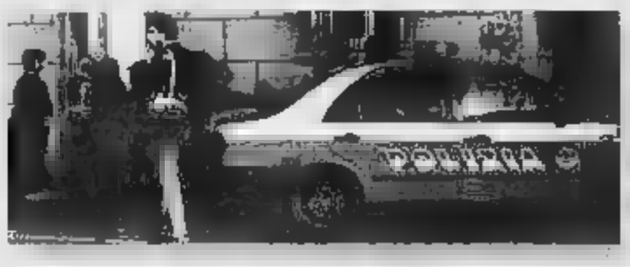
ALGE per la casa

MANGO

È aperto il nuovo negozio di Sanremo

Via Matteotti, 126 ▪ 520 negozi in tutto il mondo. www.mango.es

LA TORINO DEL CRIMINE | NUMERI A CONFRONTO



OMICIDI, PIU' BORSEGGI

Nel 2000 sono diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dai 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 ai 47.409 dello scorso anno - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati meno scippi (da 808 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 di cocaina (come nel '99), di ecstasy. Nell'arco di dieci anni a Torino e provincia sono diminuiti gli omicidi - passati dai 34 del '91 ai 20 del 2000 - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenza carnali, passate da 32 a 73: più del doppio . Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

Angelo Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo: il calo delle rapine, almeno a Torino, è nettissimo. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione Bancaria Italiana indicano una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatré in meno. I dati torinesi sono più confortanti di quelli nazionali (in Italia le rapine sono passate da 2906 a 2464 con un decremento del 15%) ed anche un poco migliori della media piemontese (-23%). Consistenti diminuzioni ma su numeri molto piccoli sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non s'è registrato nessun assalto. In assoluta controtendenza è invece il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati

Da registrare anche un dato curioso: solo in tre casi su dieci, i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il taglierino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,9%) mentre Roma (-14,8%) propone cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme rosso (+55%). Le regioni che hanno visto accentuarsi il rischio rapina sono l'Umbria (+58,5%), la Calabria (+56,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-46,6%).

Cosa è successo a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle stesse banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia attivi sia passivi. Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione delle sezioni del Nucleo Operativo così da trarre dai filmati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibile. I malviventi adesso sanno che un mascheramento, anche fatto bene, non li mette completamente al sicuro. E che è possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di camminare». Utili anche i tanti nuovi deterrenti: «Le porte dotate di rilevatori di impronte digitali, anche se ancora poche, costituiscono uno sbarramento molto affidabile perché i rapinatori di banche sono di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nelle loro imprese. Non è così difficile identificarli». Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia o dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno poco da temere anche a mostrarsi scoperti».

La statistica conferma la tendenza dei colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si sono rivelate un efficace deterrente

Ma una carta importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, o anche semplicemente i passaggi, di fronte alle banche. Soprattutto nei piccoli centri la nostra assidua presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati od al direttore, è spesso un deterrente decisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per ore o per giorni il via vai nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in sempre maggiori investimenti in tecnologie. Ma anche la grande efficacia della presenza della guardia giurata davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, ma con i sistemi di ripresa e di apertura a consenso può offrire una garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Marina Cassi

Calano i furti d'auto a Torino. Questa è la prima buona notizia, la seconda è che sono diventate notevoli le possibilità di ritrovarla. Da un punto di vista statistico le probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del per cento. Nel 1999 i furti nella sola città erano stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 con una flessione del 9,6%.

Un buon risultato anche se appena meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo Massimo Giusio, direttore del Centro europeo di studi criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa area il calo è stato addirittura del 39,7 per cento. Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo con meno 25,5, la Puglia con meno 21». In Piemonte la flessione è stata del 9,2, un livello simile a quello di Trentino (-12,6), Marche (-8,4), Campania (-7,8), Calabria (-8,4). L'unica regione dove i furti sono aumentati è stata l'Umbria con un incremento del 3,7%. Spiega la relazione del Centro europeo: «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è senza dubbio confortante e il decremento si colloca in termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

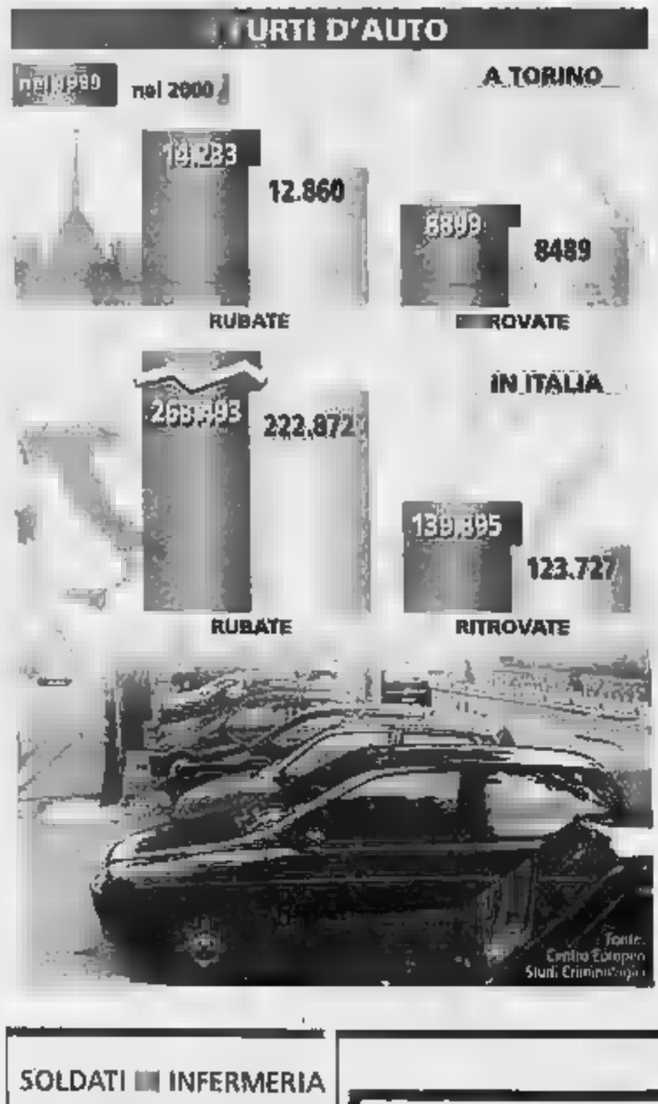
Aggiungo Giusio: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono scesi uniformemente: sono passati dal 739 del '99 ai 586 del 2000 a Novara, da 143 a a Verbania, da 288 a 205 a Vercelli, da 169 a 116 a Biella, da 850 a 828 a Asti, da 679 a 643 a Cuneo. L'unica eccezione è Alessandria dove i furti sono cresciuti del 13% passando da 766 a 878».

2000 a Torino sono stati ritrovati i due terzi delle auto rubate: 8.489 su 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti erano stati 1.500 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: 16.214 sottratte riconsegnate sono state 10.616. A Cuneo, ad esempio, i ritrovamenti sono poco della metà (370 su 643 furti), a Vercelli 161 su 205, a Asti 594 su 828, a Alessandria 578 su 878, a Verbania contro 98 furti.

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti sono passati dai 263.493 del '99 ai 222.872 del - i recuperi sono stati lo scorso 123.727 con una flessione del 11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

Alla base della diminuzione di questo reato si sono, secondo la Polizia, alcune motivazioni che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nelle varie zone della città e questa attività di controllo dà ovviamente buoni risultati». Particolarmente utile ed efficace è stata anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e italiano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, come avviene molto spesso, viene immediatamente portata in un'altra regione o addirittura all'estero.

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato di più alla Polizia quando avevano il dubbio che fosse in corso un furto; è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.



OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Ruggenini Moiraghi

NEI giorni scorsi un articolo riferiva di un'inchiesta sul problema «legionellosi», avviata al S. Anna e al Regina Margherita. sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro fin dal 1998, non avevano preso le misure necessarie per risolvere il problema e erano limitati a ricorrere a mezzi «inadeguati». Altrettanto responsabili od inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, è stato contestato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione in oggetto.

La legionellosi è un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinette risalgono ai primi Anni 80, ma esse sono state seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora irrisolto, anche in Europa ed in America.

Il rischio infezione e malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che a causa di patologie particolarmente gravi o protratte od anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. Ne deriva una certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge 626.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, esistono; l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti con gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali i Centers for Diseases Control, di Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più o meno lunghi, ma definitivamente. A questo proposito va citata la recente segnalazione di 3 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale a seguito dei 9 casi (3 mortali) verificatisi nel 2000, era stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, nei siti a maggiore rischio, si è ricorsi a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti (ma non è pensabile estendere il provvedimento a tutti) ed a nuove modalità di intervento di natura chimico-fisica che sono attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezione degli impianti assolutamente doverosa qualora siano segnalati casi di malattia, è piuttosto discussa qualora non ci si trovi in tale situazione (è il caso di S. Anna e Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa la necessità di una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. E' infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione è attualmente stata avviata una sorveglianza che tiene conto di questi principi.

ordinario di Igiene, Dipartimento di Sanità pubblica

VERSO L'ARCHIVIAZIONE L'INCHIESTA CHE COINVOLGE DIRETTORE E AGENTI DEL CARCERE MINORILE

«La rivolta del Ferrante sedata senza violenza»

Viaggio verso l'archiviazione, per la maggior parte delle accuse, l'inchiesta sulla «spedizione punitiva» che sarebbe stata organizzata la notte di Pasqua del 2000 al Ferrante Aporti per sedare una rivolta dei giovani detenuti. accertamenti dei pm Gabriella Viglione e Gilberto Casari non hanno portato alla luce episodi di violenza tali da giustificare un processo. Indagati sono una decina di agenti di polizia penitenziaria, sotto accusa per lesioni e abuso di autorità. Gli stessi reati contestati, per la carica occupata, al direttore Domenico Arena. Era stato proprio il direttore Arena a presentarsi spontaneamente in Procura ai primi di maggio 2000, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante Aporti nei giorni prima di Pasqua. Arena aveva parlato di una rivolta per «motivi di organizzazione della vita carceraria» e dell'intervento degli agenti della sicurezza per riportare la calma. Spiegò: «In una parte dell'istituto era in atto una vera rivolta, rispetto alla quale erano state tentate tutte le mediazioni possibili da parte mia e di magistrati. Alla fine ho disposto che i ragazzi venissero accompagnati con la forza alla sezione delle celle di isolamento. C'erano ragazzi armati di gambe di sedie o di tavoli con grosse schegge di vetro fissate in punta. Potevano fare del male a se stessi o ad altri. Non restava che intervenire». Otto detenuti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza: uno di loro, per protesta, si diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza dei Minori incontrò i detenuti, quasi tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti , di atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Racconti che il magistrato immediatamente segnalò in Procura. L'apertura dell'inchiesta provocò reazioni a catena. Il Comune sospese - dopo 23 anni - i progetti di educazione e reinserimento in società dei detenuti. Venne chiesta anche la chiusura del carcere. Intervenne anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia, Fassino, con l'avvio di un'indagine parlamentare. Arrivò in visita il sottosegretario Corleone.

La rivolta divampò all'interno del Ferrante Aporti la notte di Pasqua del 2000

Ma c'erano molti soprusi e maltrattamenti? I pm Viglione e Casari hanno raccolto le testimonianze di tutti i giovani detenuti coinvolti. Ma non hanno trovato conferme sulle prime ipotesi d'accusa. Le stesse consulenze mediche non hanno segnalato lesioni gravi al punto da far pensare ad un pestaggio in piena regola. Uno dei detenuti, peraltro, pur affermando di aver riportato danni all'udito, si è rifiutato di sottoporsi ai controlli medici. Si avvia così verso l'archiviazione quel filone principale, della spedizione punitiva. Resterebbero da chiarire alcuni episodi marginali e violazioni di carattere amministrativo.

SOLDATI IN INFERMERIA

Colpito da meningite militare di leva alla «Lamarmora»

Un militare di leva alla caserma «Lamarmora» di via Asti è stato colpito da meningite. Il giovane è stato visitato all'ospedale di Pavia, dove abita e dov'era in licenza. L'intero reparto Supporti della caserma è stato sottoposto ieri a esami, per accertare se altri militari sono stati contagiati dalla stessa infezione.

«Gli esami compiuti sul soldato - spiega il colonnello Valente, alla Scuola di Applicazione - hanno escluso la forma batterica, la più grave e contagiosa. In quel caso avremmo dovuto mettere la caserma in quarantena. Si tratta invece di un'infezione virale, senza pericolo per i commilitoni, che sono stati comunque visitati dai nostri medici al termine di un'adunata nella quale abbiamo tranquillizzato tutti i ragazzi».

Il giovane colpito da meningite non rientrerà in caserma, resterà sotto osservazione fino alla completa guarigione.

Agosto in città

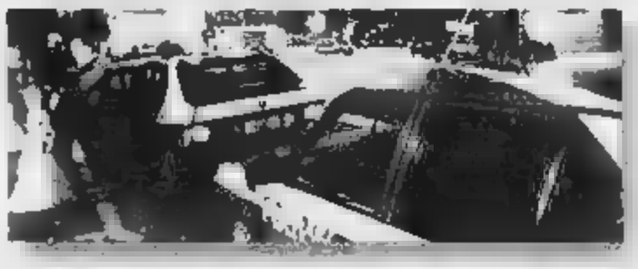
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova

Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

Aut.

LA LOTTA AI PUSHER | PRIMI BILANCI



MARIJUANA IN CORSO SPEZIA

Aveva creato una piccola piantagione di marijuana sul balcone di casa, in corso Spezia, a dieci metri dal commissariato di Barriera Nizza. Filippo Antonio G., 29 anni, è stato così arrestato, mentre la sua fidanzata se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Per proteggere le piantine, ora al sicuro nel commissariato, Mario S. aveva organizzato un team composto da cinque cani: un simpatico setter, due robusti rottweiler e due feroci pitbull. Per fare la perquisizione, i poliziotti hanno usato uno stratagemma. Hanno citofonato: «C'è una fuga di gas, dobbiamo evacuare il palazzo». Lui non ha avuto sospetti ed è sceso in strada. Ad attenderlo c'era la polizia: «Adesso, in casa, ci accompagni tu», gli hanno detto. Per qualche minuto l'uomo ha provato a contrabbandare la cannabis per una originale e rara pianta da appartamento. Poi ha ammesso: «Le coltivo per uso personale». La polizia di Barriera Nizza, a luglio, ha compiuto 22 arresti. Un record concentrato soprattutto nella zona di San Salvario, al centro di decine di esposti e di proteste per la presenza dei pusher. Ieri è finito in cella, sorpreso nel corso di un controllo, il serbo Stefan Savatic, 46 anni. Doveva scontare 18 mesi di carcere.

Nel soggiorno c'era la fabbrica dell'eroina

La doppia vita di un addetto alle pulizie: in casa polvere per 700 milioni

Massimo Numa

Il salotto del signor Armando Bellotti, 42 anni, autista manovratore di macchine per la pulizia di impianti ferroviari, era sempre chiuso a chiave. Top secret per la moglie, casalinga e incensurata e per i tre figli di 11, 16 e 20 anni. Lui, da qualche mese, l'aveva trasformato in una «fabbrichetta»: il racket gli affidava l'eroina in pietra, il resto ci pensava il Bellotti, nativo di San Severo di Foggia e residente al secondo piano di un vecchio caseggiato di corso Turati 59. Il prodotto veniva pesato, diviso e confezionato e termosigillato. Un bel lavoro, molto professionale. E era comprato anche una pressa, 200 chili di peso, ultimo modello.

I familiari lo vedevano andare avanti e indietro con i pezzi (smontati) della macchina che gli è costata un po' di lavoro per metterla a regime. Poi s'era procurato acidi e sostanze per il taglio, un bilancino di precisione, banale frullatore. Quando gli uomini del commissario capo Luciano Nigro, coordinati dal vice questore Jolanda Serl, sono entrati in casa, bastava solo schiacciare un bottone per far ripartire la ditta. Sul divano c'erano due chili di eroina pura pronta essere trattata; il resto in un altro nascondiglio, vicino al mobile di cristallo fumé della tv. Totale, quattro chili di brown sugar purissima; valore, più o meno, 700 milioni.

> Nessuno in famiglia sapeva che cosa facesse Armando Bellotti tutte quelle ore nel suo nascondiglio

Armando Bellotti e la pressa sequestrata dalla polizia a casa sua

Una sorpresa anche per gli agenti di Barriera Nizza che conoscono ogni segreto di San Salvario, da cui - tanto per cambiare - è partita l'operazione «Cleaner», in cui della professione ufficiale di Armando Bellotti. Tutto inizia da un normale controllo tra via Berthollet e via Saluzzo. C'è un tizio, tunisino, che si muove con un atteggiamento così circospetto da attirare immediatamente l'attenzione della Narcotici. Si chiama Mohamed Ahmara, 42 anni, residenza in qualche buco sconosciuto di San Salvario, professione pusher. Il tunisino fa un tratto a piedi, guardandosi attorno con la massima cautela, poi sale su un tram; scende e via su un altro bus che va nella direzione opposta.

Manovre complicatissime e assurde perché la destinazione era il vicino Mauriziano. Lì, ad attenderlo, c'era Armando Bellotti, sulla sua anonima Uno. I poliziotti vedono passare di mano droga (25 grammi di eroina in polvere, già tagliata e ora sotto sequestro) e i soldi. Li seguono. Bellotti torna a casa tranquillo e viene sorpreso con la droga sul sofà, tra la disperazione di moglie e figli; il tunisino a San Salvario, dove tornato con tecniche da James Tont, pronto a rifornire la legione di tossici in perenne attesa.

Droga in carcere

Inflitti otto anni all'ultimo imputato

Luigi Benogiamo era stato l'unico degli imputati nell'inchiesta sul traffico di droga alle Vallette e scegliere il giudizio normale. Tutti gli altri, agenti di polizia penitenziaria e loro complici, aveva preferito chiudere subito i conti con giustizia ricorrendo al patteggiamento o al rito abbreviato. Ma Benogiamo aveva rinunciato allo sconto di pena sicuro, aveva voluto andare in aula, continuando a ripetere «Io con la storia della droga in carcere non ho nulla a che vedere». I giudici però non gli hanno creduto e lo hanno condannato a 8 anni di reclusione, accogliendo la tesi dell'accusa che lo ha sempre indicato come uno dei fornitori dello stupefacente agli spacciatori. Era difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Carlo Maria Romeo. Il tribunale ha accolto in pieno la tesi dell'accusa, sostenuta dai pm, Gabriella Viglione e Paolo Toso. Tesi che aveva i punti di forza in confidenze di detenuti e soprattutto in una serie di intercettazioni telefoniche che lasciavano poco spazio ai difensori.

L'inchiesta è partita nell'autunno del 1999, grazie alla confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una grossa quantità di cocaina...E agenti che trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza avevano controllato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati «Chi è tutto e Franco, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato un detenuto. Francesco Ruuddi, agente sotto le Vallette e Giovanni Drago, sovrintendente della casa di pena di via Pianezza, stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali. Ore e ore di registrazioni, fotografie e filmati che costituiranno poi la base dell'accusa.

Nell'indagine vennero coinvolti 7 agenti di polizia penitenziaria accusati di aver introdotto e venduto all'interno delle Vallette hashish e coca. La droga però si sarebbe fermata nelle caserme degli agenti, furono raccolte prove di passaggi di stupefacente ai detenuti. Ai primi di febbraio il giudizio abbreviato: Ruuddi fu condannato a 8 anni, la convivente Marino a sei. Agli altri agenti furono inflitti pene da un anno e mezzo fino ad otto anni. Era rimasto fuori dall'abbreviato Luigi Benogiamo, che ha avuto 8 anni di carcere.

VIAGGIO NELL'ALLOGGIO DI CORSO TURATI 59 DOPO L'IRRUZIONE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

«Pensavo fossero macchinari di lavoro»

La moglie: la stanza dei misteri era sempre chiusa a chiave

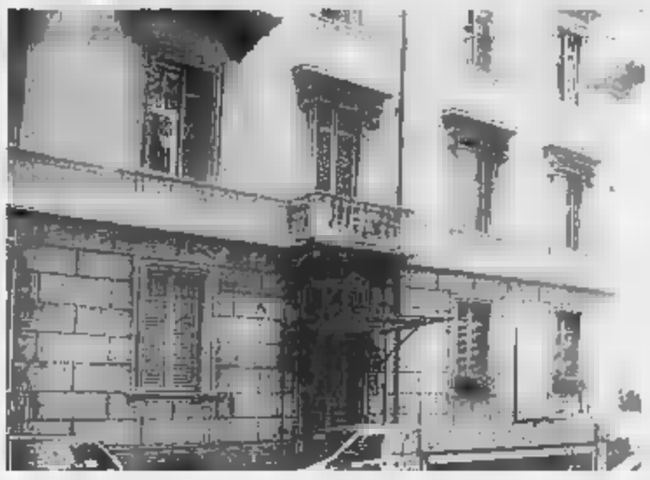
il racconto

PER favore, lasciateci in pace, non vogliamo parlare con nessuno,...». La signora Bellotti, seguita come un'ombra dal fratello del marito, è nel portone di casa, corso Turati 59, e spinge con forza il battente per evitare di essere fotografata dai reporter. Comprensibilmente sotto choc. La donna, robusta, capelli lunghi neri, fa la casalinga e l'unica stranezza è un brillantino inserito nel naso; non c'entra per nulla con questa storia di droga, con quei settecento milioni di «ero» posati negligentemente sul sofà di casa.

«Non ci ha mai detto neanche una parola, di quello che faceva, in quella stanza. Lui entrava, si chiudeva dentro e quando se ne andava, altri due giri di serratura e chi s'è visto, s'è visto». Già. Nessun sospetto per quei macchinari in salotto? «Macchè. Ci aveva spiegato che si trattava di strumenti che gli aveva affidato il suo capo, in azienda. Insomma, doveva fare piacere, aggiustare una macchina o custodirla. Non mi sono mai interessata più di tanto».

Mohamed Ahmara, l'uomo che ha «guidato» la polizia all'irruzione nello stabile di corso Turati

Casa piccola, quella dei Bellotti. La camera da letto sembra un santuario: santini appesi al muro, rosari, un altare dedicato a una Madonna di plastica e resine fluorescenti, circondata da un'aureola di lucine che brillano nella penombra. Un di soffocamento, quasi. Mobili dappertutto. Cinque persone e un cagnolino, lì dentro, stanno strette. Eppure l'Armando non si era perso d'animo e lavorava sodo nella sua aziendina. Quando i poliziotti lo hanno fermato, sotto casa, dopo avere parcheggiato la «Uno» sotto il portone, non s'è perso d'animo: «Venite su, che vi faccio vedere dov'è l'eroina». Rassegnato, preciso e collaborativo: Bellotti ha aiutato i poliziotti a smontare la pressa per trasferirla commissariato e ha svelato ogni particolare sul ciclo di produzione dell'eroina. Muto, invece, per quanto riguarda «chi» gli ha affidato i quattro chili di droga.



> Lui ha già confessato: «Ho ricevuto la proposta da alcuni stranieri che neanche conosco e ho accettato perché ero in difficoltà finanziarie: avrei smesso finito i lavori di ristrutturazione dell'appartamento»

«L'eroina? Me l'hanno data gente che non conosco, forse stranieri. Mi hanno chiesto se ero disponibile a confezionare i pani. Ero in difficoltà finanziarie e ho detto sì. Avrei smesso subito, finiti i lavori in casa». Ma come, tutta questa droga: con i figli nella stanza accanto che giocano o fanno i compiti? «Assolutamente. A parte che loro non ne sapevano nulla, diciamo del secondo lavoro, in questa stanza non poteva entrare nessuno. Ma scherziamo? I miei figli, quella roba, non devono toccarla». L'unico aspetto che lo ha intristito è stato subito dopo il blitz: «Vedete questo pavimento nuovo? L'ho appena finito. Se non mi aveste preso, avrei completato anche il resto...».

Chissà, magari con un'altra partita di «ero», sarebbe stata la volta del box doccia e della nuova camera da letto. Anche perchè, in casa, c'erano pure cinque milioni e qualche spicciolo. Fasci di banconote da 100, 50 mila lire, 10 e tante mille lire, gettate sul tavolo, ovviamente sequestrate. **[m. nu.]**

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Il cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste nuova per la Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi il rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti non vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'autore di tale reclamo e lo invitiamo a telefonare al nostro numero verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nella Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività di raccolta differenziata: l'inserimento di minicostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organico sulla 3ª Circoscrizione e il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso sciacquare e risciacquare le bottiglie prima buttarle nell'apposito contenitore, evitando così di lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito con l'Informacittà a tutti i torinesi e che può essere consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it».

Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sono stati iniziati a Torino numerosi cantieri stradali per la costruzione della metropolitana e di altre opere importanti finora procrastinate o concentrate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrarranno in modo continuativo per più anni, mi auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori della città; pertanto si migliorerà il tenore di vita e anche noi negozianti finalmente maggiori clienti quanto per comprare bisogna avere i soldi in tasca che solo il lavoro dà.

«Tutti noi siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza di vedere attuate le opinioni sopra esposte.

«Fa eccezione la nostra tolleranza per il cantiere di piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tramvai, che, pur intralciando poco, è condotto in modo disorganizzato. È stato eseguito completamente lo scavo per una lunghezza di oltre 2 km ma le opere di ultimazione sono appena imbastite e curate nell'esecuzione da 3 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamente abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati in altre sede e adagiati nello scavo senza altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma fa scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del cantiere disturbano tutti i cittadini».

Seguono le firme

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera del 30 luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già stata totalmente analizzata dall'amministrazione, vista e considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avvenuto in questi ultimi anni.

«I locali sono insufficienti per la mole di lavori quotidiana, ma in previsione della totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, così da evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeranno risorse tenendo to dall'alta specialità esistente in questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante cose sono state fatte e tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:

«Ad aprile di quest'anno chiedo all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso una casa da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo di lire 4.655.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in cui mi si dice che entro 30 giorni dal fine lavori di mia competenza, verranno ad eseguire quelli di loro competenza. L'11 giugno informo del "Completamento Opere" da parte mia ma tutt'oggi non si è fatto ancora vivo nessuno. Ieri ricevo la bolletta Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati 200 scatti in più del consumo effettivo, è vero che c'è Eneltel, però io devo pagare subito e poi verrò rimborsata. Così come ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirmi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».

Gabriella Luttati

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI E TARIFFE: ITALIA: L. 1.300 DOA - IL MATTINO DI NAPOLI: L. 1.100 ACNOA - GIORNALE DI VICENZA E GIORNALE DI BRESCIA: L. 1.000 ACNOA - IL CORRIERE DELLA SERA: L. 1.300 CDS - IL CORRIERE DELL'ADRIATICO: L. 1.000 CDA - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ: L. 1.300 RCS - LA TRIBUNA DI TREVISO: L. 1.000 ACNOA - LA PROVINCIA: NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; L. 1.300 CDS - IL CORRIERE DI ROMAGNA: L. 1.000 ACNOA - LA NUOVA ROMAGNA E MASSA: L. 1.000 - LA NUOVA RICHIESTA CON «AUTOSCHIFFUOTO»: L. 1.000 - UNIONE SARDA: L. 1.000 - LA GAZZETTA DELLO SPORT: L. 1.300 - CORRIERE DELLO SPORT: L. 1.300 - TUTTOSPORT: L. 1.300 - GUERIN SPORTIVO: L. 3.500 - EQUITAZIONE: L. 3.500 - GENERALE: L. 3.500 - GRECIA: DR 1.000 - LUSSEMBURGO: FL. 75 - MALTA: Cents 80 - NORVEGIA: KR. 15 - OLANDA: FL. 2.50 - PORTOGALLO: Cont. Esc. 280 - SPAGNA: Pts. 250 - CANARIE: Pts. 200 - SLOVENIA: SIT 280 - SVIZZERA: FRS 2.80 - C. TICINO: 2.50 - USA: $ 2.50 - ITALIA: L. 1.300 DOA - IL MATTINO DI NAPOLI: L. 1.100 ACNOA - GIORNALE DI VICENZA E GIORNALE DI BRESCIA: L. 1.000 ACNOA - IL CORRIERE DELLA SERA: L. 1.300 CDS - IL CORRIERE DELL'ADRIATICO: L. 1.000 CDA - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ: L. 1.300 RCS - LA TRIBUNA DI TREVISO: L. 1.000 ACNOA - LA PROVINCIA: NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; L. 1.300 CDS - IL CORRIERE DI ROMAGNA: L. 1.000 ACNOA - LA NUOVA ROMAGNA E MASSA: L. 1.000 - LA NUOVA RICHIESTA CON «AUTOSCHIFFUOTO»: L. 1.000 - UNIONE SARDA: L. 1.000 - LA GAZZETTA DELLO SPORT: L. 1.300 - CORRIERE DELLO SPORT: L. 1.300 - TUTTOSPORT: L. 1.300 - GUERIN SPORTIVO: L. 3.500 - EQUITAZIONE: L. 3.500 - GENERALE: L. 3.500 - GRECIA: DR 1.000 - LUSSEMBURGO: FL. 75 - MALTA: Cents 80 - NORVEGIA: KR. 15 - OLANDA: FL. 2.50 - PORTOGALLO: Cont. Esc. 280 - SPAGNA: Pts. 250 - CANARIE: Pts. 200 - SLOVENIA: SIT 280 - SVIZZERA: FRS 2.80 - C. TICINO: 2.50 - USA: $ 2.50

www.buy@fiat.com

PANDA COLLEGE.
SPECIALE DA UNA VITA.

Panda college

- Vernice metallizzata.
- Nuove coppe ruote.
- Nuovi tessuti interni.

Anticipo zero*.
Fino al 31 agosto.

FIAT
Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

Savona, 9 agosto: c'è un nuovo nato in Famila!

FAI LA TUA SPESA CON LE OFFERTE

11+

famila

Savona - via Nizza, 43/r

L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDI

Osteria
Bacco
con cucina
Via Quarda Superiore 17/19r
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019.833.53.50
Chiuso domenica

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810071, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263010
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 81488 FAX 019 801808

Osteria Cà de Beü
con cucina
Calata Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019.821.091
Chiuso domenica

NEL PROGETTO RESIDENZIALE DELL'EX ITALSIDER ENTRA UN'IMMOBILIARE

Campostano cede le quote di «Orsa»

Cambiano i soci nel progetto di riconversione residenziale dell'ex Italsider

Ermanno Branca
SAVONA

Campostano cede le partecipazioni di Orsa 2000. Dopo aver portato il progetto residenziale in dirittura d'arrivo, l'imprenditore savonese è pronto a vendere le quote a un immobiliarista di Torino. Intanto sulla Gazzetta ufficiale è stato pubblicato lo stanziamento di 10 miliardi di finanziamenti per Savona nell'ambito del progetto «Urban».

La società Orsa 2000, che da un decennio si occupa della riconversione delle aree industriali dell'ex Italsider, continua a cambiare pelle. Nei mesi scorsi si era verificata l'uscita di scena delle Cooperative che lasciano ai due colossi Campostano e Dellepiane il compito di pilotare il progetto in porto. Ora si sta concretizzando un altro cambiamento dell'assetto societario, con l'uscita di scena di Paolo Campostano che starebbe per cedere il pacchetto di maggioranza all'immobiliarista torinese Chiesa. Il passaggio di consegne avverrà nel momento in cui il Comune approverà lo strumento urbanistico che riguarda l'ex stabilimento Italsider.

L'imprenditore portuale ha comunque raggiunto l'obiettivo che si era prefissato, avviando il processo di riconversione delle aree ed ora è pronto a incassare la plusvalenza prima che il progetto entri nella fase operativa. Del resto il core business del Gruppo Campostano non consiste certamente nella costruzione di palazzi, come ha spesso ricordato l'imprenditore che in questi anni aveva dovuto subire la bocciatura di vari progetti. Certo che fra la cessione delle quote di Orsa 2000 e l'acquisizione delle Funivie, si può dire che Campostano stia trascorrendo un'estate da protagonista. Di sicuro il saldo contabile delle due operazioni è in positivo: le quote di Orsa nel mercato dei contenitori immobiliari valgono parecchi appartamenti, mentre pare che le Funivie verranno acquistate per un paio di miliardi.

Sempre a proposito di miliardi, la Gazzetta ufficiale ha pubblicato l'elenco dei Comuni inseriti nel progetto «Urban» per il recupero dei centri urbani. Savona è stata inserita nella seconda fascia insieme a Caserta, Torino, Catanzaro, Venezia, Brindisi, Trieste. Per il Comune di Savona sono in arrivo dieci miliardi in due anni che verranno utilizzati per alcuni grandi interventi di recupero come quello della zona di Monticello e del vecchio ospedale San Paolo.

NEW TROLLS — IN DIECIMILA SOTTO LA LUNA DELLA TORRETTA

E' questa Savona che vogliamo Un'immagine, per quanto possa contare una manifestazione destinata a restare nella storia di Savona. Quasi diecimila persone, sabato sera, hanno seguito al Priamar la Vecchia e il Terminal Crociere per il concerto di Vittorio De Scalzi, la Storia dei New Trolls e dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Musica quasi esclusivamente coinvolgente, ma anche e soprattutto la dimostrazione di come sia possibile coltivare concretamente la vocazione turistica di Savona. I SERVIZI

SOSPETTATA DI 5 INCENDI NEI BOSCHI DI QUILIANO

Piromane arrestata ieri dalla Forestale

QUILIANO Una donna di 40 anni, R.R., savonese, è da ieri sera in stato di arresto perchè sospettata di aver incendiato, nel pomeriggio, i boschi di Valleggia e Quiliano. Si tratterebbe di cinque roghi divampati in rapida successione tra mezzogiorno e le 15 nelle località Croce, Termi, Roviasca. E' pesante, soprattutto, il bilancio dell'ultimo incendio, quello di Roviasca, che ha distrutto poco meno di un ettaro di macchia mediterranea. Nell'opera di spegnimento sono rimasti mobilitati per alcune ore, oltre alle guardie forestali, anche vigili del fuoco e gruppi di volontari. Si è dovuto alzare in volo anche un elicottero della Regione che ha aiutato le squadre a terra con ripetuti lanci d'acqua, consentendo di circoscrivere il rogo.

I primi incendi si sono sviluppati poco dopo mezzogiorno alle spalle di Valleggia nelle località Termi e Croce. Alle prime squadre intervenute non è sfuggita la presenza di un'auto, un'utilitaria alla guida della quale si trovava una donna. Nel pomeriggio, mentre divampava l'incendio nei boschi di Roviasca, le guardie forestali si sono imbattute nella stessa macchina. R.R. è stata bloccata e accompagnata in caserma per gli accertamenti del caso. In serata la decisione di arrestarla, sentito anche il parere del pubblico ministero, il sostituto procuratore, Domenico Pellegrini.

Alla Forestale preferiscono mantenere al momento il più stretto riserbo. Stando a quanto trapelato, gli investigatori contesterebbero alla donna di aver appiccato il fuoco gettando nella boscaglia mozziconi di sigaretta o servendosi di un accendino. Non è stato, invece, chiarito se R.R. lo ha fatto volontariamente o se invece abbia provocato gli incendi per imprudenza. Lo chiariranno i prossimi interrogatori in procura. (c. v.)

LE MOTOVEDETTE DELLA GUARDIA COSTIERA RIPORTANO A RIVA TRE IMBARCAZIONI IN DIFFICOLTA'

Capitaneria, controlli a tappeto per un'estate sicura

Intensificata la vigilanza lungo il litorale per tutelare la sicurezza dei bagnanti

Il comandante, Felicio Angrisano

SAVONA

Cinque interventi di soccorso in due giorni. E ancora decine di controlli lungo il litorale in spiaggie libere e bagni per verificare il rispetto dell'ordinanza che disciplina la stagione balneare. L'prosegue l'operazione «Estate tranquilla» da parte della Capitaneria di porto che con l'arrivo del nuovo comandante, il capitano di vascello Felicio Angrisano, ha intensificato l'attività di vigilanza sia in mare che a terra.

Domenica scorsa, a impegnare la Guardia costiera sono stati soprattutto gli interventi di soccorso che, per fortuna, si sono risolti tutti positivamente. La motovedetta CP 863 è dovuta intervenire al largo di Loano perchè un'imbarcazione a motore lunga dodici metri era in difficoltà a causa di un'avaria al motore e andava alla deriva in balia delle onde e del vento. La barca è stata affiancata e poi trainata fino al porto turistico.

Altro intervento davanti allo stabilimento balneare «Golden beach» di Albisola Superiore: a trecento metri da riva si era rovesciata una piccola barca a vela. La centrale operativa della Guardia costiera ha contattato la Lega navale di Albisola che ha provveduto a fornire assistenza al naufrago. L'incidente sarebbe stato determinato dalla rottura della barra del timone.

Terzo soccorso (la richiesta di aiuto è arrivata al numero blu della Capitaneria) davanti alla costa di Varazze per un'imbarcazione a vela di cinque metri di lunghezza a cui era rotta la sartia dell'albero. La motovedetta CP 863, di ritorno dall'intervento al largo di Loano, ha raggiunto la barca a vela che anche in questo caso è stata trainata fino al porto turistico. A questi soccorsi si aggiungono gli altri due (davanti a Borgio e Noli) compiuti sabato pomeriggio per una turista russa che mentre si era spinta troppo al largo e due subacquei in difficoltà. (c. v.)

L'INCHIESTA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA SULL'INCIDENTE: INVIATO UN AVVISO DI GARANZIA AL CONDUCENTE DELL'AUTO

«Alessio era prudente, lascia sgomenti che sia morto così»

Il ricordo della sorella del giovane di Savona che domenica si è schiantato con la moto sull'Aurelia a Spotorno

Claudio Vimercati
SAVONA

«Mio fratello non era spericolato nella guida, era prudente. Quello che è successo ci lascia ancora più sgomenti».

Parla con un filo di voce Cinzia Briano, trattiene a stento le lacrime. Il fratello Alessio, 27 anni, non c'è più, vittima dell'ennesimo incidente sull'Aurelia a Spotorno, dell'ennesima tragedia sulla strada. Un incidente la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei carabinieri ma che, stando ai primi rilevamenti, sarebbe stato provocato da un'auto che ha fatto all'improvviso un'inversione di marcia sulla Statale.

Erano le 13,30 di domenica, sul rettilineo del Merello, all'altezza del molo Sant'Antonio. Alessio Briano, ex studente universitario di ingegneria, dipendente di un'azienda di Saluggia (in provincia di Torino), la Sorin Biomedica (ma prima aveva lavorato alla Bitron nella zona Paip), tornava a casa dopo aver fatto un giro con la moto sulle strade della Riviera che tanto gli piacevano, che tanto gli mancavano durante la settimana quando il lavoro lo costringeva a restare in Piemonte.

La moto, l'aria aperta, i grandi spazi, l'avventura, lo sport. Erano queste le sue passioni. Cinzia le ricorda bene: «Mio fratello - dice - non aveva mai praticato sport a livello agonistico. Ma gli piaceva giocare con gli amici a pallacanestro, pallavolo, a calcio. Non era un frequentatore di discoteche. A lui piaceva andare in moto. Guidava la moto quando aveva 18 anni».

Quella Yamaha R6 blu, un vero e proprio gioiello delle due ruote, di cui andava fiero, se l'era regalata per il compleanno. «Stentiamo a credere a quello che è successo - dice ancora la sorella - proprio perchè non era spericolato. E pensare a tutte le volte che è andato avanti indietro con l'auto da Savona a Torino, a tutte le volte che ha viaggiato in autostrada, la nebbia, la neve, la pioggia. Non gli era mai successo nulla. Mai un incidente. C'è proprio da sgomentarsi».

Domenica lo aspettavano per pranzo nella casa di via Don Minzoni 35, dove Alessio abitava con i genitori (il padre Mario, la madre Germana) e la sorella titolare della libreria Errabì in via Verzellino. «Lo abbiamo cercato sul cellulare - ricorda ancora Cinzia -. Continuava a squillare, a vuoto. Poi, alle 15, abbiamo saputo dell'incidente».

La notizia della tragedia si è diffusa in poche ore, lasciando increduli colleghi ed ex colleghi di lavoro, amici. «Era simpatico e brillante - così lo ricordano - sempre pronto ad aiutare. Difficile pensare che sia morto». I funerali di Alessio si svolgeranno in forma privata.

Intanto il sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini, ha aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente. La moto di Alessio Briano e l'auto, una Smart, sono state poste sotto sequestro. Il magistrato ha disposto anche l'autopsia e inviato un avviso di garanzia per omicidio colposo (è un atto dovuto in questa fase dell'inchiesta) al conducente della macchina: l'uomo, che risiede a Noli, è già stato sentito dai carabinieri nel corso dei primi accertamenti.

Sopra il tratto di Aurelia a Spotorno dove domenica è avvenuto il tragico incidente costato la vita di Alessio. A destra il perito tecnico savonese che era appassionato di moto e da due anni lavorava per una ditta piemontese

UN PUBBLICO ENTUSIASTA E DISCIPLINATO HA RESO ANCORA PIU' BELLA LA FESTA NEL CUORE DI UNA CITTA' CHE PUO' COMINCIARE A PUNTARE IN ALTO

Qui a fianco un'immagine dell'appassionata esecuzione di Roberto Tiranti, splendida voce del gruppo, e del leader Vittorio De Scalzi. A sinistra una parte del pubblico che ha affollato il Terminal Crociere. Per tutta la serata migliaia di persone si sono riversate nella Darsena Vecchia e poi nell'area del concerto

FOTO DI INVIO GIANNI CHIARAMONTI

A sinistra la suggestione della Torretta sullo sfondo degli spettatori, con il colpo d'occhio del piazzale del Terminal (foto sotto). A destra il maestro Maurizio Salvi, che sabato ha diretto l'Orchestra Filarmonica di Torino

Vittorio De Scalzi mentre suona due brani (via del Campo e Creuza de ma) con la chitarra di De André, e a destra gli archi della Filarmonica, a cui si deve una nuova versione delle più celebri canzoni dei New Trolls

Le voci di 10 mila fans per riempire la Darsena di emozioni e musica

Concerto Grosso, Una miniera, Quella carezza della sera Cronaca e curiosità di una serata indimenticabile per Savona e dopo lo spettacolo la cena di gala al «Club Nautico»

Gian Paolo Carini
SAVONA

Emozione in una notte di luna sotto la Torretta, sulle banchine della Darsena Vecchia, al Terminal Crociere. E diecimila persone, frutto di un matrimonio felice, quello tra Vittorio De Scalzi e i suoi musicisti con la città di Savona. Frutto di un'idea secondo cui Savona può puntare in alto, subito, cercando di attirare i turisti con le sue bellezze. Certo, è un piccolo passo, ma può essere significativo.

Sul palco Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls nel gruppo suonano il batterista e voce Alfio Vitanza e i chitarristi e voci Roberto Tiranti, Andrea Maddalone e Mauro Spositol e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta per l'occasione dal maestro Maurizio Salvi. Il concerto è stato coinvolgente, in crescendo, senza un attimo di tregua. De Scalzi, i suoi ragazzi, Salvi e gli orchestrali hanno tirato fuori il meglio, in un'appassionata interpretazione, consci di essere di fronte a una platea particolare per la quale si riesce sempre a dare qualcosa in più.

I momenti musicali sono stati tre: i «movimenti» di Concerto Grosso 1 e 2, con il commovente Adagio, le canzoni storiche dei New Trolls e i brani di Fabrizio De André. Vittorio ha ricevuto sul palco la famosa chitarra «Esteve» di De André dalle mani dall'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Pennino, che ha ringraziato i commercianti di via del Campo (che l'hanno acquistata per beneficenza) per averla concessa. De Scalzi ha cantato Via del Campo e Creuza de Ma, in un silenzioso silenzio che al termine si è trasformato in un grande applauso.

E che dire delle canzoni dei New Trolls? Musiche eterne, ma anche esecuzioni nuove. Una miniera e Quella carezza della sera suonate con gli archi dell'orchestra hanno fascino antico e vestito nuovo. Si possono ascoltare senza problemi in un auditorium, nel salotto di casa, in discoteca, appunto in un concerto. Un pubblico bello, entusiasta e disciplinato, che non ha creato il minimo problema. Bimbi e genitori, ragazzi e fans storici dei New Trolls. Il coro con cui gli spettatori hanno intonato Quella carezza della sera lo dimostra.

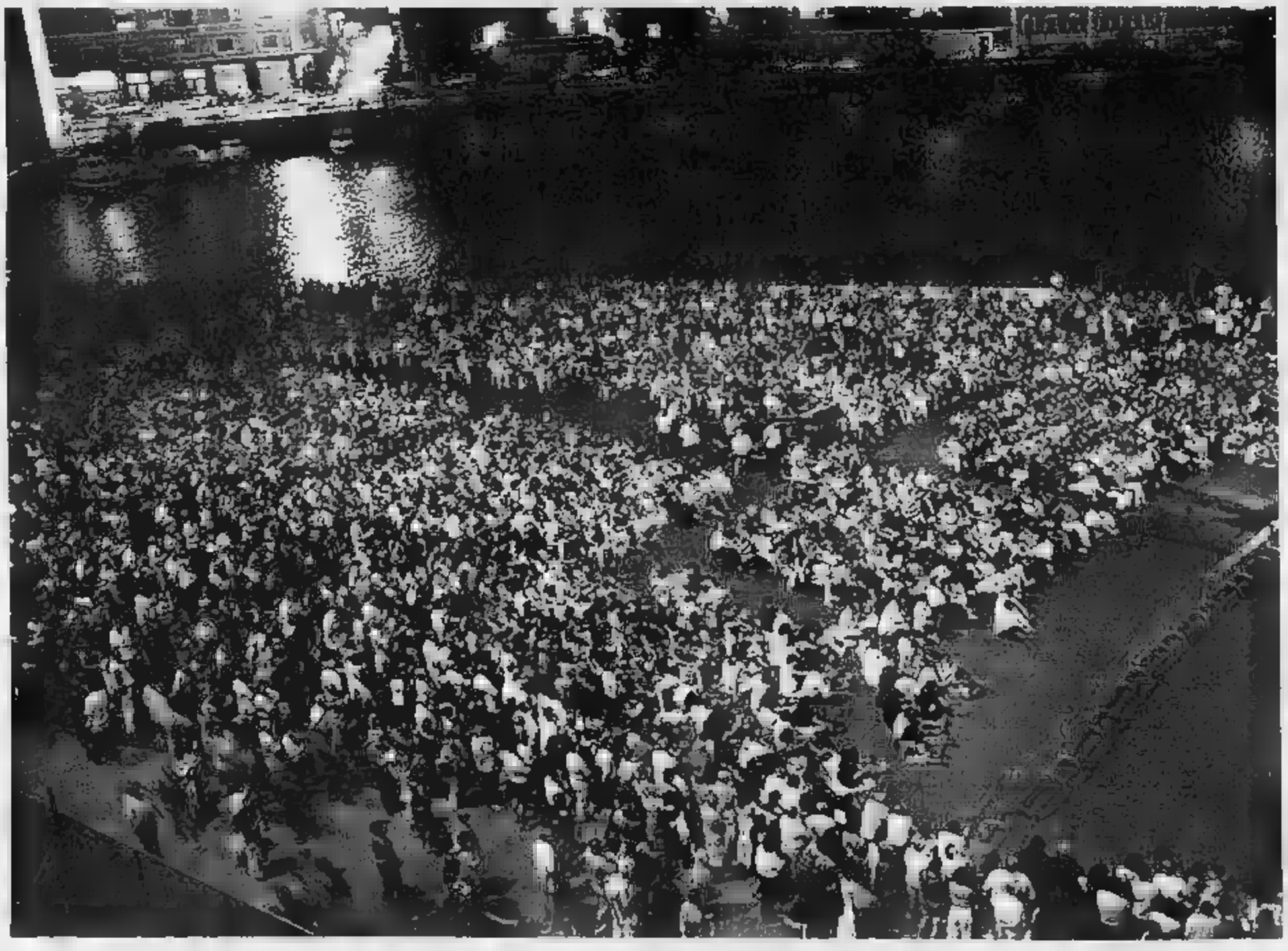
Il concerto è stato organizzato dalla Stampa, dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dall'Associazione Bagni marini, con la direzione artistica dell'agenzia Eccoci e l'organizzazione logistica della cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi, il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese. Spiega il direttore Giorgio Marega: «La Coalvi serve punti-vendita in Piemonte, Liguria e Lombardia e negli ultimi mesi si è ulteriormente imposta all'interesse per aver saputo tutelare la qualità delle sue carni durante e dopo il caso della mucca pazza. Questa occasione si è servita per contribuire a offrire una grande manifestazione ai nostri amici che dalla Liguria ci seguono con sempre maggior interesse».

Alla serata erano presenti tra gli altri il sindaco Ruggeri e il presidente dell'Autorità Portuale Boccardo il direttore generale Canavese, e l'ingegner Natale Inzaghi, ispettore regionale dei Vigili del fuoco. Dopo il concerto Vittorio, Salvi e i musicisti hanno sfogato la soddisfazione nel dehors del Club Nautico Savona, in piazzetta d'alaggio, e qualcuno giura di aver visto persone ancora alle quattro del mattino.

Ha detto De Scalzi: «Questo filo che ci lega con Savona è un'emozione unica. Due anni fa suonò il Priamar, l'anno scorso il concerto al Terminal, che ci ha fatto scattare la molla per fare il Cd di Concerto Grosso vivo, con questa folla immensa e meravigliosa». Menù della cena di gala preparato dallo chef Mauro Monfredi: tortina di tacchino su insalatina novella con caramello al balsamico, smeraldina alla mediterranea con scaglie di ricotta, aspic di frutti di bosco con carpaccio di ananas.

Quasi diecimila persone, dicevamo. Purtroppo attorno alle 22 la polizia municipale è stata costretta a chiudere l'accesso all'intera zona portuale perchè persino l'autosilo del porto (e anche questo deve essere un record) era esaurito.

Per finire, gli organizzatori rinnovano il ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare la manifestazione e a superare i mille ostacoli della burocrazia, e tra questi la S.W. Port service, il Gruppo Orsero, polizia, polizia municipale, Guardia di finanza, carabinieri, Capitaneria, Agenzia delle dogane, l'Ata, il Club Nautico Savona, l'Hotel ristorante Claudio di Bergeggi, Condor service di Marco Scajola, i cantieri Sparano, Cerulli produzioni video, l'Ilmasub. Luca Despini ha curato la ripresa per Skipper.



Il commosso omaggio di Vittorio De Scalzi all'indimenticabile Fabrizio De André con due canzoni immortali come Via del Campo e Creuza de Ma accompagnate dal suono della chitarra «Esteve» acquistata grazie a una raccolta di fondi benefica

Immagini del concerto e (foto grande) il Terminal gremito

L'intera zona portuale chiusa intorno alle 22 dalla polizia municipale dopo che persino l'autosilo del porto era completamente esaurito
Il ringraziamento di De Scalzi a Savona «C'è un filo che ci lega questa città e ci regala ogni volta grandi emozioni»

PROTESTA UFFICIALE DEL VICEPRESIDENTE GIACOBBE CHE IERI HA INCONTRATO I DIPENDENTI DELL'AZIENDA

«No al trasferimento del 187»

La Provincia mette il veto al progetto Telecom

SAVONA

La Provincia mette il «veto» al trasferimento degli operatori Telecom 187 a Genova. Il vicepresidente Carlo Giacobbe dopo aver incontrato i dipendenti che da settembre saranno costretti a migrare verso il capoluogo regionale, ha emanato un comunicato stampa dai toni particolarmente duri. La provincia di Savona, infatti, continua a perdere posti di lavoro e il trasferimento del 187 a Genova di fatto comporta il sacrificio di altri 30 posti. Un fenomeno che in parte si era già verificato nelle scorse settimane con i dipendenti Carisa trasferiti a Genova per la cura dimagrante imposta alla sede centrale di corso Italia.

«Sono fortemente preoccupato per il progetto di riorganizzazione di Telecom nel territorio savonese - ha detto Giacobbe al termine della riunione con gli operatori del 187 -.Il progetto prevede infatti un immotivato trasferimento di 30 lavoratori da Savona a Genova, per un servizio che può essere effettuato a distanza e anzi riconosciuto tale dall'azienda. Tutto questo comporterà gravi disagi ai lavoratori, senza contare che le attività del 187 si svolgono in locali di proprietà dell'azienda che sono stati di recente ristrutturati e attrezzati con la miglior tecnologia».

La Telecom svuota la sede di Ricci trasferendo a Genova il 187

Per i 30 dipendenti del servizio 187 i disagi saranno veramente significativi. Dovendo prendere servizio alle 6,50 in una zona piuttosto decentrata, gli operatori dovranno alzarsi alle 4 del mattino per poter prendere treno e autobus e arrivare in tempo al lavoro.

Giacobbe si sofferma sulle strategia generali dell'occupazione: «Siamo di fronte a un impoverimento ingiustificato della base occupazionale che in provincia di Savona nell'ultimo decennio ha subito pesanti ricadute a seguito delle numerose riorganizzazioni effettuate dalla Telecom. Negli ultimi 10 anni l'azienda ha già tagliato più di 200 posti di lavoro. Non vorremmo che questo fosse il primo verso la chiusura di altri centri produttivi di Savona che al contrario possono rappresentare un valido strumento per il mantenimento dei livelli occupazionali, per il miglioramento del rapporto con l'utenza e la clientela e per la qualità complessiva del servizio fornito».

(e. b.)

Nuova deroga per i negozianti

Da settembre il Comune concederà una domenica di apertura al mese

SAVONA

Il Comune vara la domenica di apertura mensile per i negozianti savonesi. La novità a scatterà a settembre, con la ripresa delle attività dopo il periodo delle vacanze. L'assessore al Commercio Wilma Pennino consentirà ai negozianti che lo desiderano, di tenere aperto la prima domenica di ogni mese, in concomitanza con la presenza del mercatino dell'antiquariato. Con le bancarelle sistemate in via Paleocapa, per i negozianti alla domenica pomeriggio si apriranno interessanti prospettive.

L'assessore Pennino naturalmente è prudente sull'esito dell'iniziativa: «La legge Bersani prevede anche queste possibilità sempre nel rispetto della massima libertà degli operatori. Certo che non tutti i piccoli commercianti sfrutteranno questa possibilità, visto che per molti l'apertura domenica significa un aumento delle spese e la necessità di sostituire il personale che comunque ha diritto al riposo settimanale»

L'assessore al Commercio Wilma Pennino ha annunciato la concessione di una deroga per i negozianti alla prima domenica di ogni mese a partire da settembre

Intanto il Comune affronta il periodo delle ferie estive senza drammatizzare sulla «desertificazione» del capoluogo: «A Savona non ci sono interi quartieri che restino sguarniti nel periodo estivo perchè gli alimentaristi si alternano abbastanza. In caso di emergenza, comunque, ci sono sempre i negozianti della fascia costiera che da maggio a settembre restano aperti tutti i giorni, anche domenica e Ferragosto». (e. b.)

UN PRESIDIO A PALAZZO S.CHIARA E CANCELLI APERTI

I vigili urbani nell'ex Corradini

SAVONA

I vigili urbani pronti a fare il trasloco nella sede dell'ex medie Corradini di via Romagnoli. Dopo tanti rinvii, il trasferimento è entrato nella fase operativa» i primi reparti della polizia municipale dovrebbero traslocare fra il e il 31 agosto «Il agosto partirà la sala operativa - afferma il comandante Igor Aloi -. Nei giorni successivi verranno trasferiti gli altri settori. Contemporaneamente al trasloco in via Romagnoli, scatterà l'apertura del presidio di palazzo Santa Chiara, nell'ex Ufficio stranieri della Questura. Per un certo periodo avremo anche due numeri telefonici diversi: 911818 per la nuova caserma e 831944 per gli uffici in centro».

Il presidio della polizia municipale a Palazzo Santa Chiara sarà formato da sette persone che resteranno in servizio dalle 8 alle 20. Nel comando di via Romagnoli verrà garantita invece la sorveglianza su quattro turni per assicurare il copertoro delle 24 ore. Sinora i vigili effettuavano tre turni per mancanza di personale ma grazie alle 7 assunzioni effettuate pochi mesi fa e all'arrivo di altri 4 agenti all'inizio del 2002, la polizia municipale sarà in servizio 24 ore al giorno.

L'apertura del presidio a Palazzo Santa Chiara avrà anche la ricaduta positiva per la città di assicurare l'apertura dei cancelli che di affacciano sulla piazza del Duomo. (e. b.)

NOTIZIE FLASH

VIGILI URBANI

Cantieri non autorizzati due imprese multate

Un milione di multa e sospensione immediata dei lavori. E' quanto hanno disposto i vigili urbani di Savona per due imprese che avevano aperto cantieri a quanto pare senza attendere autorizzazione. La prima irregolarità è stata riscontrata dai vigili urbani all'incrocio tra corso Ricci e via delle Trincee dove ieri mattina erano iniziati scavi per conto dell'Italgas. La seconda è stata accertata in via Zara. (c. v.)

TRAFFICO

Al via i lavori di asfaltatura disagi per gli automobilisti

Brutte notizie per gli automobilisti. Da ieri, infatti, è iniziata una serie di lavori di asfaltatura in varie zone cittadine che comporteranno non pochi disagi per la circolazione delle auto. Gli interventi interessano via Carissimo e Grotti e l'incrocio fra via Vittime di Brescia e via Stalingrado. Tra qualche giorno, poi, inizierà l'asfaltatura del tratto di corso Mazzini, davanti alla fortezza del Priamar. (c. v.)

LUTTO

Morta a 103 anni nonnina delle Fornaci

Lutto nel quartiere delle Fornaci. E' morta all'età di 103 anni, Pasqualina Ferraris, che abitava in via Paganini 2. Lascia la figlia Brunicci i nipoti. I funerali dell'anziana, che era nata nel 1898 a Castelnuovo Bormida, si svolgeranno domani mattina alle 9 nella chiesa di N.S. della Neve alle Fornaci. (c. v.)

NE MIRINO PROGETTI DI RECUPERO URBANISTICO E LA GESTIONE DEL PORTO

Doppio referendum a Varazze

Un comitato civico contro la giunta Busso

VARAZZE

No a un Cotonificio-bis a Varazze, alla gestione privata del porticciolo. A Varazze arrivano i referendum, scattano la raccolta di firme, nasce il «Comitato referendario del ponente varazzino». L'iniziativa parte da un gruppo di cittadini che si autodefinisce spontaneo e apartitico ma che attacca pesantemente l'amministrazione guidata da Busso.

Due le iniziative. Il recupero del distretto T1C che riguarda il retroporto e gli ex stabilimenti Rocca, Giuntini, Varato (ora Piombo). Poi il megaprogetto di ampliamento portuale nell'ambito del quale il comitato civico teme che il Comune possa disfarsi di una struttura comunale, fonte di sicuri profitti, a vantaggio dei privati. Si legge nel comunicato che annuncia la costituzione del comitato referendario e la deposizione del primo quesito con relative firme: «Vogliamo evitare che la nostra città debba subire altre "ferite" urbanistiche devastanti come quella delle aree ex-cotonificio. Ed è quindi necessario proporre due quesiti referendari che obblighino l'amministrazione comunale di oggi, ma anche quelle di domani, a mantenere impegni precisi. Nel caso del distetto T1C chiederemo il rispetto dei vincoli del piano regolatore generale, senza possibilità di varianti che limitino ad esempio le aree destinate a parcheggi pubblici e consentano, altro esempio, la costruzione di palazzoni con volumetrie e altezze inaccettabili». E ancora: «Nel caso dell'ampliamento portuale, il quesito impegnerà il Comune di Varazze a mantenere la concessione sulle aree portuali e la relativa gestione del porticciolo».

(p. p.)

IL SINDACO E DUE DELEGHE SPINOSE

VARAZZE. Il sindaco Busso è pronto a cambiare in parte l'assetto della propria giunta con una ridistribuzione delle deleghe. Continuerà ad essere coordinatore dell'attività amministrazione varazzine e i centri di responsabilità verranno in qualche modo decentrati, il che a Varazze è già una grossa novità. Busso infatti è stato più volte accusato, non solo dalla minoranza, di monopolizzare la scena essendo al tempo stesso sindaco, presidente del Consiglio comunale e anche a capo delle delegazione di parte pubblica che di solito discute i contratti all'interno della pubblica amministrazione. Per cominciare rinuncerà a tre deleghe tra cui Urbanistica e Polizia. Intanto Busso ha già preannunciato che non sarà mai più sindaco. La legge per il momento glielo impedirebbe, in quando è consentito ricoprire l'incarico per tre mandati consecutivamente (Busso era già stato sindaco tra gli Anni Settanta e Ottanta, prima delle parentesi di Craviotto e Parodi). (p. p.)

I SEGRETI DELLA FORTEZZA

Visite guidate alla scoperta del Priamar

SAVONA. Domani, in occasione della festa di S. Domenico, si rinnoverà l'appuntamento la visita agli scavi archeologici, tuttora in corso, della chiesa e del complesso conventuale di S. Domenico al Priamar. La visita avrà inizio alle 10 con ritrovo in corso Mazzini presso la rampa di accesso alla fortezza.

Alla sera alle 20,45 sempre con ritrovo in corso Mazzini si svolgerà l'escursione guidata «Alla scoperta del Priamar: dalla Preistoria alle necropoli bizantina, dalla Cattedrale e dagli oratori alla fortezza» L'itinerario si svolgerà attraverso tre millenni di storia e di testimonianze archeologiche savonesi i partecipanti verranno condotti a percorrere le vicende e i luoghi dove nacque e si sviluppò la città di Savona e dove, solo nel 1542, scomparve, sostituita dalla nuova fortezza genovese.

In realtà, però, sotto i bastioni della fortezza sono ancora conservate parecchie testimonianze della Savona che fu, come verificato nelle numerose campagne archeologiche condotte negli ultimi anni dall'Istituto internazionale di Studi liguri. (i. p.)

ANDREA GIUSTO A S. PAOLO

Don Busoni nuovo parroco in Cattedrale

SAVONA. Piccola rivoluzione in diocesi. La Curia ha ufficializzato un paio di spostamenti di parroci. Don Gianni Busoni lascia la parrocchia di San Paolo e diventa parroco in duomo al posto di don Andrea Giusto, che mantiene l'incarico di vicario generale della diocesi. Don Camillo Podda diventa il titolare di San Paolo, trasferendosi da San Bernardo in Valle (che resta temporaneamente senza parroco). L'annuncio delle nuove nomine vescovili è stato dato congiuntamente durante le Messe di ieri in Cattedrale, a San Paolo e a San Bernardo in Valle. Già da qualche tempo don Gianni Busoni, 63 anni, originario di Finalmarina, aveva chiesto a mons Lafranconi un avvicendamento di ruolo. Don Busoni potrà avvalersi della collaborazione del viceparroco don Giovanni Margara. Don Camillo Podda, 46 anni, nativo di Uras (Oristano), farà l'ingresso a san Paolo sabato 22 settembre. Lo affiancherà nella conduzione della nuova parrocchia l'attuale viceparroco don Adolfo Macchioli. (p. p.)

DENUNCIA DEL COMUNE

Corsi fantasma per assistenti domiciliari

SAVONA. Il Comune lancia l'allarme per i falsi diplomi da assistente domiciliare. La Regione ha bloccato la formazione professionale in questo settore da oltre un anno e malgrado ciò, vari istituti organizzano corsi e rilasciano attestati che non hanno riconoscimento legale, con evidenti rischi per gli allievi. Spiega l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi: «La Regione ha bloccato tutti i corsi a parte quelli da infermiere professionale. In realtà il settore socio-assistenziale avrebbe bisogno di altre figure come quella dell'assistente domiciliare. Malgrado il blocco regionale, varie società si sono attrezzate per lo svolgimento di corsi che poi, non essendo riconosciuti dalla Regione, non danno sbocco professionale. Oltretutto non è possibile nemmeno sostenere un esame per il riconoscimento del titolo. Poichè molte volte questi corsi di forma presentano costi veramente rilevanti, anche superiori ai 2 milioni, è meglio che i potenziali utenti s'informino con attenzione». (e. b.)

VARAZZE

Tenta furto in alloggio arrestata nomade di 15 anni

Una nomade di 15 anni è stata bloccata ieri pomeriggio a Varazze dai carabinieri dopo che insieme a due complici (anche loro minorenni) aveva tentato di rubare in un appartamento situato nella zona del centro storico. A dare l'allarme sono stati gli abitanti del caseggiato che gli zingari in azione hanno subito chiamato il 112. L'arrivo delle pattuglie dei carabinieri ha sorpreso le tre zingare che hanno tentato invano di scappare (c. v.)

AUTOSTRADA

Da stasera alle 23 chiusa la Savona-Torino

Dalle 23 di oggi alle 5 di domani è prevista la chiusura al traffico dell'autostrada Torino-Savona, nel tratto fra Fossano e Niella Tanaro, in provincia di Cuneo. In pratica per l'intera notte il traffico subirà un'interruzione. Il provvedimento è stato deciso per permettere la conclusione dei lavori di raddoppio e quelli di costruzione dell'Asti-Cuneo. (c. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Appello dei tifosi a Ruggeri e Piro

La polemica apparsa sui giornali, fatta di accuse e di vibranti smentite, non fa certo onore sia al presidente Piro o sia al sindaco Ruggeri. Assomiglia alla brutta copia di una lite in famiglia, quando i genitori si scambiano insulti pesanti e i figli stanno nel mezzo, senza sapere bene da quale parte pendere. Non appaia esagerato il paragone. Noi tifosi biancoblù ci sentiamo un pochino come dei figli trascurati, quando i genitori litigano attribuendosi le colpe di un fallimento senza minimamente curarsi delle prospettive futuro, anzi tanto peggio, tanto meglio. Eppure crediamo esista pur sempre il concetto di un interesse superiore - in questo caso quello sportivo - che dovrebbe indirizzare le forze dei litiganti verso un unico punto di confluenza. Che le cose vadano diversamente c'è ben poco da stupirsi. Savona è una città che ha difficoltà a trovare un punto di sintesi superiore agli interessi di parte. Savona è una città molto tiepida in tutte le sue manifestazioni collettive. Lo testimoniano una serie di esempi: lo stato dello sport in generale, poco seguito e di basso profilo; il degrado di molte zone cittadine; la battaglia tutta faziosa sul Prusst, che rischia di diventare l'ennesimo Caporetto locale.

Come si comporta la cittadinanza di fronte a questi (ed altri) importanti temi? Latita, come sempre; si chiama fuori, non ne parla più di tanto: in una parola, sembra disinteressarsene nella maniera più assoluta. Di fronte a tanta insipienza appare logico il comportamento del presidente Piro, volto a scuotere almeno la pubblica amministrazione. In alcune occasioni, però, appare un tantino irruento, ancorché generoso. In chiave calcistico ricorda gli interventi di Paolo Montero, decisi e robusti, quasi al limite della correttezza (a proposito presidente, in che ruolo giocava lei a calcio?). Eppure, malgrado tutto, al vulcanico presidente Piro ci sentiamo solo di suggerire l'ingaggio di un valido uomo di pubbliche relazioni, qualcuno che curi i rapporti con la stampa e le autorità.

Signor presidente, le sue esplosioni di vitalità, possono essere incanalate con miglior profitto verso i corridoi della Federazione e nello spogliatoio della squadra. I rapporti con la pubblica amministrazione vuole maggiore cautela. Al signor sindaco sentiamo di dover contestare che la presenza sporadica allo stadio e la sciarpa con i colori sociali sono semplici estetismi e non testimoniano necessariamente una dedizione alla causa. Ci vorrebbe un po' più di impegno in chiave politico ed economica ed una robusta dose di sopportazione. Sull'altro piatto della bilancia troverà la nostra riconoscenza - quella dei tifosi - a fine mandato. Le sembra poca cosa? Giudichi lei.

A tutti e due - sindaco e presidente - ricordiamo che il matrimonio non è il fine bensì il mezzo per raggiungere uno scopo superiore. Lo scopo che noi tifosi ci prefiggiamo in maniera semplice ed ingenua è quello di vedere trionfare il Savona sul campo. Mettiamo pietra sopra alle polemiche e alle ripicche, guardiamo avanti, alla stagione che sta per iniziare. Superiamo le antipatie e le posizioni personali, diamo alla città quello che la città non chiede: un progetto sportivo condiviso da almeno tre personaggi. E vale a dire: il presidente, il primo cittadino e noi tifosi.

Livio D'Acuti e Marco Sattone,
Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Centrale*, corso Italia 9, tel. 019.850518
Piemontese, via Torino 77, tel. 019. 820502.
San Francesco, corso Tardy e Benech, telefono 019. 800402. Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855 (Per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033)
MILLESIMO *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel. 019 564017
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, tel. 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, Borgata Piano 46, tel. 019 53506.

VADESE
VADO: *Mezzadra*, Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, Diaz, telefono 019. (per il notturno, Ferrera di Savona).
: *Monte Uraino*, Italia 10, tel. 019.746936.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, 019.745342

FINALESE
PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021 (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.60623
BORGHETTO SANTO TO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. 0182 970038
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

GANESE
ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 0182.555599 (dalle 15 alle 22)
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
VILLANOVA: *Rinaldo*, via Roma, tel. 0182.582595 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Oriovero).

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *Gallo* piazza Malocello 36, tel. 019.97280

STATO CIVILE

SAVONA 5 AGOSTO
NATI. Beatrice Bazzoli.
MORTI. Letizia Venturino, 89 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Stefano Corti, 52 anni, Varazze. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella cappella dell'obitorio.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Fino all'11 agosto sarà disponibile in 61 uffici postali di Savona e provincia la nuova polizza vita delle Poste denominata «Primato». Si tratta di una polizza che offre garanzia della restituzione delle somme investite a scadenza e due rendimenti: quello minimo garantito e quello legato alle prestazioni dell'indice azionario Dow Jones Global Titans, che è un paniere internazionale dei 50 titoli delle principali società internazionali. La durata del contratto è decennale. Trascorso il primo anno il cliente può comunque chiedere il riscatto anticipato e in questo caso il rimborso sarà pari al valore di mercato dell'investimento, visto che Primata sarà quotata alla Borsa valori del Lussemburgo.

IN CITTA' E FUORI

NOLI

Appuntamento con l'operetta

Quarto appuntamento con il «Festival dell'Operetta» mercoledì 8 agosto in piazza Chiappella a Noli. La compagnia «Corrado Abbati» presenterà «La vedova allegra» di Franz Lehár in cartellone una serata di 14 agosto si prosegue con «Operetta belle epoque». (a. r.)

SAVONA

Premio Micol

Appuntamento con la rassegna teatrale «Premio Micol» mercoledì 8 agosto nei giardini «Isola della Gioventù Cubana» In programma lo spettacolo «Volevamo fare l'Accademia» con il centro culturale Arti Classiche (ore 21, ingresso libero). (a. r.)

SAVONA

Sito internet sulla notte

Si chiama «Caligola nightstyle» il nuovo sito internet dedicato alle informazioni e alle curiosità sul mondo della notte in Riviera. L'indirizzo è «www.caligola.org». Gli organizzatori delle discoteche possono inviare delle e-mail a «redazione@caligola.org». (a. r.)

I TURISTI RIEMPIONO GLI ALBERGHI MA SEMBRANO AVERE MENO SOLDI DA SPENDERE PER IL «DOPO SPIAGGIA»

Più presenze ma meno incassi

Grido d'allarme dei commercianti di Alassio

Massimo Boero
ALASSIO

I commercianti lamentano un calo delle vendite dal 20-30 per cento di maggio ad inizio agosto. Nonostante un ritorno delle lunghe presenze negli hotel, la clientela non spende. L'attuale tendenza ad un turismo «mordi e fuggi», poi, porta a riempire i locali pubblici solo nel fine settimana. Forse è anche per questi motivi che l'amministrazione comunale sta cercando di puntare su un turismo di qualità ed uno giovane che possa affiancarsi a quello familiare che ha caratterizzato Alassio negli ultimi anni. Gli ospiti, dal canto loro, lamentano «prezzi non più competitivi e, talvolta, fuori mercato».

«E' brutto dirlo e non è colpa di nessuno ma gli incassi si sono ridotti ed il livello del turismo è più basso. Non sembra esserci liquidità tra i turisti e questo può essere confermato dalla maggior parte dei negozianti del centro», ha esordito Ruggero Ruggieri, titolare del negozio di calzature «Rugge-Vic Malle». Ha proseguito: «Non è stata, finora, una bella stagione. Il turismo delle seconde case non paga se non chi affitta gli alloggi. Di solito si tende ad arrivare da noi portando tutto da casa. Non mi risulta che vada bene nemmeno nei bar e ristoranti. Il livello qualitativo della clientela dovrebbe migliorare dopo metà agosto».

«L'assessore al turismo Berrino ha dichiarato nei giorni scorsi che il mugugno dei commercianti non è giustificato e che l'attuale stagione turistica è "grassa". Non ritengo sia la realtà. Penso invece che la carenza di presenze è evidente e tangibile, quindi il mugugno può essere condiviso. Senza dati alla mano però è imprudente dare dei giudizi. Sarebbe interessante ricevere dati più precisi dai rappresentanti di categoria», ha lamentato il consigliere comunale d'opposizione Angelo Ielpole. E' ha concluso: «Nessuno vuole attaccare l'assessore che in pochi mesi è stato incaricato per risollevare le sorti del disastrato turismo. Saremo i primi a congratularci e a collaborare con lui se porterà avanti progetti intelligenti e costruttivi per ridare lustro alla città».

«L'amministrazione sta [illegible] in tutti i modi di dare nuova linfa [illegible] ed ai pubblici esercizi con l'organizzazione di appuntamenti musicali e manifestazioni in varie zone cittadine. Se nel week end si fatica a trovare un posto nella maggior parte dei locali e gli affari vanno bene, dal lunedì al giovedì, in effetti, credo che l'attuale tendenza al "mordi e fuggi" danneggi il settore commerciale», ha detto il consigliere delegato Giuseppe Matellano.

Meno incassi da maggio a luglio per negozi e locali pubblici di Alassio

Biglietto per entrare ai Gunbi

Dopo la rissa e gli arresti di sabato notte Toirano si interroga sul futuro della festa

«Effetto G8» sulla festa dei Gunbi di Toirano. Tanta (troppa) gente, [illegible] punte di 20 mila presenze a sera, ha provocato notevoli disagi, non solo alla viabilità, sfociati in problemi di ordine pubblico (due arresti, confermati ieri dal giudice anche se poi ha rimesso in libertà i giovani, per rissa), ma anche nell'intervento delle forze dell'ordine quasi in veste antisommossa. Multati dai carabinieri molti commercianti che hanno chiuso i loro banchetti in ritardo. Ieri sono arrivati i controlli della Guardia di finanza.

[illegible] successo della festa dei Gunbi è indiscusso con un giro d'affari compresi i privati, [illegible] sere, di oltre un miliardo. Ma la manifestazione rischia di sfuggire di mano in un bel paese di solo 2 mila anime. Dice il sindaco Marco Bertolotto. «Quando [illegible] una festa arrivano le fo[illegible] dell'ordine in assetto antisommossa vuol dire che c'è qualcosa che non funziona. Sembrava di esse[illegible] G8. Avevamo cercato dei correttivi come quello dell'orario [illegible] chiusura alla mezza. Per il prossimo anno andranno studiate altre soluzioni. Ci vorranno una stazione mobile dei carabinieri, un modo diverso nella somministrazione delle sostan[illegible] alcoliche ed altri accorgimenti». C'è chi propone di far pagare un biglietto d'ingresso, chi di utilizzare speciali schede magnetiche per i pagamenti all'interno della manifestazione, almeno nei 10 punti ristoro ufficiali. Commenta Raffaele Nuocco uno dei factotum del Gruppo festa dei gunbi: «Molte [illegible] del volontariato ci vengono ad aiutare, in cambio noi diamo un contributo». Lo spirito della festa è anche questo. Quest'anno i volontari erano quasi 400. Una parte degli incassi in questi anni [illegible] finiti alla diocesi di Yrol in Sudan. «Ho l'impressione che a volte l'egoismo prenda il sopravvento. Il profitto è legittimo ma chi viene con i suoi banchi a vendere deve anche accettare certe regole». [a. r.]

POLEMICHE AL COMANDO

Pace fatta tra i vigili a Borghetto

BORGHETTO SS. «Il [illegible] mandate [illegible] sarà rimosso. Lo stesso sindacato Sulpm ha chiesto [illegible] con una lettera arrivata in Comune il 3 agosto». Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, difende Salvatore Montalbano che guida il comando della polizia municipale. Nelle scorse settimane era nato un caso, sembra per motivi interni al comando, che aveva portato il Sulpm, con [illegible] dura lettera ufficiale, a chiederne la rimozione.

Il sindacato, dopo un incontro, ha cambiato atteggiamento. Commenta il sindaco: «L'operato del comandante e dei suoi uomini è stato sempre all'altezza, 24 ore su 24, in una realtà difficile come quella di Borghetto. I mezzi messi a disposizione erano necessari visto lo [illegible] di abbandono in cui il comando era stato lasciato dalla precedente amministrazione. I risultati ottenuti sono positivi e riconoscibili universalmente e presi ad esempio. [illegible] mobilità del personale riguarda soprattutto i part-time. Non sono mai state chieste le dimissioni di Montalbano dai nostri agenti. Si chiedeva di discutere i problemi. Il comandante non tollera negligenza o pigrizia. E' un pregio che qualcuno non accetta». Anche Franco Barone della Uil difende a spada tratta «l'immagine» di Montalbano. Del «caso» si discuterà in Consiglio comunale su richiesta dei consiglieri di minoranza. [a. r.]

SUI PIANI DI BACINO

Scarpati replica a Ratto

ALASSIO. «Sono stupito che Forza Italia ed in particolare il consigliere Giacomo Ratto contestino i "Piani di bacino" redatti dalla Provincia di Savona sulle uniche 2 questioni che vengono imposte alle Province direttamente dalla Regione». Ha replicato così l'assessore provinciale-geologo Alessandro Scarpati, alle critiche all'importante piano che servirà a mettere in sicurezza e conservare le zone a rischio di alluvioni e dissesto idrogeologico.

Ha spiegato Scarpati: «I tempi per la formulazione delle osservazioni al piano da parte dei Comuni [illegible] fissati per legge in 40 giorni. Penso che il consigliere Ratto ricordi bene che in Consiglio mi sono personalmente impegnato a chiedere alla Regione un'estensione, in modo tale che i Comuni abbiano più tempo per le valutazioni. Nel frattempo ho avviato un calendario di incontri con i sindaci e gli uffici tecnici di tutti i comuni interessati che si concluderà entro la fine di settembre, nei quali verrà illustrato il Piano di bacino e le modalità per la formulazione di eventuali osservazioni». Ha concluso l'assessore provinciale: «Mi sembra evidente che le critiche del consigliere Ratto siano del tutto pretestuose. Faccio osservare che per la prima volta in Provincia di Savona viene adottato un Piano di bacino per la tutela dell'incolumità dei cittadini». [m. br.]

AL VIA LA NUOVA SEDE

La Bocciofila Laigueglia torna a vivere

LAIGUEGLIA. Pensionati ed amanti delle bocce hanno nuovamente in funzione il loro circolo. Dopo lo sfratto dai locali di vico dell'Asilo e l'attesa della creazione della nuova sede, sempre in zona centrale, la «Bocciofila '89» di Laigueglia ha da qualche tempo potuto nuovamente accogliere i suoi soci e fedelissimi in piazza San Matteo. Nella zona più a levante del piazzale-parcheggio hanno trovato posto i campi recintati e, nei locali a pianterra del centro culturale «Sentir en Anxoia», è stato ricavato il bar, aperto a tutti, ma soprattutto punto di ritrovo e sede della bocciofila. «Attualmente i soci annuali sono una quarantina ai quali si aggiungono quelli stagionali, circa 30. Abbiamo, però, messo i primi passi solo a pluguo», ha spiegato Nunzio Guarino che gestisce il bar-circolo, dopo un'esperienza di 31 anni alla gelateria «Cinecmel» di Alassio. La bocciofila oltre ad avere una valenza sportiva-agonistica ha una grande importanza sociale, di aggregazione. [m. br.]

DAI L[illegible]ORI, INTANTO, ARRIVA LA SMENTITA: «AL SANTA CORONA NESSUN CASO DI MUCCA PAZZA»

Minacciata la chiusura di Ostetricia

Il primario contesta il mancato trasferimento del reparto

PIETRA L.

Contrasti al Santa Corona per il progetto della direzione di trasferire al padiglione 17, completamente rifatto dopo 4 anni di lavoro ed un costo finale di circa 10 miliardi, i reparti di chirurgia generale, plastica e vascolare e dell'urologia al posto della previsto maternità e pediatria. [illegible] discute intanto dell'appalto esterno del servizio di pulizia al padiglione Negri. Smentito un caso di «mucca pazza».

17-MATERNITA' Con il padiglione 17 «occupato» ostetricia e ginecologia rischiano di restare al «18» [illegible] un piano al limite della praticabilità. Dice il primario Vito Lucchese: «Ho già detto alla direzione che sono pronto a chiudere il reparto se [illegible] restarci nell'attuale stato di cose. Siamo contrari a rinunciare alla nuova sede. La prevista Casa di cura che fine farà?». «Non faccio pretese sul dove e quando ma certamente si deve pensare alla qualità del servizio per gli utenti», ha commentato invece il primario di pediatria Carla Navone. Attualmente maternità e pediatria [illegible] no in due padiglione diversi. Una sistemazione anacronistica.

[illegible] Il vero problema sembra essere la strategia complessiva della sanità del Ponente che ad oggi segue solo spinte politiche ed iniziative non concordate fra enti. Il mancato potenziamento di maternità-pediatria al S.Corona sarebbe un ulteriore motivo offerto a chi rivuole, presto, ginecologia e un punto nascite nell'ospedale di Albenga. Alla fine è chiaro che Pietra ed Albenga dovranno in qualche integrarsi se vorranno sopravvivere.

PULIZIE Polemiche, con contrasti interni anche al sindacato, per il caso delle pulizie interne al padiglione Negri. La direzione vuol affidare il servizio all'esterno in modo da recuperare 12 addetti alle pulizie da mettere al posto di 12 Oss. Questi a loro volta andranno in aiuti agli infermieri in molte corsie rimaste a corto di personale.

[illegible] In attesa del certificato ufficiale, in arrivo dai laboratori, dalla direzione sanitaria arriva la conferma che nel nosocomio non c'è mai stato un caso, o un decesso, legato al così detto morbo della mucca pazza. [a. r.]

Adelfonso Cagliani

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Algerino arrestato per un'estorsione

Un algerino di [illegible] anni, Ali Kassin, è stato arrestato con l'accusa di estorsione e ricettazione. A denunciarlo è stato un impiegato comunale di Albenga al quale l'algerino chiedeva del danaro in cambio della restituzione dei documenti rubati. [m. br.]

Vaccarezza scrive a Funari sul problema dei parcheggi

«Loano offre moltissime possibilità di parcheggio in piazze e box. Da noi, come a Milano e a Roma, bisogna smettere di pensare di poter parcheggiare la macchina in salotto e abituarsi a fare due passi a piedi che è tutta salute». E' questo il contenuto di una lettera aperta del sindaco Angelo Vaccarezza a Gianfranco Funari che nei giorni scorsi aveva polemizzato sugli «improvvisi» difetti trovati alla sua «amata» Loano. [a. r.]

ALBENGA

[illegible] rompe una tubatura disagi in via Genova

Disagi alla circolazione in via Genova, dalle [illegible] di ieri, a causa della rottura di [illegible] tubo dell'acquedotto che ha necessitato l'istituzione del [illegible] unico alternato. Altri disagi all'imbocco di via 9 luglio per l'asfaltatura della rotonda. [m. br.]

[illegible]

Due auto rubate ritrovate a Campochiesa

Gli agenti della polizia municipale hanno ritrovato due vetture (in via Milano e a Campochiesa), una «Fiat Uno» ed una Ford Escorta, risultate rubate nei giorni scorsi rispettivamente [illegible] Loano e Sanremo. [m. br.]

[illegible]

La «Fontana Giovanna» torna a [illegible] visitabile

L'amministrazione comunale di Loano ha deciso dopo anni di proteste di rendere nuovamente visibile la fontana «Giovanna» che si trova sul lato di ponente di palazzo Doria. Questa mattina è stato rimossa la siepe che ne impediva la vista. La fontana verrà restaurata. [a. r.]

AL LAVORO NEI BOSCHI ANCHE VOLONTARI VENETI

Al vivaio di Pian dei Corsi i gruppi dell'antincendio

RIALTO

Prevenire e combattere gli incendi boschivi anche con la cooperazione fra Regioni. E' il significato della presenza al vivaio forestale di Pian dei Corsi a Rialto di un folto gruppo di volontari del Veneto. Dal 23 luglio al 18 agosto ci [illegible] una rotazione di personale.

Sabato scorso la Comunità montana del Pollupice ha ospitato l'assessore regionale all'agricoltura Franco Amoretti per festeggiare il progetto. Ha detto Amoretti: «La presenza [illegible] volontari veneti si inserisce in un contesto particolarmente articolato e nutrito del volontariato ligure operante nel settore antincendio boschivo che conta oltre 4 mila persone distribuite tra organizzazioni di volontari e unità di intervento. La disponibilità e la professionalità messa [illegible] servizio della collettività da parte del volontari consente di salvaguardare l'importante valore ambientale ed economico del nostro patrimonio forestale. L'iniziativa realizzata a Pian dei Corsi dalla Pollupice si pone come obiettivo, per altro indicato anche dalla legge quadro sugli incendi boschivi dello scorso anno, di consentire lo scambio di esperienze e conoscenze nel campo della prevenzione e della lotta agli incendi».

Spiega il presidente della Pollupice, Paolo Rembado: «I volontari a Pian dei Corsi non stazionano nel vivaio. Se non ci sono incendi sono tutto il giorno in movimento sul nostro territorio in azione di "monitoraggio" e prevenzione. Sappiamo inoltre che la fondazione Carisa sta decidendo l'assegnazione di un contributo importante che dovrebbe portare anche alla nostra Comunità montana di nuovi mezzi antincendio». [a. r.]

RAP CAMP PER PROMUOVERE L'ESERCITO

I [illegible] sul moto di Borghetto

«Mantenimento della pace», è l'obiettivo principale dell'attività dell'Esercito Italiano. C'erano anche due donne alpino domenica a Borghetto al «Rap Camp», la manifestazione di promozione dell'attività dell'Esercito. Sul lungomare un vero ospedale da campo, stands, percorsi dimostrativi ed altro a cura del Comando militare della Liguria. [a. r.]

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA
Pubblicazione del piano particolareggiato di iniziativa privata in località Pasti-Ballotto zona C2 del vigente Piano Regolatore Generale
IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Visto l'art. [illegible] della Legge Regionale 8/7/1987 n. [illegible] e s.m. ed i.,
Vista la nota prot. n. 028365 in data 9/5/2001 con la quale venne trasmessa dalla Provincia di Savona - Settore Programmazione - Pianificazione Territoriale Urbanistica l'Autorizzazione di Massima n. [illegible]01 prot. n. 028356 del 9/5/2001 relativamente al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in Località Pasti-Ballotto - Zona C2 del vigente Piano Regolatore Generale;
AVVISA
che presso l'Ufficio Segreteria Comunale sono depositati [illegible] data del 7 agosto 2001 a pervenimento e [illegible] visione del pubblico gli atti tecnici costituenti il Piano Particolareggiato in [illegible] Pasti-Ballotto - Zona C2 del [illegible] Piano regolatore Generale, unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale n. [illegible] in data 28 giugno 2001, viduata a sensi di legge.
Dalla Residenza Municipale, li 7/8/2001
IL RESPONSABILE AREA TECNICA geom. [illegible] Scrivanti

[illegible] SOCIALI
N.S. DI MISERICORDIA
SAVONA
Avviso d'asta Pubblica
Complesso unitario di immobili in Comune di Savona costituito:
a) dai seguenti appartamenti: civico 12 di via Soredo; alloggi interni 1, 2, 3, 4 liberati, 5 e 6; civico 14 di via Soredo: alloggi interni 1 (libero), 2 (libero), 3, 4, 5, 6 (libero), 7.
b) dei magazzini civici 48r, 50r (libero), 52r, 54r (libero) - Detti beni figurano [illegible] al Catasto fabbricati come segue: Partita 5820 Foglio 75 [illegible] catastale 1
- Mappale 63 subalterni 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19.
- Mappale 66 subalterno 2
- Mappale 63 subalterno 2, 26, 27, 28
Prezzo base lire 1.449.632.500. Importo cauzione lire [illegible] Offerta in aumento 1/100 sul prezzo base d'asta.
[illegible]o pubblica sarà tenuta in data 29 agosto 2001 alle ore 9 presso la sede delle Opere [illegible] della Savona in Savona via Paleocapa 4. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ente al numero 019.821632.
Savona, 30/7/2001
IL PRESIDENTE Sergio Allaiardi

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con la m/n Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21.30, con breve sosta a Bastia.
Transfer facoltativo con Pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza da Diano Marina, Alassio, Cervo, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, Noli e Spotorno. A bordo: piccolo pranzo, soleamo con sdraio, ampi saloni con 3 bar, boutique, gadgets, grande divertente «all'aperto» prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)
Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni Lire 25.000)

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con l'ACQUARIUM di GENOVA
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ
AQUARIUM-EXPRESS
Escursione pomeridiana non-stop dalla Riviera di Ponente (Diano Marina, Alassio, Cervo, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per GENOVA
VIAGGIO A/R CON INGRESSO INCLUSO, GARANTITO, RAPIDO E RISERVATO AL PIÙ GRANDE ACQUARIO D'EUROPA (INGRESSO INCLUSO AL CINEMA TRIDIMENSIONALE
Lire 33.000
(Bambini 3-11 anni Lire 19.000)

PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183-497.745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, telef. 0182-642.890
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Badalla), telef. 019-668.242
PIETRA LIGURE, Via Marconi 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019-615.724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019-602.131

UNA RAFFICA DI APPUNTAMENTI NELLE ZONE DI ALTARE, OSIGLIA E DEGO A PARTIRE GIA' DA VENERDI' PROSSIMO

Feste d'agosto in Val Bormida

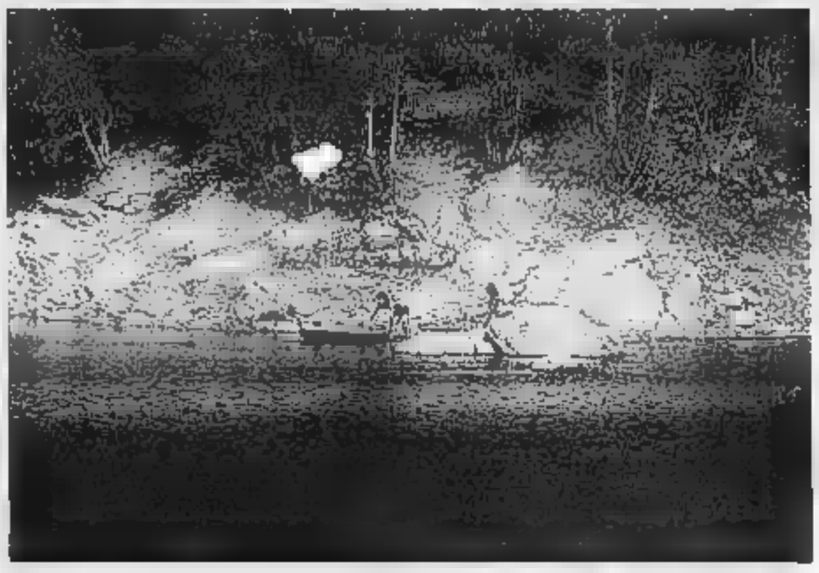
Di tutto un po': sagre, serate danzanti e mostre

Per tutto agosto è una girandola di feste ed appuntamenti.

ALTARE. Questa sera, in piazza Bertolotti, concerto del fisarmonicista Sergio Scappini; venerdì 10, alle 21, esibizione della corale Monteverdi; sabato 11 alle 21, «Le nevrosi del reggisenO» a cura del Teatro del Ghigno, in piazza Bertolotti; 15 serata danzante piazza 1° Maggio.

DEGO. L'Agosto Degbese prende il via venerdì la corsa ciclistica organizzata dalla Pro Loco; alle 19 stands gastronomici, alle 20,45 rassegna di pittura e la mostra fotografica. A seguire, banco di beneficenza della Croce Bianca, mostra «Frammenti tempo» e serata danzante. Sabato 11 serata danzante con «Paolo Tarantino». Domenica 12, alle 16,30 pane e Nutella per tutti; alle 18 presentazione del libro «Le campane del Borgo di castello nel Dego», quindi serata danzante. Lunedì 13, discoteca con Radio Savona Sound e la «Leva dell'83». Il 14 ballo con «Tony D'Aloia» e Ferragosto, serata danzante con «I Saturni» e l'elezione delle miss. Il 16 «L'Orchestra del cuore»; il 17 «Tonis Todisco» e degustazione di fettuccine alla boscaiola; il 18 si balla con «Carmen Arena» ed il 19 serata danzante con «Lory Dance» ed il trio «Axe Babà».

Venerdì 10 serata gastronomica a base di pesce; sabato 11 si balla con «I Mirage»; domenica 12 la terza edizione del Triathlon; il 14 «Sangria Party» e danze; a Ferragosto corsa podistica, giochi all'aria aperta, festa della birra; il 17 serata gastronomica a base di fazzini, il 18 Rampicandobaby dedicata ai più piccoli e serata danzante; il Segra della torta; il 21 gara pesca facilitata per bambini, il 23 si balla con «Omar», il 24 serata gastronomica a base di selvaggina. [m. ca.]



A Osiglia dove il lago artificiale rappresenta dei richiami turistici più forti sono in programma per agosto varie iniziative che prevedono manifestazioni sportive appuntamenti con la gastronomia locale, serate danzanti e spettacoli per bambini

NEL MIRINO CI SONO GLI INDICI DI FABBRICABILITA'

A Cairo si litiga per villa De Mari

CAIRO M.

E' ancora polemica sul piano di lottizzazione di villa De Mari e sulla decisione della giunta Chebello di suggerire un aumento dell'indice di edificabilità da 0,6 ad 1. Il piano riguarda il parco di circa mila metri quadrati e la villa stile liberty, che saranno ceduti al Comune, ed un'area di mila metri sulla quale, invece, si svilupperà piano di lottizzazione vero e proprio dei privati.

Una vicenda che ha già portato ad un scontro in Consiglio, tanto che la minoranza ha scritto al Ctu (Comitato Tecnico Urbanistico regionale), sottolineando l'irregolarità delle procedure. «Comitato - spiegano dalla minoranza - che ha comunque rinviato ogni decisione, dimostrando ulteriormente come l'aumento dell'indice di edificabilità non aveva nessuna prerogativa d'urgenza che ne giustificasse la convocazione immediata della commissione urbanistica comunale e la delibera in Consiglio ma, ...è variante al piano regolatore e che, come tale, deve, quindi, sottostare a tutto l'iter procedurale del caso». Secondo la minoranza, «la giunta Chebello e l'assessore Barlocco in poche parole hanno fatto passare dalla finestra quello era stato respinto dalla porta». Una modifica che, come aveva sottolineato il consigliere di minoranza, Gaetano Milintenda, si pensa che un quartiere popoloso come Cairo Sud ha un indice 0,6, non farà che trasformare una delle poche aree pregiate che rimangono a Cairo in una giungla di cemento». La minoranza ha quindi annunciato che si riserva di ad ogni strumento per annullare la delibera del Consiglio se ciò porterà un reale aumento dell'edificabilità per quella zona. [m. ca.]

DA BRAGNO IL SINDACATO CHIEDE DI ESSERE COINVOLTO NELLE TRATTATIVE

Funivie, i «paletti» dei lavoratori

Garanzie sugli Alti fondali ed esclusione di operazioni immobiliari

CAIRO M.

«Siamo noi i veri rappresentanti dei lavoratori e, in tal senso, dobbiamo avere voce in capitolo». La Rsu delle Funivie rivendica il proprio ruolo anche a fronte di una situazione sindacale «che vede le tre segreterie su posizioni divergenti rispetto alla vendita della società». Sembra, infatti, che sia soprattutto la Cgil a propendere per un ingresso del gruppo Barone mentre le Funivie, proprio lo scorso sabato, hanno preannunciato come imminente il passaggio di tutti gli impianti al gruppo savonese Campostano.

Insomma, un atteggiamento, da parte delle confederazioni sindacali che, anche non viene detto esplicitamente, secondo Rsu potrebbe indebolire proprio la tutela dei lavoratori. Per questi i delegati Rsu chiedono di partecipare direttamente alla prossima riunione, il giorno 9 in Provincia, dove verranno convocate, in seduta congiunta, la Commissioni Territorio ed Ambiente.

La sensazione dei lavoratori, infatti, è quella di «essere solo una pedina in una partita che non si sta certo giocando alle Funivie, ma altrove, nei "corridoi del Palazzo"». Anche per questo la Rsu sottolinea le proprie condizioni. Spiegano i suoi esponenti: «Noi non patteggiamo per una cordata anche se rimarchiamo la necessità dell'ingresso di uno o più soggetti pubblici, le Ferrovie Nord Milano o Cairo Reindustria, quali garanti di un piano di rilancio che dovrà partire dal trasferimento agli Alti Fondali. Non capiamo, infatti, questa fretta di vendere da parte dell'Italgas, mentre sarebbe più auspicabile rallentare ogni operazione di cessione almeno fino all'inizio dei lavori». E proseguono: «Sicuramente in questa fase occorre più chiarezza, sul ruolo dell'Italgas e sulla presentazione di un piano industriale dettagliato, in merito alla quantità di rinfuse che si intende movimentare e all'organico, che dovrà essere presentato in maniera contestuale all'eventuale acquisto da parte di privati. Privati che sono diffidati da operazioni solo immobiliari, magari scorporando la società in varie tranche». [m. ca.]

SORPRESO A CEDERE DROGA A DUE MINORENNI E' FINITO IN MANETTE ANCHE UN GIOVANE DI CARCARE

Arrestato, coltivava marijuana sul balcone di casa

Blitz dei carabinieri all'alba in un appartamento di piazza Santa Barbara a Cengio

UN E' SALVATO DALL'ARMA

CAIRO M. Salvato dal tempestivo intervento di due carabinieri. E' proprio il caso di dire che P.G., un ottantenne ricoverato in ospedale, deve ringraziare la Benemerita. Il maresciallo Stefano Stella ed il carabiniere Devis Bolletta, stavano infatti transitando nelle vicinanze nosocomio quando qualcosa ha attirato la loro attenzione. Poco più di un'ombra riversa a terra, notata con la coda dell'occhio dal capopattuglia che ha fermato l'auto e si è precipitato verso quella figura immobile. L'uomo, accasciato sui gradini della nuova entrata del reparto Medicina, era privo di conoscenza in una pozza di sangue che sgorgava da ferite alla testa. Con prontezza i due militari intervenivano praticando la respirazione artificiale ed il massaggio cardiaco. Una volta che l'uomo si riprendeva, allertavano quindi i medici vicino Pronto Soccorso e l'anziano, che si era ferito cadendo dalle scale mentre scendeva dal reparto per andare distributore automatico di caffè, è stato quindi preso in carico dalla dottoressa Balocco e dal personale del Pronto soccorso. [m. ca.]

CENGIO

Un giovane che coltivava marijuana sul balcone di casa è finito in manette, come un altro sorpreso a spacciare.

Blitz all'alba da parte dei carabinieri in un appartamento di piazza Santa Barbara. Sul balcone il ventiquattrenne Michele Ferraro aveva una piccola piantagione di marijuana: due rigogliose piantine, per un totale di 400 grammi di sostanza stupefacente, che giovane accudiva in due vasi. Ferraro è stato quindi arrestato per coltivazione detenzione di sostanze stupefacenti tradotto nel carcere di S.Agostino, a disposizione della magistratura, mentre convivente, P.S., di 32 anni, è stata denunciata a piede libero.

Un'operazione che ha seguito di poche ore l'arresto, in piazza Genta, a Carcare, di Alessio Lamberti, anni, sorpreso dai carabinieri della locale stazione mentre stava cedendo alcune dosi di hashish due minorenni. Anche in questo caso il blitz dei carabinieri si è concretizzato dopo una lunga serie di appostamenti e di pedinamenti che, oltre all'arresto del Lamberti e alla segnalazione alla prefettura dei due minorenni, ha permesso alle forze dell'ordine di addentrarsi maggiormente meandri del piccolo spaccio in Val Bormida, tanto che escludono, a breve, ulteriori novità. [m. ca.]

OMAGGIO ALLA LIGURIA

Alla scoperta degli antichi borghi attraverso il percorso artistico di Giovanna Oreglia

"Case Ceriana" piastra in terracotta dipinta ad engobbio.

Giovanna Oreglia, pittrice ceramista, ha frequentato Liceo Artistico di Savona corsi di disegno e pittura. Dopo aver sperimentato diverse tecniche pittoriche, si è dedicata all'arte della ceramica. Allestisce mostre personali a tema, partecipa ad esposizioni collettive ed apporta proprio contributo a manifestazioni culturali, organizzate Enti ed istituzioni. Due pannelli in piastrelle ceramica, da lei realizzati mano, sono collocati sulla porta della Città Borghetto Santo Spirito. Nel marzo '96 ha esposto al Centro di Cultura Franco-Italiana a Mentone e nel marzo '97 al Centro Regionale Universitario di Nizza; la relativa documentazione è depositata presso il Ministero della Pubblica Istruzione francese Parigi. Il pannello murale Lei realizzato per mostra internazionale 'In cammino per la pace", svoltasi al Castello Costa-Del Carretto a Garlenda nel mese di aprile 2000, è stato acquistato favore dell'UNICEF. Ha esposto a Genova, Milano, Ferrara, Cremona, Tarquinia, Albenga, Ventimiglia, Garlenda, Cervo, Pietra Ligure ed in numerose altre cittadine della Liguria.

Tra le mostre personali più recenti:
1991- "Borghi Liguri" Rassegna libro di Liguria, Peagna
1993- "Borghi Liguri" 800° della Fondazione della Repubblica Marinara, Noli
1995- "Da Ponente a Levante..." Sala Mostre Provincia, Asti
1996- "Terre nell'azzurro", Mentone
1997- "Ligurità - Liguritè", Nizza
1998- "Immagini Liguria", Innsbruck
1999- "Nuovi percorsi" Sala Congressi Borghetto S. Spirito
2000- "Omaggio alla Liguria" Sala Congressi, Borghetto S. Spirito
1° Premio "Città di Mantova" - 2° Premio per la scultura "Comune di Pietra Ligure" - Premio Speciale Giuria Concorso "Le Caravelle" Rapallo - 1° Premio per la Ceramica al Concorso Internazionale "Città d'Arte" di Grazzano Visconti.
Le sue opere trovano in collezioni private ed estere e collocate in edifici pubblici e interesse storico. Del impegno artistico hanno scritto quotidiani periodici di arte e cultura, I quali: LA STAMPA, LA GAZZETTA DI ASTI, IL GIORNO, NICE MATIN, ARTE MONDADORI, ARTECULTURA, CALEIDOSCOPIO.

Da sabato 16 Agosto, con orario dalle 20 alle 23,30 presso la sala dei congressi in Via Marexiano Borghetto S.S., si svolgerà la manifestazione "Omaggio alla Liguria" organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Borghetto S.S., con patrocinio della Provincia di Savona. Il giorno 7 agosto ore 21, **Gerry Delfino** intratterrà i visitatori sul tema: **"Paesaggio e borghi del Ponente nella Poesia degli scrittori liguri"**. Interverrà critico d'arte **Dott. Fernando Silo**.Fino 16 agosto alle opere della ceramista Giovanna Oreglia raffiguranti scorci di Borghetto e della nostra regione verranno affiancate poesie di **Angelo Gastaldi** Albenga. Durante la mostra verranno proiettati video di interesse turistico culturale località tra le più pittoresche della provincia. Fino al 30 agosto, presso la sede della Pro Loco **Castelvecchio di Roccabarbena**, si possono ammirare alcune sue splendide vedute del borgo medioevale. Nel caratteristico locale de "A butega di caruggi" nel cuore del Toracco a **Toirano**, sono esposte permanenza opere con scorci della città antica. Ceramista convinta appassionata, dopo aver sperimentato le diverse tecniche pittoriche delle quali apprezzata e valente esecutrice, ha inteso dedicarsi in modo determinante questa antica forma d'arte. Scrive il critico d'arte **Fernando Silo**: " L'artista Oreglia abitualmente supporto per le sue opere la terracotta, nalle sue poliedriche "presentazioni, pannelli, piatti, alcuni vengono dipinti la tecnica dell'engobbio, la cui composita e complessa preparazione costituisce una personale valenza di ogni artista. Nelle molteplici tematiche facenti parte della sua produzione artistica di altissimo livello, privilegia i romantici e silenti paesaggi dell'entroterra ligure chiaramente rifuggenti dalle ovvie e stereotipate raffigurazioni della "liguria balneare" ove vetusto viene mirabilmente esaltato da Giovanna Oreglia, mediante costruzione grafica dal segno nitido, ben delineato, dall'elegante tratto, supportato da eleganti cromie che ben sanno esprimere la dovuta "forza Tonale" le integrazioni tra colore spazio, scoprenti poetiche vibrazioni spinte da una viva forza interiore. Così dice di Lei **Simonetta Vandone**: «Il tratto sicuro, prodotto di una lunga esperienza, concede all'anima di emergere nelle sue emozioni più forti perché le opere di Giovanna Oreglia nascono dall'impressione viva suscitata dall'osservare angoli assolati, marine lontane, scorci delicati. Sorretta provata professionalità, l'artista produce opere significative che, da un lato testimoniano il suo inesauribile per l'arte, dall'altro la prova tangibile di un'innata e poetica passione interiore per la terra di Liguria».

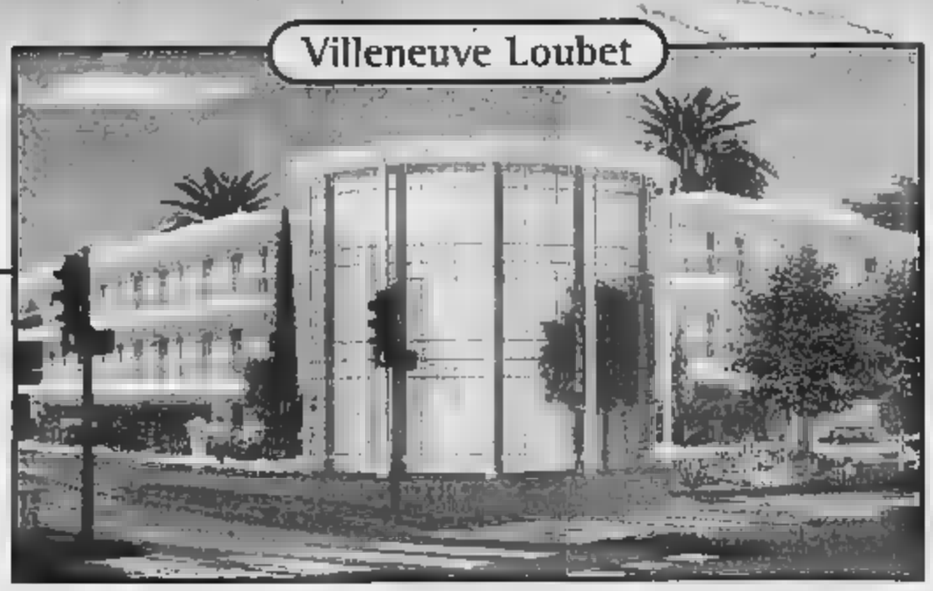
L'Artista nel corso di una premiazione

EDITRENO ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Villeneuve Loubet



Fronte mare, in splendida piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime, vista mare già dal primo piano

BILOCALI da L. 233.000.000

Juan les Pins

Splendida palazzina angolare, ■ posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare laterale, 50 metri dalla spiagge, ■ pochi passi dalla via pedonale

- **Monolocali da L. 120.000.000**
- **Bilocali da L. 185.000.000**
- **Trilocali da L. 250.000.000**

Numero Verde 800-140420

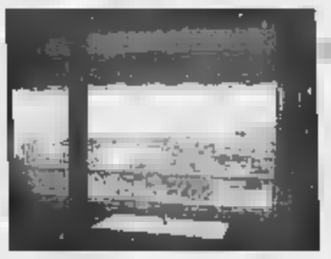
Nizza

Ultimissimi bilocali, ottimi da investimento, con reddito garantito, ■ 800 metri dal mare, vicinanze università, in nuova costruzione, zona porto, ai piedi della collina

bilocali da L. 128.000.000

Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze ■ giardino, 900 m mare, precollina, MONO/BILOCALI da L. 143.000.000 TRILOCALI da L. 266.000.000



Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare, BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Nizza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato ■ panoramico, L. 191.000.000

Nizza

Magnifico piccolo bilocale con balcone, centralissimo, 50 m mare, in seconda fila dalla Promenade, ed a pochi minuti dalla Rue de France, in pronta consegna, L. 126.000.000

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking L. 540.000.000

Nizza

Ampio monolocale di 37 mq. calpestabili, con grande soggiorno, in buono stato, in palazzina centrale ■ ascensore L. 125.000.000

Juan les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale L. 430.000.000

Antibes

Pieno centro, borgo vecchio, vicinanze spiagge ■ porticciolo, eccezionale posizione, alloggi con grandi terrazze, bilocali da L. 128.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili ■ balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione da L. 181.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000

Nizza

Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte. da L. 146.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato - L. 175.000.000

Nizza

Occasionissima, 50 ■ dal mare, ■ due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare da L. 190.000.000

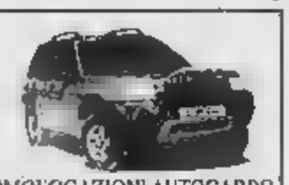
ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, ■■
Tel. 011/81.77.687 - ■■ 011/81.71.052

■■■ - Rue ■■ ■ Buffa, ■■
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
IN FERIE DALL'11 AL 26 AGOSTO


OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 97/24 C.E.
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

DISCOTECHE, DJ, BAGNI, GELATAI E BARISTI VEDONO IL PRIMATO DEL «MURETTO», IN ALBERGHI E RISTORANTI DOMINA ALBENGA, VADO IN POLE POSITION NEI DRINK & MUSIC

Referendum «Festivalmare» Alassio rimane ai primi posti

Massimo Boero

Con i suoi stabilimenti balneari, le sue discoteche ed i suoi bar, votatissimi dai lettori de «La Stampa», Alassio continua a dominare la classifica di «Festivalmare 2001». Nel settore alberghiero e della ristorazione la città del Muretto è però preceduta da Albenga, mentre tra i locali alla moda del genere drink e music rimane in testa Vado Ligure.

I tagliandi e le preferenze inviati per posta o consegnati direttamente all'agenzia «Eccoci» (via Genova 96 - 17031 - Albenga) continuano ad arrivare, nonostante i prolungati disagi postali che hanno creato qualche ritardo sul conteggio di tutti i voti assegnati nelle varie categorie.

I «Bagni Cadorna» di Alassio, a quota 4.217 schede-voto, raggiungono questa settimana il punteggio più alto registrato tra le otto categorie che figurano nel concorso «Festivalmare 2001». Lo stesso numero di preferenze (4.217) è conquistato solamente dal «Daubaci» di Vado Ligure, primo tra i drink & music. Sul fronte del divertimento notturno la discoteca «Le Vele» di Alassio con il suo staff, continua a fare tris dominando tre categorie: discoteche, dj e baristi. Oltre il locale, premiato finora dall'invio di 4.181 coupon, conquistano sempre più simpatie Francesco dj (4.110) ed i barman Massimino & Igor (4.110).

L'hotel «Ca' di Berta» di Albenga ed il ristorante «Carlotta», attività che si trova sempre nella suggestiva struttura «Ca' di Berta», compaiono in testa nelle rispettive classifiche con 3.500 voti di preferenza. La produzione artigianale di gelati di «Crema e cioccolato» di Alassio (2.630) continua a svettare, sin dalla prima settimana, nella categoria gelati. Tutti i punteggi ottenuti e pubblicati oggi sono naturalmente parziali ed in attesa di essere stravolti dall'invio di altri tagliandi. Nelle prossime settimane potrebbero esserci nuove sorprese tra i potenziali vincitori del concorso.

Il gala conclusivo di «Festivalmare 2001» si svolgerà a Sanremo, nella suggestiva cornice di Villa Ormond, il 3 e 4 settembre. Durante una serata si procederà alla premiazione delle categorie istituzionali (associazioni ed enti) impegnati sul fronte del turismo in Liguria. I vincitori saranno scelti dalla giuria ufficiale del concorso. Durante l'altra serata sarà invece la volta delle 8 categorie votate tramite i tagliandi inviati dai lettori. Le consegne dei riconoscimenti saranno inframmezzate dalle esibizioni di alcuni importanti ospiti ancora in via di definizione.

Record di voti da parte dei nostri lettori liguri per i Bagni Cadorna e il discobar Daubaci

Tra i locali notturni Le Vele al comando in ben tre categorie seguite dalla Capannina

A sinistra in alto lo staff del ristorante Il Gabbiano di Alassio, che insidia il primato ai colleghi del Carlotta di Albenga. Qui a fianco il gruppo di bagnini e animatori dei bagni Walburga, sempre di Alassio, che lottando con i Cadorna per il primato nella classifica di Festivalmare 2001

BAGNI MARINI	VOTI
BAGNI CADORNA (Alassio)	4217
WALBURGA (Alassio)	2750
EUROPA (Andora)	1408
IL GABBIANO (Bergeggi)	
BAGNI ATLANTIC (Laigueglia)	410
VARESINA (Loano)	256
MORGANA (Andora)	168
SAN (Albisola S.)	
NAUTILUS (Varazze)	120
BAGNI CERIALE (Ceriale)	111

Stella Marina (Zinola - SV) **110; Loano Mare** (Loano) **68; Copacabana** (Spotorno) **67; Levante** (Borghetto) **44; Sirena** (Albisola Mare) **40; Ex Colonia di Asti** (Andora) **35; B.B. Sport** (Diano) **35; Gesco Mare 1 Valenza** (Alassio) **30; Madonnetta** (Albisola Mare) **23; Lucia** (Alassio) **22; Tre Ponti** (Sanremo) **11.** Seguono altri con meno di dieci voti.

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)	3500
IL GABBIANO (Alassio)	2700
56 (Andora)	786
LA BODEGUITA (Andora)	622
LA PALA D'ORO (Albenga)	460
LA PRUA (Alassio)	401
SESTANTE (Porto di Loano)	368
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	327
PIZZERIA DEI FIORI	120
DA U GEIN (Porto Loano)	111

Al Campione (Loano) **38; La Stuzzicheria** (Andora) **35; Karisma** (Borghetto) **18; Al Saraceno** (Varigotti) **17; Lucciola** (S. Stefano al Mare) **16; A modo mio** (Loano) **14; Scola** (Castelbianco) **13; Da Rosina** (Dego) **13; Miscimi** (Alassio) **10.** Seguono altri con meno di dieci voti.

DJ	VOTI
FRANCESCO (Le Vele - Alassio)	4110
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	2583
CAVALLO	1305
FABIETTO (Albenga)	389
FEX (Loano)	369
PAOLO ALLARA	350
DANY E LUCHINO (Barock Café)	327
MARCO B. (Sporting Club - Finale Ligure)	224
PAOLINO	119
NIK (Bajda - Noli)	112

Max Repetto (Sporting - Finale L.) **77; Andrea Poggio 39; Carmelo** (Il Timone - Andora) **35; Master Dbj 22; Pilar** (Radio Canalicum) **17; Lucifero** (Sanremo) **11.** Seguono altri con meno di dieci voti.

GELATAI	VOTI
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	2630
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	1408
TEA ROOM (Ceriale)	431
GELMO (Loano)	256
FESTIVAL DES (Albenga)	174
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	154
VRUNA SANTO (Bastia)	141
KB (VARAZZE)	120
PAPPUS (Noli)	112
SMILE (Loano)	64

Pino (Bar Torino - Borghetto) **44; La Casa del Gelato** (Savona) **40; Gulliver** (Andora) **35; L'Angolo** (S. Stefano al Mare) **15; Matuzia** (Sanremo) **15.** Seguono altri con meno di dieci voti.

BARISTI	VOTI
MASSIMINO & IGOR (Le Vele - Alassio)	4110
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	2772
O' ILARIO (Samarcanda - Alassio)	1408
VRUNA MARCO (Liguria Doc - Ceriale)	574
RUDI (Bar Romano - Alassio)	410
ALDO - ANGELO (Bar Haiti - Loano)	369
LUCA (Pascià Café - Albenga)	362
BEPPE - MARCO (Barock Café)	327
DAVIDE (Moka Bar - Alassio)	167
PINO (Bar Miller - Sanremo)	154

Ri (Festival - Sanremo) **152; Giulia** (Nautilus - Varazze) **120; Baccino** (Bajda - Noli) **109; Roby** (Bar Stazione - Finale) **81; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **77; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **; Pier** (Oghio di Cubia - Borghetto) **44; Valentina** (Bar Italia - Loano) **41; Giorgio Perazzi** (Klebar - Andora) **35; Reghina** (El Chiringuito - Alassio) **30; Vincenzo** (Bar Lattena via Montegrappa - Savona) **23.** Seguono altri con meno di dieci voti.

DISCOTECHE	VOTI
(Alassio)	4181
LA CAPANNINA (Alassio)	2629
BIT BELOW (Andora)	1424
AREA BLU BY SCOTCH (Finale Ligure)	428
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	143
BAJDA (Noli)	112

Suerte (Laigueglia) **92; AD MAJORA** (Alassio) **73; Hotel Royal** (Varazze) **60; Mivida Golden Beach** (Albisola Superiore) **40; Il Timone** (Andora) **35; Acqua Salata Beach 22; Pescegatto** (Varazze) **11.** Seguono altri con meno di dieci voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
(Vado Ligure)	4217
MUSIC MAJORA (Alassio)	2698
SAMARCANDA (Andora)	1408
PLANET CAFE' (Ceriale)	614
CAFFE' (Porto di Loano)	370
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	329
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	327
AGORA' (Finale Ligure)	151
MACONDO (Sanremo)	142
BARAONDA (Valleggia - SV)	112

Occhio di Cubia (Borghetto) **Pilar** (Albisola Superiore) **40; Caffè Vittoria** (Finale Ligure) **36; Bar 2000** (Andora) **35; Barlume** (Alassio) **30; Baquito** (Finale Ligure) **25; Nadia 10; Gasoline** (Finale Ligure) **10.** Seguono altri con meno di dieci voti.

ALBERGHI	VOTI
CA DI BERTA (Albenga)	3500
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	2601
(Andora)	1408
HOTEL SAVOIA (Alassio)	423
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	410
GARDEN (Loano)	374
HOTEL AIDA (Alassio)	146
RESIDENCE MEDITERRANEO (Diano M.)	141

Hotel Imperiale (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Gabriella** (Diano Marina) **62; La Caravella** (Loano) **; Hotel Ariston** (Andora) **35; Hotel Panama** (Alassio) **30; Hotel Lucciola** (S. Stefano al Mare) **16; Hotel Thea** (Alassio) **16; La Rondine** (Albisola Superiore) **10.** Seguono altri con meno di dieci voti.

Il celebre ballerino Joaquin Cortes da questa sera a giovedì propone allo Sporting di Montecarlo il suo nuovo spettacolo intitolato «Live». Ad assistere il talento dell'artista diciotto musicisti e sei coristi

Andrea Munari
MONACO

E' considerato un vero e proprio innovatore del flamenco ed è sicuramente tra i personaggi più attesi dell'estate allo Sporting di Montecarlo: Joaquin Cortes da stasera e fino a giovedì sarà sulla scena della Salle des Etoiles per presentare il bellissimo show «Live»: «Riassume i vent' anni della mia carriera ed è nato con un concetto preciso che vuole il flamenco fondersi con altre influenze musicali il rai, l'afrocubano, la classica, il latino-americano» dice il celebre ballerino e coreografo. E aggiunge «Fondamentali oltre alle coreografie i costumi, firmati da Giorgio Armani, le luci e le scenografie». Una componente, questa, che Cortes ha sempre tenuto in massima considerazione per la riuscita dei suoi show, dal primo «Cibayi», nel '92 ai successivi «Pasion Gitana» nel '95 e «Soul» nel '99. Oggi ciò che il mondo gli riconosce, giustamente, di aver aperto un nuovo modo di fare danza alla base il flamenco della sua Spagna, ma tiene a precisare: «Ho semplicemente inventato un nuovo concetto, un'opera, frutto dalla naturale evoluzione della mia passione per la danza e per il flamenco che permette di esprimersi artisticamente in modo più ampio».

ALLO SPORTING CLUB DA QUESTA SERA A GIOVEDI'

Arriva il flamenco di Cortes si scalda il cuore di Monaco

Il resto lo ha fatto l'onda della musica latina che negli ultimi anni ha catturato un pubblico sempre più vasto. Ritmo, solarità, romanticismo e che hanno conquistato gusti e classifiche internazionali. Così, il flamenco e l'immenso talento di Cortes hanno trovato spazio ideale. Reduce dalle date italiane che hanno enorme successo, «Live» si prepara a scaldare il cuore dell'elitario pubblico di Montecarlo. Il tour durerà almeno due anni e porterà per il mondo il messaggio di Joaquin Cortes. Un grande artista, sensibile e attento, affiancato da diciotto musicisti cui quattro percussioni, due chitarre, archi, fiati e pianoforte, e sei coristi.

Cena e spettacolo, bevande esclusa, dalle 20.00 costano mila lire a persona, per assistere solo allo show, con consumazione il prezzo è 90 mila, dalle 22.30. Prenotazioni al +377 9216 3636.

QUALITÀ, FRESCHEZZA, CORTESIA, RISPARMIO
LO DICONO IN TANTI...
DA NOI È UNA VERA SICUREZZA, OGNI GIORNO

di per di

Celle Ligure - Località Piani
Via Venezia, 3

Albisola Superiore
Via Garibaldi,

APERTI
LA DOMENICA MATTINA

GM CARNI

CARNE DI RAZZA PIEMONTESE GARANTITA E CERTIFICATA

Savona Via S. Lorenzo 56

Albisola Superiore Corso Mazzini, 157

di per di

Savona
Via Guidobono, 135

Savona
Via Verdi,

SE CERCHI CASA IN COSTA AZZURRA
SCEGLI ANTIBES
GRANDI OPPORTUNITÀ DI ACQUISTO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Il comprensorio di Antibes è ormai al centro dell'attenzione di larghe fasce di pubblico non solo per la bellezza di questa parte della Costa Azzurra ma anche per l'efficienza dell'Amministrazione comunale che ha dedicato un forte impegno e grandi risorse economiche soprattutto ai settori animazione,

sviluppo e ambiente. Molte sono le manifestazioni, dalle regate di barche d'epoca e di grandi yachts alla musica, dall'antiquariato allo spettacolo. Siamo certi che una città così attenta alla qualità di vita sia un buon luogo dove scegliere una casa per un buon investimento o per vacanze d'eccezione.

SUL PORTICCIOLO

In una ubicazione unica, a pochi metri dall'acqua e dal centro storico, soli 23 appartamenti, bi e trilocali con ampi balconi. Una architettura che, con grandi terrazze, privilegia la vista. Un immobile con interni ed esterni di prestigio in una posizione esclusiva difficilmente ripetibile.

Bilocali da 215.000.000
Trilocali da 339.000.000

NEL VERDE

Una architettura tipicamente provenzale per questa iniziativa composta da 3 palazzine di soli 2 piani con 16 appartamenti (dallo studio al quadrilocale) ciascuna con grandi terrazze, poco distante dal centro di Antibes, dotata di piscina ed immersa in un parco di 9000 metri quadrati.

Bilocali da 146.000.000
Trilocali da 236.000.000

OPPURE ...

Se desiderate acquistare in altre iniziative situate ad Antibes avete oggi l'opportunità di scegliere tra appartamenti e villette (in alcuni casi già pronti), in complessi con piscina o in residence tradizionali, più o meno vicini al mare ■ alle spiagge.
Indicazione dei prezzi:

Bilocali da 177.000.000
Trilocali da 224.000.000

INTERNET

Se volete avere dei consigli, saperne di più sulle leggi ■ sulle garanzie, visitate il nostro sito, dove si parla anche di mutui

ALTRE INIZIATIVE

Da più di dieci anni siamo il punto di riferimento per chi cerca casa da [illegible] a **Cannes.** Chiedete ■ noi.

NOME
VIA
CITTÀ
TEL.

Leader Real Estate
Via De Gasperi 1 – Genova – Tel. 010365996 – Fax 010364216 – www.leaderrealestate.com
Ufficio Vendite di Antibes: 0033-4-93743248

OGNI GIORNO PER I SUOI LETTORI LA STAMPA PUBBLICA I TAGLIANDI CHE ASSICURANO GLI SCONTI PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA, TRA CULTURA E SPETTACOLO

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 7 AGOSTO 2001

ACQUARIO DI G[illegible]
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D[illegible]
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 7 AGOSTO 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. LA STAMPA

Imperia, per Alex Britti un concerto in banchina

Alex Britti, idolo dei giovanissimi ma apprezzato anche dai più grandi, porta in giro il suo «Palavascatour»

Unica tappa in Liguria Show a calata Anselmi con inizio alle 21,45 cancelli aperti dalle 19

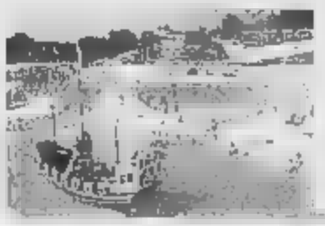
Stefano Delfino
IMPERIA

E', o almeno dovrebbe essere, l'evento clou della stagione estiva di Imperia, che non abbonda di nomi di rilievo: quello di stasera (ore 21,45) in calata Anselmi, nel suggestivo scenario della banchina di Porto Maurizio, è l'unico concerto in Liguria di Alex Britti, il cui singolo «Io con la ragazza [illegible]» è tra i cult dell'estate 2001, pluritrasmesso dalle emittenti private (all'ascoltatore che ha risposto esattamente al gioco a quiz, Radio Onda Ligure offre la possibilità di incontrare e conoscere il cantante prima dell'inizio dello spettacolo).

Triplo disco di platino all'esordio nel '97 con «It.pop», miglior disco dell'anno secondo il referendum di «Musica&Dischi», Britti, vincitore delle «Nuove proposte» a Sanremo nel '99, con «Oggi sono io», poi trionfatore al Festivalbar e campione di programmazione radiofonica con «Una su un milione» e «La Vasca», ha partecipato all'ultimo Festival con «Sono contento». I cancelli apriranno alle 19 (dalle 18 la consegna dei biglietti con ricevuta di pagamento), lo show sarà ambientato nel «Palavasca Estate», che dà il nome al tour di Britti.

Partner tecnologico dell'evento, organizzato da Franco Di Cagno, è ItaliaOnLine: nel portale di Infostrada, digitando l'indirizzo http://palavasca.iol, i cybernauti potranno tuffarsi nella frizzante atmosfera che circonda i concerti. Grazie a immagini, foto e video realizzati nel backstage sarà infatti possibile avere un'idea della frenesia che precede l'avvenimento. Nella sezione «news», inoltre, si trovano cronaca, notizie e curiosità di ogni tappa, mentre la sezione «C'ero anch'io» propone le foto del pubblico scattate nelle varie tappe.

La prevendita è in corso presso Agenzia Avost in piazza della Stazione, Ventimiglia; Fotocardo, via Aprosio, Vallecrosia; Zona Disco, via Vittorio Emanuele, Bordighera; Dopoff, via Gaudio, Sanremo; Sport Musica, via Colombo, Arma; Tuttomusica, piazza Unità, Imperia; Casa del Disco, Alassio; BM Dischi, Albenga; e Charleston, Savona. Il biglietto costa 20 mila lire, oltre a 2.000 lire di diritto di prevendita: per i lettori de La Stampa è previsto però uno sconto analogo, presentando (sino alle ore 20) il tagliando pubblicato qui accanto

MARTEDI' 7 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un [illegible] OMAGGIO per un bambino [illegible] agli 11 anni
La presente offerta [illegible] è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie [illegible] vendita biglietterie F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR [illegible] PORTA [illegible]
Tel. 0182 [illegible]

LA STAMPA MARTEDI' 7 AGOSTO 2001 organizzazione FRANCO [illegible] CAGNO
CONCERTI D'ESTATE 2001
ALEX BRITTI
7 Agosto
[illegible] portuale
[illegible] MAURIZIO
[illegible] 21,15
posto unico £. [illegible] (più [illegible] di diritti di prevendita)
Presentando il presente tagliando al gazebo - botteghino allestito nell'area portuale dalle [illegible] alle [illegible] martedì 7 agosto, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita: 2 [illegible] lire.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MARTEDI' 7 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelaterie
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecocci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), [illegible]
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA MARTEDI' 7 AGOSTO 2001 LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA [illegible] GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA MARTEDI' 7 AGOSTO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
CITTA' DI SAVONA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO

TUTTI I GIORNI DALLE [illegible] ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE [illegible] OTTERRA' [illegible] SCONTO [illegible] 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO [illegible] GIORNO, (al lunedì quello della domenica) [illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Subaru Outback AWD.
State tranquilli. Vi porterà anche su una cattiva strada.

START AUTO Concessionaria esclusiva SUBARU
Via Al Piemonte, 19 Albenga
Tel. [illegible] 51250 www.startauto.it

OCCASIONI D'ESTATE
n° [illegible] SUBARU IMPREZA WRX Allestimento Sport argento - Listino L. 61.500.000 sconto L. 6.500.000
n° 1 SUBARU FORESTER SBI-FUEL "NA" nero Listino L. 51.800.000 sconto L. 5.800.000
*Lo sconto si riferisce ad [illegible] unico esemplare pronta consegna IPT esclusa

AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 3. Tel 019-825 714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
L'ultimo bacio
Ore 21-22.30
Lire 12.000-10.000, ridotto 8000

JOLLY, Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
Lire 11.000-5000-5000

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 260
Scoprendo Forrester
Ore 20.30- 22.30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel 0182-640 260
La tigre e il dragone
Ore 21.30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427
Il budino magico
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Cast Away
Ore 21.30
Lire 10.000-6000

ASTOR
Tel [illegible]
Hannibal
Ore [illegible]-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
La mummia - Il ritorno
Ore 21
Lire 10.000-8000

BORGIO

ASTRA
Le fate ignoranti
Ore 21.30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel 618782
Billy Elliot
Ore 21.30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel 692910
Chocolat
Ore 21.30
Lire 10.000-8000

[illegible]INA Tel 692040
Pokemon 3
Ore 21
Lire 10.000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel 629310
Hannibal
Ore 21.30 Lire 9000-[illegible]

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Cast Away
Ore 21.30

LOANESE. Tel 019-669.969
Le mille dell'imperatore
Ore 20.30
Il mestiere delle armi
Ore 22.30
Lire 10.000-6000

PIETRA L.

KING
Il sarto di Panama
Ore 21.15 Lire 10.000-8000

SASSELLO

[illegible] SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA [illegible]N
Pearl Harbor
Ore 21.30 Lire 10.000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97.240
La carica dei 102
Ore 21.15 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97.240
Ti presento i miei
Ore 21.30 Lire 12.000-8000

VARIGOTTI

ROMA
Evolution
Ore 21.30 Lire 10.000-7000

Anthony Hopkins

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63873
Il nemico alle porte
Ore 20-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-206620
CHIUSO PER FERIE
Inizio agosto 24 agosto

IMPERIA. Tel [illegible]
Galline in fuga
Orario 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-496930
What women want
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (0183)
Ore 21 **L'ultimo bacio**
Ore 23 **La stanza del figlio**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43446
Chocolat
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

[illegible]SRA
[illegible]
Tel. 0184-761055
Prima o poi mi sposo
Orario 20.30-22.30
Lire 8000-7000
[illegible]

CRISTALLO
Tel. 0184-260049
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Le fate ignoranti
Spettacolo ore 21.15
[illegible]

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 066
Vickers
Orari [illegible]
Lire [illegible]
[illegible]
ARISTON BIS. Tel 0184-506 060
Pearl Harbor
Orario 15.30-18.45-22.30
Lire 12000-8000 (mercoledì Lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
La Città dei ragazzi
Fino al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
La Città dei ragazzi
Fino al 10 agosto
ore 20.30-22.30 **Shrek**

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
La Città dei ragazzi
ore 21 [illegible] **Galline in fuga**

CENTRALE.
Tel [illegible]
Le fate ignoranti
Orario 15.30 ed 22.30 Lire 12000-8000
Ipram che spettacoli pomeridiani da lunedì a venerdì a mezzogiorno tutti i giorni Lire 8000

TASARIN. Tel 0184-59120
Cicli - Cinema d'autore -
Il mestiere delle armi
Orario 15.30 ed 22.30 Lire 8000

SANREMESE. Tel 0184-667 070.
Cicli - Cinema d'autore -
L'erba di Grace
Orario 15.30 ed 22.30 Lire 8000

[illegible] programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla limpidezza dei cieli stellati e alla [illegible] delle sale cinematografiche

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel 010-595 91 48
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel 010-595 91 48
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
La principessa e il guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. Fumy
Or. 20.15-22.30

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or. 20.30-22.30

AUGUSTUS Tel 010-550 610
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel 0131-592 625
CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
La mummia: Il ritorno
Or. 17.30-20.05-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or. 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson animazione
Or. 15.00-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
La veneziana: di Carter
regia di S. Maltese con S. Stallone e M. Placido
Or. 18.20-20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or. 18.20-20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Chocolat regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or. 18.10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18.20
Tikor . Or.: 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel [illegible] 18.20
Mission Impossible 2
regia di J. Woo con T. Cruise e V. Tillames
Or.: 17.30-20-22.30

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-565.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-565.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel 010-581 315
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel 010-582 467
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel 010-582 491
[illegible]

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 491
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Arzimini - Recco (Ge)
Fbi protezione testimoni
regia di J. Ayre con B. Willis e M. Perry
Ore 21.30 Ingresso 10.000

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Hannibal
regia di R. Scott con A. Hopkins e J. Moore
Or. 21.30

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967 21 20
OGGI RIPOSO
Or. 21.15

PEGLI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

RECCO.

CINEMA RECCO
(Campi sopravvive via Litelli)
The mexican-Amore senza la sicura
con J. Robints e B. Pitt
[illegible] 30

S. MARGHERITA

CENTRALE
Tel. 0185-286 022
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Or.: 16-18.05-20.10-22.20

RAPALLO

VILLA TIGULLIO
Scoprendo Forrester
regia di G. V. Santo con S. Connery e R. Brown
Or.: 21.30

[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI.

BRIGNOLE
Tel. 0185-607.81
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 15.30-18.45-22

CHIAVARI

CENTRO.
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or. 20.15-22.30

MIGNONE
Tel. 0185-309.694
Il gusto degli [illegible]
regia di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri
Or.: 20.05-22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41 505
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or. 21.30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel [illegible]-41 505 Via W. Burgo
[illegible]a
regia di G. Tornatore con M. Bellucci e G. Soffiantini
Or.: 21.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

[illegible] FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible] RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Dino.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA [illegible] - SALA ALDO TRIONFO
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE' - SALA ARGNA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

FILM

L'attore Jean Reno protagonista del film «I fiumi di porpora»

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, [illegible] due brutte notizie: [illegible] un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza [illegible] case alloggio, Jallel attraversa [illegible] la Parigi degli emarginati. E, mentre i [illegible] sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà [illegible] scoprire la solidarietà dei diseredati.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. [illegible] casi, David Duchovny.

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Guy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo.

[illegible] [illegible] [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in [illegible] con suo marito e quando scopre che la [illegible] amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes. [illegible] ambientato [illegible] 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] un cecchino russo. Loro [illegible] rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law.

LE NOZZE. Nel villaggio di Lipski fervono i preparativi per le nozze di Tania e Michka. Lei è tornata da Mosca dove faceva [illegible] modella [illegible] non gradita alla famiglia di lui. A complicare la situazione ci si mette anche il boss locale, innamorato della ragazza.

PAROLE [illegible] UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa [illegible] posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in [illegible] all'ultima Mostra [illegible] Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese.

[illegible] PARTIGIANO JOHNNY. Johnny, studente di letteratura inglese, rifiuta ad Alba all'indomani dell'8 settembre. Deciso ad unirsi ai partigiani, deve affrontare mille difficoltà tra [illegible] quali lo scarso equipaggiamento [illegible] organizzazione delle bande partigiane, ma soprattutto l'inverno del '44.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale [illegible] i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett).

POLICE [illegible]. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano [illegible] riabilitarsi...

PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi [illegible] vario tipo [illegible] affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'intitola [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore [illegible] Piccoli.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il [illegible] di John Boorman racconta [illegible] curiosa vicenda [illegible] miglior sarto [illegible] Panama. [illegible] [illegible] informazioni [illegible] quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata [illegible] missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani [illegible] alle prese con uno sfratto.

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la [illegible] [illegible] una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio.

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno [illegible] videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a [illegible] e la studentessa si trova in pericolo di vita.

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza [illegible] un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche taccheggiatore [illegible] qualche piccolo truffatore. Avrà [illegible] fare invece quando Dex la invita su [illegible] yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti.

NON MANCANO GLI APPUNTAMENTI CON LA DANCE E IL LIVE NELLE DISCOTECHE E NEI DISCOBEACH, ELIO E LE STORIE TESE A RAPALLO

In Riviera serata con il buonumore

Carlo Bianchessi a Loano e Walter Billet ad Andora

LA NOTTE

Cabaret con Carlo Bianchessi in piazza a Loano e Walter Billet al Parco delle Farfalle di Andora, selezione per il «Grande Fratello» allo Sporting Club di Finale, Boonasta (Subsonica) a La Capannina ed elezione delle Miss all Cabaret di Alassio, ritmi latini alla discoteca la Suerte di Laigueglia, al Sole Luna di Albissola e al dancing Malibù di Pietra, discoteca (anche in spiaggia) al Daubaci di Vado Ligure. Ecco la notte.

Concerto di Elio e Le Storie Tese per la rassegna «Un palco sul mare».

VARAZZE Discoteca all'Orizzonte di Piani d'Invrea. Musica al Pescegatto e ritrovo all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Gelateria musicale (no Rock.

CAIRO M. Ritrovo alla Baia degli Angeli, alla Baia, a La Nicchia e al Pub.

CARCARE Musica al Corto Maltese e al Green Pub.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. «Discorevivalonthebeach» allo Ju-BamBeach. Ritmi caraibici e latini al Soleluna (bagni Miramare) con Pablo e la «Tribù Latina». Musica dal vivo ai bagni Sirena (21,30). Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Pianobar alle 21 alla spiaggia libera attrezzata. Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, al Pilar e al Med Café. Alle 21 sulla passeggiata a mare concerto dei «Nathan» le cover dei Genesis.

Ritrovi al Caffè Bonzi (giorno e notte), alla Boutique della birra, al Beretto; al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzomarinolo, al Circolo Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub. Musica e sport al Lido Azzurro.

Al Daubaci discobeach con Andrea Poggio, «dj onnivoro», dalle bit più conosciute ai generi più trendy (tutti i martedì). Ritrovo al Cupido Pub.

Ritrovo in musica al Sinte Gales

SPOTORNO Serata discobar (festa a tema) alla Playa Pilar beach (loc. Merallo) con Face Organizer. Liscio-revival con orchestra al dancing Castello. Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

Spettacolo di lap dance alla taverna del ristorante Il Cucciolo.

Ultime selezioni liguri per il «Grande Fratello» (Canale 5) allo Sporting Club di San Bernardino. Dj Hido (elettrobeat) a) Jaws Gasoline. Ritrovi al Clipper, al Vittoria, al bar Lux, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Baribal Pub, al Garibaldi's Pub, al Vittoria, da Pilade e al Varicotti's pub.

BORGIO Musica e ritrovi al Rifrullo Art Café, al Mirabolan, al Cappero e al Mulino.

PIETRA Musica dal vivo nel dehors dei bagni Giardino sulla passeggiata a mare antistante il centro. Spazio ai ritmi latini al dancing Malibù. Ritrovi al New York Pub, allo Wave, da Miriade, al Soleluna, al Café Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO Cabaret in piazza Rocca (gratis) alle 21,30 con Carlo Bianchessi e Eugenio Chiocchi. Anguriata al bar ristorante «U Gein» al porto Musica latino americana all'Arcibaldo. «Metti una sera al bar», caffè concerto al Florida, al Residence Loano 2, Rino e Ancora. Musica e ritrovi al Poseidon, al Club Mavida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto (Borgo Castello) al Fluke pub (24 video terminali) e al Jumanji Café.

BORGHETTO Liscio con orchestra al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.

Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Serata danzante in piazza Eroi della Resistenza. Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub in via Aurelia 74 (dalle 22 alle 14). Ritrovi al Planet Café (24 ore su 24), al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

ALBENGA Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, ai bagni Arcobaleno Dai Frei, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mistor Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Piano bar al Carpe Diem.

CISANO Musica dal vivo A'Sciàttapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO «House music hall e Riviera Gang» con i dj Boosta (Subsonica) e Lello Mascolo e i dj resident Michelino e Raffaele Marchese a La Capannina. Musica dal vivo nel dehors dell'El Galeon e del Mozart. Nuovo spazio live nel giardino del caffè dei Platani. Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Al Paradise musica dal vivo con gli «Indolo indolente» e dj Mr. Rouge. Musica da ballare a Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's «Le terrine do birra», al Sol Ponente, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Cafe, al The Victorian Pub (colazione alle prime luci dell'alba), al BarLume, al bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'Hallowe'en (postazioni internet), allo Zanzibar e al Cabaret (elezione di «Miss Cabaret») Revival e liscio con musicisti alla pasticceria Riviera. Spazio discobar all'U'Bricculu.

LAIGUEGLIA Martedì «Salsa» alla discoteca sul mare La Suerte con Luisito dj, animazione Piloto, Ulises, Lisette e Jerry (al secondo piano René djl. Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

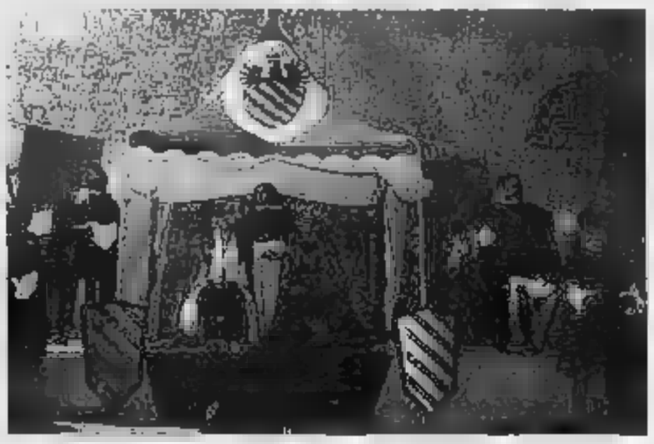
ANDORA Per «Colpo di scena» cabaret al Parco delle Farfalle alle 21,30 con Walter Billet in «Birusa». «Note di Blues di Notte» con Eugenio a Bocca Pinamare, Pianobar Mario Paternuosto al Priore. Ritmi latini al Bit Below. Ritrovi Mata Mua e al Caffè de mar.

CERVO Ritrovo al Portegghetto Pub di Aurelia.

DIANO Ritrovo al Principiano, all'Excalibur, al Café Le Pirate.

IMPERIA Serata dance all'Acquasalata di Borgo Prino. Ritrovo al Jazz Café, al Ferrocarril («Cool Cats» live) e al Papeete Beach.

DI Musica e ritrovi al Tre Alberi, al Papagayo Club, al Mandy's disco-club (martedì showor dance) e al Frog's Pub. [a. r.]



Una serata medievale a Finalborgo che torna allo splendore del Marchesato

LA FESTA DEL MARCHESATO

Serata medievale «ai tempi del Marchese Giovanni I del Carretto» dal tardo pomeriggio di oggi a Finalborgo con figuranti in costume d'epoca, botteghe artigiane e spettacoli di strada. All'interno delle mura verranno ricostruiti quadri di vita medievale con dame, cavalieri, nobili, popolani e mendicanti. Le botteghe accetteranno in pagamento solo i «finarini», l'unica moneta ammessa a circolare nel Marchesato del Finale. Decine i personaggi in costume che si incontreranno nelle vie del borgo. Previsti duelli di spada ed esibizioni degli Arcieri della Torre del Diamante. Dicono i responsabili del Centro Storico del Finale che organizza la manifestazione: «Per una sera, Finalborgo tornerà al passato. Con cura meticolosa nella preparazione del paese e con l'ausilio di giullari, giocolieri, uomini sui trampoli e mangiafuoco, daremo ai visitatori la di vivere nel XV secolo». Serata medievale oggi anche a Noli, a conclusione dei festeggiamenti per la rievocazione storica della nascita della Repubblica Marinara Nolese e a Cairo, in Val Bormida, con le iniziativa del «Cairo Medievale». [a. r.]

DOPPIO CONCERTO A CELLE LIGURE CON L'«ORCHESTRA BAILAM» E I «NOS QUATROS», GLI OCCITANI «BANDABRISCA» A SPOTORNO

Sagra del pesce a Loano, musica etnica a Pietra

A Cervo recital di pianoforte di Roberto Cominati, concerto ad Albenga

DA VEDERE

Serata di ambientazione medievale a Finale, Noli e Cairo Montenotte. «Festa dell'Immagine» a Savona, musica etnica a Spotorno e Celle, castelli di sabbia ad Alassio, sagra del pesce a Loano, musica a Pietra, ballo in piazza a Cerisle e Borghetto, mostra di Luzzati a Finalborgo. Questi gli appuntamenti di oggi.

CELLE L. «Orchestra Bailam» musica greca e balcanica in via Bosgno (21,15) e «Nos quatros» samba e bossanova al Palco del Convento (22,15).

M. Torneo di tennis per il canile Enpa di Cadibona al Tennis bar Le Blue Frog. Master finale di beach volley all'Arena Stadium. «Il volto felice della globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Albissola Marina e al Museo trucco Albisola Superiore (fino al 30 agosto). «Arte in villa» fino al 30 agosto nel parco settecentesco di Villa Faraggiana. Si conclude personale di Giulio Turcato alla Osamont. Personale di Ruggero Pelazza all'Artsaloon (fino al 9 agosto). Personale di Sandro Lorenzini fino al 26 agosto al Circolo degli Artisti.

Personale di Mario Rossello alla Galleria La Stalla (fino al 24 agosto).

MIOGLIA «Cibi e libri di Liguria» e opere di Dino Gambetta all'Osteria CdL di località La Viora. Aperta la pista di kartcross «Mille Miglia».

CALIZZANO Mostra di pittura dell'artista Gino Pisanello nelle ex scuole elementari (fino al 26 agosto).

«Cairo Medievale»: «Gli spiriti dell'ombra» spettacolo nel centro storico (fino al 10).

SAVONA Luna park al Prolungamento a mare fino al 26 agosto (17-24). Al P (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso» duecento opere di Pablo Picasso (fino al 2 settembre).

«Etnia immaginaria»: concerto della «Bandabrisca» (canti e danze occitane) in piazza Santa Caterina (21,30). Collettiva di ceramica e pittura Palace (tutti i giorni dalle 20,30 alle 23,30 fino al 19 agosto). Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOLI «Serate medievali»: rievocazione storica della nascita della Repubblica marinara di Noli e sfilata in costume medievale nel centro storico. Musica dal vivo tutte le sere al Circolo Ricreativo di Voze. Aperta la chiesa romanica di San Paragorio il martedì, giovedì, sabato e domenica (10-12 e 17-19).

FINALE «2001 Duemila e una scena. Dal museo alla piazza»: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati Chiostri di Santa Caterina (fino al 31 agosto). Visita guidata alla Rocca di Perti. Ritrovo ore 17 nel piazzale Pioggio (offerta libera per Amnesty). Concerto bandistico a Castelfranco (21). Mostra di Paolo Minoli «Paginaria-Appunti di viaggi» alla galleria Valente (fino al 9 settembre). Personale di Natale De Luca alla Galleria Ghiglieri (fino al 10 agosto). «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Personale di Nenne Sanguineti a Castelfranco (fino al 19 agosto). Apertura straordinaria serale dell'interessante mMuseo archeologico nei mesi di luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

BORGIO Proiezione di filmati su Albenga in piazza San Pietro (21). «Il circo» mostra di collage, tentrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino Verezzi (fino 31 agosto). Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA «Quarteto tipico orientale» concerto in piazza XX Settembre (21,30). Storia e testimonianze del telo artistico «A Pria». Acquerelli di Marisa Costa all'Auditorium (18-19,30 e 20,30-23 fino al 10 agosto). E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre e Bardino Nuovo.

LOANO Sagra del pesce nel convento dei Padri Cappuccini (dalle 19, fino al 10). «L'uomo, l'arte, il mare» mostra fotografica al Kursaal (aperta tutti i giorni fino al 26 agosto dalle 20,45 alle 23). Mostra di fotografia sul Perù e artigianato andino al Kursaal (fino al 10 agosto). Luna Park fino al 20 agosto in Alba. Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

BORGHETTO Music story orchestra in piazza Marinai d'Italia (21,30). «Omaggio alla Liguria»: personale di Giovanna Oreglia nella sala congressi (20-24, fino al 16 agosto).

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERIALE «Tutti in pista!» serata danzante in piazza Eroi della Resistenza (21,30). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

ALBENGA Concerto della banda Verdi in piazza San Domenico (21). Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando e sculture di Flavio Furlanin al Chiostro civico Siccardi di viale Martiri della Libertà (fino al 15). Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera. Il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

«Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 16 settembre.

Spettacolo di danza in piazza San Giovanni (21). Mostra di vecchie fotografie nel salone degli affreschi (fino all'11 agosto).

ALASSIO Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA Si conclude «Bo Italia 2001» manifestazione ambientalistica riservata ai Comuni insigniti della Bandiera Blu d'Europa.

ANDORA «La Pineta occidentale» passeggiata guidata (ritrovo al bastione saraceno alle 16).

Recital di pianoforte di Roberto Cominati per il Festival internazionale di Musica da camera (Sagrato Chiesa dei Corallini, ore 21,30). [a. r.]

ALASSIO GIOCA CON I CASTELLI DI SABBIA

Un doppio importante evento sul mare. Questa mattina, sulla spiaggia del litorale di Alassio centinaia di persone (adulti e bambini), in squadre, costruiranno castelli di sabbia di ogni tipo seguendo la fantasia. Le costruzioni saranno valutate da una giuria, composta da artisti e scrittori, a partire dalle 14,30. Dalle 17, invece, si disputerà, nel tratto di mare tra il pontile «Bestoso» e via Cavour, il «Palio del mare». La manifestazione, che ritorna dopo più di 10 anni di assenza, riportando alla ribalta un'antica tradizione, vedrà in gara 5 borghi alassini (Solva, Serre, Barusso, Classa, Coscia), su gozzi messi a disposizione dal cantiere navale «Sciallino» di Ceriale. Domani, alle 21 a parco San Rocco, si terrà la grande «Festa dei castelli» laboratori, giochi e disco bimbo (nel pomeriggio, dalle 18, per le del centro si muoveranno i trampolieri). Giovedì sera, infine, sempre a San Rocco (dalle 21), è in programma la premiazione dei castelli di sabbia più belli. Ospiti saranno Giorgio Vanni e The Pokeband, autore e voce delle sigle tv dei Pokemon, oltre a Deborah Morese, gli Smemo, il Mago Diego e Radio Baby. (m. br.)

QUESTA SERA GIOVANI PROTAGONISTI A BERGEGGI

Moda, musica e delizie sulla terrazza di Claudio

BERGEGGI

E' la serata di «Giovani bellicine», ideata da Claudio Pasquarelli nel suo ristorante di Bergeggi per avvicinare le nuove generazioni all'alta cucina. Sul menù e sui vini fa testa la tradizione del locale, il programma artistico è invece a cura dell'agenzia Ecocel, promotrice dell'iniziativa assieme al grande chef e alla Stampa. La serata sarà condotta da Paolo Allaro, dj, animatore e di punta di Radio Onda Ligure. Il duo Renato e Giuliano di Pietra Ligure curerà la colonna sonora della serata, che si aprirà con l'aperitivo, proseguirà con la cena in terrazza sul mare e si concluderà probabilmente con i tradizionali balli (per chi vuole). Canterà anche Marco Dottore.

In mezza, anche una sfilata di moda con splendide ragazze, in due tempi: costumi da bagno e abiti della boutique Simona di Varazze. Prezzo tutto compreso 100 mila lire, ultimi posti disponibili telefonando al ristorante Da Claudio (019/859750). Collaborano alla serate le orefiecrie Dellino di Savona e Delbono di Vado Ligure e l'Ottica Rocchetti. I fiori sono quelli di Tiziana (via Paleocapa a Savona). E' anche l'occasione per vedere la mostra di foto di Nevio Doz sulla tonnara di Camogli: non perdere.

Marco Dottore stasera Da Claudio

IL SUGGERISCE

	56	35	75	90	25
	105	66		48	46
CAGLIARI	44		75	24	33
	69		55		51
FIRENZE	22	81	45	90	40
	73	72	71	56	50
GENOVA	14	17	41		
			75		53
MILANO		74	66		23
	74	73	73	71	64
NAPOLI		21	25	11	66
	97	72	61	59	52
PALERMO	3		16	74	8
			59	58	52
ROMA	54	25	68	26	87
	85	51	45	42	41
TORINO	55	80	18	56	8
	91	78	72	69	62
VENEZIA	43			85	17
	89	77	76		64

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota di Milano. Ecco le coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri :

66-3	66-13	66-24	66-39	66-70
66-4	66-15	66-28	66-40	66-77
66-7	66-17	66-30	66-48	
66-8	66-19	66-31	66-50	66-83
66-10	66-20	66-33	66-51	66-84
66-11	66-21	66-36	66-69	66-86

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti (parentesi) indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 87 (2); Cagliari 77 (2); Firenze 39 (5); Genova 44 (4); Milano 68 (4); Napoli 88 (5); Palermo 70 (3); Roma 56 Torino (5); Venezia 79 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

1-3	1-26	1-56	69-20	69-61
1-8	1-30	1-70	69-28	69-68
1-11	1-33	1-78	69-31	69-70
1-12	1-36	1-80	69-38	69-75
1-15	1-39	69-1	69-40	69-79
1-18	1-40	69-5	69-41	69-80
1-19	1-48	69-10	69-48	69-81
1-21	1-50	69-15	69-50	69-88

Per cadenze la lunghetta in ritardo sviluppata per ambi e terno da giocare a Venezia:

4-14-24	24-74-84	54-64-74
4-34-44	24-4-14	54-84-4
4-54-64	34-44-54	54-14-24
4-74-84	34-64-74	54-34-44
14-24-34	34-84-4	64-74-84
14-44-54	34-14-24	64-4-14
14-64-74	44-54-64	64-24-34
14-84-4	44-74-84	64-44-54
24-34-44	44-4-14	74-84-4
24-54-64	44-24-34	74-14-24

Vincite
2 estratti Napoli 22, Torino 64.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	3 - 8 - 19 - 28 - 38 - 41
2 combinazioni	16 - 19 - 29 - 48 - 58 - 60
L. 6650	7 - 14 - 28 - 39 - 48 - 51 - 70
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 48 - 56 - 69
224 combinazioni	- variabili = 1 - 3 - 10 - 47 - 51 - 61 - 68 - 88

Il presidente Pino e mister Tufano mentre assistono alla partitella in famiglia

Imperia ripescata, oggi il verdetto

Da Cittadella ed Empoli nuovi giocatori La squadra in ritiro a Nava dal 16 al 26

IMPERIA

Ancora una fumata nera dalla Federazione qui, per conoscere il futuro dell'Imperia, si tratta soltanto di attendere, al massimo, per tutta la giornata odierna. Quando sarà diramata la composizione dei gironi. Nel club nerazzurro, anche se nessuno lo ammette e fa anzi gli scongiuri, si respira un certo ottimismo. In via del tutto ufficiosa il ripescaggio dovrebbe essere cosa fatta.

Il tecnico Alfredo Bencardino si è tenuto in contatto con Siena, Cittadella ed Empoli, società dalle quali potrebbero arrivare gli elementi dell'81, '82 e '83 che è obbligatorio schierare in serie D. E anche il d.s. Giovanni Ottonello e Adriano Pisano (consulente del presidente Durante) grazie alle loro conoscenze sono pronti per far arrivare a Imperia qualche giocatore di peso.

«Abbiamo lavorato due anni per costruire una buona squadra di Eccellenza - afferma mister Bencardino -, ma se saremo ripescati dovremo rivestirla e in pochi giorni metterci alla pari delle altre».

Se sarà serie D salterà l'amichevole di domenica prossima con la Sanremese. L'Imperia giocherà lunedì 13 alle 20 a Pontedassio con la rappresentativa provinciale che affronterà il torneo della Carlin's. Dal 16 al 24 sarà poi in ritiro a Nava. [m. c.]

IN ATTESA DI UN GOLEADOR, I BIANCOBLU' DOMANI GIOCHERANNO IN AMICHEVOLE AL BACIGALUPO CON IL NOVARA

Quale sarà il girone del Savona?

Il rischio Sardegna: oggi le decisioni della Lega

Giancarlo Scartozzoni

Oggi si conosceranno i gironi della serie D, con l'incognita rappresentata dalla possibilità che le liguri si ritrovino, come avversario, le squadre della Sardegna. In casa Savona si attende con trepidazione quanto scaturirà dal computer della Lega.

«E' un'ipotesi - afferma Tufano - da prendere in considerazione, ma ritengo che per il discorso dell'alternanza quest'anno dovrebbero essere le toscane e le laziali a dover giocare contro le isolane. Le previsioni per il nostro girone indicano nelle piemontesi o le lombarde, le possibili avversarie»

Chiuso questo capitolo, che sarà svelato nel tardo pomeriggio, si torna a parlare della fase preparazione e dei possibili arrivi in biancoblù. La punta tanto attesa per ora non c'è. Il Savona smentisce la conclusione di qualche trattativa: «Procediamo con cautela - dicono i dirigenti - perché in questo periodo esiste il rischio dello...bufalo». Il Savona, che è quasi due sett'imane è in ritiro a Tavarone, domani si allontanerà dall'entroterra spezzino per tornare in sede in vista dell'amichevole serale al «Bacigalupo» contro il Novara dell'ex Baldini.

«Domani mattina svolgeremo la regolare seduta d'allenamento, poi partiremo per Savona. Intorno alle 17 i ragazzi conoscono, e poi sarà l'occasione per vedere la prima partita vera della squadra. A fine incontro torneremo subito a Tavarone, perché da giovedì mattina inizierà la fase conclusiva della preparazione, quella dedicata all'apprendimento degli schemi dopo il pesante carico atletico svolto finora»

La squadra che mister Tufano presenterà domani sera è dove si inserisce bene il centrocampista Wes, rivedremo in grandi linee quella che ha disputato la prima sgambata in famiglia con la maglia gialla. «Qualche variazione è possibile, considerato anche il fatto che alcuni accusano lievi acciacchi. Certo ho già una in mente una formazione delineata, dove sarà sempre possibile inserire quelle tre-quattro variazioni che giudicherò opportune, secondo la condizione fisica dei singoli, gli infortuni e le squalifiche». La difesa ed il centrocampo sono i reparti con meno punti interrogativi: giocatori come Biffi e Giuntoli dietro, Perrella, Bracaloni e Peluffo a centrocampo, sono certo in discussione. La scelta del tecnico, molto delicata, riguarderà soprattutto i giovani e la coppia d'attacco.

Tufano ha tratto le prime indicazioni dalle partite di allenamento a Tavarone

Riecco Ferrara

E l'argentino Cotera lascia la Sanremese

SANREMO

Chi va e chi viene nella multinazionale della Sanremese in ritiro a Nava. Lascia la compagnia Nicolas Cotera, libero trascorsi nella serie A argentina, si rivede Gaetano Ferrara, diciannove anni, difensore.

A spiegare la partenza del primo, a distanza di pochi giorni dall'arrivo, è lo stesso allenatore Luigi Cichero: «Non sono in grado di pronunciarmi sul suo conto. Se faccia a meno al caso nostro. Il suo procuratore ha fatto pressioni. Sembra avere gran fretta di concludere. Così il giocatore è andato».

Il tecnico saluta invece soddisfazione il ritorno di Ferrara, difensore messosi in luce lo scorso campionato. Sembrava destinato a cambiare maglia. Invece rieccolo a Sanremo.

Sempre sul fronte «stranieri» sembrano andare verso una definitiva conferma il centrocampista di origine argentina (ma ora di nazionalità italiana) Oracio Malgarejo e l'attaccante francese Benjamin Bled.

La squadra scenderà domani a Sanremo dove, alle 17,30 al Comunale, disputerà l'amichevole lasso con il Nizza (serie B francese). «Fino ad ora - afferma Cichero - abbiamo lavorato bene. Logico che i giocatori risentano dell'appesantimento della preparazione. Ma in questo momento è normale e non c'è da preoccuparsi».

La Sanremese tornerà a Nava fino a domenica quando terminerà il ritiro.

La notizia che un ripescaggio dell'Imperia in serie D vede intenzionati i «cugini» a rinunciare all'amichevole programmata domenica prossima sembra contro- la società biancoazzurra. Insomma, è già derby [m. c.]

Il difensore Gaetano Ferrara

CALCIO NIGHT

NELLO SCONTRO PER IL TERZO POSTO HA LA MEGLIO L'EDIL SARO DELL'ESPERTO MAMONE CHE SCONFIGGE 8-7 IL BAR CHICA LECA

Flying Dutchman vince il torneo di Ventimiglia

Al termine di una vivace finale batte l'Agorà grazie al goleador Musumarra

Marco Corradi

VENTIMIGLIA

Due a uno: per il Flying Dutchman sull'Agorà. Un risultato che la dice lunga su quanto sia stata combattuta la finalissima del torneo «Cannuta-Buzzan-Muratore» di calcio a sei giocatori organizzato dall'Intemelia sul campo Morel di Ventimiglia. Una gara vibrante fino all'ultimo battuto, per di più fra due formazioni in gran parte composte da giocatori ventimigliesi o del comprensorio, alla quale hanno assistito diverse centinaia di appassionati.

Il Flying Dutchman va in vantaggio quasi subito con Musumarra e, con lo stesso giocatore, ha raddoppiato nella ripresa. Ma la partita non sembrava affatto finita tanto che nel finale non è mancata la discussione. E' c'è stata anche l'opportunità di pareggiare.

Una gara correttissima come forse mai si era visto una finale. Anche grazie alla buona direzione di gara dell'arbitro Muruzzi, ventimigliese anche lui. Un dato lo testimonia efficacemente: non c'è stato neppure un ammonito. Il Flying ha presentato Zunino, Giglietti, Soscara, Zucchedda, Bestagno, Cianci, Benedetto, Musumarra. Agorà: Soncin L., Marchese, Luccisano, Esposito, Teti, Soncin S., Luci.

Grande spettacolo anche nella gara per il terzo e quarto posto risoltasi per 8-7 a favore dell'Edil Saro sul Bar Chica Loca. L'ha spuntata il team dell'anziano Mamone: quattro reti portano la sua firma. Di Ligammari (2), Simbari e Cianci gli altri goal. Fra gli sconfitti, Antonio Carbone ancora strepitoso, autore di reti (l'altra è di Massardo).

Per l'Edil Saro hanno giocato Messina, Punturiero, Cianci S., Ligammari, Mamone, Simbari. Per il Chica Loca Cassini, Pavani, Massardo, Carbone, Pelaia, Fullone.

I premi individuali sono stati assegnati quale miglior portiere a Luca Soncin, da quest'anno in forza all'Argentina, miglior giocatore a Antonio Carbone, del Sant'Ampelio ma che già da oggi è in ritiro nel meridione con una squadra di serie D cui potrebbe approdare, il «fair-play» a Luca Musumarra dell'Intemelia e per il capocannoniere a Salvatore Cianci.

Fra la dirigenza dell'Intemelia andamento ed esito del torneo vengono giudicati positivamente. «Vorrei ringraziare - dice il presidente Jean Marie Freccero - a nome mio di mia moglie Ofelia tutti i dirigenti e le mogli di dirigenti che si sono adoperate perché il torneo riuscisse al meglio. E' stata la nostra prima esperienza di questo genere. Un'esperienza che già fin d'ora abbiamo intenzione di ripetere il prossimo anno».

Fra i dirigenti più impegnati Luigi Raco, Mario Amarella, Carlo Pirrera, Paolo Pastor, Oneglio Merlanghi, Anna Di Caro e tanti altri ancora.

TROFEO «STEREO PIU'» A SAVONA E COPPA DEL SINDACO A STELLA

Proseguono con crescente interesse i tornei estivi ai quali partecipano i giocatori che militano nelle categorie dilettantistiche.

Questa sera sul campo di via Trieste a Savona, con inizio alle 20,30, si concludono i quarti di finale del torneo «Stereo Più» organizzato dallo Sperango. La manifestazione anche quest'anno ha riscosso notevole successo, nonostante l'inflazione calcistica fortemente presente anche nel periodo estivo.

Domani avrà invece inizio la «Coppa del Sindaco» organizzata dal comune di Stella. La manifestazione, organizzata dal G.S. S.Bernardo, con l'egida del Csi, è approdata alla quinta edizione ed è ormai un classico appuntamento del periodo di Ferragosto

In campo le «vecchie glorie» capaci ancora di deliziare il pubblico con le loro giocate. Presenti le squadre di Lavagnola, S.Cecilia, Veloce, Varazze oltre alle Cinque Stelle e alla rappresentativa dell'Acts, l'azienda savonese dei trasporti.

Domani il via con il seguente programma: ore 20: S.Cecilia-Veloce; ore 21: Acts-Lavagnola; ore22: Varazze-Cinque Stelle. Giovedì le compagini uscite sconfitte affronteranno in un triangolare per designare i posti dal quarto al sesto mentre venerdì le tre compagini uscite vittoriose si contenderanno la tradizionale «Coppa del Sindaco». Numerose le presenze di spicco di questo torneo voluto dal Comune di Stella proprio in occasione del periodo di Ferragosto [g. o.]

PALLANUOTO

HA AVVERTITO IL FORTE RICHIAMO DELLA CALOTTINA

Petronelli, ex dirigente ha scelto la Pro Recco

Ennio Fornasieri

SAVONA

Dopo Alberto Angelini, un altro biancorosso della Rari è passato dall'altra parte della barricata. Paolo Petronelli difensore centrale e colonna della formazione di Misurangelo ha trovato l'accordo con la Pro Recco di Marco Baldineti. Ai recchelini infatti mancava proprio un giocatore che sapesse quella porzione di difesa e lo hanno individuato nel trentaduenne albissolese. Si chiude così in maniera definitiva l'esperienza savonese di Petronelli che dopo aver accettato la proposta dirigenziale della società del presidente Bruno Pisano, ci ha ripensato. Troppo forte il richiamo della piscina e l'amore per il pallanuoto: non l'è sentita di appendere la calottina al chiodo. Lo spiega lo stesso Petronelli: «Il perché ho preso questa decisione lo dirò quando sarà il comunicato stampa che ufficializzerà la . Direi che in questa settimana la trattiva dovrebbe chiudersi. Il motivo principale è la voglia che ho dentro di giocare, ancora almeno per due anni, poi ci sono cose personali legate al mio lavoro che dirò a tempo debito». Una notizia che non poteva che rendere felice il tecnico genovese Baldineti: «E' il giocatore che mancava per definire meglio il nostro reparto difensivo. Petronelli è forte marcatore sul centro, non posso che essere soddisfatto del suo arrivo».

Poi, stuzzicato, non perde l'occasione per tirare una frecciata ai nuovi cambi del girone che hanno coinvolto i recchelini: «Vogliono una pallanuoto più limpida in modo che questo sport possa emergere, ma vedo solo che per l'interesse di pochi si complica tutto. Peggio di prima e chi ci rimetterà sarà solo chi va a vedere le partite». Dalla sponda della Rari il commento è del presidente Pisano: «Sulla formula non vedo pasticci, anzi mi sembra che sia un correttivo che accontenta tutto le società. Petronelli? Sono contento per Paolo che giocherà in una squadra di alto livello, mi dispiace invece di aver perso un buon dirigente per la Rari».

CICLISMO

TRA GLI ESORDIENTI VINCE IL TAGGIASCO BARLA

Sorridono sul traguardo i baby di Alassio e Andora

Ancora ottimi risultati per il ciclismo baby. La prima pagina spetta ai Giovanissimi, impegnati nella classica di S.Damiano d'Asti che, nelle varie categorie, ha visto darsi battaglia più di duecento corridori. Al via, oltre le migliori compagini del Piemonte, anche i team genovesi e levantini. Con queste realtà ha dovuto fare i conti l'U.C.Alassio Badano Gas f.Co.Se che, con l'A.S.Andora, difendeva i colori del ponente savonese.

La compagine alassina è uscita alla grande conquistando il primo posto nella classifica per società riservata al settore femminile. Sul gradino più alto del podio è infatti salita Erika Brunetto nella G5 mentre due piazze d'onore sono andate a Gloria Romano e Stefania D'Eramo rispettivamente nella G3 e nella G4. La compagine alassina ha poi colto anche la vittoria Luca Bovero nella G6 maschile a conferma di un valore decisamente alto dell'intero sodalizio.

L'A.S.Andora era invece presente Alessandro Borile che ha colto la terza piazza nella G4.

Il piatto forte della domenica era rappresentato dalla Sanremo-S.Romolo che visto al via più di ottanta corridori. La manifestazione riservata agli Allievi è stata vinta dal forte corridore di Fluggi, Valerio Angeloni che ha preceduto l'alterno secondo, l'alassino Gianluca Godano.

Per lui si tratta infatti della terza consecutiva piazza d'onore a conferma però di un ottimo stato di forma. Nel fine settimana sorride anche la Ciclistica Arma che è salita sul gradino più alto del podio nella classica per Esordienti disputata a Campo Ligure. Vittoria per Luca Barla, autore per il momento di una stagione davvero da incorniciare. [g. o.]

NUOTO

DIVANO, TECNICO DELL'AMATORI, TIRA LE SOMME

Bilancio ok agli Assoluti del savonese Luca Puce

Si chiudono oggi alla Sciorba di Genova i Campionati Italiani assoluti di nuoto. La Liguria ha centrato nell'ultima giornata ben tre medaglie con la spezzina Sara Farina, e con le genovesi Silvia Pedemonte e Paola Cavallino. Quest'ultima ha vinto i 200 farfalla con un eccellente 2'13"39, mentre le altre nuotatrici hanno ottenuto due argenti nei 100 rana (Sara Farina) e staffetta 4x100 (Silvia Pedemonte). Silvia, 23 anni, fa parte da alcune stagioni della società DDS di Milano, da quando, per motivi di studio, ha dovuto lasciare Genova per l'Università meneghina.

Oggi cala il sipario sulla manifestazione . Per alcuni nuotatori sono stati giorni neri. Tra questi Angelo Angiollieri. Il portacolori dell'Amatori Nuoto Savona non ha potuto disputare la gara dei 200 rana in quanto è squalificato da un giudice savonese (Savarese) in una gara svoltasi nella piscina Olimpica di corso Colombo. Così Angelo si è dovuto tentare di nuotare i 50 rana dove è giunto settimo con il tempo di 29"20 confermando la stessa classifica di accesso alle finali. Luca Puce anch'egli dell' Amatori Nuoto Savona ha invece migliorato il personale nei stile libero con il tempo di 4'05"19. Angelo Angiollieri sorride a bordo vasca, anche se la squalifica nei 200 gli brucia un po'. Non fa polemiche. l'atleta savonese. E afferma: «Se il giudice ha scritto sul referto che ho commesso qualche infrazione, vuole dire che la colpa è mia». Poi sui campionati commenta: «Credo di aver dato il meglio di me stesso in ogni gara e quindi posso ritenermi soddisfatto dei risultati aquisiti a questi Assoluti. Credo che costanza e umiltà possa riuscire ad arrivare lontano». Il tecnico dei biancorossi savonesi Maurizio Divano traccia invece un bilancio complessivo della manifestazione, vista ovviamente in chiave Amatori. E dice: «Sono soddisfatto dei risultati ottenuti dai miei ragazzi e in particolare modo di Luca Puce. E' riuscito a superarsi e credo che con un po' più di malizia avrebbe potuto fare anche meglio». Divano da oggi e per circa un mese lascia liberi i suoi ragazzi. Si riprenderà a settembre in vista della preparazione per gli Italiani invernali. [r. p.]

Angelo Angiollieri

GIA' PRONTE LE SQUADRE PER L'ATTESO BIG MATCH

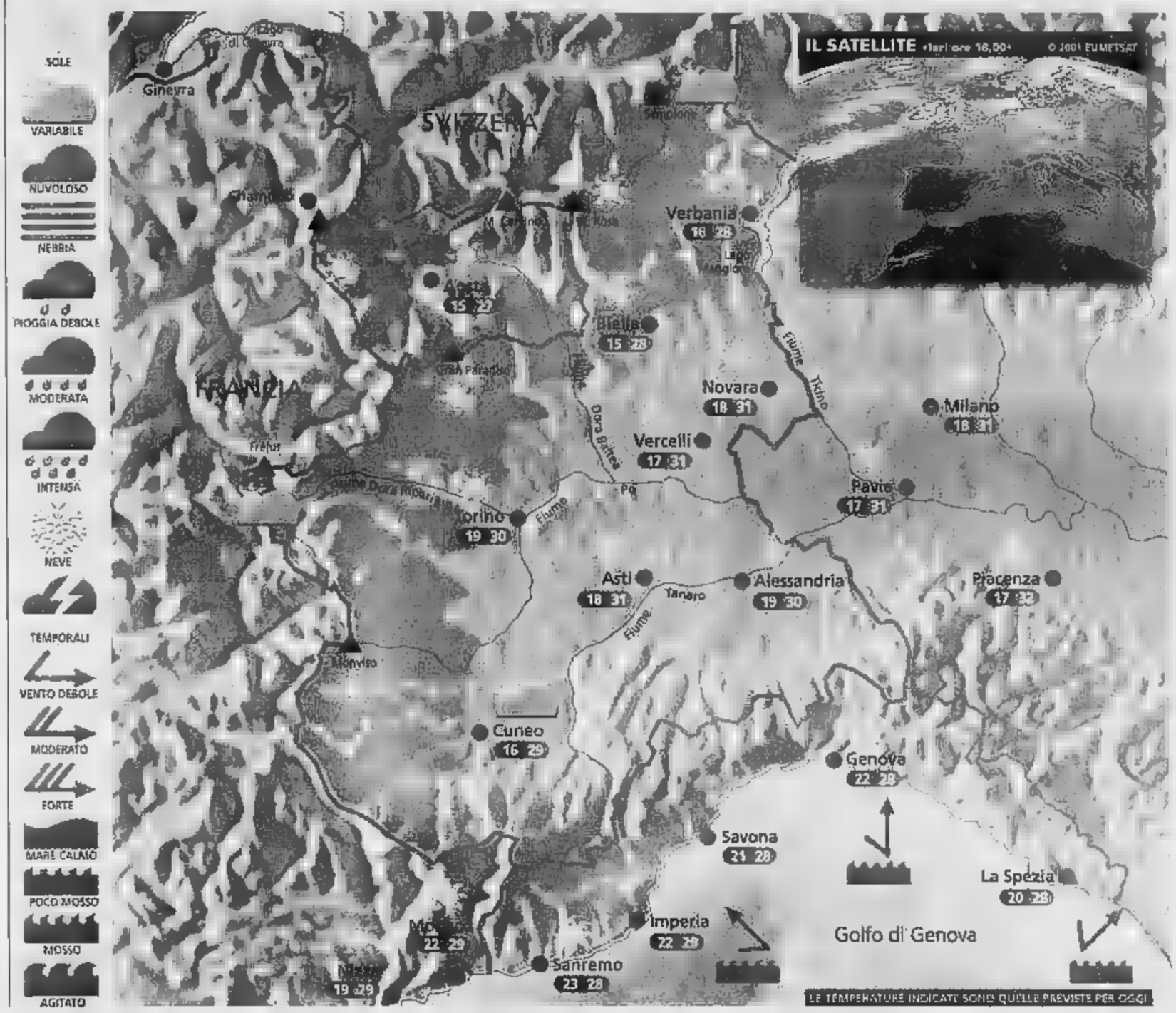
E' lanciata la grande sfida tra il Piemonte e la Liguria

Sarà una settimana frenetica per gli organizzatori della partitissima Liguria-Piemonte in programma per lunedì 13 agosto ad Andora. Una settimana per definire tutti i dettagli di una manifestazione che per oltre ore terrà banco nello sferisterio in località San Bartolomeo. Il programma ricco e per palati fini. Si comincia alle 18 di lunedì con la sfida mista Esordienti-Allievi della Liguria e del Piemonte, farà seguito alle 19 la partita Allievi-Juniores sempre di Liguria-Piemonte. Alle 21 il clou della manifestazione con la partitissima, la grande sfida tra i campioni di serie A della Liguria e del Piemonte. Le squadre sono praticamente fatte, mancano ancora qualche dettaglio tecnico, ma lo spettacolo per lunedì prossimo sarà assicurato. Il direttore tecnico della Liguria Walter Beretta affiancato in panchina Pino Cassini, mentre sulla panca del Piemonte ci sarà Aurelio De Filippi (chi non ricorda le partite ad Andora?) assieme a Moretto Grasso. La manifestazione si avvale patrocinio del Comune di Andora, Regione Liguria, Amministrazioni Provinciali di Savona e Imperia, Comunità Montana, Coni provinciale di Savona e Radio Savona Sound.

Il presidente Comitato Regionale Liguria Raimondo Olivieri afferma: «Sarà una grande manifestazione e mi auguro che il popolo del balon intervenga numeroso a questi incontri il cui ricavato andrà in beneficenza». Già, l'incasso della serata sarà consegnato al sindaco del comune di Andora Pierluigi Pesenti che lo destinerà ad un'Associazione di volontariato della cittadina rivierasca. Designati già gli arbitri delle partite: Marco Peggio di Andora e Paolo Trinchero di Pieve di Teco. Sarà presente sulle gradinate dello sferisterio Andora presidente della Fipap Franco Piccinelli e il presidente Anap Bruno Gravanzola. [r. p.]

METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ***: www.meteoitalia.it



Situazione

Ieri aria relativamente fresca ha regalato una giornata gradevole su tutti i settori con addensamenti sparsi, qualche locale rovescio sui rilievi piemontesi e un'apprezzabile ventilazione. Oggi un temporaneo aumento ▪ pressione atmosferica favorirà il ritorno a condizioni di cielo ▪ prevalenza sereno.

Previsioni

In mattinata poche nubi ovunque, ottima visibilità ▪ clima fresco. Con il passare delle ore sulle Alpi si svilupperanno cumuli ad evoluzione diurna che, nel tardo pomeriggio, sul Cuneese potranno originare qualche breve rovescio. Altrove tempo asciutto, sereno in pianura. Venti ▪. Temperatura ▪ lieve aumento nei valori massimi ma caldo decisamente sopportabile anche in pianura. Domani l'avvicinamento di ▪ centro depressionario dall'Inghilterra determinerà un nuovo peggioramento con temporali sparsi a partire da Ovest.

Il re delle nuvole

La nube a sviluppo verticale più imponente che esista è senza dubbio il «cumulonimbus capillatus incus». La caratteristica estensione ad incudine sembra essere il risultato ▪ una autentica esplosione; in realtà si tratta di una spettacolare espansione orizzontale dell'aria contro il tetto della troposfera, dove è presente un'inversione termica che non consente alla nube di salire ulteriormente. L'incudine è composta totalmente da cristalli di ghiaccio, che formano poi quella regale corona ▪ cirri che si estende per molti km davanti al nucleo perturbato principale. Forti turbolenze e grandine accompagnano il sistema temporalesco e pertanto queste nubi costituiscono un pericolo per la circolazione aerea. Quando vedete un cumulus «congestus» trasformarsi in «calvus» e poi formare l'incudine, significa che esso ha raggiunto la sua fase matura. Da lì in poi potrà succedere di tutto: se l'aria è umida, ▪ il vento in quota ▪ è troppo forte da disperderlo, e se la nuvola avanza verso di voi, il temporale è imminente e potrebbe risultare anche violento. Un cumulonembo simile può nascondere sotto di sé anche un tornado.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	23
BARI	▪	VENEZIA	22 ▪ 20
BOLOGNA	19	BARCELLONA	22
CAGLIARI	27	BRUXELLES	17
CATANIA	23	FRANCOFORTE	▪
CATANZARO	28	GINEVRA	21
FIRENZE	20	LONDRA	16
PALERMO	23 ▪ 24	MONACO DI BAVIERA	▪
PERUGIA	19	PARIGI	18
POTENZA	17	ZURIGO	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti

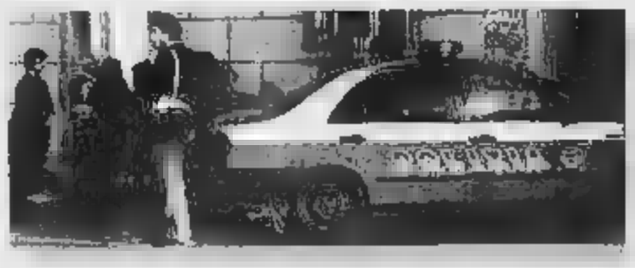
LA LUNA: si leva alle ore 22 e 40 minuti, cala domani alle ore 10 e 13 minuti

Alpi per la casa

Green

Ristorante Pizzeria
Quest'estate
ci sarà da
divertirsi!
giardino
sul mare
Via Giovanni [illegible] Savona
Fraz. Vias Letimbro
Tel. 019 09 [illegible]

LA TORINO DEL CRIMINE | NUMERI A CONFRONTO



MENO OMICIDI, PIU' BORSEGGI

Nel 2000 sono diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dai 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 ai 47.409 dello scorso anno - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati meno scippi (da 1111 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 di cocaina (come nel '99), 500 di ecstasy. Nell'arco di dieci anni a Torino e provincia sono diminuiti gli omicidi - passati dai 34 del '91 ai 20 del 2000 - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenza carnali, passate da 32 a 73: più del doppio . Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

Angelo Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo: il calo delle rapine, almeno a Torino, è nettissimo. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione Bancaria Italiana indicano una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatrè in meno. I dati torinesi sono più confortanti di quelli nazionali (in Italia le rapine sono passate da 2906 a 2464 con un decremento del 15%) ed anche un poco migliori della media piemontese (-23%). Consistenti diminuzioni ma su numeri molto piccoli sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non s'è registrato nessun assalto. In assoluta controtendenza e invece il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati.

Da registrare anche un dato curioso: solo in tre casi su dieci, i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il taglierino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,9%) mentre Roma (-14,8%) propone cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme rosso (+55%). Le regioni che hanno visto accentuarsi il rischio rapine sono l'Umbria (+58,5%), la Calabria (+55,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-46,6%).

Cosa è successo a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle stesse banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia attivi sia passivi. Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione delle sezioni del Nucleo Operativo così da trarre dai filmati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibile. I malviventi adesso sanno che un mascheramento, anche fatto bene, non li mette completamente al riparo. E che è possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di comminare». Utili anche i tanti nuovi deterrenti: «Le porte dotate di rilevatori di impronte digitali, anche se ancora poche, costituiscono uno sbarramento molto affidabile perchè i rapinatori di banche sono di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nella loro impresa. Non è difficile identificarli». Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia o dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno poco da temere anche a mostrarsi scoperti».

La statistica conferma la tendenza ai colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si sono rivelate un efficace deterrente

Ma una carta importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, o anche semplicemente i passaggi, di fronte alle banche. Soprattutto nei piccoli centri la nostra presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati od al direttore, è spesso un deterrente decisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per ore o per giorni il via vai nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in sempre maggiori investimenti in tecnologie. Ma anche la grande efficacia della presenza della guardia giurata davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, ma con i sistemi di ripresa e di apertura a consenso può offrire una garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Marina Cassi

Calano i furti d'auto a Torino. Questa è la prima buona notizia, la seconda è che sono diventate notevoli le possibilità di ritrovarla. Da un punto di vista statistico le probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del 65 per cento. Nel 1999 i furti nella sola città erano stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 una flessione del 9,6%.

Un buon risultato anche se appena meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo Massimo Clusio, direttore del Centro europeo di studi criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa area il calo è stato addirittura del 39,7 per cento. Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo con meno 25,5, la Puglia con meno 21». In Piemonte la flessione è stata del 9,2, livello simile a quello di Trentino (-12,5), Marche (-8,4), Campania (-7,8), Calabria (-8,4). L'unica regione dove i furti sono aumentati è stata l'Umbria con un incremento del 3,7%». Spiega la relazione del Centro europeo: «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è senza dubbio confortante e il decremento si colloca in termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

Aggiunge Clusio: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono scesi uniformemente: sono passati dai 739 del '99 ai 586 del 2000 a Novara, da 143 a 98 a Verbania, da 288 a 206 a Vercelli, da 169 a 116 a Biella, da 850 a 628 a Asti, da 679 a 643 a Cuneo. L'unica eccezione è Alessandria dove i furti sono cresciuti del 13% passando da 766 a 878».

Nel 2000 a Torino sono state ritrovate i due terzi delle auto rubate: 8.489 su 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti erano stati 1.500 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: su 16.214 sottratte le riconsegnate sono state 10.616. A Cuneo, ad esempio, i ritrovamenti sono poco meno della metà (370 su 643 furti), a Vercelli 161 su 205, a Asti 594 su 1118, a Alessandria 443 su 878, a Verbania 39 contro 98 furti.

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti sono passati dai 283.483 del '99 a 222.872 del 2000 - i recuperi sono stati lo scorso anno 123.727 con una flessione dell'11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

Alla base della diminuzione di questo reato si sono, secondo la Polizia, alcune motivazioni che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nelle varie zone della città e questa attività di controllo dà ovviamente buoni risultati». Particolamente utile ed efficace è stata anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e italiano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, come avviene molto spesso, viene immediatamente portata in un'altra regione o addirittura all'estero.

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato di più alla Polizia quando avevano il dubbio che fosse in corso un furto; è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.

OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Ruggenini Molraghi

NEI giorni scorsi un articolo riferiva di un'inchiesta sul problema «legionellosi», avviata al S. Anna e al Regina Margherita. Si sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro fin dal 1998, avevano preso le misure necessarie per risolvere il problema, ma si erano limitati a ricorrere a mezzi «inadeguati». Altrettanto responsabili ed inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, cui è stato contestato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione oggetto.

La legionellosi è un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinette risalgono ai primi Anni 80, ma esse sono state seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora irrisolto, anche in Europa ed in America.

Il rischio di infezione e di malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che a causa di patologie particolarmente gravi o protratte od anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. Ne deriva certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge 626.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, esistono; l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti con gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali I Centers for Diseases Control, di Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più meno lunghi, ma definitivamente. A questo proposito va citata la recente segnalazione di 3 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale a seguito dei casi (3 mortali) verificatisi nel 2000, era stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, nei siti a maggiore rischio, si è ricorsi a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti (ma non è pensabile estendere il provvedimento a tutti) ed a nuove modalità di intervento di natura chimico-fisica che sono attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezione degli impianti assolutamente doverosa qualora siano segnalati casi di malattia, è piuttosto discussa qualora non ci si trovi in tale situazione (è il caso di S. Anna e Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa la necessità una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. Infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione è attualmente stata avviata una sorveglianza che tiene conto di questi principi.

ordinario di Igiene, Dipartimento di Sanità pubblica

VERSO L'ARCHIVIAZIONE L'INCHIESTA CHE COINVOLGE DIRETTORE E AGENTI DEL CARCERE MINORILE

«La rivolta del Ferrante sedata senza violenza»

Viaggia verso l'archiviazione, per la maggior parte delle accuse, l'inchiesta sulla «spedizione punitiva» che sarebbe stata organizzata la notte di Pasqua del 2000 al Ferrante Aporti per sedare una rivolta dei giovani detenuti. Gli accertamenti dei pm Gabriella Viglione e Gilberto Casari non hanno portato alla luce episodi di violenza tali da giustificare un processo. Indagati sono una decina di agenti di polizia penitenziaria, sotto accusa per lesioni e abuso di autorità. Gli stessi reati contestati, per la carica occupata, al direttore Domenico Arena. Era stato proprio il direttore Arena a presentarsi spontaneamente in Procura ai primi di maggio 2000, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante Aporti nei giorni prima di Pasqua. Arena aveva parlato di rivolta per «motivi di organizzazione della vita carceraria» e dell'intervento degli agenti della sicurezza per riportare la calma. Spiegò: «In una parte dell'istituto era in atto una vera rivolta, rispetto alla quale erano state tentate tutte le mediazioni possibili da parte mia e di magistrati. Alla fine ho disposto che i ragazzi venissero accompagnati con la forza alla sezione delle celle di isolamento. C'erano ragazzi armati di gambe di sedie o di tavoli con grosso schegge di vetro fissate in punta. Potevano fare del male a se stessi o ad altri. Non restava che intervenire». Otto detenuti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza: uno di loro, per protesta, si diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza dei Minori incontrò i detenuti, quasi tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti, di atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Racconti che il magistrato immediatamente segnalò in Procura. L'apertura dell'inchiesta provocò reazioni a catena. Il Comune sospese - dopo 23 anni - i progetti di educazione e reinserimento in società dei detenuti. Venne chiesta anche la chiusura del carcere. Intervenne anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia, Fassino, con l'avvio di un'indagine parlamentare. Arrivò in visita il sottosegretario Corleone.

La rivolta divampò all'interno del Ferrante Aporti la notte di Pasqua del 2000

Ma c'erano stati soprusi o maltrattamenti? I pm Viglione e Casari hanno raccolto le testimonianze di tutti i giovani detenuti coinvolti. Ma non hanno trovato conferme sulle prime ipotesi d'accusa. Le stesse consulenze mediche non hanno segnalato lesioni gravi al punto da far pensare ad un pestaggio in piena regola. Uno dei detenuti, peraltro, pur affermando di aver riportato danni all'udito, si è rifiutato di sottoporsi ai controlli medici. Si avvia così verso l'archiviazione quel filone principale, della spedizione punitiva. Resterebbero da chiarire alcuni episodi marginali e violazioni di carattere amministrativo.

SOLDATI IN INFERMERIA

Colpito da meningite di leva alla «Lamarmora»

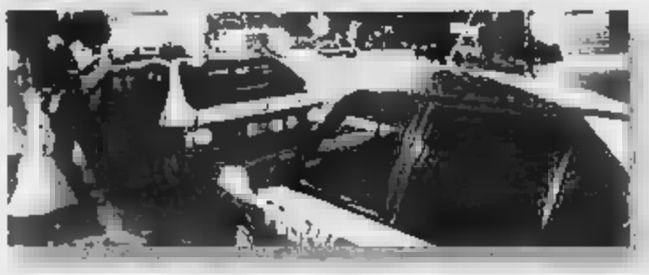
Un militare di leva alla «Lamarmora» di via Asti è stato colpito da meningite. Il giovane è stato visitato all'ospedale di Pavia, dove abita e dov'era in licenza. L'intero reparto Supporti della caserma è stato sottoposto ieri a esami, per accertare altri militari sono stati contagiati dalla stessa infezione.

«Gli esami compiuti sul soldato - spiega il colonnello Valente, alla Scuola di Applicazione - hanno escluso la forma batterica, la più grave e contagiosa. In quel caso avremmo dovuto mettere la caserma in quarantena. Si tratta invece di un'infezione virale, senza pericolo per i commilitoni, che sono stati comunque visitati dai nostri medici al termine di un'adunata nella quale abbiamo tranquillizzato tutti i ragazzi».

Il giovane colpito da meningite non rientrerà in caserma, resterà sotto osservazione fino alla completa guarigione.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. Regione

LA LOTTA AI PUSHER | PRIMI BILANCI



MARIJUANA IN CORSO SPEZIA

Aveva creato una piccola piantagione di marijuana sul balcone di casa, in corso Spezia, a dieci metri dal commissariato di Barriera Nizza. Filippo Antonio G., 29 anni, è stato così arrestato, mentre la sua fidanzata se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Per proteggere le piantine, ora al sicuro nel commissariato, Mario S. aveva organizzato un team composto da cinque cani: un simpatico setter, due robusti rottweiler e due feroci pitbull. Per fare la perquisizione, i poliziotti hanno usato uno stratagemma. Hanno citofonato: «C'è una fuga di gas, dobbiamo evacuare il palazzo». Lui non ha avuto sospetti ed è sceso in strada. Ad attenderlo c'era la polizia: «Adesso, in casa, ci accompagni tu», gli hanno detto. Per qualche minuto l'uomo ha provato a contrabbandare la cannabis per una originale e rara pianta da appartamento. Poi ha ammesso: «Le coltivo per uso personale». La polizia di Barriera Nizza, a luglio, ha compiuto 22 arresti. Un record concentrato soprattutto nella zona di San Salvario, al centro di decine di esposti e di proteste per la presenza dei pusher. Ieri è finito in cella, sorpreso nel corso di un controllo, il serbo Stefan Savatic, anni. Doveva scontare 18 mesi di carcere.

Nel soggiorno c'era la fabbrica dell'eroina

La doppia vita di un addetto alle pulizie: in casa polvere per 700 milioni

Massimo Numa

Il salotto del signor Armando Bellotti, 42 anni, autista manovratore di macchine per la pulizia di impianti ferroviari, era sempre chiuso a chiave. Top secret per la moglie, casalinga e incensurata e per i tre figli di 11, 16 e anni. Lui, da qualche mese, l'aveva trasformato in una «fabbrichetta»: il racket gli affidava l'eroina in pietra, al resto ci pensava il Bellotti, nativo di San Severo di Foggia e residente al secondo piano di un vecchio caseggiato di Turati 59. Il prodotto veniva pesato, diviso e confezionato e termosigillato. Un bel lavoro, molto professionale. Si era comprato anche una pressa, 200 chili di peso, ultimo modello.

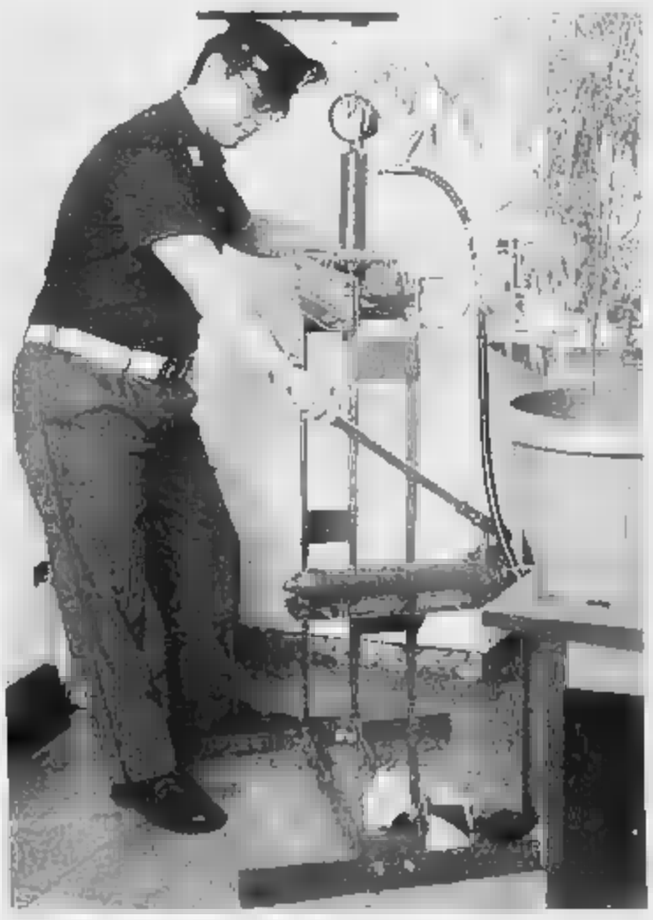
I familiari lo vedevano andare avanti e indietro con i pezzi (smontati) della macchina che gli è costata un bel po' di lavoro per metterla a regime. Poi s'era procurato acidi e sostanze per il taglio, un bilancino di precisione, un banale frullatore. Quando gli uomini del commissario capo Luciano Nigro, coordinati dal vice questore Jolanda Seri, sono entrati in casa, bastava solo schiacciare un bottone per far ripartire la ditta. Sul divano c'erano due chili di eroina pura pronta per essere trattata; il resto in un altro nascondiglio, vicino al mobile di cristallo fumé tv. Totale, quattro chili di brown sugar purissima; valore, più o meno, 700 milioni.

> Nessuno in famiglia sapeva che cosa facesse Armando Bellotti tutte quelle ore nel suo nascondiglio

Armando Bellotti e la pressa sequestrata dalla polizia a casa sua

Una sorpresa anche per gli agenti di Barriera Nizza che conoscono ogni segreto di San Salvario, da cui - tanto per cambiare - è partita l'operazione «Cleaner», in onore della professione ufficiale di Armando Bellotti. Tutto inizia da un normale controllo tra via Berthollet e via Saluzzo. C'è tizio, un tunisino, che si muove con un atteggiamento così circospetto da attirare immediatamente l'attenzione della Narcotici. Si chiama Muhamed Ahmara, 42 anni, residenza in qualche buco sconosciuto di San Salvario, professione pusher. Il tunisino fa un tratto a piedi, guardandosi attorno con la massima cautela, poi sale un tram; scende e via su un altro bus che va nella direzione opposta.

Manovre complicatissime e assurde perchè la destinazione era il vicino Mauriziano. Lì, ad attenderlo, c'era Armando Bellotti, sulla sua anonima Uno. I poliziotti vedono passare di mano droga (25 grammi di eroina in polvere, già tagliata e ora sotto sequestro) e i soldi. Li seguono. Bellotti torna a casa tranquillo e viene sorpreso con la droga sul sofà, tra la disperazione di moglie e figli; il tunisino a San Salvario, dove era tornato con le stesse tecniche da James Tont, pronto a rifornire la legione di tossici in perenne attesa.



Droga in carcere

Inflitti otto anni all'ultimo imputato

Luigi Benegiamo era stato l'unico degli imputati nell'inchiesta sul traffico di droga alle Vallette e scegliere il giudizio normale. Tutti gli altri, agenti di polizia penitenziaria e loro complici, avevo preferito chiudere subito i conti con la giustizia ricorrendo al patteggiamento o al rito abbreviato. Ma Benegiamo aveva rinunciato allo sconto di pena sicuro, aveva voluto andare in aula, continuando a ripetere: «Io con la storia della droga in carcere non ho nulla a che vedere». I giudici però non gli hanno creduto e lo hanno condannato a anni di reclusione, accogliendo le tesi dell'accusa che lo ha sempre indicato come uno dei fornitori dello stupefacente agli spacciatori. Era difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Carlo Maria Romeo. Il tribunale ha accolto in pieno la tesi dell'accusa, sostenuta dai due pm, Gabriella Viglione e Paolo Toso. Tesi che aveva i punti di forza in confidenze di detenuti e soprattutto in serie di intercettazioni telefoniche che lasciavano poco spazio ai difensori.

L'inchiesta era partita nell'autunno del 1999, grazie alla confidenza di un detenuto: «Qui dentro c'è una grossa quantità di cocaina...E agenti che trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza avevano controllato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto è Franco, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato un detenuto. Francesco Rauddi, agente scelto delle Vallette e Giovanni Drago, sovrintendente della casa di pena di via Pianezza, erano stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali. Ore e ore di registrazioni, fotografie e filmati che costituirono poi la base dell'accusa.

Nell'indagine vennero coinvolti 7 agenti di polizia penitenziaria accusati di aver introdotto e venduto all'interno delle Vallette hashish e coca. La droga però si sarebbe fermata nelle caserme degli agenti, non furono raccolte prove di passaggi di stupefacente ai detenuti. Ai primi di febbraio il giudizio abbreviato: Rauddi fu condannato a 9 anni, la convivente Marino a sei. Agli altri agenti vennero inflitti pene da un e mezzo fino ad otto anni. Era rimasto fuori dall'abbreviato Luigi Benegiamo, che ora ha avuto 8 anni di carcere.

VIAGGIO NELL'ALLOGGIO DI CORSO TURATI 59 DOPO L'IRRUZIONE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

«Pensavo fossero macchinari di lavoro»

La moglie: la stanza dei misteri era sempre chiusa a chiave

il [redacted]

PER favore, lasciateci in pace, non vogliamo parlare con nessuno...». La signora Bellotti, seguita come un'ombra dal fratello del marito, è nel portone di casa, corso Turati 59, e spinge con forza il battente per evitare di essere fotografata dai reporter. Comprensibilmente sotto choc. La donna, robusta, capelli lunghi neri, fa la casalinga e l'unica stranezza è un brillantino inserito nel naso; non c'entra per nulla con questa storia di droga, quei settecento milioni di «eroe» posati negligentemente sul sofà di casa.

«Non ci ha mai detto neanche una parola, di quello che faceva, in quella stanza. Lui entrava, si chiudeva dentro e quando se ne andava, altri due giri di serratura e chi s'è visto, s'è visto». Già. Nessun sospetto per quei macchinari in salotto? «Macchè. Ci aveva spiegato che si trattava di strumenti che gli aveva affidato il capo, azienda. Insomma, doveva fare un piacere, aggiustare una macchina o custodirla. Non mi sono mai interessata più di tanto».

Mohamed Ahmara, l'uomo che fu «guidato» la polizia all'irruzione nello stabile di corso Turati 59

Casa piccola, quella dei Bellotti. La camera da letto sembra un santuario: santini appesi al muro, rosari, un altare dedicato a una Madonna di plastica e resine fluorescenti, circondata da un'aureola di lucine che brillano nella penombra. Un senso di soffocamento, quasi. Mobili dappertutto. Cinque persone e un cagnolino, lì dentro, ci stanno strette. Eppure l'Armando non si era perso d'animo e lavorava sodo nella sua aziendina. Quando i poliziotti lo hanno fermato, sotto casa, dopo avere parcheggiato la «Uno» sotto il portone, non s'è perso d'animo: «Venite su, che mi faccio vedere dov'è l'eroina». Rassegnato, preciso e collaborativo: Bellotti ha aiutato i poliziotti a smontare la pressa per trasferirla al commissariato e ha svelato ogni particolare sul ciclo di produzione dell'eroina. Muto, invece, per quanto riguarda «chi» gli ha affidato i quattro chili di droga.

> Lui ha già confessato: «Ho ricevuto la proposta da alcuni stranieri che neanche conosco e ho accettato perché ero in difficoltà finanziarie: avrei smesso finito i lavori di ristrutturazione dell'appartamento»

«L'eroina? Me l'hanno data gente che non conosco, forse stranieri. Mi hanno chiesto se ero disponibile a confezionare i pani. Ero in difficoltà finanziarie e ho detto sì. Avrei smesso subito, finiti i lavori in casa». Ma come, tutta questa droga, con i figli nella stanza accanto che giocano o fanno i compiti? «Assolutamente. A parte che loro non ne sapevano nulla, diciamo del mio secondo lavoro, in questa stanza non poteva entrare nessuno, scherziamo? I miei figli, quella roba, non devono toccarla». L'unico aspetto che lo ha intristito è stato subito dopo il blitz: «Vedete questo pavimento nuovo? L'ho appena finito. Se mi aveste preso, completato anche il resto,...».

Chissà, magari con un'altra partita di «eroe», sarebbe stata la volta del box doccia e della nuova camera da letto. Anche perchè, in casa, c'erano pure cinque milioni e qualche spicciolo. Fasci di banconote da 100, 50 mila lire, 10 e tante mille lire, gettate sul tavolo, ovviamente sequestrate. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Il cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste nuova per la Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi il rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti che non vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'autore di tale reclamo e lo invitiamo a telefonare al nostro numero verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nelle Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività di raccolta differenziata: l'inserimento di miniecostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organi- sulla 3ª Circoscrizione e il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso svuotare e risciacquare le bottiglie prima di buttarle nell'apposito contenitore, evitando così di lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito l'Informacittà a tutti i torinesi e che può essere consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it».

Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sono stati iniziati a Torino numerosi cantieri stradali per la costruzione della metropolitana e di altre opere importanti finora procrastinate o concentrate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrarranno in modo continuativo per più anni, mi auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori della città: pertanto si migliorerà il tenore di vita e anche noi negozianti avremo finalmente maggiori clienti in quanto per comprare bisogna avere i soldi in tasca che solo il lavoro dà.

«Tutti noi siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza di vedere attuate le opinioni sopra esposte.

«Fa eccezione la nostra allaranza per il cantiere di piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tramvai, che, pur intralciando poco, è condotto in modo disorganizzato. È stato eseguito completamente lo scavo per una lunghezza di oltre 2 km ma le opere di ultimazione sono appena imbastite e curate nell'esecuzione da 4 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamente abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati in altra sede e adagiati nello scavo senza altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma lo scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del cantiere disturbano tutti i cittadini».

Seguono le firme

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera del 30 luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già totalmente analizzata dall'amministrazione, vista e considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avvenuto in questi ultimi anni.

«I locali insufficienti per la mole di lavoro quotidiana, ma in previsione della totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, così da evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeranno nuove risorse tenendo conto dell'alta specialità esistente in questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante cose stiate fatte e tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:

«Ad aprile di quest'anno chiedo all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso una casa da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo di lire 4.555.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in cui mi si dice che entro giorni dal fine lavori di mia competenza, verranno ad eseguire quelli di loro competenza. E l'11 giugno li informo del "Completamento Opere" da parte mia a tutt'oggi non si è fatto ancora vivo nessuno. Ieri ricevo la bolletta Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati 200 scatti in più del consumo effettivo, è vero che c'è Eneltel, però lo deve pagare subito e poi verrà rimborsata. Così come ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirmi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».

Gabriella Luttati

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO FRANCHIGIA: L. 1.500 CON «L'ALTRO GIOVEDÌ» - L. 1.500 CON «L'ALTRO GIOVEDÌ» E «TUTTOLIBRI» - «CRONACHE DEL PIEMONTE» - «CRONACHE DI TORINO» - «CRONACHE DELLA VALLE D'AOSTA» - «CRONACHE DI NOVARA» - «CRONACHE DI ALESSANDRIA» - «CRONACHE DI ASTI» - «CRONACHE DI CUNEO» - «CRONACHE DI BIELLA» - «CRONACHE DI VERCELLI» - «CRONACHE DI LIGURIA» - «CRONACHE DI GENOVA» - «CRONACHE DI IMPERIA» - «CRONACHE DI SAVONA» - «CRONACHE DI LA SPEZIA» - «CRONACHE DELLA LOMBARDIA» - «CRONACHE DI MILANO» - «CRONACHE DI BERGAMO» - «CRONACHE DI BRESCIA» - «CRONACHE DI COMO» - «CRONACHE DI CREMONA» - «CRONACHE DI LECCO» - «CRONACHE DI LODI» - «CRONACHE DI MANTOVA» - «CRONACHE DI PAVIA» - «CRONACHE DI SONDRIO» - «CRONACHE DI VARESE» - «CRONACHE DEL VENETO ORIENTALE» - «CRONACHE DI PADOVA» - «CRONACHE DI ROVIGO» - «CRONACHE DI TREVISO» - «CRONACHE DI VENEZIA» - «CRONACHE DI VERONA» - «CRONACHE DI VICENZA» - «CRONACHE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA» - «CRONACHE DI GORIZIA» - «CRONACHE DI PORDENONE» - «CRONACHE DI TRIESTE» - «CRONACHE DI UDINE» - «CRONACHE DELL'EMILIA-ROMAGNA» - «CRONACHE DI BOLOGNA» - «CRONACHE DI FERRARA» - «CRONACHE DI FORLÌ» - «CRONACHE DI MODENA» - «CRONACHE DI PARMA» - «CRONACHE DI PIACENZA» - «CRONACHE DI RAVENNA» - «CRONACHE DI REGGIO EMILIA» - «CRONACHE DELLA TOSCANA» - «CRONACHE DI AREZZO» - «CRONACHE DI FIRENZE» - «CRONACHE DI GROSSETO» - «CRONACHE DI LIVORNO» - «CRONACHE DI LUCCA» - «CRONACHE DI MASSA CARRARA» - «CRONACHE DI PISA» - «CRONACHE DI PISTOIA» - «CRONACHE DI PRATO» - «CRONACHE DI SIENA» - «CRONACHE DELLE MARCHE» - «CRONACHE DI ANCONA» - «CRONACHE DI ASCOLI PICENO» - «CRONACHE DI MACERATA» - «CRONACHE DI PESARO» - «CRONACHE DELL'UMBRIA» - «CRONACHE DI PERUGIA» - «CRONACHE DI TERNI» - «CRONACHE DEL LAZIO» - «CRONACHE DI ROMA» - «CRONACHE DI FROSINONE» - «CRONACHE DI LATINA» - «CRONACHE DI RIETI» - «CRONACHE DI VITERBO» - «CRONACHE DELL'ABRUZZO» - «CRONACHE DI CHIETI» - «CRONACHE DI L'AQUILA» - «CRONACHE DI PESCARA» - «CRONACHE DI TERAMO» - «CRONACHE DEL MOLISE» - «CRONACHE DI CAMPOBASSO» - «CRONACHE DI ISERNIA» - «CRONACHE DELLA CAMPANIA» - «CRONACHE DI AVELLINO» - «CRONACHE DI BENEVENTO» - «CRONACHE DI CASERTA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CRONACHE DI SALERNO» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «LA GAZZETTA DEL MARTEDÌ» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA» - NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE MERCATE SUL QUOTIDIANO LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - IN PROVINCIA E ARCHIDIOCESI DI MILANO L. 2.200 - ARCHIDIOCESI CON «AUTOSPORT MOTO» - IN PIEMONTE, VALPADANA E VALLE D'AOSTA ABBONAMENTI GARANTITI CON SPECCHIO AL SABATO DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA PER L'ITALIA (PREZZI RESTURO: AUSTRIA SC. 25 (R) 1.800; BELGIO FB. 75 (R) 1.800; DANIMARCA KR. 15; FRANCIA F. (R) 1.800; GERMANIA D.M. 2.50 (R) 1.750; GRECIA DR. 300; HOLLENDERA F. 1.30; LUSSEMBURGO (L. 75 (R) 1.800; MALTA Cents. 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 1.4 (R) 1.25; PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (R) 1.750; SPAGNA Pts. 250 (R) 1.500; SVIZZERA Pts. 300; SLOVENIA SIT 2800; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CROAZIA D.M.; USA $ 2.50

PANDA COLLEGE.
SPECIALE DA UNA VITA.

- Vernice metallizzata.
- Nuove coppe ruote.
- Nuovi tessuti interni.

Anticipo zero*.
Fino al 31 agosto.

FIAT Collection
CLIENTI TUTTI UN PO' SPECIALI.

FIAT

RISTORANTE LA VA CASCIA
di Beltrame

Apertura annuale - Su prenotazione
Vendita Prodotti biologici della Val Grande
Specialità vegetariane
pernottamento escursioni
nel Parco della Val Grande e sentieri mountain bike

VIA MARCONI, 4 - CAPREZZO (VB)
Tel. Cell.

ISOLA DEL GELATO 2000
Nuova Tecnoggia

BAR • GELATERIA

Tel. 0323 505153

C.so Europa,
VERBANIA PALLANZA (VB)

e-mail: isoladelgelato.2000@libero.it

TIROVINO

VINO
BIRRA
& CIBARIE

Corso Cavour, 44/46
DORMELLETTO (NO)
Info line: 335.6849901

Show Time!

Via Torino, 57 - CUREGGIO (NO) S.S. 142 Arona-Biella - Tel. e Fax 0322.888022

MERCOLEDI 7 AGOSTO
UN PARCO ESTIVO
DA SOGNO PER
UN'ESTATE DA RICORDARE
La festa dell'Estate

Dali
APERTO TUTTO AGOSTO
MERCOLEDI VENERDI SABATO

Aquarius beach

MARTEDI 7: Heineken Party
Live Music Divina Anni '70
MERCOLEDI 8: Beach Volley
GIOVEDI 9: Camping Party
VENERDI 10: Stars Night on the Beach
SABATO 11: One Night

IN THE DAY
Solarium con servizio lettini-ombrello
Breakfast & Breaklunch
IN THE NIGHT
music bar

INGRESSO LIBERO
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9.30

via Paganini, 5 - oleggio (novara) - t. 0321.938333
chiuso il lunedì

DINAMO
Ristorante & Bar
elettrifica & fortifica
APERTO FINO AL 18 AGOSTO COMPRESO

KARTING
PISTA AZZURRA

BORGO TICINO (NO)
Via Sempione, Tel. 90675
www.pistazzurra.it

AD AGOSTO
APERTURA ANCHE SERALE
DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 24.00
DA MARTEDI A SABATO

CUCINA CASALINGA
L'ESTATE SOTTO IL GAZEBO
da Tanya
Nicola

Venerdì 03 - Sabato 04 - Domenica 05
Venerdì 10 - Sabato 11 - Domenica 12
Venerdì 17 - Sabato 18 - Domenica 19
Venerdì 24 - Sabato 25 - Domenica 26
} SOLO SU PRENOTAZIONE!!

VIA XXV APRILE, 65 - 28019 SUNO (NO) - Tel. 0322.85398

LA CAVALLOTTA
RISTORANTE TIPICO

...siamo aperti TUTTO agosto...
dal mercoledì al sabato MUSICA LIVE
chiuso il lunedì - V. Case Sparse 4 S.Rita - Novara
Info line 0321 34219 3480915883

Agosto Love

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME 366, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
0321.33.341 - Fax 0321.623.035

ASSISTITA DA MONSIGNOR CORTI

E' deceduta a Galbiate la madre del vescovo Oggi l'ultimo saluto

NOVARA. Un grave lutto familiare ha colpito il vescovo di Novara monsignor Renato Corti.

A Galbiate, il paese d'origine in provincia di Lecco, è morta domenica pomeriggio la madre del vescovo a Novara da dieci anni. Elisabetta Riva, vedova Corti, avrebbe compiuto 91 anni il mese prossimo. Aveva quattro figli: Renato, il primogenito, poi Ambrogio, Gianni ed Ercolina la figlia con la quale viveva negli ultimi anni l'anziana donna che è andata perdendo progressivamente le forze. Anche il grande caldo dei giorni scorsi l'aveva ulteriormente provata.

Il vescovo Corti, che è anche vice presidente della Cei, stava trascorrendo un periodo di riposo a Galbiate proprio per stare accanto alla madre.

I funerali si svolgeranno questa mattina (martedì) alle 10,30 nella parrocchia di Galbiate. Al Vescovo sono giunti ieri numerosi attestati di solidarietà e condoglianze. [r.a.]

CALCIO

IL NOVARA CONTRO LA BLM «PUNTE» L'ALLENATORE FA MOLTO AFFIDAMENTO SU DAVIDE RATTI AUTORE DI TRE GOL

Renato Ambiel A PAGINA 46

LA VITTIMA, DI SEPPIANA, AVEVA 46 ANNI. DA SABATO ERA RICOVERATO IN OSPEDALE IN GRAVISSIME CONDIZIONI

Morto operaio caduto da scala

L'incidente nel centro sportivo a Pallanzeno

SEPPIANA

E' morto l'operaio che sabato mattina è caduto da una scala mentre lavorava negli impianti sportivi di Pallanzeno. Ricoverato in ospedale a Domodossola Nello Preioni, 46 anni, di Seppiana, operaio di una ditta di impianti elettrici di Villadossola, è deceduto nella serata di sabato per le gravi ferite riportate nell'incidente sul lavoro. Preioni abitava a San Rocco, la frazione di Seppiana lungo la strada provinciale per Antrona. Viveva, dopo la separazione dalla moglie, con i genitori. Lascia anche un figlio di 19 anni. Ieri i suoi funerali non erano ancora stati fissati. La morte di Preioni ha colpito tutti nel piccolo paese. «Una brava persona» commenta Ennio Beula, il sindaco. Preioni era caduto sabato mattina da una scala. Stava cercando di posizionare una plafoniera al soffitto degli spogliatoi del campo sportivo di Pallanzeno. Poi il volo di circa due metri. In aiuto dell'uomo era accorso un collega di lavoro. Immediato il ricovero all'ospedale San Biagio perchè le condizioni di Preioni erano apparse subito gravi. In serata il decesso. Preioni lavorava per una ditta di impianti elettrici di Villadossola che sta intervenendo nei lavori di messa in sicurezza degli impianti sportivi di Pallanzeno, un'opera decisa dal Comune e appaltata ad una impresa edile del Cu[illegible]. Il locale dove si è verificato l'incidente è stato messo sotto sequestro dallo Spresal, il servizio di medicina del lavoro dell'Asl 14. Dell'accaduto si stanno interessando pure i carabinieri di Villadossola. [re. ba.]

Nello Preioni lavorava per una ditta di Villadossola A destra il luogo dell'incidente

BILANCIO POSITIVO PER FORMAZZA E MACUGNAGA. BUONI RISCONTRI DALLO SHUTTLE

Meno stranieri nelle valli

La montagna riconquista gli italiani

Sergio Ronchi
VERBANIA

Dati assai confortanti a fine luglio per le presenze turistiche nel Verbano Cusio Ossola. E' l'assessore provinciale al turismo Tiziano Iacchini a segnalare un forte aumento di ospiti sul territorio rispetto alla stessa scadenza dello scorso anno. «I dati preoccupanti della prima parte dell'anno - commenta Iacchini - si sono ribaltati. L'incremento di presenze ammonta a 36 mila unità, mentre la crescita di stranieri del 5,48 per cento. Molto incoraggiante è poi il ritorno degli italiani, la cui ripresa si attesta sul 2,30 per cento, come pure il rilievo sulla permanenza. I turisti si fermano infatti in media per 3,2 giorni, un dato che è superiore alla media nazionale».

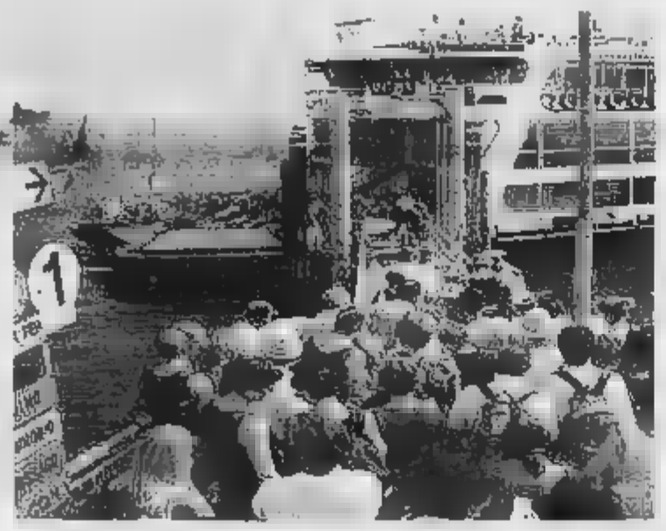
Complessivamente la crescita di presenze per l'intera provincia si attesta sul 4,19 per cento. I dati elaborati dall'amministrazione provinciale evidanziano che il trend positivo si manifesta sui laghi per ogni componente in modo sostanzialmente univoco e investe anche il settore alberghiero che i campeggi, dove le presenze sono circa 20 mila in più del 2000. La situazione nelle valli e in montagna si presenta invece più articolata e offre qualche elemento contrastante.

Il fattore più preoccupante è qui la sensibile riduzione di stranieri, con un calo di 25 punti percentuali. Notizie positive e netti indici di ripresa giungono dalla Valle Vigezzo, dove le presenze italiane e straniere crescono del 18 per cento, e dalla Val Formazza, con il 4,5 per cento in più di arrivi. Il record di presenze è a Macugnaga (14.500 nel primo semestre), ma il dato è stabile rispetto allo scorso anno, mentre gli stranieri diminuiscono in particolare in Valle Bognanco. Da queste località giungono commenti di amministratori ed operatori.

«La componente di turismo straniero - osserva il sindaco di Bognanco, Giuseppe Maccagno - da noi non è molto marcata, per cui si supplisce con il buon andamento di arrivi di italiani». Non molto soddisfatta è Anna Burgener, dell'hotel Zumstein di Macugnaga: «Corrono soldi e per l'intero arco alpino non è un anno di grandi soddisfazioni. Nel mio albergo c'è una contrazione sia di italiani che di stranieri e le soste sono brevi». Tornando all'analisi generale del territorio, Iacchini dice che molti motivi di soddisfazione derivano dalle valide iniziative proposte.

«Si stanno rivelando assai efficaci - aggiunge l'assessore - soprattutto le manifestazioni promosse e patrocinate da Regione, Provincia e Distretto Turistico dei Laghi. Pur essendo un fatto nuovo per la zona, rivelano immediatamente il loro effetto positivo di traino lo Shuttle Bus e lo Shuttle Boat. La possibilità di spostarsi gratuitamente da una località all'altra risponde indubbiamente ad una esigenza sentita e favorisce una permanenza più lunga. Lo si è subito avverlito con il successo delle corse giornaliere di autobus tra Canobio e Castelletto Ticino e la conferma è giunta dai battelli messi a disposizione in orari serali dalla Navigazione Lago Maggiore. Basti pensare che in soli giorni lo Shuttle Boat ha raccolto oltre 5000 passeggeri». «Non vanno poi dimenticate - prosegue Iacchini - le 40.000 presenze registrate al LagoMaggioreJazz Festival il successo di altri appuntamenti di richiamo come la Fiera di San Bernardo, gli eventi musicali della Valle Vigezzo, il Festival internazionale del folclore».

Le previsioni per il mese di agosto lasciano intuire il tutto esaurito dai laghi alla montagna e buono dovrebbe essere l'andamento anche per il resto della stagione. Non bisogna dimenticare che in alcune località sono ancora in programma alcuni degli appuntamenti di maggiore attrazione, come è il caso di Verbania con il Palio Remiero il 14 agosto ed il Corso Fiorito del 9 settembre, preceduto quest'anno dalla mostra nazionale dell'Editoria sui giardini. Come situazione più preoccupante, Iacchini sottolinea quella della Funivia Stresa-Mottarone, il cui protrarsi si riflette assai negativamente soprattutto sul Mottarone e fa purtroppo temere per questa località una stagione ormai compromessa.



Turisti in attesa di salire su una imbarcazione della Navigazione Lago Maggiore

Gli eventi musicali e le manifestazioni sono strettamente legate alle prenotazioni Le previsioni fanno intuire una stagione estiva ancora soddisfacente

MESSA TRA LE NUVOLE RICORDATE LE VITTIME SUL MONTE ROSA

Cerimonia sul ghiacciaio Erano in tanti alla capanna Gnifetti per la festa dedicata alla Madonna dei ghiacciai. Nonostante le condizioni meteo non fossero delle migliori in tanti non hanno voluto mancare a uno dei più classici appuntamenti dell'estate sul Rosa. Durante la funzione religiosa celebrata a mezzogiorno nella cappella più alta d'Europa sono stati ricordati tutti i morti in montagna. In particolare durante la messa don Fausto Perrochio ha commemorato due alpinisti deceduti alla fine dell'estate scorsa mentre erano impegnati in escursioni in quota: Antonio Negroni di Valduggia e Alberto Vason di Arona

LA LICENZA NEL SETTORE DEL FILM RAFFORZA E DA' SVILUPPO ALL'ISTITUTO NOVARESE DI VIA FAUSER

Esclusiva mondiale sui brevetti per Novamont

L'accordo con la concorrenza blocca azioni legali che sarebbero costate miliardi

Carlo Bologna
NOVARA

Per Novamont e la ricerca novarese quella di ieri è una data storica. L'istituto nato e cresciuto nella grande tradizione chimica dell'Istituto Donegani ha messo fine a tutti i contenziosi legali sui brevetti che aveva in corso con il massimo concorrente e soprattutto ha acquisito una licenza esclusiva mondiale sui brevetti biotecnologici nel settore del film.

E' il frutto dell'accordo siglato tra la spa di via Fauser, Biotec Biologische Naturverpackungen GmbH & Co. (Biotec), E Khashoggi Industries Inc. e affiliate. Un'esclusiva che rafforza il portafogli innovativo di Novamont che ad oggi conta 800 brevetti e domande di brevetto in tutto il mondo.

«L'accordo - commenta il direttore generale di Novamont, Catia Bastioli - non è soltanto pace ma un passo enorme per consolidare la nostra struttura. Negli ultimi tre anni e mezzo abbiamo dovuto concentrare enormi risorse per i problemi legali che ora si liberano per lo sviluppo, in particolare del film. Per noi significa un ulteriore rafforzamento. Possiamo continuare a crescere e a fare ricerca, anche in collegamento con il territorio come avviene a Novara dove sviluppiamo nuovi prodotti in collaborazione con le aziende».

I soldi risparmiati nelle aule di tribunale andranno alla ricerca Catia Bastioli: «Successo enorme per la nostra società, potremo continuare a crescere»

Catia Bastioli, direttore generale di Novamont

La gigantesca sfida legale riguardava i brevetti di prodotti a base di amido detenuti da Novamont ad eccezione di quelli, brevettati dalla Biotec, per i prodotti a basso contenuto d'acqua. Novamont aveva attaccato, presentando nel '97 in Germania denunce di contraffazione. I concorrenti avevano replicato chiedendo l'invalidamento dei brevetti Novamont e portando i prodotti dell'istituto novarese nelle corti di giustizia statunitensi. «Avevamo cause - dice la dottoressa Bastioli - per decine di miliardi, potrebbe averle una grandissima azienda». L'accordo sancisce la vittoria di Novamont su tutti i fronti. Con la particolare soddisfazione che i soldi risparmiati nelle aule di tribunale finiranno alla ricerca per un mondo migliore. Il Mater-bi è come la plastica, la fondamentale differenza che dopo l'uso può venire smaltito nell'ambiente senza problemi. Non solo: si trasforma in fertile humus perchè compostabile.

IL COMITATO SPONTANEO ANNUNCIA INIZIATIVE

Castelletto scende in strada «Fermiamo la prostituzione»

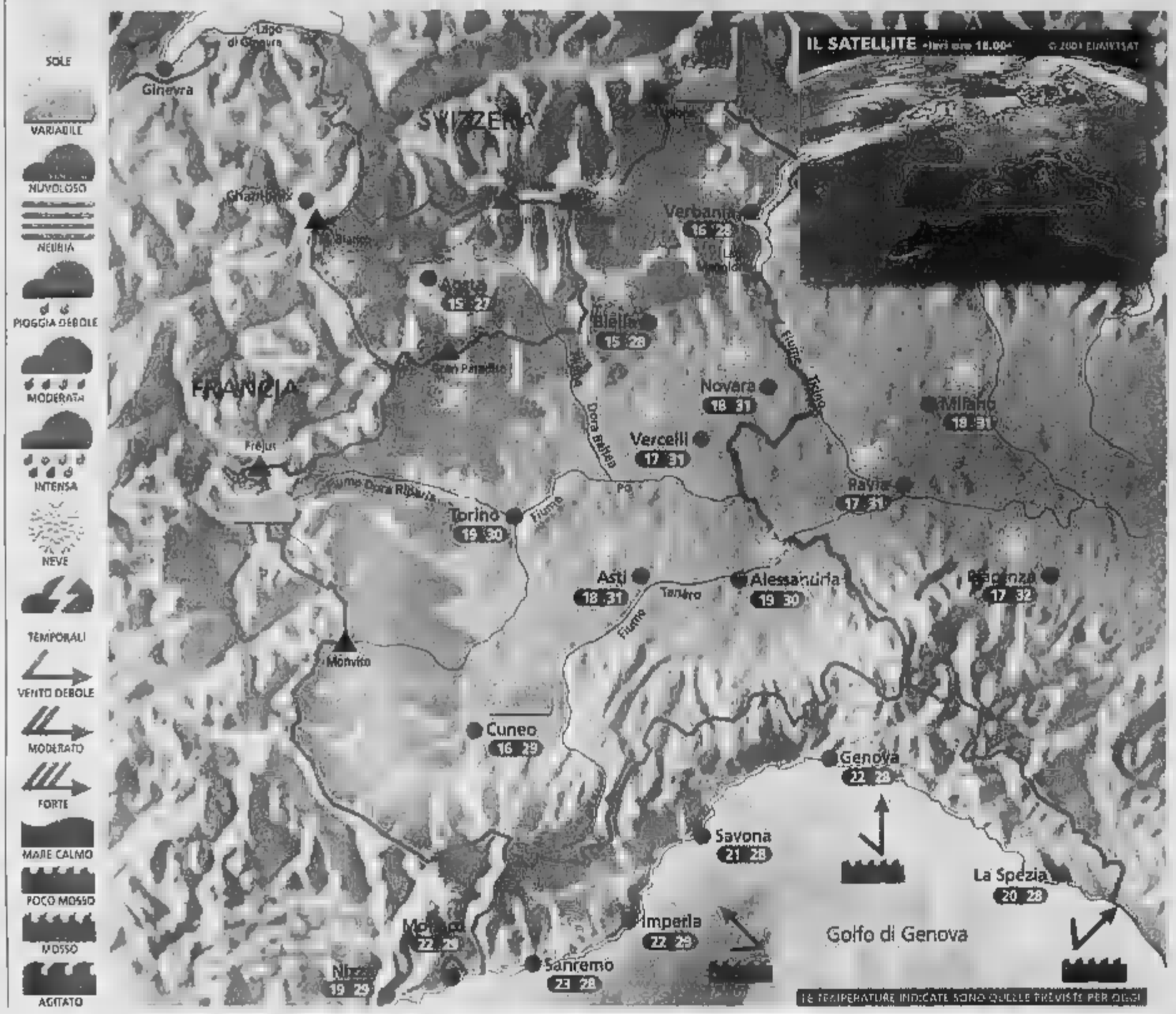
CASTELLETTO TICINO

«Stop alla prostituzione in strada, ai furti nelle nostre case e al degrado ambientale». Protestano gli abitanti di Castelletto Ticino dopo mesi di battaglie e notti insonni. La situazione è rimasta quella di prima, anzi sta peggiorando. Il Comitato cittadino spontaneo (Co.Ci.S.), di cui portavoce Giorgio Mapelli, torna all'attacco e cerca una nuova strategia: «Saremo il punto d'incontro tra l'amministrazione comunale e i residenti. Ciò non significa che non continueremo a presidiare e a protestare, sempre nel rispetto della legge, ma grazie al contributo dei residenti faremo una mappa delle situazioni di invivibilità che attanagliano Castelletto Ticino e le correderemo di possibili soluzioni».

Il Comitato segnalerà i disservizi e le situazioni di degrado ambientale con raccolta di firme ed avanzerà proposte concrete e soluzioni possibili che saranno fornite dagli stessi cittadini. Precisa Mapelli: «La situazione in questo paese è ormai intollerabile e non possiamo più restare inermi ad assistere al degrado».

Già stanno arrivando le prime segnalazioni che il Comitato ha denominato «Proposte oggettive di fattibilità». Riguardano la preoccupante situazione di via Volta, in località Cicognola. La zona si trova a lato della statale del Sempione, tra Dormelletto e il ponte di Sesto Calende. Il Co.Ci.S. chiederà al Comune di Castelletto di aumentare l'illuminazione della zona. Verso la fine di agosto gli aderenti al Comitato torneranno nuovamente sul Sempione per una nuova eclatante protesta. La dilagante prostituzione non è il solo punto caldo al quale il Co-Ci.S. intende mettere un freno. [s. b.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri aria relativamente fresca ha regalato una giornata gradevole su tutti i settori con addensamenti sparsi, qualche locale rovescio sui rilievi piemontesi e un'apprezzabile ventilazione. Oggi un temporaneo aumento della pressione atmosferica favorirà il ritorno a condizioni di cielo in prevalenza sereno.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque, ottima visibilità e clima fresco. Con il passare delle ore sulle Alpi si svilupperanno cumuli ad evoluzione diurna che, nel tardo pomeriggio, sul Cuneese potranno originare qualche breve rovescio. Altrove tempo asciutto, sereno in pianura. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi ma caldo decisamente sopportabile anche in pianura.
Domani l'avvicinamento di un centro depressionario dall'Inghilterra determinerà un nuovo peggioramento con temporali sparsi a partire da Ovest.

ZOOM

Il re delle nuvole

La nube a sviluppo verticale più imponente che esista è senza dubbio il «cumulonimbus capillatus incus». La caratteristica estensione ad incudine sembra essere il risultato di una autentica esplosione; in realtà si tratta di una spettacolare espansione orizzontale dell'aria contro il tetto della troposfera, dove è presente un'inversione termica che non consente alla nube di salire ulteriormente. L'incudine è composta totalmente da cristalli di ghiaccio, che formano poi quella regale coda di cirri che si estende per molti km davanti al nucleo perturbato principale. Forti turbolenze e grandine accompagnano il sistema temporalesco e pertanto queste nubi costituiscono pericolo per la circolazione aerea. Quando vedete un cumulus «congestus» trasformarsi in «calvus» e poi formare l'incudine, significa che esso ha raggiunto la sua fase matura. Da lì in poi potrà succedere di tutto: se l'aria è umida, se il vento in quota non è troppo forte disperderlo, e se la nuvola avanza verso di voi, il temporale è imminente e potrebbe risultare anche violento. Un cumulonembo simile può nascondere sotto di sé anche un tornado.

CURA www.meteolive.it

	24 29		23 29
		REGGIO CALABRIA	
	24 32		22 33
BARI		ROMA	
	19 31		20 29
		VENEZIA	
	21 32		22 30
		BARCELLONA	
CATANIA	23 29	BRUXELLES	17 19
CATANZARO	21 30	FRANCOFORTE	14 23
	20 33	GINEVRA	
FIRENZE			
	23 29	LONDRA	16 22
OLBIA			
PALERMO	24 28	DI BAVIERA	15 23
	19 32	PARIGI	18 23
PERUGIA			
POTENZA	17 30	ZURIGO	16 22

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 40 minuti, domani alle ore 10 e 13 minuti

ALICE per la casa

IL GRANDE CANTIERE DELLA TRUSSARDI A SANT'ANDREA E' DESTINATO A RIQUALIFICARE TUTTA L'AREA CON ABITAZIONI, CENTRO COMMERCIALE E VERDE PUBBLICO

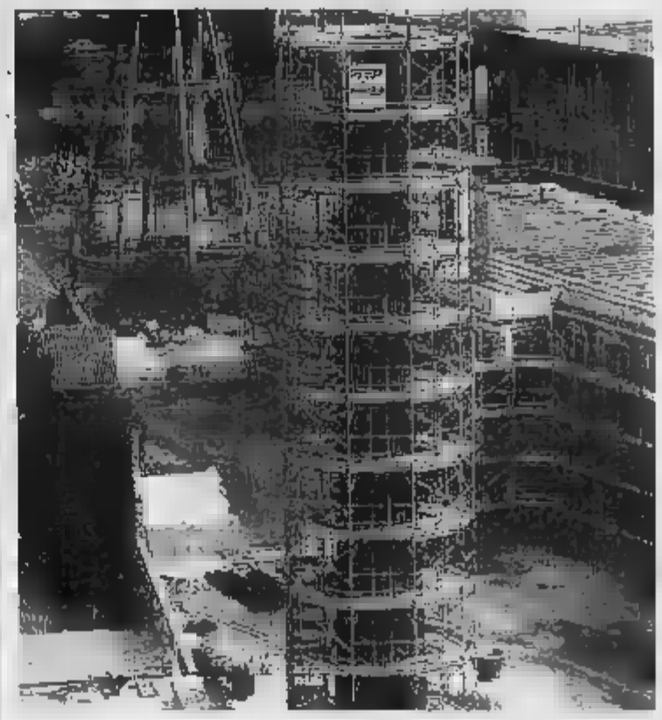
L' Ufficio delle Entrate alla Rotondi

Dieci anni di tempo per trasformare l'ex filatura

Cristina Meneghini

NOVARA

Una fabbrica storica, emblema dell'archeologia industriale, dipinta da Dickens nei suoi romanzi: la «Rotondi», filatura e tintoria degli Anni Trenta, si avvia a diventare un grande complesso con centro commerciale, esercizi pubblici ed abitazioni e l'Ufficio Unico delle Entrate. Un'area di oltre 41 mila metri quadrati, di proprietà della Trussardi Evolution, che negli ultimi anni ha conosciuto il degrado, oggi è al centro di un recupero prestigioso con il piano di riqualificazione avviato dal Pru. La caratteristica ciminiera è stata ingabbiata dal ponteggio, verrà ristrutturata e rimarrà, con la campanella che sormonta l'ex fabbrica, a testimoniare una fonte economica importante che impiegava soprattutto manodopera femminile. Era stata inserita nel Pru, il programma di riqualificazione urbana, per la coesistenza di interesse privato e pubblico. Il progetto prevede due poli distinti. Le attività di carattere urbano, direzionali e commerciali, verranno insediate nell'area dell'ex filatura. L'area residenziale è stata collocata in prevalenza nell'ex tintoria. Un progetto che verrà portato avanti gradualmente, a lotto: previsto anche un programma di riassetto viario, che deve procedere, secondo l'accordo stipulato dalla proprietà con il Comune, di pari passo con la realizzazione del privato.



A sinistra l'area Rotondi, di proprietà della Trussardi Evolution. Il piano di riqualificazione è destinato a modificare buona parte del quartiere. Il terziario e l'Ufficio Unico delle Entrate saranno i servizi più importanti, destinati a tutta la città. Sopra, la ciminiera, simbolo del passato industriale del capoluogo

Una curiosità. All'interno del complesso si trova un edificio di pregio storico-monumentale, vincolato dalla Sovrintendenza delle Belle Arti: un frammento dell'antico convento e chiostro di San Gerolamo, che tornerà ad essere aperto al pubblico. Il piano depositato all'assessorato all'Urbanistica prevede una superficie totale di 41.398 metri quadrati, dei quali oltre 14 mila per posti auto. La parte abitativa occuperà oltre mila metri quadrati, il commerciale 7 mila e 500, il terziario circa 5 mila. Il verde del quartiere si avvantaggerà di un'area con essenze per un totale di 5 mila e cinquecento metri quadrati.

Il piano di decentramento e snellimento delle procedure burocratiche troverà attuazione nell'Ufficio Unico delle Entrate, dove verranno raggruppati Ufficio Iva, Ufficio delle Imposte, ed altri sportelli delle finanze, raggruppati come «Agenzia delle Entrate».

Secondo alcune stime, i lavori proseguiranno fino al 2004-2005 (la durata massima è di dieci anni), e non saranno indolori per la zona, soprattutto per quanto riguarda il riassetto viario. Nel piano è prevista anche la realizzazione del sottopasso della Ferrovia, e ciò contribuirà a migliorare la vivibilità della zona. Proprio sulla questione della vibilità la parrocchia aveva espresso alcuni dubbi. Il pericolo è stato scongiurato, grazie ad una serie di incontri che hanno permesso di rivedere il progetto. L'assessore all'Urbanistica Fabrizio Maiocchi: «Sono soddisfatto che venga recuperato un edificio di origine industriale, nell'ex manifattura. Con la tintoria si riqualifica un'area che urbanisticamente ha grossi problemi. Con la dismissione della Ferrovia Nord Milano si creerà un asse viario buono per la zona». E non ultimo, la possibilità di reperire nuovi posti di lavoro.

IN BREVE

TRECATE

Bimba di 2 anni e mezzo è investita da un'auto

Una bambina di due anni e mezzo, A.M., residente a Mortara, è stata investita ieri mattina intorno alle 10,30 mentre, con la madre, stava uscendo dal supermercato Gulliver di via del Cannone. La piccola è stata colpita dallo specchietto esterno della Fiat Punto di C.G., pensionato di 77 anni e poi è finita sotto le ruote dell'auto, riportando la frattura della tibia della gamba destra e la sospetta frattura di quella della gamba sinistra. È ricoverata in Ortopedia, se la caverà in una trentina di giorni. [c. br.]

MORTARA

Ferita accidentalmente da un colpo di pistola

Guarirà in sessanta giorni Cara Zhneta, 2o anni, l'albanese rimasta ferita sabato sera da un colpo partito accidentalmente dalla pistola di ordinanza di Gian Luca Codecasa, 27 anni, suo convivente. L'uomo, che è una guardia giurata, stava riponendo la sua Glock 45 quando il colpo è partito raggiungendo la giovane donna ad un braccio e ad una gamba. Trasportata all'ospedale, Cara Zhneta è stata sottoposta ad intervento chirurgico. Anche Codecasa è rimasto lievemente ferito; se la avrà per sei giorni. [c. br.]

NOVARA

Morto l'ing. Scaglia già direttore dell'Enel

E' deceduto martedì scorso a Sanremo dove si trovava con la famiglia l'ing. Giovanni Scaglia. Aveva 74 anni. Era conosciuto a Novara dov'era stato direttore distrettuale dell'Enel per trasferirsi poi a Torino ai vertici del compartimento Piemonte, Liguria e valle d'Aosta. I funerali a Novara la scorsa settimana. [r.l.]

DISCARICA ABUSIVA A SANT'AGABIO

Un arredamento davanti al cassonetto di via Galvagna

«Ci ferri stiro, forni, materassi. Ci si può quasi fare l'arredamento della seconda casa». E' l'ironia amara di una lettrice, che ieri mattina ha segnalato alla redazione la discarica a cielo aperto in via Galvagna a Sant'Agabio, una strada tra corso Trieste e corso Milano. «Siamo in pochi in questa strada, non siamo noi a lasciare un simile disordine. Si parla di pulizia straordinaria, ma siamo sempre costretti ad assistere a queste scene indecorose». La lettrice si è rivolta anche all'Asa, segnalando lo stato di degrado e chiedendo maggiori controlli per individuare i colpevoli. [c. m.]

C'E' ANCHE L'ASSUNZIONE DI 35 ADDETTI SELEZIONATI FRA QUANTI HANNO AVUTO UN CONTRATTO A TERMINE

Pavesi rilancia ma saltano 74 posti

Investimenti per ventuno miliardi nello stabilimento di Novara

NOVARA

La Pavesi riorganizza lo stabilimento con investimenti per 21 miliardi e un ricambio dei dipendenti: 109 andranno in mobilità accompagnata dalla pensione e verranno sostituiti da 35 nuovi addetti selezionati fra chi ha già avuto un contratto a termine con l'azienda.

L'accordo è stato firmato a Parma tra la Barilla, capogruppo, gli esponenti dell'Associazione Industriali di Novara e le rappresentanze sindacali unitarie.

Nell'accordo «la Pavesi - dice la Barilla - resta il polo dolciario dell'intero gruppo, destinato ad essere rafforzato sul piano della competitività»: per questo è stata decisa la riorganizzazione dello stabilimento mediante una sorta di svecchiamento delle figure professionali.

Infatti verranno posti in mobilità un numero massimo (i termini verranno fissati con precisione i prossimi mesi) di 96 operai e tradici fra impiegati ed intermedi. In mobilità saranno collocati solo i dipendenti in possesso dei requisiti per il pensionamento di anzianità o di vecchiaia, per cui, precisa l'azienda, «l'impatto sociale sarà minimo».

A chi verrà collocato in mobilità verranno dati anche degli incentivi: il processo prende il via questo mese e si dovrà concludere entro il 30 dicembre del 2002.

Alla Pavesi verranno poi assunte dalle 30 alle 35 persone: verranno selezionate fra chi ha già un contratto a termine con l'azienda, e questo personale avrà indici di scolarità e competenze tecniche più elevate, in modo da consentire la riorganizzazione del lavoro che la Pavesi intende attuare in questi mesi.

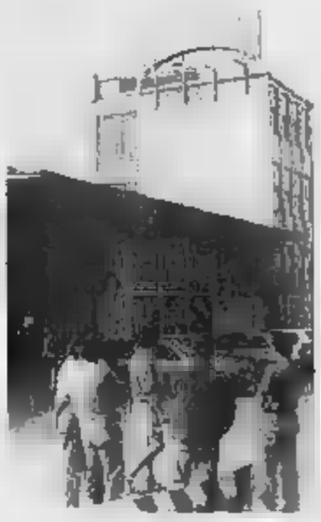
L'azienda ha infatti sottolineato nell'accordo che lo stabilimento di Novara richiede un «accresciuto livello di professionalità, sia per effetto delle innovazioni tecnologiche introdotte che per via delle automazioni già effettuate o pianificate per i prossimi mesi».

Ai 35 nuovi contratti a tempo indeterminato la Pavesi aggiungerà la conferma di 25 contratti di formazione lavoro e di tre contratti di inserimento: nel 2001 l'azienda ha già confermato altri 20 contratti di formazione lavoro.

Circa il ruolo assegnato allo stabilimento di corso Vercelli, la società ha sottolineato che il secondo semestre del 2001 prevede un aumento della produzione e a fine anno a Novara dovrebbero essere superati i 500 mila quintali di dolci prodotti.

Biscotti come «Ringo» e «Pavesini» hanno fra l'altro confermato un successo di vendita molto significativo anche sul mercato internazionale, e resteranno i dolci di punta, accanto alla linea del Mulino Bianco, della Barilla.

Nei prossimi mesi proseguiranno infine gli investimenti sui macchinari e sulle tecnologie, che porteranno il gruppo Barilla ad investire sullo stabilimento Pavesi una cifra complessiva di 21 miliardi. [m. g.]



Per lo stabilimento di corso Vercelli nei prossimi mesi proseguirà il rinnovo di macchinari. Biscotti come «Ringo» e «Pavesini» hanno confermato il successo nelle vendite

Il comitato popolare lancia la sfida prima della pausa estiva all'altra formazione che punta anche a obiettivi economici

Da quattro anni in trincea contro Malpensa

Il Covest attacca: «Non ha imparato nulla chi parla ancora di sviluppo compatibile»

VARALLO POMBIA

E fanno quattro: quattro anni a Oleggio si riunirono per la prima volta i sindaci, la Provincia, il Parco del Ticino per fondare il coordinamento enti locali contro le rotte di Malpensa. L'anno seguente a Varallo Pombia nacque il Covest, comitato popolare che sostenne la battaglia del coordinamento e intraprese numerose iniziative di protesta per chiedere sia la redistribuzione dei sorvoli sia il blocco dello sviluppo di Malpensa. Il Covest, prima della pausa estiva, ha diffuso un comunicato che ribadisce le ragioni da sempre sostenute. «Tutti i dati sull'inquinamento acustico, atmosferico e all'aumento dei tumori nei territori limitrofi all'aeroporto - scrive il Covest in un comunicato diffuso sabato - portano con grande chiarezza a dire che la crescita dell'aeroporto non è compatibile con uno sviluppo di qualità dei territori piemontesi dell'Ovest Ticino. Questi dati confermano il parere negativo del ministero dell'Ambiente sulla Valutazione di Impatto Ambientale per la crescita dello scalo milanese oltre i 400 movimenti aerei al giorno pari a 12 milioni di passeggeri/anno».

«E' evidente: questi sono i limiti ai quali tutti devono mirare per parlare di 'sviluppo compatibile' - e questo è un messaggio che pare rivolto all'altro comitato, il Coscom, che a Malpensa ha una posizione drastica quanto a tutela ambientale - altrimenti è altrettanto chiaro che si vuole abusare dei termini per legittimare degli interessi di parte. Chi ancora pensa che ci possa essere reale sviluppo che porti a benessere, non solo dimostra di non aver imparato nulla dal passato ma ancor peggio di non essere un politico e amministratore oculato».

[m. p. a.]

LEGAMBIENTE: IL COSCOM CI RIPENSI

Il gruppo di Legambiente dell'Ovest Ticino ha seguito venerdì 20 luglio ad Oleggio il pubblico dibattito organizzato dal Coscom, presenti alcune autorità e esponenti della Sea. Qualche altro personaggio politico, è bene sottolinearlo, visto il clima rovente della sala, ha preferito l'aria fresca dei giardinetti vicini. E noi spiace che gli esponenti Coscom non abbiano potuto esprimere con la calma e il tempo necessari il proprio punto di vista circa Malpensa e i suoi effetti. Considerato però che nella sala non vi erano tutte nere o il popolo di Seattle, bensì cittadini stanchi ed ormai esasperati per la minaccia che Malpensa, appare evidente che la strategia del Coscom è perdente. I tempi stanno mutando grazie anche all'apporto di pensiero e entusiasmo delle nuove generazioni. Genova «docet». Non è più lecito e accettabile porre sempre e dovunque al primo l'aspetto economico, del profitto ad ogni costo. Esistono altri valori, che vanno tenuti in ben più alta considerazione, come il rispetto per le persone, l'ambiente, la qualità della vita, il perseguimento della giustizia e della legalità. Non è più consentito barattare la vita, gli autentici valori, per il biblico piatto di lenticchie. Su questo invitiamo gli amici del Coscom a meditare e allora, tutti insieme, potremo tentare di costruire veramente un mondo più giusto e quindi più vivibile.

Legambiente Ovest Ticino, comitato di Cameri per la salvaguardia dell'ambiente

76 GRAMMI DI COCAINA

Polizia di Vigevano arresta spacciatori e segnala 30 clienti

VIGEVANO. Gestivano un vero e proprio supermarket della droga Zouair Mouloud Chkara, 26 anni e Maati Hamoumi, 39 anni, entrambi marocchini irregolari, arrestati la scorsa notte dagli agenti del commissariato di Vigevano, che hanno stroncato una consistente attività di spaccio di droga. I poliziotti del vice-questore Nicola Zupo, guidati dall'ispettore superiore Luigi Zucca, hanno recuperato anche un involucro contenente 76 grammi di cocaina. Le indagini hanno portato alla segnalazione di una trentina di "clienti", provenienti non solo dalla Lombardia, ma anche da Piemonte e Liguria.

I marocchini arrestati, insieme ad un terzo complice che è riuscito a fuggire, avevano scelto la zona periferica della frazione Sforzesca come punto di vendita, dove ogni sera dal tramonto a notte fonda si servivano decine di persone. [c. br.]

COMUNE DI QUARNA SOTTO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Il Responsabile del Procedimento visti gli art. 15 e 17 della Legge Regionale 8/12/1977 e successive modificazioni ed integrazioni rende noto che il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30/3/2001 e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato presso la segreteria Comunale di Quarna Sotto per trenta giorni dal 7 agosto al 6 settembre compresi durante i quali chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari: da lunedì a sabato dalle ore 9,30 alle ore 10,30, il giovedì pomeriggio dalle ore 16,30 alle 19,30 e nei giorni festivi dalle 11,00 alle ore 12,00. Nei trenta giorni e precisamente entro il 5 ottobre 2001 compreso, chiunque potrà presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni dovranno essere indirizzate al Sindaco, in triplice copia di cui una in bollo con allegati estratti planimetrici, presentate in Segreteria Comunale.
Quarna Sotto li 7/8/2001
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Luigi Amendola

CITTÀ DI
PROVINCIA DI NOVARA
Divisione Tecnica
Sezione Servizi Tecnologici
Estratto di gara

È indetta gara ad asta pubblica per il servizio di manutenzione ordinaria della pavimentazione stradale, delle reti fognarie e di segnaletica orizzontale ed orizzontale di diverse natura nonché per il periodo di 24 mesi dalla data di consegna. L'importo a base di gara è di L. 431.165.334 (pari ad Euro 222.650,74). I plichi contenenti la domanda e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere fatti pervenire a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ore del giorno di cui al punto 6 del bando di gara integrale. I plichi devono essere chiusi ermeticamente e devono recare all esterno, oltre all'indirizzo e alle generalità del mittente e all'oggetto della gara, le indicazioni relative all'oggetto della gara stessa ed alla data e all'ora fissata per l'esperimento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica". Il bando di gara integrale, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto ed alla Planimetria di Gara, è inoltre visionabile su Internet al seguente sito
www.comune.borgomanero.no.it
e-mail:
tecnologici@comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, li 30/7/2001
IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA
arch. Graziano Petergiani

PICCOLI PREZZI

GRANDE RISPARMIO

OMEGNA CENTRO

SHOPPING CENTER

coop Novacoop · promenade CALZATURE · BERNARDI ABBIGLIAMENTO · BERNASCONI ELETTRODOMESTICI

Lunedì: Coop - Panetteria 8,30 - 19,30
Apertura parziale Galleria 14,30 - 19,30
dal Martedì al Sabato: 9,00 - 19,30
Coop 8,30 - 19,30
Domenica: Galleria 9,30 - 12,30/15,00 - 19,30
Coop 8,30 - 12,30/15,00 - 19,30

OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA - CARTOLIBRERIA
RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI - ARTICOLI CASALINGHI E VARI
ABBIGLIAMENTO CASUAL - ARTICOLI PER L'INFANZIA - VIDEO - DISCHI - FOTO
ABBIGLIAMENTO BIMBO - BAR - PELLE PELLICCERIA - PANETTERIA-PASTICCERIA
PIZZA AL TRANCIO - CALZE - INTIMO

1h · P · BAR

VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

www.gruppotrivigliano.it

Com. Com. EII

NEL FRATTEMPO E' TORNATA IN SERVIZIO SUL LAGO D'ORTA LA MOTONAVE «CAMELIA» FERMATA A POCHI GIORNI DAL VARO

Bus navetta per il mercato di Omegna

Parte da Pella con quattro tappe tutti i giovedì mattina

ORTA

Anche il lago d'Orta avrà il suo shuttle, ma in versione shopping. Da giovedì, ogni settimana, in coincidenza del mercato settimanale di Omegna, un pullman partirà da Pella alle 9,15 e farà tappa a San Maurizio d'Opaglio, Gozzano, Orta e Pettenasco, per accogliere i turisti che vorranno recarsi a fare spese al mercato cusiano.

L'iniziativa, del Distretto dei laghi, il passaggio in bus per i turisti è gratuito, e l'esperimento verrà effettuato per i mesi di agosto e settembre.

«Sul lago Maggiore lo shuttle ha avuto successo - dice il sindaco di Orta, Fabrizio Morea - quindi abbiamo pensato di venire incontro alle esigenze dei turisti anche sul lago d'Orta attraverso l'istituzione di questa navetta gratuita».

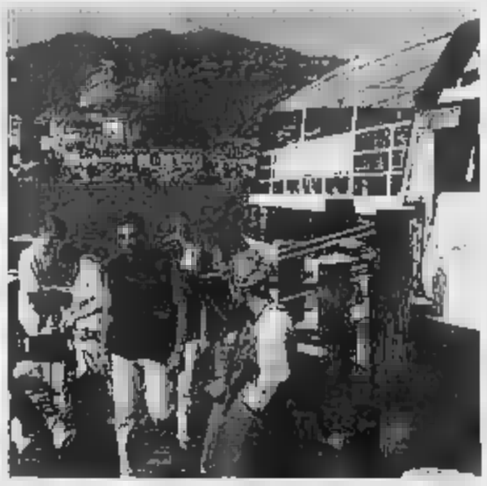
Se l'esperimento si rivelerà soddisfacente, la prossima estate anche il Cusio avrà uno shuttle tutto suo: «Contiamo di utilizzarlo anche in occasione di manifestazioni significative, in modo da invogliare i turisti a scoprire tutte le località del lago d'Orta».

Nel frattempo ha ripreso servizio anche la Camelia, il nuovo battello della navigazione pubblica che era stato costretto, subito dopo il varo, a uno stop forzato a causa di problemi tecnici alla timoneria.

La Camelia, che ha preceduto la Navigazione del Lago d'Orta, non verrà impiegata in servizio tutti i giorni, ma solo due, tre giorni la settimana. Sino alla fine della stagione turistica la navigazione pubblica metterà a disposizione tre battelli: Camelia, Ortensia e Azalea. A fine settembre l'Ortensia, l'imbarcazione più «anziana», varata nel 1984, verrà ritirata.

Un'altra novità turistica per il lago d'Orta è costituita dal nuovo opuscolo che presenta in modo dettagliato le strutture ricettive presenti nel Cusio e offre una panoramica delle manifestazioni.

(m. g.)



La motonave Camelia della Navigazione Lago d'Orta ha ripreso il servizio. Era stata bloccata da un'avaria pochi giorni dopo il varo e costretta a tornare in porto per controlli

DOMENICA DI DISAGI AL VALICO DEL SEMPIONE

La statale riaperta dopo la chiusura di sedici ore

TRASQUERA. Dalle 14 di domenica è tornata normale la circolazione sulla strada internazionale del Sempione. La statale era stata chiusa sabato sera a causa della caduta di pietre dal versante sopra l'imbocco Sud della galleria Paglino. Domenica moltissimi turisti sono rimasti bloccati in valle. Molti hanno fatto retromarcia ed hanno raggiunto altri valichi, altri hanno aspettato non pazienza la riapertura, pur senza sapere esattamente quando sarebbe avvenuta.

BORGOMANERO, VOTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'acquedotto sarà società per azioni

BORGOMANERO

L'acquedotto diventerà una società per azioni e il Comune ha intanto predisposto un apposito ufficio per la realizzazione del nuovo piano regolatore generale. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra la procedura per trasformare il Consorzio per l'acquedotto di Borgomanero e riuniti in una spa. «L'acquedotto - ha detto il sindaco Pierluigi Pastore - è destinato a diventare una società unica con il consorzio di depurazione delle acque di Briga, così da avere un unico ente che si occuperà del problema delle acque nel bacino borgomanerese dell'Agogna». Il Consiglio ha approvato anche una variante al piano regolatore per la realizzazione di alcuni piani di edilizia convenzionata. «Il Comune - osserva il sindaco - ha istituito un apposito ufficio per la redazione del nuovo strumento urbanistico: abbiamo un'équipe di quattro neolaureati di architettura che hanno il compito di coadiuvare l'urbanista Davide Cornago di Sesto San Giovanni». Nel corso del Consiglio Anna Tinivella, di Forza Italia, ha richiamato il sindaco e la giunta all'attenzione per i problemi dell'ospedale Santissima Trinità e soprattutto a fungere da elemento propulsore per stimolare la Regione e l'Asl ad avviare il piano di ampliamento previsto. Tinivella ha inoltre chiesto di convocare un Consiglio apposito per illustrare all'opinione pubblica la situazione della sanità nella zona di Borgomanero. Il sindaco ha risposto di avere più volte sollecitato la Regione e di avere chiesto un incontro con l'assessore alla Sanità D'Ambrosio.

Dibattito sui lavori della tangenziale che procedono ancora a rilento

Resta ancora d'attualità il problema della tangenziale con i lavori che procedono a rilento, tempi incerti, e l'Anas che non si fa più sentire: così il sindaco ha chiesto un incontro urgente all'assessore regionale Casoni e al Prefetto di Novara. Ancora una volta i lavori della grande circonvallazione sono avvolti nel mistero, dal momento che proseguono, in questo periodo a Sud della città, alla Meda, con il contagocce. «Sono amareggiato - dice il sindaco Pierluigi Pastore - perché da anni stiamo inseguendo questo obiettivo e ogni volta c'è un intoppo. Notiamo che i lavori da mesi stanno procedendo a rilento. Ora la 229, come tutte le altre statali, non è più di pertinenza dell'Anas: mi auguro che questa contribuisca a superare gli attuali problemi».

LA MINIERA DEL MONTE ROSA

LA STAMPA MARTEDI' 7 AGOSTO 2001

NELLA MINIERA D'ORO DELLA GUIA A MACUGNAGA

e dalle

All'interno tempo (Si consiglia giacca o

Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto di lire 3000 sul biglietto di ingresso fissato a lire 10.000. I bambini sotto i anni entrano gratis.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non valide le fotocopie.

MACUGNAGA. Un'avventura nelle viscere della montagna dove un tempo si estraeva l'oro. E' la proposta per scoprire uno dei luoghi più suggestivi della Valle Anzasca. A Borca, frazione di Macugnaga, si può visitare la prima miniera delle Alpi aperta ai turisti. All'interno è stato allestito un originale museo. L'accesso è agevole anche per i bambini, basta coprirsi con maglioni o giacche a vento: la temperatura nei cunicoli non supera i 9 gradi. Biglietto ridotto per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando pubblicato il giorno della visita.

IL LAGO BY NIGHT

LA STAMPA MARTEDI' 7 AGOSTO 2001

Crociere Notturne 2001

Piano boat

MERCOLEDI' 8 AGOSTO

SCONTO DI LIRE 4000

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA

nome cognome

città

NON VALGONO LE FOTOCOPIE UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

VERBANIA. La motonave Verbania è pronta a salpare per una settimana con le crociere della Navigazione Lago Maggiore. Piano Boat è l'occasione del mercoledì, e anche in questo il tagliando de La Stampa offre l'opportunità di uno sul biglietto. Piano Boat offre una magnifica visione del lago in notturno, delle isole Borromee, delle città rivierasche illuminate. Salpa alle 19 da Cannero (ritorno alle 23,10), alle 19,20 e 19,45 rispettivamente da Luino e Portovaltravaglia, alle 20,20 da Laveno, alle 20,40 da Intra. A bordo, come di consueto, musica e ballo un duo musicale, possibilità di cenare (costo 19 mila lire).

Donatella, 41enne, impiegata, alta, bruna, occhi azzurri, no di essere una donna forte, dolcissima. Cerco compagno vero. 0332.5485902

Mara, 35enne, divorziata, fisico armonioso, occhi verdi e capelli castani, diplomata, libera professionista, cordiale, simpatica, 0332.241545

COMPRO ORO dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex - max valutazione 0322.46437 Via XX Settembre 105 - Arona

PK publikompass PUBLITIME Agente Publikompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA tel. 0321 [illegible] 344 - Fax 0321 623 035

Proseguono nei mesi di Luglio e Agosto

ECCEZIONALI PROMOZIONI

Presso il nostro Nuovo Punto Vendita di:

LESA - Via Sempione, 87

tel. 0322.76746

CAPPOTTI - SOPRABITI - TAILLEURS
IMPERMEABILI - GIUBBOTTI
ABITI - GONNE - PANTALONI
MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
UOMO E DONNA

Lesa: lunedì [illegible]
da martedì al sabato [illegible]

Personale qualificato sarà a Vostra disposizione per serguirVi con attenzione

LETTERE AL GIORNALE

Caccia al libro se non è bestseller

In questi primi scorci di agosto avete provato a cercare un libro che sicuramente non è un bestseller ma che comunque figura nel catalogo di uno dei principali editori italiani, nelle librerie di Novara?

La risposta che si ottiene è univoca: «Non abbiamo in casa il titolo che cerca. Anche inoltrando l'ordine, ormai i magazzini di distribuzione sono in ferie. Se ne riparla a settembre».

Certo il bisogno o l'esigenza di leggere un libro nonostante librai ed editori si lamentino del continuo calo delle vendite, non è una necessità vitale quindi non è auspicabile l'inserimento di una libreria «reperibile» nella lista dei servizi da garantire al cittadino anche in estate come avviene per le panetterie od i benzinai.

Per fortuna comunque che esiste internet. Contattando via e-mail l'editore, è possibile ordinare e ricevere il volume cercato in contrassegno direttamente al proprio domicilio. Anche quando le ferie sono quasi generalizzate.

Lettera firmata, Novara

Semafori e cartelli per ridurre gli incidenti

Si parla tanto di ridurre gli incidenti stradali con controlli di polizia e vigili sulle strade (soprattutto in questi giorni d'estate) con telelaser, etilometri, autovelox e diavolerie più o meno tradizionali.

Va bene (più o meno) tutto. Ma per ridurre gli incidenti a volte basterebbero piccoli accorgimenti importantissimi: ad esempio nascondere i semafori dietro le chiome degli alberi. Succede, ad esempio, a Novara davanti alla facoltà di Economia per chi dall'autostazione è diretto in viale Curtatone: qui il semaforo è seminascosto dalla vegetazione.

Per non parlare dei cartelli (vedi superstrada che attraversa l'Ossola) nemmeno più visibili che un tempo segnalavano aree di sosta e paesi. Su questa strada, addirittura, molti cartelli che indicano le uscite per i vari paesi sono completamente oscurati dalle cuspidi spartitraffico in plastica. Bella invenzione. Eppure i soldi delle multe dovrebbero servire proprio alla sicurezza e a migliorare situazioni del genere

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 627.000, Novara Soccorso tel. e fax 0321 456.600; Caltignaga SoS Novara Emergenza tel. 0321 653.828, Arona: tel. 0322 51.51; Borgomanero: tel. 94.81; Domodossola: tel. 0324 46.600; Gallarate: tel. 0321 86.22.22; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. 61.900; 63.669, Gravellona Toce: tel. 0323 84.85.59; 865.000; Stresa: tel. ; Trecate: tel. 0321 77.70.00; Verbania: tel. 0323 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 51.91.00; Baveno: tel. 0323 92.42.22; Morgozzo: tel. 0323 80.705; Orta: tel. 91.19.00; Premosello Chiovenda: tel. 0324 88 108; Grignasco: S.r.o. tel. 0163 41.86.17; Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 96.667; Lesa: tel.0322 76.897; Piedimulera: tel. 0324 83.188; Volontari P.A. Gres telefono 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Verganio: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

: telefono 0321 62.60.00; Arona: telefono 51.51; Borgomanero: telefono 0322 81.; Domodossola: telefono 0324 49.13.34; Oleggio: telefono 0321 [illegible] 00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31 544; Verbania (Pallanza): 0323 54.13.18

FARMACIE

A Novara: Fodele, 23 marzo, 20, tel. 0321 62.02.80 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ric. medica urg. e diritto addiz. di L. 3000) e Comunale villaggio Dalmazia.

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

1998 1

Adriano Casarotti

Con grande amore e riconoscenza ti ricordiamo come sempre.

— Gargallo, 6 agosto 2001.

Annunciano il funerale avvenuto la prematura scomparsa di

Ing. Giovanni Scaglia

la moglie Anna ed i figli , Pietro e Luca oltre a parenti ed amici.

— Novara, 7 agosto 2001.

Si è serenamente spento

Natale Colombara

di anni 89

Lo annunciano le figlie Annalisa, Paola con Giancarlo, le amate nipoti Giovanna, Giulia, Jole i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia di Monsenato, indi per il cimitero locale. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno alla mesta cerimonia.

— Novara, 7 agosto 2001.

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

LA VICENDA DOVREBBE PASSARE ■ PARLAMENTO: ANCHE IL SINDACO FAVOREVOLE ALLA RIAPERTURA

Casinò, Stresa torna a sperare

Una sentenza rivede il limite di 4 case da gioco

Luca Gamelli

STRESA

Si riaccendono le speranze, coltivate ormai da 55 anni, di poter riaprire un casinò a Stresa, sulle sponde del Lago Maggiore. Il nuovo impulso a favore della possibilità di riavere a Stresa le ■■■ da gioco nella cittadina borromea, chiusa definitivamente nel 1946, arriva dalla Corte Costituzionale. Esprimendosi sulla legittimità costituzionale dei decreti, che in deroga al divieto penale di gioco d'azzardo, hanno autorizzato l'apertura di casinò a Venezia, San Remo, Saint Vincent e Campione d'Italia, la suprema Corte ha si dichiarato ■ inamissibilità della questione di legittimità costituzionale, ma ha messo un punto fermo riguardo alla necessità di provvedere a breve ad una regolamentazione organica della materia.

«Occorre rilevare - si legge nella sentenza della Corte Costituzionale - che appare sempre più grave il problema della situazione normativa concernente le ■■■ da gioco aperte nel nostro paese, la quale è contrassegnata da un massimo ■ disorganicità».

«E' del tutto evidente che è ormai divenuto improrogabile un intervento legislativo, ■■■ essendo più giustificabile un sistema normativo ormai superato e sotto diver■ profili incoerente rispetto all'attuale quadro costituzionale». In sostanza, l'attuale limitazione a sole quattro case da gioco in Italia dovrebbe essere superata.

Il ricorso alla Corte Costituzionale era stato innescato dalla richiesta al Tar del Comune ■i Taormina di annullare il diniego del Ministero dell'interno alla richiesta di apertura della casa da gioco. Alla costituzione in giudizio di fronte alla corte del Comune di Taormina si erano poi affiancati tutti i Comuni dell'Anit, l'associazione nazionale incrementi turistico, che difende gli interessi dei Comuni aspiranti sede di casinò.

La speranza è che ora la questione venga presto sottoposta al Parlamento, presso il quale giacciono già numero proposte di legge, tra cui quella presentata dall'onorevole Marco Zacchera, riguardante proprio l'apertura di ■■■ casa da gioco nel Comune di Stresa. «Soddisfazione» per quello ■ un netto passo in avanti nel percorso per giungere all'apertura della casa da gioco sulle sponde del Lago Maggiore ■ Stresa ■ stata espressa dal sindaco della cittadina Giorgio Divario, che proprio recentemente, in occasione della presentazione del programma amministrativo per i prossimi cinque anni, aveva inserito l'apertura della ■■■ da gioco tra le priorità dell'azione di governo. Una delle sedi ex candidate è Villa Palazzola.

Divario in quell'occasione aveva ricordato quale opportunità di un salto di qualità dell'offerta turistica, attraverso il reperimento di risorse per manifestazioni di altissimo livello, potrebbe originare l'apertura di un casinò sulle sponde stresiane del Verbano.

Villa Palazzola di Stresa, una delle sedi candidate ad ospitare il casinò

APERTO IERI A DOMODOSSOLA IL CANTIERE PER LA NUOVA PAVIMENTAZIONE

Piazza Mercato «in gabbia» comincia la cura di bellezza

DOMODOSSOLA

Piazza Mercato ■ «ingabbiata». Ieri mattina l'impresa Giacomini di Antrona, aggiudicatrice dell'appalto, ha aperto ■ cantiere per il rifacimento della pavimentazione dell'antico spazio urba■. Primo atto, la delimitazione dell'area dei lavori, con la posa ■ pannelli metallici e reti di plastica lungo tutto il perimetro della piazza, da via Osci all'imbocco della via Briona. L'effetto ■ appunto quello di un'ampia gabbia ■ cielo aperto che fino ■ ■ novembre, data prevista per la consegna dei lavori, accoglierà attrezzature, tecnici e operai che dovranno sostituire gli attua■ cubetti in porfido con lastre di serizzo. Si profilano quattro mesi di sacrifici per residenti, commercianti e titolari di esercizi, tra i quali già ■ coglie qualche mugugno. «Vedremo alla fine se tutto questo porterà i benefici promessi. Intanto non ■■■ che adeguarci e sperare che almeno i tempi siano rispettati», dicono.

Il Comune ha comunque voluto impostare ■ piano operativo dei lavori ■ modo ■ ridurre al minimo ogni prevedibile disagio, procedendo a piccoli lotti successivi anche per garantire, attraverso una rotazione delle vie carrabili, continuità di accesso ai fornitori delle merci e ai mezzi di soccorso. La prima fase riguarderà la scarificazione del selciato esistente, quindi si procederà agli scavi per gli interventi all'alveo «roggia del borghesia», gli allacciamenti alla fognari, la sistemazione delle reti dell'acquedotto e del gas.

[p. ben.]

Operai ■■■ «Giacomini» delimitano l'area dei lavori in piazza Mercato

IN MUNICIPIO A PREMIA

Storie ■■■ copertine di Beltrame ■ Molino

■■■ «Storia ■ storie in copertina», ovvero fatti, cronache e costume dal 1899 al 1968 rivisitati dalle più famose copertine de «La Domenica del Corriere», con le illustrazioni di Achille Beltrame e Walter Molino. ■ possono ammirare nel municipio di Premia, ■■■ ne accoglie trecento: è la collezione di Rolando Franchini, insegnante elementare a riposo di Marano Ticino che da mezzo secolo trascorre le vacanze nel centro montano della valle Antigorio.

Tra le tante esposte, alcune riguardano l'Ossola: si rivedono così la frana del settembre 1900 a Cuzzego e, nelle copertine del 5 marzo 1905 il traforo del Sempione. La rassegna, ad ingresso libero, è visitabile sino al 19 agosto. Orari: feriali 20-23, sabato anche dalle 15 alle 18; domenica 10,30-12; 15-19 e 20-23.

[re. ba.]

SHORT MOVIE NEL PARCO

■■■ «Malescorto» riapre con Pilone e le sue ■■■

MALESCO. Inaugurato ieri ■■■ ra ■■■ le note dei Mandolin Brothers e le prime cinque opere in concorso, nel parco parrocchiale prosegue oggi «Malescorto», il 2° Festival internazionale del cortometraggio. La serata si aprirà alle 21 con il concerto del cantautore vigezzino Paolo Emilio Pilone, poi lo schermo si accenderà per altri sei film selezionati. Domani sera il jazz dei Brinnys precederà la visione degli ultimi «short movie» finalisti. Giovedì il gala conclusivo, con i premi alle opere vincitrici. Per l'occasione le Ferrovie Vigezzine organizzano una cors■ speciale dello storico treno del '29 che nel pomeriggio (da Malesco alle 15,03) raggiungerà Locarno, sede del concomitante Festival del cinema e poi tornerà in paese. Altre informazioni al sito Internet www.malescorto.it.

[p. ben.]

ERA DIRETTO AL BAR, OGGI SI DECIDE PER L'AUTOPSIA

Anziano ■ Gravellona travolto sulle strisce

G■■■ TOCE

Non si ■■■ ancora la data dei funerali di Carlo Pantaleone, 61 anni, il pensionato di Gravellona Toce morto all'ospedale di Pallanza poche ore dopo essere ■■■ investito da un'auto sulle strisce pedonali. Il magistrato deciderà oggi ■ disporre, o meno, l'esame autoptico. Nell'incidente, avvenuto pochi minuti prima delle mezzanotte ■ sabato ■ cordo Milano, Pantaleone ■■■ riportato gravissime lesioni e le sue condizioni erano subito apparse disperate ai soccorritori del «118», intervenuti ■ Omegna con un'ambulanza.

Il pensionato era stato travolto dall'auto condotta da C. O., di Baveno mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali per raggiungere il bar Madison. ■ suo locale preferito. L'investitore si era subito fermato, trovando pronto aiuto fra le persone che erano nel frattempo uscite dal bar nel bar e anche in alcuni abitanti delle ■■■ vicine. La tempestività dell'intervento non ■ bastata a salvare la vita a Carlo Pantaleone. Lascia la moglie Pasqualina e la figlia Clorinda, sposata ■ madre ■ tre bambini. Un altro figlio era scomparso ■■■ alcuni anni fa in tragiche circostanze.

[r. s.]

Carlo Pantaleone 61 anni, è spirato all'ospedale di Pallanza per le gravi lesioni riportate nell'incidente

FUNERALI CIVILI AL MUNICIPIO DI DOMODOSSOLA

Oggi l'addio ■ Mario Caio ■■■ partigiano e consigliere

DOMODOSSOLA

Ha destato profondo cordoglio in tutta la provincia ■ scomparsa di Mario Caio, 74 anni, consigliere comunale a Domodossola ■ già ■■■ provinciale negli Anni Settanta. Caio, comunista da sempre, era noto per la sua passione politica e civile. Sempre in prima fila a difendere quegli ideali ■ libertà e democrazia che ■■■ contribuito a conquistare nei giorni della Resistenza quando, giovane partigiano, aveva combattuto nella Divisione Alpi nelle Langhe. Da vent'anni era vicepresidente dell'Anpi domese. Alla lunga militanza nel pci era seguita l'adesione a Rifondazione per stare ■■■ con l'ala cossuttiana nel Pdci. Sabato ■■■ si era intrattenuto con i compagni e gli am■■ di sempre a Crnveggia, dove è in corso la Festa ■ Liberazione. E' stato stroncato da un infarto domenica mattina dopo le 11, in casa. I familiari hanno chiamato i soccorsi, purtroppo non c'è stato nulla da fare. La cerimonia funebre sarà offerta in forma civile oggi alle 15. La salma sarà accompagnata da via Ballarini al Municipio, dove è previsto anche il saluto del sindaco della città. Caio lascia la moglie Bruna, i figli Silvio e Antonio.

[c. bo.]

Mario Caio comunista da sempre e partigiano da vent'anni era vicepresidente dell'Anpi domese

IN BREVE

VILLADOSSOLA

I sentieri delle Alpi: stasera il dibattito

«Il passo lento: duemila chilometri ■ sentieri censiti dal Cai». E' il tema del primo dibattito in programma alla festa dell'Unità alla «Lucciola» di Villadossola. Stasera responsabili del Cai, guide alpine, associazioni forestali parleranno dell'sentieristica delle Alpi. (re. ba.)

DOMODOSSOLA

Preziosi sequestrati ad ■■■ giovane pugliese

Orologi, bracciaietti, catenine, spille ■■■ denunciate. E' quanto ■■■■■ alla frontiera ad un viaggiatore pugliese che rientrava in Italia in treno. L'ingente quantitativo d'oro è stato trovato durante i controlli da finanzieri e doganieri. Il giovane pugliese, 34 anni, aveva con ■ solo la fattura relativa all'acquisto di un orologio e un bracciaietto per il valore di ■■■ franchi svizzeri, quasi ■ milioni e 700 mila lire.

[re. ba.]

VILLADOSSOLA

Delegazione degli imprenditori federalisti da Cota

Una delegazione della Life, Liberi imprenditori federalisti europei, guidata dal segretario del Nordovest Walter Canova oggi alle 15,30 ■■■ ricevuta a Torino dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Scopo dell'incontro, a cui interverrà anche Gianpaolo Carraro, responsabile del «Comitato Libertà di cura del Piemonte» e della Life per la provincia di Torino, riferiscono i promotori, è «gettare le basi per la soluzione del problema relativo ai rimborsi, da parte della Regione, a tutti i cittadini ■■■ sottoposti alla multiterapia Di Bella».

[p. ben.]

CANNOBIO

Conferenza sugli oboe nella musica di Bach

«Oboe, oboe d'amore e oboe ■ caccia nella musica di Johann Sebastian Bach»: è il tema della conferenza che Giuseppe Nalin, noto ■■■■ ■ ricercatore, terrà stasera ■ Palazzo della Ragione, dalle 21, nell'■■■■ito di «Spazio ascolto». Storia, segreti e differenti sonorità dei modelli dell'affascinante strumento a ■■■ «ad ancia doppia» si potranno scoprire anche con brevi esecuzioni. «Sarà come un karaoke della musica classica» annuncia Mauro Primon, responsabile della ■■■ discografica «Jupiter» ■ tra promotori della rassegna con i Comuni di Cannobio e Brissago.

[p. ben.]

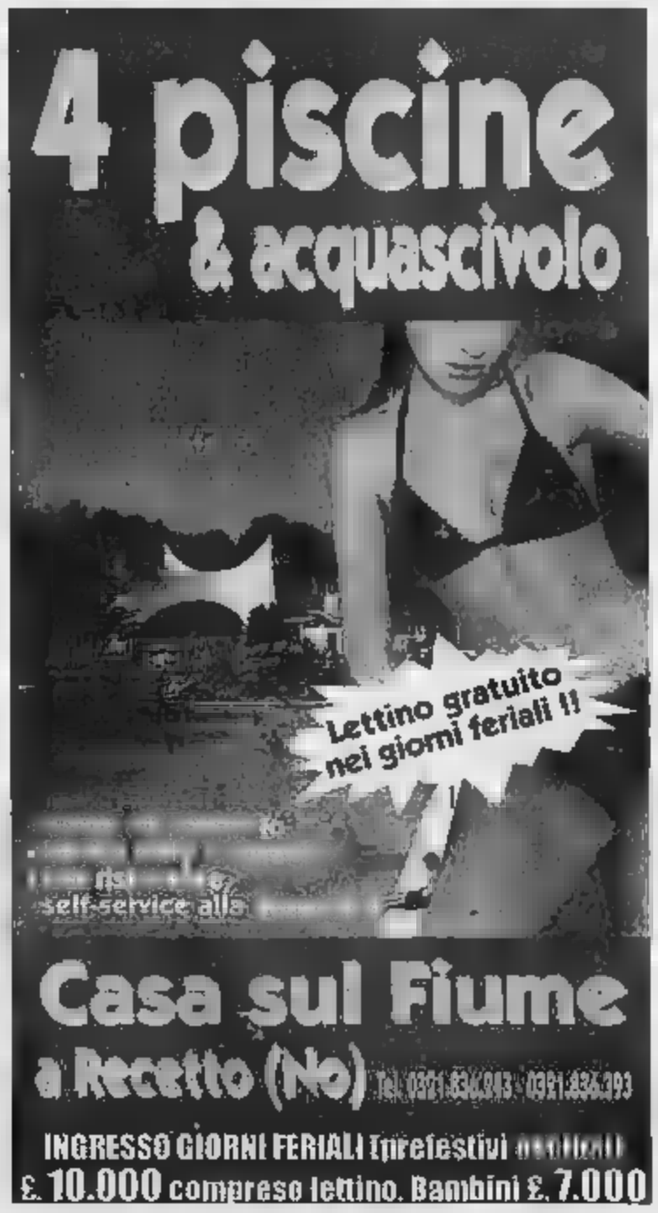
Tappa della rassegna «Sulle tracce dei burattini»

Prosegue domani alle 21 a Brovello Carpugnino, in località Stropino, la rassegna «Sulle tracce dei burattini» di Aldabra Teatro ■ Provincia del Vco. Lo spettacolo proposto dalla compagnia italo-argentina Antidoto Lento s'intitola ■■■■ qua nada». Giovedì ad Aurano nel parcheggio di via Monte Ze■■ alle 20.45 la compagnia milanese Orlando Delle Morte racconta «Le avventure di Pulcinella». Si chiude ■ ■■ agosto ■ parco giochi di Cannobio, ■■■ 21, con ■ Teatro dei Burattini di Varese e «L'acqua magica».

[s. r.]

ODONTOBI S.r.l.
Centro Odontoiatrico
Direttore Sanitario: Manzoni Dott. Marco
APERTO AGOSTO
28053 Castelletto Sopra Ticino (NO)
Via XXV Aprile, 38
Tel. 0331.962405 - 0331.971413
Aut. Com. N° 18/38 del 2/7/2001

DI ■■■■
PROVINCIA DEL ■■■■■ OSSOLA
Tel 0324.7001 - Fax 0324.73047
Avviso ■ vendita immobiliare
Alle ore 10 del giorno ■■■■■ avrà luogo l'asta pubblica ■■■ il sistema delle offerte segrete, per l'alienazione di fabbricati ■ loc. Alpe Veglia.
Modalità: art. 73 lett. c) del R.D. 23/5/1924 n. 827.
Base d'asta: L. 390.000.000 - Euro 201.416,20.
Termine: ore 12 del ■■■■■
Ogni ■■■■■ informazione potrà ■■■■■ richiesta all'Ufficio Segrete■ negli orari d'ufficio.
Il SEGRETARIO DIRETTORE
■■■ Vito Busi



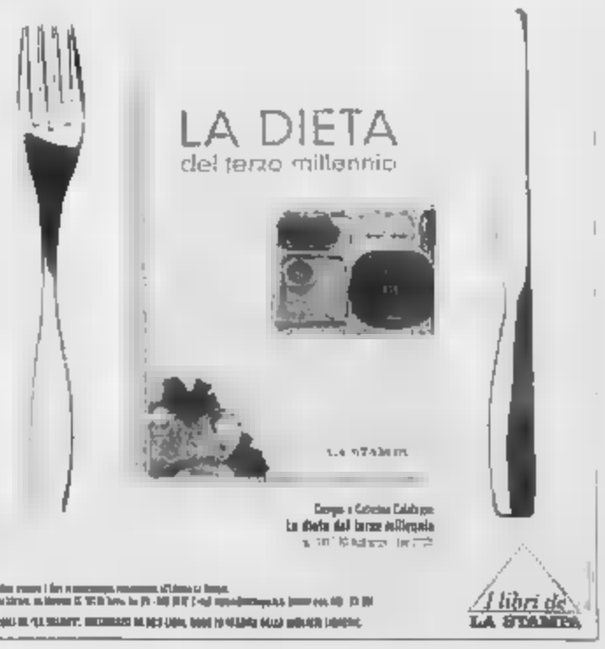
P. G. - Mediazione Immobili di Prestigio
OLEGGIO (NO) - tel. 0321.927150 cell. 335.6830435
E-MAIL: pghpg@tin.it

Lago Maggiore, confine piemontese, collocata in contesto panoramico esclusivo, importante proprietà fine '800 composta da elegante villa padronale, ricca di fascino e atmosfere d'altri tempi, annessi altri edifici indipendenti per complessivi 1300 mq dislocati nello splendido parco botanico di 8000 mq.

Darsena privata.

Disponibili altre proprietà esclusive. Massima riservatezza.

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
MUSICA DAL DANUBIO
Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
Stresa, Galleria Fabbri • Mostra di Mario Lodola "I colori della musica"
Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
Quartetto di Tokyo
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Yuhka Fujita Sargent/Nikolai Znaider
Marcos Vinicius
Marco Rizzi/Alessandro Mattei
Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Dmitri Groslin
Filippo Gamba
Simone Pedroni
I Solisti di Mosca/Yuri Bashmet
Tokyo Symphony Orchestra • Naoto
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
fax 03
e-mail: settimanemusicali@stresa.net
Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Turismo in Piemonte emozioni da vivere
Piemonte

www.idrocentro.com

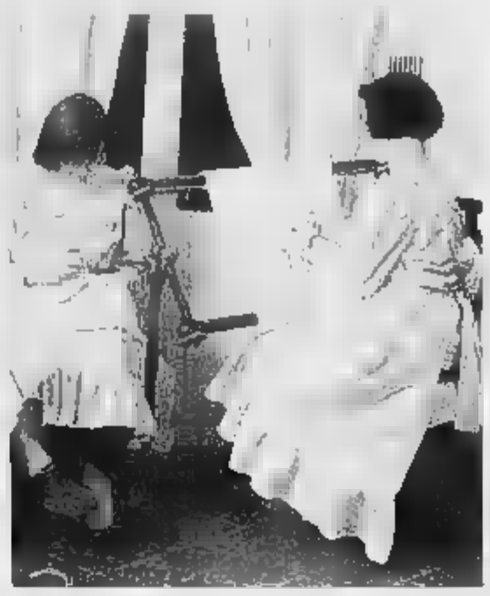
LA STAMPA
nordovest estate

www.idrocentro.com

PROSEGUE SU «LA STAMPA» IL RACCONTO DI STORIE DEL VOLONTARIATO IN VISTA DELLE MANIFESTAZIONI DI SETTEMBRE ORGANIZZATE DA REGIONE E PROVINCE

Le detenute imparano a ricamare

Un corso è stato promosso nel carcere di Vercelli



Suor Giuseppina di 94 anni da circa 30 opera nel penitenziario di Alba: «Ho ancora grandi progetti da realizzare»

A Cuneo si è costituita l'associazione Ariaperta Da Novara un appello «Servono magliette per organizzare tornei sportivi»

A sinistra il carcere di Novara Qui sopra due fanciulle dedite al ricamo (un'antica arte che è stata ripresa nel penitenziario di Vercelli dove viene insegnata alle detenute

Silvana Mossano
TORINO

«È bello sapere che le loro giornate vengono allietate da un ago da cucito che un giorno perse la testa e iniziò a giocare con i colori dell' creando così il magico gioco . Usa questa immagine poetica Francesca, studentessa di 18 anni, per raccontare la singolare iniziativa promossa dal volontariato impegnato nel reparto Vercelli. Le lezioni settimanali vengono tenute da Ivana Giovannetti e dalle assistenti Sara Fornara ed Ester Aldina Foglialì.

La presenza dei volontari nelle carceri è antica, ma dagli anni 60 è diventata sistematica. '75 la legge penitenziaria 354 ha sancito formalmente questa attività. 4 dicembre 1992, poi, Regione e il ministero di Grazia e Giustizia hanno firmato un protocollo d'intesa che stabilisce le linee di intervento per il volontariato penitenziario, prevedendo anche occasioni di formazione per gli stessi volontari. L'ultimo dei corsi promossi dall'assessorato regionale alle Politiche sociali ha coinvolto 42 persone provenienti da Paesi diversi (Italia, Brasile, Marocco, Belgio, Usa) e di varie religioni. Il 26 marzo di quest'anno, poi, è stata costituita la Conferenza regionale volontariato giustizia Piemonte Valle d'Aosta a cui aderiscono enti e associazioni che operano in questo campo e che si occupano non soltanto dei detenuti nella loro situazione contingente, ma li accompagnano anche nel reinserimento sociale e lavorativo e attraverso il sostegno alle loro famiglie.

Nel penitenziario di Alba entra tutti i giorni suor Giuseppina del Cottolengo. Sono circa anni, da quando ha terminato il proprio impegno da infer- in Toscana, che supera quel cancello e anche se di anni, adesso, lei ne ha 94 dice: «Progetti ne ho ancora molti e conto di poterli realizzare». Con i detenuti suor Giuseppina trascorre ore e ore di colloqui, per aiutarli nelle difficoltà anche di tipo giuridico (il contatto con gli avvocati, o con i magistrati di sorveglianza). «Finché il Signore mi tiene in piedi - dice suor Giuseppina - farò di tutto perché le società abbia un atteggiamento più umano e rispettoso verso queste persone».

I volontari che operano nel penitenziario di Cuneo da sette anni sono riuniti nell'associazione «Ariaperta», ma di fatto molti di loro - sono una quindicina - già svolgevano questa attività da ben prima, come Livia Carbone che, nel gruppo, è considerata la veterana. Spiega Paolo Romeo: «Frequenti sono i colloqui, spesso per dare aiuto a risolvere questioni burocratiche, giuridiche e di relazioni con le famiglie». Quest'anno, poi, è stata istituita una sezione di scuola media delle 150 ore. I volontari organizzano attività in palestra e, in collaborazione con la Biblioteca, anche il prestito librario che si attua sotto forma di laboratori di lettura con discussione sui testi.

A Novara, Erculina Dondi Titone fa volontariato in carcere da 33 anni: «Di cose ne abbiamo fatte molte, a seconda del periodo e del tipo di persone presenti. Anni fa un gruppo insegnanti preparò alcuni detenuti all'esame di maturità (molti erano brigatisti alcuni poté e uno uscì con 60/60. Fu una bella soddisfazione. Abbiamo promosso corsi di computer con la Regione, potenziato la biblioteca, organizzato mostre d'arte, ma procuriamo anche vestiti e sponsorizziamo incontri sportivi in carcere». Ercolina coglie l'occasione per un appello: «Qualche ditta offra le magliette per le squadre che fanno tornei». E vorrebbe anche riprendere una vecchia usanza natalizia: far trovare ai bambini dei detenuti un dono, acquistato dai volontari, consegnato come se fosse il padre ad averlo inviato.

Sono poche storie pescate in una moltitudine. Ai volontari che ne sono protagonisti l'assessore regionale Mariangela Cotto chiede voce: «Hanno il dovere morale di uscire scoperto perché il loro esempio stimola altri potenziali volontari, moltiplicando la presenza la cittadinanza attiva indispensabile alla società». L'appuntamento è per il 23 settembre con «Volontariato in piazza», organizzato dalla Regione con le Province e «La Stampa»: si svolge in diverse città, per poi confluire nel raduno regionale a Torino la settimana successiva.

Su «La Stampa», intanto, ogni martedì pubblichiamo storie tratte dalla quotidianità dei volontari. La prossima settimana si parlerà del settore cultura (musei, biblioteche, guide, recuperi e restauri, laboratori e così via). Sollecitiamo segnalazioni a: silmos@lastampa.it oppure fax 0131232508

CONCERTO AD ARONA

E' omaggio a Marlene Dietrich

ARONA. «LagoMaggioreMusica 2001» concentra su Arona quattro dei numerosi concerti in programma. Il secondo appuntamento è giovedì nel cortile di Casa Usellini, dove è previsto un «Omaggio a Marlene Dietrich» con Karin Schmidt (soprano) e Roberto Negri (pianoforte): sono due artisti già noti al grande pubblico per le partecipazioni al programma televisivo pomeridiano condotto Paolo Limiti. Giovedì 16 si esibiranno Mario Marzi (sassofono) e Eugenia Marini (fisarmonica): musiche di Piazzolla, Iturralde, Gismondi e Fancelli. Quarto concerto giovedì 23 agosto il Rachmaninov Quartet. Tutti i concerti avranno inizio alle 21. La grande musica tornerà poi ad Arona domenica agosto a Villa Ponti con un concerto di assoluta rilevanza: Gabriele Peranunzi (violino), Francesco P (viola), Rocco Filippini (violoncello), Franco Petracchi (contrabbasso) e Bruno Canino (pianoforte) si cimenteranno su musiche interamente dedicate a Schubert. [s. bot.]

TRA METEO E TRADIZIONI

Una festa per l'ombra

Brissogne celebra i suoi 4 mesi senza sole

BRISSOGNE

L'idea nacque trent'anni fa, per contrastare le prese in giro della gente sul lunghissimo periodo senza sole che contraddistingue questo paesino alle porte di Aosta. Da una piccola sagra fra amici, la «Fêta de l'Oumbra», la festa dell'ombra, è diventata una grande kermesse che a Brissogne coinvolge 75 instancabili volontari, impegnati per cinque giorni a cucinare ogni sorta di specialità gastronomica, far ballare e divertire il pubblico, organizzare giochi e gare. Tutto, come dice il tema, nel nome dell'ombra. Ci sono alcune zone del paese, come la frazione Grand Brissogne, dove gli ultimi raggi sfiorano i tetti delle a metà ottobre e poi spariscono fino al 15 febbraio. Quasi quattro mesi all'ombra. «Nonostante i tanti disagi, amiamo il nostro paese - dice Irene Mosselod, segretaria della Pro loco che organizza la festa - e cerchiamo di abbellirlo in ogni modo. Ecco perché, arrivando alla Fêta de l'Oumbra, si possono ammirare splendidi fiori, ormai molto rinomati».

La kermesse nacque in frazione Neyran, poi via via si è ingrandita fino ad arrivare all'attuale 28ª edizione, che si svolge dal 9 al 13 agosto in località Fontanala di Grand Brissogne, «regno» dell'ombra appunto. Nello stesso ambito, ci sarà una festa dedicata alla birra non pastorizzata, importata direttamente dalla Germania. Il via sarà giovedì sera, alle 19, con l'apertura del ristorante: ci saranno carni cotte sulle lose, polenta, frittura di pesce, «seupetta alla brèissognentze», carbonada. Alla sera, si balla con il liscio e con la discoteca mobile.

Tra le iniziative più quella di domenica, quando a Brissogne ci sarà l'appuntamento con la 9ª prova del campionato italiano del Pentathlon del Boscaiolo. Ci saranno cinque gare: cambio alla motosega, taglio combinato e a terra, abbattimento di un palo motosega nel minor tempo possibile, sramatura di un tronco la motosega, taglio di tronchetto con l'accetta. E nel pomeriggio, spettacolare esibizione di boscaioli che realizzeranno sculture con la motosega. [a. ser.]

IL

BARI	56	35	75	90	25
	105	66	56	48	46
	44		75	24	
	69	60	55	53	51
FIRENZE	22		45	90	40
	73		71	56	
GENOVA	14	17	41		69
	92	91	75	59	53
	64	74	66		23
	74	73	73	71	64
NAPOLI	53	21	25	11	66
	97	72	61	59	52
PALERMO	3		16	74	8
	88	62	59	58	52
	54	25	68		87
		51	45	42	41
TORINO	55		18		8
	91	78	72	69	62
VENEZIA	43	48	58		17
	89	77	76	66	64

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 66 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-3	66-13	66-24	66-39	66-70
66-4	66-15	66-28	66-40	66-77
66-7	66-17	66-30	66-48	66-80
66-8	66-19	66-31	66-50	66-83
66-10	66-20	66-33	66-51	66-84
66-11	66-21	66-36	66-69	

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 87 (2); Cagliari 77 (2); Firenze 39 (5); Genova 44 (4); Milano 68 (4); Napoli 88 (5); Palermo 70 (3); Roma 56 (4) Torino 81 (5); Venezia 79 (0).

Per questo settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

1-3	1-28	1-56	69-20	69-61
1-8	1-30	1-70	69-28	69-68
1-11	1-33	1-78	69-31	69-70
1-12	1-36	1-80	69-38	69-75
1-15	1-39	69-1	69-40	69-79
1-18	1-40	69-5	69-41	69-80
1-19	1-48	69-10		69-81
1-21	1-50	69-15	69-50	69-88

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

4-14-24	24-74-84	54-64-74
4-34-44	24-4-14	54-84-4
4-54-64	34-44-54	54-14-24
4-74-84	34-64-74	54-34-44
14-24-34	34-84-4	64-74-84
14-44-54	34-14-24	64-4-14
14-64-74	44-54-64	64-24-34
14-84-4	44-74-84	64-44-54
24-34-44	44-4-14	74-84-4
24-54-64	44-24-34	74-14-24

Vincite
2 estratti Napoli 22, Torino 64.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, Via 27, C

EMALOTTO - AL
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 2 combinazioni	3 - 8 - 19 - 28 - 38 - 41 16 - 19 - 29 - 48 - 58 - 60
L. 6650 7 combinazioni	7 - 14 - 28 - 39 - 48 - 51 - 70
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 56 - 69 - varianti = 1 - 3 - 10 - 47 - 51 - 61 - 68 - 88

IN LOCANDINA

ella

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli del '99 e del 2000 (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre. È curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione galleria Bassanese ed è dotato di un catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info: 015/2455920.

Alessandria

I biglietti per Gino Paoli

Sono in vendita nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Otello di Alessandria i biglietti per il concerto di Gino Paoli, in programma venerdì 10 agosto a Ricaldone, nell'Acquese (era stato rinviato per pioggia luglio): aprono la serata Alessandro Bellati e Andrea Miró. Informazioni alla Cantina sociale di Ricaldone (tel. 0144/745288).

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, Marenco 30, 10125 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: lellelo@lastampa.it s.r.l., Numero verde 800 -

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO NEI MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
CIRCOLO: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE.
THEATRE DE LA VILLE: Piazzetta Plouves (ore 18-21) tel. (0165) 238536. (www.delavilla.it) **L'ultimo bacio** (ore 20-16-22.30).
BRISSON
BRISSON: Tel. (0165) 510... (www.vogliadicinema.it). **Pokemon 3**... **Billy Elliot** (ore 22-30).
CERVINIA
DES ...: Tel. (0166) 949.476. **Gallipoli in fuga** (pomeriggio) **La stanza del figlio** (sera).
CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307462. **Shrek** (17.30). **What women want** (ore 20-22).
COGNE
GRAND PARADISE: Tel. (0165) 749.373. **Crocodile Dundee 3** (ore 20-22).
COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.046. **Pearl Harbor** (ore 16-19.22).
ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.020 (www.vogliadicinema.it). **La leggenda per El Dorado** (ore 20.30). **Autunno in New York** (ore 22.30).
PALAIS: Tel. (0166) 510.020 (www.vogliadicinema.it). **I fiumi di porpora** (ore 21).
TERME: Tel. (0166) 510.020 (www.vogliadicinema.it). **La leggenda di Bagger Vance** (ore 21.30).
VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0166) 510.020 (www.vogliadicinema.it). **Dinosauri** (ore 20.30). **Le verità nascoste** (ore 22.30).
IVREA
... (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425384. **Noi in un mese** (ore 21.15).
BOARO: Tel. (0125) 641490. CHIUSO PER FERIE.
POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. NON PERVENUTO.

BIELLA E PROVINCIA

...
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Ampero)
OGGI RIPOSO. Orario: ...
Lire 9000-6000
Inizio di multimpa
le proiezioni si terranno al Cinema Impero
..., tel. ... 015-22.736 - 31.312
SALA 1 CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000-10.000
SALA 2 CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000-10.000
SALA 3 CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000-10.000

GIDEON, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16.30-21.30
Lire 12.000-10.000

SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15-22.30
Lire 12.000-10.000

CANDELO
IDEAL, Inf. Tel. 015-253.89.27
CHIUSO PER FERIE
Orario: spettacolo unico ore 22.15
VIGLIANO
..., Inf., Tel. 015-253.89.27 - 510.068.
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA, Inf. Tel. 015-925.620.
... RIPOSO. Orario: spettacolo ... ore 22.15
Lire ...
COSSERIA, Inf. Tel. 015-93.699.
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

ERAS
ESCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
... laterna ... cartesia ...
... 21.30. Ingresso L. ... spettacolo di prova. La proiezione sarà rinviata alla serata successiva.

...
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
...
CHIUSO. Orario: 22 spettacolo unico. Lire ...

NUOVO ITALIA, Inf. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI, Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

BELVEDERE - BOLOT ..., Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
CHIUSO.

CORTILE DI SANTA CHIARA
La stanza del figlio - di Nanni Moretti
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 5000.

LUX Inf. ... Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BANDIERI Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. ... Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO, ... Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX, Inf. Tel. 0163-...
CHIUSURA ESTIVA.

GRIGNASCO
MAZZETTI, Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel. ...-0330/4457486
CHIUSURA ESTIVA.

GHEMME
... Inf. Tel. 0161-828.609
CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
ARENA ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (portico della scuola media)
OGGI CHIUSO. Spettacolo unico con inizio alle ore 21.15. Lire ..., ridotto Lire 5000.

LE TRAME DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe ... bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua ...glie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.
TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido ... sogno l'Eldorado, Jalil decide di partire ... volta ... Francia per tentare la fortuna. ... centri d'accoglienza alle case alloggio, Jalil attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di ... resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini ... di salvare il pianeta. Nel cast, ... Duchovny. ●●
LE ... IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva ... amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL ... DEL MIO ... Una famosa scrittrice è in crisi con suo ... quando scopre che la sua amica è l'amante ... consorte, crolla ogni sua residua certezza.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni ... de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado ... ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro ... rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●
LE NOZZE. Nel villaggio ... Lipski fervono i preparativi per le nozze di Tania e Michka. Lei ... ... Mosca dove faceva la modella cosa non gradita alla famiglia di lui. A complicare la situazione ci si mette anche il boss locale, innamorato della ragazza.
PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, ... cui presa di posizione a favore della causa dei neri ... degli indios ... Brasile e la sua lotta contro l'inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra ... Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●
IL PARTIGIANO JOHNNY. Johnny, studente ... letteratura inglese, ritorna ad Alba all'indomani dell'8 settembre. Deciso ad unirsi ai partigiani, deve affrontare ... difficoltà tra le quali lo scarso equipaggiamento e organizzazione delle bande partigiane, ma soprattutto l'inverno del '44. ●●●
... HARBOR. Drammatico. Il kolossal ... Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, ... tre giovani (l'infermiera Kate Becklnsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●
POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi..
PRANZO ... NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia ... tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi ... vario tipo da affrontare, pronti ... organizzare il consueto, temuto «pranzo ... Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel ... Oliveira s'inizia ... attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di ... ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla ... della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film ... John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto ... Panama, dove ... informazioni e quindi contattato ... una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali ... l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
... Cartoon. La solitaria esistenza ... un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti p...oggi delle fiabe. ●●●
I SOLITI ...CI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.
LA ... DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti ... la storia ... una famiglia ... cui si abbatte all'improvviso ... tragedia: la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Drammatico. Angela è una ... studentessa dell'Accademia ... Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta ... lasceranno a vedere e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●
TRIXIE. ... alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve lasciare troppo, a ... qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita ... ... yacht.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. ... personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP: Tel. 0321-625.056
Chiusura estiva
Per tutti i film: L. 6.000, ridotto 5000 (12.17 anni: L. 4.000; esclusi sab. dom. e fest. 21). Mart.: tutti i giorni tranne 5000. Proiezioni e spettacoli all'aperto di apertura cassa cinema.
... Tel. ...-474.920
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto estivo del Broletto. Feriali e fest.: L. 12.000; 8500, ridotto 6.000.
BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72.34.223
Sweet November, con K. Reeves. Di apertura Broletto. Or.: 21. Feriali, festivi L. 10.000 ridotto 8000.
ELDORADO, Tel. 0321-624.158
chiusura estiva Feriali e prefestivi: L. 13.000; 9000, martedì (ex 5000) 10.17 anni: L. 11.000; esclusi sabato dom. e fest 21.
GACNO DUOMO, Tel. 0321-...-64.84
chiusura estiva

PERNATE
SANT'ANDREA Informazioni ... Tel. 0321-... 71.63
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S. CARLO Nostalgia d'inverno in estate. Ogni sera alle ore 21.15 un film della storia del cinema classico. Informazioni tel. 0322-240.506
Il sapore della Vittoria
Or. 21.15 Inge: Lire 9.000; ridotto 6000.

BELLINZAGO
...
Inizio proiezioni ore 21.30 circa

BORGOMANERO
MODERNO, Tel. 0322-...-32.151
chiusura estiva
Inizio: Lire 13.000; ridotto 9000 (Lun. Mer. 9.000)
NUOVO SALA 1 Tel. 0322-...-81.731
Evolution Or. 20.15-22.15
Inizio: L. 12.000; ridotto 9000 (Lun. Mer. 8000)
NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81.741
Concorrenza sleale, Or. 20.15-22.15
Inizio: Lire 12.000, rid. 9000 (Lun. Mer. 8000)
NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741
La vendetta di Carter, Or. 20.15-22.15
Inizio: Lire 12.000, rid. ... (Lun. Mer. 8000)
...
BALLARDINI
Tel. 0321-51.05.23
CHIUSO L. 8.000; rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331-914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 10.30-23.30, sabato/domenica 14.30-23.30
Tesis
Or. 20-22.30-1.13.00; ridotto 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 5000
Evolution
Or. 20.20-22.30; Lire 13.000, rid. 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or. 20.30-22.30; Lire 13.000, rid. ...
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
Harry un amico vero
Or. 20.10, 22.40; Lire 13.000; rid. ... mart. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or. 22.10; Lire 13.000; rid. 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
L'ultimo bacio
Or. 20.20-22.50; Lire 13.000; rid. 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
2001 Odissea nello spazio
Or. 22; Lire 13.000; rid. 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel. 0331-91.183. Info su segr. tel.
Chiusura estiva
Ingresso feriali e festivi L. 10.000; 8000

TRECATE
S. PELLICO
Chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321-777.122

VCO

DOMODOSSOLA
ODEON MULTISALA 1,
Info su segr. tel. 0324-240.853
CHIUSURA ESTIVA
... tel.

CORSO MULTISALA 2,
Info su segr. tel. 0324-240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. ... orari e prezzi su segr. tel.

OMEGNA
GOCIELE
Tel. 0323-64.459
chiusura estiva

...
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-...
Riposo estivo

...
Info e prezzi su segr. tel. 0323-40.19.40
Ti presento i miei
Or. 20.30-22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e ... spettacoli al numero di segr. tel. 0323-...
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. orari e prezzi su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-...
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. orari e prezzi su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: ..., 22,30.
ACTOR'S STUDIO ... Chiesa ... Salotto 77/b, tel. 216.5784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare ..., ... 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA ... corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
... corso Sommeiller ..., ... 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San ... 24, tel. 540.005. ... per ferie
CENTRALE via C. ..., tel. 540.110. **Le nozze.** Ore 15.30 e 20.20. **Il partigiano Johnny.** Or.: 17.45; 22.30.
C. CHAPLIN 1 ... Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 ... Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pazols e utopia.** ...: 15; 17.30, 20, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La fate ignoranti.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tesis.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosso ... Montebello 82, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Or. 16,45; 20; 22,30.
... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** ...: 16; 18, 20,15; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** ... 16,30; 18.30, 20.30; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or. 16,30; 18.30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20, 22,30
... 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** ...: 20; 22,30
... via 8 Marzo ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy ...** Or.: ...; 18.10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ...
... corso Trapani 57, ... 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
... via ... 21, ... 812.59.95. **Beautiful Joe.** Or.: 20,30; 22,30.
KORS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.... Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE ... Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
... 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** ...: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONAL ... via Pomba 7, ... 812.41.73. **La dea dell'amore.** ...: 16,30; 18,30, 22,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale ..., tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato ...: 16.50, 18,05; 20,20; 22,30.
... 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor** Or.: 15; 18,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... Galleria Subalpina, ... 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: ...; 18.10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
... 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
... 2 Teatro Nuovo ... d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA ... Roma 336, tel. 5627402. Chiuso per ferie.
TEATRO ... La Biglietteria e gli Uffici sono ...usi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. ... In corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti prelevati presso tutti ... spedirli bancari e gli ... postali. Info: www.teatroregio.torino.it.
... **REGIO G. PUCCINI.** Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562-3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato ... Sito internet: www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna ... stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a ... 17 ... Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-16. Per inf. tel. 011 810.4553-810.4961.
... piazza Castignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. ... Roma 49. Tel. 011 517.0246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
... via Castelgomberto Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vigna della danza».

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della ...
Storia e storie ... cinema popolare italiano
pp. 1991 - 15 tavole, Lire 25.000

I libri de ...

...ordinare il libro in contrassegno rivolgendosi all'Editore La Stampa ..., 10126 Torino, tel. 011 - 655 22 52, E-mail: ... ...ne 020 011 655
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI. SONO IN VENDITA A ... MACCHION E GARIBALDI.

CENTRI PER IL BRICOLAGE
CIPIR Utility

PASSIONE CREATIVITÀ, ESPERIENZA, SIMPATIA.
se hai queste qualità puoi ... dei ...!

RICERCHIAMO:

Addetto alla vendita [Rif/ADDVEN]
Sono richieste: una precedente esperienza lavorativa nell'ambito della vendita nel settore del bricolage o della distribuzione organizzata; disponibilità a rapportarsi con il cliente e orientarlo alle scelte; capacità di lavorare in squadra; eventuale diploma o attestato di qualifica professionale; età compresa fra 18 e 30 anni.
Luogo di lavoro: Gozzano/Omegna

Specialista di reparto [Rif/RESREP]
Sono richieste: una precedente esperienza professionale di almeno 2 anni in laboratori artigianali o nell'ambito della vendita nel settore del bricolage o della distribuzione organizzata; un forte orientamento al servizio per consigliare il cliente e orientarlo alle scelte di acquisto; capacità di lavorare in squadra.
Luogo di lavoro: Gozzano/Omegna

Specialista di settore [Rif/RESSET]
Sono richieste: una precedente esperienza professionale di almeno 2-3 anni in laboratori artigianali e/o di riparazione macchine per il giardinaggio o elettroutensili; predisposizione ad una attività dinamica; capacità ed abitudine a lavorare con ordine e ad organizzare la propria attività con un buon livello di autonomia operativa.
Luogo di lavoro: Gozzano/Omegna/Verbania

Invia il tuo curriculum, indicando il riferimento di interesse, a:
CIPIR UTILITY s.r.l. - Ufficio personale
Via Milano, 51 - 28805 PIEDMOSELLO CHIOVENDA (VB)
E-mail: personale@utility.it

CIPIR

DISCOTECHE, DJ E BAGNI VEDONO IL PRIMATO DEL «MURETTO», NEGLI ALBERGHI DOMINA ALBENGA

Referendum «Festivalmare» Alassio rimane ai primi posti

Record di voti da parte dei nostri lettori liguri per i Bagni Cadorna e il discobar Daubaci

Tra i locali notturni Le Vele al comando in ben tre categorie seguite dalla Capannina

Massimo

Con i suoi stabilimenti balneari, le sue discoteche ed i suoi bar, votatissimi dai lettori de «La Stampa», Alassio continua a dominare la classifica di «Festivalmare 2001». Nel settore alberghiero e della ristorazione la città del Muretto è però preceduta da Albenga, mentre tra i locali alla moda del genere drink & music rimane in testa Vado Ligure.

I tagliandi con le preferenze inviati per posta e consegnati direttamente all'agenzia «Ecocia» (via Genova 96 - 17031 - Albenga) continuano ad arrivare nonostante i prolungati disagi postali che hanno creato qualche ritardo sul conteggio di tutti i voti assegnati nelle varie categorie.

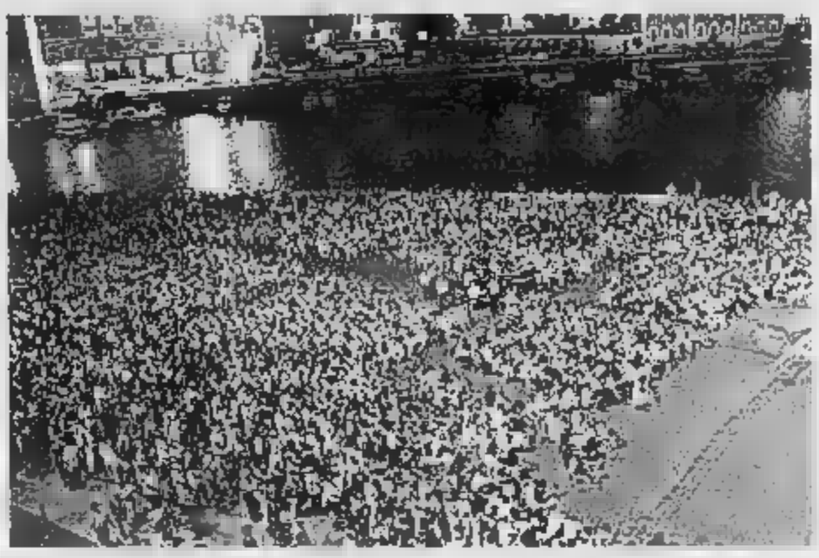
I «Bagni Cadorna» di Alassio, a quota 4.217 schede-voto, raggiungono questa settimana il punteggio più alto registrato tra le otto categorie che figurano nel concorso «Festivalmare 2001». Lo stesso numero di preferenze (4.217) è stato conquistato solamente dal «Daubaci» di Vado Ligure, primo tra i drink & music. Sul fronte del divertimento notturno la discoteca «Le Vele» di Alassio con il suo staff, continua a fare tris dominando tre categorie: discoteche, dj e baristi. Oltre al locale, premiato finora dall'invio di 4.181 coupon, conquistano sempre più simpatie Francesco dj (4.110) ed i barman Massimino & Igor (4.110).

L'hotel «Ca' di Berta» di Albenga, il ristorante «Carlotta», attività che si trova sempre nella suggestiva struttura del «Ca' di Berta», compaiono in testa nelle rispettive classifiche con 3.500 voti di preferenza. La produzione artigianale di gelati di «Crema e cioccolato» di Alassio (2.630) continua a svettare, sin dalla prima settimana, nella categoria gelatai. Tutti i punteggi ottenuti e pubblicati oggi sono naturalmente parziali ed in attesa di essere stravolti dall'invio di altri tagliandi. Nelle prossime settimane potrebbero esserci sorprese tra i potenziali vincitori del concorso.

Il galà conclusivo di «Festivalmare 2001» si svolgerà a Sanremo, nella suggestiva cornice di Villa Ormond, il 3 e 4 settembre. Durante una serata si procederà alla premiazione delle categorie istituzionali (associazioni ed enti) impegnati sul fronte del turismo in Liguria. I vincitori saranno scelti dalla giuria ufficiale del concorso. Durante l'altra serata sarà invece la volta delle 8 categorie votate tramite i tagliandi inviati dai lettori. Le consegne dei riconoscimenti saranno inframmezzate dalle esibizioni di alcuni importanti ospiti ancora in via di definizione.

A sinistra in alto lo staff del ristorante il Gabbiano di Alassio che insidia il primato al colleghi del Carlotta di Albenga. Qui a fianco il gruppo di bagnini e animatori dei bagni Walburga sempre di Alassio, che stanno lottando con i Cadorna per il primato nella classifica di Festivalmare 2001

APPLAUSI E CORI PER VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS



Di fianco il piazzale del Terminal Crociere, nella Darsena Vecchia del porto di Savona, gremito per il concerto Nelle foto sotto due momenti della serata: a la band e l'Orchestra, a destra il maestro Maurizio Salvi dirige i musicisti della Filarmonica in alcune esecuzioni particolarmente suggestive

In diecimila a Savona per Concerto Grosso

Gian Paolo Carlini

SAVONA

Il musicista genovese ha anche suonato due canzoni con la chitarra di Fabrizio De André Particolari emozioni hanno suscitato Quella carezza della sera e Una Miniera eseguite con i violini dell'Orchestra Filarmonica di Torino

Emozione in una notte di luna sotto la Torretta. E diecimila persone, frutto di un matrimonio felice, quello tra Vittorio De Scalzi e i suoi musicisti con la città di Savona. Sul palco Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls (nel gruppo suonano il batterista e voce Alfio Vitanza e i chitarristi e voci Roberto Tiranti, Andrea Maddalone e Mauro Spositi) e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta per l'occasione dal maestro Maurizio Salvi. Il concerto è stato coinvolgente, in crescendo, senza un attimo di tregua. I momenti musicali sono stati tre: i «movimenti» di Concerto Grosso 1 e 2, con il commovente Adagio, le canzoni storiche dei New Trolls e i brani di Fabrizio De André. Vittorio ha ricevuto sul palco la famosa chitarra «Esteve» di De André dalle mani dell'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Pennino, e ha cantato Via del Campo e Creuza de ma, in un rispettoso silenzio che al termine si è trasformato in un grande applauso.

E che dire delle canzoni dei New Trolls? Musiche eterne, ma anche esecuzioni nuove. Una miniera e Quella carezza della sera suonate con gli archi dell'orchestra hanno fascino antico e vestito un abito nuovo. Si possono ascoltare senza problemi in un auditorium, nel salotto di casa, in discoteca appunto in un concerto. Un pubblico bello, entusiasta e disciplinato, che non ha creato il minimo problema. Bimbi e genitori, ragazzi e fans storici dei New Trolls. Il coro con cui gli spettatori hanno intonato Quella carezza della sera lo dimostra.

Il concerto è stato organizzato dalla Stampa, dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dall'Associazione Bagni marini, con la direzione artistica dell'agenzia Ecocri e l'organizzazione logistica della cooperativa Covi e la partecipazione della Coalvi, il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese. Spiega il direttore Giorgio Marega: «La Coalvi serve punti-vendita in Piemonte, Liguria e Lombardia e negli ultimi mesi si è ulteriormente imposta all'interesse per aver saputo tutelare la qualità delle sue carni durante e dopo il caso di mucca pazza. Questa occasione ci è servita per contribuire a offrire una grande manifestazione ai nostri amici che dalla Liguria ci seguono con sempre maggior interesse».

ALLO SPORTING CLUB DA QUESTA SERA A GIOVEDI'

Arriva il flamenco di Cortes si scalda il cuore di Monaco

Il celebre ballerino Joaquin Cortes da questa sera a giovedì propone allo Sporting club di Montecarlo il suo nuovo spettacolo intitolato «Live» Ad assistere il talento dell'artista, da anni applaudito in tutto il mondo, vi sono diciotto musicisti e sei coristi

Andrea Munari

MONACO

E' considerato un vero e proprio innovatore del flamenco ed è sicuramente tra i personaggi più attesi dell'estate allo Sporting di Montecarlo: Joaquin Cortes da stasera e fino a giovedì sarà sulla scena della Salle des Etoiles per presentare il nuovo bellissimo show «Live»: «Riassume i vent' anni della mia carriera ed è nato con un concetto preciso che vuole il flamenco fondersi con altre influenze musicali come il rai, l'afrocubano, la classica, il latino-americano» dice il celebre ballerino e coreografo. E aggiunge «Fondamentali oltre alle coreografie sono i costumi, firmati da Giorgio Armani, le luci e le scenografie. Una componente, questa, che Cortes ha sempre tenuto in considerazione per il successo dei suoi show, dal primo «Cibayi», nel '92, al successivi «Pasion Gitana» nel '95 e «Soul» nel '99. Oggi ciò che il mondo gli riconosce, giustamente, è di aver sposato un nuovo modo di fare danza con alla base il flamenco della sua Spagna, ma tiene a precisare: «Ho semplicemente inventato un nuovo concetto, un'opera, frutto della naturale evoluzione della mia passione per la danza e per il flamenco che permette di esprimersi artisticamente in modo più ampio».

Il resto lo ha fatto l'onda della musica latina che negli ultimi anni ha catturato un pubblico sempre più vasto. Ritmo, solarità, romanticismo e suoni che hanno conquistato gusti e classifiche internazionali. Così, il flamenco e l'immenso talento di Cortes hanno trovato spazio ideale. Reduce dalle date italiane che hanno riscosso enorme successo, «Live» si prepara a scaldare il cuore dell'elitario pubblico di Montecarlo. Il tour durerà dimeno due anni e porterà per il mondo il messaggio di Joaquin Cortes. Un grande artista, sensibile e attento, affiancato da diciotto musicisti di cui quattro percussioni, due chitarre, archi, fiati e pianoforte, e sei coristi.

Cena e spettacolo, bevande escluse, dalle 20.00 costano 150 mila lire a persona, per assistere solo allo show, con consumazione, il prezzo è 90 mila, dalle 22.30. Prenotazioni al +377 9216 3636.

DALL'AMICHEVOLE DI BORGOMANERO SONO VENUTE INDICAZIONI PREZIOSE L'ASSETTO DEL NOVARA CHE IL TECNICO STA PLASMANDO

Civeriati sceglie l'attacco a due punte

Ratti a fianco di Palombo con un centrocampo infoltito

Renato Ambiel
NEBBIUNO

Dall'amichevole di Borgomanero vinta per 6-1 sono venute indicazioni preziose per Civeriati e Dalla Costa che stanno plasmando il Novara. A prescindere dal risultato dilatatosi nella ripresa, con una tripletta di Ratti, dopo che il primo tempo si era chiuso sul 2-1, i tecnici sono convinti che lo schema a due punte, con cinque centrocampisti al momento attuale offra maggiori garanzie alla squadra. Il Novara domenica ha provato inizialmente lo schema a tre punte con Palombo, il giovane Rigatti e Baldini, quattro centrocampisti e tre difensori. Per applicare con profitto questo schema è necessario disporre di giocatori in grandi condizioni fisiche, in grado di passare con estrema disinvoltura dalla fase offensiva a quella di copertura per andare a proteggere i tre difensori che diversamente rischiano di essere presi d'infilata. Si tratta in sostanza di affinare meccanismi e graduare tempi che, in fase di preparazione si possono sì sperimentare, per un tempo, ma non applicare costantemente.

«Per una ventina di minuti a Borgomanero abbiamo giocato alla grande con buon movimento e pressing asfissiante - ammettono i tecnici - Poi la squadra si è imborghesita. C'è stato un calo di tensione e di gambe che non deve ripetersi. Abbiamo lavorato duro e la fatica incomincia a farsi sentire anche e dobbiamo abituarci». Lo schema a tre punte finisce per penalizzare un pò il centrocampo «In effetti quando riusciamo a schierarci a cinque diventiamo travolgenti, in particolare sulle fasce laterali dove le coppie Morganti-Braiati a destra e Colombini- Forlani dalla parte opposta fanno terra bruciata chiudendo tutti i varchi agli avversari garantendo al tempo stesso e buon apporto alla spinta offensiva della squadra che, con Brizzi nel mezzo a dettare tempi e ritmi diventa davvero interessante e riesce a far divertire la gente. E' da registrare ancora in difesa dove Giuffetolleti si sta rivelando buon regista e coordinatore ma sono da rivedere gli inserimenti e Polonghi e dev'essere plasmato Boyomo. Tre gol di Ratti sono la conferma, per un giocatore che ha avuto dei problemi, che è sulla strada del pieno recupero. «E' un giocatore interessante - dicono i tecnici - che dev'essere impiegato dietro le punte come predilige. Sta tornando sui suoi livelli e quando si rimetterà anche Rubino facendo coppia con Palombo, con Ratti dietro a quei due ne vedremo delle belle». Degli infortunati Rubino riprenderà la preparazione con i compagni in sede venerdì. Notari invece ha già ripreso ieri.

Edoardo Braiati è giocatore importante per il dinamico centrocampo novarese

Erbetta comunque soddisfatto

«A ranghi completi abbiamo tenuto testa ad avversari dimostratisi più rodati di noi»

BORGOMANERO

«Sono senz'altro soddisfatto della prova offerta dalla squadra: nel primo tempo, quello in cui hanno giocato i titolari ed è quindi attendibile per fornire una valutazione, abbiamo saputo pressare il Novara per minuti, ed abbiamo più volte sfiorato il pareggio». Giampiero Erbetta, al termine dell'amichevole con il Novara, fa un bilancio positivo della prima uscita stagionale della squadra. Il Borgo ha perso per 6-1 contro gli azzurri, ma al termine della prima parte dell'incontro il risultato era di 2-1. I rossoblù erano in credito con la fortuna, visto che avevano colpito un palo pieno con Nicolini e avevano sfiorato il pareggio in due occasioni con Pingitore e Brivio.

Nella ripresa l'allenatore ha inserito tutti gli uomini a disposizione ed ha provato anche il terzo portiere, Riccardo Savoini; la formazione ospite però ha messo in mostra esperienza, preparazione e tasso tecnico decisamente superiori e i secondi 45 minuti sono stati a senso unico.

«Il Novara è in condizioni diverse rispetto a noi, ha più giorni di preparazione e anche questo conta, però, e mi riferisco ovviamente sempre al primo tempo, siamo riusciti a riportare la gara in equilibrio». Nel Borgomanero c'è stata la conferma di Giallonardo, molto bravo a sfruttare un errore della difesa azzurra scattata per creare il fuorigioco, e si è mosso bene il centrocampo imperniato su Nicolini, Guidetti e D'Elia. Decisamente positiva la prova dei nuovi rossoblù Brivio, Borella, Ronchi e Barbiero. Nel corso della partita Erbetta ha provato tre portieri: Trilli, Fabbro e Savoini; quale sarà il titolare? «Lo vedremo più tardi, è ancora presto per prendere decisioni». In attacco Giallonardo ha confermato il suo talento: resterà rossoblù o è destinato al trasferimento? «E' un ragazzo che merita di giocare in una categoria superiore, e avrà questa possibilità, saremo ben contenti di aiutarlo a concretizzarla». Rispetto all'anno scorso, com'è la squadra, e che ambizioni di classifica si propone? «Secondo me - risponde Erbetta - è più forte, più quadrato rispetto all'ultimo campionato. Quindi l'obiettivo è quello di migliorare il settimo posto ottenuto. Abbiamo le possibilità di fare meglio e dovremo giocare sempre con grinta e determinazione per raggiungere questo risultato». [m.gio.]

Il goleador Alessandro Giallonardo

PODISMO

L'APPUNTAMENTO CLOU DI UNA SERIE DI MANIFESTAZIONI PREVISTE PER L'ESTATE IN VALLE ANTIGORIO

Domani a Cravegna la «Tre fontane»

Severino Bernardini sfiderà ancora le gazzelle africane

Sandro Bottelli
CRODO

Estate a Cravegna, in valle Antigorio. Una settimana di allegria, musica, cabaret, ballo, serata del villeggiante, gruppi in costume e gastrono Ma il «clou» resta la «Tre fontane», una gara di corsa su strada (Memorial Francesca Recchi) che polarizza la generale attenzione. La 16ª edizione è in programma per domani, organizzata da Severino Bernardini, più che mai «profeta in patria» in quanto residente nella frazione di Viceno, con il patrocinio della Comunità Montana Valli Antigorio, Divedro e Formazza, il comune di Crodo, Provincia del VCO e Regione Piemonte. E' la prima del grande trittico ossolano d'agosto: giovedì 16 ci sarà la Baceno-Alpe Devero-Crampiolo, domenica 26 lo «Sgarzolao d'Vigezzo».

Il programma della «Tre fontane» di Cravegna è molto ricco. Si comincia alle 16 con una corsa breve riservata alle categorie giovanili; alle 18,45 è il turno delle categorie promozionali assolute od amatoriali; alle 20,45 la gara internazionale femminile (4 giri pari a 4600 metri); alle 21,30 l'internazionale maschile (7 giri per 8050 metri). Circuito spettacolare una lunga salita, breve ma ripido discesa e un tratto pianeggiante. Arrivo in salita, al centro del paese. L'ultima corsa, la più attesa, si svolge sotto la luce dei riflettori. Alle 22,30 le premiazioni. L'aspetto tecnico della manifestazione è curato dall'Unione Sportiva di Cravegna dall'Atletica Cistella. Dice Elio Vinciar, sindaco di Crodo: «Devo ringraziare gli organizzatori della manifestazione che da sempre porta con questa gara un valido contributo per una promozione turistica mirata a far conoscere le bellezze del nostro territorio, meritevole di essere visitato ed apprezzato per le sue peculiarità turistiche».

La prima edizione della «Tre fontane» si svolse nel 1986 con Severino Bernardini primo davanti ad Aldo Allegranza e Adriano Scrimaglia. Il «Seve» si sarebbe imposto anche nelle edizioni dell'87, dell'88 e del '94, battendo avversari di valore come Walter Durbano, Gianni De Andonna, Rosario Lo Presti e Raffaello Allegro. Intanto, un po' dovunque, stavano però arrivando le «gazzelle africane» e anche Cravegna non si sarebbero più contati i trionfi dei keniani: Jonah Kooch, Andrew Masai, Richard Kosgei, Joseph Cheromoy, Josaphat Kiprono, Elijah Korir. Nel '98 il pur grande Stefano Baldini «solo» terzo alle spalle di Mark Too e di Cheromoy. Nel '98 vince il tanzaniano Salaho N'Gadi, nel trionfa l'ucraino Sergey Lebid, che si è ripetuto lo scorso anno. La corsa femminile esordì nell'89 con il successo di Nives Curti, la «regina» di Premia. Curti anche l'anno successivo, poi Dandolo, Curatolo, Barsesio, Vicevanto, Taucri, una autentica parata di «stelle», fino a Ruth Kutol, prima lo scorso anno davanti all'intramontabile Nives.

Severino Bernardini il campione locale è anche fra gli organizzatori della classica gara di podismo. Anche in questa edizione «Seve» sfiderà le gazzelle africane che hanno vinto le ultime edizioni della corsa che si svolge in notturna

CANOTTAGGIO

INCOMINCIA BENE L'AVVENTURA DELLE VOGATRICI VERBANESI NAZIONALE

Argento e bronzo per Elisa e Valentina ai mondiali francesi

Una medaglia d'argento ed una di bronzo sono i primi risultati di prestigio ottenuti dalle portacolori della Società Canottieri Pallanza impegnate in questi giorni negli equipaggi azzurri in lizza ai Campionati mondiali junior. Protagonista del doppio exploit è Elisa Pedretti, che ha gareggiato sul lago di Brive La Gaillarde in Francia alla «Coupe de la Jeunesse», cioè il Campionato mondiale B. La vogatrice giallobla e la sua compagna Valentina De Vita della Canottieri Palermo nella specialità del doppio, si sono classificate sia nella gara disputata sabato che in quella di domenica per la finale, ottenendo poi rispettivamente il secondo ed il terzo posto assoluto. Questi piazzamenti hanno dato un importante contributo alla conquista del terzo posto da parte dell'Italia nella classifica per nazioni, alle spalle di Francia e Gran Bretagna. La Pedretti ed i dirigenti del soldalizio verbanese, rientrati nella notte di domenica, esprimono piena soddisfazione per il risultato ottenuto. Domani intanto si «prono a Duisburg in Germania i Campionati mondiali junior A, nei quali da giovedì scende in lizza l'altra atleta della Canottieri Pallanza selezionata per l'appuntamento principale della stagione agonistica giovanile. E' Carola Tamboloni, che gareggia nella specialità del quattro di coppia con Valentina Tranquilli delle Fiamme Gialle, Giada Batoni e Bianca Caetani della Canottieri Pontedera. [s.ron.]

Elisa Pedretti e na De Vita in gara per la Canottieri Pallanza e Palermo

SUMMER VOLLEY

SUCCESSO DI PARTECIPANTI E PUBBLICO AL LIDO

Galleazzi-Poletti vincono a Omegna è la terza volta

OMEGNA

Enorme successo di partecipanti e di pubblico alla tappa del Summer Volley disputato sabato e domenica sui campi artificiali del BVC Omegna Lido.

Una vera folla di appassionati ha sostenuto con un tifo incessante fino alle fasi finali le coppie in lizza nelle tre categorie di gioco del tour estivo di beach volley organizzato dal Csi e dalla Pollsportiva Verbano.

Nella categoria Amatori maschile, che ha fatto registrare il record stagionale di iscrizioni con 21 coppie, si sono imposti per la terza volta dopo Baveno e Stresa Giovanni Galleazzi (Gargallo) e Marco Poletti (San Maurizio d'Opaglio), prevalendo in finale su Alberti e Capogreco. In campo femminile invece hanno ottenuto il loro primo successo nel tour provinciale le ossolane Sara Minolfi e Katia De Palmas, davanti alla coppia aronese Bagaini-Marforio.

Le gare più spettacolari e combattute sono state quelle degli atleti Pro. A prevalere è stata la caratura tecnica di Marco Bovio di Cameri, che in questa occasione ha fatto coppia con il torinese Matteo Torretta per superare nella finale i biellesi Boschetto-De Tommasi. Prosegue intanto anche il tour notturno valido per la seconda edizione della Sportway Cup. Da ieri sera è in corso la quarta tappa, la cui sede è stata spostata dal terreno del BVC Erno Playa di Lesa, rivelatosi inadatto, al campo artificiale verbanese del BVC di Unchio.

Si tratta dell'unico evento del calendario estivo riservato a terne miste e ne sono in lizza ben diciotto. Le serate preliminari proseguono oggi e domani, mentre le finali sono in programma giovedì prossimo 9 agosto. [s.ron.]

SPORT FLASH

CALCIO

Giovanile, intesa del Cureggio con il Torino

Il Cureggio, squadra che milita in seconda categoria, ha operato l'affiliazione della squadra giovanile con il Torino. Verranno organizzati dei seminari per gli allenatori e selezioni di giocatori con la supervisione dei tecnici granata. [m. g.]

PODISMO

Etiope primo a Belgirate, mercoledì a Paruzzaro

Aregga Di Martino, 14 anni, etiope in villeggiatura sul lago Maggiore, ha vinto la podistica di Belgirate lungo un difficile percorso di km 6. Alle sue spalle Roberto Vigato e Raffaello Borghi. Tra le donne Adele Montonati ha preceduto Michela Zanetti e Adriana Motta. Domani sera è in programma a Paruzzaro, località San Marcello, una non competitiva di km 5 con partenza alle 20. Il ritrovo alle 18,30 alla Selva. [s. bott.]

Borgo Nobili acquista Pinciroli

Lorenzo Pinciroli, classe 1981, ex Cimberio, è stato acquistato dal Nobili Sbs di Borgomanero. Pinciroli, guardia, sarà il terzo under della squadra che milita nel campionato di C1, che ora punta all'ingaggio dell'ala Patrick Grossini. [m. g.]

PODISMO

A Paolo Finesso l'ultima della Gamba d'oro

Paolo Finesso primo nella tappa numero 38 della Gamba d'oro svoltasi a Borgosesia. Ha preceduto Stefano Demiliani e Stefano Bianco, mentre tra le donne Michalska Marzena ha anticipato Roberta Albertin e Gisella Bendotti. La Gamba d'oro va ora in ferie per tre settimane. [s. bott.]

CICLISMO

COPPA 12 MARTIRI

Allievi, batte Griggi è terzo

BORGO TICINO. Volata a due nella Coppa 12 Martiri di Borgo Ticino, classica per Allievi, organizzata dalla A.C.Arona. Ha vinto il veneto Mauro Finotto (Val d'Ilasi) battendo il torinese Pietro Faulisi (Madonna di Campagna). I due se ne sono andati con azione decisa sulla salita di San Michele al terzo dei sette giri in programma. Con un distacco di due minuti ha conquistato il terzo posto l'ossolano Marco Griggi (G.S. VCO). Una settantina i partenti. Esordienti in gara a Villadossola per il Trofeo Festa dell'Unità organizzato dal Pedale Ossolano. In palio anche le maglie di campione provinciale che sono state conquistate da Paolo Miani (Pedale Ossolano) tra gli '87 e da David Cerullo (Pedale Verbanese Delta) tra gli '88. La prima corsa è stata vinta da Fabio Pavani (Valle Orco e Soana), la seconda dallo David Cerullo, al suo dodicesimo successo stagionale. [s. bott.]

ATLETICA

PER IL «CRITERIUM»

E' un sesiano il portabandiera del

ROMAGNANO SESIA. Piergo Barricelli, un giovane sportivo di Romagnano Sesia, rappresenterà il Piemonte per il prossimo «criterium» nazionale nella rappresentativa di atletica.

Un'affermazione arrivata durante la gare di qualificazione che si sono svolte a Chivasso. Barricelli, da sempre appassionato di atletica, è portacolori dell'Atletica Valsesia, una società neonata con sede a Borgosesia, delle poche della zona.

Ottima prestazione della società sportive anche a Stresa, durante il memorial «Senta'». Mattia Montanarelli si è classificato sesto nel lancio pallina medica. Davide Marola primo nei 600 metri piani. Filippo Montanarelli primo nei metri piani mentre terza era Elisa Godio per la categoria femminile. [p. us.]

A Madonna del Sasso torna la rassegna su culture e suoni d'altri paesi, Coiromonte di Armeno si trasforma in rock town per tre giorni

E' ritmo da Trinidad di Cuba

Tuffo nella folk music sul lago d'Orta

Di tutto e di più. Sul lago d'Orta le serate sono fitte di appuntamenti. Lo scenario della riviera vista dall'alto e la suggestiva atmosfera di **Madonna del Sas-** fanno da sfondo alla rassegna di musica etnica promossa da Comune, Pro Loco e Comunità montana.

S'inizia giovedì «Altramusica», quinta edizione del ciclo concerti e iniziative che portano nelle frazioni e nel centro tenda le atmosfere di terre e popoli lontani. Il debutto giovedì dalle 21,30 alla frazione Centonara non poteva essere più entusiasmante: da Cuba arriva- «Los Trinitarios»: José Amador López (chitarra, prima voce), Elvis Perez León (chitarra, seconda voce) e gli strumentisti Ariel Fondora e Rogelio Ernan- fondano gruppo nell'82 nella città di Trinidad, «perla» del periodo coloniale.

La formazione nasce come duo e coltiva dall'inizio le proprie radici della musica trinitaria e cubana tradizionale. Partecipa manifestazioni nell'ambito nazionale e internazionale. Nel '94 arriva in Italia. Nel '98 José Amador (Pepe) ha l'idea di arricchire il lavoro musicale artistico del duo inserendo versi talenti musicali della sua città. Durante quel periodo hanno registrato cd «El sabor de la Isla Grande» (per Isla Grande i cubani intendono Cuba) nella collana «A world of Nomads» prodotto dalla «Segnali caotici» di Beppe Carletti. Nel '99 hanno inoltre partecipato, in qualità di ospiti, a tutti i concerti dei Nomadi nel mese di luglio. La rassegna prosegue a Boleto venerdì con i messicani «Chicuace in tonatiuh 'Sesto sole'», canti e danze azteche, sabato ad Artò è la volta dell'India con «Raga-Natya-Tala», spettacolo di musica indiana con danzatrice; domenica gran finale con «Sinafrica», percussioni e danze senegalesi. Sono organizzati anche dibattiti e mostre mercato. Una tre giorni di rock e 360 gradi è invece in programma a Coiromonte di Armeno e ancora una volta è Michel Montecrossa con i fedelissimi The Chosen Few ad accogliere una decina di gruppi (ma le adesioni arrivavano anche in questi ultimi giorni) da Stati Uniti, Brasile, Scozia, Polonia, Israele: concerti da venerdì 10 agosto a domenica 12. Venerdì a **Vacciago di Ameno** si conclude «Teatri Andanti»: dalle 17 alle : evento con recitazione e allestimenti nelle vie e nelle piazze, ingresso gratuito, info: 0322-998533. Lunedì 13 **Orta** dedica un'altra serata a Rodolfo Valentino (la mostra è in corso al Palazzotto) con la proiezione del film «Sangue e Arena» nell'edizione del 1922 in 16 mm: a villa Bossi dalle 21 con ingresso libero.

La riviera cusiana (nella foto, Orta) si arricchisce ogni anno di nuove manifestazioni e rilancia quelle già collaudate. A Vacciago le vie e le piazze saranno regno degli attori con la conclusione del ciclo di spettacoli «Teatri Andanti» venerdì 10 agosto dalle 17 alle 23.

Per gli appassionati di cinema e miti c'è anche la serie di proiezioni su Rodolfo Valentino

Il gruppo «Los Trinitarios» ha registrato il cd «El sabor de la Isla Grande» nella collana «A world of Nomads» prodotto dalla «Segnali caotici» di Beppe Carletti dei Nomadi (nella foto con tre dei componenti). Nel '99 ha inoltre partecipato a tutti i concerti dei Nomadi nel mese di luglio. Giovedì sera come per gli altri eventi l'ingresso è gratuito

Nel novarese e dintorni si susseguono proposte per tutte le età

Jazz, risate e fasti degli antichi romani

Dalle sagre allo spettacolo tra gli animali esotici: idee per agosto

NOVARA

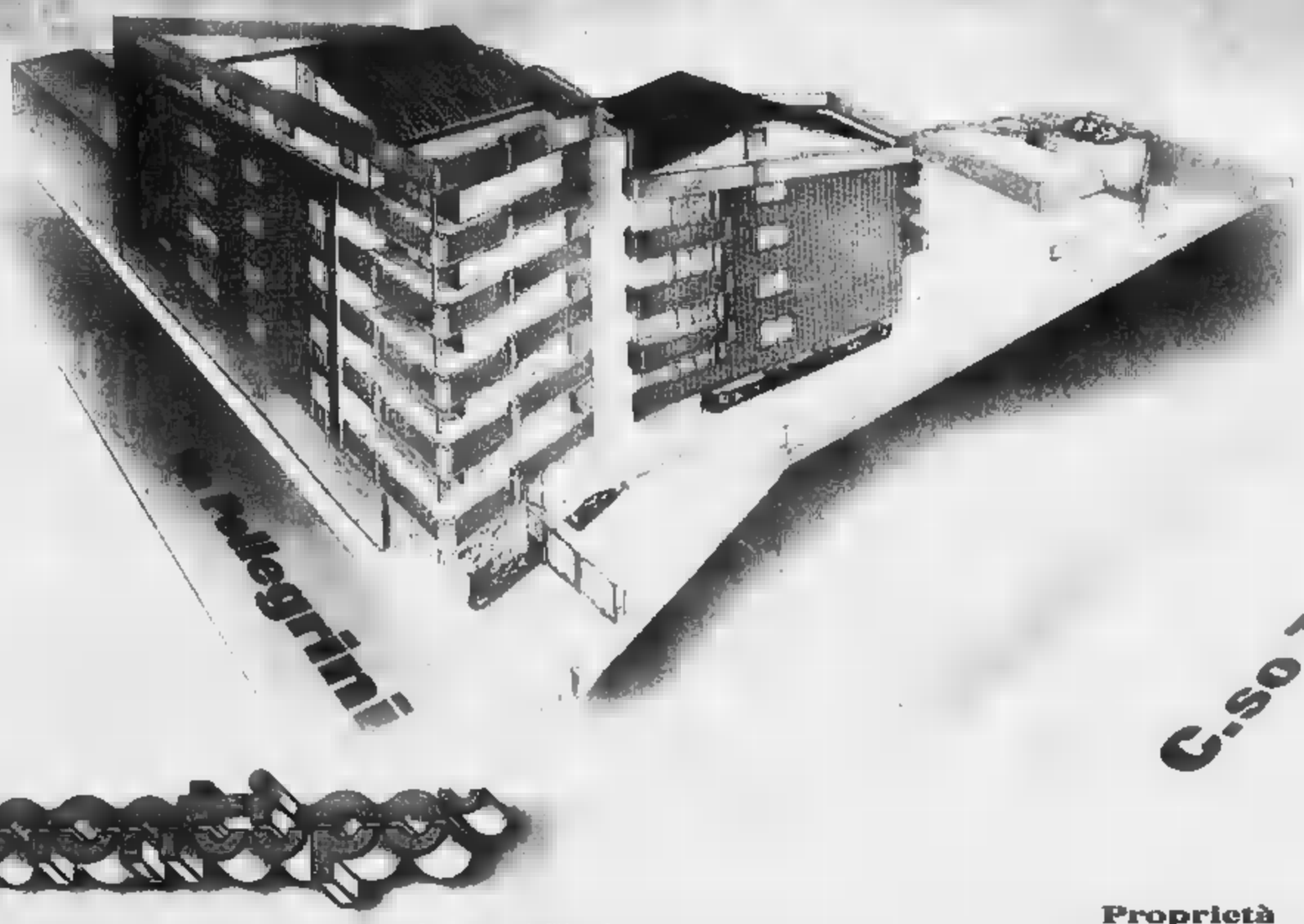
Dai grandi nomi del jazz alle piccole sagre di paese. L'agenda del Novarese, seppur meno fitta delle scorse settimane, offre opportunità di svago. Romeo Mussolini il gruppo «6his all star» chiude questa sera rassegna a villa Nigra **Miasino**. L'eclettico pianista, apprezzato anche come pittore, si propone dalle 21,30 con «Omaggio a George Gershin». Una singolare iniziativa al centro commerciale Gigante» di **Varallo Pombia**. l'ipermercato ha allestito un'area spettacoli nell'ingresso, appuntamenti ogni giovedì e venerdì sera, dalle 21,30. Questa settimana: giovedì revival Anni Sessa Betty Curtis e Gianni Pettenati, venerdì tre comici dell'Area Zelig, Fantini, Paniate e Suntonastaso. L'ingresso è libero. A **Granozzo** torna venerdì, e prosegue fino al 15 agosto, «Un paese in festa»; la rassegna di musica e gastronomia si tiene al campo sportivo. Si cena dalle 19. A **Novara** prosegue le iniziative legate a Danzati Agosto: questa sera alle 21 la Banda di Confienza, giovedì all'Istituto Donnino di corso Risorgimento è in programma spettacolo del gruppo folk «La Famiglia Rododendri».

Domenica appuntamento a Safari Park di **Pombia**, che allunga l'orario di apertura fino a notte. Dopo le 18 il biglietto d'ingresso è ridotto al 50 per cento. Non è possibile visitare l'area zoologica, sono aperti rettilario, acquario, mostra delle farfalle: il villaggio con negozi e ristoranti. Un dì propone musica dal vivo nell'area divertimenti, mentre grandi e piccoli potranno cimentarsi con le giostre a salita gratuita. Nell'anfiteatro dalle 21,30 è possibile assistere allo spettacolo dedicato ai fasti di Roma Imperiale, segue la proiezione di documentari sul mondo animale. **Orta** punta sulla musica classica, domenica alle 21 Villa Crespi, con «Classico ma non troppo», itinerario nelle pagine Novecento.

Fuori porta da segnalare un'iniziativa di **Vigevano**. Da domani domenica al parco Longo, a Brughiera, si tiene la «festa dell'anguria». Agli stand gastronomici si affianca un programma di spettacoli: domani musica con i cubani «Oscar Maletà Urquia», giovedì lo spettacolo del mago Daniel, venerdì ballo liscio con l'orchestra «Massimo Proietti»

Residenza "i Terrazzi"

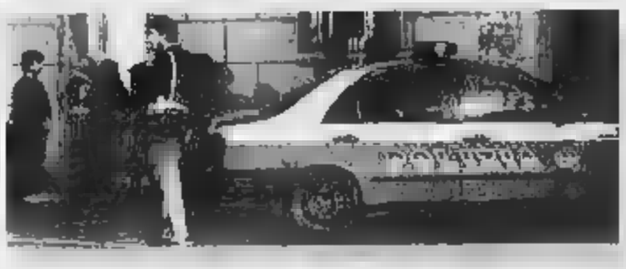
Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni



Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.

LA TORINO DEL CRIMINE | NUMERI A CONFRONTO



[illegible]D OMICIDI, PIU' BORSEGGI

Nel 2000 sono diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dai 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 ai 47.409 dello scorso [illegible] - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati meno scippi (da 808 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 di cocaina (come nel '99), 500 di ecstasy. Nell'arco di dieci [illegible] a Torino e provincia sono diminuiti gli omicidi - passati dai 34 del '91 ai 20 del [illegible] - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenze carnali, passate da 32 a 73: più del doppio. Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723.

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

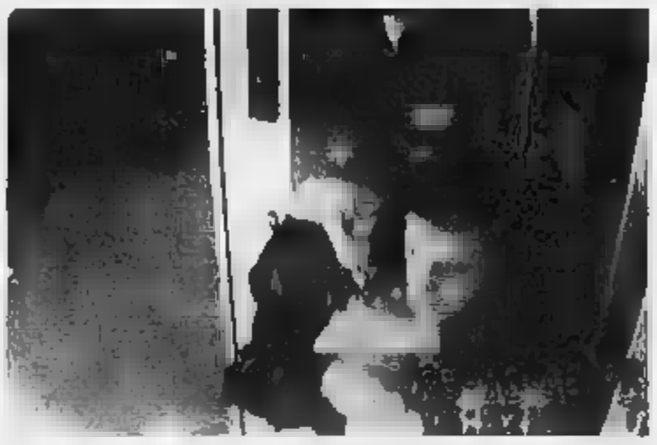
Angelo Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo, il calo delle rapine, almeno a Torino, è netissimo. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione Bancaria Italiana [illegible] una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatre in meno. I dati torinesi sono più confortanti di quelli nazionali (in Italia le rapine sono passate da 2906 a 2464 con un decremento del 15%) ed anche un poco migliori della media piemontese (+23%). Consistenti diminuzioni ma su numeri molto piccoli sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non s'è registrato nessun assalto. In [illegible] controtendenza è invece il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati.

Da registrare anche un dato curioso: solo in tre casi su dieci, i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando [illegible] da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il taglierino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,9%) [illegible] Roma (-14,8%) proprio cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme [illegible] (+56%). Le regioni che hanno visto accentuarsi il rischio rapine sono l'Umbria (+58,5%), la Calabria (+56,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-46,6%).

Cosa è successo a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle [illegible] banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia attivi sia passivi. Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione delle sezioni del Nucleo Operativo così da trarre dai filmati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibili. I malviventi adesso [illegible] che un mascheramento, anche fatto bene, non li mette completamente al [illegible]. E che è possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di camminare». Utili anche i tanti nuovi deterrenti: «Le porte dotate di rilevatori di impronte digitali, anche se ancora poche, costituiscono uno sbarramento molto affidabile perché i rapinatori di banche sono di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nelle loro imprese. Non è così difficile identificarli. Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia o dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno poco da temere anche a mostrarsi scoperti».



La statistica conferma la tendenza ai colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si [illegible] rivelate un efficace deterrente

Ma una carta importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, e anche semplicemente i passaggi, di fronte alle banche. Soprattutto nei piccoli centri la nostra assidua presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati od al direttore, è spesso un deterrente decisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per ore o per giorni il via vai nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in sempre maggiori investimenti in tecnologia. Ma anche la grande efficacia della presenza della guardia giurata davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, ma [illegible] i sistemi di ripresa e di apertura a consenso può offrire una garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Marina Cassi

Calano i furti d'auto a Torino. Questa è la prima buona notizia, la seconda è che stanno diventate notevoli le possibilità di ritrovarla. Da un punto di vista statistico le probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del 65 per cento. Nel 1999 i furti nella sola città erano stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 con una flessione del 9,6%.

Un buon risultato anche se appena meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo Massimo Giusio, direttore del Centro europeo di [illegible] criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa area il calo è stato addirittura del 39,7 per cento. Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo con meno 25,5, la Puglia con meno 21». In Piemonte la flessione è stata del 9,2, un livello simile a quello del Trentino (-12,5), Marche (-8,4), Campania (-7,8), Calabria (-8,4). L'unica regione dove i furti sono aumentati è stata l'Umbria con un incremento del 3,7%. Spiega la relazione del Centro europeo: «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è senza dubbio confortante e il decremento si colloca in termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Aggiunge Giusio: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono scesi uniformemente; sono passati dai 739 del '99 ai 586 del 2000 a Novara, da 143 a 98 a Verbania, da 2[illegible] a 206 a Vercelli, da 169 a 116 a Biella, da 850 a 828 a Asti, da 670 a 643 a Cuneo. L'unica eccezione è Alessandria dove i furti sono cresciuti del 13% passando da 766 a 678».

Nel 2000 a Torino sono state ritrovate i due terzi delle auto rubate: 8.489 su 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti erano stati 1.500 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: su 16.214 sottratte le riconsegnate [illegible] state 10.616. A Cuneo, ad esempio, i ritrovamenti sono poco meno della metà (370 su 64[illegible] furti), a Vercelli 161 su 205, a Asti 594 su 828, a Alessandria [illegible] su 678, a Verbania 39 contro 98 furti.

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti sono passati dai 263.493 del '99 ai 222.872 del 2000 - i recuperi sono stati lo scorso anno 123.727 [illegible] una flessione dell'11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

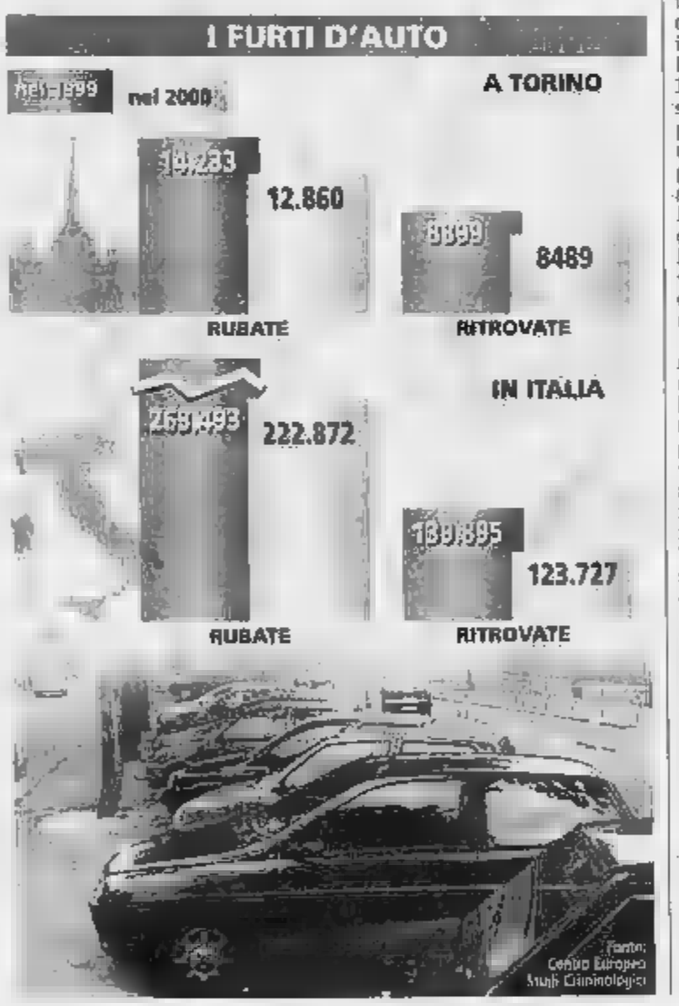
Alla base della diminuzione di questo reato si sono, secondo la Polizia, alcune motivazioni che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nelle varie zone della città e questa attività di controllo [illegible] dà ovviamente buoni risultati». Particolamente utile ed efficace è stata anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e italiano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, come avviene molto spesso, viene immediatamente portata in un'altra regione o addirittura all'estero.

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato di più alla Polizia quando avevano il dubbio che fosse in corso un furto; è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

I FURTI D'AUTO



OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Ruggenini Moiraghi

Nei giorni scorsi un articolo riferiva di un'inchiesta sul problema «legionellosi» avviata al S. Anna e al Regina Margherita. Si sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro fin dal 1998, non avevano preso le [illegible] necessarie per risolvere il problema, ma si erano limitati a ricorrere a mezzi «inadeguati». Altrettanto responsabili ed inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, cui è stato contestato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione in oggetto.

La legionellosi è un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinette risalgono ai primi Anni 80, ma esse sono state seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora irrisolto, anche in Europa ed in America.

Il rischio di infezione e di malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che a causa di patologie particolarmente gravi o protratte od anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. Ne deriva una certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge 626.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, non esistono; l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti con gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali i Centers for Diseases Control, di Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più o meno lunghi, ma non definitivamente. A questo proposito [illegible] citata la recente segnalazione di 3 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale a seguito dei 9 casi 13 mortali verificatisi nel 2000, era stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, nei siti a maggiore rischio, si è ricorsi a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti (ma non è pensabile estendere il provvedimento a tutti) ed a nuove modalità di intervento di natura chimico-fisica che sono attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezione degli impianti assolutamente doverosa qualora siano segnalati casi di malattia, è piuttosto discussa qualora non ci si trovi [illegible] tale situazione (è il caso di S. Anna e Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa [illegible] ssità di una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. E' infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione è attualmente stata avviato una sorveglianza che tiene conto di questi principi.

ordinario di Igiene. Dipartimento di Sanità pubblica

VERSO L'ARCHIVIAZIONE L'INCHIESTA CHE COINVOLGE DIRETTORE E AGENTI DEL CARCERE MINORILE

«La rivolta del Ferrante sedata senza violenza»

Viaggia verso l'archiviazione, per la maggior parte delle accuse, l'inchiesta sulla «spedizione punitiva» che sarebbe stata organizzata la notte di Pasqua del 2000 al Ferrante Aporti per sedare una rivolta dei giovani detenuti. Gli accertamenti dei pm Gabriella Viglione e Gilberto Casari non hanno portato alla luce episodi di violenza tali da giustificare un processo. Indagati sono una decina di agenti di polizia penitenziaria, sotto accusa per lesioni e abuso di autorità. Gli stessi reati contestati, per la carica occupata, al direttore Domenico Arena. Ero stato proprio il direttore Arena a presentarsi spontaneamente in Procura ai primi di maggio 2000, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante Aporti nei giorni prima di Pasqua. Arena aveva parlato di una rivolta per «motivi di organizzazione della vita carceraria» e dell'intervento degli agenti della sicurezza per riportare la calma. Spiegò: «In una parte dell'istituto era in [illegible] una vera rivolta, rispetto alla quale erano stato tentate tutte le mediazioni possibili da parte mia e di magistrati. Alla fine ho disposto che i ragazzi venissero accompagnati con la forza alla sezione delle celle di isolamento. C'erano ragazzi armati di gambe di sedie o di tavoli con grosse schegge di vetro fissate a punta. Potevano fare del male a se stessi o ad altri. Non restava che intervenire». Otto detenuti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza: uno di loro, per protesta, diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza dei Minori incontrò i detenuti, quasi tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti, di atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Raccontò che il magistrato immediatamente segnalò in Procura. L'apertura dell'inchiesta provocò reazioni a catena. Il Comune sospese - dopo 23 anni - i progetti di educazione e reinserimento in società dei detenuti. Venne chiesta anche la chiusura del carcere. Intervenne anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia, Fassino, con l'avvio di un'indagine parlamentare. Arrivò in visita il sottosegretario Corleone.

La rivolta divampò all'interno del Ferrante Aporti la notte di Pasqua del 2000

Ma c'erano stati soprusi e maltrattamenti? I pm Viglione e Casari hanno raccolto le testimonianze di tutti i gio[illegible] detenuti coinvolti. Ma [illegible] hanno trovato conferme sulle prime ipotesi d'accusa. Le stesse consulenze mediche [illegible] hanno segnalato lesioni gravi al punto da far pensare ad un pestaggio in piena regola. Uno dei detenuti, peraltro, pur affermando di aver riportato danni all'udito, si è rifiutato di sottoporsi [illegible] controlli medici. Si avvia così verso l'archiviazione quel filone principale, della spedizione punitiva. Resterebbero da chiarire alcuni episodi marginali e violazioni di carattere amministrativo.

SOLDATI IN INFERMERIA

Colpito [illegible] meningite [illegible] di leva alla «Lamarmora»

Un militare di leva alla caserma «Lamarmora» di via Asti è stato colpito da meningite. Il giovane è stato visitato all'ospedale di Pavia, dove abita e dov'era in licenza. L'intero reparto Supporti della caserma è stato sottoposto ieri a esami, per accertare [illegible] altri militari sono stati contagiati dalla stessa infezione.

«Gli esami compiuti sul soldato - spiega il colonnello Valente, alla Scuola di Applicazione - hanno escluso la forma batterica, la più grave e contagiosa. In quel caso avremmo dovuto mettere la caserma in quarantena. Si tratta invece di un'infezione virale, senza pericolo per i commilitoni, che sono stati comunque visitati dai nostri medici al termine di un'adunata nella quale abbiamo tranquillizzato tutti i ragazzi».

Il giovane colpito da meningite non rientrerà in caserma, resterà sotto osservazione fino alla completa guarigione.

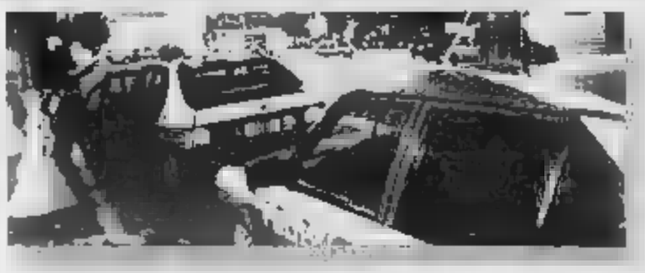
Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30

Aut. Assessorato

LA LOTTA AI PUSHER | PRIMI BILANCI



MARIJUANA IN CORSO SPEZIA

Aveva creato una piccola piantagione di marijuana sul balcone di casa, in corso Spezia, a dieci metri dal commissariato di Barriera Nizza. Filippo Antonio G., 29 anni, è stato così arrestato, mentre la sua fidanzata se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Per proteggere le piantine, ora al sicuro nel commissariato, Mario S. aveva organizzato un team composto da cinque cani: un simpatico setter, due robusti rottweiler e due feroci pitbull. Per fare la perquisizione, i poliziotti hanno usato uno stratagemma. Hanno citofonato: «C'è una fuga di gas, dobbiamo evacuare il palazzo». Lui non ha avuto sospetti ed è sceso in strada. Ad attenderlo c'era la polizia: «Adesso, in casa, ci accompagni tu», gli hanno detto. Per qualche minuto l'uomo ha provato a contrabbandare la cannabis per una originale e rara pianta da appartamento. Poi ha ammesso: «Le coltivo per uso personale». La polizia di Barriera Nizza, a luglio, ha compiuto 22 arresti. Un record concentrato soprattutto nella zona di San Salvario, al centro di decine di esposti e di proteste per la presenza dei pusher. Ieri è finito in cella, sorpreso nel corso di un controllo, il serbo Stefan Savatic, 46 anni. Doveva scontare 18 mesi di carcere.

Nel soggiorno c'era la fabbrica dell'eroina

La doppia vita di un addetto alle pulizie: in casa polvere per 700 milioni

Massimo Numa

Il salotto del signor Armando Bellotti, 42 anni, autista manovratore di macchine per la pulizia di impianti ferroviari, era sempre chiuso a chiave. Top secret per la moglie, casalinga e inconsapevole, e per i tre figli di 11, 16 e 20 anni. Lui, da qualche mese, l'aveva trasformato in una «fabbrichetta»: il racket gli affidava l'eroina in pietra, al resto ci pensava il Bellotti, nativo di San Severo di Foggia e residente al secondo piano di un vecchio caseggiato di corso Turati. Il prodotto veniva pesato, diviso e confezionato e termosigillato. Un bel lavoro, molto professionale. Si era comprato anche una pressa, 200 chili di peso, ultimo modello.

I familiari lo vedevano andare avanti e indietro con i pezzi (smontati) della macchina che gli è costata un bel po' di lavoro per metterla a regime. Poi s'era procurato acidi e sostanze per il taglio, un bilancino di precisione, un banale frullatore. Quando gli uomini del commissario capo Luciano Nigro, coordinati dal vice questore Jolanda Seri, sono entrati in casa, bastava solo schiacciare un bottone per far ripartire la ditta. Sul divano c'erano due chili di eroina pura pronta per essere tratta; il resto in altro nascondiglio, vicino al mobile di cristallo fumé della tv. Totale, quattro chili di brown sugar purissima; valore, più o meno, 700 milioni.

> Nessuno in famiglia sapeva che cosa facesse Armando Bellotti tutte quelle ore nel suo nascondiglio

Armando Bellotti e la pressa sequestrata dalla polizia a casa sua

Una sorpresa anche per gli agenti di Barriera Nizza che conoscono ogni segreto di San Salvario, da cui - tanto per cambiare - è partita l'operazione «Cleaner», in onore della professione ufficiale di Armando Bellotti. Tutto inizia da un normale controllo tra via Berthollet e via Saluzzo. C'è un tizio, un tunisino, che si muove con atteggiamento così circospetto da attirare immediatamente l'attenzione delle Narcotici. Si chiama Mohamed Ahmara, residenza in qualche buco sconosciuto di San Salvario, professione pusher. Il tunisino fa un tratto a piedi, guardandosi attorno con la massima cautela, poi sale su un tram; scende e via su un altro bus che va nella direzione opposta.

Manovre complicatissime e assurde perché la destinazione era il vicino Mauriziano. Lì, ad attenderlo, c'era Armando Bellotti, sulla sua anonima Uno. I poliziotti vedono passare di mano droga (25 grammi di eroina in polvere, già tagliata e ora sotto sequestro) e i soldi. Li seguono. Bellotti torna a casa tranquillo e viene sorpreso con la droga sul sofà, tra la disperazione di moglie e figli: il tunisino a San Salvario, dove era tornato con le stesse tecniche da James Tont, pronto a rifornire la legione di tossici in perenne attesa.

Droga in carcere

Inflitti otto anni all'ultimo imputato

Luigi Benegiamo era stato l'unico degli imputati nell'inchiesta sul traffico di droga alle Vallette a scegliere il giudizio normale. Tutti gli altri, agenti di polizia penitenziaria e loro complici, aveva preferito chiudere subito i conti in giustizia ricorrendo al patteggiamento e al rito abbreviato. Ma Benegiamo aveva rinunciato allo sconto di pena sicuro, aveva voluto andare in aula, continuando a ripetere: «Io con la storia della droga in carcere non ho nulla a che vedere». I giudici però gli hanno creduto e lo hanno condannato a 8 anni di reclusione, accogliendo la tesi dell'accusa che lo ha sempre indicato come uno dei fornitori dello stupefacente agli spacciatori. Era difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Carlo Maria Romeo. Il tribunale ha accolto in pieno la tesi dell'accusa, sostenuta dai due pm, Gabriella Viglione e Paolo Toso. Tesi che aveva i punti di forza in confidenze di detenuti e soprattutto in una serie di intercettazioni telefoniche che lasciavano poco spazio ai difensori.

L'inchiesta era partita nell'autunno del 1999, grazie alla confidenza di un detenuto: «Dal dentro c'è una grossa quantità di cocaina...». I agenti che trafficano». I responsabili del servizio di sorveglianza avevano controllato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi su tutto è Franco, che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato un detenuto. Francesco Randi, agente scelto delle Vallette e Giovanni Drago, sovrintendente della casa di pena di via Pianezza, erano stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali. Ore e ore di registrazioni, fotografie e filmati che costituirono poi la base dell'accusa.

Nell'indagine vennero coinvolti 7 agenti di polizia penitenziaria accusati di aver introdotto e venduto all'interno delle Vallette hashish e cocaina. La droga però si sarebbe fermata nelle caserme degli agenti, non furono raccolte prove di passaggi di stupefacente ai detenuti. Al primo febbraio il giudizio abbreviato: Randi fu condannato a 8 anni, la convivente Marino a sei. Agli altri agenti vennero inflitti pene da un anno e mezzo fino ad otto anni. Era rimasto fuori dall'abbreviato Luigi Benegiamo, che ora ha avuto 8 anni di carcere.

VIAGGIO NELL'ALLOGGIO DI CORSO TURATI 59 DOPO L'IRRUZIONE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

«Pensavo fossero macchinari di lavoro»

La moglie: la stanza dei misteri era sempre chiusa a chiave

il racconto

PER favore, lasciateci in pace, non vogliamo parlare con nessuno...». La signora Bellotti, seguita come un'ombra dal fratello del marito, è nel portone di casa, corso Turati 59, e spinge con forza il battente per evitare di essere fotografata dai reporter. Comprensibilmente sotto choc. La donna, robusta, capelli lunghi neri, fa la casalinga e l'unica stranezza è un brillantino inserito nel naso; non c'entra per nulla con questa storia di droga, con quei seicento milioni «ero» posati negligentemente sul sofà di casa.

«Non ci ha mai detto neanche una parola, di quello che faceva, in quella stanza. Lui entrava, si chiudeva dentro e quando se ne andava, altri due giri di serratura e chi s'è visto, s'è visto». Già. Nessun sospetto per quei macchinari in salotto? «Macchè. Ci aveva spiegato che si trattava di strumenti che gli aveva affidato il suo capo, in azienda. Insomma, doveva fare un piacere, aggiustare una macchina o custodirla. Non mi sono mai interessata più di tanto».

Mohamed Ahmara, l'uomo che ha «guidato» la polizia all'irruzione nello stabile di corso Turati 59

Casa piccola, quella dei Bellotti. La camera da letto sembra un santuario; santini appesi al muro, rosari, un altare dedicato a una Madonna di plastica e resine fluorescenti, circondata da un'aureola di lucine che brillano nella penombra. Un senso di soffocamento, quasi. Mobili dappertutto. Cinque persone in un cagnolino, lì dentro, ci stanno strette. Eppure l'Armando non si era perso d'animo e lavorava sodo nella sua aziendina. Quando i poliziotti lo hanno fermato, sotto casa, dopo avere parcheggiato la «Uno» sotto il portone, non s'è perso d'animo: «Venite su, che vi faccio vedere dov'è l'eroina». Rassegnato, preciso e collaborativo: Bellotti ha aiutato i poliziotti a smontare la pressa per trasferirla al commissariato e ha svelato ogni particolare sul ciclo di produzione dell'eroina. Muto, invece, per quanto riguarda «chi» gli ha affidato i quattro chili di droga.

> Lui ha già confessato: «Ho ricevuto la proposta da alcuni stranieri che neanche conosco e ho accettato perché ero in difficoltà finanziarie: avrei smesso finito i lavori di ristrutturazione dell'appartamento»

«L'eroina? Me l'hanno data gente che non conosco, forse stranieri. Mi hanno chiesto se ero disponibile a confezionare i pani. Ero in difficoltà finanziarie e ho detto sì. Avrei smesso subito, finiti i lavori in casa». Ma come, tutta questa droga, con i figli nella stanza accanto che giocano e fanno i compiti? «Assolutamente. A parte che loro non ne sapevano nulla, diciamo del mio secondo lavoro, in questa stanza non poteva entrare nessuno. Ma scherziamo? I miei figli, quella roba, non devono toccarla». L'unico rispetto che lo ha intristito è stato subito dopo il blitz: «Vedete questo pavimento nuovo? L'ho appena finito. Se non mi aveste preso, avrei completato anche il resto...».

Chissà, magari con un'altra partita di «ero», sarebbe stata la volta del box doccia e della nuova camera da letto. Anche perché, in casa, c'erano pure cinque milioni e qualche spicciolo. Fasci di banconote da 100, 50 mila lire, 10 e tante mille lire, gettate sul tavolo, ovviamente sequestrate. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Il cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste nuova per Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi il rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti che non vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'autore di tale reclamo e lo invitiamo a telefonare al nostro numero verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nella sua Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività di raccolta differenziata: l'inserimento di miniecostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organico sulla 3ª Circoscrizione e il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso svuotare e risciacquare le bottiglie prima di buttarle nell'apposito contenitore, evitando così di lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito con l'informacittà a tutti i torinesi e che può essere consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it».

Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sono stati iniziati a Torino numerosi cantieri stradali per costruzione della metropolitana e di altre opere importanti finora procrastinate o concentrate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrarranno in modo continuativo per più anni, mi auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori della città; pertanto si migliorerà il tenore di vita e anche noi negozianti avremo finalmente maggiori clienti in quanto per comprare bisogna avere i soldi in tasca che solo il lavoro dà.

«Tutti noi siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza di vedere attuate le opinioni sopra esposte.

«Fa eccezione la nostra tolleranza per il cantiere di piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tramvai, che, pur intralciando poco, è condotto in modo disorganizzato. È stato eseguito completamente lo scavo per una lunghezza di oltre 2 km ma le opere di ultimazione sono appena imbastite e curate nell'esecuzione da 3 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamente abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati in altre sede o adagiati nello scavo senza altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma lo scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del cantiere disturbano tutti i cittadini».

Seguono le firme

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera del luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già stata totalmente analizzata dall'amministrazione, vista e considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avvenuto in questi ultimi anni.

«I locali sono insufficienti per le mole di lavoro quotidiana, ma in previsione della totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, così da evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeranno risorse tenendo conto dell'alta specialità esistente in questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante cose sono state fatte e tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:

«Ad aprile di quest'anno chiedo all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso casa da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo lire 4.655.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in cui mi si dice che entro 30 giorni dal fine lavori di mia competenza, verranno ad eseguire quelli di loro competenza. L'11 giugno mi informo del "Completamento Opere" da parte mia ma a tutt'oggi non si è fatto ancora vivo nessuno. Ieri ricevo la bolletta Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati 200 scatti in più del consumo effettivo, è vero che c'è Enoltel, però devo pagare subito e poi verrò rimborsato. Così come ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirmi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».

Gabriella Luttati

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI: TORINO L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA NUOVA NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE L. 1.200 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «ROMAGNA E LA ROMAGNA» L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT» (VOLTA IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) ABBONAMENTI ANNUALI CON SPECCHIO RADIOTELEVISIVO OBBLIGATORIO PER TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28 | B 1.600; BELGIO FB 75 | D 1.000; DANIMARCA KR 16, FRANCIA FF 1.200; GERMANIA DM 1,20 | F 1.700; GRECIA DR 500; INGHILTERRA P 1.300; LUSSEMBURGO FL 70 | I 1.200; MALTA Cents 50; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 1.150; PORTOGALLO Cont. Esc. 250 | R 1.700; SPAGNA Pts 250 | S 1.500; CANADA Dls 2.00; SLOVENIA SIT 250; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.00; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

Nuova Opel Corsa al prezzo ancora congelato di L. 16.900.000*

€ 8.728,12

SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 31 AGOSTO

PRESSO LE CONCESSIONARIE

GI-EMME

BIELLA
840.81.30

COSSATO

AUTOSOCIALE

VERCELLI

ALLIATA

BORGOSESIA
Via 127

OPEL

Emozioni che lasciano il segno.

SW, un'auto emozionante da guidare, con un perfetto equilibrio tra potenza, consumi e sicurezza.

- ABS elettronico
- full size airbag
- sicurezza sganciabile
- Climatizzatore
- Sospensioni Lotus-tuned
- Motori 16V - quattro e tre DTI a iniezione -
  75 e 125 CV
- Consumi ciclo extra-urbano oltre km/l (1.7 DTI) e
  oltre 18 km/l (1.2 Eco benzina)

Astra Station Wagon al prezzo ancora congelato di L. 25.400.000*

€ 13.118,01

SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

PK
publikompass
srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 2697[illegible], FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENZIE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 [illegible]4 FAX 0161 220128

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LAVORANO ALL'OSPEDALE DI BORGOSESIA: L'ASL APRE UN'INCHIESTA INTERNA

Doping, indagine su 3 medici

Avrebbero falsificato una cartella clinica

BORGOSESIA

Doping, anche l'azienda sanitaria apre un'inchiesta. La direzione dell'Asl 11 vuole infatti capire cosa è accaduto in un reparto dell'ospedale di Borgosesia visti i provvedimenti notificati dai carabinieri nei giorni scorsi a tre medici.

La notizia della denuncia ha colto di sorpresa i vertici della sanità provinciale: i medici coinvolti non avevano comunicato nulla ai superiori dopo aver ricevuto notifica della chiusura dell'indagine, e i dirigenti dell'Asl hanno appreso le informazioni dai giornali.

«La falsificazione di una cartella clinica è un atto gravissimo a livello professione - è il commento che giunge dagli uffici vercellesi dell'Asl -, nel pieno rispetto dell'attività della magistratura avvieremo un'inchiesta interna, quindi se i fatti saranno confermati si prenderanno i dovuti provvedimenti».

Nell'ambito dell'indagine sui prodotti dopanti seguita dai carabinieri della compagnia di Borgosesia i tre medici ospedalieri (tra cui uno con compiti di responsabilità) non hanno un ruolo di primo piano nell'organizzazione. Però l'accusa ha rilevato la presenza di una cartella clinica falsa (la persona a cui era intestata non sarebbe stata ricoverata) utilizzata per indicare la somministrazione (mai avvenuta) di medicinali che invece finivano sul mercato nero. [l. fo.]

Sul documento sanitario figurebbe la somministrazione mai avvenuta a una persona non ricoverata di medicinali che invece finivano sul mercato nero

IL CORPO SCOPERTO DA UN CICLOAMATORE: FORSE COLPITO ALLA TESTA, CADENDO E' PROCURATO UN ALTRO TRAUMA

Trovato ferito vicino al fiume, è giallo

Un giovane vercellese in coma all'ospedale di Alessandria

VERCELLI

E' tuttora ricoverato nel Neurochirurgico di Alessandria Stefano Ferraris, 20 anni, residente in città: i medici alessandrini che lo hanno operato riferiscono che resta in coma, ma che le condizioni del ritmo cardiaco sarebbero [illegible] stabilizzate, e per il giovane sarebbe scongiurato il pericolo di vita.

Stefano Ferraris era stato trovato esanime da un cicloamatore, nel primo pomeriggio di domenica, all'imbocco del breve tunnel che sottopassa la ferrovia per Milano, lungo la sponda destra della Sesia.

Perdeva sangue dalla bocca e dal [illegible]: il medico che per primo lo ha visitato ha dichiarato di [illegible]n escludere sia [illegible] colpito in zona temporale da un oggetto contundente».

Accettando l'ipotesi avanzata dal medico, in seguito al colpo ricevuto il giovane, cadendo a terra di fianco, si sarebbe procurato [illegible] una seconda ferita lacero contusa sull'altra tempia.

Il fatto risale al primo pomeriggio di domenica. Un cicloamatore imboccando il tunnel scorge il giovane riverso a terra, e chiama la sala operativa del 113: una Volante arriva sul posto con un'autolettiga che trasporta il giovane al Sant'Andrea. La polizia inizia intanto le indagini: nei pressi del sottopassaggio è parcheggiata la «Volkswagen Polo» del giovane, ma il controllo degli agenti non fornisce indizi utili alla ricostruzione della vicenda. La ricerca si estende [illegible] paraggi per identificare eventuali testi: ancora ieri mattina, comunque, il portavoce della questura confermava che al momento non sono stati aperti fascicoli per [illegible] procedimento giudiziario.

Intanto dal Sant'Andrea il giovane [illegible]ne trasferito in elicottero [illegible] ad Alessandria per essere operato: l'intervento riesce, ora si attende il suo risveglio per chiarire le circostanze del ferimento. [w. ca.]

La polizia sta cercando di ricostruire l'episodio accaduto nei pressi del sottopassaggio della ferrovia per Milano Si attende di conoscere la versione del ragazzo che è stato sottoposto ad intervento chirurgico

LE TEMPERATURE ELEVATE DI QUESTI GIORNI HANNO SCIOLTO MOLTI «PONTI» DI GHIACCIO

Allarme crepacci sul Rosa

Il soccorso alpino avverte gli escursionisti «Massima attenzione nel pomeriggio»

Ivan Fossati

ALAGNA

Il caldo mina il ghiacciaio. Proprio quest'anno che non c'era il problema della neve (nel senso che ce n'è in abbondanza) a tirare un brutto scherzo è stata la temperatura. Alta, altissima in certi frangenti, e soprattutto costante. Negli ultimi due giorni un po' di strada è stata recuperata, ma è troppo poco, e adesso la montagna diventa a rischio elevato. Soprattutto [illegible] i [illegible] e i 4000 metri.

Più in su il problema non sussiste perché la temperatura almeno di notte è sempre scesa ben al di sotto dello zero [illegible] più in basso, cioè dove il ghiacciaio [illegible] anche più frequentato, il quadro non è certamente positivo. La questione è semplice. Le abbondanti nevicate dell'inverno scorso [illegible] reso uniforme il ghiacciaio: la coltre bianca aveva di fatto coperto tutti i crepacci con solidi e spessi ponti.

Ma adesso non c'è più la garanzia della solidità, e neppure [illegible] dello spessore. Il tutto [illegible] causa del caldo, anche in quota. E a peggiorare la situazione è il fatto che la temperatura non solo è elevata ma è pure costante, tanto da non permettere alla neve [illegible] tornare ghiaccio dopo il tramonto [illegible] sole. «C'è una situazione di pericolo, è chiaro - conferma il presidente del soccorso alpino di Valsesia [illegible] e Valsessera Sergio Gabbio -. Avevamo appena espresso soddisfazione per le condizioni del ghiacciaio che permettevano moltissime escursioni, [illegible] in una settimana il quadro [illegible] cambiato completamente».

Presenta notevoli difficoltà anche la via normale che dal rifugio Gnifetti sale ai 4559 metri della Capanna Margherita. Quasi un'«autostrada» in questo periodo, ma a rischio. Gabbio l'ha percorsa domenica e commenta: «Tanti ponti hanno ceduto, bisogna prestare la massima attenzione, soprattutto di pomeriggio». Questo certo non alla Margherita, [illegible] appena lasciate le Gnifetti. Il presidente del Soccorso alpino sottolinea infatti «che la linea [illegible] "confine" è circa a quota 3800. Da lì in giù l'attenzione deve essere massima. Sopra invece è veramente [illegible] tutto [illegible]lo, ideale: c'è addirittura un paesaggio invernale con tanta [illegible]eve e paesaggi che presentano una buona sicurezza».

[illegible] è una situazione eccezionale, ma comunque non «cade tutte le estati di avere questi problemi a certe altitudini. «E' così - aggiunge Gabbio -. In certe stagioni a mancare è proprio la neve a causa di inverni con poche precipitazioni, quest'anno [illegible] la condizione di innevamento era ideale e dunque ci si attendeva di poter svolgere una buona attività [illegible] maggior sicurezza». Adesso c'è [illegible] piccola speranza: negli ultimi due giorni la temperatura [illegible] è abbassata decisamente anche in montagna: «Ma non è ancora sufficiente - è il commento - bisogna ancora attendere un po' per capire se è possibile tirare un sospiro di sollievo».

Un alpinista impegnato lungo la via che porta al rifugio Regina Margherita A causa delle elevate temperature che sciolgono i ponti di ghiaccio [illegible] molta attenzione per salire a 4456 metri del rifugio

Presenta molte difficoltà anche la [illegible] normale che da Punta Indren porta ai 4556 metri della Capanna Regina Margherita

COMMEMORAZIONE ALLA MADONNINA DEI GHIACCIAI

[illegible] messa tra le nuvole

Parecchia gente alla capanna Gnifetti per la festa dedicata alla Madonna dei ghiacciai. Nonostante le condizioni meteo non fossero delle migliori in tanti [illegible] hanno voluto mancare a [illegible] dei più classici appuntamenti dell'estate sul Rosa. Durante la funzione religiosa celebrata a mezzogiorno nella cappella più alta d'Europa [illegible] stati ricordati tutti i morti in montagna. In particolare durante la messa don Fausto Perrenchio ha commemorato due alpinisti deceduti alla fine dell'estate scorsa mentre erano impegnati in escursioni in quota: Antonio Negroni di Valduggia e Alberto Vason di Arona

SCOPERTE SCRITTE DIFFAMATORIE AL CIMITERO

I vandali «profanano» [illegible]omba a Crescentino

CRESCENTINO

Scritte diffamatorie su una tomba al cimitero. L'episodio, che è [illegible]e scoperto l'altro pomeriggio, è sicuramente riconducibile [illegible] [illegible] atto di vandalismo di cattivo gusto. «6 6 pedofilo», questa la scritta [illegible] cui i teppisti hanno imbrattato, con una bomboletta di vernice spray di colore rosso, un'edicola funeraria [illegible] si trova proprio a pochi metri dall'ingresso principale del cimitero [illegible] viale Rimembranza.

I vandali, che hanno agito presumibilmente in orario di ape[illegible] del cimitero, dalle 8 alle 18, però non si sono limitati alla scritta [illegible] hanno anche accuratamente provveduto a cancellare i volti di tre fotografie poste a fianco delle epigrafi della tomba di famiglia. Ad accorgersi dell'atto vandalico è stato un visitatore, che ha immediatamente informato il personale del cimitero, il quale a sua volta ha contattato la famiglia danneggiata.

La notizia si è sparsa velocemente in paese e ha destato stupore: tutti pensano ad un gesto inspiegabile, di cattivo gusto e non dispregiativo nei confronti della rispettabile e conosciuta famiglia crescentinese. Sul posto è stato [illegible]que richiesto l'intervento dei carabinieri di Crescentino e la famiglia ha sporto regolare denuncia contro ignoti.

Non è la prima volta in cui le cronache si trovano a dover affrontare il problema dei vandali al cimitero: a Vercelli, ad esempio, in passato sono stati segnalati numerosi episodi di furti di fiori e vasi dalle tombe durante l'orario di visita ai defunti. Episodi dolorosi, e da stigmatizzare, ma mai quanto il vedersi «profanata» la tomba di famiglia da scritte offensive. [l. d. c.]

SUL NUMERO DI AGOSTO LA CELEBRE RIVISTA FEMMINILE DEDICA AMPIO SPAZIO AL RICAMO TIPICO

«Rakam» svela i segreti del puncetto valsesiano

I costumi valsesiani sono impreziositi dal puncetto. Nella foto un battesimo a Fobello

VARALLO

Vetrina nazionale per il puncetto valsesiano. Il tipico ricamo della valle che pare non avere eguali al mondo ha ottenuto [illegible] ampio spazio sul numero di agosto di «Rakam», rivista specializzata che conta moltissime lettrici [illegible] tutta Italia. Il servizio spiega nei dettagli le caratteristiche e la tipicità del puncetto. Che non è altro che una serie di nodi uno sull'altro. Migliaia di piccoli nodi di filo che, modellati secondo le [illegible]bili mani della «puncettaia», portano a opere di grande valore. Per realizzare un centrino con questo sistema [illegible] [illegible] ore di lavoro, per questo motivo i costi del prodotto finito sono abbastanza elevati. Per chi [illegible] è del mestiere i prezzi a volte appaiono spropositati, invece capendo quanto cura e quanto lavoro [illegible] necessario emerge che non c'è nulla di disonesto. «Anzi - sottolinea una delle maestre puncettaie che fanno capo alla Società operaia - il guadagno orario non supera le 5-6 mila lire. E' poco, ma se si applicassero tariffe maggiori diventerebbe impossibile vendere il prodotto».

E proprio per spiegare al grande pubblico [illegible] virtù del puncetto valsesiano, la Comunità montana ha proposto a «Rakam» di dedicare un reportage a chi svolge ancora (e sono poche) questa antica professione. Come contorno il servizio spazia poi su tutto l'artigianato valsesiano soffermandosi su altre produzioni particolari come quella degli scapin (le pantofole invernali), sui prodotti tipici (soprattutto le tome), sull'ambiente [illegible] sulla cultura della valle del fiume [illegible]. «Si è cercato di offrire - aggiungono dall'assessorato a Turismo e artigianato della Comunità montana - una finestra sulla Valsesia riconoscendo a questa terra la ricchezza dei luoghi, l'abilità dei suoi artigiani e la genuinità dei sapori». [l. fo.]

COL RISCHIO SARDEGNA

Serie D, oggi i gironi [illegible] I calendari della Pro Vercelli

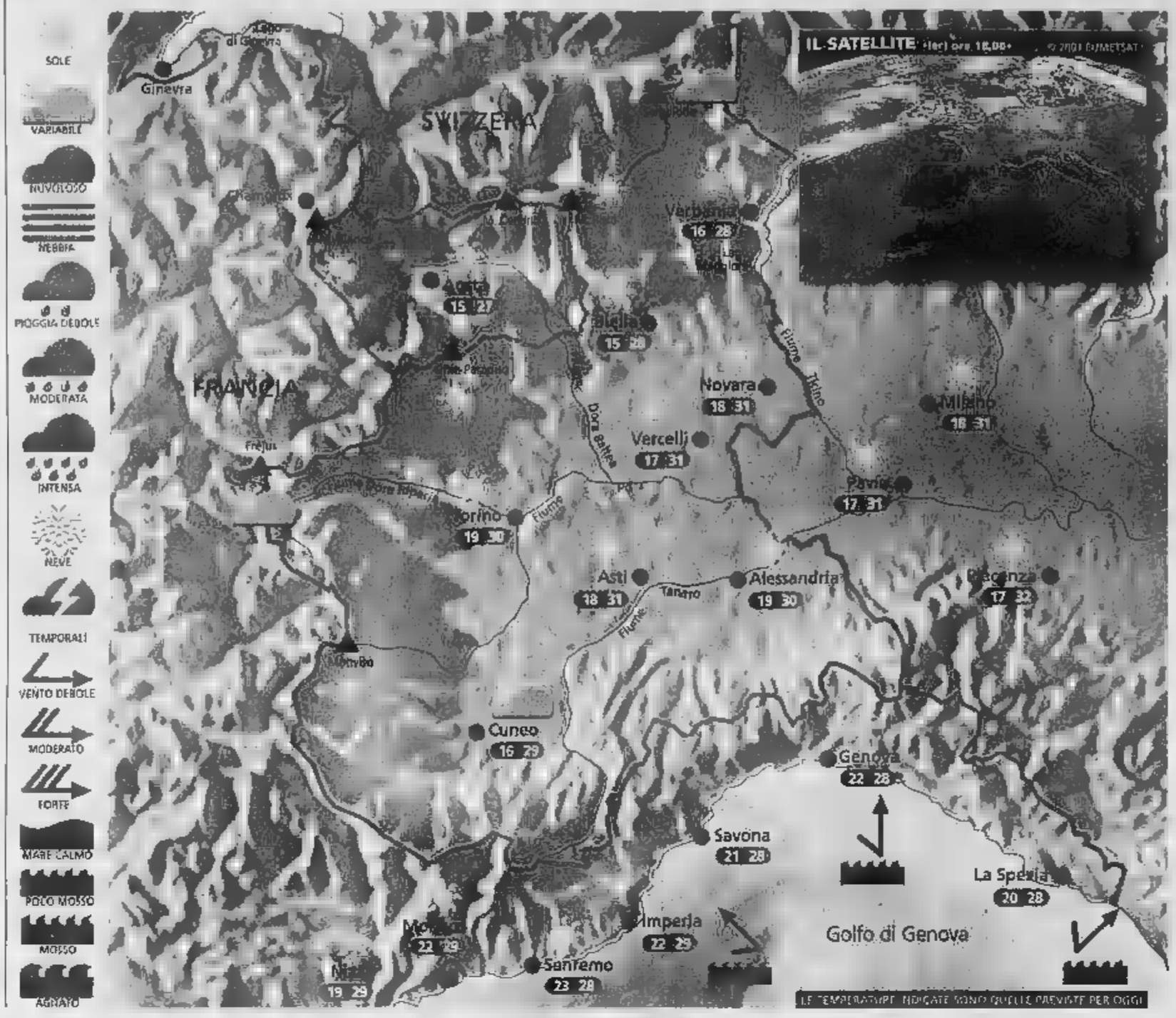
VERCELLI. Tra oggi e domani i tifosi di Borgosesia, Trino e Pro Vercelli conosceranno, rispettivamente, avversari in campionato e le trentaquattro giornate di campionato.

[illegible] pomeriggio (l'uscita è prevista per le 17) verranno ufficializzati i gironi della serie D. Per i granata di Viganò e gli azzurri regna l'incertezza con il timore di finire in Sardegna. Non è infatti escluso che, dopo [illegible] stagione trascorsa con i club campani, le formazioni sarde vengano nuovamente inserite con i club piemontesi e lombardi.

Più gradita l'ipotesi [illegible] un girone con piemontesi, lombardi e liguri. Oggi saranno diramati anche [illegible] abbinamenti del primo turno di Coppa Italia.

Domani mattina, invece, verranno elaborati i calendari della C2 con la Pro Vercelli che, dopo 4 stagioni, esordirà nuovamente in casa. A PAGINA 46

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri aria relativamente fresca ha regalato una giornata gradevole su tutti i settori con addensamenti sparsi, qualche locale rovescio sui rilievi piemontesi e un'apprezzabile ventilazione. Oggi un temporaneo aumento della pressione atmosferica favorirà il ritorno a condizioni ■ cielo in prevalenza ▬.

Previsioni In mattinata poche nubi ovunque, ottima visibilità e clima fresco. Con il passare delle ore sulle Alpi si svilupperanno cumuli ad evoluzione diurna che, nel tardo pomeriggio, sul Cuneese potranno originare qualche breve rovescio. Altrove tempo asciutto, sereno in pianura. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi ma caldo decisamente sopportabile anche in pianura.
Domani l'avvicinamento di un centro depressionario dall'Inghilterra determinerà un nuovo peggioramento con temporali sparsi a partire da Ovest.

ZOOM

Il re delle nuvole

La nube a sviluppo verticale più imponente che esista è senza dubbio il «cumulonimbus capillatus incus». La caratteristica estensione ad incudine sembra essere il risultato ■ ▬ autentica esplosione; in realtà si ▬ di ▬ spettacolare espansione orizzontale dell'aria contro il tetto della troposfera, dove è ■esente un'inve▬ termica che non consente alla nube ■ salire ulteriormente.. L'incudine ■ composta totalmente da cristalli di ghiaccio, ▬ formano poi quella regale corona di cirri che si estende per molti km davanti ■ nucleo perturbato principale. Forti turbolenze e grandine accompagnano il sistema temporalesco e pertanto queste nubi costituiscono ▬ pericolo ▬ la circolazione aerea. Quando vedete un cumulus «congestus» trasformarsi in «calvus» e poi formare l'incudine, significa che esso ha raggiunto la sua fase matura. ■ lì in poi potrà succedere di tutto: se l'aria è umida, se il vento in quota non è troppo forte da disperderlo, e se la nuvola avanza verso di voi, il temporale è imminente e potrebbe risultare anche violento. Un cumulonembo simile può nascondere sotto di sé anche un tornado.

A ▬ ■ www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	24 29	REGGIO CALABRIA	23 29
BARI	24 32	ROMA	22 33
BOLOGNA	15 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	21 32	BARCELLONA	22 30
CATANIA	23 29	BRUXELLES	17 19
CATANZARO	21 30	FRANCOFORTE	14 23
FIRENZE	20 33	GINEVRA	21 28
GLORIA	23 29	LONDRA	16 22
PALERMO	24 28	MONACO DI BAVIERA	15 23
PERUGIA	19 32	PARIGI	18 23
POTENZA	17 30	ZURIGO	16 22

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 40 minuti, cala domani alle ▬ 10 e 13 minuti

Alet per la casa

LA «BERTINETTI» COSTERA' TRE MILIARDI. INTANTO SI RISPOLVERA IL PROGETTO «CITTADELLA DELLO SPORT»

Lifting agli impianti sportivi

Lavori in curva al Piola, al via la nuova palestra

VERCELLI

L'impiantistica sportiva in città sta per rifarsi il look. Diverse le novità che, a medio-lungo termine dovrebbero ampliare e migliorare l'attuale parco-strutture. In alcuni casi si tratta di semplici maquillage, o ristrutturazioni necessarie, in altre realizzazioni ex novo che dovrebbero colmare alcune lacune.

Lo stadio Piola, per la prima campionato, si presenterà al pubblico con una novità: per ragioni di ordine pubblico, ovvero per evitare incidenti tra le tifoserie, verrà chiuso l'accesso alla Est, quella abitualmente occupata dai fans ospiti. In pratica dal rettilineo non si potrà più passare, come avveniva abitualmente, nella curva di Tripoli. Dalla parte di via Derna, invece, si provvederà a rinforzare il retto recinzione.

Sono invece stati approvati in giunta i preliminari per la costruzione della nuova palestra Bertinetti. L'impianto sorgerà nell'area dell'ex riseria Valle e, volta ultimato, servirà sia come palestra scolastica, per le società sportive: «Il costo previsto - conferma l'assessore allo sport Sergio Cucco - è di tre miliardi e mezzo e prevede, oltre all'impianto, anche la sistemazione di un'area esterna e il parcheggio. Il palazzetto avrà posti per gli spettatori e potrà essere utilizzato per tutte le discipline di palestra. È chiaro questo potrà essere una valvola sfogo per il Pala Piacco e gli altri impianti attualmente disponibili».

In tema di novità è quasi sulla rampa di lancio il progetto della «Cittadella dello sport» voluto dalla Ver [illegible] siamo valutando un' [illegible] oltre a quella proposta sin dall'inizio dal club di via Massaua - conferma Cucco -. Prenderemo una decisione dopo aver fatto le valutazioni tecniche del caso».

E chissà che la «Cittadella» non si possa sbloccare la situazione della Libertas ginnastica: «È possibilità da prendere esame, magari assieme alle due società - spiega l'assessore - Voglio comunque rare i dirigenti della Libertas che non ci siamo dimenticati delle loro esigenze, tanto è vero che ultimamente abbiamo proposto l'ex impianto del softball di via Monfalcone e i terreni vicini al campo Coni».

Dalle «grandi opere» a quelle minori, pure ugualmente importanti, che interessano le strutture di quartiere: «Si tratta di una [illegible] interventi legati alla messa a degli impianti - sottolinea Cucco - per garantire l'agibilità prima dell'inizio della nuova stagione». (p. m. f.)

La curva della Pro al «Piola». Troppo semplice finora per le tifoserie venire a contatto e scatenare tafferugli. I lavori alla Est sono stati imposti da di ordine pubblico

Chiuso l'accesso alla Est per evitare contatti tra tifosi
Il palazzetto da 250 posti sarà realizzato nell'ex riseria Valle, dove sorgerà anche un parcheggio

Daiquiri: la sensualità femminile nel cocktail che Hemingway amava assaporare a Cuba

Antonio Gobbato

Il cocktail questa settimana è dedicato alle donne che, essendo più attente ai gusti delle bevande, sono la vera sfida per un barman, stimolato a usare quelle ricette che hanno armonie ben definite. Il **Daiquiri** è sicuramente adatto al palato femminile. Così lo descrive Ernest Hemingway, in «Isole nella corrente»: «I Daiquiri non avevano ore di alcol e sembrava, quando li bevevi, di sciare giù da un ghiacciaio e di correre attraverso la polvere di neve, e dopo il sesto e l'ottavo, era sciare giù dal ghiacciaio e sentirsi come quando stai correndo svestito».

Il grande scrittore, che ha sempre avuto un rapporto molto intimo con l'alcol, amava sperimentare nuovi tipi di Daiquiri, c'è chi dice ispirato dalla sensualità femminile, sappiamo che sicuramente ebbe la complicità del grande amico Constante Ribalaiga, da lui definito il miglior barman del mondo. Costante, che lavorava al Floridita (Havana, Cuba) ha preparato all'amico svariati Daiquiri con innumerevoli varianti. La più famosa è indubbiamente quella che ha preso il nome dello scrittore, il **Daiquiri Papà Hemingway**. prima della ricetta e dei consigli, un po' storia legata al Daiquiri originale.

È il nome di una miniera di rame, chiamata come il villaggio vicino, e la spiaggia su cui si affaccia: Daiquiri. È un giorno qualunque del 1899, l'ingegnere minerario Jennigs Cox prende un lime, del ghiaccio e del rum chiaro e scopre l'effetto straordinariamente dissetante ma allo stesso tempo stimolante nella sua docile sensualità. Il Daiquiri era nato.

La ricetta del papà Hemingway. 1 cl chiaro, 4 cl spremuta di pompelmo, 2 cl spremuta di lime o limone, 1 cl liquore maraschino. Se potete usate un blender (frullatore) altrimenti uno shaker con ghiaccio frantumato, non tritato, e versatelo una coppa

I consigli del barman. Se usate il blender ricordate che il volume di ghiaccio deve essere della del volume del Daiquiri ma soprattutto va messo alla fine, altrimenti si scioglie troppo in fretta rovinandovi il cocktail. In estate invece consiglio di triplicare il volume del ghiaccio, otterrete così l'effetto frozen. Se usate shaker ricordate di rompere prima il ghiaccio e quando versate il Daiquiri lasciate scivolare nella coppetta alcuni pezzetti di ghiaccio

MARTEDI' 7 AGOSTO 2001
LA STAMPA
Chi si presenterà oggi, martedì, dalle 18 alle 20 con questo tagliando al Bar Cavour di Vercelli, nell'omonima piazza, avrà diritto a degustare gratuitamente il cocktail del giorno
Caffè Cavour
Non sono valide le fotocopie

HA FATTO DA «ARIETE» FORSE UN FIORINO RUBATO QUALCHE ORA PRIMA. IL BOTTINO E' DI CIRCA 15 MILIONI

Ladri sfondano vetrina con un furgone

Furto con spaccata in un deposito di apparecchiature edili

VERCELLI

Furto con spaccata, nel pomeriggio di domenica, ai danni della «Tecnofer srl» di corso Salamano: prima stima il bottino, tutto in apparecchiature edili, sarebbe di circa 15 milioni. Delle indagini si stanno occupando gli investigatori della Mobile.

Per la polizia la vicenda inizia verso le 19,30 di domenica scorsa, quando alla centrale operativa del 113 viene segnalato che in corso Salamano era stata sfondata una vetrina a un deposito di attrezzature metalliche era stato svaligiato.

Il negozio tratta articoli di ferro metallo e oggetti per l'hobbistica e bricolage. Una delle vetrine che si affacciano sul corso Salamano risulta davvero sfondata: all'interno molte apparecchiature di quelle esposte mancano all'appello.

La Volante prima e la Mobile subito dopo avviano le indagini: i ladri avrebbero approfittato del fatto che nella giornata festiva il negozio era chiuso, e sarebbero riusciti a sfondare la vetrina utilizzando un furgone come ariete. Dai registri della centrale operativa risulta che verso mezzogiorno della stessa giornata è stato denunciato il furto di un furgone «Fiat Fiorino bianco, che era stato parcheggiato nella piazzetta dell'Arcivescovado.

È molto probabile, quindi, che i ladri di «Tecnofer» abbiano fatto il colpo utilizzando proprio il Fiorino bianco che, tuttavia, finora non è stato rintracciato. Questo particolare complica le indagini, momento che, di solito, i veicoli rubati usati per mettere a segno un colpo, dopo il furto vengono abbandonati preferibilmente in campagna, se non addirittura incendiati. La polizia procede interrogando eventuali testimoni: quasi di fronte al deposito della «Tecnofer» c'è il negozio di un fioraio molto frequentato, e non si può escludere che qualche cliente abbia notato movimenti sospetti. (w. ca.)

Il negozio di materiale edile «Tecnofer» di corso Salamano, svaligiato dai ladri domenica pomeriggio. Il valore della refurtiva è di circa 15 milioni di lire

APERTE LE ISCRIZIONI

Trino, partono i nuovi corsi [illegible] 150 ore»

TRINO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi statali gratuiti, ex «150 ore». Il Centro territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta, settore Educazione degli adulti del Comune di Trino organizza, in collaborazione lo sportello Informagiovani, per il prossimo anno scolastico, dei corsi completamente gratuiti licenza media e di lingua italiana. I primi rivolti a cittadini italiani e stranieri con più 15 anni di età, i secondi esclusivamente a stranieri sempre con più di anni. Le iscrizioni proseguono fino al 15 settembre.

«Bastano 10 iscritti per poter far partire i corsi», ci dice l'assessore alle Politiche sociali e giovanili del Comune trinese Cinzia Vanni. I corsi statali rilasciano licenze e certificazioni. Per dare la propria adesione, o semplicemente per avere ulteriori informazioni, ci si può rivolgere all'Informagiovani, in via Irico 6, telefono 0161/805530 o alle scuole medie. (sa. li.)

IN BREVE

VERCELLI

Tifoso granata bloccato con hashish allo stadio

Bloccato con 6,4 grammi di haschisch dagli agenti della «squadra tifoseria» della locale Digos, C. G., 25 anni, residente a Genova, un tifoso torinista che seguiva l'amichevole Pro Vercelli-Torino, è stato segnalato assuntore di stupefacenti alla prefettura. (w. ca.)

SERRAVALLE

Pellegrinaggio da Padre Pio, le iscrizioni

Il viaggio è in programma a metà settembre (dal 7 all'11) ed è organizzato da tre associazioni: Centro incontro anziani di Serravalle e di Grignasco e Vita Più di Gattinara. La quota di partecipazione è di 690 mila lire. (i. fo.)

ALAGNA

I sindacati chiedono un incontro alle Funivie

Occhio vigile sindacati sulla gestione dei dipendenti delle funivie Alagna. La categoria dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil ha chiesto un incontro alla direzione della società che si occupa degli impianti per chiarire alcune posizioni legate all'inquadramento delle maestranze. Le associazioni dei lavoratori hanno anche espresso preoccupazione per alcune scelte attuate di recente da Monrosa Tra le varie richiesto quella di non licenziare i dipendenti nel periodo di inattività tra la stagione stiva e quella invernale durante il quale potrebbero recuperato le ferie arretrate. (i. fo.)

[illegible]

Avis, venerdì si può donare il sangue

L'emergenza sangue Italia è sempre forte, così sede Avis di Borgosesia non chiude per ferie neanche ad agosto. Questa settimana le donazioni sono in programma venerdì dalle 8 alle 11, mentre l'appuntamento successivo è fissato per il 24. (i. fo)

RIVA VALDOBBIA

Donna trasportata in ospedale col 118

L'elicottero 118 di Borgosesia è intervenuto ieri in Alta Val Vogna, all'Alpe Pecchia, a quota 1700 metri per soccorrere una donna anni colpita da un'emorragia cerebrale e trasportarla in un ospedale di Torino, dove è stata sottoposta a un intervento chirurgico. (i. fo.)

Isole ecologiche Atena risponde

Riferendoci alle lettere di due lettori della Stampa che nei giorni scorsi segnalavano disfunzioni sul servizio di raccolta differenziata, precisiamo volentieri quanto

Le isole ecologiche dislocate in città sono circa 100, per un totale di un'isola per 480 abitanti, quindi non proprio «poche» come scrive il lettore del 31 luglio, e comunque perfettamente nei valori di altre città di dimensioni simili a Vercelli; compatibilmente agli spazi disponibili, poi, i cassonetti sono stati distribuiti uniformemente su tutto il territorio urbano ed extraurbano ed i cittadini che desiderano conoscere l'ubicazione dell'isola ecologica più vicina a casa, per evitare disagi soprattutto nel percorrere alla cieca lunghi tragitti, sono stati invitati più volte attraverso i giornali a chiamare i nostri uffici allo 0161 22.66.79.

Abbiamo riscontrato, tuttavia, che i vercellesi preferiscono certe isole rispetto altre, indipendentemente dal loro luogo di residenza, e questo dovrebbe in parte anche spiegare il disagio lamentato dal lettore del 2 agosto, che dopo aver percorso un buon tratto di strada ha trovato il cassonetto della plastica rigurgitante, mentre ci risulta che in altre isole vicine non era così. Attualmente la frequenza di svuotamento dei ti per raccolta differenziata settimanale, ma potrebbe essere intensificato qualora fosse necessaria) in risposta alle maggiori esigenze della città, che evidentemente sta collaborando alla nostra iniziativa.

Per concludere, un accenno alla protesta dei taxisti di piazza Roma che lamentano la sporcizia provocata quotidianamente dagli storni dell'alberata sul parcheggio. Atena, che provvede frequentemente alla pulizia del posto, ha segnalato alcuni giorni all'amministrazione di mettere tra gli alberi un segnale che riproduce il cosiddetto «grido d'angoscia» lanciato dagli uccelli catturati, che in questo modo avvisano i compagni della presenza di un predatore: una strategia drastica e indolore per gli animali, ma soprattutto utile ai taxisti di piazza Roma. La proposta è al vaglio del Comune e confidiamo di metterla in pratica al più presto.

L'Ufficio stampa Atenea Spa, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: 0163 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217; Borgosesia: telefono 0163 203.111; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050; Arborio: telefono 0161 86.084; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 828.585;

[illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.[illegible]; Varallo: telefono 0163 52.466-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

F[illegible] DI[illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con notte medica urgente): *Dr.ssa Elena Dalleri*, via Lanza 7, tel. 0161 250.928.

Ligurna: *Dr.ssa Gianna Poy*, corso Garibaldi 1, tel. 0161 314.330

Monarvello: *Farmacia Santa Rita*, Dr. Marco Cardelli, via Angelino Fogliani 23, tel. 0161 401.010

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana* [illegible], viale Varallo 150, tel. 0163 21.910

[illegible] *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. 0161.860.134

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible]; tel 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel [illegible] 417.148, Grignasco: tel. 0163-417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.954; Scopello: tel. [illegible] 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; [illegible] telefono 016[illegible]; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344

TAXI

Ver[illegible]: telefono 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.682

IN CITTA' E FUORI

Ronsecco

Il «Cugè dal Brusatun»

Ultimi giorni per le iscrizioni alla rassegna gastronomica «Cugè dal Brusatun» in programma venerdì alle 20,30, per la festa di San Lorenzo. Sono in gara Pro loco ed [illegible] piatti tipici della tradizione ed elaborazioni. Se la rappresentanza di qualche paese volesse ancora aggiungersi ai concorrenti, potrà telefonare al numero 0161/819182.

Varallo

S'inaugura «Arlesiana»

Alla Biblioteca Farinone Centa di Palazzo Racchetti verrà inaugurata sabato alle 20,30 «Arlesiana», mostra reportages dei fotografi del Comitato dei gemellaggi di Vercelli in terra di Camargue per il trentennale del gemellaggio di Vercelli con Arles.

Varallo

Mostre in Valsesia

A Palazzo d'Adda mostra di Franco Pastrello. Fino al 12 agosto, orario 16-22. A Breia opere di Luca Rendina e Antonio Sormani, nell'ex casa parrocchiale. Orari: feriali 16-19, sabato e festivi 16-22. Fino al agosto.

GIORNO E NOTTE

Cravagliana

Il Festival organi storici

Nella chiesa di Sant'Antonio Abate di frazione Brugaro, alle 21 di questa sera, per il «Festival degli storici organi della Valsesia» terrà concerto all'organo Rino Rizzato. Musiche da Marcello a Valeri, da Bach a Petrali. Domani, sempre alle 21, la rassegna si sposta nella chiesa di San Bartolomeo di Scopa, per un concerto di Fabrizio Fancello.

Vercelli

La notte dei «trailers»

Per la stagione cinematografica all'aperto nel chiostro di Santa Chiara (corso Libertà 300) è per giovedì, 21,30, la proiezione gratuita sotto il titolo «La notte dei trailers».

Borgovercelli

Orchestre sotto le stelle

Domani sera dalle 21,30, al Globo di bivio Sesia, si danza con l'orchestra di Beppe Nardi. Anche in area sotto le stelle. A Santhià, giovedì alle 21, dancing Beverly Hills in zona casello To-Mi, si danza con il gruppo Giorgio Villani. Nel giardino estivo balli latini. A mezzanotte, spaghettata.

SUL MURO DI UNA SCUOLA

Murale di 20 metri con croci uncinate e inno a Hitler

VERCELLI. Dopo le scritte «anti G8», adesso sui muri cittadini sono arrivate quelle di Ordine nuovo inneggianti a Hitler: in via De Amicis è stato preso di mira il muro laterale della scuola «Santa Giovanna Antida» sul lato verso piazza Mazzini: due settimane fa sullo stesso muro, ma all'imbocco con via Cagno, era comparsa quella in degli anarchici contro la riunione genovese del «G 8».

Questa volta la scritta, lunga una ventina di metri, tutta in nero e a caratteri cubitali, inizia con la croce uncinata e prosegue con «Hammerskin Italia Sieg heil! Blut und Boden (sangue e territorio, ndr) Adolf Hitler 1889-1945 Onore!».

Il nome del defunto capo del Reich è preceduto dalla svastica, mentre prima di «Sieg heil» figura il logo di Ordine nuovo, una O maiuscola e la croce. La Digos ha avviato le indagini del caso. (w. ca)

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzata, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, ■ un parco secolare ■ riva al lago, dispone di ■ camere, 12 junior suites, 6 suites ■ ■ presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 ■ 1000 persone.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di ■ rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge ■ pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per ■ confort degli ospiti di tutta ■ più avanzate tecnologie.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole ■ vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924563 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di ■ lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci ■ affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, ■ dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924671
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora ■ circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese ■ Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni ■ banchetti.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato a ■ metri dal centro storico ■ Stresa. 5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, ■
tel. 0323.30335 - fax 0323.33586
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax. ■ soli 200 metri dal centro, ■ 300 metri ■ lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da ■ ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente ■ gestione dell'hotel e del ristorante.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
■. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte ■ Lago Maggiore. Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce ■ mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su ■ splendido terrazzo.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole ■ rilassante, ■ spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi ■ Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: ■ maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, ■ - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra ■ Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri ■ Villa Taranto ■ dall'imbarco delle Isole Borromee. Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono ■ collegamento modem. A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina ■ tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte ■ bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed ■ cucina particolarmente curata.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per ■ e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione ■ meno ■ 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, ■ con balcone, TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato ■ dotato di ogni confort, offre ■ propria clientela un accurato servizio ristorante ■ ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che ■ ■ alla qualità del servizio una carta speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia omaggio de LA STAMPA

IL LEADER DELL'OPPOSIZIONE: MAL GESTITA UNA STRUTTURA CHE FACEVA NASCERE 400 BAMBINI ALL'ANNO

«Un errore chiudere ostetricia»

Per Filiberti l'ospedale di Gattinara scomparirà

GATTINARA

«La chiusura di ginecologia era inevitabile, del resto è rimasta aperta per due anni quasi inutilmente. Quello che non doveva succedere era la soppressione di ostetricia». Antonino Filiberti parla ormai a memoria, ripete da tempo le cose, c'è chi - sottolinea - continua a non voler sentire».

Secondo l'esponente di minoranza l'unica soluzione era quella di chiudere reparto forte attivo, «anche perchè tutto il resto è una conseguenza - aggiunge -. E la conseguenza più drammatica è che alla fine a Gattinara non resterà nulla. Andrà a finire così, a piccoli colpetti il San Giovanni Battista sparirà. Chissà, forse ci consoleremo con un laboratorio analisi, qualche ambulatorio ma niente più».

Filiberti ne è assolutamente convinto. «Basta osservare la storia recente». E prende ad esempio proprio ostetricia: «Funzionava benissimo, con 400 nati all'anno. Chiudere ginecologia era impossibile ostetricia è questi livelli, allora i responsabili della sanità regionale e locale che cosa hanno fatto? Prima hanno azzerato le nascite, poi dopo due anni hanno fatto finta di accorgersi che ginecologia non serviva più. Per forza, le mamme ormai andavano altrove».

Una migrazione delle gestanti, insomma, lontano dagli ospedali della provincia: «Tra i vari manager che si succeduti qualcuno ha pensato: risparmiamo gestione di Gattinara, tanto le quattrocento nascite saranno ripartire su Borgosesia o Vercelli, non è stato così. Le famiglie vanno a Biella, Borgomanero o in altri ospedali lombardi, e questo per l'azienda 11 è un bel danno».

Allora, che fare? «Sarebbe meglio dire cosa andava fatto. Ancora mi chiedo possa fatto la giunta Mantovani difendere le scelte della Regione per quattro anni. Adesso, che è tardi, forse si stanno accorgendo di qualcosa. Ma quando lo dicevamo noi del Comitato per la salvaguardia del S.Giovanni Battista eravamo bollati dei disfattisti. Intanto l'ospedale sta sprecando». Filiberti fa il paragone con altre realtà novaresi: «Borgomanero, Arona, Galliate, Novara stessa. Se qualche promessa non viene mantenuta si mobilitano tutti, si combatte fianco a fianco, qui invece il sindaco ci ha sempre snobbato. Adesso ha detto che il Comitato va bene ma alla guida serve un esponente politico autorevole. Che vuol dire? Non padrini, basta essere compatti». Secondo Antonino Filiberti il sindaco Mario Mantovani dovrebbe schierarsi al fianco del gruppo che già esiste «che da anni si batte per la salvezza San Giovanni Battista. L'avesse fatto prima sarebbe stato meglio, ma forse c'è ancora qualche speranza. Magari si perde anche insieme, ma almeno si è combattere. Da soli è più difficile, e fino ad ora l'amministrazione non ci ha mai considerati». [i. fo.]

L'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara. Dopo la chiusura reparti di ginecologia e di ostetricia (nonostante 400 nascite all'anno), il leader dell'opposizione Antonino Filiberti teme che si possa arrivare a una chiusura totale della struttura

BREVE

Due borse studio per figli agricoltori

La Comunità montana Alta Valle Elvo riapre i termini per la presentazione delle domande per due borse di studio del valore di 2 milioni e 700 mila. Le borse verranno assegnate figli di agricoltori residenti dei comuni alla Comunità (Pollone, Sordevolo, Muzzano, Graglia, Netro, Nonato, Torrazzo, Sala, Magnano Zimone), che intendano continuare gli studi in una scuola tecnico-professionale pre l'agricoltura. ine per la presentazione delle domande scade il 31 agosto. [d. sa.]

CELLIO

I coscritti del '28 in trasferta a Civiasco

Giornata di festa per i coscritti del 1928 della valle di Cellio, che per l'occasione si ritroveranno in trasferta a Civiasco. Oggi alle 11,30 recitato la messa in onore ai defunti don Giovanni Bassi mentre alla mezza è previsto il pranzo alla Genzianella. [i. fo.]

QUARONA

Si sistema la strada di frazione Valmaggiore

Maquillage per la strada pedonale che dal paese conduce in località Valmaggiore. Il Comune ha deliberato un intervento urgente perché i temporali dei giorni scorsi hanno danneggiato la di comunicazione. [i. fo.]

VILLATA

Ai parchi di Genova Visita con la Soms

La Soms organizza una gita a Genova, per visitare l'Acquario, il padiglione del mare e il parco di Nervi. L'appuntamento è il 16 agosto, e la quota di partecipazione è di 150 mila lire. Informazioni allo 0161/310567. [d. b.]

MORTO SULLA «A4»

Santhià è in lutto per Memoli

SANTHIA'. Non sono ancora stati fissati i funerali di Maurizio Memoli, il panettiere santhiatese 34 anni deceduto l'altra notte nell'ospedale di Novara per le gravi ferite riportate poco prima in un incidente stradale mentre, al volante di una «Mercedes 200 E», viaggiava lla corsia per Milano dell'A4.

Stanno invece leggermente migliorando le condizioni dei due novaresi che viaggiavano sulla «Fiat Punto» entrata in collisione con l'auto condotta dal panettiere via Ospedale.

La dinamica dell'incidente, avvenuto sulla corsia per Milano nel territorio del Comune di Romentino poco prima le 23 di sabato scorso, è tuttora vaglio da parte della Polstrada di Villarboit.

Secondo i primi rilievi, l'incidente sarebbe derivato da un tentativo di sorpasso: non si esclude la possibilità che Maurizio Memoli sia stato colto da un malore mentre era impegnato nella . La «Punto» sfonda il guard-rail e finisce fuori strada, la «Mercedes» si ribalta più volte. Maurizio Memoli era molto conosciuto a Santhià: da alcuni anni aveva rilevato col fratello Marco il negozio di panetteria di via Ospedale. Grande lavoratore, da giovane aveva giocato a calcio (una passione di tutta la sua famiglia). Lascia i genitori e quattro fratelli. [w. ca.]

ESCURSIONI VALSESIA

A passeggio per scoprire gli oratori

BORGOSESIA. Due uscite alla scoperta dei beni artistici di cui è ricca la Valsesia. A proporre l'iniziativa è la Società valsesiana di cultura presieduta da Franca Tonella Regis.

Il primo appuntamento è per sabato a Rossa. I partecipanti (l'adesione è libera) si dovranno trovare alle 15 nella piazza della chiesa. Inizialmente sarà visitata proprio la parrocchiale, poi è previsto un piccolo giro tra alcuni oratori della zona.

L'altro appuntamento è per il sabato successivo, 18 agosto, a Borgosesia, in frazione Vanzo-. Anche in questo caso l'uscita è pomeridiana e chi intende partecipare dovrà indossare calzature adatte a percorrere mulattiera. Il tratto comunque è breve: da Vanzone bastano infatti venti minuti di cammino per raggiungere gli oratori di santa Maria della Madonna del pontetto. Un'esperienza analoga, sempre a cura della Società valsesiana di cultura, è stata fatta qualche giorno fa a Varallo e la buona partecipazione ha indotto a proseguire l'esperienza.

Gli appassionati di arte valsesiana visiteranno le cappelle guidati da Casimiro Debiaggi, profondo conoscitore del patrimonio locale, che non solo racconterà la storia dei luoghi di culto, ma sarà anche a disposizione per rispondere a tante domande sulle ricchezze artistiche e architettoniche della valle del Sesia. [i. fo.]

A BIELLA LA DURA PRESA DI POSIZIONE DEL SAP, IL SINDACATO DEGLI AGENTI

«G8, ora la polizia dice basta ad attacchi e processi politici»

Vincenzo Lubrano, segretario provinciale consigliere nazionale del sindacato polizia p, dice basta «ai pesanti attacchi alle forze dell'ordine in merito alla gestione dell'ordine pubblico del G8 di Genova che hanno raggiunto livelli insopportabili»

«Prima ancora che l'autorità giudiziaria, competente per territorio - si legge nel duro comunicato diffuso in queste ore - i tanti tribunali speciali politici che in questi giorni sorgono come i funghi hanno già deciso sentenze assurde, decapitando i vertici della polizia. Il Sap auspica invece un'indagine seria approfondita, non solo fatti genovesi, ma anche sulle dizioni, l'equipaggiamento l'addestramento delle forze polizia, costrette a fronteggiare un vero e proprio stato di guerriglia urbana con mezzi, attrezzature, risorse, supporti, preparazione armamenti assolutamente inadeguati. Basti pensare che, malgrado le insistenti richieste inoltrate ai ministri degli ultimi governi dal nostro sindacato, da anni il personale non ha più avuto corsi di preparazione aggiornamento su come comportarsi in condizioni così difficili. A Genova c'erano molti ragazzi alcune preparazione e con blindati vecchi di oltre 20 anni, poco manoggevoli e lenti».

Non si placa la polemica sui disordini avvenuti durante il G8 di Genova

Vincenzo Lubrano non risparmia neppure l'ex presidente del Consiglio: «Di cileno duro attacco di D'Alema alla polizia ha soltanto i bassi livelli degli stipendi le assurde politiche dei tagli alla spesa sulla preparazione, l'addestramento l'equipaggiamento delle forze dell'ordine». [f. p.]

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALSESIA: DALLE GITE NEGLI ALPEGGI ALLA MOSTRA DI BOCCIOLETO

Alagna racconta la storia dei Walser

Nel Vercellese a Costanzana si conclude la festa della mondina

BOCCIOLETO

Si chiama «Immagini», e il titolo dice già tutto. La mostra fotografica è organizzata dal gruppo di **Boccioleto** dell'Associazione nazionale alpini con Comune e Pro loco.

Si tratto di documenti storici e recenti sull'attività delle penne nere. Gli orari di apertura delle sale del palazzo municipale che ospitano l'esposizione sono 20,20-22,30 nei giorni feriali, 10-12 e 17-19,30 nei week end.

Sempre nel della Val Piccola oggi ci si potrà divertire con una gara dibocce a boraonda sui campi comunali.

Altre immagini ad **Alagna**, dove questa sera con inizio 21 in piazza Monterosa Damiano Magugliani proietterà e commenterà diapositive dedicate all'architettura del popolo walser che proprio nella zona conserva ancora molte testimonianze. E un altro di bocce è previsto a **Rastiglione di Valduggia** (inizio alle 14,30). Un'altra offerta diapositive viene invece da **Scopello**: sotto il tendone di piazza Fonderie alle 21 saranno presentati decine di scatti dedicati al Parco naturale Alta Valsesia.

Da **Foballo** si partirà invece alle 8 per raggiungere l'alpe Strienghi dove è in programma la festa alla cappello. Pranzo al sacco, quindi giochi e tornei per tutti i partecipanti.

A **Cervatto** questa sera si esibisce in concerto il «gruppo del Treppo». A ritmo fisarmoniche, violini e chitarre saranno proposte diverse musiche popolari: si spazierà dalle ragioni italiane all'Europa per arrivare al Sudamerica.

Il Festival degli organi storici questa sera si ferma a **Brugaro**, frazione di **Cravagliana**. L'appuntamento è alle 21 nella chiesa di sant'Antonio Abate. All'organo dell'ottocento si esibirà Rino Rizzato.

Domani kermesse si sposterà invece a **Scopa** (parrocchiale di san Bartolomeo) Fabrizio Fancello.

Nel Vercellese ultimi fuochi a **Costanzana** per la «Festa d'la mundina» nell'area comunale polivalente. Questa sera si terrà il gran finale. Si con panissa, agnolotti, arrosti, costate con altre specialità alle 19,30. Poi alle 21 si potrà ballare. A condurre la quadriglia a base di liscio di ritmi moderni, sarà l'orchestra di Viviana, Marco e Pagina d'Album. [r.v.]

A COSSATO LA «FIERA D'AGOSTO»

Il debutto con manifestazione fried»

Con la «Bananas fried» (nella foto di Michaletti), si è inaugurata sabato sera a Cossato in piazza Croce Fiera d'agosto, in programma fino a lunedì 20; le giostre annunciano il pienone pubblico per il 15 e il 16, quando la città festeggia la patronale dell'Assunta e fiera di San Rocco. (c. gi.)

VALLEMOSSO, INTERVIENE L'OPPOSIZIONE

«Marocchini, serve maggior chiarezza»

VALLEMOSSO. Torna a far discutere la situazione causata, in frazione Gollo, dalla presenza di extracomunitari. La denuncia - oggetto nei mesi scorsi di alcune lettere tra cui quella del parlamentare biellese di An, Sandro Delmastro - arriva ora dagli esponenti di Partecipare per cambiare. Durante l'ultima seduta consiliare la minoranza, rappresentata da Aldo Fappani, Lionello Baù, Agostino Floriani e Giancarlo Zaganelli, ha infatti presentato una interpellanza riaccendendo dibattito quei «marocchini che abitano in uno stabile dove nei decenni passati risiedevano varie famiglie di italiani». Nell'interrogazione i rappresentanti di minoranza fanno cenno alle «considerazioni poco benevole» apparse sugli organi di stampa nei confronti «delle pubbliche autorità del paese» e chiedono al sindaco, Claudio Marampon, di far luce sulla vicenda spazzando così, ogni dubbio in chi vede nella situazione atteggiamenti di intolleranza razzismo.

«Partecipare per cambiare» sollecita, inoltre, la Comunità montana Valle di Mosso a riprendere i lavori di sistemazione idraulica sotto il ponte di via fabbriche, dove scorre Venalba. «E' dal primi di luglio che tutto è fermo - si legge nel documento -. Alcune fogne scaricano direttamente nelle acque del rio e quindi, sia per l'inquinamento delle acque per una questione di igi pubblica urge ultimare l'intervento intrapreso». [m. ch.]

UN MILIONE DI LIRE AL LAVORO MIGLIORE

Cigliano premia le tesi sulla città

CIGLIANO. Per incentivare lo studio realtà storiche, letterarie, artistiche, sociali ed economiche del territorio, il Comune il ristorante «Il Moro» di corso Umberto hanno bandito premio letterario «Una tesi per Cigliano».

Il concorso è riservato esclusivamente agli studenti universitari residenti ed originari di Cigliano. Ne previste tre edizioni successive, fino al . Il prossimo gennaio verrà premiata una sola tesi laurea tra quelle sottoposte giudizio della giuria formata da quattro membri, tre dei quali esperti nel campo delle materie trattate e nelle realtà storico-letterarie ciglianesi, il quarto costituito dal titolare del ristorante promotore dell'iniziativa, Domenico Vigliano.

Potranno partecipare al concorso solo tesi di laurea che il candidato ha già discusso nella propria facoltà universitaria. Le opere, da inviare all'ufficio protocollo del Comune, in piazza Martiri della Libertà 18. verranno restituite, ma saranno depositate presso la segreteria della Biblioteca Civica. La premiazione avverrà per ogni anno concorso nel gennaio dell'anno successivo. Un diploma di partecipazione sarà assegnato a tutti i concorrenti. Il premio al vincitore sarà di un milione di lire, anzi, visto che sarà già tempo mensile comunitaria, 516,46 euro. Gli interessati possono consultare il bando di concorso anche sul sito www.cigliano.net. [p. a. r.]

DIVANI & DIVANI
Per potenziamento proprio organico ricerca per i punti vendita:
- 1 responsabile alle vendite
- venditori full
- 2 venditori part-time
Stipendi e incentivi
Inviare curriculum vitae a:
TRLDE. s.a.s.
Str. Valenza, 4/H
CASALE MONF.TO (AL)

PK
publikompass
BALDONI Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Lanificio Fra Cerruti
NEGOZIO AZIENDALE
SALDI
ulteriori ribassi
fino al 70%
Biella
Via Cernaia 40
Tel. 015.351144
Orari: da martedì a venerdì dalle alle 13.00 e dalle 15.00 alle
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00
AGOSTO APERTI DAL MARTEDI' AL SABATO

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

NOVE GLI SPETTACOLI IN CARTELLONE, CON GRANDI CLASSICI E NOMI VIP: DA GIORGIO ALBERTAZZI A MARIANGELA D'ABBRACCIO

Sul palco dell'Odeon arriva Iacchetti

La stagione teatrale del Comune debutta in novembre

Paola Guabello

E' stato definito il calendario della stagione teatrale 2001/2002 organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Biella in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

Sul palcoscenico dell'Odeon sono attesi molti volti noti della ribalta italiana da Mariangela d'Abbraccio che aprirà il cartellone in novembre, a Giorgio Albertazzi ed Enzo Iacchetti invece chiuderanno in bellezza in aprile rispettivamente con un classico di Calvino ed uno di Woody Allen. Le date potrebbero subire leggere variazioni mentre la campagna abbonamenti comincerà tra qualche giorno, non appena definiti i costi di biglietti e abbonamenti.

Ecco il programma: lunedì 19 novembre il cartellone debutta con «Maria Stuarda» di Dacia Maraini. In scena la Compagnia delle Indie Occidentali con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio per la regia di Francesco Tavassi. Lunedì 3 dicembre l'operetta con «La principessa della czarda» di Emmerich Kálmán. Sul palcoscenico Melinda Marton, Peter Szabo, Ildiko Veress per la regia di Giuseppe Visciglia. Si tratta di uno spettacolo allestito dal «Mondo musica» in collaborazione con il Teatro di Stato dell'Opera magiara di Cluj.

Sempre in dicembre, lunedì 17, la Compagnia De Gli Incamminati annuncia «La Mosheta» di Angelo Beolco detto il Ruzante, con Franco Branciaroli. La regia è di Claudio Longhi.

Il 2002 si aprirà poi con «Aldino, mi cali un filino». Lo spettacolo è in locandina martedì 8 gennaio e vede protagonisti Paolo Poli (che ha pure curato la regia), Armando Benetti, Paolo Calci, Fabrizio Casagrande, Alfonso De Filippis, Franco Povia e Rosario Spadola. Giovedì 14 febbraio la stagione prosegue con «Le Furberie di Scapino» di Molière (dalla traduzione di Monlio Santanelli) con il Teatro di Sardegna e la regia di Sergio Fantoni. Recita Paolo Bonacelli. Ancora in febbraio, lunedì 25, «Un giorno dopo l'altro» di Carlo Lucarelli. La riduzione e la regia sono di Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi del Teatro Stabile che saranno in scena insieme a Gianluca Gambino.

Martedì 12 marzo «Josephine Baker... mon grand père» una coreografia Paolo Mohovich (che del balletto ha curato anche la direzione) sulla musiche di Adams, Baker, Gillespie, Reinardht e Krupa. Interviene il Balletto dell'Esperia del Teatro Giacosa di Ivrea.

Lunedì 8 aprile «Lezioni americane» di Italo Calvino con Giorgio Albertazzi, Irene D'Agostino ed Eliana Gintoli al violoncello. La regia è di Orlando Forioso. Venerdì 26 aprile «Provaci ancora» di Woody Allen con Enzo Iacchetti (che ha curato anche la regia), Lucia Vasini, Paolo Pierobon, Claudia Penoni, Rossana Carretto del Teatro Moderno.

Enzo Iacchetti chiuderà in aprile la stagione di spettacoli del Comune con una commedia di Woody Allen. Mariangela D'Abbraccio apre invece il cartellone a novembre, con la «Maria Stuarda» di Dacia Maraini

Biellaestate

Al Chiostro melodie del Mediterraneo

BIELLA. E' uno degli ultimi spettacoli serie del cartellone di Biellaestate. Poi la rassegna che fa tappa nei quartieri della città ed anche in provincia osserverà una pausa per ferragosto, per riprendere il 21 con una serata di cabaret a Villa Schneider.

«La zattera di Ulisse» questo il titolo dello show annunciato questa sera, va in scena alle 21 al Chiostro di San Sebastiano. Protagonista il Gruppo camera Caronte che già sulla stessa pedana aveva proposto «Canzoni napoletane» e «Le 2000 bolle blue» in luglio.

Questa volta sarà il turno di una sorta di fusione consapevole e intenzionale di tutti i generi e di tutte le esperienze sonore che appartengono ai Paesi che s'affacciano sul Mediterraneo. Ecco allora, ad esempio, che il repertorio algerino e quello marocchino, sincopati e trascinanti quanto quelli attuali, si amalgameranno con il sound napoletano ed i suoi peculiari melismi e la sua arabeggiante armonia. Una serata tutta da scoprire in programma dalle 21. [r. mo.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Incidente a Valdengo, è morto uno dei feriti

Dopo nove giorni di agonia si è spento domenica mattina all'ospedale di Biella Corrado Candini, 70 anni, di Lessona. Era rimasto coinvolto nel drammatico incidente del 27 luglio a Valdengo, sulla provinciale, dove aveva perso la vita il greco Costantinos Kotrotsos, 54 anni, marito di Diva, 43 anni, figlia di Corrado Candini. Candini, insieme alla figlia e alla moglie Edda, 67 anni, viaggiava sulla Mercedes condotta da Kotrotsos, forse uscita senza osservare lo stop da Via Verdi e centrata sulla fiancata sinistra dalla Mercedes di Luca G., 25 anni, di Vigliano, che proveniva da Cossato. [f. p.]

COMUNE

Su Internet si scarica il permesso per la Ztl

L'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune informa che, collegandosi con la Rete civica all'indirizzo www.comune.biella.it, nella sezione Urp, alla voce comunicati, è possibile scaricare il modulo di richiesta del rilascio di permesso per la Ztl. [r. mo.]

FORMAZIONE

Sono aperte le iscrizioni per assistenti domiciliari

Sono aperte fino al 14 settembre le iscrizioni al corso di prima formazione per assistenti domiciliari dei servizi tutelari (Adest), organizzato dal Cissabo in delega della Regione. Il corso, della durata di 900 ore, è rivolto ad un numero massimo di 30 persone che abbiano la maggiore età e la licenza media. Per parteciparvi bisogna sostenere un esame di ammissione: le domande relative alla prova si ricevono presso gli uffici del Cissabo (015/98.99.611). [c. gi.]

LIBERO

Con il gruppo Fidas in gita a Bassano e Marostica

Il gruppo Fidas organizza per il prossimo 9 settembre una gita a Bassano del Grappa e a Marostica: la partenza sarà alle 5 dal piazzale della stazione ferroviaria, alle 12,30 il pranzo e alle 15 visita al museo civico della ceramica a Marostica. Il costo è di 95 mila lire, di cui 45 da versare come acconto presso la sede di via Paletta 2. [c. gi.]

ITA'

Un centro per assistenza ai malati di Alzheimer

All'interno della casa di riposo «Domus Tua» di Tollegno, in via Garibaldi, è stato attivato un centro diurno di cui obiettivo è di dare sollievo, seppur parziale, alle famiglie che assistono congiunti affetti dal morbo di Alzheimer. Il servizio è dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16 comprensivo di assistenza sanitaria e alberghiera con costo mensile di un milione. Il personale preposto al servizio verrà coadiuvato dai volontari del paese e quelli dell'Abv di Biella. [d. sa.]

CONTROLLATA ANCHE UNA DISCOTECA DI VIVERONE: ERA TUTTO IN REGOLA

Strade sicure nel week-end

Agli automobilisti rilevate 9 contravvenzioni

BIELLA

Strade blindate, una discoteca sotto controllo, numerose auto e persone fermate e identificate. E poi ancora nove contravvenzioni elevate per inosservanza delle norme del codice della strada: è il bilancio del servizio coordinato dei carabinieri del comando provinciale di Biella, che ha impegnato le due compagnie quella cittadina e l'altra di Cossato (oltre a numerose caserme della provincia) dalla mezzanotte di sabato alle sei di domenica mattina.

Nel mirino dei militari le stragi del sabato sera, spesso provocate dall'alta velocità di guidatori troppo disinvolti, dall'abuso di alcol, droghe e psicofarmaci da parte degli automobilisti più giovani e dai troppi irresponsabili che credono di poter usare la strada come una pista di Formula uno.

Nel corso del servizio svolto a cavallo del fine settimana, i carabinieri hanno organizzato posti di controllo sulle strade: automobilisti indisciplinati (mancato uso delle cinture di sicurezza, non rispetto dei limiti di velocità, documenti di circolazione non in regola sono stati i principali motivi) hanno ricevuto altrettante contravvenzioni mentre il controllo di una nota discoteca di Vivarone, l'Oasi, non ha sortito esiti: avventori e gestori, sono risultati in regola.

Ma i sempre più frequenti servizi di prevenzione e controllo del territorio hanno anche avuto lo scopo di scoraggiare e combattere l'arrogante ondata di criminalità che ha colpito la provincia laniera negli ultimi mesi, soprattutto per quanto riguarda le rapine in [f. p.]

Fine settimana di controlli, lungo le strade e nella discoteca della provincia

GLI ASSESSORI E IL SEGRETARIO SARANNO ACCOMPAGNATI DAL NUOVO DIRETTORE GENERALE ODORICO

A Imperia la giunta «balneare» fa il bis

Venerdì il summit nella casa di vacanze di Orazio Scanzio

BIELLA

Tutti al mare, un anno dopo. Scanzio-boys hanno deciso di fare il bis, con la seconda «giunta balneare» nella casa di vacanze del presidente. Venerdì mattina, gli assessori e il segretario generale partiranno per Imperia, dove Orazio Scanzio li attende sotto gli ulivi del giardino: prima le delibere e il dovere politico; poi la grande abbuffata, in calzoncini e maglietta.

La giunta, quest'anno, sarà accompagnata da un nuovo arrivo: il direttore generale Augusto Odorico, ex ragioniere del Comune di Biella. S'è insediato il primo agosto, come «city manager», e in questi giorni sta incontrando dipendenti e funzionari della Provincia. Venerdì sarà anch'egli a Porto Maurizio, insieme al segretario Paolo Marcuzzi. L'anno scorso, la giunta balneare non aveva portato fortuna: subito dopo la trasferta ligure era scoppiato il caso-Gioggia, con siluramento dell'assessore alla Cultura (già fedelissimo di Orazio Scanzio). E pure quest'anno il clima non è straordinario: sull'assessore Gian Maria Ugliengo, del Ccd, s'è appena abbattuta la tempesta dei contributi «a pioggia», da cui la maggioranza è uscita con una brutta figura in Consiglio provinciale. La Lega s'è infatti dissociata da An e Forza Italia, che volevano votare (modificandola) una mozione presentata dall'Ulivo.

Altre bufere in vista, per la giunta litigarella? Scanzio spera di no: «Il clima politico ora è ottimo. Mi pare che gli ultimi ostacoli siano superati, e poi le rasseneranno gli animi. Quella di venerdì sarà una giornata distensiva: approveremo le delibere all'ordine del giorno, e poi ci sarà il pranzo all'ombra degli ulivi. A [illegible] la moglie del presidente. Carole, che già l'anno scorso aveva preparato il super-banchetto per gli assessori: quiche, caponata, tartine, insalate di riso e di pasta. Un menù abbondante, sul quale si avventarono gli assessori Massimo Gioggia, Fausto Governato, Giancesare Garinazzo, Gian Maria Ugliengo, Pier Giorgio Fava, Paolo Monfermoso, Nicola Pantorotto e Luca Castagnetti. Gioggia, quest'anno, sarà sostituito da Pier Ercole Colombo, che è alla sua prima giunta «balneare».

Orazio Scanzio rimurrà a Porto Maurizio fin dopo Ferragosto. Ma anche in vacanza, non rinuncia a parlare di politica: attende una visita del presidente del Consiglio regionale, il leghista Roberto Cota, e come vicino di casa ha il capogruppo di An in Comune a Imperia. «Incontri ameni - spiega il presidente -, come quello di venerdì». Sul quale, però, è meglio mettere le mani avanti: «Speriamo vada tutto bene». [g. bu.]

La giunta «balneare» del 2000, nella casa al mare del presidente della Provincia

LETTERE AI GIORNALI

Zone blu, niente sconti neppure ad agosto

Il Comune di Biella tiene duro. Le zone blu, in molte città piemontesi, ad agosto vanno in ferie. Succede a Vercelli come a Torino. non qui. Neppure quest'anno, con la modifica delle zona pedonale e con la riforma dei parcheggi in . Gli automobilisti hanno perso il piazzale a pagamento di via Cossa, dove si sta costruendo il nuovo autosilo. Per compensare, si sarebbe potuto rendere gratuite le zone blu, almeno ad agosto. Mi domando perché il Comune non l'abbia fatto.

Lettera firmata, Biella

Il sindaco di Sala, l e l'antenna Omnitel

L'installazione di un'antenna Omnitel su di un edificio del Comune di Sala ha suscitato uno scambio di lettere fra me, sindaco, e Michele Dellacroce, consigliere eletto nella mia lista, lettere di cui «La Stampa» ha riportato alcuni brani.

Nella lettera del Dellacroce si legge: «Visto che hai abbandonato i Ds dopo l'elezione a sindaco...».

Il fatto che io abbia mantenuto o meno la tessera del Ds c'entra così poco l'antenna che è evidente l'intenzione dello scrivente di colpirmi.

infatti il messaggio destinato al lettore è il seguente: Sassi, oltre a mettere le antenne senza rispettare le leggi, ha anche utilizzato i Democratici di sinistra per farsi eleggere sindaco e poi li ha abbandonati. L'«accusatio» talmente chiara, che l'«excusatio», lungi dall'essere «non petita», è assolutamente doverosa ed eccomi a precisare i fatti.

mi iscrissi all'ora Partito democratico della sinistra il 2 novembre del 1994 ai tempi del primo governo Berlusconi.

Nel congresso del partito nel novembre '96-febbraio '97 fui eletto segretario della sezione di Sala-Bornasco nonché membro del collegio dei garanti della federazione di Biella.

Quando nel gennaio del '99 l'allora sindaco di Sala, Gino Massera, mi sollecitò a candidarmi quale suo successore, chiesi l'avallo del Partito ai membri della mia sezione, facendo ben presente che io avrei fatto lista civica e che non avrei accettato alcuna interferenza nella formazione della medesima, che raggruppò infatti persone di Rifondazione comunista così come di Forza Italia. Le elezioni amministrative furono fatte nel giugno del 1999.

Alla fine del e l'inizio del 2000 i Ds tennero il loro primo congresso, cui io partecipai molto attivamente illustrando le mie idee in ben sette congressi di base oltre che in quello federale e in quello regionale. Fu alla fine quel congresso che prese atto che i Democratici di sinistra non erano il mio partito.

Una realtà quindi ben diversa da quanto il Dellacroce cerca far credere.

Renato Sassi
sindaco di Sala

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

Redazione di Biella

via Repubblica, 13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

UTILITÀ

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.966; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

DELL

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella Piazzo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr.* *Tagnis*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Candelo: *Dr. Pierlardo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. 13, tel. 015/611.38.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Rovignasca 55, tel. 015/70.25.91.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantino*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

CANDELESE AL CASADEI

E' il cantante Francesco Scardoni

Ancora un successo importante per il candelese Francesco Scardoni, cantante dell'orchestra Blue Dream che nei giorni scorsi è giunto in finale di Gatteo Mare in Raul Casadei «Un artista da lanciare» nell'ambito della manifestazione Casadei day. Nella foto il musicista biellese insieme alla cantante della formazione romagnola, Mara Venezia, mentre ritira il premio. [r. mo.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL LAGO
• Orchestra
• Ensemble
• Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
• Eva Lind
• Isola Bella, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Lineria Italiana" La Famiglia Guarnieri"
• Isola Bella, Palazzo Borromeo/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
• Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
• Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Mitsuko Uchida
• Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
• Villadossola, La Fabbrica • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
• Novara, Teatro Coccia • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniil Trifonov
• Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale dei Festival
Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
Comune di Villadossola
Comune di Novara
Provincia del Verbano
Piemonte
Comune di Stresa

www.idrocentro.com

nordovest estate
LA STAMPA
MARTEDÌ 7 AGOSTO 2001 - PAG. 43

www.idrocentro.com

PROSEGUE SU «LA STAMPA» IL RACCONTO DI STORIE DEL VOLONTARIATO IN VISTA DELLE MANIFESTAZIONI DI SETTEMBRE ORGANIZZATE DA REGIONE E PROVINCE

Le detenute imparano a ricamare

Un corso è stato promosso nel carcere di Vercelli

Silvana Mossano
TORINO

«È bello sapere che le loro giornate vengono allietate da un ago da cucito che un giorno prese la testa e iniziò a giocare con i colori dell'arcobaleno creando il magico gioco dei fili». Usa questa immagine poetica Francesca, studentessa di 18 anni, per raccontare la singolare iniziativa promossa dal volontariato impegnato nel reparto femminile del carcere di Vercelli. Le settimanali tenute da Ivana Giovannetti e dalle assistenti Sara Fornara ed Ester Aldina Fogliati.

La presenza dei volontari nelle carceri è antica, ma dagli anni 60 è diventata sistematica. Nel 75 la legge penitenziaria 354 ha sancito formalmente questa attività. Il 4 dicembre 1992, poi, la Regione e il ministero di Grazia e Giustizia hanno firmato un protocollo d'intesa che stabilisce le linee di intervento per il volontariato penitenziario, prevedendo anche occasioni di formazione per gli stessi volontari. L'ultimo dei corsi promossi dall'assessorato regionale alle Politiche sociali ha coinvolto 42 persone provenienti da Paesi diversi (Italia, Brasile, Marocco, Belgio, Usa) e di varie religioni. Il 26 marzo di quest'anno, poi, è stata costituita la Conferenza regionale volontariato giustizia Piemonte Valle d'Aosta a cui aderiscono enti e associazioni che operano in campo e che si occupano non soltanto dei detenuti nella loro situazione contingente, ma li accompagnano anche nel reinserimento sociale e lavorativo e attraverso il sostegno alle loro famiglie.

Nel penitenziario di Alba entra tutti i giorni suor Giuseppina del Cottolengo. Sono circa 25 anni, da quando ha terminato il proprio impegno da infermiera in Toscana, che supera quel cancello e anche se di anni, adesso, ne ha 94: «Progetti ne ha ancora molti e conto di poterli realizzare». Con i detenuti suor Giuseppina trascorre ore e ore di colloqui, per aiutarli nelle difficoltà anche di tipo giuridico (il contatto con gli avvocati, o con i magistrati di sorveglianza). «Finché il Signore mi tiene in piedi - dice suor Giuseppina - farò di tutto perché la società abbia un atteggiamento più umano e rispettoso verso queste persone».

I volontari che operano nel penitenziario di Cuneo da sette anni sono riuniti nell'associazione «Ariaperta», ma di fatto molti di loro - una quindicina - già svolgevano questa attività da ben prima, come Livia Carbone che, nel gruppo, è considerata la veterana. Spiega Paolo Romeo: «Frequenti sono i colloqui, spesso per dare aiuto a risolvere questioni burocratiche, giuridiche e di relazioni con le famiglie». Quest'anno, poi, è stata istituita una scuola media delle 150 ore. I volontari organizzano attività in palestra e, in collaborazione con la Biblioteca, anche il prestito librario che si attua nella forma di laboratori di lettura con discussione sui testi.

A Novara, Ercolina Dotti Titone fa volontariato in carcere da anni. «Di cose ne abbiamo fatte molte, a seconda del periodo e del tipo di persone presenti. Anni fa un gruppo di insegnanti preparò alcuni detenuti all'esame di maturità (molti erano brigatisti rossi, alcuni noti) e uno uscì con 50/60. Fu una bella soddisfazione. Abbiamo promosso corsi di computer con la Regione, potenziato la biblioteca, organizzato mostre d'arte, ma procuriamo anche vestiti e sponsorizziamo incontri sportivi in carcere». Ercolina Dotti coglie l'occasione per un appello: «Qualche ditta offra le magliette per le squadre che fanno tornei». E vorrebbe anche riprendere una vecchia usanza natalizia: far trovare ai bambini dei detenuti un dono, acquistato dai volontari, consegnato come se fosse il padre ad averlo inviato.

Suor Giuseppina di 94 anni da circa 30 opera nel penitenziario di Alba: «Ho ancora grandi progetti da realizzare»

A Cuneo si è costituita l'associazione Ariaperta Da Novara un appello «Servono magliette per organizzare tornei sportivi»

Sono poche storie pescate in una moltitudine. Ai volontari che sono protagonisti l'assessore regionale Mariangela Cotto chiede voce: «Hanno il dovere morale di scoperto perché loro esempio stimola altri potenziali volontari, moltiplicando la presenza la cittadinanza attiva indispensabile alla società». L'appuntamento è per il 23 settembre con «Volontariato in piazza», organizzato dalla Regione con le Province e «La Stampa»: si svolge in diverse città, per poi confluire nel raduno regionale a Torino la settimana successiva.

Su «La Stampa», intanto, ogni martedì pubblichiamo storie tratte dalla quotidianità dei volontari. La prossima settimana si parlerà del settore cultura (musei, biblioteche, guide, recupori e restauri, laboratori e così via). Sollecitiamo segnalazioni a: stlimos@lastampa.it oppure fax 0131232503.

A sinistra il carcere di Novara. Qui sopra due fanciulle dedite al ricamo un'antica arte che è stata ripresa nel penitenziario di Vercelli dove viene insegnata alle detenute

CONCERTO AD ARONA

E' omaggio a Marlene Dietrich

ARONA. «LagoMaggioreMusica 2001» concentra su Arona quattro dei numerosi concerti in programma. Il secondo appuntamento è giovedì nel cortile di Casa Usellini, dove è previsto un «Omaggio a Marlene Dietrich» con Karin Schmidt (soprano) e Roberto Negri (pianoforte): due artisti già noti al grande pubblico per le partecipazioni al programma televisivo pomeridiano condotto da Paolo Limiti. Giovedì 16 si esibiranno Mario Marzi (sassofono) e Eugenia Marini (fisarmonica): musiche di Piazzolla, Iturralde, Gismondi e Fancelli. Quarto concerto giovedì 23 agosto il Rachmaninov Quartet. Tutti i concerti avranno inizio alle 21. La grande musica tornerà poi ad Arona domenica 26 agosto a Villa Ponti con un assolo di assoluta rilevanza: Gabriele Peranunzi (violino), Francesco Fiore (viola), Rocco Filippini (violoncello), Franco Petracchi (contrabbasso) e Bruno Canino (pianoforte) si cimenteranno su musiche interamente dedicate a Schubert. [s. bot.]

METEO E TRADIZIONI

Una festa per l'ombra

Brissogne celebra i suoi 4 mesi senza sole

BRISSOGNE

L'idea nacque trent'anni fa, per contrastare le prese in giro della gente sul lunghissimo periodo solo che contraddistingue questo paesino alle porte di Aosta. Da una piccola sagra fra amici, la «Fëta de l'Oumbra». La festa dell'ombra, è diventata una grande kermesse che a Brissogne coinvolge 75 instancabili volontari, impegnati per cinque giorni a cucinare ogni sorta di specialità gastronomica, far ballare e divertire il pubblico, organizzare giochi e gare. Tutto, come dice il tema, nel dell'ombra. Ci alcune zone del paese, come la frazione Grand Brissogne, dove gli ultimi raggi sfiorano i tetti delle case a metà ottobre e poi spariscono fino al 15 febbraio. Quasi quattro mesi all'ombra. «Nonostante i tanti disagi, amiamo il nostro - dice Irene Messelod, segretaria della Pro loco che organizza la festa - e cerchiamo di abbellirlo in ogni modo. Ecco perché, arrivando alla Fëta de l'Oumbra, si possono ammirare splendidi fiori, ormai molto rinomati».

La kermesse nacque in frazione Neyran, poi via via si è ingrandita fino ad arrivare all'attuale 28ª edizione, che si svolge dal 9 al 13 agosto in località Fontanala di Grand Brissogne, «regno» dell'ombra appunto. Nello stesso ambito, ci sarà una festa dedicata alla birra non pastorizzata, importata direttamente dalla Germania. Il via sarà giovedì sera, alle 19, con l'apertura del ristorante: ci saranno carni cotte sulle lose, polenta, frittura di pesce, «seupetta alla breissognentze», carbonada. Alla sera, si balla con il liscio e con la discoteca mobile.

Tra le iniziative più curiose quella di domenica, quando a Brissogne ci sarà l'appuntamento con la 9ª prova del campionato italiano del Pentathlon del Boscaiolo. Ci saranno cinque gare: cambio catena alla motosega, taglio combinato e a terra, abbattimento di un palo con motosega nel minor tempo possibile, sramatura di un tronco con la motosega, taglio di un tronchetto con l'accetta. E nel pomeriggio, spettacolare esibizione di boscaioli che realizzeranno sculture con la motosega. [s. ser.]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	35	75	90	25
	106		56	48	46
CAGLIARI			75	24	
			55	53	51
	22	81	45	90	40
	73	72	71	56	50
	14	17	41	9	69
	92	91	75	59	53
MILANO	64	74	66	44	23
	74	73	73	71	64
NAPOLI			25	11	66
	97	72	61	59	52
PALERMO	3		16	74	8
	88	62	59	58	52
ROMA	54	25	68	26	87
	85	51	45	42	41
TORINO	55	80	18	56	8
	91	78	72	69	62
	43	48	58	85	17
	89	77	76	66	64

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 66 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-3	66-13	66-24	66-39	66-70
66-4	66-15	66-28	66-40	66-77
66-7	66-17	66-30	66-48	66-80
	66-19	66-31	66-50	66-83
66-10	66-20		66-51	66-84
66-11	66-21	66-36	66-69	66-86

Ambate sono ambate in denza d'uscito. Infatti tra parentesi dichiariamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari (2); Cagliari 77 (2); Firenze 39 (5); Genova 44 (4); Milano 68 (4); Napoli 88 (5); Palermo 70 (5); Roma 56 (4) Torino 81 (5); Venezia 79 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

1-3	1-28	1-56	69-20	69-61
1-8	1-30	1-70		69-68
1-11	1-33	1-78	69-31	69-70
1-12	1-36	1-80	69-38	69-75
1-15	1-39	69-1	69-40	69-79
1-18	1-40	69-5	69-41	69-80
1-19	1-48	69-10	69-48	69-81
1-21	1-50	69-15	69-50	69-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

4-14-24	24-74-84	54-64-74
4-34-44	24-4-14	54-64-4
4-54-64	34-44-54	54-14-24
4-74-84	34-64-74	54-34-44
14-24-34	34-84-4	64-74-84
14-44-54	34-14-24	64-4-14
14-64-74	44-54-64	64-24-34
14-84-4	44-74-84	64-44-54
34-34-44	44-4-14	74-84-4
24-54-64	44-24-34	74-14-24

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900
2 combinazioni
3 - 8 - 19 - 28 - 38 - 41
15 - 19 - 29 - 48 - 58 - 80

L. 6650
7 combinazioni
7 - 14 - 28 - 39 - 48 - 51 - 70

Giocate sistematiche con base

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 e 1 = 80 - 48 - 56 - 69
- varianti = 1 - 3 - 10 - 47 - 51 - 61 - 68 - 88

Vincite
2 estratti Napoli 22, Torino 64

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IN LOCANDINA

Biella

Paladino espone ad Oropa

S'intitola «Zenit» la mostra allestita nelle sale del Santuario di Oropa. Autore delle quaranta opere in esposizione (dipinti e sculture) è Mimmo Paladino, uno dei maggiori protagonisti dell'arte contemporanea internazionale, che presenta per la prima volta in maniera organica i lavori recentemente realizzati, soffermandosi in particolare su quelli dal '99 e 2000 (compresi i cicli «I dormienti», «Architettura» e «Laboratorio»). La rassegna resterà aperta fino a fine settembre, è curata dal critico Alberto Fiz in collaborazione con la galleria Bassanese ed è dotata di un catalogo edito dalla Charta. Orari: da martedì a venerdì 14-19, sabato, domenica e festivi 10-19. Chiuso il lunedì. Info: 015/2455920.

Alessandria

I biglietti per Gino Paoli

Sono in vendita nei negozi di dischi Top Smile di Acqui Terme, Audiovox e Ouello di Alessandria i biglietti per il concerto di Gino Paoli, in programma venerdì 10 agosto a Ricaldone, nell'Acquese (era stato rinviato per pioggia in luglio): aprono la serata Alessandro Bellati e Andrea Mirò. Informazioni alla Cantina sociale di Ricaldone (tel. 0144/745288).

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editions Libraires, via Marenco 32, 10126 Torino, fax - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it, Numero verde - 167 865 865

In vendita con "LA STAMPA", distribuito da RCS LIBRI, e nelle migliori librerie.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOMA: Tel. (0165) 262 220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Prov. (ore 18-23) tel. (0165) 230536. (www.cinemaosta.it) **L'ultimo bacio** (ore 20.15-22.30)

BRUSSON
BRUSSON: Tel. (0166) 519.050. (www.vogliadicinema.it) **Pokemon 3** (ore 20.30) **Billy** (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.472. **Gallino e fuga** (cosmaggio) **La stanza del figlio** (sera)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307462. **Shrek** (17.30) **What women want** (ore 20, 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. **Crocodile Dundee 3** (ore 20.22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 831.709. **Pearl Harbor** (ore 16, 19.30)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 518.000. (www.vogliadicinema.it) **La strada per El Dorado** (ore 20.30) **Autunno in New York** (ore 22.30)
PALAIS: Tel. (0166) 518.000. (www.vogliadicinema.it) **I fiumi di porpora** (ore 21)
TERME: Tel. (0166) 518.000. (www.vogliadicinema.it) **La leggenda di Bagger Vance** (ore 21.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0125) 510.450. (www.vogliadicinema.it) **Dinosauri** (ore 20.30) **La verità nascosta** (ore 22.30)

IVREA
ARCIMEA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425484. **Nell'intimità** (ore 21.15)
IDEARC: Tel. (0125) 641.450. CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero). OGGI RIPOSO. Orario: 21.30. Lire 9000/6000. **In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero**

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE. Orario: 16.30, 21.30. Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE. Orario: 20.15, 22.30. Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI. Tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER FERIE. Orario: spettacolo unico ore 22.15.

VIGLIANO
EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.660. NON PERVENUTO

CAMPIGLIA M.
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-[illegible]. OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22.15. Lire 12.000/8000.

[illegible]. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS. CHIUSO

LEVO
[illegible]. Inf. Tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Cinema Estate 2001. nel cortile interno della scuola materna [illegible]. Orario: 21.30. Ingresso L. 8000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. Chiusi

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. [illegible]. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. CHIUSURA ESTIVA

VIETTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO

BELVEDERE [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSO.

CORTILE DI SANTA CHIARA
[illegible] del figlio, di Nanni Moretti. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. [illegible]

[illegible] Parri 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [illegible]. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [illegible]. CHIUSO.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. [illegible]03-22.656. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827-0330/4457488. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CIRSA. Inf. Tel. 0161-826.600. [illegible]

[illegible]
ARENA ESTIVA presso il Parco [illegible] (portiamo dalla scuola media). OGGI CHIUSO. Spettacolo unico con inizio alle ore 21.15. Lire 7000, ridotto Lire 5000.

LE TRAME DEI [illegible]

[illegible]JOE. Joe un bravo [illegible]gazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore [illegible] cervello, [illegible] sua moglie [illegible] il divorzio. [illegible] [illegible] partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA [illegible] [illegible]. Come [illegible] Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide [illegible] partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. [illegible] centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EVOLUTION [illegible] Fantasy. [illegible] regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [illegible] uomini cerca di salvare il pianeta. [illegible] cast, David Duchovny. ●●

LE FATE [illegible] [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice [illegible] [illegible] crisi con [illegible] marito [illegible] quando scopre che la sua amica e l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico [illegible]. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1528 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo. Loro [illegible] rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

LE NOZZE. Nel villaggio di Lipski fervono i preparativi per le nozze [illegible] Tania e [illegible]ichka. Lei è tornata da Mosca dove faceva la modella [illegible] non gradita alla famiglia di lui. A complicare la situazione ci si mette anche il boss locale, innamorato della ragazza.

PAROLE E UTOPIA. Di [illegible]. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, [illegible] ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Johnny, studente di letteratura inglese, ritorna ad Alba all'indomani [illegible] settembre. Deciso ad unirsi ai partigiani, deve affrontare mille difficoltà tra [illegible] quali lo scarso equipaggiamento e organizzazione delle bande partigiane, ma soprattutto l'inverno del '44. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce [illegible] celebrerrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del [illegible] attraverso le vicissitudini, [illegible] sentimentali, [illegible] tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●[illegible]

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo [illegible] carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi di vario tipo [illegible] affrontare, pronti [illegible] organizzare [illegible] consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla [illegible] famiglia in [illegible] incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO [illegible] Thriller. Trasposizione per il grande schermo [illegible] romanzo [illegible] John Le Carré, [illegible] di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] spia britannica mandata in missione. [illegible] interpreti principali [illegible] l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] orco irascibile [illegible] scorbutico di [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. [illegible]

I SOLITI [illegible]CI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.

LA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia [illegible] Moretti con la storia di una famiglia [illegible] cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia [illegible] Cinematografia. Sta preparando [illegible] [illegible] sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca la videoteca di qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da [illegible] invece quando [illegible] [illegible] invita [illegible] uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.085. **Chiusura estiva**. Per tutti i posti L. 13.000 ridotti 9000 (12/17 anni L. 11.000 esclusi sab. dopo le 21). Mercoledì sera sab pom fer. 9000. Rifiutatrone e prevendite in orario di apertura casse cinema

ARALDO Tel. 0321-474.826. CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si tenterà la proiezione del cinema all'aperto nella sala teatro (posti L. 12.000, 8000, non fer. 8.000)

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72 34 222. **Sweet November**, con K. Reeves. Dir. apertura Broletto Dir. 21 Festival festival L. 10.000 ridotto 8000

[illegible]. Tel. 0321-624.156. **chiusura estiva**. Per tutti i posti L. 12.000, 9000 martedì e 9000 dal 17 anni L. 11.000 esclusi sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **chiusura estiva**

PERNATE
SANT'ANDREA (attiguo Supermercato) tel. 0321-61.71.83. CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S. CARLO (cortile Scuola Media di Arona) Tel. 0322-24.246. Ogni sera spettacolo nella sala del cinema stesso. Inizio spettacoli tel. 0322-240.555
Il sapore della vittoria. Dir. 21.15. Ingr. Lire 3.000, rid. 2000

BELLINZAGO
VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322-82.051. **chiusura estiva**. Ingr. Lire 11.000 rid. 8000 (non fer. 6000)
NUOVO SALA 1 Tel. 0322-61.741. **Evolution**. Dir. 20.15, 22.15. Ingr. L. 12.000 [illegible] (non fer. 9000)
NUOVO SALA 2 Tel. 0322-61.741. **Concorrenza sleale**. Dir. 20.15, 22.15. Ingr. Lire 12.000 rid. 9000 (non fer. 8000)
NUOVO SALA 3 Tel. 0322-61.741. **La vendetta di Carter**. Dir. 20.15, 22.15. Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (non fer. [illegible])

CAMERI
GALLANDINI
Tel. 0321-51.05.23. **CHIUSO** L. 8.000; rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331-914.285 per informazioni orari e prenotazioni. Venerdì 16.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
Tesis
Dir. 20.22.30 L. [illegible], rid. 9000. Mercoledì sera sab pom L. 9000
Evolution
Dir. 20.00 [illegible] Lire 13.000, rid. 9000. Mercoledì sera sab pom L. 9000
Shrek
Dir. 20.30 22.30 Lire 13.000 rid. 9000. Mercoledì sera sab pom L. 9000
Harry un amico vero
Dir. 20.10 22.40 Lire 13.000, [illegible], mercoledì sera sab pom L. 9000
Pearl Harbor
Dir. 22.10. Lire 13.000 rid. 9000. Mercoledì sera sab pom L. 9000
L'ultimo bacio
Dir. 20.20, 22.50. Lire 13.000, rid. 9000. Mercoledì sera sab pom L. 9000
2001 Odissea nello spazio
Dir. 22 Lire 13.000, rid. 9000. Mercoledì sera sab pom L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel. 0321-91.183. Info su segr. tel.
Chiusura estiva
Proiezioni festive e feriali L. 11.000/8000

TRECATE
S. PELLICO
Chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122

VCO

DOMODOSSOLA
[illegible]. Inf. su segr. tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA. Informaz. [illegible] orari e cine su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **chiusura estiva**

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940. **Riposo estivo**

VIP. Info e prezzi su segr. tel. 0323-40.19.40. **Ti presento i miei.** Dir. 20.30, 22.30

[illegible] (PALLANZA) SALA 1
[illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di [illegible] tel. 0323-501.964. **chiuso per riposo estivo**. Informazioni dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-501.964. **chiuso per riposo estivo**. Informazioni dett. orari e cine su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pallicavalo.** Dr.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via [illegible] della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura [illegible] 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ANLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La nozze.** Ore 16,30 e 20,20. **Il partigiano Johnny.** Dr.: 17,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere [illegible] armi.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole e utopia.** Dr.: [illegible]; 17,30; 20, 22,30
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 202.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Le fate ignoranti.** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DUE GIARDINI [illegible] Rivara via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Dr. 16,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ambrosio via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Dr. 16,45; 20; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BIS [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ritorno a casa.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Dr.: [illegible]; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.50.96. **Beautiful Joe.** Dr.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Dr.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Dr.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La casa dell'amore.** Dr.: 16,30; 18,30; 22,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Dr.: [illegible]; 18,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Dr.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Dr.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro [illegible] [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre [illegible] 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari [illegible] tutti gli sportelli bancari e gli uffici [illegible]. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. [illegible]. Chiuso per ferie.
ALFIERI, Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti [illegible] Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma [illegible] 11 settembre e lunedì 17 settembre. Nuovi: da sabato 22 settembre e giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì [illegible] venerdì, orario continuato 10-18. Per info, tel. 011 810.4653-810.4951.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible]. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. [illegible].teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza».**

DISCOTECHE, DJ E BAGNI VEDONO IL PRIMATO DEL «MURETTO», NEGLI ALBERGHI DOMINA ALBENGA

Referendum «Festivalmare» Alassio rimane ai primi posti

Record di voti da parte dei nostri lettori liguri per i Bagni Cadorna e il discobar Daubaci

Tra i locali notturni Le Vele al comando in ben tre categorie seguite dalla Capannina

Massimo Boero

Con i suoi stabilimenti balneari, le sue discoteche ed i suoi bar, votatissimi dai lettori de Stampa», Alassio continua a dominare la classifica di «Festivalmare 2001». Nel settore alberghiero e della ristorazione la città del Muretto è però preceduta da Albenga, mentre i locali alla moda del genere drink e music rimane in testa Vado Ligure.

I tagliandi le preferenze inviati per posta o consegnati direttamente all'agenzia «Ecco» (via Genova 96 - 17031 - Albenga) continuano ad arrivare, nonostante i prolungati disagi postali che hanno creato qualche ritardo sul conteggio di tutti i voti assegnati nelle varie categorie.

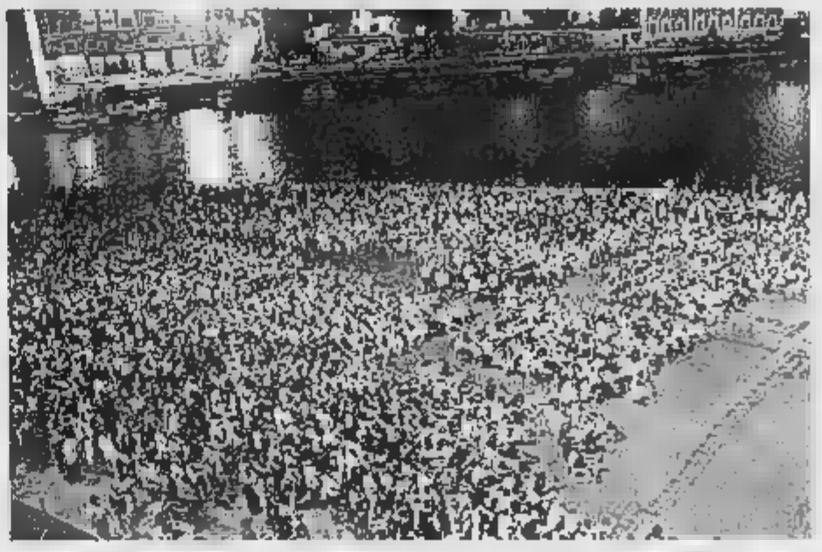
I «Bagni Cadorna» di Alassio, a quota 4.217 schede-voto, raggiungono questa settimana il punteggio più alto registrato tra le otto categorie che figurano nel so «Festivalmare 2001». Lo stesso numero di preferenze (4.217) è stato conquistato solamente dal «Daubaci» di Vado Ligure, primo tra i drink & music. Sul fronte del divertimento notturno la discoteca «Le Vele» Alassio Il staff, continua a fare tris dominando tre categorie: discoteche, dj e baristi. Oltre al locale, premiato finora dall'invio di 4.181 coupon, conquistano sempre più simpatie Francesco dj (4.110) i barman Massimino & Igor (4.110).

L'hotel «Ca' di Berta» di Albenga ed il ristorante «Carlotta», attività che si trova sempre nella suggestiva struttura del «Ca' Berta», compaiono in testa nelle rispettive classifiche con 3.500 voti di preferenza. La produzione artigianale di gelati di «Crema e cioccolato» di Alassio (2.630) continua a svettare, sin dalla prima settimana, nella categoria gelati. Tutti i punteggi ottenuti e pubblicati oggi sono naturalmente parziali ed in attesa di essere stravolti dall'invio di altri tagliandi. Nelle prossime settimane potrebbero esserci nuove sorprese tra i potenziali vincitori del concorso.

Il galà conclusivo di «Festivalmare 2001» si svolgerà a Sanremo, nella suggestiva cornice di Villa Ormond, il 3 e 4 settembre. Durante una serata si procederà alla premiazione delle categorie istituzionali (associazioni ed enti impegnati sul fronte del turismo in Liguria. I vincitori saranno scelti dalla giuria ufficiale del , Durante l'altra sarà invece la volta delle categorie votate tramite i tagliandi inviati dai lettori. Le consegne riconoscimenti saranno inframmezzate dalle esibizioni di alcuni importanti ospiti ancora in via di definizione.

A sinistra in alto lo staff del ristorante il Gabbiano di Alassio che insidia il primato ai colleghi del Carlotta di Albenga. Qui a fianco il gruppo di bagnini e animatori del bagni Walburga sempre di Alassio, che stanno lottando con i Cadorna per il primato nella classifica di Festivalmare 2001

APPLAUSI E CORI PER VITTORIO DE SCALZI, LA STORIA DEI NEW TROLLS



Di fianco il piazzale del Terminal Crociere, nella Darsena Vecchia del porto Savona, gremito per il concerto Nelle foto sotto due momenti della serata: a sinistra la band e l'Orchestra, a destra il maestro Maurizio Salvi dirige i musicisti della Filarmonica in alcune esecuzioni particolarmente suggestive

In diecimila a Savona per Concerto Grosso

Gian Paolo Carlini

SAVONA

Emozione In una notte di luna sotto Torretta. E diecimila persone, frutto di un matrimonio felice, quello tra Vittorio De Scalzi e i suoi musicisti con la città di Savona. Sul palco Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls (nel gruppo suonano il batterista e voce Alfio Vitanza e i chitarristi e voci Roberto Tiranti, Andrea Maddalone e Mauro Sposito) e l'Orchestra Filarmonica di Torino diretto per l'occasione dal Maurizio Salvi. Il concerto è stato coinvolgente, in scendo, senza attimo di tregua. I momenti musicali sono stati tre: i «movimenti» di Concerto Grosso I e 2, con il commovente Adagio, le canzoni storiche dei New Trolls e i brani di Fabrizio De Andrè. Vittorio ha ricevuto sul palco la famosa chitarra «Esteve» di De Andrè dalle mani dall'assessore al Turismo del Comune di Savona, Wilma Pennino, e cantato Via del Campo e Creuza de ma, in un rispettoso silenzio che al termine si è trasformato in un grande applauso.

Il musicista genovese ha anche suonato due canzoni con la chitarra di Fabrizio De Andrè Particolari emozioni hanno suscitato Quella carezza della sera e Una Miniera eseguite con i violini dell'Orchestra Filarmonica di Torino

E che dire delle canzoni dei New Trolls? Musiche storiche, ma anche esecuzioni nuove. Una miniera e Quella carezza della sera suonate con gli archi dell'orchestra hanno fascino antico e vestito nuovo. Si possono ascoltare senza problemi in un auditorium, nel salotto di casa, in discoteca, appunto in un concerto. Un pubblico bello, entusiasta e disciplinato, che non ha creato il minimo problema. Bimbi e genitori, ragazzi e fans storici dei New Trolls. Il coro convinti gli spettatori hanno intonato Quella carezza della sera lo dimostra.

Il concerto è stato organizzato dalla Stampa, dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dall'Associazione Bagni marini, con la direzione artistica dell'agenzia Ecroci e l'organizzazione logistica della cooperativa Covi e la partecipazione dello Scalvi, il Consorzio per la tutela della razza bovina piemontese. Spiega il direttore Giorgio Marega: «La Coalvi serve punti-vendita in Piemonte, Liguria e Lombardia e negli ultimi mesi si è ulteriormente imposta all'interesse per aver saputo valorizzare la qualità delle sue carni durante e dopo il caso di mucca pazza. Questa occasione è servita per contribuire a offrire una grande manifestazione ai nostri amici che dalla Liguria ci seguono con sempre maggior interesse».

Il celebre ballerino Joaquin Cortés da questa sera a giovedì propone allo Sporting club di Montecarlo il suo nuovo spettacolo intitolato «Live». Ad assistere il talento dell'artista, da anni applaudito in tutto il mondo, vi sono diciotto musicisti e sei coristi

ALLO SPORTING CLUB DA QUESTA SERA A GIOVEDI'

Arriva il flamenco di Cortes si scalda il cuore di Monaco

Andrea Munari

MONACO

E' considerato un vero e proprio innovatore del flamenco ed è sicuramente tra i personaggi più attesi dell'estate allo Sporting di Montecarlo: Joaquin Cortes da stasera e fino a giovedì sarà sulla scena della Salle des Etoiles per presentare il nuovo bellissimo show «Live»: «Riassume i vent'anni della mia carriera ed è nato con concetto preciso che vuole il flamenco fondersi con altre influenze musicali come il rai, l'afrocubano, la classica, il latinoamericano» dice il celebre ballerino e coreografo. E aggiunge «Fondamentali oltre alle coreografie sono i costumi, firmati da Giorgio Armani, le luci e le scenografie». Una componente, questa, che Cortes ha sempre tenuto in massimo considerazione per la riuscita dei suoi show, dal primo «Cibayi», nel '92, ai successivi «Pasion Gitana» nel '95 e «Soul» nel '99. Oggi ciò che il mondo gli riconosce, giustamente, è di aver aperto un nuovo modo di fare danza con alla base il flamenco della Spagna, ma tiene a precisare: «Ho semplicemente inventato concetto, non un'opera, frutto della naturale evoluzione della mia passione per la danza e per il flamenco che permette di esprimersi artisticamente in modo più ampio».

Il resto lo ha fatto l'onda della musica latina che negli ultimi anni ha catturato un pubblico sempre più vasto. Ritmo, solarità, romanticismo e suoni che hanno conquistato gusti e classifiche internazionali. Così, il flamenco e l'immenso talento di Cortes hanno trovato spazio ideale. Reduce dalle date italiane che hanno riscosso enorme successo, «Live» si prepara a scaldare il dell'elitario pubblico Montecarlo. Il tour durerà almeno due anni e porterà per il mondo il messaggio di Joaquin Cortes. Un grande artista, sensibile e attento, affiancato da diciotto musicisti cui quattro percussioni, due chitarre, archi, fiati e pianoforte, e sei coristi.

Cena e spettacolo, bevande escluse, dalle 20.00 costano 150 mila lire a persona, solo allo show, con consumazione il prezzo è 90 mila, dalle 22.30. Prenotazioni al +377 92163636.

DUE ALLENAMENTI AL GIORNO, VISITE MEDICHE E TEST ATLETICI IL MENU' DELLA SETTIMANA IN ATTESA CHE LA ROSA DEI GIOCATORI SIA COMPLETA. CONTINUA LA CACCIA ALL'ESTERNO

Pallacanestro Biella al lavoro

Ieri il raduno senza i nuovi Belcher e Dixon

Maurizio Alfisi

BIELLA

Mancavano i due neo acquisti americani ieri al raduno della Pallacanestro Biella per la ripresa dell'attività. «Cookie Belcher e Malik Dixon arriveranno ancora insieme da un altro giorni per chiudere i loro impegni negli States - spiega il general manager Marco Atripaldi - Poi passeranno da casa Gabetti per fare le visite e quindi prenderanno l'aereo per l'Italia. Li aspetto Milano per fine settimana».

Entro questa data Atripaldi conta anche di riempire l'ultima casella vuota che ancora c'è nell'organico della Pallacanestro Biella «Siamo alla ricerca di un esterno, preferibilmente italiano, confessa il general manager. E la scelta dovrebbe essere ristretta tra Nicolao, Sambugaro e Zanelli. Ma dalla società rossoblu per ora non arriva alcuna conferma. E in settimana è previsto anche la presentazione del primo sponsor al posto della Fila: si attende soltanto il ritorno dalle ferie del presidente Alberto Savio».

Al raduno di ieri mancava anche Ken Lacey, in permesso per impegni familiari ma il pivot/ala sbarcherà oggi a Milano e si unirà subito al gruppo dove troverà il primo dei nuovi acquisti della società lanciera Michael Batiste, l'ala di 23 anni, autore di un'ottima stagione a Charleroi in Belgio. Ma nel team rossoblu ci sono anche altri volti nuovi: il primo è Luca Bechi, il nuovo assistente di coach Marco Ramagli, ex Montecatini che seguirà anche il settore giovanile. E poi insieme al preparatore Claudio Gaudino, da Torino è arrivato Pier Giorgio Davini altro specialista di muscoli e carichi di lavoro, che ieri ha guidato il primo allenamento su uno dei campetti da calcio a fianco della piscina Rivetti.

Prime sudate per i rossoblù agli ordini di coach Alessandro Ramagli e del preparatore atletico Claudio Gaudino (nella foto di Michelotti a sinistra). A destra il gruppo dei giocatori in allenamento con l'altro preparatore Pier Giorgio Davini sul campetto da calcio esterno della Rivetti

Subito a disposizione di coach Alessandro Ramagli e del preparatore Gaudino Michael Batiste mentre Ken Lacey, in permesso, arriva oggi a Milano

Il programma della settimana prevede due sedute di allenamenti al giorno: al mattino atletico allo stadio, al pomeriggio basket al palazzetto. E tra le due sedute visite mediche e test di resistenza atletica per tutti. «Un'operazione che non è una formalità - spiega Atripaldi - perchè i sui test individuali che si basa la preparazione di tutta la stagione».

Dopo ferragosto le prime amichevoli: l'esordio avrebbe dovuto essere il 18 a Varese ma per impegni imprevisti della squadra varesina la partita è saltata. Sicuramente ci sarà una partita spettacolo con la nazionale italiana che in preparazione degli europei sarà a Biella dal 25 al 30 agosto. E poi è prevista la partecipazione della Pallacanestro Biella ad alcuni tornei in Piemonte (Verbania e Varallo).

IL CALENDARIO DELLA A1: ESORDIO IL 23 SETTEMBRE CON LA SNAIDERO

BIELLA

La Pallacanestro Biella esordirà nel massimo campionato di basket in casa il 23 settembre contro la Snaidero di Udine. La Lega Basket, come aveva preannunciato, ha reso noto ieri il calendario di A1 e l'inizio per i rossoblù, neopromossi, sarà subito in salita.

«La Snaidero è stata la grande rivelazione dello scorso campionato e quindi con loro sarà dura - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Poi ci aspettano in trasferta Cantù e Varese e quindi riceveremo in casa la visita della Skipper Bologna, la squadra campione d'Italia nel 2000 e quest'anno finalista con la Kinder».

Tra l'altro Biella ha sperato fino all'ultimo di esordire fuori casa per avere qualche giorno in più a disposizione per completare i lavori di ampliamento del palazzetto. Ma preoccupano ancora di più i due tour de force a programma nel girone di ritorno. La settimana dal 10 al 17 marzo Biella giocherà in casa con il Verona poi martedì a Fabriano, giovedì riceverà la Roma e quindi domenica scenderà ad Avellino. E ancora dal 30 marzo al 7 aprile: domenica sarà a Rosato, martedì riceverà Pesaro, giovedì giocherà a Imola e poi riceverà la visita di Trieste. La penultima giornata riposerà e poi giocherà con la corazzata Kinder. «Morale, non è certo un calendario facile per noi ma non ci lamentiamo, contenti di esserci» conclude Atripaldi.

Questo il calendario:

1ª giornata
23-09-01 (ritorno 13-01-02)
Pallacanestro Biella-Snaidero Udine
2ª giornata
27-09-01 (19-01-02)
Oregon Cantù- Pallacanestro Biella
3ª giornata
30-09-01 (03-02-02)
Pallacanestro Varese-Pallacanestro Biella
4ª giornata
04-10-01 (10-02-02)
Pallacanestro biella-Skipper Bologna
5ª giornata
07-10-01 (17-02-02)
Adecco Milano-Pallacanestro Biella
6ª giornata
14-10-01 (03-03-02)
Pallacanestro Biella-Montepaschi Siena
7ª giornata
21-10-01 (10-03-02)
Muller Verona-Pallacanestro Biella
8ª giornata
28-10-01 (12-03-02)
Pallacanestro Biella-Fabriano Basket
9ª giornata
04-11-01 (14-03-02)
Virtus Roma-Pallacanestro Biella
10ª giornata
11-11-01 (17-03-02)
Pallacanestro Biella- De Vizia Avellino
11ª giornata
17-11-01 (24-03-02)
Benetton Treviso-Pallacanestro Biella
12ª giornata
02-12-01 (30-03-02)
Pallacanestro Biella-Roseto basket
13ª giornata
09-12-01 (02-04-02)
Scavolini Pesaro-Pallacanestro Biella
14ª giornata
16-12-01 (04-04-02)
Pallacanestro Biella-Fillattice Imola
15ª domenica
23-12-01 (07-04-02)
Coop Nordest
Trieste-Pallacanestro Biella
16ª giornata
27-12-01 (14-04-02)
Pallacanestro Biella-Viola R.Calabria
17ª giornata
30-12-01 (21-04-02)
Mabo Livorno-Pallacanestro Biella
18ª giornata
03-01-02 (24-04-02)
Riposa Pallacanestro Biella
19ª giornata
6-01-02
Biella-Kinder Bologna

IN SERIE D

OGGI SI CONOSCERANNO I RAGGRUPPAMENTI : L'IPOTESI SEMPRE PIU' PROBABILE

Le sarde con Borgo e Trino

Nel girone anche sette lombarde di «confine»

BORGOSESIA

E' il giorno dei gironi per la Serie D: nel tardo pomeriggio di oggi la Lega dilettanti diramerà la composizione dei raggruppamenti del Campionato nazionale dilettanti. La pubblicazione è prevista intorno alle 17 e appena allo scoccare delle cinque della sera Borgosesia e Trino conosceranno il loro destino.

Che potrebbe essere un destino fatto di voli indotti e ritorno in Sardegna. Ancora ieri due gironi si dividevano tutti i «pezzi» della composizione del girone.

La prima è quella di un raggruppamento formato da dodici piemontesi: Borgosesia, Trino, Borgomanero, Verbania, Castellettese, Derthona, Casale, Monferrato, Canavese (la new entry dalla fusione tra la Saluzzese e il Valpellice), Ivrea, Valle d'Aosta e Pont, più quattro liguri savonesi Vado, Sestrese e Sanremo, oltre a due lombarde Voghera e Vigevano.

Con la variabile del ripescaggio dall'Eccellenza e l'esclusione di Vigevano o Voghera.

Il ds del Borgo Paolino Guidetti

Ma uguali possibilità ha anche la seconda tesi, quella di una divisione delle piemontesi in due gironi. In questo caso Borgosesia, Trino, Borgomanero, Verbania e Castellettese (e forse anche Derthona e Casale) si vedrebbero catapultate nella vicina Lombardia (e fin qui la cosa non produrrebbe danni) e soprattutto nella «lontana» Sardegna mentre le restanti formazioni si vedrebbero accoppiate ai club liguri e toscani.

I numeri (purtroppo) confermano questa sensazione. Borgosesia, Trino, Borgomanero, Verbania e Castellettese si vedrebbero abbinate alle sei formazioni sarde Villacidrese, Olbia, Tavolara, Tempio, Arbus Cagliari e alla neo promossa Elmas più a sette lombarde (indicativamente Vigevano, Coratese, Voghera, Seregno, Oggiono, Pro Lissone e Guanzatese)

«Questa voce circola da alcuni giorni - conferma il ds del Borgo Paulino Guidetti -. Noi ci auguriamo francamente di no sia per i costi delle trasferte sia perchè le squadre isolane oltre a non avere sostenitori al seguito non sono di grande richiamo, ma il rischio è davvero grosso».

E con l'uscita dei gironi ci saranno anche gli abbinamenti della Coppa Italia mentre per lunedì prossimo sono previste le pubblicazioni dei calendari del campionato. [r. eyn.]

NELL'AMICHEVOLE TRAVOLTI GLI AVVERSARI TORINESI. TRICERRI: «UN BUON TEST»

Per Col & C. partenza col botto

Gli azzurri rifilano 13 gol a zero al «Liverpool»

TRINO

Si chiamava Liverpool, ma con il leggendario squadrone inglese non aveva proprio nulla a che fare. Il team torinese, che milita in Terza categoria, sparring partner del Trino nell'esordio stagionale degli azzurri, di altisonante aveva unicamente il nome.

Un'uscita senza problemi, quella dell'undici di Viassi, salutata da 13 gol (a zero) e un buon pubblico che non ha voluto mancare al varo della squadra nella nuova avventura in serie D. «È stato un buon test ma nulla più - osserva il direttore sportivo Gigi Tricerri - considerando che siamo in piena fase di preparazione e il valore del nostro avversario. Per il tecnico è stato comunque importante avere dal campo le risposte che già s'intravedevano nelle sedute di allenamento».

L'attenzione maggiore è rivolta all'attacco, reparto che vuol sempre più insistenti vorrebbero ulteriormente potenziato da acquisti dell'ultima ora (nonostante le smentite resta sempre aperta la possibilità di portare in azzurro l'ex punta del Grosseto Meacci). Sicuramente il giovane Rao (poker per lui nell'uscita di Limone) e, soprattutto, lo sloveno Andric (cinque centri) provato a tratti come unica punta, hanno dimostrato il proprio valore. Di Giordano Bisesi e Gioia, ovviamente, non c'era bisogno di conferme. Bene anche il centrocampo, dove le geometrie di Izzo e Col hanno trovato «sostanza» nella velocità di Melchiori e i diversi under alternati da Viassi nel corso dell'incontro. «Proprio dagli Juniores sono arrivate le indicazioni più positive - osserva Tricerri - Sono ragazzi che, oltre alla tecnica, hanno grinta e voglia di far bene».

Il capitano del Trino Stefano Primizio

Nessun problema per la difesa che, naturalmente, dovrà essere rivista all'opera contro attacchi più consistenti di quello pur volenteroso dei torinesi.

La «scaletta» degli azzurri prevede per il Trino ancora una settimana «di stanza» a Limone agli ordini di Viassi e del preparatore atletico Cosso, quindi l'amichevole di Acqui che chiuderà, di fatto, la fase iniziale della preparazione. «Speriamo di proseguire con lo stesso impegno - commenta il direttore sportivo - e, soprattutto poter lavorare senza infortuni e tabelle differenziate». [p. m. f.]

IL PEDALE BORGODALESE A UN PASSO DAL TITOLO PROVINCIALE

Nel cicloturismo dopo aver vinto quello regionale

Il Pedale Borgodalese è la miglior società piemontese dell'Udace tra quelle che si occupano di cicloturismo. Il gruppo che conta decine di tesserati ha di recente conquistato il campionato regionale di specialità e ha saldamente in mano quello provinciale. Per quest'ultimo titolo mancano ancora due manifestazioni (18 agosto a Stroppiana e il 25 a Livorno Ferraris) ma il Pedale ha un tale vantaggio che un sorpasso è impossibile. Il Pedale ha 2310 punti e i primi inseguitori (Cigliano) sono fermi a 1410. Più indietro Trinese (1350) Velo club Vercelli e Livorno Ferraris.

HOCKEY

UNICA CERTEZZA L'ISCRIZIONE AL TORNEO DI A2. ALLA SOCIETA' PIOVONO RICHIESTE PER I GIOCATORI MIGLIORI

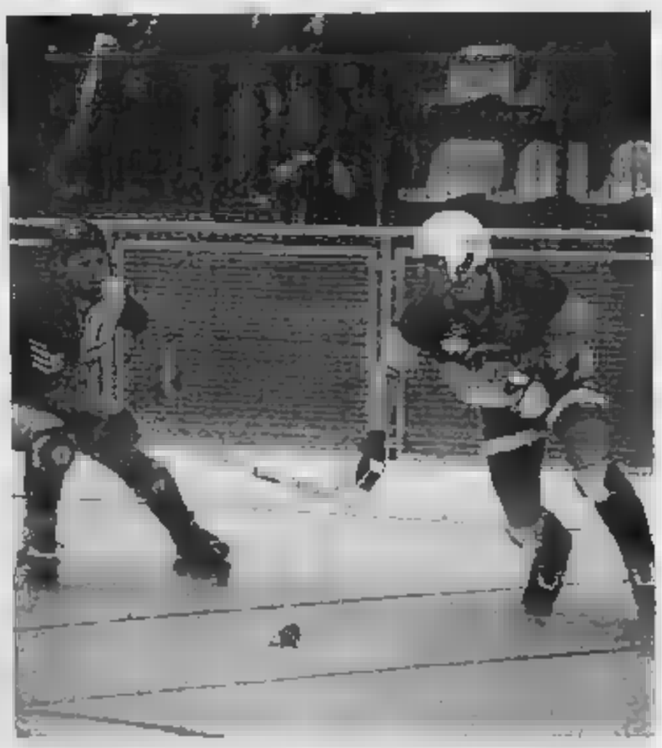
Amatori dal futuro incerto Mistero sulla formazione

VERCELLI

E' ancora avvolto nel mistero il futuro dell'Amatori. Sono ancora molte le incertezze che avvolgono il team gialloverde: l'unico punto fermo è l'iscrizione della squadra al torneo di A2. Ma quale sarà la formazione che tenterà di riportare i vercellesi nella massima serie non è dato sapere: «Anche noi giocatori non sappiamo molto - confessa Andrea Perin, veterano dell'Amatori -. L'intenzione di fare qualcosa di buono sembra esserci, ma la situazione continua a restare bloccata».

Perin, oltreché la bandiera dei gialloverdi, è anche uno dei pezzi pregiati della squadra: per il capitano sono arrivate richieste da Seregno e, soprattutto, Lodi. Gli stessi club hanno contattato anche diversi ragazzi della Juniores campione d'Italia. Sinora non c'è stato nessun seguito ma perdurando questa fase di stallo non sono esclusi trasferimenti dolorosi. «Per questo è necessario definire qualcosa in tempi brevi - spiega il coach Roberto Borrini -. È vero che il campionato inizierà soltanto a gennaio ma è necessario gettare le basi, almeno per iniziare a programmare la nuova stagione. Con l'attuale organico l'Amatori può essere competitivo, ma è chiaro che eventuali partenze renderebbero tutto più complicato».

Tra dubbi una certezza: la convocazione nella Nazionale Juniores di Simone, Davide e Marco Motaran. I tre atleti vercellesi sono stati selezionati per un raduno a Follonica (dal 20 al 23 agosto) al termine del quale il coach Raul Micheli ufficializzerà la squadra che parteciperà ai Campionati europei di categoria, in cartellone a Dinan in Francia dal 3 al 9 settembre. [p. m. f.]



Davide Motaran, giocatore dell'Amatori, selezionato per la Nazionale Juniores

AO 3

STELLA cortesia LA STAMPA

CERVINIA

*** **Hotel Excelsior Planet**
tel. 0166.949426 - fax 0166.948827
info@excelsiorplanet.com
www.excelsiorplanet.com

Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, sauna, sala giochi, bagno turco, lampada UVA, parcheggio coperto, cassaforte in camera.

L'albergo, di recente ristrutturazione, è situato ai piedi del Cervino in posizione centrale. Gestito con cura direttamente dalla famiglia Zanetti, con cucina tipica, nazionale ed internazionale.

CERVINIA

*** **Sertorelli Sport Hotel**
Via Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Ideal**
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione.
Aperto tutto l'anno.

BREUIL-CERVINIA VALTOURNANCHE

*** **Hotel Lac Bleu**
Local.Campeggio - tel.0166.949103

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.

Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

CERVINIA

** **Hotel Meublé Meynet**
Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Rascard**
Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Montana**
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

**** **Hotel Europa**
Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.Europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

** **Hotel Grivola**
Via Carrel
tel. 0166.949145 - fax 0166.948287

Ristorante, bar, pub irlandese, pizzeria, parcheggio scoperto.

In posizione centralissima vicino agli impianti di risalita. Agevolazioni per studenti e gruppi.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Tersiva**
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. È punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Etoile de Neige**
Frazione Evette
tel.0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

**** **Hotel Chalet Valdôtain**
Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Bijou**
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264

Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Servizio fax. Servizio minibus.
Parcheggio privato.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata.
Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Punta Margherita**
Via Roma, 8
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar.
TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato.
Gestione familiare con cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

LA TORINO DEL CRIMINE | NUMERI A CONFRONTO

MENO OMICIDI, PIU' BORSEGGI

Nel 2000 sono diminuiti a Torino gli omicidi che sono passati dai 18 del '99 a 15. In calo anche i furti in generale - passati da 50.209 del '99 ai 47.409 dello scorso anno - e quelli in casa in particolare che hanno avuto una flessione del 10,2%. Ci sono stati meno scippi (da 808 a 688), ma più borseggi da 9.145 a 9.421. Sono state arrestate lo scorso anno 2.972 persone e altre 11.007 sono state indagate; si tratta di dati sostanzialmente uguali a quelli del '99.

Nettamente in aumento i sequestri di droga: 256 chili di marijuana (22 nel '99), 17 chili di eroina (5 nel '99), 10 di cocaina (come nel '99), 500 di ecstasy. Nell'arco di dieci anni a Torino e provincia sono diminuiti gli omicidi - passati dai 34 del '91 ai 20 del 2000 - i tentati omicidi (da 61 a 48), gli scippi (da 4.372 a 1.026). In aumento, e in modo preoccupante, il fenomeno delle violenza carnali, passate da 32 a 73: più del doppio . Complessivamente, però, i reati sono scesi da 114.603 a 92.723

Banche più sicure, crollano le rapine

In un anno drastica riduzione degli assalti: -25 per cento

Angela Conti

Le banche tirano un sospiro di sollievo: il calo delle rapine, almeno a Torino, è notevole. I dati diffusi proprio l'altro giorno dall'Associazione Bancaria Italiana indicano una diminuzione del 24,7% degli assalti in città: erano stati 215 nel 1999, sono diventati 162 l'anno scorso. Cinquantatre in meno. I dati torinesi sono più confortanti di quelli nazionali (in Italia le rapine sono passate da 2906 a 2464 con un decremento del 15%) ed anche un poco migliori della media piemontese (+23%). Consistenti diminuzioni ma su numeri molto piccoli si sono segnalati a Biella, Asti e Vercelli. Nella provincia di Verbania non s'è registrato nessun assalto. In assoluta controtendenza è invece il dato della provincia di Alessandria dove questi episodi risultano raddoppiati.

Da registrare anche un dato curioso: solo in tre casi su dieci, i rapinatori si sono presentati alle casse impugnando armi da fuoco. Nella metà dei casi hanno invece preferito il taglierino, una volta su dieci il coltello. Mentre aumentano gli episodi in cui il malvivente ha solo affermato di essere armato, o di nascondere una bomba.

Un parallelo fra Torino e le altre metropoli premia Milano (-35,9%) mentre Roma (-14,8%) propone cifre meno ottimistiche e Napoli continua ad essere in allarme rosso (+55%). Le regioni che hanno visto accentuarsi il rischio rapine sono l'Umbria (+58,5%), la Calabria (+56,5%), la Campania (+48,6%). Il miglior risultato arriva invece dall'Abruzzo (-65%) seguito dalla Puglia (-46,6%).

Cosa è successo a Torino? A cosa si deve il buon risultato dell'anno passato? «Un importante contributo - spiega il colonnello Nicolo Paratore, comandante provinciale dell'Arma - è arrivato dalle stesse banche, che hanno attrezzato i loro sportelli con sistemi di difesa elettronica, sia attivi sia passivi. Noi abbiamo sviluppato gli strumenti a disposizione delle sezioni del Nucleo Operativo così da trarre dai filmati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso tutte le informazioni possibile. I malviventi adesso sanno che un mascheramento, anche fatto bene, non li mette completamente al sicuro. E che è possibile arrivare ad identificarli anche solo per il modo di camminare». Utili anche i tanti nuovi deterrenti: «Le porte dotate di rilevatori di impronte digitali, anche se ancora poche, costituiscono uno sbarramento molto affidabile perché i rapinatori di banche sono di solito degli specialisti, che tendono a ripetersi nelle loro imprese. Non è così difficile identificarli». Un problema da risolvere resta il pendolarismo: «E' infatti alta la quota di rapine compiute da gang che arrivano dalla Sicilia o dalla Calabria e che ripartono immediatamente dopo il colpo. Spesso utilizzano incensurati che hanno poco da temere anche a mostrarsi scoperti».

La statistica conferma la tendenza ai colpi senza rischi: solo in tre casi su dieci i malviventi minacciano il cassiere impugnando armi da fuoco

Le telecamere a circuito chiuso si sono rivelate un efficace deterrente

Ma una carta importante resta la presenza sul territorio: «Abbiamo potenziato i controlli, o anche semplicemente i passaggi, di fronte alle banche. Soprattutto nei piccoli centri la nostra assidua presenza si è rivelata uno strumento vincente. Il maresciallo che si affaccia nell'istituto di credito, che fa un cenno di saluto agli impiegati od al direttore, è spesso un deterrente derisivo. Non dimentichiamo che i malviventi controllano per uno o per giorni il via vai nelle banche, prima di colpire».

Gli istituti di credito, da parte loro, confermano l'impegno in sempre maggiori investimenti in tecnologie. Ma anche la grande efficacia della presenza della guardia giurata davanti al portone della banca. Rappresenta un costo importante, ma con i sistemi di ripresa e di apertura a consenso può offrire una garanzia quasi assoluta.

L'auto non è più la preferita dei ladri

Furti in calo, e un terzo dei mezzi rubati viene ritrovato

Marina Cassi

Calano i furti d'auto a Torino. Questa è la prima buona notizia, la seconda è che sono diventate notevoli le possibilità di ritrovarla. Da un punto di vista statistico le probabilità che l'auto venga riconsegnata al proprietario sono addirittura del 65 per cento. Nel 1999 i furti nella sola città erano stati 14.233, oltre 40 al giorno; nel 2000 sono scesi a 12.860 con una flessione del 9,6%.

Un buon risultato anche se appena meno positivo della media nazionale che registra una contrazione del 15,4%. Secondo Massimo Giusio, direttore del Centro europeo di studi criminologici, la regione dove si sono avuti i risultati migliori è il Molise: «In questa area il calo è stato addirittura del 39,7 per cento. Seguono il Friuli con un meno 32,4%, l'Abruzzo con meno 25,5, la Puglia con meno 21». In Piemonte la flessione è stata del 9,2, un livello simile a quello di Trentino (-12,5), Marche (-8,4), Campania (-7,8), Calabria (-8,4). L'unica regione dove i furti sono aumentati è stata l'Umbria con un incremento del 3,7%. Spiega la relazione del Centro europeo: «Rispetto all'andamento dei furti d'auto nell'Italia settentrionale il risultato del Piemonte è senza dubbio confortante e il decremento si colloca in termini ancor maggiori rispetto alla già presente percentuale di riduzione del '99».

Il risultato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei cittadini: al primo allarme telefonano

In un sito della polizia tutti i numeri di targa dei veicoli spariti e per i quali è stata presentata denuncia

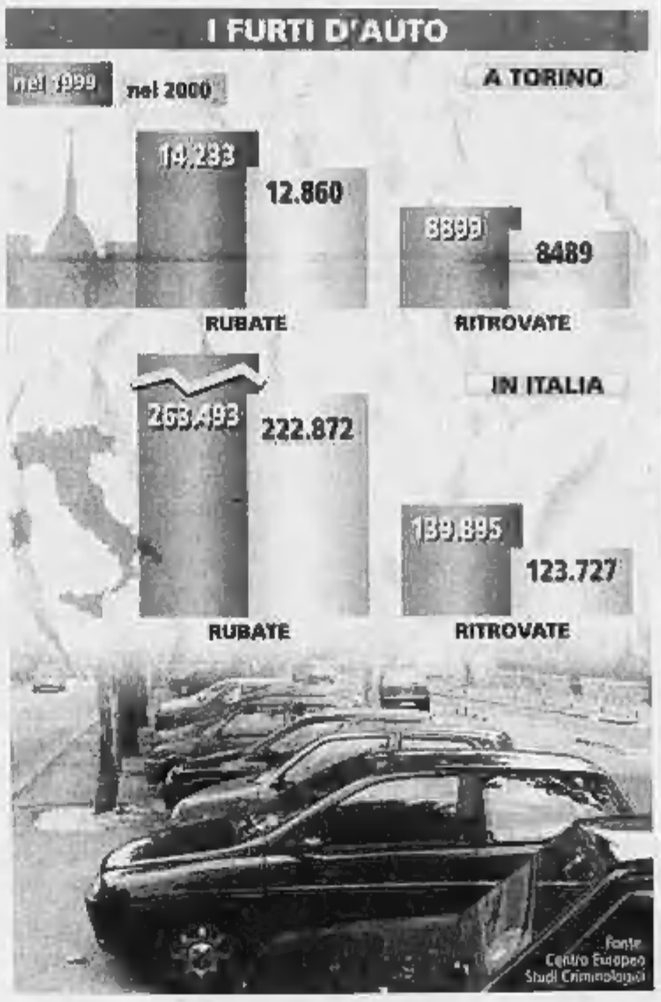
Aggiunge Giusio: «Nelle province del Piemonte i furti d'auto sono scesi uniformemente: sono passati dai 739 del '99 ai 586 del 2000 a Novara, da 143 a 98 a Verbania, da 288 a 205 a Vercelli, da 169 a 116 a Biella, da 850 a 828 a Asti, da 679 a 643 a Cuneo. L'unica eccezione è Alessandria dove i furti sono cresciuti del 13% passando da 766 a 878».

Nel 2000 a Torino sono stato ritrovate i due terzi delle auto rubate: 8.489 su 12.860. Un andamento simile a quello dell'anno precedente quando i recuperi erano stati cinquecento in più, ma anche i furti erano stati 1.500 in più. Nelle altre province la percentuale dei ritrovamenti è minore rispetto al capoluogo regionale: su 16.214 sottratte le riconsegnate sono state 10.616. A Cuneo, ad esempio, i ritrovamenti sono poco meno della metà (370 su 643 furti), a Vercelli 161 su 205, a Asti 594 su 828, a Alessandria 578 su 878, a Verbania 39 contro 98 furti.

Complessivamente a livello nazionale - dove i furti sono passati dai 263.493 del '99 ai 222.872 del 2000 - i recuperi sono stati lo scorso anno 123.727 con una flessione dell'11% sul '99, quando però i furti erano stati di più.

Alla base della diminuzione di questo reato si sono, secondo la Polizia, alcune motivazioni che coinvolgono sia le forze dell'ordine sia i cittadini. Dicono in Questura: «Sono aumentati i controlli da parte delle volanti nelle varie zone della città e questa attività di controllo ha ovviamente buoni risultati». Particolamente utile ed efficace è stata anche la costituzione di una banca dati a livello europeo e italiano sulle auto rubate che consente di ritrovare l'auto anche quando, come avviene molto spesso, viene immediatamente portata in un'altra regione o addirittura all'estero.

Infine la loro parte l'hanno fatta anche i cittadini che hanno telefonato di più alla Polizia quando avevano il dubbio che fosse in corso un furto; è anche cresciuto il numero di persone arrestate in flagranza. Inoltre i cittadini utilizzano il sito Internet www.poliziadistato.it dove c'è una apposita banca che contiene tutti i numeri di targa delle auto rubate.



OSPEDALI SOTTO INCHIESTA

LEGIONELLA UN NEMICO INVINCIBILE

Angela Ruggenini Moiraghi

NEI giorni scorsi un articolo riferiva di un'inchiesta sul problema «legionellosi», avviata al S. Anna e al Regina Margherita. Si sottolineava che i vertici ospedalieri, indagati per violazione della legge 626, in materia di sicurezza sul lavoro fin dal 1998, non avevano preso le misure necessarie per risolvere il problema, ma si erano limitati a ricorrere a mezzi «inadeguati». Altrettanto responsabili ed inefficienti erano ritenuti i dirigenti delle Molinette, cui è stato contestato il reato di epidemia colposa. Ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni che derivano dal quotidiano confronto con i problemi determinati dall'infezione in oggetto.

La legionellosi è un problema conosciuto in Italia da una ventina di anni. Ricordo che in Piemonte le prime segnalazioni di casi all'Ospedale Molinette risalgono ai primi Anni 80, ma sono state seguite da riscontri analoghi in altre regioni, in particolare Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio. Il fenomeno è largamente diffuso, e tuttora irrisolto, anche in Europa ed in America.

Il rischio di infezione e di malattia è particolarmente concreto per i degenti e, fra questi, in particolare, per quelli che a causa di patologie particolarmente gravi o protratte od anche di terapie immunosoppressive, sono più recettivi. E' viceversa trascurabile per il personale. Ne deriva una certa perplessità a fronte dell'accusa di violazione della legge 626.

I mezzi «adeguati» per risolvere alla fonte il problema, a tutt'oggi, non esistono; l'esperienza maturata ci consente di affermare che i risultati ottenuti con gli interventi consigliati da autorevoli istituzioni, quali i Centers for Diseases Control, di Atlanta consentono di eliminare il batterio per periodi più o meno lunghi, ma non definitivamente. A questo proposito va citata la recente segnalazione di 3 casi di legionellosi, di cui due mortali, nell'ospedale Pompidou di Parigi, nel quale a seguito dei 9 casi (3 mortali) verificatisi nel 2000, era stato effettuato un rifacimento della rete dell'acqua calda.

A Torino, nei siti a maggiore rischio, si è ricorsi a misure alternative di elevato costo, quale l'applicazione di filtri a rubinetti (ma non è pensabile estendere il provvedimento a tutti) ed a nuove modalità di intervento di natura chimico-fisica che sono attualmente in corso di sperimentazione, proprio al Regina Margherita. Va tuttavia ricordato che la necessità di misure di disinfezione degli impianti assolutamente doverosa qualora siano segnalati casi di malattia, è piuttosto discussa qualora non ci si trovi in tale situazione (è il caso di S. Anna e Regina Margherita), mentre è da tutti condivisa la necessità di una puntuale sorveglianza delle polmoniti ospedaliere per individuarne tempestivamente l'eziologia. E' infatti accertato che la letalità della malattia viene drasticamente abbattuta dalla terapia con antibiotici idonei. Nella nostra regione è attualmente stata avviata una sorveglianza che tiene conto di questi principi.

ordinario di Igiene, Dipartimento di Sanità pubblica

VERSO L'ARCHIVIAZIONE L'INCHIESTA CHE COINVOLGE DIRETTORE E AGENTI DEL CARCERE MINORILE

«La rivolta del Ferrante sedata senza violenza»

Viaggia verso l'archiviazione, per la maggior parte delle accuse, l'inchiesta sulla «spedizione punitiva» che sarebbe stata organizzata la notte di Pasqua del 2000 al Ferrante Aporti per sedare una rivolta dei giovani detenuti. Gli accertamenti dei pm Gabriella Viglione e Gilberto Casari non hanno portato alla luce episodi di violenza tali da giustificare un processo. Indagati sono una decina di agenti di polizia penitenziaria, sotto accusa per lesioni e abuso di autorità. Gli stessi reati contestati, per la carica occupata, al direttore Domenico Arena. Era stato proprio il direttore Arena a presentarsi spontaneamente in Procura ai primi di maggio 2000, per raccontare ai magistrati quanto era capitato al Ferrante Aporti nei giorni prima di Pasqua. Arena aveva parlato di una rivolta per «motivi di organizzazione della vita carceraria» e dell'intervento degli agenti della sicurezza per riportare la calma. Spiegò: «In una parte dell'istituto era in atto una vera rivolta, rispetto alla quale erano state tentate tutte le mediazioni possibili da parte mia e di magistrati. Alla fine ho disposto che i ragazzi venissero accompagnati con la forza alla sezione delle celle di isolamento. C'erano ragazzi armati di gambe di sedie e di tavoli con grosse schegge di vetro fissate in punta. Potevano fare del male a se stessi o ad altri. Non restava che intervenire». Otto detenuti vennero rinchiusi nelle celle di sicurezza: uno di loro, per protesta, si diede fuoco ai vestiti riportando ustioni al volto e all'addome. Qualche giorno dopo il giudice di sorveglianza dei Minori incontrò i detenuti, quasi tutti stranieri, che parlarono di pestaggi gratuiti , di atteggiamenti razzisti e di disprezzo della loro religione da parte delle guardie. Racconti che il magistrato immediatamente segnalò in Procura. L'apertura dell'inchiesta provocò reazioni a catena. Il Comune sospese - dopo 23 anni - i progetti di educazione e reinserimento in società dei detenuti. Venne chiesta anche la chiusura del carcere. Intervenne anche l'allora ministro di Grazia e Giustizia, Fassino, con l'avvio di un'indagine parlamentare. Arrivò in visita il sottosegretario Corleone.

La rivolta divampò all'interno del Ferrante Aporti la notte di Pasqua del 2000

Ma c'erano stati soprusi e maltrattamenti? I pm Viglione e Casari hanno raccolto le testimonianze di tutti i giovani detenuti coinvolti. Ma non hanno trovato conferme sulle prime ipotesi d'accusa. Le stesse consulenze mediche non hanno segnalato lesioni gravi al punto da far pensare ad un pestaggio in piena regola. Uno dei detenuti, peraltro, pur affermando di aver riportato danni all'udito, si è rifiutato di sottoporsi ai controlli medici. Si avvia così verso l'archiviazione quel filone principale, della spedizione punitiva. Resterebbero da chiarire alcuni episodi marginali e violazioni di carattere amministrativo.

SOLDATI IN INFERMERIA

Colpito da meningite militare di leva alla «Lamarmora»

Un militare di leva alla caserma «Lamarmora» di via Asti è stato colpito da meningite. Il giovane è stato visitato all'ospedale di Pavia, dove abita e dov'era in licenza. L'intero reparto Supporti della caserma è stato sottoposto ieri a esami, per accertare se altri militari sono stati contagiati dalla stessa infezione.

«Gli esami compiuti sul soldato - spiega il colonnello Valente, alla Scuola di Applicazione - hanno escluso la forma batterica, la più grave e contagiosa. In quel caso avremmo dovuto mettere la caserma in quarantena. Si tratta invece di un'infezione virale, senza pericolo per i commilitoni, che sono stati comunque visitati dai nostri medici al termine di un'adunata nella quale abbiamo tranquillizzato tutti i ragazzi».

Il giovane colpito da meningite non rientrerà in caserma; resterà sotto osservazione fino alla completa guarigione.

Agosto in città

Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.

Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30

Aut. ministeriale

LA LOTTA AI PUSHER | PRIMI BILANCI

MARIJUANA IN CORSO SPEZIA

Aveva creato una piccola piantagione di marijuana sul balcone di casa, in corso Spezia, a dieci metri dal commissariato di Barriera Nizza. Filippo Antonio G., 29 anni, è stato così arrestato, mentre la sua fidanzata se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Per proteggere le piantine, ora al sicuro nel commissariato, Mario S. aveva organizzato un team composto da cinque cani: un simpatico setter, due robusti rottweiler e due feroci pitbull. Per fare la perquisizione, i poliziotti hanno usato uno stratagemma. Hanno citofonato: «C'è una fuga di gas, dobbiamo evacuare il palazzo». Lui non ha avuto sospetti ed è sceso in strada. Ad attenderlo c'era la polizia: «Adesso, in casa, ci accompagni tu», gli hanno detto. Per qualche minuto l'uomo ha provato a contrabbandare la cannabis per una originale e rara pianta da appartamento. Poi ha ammesso: «Le coltivo per uso personale». La polizia di Barriera Nizza, a luglio, ha compiuto 22 arresti. Un record concentrato soprattutto nella zona di San Salvario, al centro di decine di esposti e di proteste per la presenza dei pusher. Ieri è finito in cella, sorpreso nel corso di un controllo, il serbo Stefan Savatic, 46 anni. Doveva scontare 18 mesi di carcere.

Nel soggiorno c'era la fabbrica dell'eroina

La doppia vita di un addetto alle pulizie: in casa polvere per 700 milioni

Massimo Numa

Il salotto del signor Armando Bellotti, 42 anni, autista manovratore di macchine per la pulizia di impianti ferroviari, era sempre chiuso a chiave. Top secret per la moglie, casalinga e incensurata e per i tre figli di 11, 16 e 20 anni. Lui, da qualche mese, l'aveva trasformato in una «fabbrichetta»: il racket gli affidava l'eroina in pietra, al resto ci pensava il Bellotti, nativo di San Severo di Foggia e residente al secondo piano di un vecchio caseggiato di corso Turati 59. Il prodotto veniva pesato, diviso e confezionato e termosigillato. Un bel lavoro, molto professionale. Si era comprato anche una pressa, 200 chili di peso, ultimo modello.

I familiari lo vedevano andare avanti e indietro con i pezzi (smontati) della macchina che gli è costata un bel po' di lavoro per metterla a regime. Poi s'era procurato acidi e sostanze per il taglio, un bilancino di precisione, un banale frullatore. Quando gli uomini del commissario capo Luciano Nigro, coordinati dal vice questore Jolanda Seri, sono entrati in casa, bastava solo schiacciare un bottone per far ripartire la ditta. Sul divano c'erano due chili di eroina pura pronta per essere trattata; il resto in un altro nascondiglio, vicino al mobile di cristallo fumé della tv. Totale, quattro chili di brown sugar purissima: valore, più o meno, 700 milioni.

> Nessuno in famiglia sapeva che cosa facesse Armando Bellotti tutte quelle ore nel suo nascondiglio

Armando Bellotti e la pressa sequestrata dalla polizia a casa sua

Una sorpresa anche per gli agenti di Barriera Nizza che conoscono ogni segreto di San Salvario, da cui - tanto per cambiare - è partita l'operazione «Cleaner», in cui la professione ufficiale di Armando Bellotti. Tutto inizia da un normale controllo tra via Berthollet e via Saluzzo. C'è un tizio, un tunisino, che si muove con un atteggiamento così circospetto da attirare immediatamente l'attenzione della Narcotici. Si chiama Mohamed Ahmara, 42 anni, residenza in qualche buco sconosciuto di San Salvario, professione pusher. Il tunisino fa un tratto a piedi, guardandosi attorno con la massima cautela, poi sale su un tram: scende e via su un altro bus che va nella direzione opposta.

Manovre complicatissime e assurde perchè la destinazione era il vicino Mauriziano. Lì, ad attenderlo, c'era Armando Bellotti, sulla sua anonima Uno. I poliziotti vedono passare di mano droga (25 grammi di eroina in polvere, già tagliata e ora sotto sequestro) e i soldi. Li seguono. Bellotti torna a casa tranquillo e viene sorpreso con la droga sul sofà, tra la disperazione di moglie e figli; il tunisino a San Salvario, dove era tornato con le stesse tecniche da James Tont, pronto a rifornire la legione di tossici in perenne attesa.

Droga in carcere

Inflitti otto anni all'ultimo imputato

Luigi Benegiamo era stato l'unico degli imputati nell'inchiesta sul traffico di droga alle Vallette a scegliere il giudizio normale. Tutti gli altri, agenti di polizia penitenziaria e loro complici, aveva preferito chiudere subito i conti con la giustizia ricorrendo al patteggiamento o al rito abbreviato. Ma Benegiamo aveva rinunciato allo sconto di pena sicuro, aveva voluto andare in aula, continuando a ripetere: «Io con la storia della droga in carcere non ho nulla a che vedere». I giudici però non gli hanno creduto e lo hanno condannato a 8 anni di reclusione, accogliendo la tesi dell'accusa che lo ha sempre indicato come uno dei fornitori dello stupefacente agli spacciatori. Era difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Carlo Maria Romeo. Il tribunale ha accolto in pieno la tesi dell'accusa, sostenuta dai due pm Gabriella Viglione e Paolo Toso. Tesi che aveva i punti di forza in confidenze di detenuti e soprattutto in una serie di intercettazioni telefoniche che lasciavano poco spazio ai difensori.

L'inchiesta era partita nell'autunno del 1999, grazie alla confidenza di un detenuto: «Ora dentro c'è una grossa quantità di cocaina...E agenti che trafficano». I responsabili del servizio di sicurezza avevano controllato le segnalazioni, tenuto d'occhio gli agenti indicati. «Chi sa tutto è Franco, uno che ha una macchia sulla faccia» aveva spiegato un detenuto. Francesco Rauddi, agente scelto delle Vallette e Giovanni Drago, sovrintendente della casa di pena di via Pianezza, erano stati sorvegliati per mesi, con intercettazioni telefoniche e ambientali. Ore e ore di registrazioni, fotografie e filmati che costituirono poi la base dell'accusa.

Nell'indagine vennero coinvolti 7 agenti di polizia penitenziaria accusati di aver introdotto e venduto all'interno delle Vallette hashish e coca. La droga però si sarebbe fermata nelle caserme degli agenti, non furono raccolte prove di passaggi di stupefacente ai detenuti. Ai primi di febbraio il giudizio abbreviato: Rauddi fu condannato a 9 anni, la convivente Marino a sei. Agli altri agenti vennero inflitti pene da un anno e mezzo fino ad otto anni. Era rimasto fuori dall'abbreviato Luigi Benegiamo, che ora ha avuto 8 anni di carcere.

VIAGGIO NELL'ALLOGGIO DI CORSO TURATI 59 DOPO L'IRRUZIONE DEGLI AGENTI DEL COMMISSARIATO

«Pensavo fossero macchinari di lavoro»

La moglie: la stanza dei misteri era sempre chiusa a chiave

il racconto

PER favore, lasciateci in pace, non vogliamo parlare con nessuno...». La signora Bellotti, seguita come un'ombra dal fratello del marito, è nel portone di casa, corso Turati 59, e spinge con forza il battente per evitare di essere fotografata dai reporter. Comprensibilmente sotto choc. La donna, robusta, capelli lunghi neri, fa la casalinga e l'unica stranezza è un brillantino inserito nel naso: non c'entra per nulla con questa storia di droga, con quei settecento milioni di «ero» posati negligentemente sul sofà di casa.

«Non ci ha mai detto neanche una parola, di quello che faceva, in quella stanza. Lui entrava, si chiudeva dentro e quando se ne andava, altri due giri di serratura e chi s'è visto, s'è visto». Già. Nessun sospetto per quei macchinari in salotto? «Macchè. Ci aveva spiegato che si trattava di strumenti che gli aveva affidato il suo capo, in azienda. Insomma, doveva fare un piacere, aggiustare una macchina o custodirla. Non mi sono mai interessata più di tanto».

Mohamed Ahmara, l'uomo che ha «guidato» la polizia all'irruzione nello stabile di corso Turati 59

Casa piccola, quella dei Bellotti. La camera da letto sembra un santuario: santini appesi al muro, rosari, un altare dedicato a una Madonna di plastica e resine fluorescenti, circondata da un'aureola di lucine che brillano nella penombra. Un senso di soffocamento, quasi. Mobili dappertutto. Cinque persone in un cagnolino, lì dentro, ci stanno strette. Eppure l'Armando non si era perso d'animo e lavorava sodo nella sua aziendina. Quando i poliziotti lo hanno fermato, sotto casa, dopo avere parcheggiato la «Uno» sotto il portone, non s'è perso d'animo: «Venite su, che vi faccio vedere dov'è l'eroina». Rassegnato, preciso e collaborativo: Bellotti ha aiutato i poliziotti a smontare la pressa per trasferirla al commissariato e ha svelato ogni particolare sul ciclo di produzione dell'eroina. Muto, invece, per quanto riguarda «chi» gli ha affidato i quattro chili di droga.

> Lui ha già confessato: «Ho ricevuto la proposta da alcuni stranieri che neanche conosco e ho accettato perché ero in difficoltà finanziarie: avrei smesso finito i lavori di ristrutturazione dell'appartamento»

«L'eroina? Me l'hanno data gente che non conosco, forse stranieri. Mi hanno chiesto se ero disponibile a confezionare i pani. Ero in difficoltà finanziarie e ho detto sì. Avrei smesso subito, finiti i lavori in casa». Ma come, tutta questa droga, con i figli nella stanza accanto che giocano o fanno i compiti? «Assolutamente. A parte che loro non ne sapevano nulla, diciamo del mio secondo lavoro, in questa stanza non poteva entrare nessuno. Ma scherziamo? I miei figli, quella roba, non devono toccarla». L'unico aspetto che lo ha intristito è stato subito dopo il blitz: «Vedete questo pavimento nuovo? L'ho appena finito. Se non mi aveste preso, avrei completato anche il resto...».

Chissà, magari con un'altra partita di «ero», sarebbe stata la volta del box doccia e della nuova camera da letto. Anche perchè, in casa, c'erano pure cinque milioni e qualche spicciolo. Fasci di banconote da 100, 50 mila lire, 10 e tante mille lire, gettate sul tavolo, ovviamente sequestrate. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Arrivano altre mini ecostazioni per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti» - «Il cantiere lumaca di piazza d'Armi» - «Una veste nuova per la Medicina d'urgenza» - «Prima pago, poi il rimborso»

La direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "Per la raccolta rifiuti dobbiamo copiare il Nord Europa", siamo spiacenti che non vi siano contenitori abbastanza prossimi all'abitazione dell'autore di tale reclamo e lo invitiamo a telefonare al nostro numero verde (800-017277) per permetterci di fornire maggiori dettagli sul servizio effettuato nella sua Circoscrizione di appartenenza. L'Amiat comunque ha in corso d'opera alcune importanti iniziative per agevolare gli utenti nella loro attività di raccolta differenziata: l'inserimento di minicostazioni per vetro e carta su 3ª e 4ª Circoscrizione, l'ampliamento della raccolta differenziata dell'organico sulla 3ª Circoscrizione e il potenziamento della raccolta differenziata porta a porta sulla città.

«A proposito della raccolta vetro, ricordiamo comunque che nel Nord Europa è d'uso svuotare e risciacquare le bottiglie prima di buttarle nell'apposito contenitore, evitando così di lordarsi le mani al momento del conferimento. Tutte queste indicazioni si possono trovare nell'ecovademecum che Amiat ha spedito con l'Informacittà a tutti i torinesi e che può essere consultato anche sul nostro sito Internet: www.amiat.it».

Ivan Strozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sono stati iniziati a Torino numerosi cantieri stradali per la costruzione della metropolitana e di altre opere importanti finora procrastinate e concentrate in pochi mesi estivi.

«Questi lavori che si protrarranno in modo continuativo per più anni, mi auguro, daranno maggior benessere a tutti i lavoratori della città; pertanto si migliorerà il tenore di vita e anche noi negozianti avremo finalmente maggiori clienti in quanto per comprare bisogna avere i soldi in tasca che solo il lavoro dà.

«Tutti noi siamo disposti a tollerare ingorghi del traffico e rallentamenti nella speranza di vedere attuate le opinioni sopra esposte.

«Fa eccezione la nostra tolleranza per il cantiere di piazza d'Armi per il rinnovo delle rotaie del tramvai, che, pur intralciando poco, è condotto in modo disorganizzato. È stato eseguito completamente lo scavo per una lunghezza di oltre 2 km ma le opere di ultimazione sono appena imbastite e curate nell'esecuzione da 3 uomini, massimo 4. Il cantiere è completamente abbandonato, in particolare lungo la piazza stessa. Ogni tanto arrivano dei binari montati in altra sede e adagiati nello scavo senza altre opere di rifinitura. Sicuramente il cantiere rispetterà l'ultimazione nei tempi previsti ma lo scempio che è stato fatto alla città e l'abbandono e la trascuratezza del cantiere disturbano tutti i cittadini».

Seguono le firme

Il direttore delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera del 30 luglio si comunica che la situazione evidenziata dalla lettrice è già stata totalmente analizzata dall'amministrazione, vista e considerata anche l'alta qualificazione del reparto e l'incremento dell'attività avvenuto in questi ultimi anni.

«I locali sono insufficienti per la mole di lavoro quotidiana, ma in previsione della totale ristrutturazione dell'ospedale la Medicina d'urgenza verrà ristrutturata ed umanizzata, così da evitare i disagi quali quelli riportati dalla lettrice. Per quanto riguarda i finanziamenti sicuramente giungeranno nuove risorse tenendo conto dell'alta specialità esistente in questo ospedale, anche se, nonostante i sacrifici imposti dalla Regione, tante cose sono state fatte e tante altre saranno portate a termine entro la fine dell'anno».

Luigi Odasso

Una lettrice ci scrive:

«Ad aprile di quest'anno chiedo all'Enel un preventivo per alcuni lavori da eseguirsi presso una casa da ristrutturare che ho appena acquistato. Mi viene fatto un preventivo di lire 4.555.000 che a maggio pago per intero.

«Mi danno una lettera in cui mi si dice che entro 30 giorni dal fine lavori di mia competenza, verranno ad eseguire quelli di loro competenza. L'11 giugno li informo del "Completamento Opere" da parte mia ma a tutt'oggi non si è fatto ancora vivo nessuno. Ieri ricevo la bolletta Enel e visto l'eccessivo importo segnato, vado a controllare gli scatti del contatore. Mi sono stati segnati 200 scatti in più del consumo effettivo, è vero che c'è Eneltel, però io devo pagare subito e poi verrò rimborsata. Così come ho pagato subito i lavori che loro avrebbero dovuto eseguirmi entro l'11 luglio.

«E' giustizia questa?».

Gabriella Luttati

specchiotempi@lastampa.it

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di colore che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... "Questi personaggi non sono più credibili alle famiglie che, a caro prezzo, pagano un servizio non in perfetto rispetto ai costi di mercato."
(da Federazione 2/1999)

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
chiamate Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a lire 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi)
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Brescia 56 - Torino - Tel. 011.663.30.05

PREZZI E TARIFFE - L. 1.500 (CH/+) - «LA STAMPA DELLA SERA» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «ULTIME NOTIZIE REGGIO» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE L. 1.000 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IN ROMAGNA E ANCELA» L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (€ 1,58); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 600; MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 13; OLANDA FL. 4 (€ 1,81); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 350 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 250; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,80; USA $ 2,50

www.buy@fiat.com

PANDA COLLEGE.
SPECIALE DA UNA VITA.

- Vernice metallizzata.
- Nuove coppe ruote.
- Nuovi tessuti interni.

Anticipo zero*, Fino al 31 agosto.

FIAT Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

FIAT